COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 63. SABATO 6 MARZO 1999 — L. 1.500 (*) € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32 TEL. 011 6568111 FAX 011 655306. ROMA V. BARBERINI 50 TEL. 06 47901 FAX 06 4744695. MILANO P.ZZA CAVOUR 2 TEL. 02 762181 FAX 02 76004549. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80 TEL. 011 66381 FAX 011 6627666. ITALIA C. NUMERO C.C. POST. 950106 CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 477.000. ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 984-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L I E NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE DIMPEX USA INCORPORATED 3500 48TH AVENUE LIC NY 11101 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM -: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E ANCHE IL CORRIERE - ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Peso 4 AUSTRIA SC 26 (€ 1.89) BELGIO F.B. 75 (€ 1.86) BRASILE $R 3.00 CANADA $ C 3 CIPRO C.pi 1.10 CZ KCS 56 DANIMARCA KR 15 EGITTO E.P. 5 FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68) FRANCIA FR 12 (€ 1.83) GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR 500 INGHILTERRA P. 1.30 LUSSEMBURGO F.L. 75 (€ 1.86) MALTA Lkmb 90 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts 250 (€ 1.50) CANARIE Pts 300 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.50 CANTON TICINO FRS 2.50 UNGHERIA HUF 260 USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662 96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO V.A. CARACCIOLO 29 TEL. 02 24241 FAX 02 24424 400 10126 TORINO V. MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011 6666211 FAX 011 6666200. TARIFFE, MODULI, UNI 45100 TARIFFE IN EURO, IN LIRE TRA PARENTESI. OCCASIONALI EURO 116 (L. 225.000) COMMERCIALI 70 (L. 136.000) SABATO 97 (L. 188.000) NO PUBB. A VENERDI' 838 (L. 1.621.000) VENERDI' + SABATO 967 (L. 1.873.000) VENERDI' + DOMENICA 1.067 (L. 2.067.000) FINANZIARIE LEGALI 1.460 (L. 2.827.000) NECROLOGI 6.35 (L. 12.300) LA PAROLA FAMIGLIA 4.45 (L. 8.600) ANNUNCI ECONOMICI 3.75 (L. 7.300) PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90306

Usa, record storico a Wall Street

Fazio: nel '99 conti a rischio

L'ALTRA FACCIA DEL MERCATO GLOBALE

HA detto molte cose, ieri, la Banca d'Italia nel suo «Bollettino». Cose che, come sempre, meritano di essere meditate e discusse. A causa della debole spinta con la quale, in questo avvio d'anno, sta procedendo l'economia, il governo dovrà fare di più se vorrà tenere fede agli impegni assunti in sede europea sulla riduzione del disavanzo pubblico. Tanto più considerando che l'Irap potrebbe determinare, rispetto alle previsioni ufficiali del ministero delle Finanze, un «buco» di 13 mila miliardi.

Così ha detto la Banca d'Italia riproponendo una ricetta fatta di meno spese, meno tasse e più investimenti. Ed è proprio sugli investimenti che la Banca centrale fa suonare un altro campanello d'allarme, concentrando l'attenzione e puntando l'indice accusatorio sull'alto volume degli investimenti esteri delle imprese italiane: ben 30 mila miliardi nell'anno appena trascorso.

Hanno ragione o hanno torto gli economisti della Banca d'Italia? Che l'economia stia crescendo ad un ritmo insoddisfacente, tanto lento da poter creare qualche problema agli incassi dello Stato, troppo lento per offrire solide basi ad un aumento dell'occupazione, è un dato che nessuno nega. Tanto meno il governo, se lo stesso ministro del Tesoro ha chiesto ancora qualche giorno, proprio alla luce del tono dimesso della crescita economica, per presentare, aggiornate, le previsioni per l'anno in corso. Più complessa è la valutazione sulla ricetta presentata nel «Bollettino». Dire «meno spese, meno tasse, più investimenti» è semplice. Semplice e, tutto sommato, facile. Ma non sarebbe, allora, il caso di aggiungere alla lista anche la voce «denaro meno caro»?

Quanto, poi, agli investimenti all'estero, siamo davvero così sicuri che questi siano solo un segno della perdita di competitività dell'Italia e non anche (e soprattutto) un indice della determinazione con la quale alcuni imprenditori nazionali affrontano la tanto sbandierata sfida della globalizzazione?

Ricardo Franco Levi

ROMA. Non s'era mai spinta tanto avanti la Banca d'Italia nel consigliare al governo che cosa fare. Nel «Bollettino economico» semestrale, l'enfasi è tutta su come migliorare l'economia italiana per il 1999. In sostanza Bankitalia esprime dubbi sugli interventi predisposti dal governo con la manovra finanziaria per il 1999, che «rischiano di risultare non sufficienti a ridurre il disavanzo del 1999 al 2% del Pil». La Banca centrale dà inoltre l'allarme sulla fuga di imprese verso l'estero. Fra i consigli: dare contenuti incisivi al patto sociale, scambiando, per esempio, una minor tutela contro i licenziamenti con una vera indennità di disoccupazione. Sempre sul patto sociale, l'appello di Scalfaro a varare in fretta misure per l'occupazione ha trovato accoglienza: le norme applicative saranno legge entro il 18 aprile. Intanto l'economia americana continua ad accelerare: Wall Street ha chiuso la seduta toccando un record storico a 9.736 punti.

Bertone, Borghesan, Lepri Masci e Zatterin ALLE PAGINE 5 E 17

Il premier: rivedere la funzione delle basi Usa. I Ds chiedono una commissione d'inchiesta

Clinton: noi responsabili per il Cermis

D'Alema: non vogliamo capri espiatori ma i colpevoli

TUTTO COME PRIMA

IL presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha espresso al Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton l'indignazione dell'Italia per la sentenza di assoluzione del capitano Richard J. Ashby. Clinton ha preso atto delle dure parole di D'Alema, si è commosso, ha espresso il suo dolore, ha promesso che saranno accertate, ovviamente per via giudiziaria, le responsabilità. Ma niente di più.

Clinton si è rifiutato di commentare la sentenza della corte militare di Camp Lejeune. E' il comandante in capo delle forze armate americane e una sua interferenza avrebbe conseguenze sui processi ancora in corso contro il pilota dell'aereo e il navigatore responsabili della tragedia di Cavalese.

D'Alema forse desiderava di più da Clinton. Ha avuto compassione e comprensione. Ma saranno i tribunali ad occuparsi della vicenda e nessun altro. D'Alema, dinanzi al volto contrito del presidente ha dovuto accontentarsi. Ha capito che il suo interlocutore non poteva andare oltre. Ha compreso che questo vertice non poteva fallire a causa della sentenza del tribunale militare.

Il rapporto fra Italia e Stati Uniti, lo ha detto Clinton, lo ha ripetuto D'Alema, è forte, solido, ha un grande passato ed ha notevoli prospettive future. Clinton, che sembrava imbarazzato per non aver potuto dare maggiore soddisfazione sul caso Cermis, si è impegnato molto sul futuro delle relazioni fra i due Paesi dell'Alleanza atlantica.

Carlo Rossella

WASHINGTON. Il Presidente Clinton ha ammesso ieri che gli Stati Uniti sono responsabili della tragedia del Cermis. «Sarò soddisfatto - ha risposto Massimo D'Alema - quando saranno accertate e punite le responsabilità. Non vogliamo capri espiatori, ma i colpevoli». Clinton ha sottolineato che non può intervenire in un processo giudiziario in corso. Il pilota Ashby, il marine ai comandi dell'aereo che provocò la strage della funivia, deve ancora essere giudicato per ostruzione di giustizia. «Per me - ha detto Clinton - la cosa importante è che gli Stati Uniti devono assumersi in modo chiaro la responsabilità dell'accaduto».

In Italia resta alto lo sdegno per il verdetto che ha assolto il pilota. Tutte le forze politiche sono intervenute e sono arrivate molte richieste per istituire una commissione d'inchiesta e ridefinire i trattati che regolano la giurisdizione delle basi Usa.

di Robilant, Gramellini, Guzzanti, Meli, Minzolini, Molinari e Poletti ALLE PAG. 2-3

LETTERA DI SILVIO BERLUSCONI

Liberali senza etichette

Sulla «Stampa» di ieri Pierluigi Battista ha riconosciuto un'eredità della «sinistra laica» nel nuovo slogan di Forza Italia

Con le parole «post-Italia» non ci pareva ho voluto esprimere un sentimento di preoccupazione e di disagio sempre più profondi e diffusi nel Paese. Ma anche la forza voglia di cambiamento che colgo nel mio quotidiano rapporto con la gente. Non è un caso che queste parole siano state pronunciate da Carlo Cattaneo e successivamente siano state ereditate da un grande liberale come Giovanni Amendola, in un momento drammatico nella storia del Paese. Erano le parole di un grande liberale che si batteva contro un potere persuasivo, quello del fascismo, che si stava impadronendo della democrazia. Di un liberale senza etichette, che pagò con la vita il coraggio di battersi per la libertà.

Battista invece indica Giovanni Amendola come esponente del movimento azionista che era lontano le mille miglia dalle parole [illegible] Forse [illegible] di impadronirsi anche della cultura liberale, dopo averla espropriata per decenni, deve aver trasformato in incapacità di [illegible] Ma il dovere della [illegible] richiederebbe che [illegible] sottolineare e che quella frase [illegible] stessa assistita [illegible] stato d'animo di [illegible] dalla [illegible] che [illegible] parlare di [illegible] non si [illegible]

Silvio Berlusconi

CULTURA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Nel 1941, in Dalmazia, l'Italia mostrò il volto più triste la politica del regime nelle terre occupate era insensata, con squarci di violenza criminosa e gratuita

Enzo Bettiza A PAGINA 25

PARTE LA FORMULA 1, SCHUMACHER SCRIVE ALLA «STAMPA»

«Anch'io al via del Mondiale come un tifoso della Ferrari»

E' MELBOURNE sempre una grande emozione cominciare un campionato di Formula 1. Come è emozionante fare qualcosa di nuovo nella vita. E stamattè all'Albert Park, con il Gran Premio d'Australia, inizio la mia ottava stagione piena nel mondiale, la quarta con la Ferrari. Inutile dire che, alla pari di migliaia di tifosi della Scuderia di Maranello, sono carico di aspettative: dopo aver lottato per il titolo sino all'ultima gara nei due anni passati, credo e spero che sia arrivata la volta buona per centrare l'obiettivo.

Il debutto nelle prove libere, purtroppo, non è stato dei più positivi. Abbiamo avuto dei problemi che ci hanno impedito di trovare un assetto alla vettura adatto alla pista. Ma mi sono preparato meticolosamente, sul piano fisico e psicologico. E, nello stesso tempo, sono comunque convinto che la Ferrari abbia costruito una monoposto competitiva, che mi permetterà di lottare al vertice. Non c'è nessun team nel quale il pilota venga considerato al centro di tutto come nella squadra del Cavallino Rampante. E se riusciremo a vincere il merito non sarà soltanto mio ma di tutta la gente che insieme a noi lavora con passione enorme e competenza.

Ora sappiamo già che i nostri avversari, soprattutto la McLaren, sono ancora una volta temibili, ma sono convinto che nessuno sia riuscito a compiere dei miracoli. Ci sarà probabilmente un maggiore equilibrio fra diverse scuderie, grazie anche al fatto che nel 1999 utilizzeremo tutti lo stesso tipo di pneumatici. Si possono quindi prevedere gare molto incerte e, mi auguro, spettacolari. E se il pilota potrà fare un qualche modo la differenza, cercherò di dare il massimo. Dobbiamo assolutamente iniziare bene la stagione. Per fortuna non abbiamo ancora scoperto tutte le nostre carte, ci sono un paio di soluzioni tecniche in serbo che dovrebbero essere molto interessanti. Quindi non mi faccio preoccupazioni. Ho una buona sensazione per questo mondiale. Ai fans di Maranello posso soltanto dire: ce la metteremo tutta. La Ferrari e io lanciamo questa sfida anche per loro.

Michael Schumacher

Il ferrarista Schumacher: la nuova sfida del mondiale di F1 parte da Melbourne

REFERENDUM LEGHISTA

LA CARITA' CONTRO LA GIUSTIZIA

FA un certo effetto veder raggruppati i pacifici sostenitori della Lega nelle piazze delle città del Nord. Hanno un'aria polita, sono frequentati prevalentemente da anziani e persone di mezza età che stanno lì a filo protetti e silenziosi, in attesa del loro turno. Vanno a firmare i referendum per abrogare la legge Turco-Napolitano, eventuale di sbarrare con la strada ogni immigrati, che rubano posti di lavoro, alimentano la criminalità piccola e grande, sono vittime la violenza leghista.

In contrasto con la mitezza di questi cittadini, gli appelli e i cartelli sono minacciosi. «Stop all'immigrazione», «La Padania ai padani» e via gridando. Slogan consunti che rimescolano dalla povere, alimentati più dall'interno dei poteri pubblici, che hanno hanno oggi ma non sono quelli che dieci vent'anni. La domanda perciò non è se le [illegible] o non ci [illegible] ma piuttosto, chiedersi, a mettere insieme le liste [illegible] a votare? Ma quella [illegible] dovrà ancora succedere, lungo il corso italiano e nelle squallide periferie delle grandi città, prima che governo nazionale e amministrazioni locali si mettano all'opera? Che se ne tira dietro subito un altro: quanti «clandestini» dovranno ancora pagare, con inaudite sofferenze e non con la vita la loro emarginazione?

Mi pare che ci sia urgente bisogno di dimostrare che non si governa solo a parole. L'immigrazione è un'eccellente occasione per dar prova, finalmente, di efficienza, serietà, umanità. E non si chiede al volontariato, ai buoni cristiani, ai vescovi delle zone più a rischio, che fanno il possibile e l'impossibile, di supplire a tutto. La legalità non è discriminazione, ma ordine ed equilibrio; la carità, anche quella «senza condizioni» invocata da don Ciotti e applicata alla lettera, fino al sacrificio della vita, da don Beretta, presume la giustizia, la supera ma non la nega, e assicurarla spetta allo Stato.

I poveri sono sempre i meno colpevoli, come si fa a chiedere di rispettare la legge a chi dalla legge viene gettato e tenuto ai margini della società? Madre Teresa di Calcutta disse una volta a chi le rimproverava di non curarsi anche dei «diritti» dei suoi malati: «Sono troppo occupata a fare la carità, alla giustizia ci pensino gli altri».

Leonardo Zega

IN EDICOLA

DOMANI GLI ANNUNCI DI «TUTTOAFFARI»

Domani con «La Stampa» l'inserto di annunci gratuiti con oltre 10 mila proposte per auto, casa, lavoro, tempo libero Fra i servizi: viaggi in saldo a primavera, i costi di Internet, le moto retrò

Gli Usa: intrusioni attraverso la rete informatica russa

Attacco con i computer ai segreti del Pentagono

NEW YORK. I computer del Pentagono sono bersaglio di un attacco cibernetico «organizzato e coordinato» che pare partire dalla Russia. Lo ha rivelato Curt Weldon, un repubblicano membro del Congresso, riferendosi a un'informativa riservata del sottosegretario alla Difesa John Hamre.

«E' in corso un attacco, si può dire che siamo in guerra», ha dichiarato Weldon, confermando la provenienza russa degli attacchi. Il dipartimento della Difesa non è però stato in grado di capire se l'attacco sia opera di un governo, e non esclude che la Russia possa essere solo un «canale» usato per depistare le indagini. Già a gennaio i computer della «U.S. Air Force», in una base del Texas, sono stati violati da quelli che il dipartimento della Difesa definisce «hacker atipici» con attacchi partiti da diverse parti del mondo. **Pantarelli** A PAG. 9

Terrore all'università di Padova, l'uomo era accusato di impegnarsi poco

Uccide in facoltà per una lite di lavoro

Un tecnico spara ai colleghi: un morto e due feriti

PADOVA. Ha ucciso un sindacalista e ferito due professori della facoltà di Fisica in cui lavorava come tecnico. Era convinto che volessero licenziarlo, ieri mattina si è presentato alla riunione in cui si discuteva il suo caso, e ha cominciato a sparare all'impazzata. Così Bruno Molon, 45 anni, è diventato un assassino, uno al quale, per un'ora, hanno dato una caccia senza quartiere e senza fortuna per tutta la città. Finché lui si è convinto a costituirsi.

Ha confessato la propria disperazione e ha detto: «Non volevo uccidere e ferire nessuno. Solo spaventarli». Uno dei feriti, il professor Francesco De Ponte, 57 anni, direttore del dipartimento di Fisica, è in fin di vita. Colpito all'addome il professor Enzo Bezze, sfiorato dal piombo un altro docente, Cesare Bonacina, vicedirettore del dipartimento. L'accusa è di omicidio volontario. **Tessandori** A PAG. 11

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1999

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 30 giugno 1999

Dopo la sentenza per la strage del Cermis interpellanza dei Ds sulla giurisdizione delle basi Usa

La Quercia: rivedere il Trattato di Londra

La sinistra chiede la linea dura, anche Fini è d'accordo

ROMA. La sentenza del Cermis su cui il presidente del Consiglio Massimo D'Alema riferirà mercoledì prossimo alla Camera - cade in un momento delicato per i Ds. Mentre le altre forze politiche sono libere di reagire a quello che è successo senza condizionamenti le initiative si stanno moltiplicando in questi giorni: le richieste di revisione degli accordi Nato, la Quercia si trova a disagio, stretta com'è tra l'esigenza di dare una risposta forte e la necessità di non incappare in un incidente diplomatico che possa coinvolgere D'Alema che si trova a Washington. Walter Veltroni non nasconde l'imbarazzo di Botteghe oscure quando spiega: «Visto che è in corso una visita di Stato negli Usa mi pare giusto aspettare 24 ore prima di affrontare la questione».

Ma il segretario Ds ricorda anche di aver già parlato in tempi non sospetti dell'opportunità di una rivisitazione dei patti internazionali. Solo che adesso è meglio attendere che il presidente del Consiglio rientri dal suo viaggio. Proprio per questo motivo, desta stupore l'arrivo nel primo pomeriggio, in sala stampa di Montecitorio, del testo di un'interpellanza della sinistra democratica, firmata dal capogruppo Mussi, in cui si sollecita «la modifica del trattato di Londra, per quanto prevede in merito alla titolarità della giurisdizione penale» e si sottolinea come sia «urgente rivedere il Patto atlantico». La firma di Mussi dà il crisma dell'ufficialità all'iniziativa. Poco dopo ecco giungere una precisazione: non è vero che il capogruppo ha sottoscritto quell'interpellanza promossa dal deputato trentino Olivieri. Quella firma - sostengono all'ufficio stampa del gruppo - è stata inserita per un errore tecnico. Ma sarà veramente così? Oppure da Botteghe oscure è arrivato il consiglio di soprassedere, almeno per ora, e di aspettare il rientro di D'Alema?

Così, per il momento, l'unica iniziativa ufficiale dei Ds si concretizza in una proposta di legge per l'istituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare sulla strage del Cermis. Tra le righe delle dichiarazioni rilasciate dagli esponenti della Quercia si legge la voglia di non limitarsi a questo passo e di andare oltre. Il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri lo dice chiaramente: «E' necessaria - osserva il vice di Dini - una riflessione sull'opportunità di una revisione dei meccanismi che presiedono al funzionamento delle basi Usa». E il coordinatore della segreteria della Quercia, Pietro Folena avverte: «La vicenda non può finire qui». Pure Marco Minniti, braccio destro di D'Alema nel governo, lancia un segnale: «Noi - afferma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - dovremo ragionare con i nostri alleati perché cose di questo tipo, anche se non in maniera così drammatica, non ci siano più».

Ovviamente, non è pensabile che il governo italiano, che in questi ultimi tempi, dopo lo «strappo» della guerra in Iraq e il «caso Ocalan», ha cercato in tutti i modi di ricucire i rapporti con gli Usa, pensi di agire unilateralmente, facendo carta straccia degli accordi Nato. Ma anche un «filo-americano» come Gianfranco Fini, ammette che «una revisione bilaterale dei trattati sarebbe opportuna». Il presidente di An interviene nel dibattito per conto del «partito pro Usa», preoccupato per la «campagna antiamericana» di alcune forze politiche. E alle sue parole si associano altri esponenti del Polo, spinti dai medesimi timori: Pierferdinando Casini del Ccd e Beppe Pisanu di Fi.

Già, perché, il giorno dopo la proposta di Bertinotti di mettere subito in discussione la permanenza delle basi Usa in Italia, cossuttiani e verdi sono entrati in fibrillazione. Anche la sinistra di governo vuole dire la sua. Il portavoce del Sole che ride, Luigi Manconi, chiede di «rivedere gli accordi Nato». Il presidente del Pdci, Armando Cossutta, invita l'esecutivo ad «avviare un percorso rapido per l'eliminazione delle basi straniere in Italia, con la garanzia, da subito, che nel nostro Paese non resti alcun tipo di ordigno nucleare». E una parte della sinistra Ds sposa la linea duro in questa vicenda. Controcorrente, rispetto a tutte le dichiarazioni che straripano dalle agenzie di stampa, il ragionamento del forzitalista Antonio Martino. «Anche a costo di apparire come una nota stonata rispetto al coro di accuse e critiche - afferma l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi - dico che prima di giudicare bisogna capire il significato esatto della sentenza. Ricordo anche che pure i nostri soldati sono sottoposti alla giurisdizione italiana quando operano all'estero, esattamente come gli statunitensi».

Maria Teresa Meli

Fini si dice preoccupato per la campagna antiamericana ma dice sì a una revisione bilaterale

Mussi firma un'interpellanza che chiede la modifica del trattato con gli alleati

Cossutta invita l'esecutivo ad eliminare le basi straniere in Italia

FUORI DAL CORO

Lamento di un filoamericano

E' una brutta giornata per chi, come me e, senza tentennamenti, filoamericano. Filoamericano perché apprezzo questo miracolo unico nella storia dell'umanità, che sono gli Stati Uniti: il più straordinario e progressivo laboratorio della felicità e della dignità umana. E credo che seguiti a valere l'argomento, spesso liquidato con un'alzata di spalle, secondo cui senza gli americani staremmo ancora a goderci gli eredi di Hitler, Stalin e Mussolini. Tuttavia questi giorni sono giorni di disagio per chi ama l'America a causa della sentenza della corte marziale di Camp Lejeune che ha mandato assolto il capitano Richard Ashby il cui aereo ha provocato la morte di 20 civili nel crollo della funivia del Cermis: un volo a bassa quota illegale e dunque, visti gli effetti avuti, criminale.

E' un momento amaro. Tuttavia, penso che sia giusto e onesto ricordare che il governo degli Stati Uniti, qualsiasi autorità politica e civile di quel Paese, non c'entri con la sentenza, né più e né meno di quanto c'entrassero quelle italiane nelle decisioni dei giudici sul caso Ocalan.. Ricordate come rispondeva D'Alema agli agitati turchi e alle madri che hanno perso i figli a causa del Pkk? Che il nostro è uno Stato di diritto, dove i giudici non dipendono dal governo, ma applicano con indipendenza le leggi.

Non penso affatto che si possa assolvere l'assoluzione americana del pilota Ashby, anche se la stessa pubblica accusa ha riconosciuto che l'aereo volava con l'altimetro rotto (e questo non è un reato?), ma semplicemente pensiamo che un aereo militare non abbia il diritto di mettere a rischio, in tempo di pace, le vite dei civili. E che se lo fa qualcuno debba pagare non soltanto in termini di denaro, ma di punizione: *retribution*, come dicono gli americani. Secondo la corte marziale di Camp Lejeune, il colpevole non sarebbe dunque il capitano Ashby, ma la stessa corte non ha voluto dirci chi altri, di grazia, dovrebbe andare in galera al suo posto. Scandaloso e oltraggioso. Ma al tempo stesso vorrei ricordare che quando le italiane Frecce Tricolori il 28 agosto 1988 provocarono a Ramstein la morte di 80 civili prevalentemente tedeschi, neanche noi concedemmo una deroga al diritto secondo cui ogni Paese processa i propri militari per quel che hanno fatto all'estero. I nostri poveri piloti morirono, ma neanche fu processato chi aveva reso possibile una tale catastrofe: il bene e il male si tagliano spesso con l'accetta, ma mai con la stessa.

Si potrebbe andare avanti ripetendo il già detto sulla tragedia aviatoria e giuridica. Ma c'è una domanda che vorrei fare però agli americani: si rendono conto che la sentenza della loro corte marziale ha in Italia e in Europa un valore emotivo e politico infinitamente più pesante delle condanne a morte emesse a Cuba, compresa l'ultima di ieri che non provocherà un centesimo della reazione catturata dalla camera a gas di Walter LaGrand? Sono in grado, gli americani, di valutare la loro sciagura, oltre che la nostra? Nella Cuba socialista, amato bastione dell'antiamericanismo, in questo momento molti innocenti stanno in galera per aver espresso pubblicamente dei dubbi sul governo cubano. Ma chi grida allo scandalo? Nessuno. Perché? Perché esiste una disparità nei fatti: per l'America si usano due asce e due misure, sia perché è la superpotenza solitaria (dunque «arrogante»), sia perché l'America è per tutti noi, anche per Bertinotti, un non-luogo, ovvero un luogo infinito del nostro animo, nutrito da mille film e spezzoni d'odio, amore e rancori che hanno radici sia nel fascismo che nel comunismo, in questo e in altro perfettamente appaiati. Ciò detto, da abominevole filoamericano, spero che la più sorprendente nazione del mondo sappia capire, agire e reagire, riparando il danno fatto alle vittime del Cermis, a noi e a se stessa.

Paolo Guzzanti

REAZIONI

LA RABBIA DI CAVALESE

Un'immagine della strage del Cermis. Il tre febbraio dello scorso anno morirono venti persone

«Volevamo giustizia, non vendetta»

«Quei piloti erano spericolati, ora sono impuniti»

CAVALESE (Trento)
DAL NOSTRO INVIATO

Nemmeno don Renzo, nella chiesetta in centro a Cavalese, se la sente di parlare di perdono. A parte quella della giustizia americana, non c'è assoluzione possibile per il capitano Richard Ashby, per la corte marziale di Camp Lejeune, per i marines e i loro Prowler, i *predatori* della strage del Cermis. «Hanno fatto come Ponzio Pilato, se ne sono lavati le mani...», dice con la voce bassa don Renzo. «Si vede che per loro la funivia che era lì da trenta anni, era troppo alta», aggiunge con un mezzo sorriso mentre guarda alla montagna dove c'è la nebbia. Come quel giorno, come il 3 febbraio del capitano Ashby.

«Da quel giorno io non dormo se non con gli psicofarmaci. E adesso è come se mi avessero detto che non è successo niente. Ma è la giustizia americana o quella del Burundi?», chiede Marino Costa, fino a quel pomeriggio di febbraio manovratore della Cabina 1, quella rimasta appesa nel vuoto per un'ora con lui dentro, ad aspettare l'arrivo dell'elicottero. «Non ho visto l'aereo, ho solo sentito un botto. E ho pensato: adesso viene giù tutto. E invece sono qua», si tormenta le mani pensando all'altra cabina, quella travolta dalla coda del Prowler, quella con l'altro manovratore, il suo amico Marcello Vanzo e diciannove turisti, italiani, tedeschi, belgi, polacchi.

Colpevoli solo di essere lì, sulla traiettoria di un aereo militare che andava a settecento all'ora, per giunta a meno di cento metri da terra.

«Facevamo sempre così, migliaia di volte. Dicono che su quell'aereo c'era l'altimetro rotto. Ma cosa vuol dire? Se ammazzo un pilota americano, investendolo in auto perché ho il contachilometri rotto, che fanno? Mi assolvono?», chiede senza ironia, seguendo l'impossibile ragionamento di una giustizia militare che non ha nemmeno bisogno di spiegare perché sia arrivata a quell'assoluzione.

«Non voglio dire niente», tira su la lampo della giacca a vento, il macchinista a terra della nuova cabinovia del Cermis. Quella inaugurata il 23 gennaio, con i piloni bassi, a meno di quindici metri dalla neve. Quella che fa una curva grande così, per passare a un chilometro dalla lapide che ricorda venti morti e un'ingiustizia. «Non voglio dire niente, perché non voglio pensare più a quel giorno, cerco di rimuovere tutto il manovratore dell'impianto, mentre smista i turisti con gli sci, le facce abbronzate e i sorrisi. Le stesse facce e gli stessi sorrisi che dovevano avere quegli altri venti turisti, prima del botto, della luce che si spezza, del salto di cento metri.

«Siamo andati avanti un mese a raccogliere pezzi di ferro e di chissà cos'altro. Un mese che non si può dimenticare, anche se adesso dicono che non è colpa di nessuno», racconta Claudio Felicetti, davanti alla consolle con i pulsanti rossi e blu che muovono le cabine, alla stazione intermedia di Doss Laresi. Dove partono le vecchie funivie gialle, quelle che fanno l'ultimo tratto fino alla cima del Cermis. Dove tornano i ricordi e la paura, quando c'è un po' di vento come oggi, la nebbia che non fa vedere niente e quel mezzo secondo in cui la cabina saltella, quando passa un pilone.

Non ne sono passati più di neri, da quel martedì di febbraio. Nessun top gun se l'è sentita di violare i nuovi accordi, quelli che obbligano i voli a non scendere sotto i quattromila metri. «Ma tanto vanno in Val di Non, a fare le loro prodezze. Se non qui, per pudore, vanno altrove ad esercitarsi», denuncia il sindaco di Cavalese Mauro Gilmozzi, il primo a scandalizzarsi per la sentenza di Camp Lejeune. Ieri ha voluto convocare un consiglio comunale straordinario. C'erano anche i giornalisti americani e tedeschi. Il sindaco ha proposto di cercare una strada per una corte d'appello internazionale, ha chiesto di non lasciare soli i parenti delle vittime almeno nelle pratiche di risarcimento, ha ottenuto che il consiglio votasse una richiesta di rivedere i trattati con la Nato.

«Ma cosa posso fare, io... Cosa possono fare gli abitanti di Cavalese...», dice con rabbia, con amarezza, con impotenza. Mentre gli altri consiglieri parlano di sconcerto, giustizia mancata. Di stigmatizzare un fatto che divide gli abitanti di un piccolo centro alla fine della provincia di Trento con la prima superpotenza mondiale. «Ho sentito tanto sdegno in Parlamento. Speriamo non siano solo parole», si attacca a quello che può, il sindaco.

«Siamo andati avanti un mese a raccogliere pezzi di ferro Un mese che non si può dimenticare e cancellare Adesso ci dicono che non è colpa di nessuno»

Convocato un Consiglio comunale straordinario «Abbiamo sentito tanto sdegno in Parlamento Speriamo che non siano soltanto parole»

Al niente di quel colpo di spugna americano, non possono attaccarsi i famigliari di Marcello Vanzo. «Quell'assoluzione è troppo per noi...», non vuole nemmeno parlare la signora Elena, la vedova del manovratore della cabina precipitata per cento metri. «Chiedevamo giustizia, volevamo risposte. Non ci hanno dato niente», dice con amarezza sua figlia Anna. E ancora una volta ripete che non era la vendetta, quella che volevano i famigliari delle vittime.

Tocca alla politica e alla diplomazia, a D'Alema davanti a Clinton, trovare una soluzione per il caso Cermis. Ma nelle parole dei famigliari delle vittime, della gente del Cermis, non ci sono né l'una né l'altra. «Lo sapevo che sarebbe finita così», ripete Klaus Stampfl, che sulla funivia ha perso la madre Maria. «Quei piloti erano spericolati, adesso sono anche impuniti», teme il peggio Luis Werth di Bressanone, che nella strage ha perso la moglie. Alla vigilia della sentenza era stato l'unico, a parlare di perdono. Ma adesso, spiega meglio: «Non volevo la vendetta contro il capitano Ashby, non volevo che pagasse per tutti. Ma non volevo nemmeno che lo assolvessero, come se fosse successo niente».

Fabio Poletti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6588111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediar, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardano 20, tel. 02 24123.611, fax 02 24124.480. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.210, fax 011 6665.300 BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255252. PADOVA v. Gattamelata 105, tel. 049 8074111. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306511. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 50116. GENOVA v. C.R. Cavanis 1/74, tel. 010 580181. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 625400. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56201, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: l'Ufficio abbonamenti tel. 011 56201; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1956

Certificato n. 3659 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 5 marzo 1999 è stata di 519.661 copie

Dal Presidente Usa l'impegno ad accelerare i tempi per i rimborsi alle famiglie delle vittime

Clinton: colpa nostra la strage di Cavalese

D'Alema: saremo soddisfatti solo quando farete giustizia

WASHINGTON.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla sentenza del Cermis il Presidente Clinton si trincera dietro un no comment. «La responsabilità per questa tragedia è chiaramente degli Stati Uniti», ha detto nella conferenza stampa che ha chiuso gli incontri con Massimo D'Alema. «Ma la procedura giudiziaria è ancora in corso e devo stare molto attento perché le mie parole non vadano ad influire l'esito dei processi in un senso o nell'altro».

Clinton si riferiva al fatto che il navigatore del Prowler, Joseph Schweitzer, deve ancora essere processato. E il capitano Richard Ashby, assolto giovedì a Camp Lejeune per la strage del Cermis, deve ancora rispondere dell'accusa di occultamento delle prove (fece sparire la videocassetta con il filmato della loro tragica missione sopra Cavalese).

«So che le mie parole non potranno mai lenire il dolore dei familiari delle vittime», ha aggiunto Clinton. «Ma è importante che il popolo italiano sappia che gli Stati Uniti non stanno cercando di evitare le loro responsabilità. Ci sono cose che possiamo fare per incrementare la sicurezza nelle nostre basi e le faremo, d'accordo con il governo italiano».

La sentenza del tribunale militare di Camp Lejeune è stato l'argomento principale del colloquio ristretto che Clinton e D'Alema hanno avuto in margine agli incontri ufficiali. Ed ha finito per influenzare il tono e l'agenda dell'intero vertice.

D'Alema ha lamentato il fatto che la sentenza di assoluzione abbia creato l'impressione che «il tragico incidente del Cermis possa non avere una risposta». Ma si è anche detto convinto della «sincerità» di Clinton e toccato dalla sua «sensibilità umana». E i colloqui, anziché incrinare i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia hanno dimostrato «quanto sia forte il legame» tra i due Paesi.

Ma resta il «no» per un posto nel Consiglio di sicurezza dell'Onu

Presto altri interventi per dare più sicurezza alle basi atlantiche

«Non chiediamo un capro espiatorio», ha detto D'Alema. «Tocca alla giustizia accelarare le responsabilità. E io comprendo che non si possa né si debba entrare in una specifica vicenda giudiziaria prima di conoscere l'esito degli altri processi. Ma noi ci aspettiamo che alla fine di questa vicenda le responsabilità vengano accertate e i colpevoli puniti».

E Clinton, di rincalzo: «Dobbiamo fare tutto ciò che è possibile per arrivare ad una giusta risoluzione dei casi. E io m'impegno in questo senso». Nel frattempo il ministro alla Difesa Scognamiglio e il suo omologo americano William Cohen dovranno coordinare le nuove misure di sicurezza - voli, esercitazioni, rotte - «per ridurre a zero» la possibilità che una tragedia come quella del Cermis si ripeta. Ma gli accordi Nato sulle basi italiane non si toccano: su questo punto Clinton è stato chiaro e il premier italiano lo ha confermato.

Sul piano personale l'atmosfera di crisi scatenata dalla sentenza del Cermis ha reso più intenso del previsto questo primo incontro tra i due leader. Clinton era molto «curioso» di incontrare il primo premier ex comunista e lo stesso D'Alema, alla vigilia del vertice, aveva confessato di sentirsi «emozionato».

Il rapporto personale tra i due si è cementato soprattutto durante l'incontro riservato, in cui si è parlato del Cermis e di come mettere «un volto umano» alla globalizzazione. Ma anche del film di Benigni, «La vita è bella», e delle sue prospettive agli Oscar. A chiudere un vertice per molti versi drammatico, l'immancabile domanda a Clinton sull'intervista di Monica Lewinsky. E il Presidente: «Non l'ho vista. Ma spero che adesso sarà libera di vivere la sua vita. Spero che sia una bella vita e le faccio tanti auguri», ha detto davanti all'imperturbabile D'Alema.

Andrea di Robilant

La Convenzione

Ecco perché il processo in Usa

ROMA. E' a causa della Convenzione di Londra del 19 giugno 1951 tra i Paesi della Nato che il capitano Richard Ashby è stato processato per il disastro di Cermis dalla giustizia militare americana e non da quella italiana.

La «Convenzione tra gli Stati membri del Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle loro forze armate» è un testo di venti articoli che fu all'epoca frutto di lunghi negoziati ed è poi divenuto il faro legale per regolare nella Nato i rapporti tra gli Stati di appartenenza dei contingenti militari e gli Stati che li ospitano nelle basi sul loro territorio.

L'articolo 7 della Convenzione, punto 3 comma (a), recita: «Le autorità militari dello Stato d'origine avranno il diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione su un soldato o un civile per quanto si riferisce ai reati derivanti da qualsiasi atto compiuto nell'esercizio delle mansioni ufficiali». Dunque il capitano Ashby non poteva essere giudicato in Italia.

La Convenzione, ratificata dal Parlamento italiano, non ha una sua scadenza naturale ma può essere modificata. L'articolo 17 prevede infatti che «ogni parte contraente potrà, in ogni momento, chiedere la revisione di qualsiasi articolo» presentando una «domanda diretta al Consiglio atlantico».

Il governo italiano può dunque compiere un passo formale, nel rispetto degli accordi di Londra, presso il supremo organo della Nato - dove vige la regola dell'unanimità - per sottoporre agli altri quindici partner una proposta di revisione dell'articolo 7. L'esistenza inoltre di un Gruppo di Lavoro ad Alto Livello tra gli organismi militari di Italia e Stati Uniti - istituito alla fine del 1996 - consentirebbe di verificare la disponibilità di Washington ad una modifica concordata.

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, intervenendo al Senato il 17 marzo del 1998, fu il primo ad affermare la volontà politica di affrontare il nodo dei regolamenti nelle basi. «Le singole disposizioni che reggono il funzionamento delle basi - disse - devono essere costantemente aggiornate». Ad avanzare una proposta concreta di riscrittura dell'articolo 7 è il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, che suggerisce di attribuire al «Paese dove si trova la base il diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione su un militare o civile nei casi di «incidenti civili» o comunque in quelli che «non riguardano la sicurezza nazionale».

E' bene precisare che l'eventuale richiesta italiana di revisione dell'articolo 7 della Convenzione non chiamerebbe in causa l'esistenza delle basi Usa o Nato. I Trattati in forza dei quali sono state create, o addirittura i rapporti con l'Alleanza. A spiegarlo è Luigi Colajanni, responsabile del Dipartimento internazionale di Botteghe Oscure, dove la riflessione sulle basi iniziò due anni fa con un intervento dell'allora segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni sulla rivista *Limes*. «Bisogna stare attenti a non confondere due piani ben distinti - spiega Colajanni -, la Convenzione è altra cosa rispetto ai Trattati sulle basi ancora segreti in Italia perché mai discussi in Parlamento. Chiedere di rivederla non implica in alcuna maniera una rottura con la Nato».

«L'articolo 17 - aggiunge ancora Colajanni - consente di affrontare la questione posta dall'assoluzione di Ashby in un quadro di rapporti fra alleati con un problema in comune».

Maurizio Molinari

L'INCONTRO

CASA BIANCA DOPO LA SENTENZA

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

«Una sentenza sconcertante, preoccupante, che scandalizza l'opinione pubblica non solo del nostro paese ma di tutta Europa... L'unica cosa che non possiamo accettare è che un aereo volando a trecento piedi di altezza, abbatta una funivia e non ci sia nessun responsabile, che tutto questo sia archiviato come un incidente... E' difficile capire quale possa essere la strada visto che la sentenza di una corte marziale non è appellabile, quello che mi aspetto è soprattutto una risposta politica... Immagino che in Italia aumenteranno quelli che chiedono la chiusura delle basi Usa. E' un fatto che deve preoccupare noi e gli Usa. E visto che io non credo che si debbano chiudere le basi Nato, è interesse di tutti, a cominciare proprio dall'amministrazione di Washington, dare risposte plausibili».

Scampoli dello sdegno di Massimo D'Alema per la sentenza di assoluzione del pilota responsabile della strage di Cermis. Frasi di un Premier che si ritrova tra l'incudine e il martello. Di un primo ministro che aveva usato l'argomento Nato per superare le incomprensioni con l'alleato sul caso Ocalan e che in 24 ore, proprio durante il suo soggiorno nella capitale Usa, è stato costretto a far fronte ad un'ondata di antiamericanismo in Italia, con i compagni di partito che hanno chiesto addirittura la chiusura delle basi dell'Alleanza. Insomma, quella che doveva essere la chiave di volta di D'Alema per aprire una linea di credito con Washington, è diventato per lui il problema del problema, il pomo della discordia.

In queste condizioni, D'Alema è andato ieri all'incontro degli incontri, quello che il primo premier postcomunista aveva preparato nei minimi particolari prima che la sentenza sul Cermis ne rivoluzionasse l'agenda. Per trovare una via d'uscita si è reinventato, il D'Alema *americano* ha cercato di trovare su un argomento delicato, di grande intensità emotiva, un punto di equilibrio per accontentare l'opinione pubblica del nostro paese e nel contempo non ostacolare il suo tentativo di accreditamento oltre-oceano.

Per far questo il premier ha dovuto far ricorso a tutta la sua realpolitik e accettare per intero il gioco di Clinton che ieri ha riaffermato «il grande dolore» di fronte alla tragedia, ha ripetuto che «gli Usa hanno la responsabilità», che i ministri della difesa debbono studiare nuove regole per le esercitazioni militari che innalzino gli standard di sicurezza. Di un Clinton che però sul punto principale, sul *verdetto sconcertante* del processo, si è rifugiato dietro a un ragionamento cavilloso: come capo dell forze armate non posso dire nulla, ogni mio giudizio potrebbe essere usato dagli avvocati difensori per impugnare i due processi in corso. «Se lo facessi - ha detto - andrei contro il mio scopo principale: avere un processo equo che accerti le responsabilità».

D'Alema si è accontentato. Che altro avrebbe potuto fare? Ha solo detto e ripetuto che l'Italia si riterrà soddisfatta solo quando saranno accertate le responsabilità e puniti i colpevoli. «Noi non vogliamo un capro espiatorio - ha spiegato -. Io non so chi abbia queste responsabilità. Noi ci aspettiamo però che si trovino i colpevoli». Per cui bisognerà attendere e sperare in Clinton per aver giustizia. Almeno questa è la posizione del nostro Premier, compromesso nei confronti dell'imbarazzo dell'alleato. Eh sì, il D'Alema *americano* non ha accettato neppure per scherzo di discutere la proposta di chiudere le basi Nato. «Le basi - ha dichiarato da buon filo-atlantico - non sono una concessione a qualcuno, ma stanno lì per salvaguardare la nostra sicurezza. Né ha accettato l'idea di rivedere gli accordi del '52, quelli per cui i militari Nato che compiono reati in azioni militari in altri Paesi, sono giudicati dalla nazione di origine.

Di tutto ha voglia il D'Alema di oggi, meno che di nuovi motivi di contrasto con gli Usa, di un ritorno ai momenti del gelo diplomatico tra i due paesi che accompagnarono la crisi irakena e il caso Ocalan. Non per nulla di quegli screzi nell'incontro non si parlato, i due hanno preferito sottolineare l'intesa sul problema del Kossovo. La verità è che in questo momento, per accreditarsi oltre oceano, il primo premier postcomunista italiano è disposto ad assecondare il grande alleato. Così i due a pranzo, tra un ossobuco di salmone e un piccione arrosto hanno anche scherzato. Hanno lodato insieme il film di Benigni che è piaciuto anche a Bill. E, quel grande ammaliatore che è il presidente americano, ha detto che ripeterà al congresso una battuta del suo interlocutore sul ruolo dell'Europa in medio-oriente: «Finora l'Europa è stata *payer* (contribuente) e gli Usa *player* (giocatore) nel mondo. Ora anche l'Europa vuol diventare *player*». Anzi, per colpire l'immaginazione di D'Alema Clinton ha concordato con lui sul fatto che i palestinesi hanno poche armi: «Sono stato impressionato dalla povertà che ho visto a Gaza: con quei 43 chilometri di costa tra i più belli del mondo si meriterebbe di più».

Al D'Alema amareggiato non è rimasto, quindi, che lodare «il dinamismo dell'economia americana», la sensibilità mostrata dal Presidente Usa sul tema della globalizzazione dal volto umano. Addirittura in questo suo innamoramento il premier ha proposto a Clinton, in nuova puntata del convegno da New York, quello dell'Ulivo Mondiale, da tenersi in Italia sempre con Blair e lui stesso al posto di Prodi. L'altro più scaltro ha risposto: «Ci penserò». E, visto che c'era, il Presidente Usa ha anche spiegato al D'Alema *americano* che non se la deve prendere se gli Usa sono d'accordo sull'ingresso del Giappone e della Germania e non dell'Italia nel consiglio di sicurezza dell'Onu: «L'amicizia verso il vostro Paese non è in discussione. C'è solo un problema di funzionamento dell'organismo».

D'Alema ha accettato anche questo, basta che gli Usa non gli ricordino più che è un post-comunista. Se poi continueranno a farlo ancora i giornalisti italiani, il premier ha già pronta la risposta. L'ha data l'altra sera: «Andiamo a vedere chi partecipò al convegno di Rosolino di Potere operaio...».

Augusto Minzolini

NON TRAMONTA LA LUNA STORTA DI PALAZZO CHIGI

PERCHE' la stiga colpisce sempre i migliori? Di questi tempi se lo chiedono in molti: Al Bano, Del Piero, D'Alema. Fin dalla nascita del suo governo si era capito che le stelle, a differenza di Mastella, non si sarebbero battute a sinistra. Al «pronti via», direbbe Maldini, il Migliorino metteva un piede sulla mina Ocalan. Poi ha cominciato a scricchiolare tutto: le alleanze a Roma, l'ordine pubblico a Milano, il partito rosso a Bologna, l'economia un po' ovunque. Finché la jella si è travestita da romanzo erotico e ha infilato le stanze di Palazzo, costringendo alle dimissioni un accaldato assistente del capo.

Finita? Ma no. Il primo premier postcomunista della storia decolla per gli Stati Uniti e gli esplode in volo l'assoluzione del pilota del Cermis, con annessa ondata nazionale di antiamericanismo diffuso. Appurata l'esistenza del virus sfigaiolo, resta da scoprirne il portatore sano. Di solito si tratta di personaggi bonari, dai toni gentili e un po' professorali... A meno che D'Alema non sia diventato tifoso del Toro o che questa non sia un'operazione di marketing ideata da qualche suo assistente non ancora dimissionato: lo sfigato, anche se ha l'aria acida, mente sempre tenerezza. Basta vedere Mr Bean.

Massimo Gramellini

Chiudere le basi Nato? «Non se ne parla»

Il premier «costretto» ad assecondare l'alleato forte

«Antiamericani benché gli Usa li abbiano salvati dal nazismo»

Rushdie: europei ingrati

Gli europei hanno bisogno degli americani, ma non li amano. Cercano la loro alla protettrice, ma appena possono girano le spalle. Alternano blandizie e ingratitudine. Salman Rushdie, in un articolo pubblicato sul *New York Times* di ieri, ricorda una mozione messa ai voti al termine di un festival letterario, un paio di anni fa in Gran Bretagna. La mozione diceva: «E' dovere di ogni europeo resistere alla cultura americana». «Io mi opposi - scrive Rushdie - e sono lieto di riferire che vincemmo noi, con il 60 per cento dei voti». Evidentemente tra il pubblico c'erano pochi francesi - notoriamente in prima linea nel difendere l'identità europea.

Rushdie stesso ammette che fu «una strana vittoria», perché il 40 per cento di voti antiamericani sono pur sempre un segno forte. Soprattutto se puntati contro il popolo «che ha liberato l'Europa dai nazisti neanche troppi anni fa». Ma da allora sono successe un paio di cose che hanno cambiato l'umore degli europei: la globalizzazione dei mercati e l'interventismo militar-politico. E mai, continua Rushdie, «quando ci comportiamo da consumatori vogliamo le merci e i servizi americani, ma con il cappello della cultura abbiamo cominciato a lamentarci della loro onnipresenza».

«La purezza culturale è idea pericolosissima»

Lo scrittore Salman Rushdie

Un gran pasticcio, che si ripete in politica, dove «non sembriamo sapere se vogliamo un poliziotto mondiale oppure no». Facciamo fuoco e fiamme sia che gli americani si rifiutino di intervenire, come accade nel Kosovo, sia che intervengano, come fanno nell'Iraq. Di fronte a una tale ambiguità, gli americani continuano a «stupirsi del livello di ingratitudine del mondo». E a chiedersi come possa fare fronte comune contro di loro un'armata che arruola di tutto, «dai liberali culturalrelativisti ai fondamentalisti, con in mezzo ogni sorta di pluralisti e individualisti, per tacere dei nazionalisti e dei settari».

Per cercare una risposta, Rushdie fa un'incursione nella scienza e ragiona intorno al concetto di biodiversità, la trionfante e vitale abbondanza di specie animali e vegetali oggi messa in crisi dalle razzie dell'uomo. Ebbene, «per qualcuno, la globalizzazione è una catastrofe sociale analoga, con implicazioni ugualmente allarmanti per la sopravvivenza di un'autentica differenza culturale».

Ma l'idea di una «purezza culturale», e lo abbiamo visto in questi anni, è estremamente pericolosa: porta dritto all'apartheid, alle pulizie etniche, alle camere a gas. Le culture non esistono come «entità separate, pure, difendibili». Sono invece, per loro natura, «frutto di impurità e mescolanze» che attraversano tutta la storia. In conclusione: e se stessimo combattendo il nemico sbagliato? Gli Stati Uniti sono stati, e sono tuttora, i garanti di una «libertà» che si contrappone a «tirannia, settarismo, fanatismo, intolleranza». E allora, forse, sarebbe bene «ripensare le nostre facili censure». Anche l'America, ovviamente, deve fare la sua parte. «E' suo dovere - conclude Rushdie - non abusare della sua preminenza, ed è nostro diritto criticare gli eventuali abusi». Ma non sono le merci americane «i nostri nemici». Il prezzo da pagare, per tenerle lontane da noi, potrebbe essere sproporzionato. **(m. ver.)**

Si è parlato anche di Benigni fra il salmone e il piccione arrosto

Tanti elogi «per il dinamismo e la globalizzazione dal volto umano»

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)
Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00

Chiamate in Rete Aziendale **Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda**	**195**
Chiamate in Rete Aziendale Esteso **Chiamate verso:** **- i numeri della lista predefinita dall'Azienda** **- tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo** **- la propria Segreteria Telefonica (2020)**	**295**
Chiamate all'Esterno **Tutte le altre chiamate nazionali**	**595**

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Totale controllo dei costi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo alle chiamate tra colleghi e verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo alle chiamate nazionali**
- **abilitazione totale** a tutte le chiamate nazionali, internazionali e al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Numero Verde **167-208208**

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in possesso dell'Azienda. Omnia Network S.r.l. (Rivenditore Autorizzato Omnitel), sulla base della preventiva autorizzazione sottoscritta dal Cliente per l'addebito su Carta di Credito, provvede alla vendita delle ricariche, all'effettuazione della ricarica, al relativo addebito su Carta di Credito e all'emissione della relativa nota d'addebito.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Tra i consigli meno tasse e più investimenti, ritocchi alle pensioni, incentivi all'edilizia

«Crescita debole, conti '99 a rischio»

Bankitalia dà l'allarme: le aziende fuggono all'estero

ROMA. Non s'era mai spinta tanto avanti la Banca d'Italia nel consigliare al governo che cosa fare. Nel «Bollettino economico» semestrale diffuso ieri, l'enfasi è tutta su come rendere, da subito, migliore per l'economia italiana questo 1999.

Se prevale l'inerzia, la crescita sarà dell'1,5% e la disoccupazione resterà tale e quale. Dandosi da fare, è possibile una crescita più vicina al 2%, con risultati migliori nel 2000. Tra i consigli c'è quello di dare contenuti incisivi al «patto sociale», scambiando per esempio una minor tutela contro i licenziamenti con una vera, sostanziosa indennità di disoccupazione.

Ci sono alcune richieste precise che riguardano da vicino l'attività legislativa e che magari urteranno qualche suscettibilità, come accrescere gli sgravi fiscali per le ristrutturazioni edilizie. C'è l'invito a intervenire di nuovo sul sistema pensionistico, non perché ci siano crolli alle porte ma per ottenere, con lungimiranza, che «dalla metà del prossimo decennio» la spesa previdenziale diminuisca invece di crescere ancora.

C'è un appoggio alla recente decisione del governo di agevolare gli investimenti industriali, accompagnato dall'invito ad eliminare subito le residue incertezze tecniche. Anche perché c'è un notevole «buco» dell'Irap: 9 miliardi di perdita di entrate, 13 mila meno delle previsioni.

Il Bollettino prevede inoltre che che i conti dello Stato nel '99 saranno un po' peggiori di quanto indicato finora dal governo. Ma, qui è la novità, non c'è alcun invito a una «manovra-bis». Purché lo sforzo si concentri sugli investimenti, in un anno difficile come e il '99 per tutta l'Europa, sul rispetto di un obiettivo di finanza pubblica ambizioso si può chiudere un occhio (la imminente «Relazione di cassa del Tesoro» potrebbe stimare il deficit '99 nel 2,5-2,6% del prodotto interno, anziché nel 2-2,1%). Ciò che preme alla Banca d'Italia, come alla Banca centrale europea, è invece che negli anni successivi si ritorni a un impegno energico di risanamento dei bilanci.

Non è, nel complesso, un programma alternativo a quello del governo, quello che emerge dalla Banca d'Italia, è piuttosto un forte pungolo ad agire in un momento in cui la politica sembra paralizzata dall'ingorgo primaverile di referendum, elezione del nuovo Capo dello Stato, elezioni europee. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi trova nel Bollettino «anche molte cose in positivo», soprattutto «per quanto riguarda possibili sviluppi della domanda e la possibilità di una accelerazione della crescita nel '99 tramite investimenti».

L'accento sugli investimenti anche pubblici — più che sulla riduzione immediata del carico fiscale — è l'elemento più nuovo. E' la maniera in cui il governatore Antonio Fazio — favorevole a un nuovo «piano Delors» per investimenti in infrastrutture — fa suoi i discorsi del G-7 sul rilancio delle economie europee. In più, Fazio ha voluto che il Bollettino esprimesse la delusione per quello che il «patto sociale» natalizio potrebbe essere, e non è. Il patto, si sostiene, deve contenere uno scambio, un *do ut des* tra sindacati e imprese; invece, «a fronte di espliciti impegni da parte del governo non contiene corrispondenti impegni delle parti sociali».

In pratica, la Banca d'Italia esorta ad aprire il negoziato sul nuovo assetto della contrattazione sindacale (nazionale e in azienda), sulla «modifica della disciplina del rapporto di lavoro e del licenziamento». Si ripete ancora una volta che al Sud per aumentare i posti di lavoro, e per combattere il «sommerso», occorre stabilire salari più bassi. Compare un linguaggio più esplicito sul mercato del lavoro. «Non auspichiamo una totale libertà di licenziare — spiega il direttore centrale per la ricerca economica, Carlo Santini — ma una maggiore elasticità in materia sì, in cambio di migliori ammortizzatori sociali, come una dignitosa indennità di disoccupazione».

Sarà per questo che il capo della Cgil Sergio Cofferati vede «una sospetta tendenza al catastrofismo» nelle analisi della Banca d'Italia, mossa secondo lui da «altre intenzioni», non confessate, forse troppo vicine a quelle della Confindustria. Con una posizione differente Sergio d'Antoni, segretario generale della Cisl, accetta l'invito a sviluppare i contenuti del patto sociale, ricorda di essere stato favorevole a stabilire da subito un nuovo assetto della contrattazione; tuttavia dice no a nuovi interventi sulle pensioni «prima del 2001».

Uno degli assilli di Fazio è che, nella competizione internazionale, l'Italia non risulti un luogo abbastanza attraente per gli investimenti. Sono stati molto sottolineati dal capo del servizio studi Giancarlo Morcaldo, i dati da cui risulta un continuo calo degli investimenti diretti esteri in Italia, a 5.300 miliardi di lire nel '98. Al contrario continuano a salire, a 29.000 miliardi nel '98, gli investimenti diretti italiani all'estero (benché sembri trattarsi più di espansione di imprese finanziarie nell'area euro che di delocalizzazione industriale).

Stefano Lepri

Ciampi: Fazio guardi meglio i nostri conti Cofferati: soltanto catastrofismo politico

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

LA RICETTA DEL GOVERNATORE

1] STIMOLARE GLI INVESTIMENTI:
- accrescendo gli sgravi per le ristrutturazioni edilizie;
- eliminando le incertezze sull'entità degli incentivi fiscali agli investimenti delle imprese;
- accelerando le procedure per gli investimenti al Sud.

2] RIEMPIRE DI CONTENUTI IL PATTO SOCIALE:
- permettendo più ampie differenze salariali tra azienda e azienda e tra zone del Paese;
- allentando i vincoli ai licenziamenti;
- aumentando l'indennità di disoccupazione.

3] CONTENERE LA SPESA PUBBLICA CORRENTE:
- modificando calcolo e requisiti per le nuove pensioni;
- rivedendo i criteri per erogare le prestazioni sociali, specie nella sanità;
- riesaminando le funzioni attribuite ai vari centri di spesa.

Patto entro il 18 aprile

Vertice di maggioranza l'iter sarà più veloce

ROMA. Le norme applicative del «patto sociale» saranno legge prima della «tornata elettorale» e cioè entro il 16 aprile. L'appello di Scalfaro, dunque, affinché il governo fosse sollecito nel varare misure per l'occupazione, ha trovato accoglienza. Ieri a palazzo Chigi c'è stato un vertice di maggioranza a cui esito è stato proprio quello di accelerare l'iter parlamentare dei due collegati ordinamentali alla finanziaria: quello fiscale (ora all'esame della commissione Finanze del Senato) e quello del lavoro (sempre in Senato ma all'esame dell'aula) nei quali sono contenute le traduzioni legislative degli accordi di dicembre noti come «patto sociale».

«Tratto questa fase il Capo dello Stato, parlando al Paese, aveva sottolineato l'urgenza di trovare soluzioni rapide e concrete per il lavoro, senza indulgere in mere promesse. Il giorno stesso - di sera - i leader di Cgil, Cisl e Uil avevano incontrato il ministro del Lavoro Bassolino e avevano annunciato un analogo appuntamento con il presidente del Consiglio. D'Alema non appena fosse tornato dall'America. Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, aveva a sua volta spinto anche lui verso una svolta di concretezza.

E la disputa sul «come» finita. Il segretario della Uil Pietro Larizza, parlando ancora ieri mattina a Torino, aveva lamentato che «con questo governo i canali di comunicazione sociale sembrano ottusati». E anche da parte confindustriale si era tornati a toccare questo tasto: «Non c'è nulla di peggio che le false promesse - aveva detto Sergio Pininfarina, presidente di Federmeccanica - Il patto sociale è stato annunciato con molta enfasi, ma dopo gli entusiasmi occorrono le cose concrete».

A questi rilievi ha puntualmente replicato il ministro del Tesoro Ciampi, da Napoli: «Non vedo perché si parla di canali ottusati. Per me le due parole d'ordine sono: monitoraggio e concertazione. Ovvero: controllare e verificare periodicamente lo stato dei lavori ed avere un dialogo con le parti sociali».

Quanto alla risposta «concreta», il governo l'ha data convocando, sempre ieri mattina, un vertice di maggioranza presieduto dal vicepresidente del consiglio Mattarella e a cui hanno partecipato i ministri Folloni, Visco, Bassolino, Micheli e il sottosegretario al tesoro Giarda. Il risultato dell'assise è stato quello di accelerare l'iter parlamentare dei due «collegati ordinamentali» ai cui si ricollegano le norme per il patto sociale «di darsi così scadenze per i lavori».

«L'intero pacchetto - ha spiegato ai cronisti il verde Mauro Paissan uscendo da palazzo Chigi - sarà legge entro il 16 aprile e, per rispettare questa scadenza, tutti gli emendamenti saranno concordati prima e concentrati in un solo nodo del Parlamento, onde evitare la terza lettura».

Enrico Morando, senatore ds, ha precisato, nei dettagli, che «prevedi presumo il Senato licenzierà il ddl collegato ordinamentale, nel frattempo la commissione Finanze chiuderà l'esame del collegato fiscale che subito dopo passerà in aula».

Il sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta, ha quindi confermato che «prima del referendum sarà completato l'iter di approvazione dei due ddl collegati, tentando di fare in seconda lettura il minor numero possibile di variazioni».

Il presidente della commissione Lavoro della Camera, Renzo Innocenti (ds), ha detto infine che «saranno inserite le ultime modifiche la settimana prossima al Senato per l'attuazione del patto per il lavoro: prevediamo dunque che siano perfezionati tutti i meccanismi utili per il rilancio del patto per lo sviluppo». Ma con gli appuntamenti elettorali in arrivo, siamo certi che questo severo calendario potrà essere rispettato? «E' escluso che si vada a ferie all'estate» ha rassicurato il sottosegretario Macciotta.

Raffaello Masci

INTERVISTA

COMPETITIVITA' E INDUSTRIALI

D'Amato: il vero problema è l'assenza degli stranieri

MACCHE' allarme. Antonio D'Amato assicura che l'esplosiva dinamica degli investimenti diretti italiani all'estero è una buona notizia per le imprese. «Il vero dato negativo su cui riflettere è quello di segno opposto - spiega il consigliere di Confindustria per i problemi del Mezzogiorno -, è che le aziende straniere non vengono in Italia perché il Paese non è abbastanza competitivo». Da noi, assicura, non conviene investire, non ci sono le condizioni. Per farla breve: «Il sistema non è concorrenziale».

Nessuna fuga degli investimenti, dunque, ma solo una normale risposta delle imprese alla regole del mercato globale. «La mia azienda vende il 75 per cento del prodotto all'estero - risponde D'Amato - e questo è fatto per metà in Italia e per metà fuori. Chi vuole consolidare la presenza a livello internazionale deve crescere all'estero. Il boom degli investimenti oltreconfine va considerato estremamente positivo, è un segnale che testimonia come i nostri imprenditori si siano resi conto della necessità di aggredire i mercati internazionali espandendo la loro attività».

Intanto gli stranieri ci snobbano. Come mai?

«Perché nel nostro Paese non conviene investire. Produrre non è un affare. Nonostante la riforma Irap, e i vantaggi molto declamati ed esaltati che devevano seguire, continuiamo ad avere un prelievo fiscale che pesa dal 50 al 100% in più rispetto a qualsiasi paese occidentale con cui possiamo misurarci: la media Ue è del 35%, da noi è sopra il 55».

Poi?

«C'è un costo del lavoro del tutto iniquo, perché ad un salario oggettivamente basso corrisponde un livello di contribuzione oggettivamente alto. Il mercato è rigido in modo insopportabile, mentre governo e sindacati paiono paralizzati davanti ai tibù che da trent'anni bloccano la modernizzazione del paese. A questo si aggiunge una sostanziale arretratezza della burocrazia e della pubblica amministrazione. Persistono insomma ancora tutti i lacci e lacciuoli che la Confindustria di Guido Carli denunciava 25 anni fa. Oggi sono diventati dei nodi scorsoi a cui impicchiamo la competitività dell'Italia».

Con quali conseguenze?

«Succede che il motore forte dell'Italia - il Nord - non riesce a svilupparsi quanto potrebbe. E il Centrosud - che raccoglie le grandi speranze ed opportunità del Paese - non riesce ad attrarre investimenti. Ne deriva che siamo quelli che crescono di meno e crescono troppo poco».

Come giudica il pulpito da cui viene la predica, la Banca d'Italia di un Fazio che, nel settore bancario, non ha mai visto di buon occhio l'arrivo di soci stranieri?

«Vero. Ma il governatore è sempre stato molto attento nel sottolineare con incisività l'urgenza di recuperare competitività, considerando il Mezzogiorno come vera opportunità di crescita del Paese. Ha sempre visto questa le difficoltà del Paese con gli occhi giusti, incoraggiando le imprese a espandersi all'estero, ma invitando anche il governo ad rendere gli investimenti nel paese più attraenti».

I sindacati dicono che voi industriali non fate abbastanza.

«Bisogna stare attenti alle letture semplicistiche e demagogiche. Non vorrei vedere sui giornali titoli come "governo e sindacati puntano il dito sulle imprese". Sarebbe sbagliato per tre motivi. In primo luogo, noi abbiamo in cantiere circa 140 mila posti di lavoro in due o tre anni coi programmi finanziati dalla legge 488 per la promozione degli investimenti produttivi. In seconda battuta, va ricordato che il governo protesta mancano le risorse per il finanziamento dei programmi di sviluppo. Un esempio? Il primo bando '98 della 488 ha visto finanziare solamente il 28% degli investimenti ammessi. La percentuale è pressoché inalterata per il secondo bando che sarà coperto dai fondi della Finanziaria 1999. Per l'anno in corso siamo legati alla manovra per del Duemila. Una bella contraddizione...»

Il terzo motivo?

«Governo e sindacati fanno della demagogia e ripetono che ormai esistono, soprattutto nel Sud, condizioni favorevoli. Così si fa balenare l'illusione che tutto sia e stato fatto per dare slancio alla competitiva, e che il problema sia provocato dalle imprese. E' vero il contrario. L'imprenditori italiani sono dinamici, attivi e coraggiosi. Come tutti gli altri vanno ai investire dove più conviene. Se il nostro Paese continua ha risultati (ed vergognosamente modesto sull'unico parametro oggettivo, che è quello della capacità di attrarre investimenti diretti stranieri, vuol dire ne è stata ridata competitività al sistema industriale italiano. E questo non è certo colpa delle imprese».

Marco Zatterin

Antonio D'Amato consigliere della Confindustria per il Sud

Larizza: poco dialogo con il governo

«D'Alema convochi subito un incontro col sindacato»

TORINO. «Anziché la concertazione, il governo D'Alema si fa l'autocertificazione del consenso», il segretario della Uil, Pietro Larizza, attacca Palazzo Chigi perché non dialoga col sindacato, forse perché essendo un «esecutivo di sinistra-centro» crede di rappresentare direttamente i lavoratori. Una critica continua, ripetuta, prima in sala davanti ai delegati del Palastampa per l'assemblea nazionale Uil, poi ai giornalisti, alle tv.

Larizza si accende contro le «avanguardie cretine della sinistra: che una volta erano occultate nell'opposizione, ma ora che sono al sole sono più vistose». Non fa nomi, ma cita gli esempi, per lui da autogol, del «lavorare meno, lavorare tutti», delle «autonomie contrattuali», della proposta di prevedere scadenze per le iscrizioni al sindacato, «robe da iscritti al partito di Giavazzi, è Giavazzi, no?, chi era quello che si picchiava col bastone? ... Tafazzi. Robe da Tafazzi».

Pietro Larizza segretario generale della Uil

Ai sindacalisti Larizza spiega che «i canali di comunicazione sociale con palazzo Chigi e con alcuni ministeri sono otturati», esorta il presidente del Consiglio a «misurarsi con i problemi terreni». Dice: «Se non convoca un rapido incontro chiarificatore con il sindacato e se non si impegna direttamente a guidare il patto sociale e fare camminare l'accordo, non si andrà da nessuna parte».

Vero che l'accordo non ha neppure un mese di vita, ma la strada intrapresa non convince Larizza: «Così come Ciampi, in piena armonia con Visco, è stato decisivo per il controllo della spesa e la politica di bilancio per portarci in Europa, ci vuole un soggetto politico che faccia la stessa cosa per lo sviluppo. Sarebbe un errore, ed un onere improprio per lo stesso Ciampi affidare allo stesso ministero del Tesoro e del Bilancio la doppia funzione di controllo e promozione degli investimenti. Questo ruolo lo vogliono disperatamente i Ciampi-boys e i burocrati vicini perché loro e non altri cercano posizionamenti di potere».

E invece? «Il ruolo di promozione dello sviluppo che impegna tutti i ministeri economici di spesa - spiega - può svolgerlo solo il presidente del Consiglio: il Tesoro deve controllare che non si spenda una lira in più di quelle disponibili ma deve essere Palazzo Chigi che deve attivare, guidare e coordinare la macchina governativa e stimolare quella parlamentare affinché gli accordi vengano attuati e i soldi si spendano nel tempo previsto».

Il segretario Uil indica il modello concertativo: «Più faticoso, non semplice, ma se questo governo e questa sinistra pensano che la concertazione, stabiliti gli obiettivi e i canali, si possa realizzare attraverso una forma di autocertificazione a chi ha funzione di governo, allora questo vuol dire che è una sinistra che non ha il Dna riformista necessario per stare in Europa».

Il governo italiano più vicino ai lavoratori? Rimpiange altri leader? «Non dico che questo governo sia contrario ai lavoratori. Amato è stato autore di riforme pesanti e senza precedenti che fecero pagare ai lavoratori prezzi salatissimi, non è mai stato considerato un nemico dei lavoratori. Quello che conta è il prodotto finale, che deve essere nell'interesse dei lavoratori». **[l. bor.]**

L'Espresso
Lavori in corso.
Di inglese.

L'Espresso + 9° CD-Rom + 8° VHS + fascicolo a L. 24.900.
Oppure L'Espresso + 8° VHS + fascicolo a L. 12.900.
La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Sarebbe la «sorpresa» di Fini, mentre i ds cercano un compromesso per salvare la legge

An, finanziamento in beneficenza?

Prodi: solo contributi volontari. Lite col Ppi

ROMA. «Si vergogni il Ppi che trattiene indebitamente i nostri fondi». «Forse a Prodi occorre un rapido ripasso dell'aritmetica. Ma del resto stiamo parlando di Asini...». Fra prodiani e popolari dal battibecco sul finanziamento ai partiti è già trasceso a disputa sui soldi che il partito dell'Asinello pretende sugli anticipi del 4 per mille avuti dal Ppi - si è passati ormai agli insulti. Ma la mossa a sorpresa dell'ex premier, che all'ultimo momento si è schierato con Antonio Di Pietro e il Polo contro la legge appoggiata dal centro-sinistra, indispettisce anche i ds: dopo il ricompattamento di Veltroni («Ma lo sai non me l'aspettavo» ridacchia Cesare Salvi a dare a Prodi del l'ipocrita).

Insomma lo scontro cresce all'interno della stessa maggioranza mentre, lanciatissimo nella sua battaglia, Gianfranco Fini detta le condizioni per modificare la legge e cala il suo asso facendo trapelare l'annunciata sorpresa. An rinuncerà a tutti o in gran parte dei soldi dei rimborsi non prenderadoli (se non sarà obbligatorio incassarli) o dandoli in beneficenza. E non viene escluso un nuovo referendum sulla legge in approvazione, un altro test «antipartitocratico» in aggiunta a quello elettorale.

Alla Camera la maggioranza si prepara a far fronte all'ostruzionismo di An, Fi e dipietristi con i loro 2000 fantasiosi emendamenti. A Botteghe Oscure, sempre più preoccupati, gli uomini di Veltroni si sforzano di credere che per migliorare la legge i margini di manovra ci siano ancora. Anche se si vorrebbe approvare alla Camera il testo così com'è e riservarsi le modifiche al Senato, per non perdere altro tempo.

A tenere banco intanto è la querelle fra prodiani e popolari. Una disputa di soldi e carte bollate, che vale circa un miliardo e si intreccia alle divergenze sul nuovo provvedimento. Il popolare Fioroni aveva accusato Prodi di incoerenza perché si dissocia dalla nuova legge e intanto richiede la sua parte di finanziamento pubblico? «Certo, perché ci spetta per legge», ribatte l'amministratore del movimento per l'Ulivo Mario Epifani. E spiega che nell'indicare l'organizzazione a cui devolvere la propria parte di finanziamento, ben 11 parlamentari (3 senatori e 11 deputati) avevano indicato l'Ulivo. «Ma mentre le quote dei senatori sono arrivate direttamente, quelle dei deputati sono transitate dal Ppi e lì si sono arenate», svela Epifani. Che per dirimere il contenzioso è ricorso al Tribunale e sbandiera le scritture private a suo tempo sottoscritte da Severino Lavagnini, allora tesoriere del Ppi, e da Giancarlo Bressa, per l'Ulivo.

«Il fatto è che la cifra pretesa si riferisce a otto deputati ma nel frattempo solo tre hanno seguito Prodi, quindi i conti sono da rifare», ribatte Lavagnini, attuale capo della segreteria politica del partito, ironizzando sull'aritmetica e sugli «Asini». E non soltanto su questo. Il ppi attribuisce l'uscita di Prodi sulla nuova legge all'influenza dipietresca. «Solo un input del capo molisano può aver costretto il povero Romano ad adeguarsi. E' un chiaro segnale che le briglie dell'Asinello sono nelle mani di Di Pietro e a Prodi non è consentito nemmeno di salire in groppa».

I popolari attaccano «Nei Democratici comanda Di Pietro e l'ex premier non può nemmeno salire sull'asinello»

Della bega dei quattrini non si occupa personalmente l'ex premier. Che da Bologna precisa le sue posizioni a favore di un contributo «libero esplicito e consapevole» dei cittadini «alla forza politica che vogliono finanziare». Ma Prodi è finito ormai nel mirino di Salvi che lo bersaglia per aver sostenuto mentre era al governo la legge precedente, quella sul 4 per mille «che era molto peggiore di questa». Il capogruppo dei senatori ds bersaglia anche Fini e lo invita a presentare un emendamento in base al quale il partito che dichiara formalmente di non ritirare il suo rimborso non ne ha più diritto. Per tutta risposta, il leader di An precisa ancora una volta la sua disponibilità a votare soltanto una legge in cui i rimborsi non siano forfettari e si azzeri ogni altro anticipo in attesa del previsto conguaglio. E fa balenare la sua «arma segreta»: «una sorpresa pasquale» per gli italiani.

Maria Grazia Bruzzone

L'ex premier Romano Prodi

In Sicilia

Ds divisi sulla scelta di Fava

Claudio Fava

PALERMO. Domani Walter Veltroni farà eleggere segretario dei ds in Sicilia il giornalista Claudio Fava. L'aveva reso noto a Bologna fra la sorpresa dei più. E non basta perché lo vuole anche capolista nelle prossime elezioni europee in Sicilia e in Sardegna. Fava, 42 anni, deputato della Rete nell'altra legislatura, è considerato un esterno: soltanto da pochi giorni è iscritto ai ds, in una sezione di Catania. Nelle ultime comunali catanesi l'uscente Enzo Bianco, ora con Prodi, lo superò di parecchio. Figlio del giornalista e scrittore Pippo Fava lassassinato 15 anni fa dalla mafia per le sue coraggiose denunce contro i bossi, riconosce di non aver tutti dalla sua parte. Promette che potenzierà con forze nuove la Quercia siciliana che ha poco più di 33 mila iscritti (26 mila nel 1997): pochi in una regione con 5 milioni di abitanti. «Il progetto di apertura di per sé è sempre un trauma», sostiene Fava tentando di smorzare le polemiche accese da alcuni dissinni, primi fra tutti l'assessore regionale alla presidenza Wladimiro Crisafulli e il vice presidente dell'assemblea siciliana Gioacchino Silvestro. Perplessità sull'investitura caduta dall'alto anche dal presidente Angelo Capodicasa e dal capogruppo all'assemblea Calogero Speziale che ha annunciato per le europee sostegno a Franco Gallo sindaco della sua città, Gela, e non a Fava.

L'uscente Mario Bolognari che è anche sindaco di Taormina, già l'estate scorsa, stanco dei veti incrociati e di logoranti dissensi interni, aveva passato la mano giusto quando i diessini si apprestavano a ottenere la presidenza della Regione, fatto inedito nell'isola per comunisti e post-comunisti. La crisi l'aveva seguita Marco Minniti, avocandone a Roma la gestione.

La possibilità per Fava di aggregare nuove energie disposte a crescere nella e con la Quercia nell'isola, per quanto allettante, nell'agitata vigilia non appare a portata di mano. Un brutto segnale ad esempio viene dall'ala laburista dei diessini siciliani in cui fra gli altri sta il vice segretario regionale della Cgil Franco Garufi. In un documento questa componente ha espresso riserve su Fava e su come, bruciando tutte le tappe sta per diventare un diessino che potrà contare parecchio. Mentre Antonello Cracolici, influente segretario provinciale di Palermo, ammette che la scelta di Veltroni è in linea con il new deal che il segretario vuol portare avanti aggiunge che essa «testimonia il fallimento della classe dirigente siciliana che non è stata capace di esprimere un'indicazione tracciata proprio su questo terreno». Mario Bolognari riassume: «La proposta Fava viene accolta da una sufficiente maggioranza e ha sicure possibilità di passare». Prima del voto dei 319 delegati, domani, [illegible] in programma la relazione di Bolognari, un intervento di Folena, la designazione ufficiale da parte di Veltroni e il discorso di accettazione di Fava.

Antonio Ravidà

L'ALBUM DELLA PIVETTI

Irene Pivetti è uno straordinario esempio di creatività, versatilità, originalità e capacità di reinvenzione nel panorama tuttora monocromo della politica italiana. Nata cattolica, incoronata da leghista, innamorata quand'era leader del suo micro movimento, mamma diviana che ha fatto cadere un governo, da due giorni è mastelliana. Sempre in ballo, sempre a modo suo, ogni volta con faccia e abiti pensati per le circostanze. Seguirla è una fatica ma anche un piacere.

Maria Laura Rodotà

Nei **primi anni Novanta**, la Lega prende piede e gli italiani cominciano a conoscere Irene Pivetti: cocca di Umberto Bossi, ragazza di famiglia, laureata, responsabile della Consulta Cattolica leghista, quella a cui piacerebbe Torquemada se non fosse un terrone. Pivetti si fa fotografare in pose toste ma senza rinunciare allo stile: eccola in dolcevita casto, giacca principe di Galles pratica ed elegante, manifesto lombardo terrificante e permanente naturale.

Mamma, ex presidente, deputata guastalette, personalità della cultura pop e molto ma non basta. Così l'altro giorno Pivetti è passata all'Udr di Clemente Mastella, spiegando che chez Dini c'erano troppi massoni. Per l'occasione, attenta all'immagine come sempre, ha scelto una mise neomastelliana: austeri colori da Dc di una volta, un tocco di Ceppaloni style nei fiorelloni ricamati sulla giacca, richiamo all'austerità cattolica nel cerchietto modello cintura di castità. Ma l'Italia politica cambia in fretta, e Pivetti con lei. Così, aspettiamo altre puntate.

Nel settembre '98, la famiglia è completa: nasce a Milano Ludovica Maria Brambilla. Pivetti, ormai in semplici camicette da puerpera «doffa'ara», prende sul serio l'allattamento e fa cadere per un voto il governo Prodi.

il matrimonio funziona (esistono foto di Pivetti in grembiule a volant che prepara la cena di San Valentino, ma preferiamo non mostrarvele). l'Osservatore no. Allora Pivetti, che detesta l'opposizione, aderisce al Rinnovamento italiano di Lamberto Dini. Diventa anche (per l'occasione mette tailleurs coi colori del [illegible]ussa e di altre squadre) presidente della giuria del «Processo di Biscardo». Pare le due cose si concilino senza problemi.

Essere un'ex terza carica dello Stato a trentaquattro anni sarebbe emotivamente duro per chiunque. Pivetti fonda un suo movimento, riconoscibile dal simbolo dell'orsacchiotto, ma non basta, quindi trova sollievo nell'amore per un giovanottino. Tale Alberto Brambilla, ventiquattrenne studente. Lui si dichiara durante un pellegrinaggio a Fatima. Lei lo sposa a Roma, dopo annullamento lampo del matrimonio precedente. Felice del sogno rapidamente coronato e dell'orgia mediatica che la rende di nuovo star. Di rotocalchi e tv così così, ma che importa?

Dopo le nozze, i due si risposano da Frizzi a «Domenica in». L'ex austera Pivetti sfoggia lo sguardo estatico che per due anni non la abbandonerà e comincia ufficialmente a mostrare il collo. Brambilla, diventato suo assistente parlamentare, è felice della nuova popolarità, poco dopo, canterà per lei «Questo piccolo grande amore» live al «Tappeto volante». Molti ne rimangono scossi.

Nel '94, dopo la vittoria del Polo, grazie a una geniale operazione di «immagine e di sostanza» la trentunenne Pivetti diventa presidente della Camera. E' subito popolarissima: per il carisma, si ispira alle grandi sovrane e reggenti della storia; nelle mises anticipa la signorina Carlo di «Quelli che il calcio». I suoi tailleurini simil-Chanel con bottoni imperiali, il suo sguardo austero, soprattutto il suo foularino che nasconde il nascondibile accendono la fantasia di molti italiani, tra cui alcuni intellettuali laici.

Ahimè dura poco. Bossi prepara il ribaltone che fa cadere Berlusconi. Pivetti aderisce e gira i raduni in camicia verde rivista con femminilità: pantaloni decisionisti ma con le pinces, orecchinoni ma assertivi, foularino perché e Pivetti, buzziconi padani di contorno.

La maggioranza trova un accordo sulla legge elettorale, malumori nel Comitato del referendum

Riforme, adesso Amato affronta il federalismo

Il Polo: «Mossa tattica per aprire un dialogo con la Lega»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Una delegazione del governo, una delle regioni, delle province e dei comuni, più il vicepresidente del Consiglio Mattarella, e i ministri Amato e Piazza: in un vertice a Palazzo Chigi, ieri pomeriggio si è discusso di federalismo. Riunione propedeutica, poiché il tema sarà al centro della riunione del Consiglio dei ministri, martedì prossimo. L'accelerata impressa da D'Alema in direzione delle riforme non ha mancato di suscitare l'ira dell'opposizione. «E' una mossa tattica del governo che spera di aprire un dialogo con la Lega», ha commentato Gianfranco Fini, aggiungendo che la maggioranza cercherebbe di accattivarsi Bossi per averne dalla sua i voti quando si tratterà di eleggere il capo dello Stato. E ragione gli ha dato per conto di Berlusconi il «colonnello» Enrico La Loggia.

Ma il grosso della polemica l'opposizione l'ha spesa per quel che riguarda la legge elettorale. Maggioranza e governo hanno trovato un accordo -per la precisione: un emendamento comune, di cui ieri ha parlato il diessino Cesare Salvi- in merito al cosiddetto «diritto di tribuna». Si tratta di un meccanismo che garantirebbe la presenza in Parlamento anche per le forze minori, specie quelle che non fanno parte di coalizioni o poli politici, come ad esempio Rifondazione, tant'è che Bertinotti ha subito dato il proprio assenso. Anche per questo emendamento, sul quale ieri si è tenuta una riunione dei capigruppo della maggioranza, decisiva sarà la giornata di martedì prossimo: altra riunione, da cui dovrebbe uscire il testo definitivo, almeno a quanto dice il senatore diessino Villone. Ieri, si è deciso che le riunioni sul testo Amato non si interromperanno nei giorni della consultazione referendaria, anche se prima del 18 aprile non si procederà a votazioni. Mentre la discussione generale in Commissione finirà il 16 marzo.

Ma nonostante questa «autoregolamentazione» della maggioranza, dal Polo si sono levate voci fortemente polemiche. «Non ci siamo proprio», «i correttivi non vanno», e sospetti che la maggioranza voglia arrivare al voto prima del referendum sono le obiezioni sollevate, per conto di Forza Italia, da Enrico La Loggia. Per il portavoce di Alleanza nazionale, Adolfo Urso, «la proposta Amato-D'Alema deve essere accantonata», perché «la legge che uscirà dal referendum non solo è pienamente applicabile, ma è anche pienamente bipolare».

Ma in agitazione è soprattutto il Comitato per i referendum. Il quale ha commissionato un sondaggio da cui emerge che il 76,2 per cento degli italiani desidererebbe «un sistema politico semplice e bipolare», e per questo voterebbe sì al referendum, mentre sarebbe già al 50 per cento la quota di italiani decisi ad andare a votare il 18 aprile. Ma, nell'illustrare i dati dalla tribuna del Primo congresso provinciale di Alleanza nazionale, Mario Segni ha lanciato un appello accorato: «Non fermatevi credendo che il referendum sia già vinto: un partito occulto e conservatore si agita, non si schiera, e ci combatte con l'arma del silenzio e dell'oblio per impedire che i cittadini vadano a votare». Più ottimista Antonio Di Pietro, il quale ha detto che nessuno può più fermare il referendum. «Chi ci provasse sarebbe come quel corridore che si è scordato che la corsa è finita ieri e cerca di arrivare al traguardo mentre gli altri sono già a casa».

Nell'editoriale di «Le ragioni del Socialismo»

Macaluso attacca Veltroni «Ds, troppa confusione»

ROMA. C'è tanta, troppa confusione sotto il cielo della politica italiana. Ma la colpa non è soltanto di Romano Prodi e della sua lista dell'Asinello che spacca la sinistra. Qualche responsabilità ce l'ha pure Walter Veltroni, che tiene il suo partito in una specie di limbo, in attesa dell'incontro fatidico con il Professore di Bologna... Nell'editoriale che ha scritto per il nuovo numero de *Le ragioni del Socialismo*, Emanuele Macaluso apre un nuovo fronte polemico: la vera o presunta oscillazione della Quercia nei confronti di Prodi. Il quale, nel severo giudizio di Macaluso, con la sua iniziativa «stimola i più vecchi dei mali italiani: il trasformismo, il personalismo, la frantumazione politica». Già, perché la lista dell'ex premier scatena una serie indesiderata di effetti collaterali. Ad esempio, «sollecita il mondo cattolico a rivendicare un'egemonia nella direzione politica del Paese», «dà spazio al giustizialismo becero e peloso», «giustifica l'uso delle istituzioni locali nel dare vita ai partiti dei sindaci».

Ma l'affondo più deciso di *Le ragioni del Socialismo* è diretto contro Veltroni. Secondo Macaluso, infatti, «l'iniziativa di Prodi ha reso più preoccupante l'impotenza del Ds, come ha messo in evidenza la vicenda dell'esodo di Antonio La Forgia dalla Quercia. La posizione ancora oscillante sull'iniziativa di prodi del segretario Veltroni», insiste l'editoriale, «non aiuta a sciogliere i nodi che stringono il suo partito e più in generale la sinistra». Insomma, «l'origine di tutta la confusione non è Prodi, ma i Ds», i quali non hanno saputo darsi un'identità socialista. E Veltroni - è la stroncatura finale di Macaluso - «dopo aver rilevato come il suo partito sia ancora, dopo dieci anni, alla ricerca di identità, lo ricolloca nel limbo di una sinistra senza radici e senza storia, in attesa dell'incontro con Prodi». **[r. r.]**

Il Ccd e la famiglia

«D'Alema tolga quella delega alla Balbo»

ROMA. Continuano le polemiche sulle dichiarazioni del ministro per le Pari opportunità Laura Balbo sulle convivenze di fatto e le adozioni da parte di coppie omosessuali.

Poche ore dopo che il ministro aveva dichiarato: «Non dò le dimissioni e non penso proprio che qualcuno me le chiederà formalmente», il Ccd domanda che non si occupi più di questioni riguardanti la famiglia. In un'interpellanza al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, i capigruppo del partito della Vela Marco Follini e Francesco D'Onofrio, ricordano «le gravissime dichiarazioni in materia di fecondazione assistita e di adozione per le coppie omosessuali fatte in questi giorni dal ministro» e chiedono perciò se non sia «costituzionalmente e politicamente corretto e opportuno procedere ad una diversa ripartizione degli incarichi e delle deleghe senza portafoglio all'interno del governo in modo che il ministro in questione non si occupi più di questioni riguardanti la famiglia». **[r. i.]**

Definitivo addio a Mastella, ma solo in tre lo seguono. Berlusconi martedì da Kohl

Cossiga: mi scuso per l'Udr

«Un comportamento indecente»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Francesco Cossiga ha definitivamente detto addio a Mastella, ha chiesto «scusa» per aver dato fiducia «a certi personaggi», ma alla fine è rimasto quasi solo e forse neanche il fido Buttiglione lo seguirà. Dopo un lungo braccio di ferro con Mastella, ieri l'ex Capo dello Stato ha infatti sancito il suo definitivo addio con una dichiarazione polemica: «Considero concluso il mandato che mi era stato conferito» per trovare una soluzione unitaria per l'impossibilità di convivere con «gli appetiti» dei suoi ex sodali, e annuncia: «Continuerò con rinnovato slancio la battaglia» per la costruzione «di un centro democratico e riformatore italiano nel Partito popolare europeo».

Ma dopo la dichiarazione cossighiana, la vera sorpresa arrivava qualche ora dopo dalle agenzie: annunciavano di seguire Cossiga nella costruzione di un futuro centro democratico soltanto Giorgio Rebuffa (al secondo «strappo» in pochi mesi dopo quello a Forza Italia) e Angelo Sanza. Già, ma Buttiglione e i suoi che fine avevano fatto? Ufficialmente non se ne sapeva nulla, anche se poi è trapelato che l'inquieto filosofo di Gallipoli si era recato nel pomeriggio da Cossiga a Palazzo Giustiniani per spiegargli che la sua «base» (l'ex Cdu siciliano) non lo avrebbe seguito e quanto a lui era disponibile a una nuova «avventura» purché fosse chiaro l'obiettivo. Una chiacchierata che si sarebbe svolta in un clima teso e che a quanto pare si sarebbe conclusa con un nulla di fatto. Tanto è vero che in serata Buttiglione comunicava la propria «amarezza» per il fallimento dell'ultimo tentativo di tenere unita l'Udr, ma era un fatto che sino a ieri sera Buttiglione e i suoi tre deputati (l'assone, Volonté e Delfino) erano ancora iscritti al gruppo Udr-Mastella, a differenza degli altri cossighiani, transitati al gruppo misto alla Camera, in quello dinian-cossighiano al Senato.

Una diaspora da rompicapo che però alla fine potrebbe rivelarsi, in termini parlamentari, una piccola emorragia per l'Udr mastelliana, tanto è vero che è proprio Clemente Mastella a cantar vittoria: «Non ci sarà alcuna diaspora nell'Udr: chi sta lasciando il partito forma solo un'esigua minoranza». E con Cossiga che lo ha stuzzicato in tutti i modi, Mastella può permettersi di essere benevolo: «Manterrò la promessa di non fare più polemiche con Cossiga». Tanto più che il movimento a pendolo di Cossiga qualche giorno fa aveva lanciato messaggi di pace a Berlusconi non sembra trovare ascolto nel Cavaliere. L'appello di Casini le condivise da Cossiga di presentare una lista Ppe con tanto di simbolo europopolare non sembra interessare il leader di Forza Italia che martedì spiegherà il proprio punto di vista all'ex cancelliere di Germania Helmut Kohl che in questa stagione della sua vita sembra essere preso da una grande passione per le vicende politiche italiane: nel giro di pochi giorni è riuscito a vedersi con Buttiglione, con Cossiga, con Casini e ora anche con Berlusconi. E che Berlusconi sia intenzionato a trattare con il simbolo lo conferma la dichiarazione «provocatoria» di Beppe Pisanu, presidente dei deputati azzurri «Se Ppi, Udr e Rinnovamento rompessero con il governo Forza Italia non esiterebbe a fare liste comuni per le Europee». Ma attorno i continui, frebbili movimenti da un gruppo parlamentare all'altro stanno ridisegnando la geografia dei gruppi: da ieri il gruppo misto della Camera ha raggiunto quota 99, un numero che ne fa la terza forza di Montecitorio. E se martedì, come pare, si aggiungeranno anche Bettino Prodi e quattro peones, il numero salirà a quota 104. [r. r.]

APPELLO PER CRAXI

Amato: è stato un errore

ROMA. L'appello rivolto da Enrico Boselli al congresso del Partito socialista europeo per la riabilitazione dell'ex leader psi Bettino Craxi «è stato un errore, un modo di farsi dire un pubblico "no" dai socialisti europei». Lo afferma il ministro delle Riforme Giuliano Amato in un'intervista a *Il Messaggero*.

Amato dice di non essere convinto di quanto ha detto Boselli, e cioè che se il presidente del Consiglio D'Alema avesse proposto un'altra sede per discutere del caso Craxi non avrebbe rivolto quell'appello dal palco di Milano. «Se uno vede che qualcuno gli ha svuotato la piscina - osserva - ne prende atto. Noi ci si butta lo stesso». [Agi]

GRUPPO MISTO «BOOM» ALLA CAMERA

Ds	166
Forza Italia	110
Gruppo Misto	99
An	90
Popolari	65
Lega Nord	55
Udr	23
Pdcu	21

In alto Francesco Cossiga qui accanto Rocco Buttiglione e Clemente Mastella

A Firenze

Il Polo candida Scaramuzzi

FIRENZE. Il Polo fiorentino ha candidato ufficialmente alla poltrona di sindaco per le prossime amministrative l'ex rettore dell'Università Franco Scaramuzzi, 73 anni, presidente dell'Accademia dei georgofili, il più antico istituto per lo studio dell'agricoltura. Lo rende noto un comunicato nel quale si sottolinea che Scaramuzzi è uomo «di riconosciuta dirittura morale, espressione elevata del mondo della cultura fiorentina, ancorato alla tradizione cattolica e liberaldemocratica». Scaramuzzi ha chiesto «qualche giorno di riflessione» prima di accettare.

L'Ulivo nelle scorse settimane aveva riconfermato l'attuale sindaco Mario Primicerio, 59 anni, docente di meccanica razionale, che nel 1995 passò al primo turno con il sessanta per cento dei suffragi. Ieri, tra Democratici e Popolari, c'è stato un incontro a sorpresa. L'incontro ha però rivelato «l'assenza delle condizioni politiche per presentare liste unitarie al Comune di Firenze» ed è emerso, da parte dei popolari, un «giudizio critico sulla gestione della candidatura a vicesindaco da parte dei Ds ancor più dopo la notizia di un ulteriore rinvio della decisione». Ci sarà comunque un nuovo incontro per un approfondimento comune di temi programmatici. [r. t.]

INTERVISTA

IL LEADER DEI COMUNISTI ITALIANI

L'appello a Rifondazione per «lavorare insieme» sulle candidature per le amministrative

«La sinistra ritorni unita»

Cossutta: Fausto, basta autoemarginarti

Il leader dei comunisti unitari Armando Cossutta

ARMANDO Cossutta, i sondaggi danno il vostro partito al ribasso. E' preoccupato?

«No. I sondaggisti mi hanno spiegato che, poiché siamo un partito nuovo, e ardo avere risposte, e quindi valgono i risultati alle ultime amministrative, che davano i Comunisti italiani al 3,5 per cento e Rifondazione al 4,5. Piuttosto, sono preoccupato per le continue dispute all'interno della maggioranza, dopo il 13 giugno si potrebbe lacerare la coalizione. Prodi, che noi abbiamo sostenuto come presidente del Consiglio con lealtà e determinazione fino anche alla decisione suprema, quella che ci ha portato alla separazione con Rifondazione, si distacca sempre più dal centrosinistra. Le sue posizioni contro il finanziamento pubblico dei partiti sono non solo contrarie alla storia dei cattolici democratici in questo Paese, soprattutto sono un cedimento totale al qualunquismo, al populismo. Che è tipico di un Di Pietro».

Il bersaglio di Prodi sembrerebbe Botteghe Oscure...

«Appunto. La competizione non può arrivare fino a una rottura. Per giunta, questo accade in un momento in cui il governo si allontana dai sentimenti del Paese. Non basta più il semplice patto per il lavoro di fine anno. E poi ci sono gli errori, basta guardare il caso Enel e, peggio ancora, quello Telecom. Sull'Enel noi siamo riusciti a evitarne la disgregazione. Sulla Telecom il governo ha avuto un atteggiamento equivoco, esitante. Va bene, bisogna rispettare le regole del mercato: ma non si può rimanere politicamente estranei. In Francia e in Germania il governo non è "neutrale"».

Cossutta, si sa che lei è contrario alla logica di mercato...

«Sì, ma conosco il principio di realtà. Per cui, se il panettone diventa di una multinazionale americana, pazienza. Ma l'energia elettrica e le telecomunicazioni sono una cosa diversa, sono strategiche per l'autonomia economica del Paese. Guardi, c'è una cosa sulla quale il governo poteva, anzi doveva, dichiararsi neutrale. Non era la Telecom: era il referendum. Capisco che Veltroni dichiari il suo voto positivo: ma D'Alema che c'entra? Soprattutto, sa benissimo che nel suo governo molti non la pensano come lui. E ancora: sulle riforme D'Alema ha accelerato. Bene. Ma se è giusto fare una proposta di legge elettorale, se è giusto promuovere un federalismo che a me sembra un regionalismo forte, che c'entra dichiarare inevitabile l'elezione diretta del Capo dello Stato?».

Presidente, lei sta annunciando l'uscita dal governo?

«Tutt'altro. Sto proponendo un programma di fine legislatura, coraggioso e determinato, per i prossimi due anni. Affrontare le questioni principali, senno il governo perde influenza e lascia varchi al dominio delle forze conservatrici. Peraltro, in Italia non ci sono alternative al centrosinistra, se esso cade c'è il dominio della destra. Beati (o incoscienti) quanti non temono le destre dimenticando che in Italia non abbiamo Kohl, Chirac o la Thatcher, ma la destra populistico-reazionaria di Fini e quella mercantile-affaristica di Berlusconi. Ma la cultura conservatrice è largamente diffusa in questo Paese: non si affida politicamente al Polo, per ora, solo perché esso è inaffidabile. Non basta, ci vuole anche un patto unitario a sinistra in modo leale e limpido bisogna smettere di rincorrere i moderati. Il che è quel che fanno i Ds. Capisco che cercano quei voti, ma non che ci si confonda con le posizioni moderate. Come disse al suo insediamento D'Alema: "Chi ha più filo, tesserà". La sinistra, il filo ce l'ha. E allora, tessiamo»

Per confluire, in prospettiva, nella sinistra di Veltroni?

«Assolutamente no. Non è in vista neppure una federazione con loro. Perché la storia italiana dimostra che la forza della sinistra italiana sta nel rispetto delle differenze. Glielo dice uno che ha vissuto la fase del patto d'unità d'azione tra comunisti e socialisti. Oggi quelle condizioni non ci sono. Patto unitario sì, unificazione o federazione no».

Bertinotti è incluso nel suo patto a sinistra?

«Ai compagni di Rifondazione Comunista chiedo se non sia il momento di uscire dall'autoemarginazione: spero che finalmente abbiano capito l'enormità del loro errore. Perché al loro congresso non decidono di partecipare con tutte le forze del centrosinistra ai programmi e all'individuazione delle candidature per le prossime elezioni amministrative?».

Com'è possibile, se i militanti vostri e quelli di Rifondazione sono venuti alle mani?

«Per la verità i contrasti sono fortissimi proprio dentro Rifondazione, si tratta di fare politica e non solo propaganda, anche sulla legge elettorale. Bertinotti si rende conto che la sua "minaccia" di contrastare il centrosinistra in ogni collegio uninominale è di fatto un boomerang contro se stesso? Perché ogni voto sottratto al centrosinistra sarà un voto a favore di Fini e Berlusconi».

Antonella Rampino

> *«Bertinotti smetta di contrastare il centrosinistra nei collegi perché così fa il gioco delle destre»*

E mettono in vendita la radio

I mille radicali «Riprendiamoci i referendum»

ROMA. Marco Pannella non c'è, come previsto. Ma sui «mille radicali riuniti all'Ergife, pochi giovani e molta cinquantenna, l'ombra del grande assente non sembra pesare più di tanto. Nell'assemblea «per la rivoluzione liberale e gli Stati Uniti d'Europa», la convention che, come annunciare Emma Bonino, «non deve decidere nulla se distribuire cariche, e non è neppure un convegno costituente di chissà quale soggetto politico», risuonano le parole-dee del leader, il gergo che di decenni segna le battaglie dei radicali: le «baracche partitocratiche», il «regime» dell'illegalità», gli usurpatori delle istituzioni, il «corporativismo mussoliniano», il «sistema della corruzione e dei malaffare», fino al marchio di fabbrica, l'immancabile triade «liberale liberista libertario».

Ma quella che viene fuori dal palco nero e arancione dell'assemblea dei mille non è la nostalgia per il capo che non c'è. Piuttosto emergono la voglia di identità, il desiderio di tornare da protagonisti sulla scena della politica. Gli interventi sono pochi, occupano un paio d'ore prima di lasciar spazio alle commissioni, che discuteranno fino a notte fonda. Comincia Emma Bonino, che a Gianfranco Pasquino venuto a testimoniare l'impegno del comitato «Emma for President», promette una risposta per oggi: «Ma non dico che al Quirinale non ci ho neppure pensato, perché persino l'ipocrisia ha i suoi limiti...». Marco Cappato, il boccomauro diventato coordinatore, parte con un sorriso (sfiorna capite, sono molto abituato a parlare davanti a una platea come questa), ma poi picchia duro: «Un'assemblea non basta per fare una rivoluzione liberale», dice, annunciando «da subito» l'assalto ai regime e ai due partiti dei giudici e dei sindacati, i più potenti, illiberali e profittatori». Danilo Quinto, il tesoriere, conclude i suoi conti allarmati salutando insieme «una persona che è con noi e un'altra che non può essere qui», accostando nell'applauso che segue Adriano Sofri a Francesca Mambro, l'ex terrorista nera seduta in platea. Paolo Vigevano, l'editore di Radio Radicale, annuncia la vendita «dal 2 aprile» di tutte le imprese del partito, dall'emittente storica alle sue nuove emanazioni telematiche, dal centro d'ascolto ai muri della sede di via Torre Argentina. Fino a Olivier Dupuis, il segretario del partito transnazionale, che manifesta le sue speranze per il congresso della rinascita da convocarsi presto, tra ottobre e novembre.

Viene fuori la voglia di essere di nuovo un soggetto politico, di ribellarsi al «genocidio culturale» che «persino secondo il fascista missino Francesco Storace» ha tolto di mezzo i radicali. «Bisogna essere forti e consapevoli della propria forza», dice Cappato, che attacca «chi si è appropriato in ritardo» delle battaglie dei pannelliani: «i Bertinotti, i Cofferati, gli ex comunisti di turno che scoprono trent'anni dopo di essere sempre stati liberali», i Verdi che «distribuiscono gli spinelli ai parlamentari invece che alla gente perché la loro realtà si ferma al Palazzo», i «riscopritori della golden share».

A ogni bersaglio gli applausi si sprecano, ma il giovane coordinatore ricorda che «aver avuto ragione non basta», bisogna avere «la capacità di creare lotte e iniziative». Cappato passa dal nuovo alla tradizione: cita i sondaggi, ma poi rilancia l'«arma spuntata» dei referendum, «di cui andranno selezionati gli obiettivi»: sindacati, ordini professionali e tutto ciò che si può colpire con il voto. Dalla magistratura alla prostituzione, «che come la droga è pericolosa in quanto proibita».

Guido Tiberga

Scuola, nella maggioranza è polemica

Violante: la parità dovrà attendere

TORINO. «A essere realisti non credo che riusciremo ad affrontare e a risolvere in questa legislatura il problema della parità scolastica», ha detto ieri a Torino il presidente della Camera, Luciano Violante, smentendo l'ottimismo del ministro della Pubblica Istruzione. Berlinguer ha auspicato, nei giorni scorsi, che il Parlamento possa approvare entro l'estate sia la riforma dei cicli sia la legge di parità. In effetti, Violante ha parlato di una soluzione almeno parziale, cioè di «un sostegno alle famiglie in tempi non lunghi sotto forma di sgravi fiscali o di aiuti diretti per l'acquisto di libri o altro».

Ma che i destini di queste due leggi siano legati a filo doppio, sul piano politico-parlamentare, lo dimostrano le reazioni di ieri. «Senza parità non ci sarà riforma dei cicli» ha avvertito la responsabile scuola dell'Udr, Marielina Maioli. E per il responsabile scuola del Ppi, Giovanni Manzini «lasciare irrisolto il problema della parità, parte integrante dell'accordo di governo, metterebbe a rischio sia la riforma della scuola sia la compattezza della maggioranza». Mario Mauro, Vice presidente Compagnie delle Opere ringrazia invece Violante: «Dopo tanta ambiguità finalmente un po di chiarezza...». Comunque, il ministro Berlinguer si mostra fiducioso, anche se la sua risposta a Violante non nasconde sorpresa. «Ogni settimana si parla della parità, riducendo ad essa l'intero problema della scuola. A quanto mi risulta, la legge sul diritto allo studio e sulla parità è all'esame del Senato e non della Camera». [r. i.]

Politici in cucina: il cacciucco di Mussi e i babà di Bassolino

I tortelli della Iotti in tv

ROMA

A Togliatti li preparava con molto burro e parmigiano. Ora per la figlia adottiva Marisa Malagoli, docente di psicologia dell'infanzia alla Sapienza di Roma, e per i nipoti Alessandra e Alfredo, studenti universitari, ha alleggerito la ricetta. E l'ha resa pubblica. Quelle che un tempo erano *confidences sur l'oreiller* tra coniugi sono diventati consigli televisivi a cuoche e gourmet, firmati dall'ex presidente della Camera. «Per i tortelli di zucca, fate così - dirà stanotte Nilde Iotti su Retequattro, alla trasmissione di Piero Vigorelli *Parlamento In*, replicata domenica notte su Canale 5 -. Non eccedete con le uova, anche se la zucca è molta, altrimenti il ripieno si disfa e finisce nella pentola. E' essenziale - si raccomanda la Iotti, agitando ammonitrice lo chignon - passarli al forno, per farli asciugare un po'. Cospargeteli di amaretti, tritati finemente con un mattarello o una bottiglia. Poi formaggio e un po' di noce moscata».

«La cucina è la mia passione», confida l'ex presidente della Camera. Che svela anche il suo vero cavallo di battaglia: non i tortelli di zucca, ma l'erbazzone, una torta salata, specialità di Reggio Emilia e piatto preferito di Romano e Flavia Prodi. A Togliatti lo preparava con due chili di spinaci, un etto di prezzemolo, due etti di pancetta - «una sarebbe meglio il prosciutto crudo, possibilmente preso dal gambuccio» -, uova e parmigiano. La racconta Tonino Tosto nel suo libro *La cucina dell'Ulivo*, appena pubblicato da Edup, dove scopriamo che: Antonio Bassolino nonostante il doppio incarico trova il tempo di fare il babà al rum, «forse perché è una sfida, un po' come quelle affrontate a Napoli», e per la montata della pasta «l'insidia del fallimento è in agguato», come per il Patto sociale; Massimo Cacciari, avendo «molto da fare», cuoce il suo risotto primavera nella pentola a pressione per ridurre i tempi a sei minuti; Valentino Castellani comincia invece a cucinare la sua «charlotte sotto la Mole» (?) il giorno prima; il suo predecessore Diego Novelli si limita a un'insalata banalotta; Fabio Mussi riserva il suo cacciucco - «mi raccomando la grafia toscana, con due 'c'» - ai soli abbienti, che invita a «preparare il giorno prima la barca (ne avrete pure una, nella zona di mare tra La Spezia e l'Argentario, dove si pesca il mix giusto di specie adatte al cacciucco!)». Ma i vertici del protagonismo gastronomico si toccano con il Verde Pier Paolo Cento, che stanotte in tv ci delizierà con i suoi «bucatini er Piotta» (romanesco per il numero 100), e il primo cittadino di Catania Enzo Bianco, che darà la ricetta della sua «pasta del sindaco», succulento esempio della «grande tradizione agrodolce e dei sapori del Mediterraneo». E poi si offendono se Amato li chiama Centopadelle.

Aldo Cazzullo

Belgrado ripete che non firmerà la bozza di Rambouillet: è solo una trappola degli Usa

Bosnia, il garante della pace licenzia il presidente serbo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' durata meno di sei mesi la carica di presidente di Nikola Poplasen. Il capo di Stato della Republika Srpska, l'entità serba di Bosnia, è stato silurato ieri dall'altro rappresentante per la Bosnia Carlos Westendorp. Usando l'autorità accordatagli dalla comunità internazionale lo spagnolo Westendorp ha destituito l'ultra nazionalista Poplasen «per ostruzione al processo di pace». L'accordo di pace di Dayton, firmato nel novembre del '95, autorizza infatti l'alto rappresentante internazionale a rimuovere dal loro incarico i funzionari che boicottano l'accordo stesso. Carlos Westendorp, che viene definito dai media locali come il governatore del protettorato di Bosnia Erzegovina, si era limitato sinora a silurare pesci piccoli, accusati di lavorare contro i principi di Dayton. Ma il suo conflitto con Poplasen risale al settembre dell'anno scorso quando il capo del partito radicale serbo bosniaco è stato eletto presidente della Republika Srpska. Scongiurando Biljana Plavsic, Poplasen ha dato infatti uno schiaffo alla comunità internazionale che ha fatto di tutto per assicurare una nuova vittoria della lady di ferro di Banja Luka. Dopo essere stata per anni il braccio destro di Karadzic, il primo presidente serbo bosniaco ricercato per crimini di guerra dal tribunale internazionale dell'Aia, la Plavsic si era trasformata nell'alleata più fedele della politica internazionale. Rinunciando, almeno in apparenza, alle sue posizioni di nazionalista granserba aveva scelto un primo ministro su misura degli occidentali: il giovane riformista Milorad Dodik. Al momento del voto i serbi di Bosnia hanno preferito di gran lunga Poplasen, seguace del vice premier ultra nazionalista di Belgrado Vojislav Seselj. Una volta al potere il nuovo presidente serbo bosniaco non ha voluto sentirne di ridividere la carica di primo ministro a Dodik. Ma Poplasen non aveva l'appoggio sufficiente del parlamento per nominare un altro premier. La coalizione «Sloga» (unità) a cui fanno capo la Plavsic e Dodik ha tuttora la maggioranza nell'assemblea della Republika Srpska, e di fatto il vecchio premier, pur sconfessato da Poplasen, rimane in carica fino alla costituzione del nuovo governo. La «lotta» tra i due dura da mesi. Malgrado i ripetuti moniti di Westendorp, il presidente ha chiesto mercoledì le revoca del primo ministro. A questo punto l'alto rappresentante per la Bosnia ha usato la sua autorità per silurare Nikola Poplasen, accusandolo tra l'altro di non rispettare la volontà del popolo serbo e di bloccare lo sviluppo economico del Paese a cui non vanno più gli aiuti internazionali da quando è salito al potere. La decisione, che fino a pochi giorni fa lo stesso Westendorp riteneva come una soluzione poco democratica, rischia di scatenare l'ira dei serbi, tanto più che nello stesso giorno la città di Brcko, contesa dalle due entità della Bosnia, è stata proclamata distretto neutrale e data in affidamento congiunto a musulmani, serbi e croati. Prima della guerra Brcko era a maggioranza croato musulmana, ma poi è caduta in mano ai serbi che l'hanno etnicamente ripulita. Negli ultimi anni la città era nominalmente assegnata alla Republika Srpska, mentre il circondario rurale faceva parte della federazione musulmano-croata. In realtà l'insieme era sotto il controllo della comunità internazionale. L'arbitraggio internazionale sull'appartenenza definitiva di Brcko è stato rimandato più volte per evitare nuove tensioni sul terreno. Corridoio strategico, la città nord orientale di Brcko avrà in futuro un'amministrazione multietnica, ma sempre sotto la supervisione internazionale. Per impedire eventuali esplosioni di violenza le truppe della Nato stazionate in Bosnia sono in stato di allerta, mentre i cittadini occidentali sono stati invitati a non viaggiare nella Republika Srpska.

Intanto a Belgrado le autorità serbe hanno fatto sapere che non aderiranno al piano di pace di Rambouillet. L'ultima bozza del progetto è un inganno degli Stati Uniti, il test non è stato discusso durante le trattative, affermano i serbi.

Ingrid Badurina

REPRESSIONE A CUBA

Protesta dell'Italia

ROMA. Su istruzione del ministro degli Esteri Lamberto Dini - che si trova in visita a Washington con D'Alema - l'ambasciatore di Cuba in Italia, Mario Rodriguez Martinez, è stato convocato ieri alla Farnesina per esprimergli «la forte preoccupazione e il rammarico del governo e dell'opinione pubblica italiana» per il processo, all'Avana, contro i quattro dissidenti del cosiddetto «Gruppo di Lavoro», per i quali sono state richieste severe condanne. All'ambasciatore è stato fatto presente che «tali sviluppi rischiano di vanificare i progressi sulla via dell'apertura e della tolleranza - registrati anche dopo la visita del Papa a Cuba - che da parte italiana si auspica di vedere progredire in relazione all'avvicinamento di Cuba all'Unione europea e a beneficio dell'evoluzione democratica e alla promozione sociale ed economica dell'Isola». [Ansa]

Carlos Westendorp, mediatore internazionale, ha destituito il presidente serbo

«Tel Aviv non ha rispettato gli accordi di pace»

Washington blocca gli aiuti a Israele ma non ad Arafat

TEL AVIV. Gli Stati Uniti terranno bloccati gli aiuti promessi a Israele nell'ambito degli accordi di pace negoziati l'anno scorso alla Wye plantation, nel Maryland, mentre i fondi destinati all'Autorità nazionale palestinese presieduta da Yasser Arafat verranno regolarmente erogati. Lo ha comunicato ai dirigenti israeliani Stuart Eizenstat, vice-segretario di Stato americano, durante una visita in Israele effettuata nei giorni scorsi. La notizia è stata pubblicata ieri dall'autorevole quotidiano di Tel Aviv «Haaretz».

Con l'accordo di pace israelo-palestinese negoziato a Wye, e firmato il 23 ottobre a Washington, gli Stati Uniti avevano promesso a Israele 1,2 miliardi di dollari (oltre duemila e cento miliardi di lire) per la riconversione delle loro forze armate, in vista del ritiro dalla Cisgiordania. All'Autorità palestinese, invece, erano stati assegnati 400 milioni di dollari (700 miliardi di lire).

Eizenstat - secondo «Haaretz» - ha spiegato ai dirigenti di Tel Aviv che quegli aiuti non possono ora essere versati a Israele, poiché lo Stato ebraico ha interrotto l'applicazione degli accordi di pace in dicembre. I palestinesi invece riceveranno regolarmente i fondi promessi poiché - secondo l'amministrazione americana - rispettano gli impegni di Wye.

Considerati i tempi di sblocco dei finanziamenti da parte del Congresso di Washington, ormai i fondi per Israele non potranno comunque essere versati prima delle elezioni israeliane di maggio. Una coincidenza che ha fatto sorgere negli ambienti della destra israeliana il sospetto di una indebita ingerenza americana, tesa ad ostacolare una rielezione del premier Benyamin Netanyahu.

[Ap]-Ap]

Il premier cinese: «Le riforme non si fermano»

Zhu Rongji: basta violenze contro poveri e disoccupati

PECHINO. Il primo ministro cinese Zhu Rongji ha aperto ieri la sessione annuale del Parlamento, assicurando che la Cina andrà avanti con le riforme malgrado gli «ostacoli eccezionali» e un rallentamento della crescita economica al 7%, dal 7,8 dello scorso anno. Ai 2869 deputati dell'Assemblea del popolo il premier ha dipinto un quadro nero. Senza autocompiacimento per il lavoro svolto nel suo primo anno alla guida del governo, Zhu ha ricordato le decine di milioni di disoccupati nelle città e di sottoccupati nelle campagne, la corruzione e la criminalità. Ed ha esortato a risolvere i problemi senza usare la violenza. «Non si deve mai fare ricorso a metodi dittatoriali» per affrontare le «contraddizioni in seno al popolo», ha detto, con una critica neppure tanto velata agli interventi della polizia contro le ormai quotidiane proteste dei diseredati.

Zhu, 71 anni, ha parlato per un'ora e mezzo senza uno slogan, senza mai cercare l'applauso. Un anno fa un settimanale Usa lo aveva paragonato a Icaro. E lui, di recente, ha inviato a quella redazione un breve messaggio: «Ho ancora le ali». Accusato di aver messo «troppa carne al fuoco», Zhu ha rallentato l'applicazione delle riforme, in particolare quelle della burocrazia e della casa, ma nel documento programmatico presentato ieri non vi sono revisioni politiche.

Deng Xiaoping, la cui teoria verrà inserita tra i principi fondamentali dello Stato, è stato citato 4 volte, ma più per dovere che per convinzione. La sessione parlamentare si chiuderà il 15 marzo con l'approvazione di alcuni emendamenti alla Costituzione che introdurranno il concetto di Stato di diritto e rafforzeranno la tutela della proprietà privata. [Ansa]

In Turchia

Attentato al governatore Tre morti

ANKARA. Tre persone sono rimaste uccise e otto ferite ieri mattina in un attentato nella città di Cankiri, nell'Anatolia centrale vicino alla capitale Ankara. L'attentato era diretto contro il governatore della provincia, Ayman Cevik, rimasto ferito gravemente.

Questa volta il gesto non è opera dei separatisti curdi del Pkk, ma di un'organizzazione che si chiama «Esercito di liberazione dei lavoratori e dei contadini della Turchia», il Tkko, un gruppo illegale di sinistra di ideologia strettamente marxista-leninista attivo in Turchia dagli Anni Settanta. Il Tkko ha rivendicato l'attentato.

Erano da poco passate le otto del mattino. Il governatore, a bordo di una jeep, si stava recando al suo posto di lavoro quando, con un meccanismo di innesco comandato a distanza, è stata fatta esplodere un'auto, poi risultata rubata, che era parcheggiata lungo il percorso.

La carica esplosiva era molto forte. Ha ucciso sul colpo una delle guardie del corpo di Cevik e due passanti, un uomo e una bambina di 14 anni diretta verso la scuola. Altre otto persone sono rimaste ferite gravemente. Tra queste il governatore che, una volta giunto in ospedale, è stato subito sottoposto a un intervento chirurgico alla testa «per arrestare una grave emorragia e rimuovere alcune schegge di metallo, oltre che per suturare una profonda ferita alla gamba».

Non è la prima volta che Ayan Cevik è nel mirino dei terroristi. Fu vittima di un altro attentato, sempre con una bomba, il 16 luglio del 1997, quando era governatore della regione di Tokat. In quell'occasione la rivendicazione fu del Tkp (Partito comunista turco) e del Tikko.

La bomba di ieri - secondo la polizia - è stata un ordigno ad alto potenziale fatto esplodere da una distanza di 300-400 metri. Sia l'auto che conteneva l'esplosivo, che quella su cui viaggiava il governatore, sono andate quasi completamente distrutte. Gravi anche i danni agli edifici vicino all'attentato. I vetri di abitazioni e negozi sono stati «soffiati via» dal boato. La zona è stata chiusa dalla polizia e dalle squadre anti-terrorismo. [Ansa]

Addio, station wagon.

Toyota Picnic Turbodiesel 7 Posti.

Caratteristiche ed equipaggiamenti di serie:
- posizione di guida rialzata
- capacità di carico fino a 1.841 litri
- climatizzatore
- ripartizione della coppia 50/50
- doppio airbag
- antifurto immobilizzatore
- 7 configurazioni dei sedili
- ABS elettronico a 4 sensori
- 3 anni o 100.000 km di garanzia

Benzina 2,0 16V	L. 41.250.000
Turbodiesel 2,2	L. 43.250.000

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Provate la differenza. Anche sabato dai concessionari. TOYOTA

TOYOTA FIN
167-011555

Deputato svela un'informativa riservata della Difesa: è in corso una guerra contro i nostri computer

Cyberpirati contro l'America

«Dalla Russia attaccano il Pentagono»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Praticamente siamo in guerra», dice convinto Curt Weldon, un deputato repubblicano della Pennsylvania. Una guerra combattuta con mezzi nuovi e su un terreno insolito, come i tempi impongono, ma pur sempre una guerra le cui conseguenze possono essere devastanti come gli effetti delle bombe. I mezzi nuovi sono naturalmente i computer, il terreno insolito è il cyberspazio e i nemici... la loro identità non è sicura: forse sono i russi o forse è gente che usa la Russia solo come «passaggio». Di sicuro non sono i tradizionali «hackers», quei ragazzi che imparano così bene l'uso dei computer da divertirsi poi a «entrare» dove non dovrebbero, ma gente molto più seria.

La cosa è naturalmente circondata dal segreto, per cui quello che si sa non consente di stabilire se le parole del deputato Weldon costituiscano un'esagerazione oppure no. Certo è che la settimana scorsa il sottosegretario alla Difesa John Hamre ha tenuto un «briefing» ai membri della commissione Difesa della Camera, nel corso del quale ha riferito sugli «attacchi» lanciati contro i computer del suo dipartimento nel corso dell'ultimo anno. E dal suo quadro i parlamentari hanno dedotto con un certo allarme che si è in presenza di un tentativo «coordinato e organizzato» di penetrare nel sistema informatico del Pentagono. Avevano concordato di non parlarne pubblicamente, ma ieri uno di loro, per l'appunto Curt Weldon, ha deciso di rompere il silenzio e riferire almeno in parte ciò che il sottosegretario Hamre aveva detto a lui e ai suoi colleghi.

Messi sull'avviso dalle sue parole, i media americani hanno cercato di vederci un po' più chiaro, ma non hanno trovato molto perché, a quanto pare, le fonti disposte a parlare con loro, anche con la promessa di non essere nominate, sono state molto più avare del solito. Qualcosa tuttavia è uscito fuori. Per esempio, che i «contrattacchi» con cui il personale del Pentagono è riuscito finora a respingere (pare) i potenziali intrusi, hanno anche individuato alcuni di essi e i loro siti sono risultati essere in Russia. Ma vuol dire poco, hanno aggiunto le fonti, perché non è stato possibile stabilire due cose: se quei siti appartengano a entità governative russe o a entità private e se i siti russi fossero davvero il «punto di partenza» degli attacchi o non soltanto un «passaggio» usato da qualcuno collocato chissà dove.

L'ultima serie di attacchi simultanei in ordine di tempo, ha detto una fonte anonima alla Cnn, è stata lanciata il 7 e 8 gennaio scorso contro il complesso informatico dell'Air Force che si trova nella base di San Antonio, nel Texas. Gli attacchi sono stati «intercettati e bloccati», ha detto la stessa fonte, e da quello che si è capito erano partiti da zone sparse in tutto il mondo, non solo dalla Russia. Si è trattato insomma di una specie di riedizione di «Solar Sunrise», il nome che venne dato a una serie di attacchi simultanei lanciati giusto un anno fa, nel febbraio 1998, direttamente contro il sistema informatico del Pentagono, a Washington.

Quello - ha detto il sottosegretario Hamre nel «briefing» (o meglio durante la parte di esso non coperta dal segreto) della settimana scorsa - fu un attacco molto vasto, sistematico. Aveva tutta l'aria di essere una sorta di preparazione per un successivo attacco, più coordinato». E' per questo che dopo quell'episodio è stato stabilito un servizio permanente, 24 ore al giorno compresi i week-end e le feste comandate, di «on line guard».

La conseguenza è stata che molti più attacchi, anche quelli meno pericolosi, sono stati individuati e il numero dei rapporti su di essi è aumentato. Ma il fatto che siano stati di più gli attacchi «segnalati» non significa necessariamente, dicono al Pentagono, che siano stati di più anche quelli effettivamente lanciati. Può darsi benissimo che il maggior numero di intercettazioni sia dovuto semplicemente alla maggiore efficacia del controllo. Un'ipotesi «tranquillizante» che però Weldom, nella sua uscita pubblica, non ha voluto contemplare. Forse per una personale tendenza a vedere nero, forse per quello che ha appreso nella parte segreta del «briefing».

Franco Pantarelli

Non si esclude però che la provenienza russa serva solo a depistare le indagini

I sistemi dell'Air Force sono stati violati da «hacker molto atipici»

I computer del Pentagono sono bersaglio di un attacco cibernetico «organizzato e coordinato» che pare partire dalla Russia. Curt Weldon repubblicano ha denunciato l'attacco alla Camera dei rappresentanti «Si può dire che siamo in guerra»

L'ultimo atto di una guerra condotta a colpi sotto la cintura con il premier Primakov e la maggioranza della Duma

Eltsin licenzia Berezovskij, il banchiere del Cremlino

Il Presidente rimuove dalla carica simbolica di segretario della Csi il suo ex alleato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Berezovskij, l'uomo d'affari al di sotto di ogni sospetto che Boris Eltsin volle alla segreteria della moribonda Comunità di Stati Indipendenti, è stato ieri licenziato da Boris Eltsin al termine di una furibonda lotta sotto il tappeto la cui posta - con ogni verosimiglianza - era la sopravvivenza del governo Primakov.

L'intera settimana scorsa, infatti, era stata teatro di una violentissima campagna di stampa, guidata dallo stesso Berezovskij, contro alcuni alti esponenti del governo, primi tra tutti il primo vice di Primakov, Jurij Maslukov, e il vice-premier Ghennadij Kulik, accusati apertamente (non senza pesantissimi materiali compromettenti) di corruzione, clientelismo, abusi molto gravi, *inside trading* etc). L'obiettivo evidente era però quello di far cadere Primakov, attualmente - e stranamente - in vantaggio sul mar Nero, nonostante l'estrema tensione politica a Mosca.

Berezovskij, a sua volta, reagiva all'offensiva della Procura Generale (presumibilmente ispirata da Primakov) che puntava direttamente a mettere sotto indagine le sue attività economiche, passate e presenti. Colpi a controcolpi senza sosta, che avevano provocato la reazione dei settori maggioritari della Duma, comunisti in primo luogo, preoccupati che Eltsin soggiacesse alle pressioni interne ed estere, mandando in pensione anticipata Primakov e aprendo una nuova crisi politica.

La battaglia, a quanto pareva ieri sera, si è conclusa con una nuova vittoria tattica di Primakov, che riesce ad affondare l'avversario. Ma la mossa di Eltsin si sta rivelando tremendamente controproducente sotto altri aspetti. Berezovskij, infatti, non è stato nominato da Eltsin a quella carica (per altro più simbolica che reale), bensì dai presidenti delle repubbliche ex sovietiche non scontentarsi senza protestare una tale manifestazione d'imperio da parte del Cremlino. Non tanto perché ci sia qualcuno interessato a difenderlo, quanto perché diversi presidenti delle ex repubbliche sanno bene (lo hanno dimostrato di recente in Moldavia e Kirghizistan) quanto significativo, in questo senso sono stati il prolungato silenzio di Nazarbaev, presidente del Kazakhstan, l'irritazione sorpresa di Aliev (Azerbaigian), la perplessità di Lukashenko (Bielorussia), mentre Eltsin si affrettava a telefonare a una serie di presidenti della Csi per cercare di portare la loro irritazione. Alla fine nessuno ha dubbi sul fatto che la decisione sarà ratificata via fax, sia le ripercussioni politico-diplomatiche nello spazio ex sovietico saranno pesanti.

Pietra sopra alla decisione di Eltsin e invece venuto da quasi tutte le forze politiche della Duma, dal sindaco di Mosca Luzkov (della direzione di Javlinskij) fino ai vari alleati di Berezovskij e interessati a resistere il destino avverso (alla vigilia dell'udienza del cardinale capo Berezovskij sulla famiglia Eltsin).

Ma tutto lascia pensare che i giochi siano ancora aperti. Berezovskij ha ancora delle carte in mano e può scatenare, attraverso i suoi media, una campagna di discredito. Lo stesso presidente russo rischia il ridicolo dalla sua vendetta.

E, nello stesso tempo, Primakov deve registrare un rifiuto del Fondo Monetario Internazionale (cioè degli Usa) alla concessione della tranche sospesa del credito di 4,6 miliardi di dollari che darebbe un po' di respiro al budget di un paese sull'orlo del fallimento formale se non ricevesse il servizio del debito (ad aprile 17 miliardi da dollari).

Giulietto Chiesa

Ma lo sconfitto controlla una larga parte della stampa e potrebbe scatenare una feroce vendetta

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 MARZO 1999

Biancio Enrico, **Carpignano** Francesco, **Casullo** Marina, **Cat Genova** Linda, **Cavallo** Sara, **De Meo** Edoardo, **Fallabrino** Elettra, **Ferranti** Cristina, **Lai** Alessandro, **Leotta** Elia **Madonia** Michael, **Moglia** Sara, **Olivelli** Cecilia, **Palumbo** Daniele, **Passafiume** Nicola, **Patrigno** Stefano, **Pippo** Chiara, **Prevalo** Laura, **Quaglia** Alessandro, **Santonocito** Alessio, **Sasso** Lorenzo, **Termine** Martina, **Ursolso** Gaia.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MARZO 1999

Negli Ospedali: **Gaudiano** Carmela, anni 80, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Vaccari** Secondo, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Rio (FE); **Torchia** Carlo, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Tassaris** Maria Antonia ved. **Apollonio**, a. 90, Molinette, nata a Orsetta Pola (Croazia); **Tavella** Giulio, a. 87, Martini, nato a Moretta (CN); **Sallustio** Angelina, a. 67, Martini, nata a Nocastro (na Lamezia Terme (CZ); **Segre** Lea, a. 92, Maria Vittoria, nata a Il Cairo (Egitto); **Sattanino** Rosa, a. 79, MaurizIano, nata a Sampeyre (CN); **Gavarini** Gabriella in **Napoli André**, a. 58, Molinette, nata a Mulazzo (MS); **Fontana** Carla, a. 74, Cto, nata a Santhià (VC); **Perinello** Felice, a. 70, MaurizIano, nato a Torino; **Losacco** Antonia ved. **Musso**, a. 91, Gradenigo, nata a Bari; **Munna** Giovanna, a. 81, Molinette, nata a Palermo; **Martin** Angela ved. **Valle**, a. 89, MaurizIano, nata a Cordovè (TO); **Pas** Francesco, a. 57, Martini, nato a Torino; **Vottero** Urbano, a. 64, Molinette, nato a Via (TO); **Biancardi Bisco** Oreste, a. 88, Molinette, nato a Castelnovo Bariano (RO); **Barberis** Renato, a. 76, S. Giovanni, nato a Torino; **Coppo** Enrichetta ved. **Musso** a. 91, Koelliker, nata ad Altavilla Monferrato (AL); **Ruzza** Alcide, a. 78, MaurizIano, nato a Cavarzere (VE); **Cuicasi** Giuseppa ved. **Filoccia**, a. 85, Maurizano, nata a Erice (TP); **Quinto** Antonella in **Barazzotto**, a. 29, Maurizano, nata a Canale (BA); **Cordova** Annunziata in **Ragazzi**, a. 66, Martini, nata a Reggio di Calabria; **Gagliardi** Susanna in **Gagliardi**, a. 34, Giovanni Bosco, nata a Mesagne (BR); **Vallaro** Teresa ved. **Galasso**, a. 81, Maurizano, nata a Pancalieri (TO); **Gherra** Giovanna, a. 61, Maria Vittoria, nata a Torino; **Olivieri** Michele, a. 67, Cottolengo, nato a Casalmonferrato Marittimo (AG); **Valente** Umberto, a. 77, Molinette, nato a Foggia; **Tiranti** Agnese ved. **Baldissone**, a. 73, Molinette, nata a Pralormo (CN).

Presso residenze: **Vezzetti** Candido, anni 77, via Pio VIII 98, nato a Lusiglié (TO); **Verna** Aldo, a. 66, via Pinerolese 14, nato a Torino; **Dosio** Ferdinanda Maria ved. **Bestlicco**, a. 96, corso Lecce 31/23, nato a Druento (TO); **Milanese** Carolina ved. **Villani**, a. 87, via Terrano 129, nata a Montemarzino (AL); **Pacente** Maria Giuditta ved. **Grippo**, a. 76, corso Regio Parco 41, nata a Lauriano (SA).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Magnetti** Teresa ved. **Di Bardo**, anni 96, Istituto di riposo per la vecchiaia, via S. Marino 10, nata a Torino (VC); **Risolo** Vincenzo, a. 85, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Melfi (PZ).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giulio** Cesare, anni 87, via Cannobbina 22, nato a Torino.

Nati 23 - Morti 37

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bertero
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Domicheles, i figli Luciano con Daria, Rosalia con Carlo ed i nipoti Luca, Matteo e Chiara.
— Torino, 4 marzo 1999

E' mancato serenamente, circondato dall'affetto dei suoi familiari
dr. Giuseppe Oberto
Medico Legale
Lo annunciano con dolore la moglie Giovanna e la cognata Maria, la figlia Grazia con Gino, Rosanna, Ester, Simone, Lorenzo, il figlio Carlo con Lucia, Giuseppe, Chiara. Funerali Parrocchia «Pozzo Strada» ore 11.45 il 6 marzo (via Bartolomeo Bia 161). Non fiori ma offerte all'Istituto «Cottolengo».
— Torino, 4 marzo 1999

Elena e Giusy sono vicine a Giovanna, Carlo, Grazia e rispettive famiglie in questo triste momento.

L.A.S.L. I Torino ricorda con affetto e rimpianto il
dr. Giuseppe Oberto
già Coordinatore Sanitario dell'Azienda
— Torino, 5 marzo 1999

I Servizi di Medicina Legale delle A.S.L. di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
dott. Giuseppe Oberto
già Capo Servizio della Medicina Legale della Usl 1-23 di Torino
— Torino, 5 marzo 1999

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi
Massimo Amone
Manuela Balestrero
Aniello Benvenuto
Moreno Bortoni
Carlo Bracco
Felice Calabrese
Angela Cardone
Angela Cianfione
Paola Civiliero
Pierluigi D'Antuono
Ivana Di Monte
Valter Declarini
Elio Di Blasi
Paola Esbo
Marisa Giardinazzo
Rocco Gilberti
Luciana Gualtarola
Alberto Massasso
Roberto Massazza
Simona Miglietta
Tiziana Minnini
Carlo Picco
Gianfranco Poghano
Giancarlo Reciardi
Alfredo Rizzi
Sergio Rossi
Anna Saiani
Francesco Silvestri
Marco Sorgo
Danilo Torrella
Valeria Maria Trevisi
M. Francesca Vizzi

Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi
Massimo Aimone
Ciro Albaniese
Generoso Avallo
Michele Basile
Franca Bechis
Clara Bianchi
Sergio Bonziglia
Carlo Bracco
Giancarlo Bruno
Gian Luca Bruno
Marco Caporio
Maurizio Carrubba Cacciola
Saverio Caruso
Maria Luisa Cochis
Massimo Dalle Molle
Marina Di Marco
Giovanni Fiorentino
Enrico Galizio
Maurizio Gessa
Andrea Gli
Paolo Girolami
Giacomo Grignola
Cinzia Imbrenghino
Michele Ioso
Stefano Jourdan
Fiorentino Liffredo
Pasquale Malavenda
Angela Marzullo
Roberto Massazza
Massimo Massimati
Patrizia Mazzocco
Marcello Milano
Marco Minoli
Francesco Nebbia
Maurizio Oberto
Paolo Olivero
Massimo Ottolia
Angela Palombella
Dario Pezzali
Franco Polleri
Enrico Pontrelli
Giovanni Presta
Aldo Rapicavoli
Menotti Scuteri
Roberto Serrando
Alessandro Tessore
Roberto Testi
Franco Tommasone
Luca Tranzano
Marco Valdera
Giuseppe Ventriglia
Daniele Zoppo

Bruno Novara e famiglia partecipano commossi.
— Borgialio, 5 marzo 1999

I colleghi Francesco Vegliino e Laura Manzino partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia del
dr. Giuseppe Oberto
— Torino, 5 marzo 1999

Giacomo Collodoro ricorderà sempre con affetto il suo padrino.

Lo Studio Medico Legale Zacà partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile
dr. Giuseppe Oberto
— Torino, 5 marzo 1999

Livia e Emilio Diana partecipano con affetto al dolore della famiglia Oberto.

I Condomini di via Bergiola 10 partecipano al dolore della famiglia Oberto.

Gli avvocati Giorgio Mellone e Alessandra Fissore con i rispettivi studi ricordano con profondo rimpianto le doti umane e professionali di un caro compagno di tante battaglie.

Ricordano con tanto affetto il loro «GRANDE CAPO»
Pimpi Balocchi
Mariagrazia Bosello
Angela Palombella
Manna Tagna
e famiglie.

Teresa Benvenuto, con il marito, partecipa al dolore per la morte dello zio
dott. Giuseppe Oberto
Torino, 5 marzo 1999

Famiglie Fasulo e Garrone rimpiangono l'amico sincero di sempre
dott. Giuseppe Oberto
— Torino, 6 marzo 1999

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Claudio Cardellini
Renato Galli
Michele Ionio
Vittorio Mascaro
Mario Portigliatti Barbos
Tommaso Perrin
Paolo Tappero
Francesco Vegliino

Diego Luciana e Laura sono vicini al caro Carlo

Siamo affettuosamente vicini a Carlo e famiglia. Patrizia Giorgio Minarelli

Serenamente è mancato
Giulio Cuniberto
di anni 87
Lo piangono con affetto la moglie Caterina, i figli Giovanni con Angela, Piero con Daniela, Debora, Ingrid, Cristina con Cristina, Walter. Funerali partenza il corrente mese ore 15 nella Parrocchia di Govone (Cn).
Govone, 4 marzo 1999

I Dipendenti della Torino Auto S.P.A. Divisione Rimorchi, della Eurocomponenti S.R.L. e dei Acart S.R.L. sono vicini alla famiglia nella scomparsa del loro caro
Giulio Cuniberto
— Giaglianico 5 marzo 1999

Il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori ed il Personale della Torino Auto S.P.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Cuniberto per la scomparsa del sig.
Giulio Cuniberto
— Torino, 5 marzo 1999

La Autoimpos S.P.A. e la Logica S.P.A., Dirigenti e Collaboratori tutti si uniscono con profondo cordoglio al lutto della famiglia Cuniberto

I Collaboratori e i Dipendenti della Ricambi C.M.C. partecipano commossi al dolore di Piero e Walter

Caro Giovanni, in questo triste momento giungano a te e famiglia le più sentite condoglianze da tutti noi. Alberto, Lella, Carlo e Angelo con rispettive famiglie.

Da tutti i Collaboratori del Gruppo il più profondo cordoglio al sig. Giovanni Cuniberto per la perdita del suo PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ernesto Pozzoli
Lo annunciano la mamma Angela, la figlia Marta con la mamma Anna, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 marzo alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Cristoforo - Vercelli. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Vercelli, 5 marzo 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIERE
geom. Francesco Minaldi
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Bruno di Cussanio, i figli Lorenzo, Giuliana, Salvatore e Mario, le nuore Rosanna e Carolina, i nipoti, compresi Giulio, Marianna e Rosita, i parenti tutti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Bussoleno. Non fiori ma giovani a Dio.
— Roma, 4 marzo 1999

Giulio, Rosita, Patrizia, Pierluigi, Vanna, Roberto partecipano commossi.

Margherita, Giorgio, Rita, Roberto, Irene si uniscono al dolore.

Serenamente è mancata
Spirita Senor
ved. Truccero
anni 86
Lo annunciano i figli Ciro, Pompeo e Rosalba alle ore 14.30. Chiesa «Maria Assunta» (Consolata Salesiani). Tumulazione in Piemonte.
Rivoli, 6 marzo 1999

Serenamente è mancato
dott. Mario Zoja
di anni 87
Ne danno il triste annuncio la famiglia Brambilla, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Scella lunedì 8 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione in viale Principe di Piemonte 90.
— Stresa, 5 marzo 1999

E' mancato
Angelo Gianni Dell'Erba
Maresciallo Maggiore
Guardia di Finanza
L'annunciano il figlio Cesare con Sofia, Giuseppe e Aida, la sorella Albertina, parenti tutti. Funerali in Bra sabato 6 marzo ore 14.30 parrocchia Sant'Andrea. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cavour.
— Bra, 5 marzo 1999

L'amministratore Delegato, il capo Servizio Operativo ed il Personale tutto della CONRIT Spa - Concessione Riscossione Tributi - partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di
Annamaria Rolla
dipendente della Società.
— Torino, 5 marzo 1999

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ANNIVERSARI

1997 6 MARZO 99 1998
Cristina Domina
in Di Felice
Ciao CRISTINA, e auguri per il tuo secondo compleanno in cielo. Ti vogliamo bene e sei sempre nei nostri racconti e cuori, perché così è e così mai passerà (anche se il tempo insegnato che tutto scorre, non è così che tutto passa. Perché non avrai mai compiuto tempo tu lo sai, anche se per noi da quando ti hanno colpito a che meglio potesse reggere e tutto che ci scivolava è troppo carnevale. Perché come qualcosa cambia, oggi come ieri ci sei sempre e sei tu, e non ancora resta fermo in questo tempo che non abbia lasciato perché ci sei tu fatto, e io e te siamo sempre stati noi. Perché se sei stata la scelta, la sola, la stella, tutta la tua vita, e non posso immaginare che io sia stata la sposa nell'amore, sorella nella amicizia, amica nella sofferenza nel dolore, con ali angeli dei miei giorni. Perché una sera, i pane e l'acqua nel vuoto invece c'era solo noia, e sono la mamma più e lo sarò e lo sono a ripetere a ripetersi. Perché non posso dimenticare che se nella tenerezza di rivederti ancora una tenerezza di tempo meglio, quando quasi quanto, forse a te andavano. Perché se è vero che ogni giorno porta la sua croce, da quel giorno nel mio cuore nessuna croce manca e tutto portano è tua nome. Perché mancano e ricordo di quando costretto ad assentarmi per molti giorni, tu come un bambino, ci trovavi con il cuore che battiva per un altra via, gli occhi persi alla ricerca di sentire scomparsa che per la prima volta non avvertivi pericolo insieme. Sapevo stare le vie del mistero? I sentieri del cielo? Forse di quella stella che da giovani avevamo scelto, vagheggiando una vita diversa? Se solo che ai leggerti la mano si ferma ma se solo che ad augurarti buon viaggio, a dirti «Ricordati di me, perché così sarà di te, perché deve andare lo andrò, e sarò io a farti per te coltivare a tassarti tutto quello o con cuore. E neppure a bagnarti il viso e le labbra di lacrime se è così, saranno di amore che ti lacrime bella per il grande passo. Invece se no sono, sono, non osservandere, accanto, apparenza e lenzio come sempre per darmi tempo ti sarai allontana tra ed ora all'ultimo spasimo sull'ultima gioia del l'amato cielo. Poi arresa, sei volata via. Già alla, ma a me vicina, già sospesa, ma ancora al mio fianco, è stato allora che mi hai posato una mano sul cuore per darmi di andare in pace, che avevi rispettato le leggi della vita e della morte e che proprio in quel momento nel mondo dei ricordi era nata una bambina di nome Cristina, e chi cresce nel ricordo non muore mai. Ora però, ci so solo che vado, ma non mi piace, e uomo di poca fede continua a credermi quali peccati dovessi scontare perché gli altri tuoi stanno fossero soltanti. Hai mai visto una candela all'alba? Ora che per noi alba e tramonto sono tutti, come credi possa sentirmi al tramonto di un'alba per me mai sorta? E' così che negli occhi di tuo volto, nella mente la tua voce, nel cuore il tuo amore per me, busso alla porta dei ricordi, ma su non apri. E' così che lontano da tutto e da tutti, cerco un silenzio che profondo non trovo, e un tempo da rincorrere indietro, nella illusione di riabbracciarti vicina. E' così che in quei silenzi e in quei momenti che profondi e orrendi voli non sono mai stati, anche i giorni delle nostre vite vengono a bisbigliare, e a loro chiedo l'oppio di un sonno che non c'è. E' così che implora, a che accolgano generosi di ripercorrere spazi e cieli al tuo rintraccio, e di ritornare occhi di un tuo seguo. E' così, che mi illude o sogno di naverti accanto al

1989 1999
dr. Piergiorgio Ponzinibio
E' sempre con noi. S. Messa 7 marzo 1999 ore 18 Parrocchia Gran Madre.

1998 1999
Guido Craveja
Con te poi nulla ogni giorno con infinito amore. Tua Santina. S. Messa h. 18 chiesa S. Bernardino.

Caro vivi ricordo. Elena

Sempre nei nostri pensieri. Gina con Guido e Bruno, Vittorio con Bruna e Claudio

1989 1999
Carla Romagnoli
Roberto, Renata e Paolo ti ricordano con affetto.

II Anniversario
Giovanni Gai
Santa Messa 7 marzo 1999 ore 10.15.
— Vinovo, 6 marzo 1999

1985 1999
Riccardo Ronco
Indimenticabile marito e papà.

L'ex Cancelliere tedesco si confessa in un'intervista tv: mai pensato di ritirarmi

Kohl: combatterò sul ring Europa

«Torno a fare politica»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl ritorna e il suo rientro sul palcoscenico europeo - dopo una convalescenza politica sonnolenta, letargica soltanto in apparenza - potrebbe far rumore. Sarà per l'appunto l'Europa - ha annunciato l'ex Cancelliere in un'intervista televisiva di tre ore al canale golbbico «Phoenix» in programma la settimana prossima, ma anticipata ieri dal suo autore Ulrich Wickert - ad impegnare le vitalissime energie di un uomo forse sollevato dalla cessione del potere, dopo sedici anni ininterrotti alla guida del Paese, ma visceralmente legato all'arte di mediare, di conquistare e mantenere posizioni, di sopravvivere a congiure ed aggressioni.

Ma il leader Cdu esclude qualsiasi carica nella Commissione Ue

L'Europa come sfondo, tuttavia, non come luogo deputato all'esercizio del potere. Kohl esclude infatti qualsiasi responsabilità diretta nella Commissione di Bruxelles, nonostante segnali e inviti non siano mancati in patria e all'estero. L'Europa, pare dunque di capire, come pervasione «neutra» e sovranazionale per occupare i luoghi e i simboli di una passione divorante, la politica: «Ritirarmi? Non se ne parla neanche», avverte Kohl, al quale l'estensione dallo scontro quotidiano ha regalato, in questi mesi, un'inattesa capacità di concentrarsi sulla gestualità degli oratori, durante le sedute del «Bundestag». Senza mai chiedere la parola, senza mai intervenire, senza mai concedere ai colleghi deputati e al pubblico più di un sorriso irrisolto, aperto, o un movimento del capo in segno di disapprovazione.

«Nel quadro del lavoro internazionale per il suo partito, la Cdu, l'ex Cancelliere tornerà a impegnarsi in modo massiccio», ha confermato Wicker al termine della registrazione di un'intervista che occuperà la serata televisiva di mercoledì e giovedì prossimo, su «Phoenix» e che sarà l'appuntamento politico del mese. L'occasione per fare un bilancio dell'attività al vertice del governo e alla guida del partito. Per evocare gli scontri con gli avversari interni al suo partito. Per esaminare ancora una volta il cammino della Germania verso la riunificazione, mentre in Europa cambiava la geografia politica e con il comunismo cadeva il Muro di Berlino. E per rivisitare le tappe salienti di una scalata cominciata nell'immediato dopoguerra giovanissimo e sconvolto dalla morte del fratello, dalla disperazione della gente, dalla devastazione e dall'umiliazione del Paese.

Sarà questa, probabilmente, una delle parti più emozionanti del lungo colloquio - confessione: perché tutto, nella straordinaria carriera di Helmut Kohl, è cominciato fra quei segnali del destino, interpretati subito come monito ad impegnarsi affinché «l'orrore non si ripetesse», come un dovere. Anche questa volta, l'ex Cancelliere è consapevole di quell'avvio obbligato: «Ho avuto fortuna non perché sono bravo ma perché ne ho avuto l'opportunità», ammette ripensando al trauma morale del suo incontro con la guerra, la sofferenza individuale e famigliare, collettiva, di un popolo.

L'Europa è dunque doppiamente consona al rientro, perché palestra politica sovranazionale, anche se densa di connotazioni e di tensioni nazionali, e perché cornice e simbolo di un uomo che nell'Europa - a più di cinquant'anni dalla fine della guerra - vede l'occasione estrema della pace e la negazione della guerra, la garanzia che il futuro sarà «migliore» e che «i nostri figli e nipoti saranno al riparo da nuove tragedie». Ma quali ricadute interne avrà, l'impegno europeo del monumento Kohl? Nonostante l'esibita lontananza dagli scenari domestici, l'ex Cancelliere resta un formidabile serbatoio di energie politiche in grado di mobilitare e influenzare, come tutti nel suo partito sanno benissimo. E l'Europa potrebbe essere un palcoscenico migliore del Bundestag, per parlare ai palazzi del potere.

Emanuele Novazio

L'ex cancelliere cristiano democratico Helmut Kohl torna alla politica attiva

Sdegno in Alabama per l'assassinio di un operaio. La protesta delle associazioni gay

Usa, bruciato perché omosessuale

Ucciso dal giovane al quale aveva fatto proposte

NEW YORK. Per punire un omosessuale di aver fatto delle proposte a uno di loro, due giovani bianchi di una piccola città dell'Alabama l'hanno picchiato a morte e ne hanno bruciato il cadavere. I due killer hanno confessato alla polizia di Sylacauga di aver premeditato per settimane l'assassinio prima di attirare la loro vittima in un agguato.

L'assassinio di Billy Jack Gaither, un operaio di 39 anni, ha provocato ondate di sdegno nell'America delle libertà civili: ha ricordato il caso analogo dello studente Mathew Shepard, selvaggiamente ucciso in Wyoming in un gesto di odio assoluto contro gli omosessuali. All'epoca il presidente Bill Clinton aveva proclamato il suo «orrore». Le organizzazioni per i diritti dei gay si erano mobilitate chiedendo leggi più aspre contro «i delitti dell'odio» che in Wyoming come in Alabama e in altri 17 stati degli Usa non coprono i crimini commessi contro i gay.

Billy Jack era un uomo tranquillo. Un operaio tessile che non faceva mistero della sua omosessualità ma non amava metterla in mostra. Charles Butler e Steven Mullins, i suoi assassini, lo hanno attirato con una scusa in un bar di Sylacauga lo scorso 19 febbraio, poi lo hanno convinto a seguirli in una zona solitaria di campagna. Qui lo hanno stordito e caricato nel baule dell'auto.

I killer si sono quindi procurati del cherosene e dei fiammiferi. Sono tornati in campagna e hanno finito Gaither a colpi di manico d'ascia. Poi hanno bruciato il cadavere su una pira di vecchi pneumatici. I resti carbonizzati sono stati scoperti l'indomani da un passante. «L'hanno ucciso perché era gay», ha detto Al Bradley, lo sceriffo. «E' stata l'unica ragione del delitto». I due killer hanno confessato: «Mullins si era irritato perché diceva che Gaither gli aveva fatto delle proposte. Non gli era piaciuto. Non gli era piaciuto che era gay», ha aggiunto lo sceriffo. Gli abitanti di Sylacauga hanno espresso sdegno e orrore per il delitto al pari delle associazioni per i diritti dei gay: «L'odio contro di noi sta diventando sempre di più in un'arma mortale», ha dichiarato David Smith, un portavoce della Human Rights Campaign, accusando lo stato dell'Alabama di essere «profondamente ostile» a chi ha un orientamento sessuale diverso dalla norma.

In Alabama, infatti, è stato solo dopo l'assassinio di Matthew Shepard che Alvin Holmes, un parlamentare locale, ha proposto una legge per estendere ai crimini legati all'orientamento sessuale delle vittime le dure pene previste dai «delitti dell'odio». E di recente un tribunale ha separato un figlio dalla madre solo perché questa è apertamente lesbica.

[Ansa]

Clinton: auguro a Monica una vita felice

L'aborto della Lewinsky Spunta il padre mancato

Lei prese la decisione, lui pagò le spese «Rimanemmo insieme per tre mesi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sembrava che Monica Lewinsky avesse soddisfatto tutte le curiosità rimaste, con le interviste alla tv americana Abc e all'inglese Channel Four e il libro «Monica's Story» uscito in contemporanea. In realtà, ne aveva creata una nuova: chi è quell'alto funzionario del Pentagono con il quale lei si consolò quando l'entourage di Bill Clinton (cioè le persone che «non si sono fatte gli affari propri», avrebbe detto poi la ragazza all'intervistatrice Barbara Walters), preoccupato per ciò che accadeva quando lei portava la pizza al Presidente, decise di allontanarla dalla Casa Bianca e mandarla per l'appunto al Pentagono?

Ieri, puntuale, è arrivata la risposta. L'ha trovata il «New York Post», che in questo modo si è un po' rifatto della «sconfitta» subita quando il suo concorrente diretto nel mercato del pettegolezzo, il «Daily News», riuscì a pubblicare in anticipo parte dell'intervista di Monica alla Abc. Si chiama Tom Longstreth, non è un funzionario ma un vicesottosegretario (quindi di nomina politica), ha 42 anni, gli occhi azzurri, i capelli brizzolati e una certa somiglianza con Bill Clinton. La sua storia con Monica sembra un uno di proverbio sulla paglia che vicino al fuoco si brucia. Era il 1996, Monica si sentiva frustrata per essere stata allontanata dal Presidente, le visite che gli faceva fingendo di andare a salutare Bettie Curtis, la sua segretaria, e le telefonate che riceveva da lui a notte fonda le lasciavano un senso di insoddisfazione. Fu a quel punto che arrivò un viaggio di lavoro, al seguito per l'appunto di Tom Longstreth, che la portò in Ungheria, Bosnia, Germania, Italia e Francia.

Sei giorni massacranti, ognuno trascorso in una città diversa e con così tanto lavoro che soltanto a sera, nell'albergo sempre nuovo rispetto a quello della sera precedente, c'era qualche momento di meritato relax. Tom e Monica lo sfruttarono al meglio, dormendo insieme. Poi la loro storia proseguì per circa tre mesi. Tutto ciò, appena accennato da Monica nelle interviste alla Abc e a Channel Four, viene invece raccontato con dovizia di particolari nel libro «Monica's Story», compresa la fuga precipitosa di Tom (il cognome Longstreth e l'unica cosa che viene taciuta) dopo la scoperta che la ragazza era incinta. L'unica persona che la aiutò, racconta Monica, fu la zia Debra Finerman. Fu lei a starle vicina e a prestarle il denaro per abortire.

E' stato proprio questo a mandare in bestia Longstreth e a indurlo a uscire allo scoperto. «Non è vero - ha detto al "New York Post" - che l'ho lasciata sola. Quando ho saputo che era incinta le sono stato vicino. Quella di abortire è stata una sua decisione e chi ha pagato tutte le spese sono stato io». Il problema di Monica è che «è una bugiarda incallita». Il «New York Post» ha cercato di rintracciare Debra Finerman, la zia di Monica, per saperne un po' di più, ma non è riuscito a trovarla in tempo per l'articolo pubblicato ieri. I suoi cronisti però sono al lavoro e una nuova puntata della vicenda è facilmente prevedibile.

Monica sembra aver vinto la sua battaglia. Le vendite del libro stanno andando benissimo, soprattutto nelle ordinazioni via Internet e perfino i sondaggi si mostrano nei suoi confronti meno severi di un tempo. Il 66 per cento di coloro che hanno visto la sua intervista alla Abc dice di averla trovata «sincera» e il 32 per cento le riconosce un comportamento «adeguato alle circostanze». Quanto alle responsabilità di quanto è accaduto, il 52 per cento dice che sono di Clinton e solo per il 19 sono di Monica. Lui, il Presidente, ieri si è fatto vivo e le augurato ogni bene: la sua vicenda è stata «abbastanza pesante», ha detto nel primo commento dopo l'intervista tv, e adesso lui spera che lei «abbia una vita felice».

Franco Pantarelli

FINALMENTE SULLE ROVER POTRETE FARVI UNA CULTURA.

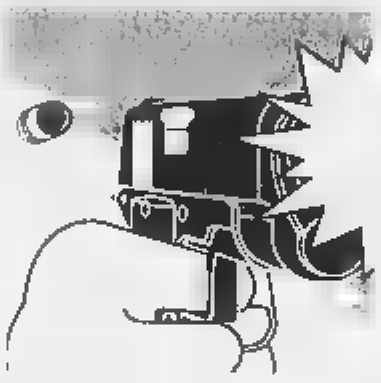
Rover 200 da L. 19.900.000* Rover 400 da L. 21.900.000* Rover 600 da L. 33.900.000*

Dal 5 al 13 marzo grande operazione "Con Rover lo puoi sapere".

Vuoi conoscere tutto sulle Rover 200, 400 e 600? Vuoi provarle su strada, e magari acquistarne una approfittando delle straordinarie proposte Rover? Vuoi ricevere subito un CD Rom dell'Enciclopedia Rizzoli-Larousse o vuoi sapere come vincere l'intera Enciclopedia, o addirittura una splendida Rover 211? Con Rover lo puoi sapere. Vieni dai Concessionari Rover dal 5 al 13 marzo, sabato e domenica compresi, ti aspettano occasioni davvero sensazionali per ampliare la tua cultura...e comprarti una Rover.

*prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. L'offerta dei Concessionari Rover è valida fino al 20 marzo 1999

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE



Un tecnico spara all'università durante una riunione: era accusato di non lavorare abbastanza

«Non [redacted] licenzierete» e [redacted] strage

Un morto e due feriti a Padova

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella pistola, dice, gli scottava fra le mani. E lui ha stretto il calcio e premuto il grilletto. E' partito così il primo colpo, indirizzato verso quelli che aveva di fronte e considerava i suoi nemici. Dice, anche, che lui non voleva ammazzare nessuno, neppure ferire, soltanto minacciare perché lo sapeva che quelli, i baroni, lo volevano cacciare dal suo posto di bidello all'università. Lo aveva capito e loro non potevano, non dovevano farlo. E' così che Bruno Molon, 45 anni, separato, un figlio militare, è diventato un assassino, uno al quale, per un'ora, hanno dato una caccia senza quartiere e senza fortuna per tutta la città, nei palazzi della vecchia facoltà, anche al Bo, che rimane il cuore di quello che fu forse l'ateneo più caldo, quello nel quale le Brigate rosse tentarono una penetrazione sistematica, quello di Toni Negri che sognava la rivoluzione e un giorno, citando Céline, disse di sentirsi appagato soltanto quando si sentava il passamontagna sul viso».

Un'era remota, ormai. Oggi è diverso il clima in questa università che accoglie sessantamila studenti dal Triveneto e un po' da tutta Italia. Diverso il clima, differenti i bisogni dei ragazzi.

Così, questa esplosione di follia, come qualcuno l'ha già definita, diventa un banale anche se grave caso di cronaca nera. Perché il bilancio è cupo. Walter Maccato, 51, tecnico e sindacalista della Cgil, è morto sotto i colpi di quella pistola che scottava, ferito alla testa in modo molto grave [redacted] professor Francesco De Ponte, 57, direttore del dipartimento di Fisica-tecnica. I medici lo hanno sottoposto a una lunga operazione, ma la situazione è sull'orlo del baratro [redacted] il docente ha le «funzioni vitali gravemente compromesse». Colpito all'addome il professor Enzo Bezze, 48. Sfiorato dal piombo un altro docente, Cesare Bonacina, 59, vicedirettore del dipartimento: [redacted] proiettile gli ha forato la giacca mentre cercava di mettersi in salvo un po' correndo e un po' strisciando fino al corridoio.

Omicidio volontario e tre tentati omicidi: al termine di tre ore di interrogatorio tutto si è ridotto a questa formula. E' il punto finale di un'esistenza prima tormentata e ora maledetta. Molon, un gigante di un metro e 90 abbondanti, era uno che aveva problemi da sempre, con i compagni di lavoro, un po' con tutti. Prima era stato a Scienze Politiche, una permanenza finita [redacted] giorno in cui prese per [redacted] collo uno studente di colore. Poi [redacted] passaggio a Fisica, e ancora problemi, perché, dicono all'università, «lui era uno che non voleva amici, non rispondeva neppure per il lavoro. Quando aveva un giornale davanti era inutile chiamarlo». Problemi superati. Fino all'altro giorno, per lo meno, quando ha affrontato Maccato e lo ha accusato di non difenderlo come avrebbe dovuto, lui che era un sindacalista. Pareva passata, ma ieri era in programma la riunione per la riorganizzazione del dipartimento e Molon si è convinto che si volessero liberare di lui.

E così ha programmato la sua giornata. Lui vive in casa dei genitori, lo sapeva che in un cassetto suo padre teneva una vecchia Manhurin calibro 7,65, semiautomatica, francese. Se l'è cacciata in tasca dopo aver messo il colpo in canna, e ha preso anche un altro caricatore con sette proiettili. Poi è andato a Palazzo Vallizeri, è salito al secondo piano ed è entrato nella stanza 265, quella della riunione. E quando si è persuaso che fossero sul punto di dirgli che per lui non c'era più posto, ha estratto l'arma. «Non volevo, non volevo ammazzare nessuno, non volevo far male» ha raccontato. Ma ha fatto fuoco nel mucchio, magari alla cieca, forse mirando. Ed è scappato. Per ore la polizia ha battuto i palazzi dell'università con i mitra stretti in pugno. Come fece quel giorno del '74, quando in via Zabarella le Brigate Rosse uccisero due nella sede del Msi. O quando l'Autonomia faceva paura, quando il tempo era scandito dagli assalti, dagli agguati, dai cortei.

Emilio Vesce di quel tempo fu osservatore e protagonista. «Se scendevamo in piazza per Curcio, dipendeva dal fatto che allora il concetto di solidarietà nella sinistra era forte almeno quanto oggi che si manifesta per Ocalan». Leader della contestazione ricorda come Autonomia Operaia Organizzata sia stata soprattutto «una definizione giudiziaria». Arrivava quella definizione [redacted] alla conclusione del cosiddetto «Teorema di Calogero». E oggi Guido Calogero è procuratore della Repubblica, ha diretto lui l'inchiesta sulla mattanza all'ateneo. Ed è toccato al sostituto Carmelo Ruberto ascoltare la confessione di Molon. Per ore, la pistola in tasca, l'assassino è scomparso, poi si è presentato allo studio dell'avvocato Giancarlo Baldini. «Ho commesso un fatto di sangue», gli ha detto con tono teatrale. E ha raccontato la tragedia, gli spari, l'esplosione di [illegible]

Per un'ora la polizia gli ha dato la caccia Poi l'assassino si è consegnato al suo avvocato

Il lato Walter Maccato ucciso ieri. A destra l'interno dell'università dove è avvenuta la strage. Sotto Mariano Molon

«Non volevo uccidere ma solo minacciarli per poter salvare il mio posto»

[illegible]

Vincenzo Tessandori

Foggia, processo a luglio

[redacted] giudizio le [redacted] studentesse

FOGGIA. Sono state rinviate a giudizio Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica, le due studentesse di Castelluccio dei Sauri (Foggia) autoaccusatesi dell'omicidio di Nadia Roccia compiuto [redacted] 14 marzo scorso. Il processo inizierà [redacted] 5 luglio prossimo dinanzi alla Corte d'assise di Foggia. Lo ha deciso il gup Maria Rita Mancini. Le due ragazze risponderanno dell'accusa di omicidio premeditato con le aggravanti dei futili motivi e della crudeltà oltre che del tentativo di lesioni aggravate, nei confronti di Nadia. Al termine dell'udienza preliminare i due fratelli di Nadia Roccia, Carmine e Leonardo, e la sorella, Patrizia, hanno preferito non rilasciare dichiarazioni limitandosi solamente a chiedere ai giornalisti il «rispetto per la loro vita privata». I famigliari della giovane uccisa [redacted] stati presenti a tutte le fasi dell'udienza preliminare. **[r. cri.]**

Per i capelli [redacted]
[redacted] trattamento forte

SHISEIDO

Dalla Ricerca Shiseido

Hair Energizing Complex

Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di studi e ricerche ha messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare sensibilmente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e vivono i capelli.

Una formula sinergica

L'efficacia di questa specialità, testimoniata da specialisti, è basata sulla sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**. La loro azione combinata contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

Un risultato visibile

Già dopo due mesi di uso costante e regolare di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più vitali e robusti, mentre la capigliatura ha un aspetto più folto e più sano.

[illegible]

Hair Energizing Complex è in vendita presso tutte le Profumerie Concessionarie Shiseido [illegible]

Un flacone è sufficiente per circa due mesi di trattamento.

Per maggiori informazioni
[illegible]

SHISEIDO

Prove di sparo al processo, scontro sulle perizie

Marta, [redacted] colpo esploso [redacted] silenziatore

ROMA. [illegible] con un colpo di arma da fuoco silenziata. E' forse il passaggio più oscuro di questo processo.

Sugli altri punti controversi due in particolare: se la particella di bario e antimonio trovata sul davanzale dell'aula 6 sia residuo di colpo d'arma da fuoco o no; se la traiettoria più probabile del proiettile venga dal piano terra o dal primo piano — è invece guerra aperta fra esperti. I superperiti della corte, come si sa, hanno smontato le tesi dell'accusa. Sostengono che la particella è frutto di inquinamento e non di spari. Dicono che è più probabile il bagno disabili al piano terra dell'aula 6 al primo piano. Di fatto, scagionano Scattone e Ferraro. Ma ieri hanno dovuto combattere accanitamente di fronte a una muta di altri esperti sguinzagliati dalla pubblica accusa e dalla parte civile. Comincia il professor Angelo Fiori, dell'Università Cattolica, che ha prestato gratuitamente la sua opera alla famiglia di Marta: «Contesto queste conclusioni. Secondo i miei calcoli, basandomi sul foro nel cranio della ragazza, e considerando che il proiettile veniva dall'alto, è quasi impossibile che sia arrivato dalla finestra di un primo piano: [redacted] capo di Marta sarebbe stato in una posizione del tutto innaturale [illegible]

Il perito Carlo Torre

[illegible] trovata una sul davanzale dell'aula 6) non significano niente. Il secondo ribatte che, al contrario, quel tipo di particelle è un indicatore «esclusivo» di arma da fuoco. Procedendo nella querelle si è capito che la realtà dei laboratori è molto più sfumata e meno scientifica di quanto si pensi. A un certo punto il professor Torre ha detto: «Lavorando al microscopio su un reperto è come se esplorassi un campo di calcio. Una particella si vede e poi scompare. Non è detto che si ritrovi la volta dopo. Magari [redacted] salta fuori un'altra». Ore di discussione non hanno risolto la questione. Gli esperti rimangono ferocemente della propria opinione. E si sono scambiati anche un paio di colpi bassi, rinfacciandosi vecchie perizie dove si contraddicono.

Francesco Grignetti

Colpita una persona su 5. L'allarme dell'Oms: «Diventerà la malattia più grave dopo quelle cardiocircolatorie»

Contagiati dalla depressione

«Aumentano i casi e sono più precoci»

E' tramontata l'Era del Prozac, e l'alba dell'Era della Malinconia. La annuncia il settimanale americano «Us News» a caccia di diagnosi. Ha scoperto che la depressione dilaga. Aumentano i casi, sono più precoci, sono più intrattabili. In Occidente è raddoppiata in mezzo secolo e secondo le prime previsioni dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, diventerà entro un paio di decenni la malattia numero 2, subito dopo i disturbi cardiocircolatori. Temevano la peste dell'Anno 1000, e invece è il male oscuro ad avvelenare il mondo: «Contagia almeno una persona su 5», spiega lo psichiatra Carlo Faravelli.

Nessuno vuole buttare nella spazzatura quella che fu considerata la pillola magica e nemmeno spazzare via un secolo di psicoterapie: ma i dati fanno il pezzo le illusioni degli Anni 60, quando il Prozac fece la sua comparsa e sembrò la soluzione. I pazienti sui 30 anni rispondono alle terapie. Non lo soffrono in parte. Il direttore del Istituto nazionale di salute mentale di Washington, Steven Hyman, ha annunciato che sta per lanciare una ricerca a vasto raggio sul fenomeno che ha battezzato «depressione resistente» o trattamento.

Eppure vi sono molti suoi colleghi - che è arrivato il momento di cercare nuove strade.

Decotto nuovi farmaci sono allo studio negli Usa, tuttavia confezionato per un diverso «grilletto» chimico capace di restaurare l'equilibrio perduto del cervello e rimettendo in sesto i tempi del sonno e dell'alimentazione, i livelli di energia e di volontà, le abilità cognitive, dalla memoria alla concentrazione. Contemporaneamente si sperimenta una procedura molto promettente, dal sinistro nome di «stimolazione magnetica rapida transcraniale», e una specie di elettrochoc «politicamente corretto» che colpisce fasci circoscritti di neuroni, inducendoli a resettarsi. Casi considerati disperati sono stati trattati con successo in una settimana, anche se per ora i test su gruppi di volontari non hanno superato periodi di 6 mesi. Ed è questo il problema: il tempo. Le ricerche confermano quanto subdola sia la malattia. Anche chi guarisce può ricadere. Per questo la si deve considerare come una malattia cronica, tipo l'ipertensione o il diabete, secondo Richard Glass, direttore del «Journal of the American Medical Association». In suo confortano e che va curata per almeno 18 mesi dopo la scomparsa dei sintomi e per tutta la vita nelle situazioni più gravi.

Soprattutto in questi casi si dovrebbe usare il termine depressioni, anziché depressione, incalza Mark George, psicologo dell'università del South Carolina. Appartiene alla scuola di pensiero «pessimista», convinta che il male oscuro sia una galassia di disturbi differenti e che la casistica sia destinata ad aumentare, man mano che le conoscenze si approfondiscono. Se oggi la classificazione parla di 3 grandi categorie - «bipolare, maggiore, distimia», spiega Faravelli - nel prossimo futuro si teme una moltiplicazione selvaggia. «Non mi stupirei se tra 10 anni ci fossero almeno 10 tipi di depressioni», osserva George.

E' importante che l'allarme venga diffuso, dichiarano gli scienziati. Milioni di persone, in Europa e in America, soffrono senza sapere di essere ammalate o senza avere la forza di rivolgersi a un medico. Sono prigionieri della frase «Preferirei di no», quella di un famoso personaggio di Melville, Bartleby, lo scrivano estraniato da tutto e da tutti.

Gabriele Beccaria

IL MALE OSCURO

13 TIPI DI

1 [molto grave] colpisce l'1% della popolazione

2 [abbastanza grave] colpisce l'11% della popolazione

3 [media, di lunga durata] colpisce il 2-3% della popolazione

CIBO E DROGA PROBLEMI IN FAMIGLIA

«Colpa dei padri sempre giovani»

«I figli restano sospesi come senza eredità»

S'è concluso a Roma il congresso nazionale degli psicoanalisti della famiglia. Il passaggio della psicologia familiare «che l'uomo si ammala in famiglia, e lì va curato» la famiglia. La famiglia e il passo perduto della società, analizza la società. Il convegno ha focalizzato dunque i cambiamenti sociali per le malattie erano essenzialmente due: sesso e anima. Oggi sono cibo e droga. Una volta il sesso era troppo represso, e ogni male di questo «morale» veniva dall'«anima» o la generava. Oggi si mangia troppo e male, e il cattivo rapporto col corpo spinge a volere un altro corpo, potenziare i sensi con le droghe. Antonio Alberto Semi, lo psicoanalista a Venezia, ha diretto il «Trattato di psicoanalisi» pubblica

Lo ha tenuto dall'editore Raffaello Cortina, e fissa un punto in aprile la «Opere scelte» di Freud in volume unico da Bompiani.

Professore, gli psicoterapeuti ricevono 1-2 volte al mese 2-3 membri della famiglia, per tempi non lunghissimi; le terapie brevi si diffondono perché oggi non si pretende più di guarire, ci si accontenta di riprendere a lavorare. E' così?

«Sì, oggi si punta alla "ristrutturazione delle difese". La maggioranza della gente, quando le difese sono reintegrate, e un certo tipo di funzionamento riprende, si accontenta, ferma la cura».

E allora, la lunghezza della cura non diventa un handicap della psicoanalisi?

«La psicoanalisi non ha finalità di reintegrare le difese».

Anzi...

«Anzi la scuola, la psicoanalisi si rivolge alla persona che non vuole solo uscire dalla sofferenza, ma uscirne "consapevolmente". Se si guarda a tutto questo sistema di terapie, quello che mettono da parte e trascurano è l'elemento creativo-evolutivo dell'inconscio».

Certo: cambiano la superficie; ma fanno più in fretta. Le cronache ci dicono che le famiglie oggi hanno nuovi disturbi, legati al cibo (bulimia, anoressia), e alle droghe (pacificanti, eccitanti). Perché i ragazzi lottano col cibo o con la droga?

«Il salto avviene sul problema della simbolizzazione. Com'è possibile oggi per una persona che sta male simbolizzare o raffigurare il proprio disturbo? Raffigurare il dolore o l'angoscia è difficile o impossibile. Allora, prendere un oggetto concreto, che diventa simbolo sia della sofferenza sia del tentativo di farla e superare la sofferenza, è più facile, è una via d'uscita. Il cibo e la droga hanno questo ruolo, questa doppia funzione: da una parte rappresentano il disturbo, dall'altra un tentativo di autoguarigione».

Qui, intorno a Venezia, dove lavora lei, una settimana fa hanno arrestato una banda che spacciava 350 mila dosi di ecstasy all'anno, mille dosi ogni giorno. O meglio: settemila dosi ogni sabato. Vuol dire che creava ogni fine settimana sette migliaia di ragazzi in delirio, tenue o grave. Migliaia di ragazzi in leggero o pesante delirio sono migliaia di famiglie un crisi. Cosa devono chiedersi questi genitori?

«L'interrogativo che dovrebbero porsi - questo perché diavolo mio figlio, per provare piacere, ha bisogno di prendere una sostanza? Quel che succede adesso dentro mio figlio, è successo prima dentro la mia famiglia. Cresciendo nella mia famiglia, lui s'è fatto l'idea di non riuscire a produrre per se un sufficiente piacere. Pensa di essere così autoinsufficiente, da dover ricorrere a dei mezzi esterni, chimici, per indursi uno stato di piacere».

Sì, questo i genitori se lo possono chiedere, ma non avranno risposta. I figli adottano, da oltre un decennio, lo slogan: "La mia vita è mia, la vostra è vostra", e chiudono le porte del proprio mondo. Lì dentro non si vede. La vita dei figli è un mistero. E' come avere in casa degli sconosciuti. Infiltrare lì dentro degli interrogativi non è facile.

«Ma le parole in famiglia contano abbastanza poco, visto quanto sono difficili. Quello che conta è una serie di messaggi inconsci, che vengono mediati dai genitori, i quali - senza volerlo non è un problema di colpa - comunicano questa sensazione: "Non pensiamo che voi non ce la facciate, a proposito del problema del provar piacere". Il terrore dei giorni nostri, alla faccia della libertà, è questo: sta diminuendo la capacità di provare piacere».

Ma per un genitore di ieri l'interrogativo: "Figli miei, riuscite a farci felici?" adesso è "Riesco a essere felice io?". E' entrato nelle famiglie il principio dell' "ognuno per sé". Perché gli adulti non escono di scena. Sono attivi (economicamente, sessualmente) a un'età in cui ieri erano finiti. Questo comporta un prolungamento dello scontro con i figli? I padri restano rivali dei figli fino alla morte? Le risulta questa battaglia nelle famiglie, dalle analisi che guida?

«Ah sì, è proprio così. E' un fattore che sconvolge la società: oggi esistono generazioni che non passano più attraverso il "lutto dei genitori". E' la prima volta nella storia. Non c'è più un vero passaggio di eredità. Sia nel senso materiale di soldi, di casa, l'azienda, il posto) sia nel senso psichico (la responsabilità). I figli restano in uno stato di sospensione. Da un lato sono emotivamente adulti, ma da un altro lato la realtà li costringe: in famiglia c'è sempre qualcuno più adulto di loro. E' il problema dell'Occidente. In Francia si sono chiesti come risolverlo. E han pensato di cambiare il diritto ereditario, per saltare una generazione. Permettono ai nonni di trasferire l'eredità direttamente ai nipoti, saltando i figli. E' diverso che tu riceva l'eredità quando hai vent'anni, o quando ne hai 70. Se ricevi l'eredità quando vai in pensione, non la usi, ma semplicemente la consumi: e hai già dei figli i quali aspettano che tu muoia (ride), sia in senso psicologico, sia in senso materiale, per sentirsi loro i veri protagonisti».

Ferdinando Camon

20 febbraio - 7 marzo

Festival Mitsubishi

Partecipa anche tu all'estrazione dei premi in palio:

1° Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI 4WD GLX
2° Mitsubishi Carisma 1,8 GDI GS Target
3° Mitsubishi Space Star 1,8 GDI GLX Target

Il Festival Mitsubishi ti offre inoltre:

- Gratis per un anno Mitsubishi Assistance - soccorso stradale incluso per Identica, se compri Mitsubishi.
- 1.000.000 lire di sconto se compri Colt.
- 1.500.000 lire di sconto se compri Carisma.

GDI

È una festa per tutta la famiglia!

Il regolamento del concorso è presso i Concessionari. Aut. Min. Rich. - Offerta valida dal 20/2 al 7/3/99, per auto disponibili in rete.

Vieni a scoprire la nuova Space Star.

Agile come un'auto compatta, versatile come una monovolume, in poco più di quattro metri Space Star ti dà uno spazio inaspettato per cinque persone. Disponibile con motore 1,3 MPI e 1,8 GDI - il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta. Vieni a scoprire Space Star... e ricordati di compilare la cartolina del concorso!

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

Finanzia l'acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Fortbonsette.

3 ANNI GARANZIA

INTER-EURO SERVICE

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Numero Verde 167-369463

www.mitsuauto.it

I Concessionari Mitsubishi ti aspettano tutti i giorni, anche sabato e domenica.

Ricostruiti gli ultimi giorni della ragazza: era tornata a Gravina per comunicare al padre del bimbo la decisione

L'intervento a Padova era già stato prenotato L'assassino l'ha soffocata tappandole il naso e la bocca con una mano

10 febbraio
Maria Pia Labianca è a Padova da un mese. Il test fatto con un kit acquistato in farmacia rivela una gravidanza indesiderata. La conferma definitiva arriva dagli esami in laboratorio.

14 febbraio
La studentessa ha deciso di interrompere la gravidanza. Si rivolge all'istituto di ostetricia del Policlinico, dove [redacted] sottoposta ad una serie di analisi in vista dell'aborto.

15 febbraio
Preoccupata e sconvolta per l'intervento imminente, Maria Pia non riesce neanche [redacted] completare il compito di biologia generale. Risulta respinta all'esame scritto.

16 febbraio
Maria Pia prenota l'intervento per il tre marzo, alle 8,30. «Domani parto per Gravina, devo parlare di questo problema con una persona», dice a un'infermiera. Probabilmente vuole informare della [redacted] intenzioni il padre del bambino.

17 febbraio
La studentessa torna a Gravina. Presumibilmente litiga per giorni con l'uomo che tenta di convincerla a rinunciare all'aborto, [redacted] che [redacted] le perdona di voler lasciare Gravina per rifarsi una vita al Nord.

24 febbraio
Durante la notte Maria Pia [redacted] soffocato [redacted] poi accoltellato. [redacted] suo corpo sarà trovato il 27 mattina in un casolare diroccato alla periferia del paese.

Maria Pia Labianca: forse è stata uccisa perché voleva abortire

«Maria Pia voleva abortire»

Gli inquirenti: questa la chiave del delitto

GRAVINA (Bari)
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai le tessere del mosaico sono quasi tutte al loro posto. Gli investigatori sono convinti al novanta per cento di avere individuato l'assassino, ma procedono con i piedi di piombo: non vogliono commettere errori, il minimo passo falso potrebbe mandare all'aria l'intera inchiesta. E' un'indagine che mette [redacted] nudo uno scenario imprevedibile, in cui i ruoli dei due protagonisti sarebbero ribaltati rispetto [redacted] vecchi cliché del profondo sud. Questa volta [redacted] trovano l'una di fronte all'altro una donna angosciata che decide di interrompere la gravidanza perché non si sente matura per diventare madre, e un uomo che rivendica a ogni costo la paternità e il matrimonio. La fine di questa storia purtroppo è nota: lei, Maria Pia Labianca, paga il prezzo più alto per la sua decisione. E, paradossalmente, l'uomo che voleva salvare una vita ne sopprime due, quella della persona che amava e del suo bambino.

Il viaggio verso la morte di una studentessa di vent'anni a cui la vita di provincia al sud sta troppo stretta, e che sogna un lavoro al nord, comincia in un laboratorio di analisi di Padova. Si concluderà dopo due settimane nel peggiore dei modi, con un omicidio, alle porte del paese circondato dagli ulivi e dai campi di grano.

Chi indaga sul delitto di Gravina è riuscito a ripercorrere tutte [redacted] tappe del calvario che la vittima ha percorso fino a incontrare la follia di un uomo che si è spinto fino al delitto. La prima risale al 10 febbraio. Maria Pia si trova da un mese a Padova, dove frequenta la facoltà di psicologia. E' preoccupata, il sospetto di una gravidanza indesiderata le toglie [redacted] sonno, perché non si sente abbastanza matura per la maternità. E il risultato degli esami di laboratorio conferma i timori della studentessa, iniziata da poco più di un mese.

A questo punto Maria Pia ha davanti a sue due possibilità: tornare in paese e accettare una vita che non sopporta, oppure interrompere la maternità. Sceglie la seconda strada: il 14 e il 15 febbraio si sottopone agli esami del sangue per l'intervento nella clinica di ostetricia del Policlinico. L'angoscia non le dà tregua, il peso di una decisione così grave presa da sola, senza il conforto e i consigli di un amico o di [redacted] familiare, le impedisce di concentrarsi sugli studi: il 15 febbraio non riesce neanche [redacted] completare la prova scritta dell'esame di biologia generale. Rompe ogni indugio il giorno successivo, quando torna al Policlinico e prenota l'intervento per le 8,30 del tre marzo. «Devo tornare subito a Gravina per parlare del mio problema con una persona», dice a un'amica, e lascia Padova in gran fretta.

[redacted] resto della storia è frutto dell'ipotesi investigativa più accreditata da chi sta tentando di fare luce sul mistero della morte di Maria Pia. Tornata a Gravina, la studentessa rivela il suo segreto al padre del bambino che porta in grembo. Inutilmente lui tenta di convincerla a cambiare idea: lei ha preso una decisione irrevocabile, ha fatto una scelta che nella notte di mercoledì 24 febbraio le costerà la vita. Chi è questa persona? Il cerchio si stringe attorno a tre uomini, uno dei quali sarebbe un quarantenne con cui la ragazza avrebbe avuto una relazione da natale. I due si sarebbero visti spesso in un albergo non lontano da Gravina.

E' lui l'assassino? E' presto per azzardare una risposta. Il sostituto procuratore della repubblica che coordina le indagini, Gaetano De Bari, non lascia trapelare indiscrezioni. Si sa solo che gli investigatori continuano a fare sopralluoghi nel paese. L'ultimo è stato eseguito nella casa di campagna della famiglia di Giovanni Pupillo, l'ex fidanzato di Maria Pia, messo lui al centro delle indagini. Carabinieri e polizia non avrebbero trovato tracce di qualche interesse nella villetta composta da due stanze e una cantina. D'altro canto Giovanni non risulta raggiunto da alcun provvedimento giudiziario.

Sono giorni difficili questi per [redacted]

Fulvio Milone

«Dobbiamo tutelare i bambini». Possibili lesioni a fegato, reni e apparato riproduttivo

«Guerra ai giocattoli pericolosi»

Il ministro Bersani: stop a quelli a base di ftalati

ROMA. Da una parte i bambini, quelli al di sotto dei tre anni, quelli che si divertono anche a masticare, succhiare i giocattoli tra le mani. Dall'altra gli «ftalati», composti chimici utilizzati per rendere morbide le materie plastiche ma che [redacted] riescono per recare gravi danni alla salute. Da oggi l'abbinamento non sarà più proponibile. Alla guerra contro queste sostanze tossiche ora aderisce anche l'Italia. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha attivato «la procedura di informazione comunitaria» affinché venga sospesa l'immissione sul mercato dei giocattoli fabbricati con ftalati. In un comunicato [redacted] motivazione del ministero: «I giochi prodotti con ftalati possono essere pericolosi in quanto solubili con la saliva. L'intervento di tipo precauzionale serve per tutelare soprattutto la categoria dei destinatari: i bambini».

Gioisce il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. «Decisione importante. Non c'è ragione di continuare a produrre giocattoli con ftalati quando queste sostanze sono facilmente sostituibili con altre non nocive». Soddisfatta anche la commissaria Ue per i consumatori Emma Bonino: «Diventa urgente adottare un divieto a livello europeo. Mi sto operando in questo senso. Con il via libera della Commissione Europea il provvedimento dopo tre mesi potrebbe diventare operativo».

Alcuni giocattoli. Quelli contenenti gli «ftalati» diventeranno presto fuorilegge anche [redacted] Italia

Soddisfatto Ronchi: decisione importante La Bonino: diventa urgente adottare un divieto a livello europeo

Gli ftalati sono i composti chimici creati dall'uomo più presenti nell'ambiente e possono provocare lesioni al fegato e ai reni, oltre all'apparato riproduttivo e alterazioni al sistema endocrino. L'esposizione avviene non solo dai giocattoli ma anche dai rifiuti, dall'acqua, dagli scarichi. E gli ftalati sono usati anche nella produzione di inchiostro da stampa, lubrificanti, profumi e cosmetici.

La prima battaglia fu intrapresa nel maggio '97 dall'Agenzia ambientale danese. L'allarme, a settembre dello stesso anno, fu ripreso da Greenpeace che mise sotto osservazione 63 tipi di giocattoli provenienti da diversi Paesi. E la quantità di ftalati riscontrata oscillava tra il 20 e il 40 per cento. Da quel giorno partirono le denunce espresse anche da quaranta amministrazioni locali che votarono mozioni per chiederne l'eliminazione. E allo stesso tempo iniziarono le ricerche da parte del Comitato scientifico di Tossicità della Comunità Europea e in sede nazionale da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Altro «capitolo» ad aprile. La Finanza sequestra a Roma e in altre 41 città 800 mila giocattoli cinesi che contenevano alte percentuali di materiale tossico. Il 10 giugno '98, però, la Commissione Ue decise di rimandare agli scienziati la decisione sulla nocività di queste sostanze. A dicembre i primi responsi: «Difficile valutare i rischi perché il tasso di migrazione degli ftalati nella saliva varia da caso a caso». Ora la contromossa [redacted] ministro Bersani rassicura: «Tra poco avremo i risultati certi. Comunque le aziende produttrici di giocattoli si stanno già attrezzando».

Giovanni Lamberti

5ª Mostra Mercato Internazionale di Modernariato, Antichità e Collezionismo

mercanteinfiera
Primavera

Parma, 6 - 14 Marzo '99

orario: 10 - 20

E.A. Fiere di Parma, Via Rizzo 67, A 43051 Baganzola, Parma.
Tel. 0521/996[illegible], Fax 0521/986[illegible]
http://www.fiere-parma.it - e-mail: info@fiere-parma.it

FIERE DI PARMA

Alla cerimonia assisterà solo chi si è prenotato

Beatificazione di Padre Pio La curia: non venite a Roma

CITTA' DEL VATICANO. Alla fine anche dal postulatore della causa di beatificazione di Padre Pio è arrivata l'indicazione che il Comune aspettava: i fedeli senza il biglietto, non vengano [redacted] Roma [redacted] 2 maggio, data della solenne salita agli altari del frate di Pietrelcina. Quello di padre Paolino Rossi è un minaccioso appello, visto il pericolo di una città completamente paralizzata per l'invasione pacifica di centinaia di migliaia di devoti. «Si invitano tutti coloro che non si sono prenotati di non mettersi in viaggio per raggiungere Roma il 2-3 maggio». E ancora, scrive padre Paolino: «le misure del [redacted] che saranno adottate dalle autorità competenti saranno drastiche». E poi, per rendere meno amara la pillola: «La Rai trasmetterà in diretta tutta la cerimonia della beatificazione di Padre Pio».

Non venite [redacted] Roma, insomma. Dopo tre giorni di braccio di ferro, Rutelli ha avuto quello che desiderava; un impegno formale dei frati cappuccini e quindi del Vaticano affinché non si superi quel tetto di 150 mila persone sparse tra piazza San Pietro e via della Conciliazione. Anche se la curia spera ancora in un intervento del Comune. «Vorrei fare una preghiera - dice Padre Gerardo De Flumeri, vicepostulatore -, con tutto [redacted] rispetto al sindaco di Roma affinché conceda un'altra piazza e vi provveda al più presto perché i tempi stringono». La beatificazione è prevista per il 2 maggio, tra poco meno di due [redacted]. Ma le richieste di biglietto per accedere superano di gran lunga le disponibilità ed è ovvio pensando che i fedeli di Padre Pio si contano a milioni nel mondo. Fin qui nulla di strano, dunque. Ma quel che ha fatto realmente andare su tutte le furie il sindaco Rutelli, l'altro ieri, è l'aver scoperto che il sito internet dei seguaci di Padre Pio invitava [redacted] mettersi in viaggio in barba [redacted] qualsiasi prenotazione [redacted] numero chiuso. E a questo punto il sindaco si è rivolto al Vaticano, protestando.

[l. t.]

Voleva fare «bella figura» spegnendo il fuoco

Aviere confessa: «A Caserta quel rogo l'ho appiccato io»

CASERTA. L'aviere che ha confessato al pm di Santa Maria Capua Vetere di essere l'autore dell'incendio alla Reggia di Caserta il 20 febbraio scorso, ha spiegato di aver agito «solo per fare bella figura». Il militare era infatti destinato al servizio di sorveglianza [redacted] l'incendio sarebbe stato «costruito» [redacted] modo da non causare danni reali, e da essere subito domato.

Tali circostanze, secondo quanto trapelato, sarebbero state verificate dai tecnici nominati dal pubblico ministero. In seguito a tale verifica, e sulla base dei riscontri alle dichiarazioni dell'aviere, quest'ultimo non è stato arrestato, ma è attualmente indagato in stato di libertà.

Non vi sono ancora elementi che possano chiarire movente e responsabili del primo incendio, quello che ha invece causato danni alla Reggia e che è stato domato con grande difficoltà.

In merito alle reazioni seguite alla perquisizione disposta dal pubblico ministero di Santa Maria nella redazione del quotidiano «La Nuova Gazzetta di Caserta», che ha pubblicato nei giorni scorsi il verbale di interrogatorio dell'aviere, è intervenuto con una nota il presidente della sottosezione di Santa Maria Capua Vetere, dell'Associazione nazionale magistrati, Carlo Fucci. «Il decreto di perquisizione è stato adottato a seguito della pubblicazione di un articolo che rivelava il contenuto di un verbale di interrogatorio segretato per non pregiudicare il prosieguo delle indagini. Ciò è sufficiente - conclude il documento - per sottolineare che non c'è stata violazione di principi costituzionali né aggressione alla libertà di stampa».

[m. c.]

MERCOLEDÌ
Dottoscuola

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Milano: fra i mugugni generali si sono concluse le sfilate con il record italiano di 120 presentazioni

Vedo nudo con la donna Versace

Donatella: «Naomi non è più della famiglia»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Seminuda e scarmigliata, in penitenza per il mare d'inverno la donna di Donatella Versace, una Courtney Love del Tremila, ha un fisico bestiale. Se ne stanno dietro le stagioni, appena protette da abiti di vasone bianco usato come il velluto e intagliato al laser, che veli su fianchi e mostrare che la biancheria è superflua. Naomi non c'è. Per la prima volta in 10 anni. Chi la credeva sua? «Nessuno, è unpossessable». Ma no pretenda un cachet esagerato - la tira lei o Donatella e scoppiata una lite tra bionde «Aveva detto di sentirsi parte della famiglia, ma questa volta se ne è dimenticata, forse aveva altro da fare», commenta Donatella evitando di scendere nei particolari.

La Campbell che oggi riceverà da Formigoni una medaglia d'oro della Regione Lombardia - secondo Antonio Fusco - ridimensiona i vestiti «distogliendo l'attenzione dal nostro lavoro». A lei preferisco la Melandri anzi le chiederò presto di sfilare», commenta lo stilista partecipando per Donatella.

E mentre in via Gesù un falso allarme bomba agita la folla, sul podio della Medusa va in scena la Versace Story, scandita da sottovesti punteggiate di piccoli cristalli, da settanta e più grandiosi rondelle di madreperla. Spolverati vestigia in pizzo azzurro pavone, ritmati da dettagli di maglia metallica, fanno le veci nude che sono un sospiro di tulle nero intagliato da foglie d'edera. Stella Tennant, unica super top presente d'era delle star e transumanati e un ginocchio nella nuova sottana-stola, pizzo ora su un fianco, declinata in tessuti maschili. Cinture-gioiello, borse-cuscini per incorporare un pezzetto di pelle di struzzo, cavallino, anaconda e fiori di lana. Dettagli romantici per donne che non, come Donatella Versace, applaudita da Juliette Lewis e Minnie Rogers.

Milano Collezioni, col suo folle calendario di 120 presentazioni, si conclude tra i mugugni generali. Ronnie Cutrone per protesta commenta puntuale la collezione gettando nel panico chi è trattenuto in platea dalla sfilata precedente «Le modelle costano e devono ringraziare i loro impegni», dice lo stilista, autore di cupi cappotti stratificati come ragnatele di lana, di 'gilet' ho bruzzolo' dove si rincorrono pesanti materiali. Fazio è vestito a ringraziare Gigli perché i suoi debutti gli ha portato fortuna a Sanremo «Ho un rapporto con l'Ottocento e con la moda, lo confesso Dietro, grigio e blu sono i miei unici colori. E una moglie che la mattina decide che cosa devo mettere». Confida incantato a Rosalina Gallinaro, biondo platino come Marylin Monroe.

Fusco: in passerella meglio la Melandri Le braghette sexy di Miu Miu

C'è una ragazza senza volto, simile a un manichino di legno, poverette! Il pudico Mathas l'ha coperta dalla testa ai piedi, con una tuta che le fascia anche la faccia. Il lungo chador, non paga, tira a nascondere tutte le sovrastrutture del globo, ma il risultato è pessimo. A scoprirle provvede Miuccia Prada con la linea giovane Miu Miu, muta alla braghetta unisex, di lana tricot, che in certe occasioni sfratta la gonna e si porta con giubbetti tecnici dalla borsa incorporata sulla schiena. Cinture di sicurezza, scarponcini da pesca col tacco, rivisitati nei colori accesi, pantaloni col fondo a pallone chiuso da lacci. Sport militar e hermanilla si fondono in ogni pezzo e culminano nella versione della sottoveste ottocentesca di batista e mopreve, sintesi perfetta del contubbio.

«Ho ripreso i vecchi disegni di papà, quando nel '47 lanciò una linea da sci e li ha tradotti in versione attuale», racconta Lauadonna Prada a capo dello staff stilistico della maison paterna. È gongola perché Naomi ha fatto razzo di dalla in jersey dalle fantasie caleidoscopiche, compresa una sensuale sottana alla turca chiusa, o meglio sapientemente aperta, da zip laterali che durante la sfilata ha strappato gli applausi maschili.

Com'erano più eleganti le dame dell'Ottocento, parola di Kean Etro concentrato a trasformare in paltò gli scialli di Smirne e a rispolverare le «giacche da visita» in auge a quei tempi con i suoi motivi cachemire. Li sfoggiano fanciulle dai capelli gonfi, come le sculture del Verrocchio, dame-cyber nei montoni graffiati e verificati d'argento.

Volpi, astrakan e visoni ritornano alla grande. Alla Galleria Gio Marconi, la mostra delle pellacce interpretate dai grandi della moda è affollatissima. Per la gioia degli animalisti zero le imitazioni di marmotte e cincilla, tutti con le colorate e spumose lane di Angela Missoni. Firmato Adl sono i cappelloni con pioniono sottile da ubriacaldi, da «pallottoliere» nel marsupio.

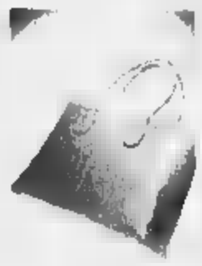
Applausi per Borbonese, dove Benedetta Barzini ha sfilato giacconi double, parka ottetto pelle d'elefante e tanniche in maglia. Domani prende il via la kermesse del prêt-à-porter parigino.

Antonella Amapane

Un modello di Donatella Versace presentato ieri a Milano

Al top la borsa di Lady D

Sarà l'oggetto di culto per il nuovo Millennio



MILANO. La «D.Bag» colpisce ancora. La famosa borsa prodotta dalla Tod's che Diego della Valle ha dedicato alla scomparsa Lady Diana è balzata in testa alla hit parade dei pochi oggetti culto destinati a entrare nel nuovo Millenio. Giovedì sera, il canale televisivo Cnn, ha decantato i pregi di questo accessorio (80 mila pezzi venduti in pochi mesi), definendolo contemporaneo grazie alla linea pulitissima, con tagli e cuciture quasi inesistenti.

Il pellame impiegato per realizzare la sporta al braccio di Naomi, Caroline di Monaco, Elle Mc Pherson e Catherine Deneuve è invecchiato ad arte, tanto che i modelli a disposizione sono limitati.

E la lista d'attesa per aggiudicarsene uno si allunga sempre più, a New York, come a Parigi, Tokio a Milano.

Ieri, sono state presentate le nuove versioni della «D.Bag», in tessuto e cavallino. Quella formato bonsai, percorsa da micro catene e borchie e destinato ad alcune star che la esibiranno la sera degli Oscar. **[a. ama.]**

VISTO DALLA PLATEA

La Ripa di Meana si finge bomba

BOMBA. Questo volta ci sono stati i fotografi della prima della Scala, né la gloria e la soddisfazione di un blitz trionfale davanti alle telecamere. Marina Ripa di Meana è rimasta chiusa dentro uno scatolone parcheggiato davanti alla pellicceria Tivioli, nella centralissima via Santo Spirito, per due lunghissime ore. Il tempo impiegato dagli artificieri per accorgersi che la «bomba» annunciata per telefono era in realtà una donna rappomtolata e ormai stremata. Al punto che la vittima della protesta animalista, Carlo Tivioli in persona, è uscito dal negozio dov'era rimasto barricato e le ha fatto portare un caffè prima che gli uomini dell'Arma l'impacchettassero - questa volta in macchina - per portarla in questura. Resta il sospetto che i militi ci abbiano un po' marciato, impiegando ben due ore ad accorgersi della beffa, perché sullo scatolone c'era scritto «Fur Bomb» (bomba antipellicciai) e perché la signora Rachel Meghnagi, proprietaria della boutique Michelle Mabelle, li di fronte, li aveva avvisati subito di avere visto passare Marina davanti al suo negozio con due uomini che reggevano uno scatolone. Inflessibili, gli uomini dell'Arma hanno proceduto con la cautela dovuta a una bomba vera. Solo dopo uno è andato dalla signora Meghnagi per dirle: «Aveva ragione, dentro c'era proprio la Ripa di Meana». «Mi è sembrato che gli scappasse da ridere», ha raccontato lei.

Show realizzato in famiglia

FAMIGLIA. Mentre i più celebri stilisti stanno ormai stretti nella gestione familiare delle loro aziende, c'è chi con tutta la famiglia per lanciarsi. La stilista fiorentina Chiara Boni ha aperto il suo primo negozio milanese - in via del Gesù - facendoselo disegnare dal marito architetto Fabio Maschietto. E ieri, per l'inaugurazione, ha chiamato a suonare il fratello Leo, chitarra, accompagnato dall'amico bassista Anacleto. Musica «al crocicchio tra blues, funky e jazz», spiega Leo, che per lo più si esibisce in Toscana. «Ma anche all'estero - chiosa Anacleto - siamo appena stati a Montecarlo».

SCHELETRI. Si sono viste modelle, a queste sfilate, di magrezza paurosa. E' giusto? «Forse no - ammette Angela Missoni, bella donna in carne che ha fatto una collezione per donne con le curve - ma tutto questo scandalo è esagerato. Le modelle sono sempre state magrissime. Il fatto è che un tempo erano meno noti, ci si badava meno. Adesso vengono passate al microscopio. Sono contraria alle esagerazioni, ma una modella è soprattutto una silhouette, e tale deve restare, per forza».

Maria Giulia Minetti

L'iniziativa della presidenza del Consiglio prevede l'impegno in progetti per il sociale per 10 mesi, tre all'estero

Il servizio civile arruola le donne

Progetto pilota per 115 ragazze tra i 18 e i 29 anni

ROMA. Aspettando la divisa arriva per le donne il servizio civile. Centoquindici ragazze «arruolate» nei ranghi di associazioni di volontariato per un progetto coordinato dal dipartimento Affari sociali della Presidenza del Consiglio. Una sperimentazione attuata dalle regioni Emilia Romagna e Toscana, dalla provincia di Massa Carrara e dai comuni di Roma, Bologna, Padova e Torino.

Le ragazze che lavoreranno fianco a fianco agli obiettori di coscienza avranno dai 18 ai 29 anni. Molte di loro sono state già scelte. A Bologna hanno risposto al bando in 150, ma solo 50 hanno passato la selezione fatta colloquio puntato sulle motivazioni e la capacità di lavoro di gruppo). Per tutte loro il servizio civile durerà dieci mesi, tre dei quali saranno trascorsi all'estero, in paesi europei. Le ragazze, che si impegnano firmando un accordo, opereranno in progetti di servizio alla persona, di assistenza ai minori a rischio, di monitoraggio dell'esclusione sociale dei giovani. Il Comune di Roma intende «utilizzare» queste nuove forze nelle scuole medie superiori con i ragazzi disabili e presso gli sportelli delle banche del tempo. Torino ha pensato di inserirle anche nelle biblioteche in programmi di lettura per i giovani e le fasce più deboli. A Bologna il servizio civile femminile servirà a rendere più sicura e amichevole la città, con diverse iniziative.

Un'idea che si inserisca nel quadro delle politiche per i giovani del ministero affidato a Livia Turco. «Politiche che vogliamo realizzare - spiega il ministro - non solo attraverso strumenti legislativi ma anche attraverso il fondo sociale europeo».

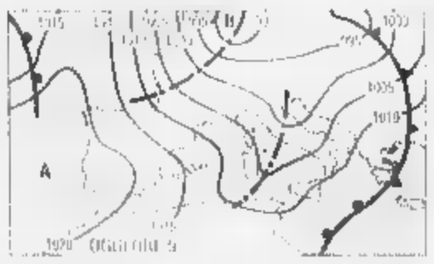
Ma le giovani che scelgono di arruolarsi nel «servizio civile» e dedicheranno dieci mesi al «sociale» ne avranno un ritorno in formazione da rinvestire nel mondo del lavoro o in quello universitario. Per il periodo della «leva» le ragazze percepiranno, come tutti i ragazzi di leva, 5720 lire di diario per ogni giorno di servizio oltre a un buono pasto per le giornate di lavoro a tempo pieno. Ma c'è anche la possibilità di ricevere, alla fine dei dieci mesi un finanziamento di 10 milioni per sostenere progetti scaturiti dall'esperienza all'estero e portati avanti dalle volontarie.

Un progetto che incoraggia la partecipazione delle ragazze in progetti di volontariato e che permette di verificare se c'è nel mondo femminile una domanda di impegno sociale e quali possono comunque essere i modi e le forme per incentivarla. Ma è anche una prova generale, come spiega il ministro Turco per «sollecitare l'iter parlamentare della legge sul servizio civile». **[m. cor.]**

In attesa della divisa arriva per le donne il servizio civile

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



DI MALTEMPO. La circolazione depressionaria di alta instabile è ancora attiva su tutta la penisola. Soltanto entro la giornata di lunedì prossimo si ritornerà con il ritorno dell'alta pressione. Il ritorno del tempo stabile però non avrà lunga durata poiché entro mercoledì giungeranno le correnti temperate umide e perturbate atlantiche. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni generalmente poco nuvolosa, ad eccezione di locali formazioni di nubi cumuliforme pomeridiane sulle Alpi orientali e sugli Appennini centro-meridionali. Nebbie in banchi temporanee sulle pianure e nelle valli del Centro-Nord.

OGGI. In tutte le regioni nuvolosità intermittente più frequente al Centro-Sud e Nord-Est dove, specie durante il pomeriggio, si verificheranno piovaschi temporaleschi con rischio di grandinate. Nevicate locali su zone alpine e alte località appenniniche. Temperature notturne in lieve diminuzione.

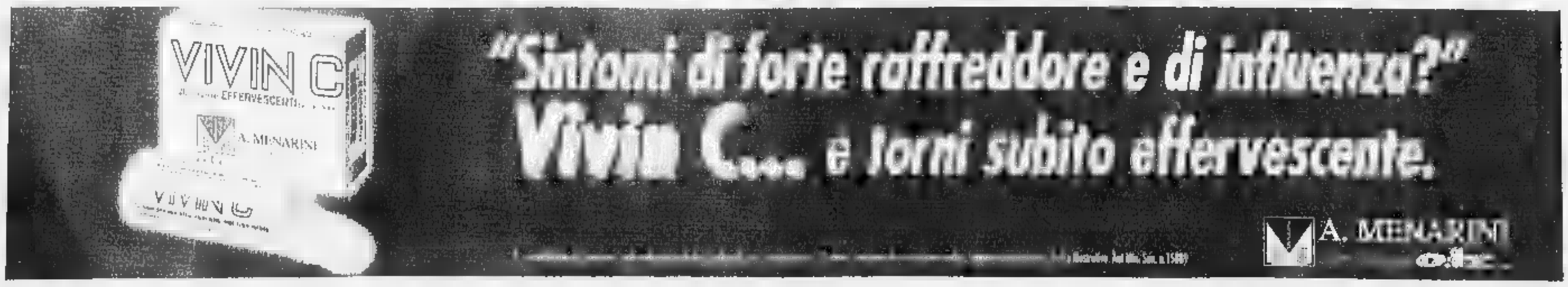
DOMANI. Ancora nuvolosità variabile, ma intervallata da ampie zone di sereno. Durante il pomeriggio saranno ancora possibili brevi piovaschi su Alpi e zone appenniniche. Diminuiranno di intensità i venti e le temperature diurne saliranno di qualche grado. Foschie e nebbie mattutine diffuse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	10	Bologna	7	17	Bari	10	19
Bolzano	np	np	Firenze	5	13	Napoli	10	15
Verona	4	11	Pisa	7	14	Potenza	np	np
Trieste	9	11	Ancona	8	17	S.M. Leuca	11	14
Venezia	[illegible]	12	Perugia	5	12	R. Calabria	10	[illegible]
Milano	[illegible]	15	Pescara	9	15	Palermo	11	15
Torino	1	13	L'Aquila	2	5	Catania	9	18
Cuneo	1	13	Roma Urbe	10	15	Messina	12	17
Genova	8	14	Roma Ciamp	6	14	Alghero	8	11
Imperia	5	14	Campobasso	3	8	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	8	pioggia	Lisbona	8	14	variabile
Atene	12	16	variabile	Londra	2	8	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	12	17	variabile
Berlino	3	12	pioggia	Madrid	3	11	pioggia
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	-12	6	variabile
Bucarest	1	10	pioggia	Mosca	1	2	pioggia
Budapest	5	17	pioggia	New York	1	5	sereno
Buenos Aires	21	31	variabile	Nizza	4	14	variabile
Copenaghen	2	4	pioggia	Parigi	3	10	nevo
Dublino	1	6	pioggia	Pechino	2	12	sereno
Francoforte	3	8	pioggia	Praga	3	13	pioggia
Gerusalemme	9	20	sereno	Rio de Janeiro	25	30	pioggia
Ginevra	3	6	nove	Sofia	7	14	pioggia
Helsinki	-9	-4	nave	Sydney	21	28	sereno
Johannesburg	13	31	sereno	Tokyo	9	18	nuvoloso
Il Cairo	12	25	variabile	Varsavia	3	14	pioggia
Istanbul	11	18	nuvoloso	Vienna	0	18	pioggia



Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono Wind e il tuo telefonino Wind parlano gratis tra loro fino al 31 maggio '99.

Solo Wind vi offre i vantaggi della convergenza fra la telefonia fissa e la telefonia mobile. Questo vuol dire che solo con il servizio "Noi Wind" le telefonate fra il vostro telefono di casa "Noi Wind" e uno o due vostri telefonini "Noi Wind" vi costeranno solo 5 lire al secondo IVA inclusa, senza scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi. E per chi prova subito questo esclusivo servizio, fino al 31 maggio, tutte le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il 159

www.wind.it

WIND

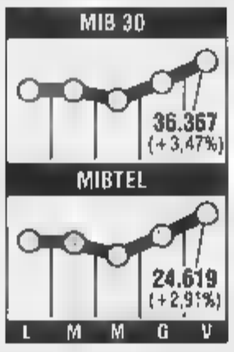
Ti conviene parlare con noi.

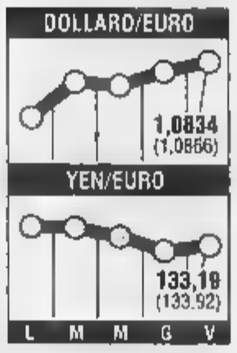
*La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso di due abbonamenti di rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altre operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

Gucci e Lvmh, segnali di pace

Segnali di distensione dalla Lvmh nei confronti del management della Gucci. Dopo che la corte d'appello di Amsterdam ha congelato i diritti di voto in Gucci, Bernard Arnault, patron del colosso mondiale del lusso, ha fatto pervenire a New York un messaggio in cui dice di essere pronto a riprendere le discussioni con il management e anche a trattare su un congelamento della propria quota in Gucci al 34,4%. Un primo segnale distensivo era stato lanciato giovedì da Lvmh con il ritiro, almeno fino al prossimo appuntamento con la magistratura olandese il 22 aprile, della sua richiesta della nomina di un candidato «indipendente» nel consiglio di amministrazione di Gucci. L'offerta di pace di Arnault è dunque sul tavolo di Domenico De Sole, amministratore delegato della Gucci, che ieri, in occasione della sfilata milanese di Versace, a proposito del braccio di ferro con Louis Vuitton ha dichiarato: «Risponderemo la settimana prossima».





Alla Volvo giochi aperti

La Fiat non ha abbandonato le speranze di acquisire la divisione auto della Volvo, ma se Paolo Fresco, il presidente del gruppo torinese, non offrirà agli svedesi un'«alternativa decente» i soci Volvo non potranno che accettare l'offerta Ford di 6,4 miliardi di dollari (11.000 miliardi di lire). E' quanto scrive il «Financial Times» nella rubrica Lex. Il «FT» sostiene che, in vista del voto (lunedì prossimo) dei soci Volvo sull'intesa Ford, la Fiat ha evidenziato alcune voci nel documento di vendita che abbassano tutti gli effetti il prezzo concordato tra i 2 gruppi: dal contratto emerge che 1,6 miliardi di dollari versati tra anni senza interessi, un particolare che riduce il valore attuale dell'accordo di circa 300 milioni di dollari. Vi poi altri «aggiustamenti» che abbassano il prezzo ulteriori 500 milioni di dollari. «Il problema è - scrive però il «FT» - che se Fresco o chiunque altro non offre un'alternativa decente, gli azionisti faranno ben poco. Un voto contrario sarebbe inappropriato».

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per o diventare esperti tributari

La Abn-Amro prende l'8,75% e entra nel patto di sindacato. Geronzi: mai litigato con Cuccia

In Bancaroma arrivano gli olandesi

La Bna va all'Antonveneta

ROMA. Appena dieci giorni fa Cesare Geronzi pronosticò il ritorno con un ragionamento tutt'altro che comune. Si indovinò subito, infatti, che il volto del presidente della Banca di Roma si illuminò. Solo dieci giorni erano bastati per firmare un'alleanza con la quinta banca europea, l'olandese Abn Amro, che diventa secondo azionista dell'istituto romano, e per vendere (sempre tramite l'Abn) la controllata Banca dell'Agricoltura alla Banca Antoniana Popolare Veneta. Prosegue internazionale, accordi commerciali sulla finanza legata all'impresa, collegamento con una realtà del Nord Est, arrivo di risorse nel Lazio: Geronzi è questo.

«Forse - afferma Geronzi in una conferenza stampa - non siamo stati bravi come i colleghi francesi e spagnoli che hanno recentemente realizzato le fusioni Société Generale-Paribas e Banco Hispano, ma abbiamo dimostrato che in Italia quando c'è condivisione di progetti e comunanza di interessi è possibile «trovare una composizione delle rispettive esigenze in poco tempo». Chi vuol capire capisca». L'osservazione è una frecciata alla Banca Commerciale, con la quale da un anno e mezzo la Banca di Roma (in sottana con Mediobanca e di fatto con Cuccia) ha tentato invano di fondersi. Alberto Emanuele Enantode, presidente dell'Ente Cassa di Risparmio che ha venduto l'8,75% della Banca di Roma per 1277 miliardi, «l'esperienza ci insegna che i fidanzamenti lunghi non fanno secolo quasi mai in buon matrimonio. Federico sposerà bene vedendo come persone che quando meno parlano la sua lingua».

Preso atto delle resistenze della Comit alla fusione con la Banca di Roma, Geronzi ha tirato avanti per la sua strada. Ma assicura di non aver «mai litigato» con Cuccia che «portroppo» ha conosciuto solo nel 1992, ma per il quale esprime «grande deferenza e rispetto». Aggiunge Geronzi: «Entrambi abbiamo l'intenzione di massimizzare la redditività delle nostre aziende. Auguro a Cuccia, che è anche molto più giovane della sua età anagrafica, di realizzare le ambizioni che riguardano la sua azienda». Il presidente della Banca di Roma racconta anche di aver incontrato «poche persone nella vita» che hanno contribuito alla sua formazione professionale; fra queste cita Guido Carli, Rinaldo Ossola e scherzando Enrico Cuccia».

La Banca di Roma non fa mistero di sentirsi ora molto più forte nei confronti della Comit che non è cresciuta e non ha trovato ancora alleati. E da questa posizione può eventualmente ripartire il dialogo, ma non è detta arcada. «Se si parla di fusioni non abbiamo alcuna obiezione nei confronti di nessuno» puntualizza Geronzi, entusiasta per l'abbraccio con il colosso olandese (105 mila dipendenti, 800 mila miliardi circa di impieghi) ma realista sulla necessità di non aver ancora raggiunto dimensioni ottimali.

L'operazione rappresenta un'altra scossa del terremoto che sta ridisegnando la mappa del credito in Italia con aggregazioni, accordi, fusioni. Non dovrebbe essere mancato il conforto del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio («L'Abn entra nel mercato italiano dalla porta principale col gradimento di tutte le autorità» dice Geronzi).

E il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi manifesta il gradimento: «Non sono informato sui particolari, ma certamente è un ulteriore progresso verso il rafforzamento del nostro sistema».

Anche Geronzi è convinto che l'operazione, oltre a consolidare il suo istituto, sia un contributo a un miglior assetto del sistema creditizio. L'alleanza con l'Abn Amro, sostiene Geronzi, «determina condizioni di competitività e di negoziati futuri di grande qualità». Spiega Gilberto Gabrielli, amministratore delegato Abn Amro Italia: «Con l'euro c'è bisogno per tutti di una seconda casa. E noi ci fidiamo del management della Banca di Roma». La banca olandese entra nel patto di sindacato, accanto all'Ente Cassa con il 18% e alla Toro con l'8,45%, al posto dell'Eds. Avrà un vicepresidente e altri due consiglieri di amministrazione (come la Toro), mentre l'Ente avrà nove membri. Paga ogni azione 2750 lire, l'8,1% in più della quotazione del 2 marzo.

La Banca Antoniana Popolare Veneta paga invece 1350 miliardi per il 50,4% della Banca dell'Agricoltura, l'84,7% in più della quotazione del 2 marzo e il 177,3% in più delle quotazioni dell'ultimo mese. L'Antonveneta promuoverà un'offerta pubblica di acquisto di tutte le azioni Bna con la quale ha già previsto di fondersi. Il progetto che secondo Geronzi può realizzarsi nel 2001 già prevede che Bancaroma e Abn acquisiscano una quota. L'Antonveneta arriva a 892 sportelli in Italia.

Cesare Geronzi, delegato della Banca di Roma

Roberto Ippolito

TUTTI I GIOCHI SONO RIAPERTI

Comit torna a volare in Borsa

E Deutsche Bank ora guarda a Unicredit

MILANO

PER Carl von Boehm Bezing, membro del Vostand di Deutsche Bank e vicepresidente di Deutsche Bank Italia non ci sono dubbi, dopo l'annuncio dell'accordo tra Bancaroma e Abn Amro (tutti i giochi sullo scacchiere italiano del credito e come capirete, tutto va ripensato) è nel processo di consolidamento la Deutsche è ben decisa a giocare la sua parte». Anche perché, come ci ricorda il plenipotenziario di Deutsche in Italia «noi non siamo stranieri in Italia, da anni investiamo qui, e lo abbiamo fatto in tempi in cui il Paese era assai meno stabile di adesso. L'Italia è uno dei maggiori mercati d'Europa e non vogliamo crearvi un'anomalia».

Come? Von Boehm Bezing indica due strade: l'acquisto diretto della posizione di Deutsche Italia attraverso acquisizioni soprattutto nel Nord Italia e accordi con altri importanti gruppi.

E poiché Deutsche (a quanto dicevamo stesso è azionista importante di Comit (3% circa da dieci mesi e presente in Unicredit con l'1,7%), si tratta di dichiarazioni interessanti. Infatti von Boehm Bezing sostiene di aver incontrato recentemente i vertici di Unicredit (dell'amministratore delegato Alessandro Profumo dice «un uomo molto aperto, molto deciso, mi piace») di aver avanzato regolari di idee sia con le tre casse grandi azioniste del polo guidato da Lucio Rondelli (che con la Société Generale fanno azionista di Unicredit), di aver condiviso, per quanto riguarda la Comit, le posizioni nella vicenda Bancaroma di Paribas, che proprio ieri ha annunciato di aver ridotto la sua quota in Comit dal 4,05% al 3,5%. Nel rimescolamento di carte che segue il tramonto definitivo del matrimonio Comit-Bancaroma, e quindi evidente che Deutsche ritiene di avere un ruolo da giocare. Vediamo le ipotesi sul terreno.

UNICREDIT Il prossimo collocamento sul mercato da parte delle tre casse azioniste (Cariverona, Cassamarca e Crt) di parte delle loro quote, sarà un'occasione per aprire ulteriormente il capitale della holding a partner stranieri. In *pole position* sono Société Generale-Paribas e Deutsche. La prima vienna all'amministratore delegato Profumo, la seconda alle casse. In una recente riunione al Credito Italiano, il presidente Lucio Rondelli ha messo sul tappeto tre ipotesi di aggregazione: Bnl (che è però controllata da Ina-Vicentina-Bilbao), Imi-San Paolo (che presenta problemi di sovrapposizione soprattutto in Piemonte dove è forte la Crt) e Comit. Quest'ultima alleanza teoricamente facilitata dalla presenza nell'azionariato di entrambi i gruppi di Deutsche e di Soc.Gen.-Paribas.

Luigi Lucchini presidente della Comit e (a fianco) Alessandro Profumo amministratore di Unicredit

. La Comit non commenta la scelta di Bancaroma, ma è evidente il sollievo (ieri ha guadagnato il 5% in Borsa). Teoricamente l'istituto può guardare ad altre soluzioni, anche se la storia degli anni post-privatizzazione indicano che nelle scelte essa non è libera, ma guidata dal regista occulto Mediobanca che ne ha penalizzato sviluppo e ambizioni, preoccupato di non lasciarsi sfuggire di mano uno dei suoi grandi azionisti (gli altri sono Bancaroma e Credit). Tramontate le nozze con Bancaroma, ecco difatti tornare insistente il tam-tam sul piano di fusione Mediobanca-Comit (fusione che von Boehm giudica un «business non razionale»), che certamente farebbe salire il valore della Comit stesso. E' anche possibile che Comit si offra di acquistare da Bancaroma la sua partecipazione in Mediobanca, né si può escludere una fusione con la tedesca Commerz. Per quanto riguarda l'aggregazione a Unicredit, è di ostacolo non solo la posizione del suo grande azionista Generali (al momento non nota, anche se sono ottimi i rapporti con la Fondazione Cariverona) ma la presenza nell'azionariato Comit di Commerzbank, tradizionale «avversario» di Deutsche (a meno che Deutsche risolva il problema ringiandosi Commerz). Comit, insomma, è al centro di un intreccio molto stretto, arduo da districare.

DEUTSCHE ITALIA. Per l'istituto guidato da Gianni Testoni, che chiude il 1998 con un bilancio «ottimo» che vede l'utile netto salire di oltre il 28% a 151 miliardi e il Roe passare dal 7,55% al 9,40%, von Boehm-Bezing disegna un futuro rafforzamento soprattutto nelle zone del Nord Italia, in particolare il Nord-Est e l'Emilia-Romagna.

Sembra inoltre di capire che, indipendentemente dall'investimento di Deutsche Bank nel capitale di altri istituti, la Deutsche Italia non verrà comunque aggregata a poli, ma resterà indipendente sotto il diretto controllo della capogruppo tedesca.

Il processo di aggregazione che ha già cambiato il volto del sistema del credito in Italia negli ultimi tre anni, è alle soglie di un nuovo grosso mutamento. Non solo perché è quasi certo l'arrivo di altri stranieri, ma perché i nuovi poli sono a loro volta costretti a crescere ancora. Per non perdere il momento.

Valeria Sacchi

Il personale è del 33% minore che in Europa, servono tecnici

Ma i bancari sono pochi

In Germania ci sono nove bancari ogni 10 mila abitanti. Un rapporto del genere esiste pure in Gran Bretagna, terra della deregulation finanziaria. E l'Italia? Nel nostro Paese ci sono sei bancari ogni diecimila persone, il 33% in meno. Magari saranno mal distribuiti o le statistiche ufficiali della Banca Centrale Europea andranno comunque prese con cautela. Ma resta un'impressione: il sistema creditizio di casa nostra è «piccolo», crea meno occupazione, produce meno ricchezza degli altri. Non per questo, probabilmente, va rallentato il ritmo della ristrutturazione del sistema. Anzi, una robusta rivoluzione può essere l'anticamera di un decollo che richiede più tecnici informatici, più esperti di «asset allocation», più impiegati bilingui e meno impiegati tradizionali, dietro lo sportello.

Anche questo va tenuto presente nel giorno della grande rivoluzione degli assetti azionari che, ironia della sorte, corrisponde con quello della grande fermata dei 300 mila lavoratori delle banche. Si stringe il patto Banca di Roma e Abn, volano Piazza Affari Comit e Unicredito. Ma il 90% dei 22 mila sportelli bancari italiani, ieri, è rimasto chiuso, anche se, sottolinea l'Abi, gli aderenti «sono stati meno del 60%». Non è questione di salario, ma paura di perdere il posto di lavoro, a Milano come nel Mezzogiorno.

Stavolta, dicono i sindacati, la categoria ha risposto compatta di fronte all'ipotesi di tagli, in vista di fusioni ed acquisizioni. «La risposta dei lavoratori - commenta Eligio Boni, responsabile della Fiba-Cisl - deve fare riflettere le aziende di credito». Del resto, ancora una volta, sono le banche ad anticipare i fenomeni destinati a sconvolgere il mercato del lavoro. Per un decennio abbondante sono state le aziende del credito a sopportare, prime fra tutte, l'impatto della ristrutturazione: all'estero prima che nella Penisola, a giudicare dall'entità dei tagli. E, almeno nel settore servizi, nessuno ha patito l'impatto dell'automazione con tanta rapidità: gli sportelli automatici, in Europa, sono più che quadruplicati rispetto alla popolazione.

Le banche, poi, sono reduci da un anno record, almeno in Italia. Proprio ieri la Banca d'Italia ha rilevato nel suo bollettino che il '98 ha registrato un imponente recupero del Roe (return on equity, che misura la redditività sul capitale investito, il parametro più seguito tra le banche), ai massimi nel decennio, ed il costo del lavoro è sceso del 5% (contro una riduzione del personale del 2%). Attenzione, frena la banca centrale, il risultato del '98 è «difficilmente ripetibile», perché riferito al «boom» del risparmio gestito.

Vero? Forse, ma si può trascurare che, come dimostrano le vicende di questi giorni, le banche italiane sono considerate più che promettenti dai partners internazionali. In alcuni casi, tipo la Banco di Roma e la controllata Bna, il rapporto tra la direzione aziendale e i sindacati ha già prodotto frutti rilevanti. E non è affatto detto che, almeno per quanto riguarda le banche migliori, il '98 sia davvero irripetibile...

(u. b.)

La banca tedesca può fare da ponte per riavvicinare le due vecchie Bin

Rondelli e Profumo oltre alla Commerciale non escludono Bnl e Imi-S. Paolo

Bloomberg OGGI
INVESTIMENTI
Voci e movimenti di Borsa su un settore trascurato
DOPO TELECOM TOCCA A Ina E Generali?
I titoli assicurativi da riscoprire
Risparmio gestito
I 10 DA FARSI
...PROFESSIONE PROMOTORE...
Le reti a caccia delle nuove leve
Come prepararsi all'esame di marzo
Bloomberg INVESTIMENTI Il Promotore AAA nuove leve
INSERTO SPECIALE DI 16 PAGINE

Il Dow Jones infrange quota 9.700 punti, i «guru» sognano già i 10 mila. Euro ai minimi

E' record storico a Wall Street

Anche l'Europa vola, Milano più 2,28%

MILANO. La locomotiva Usa corre, ma non troppo. A febbraio il tasso di disoccupazione, contro le attese, ha toccato il 4,4% (contro il 4,3% di gennaio). Numeri favolosi, da piena occupazione, che l'Europa non conosce da almeno un paio di decenni, ma che non rendono necessaria, o almeno imminente, un'impennata dei tassi. Anche perché, tanto per suscitare ancor maggior invidia tra gli europei impegnati nel dibattito sulla «terza via», le retribuzioni orarie negli Stati Uniti a febbraio sono sì cresciute, ma solo di un cent (17 lire circa) all'ora...

Di qui il sospiro di sollievo che, a partire da Wall Street, ha investito le piazze finanziarie di tutto il mondo. Nonostante il blocco degli ordini automatici di acquisto, la Borsa Usa ha viaggiato nel corso della giornata su livelli da record, bucando il tetto dei 200 punti di rialzo dell'indice Dow Jones. In chiusura la Borsa Usa ha addirittura accelerato la corsa, superando quota 9.700.

E' stato così frantumato il primato storico di 9.643,32 punti, stabilito l'8 gennaio scorso. Ancor più importante, a detta degli analisti, è la frenata dei rendimenti delle obbligazioni, altro segnale che i mercati non vedono inflazione in arrivo negli Usa.

Grazie a questo balzo i guru di Wall Street vedono ormai, a non più di 3-400 punti, il traguardo di un primato da favola: quota 10 mila, un tetto incredibile, soprattutto se si pensa che, a metà agosto, sotto l'effetto della crisi russa, il Dow Jones sembrava avviato a scivolare attorno a quota 7 mila...

A Milano, poi, l'effetto costo del denaro si è combinato con la «febbre da banche» innescata dall'intesa tra Banca di Roma e Abn-Amro e dalle attese sulle prossime mosse di Comit e Unicredito. Non a caso la Borsa italiana chiude la settimana ai massimi dopo uno straordinario rialzo del 2,91% che permette di ribaltare l'andamento della settimana, in lieve flessione fino a giovedì. Oltre alla giornata eccezionale dei bancari, per la verità, la Borsa italiana ha potuto sfruttare la giornata straordinaria dei titoli assicurativi. Gioca a favore di questo settore l'effetto delle anticipazioni sull'aumento delle detrazioni fiscali per polizze vita e fondi pensione, che hanno messo le ali alle compagnie meglio collocate in questo campo.

Alleanza e Mediolanum, non a caso, hanno registrato sospensioni per eccesso di rialzo nel corso della seduta di ieri: in chiusura per Alleanza, scuderia nel ramo vita delle Generali, mette a segno un boom del 14,54%. Mediolanum, attivissima nelle polizze vita, segue da vicino con il 13,75%. Assitalia, scuderia Ina, Bayerische, Ras, Fondiaria e Sai festeggiano la giornata con rialzi superiori al 5%. E le banche? Comit e Unicredito galoppano, la Banca di Roma, come da consuetudine, frena dopo l'annuncio ufficiale. Ma la copertina spetta di diritto alla Bna, transitata sotto la doppia regia dell'Antonveneta di Silvano Pontello, gioiello del Nord-Est, e del colosso bancario olandese (+26,04%), un balzo che si spiega anche con la notizia che i nuovi partners di maggioranza lanceranno un'Opa sull'istituto. Non si registrano, in una giornata del genere, nemmeno i tradizionali grossi scossoni che accompagnano gli ingressi e le uscite dal Mib 30, l'indice dei titoli più capitalizzati, i preferiti dai gestori. Entrano, dal prossimo 22 marzo, Aem, Autostrade, Bnl, Popolare Brescia e [illegible]. Escono Benetton, Compart, [illegible], Parmalat e Saipem. Ma Parmalat, Compart e Seat sono quotati «titoli di riserva», che potrebbero rientrare presto nel novero dei big trenta.

Una volta tanto la corsa del puledro americano ha contagiato i listini europei e giapponesi. Il Nikkei sembra avviato a superare la soglia psicologica dei 15 mila punti. Francoforte registra un formidabile +3,4%, Parigi segue a ruota (2,5), Londra (+1,38) e Zurigo (1,5) completano la festa attesa da tempo, del Toro.

Ugo Bertone

Alain Greenspan

GIAPPONE

Piano per creare 770 mila posti di lavoro

TOKYO. Il governo giapponese ha varato un piano per creare 770 mila posti di lavoro nei prossimi due anni. Il programma, che si basa su una serie di misure di deregolamentazione e di incentivi settoriali, è stato lanciato a fronte dell'aumento della disoccupazione a livelli record. In gennaio il numero dei senza lavoro in Giappone è salito a 2,98 milioni, pari al 4,4% della popolazione attiva. Nel dettaglio, il piano prevede la creazione di 100 mila posti di lavoro nel settore della sanità e della previdenza entro l'anno fiscale che inizierà ad aprile. Nell'arco dei prossimi due anni sono promessi anche 180 mila posti nelle telecomunicazioni, 400 mila nell'edilizia abitativa e 90 mila posti nel turismo. «Considerate le attuali difficili condizioni del mercato del lavoro, dobbiamo creare il maggior numero possibile di posti di lavoro nei prossimi due anni» ha detto il primo ministro Keizo Obuchi presentando il piano. A novembre il governo aveva stanziato 1000 miliardi di yen nell'ambito del suo più recente piano di stimolo economico per migliorare le condizioni del mercato occupazionale, con l'obiettivo di creare un milione di posti. Di questi tuttavia solo 370 mila sarebbero stati nuovi posti, mentre gli altri 630 mila sarebbero stati posti altrimenti eliminati. Lo scenario occupazionale nipponico sta velocemente peggiorando poiché le aziende avviano piani di ristrutturazione con un'aggressività finora sconosciuta.

Micheli e Visco hanno firmato il decreto

Affitti con lo «sconto» via libera ai contratti

Nei Comuni ad alta tensione abitativa più leggere Irpef e imposta di registro

ROMA. Al via il decreto che [illegible]

CONTRO WASHINGTON

I rappresentanti di 134 Paesi daranno un giudizio politico sulla punta più alta dello scontro commerciale con gli Stati Uniti

L'Europa alla guerra delle banane

I Quindici sfidano gli Usa. Lunedì vertice Wto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai è una guerra in piena regola, fatta di offensive procedurali e diplomatiche, quella che oppone Europa e Stati Uniti sul commercio delle banane. Dopo che mercoledì Washington ha deciso di procedere comunque contro l'Ue, imponendo depositi obbligatori di titoli — circa mille miliardi di importazioni di beni europei negli Usa, Bruxelles ieri ha chiesto e ottenuto una riunione d'urgenza della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Lunedì il consiglio generale della Wto, dove sono rappresentati tutti i 134 Paesi membri, si riunirà a Ginevra per dare un primo giudizio politico su quella che il Commissario europeo responsabile per il commercio, Sir Leon Brittan, definisce «una chiara rottura delle regole del commercio internazionale». «Speriamo che in quella sede altri Stati dicano che l'atteggiamento di Washington è inaccettabile», spiega il portavoce dello stesso Brittan.

Lo scontro sulle banane è esploso quattro mesi fa, quando gli Stati Uniti hanno annunciato la loro intenzione di opporsi al regime di import praticato dall'Ue - che favorisce i produttori dell'area Africa-Caraibi-Pacifico a discapito di quelli latinoamericani e che era già stato condannato dalla Wto - applicando dazi «proibitivi» del 100% su una serie di prodotti europei il cui valore si avvicina ai mille miliardi di lire. Sotto tiro sono finiti i prodotti più disparati, dai maglioni di cashmere, ai formaggi di pecora, al prosciutto, penalizzando soprattutto Gran Bretagna e Italia. Bruxelles ha replicato che il suo nuovo regime sull'import di banane teneva conto delle osservazioni della Wto e soprattutto che gli Usa non potevano applicare le sanzioni previste in modo unilaterale, senza avere la «benedizione» della Wto. Martedì scorso la Ue ha vinto un primo round a Ginevra, quando un comitato arbitrale ha stabilito che non era ancora in grado di decidere quali danni avesse provocato agli Usa il regime delle banane europeo, ed ha chiesto così nuovi dati ad entrambe le parti. In attesa di quei dati - sostiene Bruxelles - è impossibile applicare sanzioni. Diversa l'opinione, e l'atteggiamento di Washington, che ha invece deciso di cautelarsi, costringendo gli esportatori europei presi di mira a coprire già da ora eventuali e successive sanzioni, mediante il deposito di «banana bonds», cioè titoli dati in garanzia.

Contro questa decisione, che a suo parere rappresenta solo una forma di sanzioni mascherate e decise unilateralmente, l'Ue si prepara a ricorrere alla Wto. Ma i grandi Paesi europei hanno messo in campo anche il peso delle loro diplomazie: ieri il governo Blair ha convocato per la seconda volta l'ambasciatore Usa a Londra, e della questione discuteranno oggi nella capitale britannica anche i ministri degli Esteri dei due Paesi. Parigi ha protestato contro gli Stati Uniti «che ancora una volta hanno ceduto alla tentazione dell'azione unilaterale». Madrid si dice sorpresa dall'«aggressività» della mossa americana. Anche il Giappone ha colto l'occasione per bacchettare l'atteggiamento di Washington e invitare le parti a trovare una «soluzione amichevole».

Ma la guerra delle banane è solo la punta di un iceberg nelle relazioni commerciali sempre più tese tra Europa e Stati Uniti e rischia di essere un banco di prova per i loro rapporti. Tra le due maggiori potenze economiche del mondo, che ogni anno si scambiano beni e servizi per 300 miliardi di dollari, circa 500 mila miliardi di lire, con un deficit Usa che è di oltre 30 mila miliardi, restano aperti molti altri casi scottanti: si va dalla carne trattata con ormoni, assai diffusa negli Usa e della quale l'Ue ha finora vietato l'importazione, alla protezione della privacy nell'informatica, dove l'Ue ha adottato norme assai più restrittive di quelle statunitensi. E ancora, Washington minaccia rappresaglie se l'Ue deciderà di dichiarare fuorilegge i silenziatori per motori di aerei prodotti e utilizzati proprio da molte società Usa, e si prepara a uno scontro frontale su Bruxelles per la libera esportazione verso l'Europa dei cosiddetti «Ogm», cioè le piante e gli alimenti geneticamente modificati.

Francesco Manacorda

I PRODOTTI COLPITI

- Maiale (eccetto prosciutto, spalla e pancetta)
- Pecorino
- Biscotti dolci, waffles e wafers
- Prodotti da bagno (eccetto sali)
- Candele
- Placche, fogli, pellicole e lamine di propilene
- Buste plastica
- Piccoli articoli di plastica
- Feltro e cartone in rotoli o fogli
- Cartone da imballaggio, scatole e contenitori
- Litografie su carta e cartone
- Golf di cashmere
- Lenzuola
- Batterie
- Caffettiere e teiere

Si riparte martedì

Agricoltura fumata nera a Bruxelles

BRUXELLES. [illegible]

NEGRONI A TAVOLA.
UNA FETTA TIRA L'ALTRA.

Negroni
Vuol dire Qualità!

PROSCIUTTO COTTO NEGRONI. NON ESISTE CHI RESISTE.

I gruppi all'attacco. Allo studio il ricorso al Tar. Ai fondi contrari all'offerta il 12% del capitale

Tra Colaninno e Bernabè match in tv

«Io non cambio l'Opa». «Telecom convincerà gli azionisti»

MILANO. «La nostra offerta per Telecom non sarà modificata», attacca Roberto Colaninno «Ma vende Telecom deve semplicemente, visto che di operazioni in giro non ne vedo affatto» Dove vende Franco Bernabè All'estero dell'ex delfino di De Benedetti «Le grandi telefonia Usa e inglesi, vuole un servizio integrato Qui, continuando di fatto l'interessato di Ruggero Telecom e Tim ma per fare tutto bisogna aver tempo, fare investimenti e quindi bisogna che l'azienda non sia indebitata» Ce difende Colaninno «Il debito Olivetti è stato ripagato le azioni di cui voi volete sbarazzarvi l'Opa ma al buon cuore in gio dei ripagare questo debito e avremo creato valore per voi azionisti pagando gli azionisti di Olivetti pagando il debito»

Tutto di valore e ricchezza attraverso una semplice strategia soddisfare i clienti e valorizzare le risorse umane «Cosa valore?

È quello che si propone di fare con il piano industriale che stiamo preparando» assicura Bernabè. Certo, spiega, Telecom esce da un periodo «abbastanza turbolento di privatizzazione» e ha bisogno «di rimettersi a lavorare». Ha avuto successi straordinari, ha dato vita a Tim «uno dei primi operatori mondiali di telefonia mobile», rivendica Bernabè ammettendo l'esistenza di un problema di «razionalizzazione e di flessibilità».

Duellano, in tv, Colaninno e Bernabè E intanto Guido Rossi, consulente principe di Telecom, fa il professore in Cattolica e parlando di scalate e regole del gioco lancia un messaggio neanche tanto indiretto. «L'impegno degli amministratori di una società bersaglio non è solo quello di tutelare gli azionisti ma anche dipendenti e creditori» Di più non dice, Rossi Accenna, en passant, alle azioni di risparmio ribadendo un concetto «Sono una schifezza» che già ai tempi della sua presidenza in Telecom, quando aveva lasciato intendere una possibile conversione, aveva suscitato un vespaio che sia questa un'altra mossa anticalcolo di Bernabè

Aspetta, il mercato. Attende il ricorso al Tar, attende il via libera del consiglio Telecom (di mercoledì) al piano industriale e alla fusione con Tim (consiglio convocato pure questo per mercoledì), aspetta il progetto industriale allo studio di Olivetti e intanto, in Borsa, i titoli vanno come vanno: su Telecom (-1,43%) e Tim (-1,60%), giù (-0,30%) Olivetti. Vediamo cosa vuol fare Colaninno, vediamo cosa propone Bernabè, sintetizzano in Piazza Affari, poi decideremo. Anche se qualcuno pare aver già deciso: alcuni fondi inglesi (Standard Life) e alcuni americani (Usa investment, Janus fund, Tiger fund, Federated Global Research, Tiaa-Cref) forti, dicono, di un 12% del capitale e schierati, fanno sapere, contro l'Opa. Almeno per ora.

Armando Zeni

OLIVETTI

I «quadri» bocciano il vertice

IVREA. I quadri del gruppo Olivetti disapprovano le recenti scelte dell'azienda In un comunicato accusano il top management di aver ceduto le più importanti società di informatica del gruppo per approdare alle telecomunicazioni, e oggi di scrivere Omnitel e Infostrada per guidare una cordata di società finanziarie in una operazione stratosferica. «L'Opa ostile lanciata nei confronti di Telecom - recita la nota - rappresenta il *de profundis* dell'Olivetti che opera come holding industriale e la nascita di una Olivetti che si propone come holding finanziaria» I responsabili? «I Governi degli anni '90, nonché gli azionisti di riferimento (da De Benedetti a Colaninno) e il top management (Passera) che hanno guidato il Gruppo verso l'attuale debacle»

Franco Bernabè (sopra) e (a fianco) Roberto Colaninno

L'operazione di verifica su 500 grandi imprese è coordinata dal Secit

Grandi società nel mirino del Fisco

Visco: «Sugli studi di settore avvio graduale»

ROMA. Partirà nei prossimi giorni la maxioperazione di verifica di 500 grandi società di capitali coordinata dal Secit il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha infatti firmato la circolare sui criteri e le modalità che la Guardia di Finanza e gli altri funzionari dovranno seguire nei controlli. Le verifiche dovranno così coprire tutto il primo semestre del '99. Si tratta della più grande operazione messa in piedi dalle Finanze: tutti i dati raccolti nelle 500 verifiche confluiranno al Secit dove è stato istituito un apposito gruppo di lavoro coordinato dal superispettore Vincenzo Rinaldi e del quale fanno parte altri 3 ispettori, due ufficiali della Gdf, due direttori del dipartimento delle entrate e due esperti informatici dell'anagrafe tributaria

Intanto il ministro Visco, che ieri ha incontrato i rappresentanti di artigiani e commercianti sugli studi di settore, ha assicurato che avviene un avvio «morbido». Soprattutto ha garantito un ampliamento del margine di oscillazione previsto dagli studi con contestuale riduzione del livello dei «ricavi minimi» E' assicurazione che «tutti i casi di scostamento dagli studi di settore potranno essere debitamente spiegati dai contribuenti e che nessuna iscrizione a ruolo avverrà in maniera automatica».

Oltre che sull' allargamento dell' «intervallo di confidenza» con la riduzione del livello dei «ricavi minimi», che consentirà ad un maggior numero di contribuenti a rientrare nei parametri di «congruità», il ministro Visco ha accolto anche altre richieste. Tra questo sull' opportunità di tarare le capacità produttive degli apprendisti, di istituire i gruppi di lavoro territoriali per un monitoraggio costante dell' applicazione e per la debita considerazione di tutte le situazioni marginali non rispecchiate dalle analisi compiute

Anche il calcio si vende

Quattro «squadroni» alleati per fare concorrenza a Telepiù

ROMA. Quattro squadre di calcio si sono alleate La Fiorentina di Vittorio Cecchi Gori, la Lazio di Sergio Cragnotti, il Parma di Calisto Tanzi e la Roma di Franco Sensi hanno dato vita alla Sds, Società diritti sportivi, per gestire insieme i diritti delle trasmissioni delle proprie partite di calcio Queste squadre hanno quindi unito le forze per fronteggiare Telepiù che ha già nel cassetto i contratti per la diffusione tv via satellite a pagamento degli incontri di Juve, Milan, Inter, Napoli, Bologna, Empoli e Cagliari

Vittorio Cecchi Gori

La Sds ha come missione «la gestione, la negoziazione, la valorizzazione e produzione dei diritti radiotelevisivi per eventi sportivi e di spettacolo». Inoltre aprirà cedere a terzi o effettuare in proprio le riprese degli eventi, in diretta e/o differita» per le trasmissioni in chiaro (la televisione tradizionale via etere), per la tv criptata (ricevibile solo a pagamento), per la tv via cavo e Internet.

L'alleanza è aperta alla partecipazione di altre squadre. Presidente della Sds è Sensi. Fanno parte del consiglio di amministrazione Giovanni Ferreri (che rappresenta la Roma), Sergio ed Elisabetta Cragnotti (Lazio), Cecchi Gori e Diego Della Luna (Fiorentina), Stefano Tanzi e Michele Uva (Parma). L'amministratore delegato deve ancora essere nominato.

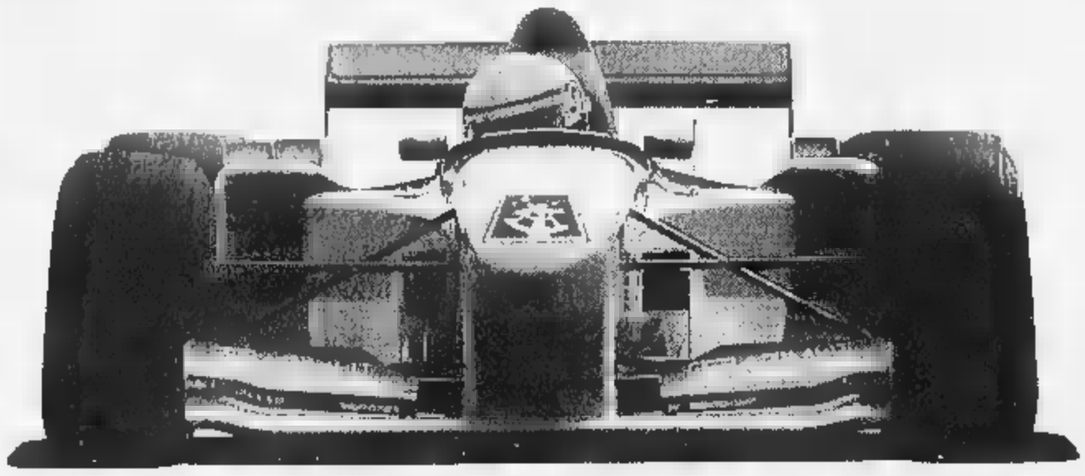
Le quattro squadre che hanno dato vita alla Sds rappresentano attualmente un quarto del mercato della televisione a pagamento in Italia, stando ai dati di ascolto della pay per view (l'acquisto di singoli incontri da parte dell'abbonato). La firma dell'accordo per la nascita della società è avvenuta giovedì a Roma. Le squadre sono al tempo stesso azionista, venditrici del prodotto televisivo e destinatarie dei ricavi In base al progetto messo a punto, si prevede che tra il 1999 e il 2005 vengano raccolti duemila miliardi da redistribuire alle squadre

La questione della vendita dei diritti per le partite sarà al centro dell'assemblea della Lega calcio convocata per mercoledì prossimo a Milano. Sta intanto per cominciare alla Camera, dopo il voto favorevole del Senato, l'esame del decreto legge che fissa al 60% il tetto per il possesso dei diritti televisivi da parte di un solo operatore e limita a tre anni i contratti qualora sia presente sul mercato un unico soggetto. La Telecom Italia, dopo la mancata vendita a Rupert Murdoch, deve decidere il destino di Stream, pronta a tentare la concorrenza a Telepiù ma in attesa di trovare risorse e soci intenzionati a sferrare l'attacco. La questione ovviamente si è complicata con l'offerta pubblica di acquisto della Telecom promossa dall'Olivetti. [r. r.]

Obiettivo di rendimento A TUO MODO

Vuoi scendere dai vecchi modelli di risparmio?

Formula 1 Azimut: i primi Fondi pilotati con traguardo-rendita a 1 anno. Preciso.



- Fondi gestiti specificamente per dare risultati al 31 dicembre di ogni anno.
- Per chi vuole sperimentare per la prima volta i Fondi Comuni; o anche per chi vuole mettere alla prova Azimut, con patti chiari e trasparenti.
- Ci sono tre tipologie di Fondo: una conservativa, una bilanciata, una aggressiva.
- Libertà di investire disinvestire in ogni momento, senza spese di ingresso o uscita.

FORMULA 1

PER SAPERNE DI PIU'.

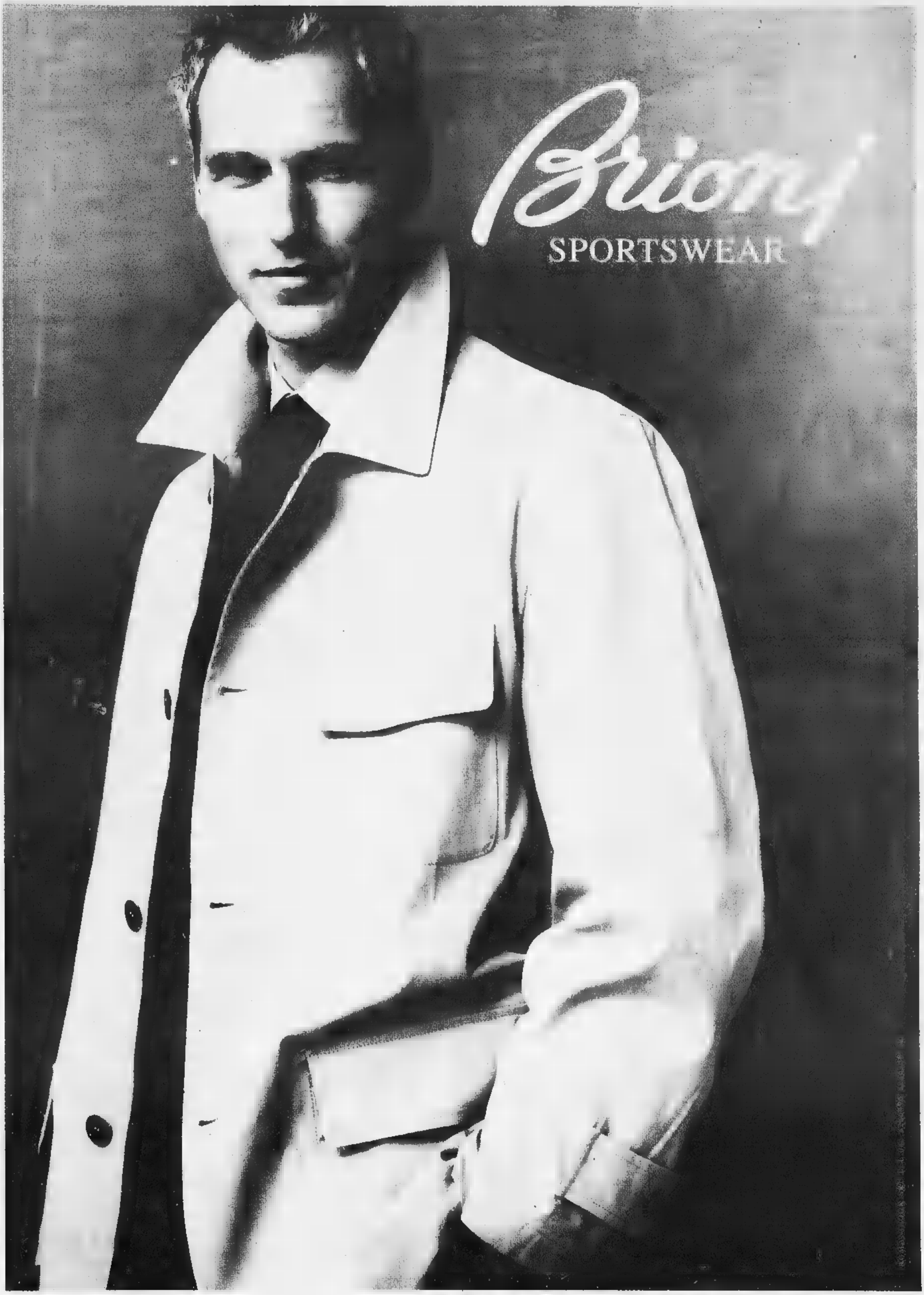
Basta chiamare il Numero Verde. Azimut spedirà anche, **IN OMAGGIO**, la "Guida Azimut ai Fondi di Investimento" chiara e circostanziata.

Numero Verde 800-01.81.69

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare

AZIMUT LA DIREZIONE PER INVESTIRE

GRUPPO BIPOP - BANCA POPOLARE DI BRESCIA


Brioni
SPORTSWEAR

PREMIO
ALTO RENDIMENTO
"Il Sole 24 Ore"

ERSEL

Prima classificata per il rendimento 1998

Seconda classificata per il rendimento a 3 anni

Terza classificata per il rendimento a 10 anni

UNICA

ERSEL

VIDAS

FINCHE' C'E' VITA, C'E' VIDAS

www.renault.it

Renault Kangoo ICE

Fuori, può anche essere ferragosto. Dentro Kangoo Ice, è sempre Natale, grazie a un'invenzione rivoluzionaria: l'aria condizionata.

E' facile NON accaldarsi.

La tecnologia è veramente avanzata (si regola dai posti davanti) e comprende l'esclusivo "effetto ▬" (basta spegnerla). Vi piace? Battete le mani. E i denti.

Da L. 22.900.000 (€ 11.826,66) I.P.I. esclusa. Di serie climatizzatore, parabrezza a controllo termico, sellerie specifiche, cerchi da 14".

48 MESI A TASSO ZERO

*Renault ringrazia ARBRE MAGIQUE® by TAVOLA, l'originale deodorante per auto.

E' facile NON limitarsi.

RENAULT
UN MODO DI VIVERE

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BERGAMO

CITTÀ DI TORINO

Avviso di procedura negoziata n. 33/99 per estratto

È indetta una gara a procedura negoziata per affidare la prestazione che attiene anche in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia (Decreto CPR 1133 importo totale previsto per i 39 lotti L. 5.39[illegible] pari a 278.767 Euro). La presentazione delle candidature a lista dei soggetti interessati dovrà avvenire mediante presentazione di domanda in bollo, non vincolante per il Comune, e in modalità indicate nell'estratto del bando di gara allegato con le stesse con la seguente precisazione: la richiesta di integrazione non costituisce di acquisto vincolante. Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (per le direzioni di Servizi Direzione Settore acquisti Piazza Palazzo di Città 1, Torino per le coordinate da pedale se almeno con il nostro particolare entro il 22 marzo 1999).

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Ente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 5 maggio 1999 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Sarà inoltre reperibile su Internet all'seguente indirizzo:

http://www.comune.torino.it/appalti/

Informazioni e visione atti presso la Vice Direzione Generale Tempo Libero - Via Assisi 2 - 10122 Torino tel. 011 442 6990 fax 011 442 6967

Torino, 25 febbraio 1999

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE GENERALE
ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

Rosanna Gaggino Poli

PK publikompass
TORINO C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 669 52 01 - Fax 011 666 53 00

REGIONE CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA

(Bianchi - Melacrino - Morelli)
REGGIO CALABRIA

Estratto bando di gara

L'Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli" della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Provle Spirito Santo n. 24, tel. 0965 397531 fax n. 0965.397517 esperirà licitazione privata per la fornitura di arredi per la divisione di Ortopedia per l'importo presunto di L. 300 000 000 I.V.A. inclusa (152 806,29 euro), procedura accelerata art. 7 punto 4) del D.L.vo 358/92, così come modificato dal D.L.vo 402/98. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L.vo 358/92, così come modificato dal D.L.vo 402/98. Chiunque fosse interessato può presentare istanza di partecipazione indirizzata a: Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria (Bianchi - Melacrino - Morelli Servizio Provveditorato - via Provle Spirito Santo, n. 24 89100 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 2/3/1999. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda - via Provle Spirito Santo, 24 - (pal. Gangeri). Tel. 0965.397531, fax 0965/397517 - 89128 Reggio Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Costantino

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

IN VIA DEI MERCANTI 15 A TORINO

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara n. 19/99 per estratto

È indetta una licitazione privata per acquisto ed installazione di attrezzature ludiche confidenziale per esterni nello scivolo del precipizio

Importo base: Lotto A - L. 189.949.000 Euro 98.100,47, Lotto B - L. 226.585.000 - Euro 116.989,07

La licitazione verrà esperita, ai sensi del comma 1, lettera b, e comma da 2 a 5 dell'art. 19, D.Lv. 358/92 e art. 16 del Capitolato. Informazioni su dobbiamo e capitolato presso il Settore Tecnico Il Lotizia Scolastica - Via Bazzi n. 4 - Torino, telef. 011 442 6111 - Fax 011 442 6177. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, entro la stessa, entro il 22 marzo 1999.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 6 marzo 1999 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 54 del 6 marzo 1999 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 16 febbraio 1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
I GRANDI ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI - FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Via M. Semmola - 80131 Napoli

Estratto di bando di gara di appalto con il sistema della licitazione privata

In esecuzione del provvedimento n. 164 del 2.3.99, deliberato [illegible] per la gara, è stata indetta la [illegible] ai sensi del D.lvo 358/92 come modificato dal D.lvo 402/98 per l'aggiudicazione del prossimo fabbisogno annuo di Presidi Fisioterapici con il criterio di aggiudicazione a favore del prezzo più basso, di cui all'art. 16, punto 1 lett. a) del citato D.lvo 358/92 modificato dal D.lvo 402/98.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita istanza di partecipazione, [illegible] entro le ore 13 del giorno 19/4/99 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", Via Mariano Semmola 80131 Napoli, allegando alla domanda la documentazione richiesta, a pena di esclusione, nel bando integrale, che può essere ritirato presso il Servizio Provveditorato Economato Tecnico di questo Ente (Tel. 081 5903475 - Fax 081 5903810). La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
dott. Domenico Bisogni

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELL'UFFICIO
dott. Gianfranco Biancoccini

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	14,54	[illegible]
Dracma	6,01	[illegible]

Valuta	Lire	Euro
Corona danese	[illegible]	7,4324
Corona svedese	[illegible]	8,9265
Corona norvegese	[illegible]	8,5800
Franco svizzero	1216,66	[illegible]
Sterlina	2874,58	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]
VALUTE MINORI		
Corona ceca	[illegible]	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	944,51	[illegible]
Fiorino ungherese	[illegible]	[illegible]
Lira Cipriota	3341,52	[illegible]
Rand Sudafricano	[illegible]	[illegible]
Tallero Sloveno	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denar. %	Lettera %
1 sett.	3,105	[illegible]
1 mese	3,109	[illegible]
2 mesi	3,107	[illegible]
3 mesi	3,104	[illegible]
4 mesi	3,095	3,106
5 mesi	3,096	3,104
6 mesi	3,090	3,102
7 mesi	3,090	3,103
8 mesi	3,090	3,104
9 mesi	[illegible]	3,106
10 mesi	[illegible]	3,129
11 mesi	[illegible]	3,135
12 mesi	[illegible]	3,151

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15.03.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

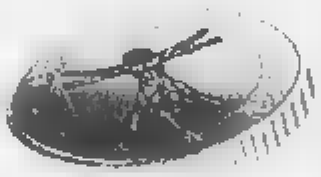
[illegible]

Amsterdam (Aex) 529.54 (+2.64), Bruxelles (Bel 20) 3346.17 (+1.92); Francoforte (Dax) 4839.09 (+3.43), Hong Kong (Hang Seng) 10241.12 (+3.31), Londra (Ftse 100) 6205.50 (+1.71); Madrid (Ibex 35) 10005.00 (+1.74), Parigi (Cac 40) 4189.56 (+2.48), Sydney (Allord) 2902.50 (+0.60), Tokyo (Nikkei) 14894.00 (+5.01); Zurigo (Smi) 7213.30 (+1.50), New York (Dow Jones) 9.736.08 (+2.84)

IL TERZO [illegible]

Alinor 0.270, B Pop Ravenna 19.150, Caer 23.700, Cr. Parma e Piacenza 1.470; Eurosviluppo spa 0.007, Ina Banca Manno 0.850, Kanba 0.019; Levante Ass. 1360.000, Ob Valtellina 04 120.000

WARRANT: Sai nsp 0.550.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Mers.	[illegible]	21,7000	[illegible]
B. Pop. Crema	[illegible]	60,0000	[illegible]
B. Pop. Emilia	[illegible]	70,0000	+3,70
B. Pop. Luino Varese	11618	6,0000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	0,00
Italiana Assicurazioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoletana Gas	[illegible]	[illegible]	0,00
Frette	[illegible]	[illegible]	0,00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helios Holding Milano	[illegible]	[illegible]	0,00
Borgosesia	[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonaparte	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Abruzzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	35480	36301	35305	36440
Giu. 99	35465	[illegible]	35250	36340
Sep. 99	36216	35210	36216	36216

INDICI BORSA

Indici di Milano	05-03-99	%
MIB	1028	+3,01
MIBTel	24619	+2,91
MIB 30	36367	+3,47
MIDEX	26858	+1,50
MIB (Ristretto)	1135	+1,44
DJ Euro Stoxx 50	3537	+2,97

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,97
Prime rate ITA	5,67
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,63

ORO: CHIUSURE

Mercati	05-03-99	04-03-99	[illegible]
Hong Kong	287,75	286,43	[illegible]
Zurigo	287,90	287,70	[illegible]
Londra	288,00	287,70	[illegible]
Milano (L/g)	15253,00	15095,00	[illegible]
New York	287,90	288,05	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,25
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	4,01
FRA 30 anni	4,99
GIA 10 anni	1,56
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo [illegible] è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo [illegible] put [illegible] chi vende. Sono indicati il mese [illegible] la base del prezzo del [illegible] premio da pagare (in euro) [illegible] l'interesse aperto [illegible] **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] dell'area euro [illegible] quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Lo sprint in Borsa

NEPPURE gli sportelli chiusi per lo sciopero dei bancari sono riusciti a inceppare il rimbalzo di Piazza Affari che è andato al di là delle più rosee previsioni. Il via alla volata, innescato dai nuovi record di Wall Street, è stato poi alimentato dal brillante andamento dei titoli bancari e assicurativi, un clima d'euforia che ha trovato conferma nel consistente aumento degli scambi saliti a 2,13 miliardi di euro contro 1,89 miliardi fatti segnare nella seduta di giovedì. La giornata vede così il Mibtel balzare del 2,91% (24.619), meglio il Mib30 a quota 36.367 (+3,47%). [illegible] operativi che hanno fatto [illegible] la vigilia. Il primo è l'interesse della Abn Amro nel capitale di Banca Roma e la [illegible] da parte di [illegible] della controllata Bna ad Antonveneta. [illegible] è stato l'aumento delle detrazioni fiscali per [illegible] vita e i fondi pensione [illegible] in Commissione Finanze.

Alleanza [illegible] Mediolanum [illegible] 14,64 [illegible] Mediolanum [illegible] Ras del 6,41 [illegible]

Fra i bancari [illegible] ha beneficiato della [illegible] Antonveneta [illegible] +9,24 [illegible] sulla vicenda Telecom [illegible] battaglia legale Tele[illegible] sono mosse [illegible] ha limitato i danni. (fr.bu.)

OBBLIGAZIONI DEL 05-03-99

[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	271,47	0,1402
B.ca Intesa TV 98/03 rnc	201,97	0,1043
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	182,77	0,0949
B.ca Pop Brescia 6%	552,66	0,2855
Cred Fond. 94/01 6,5%	110,70	0,0572
Mil Cato 95/00 10%	122,96	0,0635
Mediob Alleanza 4% 93/99	[illegible]	[illegible]
Mediob Italmob. 5% 93/99	156,96	0,0811
Mediob Sai 6%	122,62	0,0633
Mediob Unicem 4,50% CV	152,79	0,0789
Mediob Unicem 5,50% CV	127,00	0,0656
Olivetti TV 98/02	566,87	0,2928
Reno De Medici 95/01 9,25%	116,00	0,0599

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-03-99

B Bastogi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Fideuram	10392	5,3670	+6,39	5,4090	110	5,0495	6,0070	[illegible]
B. Roma	2715	1,4020	+1,57	1,4350	[illegible]	1,2060	1,5040	[illegible]
B. Intesa	9750	5,0400	+4,39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Lombarda	24954	12,8600	+2,95	12,8500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayer	62441	[illegible]	+1,54	32,0000	15	30,3700	37,0500	[illegible]
Bayerische Vit	8975	4,6350	+5,67	4,6150	[illegible]	4,1760	5,6000	37000
Beghelli	3685	1,9030	+1,36	1,9050	17	1,5770	2,2190	255000
Benetton	2966	1,5320	+4,72	1,5350	525	1,4050	1,6750	4872500
Boero	12586	6,5000	0,00	6,5000	500	6,0000	6,5000	0
Bonifiche Tarrane	15490	8,0000	0,00	8,0000	500	7,5000	8,1500	0
Brembo SA	23323	12,0450	+2,93	12,0540	155	[illegible]	[illegible]	129000
Brioschi	441	0,2276	+0,75	0,2270	[illegible]	0,1945	[illegible]	150000
Brioschi w. 95-06	97	0,0500	1,59	0,0500	[illegible]	0,0500	0,0574	420000
Buffetti	6760	3,4910	0,26	3,4900	[illegible]	2,5580	3,5340	61000
C Caffaro	1990	1,0280	1,15	1,0120	100	1,0260	1,2610	125000
Caffaro r.nc	2143	1,1230	0,00	1,1960	500	1,1150	1,2700	0
Calcemento	1932	0,9950	0,60	1,0000	150	0,9497	1,2560	48000
[illegible]	5011	2,5880	2,62	2,6400	750	2,5880	3,2280	4000
Caltagirone	1772	0,9150	-0,43	0,9250	45	0,8604	0,9666	15000
Caltagirone r.nc	1595	0,8237	0,00	0,8300	65	0,8000	0,9250	0
Cart. Finanziaria	3292	1,7000	0,00	1,7000	70	1,7000	1,9600	0
Cartiere	8034	4,1490	+2,34	4,1272	250	4,0145	5,0930	34500
Cem	5565	2,8750	+6,97	2,8610	350	2,1500	2,8840	76000
Cem. Barbetta	10357	5,3430	+2,93	5,4420	400	4,8150	5,7345	415000
Cem. Barbetta priv	13211	6,8230	0,00	6,9900	833	5,8033	8,3300	0
Cem. Barbetta r.nc	13153	6,7930	+0,79	6,8000	721	5,3650	7,7200	1500
Castelgarden	5522	2,8520	+0,14	2,8370	160	2,7210	3,1150	24000
Cembre	5325	2,7500	-0,54	2,7500	155	2,7500	3,0900	1000
Cementir	1935	0,9996	0,85	0,9741	33	0,8534	1,0760	310000
Cem. Augusta	3214	[illegible]	0,00	1,6600	120	1,5880	1,7900	0
Cem. Barletta	6260	3,2330	0,00	3,2900	250	3,0020	[illegible]	0
Cem. Barletta r.nc	6128	3,1650	0,00	3,2900	300	2,7200	3,3500	0
Ceramica Zinelli	238	0,1227	0,00	0,1210	0	0,1215	0,1526	0
Ceramiche Ricchetti	1804	0,9319	0,26	0,9055	50	0,9034	1,0240	60000
Cerami Ricchetti w	300	0,1548	-3,01	0,1700	44	0,1548	0,2159	50000
Ciga Hotels	[illegible]	[illegible]	+1,13	0,6685	50	0,6137	0,7001	225000
Ciga Hotels r.nc	1607	[illegible]	0,00	0,8300	125	0,7449	0,8767	0
Cir	1857	0,9591	+0,09	0,9560	50	0,8797	1,1030	410000
Cir r.nc	1761	0,9093	+1,59	0,9140	90	0,8459	0,9669	235000

[illegible]

* Minimi e massimi sono rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo

EURO 50

Azioni	05-03-99	04-03-99	Var. %	Azioni	05-03-99	04-03-99	Var. %	Azioni	05-03-99	04-03-99	Var. %
Royal D. Petr.	42,8500	41,3500	+3,63	DaimlerChrysler Ag	83,5000	80,7000	+3,59	Portugal Telecom	45,0000	[illegible]	[illegible]
Aegon NV	53,5000	51,5500	+2,57	Deutsche T. Ag	41,0000	39,6000	+3,02	France Telecom	83,0500	82,0000	+1,26
Ing Groep NV	[illegible]	48,3000	+3,73	Allianz Ag	[illegible]	266,5000	+5,55	L'Oreal	584,0000	557,5000	+4,75
Unilever NV	67,9500	65,5000	+3,74	Mannesmann Ag	119,5000	115,0000	+3,91	Axa Uap	80,0000	78,9000	+1,39
ABN Amro H. NV	18,2000	17,9000	+1,68	Siemens Ag	59,0500	56,7000	+5,20	Vivendi	236,5000	234,0000	+1,07
Philips Electr.	64,1500	61,9500	+3,55	Deutsche Bank Ag	[illegible]	46,3500	+3,78	Elf Aquitaine	111,0000	106,1500	+4,57
Koninklijke KPN NV	44,1500	43,0000	+2,56	Bayer Ag	[illegible]	31,7000	+0,32	Carrefour Superm.	649,0000	646,0000	+0,46
Koninklijke A. NV	33,9000	33,1500	+2,26	Veba Ag	46,7000	45,6000	+2,41	Alcatel	119,8000	113,9000	+5,18
Akzo Nobel	32,5000	31,9000	+1,88	Rwe Ag	38,1000	36,2000	+5,25	Rhone-Poulenc	43,9600	42,3000	+3,92
Elsevier	14,7000	14,2000	+3,52	Metro Ag	60,5000	58,6000	+3,24	LVMH Moet H.	205,0000	200,0000	+2,50
Fortis AG	33,5000	[illegible]	+3,46	Lufthansa Ag	19,7000	19,5000	+1,03	Societe Generale	147,7000	139,5000	+6,03
Electrabel SA	[illegible]	352,4000	+6,31	Telefon. de Espana	42,6000	41,6300	+2,33	Air Liquide	137,5000	137,0000	+0,36
Petrofina SA	448,0000	442,5000	+1,24	B. Bilbao Vizcaya	13,4000	13,1800	+1,67	Paribas	64,4000	61,8500	+4,13
Nokia	132,[illegible]	126,3500	+4,47	Endesa	23,9800	23,7100	+1,14	Saint Gobain	150,0000	146,4000	+2,46
				Repsol Sa	47,3000	46,7000	+1,28	Schneider	49,5000	49,0000	+1,02

in Borsa adesso **chi fa [illegible] sé [illegible] il tre**
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa * 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
www.directa.it 011.530101
on line dal 1996

SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE PER L'AUTO-ORGANIZZAZIONE DI FAMIGLIE IN ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo: favorire le relazioni e i contatti tra famiglie e realtà tra loro diverse per creare organizzazioni e associazioni promotrici del programma previsto dalla Legge 285/1997

Possono partecipare al bando: cooperative, associazioni, enti, società specializzate nel settore

Fondi a disposizione: Lit. **20.000.000** (EURO 10.329,14) per la copertura dei costi

CENTRI DI INCONTRO E PUNTI FAMIGLIA

Obiettivo: favorire il dialogo tra genitori e figli, la crescita di esperienze tra genitori, attraverso la gestione di spazi attrezzati e [illegible] per [illegible] e bambini di età compresa [illegible]

Possono partecipare al bando: cooperative [illegible] che operano nel settore, associazioni e organizzazioni costituite e di nuova costituzione

Fondi a disposizione: Lit. **345.000.000** (EURO 178.117,76) per il 1999/2000

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 2000/2001

AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DEI LABORATORI TERRITORIALI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELLE LUDOTECHE

Obiettivo: [illegible] per la gestione e l'attività dei laboratori dell'obbligo e delle ludoteche

Possono partecipare al bando: associazioni, cooperative, società specializzate nel settore, singoli professionisti

Fondi a disposizione: Lit. **200.000.000** (EURO 103.291,38) per l'anno 1999/2000

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 2000/2001

AMPLIAMENTO DEI SERVIZI PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DELLA CITTÀ

Obiettivo: [illegible] per la gestione, [illegible] e di quelle di apertura [illegible] per [illegible] (anche durante le vacanze scolastiche) [illegible] Gruppi gioco [illegible]

Possono partecipare: [illegible] cooperative, società, associazioni specializzate nel settore

Fondi a disposizione: Lit. **65.000.000** (EURO 33.570,70) per l'anno 1999/2000

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 2000/2001

NIDI APERTI

Obiettivo: [illegible] per [illegible] offerta didattiche oltre il normale orario di apertura per rispondere alle diverse esigenze di bambini e genitori [illegible] per utilizzare meglio i tempi di più larga convivialità [illegible]

Possono partecipare al bando: cooperative, società che operano nel settore, associazioni, educatori che intendano costituirsi [illegible] di servizi educativi e cooperative

Fondi a disposizione: Lit. **145.000.000** (EURO 74.886,25) per il 1999

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 2000/2001

FORMAZIONE DI UN ALBO PER GLI SERVIZI DI BABY SITTER PER BAMBINI DI ETÀ FASCIA 0-6 ANNI

Obiettivo: offrire alle famiglie interessate qualificati e fidati professionisti

Possono partecipare al bando: cooperative, agenzie e associazioni [illegible] che intendano organizzarsi in Albo fornito. *Il personale addetto deve essere in possesso di diploma di scuola media superiore e corso regionale per educatori asili nido, [illegible] di laurea in scienze dell'educazione, della formazione e psicologia.*
L'esperienza documentata e la specializzazione delle educatrici saranno condizioni indispensabili per essere inseriti nell'albo.

Servizi a disposizione: l'iniziativa è gestita dal Comune di cui Albo dei gestori di servizi di baby-sitter per bambini da 0 a 6 anni [illegible] delle famiglie. Funzioni di controllo e sorveglianza sull'Albo

SERVIZI EDUCATRICI FAMILIARI A CASA DEI BAMBINI DI ETÀ FASCIA 0-6 ANNI

Obiettivo: [illegible] per [illegible] dedicato ai bambini dell'età da 1 a 3 anni. Educatori professionali svolgono la loro attività [illegible] l'ingresso [illegible] da una famiglia, per gruppi di massimo 4 bambini.

Possono partecipare al bando: cooperative, agenzie e associazioni [illegible] che intendano organizzarsi in Albo fornito. *Il personale addetto deve essere in possesso di diploma di scuola media superiore e corso regionale per educatori asili nido, [illegible] di laurea in scienze dell'educazione, della formazione e psicologia.*

Servizi a disposizione: il Comune mette a disposizione una "valigia didattica" contenente materiali per una somma pari a Lit. **100.000** per un massimo di 100 valigie complessive. Tariffe a carico delle famiglie, oltre ad eventuale integrazione dell'Ente Locale in relazione al reddito familiare.

APERTURA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DURANTE LE FESTIVITÀ DEL CALENDARIO E DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Obiettivo: [illegible] per [illegible] in cui organizzare attività per il tempo libero di bambini e di ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo, [illegible] delle medesime strutture. Una scuola aperta al gioco e alle attività di gruppo anche durante le festività [illegible].

Possono partecipare al bando: istituzioni scolastiche della scuola dell'obbligo in compartecipazione progettuale con soggetti gestori [illegible] e cooperative in compartecipazione progettuale e gestionale con l'istituzione scolastica

Fondi a disposizione: Lit. **100.000.000** (EURO 51.645,69) per l'anno 1998/1999 in relazione alle tariffe a carico dell'utenza

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 1999/2000.

"SCUOLE APERTE AL POMERIGGIO" - CENTRI RICREATIVI E AGGREGATIVI NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO

Obiettivo: offrire a bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e i 13 anni luoghi in cui sia possibile trascorrere il tempo libero giocando e imparando, per soddisfare livelli di autonomia e competenza dal punto di vista motorio, comunicativo e relazionale.
Le sedi scolastiche si aprono anche al pomeriggio e diventano centri ricreativi di aggregazione.

Possono partecipare al bando: istituzioni scolastiche della scuola dell'obbligo in compartecipazione progettuale con soggetti gestori terzi, associazioni e cooperative in compartecipazione progettuale e gestionale con l'istituzione scolastica.
Non saranno prese in esame proposte già finanziate con l'iniziativa "Scuole con..." del progetto Caleidoscopio.

Fondi a disposizione: Lit. **200.000.000** (EURO 103.291,38) per l'anno 1998/1999

In caso di esito positivo l'attività potrà essere prorogata anche per l'anno 1999/2000.

Città di Torino

LA CITTÀ È GRANDE MA ANCHE BAMBINA

Nove bandi per l'attivazione di servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie

*

L'attuazione della Legge **285/97**
"Disposizioni per la promozione di diritti
e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"
consente di sperimentare nuove opportunità in settori
nei quali la Città di Torino ha molto investito
e molto investirà in futuro.

Il Sistema Educativo propone l'utilizzo
del Fondo Nazionale per interventi di potenziamento
di servizi già esistenti e per la sperimentazione
di nuovi. La legge prevede il coinvolgimento degli
operatori del settore, delle famiglie, delle associazioni
e del privato sociale. Ogni progetto si presenta
sotto forma di bando, aperto a tutti i soggetti indicati:
questi sono i primi nove che riguardano
i Servizi Educativi.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A

Segreteria "Torino Città Educativa"
via Perrone, 2 bis - 10122 Torino
tel. 011.5613571 (3 linee passanti)
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.00/13.00-16.00

O CONSULTARE IL SITO INTERNET
DEL COMUNE DI TORINO
www.comune.torino.it

Tutti i progetti devono essere presentati entro e non oltre il 30 Aprile 1999

Responsabile del procedimento
è il Dirigente Amministrativo dei Servizi Educativi
dott. Aldo Garbarini

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **I FONDI E LO SCIOPERO DEI BANCARI.** A causa dello sciopero dei bancari di ieri le tabelle sui fondi comuni di investimento pubblicati sulle nostre pagine risultano incomplete. Ci scusiamo con i lettori per il disguido. Il servizio riprenderà regolarmente da martedì

■ **[illegible] 11 MILIARDI DI EURO.** Il ministero del Tesoro ha disposto per il 15 marzo un'emissione di Bot per complessivi 11 miliardi di euro ripartiti per 3,5 miliardi sulla scadenza trimestrale e per 7,5 miliardi su quella annuale. Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le 13 del 10 marzo.

■ **[illegible] SCRIVE E VALORI.** Il progetto di esazione elettronica «Cesare», cofinanziato dall'Unione europea, è il «primo obiettivo concreto per una gestione coordinata della rete autostradale e per lo sviluppo dei servizi nel trasporto transeuropeo». Lo ha scritto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, in una lettera al presidente di Autostrade, Giancarlo Elia Valori, in occasione della prima riunione del consiglio direttivo dell'Asecap (l'Associazione europea della Autostrade a pedaggio) in corso a Nizza.

■ **WIND; PRESENTATO IL CALL CENTER DI NAPOLI.** E' stato presentato alla stampa dall'amministratore delegato di Wind, Tommaso Pompei, presenti il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino e l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, il Call Center di Napoli. Operativo dal primo marzo, in coincidenza con il lancio sul mercato dei servizi di telefonia fissa, mobile e convergente di Wind, il Call Center di Napoli si è aggiunto a quello già operativo di Roma.

Oggi e domani Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on-line".

Lasciate a casa gli uomini.
Per la prima volta un week end dedicato esclusivamente alle Donne.
Uno steward in kilt è pronto ad accogliervi. I Concessionari vi aspettano con molte sorprese e Light Lease, una proposta esclusiva per Classe A ESP.

La Classe A ESP con Viasat.
Ogni Classe A ESP, ordinata il 6 e 7 marzo, sarà equipaggiata gratuitamente con Viasat, il sistema satellitare che vi mette al riparo da qualsiasi emergenza. Basta schiacciare un pulsante e la vostra auto verrà subito localizzata.

Fatevi baciare dalla fortuna.
Lasciando il vostro nominativo in concessionaria, parteciperete all'estrazione* di una fiammante Classe A ESP.
Non solo, Mercedes-Benz contribuirà a vostro nome ad un progetto di solidarietà a favore del mondo femminile.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411. Vi risponderà Mercedes-Benz.

[redacted]
[redacted]

Monica Lewinsky andrà agli Oscar. Dopo mesi di reclusione Monica il 21 marzo a Los Angeles avrà [redacted] possibilità di incontrare le star di Hollywood nella «notte magica» della consegna dell[redacted] statuette.

[redacted]
PER [redacted]

Paolo Mieli, direttore editoriale Rcs, è il vincitore del XXXIV Premio St.-Vincent di giornalismo, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica. Mieli sarà premiato il 25 marzo in Quirinale.

La cavalcata del secolo 10.

1941, vergognarsi del tricolore quando sembrava il simbolo di squadristi, questurini e olio di ricino

La faccia triste dell'ITALIA

«La politica fascista nelle terre occupate era insensata, controproducente, con squarci di violenza criminosa e gratuita»

LA nostra vecchia dimora spalatina, secondo un'usanza diffusa tra le famiglie mercantili ottocentesche, era fisiologicamente incorporata nel complesso di merci, magazzini, stalle, cave di calce viva che costituivano la parte più intima del variegato mondo commerciale in cui ero nato e cresciuto. Conservo tuttora il vago ricordo di un furioso incendio che divorò un'enorme quantità di legname da costruzione. Le fiamme distrussero il più vasto dei magazzini in cui le assi, asciugate dopo un'accurata esposizione all'aria, venivano accatastate [redacted] lunghe file l'una a ridosso dell'altra sino a formare nel chiuso una specie di bosco artificiale, labirintico, tutto piallato e [redacted] suo modo ordinato. Non si poteva immaginare combustibile migliore. Rivedo le lingue di fuoco che fuoruscivano dalle aperture e dal tetto bruciato del deposito: altissime, oblique, crepitanti, squarciavano l'oscurità inclinandosi con sibili sinistri verso la finestra da cui le guardavo impaurito, mentre dall'orto in subbuglio salivano grida umane e nitriti di cavalli scalpitanti nelle stalle. Quando fui più grande, venni a sapere che s'era trattato di un incendio doloso. Era stato appiccato una notte del 1930 o 1931 (avevo appena tre o quattro anni) da un gruppo di piromani slavi che non perdonavano a mio padre di aver optato per l'Italia dopo la fine della Prima Guerra.

Stranamente, nessun atto di vandalismo vendicativo, nessun tentativo di saccheggio, di sfregio politico, colpirono le nostre proprietà durante i pochi giorni della nuova guerra lanciata da Mussolini contro la Jugoslavia nell'aprile 1941. Alle prime avvisaglie del conflitto i miei, cittadini italiani, avevano abbandonato Spalato rifugiandosi nelle Marche. L'esilio marchigiano, al quale partecipai anch'io proveniente da Zara, doveva durare appena un mese. Al momento del rientro ritrovammo ogni cosa intatta al [redacted] posto: nulla, nella casa, nei magazzini, nelle cancellerie, era stato manomesso, rubato, violato, o soltanto spostato. Mio padre quasi non credeva ai propri occhi. Tutto era stato ordinatamente custodito e protetto, nonostante l'aggressione scatenata dall'Italia, dagli operai e impiegati croati e dalla servitù spalatina e morlacca. Nella sala da pranzo ritrovammo la tavola ornata di fiori, imbandita con ogni sorta di cibarie preparate da una capocuoca zitella che accudiva la famiglia e le cucine da oltre trent'anni.

L'ultimo bottino

La Dalmazia con le città e le isole più importanti venne in buona parte annessa all'Italia. Si trattava dell'ultimo e più prezioso bottino che, dopo Etiopia e Albania, Mussolini offriva quale preda di guerra al re imperatore Vittorio Emanuele III. S'avvertivano tuttavia delle sottili ambiguità nella situazione. Non si riusciva a capire chiaramente se i territori annessi, popolati da maggioranze croate, quindi rivendicati o quanto meno concupiti dalla Croazia di Pavelic, fossero un prolungamento sovrano del regno d'Italia o piuttosto una specie di ampio protettorato italiano sull'altra sponda adriatica. A Zara era stato ripristinato, come ai tempi di Napoleone e degli Absburgo, u[redacted] governatorato della Dalmazia presieduto dal governatore fascista Bastianini. Sul frastagliato confine tra la Dalmazia e il Montenegro era stata creata una provincia autonoma di Cattaro. Un presidio militare italiano restava [redacted] Ragusa, mentre l'amministrazione civile dell'antica città marinara passava alle dipendenze del nuovo Stato croato.

L'annessione [redacted] Spalato, cuore portuale e imprenditoriale della regione, appariva pressoché completa. Accanto al forte presidio del generale Dalmazzo, il VI Corpo d'armata, erano state istituite una prefettura italiana, una municipalità italiana, una federazione del fascio, una questura e una centrale dei carabinieri. Il neo d'ambiguità si rivelava nella discreta presenza in città, [redacted] margini delle istituzioni italiane, di una sorta di emissario croato che si chiamava, se ricordo bene, Edo Bulat. Seppur privo d'ogni potere d'intervento o di controllo sull'amministrazione locale, il plenipotenziario [redacted] Pavelic, membro del governo di Zagabria, simboleggiava con la sua muta presenza un'ipoteca irredentistica su una città che i croati consideravano slava al cento per cento.

Nonostante l'Italia sabauda avesse «regalato» un re al «regno di Croazia» nella latitante figura di Aimone di Savoia-Aosta, duca di Spoleto, ribattezzato Tomislav II, che non si fece mai vedere a Zagabria, i rapporti personali tra Mussolini e Pavelic erano molto peggiorati con la nascita dello Stato fantoccio ustascia. Passati i tempi dell'occulta complicità d'anteguerra quando il regime mussolinian[redacted] concedeva appoggi, coperture, sussidi, campi d'addestramento agli ultranazionalisti e terroristi croati, l'occupazione italiana della Dalmazia aveva umiliato e irritato [redacted] vecchio alleato il quale, ottenuto un proprio Stato totalitario in sedicesimo, ormai guardava con più interesse a Berlino che a Roma. Inaspriva la tensione anche il fatto che nel retroterra balcanico, in particolare nelle forre erzegovesi e bosniache, le unità dell'esercito italiano si vedevano spesso costrette a proteggere le popolazioni serbe dalle aggressioni genocide delle bande ustascia. Inoltre la dilagante guerriglia partigiana induceva gli italiani, come del resto i tedeschi, a tirare dalla propria parte i pittoreschi combattenti cetnici agli ordini del colonnello monarchico Draza Mihajlovic. A Spalato, sotto la copertura dell'armata di Dalmazzo, era stato addirittura formato un centro d'azione cetnico il cui comandante, Ilija Trifunovic Brcanin, era venerato come un eroe leggendario dei serbi.

Luci e ombre, risvolti e doppiezze non mancavano, come si vede, nel mosaico dell'incandescente ristrutturazione strategica e politica dei territori ex jugoslavi sconvolti dalla guerra. Le mani sporche le avevano tutti, anche gli italiani, che in alcune zone proteggevano i civili e in altre li fucilavano perché compromessi con i partigiani comunisti. Particolarmente insensata, controproducente, con squarci di violenza criminosa nonché gratuita, doveva rivelarsi l'ottusa politica perseguita dalle gerarchie fasciste nelle terre occupate o annesse. Certe intemperanze brutali, legate alla dura realtà d'occupazione, vennero vissute da mio padre, esponente in vista di un'autoctona famiglia dalmata italiana, come un'onta e un affronto personale. [illegible]

«Mio padre abbassava gli occhi ogni volta che per strada incrociava i vecchi amici slavi. In Dalmazia non era arrivata la nazione di Tommaseo o di Garibaldi: solo quella, con armi e manette, di Mussolini»

A sinistra, Vittorio Emanuele III in un disegno di Ettore Viola. Sopra, truppe italiane entrano a Fiume

«La frontiera può produrre tutto: il liberale scettico, l'idealista feroce, il galantuomo fanatico»

[illegible] perché rimasta col cappello in testa davanti alle bandiere di una sfilata irredentista; a povere contadine dell'interno che portavano le loro mercanzie al supermercato all'aperto detto Pazar o Pazaro, improvvisamente aggredite da giovani teppisti in camicia nera, sepolte sotto le bancarelle rovesciate, derubate delle loro robe solo perché incapaci di nominarle e venderle in lingua italiana; studenti [illegible] di qualche compagno di scuola del papà sorpresi con un volantino antifascista in tasca, [illegible] e torturati per settimane, talora barbaramente trucidati nei sotterranei della questura. Mandava in furia mio padre il fatto che negli uffici la gente slava dovesse non solo sforzarsi di parlare una lingua straniera, che spesso non conosceva, ma addirittura salutare col braccio levato funzionari e impiegati [illegible] che provenivano dalle Puglie o dal Molise e usavano termini e verbi che solo vagamente ricordavano l'italiano. Diversi spalatini colti, che conoscevano l'italiano meglio di tanti [illegible] dell'altra sponda, esclamavano sconcertati: «Vogliono non solo italianizzarci ma fascistizzarci con l'olio di ricino in ventiquattr'ore, [illegible] di slavi che neppure sanno che Mussolini si chiama Benito».

All'epoca avevo tra quattordici e quindici anni e mi rendevo perfettamente conto delle cose sgradevoli e turpi che accadevano intorno. Ricordo in [illegible]

Il conte Vitturi resta un enigma

[illegible] sua fede fascista era stata, e sarebbe rimasta fino alla morte, caparbia e candida come quella di altri dalmati idealisti e nazionalisti. Combattente nella Decima Mas, poi rispettato avvocato a Udine, disciplinato e incorruttibile deputato del Msi, amministratore di fiducia del partito, infine per moltissimi anni braccio destro di Almirante.

Per me il conte di Castel Vitturi era destinato a restare per sempre un enigma. Perché s'era trovato a fianco dei seviziatori? Perché, dopo l'orrore che aveva toccato con mano, s'era indignato e non aveva rotto con i fascisti che solo in parte lo disgustavano?

La risposta che mi accingo a dare appare non meno ambigua delle domande. Probabilmente è nelle tenebre e nelle nebbie della frontiera la chiave dei misteri umani e delle metamorfosi che tento di descrivere e di spiegare. La frontiera può produrre tutto e il contrario di tutto. Il liberale scettico come l'idealista feroce, il meticcio scisso come lo sciovinista unidimensionale, il galantuomo fanatico come il criminale allo stato puro. In un uomo confusamente onesto come Ferruccio Vitturi dove finiva l'ipnosi del male e dove cominciava l'incanto [redacted] bene?

Enzo Bettiza

DALL'OFFENSIVA DI ROMMEL **ALLA BATTAGLIA DI MOSCA**

[redacted] 1941. Inizia in Libia, con il sostegno dell'Afrikakorps tedesco comandato dal generale Rommel, la controffensiva italo-tedesca. Viene rioccupata la Cirenaica, tranne Tobruk.

Il 28 muore suicida la scrittrice Virginia Woolf.

APRILE 1941. Fra il 6 e il 17 aprile la Jugoslavia viene attaccata e capitola di fronte a quattro eserciti nemici: l'Italia - che l'aggredisce da Fiume e Zara - la Germania, la Bulgaria e l'Ungheria. E' stata invasa lungo tutte le frontiere del tempo, tranne quella greca: i greci, aggrediti dalle armate tedesche accorse in aiuto dell'Italia, si arrendono nello stesso mese. Re Giorgio II fugge a Londra, dove si forma un governo greco in esilio.

Viene siglato il patto di non aggressione russo-giapponese.

Le truppe di Rommel completano la riconquista della Cirenaica. Inizia l'assedio di Tobruk.

MAGGIO 1941. Tra maggio e giugno si forma il Regno indipendente [redacted] Croazia, che i croati chiamano «Stato indipendente croato». L'Italia offre al nuovo regno un re, nella figura di Aimone di Savoia-Aosta, duca di Spoleto, che prende il [redacted] di un re medievale croato, Tomislav II. Aimone, prudentemente, non metterà [redacted]ai piede in Croazia.

Dopo che gli inglesi hanno strappato all'Italia Eritrea e Etiopia, il Negus Hailè Selassiè riprende possesso del trono. E' la fine dell'impero italiano.

ESTATE [redacted] Pochi mesi dopo l'occupazione la Jugoslavia viene spartita: l'Italia prende mezza Slovenia con Lubiana, una ricca fascia del litorale dalmata, con le isole più importanti. Ragusa conserva un presidio militare italiano, ma l'amministrazione civile e assegnata allo Stato indipendente di Croazia di Pavelic. L'Italia ottiene anche Spalato, Sebenico, Traù e Cattaro.

In luglio inizia l'insurrezione del movimento partigiano di Josip Broz, detto Tito.

Il 4 agosto arrivano in Russia i 62 mila soldati del Corpo di spedizione italiano in Russia (Csir).

Il 10 agosto Stalin assume la carica di comandante supremo delle forze armate.

Muore suicida, il 31 agosto, la poetessa russa Marina Ivanovna Cvetaeva.

[redacted] 1941. L'8 settembre inizia l'assedio di Stalingrado.

In Grecia si organizzano le formazioni partigiane dell'Elas (Esercito di liberazione nazionale greco).

OTTOBRE 1941. Il Montenegro diventa protettorato italiano.

Si combatte la battaglia di Mosca: il generale von Bick ha fatto convergere sulla città 35 divisioni corazzate con oltre [redacted] [redacted]ila uomini. Sarà il primo scacco subito dall'esercito tedesco.

SEMENZATO
CASA D'ASTE
ASTA IN VENEZIA PALAZZO CORRER
venerdì 26, sabato 27 domenica 28 marzo 1999 ore 15.30
per incarico delle contesse
A.M. Volpi di Misurata
e M. Cicogna Mozzoni
ASTA DI UN GRUPPO DI IMPORTANTI MOBILI, DIPINTI ED OGGETTI D'ARTE VENEZIANI ED EUROPEI DEL XVIII e XIX SECOLO PROVENIENTI DALLE LORO COLLEZIONI PRIVATE
ESPOSIZIONE
da sabato 20 a sabato 27 marzo 1999
dalle ore [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14.30 alle 19.30
PER INFORMAZIONI
Venezia Palazzo Correr, Cannaregio 2217 tel. 041.721811 - fax 041.5240544
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

CIBO. In una azienda di Racconigi i primi esperimenti con i semi transgenici

Nella fattoria del «supergrano»

Ecco le pannocchie del XXI secolo

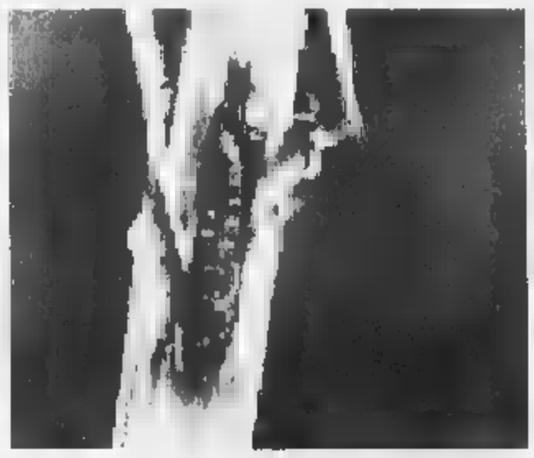
I signori del Dna sono ottimisti, ma gli ecologisti lanciano l'allarme: il pericolo è l'inquinamento genetico

RACCONIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Qui si cammina sul bordo di due mondi. Tra il small-Eden e il quasi-Frankestein. A destra la natura naturale, a sinistra la natura alterata. Da una parte il biopaesaggio in cui vorrebbero Dio e Darwin insieme, dall'altra il campo in cui si fabbrica il mais transgenico tipo Bt. Il posto è a 40 chilometri da Torino, a Racconigi, dove un agricoltore coraggioso, Bruno Vaschetti, ha fatto della sua azienda un laboratorio in cui si ricrea il passato azzerato dal progresso industriale e si reinventa il futuro progettato dalla biotecnologia.

Il futuro ha debuttato nel '97, quando sono stati piantati i primi semi del mais manipolato, adorato dal colosso dell'agroindustria e della farmaceutica Novartis. «L'esperimento ha avuto successo», racconta. Nel «suo» Eden - una decina di ettari in tutto - è apparso maestoso il «Mostro»: porta il gene di un batterio del terreno, il Bacillus thuringiensis, reso perché si chiama Bt, in grado di sintetizzare una proteina che distrugge il tratto digerente del suo nemico, la piralide. Cioè, la pianta che terrorizza gli ambientalisti ha acquisito un'innata capacità killer. «Poi è stato drasticamente ridotto l'insetticida con cui si irrora il mais normale», spiega Christian Morin, esperto della Novartis che ha seguito i test in Europa. «Invece dei 2 trattamenti, a giugno e luglio e tra agosto e settembre, basta il secondo con la nuova generazione del Bt, il Bt 11, verrà eliminato anche quello».

Sicuro, pulito e il mais del XXI secolo, annunciato a squilli di tromba dal Dna. Per nonna, ormai «industria». «Soffre meno la siccità, è sanissimo alla mietitrebbiatura, la piralide non lo sega neppure, neanche foglia bucata. Inoltre, si trebbia più tardi, quando cala il suo grado di umidità e la qualità e migliore», incalza Vaschetti. Anche la resa è maggiore: «55 quintali a giornata contro i 50 standard». Programma di rinnovare il miracolo con la semina imminente, sebbene la sua meraviglia non possa sfondare il mercato per i paradossi della burocrazia europea. L'Ue consente l'import e la vendita del Bt cresciuto negli Usa (e in Argentina e in Canada), ma non ha completato le autorizzazioni per la coltivazione in casa dei Quindici: mentre Germania, Francia e Spagna sono d'accordo, Austria e Lussemburgo si oppongono. E nello stallo l'Italia si limita ai test.



Sopra, un esemplare del mais transgenico tipo Bt: la pianta porta il gene di un batterio del terreno, il «Bacillus thuringiensis», in grado di sintetizzare una proteina che distrugge il tratto digerente di un suo nemico, la piralide

La Novartis inralza con studi rassicuranti e con l'ok di Washington per dimostrare che il prestante «Mostro» è innocuo: «Via via che la pianta matura la proteina Bt si degrada, finché nella spiga restano 5 parti per miliardo, quantità ai limiti del rilevabile», sottolinea Morin. Gli ecologisti ribattono con altre ricerche: nell'intreccio spregiudicato del Dna di piante e animali individuano la bomba in grado di far esplodere nuove allergie, resistenze e malattie. E temono una catastrofe, peggiore di quelle causate dall'industria chimica e petrolifera. L'economista americano Jeremy Rifkin la descrive con lo scenario apocalittico dell'«inquinamento genetico».

Che cosa succederà - si chiede - quando le piante transgeniche impollineranno le «sorelle» naturali e le soppianteranno? O quando i geni che conferiscono la resistenza a pesticidi, batteri, virus e variazioni climatiche penetreranno il genoma delle erbe infestanti, rendendole ugualmente inattaccabili? Il dubbio ha toccato anche Vaschetti: «In natura gli ibridi sono sempre in agguato». Perfino l'economista americano Jeremy Rifkin la descrive con lo scenario apocalittico dell'«inquinamento genetico».

Che cosa succederà - si chiede - quando le piante transgeniche impollineranno le «sorelle» naturali e le soppianteranno? O quando i geni che conferiscono la resistenza a pesticidi, batteri, virus e variazioni climatiche penetreranno il genoma delle erbe infestanti, rendendole ugualmente inattaccabili? Il dubbio ha toccato anche Vaschetti: «In natura gli ibridi sono sempre in agguato». Perfino nel suo quasi-Eden: ha reintrodotto un'oca estinta, il gobbo rugginoso, «e sembrava un trionfo». Illusioni. Il «gobbo» americano, importato dalla Gran Bretagna, «è rapidamente colato sul Continente e ora la specie europea è destinata a sparire di nuovo».

Sospira Morin: «Il mais transgenico non è in grado di colonizzare altre piante nel 95% del Pianeta e, quando un campo si trova vicino a uno naturale, i rischi sono minimi: basta che la distanza sia di 15-20 metri. Il polline modificato è troppo pesante per volare oltre». Le norme sono rigide e Vaschetti misura lo spazio da seminare: «Ogni ettaro è suddiviso in 300 particelle, ciascuna di 2 file, lunghe 6 metri. Lo spazio tra i semi è di 16 centimetri: così il mais è costretto a crescere in altezza e se ne verifica la resistenza».

«Abbiamo i prodotti giusti, ma finora non siamo riusciti a conquistare la fiducia dei consumatori», ammette Morin. Vaschetti gira lo sguardo. «Qui intorno sono l'unico ad aver salvato pioppi e salici. Gli altri hanno tirato giù tutto per massimizzare i profitti» e il paesaggio è stato ingoiato dall'agricoltura chimica. Non sa dire se quella transgenica rimedierà allo scempio. Ci crederà quando riapparirà un bosco.

Gabriele Beccaria

UN LIBRO AL GIORNO

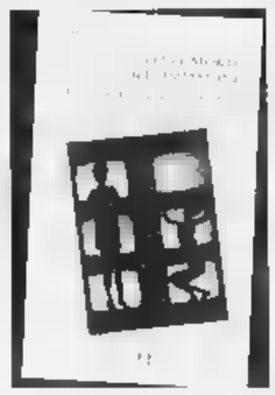
Nella foresta secolare delle immagini si addentra lo sguardo critico di Debray

UN imperatore cinese domandò un giorno al primo pittore della sua corte di cancellare la cascata che questi aveva dipinto a fresco sul muro del palazzo, perché il rumore dell'acqua gli impediva di dormire». Questo aneddoto gustoso e rivelatore della potenza dell'immagine apre un libro per molti versi affascinante, dedicato proprio all'immagine, o meglio alla sua vita «e alla sua morte nel mondo occidentale.

Come recita il sottotitolo, l'ampia trattazione di Regis Debray vuole essere «una storia dello sguardo in Occidente», e come tale ripercorre la nascita e lo sviluppo di quella che possiamo chiamare la «visione» in tutte le sue forme e modalità, dall'antichità classica alla società contemporanea dominata dal cinema, dalla televisione, dalla pubblicità e dalle immagini computerizzate e digitali.

E' una storia che passa, con grande disinvoltura, ma anche con sottile acume ermeneutico, dai graffiti di Altamira ai sepolcri cristiani, dagli affreschi del Medioevo alla grande pittura rinascimentale, dall'invenzione della prospettiva a quella della fotografia e del cinema, sino alla rivoluzione della televisione che, per Debray, ha dato origine a una nuova sensibilità visiva, anzi a un nuovo modo di vedere il reale e di appropriarsene, cioè a quella che egli chiama la «videosfera». Di qui l'interesse e l'attualità degli ultimi capitoli del libro, che entrano nel vivo della nostra vita quotidiana, della nostra esperienza audiovisiva, con utili e stimolanti osservazioni sul cinema e sulla televisione e sulle loro differenze costitutive.

Ma il percorso che ci conduce da Altamira all'immagine digitale non si appiattisce su quest'ultima, anzi. E' un percorso che di continuo - per la ricchezza dei confronti e gli stimoli offerti dalle osservazioni e dai commenti - si apre su prospettive a volte nuove, altre volte suggestive e degne di ulteriori approfondimenti. Come se Debray - che si professa mediologo e da anni si occupa di questi problemi - volesse introdurci in un universo iconico di cui ci fornisce una mappa dettagliata. Ed è con questa mappa che il lettore si inoltra in una vera e propria foresta di segni, di icone, di simboli, di forme, che hanno costituito per secoli, e ancora oggi costituiscono il tessuto connettivo delle nostre sensazioni visive, del nostro universo immaginario.



Régis Debray
Vita e morte dell'immagine
trad. Andrea Pinotti
Editore Il Castoro
pagine 317
Lire 34 000

Perché l'immagine, che nasce, - ci ricorda l'autore - dalla morte, dalla necessità dell'uomo di combatterla con il ricordo tangibile, visibile, di colui che è morto, si è andata affrancando, nel corso dei secoli, dalla sua funzione religiosa, rituale, per assumerne una autonoma, dando vita all'arte e ai suoi sviluppi. Ma non l'arte e la sua storia ci vuole narrare Debray, quanto lo sguardo, cioè l'atto del vedere, al di fuori di ogni confine estetico, artistico. Ed è lo sguardo dell'uomo occidentale, dallo stupore dell'uomo primitivo di fronte ai fenomeni naturali all'indifferenza di quello contemporaneo di fronte all'immagine digitale, a dar vita a un percorso «visualizzazione» del reale che gli oggetti della rappresentazione, dai graffiti antichi alla fotografia ottocentesca alla televisione del Duemila, hanno contribuito a tracciare. Un percorso che questo libro, pur con qualche approssimazione e qualche ridondanza eccessiva, ci invita intelligentemente a percorrere.

Gianni Rondolino

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa senza carburante. La legge salvaguarda anche le macerie

A Berlino alle 3 di notte senza chiedere

Ci chiediamo se vi siete accorti che un volo per Berlino è partito all'1 di notte invece delle 19,40 perché non trovavamo il carburante per l'aereo? Gli attori? I soliti noti, ovviamente. Alitalia e Malpensa 2000. I poveri, perdoni, i passeggeri, arrivati poi a Berlino alle 3 di notte in un aeroporto diverso da quello prevista e distante circa 30 chilometri dalla città, han trovato ad attenderli non il personale Alitalia, ma solo le forze dell'ordine!

Gian Carlo Frigerio, Casalmaggiore (Cremona)

Il Carnevale di Ivrea è una barbarie

Desidero rispondere al lettore Alessandrino che, come ogni anno si verifica prima o dopo l'edizione dello storico Carnevale di Ivrea, ha sollevato la polemica sullo spreco delle arance e il numero dei feriti.

Come sempre, anche in questo caso i rimproveri giungono da fuori città, da chi conosce la nostra tradizione approssimativamente e grazie a qualche servizio televisivo mandato in onda come un bollettino di guerra! La realtà di questa manifestazione però non è né «immorale» né violenta: i feriti sono spesso solo contusi e per quanto riguarda le arance si è già detto più volte che si tratta di frutta comunque destinata al macero per eccesso di produzione e, in ogni caso, pagata dagli aranceri a beneficio dei produttori che altrimenti non ne ricaverebbero nulla.

Lettera firmata, Ivrea (To)

La Lettonia esalta i suoi nazisti

Le autorità lettoni hanno deciso di celebrare la festività dei nazisti lettoni e delle SS, il 16 marzo, come festa nazionale. Le autorità lettoni e il partito ultranazionalista TB/DNNL (che fa parte del governo) considera le SS lettoni, che uccisero migliaia di ebrei e civili russi, eroi e vittime? In realtà si tratta di uno sfregio degli aspetti della politica di revisione del Processo di Norimberga. Così il marzo delle SS diventerà la festa del 16 marzo a Riga. La situazione è particolarmente pericolosa perché le autorità lettoni hanno arrestato V. Kononov, veterano della resistenza antihitleriana, per la sua lotta contro i nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Comunità russa di Lettonia, Riga
(via e-mail)

Mihajlovic è serbo niente h finale

Noto con disappunto che i giornalisti sportivi continuano a scrivere su La Stampa il nome del calciatore Jasale Mihajlovic con la h finale. Vorrei far notare che, trattandosi di calciatore di nazionalità serba (sebbene nato a Vukovar in Croazia) il suo nome va scritto con la e finale accentata. Non pretendo di vedere l'accento sulla e finale in quanto non sarebbe possibile per motivi di stampa, ma almeno togliete quella vergognosa h finale! Vergognosa per il semplice fatto che è retaggio di quella cultura fascista che aveva portato il governo italiano (durante l'epoca fascista) ad italianizzare quei nomi di popolazioni che vivevano in Istria e Dalmazia (che di italiano non avevano proprio nulla!

Gianluca Conte, Torino
nekapatko@rocmail.it

Idilio bucoliche Valli di Lanzo

Ho letto con interesse la lettera della Signora Bergagna sulla cementificazione dell'alveo del Tesso a Lanzo. Purtroppo questo fenomeno, spinto da non sempre limpidi interessi, interessa non solo il capoluogo ma tutte le Valli di Lanzo, e quasi tutte le vallate alpine piemontesi. Continuamente vengono presentati progetti «di sviluppo» che prevedono lo stravolgimento della morfologia dell'alveo dei torrenti e dei fondovalle: vedi progetto per la diga di Combanera, Nuove Centrali elettriche in Val Grande e Val di Ala. Nuove captazioni per acquedotti ecc.: la notizia è dell'altro giorno, pare che non basti l'acqua per i Comuni di bassa valle, allora come mai l'acqua prelevata al Pian della Mussa finisce all'acquedotto di Torino? Tutte queste «ferite» e alterazioni dell'equilibrio naturale, oltre ai danni estetici e di impatto ambientale che comportano, sono un'ipoteca e una spada di Damocle sul futuro. Nessuno si è mai chiesto come mai nelle recenti alluvioni sono crollate e sono state devastate quasi solo opere posteriori agli anni cinquanta, mentre ponti e manufatti che risalgono al 1400, 1600 sono stati nemmeno scalfiti dalle piene? Non sarà forse perché una volta c'era maggior coscienza dei luoghi dove era possibile costruire e maggior rispetto per l'equilibrio dei fiumi, mentre oggi, con la cieca fiducia nel cemento armato si è convinti di poter fare ciò che si vuole dove si vuole? Come socio di un'associazione sportiva che pratica la canoa e il rafting in Val di Lanzo ho domandato agli enti locali, nonché a presunti esperti di politiche montane, perché prima di procedere alle opere di ricostruzione dopo le alluvioni non si è provveduto a rimuovere le macerie che occupano l'alveo (manufatti in cemento, putrelle, tratti di binari...) ma è stato risposto che essendo l'alveo dei torrenti vincolato dalle leggi di salvaguardia ambientale non era possibile rimuovere nulla, nemmeno le macerie!!?

Come mai allora alla società privata, come giustamente sottolinea la signora Bergagna che gestisce la ferrovia Torino-Ceres è concesso qualunque genere di intervento in alveo, come deviare a piacimento il corso del fiume, inondarlo con colate di cemento e acque di scarico delle betoniere, costruirci in mezzo strade di servizio e spianarne interi tratti che, a fine lavori, si presentano come desolate distese di pietre sbiancate dal sole e da chissà cos'altro fra cui la poca acqua rimasta cerca faticosamente una strada verso valle? La domanda è retorica e conosco già la risposta: per il «progresso», lo «sviluppo» e i «servizi», mentre noi, prigionieri di bucoliche reminiscenze, pensiamo solo al nostro svago e ad appagare la nostra vista. Eppure studi più o meno recenti individuano come principale risorsa delle Valli di Lanzo, come di molte altre vallate alpine illuse e tradite dallo sviluppo industriale, il turismo sportivo, l'agriturismo e il turismo in genere. Ma preservare un'ambiente in vista di vantaggi in un futuro lontano, contrastando immediati e tangibili interessi economici, è impresa persa in partenza. Che senso ha tutelare l'ambiente quando è molto più facile (e redditizio) devastarlo e poi recuperare i siti degradati?

Paolo Santoné
dagramo@chiernet.it

L'indifferenza incoraggia gli autisti indisciplinati

In questi giorni viene dato risalto alla indisciplina degli automobilisti italiani. Questa indisciplina, però, è tollerata, minimizzata, quasi autorizzata dalla indifferenza e dalla assenza di qualsivoglia autorità di controllo. Abbiamo più agenti di controllo rispetto agli altri Paesi europei ma non se ne ricava l'efficacia. Porto un esempio: ero in Germania con degli amici locali. Mi accingevo a sostare con l'auto in contromano. Nessuno ha parlato ma ho visto facce talmente stupite che ho proseguito e cercato un posto regolare. Qui da noi è tutto consentito; la sosta contromano, il mancato uso degli indicatori di direzione, il sorpasso a destra, il superamento degli «ingorghi» nelle code anche in autostrada. Per non parlare degli attraversamenti pedonali che intimidiscono più i pedoni che gli automobilisti.

La cultura può mirare al giusto o al falso. Per ora è rivolta alla parte sbagliata. La colpa è degli automobilisti. La causa risiede in ambito diverso.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

La Craxy story commedia all'italiana

Ho letto sulla stampa del giorno 1/3/99 il servizio sul tanto discusso uomo politico Bettino Craxi restandone del tutto sbigottito. Mi perché costui, che è anche «unto dal Signore» e che ha accumulato dalle varie sentenze giudiziarie oltre 20 anni di carcere da scontare, seguita a proclamarsi innocente? E' fuggito dall'Italia in uno Stato ove dopo vari tentativi italiani non si è riusciti a poterlo estradare?

L'insieme di tutto ciò allora è una vera commedia all'italiana.

Efisio Puxeddu, Cagliari

LA LETTERA DI [illegible]

Gli obiettori diventano militaristi

Egr. Sig. Del Buono, non posso fare a meno di scriverle considerata la gentile ospitalità spesso concessami e dato che di particolare per cui le scrivo e particolarmente sentito da suo lettori ora registra una svolta a mio parere clamorosa. Come noto gli obiettori di coscienza hanno raggiunto loro scopo per il quale si sono battuti: il riconoscimento del diritto soggettivo alla obiezione. Ma, non appena ottenuto l'appagamento del loro desideri, di fronte al preannunciato disegno di legge per il passaggio ad una compagine di soli professionisti, sorprendentemente diventati difensori dell'istituto che avevano avversato per decenni.

Generale Paolo Matucci
Banzena (Ar)

GENTILE Generale, c'è gente che non ha mai pace, e ha sempre voglia di litigare. Sempre all'opposizione, comunque sia. Lei ha ragione a stupirsi: «Affermano di preferire come male minore, l'esercito di "marmittoni" ad una intollerabile formazione di professionisti! Invocano l'art. 52 della Costituzione che sancisce il sacro dovere per tutti di difendere la Patria in armi e non approvano che tale funzione sia delegata ad una minoranza di stipendiati. Non è dato sapere se loro, gli obiettori, cambieranno atteggiamento o continueranno a fruire della interpretazione fornita loro dal giurista Conso che dimostrò che la Patria si può difendere anche senza armi. E' certo, però, che con il loro ribaltone si trovano a difendere una posizione che non dispiace ai sostenitori della leva intesa come generatrice di coesione, considerata come periodo di dedizione, di istruzione e formazione: ferma restando l'esigenza di qualche reparto più aggueerrito che, del resto, abbiamo sempre avuto. Anche l'esercito di professionisti ha vago odor di mercenariato, che è il punto di arrivo obbligato a cui si è giunti dopo che per anni si è dimostrata l'inutilità e addirittura la dannosità della vita di caserma, dà luogo a inconvenienti, non ultimo la più naturale propensione a ricercare una tutela di natura sindacale, che si manifesterà con le forme tipiche e che sarà vano cercare di limitare. Personalmente, sono convinto della preminenza di una impostazione che valorizzi al meglio tutto il potenziale delle giovani generazioni. Come spiegare una tale presa di posizione delle associazioni che riuniscono gli obiettori, che alcuni vedano automaticamente sciolte? Anche alla luce della recente presa di posizione di Norberto Bobbio che invoca una riscoperta dei valori nazionali. Ci si è finalmente accorti che un perenne rigetto di certi principi porta alla disintegrazione?».

Gentile Generale, mi scusi, purtroppo se ne sono accorti in molti che lavorano proprio con questa meta.

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

NISSAN PRIMERA 1999

incredibile.

La nuova gamma ***Primera*** *oggi parte da*

L. 29.900.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 al mese***

un'occasione da non perdere.

Chiedete al vostro Concessionario

ALLESTIMENTO SERIE INCREDIBILE:

- motore 1.6 **16V** • **Stability System**
- chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici • airbag • fari fendinebbia
- **climatizzatore** • **cerchi in lega** • volante in pelle
- antifurto con tecnologia NATS • 4 speakers • tanto altro ancora.

Tutte le Nissan gamma dell'esclusiva ***garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Finanziamento mensile
berlina SE	Aria condizionata cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
PRIMERA berlina SE PLUS	Aria condizionata ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese*
PRIMERA wagon 1.6 benzina	Aria condizionata ABS, airbag	31.500.000	290.000 al mese*
PRIMERA wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	290.000 al mese*

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000 * TAN 9,75 % TAE 11,08 %

È L'INIZIATIVA NISSAN CON IL CONTRIBUTO DELLA RETE COMMERCIALE

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161 501650-501620
Caresanablot (VC)

VAM
Via Roma,
015 881344-881095
Valdengo (BI)

MACAIONE
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce, 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S. da Valenza, 7/d
0142 456254-456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624681-2625188
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

Viale Churasca, 29
0173 362678
Alba (CN)

TEAM CAR
S.S. 228 Lago di Viverone, 2
0125 675959-575969
Burolo (TO)

TARGA
Via Torino, 178
0171 411815
Madonna d'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174 42064
Mondovi (CN)

TOGNA AUTO
Via Novara, 1/1b
0323 848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN

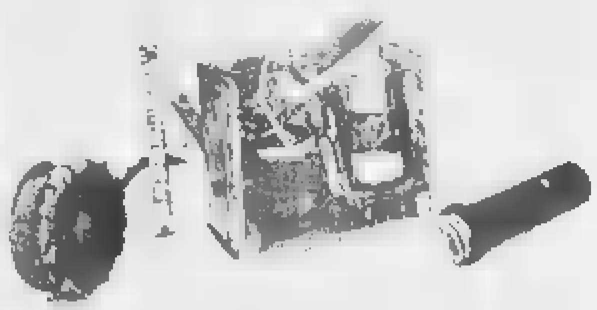
*"OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/1999

ORARI:
da Lunedì a Sabato
14.30-23
Domenica e festivi
10-23
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Fiera Expo 2000

La vera storia del tenente Oliviero Olivero, l'uomo che dal nulla costruiva ricevitori

Oliviero Olivero, nato a Torino nel 1919, [redacted] morto pochi giorni fa a Firenze: la sua [redacted] è entrata nella storia della prigionia durante l'ultima guerra

L'interno della baracca di Sandbostel: a destra Radio Caterina



Assemblata con mezzi di fortuna (monete, brillantina, un portasapone) captava le notizie di Londra e Parigi. «Era il filo - scriverà Guareschi - che ci legava con la libertà»

Così Radio Caterina beffò la Gestapo

«Nel lager circondati da disprezzo usammo l'intelligenza»

OLIVIERO Olivero, morto pochi giorni fa [redacted] Firenze, era nato nel 1919. Torinese stupì giovanissimo i suoi insegnanti fabbricando, in una scatola di fiammiferi, una radio a galena. Più tardi, all'università, fece parte della rete dei radiantisti che, incuranti dei divieti del regime fascista, tenevano rapporti con radioamatori di tutta Europa. [redacted] per celare meglio la sua attività, e potenziare le capacità del suo apparecchio radio installato nella villa di famiglia a Bra, Olivero costruì un sistema d'antenna che faceva tutt'uno [redacted] gli alberi del parco. Come dimostra [redacted] avventu[redacted] creazione di «radio Caterina», nel lager di Sandbostel, accostare tecnologia a natura vivente, alberi o esseri umani che fossero, [redacted] stato [redacted] dei suoi pallini.

«Mal di denti?»: perfino l'implacabile Tutscek, interprete della Gestapo nel lager di Sandbostel dove sono rinchiusi seimila dei seicentocinquantamila soldati italiani internati in Germania dopo l'8 settembre 1943, pare mostrare, anche [redacted] solo per un attimo, qualcosa che assomiglia alla compassione.

Entrato all'improvviso in una delle baracche ha intravisto il sottotenente d'artiglieria Oliviero Olivero che, [redacted] testa fasciata da un asciugamano stretto alle tempie, scuote il capo e muove ritmicamente una gamba dall'alto al basso, fin quasi a toccar terra, in preda a quello che sembra un dolore [redacted]sopportabile.

E davvero le fitte devono essere acutissime poiché - nella penombra di quella [redacted]ra del 1944 - Tutscek ha scorto [redacted] il giovane ufficiale d'artiglieria, biondo, magrissimo come tutti gli altri internati da mesi alimentati con razioni da fame, [redacted]ga un braccio alzato. Ruotandolo e tenendolo allo spasimo, quasi a scagliare verso l'alto tutta la sua sofferenza.

Così, ancor prima che i compagni di prigionia di Olivero annuiscano alla sua domanda, Tutscek s'affretta a lasciare la baracca.

Deciso a continuare altrove, assieme alle guardie delle SS, la caccia alla radio clandestina di cui gli internati italiani - secondo il comando del lager - devono per forza essere in possesso. Visto che su quanto accade oltre i reticolati del campo dispongono di informazioni non solo esatte ma perfino più tempestive di quelle che giungono ai tedeschi che fanno loro la guardia.

Quello che Tutscek non saprà mai è di aver avuto la radio, praticamente in funzione, proprio sotto gli occhi. Battezzata «radio Caterina» da tutti gli internati di Sandbostel l'apparecchio è capace di captare radio Londra e Parigi e radio Bari (sede provvisoria del governo del Regno del Sud).

«Radio Caterina» viene assemblata praticamente dal nulla. «Fu costruita coi normali mezzi di cui può disporre un uomo che si trova nudo in mezzo ad un prato di trifoglio», scrisse genialmente Giovanni Guareschi, compagno di prigionia di Olivero. Non solo componenti semplici ma, per funzionare, deve fondersi col corpo del suo artefice.

Vale a dire quel tenente Oliviero Olivero che l'uomo della Gestapo ha pensato in preda al mal di denti e che, invece, stava facendo funzionare «Caterina». «Teneva l'auricolare aderente all'orecchio con un asciugamano che gli fasciava il capo come un turbante - scriverà in una testimonianza di molti anni dopo -. Teneva in bocca un filo funzionando lo stesso da antenna e con un piede più o meno vicino al pavimento bagnato ne regolava la capacità».

Certo che vedere in azione la «Caterina» doveva essere uno spettacolo stupefacente e commovente al tempo stesso. «In quegli orrendi pollai a sei posti che ci erano assegnati come letti - racconta Guareschi in uno scritto ripubblicato in *Vita con Giò*, uscito nel 1995 da Rizzoli - il tenente Olivero si appollaiava su una traversa orizzontale del secondo ripiano tenendo una gamba penzoloni nel vuoto. Cuffia all'orecchio, con la sinistra sorvegliava i comandi della Caterina, con la destra scriveva ricevendo in varie lingue».

E le notizie conquistate grazie al la paziente e faticosa opera d'ascolto confluivano in bollettini che memorizzati, venivano trasmessi a voce [illegible] baracca per baracca secondo un procedere variato di volta in volta e che doveva comunque impedire ai tedeschi, e alle spie, di individuare la provenienza delle informazioni. E dunque di mettere le mani su «Radio Caterina».

La Gestapo puniva severamente chi veniva scoperto in possesso di apparecchi radiofonici: due radio normali erano filtrate nei mesi precedenti nonostante le perquisizioni sui nuovi arrivati. Ma successivamente i due ufficiali che le detenevano, il tenente Gian Lombardi e il capitano Davolio Marani erano stati individuati e condannati a due anni di carcere duro.

Così si era stati costretti a scegliere un'altra strada, apparentemente impossibile: quella di costruire dal nulla una nuova radio coinvolgendo in questa difficile e delicatissima impresa una vasta équipe. Secondo Vittorio Vialli, autore di *Ho scelto la prigionia. La Resistenza dei soldati italiani nei lager nazisti* (Anei, Roma 1983), la squadra si era divisa i compiti sotto la regia di Olivero. «L'organizzazione contava su bravissimi radiotecnici, su ingegnosissimi procacciatori di materiali, su fabbricatori di surrogati di pezzi indispensabili». Vennero usati i materiali più impensabili e innocenti: brillantina, monete, pezzi di lamiera zincata, vetro dei vasetti di sottaceti, chiodi, pezzi di candela, latta, scatolette vuote, cartine di sigarette, un portasapone. Venne distillato perfino il liquame del cesso e fuso il catrame che copriva le assi dei tetti. S'inventarono artifici immaginari per mascherare il trasporto tra le gambe di un accumulatore portato a ricaricare ogni giorno in infermeria. Si inventarono e diffusero notizie false per sviare sospetti e ricerche: un vero e proprio servizio di contro-spionaggio.

Punto di partenza che consente concretamente il decollo di questa sfida è una vecchia valvola «Telefunken» recuperata miracolosamente da uno degli internati e celata in una [illegible]

Per tanti [illegible] la Caterina era [illegible] vittoria dell'intelligenza contro la fame, il freddo, [illegible] la solitudine e il sopruso. La Caterina tesseva per tutti l'invisibile ma tenacissimo filo che legava migliaia di disperati al [illegible] della speranza».

Giorgio Boatti

Attilio Veraldi

Muore il padre del giallo italiano

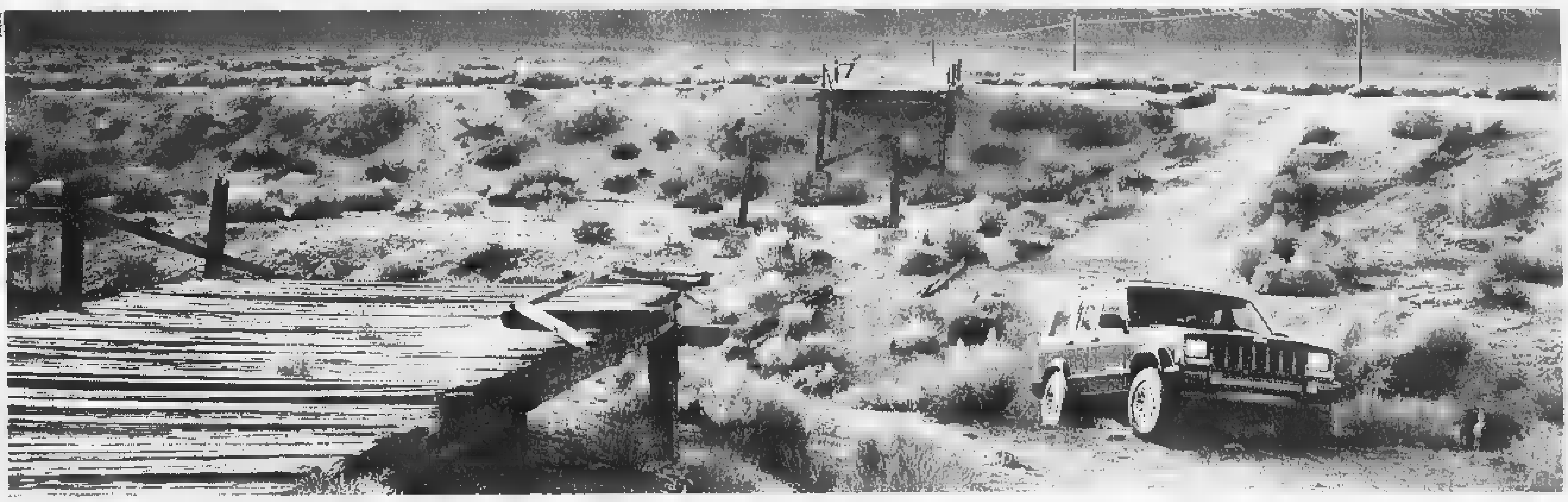
MONTECARLO

E' morto la notte scorsa a Montecarlo Attilio Veraldi, l'inventore dell'hard boiled all'italiana. Aveva 74 anni. Da tempo soffriva di cuore e per questo una decina di anni fa aveva abbandonato Milano per trasferirsi nella casa [illegible]

Attilio Veraldi

[illegible]

Piero Soria



TASSO ZERO PER 29 RATE.
Certe scorciatoie si prendono solo con Jeep Cherokee.

Esempio di "Opportunità Chrysler"

Jeep Cherokee 2.5 TD sport 2 porte
Prezzo autovettura Lit. 50.700.000 IVA inclusa. IPT esclusa
Importo finanziato Lit. 28.000.000
29 rate mensili da Lit. 634.480
Rata finale da Lit. 9.600.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
Rifinanziamento automatico rata finale di Lit. 9.600.000 in 17 rate mensili da Lit. 599.000
T.A.N. 7,95% - T.A.E.G. 8,25%

JEEP CHEROKEE (28 MILIONI A TASSO ZERO FINO AL 31 MARZO) La trazione integrale che ha fatto la storia del mito Jeep; lo spazio di una station wagon con le sospensioni e il telaio che hanno creato l'idea di sport utility, la robustezza, l'ABS e il doppio air-bag garantiti dall'esperienza off-road di Jeep. Oggi, con "Opportunità Chrysler", tutto questo può essere vostro al prezzo di un'auto normale. O anche a meno. Guardate bene la proposta che trovate qui a fianco. Pensate che i concessionari Chrysler Jeep possono farvene una su misura per voi. E ora, iscrivetevi al club di chi non vede la vita come un'unica, interminabile striscia d'asfalto.

Jeep
L'UNICA, VERA

CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI

167-833223

Incontro con il protagonista di «Le parole che non ti ho detto»

Qui accanto Kevin Costner con Robin Wright Penn in un momento «romantico» del film

Dopo la catena di flop e stroncature dei critici, il sex symbol riconquista il pubblico con un dramma romantico

«Ho un'unica ambizione: essere libero e sempre me stesso. Per questo, talvolta, sono stato colpito dal veleno di Hollywood»

Costner: «Io, cowboy dell'amore»

«Nella vita e sullo schermo scelgo passioni totali»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La perenne battaglia con i detrattori americani, giornalisti e gente del cinema che, dopo averlo osannato ai tempi di «Balla coi lupi», non gli ha perdonato né il divorzio milionario dalla moglie modella più bianca di scuola né la stilizza di flop al botteghino, impegna a tal punto il divo Kevin Costner da far pensare che il suo più grande problema sia proprio quello di restare se stesso, conservare la propria individualità, proteggersi l'anima. La difficoltà di essere Kevin, insomma, è al centro dei discorsi di quest'uomo dalla bellezza indiscutibile, nato per incarnare sullo schermo, invariabilmente, il ruolo di eroe semplice, cavaliere senza macchia, innamorato perso. Puntando gli occhi blu dritti in quelli dell'interlocutore, il protagonista di «Senza via di scampo», «Guardia del corpo», «JFK» e ora, al fianco di Robin Wright Penn, della favola romantica di Luis Mandoki «Le parole che non ti ho detto» fin ieri e oggi 8.26 sui nostri schermi, s'infervora quando spiega che la cosa più importante per lui è continuare a fare quello in cui crede, senza dar retta a niente e a nessuno, come si conviene a un degli ultimi cowboy del panorama cinematografico hollywoodiano.

Con «Le parole che non ti ho detto» ha scelto di tornare nel territorio del film d'amore e gli incassi americani dimostrano che ha fatto bene. Quali sono, in genere, i motivi che la spingono a interpretare o meno un certo ruolo?

«Al primo posto vengono le emozioni: cerco soprattutto quelle e se una storia me le provoca allora mi viene voglia di raccontarla. Evito i film in cui c'è violenza gratuita e tendo a mantenere una certa coerenza in tutto quello che faccio».

«Le parole che non ti ho detto» è la storia di un amore assoluto e tragico, ma anche della possibilità di elaborare un lutto e di tornare alla vita: lei crede in questo tipo di amore?

«Sì, ed è la ragione per cui ho interpretato il film: l'amore dev'essere esattamente così, totale, senza limiti, altrimenti non ha senso»

Come è stato recitare fianco a fianco con un mostro sacro come Paul Newman?

«Nel mio ufficio, alla Tig Productions, c'è appeso al muro, da circa dieci anni, il manifesto di "Nick mano fredda": questo la dice lunga sull'ammirazione che provo per Newman. Mi sono ispirato a lui per moltissimi dei ruoli che ho interpretato, senza conoscerlo e senza aver mai lavorato al suo fianco. Perciò si può immaginare quanto sia stato felice di poter recitare la parte di suo figlio. Sul set Paul è stato perfetto: grazie alla sua presenza siamo riusciti a raccontare una relazione piena di difficoltà. Come spesso accade nella vita reale, genitori e figli certe volte comunicano a meraviglia, certe altre per niente».

Con lei la stampa americana è spesso particolarmente velenosa.

«Non mi interessa nulla di quello che certi giornali scrivono sul mio conto, non li leggo neanche e penso che a molti dia fastidio il fatto che io viva la mia vita esattamente come mi pare. Ho fatto film di successo e altri andati male, ma non ho mai cambiato idea sulle mie scelte, li rifarei tutti quanti dal primo all'ultimo. Non mi guardo indietro e soprattutto sto attento a non farmi riempire la testa da inutili pettegolezzi, dalla cattiveria di alcuni, dalle profezie di insuccesso».

Si è anche molto parlato della fine del suo matrimonio modello.

«Sì, e se ne parla ancora anche se sono ormai passati sei anni; indubbiamente nel mio Paese la notizia del divorzio mi ha molto danneggiato, direi che una buona parte dell'opinione pubblica me è rimasta praticamente sconvolta. E non conta niente il fatto che oggi io e mia moglie abbiamo un rapporto stupendo e che io trascorra tutto il tempo che posso con i miei tre figli. L'America è fatta così, e come se certe cose te le dovesse far pagare».

La bellezza può diventare in qualche modo un peso?

«Sì, in certi momenti può diventare complicato convivere con l'etichetta di sex symbol, soprattutto se ci si sente un uomo normale, normalmente attratto dalle donne. Si ha l'impressione di dover apparire per forza in un certo modo e questo può diventare pesante. Anche perché il lavoro di un attore va in una direzione tutta diversa, impone di cambiare immagine, cioè di capire di volta in volta esattamente che cosa un determinato personaggio ha da dire».

Tornerà alla regia?

«Sicuramente».

E se non andasse bene?

«Nessun problema: ho molte passioni, mi piace la scienza, la natura, il posto in cui vivo. La mia unica ambizione è continuare a fare cose per cui provo interesse, se non facessi così proverei una gran vergogna di me stesso».

Fulvia Caprara

Parte lunedì alle 19: un'ora di news, in due «tempi»

Mille persone per T3 il tg più grande d'Europa

Per il direttore generale Pier Luigi Celli T3 è «il primo modello di Internet televisivo»

ROMA. Una musica «tribale», un occhio che si apre - prima sul pianeta, poi sull'Italia, infine su una regione -, una palpebra che si chiude, i titoli che appaiono. Il tutto con colori vivaci, ritmo quasi frenetico. E' la nuova sigla del nuovo telegiornale di Raitre. A partire da lunedì 8 marzo, con l'edizione delle 19, esordirà T3, la testata che nasce dall'unificazione di Tg3 e Tgr. La «partita» serale contro la concorrenza durerà un'ora, fino alle 20. Nel «primo tempo»: una pagina nazionale con il sommario degli argomenti principali, il collegamento con gli studi regionali, la ripresa delle notizie sull'Italia e sull'estero. Durante l'«intervallo» il meteo e la pubblicità. Nel «secondo tempo»: la partita si giocherà dalle sedi regionali ma alla fine si tornerà nello studio principale con gli ultimi aggiornamenti sul territorio nazionale.

Mille persone, di cui 850 giornalisti, settanta «edizioni quotidiane», di cui cinque nazionali: per il presidente della Rai Roberto Zaccaria T3 sarà «il più grande tg d'Europa», per il direttore generale Pier Luigi Celli «il primo modello di Internet televisivo», per il direttore della nuova testata Ennio Chiodi «un grande giornale che racconterà l'Italia agli italiani».

Raitre quindi cambia volto all'informazione, con una promessa: «Non sarà la solita musica». E tra i motivi del cambiamento nel palinsesto entrato nuove trasmissioni. A marzo da Roma parte «Verso il Giubileo», «Week end» e sull'attualità «Finestre», da Napoli, per un pubblico giovanile, «Neapolis», da Firenze, sul patrimonio culturale «Bellitalia», da Palermo «Mediterraneo», da Bari «Levante», da Torino «Ambiente Italia» e dal Nordest «Italics».

(g. l.)

Rassegna di cortometraggi ■ Modena

Pazienza fa Narciso e parla con Caravaggio

Il disegnatore ai tempi del liceo in un curioso filmato riscoperto

Un giovane Andrea Pazienza in una scena di «Narciso» il cortometraggio girato nel '75 dal suo insegnante del liceo artistico

MODENA. Che Andrea Pazienza amasse raffigurare se stesso nei suoi fumetti non è un mistero, tutti i suoi personaggi maschili rimandano in qualche modo a Paz che è realmente esistito. Ora la rassegna di cortometraggi video in programma al circolo More di Modena a partire da oggi offre una versione inedita del disegnatore morto a 32 anni nell'88: Pazienza e l'attore protagonista di un corto girato nel '75 dal suo insegnante del liceo artistico di Pescara Albano Pacifinelli. Il titolo, «Narciso», riassume uno dei tratti della personalità del disegnatore, e allo stesso tempo rimanda a un pittore che Pazienza venerava, Caravaggio: «All'epoca in cui frequentava il liceo Andrea scriveva storie pazze in cui faceva il militare con Caravaggio e la notte, nelle brande, lui e il pittore si mettevano a parlare con Caravaggio che gli spiegava come faceva a dipingere le lune di candela» racconta l'insegnante.

Girato in super8, della durata di 4 minuti, il cortometraggio fa parte di una serie di quattro corti ispirati a soggetti artistici che saranno proiettati al circolo More di via dei Lancillotti il prossimo 13 marzo: «Omaggio a Merisi», «Registrazione psicologica nel raggio della visione», «Narciso» e «Comune denominatore». Le foto tratte dal cortometraggio interpretato da Pazienza mostrano un Paz neanche ventenne, con un abbozzo dei baffetti che sarebbero andati a ornare «Pentothal», uno dei suoi personaggi a fumetti più celebri.

Il professor Pacifinelli ricorda di quell'esperienza che «Andrea era un attore nato, avrebbe potuto fare l'attore di professione, anche se il corto è stato fatto per gioco». Naturalmente la scelta del soggetto, Narciso, non fu casuale: «Andrea si è identificato nel personaggio godendo e specchiandosi doppiamente: come interprete e nello specchio d'acqua che avevamo ricostruito in maniera surreale». Un gioco di specchi che avrebbe innervato tutta la produzione futura di Pazienza: Pazienza-Pentothal, Pazienza-Zanardi, Pazienza-Pompeo, per citare gli esempi più eclatanti di identificazione dell'autore nei suoi personaggi.

L'inserimento del corto Paz all'interno della rassegna video risponde alla logica della contaminazione fra linguaggio e mezzi di comunicazione che anima tutto il ciclo: le sei serate di programmazione spazieranno dalla proiezione di «Gara di resistenza» di Cinzia Bomoll, accompagnata dal reading sonoro di Emidio Clementi dei Massimo Volume, oggi, a «Videofestival», con i vincitori della rassegna di cortometraggi, il 20 marzo: Fabian Rivezzo, premiato al Torino Film Festival del '98 per «La uccido», Giuseppe Sollazzo con «Veronica», Davide Cocchi con «Petit Cadeau» e Luca Russo con «Anni di latta», presentato al recente Festival di Berlino.

Il 10 aprile un'altra chicca per i cinefili: la proiezione di tre corti realizzati da Spike Lee per la rete telematica che gli appassionati possono già andarsi a vedere su Internet, collegandosi al sito del circolo More www.sincretech.it/more e scegliendo il link di Spike Lee. Questi i titoli: «John Turturro - The craft of acting», «P.S. 183 computer wiz kids», «Savion glover dance». Il 24 aprile la rassegna si chiuderà con un omaggio a uno dei principali esperti italiani del cinema di serie B, Demi Lugli, già collaboratore di Sergio Stivaletti per gli effetti speciali. Stivaletti, lo ricordiamo, ha lavorato con Dario Argento e Lamberto Bava. «Lost in the b-space», questo il titolo della serata, sarà condotta dallo stesso Lugli, meglio noto come «Capitan Trash», che è anche il nome del sito Internet che raccoglie il meglio del cinema di serie B. Ma le contaminazioni non finiscono qui: le serate di videor saranno registrate e finiranno su Internet, nel quadro di un progetto più ampio, «Cinerama», teso a offrire uno spazio in rete agli autori che intendono presentare le proprie opere online.

Franco Giubilei

Dai Litfiba a Kravitz, alla grande festa rock del 10 e 11 luglio

Monza comincia dagli Aerosmith

Ma Vasco Rossi e i Rem fanno concorrenza

Vasco Rossi il 10 luglio si esibirà allo Stadio Meazza di Milano

MILANO. Il 10 e l'11 luglio si accenderanno i riflettori di un nuovo festival musicale destinato a sicuro successo. S'intitola «Monza Rock Festival» e per la prima volta vedrà insieme, come organizzatori, Maurizio Salvadori (Trident) e Claudio Trotta (Barley Arts). Ieri, alla presentazione della «due giorni rock» i due promoters hanno anticipato che, per una serie di contratti ancora da perfezionare, gli unici due nomi sicuri sono Aerosmith, il 10 luglio, e Lenny Kravitz, l'11 luglio.

«Abbiamo deciso di annunciare le date del Monza Rock Festival perché stiamo ricevendo un sacco di telefonate e richieste di informazioni. Naturalmente non ci saranno solo Aerosmith e Kravitz perché ormai non si può più fare un festival nel nostro Paese senza la presenza di artisti italiani. Fra i personaggi invitati e dai quali attendiamo risposta, ci sono Pino Daniele e Litfiba per quanto riguarda gli headliner nonché Marlene Kunz e Negrita. Tra gli altri stranieri ci sono anche gli Skunk Anansie, i Cranberries, Black Crowes, Cardigans, Faithless e Underworld».

I biglietti costeranno tra le 50 e le 55 mila lire al giorno, con la possibilità di acquistare una tessera sconto per i due giorni. «Siamo riusciti a identificare uno spazio all'interno del parco di Monza (il nome esatto è parco della Gerascial - dice Trotta - che potrà contenere sino a centomila persone».

Nell'area in cui si terrà la «due giorni», completamente recintata, Trotta ha assicurato che saranno allestiti spazi per chi vorrà vendere libri, musica e quant'altro possa coinvolgere lo spettatore amante dell'arte e dello spettacolo.

In finale di chiacchierata si è però anche discusso di un problema che si spera verrà risolto entro breve. Il 10 luglio infatti è già previsto il concerto di Vasco Rossi allo stadio Meazza di San Siro che potrebbe portare via pubblico al Monza Rock Festival.

L'11 luglio, poi, i R.E.M. terranno la loro unica data italiana allo stadio Dall'Ara di Bologna. E allora che casa deciderà il pubblico è facilmente prevedibile perché si tratta di due avvenimenti musicali di grande richiamo. Dopo il successo dello scorso anno, culminato nei 130mila spettatori dell'esibizione di Vasco Rossi, si replica. A Imola dal 18 al 20 luglio, si svolgerà la seconda edizione dell'«Heineken Jammin' Festival».

Luca Dondoni

«Nessuno mi ha avvertito»

Koll-Linda si ribella «Nella fiction voglio morire»

ROMA. Linda non vuole morire. Claudia Koll, protagonista della fiction di Raiuno, si dice «stupita»: nella terza serie, secondo quanto deciso da Raifiction, infatti, Linda verrà fatta morire e sostituita da un'altra poliziotta. «La notizia mi ha molto sorpresa - spiega la Koll -, anche perché l'ho appresa dai giornali. Io ho sempre dato la mia disponibilità alla Rai: Linda è un personaggio cui devo molto». La Koll spiega che, a farle slittare l'eventuale terza serie di Linda, è stato il teatro («La professione della signora Warren» all'Eliseo nell'autunno prossimo) e non la fiction Mediaset «Indagine al microscopio» che girerà a maggio. «Ma io sarei stata disponibile, alla Rai potevano aspettarmi». «Non vuol morire? La mandiamo in Aspromonte o a fare un anno sabbatico in America»: le risponde con una battuta il direttore di Raifiction, Stefano Munafò. Che spiega: «Gli impegni della Koll bloccavano il progetto, e io devo fare gli interessi della Rai».

Milano Capitale Europea dell'Ambiente e della Sicurezza Globale.

10/13 MARZO 1999

Quartiere Fiera Milano

7ª Mostra Convegno Internazionale delle Tecnologie e dei Servizi per l'Ambiente.

Mostra Convegno delle Tecnologie per l'Ambiente · la Sicurezza · la Prevenzione · la Protezione Igiene ed Igiene · la Protezione Civile.

oltre 400 AZIENDE ESPOSITRICI oltre 200
mq. 30.000 AREA COMPLESSIVA mq. 15.000
11 CONVEGNI E SEMINARI 15

I visitatori avranno l'opportunità di incontrare, in un solo momento, le imprese italiane ed estere più rappresentative a livello mondiale, conoscerne in prima persona le tecnologie, i sistemi ed i prodotti maggiormente avanzati ed innovativi, partecipare a decine di dibattiti e confronti di altissimo livello.

PER COSTRUIRE UN FUTURO SEMPRE PIÙ SICURO A MISURA D'UOMO, NEL PIENO RISPETTO DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE.

Promosso da: ANIMA Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

Segreteria Organizzativa: PROMEXPO

Tel. 02 42 34 258 · Fax 02 42 26 919
http://www.fieramilano.it e-mail promexpo@fol.it

AUTHOS
LE PROPOSTE NON FINISCONO MAI.

ARRIVANO GLI ECOINCENTIVI FORD 1999
FINO A 6.000.000 PER ROTTAMARE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA

KA

FIESTA

	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	[illegible]	[illegible]				PREZZO DI LISTINO		[illegible]
Ka	X		X	X				L. 16.470.000	L. 1.500.000	L. **14.970.000**
Fiesta 60CV	X		X	X				L. 18.100.000	L. 2.000.000	L. **16.100.000**
Escort 16V wagon	X		X	X	X			L. 25.120.000	L. 2.000.000	L. **23.120.000**
Mondeo TD wagon	X	X	X	X	X	X	X	L. 38.470.000	L. 6.000.000	L. **32.470.000**

LA NOSTRA CONCESSIONARIA TI OFFRE ECOINCENTIVI PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO CON PIÙ DI SEI ANNI NON CATALIZZATA.

E PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE...
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO A L. 25.000.000 IN 36 MESI

[illegible]
Autostadio Co-Auto Delfincar Euromotor Siac ifas

INOLTRE...

VEICOLI COMMERCIALI
KMØ

TRANSIT 150 RIBALTABILE TRILATERALE
2.5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 308.000 al mese
GARANZIA 3 [illegible] o 100.000 Km.

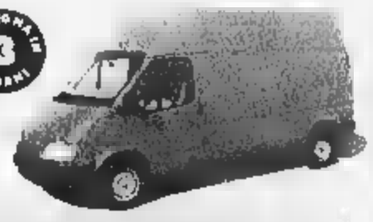
FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km

FORD COURIER VAN
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.970.000
con IFAS SYSTEM L. 208.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA [illegible] VAN
1.6D 60 HP Port. utile Q.li 3,30
15,5 Km/litro servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 15.480.000
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] 1.8 TURBO DIESEL 70 HP
Portata utile Q.li 5,60
Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro prezzo L. 18.970.000
con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONE TRANSIT GRAN VOLUME TETTO ALTO
Listino chiavi in mano L. 33.808.000
nostro prezzo L. 28.980.000
con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.



[illegible] AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO UN VEICOLO AUTOCARRATO

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

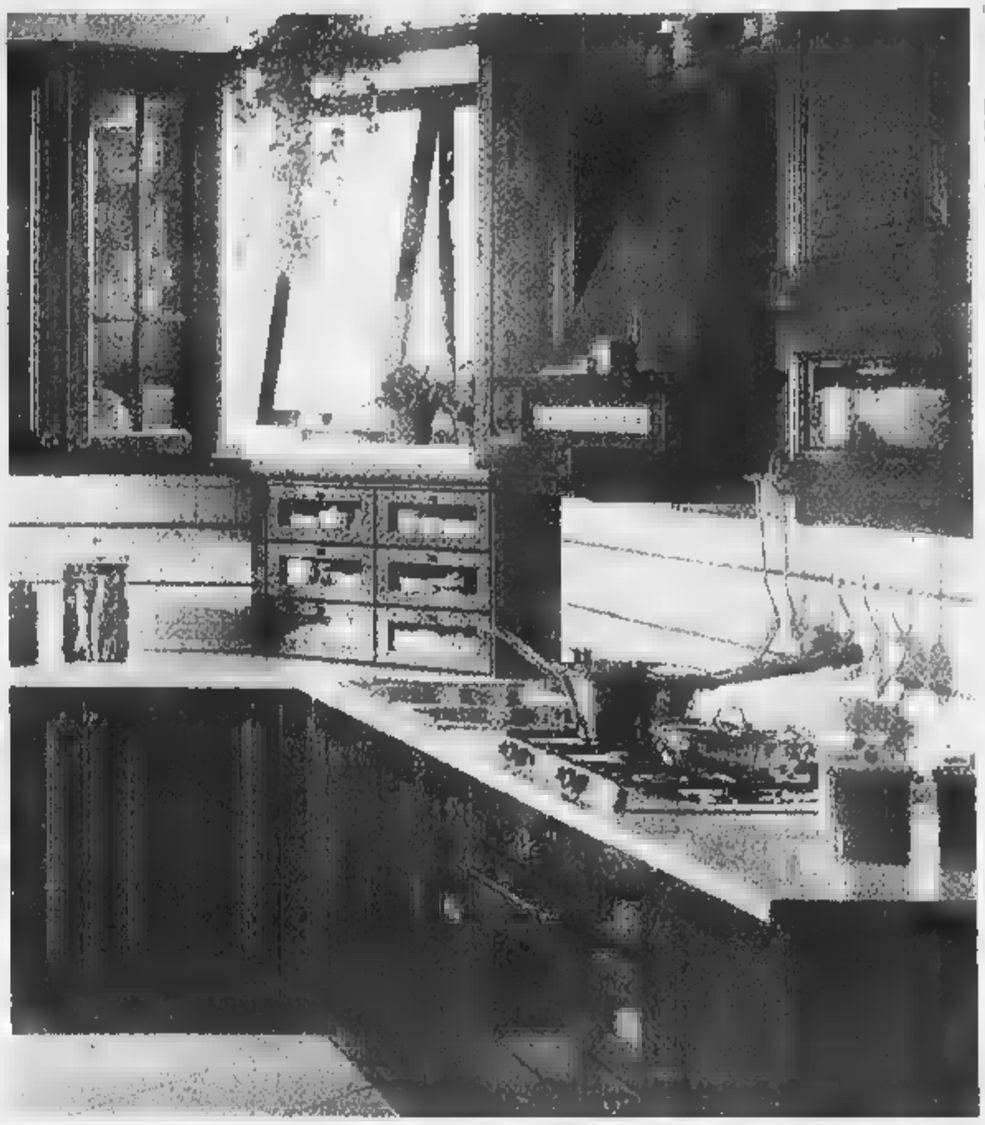
Ford
Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53
[illegible] APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

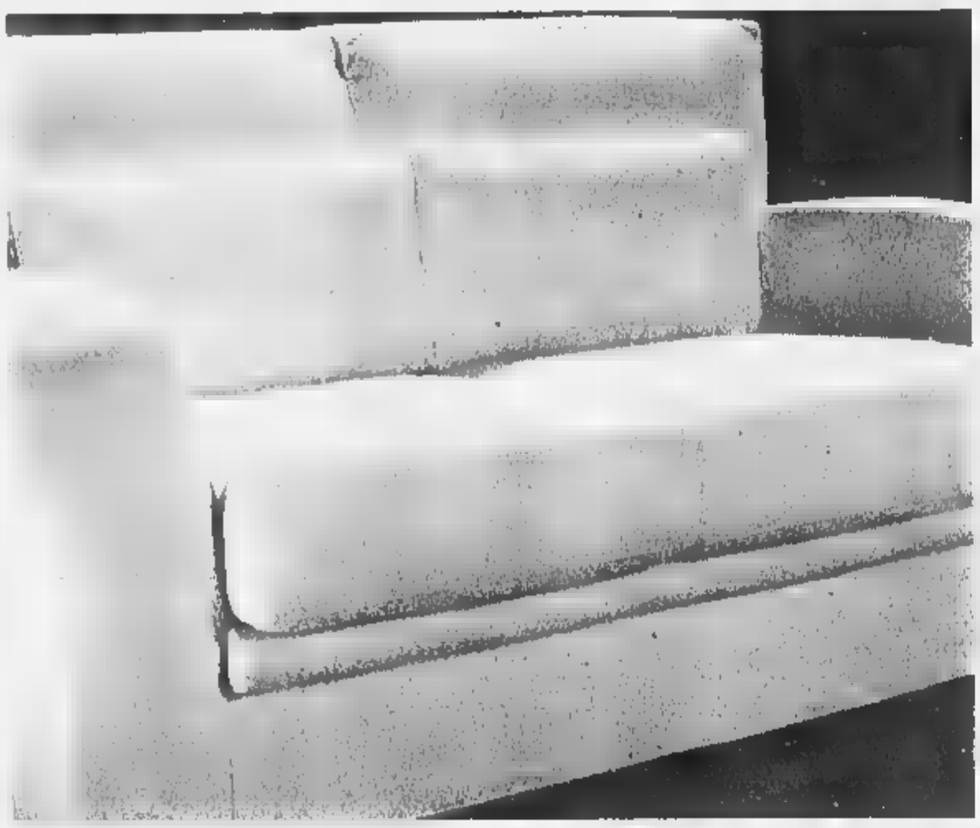
La Portaerei del Mobile di San Benigno punto di consulenza qualificato

Lo show-room dell'arte povera

Mobili rustici, classici e personalizzati

A volte risulta estremamente difficile, con una sola frase o da solo concetto, illustrare quelle laboriose capacità che abitano in confini di una filosofia aziendale. Il mondo della comunicazione, per quanto possa essere elastico e variegato, tende, il più delle volte, a creare prodotti troppo globalizzati e perciò distanti da gusti e dalle necessità di alcune fronge di utenza. Per la Portaerei del Mobile non è mai stato un problema e il motto, facilissimo da estrapolare è: «Rispetto assoluto del Cliente». Perché è semplice vendere per una volta un prodotto a cento persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte ad una sola persona. La differenza non è poi così traumatica. E' necessario saper instaurare con il cliente quel collante di stima, di amicizia e di professionalità che non teme gelate precoci o fughe verso affari, più o meno fatui, che la concorrenza propone. Per questo il concetto di filosofia aziendale della Portaerei del Mobile è: essere il riferimento di un servizio e punto determinante di consulenza non esclude a priori il rapporto dell'amicizia, della stima e del rispetto. Su questo tessuto la Portaerei del Mobile ha saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto di contatto essenziale per coloro che necessitano non solo di vedere illustrate tutte quelle novità che ogni anno il mercato impone ma anche un benemerito punto di consigli altamente qualificati. I centri vendita di San Benigno Canavese sono così diventati, negli anni, punti di riferimento sostanziali per un sempre più nutrito numero di persone dove architetti e arredatori, dotati di professionalità e di gusto, ed in grado di risolvere qualsiasi problema, sono a disposizione gratuito della clientela.





Nata nell'aprile del 1983 a San Benigno Canavese, dove Torino dirada le sue ultime case verso le campagne e verso le Alpi, la Portaerei del Mobile ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Robbio, già fondatore, nel lontano 26 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede a Torino in via Sospello 2), primo passo di una futura e proficua espansione.

La Portaerei del Mobile, fin dagli inizi, tende a privilegiare la classicità e l'eleganza dell'arredamento, operando scelte e promuovendo continui investimenti e studi per la ricerca che porteranno a considerare basilare, più avanti, il nascente fenomeno dell'«arte povera». Il vantaggio enorme di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attigua (dotata di un settore per la verniciatura dove si eseguono mobili artigianali a richiesta personalizzata) diventa un punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda canavesana fino a diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, catene alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimodellate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori proposti dalla Portaerei del Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, viene completamente rinnovata e trasformata in un modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 60 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste verso il mobile rustico e l'arte povera impongono la nascita di un nuovo centro, il nuovissimo «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, nato dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici fino ad allora operante come secondo punto vendita nella via Ivrea del borgo canavesano.

Poi i servizi. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, trasporto e montaggio incluso nel prezzo per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

La Portaerei del Mobile è a San Benigno Canavese nei due centri di via Sebastiano Bianco 36 e 75. E' possibile visitare i centri vendita in ogni momento dell'anno, soprattutto nei mesi di marzo e maggio dove osserva anche speciali aperture domenicali. E' facilmente raggiungibile in macchina. Si trova a 15 chilometri da Torino, venti da Ivrea, tre dal casello autostradale di Volpiano della Torino Aosta e tre da quello di Chivasso Ovest/San Benigno della Torino-Milano. Cinque chilometri la separano dall'uscita Lombardore della tangenziale per Caselle, uscita 2 sulla strada statale Ceresole-Rivarolo.

Tra Italia, Germania, Praga e Bombay, la fiction di Bonivento da lunedì su Canale 5

Amendola, [redacted] «Scomparsi»

Un poliziotto da cronaca, con Elena Sofia Ricci

ROMA. Finalmente inseguimenti in auto che sembrano veri, ragazze senza la faccia da fotomodelle, battute che paiono tolte dalla vita, pistole impugnate nella maniera giusta, perfino carabinieri scambiati dalla polizia per delinquenti, come succede nella cronaca. Tutto questo è «Scomparsi», otto puntate firmate da Claudio Bonivento, ex molte cose ma soprattutto ex produttore cinematografico, da «Mery per sempre» a «Una storia semplice», passato alla regia con l'occhio di uno che ama il cinema. Protagonisti della serie, in onda su Canale 5 lunedì 8 marzo, e poi, a seguire, i martedì e i giovedì successivi, Claudio Amendola ed Elena Sofia Ricci, nel ruolo di un ex marito e una ex moglie, entrambi poliziotti di una ipotetica squadra addetta a ritrovare persone scomparse. Bambini rapiti, mogli in crisi, ragazze testimoni di crimini, avvocati imbroglioni, morti ammazzati di cui non si trova il cadavere. Prodotta da Enzo Tarquini al costo di due miliardi e passa a episodio, girata durante trentadue settimane in Italia, ma anche in Germania, a Praga, a Bombay, interpretata da un cast ricchissimo, «Scomparsi» rappresenta per Mediaset un prodotto di lusso sul quale intendono ancora puntare per il futuro, [redacted]stante l'interesse dei network pare volgersi, oggi, al finanziamento di serie tanto lunghe quanto economiche. E Claudio Amendola ed Elena Sofia Ricci al proseguimento della serie intendono partecipare, sia perché, entrambi, per il pubblico, sono ormai due nomi [redacted], sia perché sanno alternare il lavoro per la tv con quello per il teatro e per il cinema. Dice Amendola: «Dopo un paio di anni trascorsi solo a fare film mi sono preso una pausa: c'è poco da sperare col cinema italiano che faccio io. Se i film miei la gente al cinema non va a vederli, meglio fare tv, e aspettare le proposte giuste. Che però non arrivano. Ma che ci voleva, a uno sceneggiatore, per scrivere un copione adatto a me e a Francesca Neri che stiamo insieme da tre anni e da tre anni vorremmo recitare una storia d'amore? Eppure l'idea non è venuta a nessuno». Annullato il progetto di fare in coppia il film-tv «Almost America», Claudio Amendola e Francesca Neri hanno deciso, quindi, di approdare, al principio del nuovo millennio, al teatro Sistina con la commedia musicale «Er più», adattando un soggetto portato al cinema da Celentano, mentre Amendola, da solo, per uscire dal cliché di ragazzo periferico dal cuore buono, sogna gli venga offerto nel cinema il ruolo di un omosessuale atipico. Dice invece Elena Sofia Ricci: «Per l'anno che verrà, a differenza di Claudio, io vorrei tornare a fare qualche film. Mi piacerebbe portare sullo schermo la storia della Milena cui Kafka indirizzava le sue lettere, soprattutto dopo che la biografia scritta dalla figlia ha rivelato una donna contraddittoria e complicata più di quanto si credeva». Nel frattempo, quest'autunno, dopo il Tennessee Williams di due stagioni fa, la Ricci sarà in teatro con «Come tu mi vuoi» di Pirandello, per non perdere l'esercizio del mestiere. **[si. ro.]**

Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] Ryder e la cinepresa

GIOVANI, [redacted] E DISOCCUPATI
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 99'

Sulla scia di «Singles» e simili, una gradevole commedia di e sui giovani anni '90. Diretta da Ben Stiller (attore in «Tutti pazzi per Mary») e scritta da Helen Childress, «Reality Bites» (titolo originale) è una delle tante operine che rappresentano la cosiddetta «generazione x» vista e interpretata dai giovani stessi. Bello il cast: Winona Ryder, Ethan Hawke, Janeane Garofalo, Steve Zahn, Swoosie Kurtz, Harry O'Reilly, Renée Zellweger (ora in «L'impostore») e il veterano Joe Don Baker. La neolaureata Lelaina aspira a diventare cineasta ma è frustrata dal fidanzato programmatore tivù, Troy e diviso tra la musica e lei; Sammy e un gay introverso e timoroso; Vicky una commessa delusa dall'amore.

GANDHI
1982, Tmc alle 14,30; dur. 187'

Un riuscito kolossal biografico del veterano Richard Attenborough ispirato al maestro David Lean, che lanciò il già bravissimo Ben Kingsley, vincitore dell'Oscar al primo colpo. La vita del Mahatma, da giovane avvocato vittima dell'intolleranza razzista a propugnatore dell'indipendenza.

L'ULTIMA MINACCIA
1952, Raitre all'1,35; dur. 87'

Appassionato dramma in difesa della stampa, ovvero del quarto potere, di Richard Brooks con Humphrey Bogart. Ed Hutchinson lotta con tutte le sue forze per impedire che il quotidiano da lui diretto venga venduto alla concorrenza, ma anche contro la corruzione.

OLD GRINGO - VECCHIO GRINGO
1989, Tmc alle 20,40; dur. 119'

Dopo l'Oscar per «La storia ufficiale», l'argentino Luis Puenzo firma un discreto ma convenzionale dramma con Gregory Peck, Jane Fonda e Jimmy Smits. Un'insegnante americana si reca nel Messico della «rivoluzione» e conosce un vecchio americano ma...

[redacted] IN PARADISO
1998, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller tedesco di Sigi Rothemund con Reiner Mueller e Doris Kunstmann. Lazzy e Volker, diciassettenni in vacanza nei Caraibi, vengono travolti da un criminale. Volker si risveglia in ospedale ma di Lazzy nessuna traccia.

RACCONTI DI VITTORIA
1995, Raiuno alle 0,35; dur. 67'

Tre episodi, tra fiction e documentario, di Antonietta De Lillo. Un monologo teatrale sulla paura della morte e della separazione; un giovane alle prese col ricordo della malattia e della morte del padre; un'oncologa racconta la sua lotta contro un male incurabile.

Watt Radio
Centro Autorizzato TELE+
Gli specialisti del SATELLITE
Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
A BEINASCO: APERTO ANCHE LA DOMENICA Tel.
A TORINO: Tel. 011/20.26.18

ANTENNA

OGGI
Federico Fazzuoli visita la casa natale di Totò insieme con Liliana de Curtis (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14); un'inchiesta sui bambini prodigio nel mondo dello spettacolo (*In famiglia*, Raidue, alle 7); Mario Monicelli, Natale Martellini e Luciano [illegible] ospiti di Simonetta Martone e Andrea Bozzi di *Ventanni* (Raidue, alle 11.30); tutti i segreti del cibo [illegible] con Jerry Calà da Vigorelli [illegible] *Parlamento in* (Canale 5, alle 0.40) [illegible] (Raitre, alle 19) [illegible] Maria Teresa Ruta [illegible] (Canale 5, alle 23.15).

RISPOLI
[illegible]

VENTO
[illegible]

ELIA
[illegible]

[redacted]
[illegible]

WEBER 1
[illegible]

[redacted]
[illegible]

CONFALONIERI
[illegible]

FIORELLO
[illegible]

CUCCARINI
[illegible]

PARIETTI
[illegible] (Alba Parietti)

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI OGGI

[redacted] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [2410438]
6.40 **Il cane [redacted] papà** Telefilm "L'inquilino del garage accanto - Un salvagente tutto giallo" [4724260]
7.30 **La banda dello Zecchino** [2647555]
10.00 **L'albero azzurro** [2815]
10.30 **LaRaichevedRai** [3867035]
10.45 **Una famiglia come tante** Telefilm [7493081]
11.30 **Check up: salute e benessere** con L. Azzariti [4211635]
12.25 **Che tempo fa** [4116672]
12.30 **Tg1 flash** Notiziario diretto da G. Borrelli [47780]
13.30 **Telegiornale** [6438]
14.00 **Made in Italy** Rubrica condotta da F. Fazzuoli [9463547]
15.20 **Sette giorni in Parlamento** [7604475]
15.50 **Disney club** Varietà per ragazzi con F. Barberini, D. Coletti, G. Muciaccia. All'interno cartoni animati: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [4805624]
18.00 **Tg 1** Notiziario diretto da G. Borrelli [35726]
[redacted] **A sua immagine** Le ragioni della speranza con Padre R. Cantalamessa [2215402]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Con la partecipazione di C. Brosca [16054]
19.30 **Che tempo fa** [970]
20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [50472]
20.35 **Rai sport notizie** [5540076]
20.40 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi, R. Power [3558602]
23.15 **Telegiornale** [4522706]
23.20 **Serata Tg1** [7607773]
0.10 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [3877129]
0.25 **Estrazioni del lotto** [1603364]
0.30 **Appuntamento al cinema** [4570367]
0.35 **I racconti di vittoria** Film (1995) con E. Moscato, Enzo Decaro. Regia di A. De Lillo [6540842]
1.50 **Segreti** [9543578]
2.30 **Helzacomic** Antologia di comici [7400129]
2.50 **Villa Arzilla** TF [1495804]
3.45 **Automobilismo** In collegamento via satellite da Melbourne (Australia), Gran Premio d'Australia di Formula 1 [8615091]

RAIDUE

7.00 **Tg2 mattina** (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [3402]
7.05 **In famiglia** con T. Timperi, R. Capua [2165706]
[redacted] **Tg2 Mattina** [5927544]
10.05 **Domani è un altro giorno** Attualità [2446625]
11.00 **I viaggi di giorni d'Europa** [5453]
11.30 **Anteprima Ventanni** [6456]
12.00 **Ventanni** Un programma di M. Guardì e di A. Flora. Regia di M. Guardì. Presenta S. Martone con la partecipazione di A. Roncato [48618]
13.00 **Tg2 Giorno** [10254]
13.25 **Rai Sport Dribbling** [1542341]
14.00 **Meteo** [27036]
14.05 **Amori [redacted]** Film (comm., 1978) con [redacted] Vitti, [redacted] Dorelli, E.M. Salerno. Regia di Steno [7447695]
16.00 **Millenium** Verso il 2000. Un programma di Don Giovanni D'ercole. Regia di L. Lucchetti [6147882]
16.35 **Racconti di vita** Di G. Anversa, V. Carafoli. Regia di F. Silvestri [1172341]
18.15 **In viaggio con Sereno variabile** A cura di O. Bevilacqua [1143327]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Alla ricerca del passato" [681963]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Giletti [621]
20.30 **Tg2 20.30** [46808]
20.50 **Morte in Paradiso** Film tv (thriller, 1998) con R. Mueller, R. Rodaine. Regia di S. Rothemund [7156827]
22.40 **Tg2 Notte** [7129477]
22.55 **Palcoscenico** presenta Valeria Marini in **Nata ieri** [1412964]
1.00 **Meteo** [5447545]
1.05 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma a cura di Stefano Palumbo. Regia di Giulio Calcinari [5875423]
1.20 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Addio Holly" [2274718]
2.05 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [3797639]
2.15 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [25407910]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [13469020]

[redacted] (Raitre)

7.00 **Rai educational** Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Mediateca per la scuola - Mos[redacted] [8970978]
9.00 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma a cura di Stefano Palumbo. Regia di Giulio Calcinari [25641]
9.15 **Ciak... animali in scena** presenta **Nel regno degli animali** con G. Celli (Replica) [9534902]
10.55 **Alf** Telefilm "Una notte movimentata" [5959896]
11.20 **Prima [redacted] prima** Lucia di Lammer[redacted] [4330525]
11.50 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [1257184]
11.55 **Sci** Coppa del mondo. Supergigante femminile [6953557]
13.00 **Formula d'autobus** Rubrica di attualità [9419]
13.30 **Okkupati** Un programma di R. Bonini, M. Sorcioni [3506]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [88631]
14.20 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [5769273]
14.50 **Tgr Ambiente Italia** [1162877]
15.50 **Rai sport Sabato sport** [64523963]
18.50 **Meteo** [6923157]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [52492]
19.35 **Tg regionale - Meteo** [5102749]
20.00 **Art'è** Settimanale d'arte e cultura [75963]
20.10 **Ellen** Telefilm "Un amore impossibile" [565544]
20.40 **Don Milani - Priore di Barbiana** Film-tv con S. Castellitto, I. Occhini, R. Citran - 2ª parte [362761]
22.30 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [11302]
22.45 **Tg regionale** [4652902]
22.55 **Harem** Talk-show con C. Spaak [5282964]
23.55 **Tg 3 - Meteo** [9336700]
0.05 **Rai Sport Notte Sport** [67910626]
1.30 **Appuntamento al cinema** [9254378]
1.35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film: **L'ultima minaccia** (dr., 1952) con H. Bogart, E. Barrymore. Regia di R. Brooks [3132045]

[redacted] (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [3433166]
8.00 **Tg5 Mattina** [5475645]
8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [1826346]
[redacted] **Vivere bene speciale medicina** Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [5048475]
10.35 **Affare fatto** Televendite con G. Mastrota [9459607]
10.55 **Nonsolomoda - L'altra attualità** Attualità con Alel (Replica) [3281706]
11.30 **I Robinson** TF [4165]
12.00 **La canzone [redacted] secolo** [redacted] P. Baudo [12506]
13.00 **Tg5 Giorno** [2544]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia [redacted] J. Jurgens [1308]
13.45 **Metropolitan** Settimanale d'informazione a cura del Tg5 [7901]
14.15 **In amore nessuno è perfetto** Film (comm., 1989) con C. Lowe, G. O'Grady. Regia di R. Kaylor [2541126]
16.10 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano (Replica delle prime cinque puntate) [4851726]
18.30 **Passaparola** con G. Scotti, A. Mancini [15235]
20.00 **Tg5 Sera** [5789]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da F. Greggio, E. Iacchetti. Un programma di A. Ricci [7061]
21.00 **La sai l'ultima** Varietà presentato da G. Scotti, N. Estrada [5040848]
23.15 **Sali e tabacchi - Viaggio in Italia** con P. Buttafuoco, S. Di Michele [4558437]
24.00 **New York police department** Telefilm "Il poliziotto sospetto" [91002]
1.00 **Tg 5 Notte** [5848620]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [5859007]
2.00 **Laboratorio 5** Replica [3376842]
3.30 **Tele-visioni** Replica [7167754]
4.15 **Tg5** [8647552]
4.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [2804484]
5.30 **Tg5** [6442674]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** TF [5463021]
6.40 **[redacted] ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno presentati i cartoni animati: I cavalieri dell'anello - Che magnifico campeggio - Chi la fa l'aspetti - Tazmania - The Jetsons - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano [27106168]
10.00 **Rally e racing** [58544]
10.25 **Sci Coppa del mondo** Discesa libera maschile - 1ª manche [9494664]
11.35 **Benny Hill show** [7468544]
12.20 **Studio sport** [2459824]
12.25 **Studio aperto** [4806544]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [231438]
13.00 **Studio sport - Magazine** [5506]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [3273]
14.00 **Tempi moderni** [redacted] D. Bignardi [948560]
15.30 **Rapido** Rubrica musicale con P. Loreggian [8206]
16.00 **Bim Bum Bam** Varietà per ragazzi [3486]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Caldo torrido" [4456]
18.30 **Studio aperto** [21677]
18.55 **Studio sport** [5469235]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Io Tarzan, tu Jane" con P. Duffy, S. Sommers [2408]
19.30 **La tata** Telefilm "Carta verde, lo sposo perdo" con F. Drescher [5270]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [1236]
20.45 **Walker, Texas ranger** Telefilm "Il figlio di Thunder" con C. Norris [547273]
22.30 **Highlander** Telefilm "L'anello" [50614]
23.30 **Inviato speciale** [6541]
24.00 **Grand Prix-Studio sport** [98910]
0.50 **Italia 1 - Dietro le quinte** [1178468]
1.05 **Sci Coppa del mondo** Fondo 10 km freestyle femminile [1172116]
2.10 **False medicine** Film-tv (dr., 1995) con M. Duchaussoy, A. Clement. Regia di C. Renard [6755049]
4.00 **Don Tonino** Telefilm con Gigi Sammarchi [2652179]
5.30 **Gli amici di papà** Telefilm [6446716]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [9262]

[redacted] (Rete 4)

[redacted] **Un volto, due donne** Telenovela [5934351]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [6471525]
7.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3412544]
8.10 **Vacanze ad Ischia** Film (comm., 1957) con Maurizio Arena, Vittorio De Sica. Regia di Mario Camerini [1584882]
10.00 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [2172693]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [6965]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con Paola Perego [3104457]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9148]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da MikeBongiorno con la partecipazione di Miriana Trevisan [69525]
15.00 **Tv moda speciale Milano collezioni** Rubrica con J. Sgutto [9527]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica di attualità [8652]
16.30 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica [5280]
17.00 **Affetti speciali** Varietà con Emanuela Folliero. Regia di Riccardo Recchia [36659]
18.00 **Es medicine a confronto** Con D. Rosati [8609]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [530635]
19.30 **Colombo** Telefilm "Scacco matto a Scotland Yard" 2ª parte con Peter Falk [5405542]
20.35 **Giovani, carini e disoccupati** Film (comm., 1994) con E. Hawke, W. Ryder. Regia di B. Stiller [77109490]
0.40 **Parlamento in** [1698544]
1.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6543410]
1.45 **Naturalmente su Rete 4** Replica [8262129]
2.15 **Es medicine a confronto** Replica [7634674]
3.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7449842]
3.20 **Pop corn '81** Replica [7107261]
4.20 **Siamo tutti pomicioni** Film (comm., 1963) con Raimondo Vianello, SandraMondaini. Regia di Marino Girolami [9626557]

[redacted] (Tmc)

7.00 **Airwolf** Telefilm [4842]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [66424]
[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7299]
[redacted] **Il ritorno di Brian** Film (dramm., 1989) [4448686]
10.55 **Specialmente tu** [4862543]
11.15 **Amori e baci** TF [2017624]
11.50 **Sci Coppa del mondo** Super Gigante Femminile [5842868]
13.15 **Telegiornale - Meteo** [5498651]
13.30 **Gnam - Alla scoperta del gusto** Con Caterina Balivo, Luca Managlia [57561]
14.30 **Gandhi** Film (storico, 1982) con Ben Kingsley, Martin Sheen. Regia di Richard Attenborough [36661151]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Casa, Ettore Bassi [4381475]
[redacted].15 **Altromondo** [illegible]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4191112]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [4954]
20.35 **Giocamondo** [illegible]
20.40 **Old gringo** Film (avv., 1989) con Jane Fonda, Gregory Peck. Regia di Luis Puenzo [illegible]
22.50 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]
23.10 **La settimana di Montanelli** Rubrica di attualità [4794583]
23.15 **Meteo** [illegible]
23.25 **Calcio Liga Spagnola** [7616524]
1.30 **Telegiornale - Meteo** [2460645]
1.55 **Rapina al computer** Film (pol., 1987) con Bernard Hill, Richard Hope. Regia di Richard Loncraine [50654230]
4.05 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità 24 ore su 24 [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo, [redacted] Italia, istruzioni per l'uso, **7.33** Sportlandia; **8.33** Inviato speciale, **9.28** Speciale agricoltura e ambiente, **10.02** La biblioteca ideale; **10.23** Viaggio in Italia; **11.30** Noi europei. **13.27** Apollo 13; **14.30** Bolmare; **14.45** Uomini e camion, **14.55** Calcio. Lecce-Reggiana, **18.05** Radiouno musica, **18.30** Campionato di pallanuoto, **19.28** Ascolta si fa sera; **19.33** Magazine, **20.20** Per noi; **22.52** Bolmare; **23.05** Estrazioni del lotto; [redacted] La notte [redacted] musica.
RA[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; **8.03** Taglio basso; **9.10** Fantastico mente. Di C. Tani; **10.00** Black-out. **11.00** Mezzogiorno con ...; **13.00** Giocando; **14.00** Hit parade live show; **18.00** Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice [redacted] Alice", **18.30** Anteprima; [redacted] Che lavoro fai?; **21.05** Suoni e ultrasuoni, **24.00** Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino, **9.03** Appunti di volo; **10.02** Magellano, **10.30** Di tanti palpiti; **12.00** Uomini e profeti; **12.45** Due sul tre; **12.50** Concerto d'apertura; **14.04** "È ancora presto" orig. rad.; **14.30** Le voci del cuore, **15.20** Dos[redacted]; **16.10** Karaleca, [redacted] Mediterraneo; **19.15** Il dramma di esistere; **19.45** Radiotre suite: **20.00** "Madame Sans Gene" [redacted] R. Simoni; **23.00** Oltre il sipario; **23.30** Esercizi di memoria.

[redacted] (Tmc 2)

9.30 **A me mi piace** Replica [389506]
10.00 **Coloradio giallo** La ra[redacted] [redacted] di[redacted] la tv [redacted] Derek Simons [6568032]
13.00 **Arrivano i nostri** [780273]
14.00 **Tg Flash** [518677]
14.05 **Coloradio/Proxima** La radio in diretta tv - Il primo passaggio di tutti i nuovi video [9220701]
15.00 **Coloradio/Discoteque** [638419]
16.00 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [446457]
18.00 **Show case** [580254]
19.30 **Tg Flash** [205525]
19.35 **Off limits** [6558457]
20.40 **The gold old boys** Film (western, 1994) [400693]
22.30 **Coloradio viola** [726821]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [126099]
23.30 **Play life** [116070]

TELE + (bianco)

8.15 **Grazie, signora Thatcher** Film (comm., 1996) [2032051]
10.05 **L'ultimo appello** Film [8833983]
12.00 **Basket Nba** [4905925]
13.30 **Zona mondo** Rubrica di calcio estero [541418]
14.30 **Calcio B** Lecce-Reggiana Brepartita [372439]
15.00 **Calcio B** Lecce-Reggiana In diretta [457831]
17.00 **Calcio Bundesliga** Una partita [3086815]
[redacted].45 **Calcio** Premier League [1831815]
20.30 **Automobilismo** Fenomeno Ferrari [313070]
21.00 **A casa di Joe** Film [8952070]
22.20 **Insoliti criminali** Film (dramm., 1995) [4480815]
[redacted] **barbier[redacted]** Film [8831674]

TELE + (nero)

7.15 **Marquise** Film [8250983]
8.55 **L'incredibile volo** Film [28513051]
10.40 **Il pentito di casa nostra** Musical [92059631]
13.30 **She's so lovely** Film (comm., 1997) [3336032]
15.05 **L'ombra del diavolo** Film (thriller, 1997) [3113772]
16.50 **L'amore ha due facce** Film (comm., 1996) [7576235]
18.50 **The arrival** Film (thriller, 1996) con L. Crouse [608709]
20.45 **Homicide** Telefilm [169235]
21.30 **L'ospite d'inverno** Film (dramm., 1998) con P. Law [6256341]
23.15 **Regeneration** Film (dr., 1998) con J. Price [8017815]
1.10 **Maratona corti d'animazione** [7791194]

RETE A MTV

6.00 **Kickstart** [90139487]
9.00 **Shopping club** [54894]
10.00 **Mtv mix** [3467999]
12.00 **European Top 20** [7156412]
14.00 **Celebrity Death Matchs** [90784]
14.30 **Daria** [4763]
15.00 **Week in rock** [5490]
15.30 **Road Rules** [5877]
16.00 **Jammin'Nation** [6906]
16.30 **Mtv zipper** [2525]
17.00 **Top selection** [177438]
19.00 **News & News** Telegiornale [2941]
20.00 **The Jenny Mc Carthy show** [1490]
20.30 **Hit list Italia+** [25849]
22.30 **Snowball** [6475]
23.00 **Stylissimo** [4506]
23.30 **Sex in the 90's** [3877]
24.00 **Simply the best** [73200]

SHOWVIEW

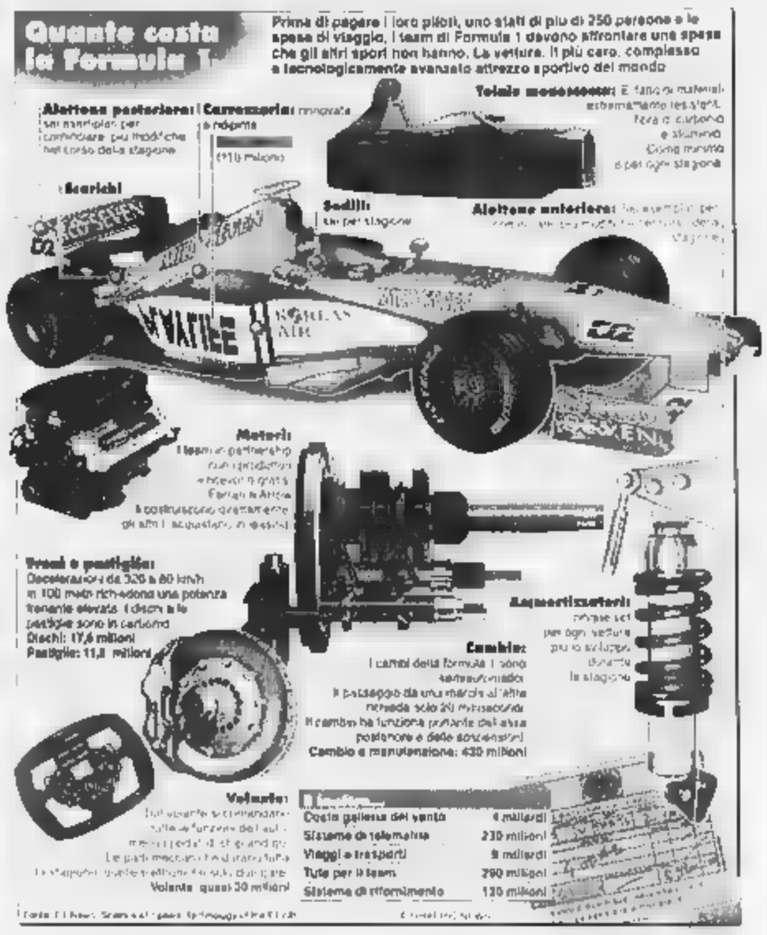
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

FORMULA 1

Questa notte alle 4, a Melbourne, via al GP d'Australia e al 50° Mondiale di Formula 1

La Rossa vuol mettere fine all'egemonia britannica che dura ormai da 20 anni, ma trova sulla sua strada anche nuove inattese rivali, come Jordan e Stewart



FERRARI *contro tutti*

Le due monoposto del Cavallino devono già inseguire; Irvine: «L'auto è equilibrata ma non è veloce» e Michael critica la Fia per le nuove gomme

Per Michael Schumacher (in alto) ed Eddie Irvine (qui a lato) un venerdì poco felice: nelle prove la Ferrari è lontana dalla McLaren

Problemi in prova per Schumacher «Mi sembrava d'essere a un rally»

DAL NOSTRO INVIATO

IL TEDESCO SOLO SETTIMO A "6/10 DALLE MCLAREN

MELBOURNE. La Ferrari di Schumi compie solo tre giri nella prima ora di prove libere: dopo una prima uscita in pista, per un dritto alla curva 4, il ferrarista è rimasto piantato all'uscita dei box con il motore in folle dopo aver tentato di provare la partenza. La seconda sessione è stata interrotta a 11'41" dalla conclusione per l'uscita di pista di Hakkinen nella curva che immette al rettilineo dei box dove ha urtato violentemente le barriere. La sessione è stata interrotta con bandiera rossa. Ecco i tempi realizzati nelle due ore di prove: 1. Coulthard (Gbr-McLaren) 1'31"971, media km orari 207,574; 2. Hakkinen (Fin-McLaren) 1'31"985; 3. Barrichello (Bra-Stewart) 1'32"947; 4. Frentzen (Ger-Jordan) 1'33"029; 5. Herbert (Gbr-Stewart) 1'33"166; 6. Hill (Gbr-Jordan) 1'33"420; 7. M. Schumacher (Ger-Ferrari) 1'33"576; 8. Trulli (Ita-Prost) 1'33"870; 9. Zanardi (Ita-Williams) 1'33"951; 10. R. Schumacher (Ger-Williams) 1'33"957; 11. Wurz (Aut-Benetton) 1'34"046; 12. Fisichella (Ita-Benetton) 1'34"135; 13. Alesi (Fra-Sauber) 1'34"541; 14. Irvine (Gbr-Ferrari) 1'34"595; 15. Panis (Fra-Prost) 1'34"693; 16. Villeneuve (Can-Bar) 1'34"695; 17. Diniz (Bra-Sauber) 1'35"253; 18. Takagi (Gia-Arrows) 1'35"699; 19. De La Rosa (Spa-Arrows) 1'35"756; 20. Gene (Spa-Minardi) 1'36"481; 21. Badoer (Ita-Minardi) 1'37"958; 22. Zonta (Bra-Bar) 1'38"075.

Tutto si aspettava la Ferrari, ma non di essere subito costretta al inseguire. La F399 che aveva destato ottima impressione nei circuiti di Fiorano, del Mugello e a Barcellona, ieri è apparsa in difficoltà. A dire il vero le tre piste frequentate prima della partenza per l'Australia dispongono di un asfalto molto abrasivo, sul quale l'aderenza non è un problema. Sulle strade cittadine del tracciato, che si snoda fra alberi e prati dell'Albert Park, Schumacher e Irvine sono stati costretti a lavorare di volante per tenere l'auto in traiettoria. E, in un paio d'occasioni, neppure la bravura funambolica del tedesco ha evitato traballanti escursioni fuoripista. Ma non è tutto qui.

Schumi è stato il pilota che ha girato di meno (17 soli passaggi), alla pari di Alesi - lui pure vittima di un'uscita con danni a una ruota - e fatta eccezione per il debuttante Ricardo Zonta, che ha rotto la trasmissione della sua Bar. Michael ha quasi subito incontrato problemi: la vettura si è fermata all'uscita dai box per un'avaria all'innesto della marce nella prima sessione di prove, poi una lunga sosta causata dal cedimento dell'anello di tenuta di un portamozzo. Guai non gravi, che però hanno impedito al pilota di preparare con cura le regolazioni della F399. Anche Irvine, pur non incontrando difficoltà particolari, è riuscito a completare il suo programma di messa a punto. E alla fine della giornata l'irlandese ha pronunciato una frase inquietante: «La mia auto è equilibrata, ma è veloce».

I tecnici di Maranello hanno controllato tutti i dati della telemetria e hanno deciso di modificare radicalmente l'assetto per ottenere una migliore aderenza. Ovviamente anche Schumacher ha partecipato a tutte le riunioni, cercando di dare il proprio contributo per migliorare.

«Non posso nascondere - ha dichiarato Michael - che la McLaren parte ancora in una posizione di vantaggio. Se ci fosse subito il pronti-via con queste condizioni, sarebbe durissima. Certamente dobbiamo lavorare parecchio per recuperare in corsa. Nei primi giri mi sembrava di essere impegnato in un rally, ma dobbiamo aspettare per dare un giudizio definitivo. Anche se i primi test sono andati male, non ho assolutamente dubbi sulla validità di questa vettura».

La Ferrari, soprattutto con Irvine, ha provato i due tipi di gomme da asciutto (più o meno tenere) messi a disposizione dalla Bridgestone. Schumi non ha ancora le idee chiare sulla scelta, ma ha criticato la decisione della Federazione di far adottare pneumatici con quattro scolpiture. In effetti la F1, fra le categorie con prestazioni elevate, è l'unica a non utilizzare le coperture lisce (gli *slick*) che vengono montate nell'Indy, nel Mondiale Gt e persino in Formula 3. E questo è ridicolo.

«Se la Fia - ha affermato il pilota della Ferrari - voleva ridurre la velocità in curva, ci è riuscita. Ma a scapito della tenuta e anche dello spettacolo. Poiché l'aerodinamica è rimasta predominante nelle prestazioni, i sorpassi saranno sempre più difficili e rari. Quando si entra nella scia di un'altra vettura, l'equilibrio viene del tutto compromesso».

Discorsi che tuttavia non sono il motivo dominante del momento. Le preoccupazioni, benché mascherate, nella squadra di Maranello sono altre. C'è la convinzione che le F399 siano migliori e superiori alle F300 dello scorso anno, ma al primo impatto in un confronto diretto con gli avversari, hanno mostrato di avere ancora bisogno di un'approfondita analisi e di regolazioni diverse. La domanda che ci si pone è la seguente: basteranno poche ore per ribaltare una situazione che si presenta molto difficile? La risposta si avrà soltanto domani mattina a gara conclusa. [c. ch.]

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquantesimo Mondiale di F1. L'ultimo del secolo. Si riparte con protagonisti vecchi e nuovi, sfide annunciate, con il solito carico di speranze, dubbi, ambizioni. La Ferrari vorrebbe mettere fine al lungo dominio inglese, a vent'anni di distanza da Brabham, McLaren e Williams, alleate di volta in volta con potenti case automobilistiche come Ford, Bmw, Porsche, Honda, Renault e infine Mercedes. Solo la Benetton, che è italiana di licenza ma britannica di cuore, è riuscita a interrompere questa egemonia nei campionati 1994 e 1995, con l'aiuto di un grande pilota, cioè di Michael Schumacher.

Ed è proprio dal tedesco che Maranello è ripartita, praticamente da zero, quattro anni fa, con l'intenzione di riconquistare quel titolo che le sfuggì dai tempi di Jody Scheckter. Al primo tentativo il Cavallino si trovò all'improvviso la supremazia incontrastata della Williams che portò Damon Hill al meritato alloro. La storia delle due passate stagioni è un po' troppo nota: l'incidente di Jerez con Villeneuve e la sconfitta di Suzuka ad opera di Hakkinen. Ora c'è, come sempre, la disposizione per tentare un'altra volta la scalata.

Il Gran Premio d'Australia apre le ostilità questa notte (o se si preferisce domattina prima dell'alba, alle 4 per via delle dieci ore di differenza del fuso orario con l'Italia) quando le 22 vetture si schiereranno sulla griglia di partenza, sarà già superata una importantissima qualificazione nel cui ordine di arrivo - come dice Niki Lauda, presente come commentatore di una tivù tedesca - sono emerse le prime verità. L'impressione alla vigilia, confortata dai tempi ottenuti nelle prove della settimana scorsa, è che la grande favorita, almeno per la vittoria di tappa, sia ancora la McLaren di Hakkinen e Coulthard. Ma la minaccia del team di Woking è anche più consistente di un anno fa, da quando la forza del Cavallino Rampante per non subire un pesante scacco, prima di tutto psicologico.

La stabilità dei regolamenti, inoltre, ha consentito ad altre scuderie di recuperare il terreno perduto, di puntare su altri cavalli, di pianificare per tempo la stagione. La Stewart Ford di Barrichello, Herbert, lo sfortunato Irvine di Bill e Frentzen, le Prost di Trulli e Panis e ancora le Benetton che per ora sono apparse un po' deludenti, quando con meno benzina nei serbatoi di Fisichella e Wurz, hanno mostrato ben maggiore competitività. Senza dimenticare le Sauber di Villeneuve e Salo, guidate da Zanardi e Ralf Schumacher. Ma c'è la bravura dei piloti e l'aggressività dei meccanici nelle pitlane (stanno a quest'ultimi il tradizionale onore del tempo più veloce per la sosta ai box) a poter fare la differenza.

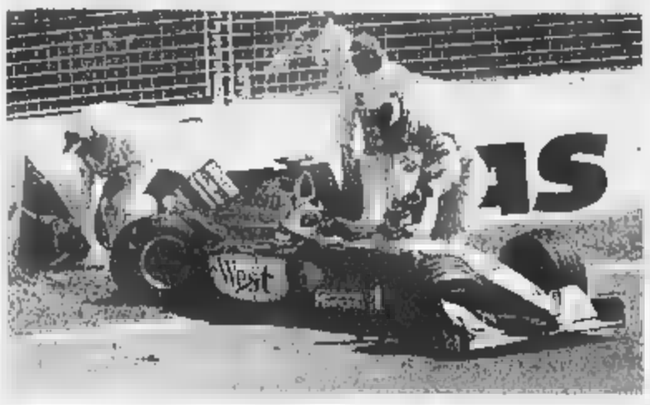
La Ferrari (una ha alcuni dubbi sulla scelta, perché tutte da vincere alle spalle, tranne forse lo spauracchio Schumacher. È una situazione difficile anche da spiegare, in cui sembrare Mazzarella su chiunque per cui non punta al titolo può essere l'obiettivo di una intera stagione. E le corse, nelle primissime prove non si sono rivelate bene per Schumacher e Irvine, alle prese con una vettura ancora da scoprire e non tutta buona.

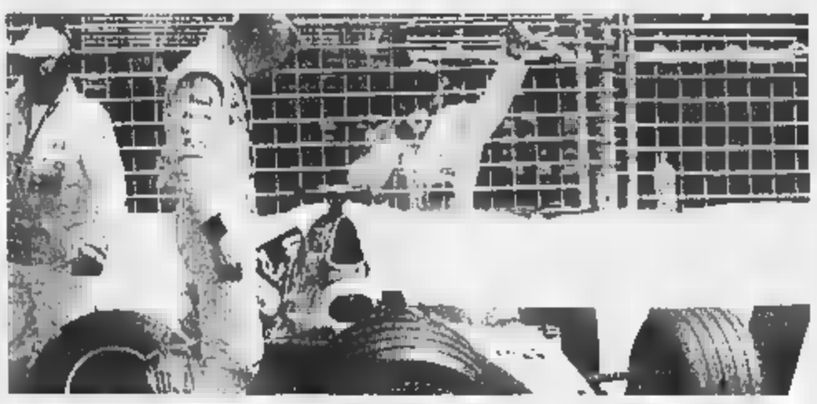
La corsa sarà molto difficile, forse anche per la McLaren (ieri sono usciti di pista per volte, quasi tutti i piloti, compreso Hakkinen che è stato protagonista di un incidente all'uscita dei box) la pista estremamente scivolosa e le nuove gomme a quattro scolpiture non consentono distrazioni. Al minimo errore ne fanno le spese. Vince non soltanto chi è più veloce ma anche chi è più bravo. E questo, sulla carta, alimenta le speranze della Ferrari.

Così come sopra di entrare almeno fra i primi sei, cioè in zona punti, la piccola ma aggueritta pattuglia di piloti italiani formata da Jarno Trulli, Giancarlo Fisichella e Alessandro Zanardi (la Minardi di Badoer per ora sembra essere ben lontana dal vertice). Non sono su una McLaren ma fanno parte di team di primo piano. L'abruzzese con la Prost, il bolognese sulla Williams, il romano alla guida della Benetton. Potrebbe essere uno di loro a mettere altro pepe su un piatto che si annuncia con forti sapori. L'appuntamento, per chi non vuole perdersi lo spettacolo, è alle 4 di questa notte su Raiuno.

Cristiano Chiavegato

McLaren subito in testa: Coulthard il più veloce in prova davanti al compagno frenato da un incidente





LA PAURA

Mika contro i muretti

Il campione del mondo ha cominciato la stagione col botto. Nella prima foto a sinistra, il finlandese della McLaren esce dall'abitacolo dopo aver tolto il volante alla sua vettura, semidistrutta in seguito al violento impatto contro un muretto. Nell'immagine successiva, Hakkinen si è già tolto il casco e constata i danni alla sua monoposto. A destra il pilota si avvia verso i box, tranquillizzando i tifosi sul suo stato di salute

HAKKINEN, PRIMO BRIVIDO

Esce illeso dalla sua McLaren che si schianta in curva

DAL NOSTRO INVIATO

La McLaren anglo-tedesca fila come un orologio svizzero. Hakkinen e Coulthard ogni volta che scendono in pista migliorano i tempi sul giro. La paura sull'affidabilità della nuova MP4/14 sembra essere scomparsa. La vettura appare incollata all'asfalto e i due piloti spingono sempre al massimo, togliendo a ogni passaggio qualche decimo. Tuttavia Mika e David, per troppa fiducia esagerano. Quasi nello stesso momento lo scozzese finisce diritto fuori pista mentre il finlandese, dopo un paio di testa-coda, urta violentemente il muretto di protezione alla curva 16, fra le tribune intitolate a Prost e Senna.

Sono attimi di terrore. La monoposto si schianta con le sospensioni di destra divelte, l'alettone posteriore piegato e il cambio ridotto in frantumi. Viene alla mente, l'incidente di cui Hakkinen era stato protagonista il 12 novembre del 1995, proprio qui in Australia, ma nel circuito di Adelaide. Mika battè violentemente il capo e fu portato all'ospedale in coma, tra la vita e la morte; rimase ricoverato per un paio di settimane, riprendendosi quasi miracolosamente, ma molti dubitarono sulla possibilità di un suo recupero totale e soprattutto sul suo futuro di pilota. Invece pochi mesi dopo il finlandese era già pronto a riprendere il volante in mano, più forte di prima.

Ieri, per fortuna le cose sono andate diversamente. Hakkinen è saltato subito fuori dall'abitacolo con i suoi mezzi e poi si è diretto ai box a piedi, come se nulla fosse: «Sono furioso con me stesso - ha detto con un sorriso forzato - per essere uscito di strada in questa maniera. Tuttavia almeno adesso conosco i limiti della vettura! In ogni caso non dobbiamo dimenticare che è soltanto venerdì e bisogna restare molto concentrati. Al venerdì e anche al sabato, nelle prove e nelle qualificazioni, non si guadagnano punti: quello che conta è soltanto la domenica».

Il pilota scandinavo ha poi ammesso di avere esagerato con l'acceleratore, di essere arrivato nella curva troppo veloce e di avere perso il controllo della vettura. La McLaren è stata subito portata nei garage dove i meccanici hanno iniziato immediatamente a smontarla. Dopo i primi accertamenti si è capito che molto probabilmente il telaio non è stato danneggiato in maniera irreparabile. Ma è chiaro che la vettura verrà utilizzata solo come riserva, mentre Hakkinen in gara dovrà guidare la MP4/14 che avrebbe dovuto servire da muletto.

Nella mente di tutti il ricordo terribile dell'incidente in cui Mika fu coinvolto nel '95 in Australia restando a lungo in coma; stavolta l'iridato può ridere: «Così ora conosco i limiti dell'auto»

Incidente a parte, la squadra campione in carica, dopo i dubbi delle settimane scorse (quando era stata persino ventilata l'ipotesi di disputare le prime gare della stagione con la monoposto dello scorso anno per non correre rischi di affidabilità) ha dimostrato ancora una volta di essere una formidabile arma da competizione. Alla fine, quando Hakkinen era fermo ai box, Coulthard è ancora riuscito a migliorarsi, scendendo a 1'31"971, media 207,574 chilometri orari. Appena un secondo e nove decimi meno veloce della pole position del 1998. Un risultato sorprendente se si considera che ieri era soltanto il primo giorno di prove della stagione.

«Abbiamo lavorato bene - ha affermato lo scozzese - e soprattutto ora sappiamo di essere competitivi anche con la nostra vettura. Io non sono ancora completamente soddisfatto dell'assetto e non posso fare previsioni per il Gran Premio. Però siamo sulla strada giusta. Sappiamo dove siamo».

Ron Dennis, manager della McLaren, superati i timori per il crash di Hakkinen, si è ripreso con una battuta di humor tipicamente inglese: «Le nostre monoposto non sono solo veloci, ma anche robuste». E non ha tutti i torti. L'uscita di pista di Mika poteva avere effetti assai peggiori che non quelli di aver costretto i meccanici a lavorare tutta la notte per ricostruire la vettura pezzo per pezzo.

Cristiano Chiavegato

1999 il calendario della F1

FORMULA 1 FLASH

Cosi vedremo il GP alla televisione

Stamattina alle 6 Raisport2 inizia con un diretto Gran Premio su Rai2 con la cronaca del GP d'Australia. Sarà disponibile sempre in diretta anche su Raitre dalle 2.55 circa.

L'albo d'oro del GP d'Australia

Il GP d'Australia dalla prima edizione è stato disputato 15 volte. Nel 1985 Michele Alboreto (Ferrari) ha preceduto Keke Rosberg (Williams) e Nigel Mansell (Williams). Nel 1986 Prost (Williams) ha preceduto Mansell (Williams) e Piquet (Williams). Nel 1987 Piquet (Williams) ha preceduto Mansell (Williams) e Prost (McLaren). Nel 1988 Senna (McLaren) ha preceduto Prost (McLaren) e Mansell (Williams). Nel 1989 Prost (McLaren) ha preceduto Senna (McLaren) e Boutsen (Williams). Nel 1990 Senna (McLaren) ha preceduto Prost (Ferrari) e Alesi (Tyrrell). Nel 1991 Berger (McLaren) ha preceduto Patrese (Williams) e Mansell (Williams). Nel 1992 Mansell (Williams) ha preceduto Patrese (Williams) e Berger (McLaren). Nel 1993 Coulthard (Williams) ha preceduto Prost (Williams) e Hakkinen (McLaren).

Alesi ringrazia i motori Ferrari

«Questo successo è dedicato a tutti coloro che hanno lavorato per la Ferrari e che hanno reso possibile questo risultato». Così Jean Alesi dopo il successo di Suzuka. Il francese ha poi aggiunto: «Ho avuto la fortuna di avere una macchina perfetta per tutta la gara e di non avere avuto problemi. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per questo risultato».

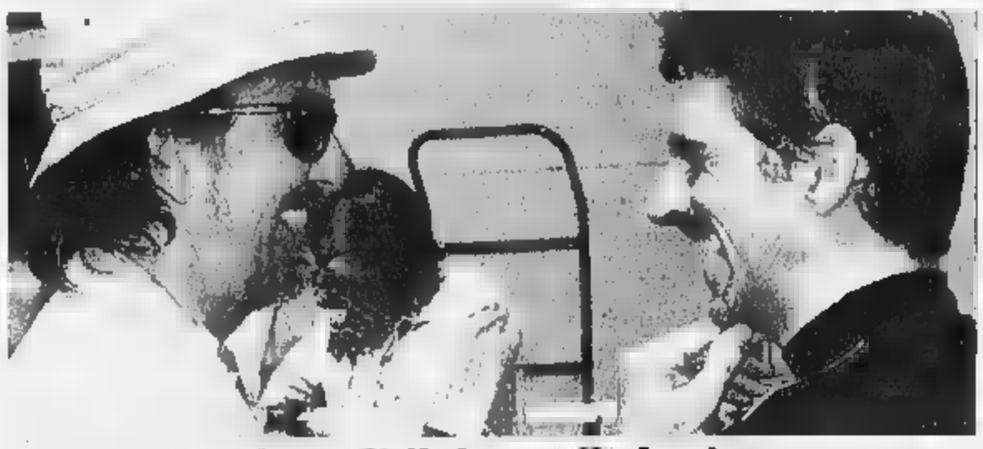
Allo spagnolo Gene la prima multa del '99

È toccata allo spagnolo Marc Gene (pilota della Minardi) la prima multa del 1999 per eccesso di velocità. È stata emessa nella corsia dei box a 84 km/h, ma il pilota non se ne è accorto e ha tirato dritto. I commissari gli hanno comminato 1.250 dollari di multa.

2000 la Formula 1 tornerà a Indianapolis

Se ne parla da un anno ormai e pare che finalmente le cose siano a posto: nel 2000 la Formula 1 disputerà una prova sul circuito di Indianapolis. Dopo il 'no' della commissione sportiva della Federazione automobilistica internazionale, che aveva stilato il calendario di quest'anno, in cui non si prevedeva nessuna gara in America, ecco la clamorosa apparizione della Ferrari, nel '52 vincitrice a Indianapolis e stabilito un nuovo tracciato, che stralcia solo in parte il famoso ovale del circuito. L'omologazione pare cosa certa, come ha dichiarato a Melbourne il progettista dell'impianto attuale.

VIP A SPASSO NEI BOX



George Harrison dà il ritmo alla Jordan

MELBOURNE. Damon Hill (a destra), l'ex campione del mondo del 1996, ora prima guida della Jordan, ha ricevuto la visita di George Harrison (a sinistra), suo accanito tifoso. All'ex componente del famoso complesso dei Beatles, il pilota inglese ha spiegato come si vince in Australia: lui è riuscito due volte di seguito, nel 1995 e nel 1996, al volante della Williams.

Zanardi si lamenta del motore Supertec

MELBOURNE. Alex Zanardi è stato 9° nelle prove libere, ma non è affatto contento, anche perché ha concluso la sua performance con una caccia all'estintore. Quando è è fermato con un principio di incendio nella sua Williams-Supertec, i commissari non sono intervenuti subito e così si è precipitato a cercare una bombola di schiuma per spegnere il fuoco. «Così non va - ha detto il faetino -. Certo, non conosco la pista e devo fare esperienza con la nuova vettura, ma abbiamo troppi problemi di motore. Se non li mettiamo a posto, sarà già tanto non essere l'ultimo».

«Non ci aspettavamo che tutto fosse a puntino - ha continuato Zanardi - e nemmeno che andasse così. L'unica cosa positiva è la macchina: quando abbiamo fatto degli aggiustamenti è sempre migliorata». Il faentino critica invece il motore Supertec: «Conosco solo questo propulsore, ma parlando con altri e vedendo come vanno direi che qui manca davvero qualcosa». Né Zanardi si consola di aver preceduto (ma di soli sei millesimi) Ralf Schumacher, che in inverno era stato fra i più veloci. «Anche Vasser nella Formula Indy era stato dieci volte più rapido di me nei test, ma poi il campionato l'ho vinto io. Questa Formula 1 è tecnologicamente così avanzata che l'unica componente sportiva è la competizione tra piloti dello stesso team. Non ha molto senso».

CASA a NUOVO

Alle soglie del 2000 vi daremo un'informazione straordinaria: la guida utile a chi vuole ristrutturare la sua casa, risparmiando.

A OTTOBRE GRATIS A CASA VOSTRA.
DISTRIBUITA IN TUTTA ITALIA CON PAGINE UTILI.

Ai Mondiali indoor di atletica, l'azzurro sfortunato nei 3000 di Gebrselassie

Podio rubato a Di Napoli

Urtato da Bitok nello sprint: quarto

MAEBASHI
DAL NOSTRO INVIATO

Accade che una medaglia te la vedi sfilare dal collo, quando ragionevolmente credi che sia già tua. La storia dello sport è piena di episodi del genere. E nella prima giornata dei Mondiali indoor è accaduto a Genny Di Napoli, con danno non solo per l'atleta ma anche per l'Italia che ha cosa vasto smarrito quella che probabilmente alla fine risulterà essere stata la più concreta possibilità di podio per la spedizione azzurra.

Il fattaccio, che poi non è neppure così raro nell'atletica al coperto, dove l'anello di 200 metri facilita il verificarsi di certe situazioni, è avvenuto a poco più di 200 metri dal traguardo di quel 3000 che Gebrselassie ha corso e vinto con irrisoria facilità, come pronosticato voleva. Ed è stato tutto rapidissimo. Gebre e Wolde erano davanti, con in scia Di Napoli, Bitok, per non lasciarsi sfuggire i due etiopi, rimonta, stringe in curva e costringe l'azzurro a frenare e poi sopraggiunge a lui pericolosamente vicino. Di Napoli perde il passo. E i metri che perde, diventano ormai incolmabili.

«Proprio un bel regalo di compleanno – è stato il commento dell'irritatissimo Genny, che quel giorno compiva 31 anni. – Ero lì tranquillo, la gara si era sviluppata in maniera ideale e sentivo di poter dire la mia per la vittoria. Poi, a 200 metri dal traguardo, Bitok mi ha dato una spallata terribile. Non so se l'abbia fatto apposta o meno, ma è certo che non si può correre così. E' un'ingenuità, una grande ingenuità, perché Gebre e Wolde non sbagliano niente, andando in testa a 800 metri dal traguardo. Avrei anche potuto lottare per il secondo posto, ma per due giri di pista Gebre, comunque era imbattibile, Bitok e Wolde no. Ho sperato fino all'ultimo di arrivare al podio e ho visto sfumare il tutto per colpa di Bitok».

Primo a Toronto '96 e Barcellona '97, e addirittura quarto ancora a Parigi '97, Di Napoli fatica a perdonare chi l'ha danneggiato, forse più perché sognava di cancellare l'ultima stagione passata in infermeria e di dedicare la medaglia ad Antibo, l'indimenticabile Toto che prosegue la sua battaglia contro il piccolo male. «Mi ha chiesto raccolta di migliorare i record italiani dei 1500 e dei 5000 e io spero di riuscire ad accontentarlo. Perché è vero che gli africani sono quasi sempre fuori portata, ma se invece guardiamo agli spagnoli, non c'è motivo di ritenere che non si possa ottenere anche dei certi risultati».

Discorso incrociabile, anche se parlando di medaglie, la concorrenza si fa sempre più terribile. Il nome del giorno è quello di Hassan El Basri, ha ben poco di spagnolo, anche se fa parte di quella squadra. E' tedesco, nel protagonismo, dimostrano di essere rinati e rinvigoriti grazie a naturalizzazione d'astuta Ryshich e di nascita bielorussa) contando di razzie di Friedek ha potuto annoverare di colore, vera rumba tra gli ottocentisti Motchebon e figlio di un camerunense e Bourkovak di un turco) e figli d'arte d'ostacolista Balzer, ma anche l'astista Eckel, nato dal matrimonio tra la Rosendhal e un professionista del baseball Usa. E' vero, anche l'Italia ha Fiona May. Sabet (sangue paterno egiziano) è forse presto la francese di colore Ouhaï Sadiki, legata sentimentalmente a un nostro atleta, ma è ben poca cosa guardando in casa d'altri, a parte proprio dalla Francia che ormai da anni attinge a piene mani nel Nord Africa e dalla Gran Bretagna, la cui percentuale in squadra di atleti di colore è almeno da serie A.

Se la vittoria di Gebre è stata fin troppo facile, degli altri potenziali favoriti soltanto l'ostacolista britannico Jackson e il pesista statunitense Bogach hanno festeggiato. Quest'ultimo al termine di una gara della quale Dal Soglio, sesto e stato purtroppo interpreto da Gatti, squalificato. Tra i giovani da [illegible] l'azzurra Simeoni è [illegible] nell'alto e [illegible] Ossola [illegible] nel lungo.

Giorgio Barberis

L'etiope Gebrselassie in una fase dei 3 mila, Di Napoli 4°

Finali. *Maschili, 3000:* 1. Gebrselassie (Eti) 7'53"57; 2. Bitok (Ken) 7'53"79; 3. Wolde (Eti) 7'53"85; 4. Di Napoli (Ita) 7'55"60. *60 hs:* 1. Jackson (Gbr) 7"38; 3. Torian (Usa) 7"40; 3. Balzer (Ger) 7"44. Pizzoli eliminato in batteria con 7"67 (12° tempo). *Triplo:* 1. Friedek (Ger) 17,18; 2. Dimitrov (Bul) 17,05; 3. Carter (Usa) 16,98. Camossi non ha gareggiato per contrattura al bicipite destro. *Peso:* 1. Bogach (Ger) 21,41; 2. Godina (Usa) 21,06; 3. Belonog (Ger) 20,80; 6. Dal Soglio (Ita) 20,10. *Femminili 60 hs:* 1. Shishigina (Kaz) 7"86; 2. Alozie (Nig) 7"87; 3. Anderson (Can) 7"90. *Alto:* 1. Kalcheva (Bul) 1,99; 2. Kovalenova (Ger) 1,96; 3. Waller (Usa) 1,96. *Asta:* 1. Rysbuch (Ger) 4,50; 2. Flosadottir (Isl) 4,45; 3. Rieger-Humbert (Ger) e Szabo (Ung) 4,35. *Pentathlon:* 1. Nathan (Usa) p. 4753; 2. Belova (Rus) 4691; 3. Wlodarczyk (Pol) 4596. Altri atleti: 400 femm. De Angeli 4ª in batt. (52"50) ripescata per le semifinali; 800 maschi: Giocondi 5° in batt. (1'47"03) ripescato, Longo vince batt. in 1'49"29.

RUGBY

Test oggi a Edimburgo

L'Italia di Coste prova con la Scozia il Sei [illegible]

EDIMBURGO. L'odierna amichevole Scozia-Italia nel celebre stadio di Murrayfield è un'anteprima del Sei Nazioni. Gli azzurri, infatti, il 5 febbraio del 2000 faranno l'esordio assoluto nel prestigioso torneo affrontando proprio gli scozzesi al Flaminio di Roma. La Scozia gioca contro l'Italia perché è il suo turno di riposo nel Cinque Nazioni. La squadra di Coste replicherà, sempre nel giorno del loro turno di sosta, anche contro Galles e Irlanda. A Edimburgo gli azzurri, ricordando l'appassionante confronto dello scorso anno a Treviso (vittoria italiana per 25-21) tenteranno di confermare il loro buon diritto a competere ad alti livelli nel Sei Nazioni. Il ct azzurro Coste ha rinnovato molto la formazione rispetto alla brutta sconfitta di Genova contro la Francia. Le novità sono costituite da Pertile, Roselli, Stoica, capitan Giovanelli, Sgorlon, Giacheri e Properzi.

DOPING

La Disciplinare riduce la squalifica del perugino

Campolo fumò uno spinello Si difende: un fatto casuale

MILANO. Sei mesi di squalifica ridotti a due, a partire dalla data della sospensione (15 gennaio): questa la sanzione decisa ieri dalla Commissione disciplinare nei confronti di Sergio Campolo, centrocampista del Perugia, che il 25 ottobre era stato trovato positivo all'antidoping per la presenza nelle urine di tracce di marijuana. La positività si riferiva al match con il Parma del 25 ottobre.

Campolo era stato deferito dopo la conferma delle controanalisi (16 dicembre). La Disciplinare lo aveva sospeso in via cautelare il 15 gennaio. Il giocatore potrà quindi in campo dopo il 15 marzo. Nel corso dell'indagine Campolo aveva spiegato di aver fumato un solo spinello con alcuni amici, in un momento di particolare stato d'animo dovuto a gravi vicende familiari. La Disciplinare ha tenuto conto «del lealе comportamento e della occasionalità del fatto».

OGGI IN TV

10,00 Rally e Racing	**Italia 1**
10,25 Sci. Libera maschile	**Italia 1**
11,50 Sci. SuperG femm	**Raitre-Tmc**
12,00 Basket. Nba	**Tele+**
12,20 Studio sport Magazine	**Italia 1**
13,25 Dribbling	**Raidue**
13,30 Zona Mondo	**Tele+**
15,00 Calcio. Lecce Reggiana	**Tele+**
15,50 Rugby. Irlanda-Scozia	**Raitre**
16,30 Rally. Il Ciocco	**Raitre**
16,55 Atletica. Mondiali indoor	**Raitre**
17,00 Calcio. Bundesliga	**Tele+**
17,30 Volley. Coppa Cev	**Raitre**
18,45 Calcio. Premier League	**Tele+**
20,10 Tmc sport	**Tmc**
20,30 I colombi Foran	**Tele+**
20,35 Sport notizie	**Raiuno**
22,45 Speciale antidoping	**Raidue**
23,00 Tmc2 sport Magazine **Snowboard**, Coppa del Mondo	**Tmc2**
23,20 Calcio. Oviedo-D. La Coruna	**Tmc**
0,05 Pattinaggio. Artistico	**Raitre**
3,30 F1. G.P. d'Australia	**Raiuno**

Uomini: austriaci ok

Sci, Kostner 3ª nella libera di St. Moritz

Isi Kostner è arrivata terza nella libera di St. Moritz e ha ritrovato finalmente il sorriso alla fine di una stagione che sembrava tutta da dimenticare. «Ancora in mattinata, dopo la prova cronometrata, se mi avessero assicurato che sarei salita sul podio non ci avrei creduto. Sembrava impossibile con quelle nuvole, quella brutta visibilità e quel fondo un po' troppo morbido. Invece tutto è cambiato e sul podio ci sono arrivata», ha detto la campionessa azzurra al traguardo ricordando che in discesa, tutto sommato, qualche buon risultato l'ha portato a casa: su otto libere disputate, infatti, Isolde è salita sul podio quattro volte con tre secondi posti e un terzo.

«Ma io puntavo alla vittoria - ha spiegato Isi - e nelle prime due gare, a Lake Louise, sembravo in grado di farcela visto che sono stata seconda in entrambe le prove. Poi però ho avuto un calo fisico, per mancanza di ferro nel sangue. Forse comincio a star meglio solo adesso, quando ormai è troppo tardi». La gara è stata vinta dall'austriaca Renate Goetschl, che ha conquistato anche la coppa di specialità.

«Dal prossimo anno nella nostra squadra deve tornare un clima sereno» ha detto ancora la Kostner. «Eravamo abituate a essere solo quattro-cinque velociste, un gruppo affiatato. Da quest'anno si sono aggiunte altre ragazze e sono arrivati anche altri allenatori. Inevitabilmente questo numero più grande ha creato qualche problema».

Per quanto riguarda gli uomini, ieri a Kvitfjell in Norvegia, con una visibilità ai limiti del regolamento, la discesa ha visto nuovamente due austriaci ai primi posti, Schiffrer ed Eberharter, ma soprattutto ha premiato il leader di Coppa: sulle nevi di casa Aamodt si è infatti piazzato terzo aumentando il suo vantaggio in classifica generale. Fra gli azzurri, autori di una pessima prova, il migliore è stato Ghedina, 11°. **[r. sc.]**

Discesa maschile: 1. Schiffrer (Aut) 1'40"36, 2. Eberharter (Aut) a 10 centesimi; 3. Aamodt (Nor) a 32; 11. Ghedina (Ita) a 1"34.

Discesa femminile: 1. Goetschl (Aut) 1'48"65, 2. Dorfmeister (Aut) a 30 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 1"12.

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO: MILAN, LEONARDO KO.** A Sa[illegible]e Moldini squalificati, agli infortunati Weah e Ambrosini, si è aggiunto nel Milan il ko di Leonardo, bloccato da una fitta a un ginocchio. Zaccheroni ricorrerà a Morfeo e Ganz per completare l'attacco, in difesa Costacurta a destra con Ayala centrale e N'Gotty a sinistra. Il Milan ha prelevato dal San Paolo il terzino sinistro brasiliano Serginho, 27 anni (4 anni di ingaggio, 2 miliardi a stagione).

■ **INTER, BAGGIO NO A BARI.** Baggio è bloccato dalla lombalgia e non gioca a Bari. Zamorano è richiesto dall'Atletico Madrid. Il cileno vuole aspettare il ritorno con il Manchester in Champions League: se l'Inter fosse eliminata potrebbe ottenere la rescissione del contratto. Sarebbe un divorzio anticipato perché l'Inter ha già bloccato per la prossima [illegible]gione K. Andersson. Definito l'accordo col Marsiglia per il 28enne Dugarnaud.

■ **CASTEL DI SANGRO, TRE FERITI.** Tre calciatori del Castel di Sangro (C1/B) sono rimasti feriti (lievemente) in auto contro un albero: nessuna vittima. Sono De Julis, Palestrini e Scalia. Nel '96 due giocatori del Castel di Sangro, Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi, morirono in un incidente stradale sulla A 1.

■ **REAL, MULTE PER RISSA.** Il Real Madrid ha inflitto pesanti multe a Seedorf e Hierro, venuti alle mani negli spogliatoi al termine dell'incontro perduto (1-0) con la Dinamo Kiev, nei quarti della Champions League: pagheranno rispettivamente 55 e 27 milioni, l'olandese di più perché recidivo.

■ **BASKET, ANTICIPO DI A1.** Si gioca questa sera (ore 20,30) a Treviso un anticipo della serie A1: i padroni di casa della Benetton ospitano la Zucchetti Reggio Emilia.

■ **CICLISMO, GIRO DI MURCIA.** Il ceko Svorada ha vinto in volata la 3ª tappa davanti a Minali, Cipollini e Baldato. Lo spagnolo Rodriguez resta al comando della corsa.

■ **VOLLEY, COPPA CEV.** Si disputano oggi a San Benedetto del Tronto le semifinali della Coppa Cev: alle ore 16 Knack Roeselare-Berlino, alle 18,30 Lube Macerata-Iveco Palermo; domani le finali. L'anticipo di A1 [illegible] 14,45, sintesi su Raitre dalle 17,50 e Sisa Falconara-Valleverde Ravenna.

■ **TRIS DA TRE MILIONI.** La combinazione vincente della tris di Bologna (trotto n 5-2-1. Ai 1239 vincitori vanno lire 2.794.500.

VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la [illegible] in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione [illegible] il furto.

Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per [illegible] all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE.

La massima protezione [illegible] il furto la trovi a:

TORINO
Acchito, Via Nizza, 2, 10100, Tel. 011/6680237, Fax 011/6680420
Amante Casella Srl, Corso Matteotti, 61, Tel. 011/540612, Fax 011/540556
AT di Mascali Giuseppe, Corso Svizzera, 147/A, Tel. 011/752025
Aura Sas, Corso Belgio, 155/157, Tel. 011/8989239, Fax 011/8980516
Autoaccessorio Dante, Corso Dante, 47, Tel. 011/6698726, Fax 011/3270056
Autoradio Pedrazzi Srl, Corso Francia, 11, Tel. 011/43435B0
Ballacca Stereo Car, Corso Orbassano, 174, Tel. 011/393884
Bertini Autoradio, Via del Mille, 30, Tel. 011/8123020
DIMA, Corso Traiano, 176/A, Tel. 011/6192059
Gabiano Telecom., Corso Brescia, 43, Tel. 011/852694, Fax 011/2484875
Pedrazzi, Corso San Maurizio, Tel. 011/8178097, Fax 011/8125818
Tucker Snc, Corso Lione, 64, Tel. 011/3858295
VIMAR, Via A. di Bernezzo, 58/e, Tel. 011/7793754, Fax 011/7793745
CALUSO (To)
Acchito Planetarium Spa, Via Circonvallazione, 50, Tel. 011/9832360, Fax 011/9891054
CHIERI (To)
Elettronica Borgarello, Via Roma, 10/9, Tel. 011/9424863, Fax 011/9470333
CHIVASSO (To)
Autronik Srl, Corso G. Ferraris, 58/bis, Tel. 011/9102097, Fax 011/9109173
IVREA (To)
Omnimania, Via Aosta, 12, Tel. 0125/425038, Fax 0125/49434
Stereo Auto, Corso Vercelli, 51, Tel. 0125/251587
[illegible] (To)
The Sound, Piazza Bengasi, 27, Tel. 011/6821995, Fax 011/6060381
[illegible] (To)
Stereo Cars [illegible] Crociti, Corso Torino, 168, Tel. 0124/29930, Fax 0124/424500
SETTIMO [illegible] (To)
G.V.T. Elettronica, Via G. Ferraris, 22/9, Tel. 011/8971959, Fax 011/8978572
[illegible] TORINESE (To)
Autostandar srl, Via Settimo, 336A, Tel. 011/2731915, Fax 011/2238172

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!

STIEVANI

OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

SUPERVALUTIAMO

i tuoi vecchi apparecchi

VALUTANDOLI

da un minimo di 50.000 lire ad un

MASSIMO

di lire

400.000

COMPRANDO un nuovo

TELEVISORE - HI-FI - VIDEOREGISTRATORE
TELECAMERA - FRIGORIFERO - CUCINA
LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE
CONGELATORE - FORNO A MICROONDE

solo STIEVANI può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

A.MODA 055.8495829 cr A BENCINI

La Juve tra il rilancio e le ultime polemiche sul passato

Deschamps blocca la rissa

«Quante bugie sul rapporto con Lippi»

TORINO. «Forse sarebbe stato meglio non dire niente e lasciarvi credere che tra me e Lippi non fosse successo niente». Il capitano ideale, come l'ha definito Agnelli, rimpiange quell'attimo di sincerità. Lippi se n'era andato da pochi giorni e lui, Didier Deschamps, raccontò che prima della «fatale» partita con il Parma tra loro c'era stato un litigio. Ora resterà nella storia della Juve come il congiurato, un mix di Bruto, Cassio e, per la pronuncia, l'ispettore Clouzot.

Dopo cinque stagioni di onorato servizio, Deschamps non se lo meritava. «Mi scocca parecchio che si dicano cose false sul mio rapporto con Lippi - racconta il francese - tanto più che nascono da qualcosa che ho rivelato con sincerità perché se c'è una cosa che posso dire io la dico e non la nascondo. Su quel litigio se ne è ricamato molto, ho letto persino che ci prendemmo a pugni, che non è vero perché non l'ho mai fatto e non lo farò mai. Solo calciatori molto stronzi arrivano a mettersi le mani addosso e in cinque anni alla Juve sono passati esclusivamente bravi professionisti. E' vero invece che tra un allenatore e un calciatore può esistere una divergenza di idee, com'è successo a me, e non solo a me, con Lippi».

Il capitano di Francia vorrebbe chiudere questa storia vera di bugie: «All'avvocato Agnelli ha fatto una bruttissima domanda. Hanno chiesto se si aspettava che proprio io giocassi contro Lippi: deve essere rimasto choccato perché, nel rispondere, mi ha concesso un grandissimo complimento e non è che me ne faccia mai troppi. Quell'apprezzamento potrà cambiare il rapporto tra la Juventus e il centrocampista francese, che a fine stagione potrebbe andarsene? Deschamps dice di no. Non saranno le parole di Agnelli a trattenerlo se, come sembra, deciderà di rompere il contratto che lo lega per altre due stagioni al club bianconero. «Qui ho passato cinque anni molto belli, può darsi che resti o che me ne vada: però sono un professionista serio e fino all'ultimo darò tutto per la Juve. Deciderò a fine stagione. Abbiamo riacquistato la serenità, mi sembra sciocco perderla per correre dietro alle storie del mercato».

Se con Lippi è finita com'è finita, una verra il momento in cui sarà bello riparlargli», con Ancelotti Deschamps è tornato il pretoriano essenziale in mezzo al campo: «Lui si è definito un allenatore difensivista. Ha ragione nel senso che cura l'aspetto difensivo, come si fa con tutte le grandi squadre: i successi importanti si costruiscono non prendendo gol, perché quando c'è qualità qualche rete poi arriva. Con questo principio, la Francia ha costruito la vittoria nel Mondiale, la Juve può imitarla in Coppa».

Nonostante il gol preso dall'Olympiakos? «Quel rigore non deve rimanerci in testa. E' sbagliato che si parli del gol dei greci più di quelli che abbiamo segnato noi, come se avessimo fallito l'appuntamento: il vantaggio con cui andremo ad Atene è comunque buono e non siamo ricaduti nelle disattenzioni dei mesi scorsi. All'Inter abbiamo concesso un tiro in porta, all'Olympiakos neppure quello. La ripresa è evidente». Anche se, rispetto agli anni scorsi, lasciate giocare molto gli avversari? «I greci avevano un buon palleggio: li abbiamo lasciati sfogare. Né si può pensare che la Juve torni ad aggredire e a premere come quando c'erano Ravanelli, Vialli e Del Piero che inseguivano l'avversario fin nella nostra area. Inzaghi è un uomo-gol, per noi è importante perché segna e dobbiamo giocare in sua funzione».

Deschamps scommette anche su Henry: «E' stato pagato tantissimo e per questo ci si aspetta molto. Ha tutto per emergere, gli serve soltanto un po' di tempo». Il giovane francese, domani sera a Genova, giocherà come esterno sinistro in un centrocampo schierato con quattro uomini (non c'è Zidane, squalificato). Esnaider e Inzaghi saranno le punte. Molti i dubbi su Peruzzi, che già mercoledì ha pagato le imperfette condizioni fisiche; quanto a Ferrara, il ginocchio è ancora dolorante. Se ne parlerà la prossima settimana.

Marco Ansaldo

Chi ispirò Graziani e Pulici giudica le attuali punte

Claudio Sala, «il poeta del gol»

Sala: Ferrante-Artistico i gemellini-gol del Toro

TORINO. I gemelli-gol del Toro fra passato e presente. Claudio Sala, che aveva ispirato Pulici & Graziani e conosce a fondo Ferrante & Artistico, rall'ronta le coppie di bocche da fuoco di ieri e di oggi. Il «poeta del gol», com'era chiamato perché serviva palloni in rima baciata ai suoi due compagni di reparto, esaltandone le qualità realizzatrici, compie con un tuffo a ritroso nel tempo.

Con un pizzico di nostalgia l'attuale allenatore della Primavera granata deserve qualità e difetti di quelle due punte, molto diverse fra loro, che si amalgamarono diventando una forza dirompente, capace di trascinare il Toro alla conquista dell'unico scudetto post Superga e a contendere un altro alla Juventus, perso per un solo punto, alla vertiginosa quota di 50 punti. Erano gli anni '76-77.

Ma Sala ricorda tutto come se fosse trascorso un giorno. «Pulici, detto Pulicchione, era bravo in acrobazia e dotato di un tiro secco con ambo i piedi. Un istintivo che bisognava lasciare a briglia sciolta, per sfruttare la sua velocità. Graziani, tecnicamente più dotato, aveva spiccato senso del gioco collettivo. Faceva il pressing senza problemi, e si metteva al servizio della squadra. Erano tutti e due forti di testa. Paolino staccava benissimo e trovava il tempo giusto per incornare. Francesco era un jolly, più potente. Si completavano a meraviglia».

Quando arrivò Graziani, Sala e Pulici avevano già fatto tanta gavetta insieme nel Toro e giocavano a memoria. Il trio si fuse alla perfezione non appena Radice si convinse a decentrare all'ala Sala consentendogli di sfruttare la sua abilità nel saltare l'avversario in dribbling e scodellare invitanti palloni sotto porta dove, puntuali, Graziani o Pulici li trasformavano in gol. «Loro si smarcavano sapendo che li avrei serviti con i miei cross calibrati dalla linea di fondo». Grossi i meriti di Sala ma indubitabili quelli di Graziani e Pulici: «Una grande coppia, ineguagliabile».

Quella odierna Ferrante Artistico, fatte le debite proporzioni, rinverdisce in 8 le gesta che i loro grandi predecessori fecero in A. Sono i nuovi gemellini del gol, con Lentini nella parte di Sala. La media presenze-reti di Ferrante e Artista, così come lo è quella di Artistico che ha giocato molto meno del compagno, a causa di un infortunio muscolare: 22 gol in due. Io Ferrante e Artistico li paragono a testa alla classifica per coppia del campionato cadetto. Sala parte dai numeri per giudicarli. «Tutti e due amano accentrarsi. Pur avendo caratteristiche fisiche differenti, hanno dimostrato che possono coesistere».

Anche domani a Verona con il Chievo (Vidulich a Mauro per la squalifica di Lucarelli) Ferrante e Artistico partiranno dal 1' minuto. «Non sono più quelli di una volta, ma sono ancora in grado di fare la differenza. Ferrante è più mobile, Artistico più fisico. Entrambi hanno ancora margini di miglioramento».

Bruno Bernardi

FIORENTINA

Quattro anni e sei mesi all'attaccante per omicidio colposo

Edmundo condannato a Rio

Tre vittime in un incidente stradale

Ancora guai per Edmundo che quasi certamente non giocherà con il Parma

FIRENZE. Non c'è pace per Edmundo, il brasiliano della Fiorentina nei guai. Il tribunale di Rio de Janeiro, infatti, ha condannato l'attaccante a 4 anni e 6 mesi di carcere, in regime di semilibertà, per omicidio colposo. Edmundo, libero durante il giorno, dovrà passare le notti in prigione. Il legale del brasiliano, Jose Mauro do Couto, ha già presentato ricorso contro la sentenza e ci sono buone probabilità che la pena venga ridotta visto che il giocatore è incensurato e che già durante il Carnevale, con Edmundo presente in Brasile, c'era stato un patteggiamento con le famiglie delle tre persone decedute nell'incidente automobilistico di tre anni fa.

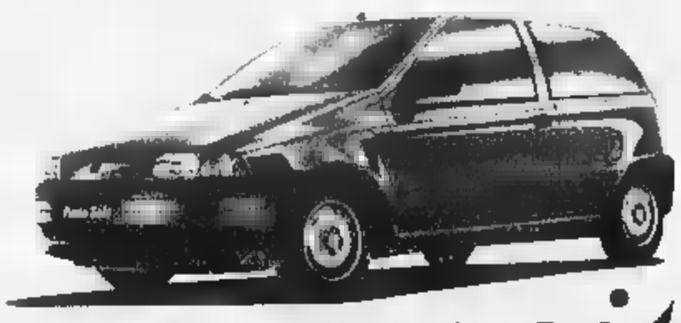
Il fatto avvenne nel dicembre del '95. Alle tre del mattino, mentre rientrava semiubriaco da un night club alla guida della sua Jeep Cherokee, Edmundo investì con violenza un'auto, passando probabilmente con il rosso. Nello scontro persero la vita tre persone. Adesso, proprio mentre un accordo con le famiglie delle vittime sembrava vicino, il giudice Moacir Araujo ha emesso un verdetto che potrebbe pesare molto su un giocatore già toccato di recente da disavventure extrasportive: basta ricordare lo svaligiamento della sua casa da parte del fratello. Edmundo, che non si allena regolarmente da circa dieci giorni, ha disertato anche la seduta di ieri decidendo di provare ancora dolore al costato, un dolore che non avrebbe riscontro clinico. Trapattoni, per il match con il Parma, ha già messo in preallarme il giovane attaccante greco Vakulsis, 19 anni.

Intanto, a Firenze, ieri c'è stata una specie di rappresentazione cinematografica. Scenario, lo stadio Franchi di Firenze. Attori Claudio Villafane, bionda consorte di Diego Armando Maradona, in pantaloni pitonati e occhiali scuri, e Gabriel Batistuta, il capitano goleador della Fiorentina pronto ad andare in panchina domani nella sfida-scudetto con il Parma. Insieme hanno duettato in uno sketch per un programma settimanale su Canal 11 di Telefe, emittente televisiva di Buenos Aires, legato anche alla telenovela argentina «Muneca Brava», che da qualche tempo sta strizzando l'occhio alla signora Maradona e al bomber vuole nella speranza di portarli un giorno sul set. Alla fine Batistuta ha regalato la sua maglia numero 9 alla signora Claudia la quale ha ricambiato riempiendo di complimenti il capitano della Fiorentina: «Come l'ho trovato? Stupendo».

Brunella Giullini

AZUBA

Entrate
IN CONCESSIONARIA CON IL VOSTRO USATO,



uscite **CON UNA PUNTO NUOVA.**

Fino al 31 marzo

3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto.

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Allora andate subito in una Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 31 marzo potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto se darete indietro il vostro usato. In pratica: entrate con la vostra auto usata e uscite con la vettura leader indiscussa in Europa nella sua categoria. Un motivo in più per approfittare dell'apertura delle Concessionarie e Succursali Fiat, sabato 6 e domenica 7 marzo. Che fate, siete ancora lì?

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT APERTE
sabato 6
e domenica 7
marzo

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

www.joymachine.com

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Oggi e domani scoprite la nuova Honda HR-V.

Concessionarie Ufficiali

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (TO) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 - 61 75 55

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 - 60 02 33

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011 - 5 21 41 81

SICA
Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6 64 73 50 / 6 64 78 50

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico baby sitter ... assistenza sanitaria formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
Euro 1,39 (L. 2.691)
Euro 2,27 (L. 4.395)

E ammessa ... l'utilizzo di caselle postali presso la Publikompass ... Euro 2,84 (L. 5.499) ... pubblicati su La Stampa ... **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; un costo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti ... della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ... altra forma di corrispondenza, stampati ... o lettere di propaganda. Tutte le offerte indirizzate alle cassette debbono ... per posta o saranno respinte ... raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E [redacted]

AZIENDA ...

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] E [redacted] / GERENZA

CEDESI agenzia matrimoniale prestigiosa ... telefonare allo ...

COPISTERIA ... zona Porta Susa ... Tel. 011.433.7785 ...

FERRAMENTA ... Tel. 011.393.226.

GIOIELLERIA ... 100.000.000 ...

GOLFO ... Tel. 0341.593.028 ...

TABACCHI bar lotto zona Stadio Comunale chiuso sera festivi forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3250

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA chimica Spa cerca verniciatore dimostratore con esperienza dimostrabile. Inviare curriculum a: Retel Chemie Spa via Riva 124 - 10040 Almese Torino, col consenso al trattamento dei dati.

AZIENDA chimica Spa ricerca personale esperto per reparto produzione sigillanti, gradita esperienza manutenzione. Inviare curriculum a: Retel Chemie Spa via Rivera 124 - 10040 Almese Torino col consenso al trattamento dei dati o telefonare allo 011.935.9264.

AZIENDA metalmeccanica cintura Sud di Torino ricerca personale con esperienza settore auto: tresatori CN (Fidia Selca) per lavorazione modelli, calibri e stampi; tresatore tradizionale; radialista; tornitore collaudatore esperto uso CTR calibri controllo stampi calibesi; aggiustatore stampi termoplastici; progettista cabino model su tecnigrafo; operatore Cad Cam sistema Tebis; operatore Cad sistema CV e Catia. Telefonare Ditta Anex Spa 011.990.4493 orario ufficio.

CERCASI artigiani tubisti impianti civili industriali Tel. 0348.711.5486.

DITTA Collegno cerca operaio specializzato su Lam tuffo CNC Charmilles. Tel. ore ufficio 011.411.6568.

EROSIONISTA ditta stampi materie plastiche e pressofusione cerca in Beinasco Tel. 011.349.8811.

SOCIETA' di servizi con clienti in grandi aziende ricerca giovane manutentore meccanico, con esperienza biennale da inserire nella manutenzione di linee produttive in ambiente confortevole. Telefonare 011.473.0817 dalle ore 9 alle ore 12.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA O ... esperienza pluriennale settore abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì 8 marzo dalle ore 9,30 alle ore 11,30 Vesti Piazza Statuto 9 Torino.

ELEGANTE classico locale Torino esamina giovani 30/40 anni ... per la presenza, restaurant manager per organizzazione e direzione. Tel. 011.437.4106 ore 10-12.30 14-18.

PRIMARIA azienda settore dolciario area operativa Asti Alba cerca pasticcere/a di ottime capacità professionali e tecniche. Inviare curriculum a mezzo fax allo 0173/818.558.

RISTORANTE in Torino cerca inappuntabili generico apprendista cuoco e cameriere, donna pulizie solo mattino. Telefonare ore 10/12 - 18/20 allo 011/669.8697.

IMPIEGATI

AZIENDA cerca ... come apprendista ... Inviare ... 011.011.0360.

AZIENDA leader settore ... cerca per consociata diplomato ... amministrazione ... esperienza ... controllo ... La posizione ... budget reporting Tel. 011.398.5270.

CONCESSIONARIA auto cerca ragioniera con conoscenza contabilità ordinaria, ... rapporti con pubblico. Richiedesi esperienza nel settore, bella presenza. Inviare fax al n° 011.957.6397.

DIPLOMATA O studio commercialista cerca lavori segreteria buona conoscenza programmi Office 97 ... età inferiore anni 24. Scrivere Publikompass 5245 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda di costruzione stampi industriali ricerca per potenziamento ufficio tecnico ... responsabile della progettazione. Sono considerati requisiti essenziali: esperienza decennale nella progettazione stampi di pressofusione alluminio, capacità di controllo e coordinamento del personale, conoscenza di sistemi CAD e CAM. Si offrono interessanti prospettive di sviluppo professionale in un gruppo aziendale dinamico e moderno in forte crescita. Indirizzare le risposte a: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

PENSIONATO introdotto con esperienza settore appalti imprese costruzione ricerca agenzia assicurazioni leader fideiussioni cauzioni per interessante collaborazione Tel. 0336/213.742.

PRESTIGIOSA società finanziaria in Torino cerca diplomati/e o neolaureati per inserire nel proprio organico. Età compresa tra 21 e 26 anni. Inviare curriculum a mezzo fax 011/226.9092.

RAGAZZO/A buona conoscenza PC, ... cerca ... Santena Tel. 011.949.3274.

RAGIONIERA E esperienza pluriennale analisi bilanci e contabilità età minima 25 anni cerca ditta zona piazza Bengasi Tel. 011.606.3924.

RAGIONIERA E studio commercialista cerca esperta contabilità bilanci dichiarazioni ... Scrivere Publikompass 5246 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato Studio Borromini seleziona diplomati/e max 30 anni per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC, serietà, determinazione, bella presenza. Part-time. Tel. 011.619.6572 - 619.6551.

TECNICI

AZIENDA di consulenza informatica ricerca tecnici conoscenza Microsoft Windows 95, TCP IP e programmatori Borland Delphi. Inviare curriculum casella postale 64 - 10092 Beinasco.

AZIENDA ... cerca softwarista Visual Basic 5 ... Scrivere a Fermo Posta CI AB9106339 - 10099 San Mauro Torinese.

AZIENDA lavorazioni meccaniche in espansione cerca persona con grande esperienza su torni e frese per incarico di responsabilità. Telefonare 011/470.4480 ore ufficio.

AZIENDA meccanotessile cerca responsabile qualità e collaudatore. Telefonare 011/451.6475.

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista Cad esperienza decennale. Tel. 011.899.0722.

AZIENDA ricerca tecnico operaio specializzato in telecomunicazione cablaggi strutturati e network. Inviare curriculum al fax 011.904.2643.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011.959.3040.

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera, cerca progettisti. E' gradita la conoscenza dei SW Autocad e/o Catia. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011/680.4771. Orario ufficio.

TECNICO esperto max ... conoscenze Win ... Tel. 011.433.4944.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI ... professionali ... per assistenza ... Telefonare allo 011.769.779.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa ... per la zona di Torino ... 011.864.355.

AZIENDA leader sistemi di sicurezza ... Torino ricerca ... Posizione ... per la funzione ... capacità organizzative e buona esperienza di vendita ... 02.937.3240.

AZIENDA operante nel settore alimentare seleziona, per Torino e Provincia, diplomati, a cui affidare lo sviluppo della rete di vendita. Offresi formazione gratuita, supporto marketing, provvigioni interessanti. Costituiscono titolo preferenziale precedenti esperienze di vendita anche in altri settori. Telefonare al n° 011.655.569.

AZIENDA produttrice leader settore ... cerca venditori automuniti per Cuneo. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel. 02.215.1.370.

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

COMMERCIALE settore ... 011.433.4944.

CONCESSIONARIA auto ... 2112 ... Torino.

DITTA ...

PRONTO UFFICIO ...

PRONTO UFFICIO ...

SOCIETA' ...

TORINO ...

PRESTAZIONI CONSULENZE

A.A. IMPORTANTE ... 1670.139.2...

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA ... 0131.246.235.

FORMAZIONE & LAVORO

29 marzo ... corsi di riqualifica per personale del settore sala bar ... Tel. 011.521.6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA automunito con esperienza ventennale nel settore industriale ... 011.448.1390.

MANUTENTORE ... 011.266.947 ...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA ... 0142....

IMPIEGATI

[redacted] ...

IN ...

PERITO ...

RESPONSABILE ...

SEGRETARIA ...

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATO ... 0347.486.2175.

SIGNORA 47enne referenziata offresi collaborazione domestica assistenza anziani 25 ore settimanali. Tel. 011.433.6474.

LAVORI VARI E PART TIME

SSENNE diplomata offresi come cassiera o maschera cinema in Torino o cintura. Tel. 011.696.6397 dal lunedì al venerdì.

PRESTAZIONI CONSULENZE

REFERENZIATO da prestigiose aziende ... contabilità gestione ... computerizzati. Per informazioni telefonare 011.503.255.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE ...

ADIACENZE ...

LIBERO ...

VIA ...

TORINO PROVINCIA

GRANGESISES ...

PIEMONTE

AFFARONE ...

VALLE D'AOSTA

SEMON ...

LIGURIA

SANREMO ...

COSTA AZZURRA

BIOT-VILLAGE ... 00377.977.07.357.

MONTECARLO ...

MONTECARLO ...

NIZZA ...

ESTERO

CORSICA ...

TERRENI

TERRENO ...

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO per investimento acquista locali commerciali ... Telefonare ...

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

CERCASI ...

PIETRA LIGURE ...

LOCALI UFFICI [redacted]

CROCETTA ...

FABBRICATO ...

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA ...

ACQUISTA ...

AUTOGILLIA ...

AUTOTORTONA ...

JEEP ...

VIAGGI E [redacted]

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO ...

DIANOMARINA ...

LAIGUEGLIA ...

MATRIMONIALI

AGENZIA ...

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE ...

45ENNE ...

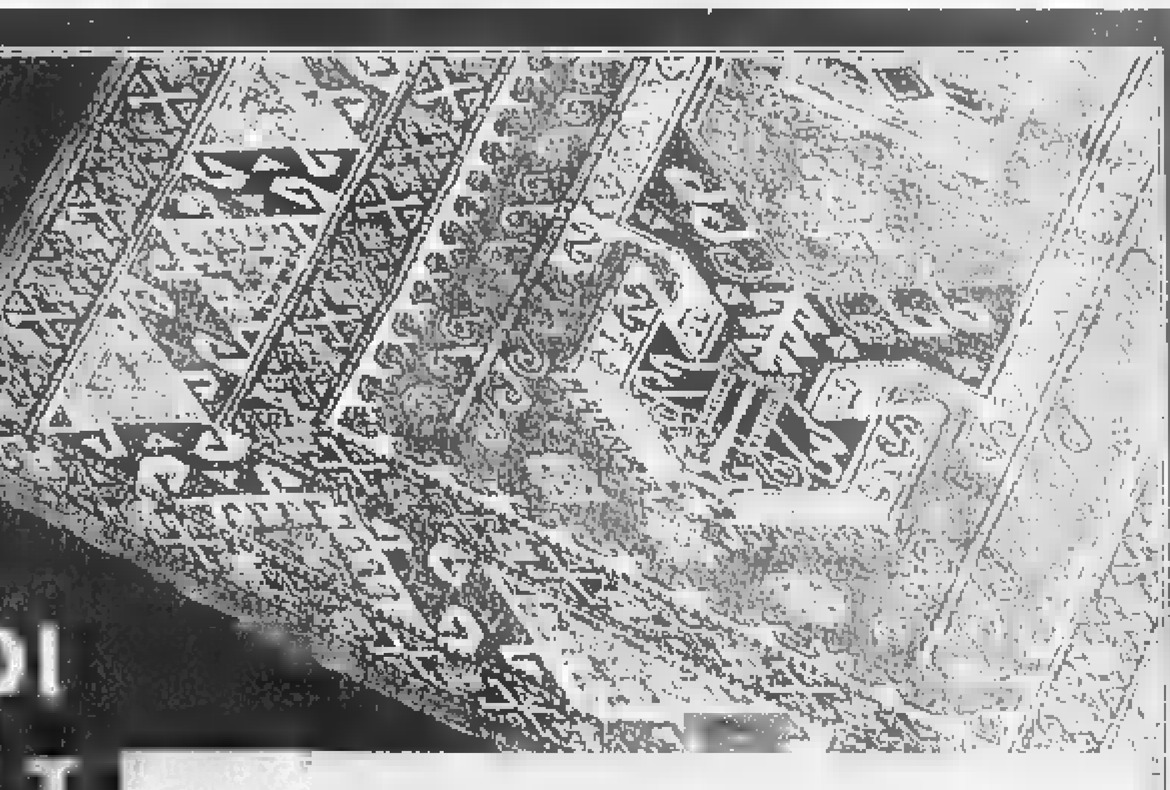
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. ...

A. ALBA GIOIELLI ...

A. OREFICERIA GL.DA ...

DOPO LA CHIUSURA DEL PRESTIGIOSO NEGOZIO
SABET
ABBIAMO RILEVATO L'INTERO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI ORIENTALI
ANCORA DISPONIBILE, SOLO PER UN BREVE PERIODO.
SCONTO 50% + 20% ALLA CASSA



ALCUNI ESEMPI

BAKTIARY (Persia)	cm. 300x200 c.ca scontato 50% £ 1.225.000	- 20% alla cassa	£ 980.000
KILIM (Persia)	cm. 200x160 c.ca scontato 50% £ 612.000	+ 20% alla cassa	£ 490.000
HAMADAM (Persia)	cm. 150x100 c.ca scontato 50% £ 325.000	+ 20% alla cassa	£ 260.000
KIRMAN (Persia)	cm. 198x194c.ca [illegible]tato 50% £ 940.000	+ 20% alla cassa	£ 750.000
NAIN 6L. (Persia)	cm. 261x163 c.ca scontato 50% £ 1.610.000	+ 20% alla cassa	£ 1.290.000
CAUCASICO ANTICO	cm. 242x119 c.ca scontato 50% £ 3.550.000	+ 20% alla cassa	£ 2.840.000

SABET&Company
TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2-Via C. Alberto ang. Via Cavour ... Tel. 011 ... 7857-5176142

Com. al Sindaco del 01/03/99 - Scade 01/07/99

Il 6 e 7 marzo Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on-line".

Lasciate a casa gli uomini.
Per la prima volta un week-end dedicato esclusivamente alle Donne. Uno steward in kilt è pronto ad accogliervi. I Concessionari vi aspettano con molte sorprese e Light-Lease, una proposta esclusiva per Classe A ESP.

La Classe A ESP con Viasat.
Ogni Classe A ESP, ordinata il 6 e 7 marzo, sarà equipaggiata gratuitamente con Viasat, il sistema satellitare che vi mette al riparo da qualsiasi emergenza. Basta schiacciare un pulsante e la vostra auto verrà subito localizzata.

Fatevi baciare dalla fortuna.
Lasciando il vostro nominativo in concessionaria, parteciperete all'estrazione* di una fiammante Classe A ESP. Non solo, Mercedes-Benz contribuirà a vostro nome ad un progetto di solidarietà a favore del mondo femminile.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311

PATIO
discoteca
TUTTE LE SERE ore 22,30
FESTA DELLA DONNA
Spettacoli dedicati alle donne
Sabato - Domenica - Lunedì
per informazioni
C.so Moncalieri 346/14 - TO - Tel. 011.6614841

PATIO
discoteca
TUTTE LE SERE ore 22,30
TUE FESTE PRIVATE
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Il commercio cerca rilancio: in due anni giovani disoccupati diventeranno piccoli imprenditori

«Mille posti di lavoro nei vecchi negozi»

Una proposta dell'Ascom

Mille nuovi posti di lavoro, per salvare i vecchi negozi dalla «rottamazione», e per trasformare in due anni giovani disoccupati in piccoli imprenditori. Giuseppe De Maria, presidente Ascom, ha consegnato l'altra sera al ministro del Lavoro Bassolino una proposta per rilanciare il commercio, il turismo e i servizi a Torino e provincia.

Tre progetti innovativi, con un denominatore comune: il concetto di scuola-lavoro. Primo: «sburocratizzare» l'iter e garantire un fido per chi vorrebbe creare una nuova attività, ma non può acquistare la licenza da un altro commerciante deciso a lasciare il bancone. Secondo: aiutare quei commercianti che vogliono smettere a trovare un erede cui affidare la licenza. Terzo: individuare e indirizzare anche i giovani che non vogliono diventare titolari di un'attività commerciale, ma desiderano semplicemente essere dipendenti di negozi già avviati.

Spiega De Maria, che chiede al governo un sostegno economico: «La proposta è indirizzata a tutti i giovani fra i 24 e i 30 anni, a cui, dopo due anni di formazione, promettiamo un mestiere "chiavi in mano"».

Fra i tre progetti, quello più innovativo è senza dubbio il secondo, che da un lato garantisce al titolare di un'attività commerciale avviata da anni di poter lasciare il lavoro sapendo a chi vendere la sua licenza, e dall'altro consente a un giovane di acquistare quella licenza e l'esperienza necessaria a condizioni vantaggiose. «In sostanza - spiega De Maria - poiché sarà sempre più difficile vendere i negozi e le piccole imprese, noi proponiamo al titolare del negozio di insegnare per due anni il mestiere a un disoccupato interessato a rilevare l'attività, ma che senza la nostra mediazione non avrebbe nessuno. Il giovane, che non è ancora dipendente, riceverà dal commerciante-tutor la metà di uno stipendio e una sorta di incentivo dallo Stato, e alla fine dei due anni saremo noi a prestargli i soldi necessari per rilevare la licenza, 50 milioni. Che il ragazzo ci restituirà negli anni, a tassi agevolati».

Il costo dell'intera operazione non è ancora stato quantificato dall'Ascom. «Ci troveremo nei prossimi giorni attorno a un tavolo con i sindacati».

Non è solo economico e non solo al governo, il sostegno richiesto dall'Ascom, perché questo progetto diventi realtà. Ai Comuni dove i nuovi imprenditori ragazzini rileveranno vecchie attività commerciali De Maria chiede un'esenzione per due anni da tributi e tasse e l'individuazione di aree per gli insediamenti. Alla Camera di commercio si chiedono invece contributi per finanziamenti mirati e alla Regione soprattutto risorse per la formazione dei disoccupati da trasformare.

Il progetto De Maria è ora all'esame del ministro Bassolino e una promessa di impegno indirizzata non solo agli italiani. «L'Ascom - precisa il presidente - si rivolge anche ai giovani extracomunitari che hanno difficoltà a trovare un lavoro purché siano in regola con i permessi di soggiorno».

Marco Accossato

OTTO MARZO

«No a mimosa selvaggia»

In una lettera inviata al vicesindaco, Domenico Carpanini, e al comandante della polizia municipale, Vincenzo Manna, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ribadisce la forte preoccupazione che, per la festa della donna, possano esserci anche quest'anno fenomeni di vendita abusiva di mimose e fiori. Dice De Maria: «Ogni anno vediamo proliferare ad ogni angolo di strada venditori, per lo più extracomunitari, che creano notevole danno agli operatori del settore». E ricorda quanto già emerso in un incontro con il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino: «L'esasperazione e l'impotenza dei commercianti di fronte a queste vendite abusive potrebbe far venir meno la loro consueta solidarietà».

SCOMPARSA

Il convivente

«Non sono l'assassino»

E. Mascarino A PAG 37

OFFERTA

L'Aem compra

400 miliardi per la rete Enel

L. Borghesan A PAG 36

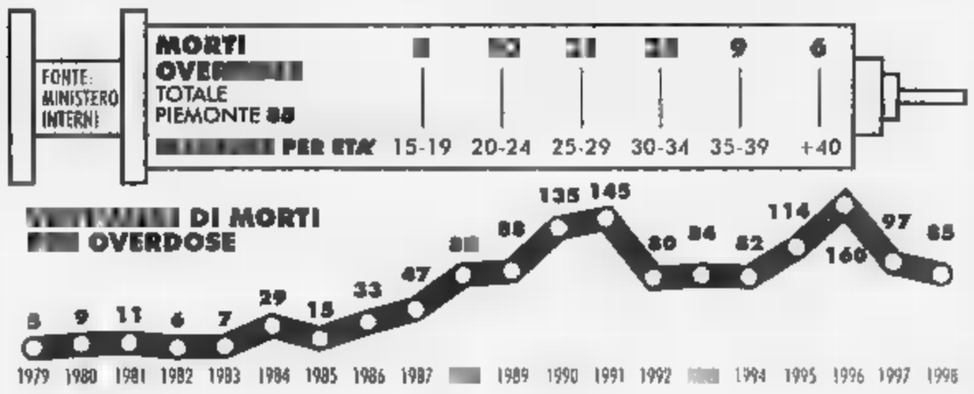
TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga



INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile quotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti

Alle Molinette

Intossicato in camera operatoria

Un'anestesista e un'infermiera delle Molinette sono stati colti da malore, l'altra mattina nelle camere operatorie del reparto di Otorinolaringoiatria del dottor Bruno Morra.

Stavano preparando un paziente a un intervento chirurgico. «Improvvisamente - raccontano - la nostra vista ha cominciato a offuscarsi e il battito del cuore ha accelerato». Le due dipendenti hanno dovuto immediatamente essere portate in pronto soccorso.

Si sospetta un'intossicazione da gas anestetici, anche se il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, in serata, ha messo in dubbio questa versione dei fatti: «Abbiamo controllato. Nella zona dove è accaduto il fatto non c'è possibilità di respirare sostanze nocive». La causa di quel doppio malessere potrebbe essere da ricercare altrove, comunque aspettiamo l'esito degli esami del sangue».

Né per la dottoressa né per l'infermiera è stato necessario il ricovero, dopo alcune ore in osservazione.

Teatro Regio

Il programma di Vergnano

G. Favro A PAG 37

OPCOMPUTER

Tensione

Occupato il palazzo

M. Revello A PAG 38

Proteste al Santorre di Santarosa dove a maggio dovrebbero svolgersi gli esami

La doppia maturità dei privatisti

I docenti: siamo in pochi con troppi candidati

Una riforma della Maturità (e dintorni) data per «fatta» senza essere stata veramente preparata? All'Istituto Tecnico per Attività Sociali «Santorre di Santarosa», l'ex Femminile, sembrerebbe proprio di sì. Come dire, l'ennesima riforma all'italiana.

Sull'istituto di corso Peschiera si è abbattuto un «imprevisto»: gli esami preliminari di idoneità di 328 privatisti (in maggioranza infermieri che desiderano poter avanzare di ruolo), aspiranti ai diplomi di Economo-dietista e di Dirigente di Comunità, in arrivo da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In passato questi studenti sostenevano una verifica generale il giorno prima dell'inizio della Maturità. Ad occuparsene erano i commissari d'esame. Con la riforma, invece, gli esami di idoneità si trasformano in una specie di «pre-maturità» da svolgersi in maggio, affidata ai consigli di classe. Con scritti, orali, prove grafiche e pratiche. E il «Santorre», unica sede di esame per le tre regioni (sebbene tra i suoi corsi non abbia attivato i diplomi in questione), si ritrova a far fronte con le sue sole forze a questo esercito di studenti. In pratica: in maggio, i docenti dovrebbero far lezione ai loro allievi la mattina e far esami di pomeriggio.

«Poiché i candidati sono molti e gli insegnanti di alcune materie pochi, capiterebbero casi - spiega il preside Michele Micheletti - come quello di Scienze degli Alimenti: una docente si troverebbe ad esaminare 270 studenti e l'altra 245, mentre alla Maturità i commissari possono esaminare 70 al massimo». Altri casi? I 155 di Esercitazioni di Economia Domestica, i 175 di Inglese, i 157 di Discipline Economico-Aziendali e via di questo passo. Una situazione «allucinante», l'hanno definita gli interessati.

Ieri mattina, il preside ha inviato al Provveditorato una lettera nella quale si sollecita il ministero ad intervenire, come già ha fatto per Mantova. «La normativa parla di "casi di assoluta necessità" a cui si può far fronte con la chiamata di supplenti pagati dal ministero. Noi pensiamo di essere in assoluta necessità e chiediamo l'autorizzazione a provvedere coi supplenti. L'obiettivo è lavorare con dignità sia per i privatisti, che hanno il diritto di essere esaminati da commissioni serene, sia per i professori. E lo è per i nostri iscritti che devono continuare le loro lezioni come sempre».

Ieri mattina la protesta dei docenti ha preso forma in un'assemblea che si è conclusa con due decisioni: non accettare un carico di candidati superiore a 35 (alla nuova maturità, dove i professori sono impegnati solo nell'esame, si può arrivare fino ad un massimo di 70) e inviare una delegazione del «Santorre» al ministero. Che, a quanto si dice, vorrebbe concludere l'operazione «esami di idoneità» a costo

Maria Teresa Martinengo

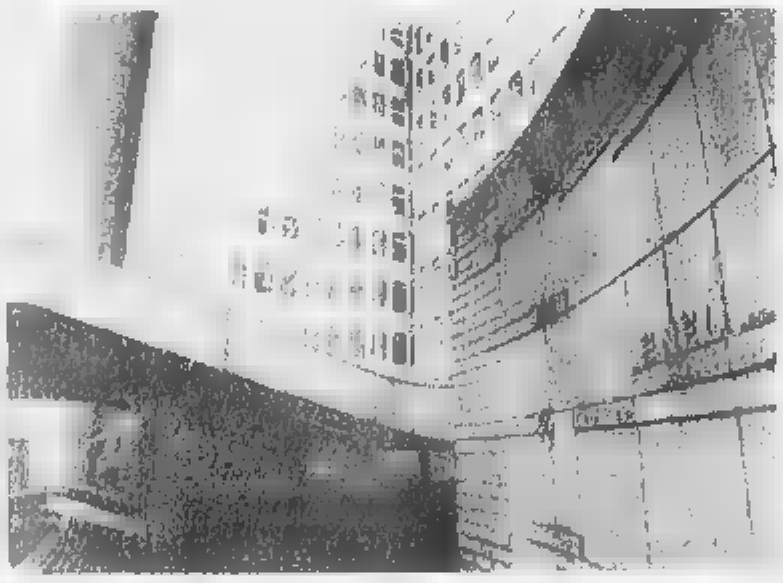
FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Più valore al Bianco
ULTIMI GIORNI
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5620643

Il presidente Del Tin: «Un'unica gestione sarebbe utile anche per gli utenti»

Bloccata la vendita dell'Aem

Prima acquisirà la rete Enel

[illegible]



Da sinistra il palazzo dell'Enel in corso Regina Margherita, l'assessore **Paolo Peveraro** e il presidente dell'Azienda Energetica **Giovanni Del Tin**

L'assessore Peveraro: nascerà una holding con due società, una nel settore energia e l'altra per il calore. Intanto l'Italgas è interessata al progetto teleriscaldamento

[illegible] offerta da parte dell'Aem [illegible] Ma l'Enel chiederà [illegible] del doppio. L'Enel spera di [illegible] miliardi per il [illegible] in città [illegible] 282 mila al [illegible] contro i 248 della Aem. [illegible] convegno organizzato da [illegible] Alberto Nigra, il segretario [illegible] Maria Levi, presidente della commissione Ambiente [illegible] aziende [illegible] all'assessore Peveraro, al capogruppo dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen, di Alleanza per Torino, Michele [illegible] ai parlamentari Rocco Larizza e [illegible] Tapparo. [illegible] anticipata la necessità di rivedere le strategie del Comune.

«L'Aem è per l'acquisizione - ha detto il presidente Giovanni Del Tin -, sarebbe utile anche per gli utenti, un'unica gestione della rete comporterebbe più un risparmio del 20-30 per cento». Per la Federconsumatori era bene una sola rete, ma meglio avere operatori concorrenti tra loro», ha avvertito Diego Calabrese.

Peveraro intravede un'holding nel futuro dell'Aem, composta da due società una per l'energia, l'altro per il calore: «Certamente il suo valore di mercato aumenterà, non c'è dubbio la gara andrà aggiornata, i termini riaperti». Inizialmente furono 32 i gruppi che si dichiararono interessati ad acquistare il 43 per cento dell'Aem, scesero poi a una decina, mentre le azioni da vendere salirono al 48 per cento, 23 a un unico partner e 25 ad [illegible]nariato diffuso.

Nel settore calore si devono fare i conti con l'Italgas. L'amministratore delegato, Giacomo Vitali, ha invitato il Comune al rinnovo di una concessione nella città dove la società nazionale ha direzione e sede centrale: «Qui abbiamo duemila dipendenti, la progettazione per svilupparci in aree nuove, e siamo interessati a collaborare per il riscaldamento con altre aziende torinesi». Il centro sinistra è orientato al rinnovo della convenzione, anche ventennale, «ma rivedibile tra cinque anni perché pure per questo settore potrebbe arrivare un decreto», avvisa il capogruppo del Ppi Giovanni Porcellana.

L'Enel? In città sono rimasti 220 dipendenti. Cento persone impegnate in progetti idroelettrici, per altri centoventi il futuro è più incerto, c'è chi teme trasferimenti. «Non ci dovranno essere traumi, per nessuno», confidano i parlamentari Larizza e Tapparo.

Luciano Borghesan

Un convegno sulla censura nel '500

La modernità di Firpo a 10 anni dalla morte

Presto diventeranno un nuovo libro alcuni suoi celebri «Cattivi pensieri»

Convegno quello di ieri che ben si accordava con gli interessi dello studioso Luigi Firpo al quale era dedicato, per ricordarne il decennale della scomparsa: «Censura ecclesiastica e cultura politica in Italia tra Cinquecento e Seicento». Tema intrigante come lo sono i due secoli grandi tra Riforma e Controriforma così bene indagati da Firpo, così centrali nel suo interesse di storico. Un'altra, la sesta, di quelle «giornate» firpiane che radunano studiosi e studenti, docenti di chiara fama e giovani in Palazzo D'Azeglio sede della Fondazione Firpo presieduta da Isabella Massabò Ricci. Al saluto del Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino è seguito il ricordo affettuoso dello storico Gian Mario Bravo: poi i lavori veri e propri affidati agli esperti con dotte incursioni in quel gran mare che fu l'Inquisizione, l'Index dei libri proibiti, i roghi delle pagine sgradite al potere ecclesiastico, i processi e le condanne ed anche le resistenze degli eretici le cui vite e i cui drammi tanto piacevano allo studioso scomparso.

In alto **Luigi Firpo** e (sopra) lo storico **Gian Mario Bravo**

Gian Mario Bravo ha delineato con efficacia il lungo viaggio compiuto da Firpo in quel tormentato e pur affascinante groviglio di secoli, un viaggio che non poteva ignorare biblioteche e libri, i libri che Firpo collezionava (e leggeva); i libri che curava nelle varie collane colte e nelle edizioni raffinate; i saggi e le strenne che a fine anno giungevano gradite dalla Utet ai bibliofili e agli studiosi. Nonostante l'assenza fisica ormai decennale di un protagonista della cultura, la sua presenza si riflette in mille modi: «La vitalità del suo pensiero, la straordinaria perspicuità delle sue osservazioni e delle sue riflessioni - commenta Bravo - sono ritornanti: lo testimoniano l'attesa che destano le molte centinaia di pagine in stampa presso la Salerno Editrice, tratte dai suoi "Cattivi pensieri" (per il periodo 1983-1989), cioè da quella sua regolare collaborazione settimanale a "La Stampa", sempre accolta con trepidazione da tantissimi lettori, come ora ne viene attesa la ripubblicazione».

Già, perché c'è anche un Firpo pubblicista da non dimenticare, il titolare di una rubrica che ha dato tono al nostro giornale, che è stata cara ai nostri lettori, che raccoglieva consensi (o magari innescava polemiche e critiche) ben oltre l'area di diffusione de «la Stampa»: il Firpo fustigatore, polemista, laico ma aperto a capire le ragioni degli altri, e particolare non marginale, rubrica condotta con agile scrittura e quindi di accattivante lettura.

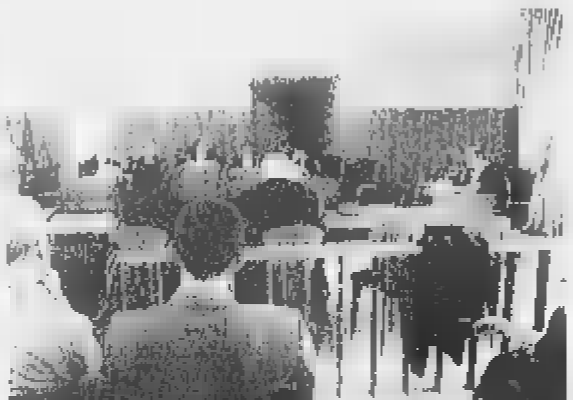
La Fondazione, quindi, specchio dell'uomo e dello studioso di cui continua l'ideale insegnamento attraverso convegni, pubblicazioni, borse di studio destinate a giovani e meritevoli ricercatori. In cifre la Fondazione nei suoi dieci anni si presenta così: 22 borse erogate, 3[illegible] contributi distribuiti a sostegno di ricerche, 11 monografie edite, 4 in corso di stampa; convegni dedicati a Giovanni Botero, alla crisi dell'aristotelismo politico, a Giorgio Spini, a Francesco Guicciardini, a Michel Foucault, a Jean Bodin, a Massimo Mila. Poi la biblioteca aperta sette ore al giorno ampiamente consultata sia nella sua parte storica (5400 edizioni rare quasi tutte catalogate), sia nella sezione moderna (2850 «novità» scientifiche in varie lingue e circa 30.000 libri con scheda Firpo). **[p. p. b.]**

Prima udienza al processo contro l'ex impiegata accusata di aver intascato 76 milioni

«Corte dei conti senza controlli»

Il pm: l'ammanco scoperto grazie a un fornitore

[illegible]



L'impiegata finita sotto processo aveva la responsabilità di gestire la piccola cassa per i pagamenti ai fornitori dell'ufficio. Nel corso degli anni sono passati per le sue mani 2 miliardi e 351 milioni

[illegible] Coldone, afferma sicura. [illegible] povera signora non si è [illegible] di nulla. Lavora[illegible] in un ambiente di completo [illegible] Lei gestiva [illegible] in un ufficio le cui chiavi [illegible] nella disponibilità di tanti [illegible] Ha pagato alcuni fornitori [illegible] denaro perché si è sentita responsabile. Così come ha ulteriormente versato altri 10 milioni [illegible] dei conti, dietro suo suggerimento. Denaro prestatole dai parenti. La stessa deposizione del consulente tecnico del pm ha dimostrato che sui conti correnti della mia cliente non sono finite somme riconducibili agli ammanchi di cassa».

L'altro avvocato dell'imputata, Francesco Maiocco, aggiunge: «Il consulente del pm è pervenuto a conclusioni divergenti da quelle della commissione della Corte dei conti sugli ammanchi da contestare alla nostra cliente». Tropini ammette: «Io ho trovato un 'buco' inferiore. Nel 1996, quando è scoppiato il bubbone, l'imputata ha pagato 4-5 ditte con 36 milioni prelevati dai suoi conti. Non sta a me stabilire per quale motivo l'abbia fatto. Io ho esaminato la contabilità delle spese: le annotazioni corrispondono al momento dei pagamenti. Il sistema funziona così: l'ufficio dell'imputata chiede l'emissione di buoni di prelievo per le forniture di cancelleria, di cui si occupava la signora. Il superiore dell'imputata controllava quell'operazione e dava il via. La Banca d'Italia doveva mettere a disposizione il bonifico corrispondente al buono emesso. L'anomalia consisteva in questo: per certi capitoli di spesa veniva tollerata la prassi di emissione dei buoni di prelievo a nome di un commesso che ritirava le somme in Banca d'Italia e le consegnava all'impiegata in questione. Il denaro rimaneva per mesi nella cassa affidata all'imputata. A parte quest'insolita prassi, i controlli si limitavano alla prima operazione». **[al. ga.]**

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Sergio Pininfarina

Pininfarina è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

Specchio dei tempi

«Come mai tanti posti vuoti in una struttura così efficiente?» - «Al Regio ritorna la scheda-locandina» - «Basta telefonare al 12» - «Campagna di sterilizzazione per i gatti; entro l'anno nuovo canile-rifugio»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco ad un pensionato della zona Santa Rita (dove mia mamma è stata a lungo ricoverata) al cui interno opera una équipe geriatrica composta da medici e infermieri che, unitamente agli operatori del Comune, assistono sino alla fine - senza ricorrere alle strutture ospedaliere - i pazienti ricoverati. Mi preme far conoscere una realtà che viene spesso distorta presentando questa struttura come "I poveri vecchi" perché garantisco (e penso di poterlo fare avendo compiuto un'esperienza di volontariato in un ospedale) che pochi cittadini riescono a morire circondati dalle cure e dall'affetto non solo dei familiari che non li abbandonano ma anche di medici, paramedici ed operatori che li assistono come fossero loro congiunti. Un'unica domanda: come mai da mesi tanti posti vuoti in una struttura cittadina così efficiente?».

Margherita Sesia

Il Teatro Regio ci scrive:

«All'abbonata del Teatro Regio che unitamente a tanti altri spettatori si lamenta di non aver più trovato la distribuzione gratuita delle schede degli spettacoli e il programma generale della Stagione, precisiamo che la nuova scelta editoriale del Teatro è stata motivata dall'adeguarsi allo standard di tutti i maggiori teatri europei che prevedono un programma di sala per ogni singolo spettacolo.

«In tal modo la documentazione storica, critica, iconografica o informativa è molto più completa ed esauriente.

«Nonostante questa scelta, ma riconoscendo altresì le motivate lamentele del pubblico, rassicuriamo la lettrice e tutti gli spettatori che già da alcune recite di *Le Comte Ory* in avanti è stata nuovamente messa a disposizione del pubblico la scheda locandina dello spettacolo in distribuzione gratuita al banco informazioni. Cerchiamo in tal modo di migliorare i servizi al pubblico senza deludere le vecchie abitudini».

Piero Robba

La Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Giorgio Amprimo, con la quale segnalava alcune difficoltà connesse alla consultazione degli elenchi telefonici, per fornire all'interessato le necessarie informazioni. Telecom Italia fornisce gratuitamente, rivolgendosi al servizio 12 dai numerosi apparecchi a disposizione del pubblico, come ad esempio le cabine stradali, le informazioni relative ai numeri telefonici degli abbonati, che sono peraltro aggiornati in tempo reale tutte le volte che ci sono delle variazioni.

«L'elevato utilizzo del servizio 12, unitamente ai continui danneggiamenti e atti di vandalismo ai quali erano soggetti gli elenchi telefonici, che creavano non pochi problemi, hanno indotto la nostra azienda a non più dotare i telefoni pubblici di tale materiale informativo».

Roberto Spadon

L'assessore comunale Gianni Vernetti ci scrive:

«In riferimento a quanto lamentato dal lettore Marco Dossi si precisa che il diniego non proviene sicuramente dall'Ufficio Tutela Animali, perché l'utilizzo degli avanzi delle mense scolastiche è gestito dall'assessorato Sistema Educativo. Al proposito si informa il lettore che è possibile ritirare gli avanzi delle mense scolastiche indirizzando una richiesta scritta a: D8 Servizi Educativi - Settore Acquisto Beni e Servizi.

«Quanto alla sterilizzazione delle colonie feline della città, non appena approvato il bilancio comunale, disponibilità economiche permettendo, si provvederà ad avviare una piccola campagna di sterilizzazione. Infine, in riferimento a quanto lamentato sulle dimensioni dei box del canile municipale di Torino rapportate alla normativa di legge, è veritiero che la struttura citata non assicura i requisiti di benessere animale.

«Purtroppo il canile è nato negli Anni 60 con una mera funzione sanitaria, atta ad ospitare i cani per pochi giorni.

«Nel tempo, con l'approvazione delle leggi nazionali e regionali di tutela animale, è divenuto contemporaneamente un rifugio (di conseguenza anche per lungo tempo) per tanti cani che non trovano adozione.

«Ad oggi il canile è ancora gestito dall'Asl Veterinaria 4, che negli anni non ha mai provveduto ai necessari ampliamenti.

«La Città, da qualche anno, è intervenuta sia stipulando apposite convenzioni con canili sociali (Enpa, Lega del cane), per trasferire i cani dopo i dieci giorni di osservazione sanitaria, sia elaborando il progetto di costruzione di un canile-rifugio della Città (pronto entro il 2000). Inoltre è in corso l'iter amministrativo di riacquisizione del canile municipale da parte della Città».

Gianni Vernetti

Dopo la conferenza stampa della polizia, il compagno della donna scomparsa replica: le volevo bene

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse: è andata via da sola

Pasquale Caterisano, accusato dal pm di aver ucciso **Carmen Corradin**

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen».

Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampo di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto» Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di questo dichiarazioni diano atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Scevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti E stato annunciato che saveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano «Non ci sono indizi sufficienti: per poter qualificare il fatto come omicidio» Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio

Un giallo Con tanti interrogativi Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E' fuggita da sola o con l'aiuto di qualcuno? Perché Pasquale Caterisano si rifiuta di rivelare dove ha nascosto il corpo della donna? Domande che per ora restano senza risposta. La verità, forse, è in quella casa di via Madama Cristina, dove Carmen Corradin è stata l'ultima volta. Per di più, vent'anni dopo, è quasi impossibile trovare tracce di un omicidio. Per questo, per poter arrivare a una condanna, per il magistrato è fondamentale trovare il cadavere.

Ezio Mascarino

ALTRI QUATTRO GIALLI IRRISOLTI

CAMILLA BINI
Agosto

L'allarme scatta subito dopo le ferie estive, quando gli uffici aprono. Camilla Bini lavora in quell'ufficio, cura la gestione-ordini. Ha 34 anni, padre italiano, madre somala. Quel mattino non si presenta al lavoro, le colleghe la cercano, non risponde a casa. L'alloggio dove vive da sola, in via Limone, è in ordine, i vestiti nell'armadio. Unico indizio, due tazzine sporche di caffè. Nessun segno di lotta, di trambusto. Nulla lascia sospettare che c'è stata violenza, che sia stata trascinata via di forza. Qualcuno dice di averla vista uscire di con un : è l' della tazzina di caffè?

PAOLA TAGLIATELA
Febbraio 1994

Non aveva ancora 18 quando si è allontanata dalla casa dei genitori che abitano a Nichelino. E' ragazza fragile, anche minuta nell'aspetto. E' alta un metro e 55, occhi grandi e neri, capelli corti e . Il giorno in cui di non ha documenti personali, forse neppure del denaro Abita in via Paganini , non si tornerà più. Le indagini partono gli inquirenti tra i compagni di scuola e gli con i quali trascorreva le ore libere. Frequentava l'istituto per periti aziendali di via XXV Aprile non offriva nulla, resta solo un biglietto drammatico.

LETIZIA TEGLIA
Agosto 1995

Non vedente, 24 anni, vive con i genitori a Borgaro e lavora centralinista al Tribunale dei Minori. Un pomeriggio, dopo il turno di lavoro, va all'ospedale di Rivoli farsi prescrivere alcune medicine La dottoressa che l'ha vitita e l'ultima a vederla. I genitori certi che non si è allontanato da solo: «Non aveva motivo di farlo, poi che cosa poteva fare e dove poteva andare con i suoi problemi di vista?». Anche l'Unione ciechi si è mobilitata per lei, facendo affiggere qua e là ovunque dei poster. Ma è inutile: dopo che è uscito dall'ospedale di Rivoli nessuno ha più visto Letizia Teglia

MARINA DI MODICA
Maggio 1996

trentanove anni lavora come tagliapedista alla Usl Scomparve mercoledì pomeriggio. Era uscita dall'ufficio alle 16, ha fatto acquisti in via Madama Cristina, è tornata a casa in via Della Rocca. Esce alla guida della sua Y10 e scompare per sempre L'auto è ritrovata da un suo amico, dopo lunghe ricerche, qualche giorno dopo, chiusa a chiave. E' un caso che fa scalpore. Dalla sua solo una scatola di vecchi frantumi che lei voleva vendere E in effetti dalla sua agenda risulta fissato appuntamento per quella sera, con esperto Bolaffi Ma l'uomo giura di averla vista

---

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sopra di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio. Poi potrà essere eventualmente rinominato dal nuovo consiglio d'amministrazione. Dal canto suo, ha subito annunciato, ieri, che riconfermerà nel ruolo di direttore artistico il maestro Claudio Desderi.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Gli scogli che hanno convinto Balmas a gettare la spugna sono ancora tutti in piedi: la perequazione i criteri di finanziamento statale che penalizza Torino, una storica turbolenza nei rapporti i sindacati (in presenza di organico e contratto da rinnovare), la risposta inizialmente «tiepida» dei privati, lamentata da Balmas, alla prospettiva di investire quattrini per entrare nella Fondazione. Dalla sua ha, oltre alla lunga esperienza in ambito musicale, una maggior «forza» politica: è certo, politicamente, più sostenuto del suo predecessore sul piano locale. E al ministero non è certo un estraneo, se fu lo stesso Veltroni a nominarlo nel consiglio d'amministrazione del Regio.

Se Balmas, lui, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) ne stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «il sovrintendente vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche». Giulio Arpinati (rappresentante dei confederali nell'orchestra) dice che avrebbe preferito un nome nuovo, meno sponsorizzato, che fosse magari già stato sovrintendente in altre città» Ma aggiunge: «So che è uno molto bravo Spera porti una ventata di novità Ma lo giudicheremo dai fatti».

Giovanna Favro

TUTTE LE CIFRE DELLA STAGIONE LIRI

Paganti	165 000	**Opera e balletti**	96
Abbonati	13 600	**Concerti**	76
Presenze attività le scuole	48 500	**Balletti e concerti al Piccolo Regio**	35
		Spettacoli ospiti	84
(in miliardi)			
Stato	29,5	**Orchestra**	97
Regione	4,35	**Coro**	76
Comune	4,5	**Tecnici**	96
Banche, Ccia	1,	**Amministrativi**	43
Botteghino		**Maestri collaboratori** (330, di 260 stabili)	14
Altre	3		

POSTI DISPONIBILI IN TEATRO PER OGNI SPETTACOLO 1592

Walter Vergnano era presidente dell'Unione Musicale

INTERVISTA

GIA' PRONTO IL PROGRAMMA

«Né con Balmas né con Tessore»

Il sovrintendente: più lirica per tutti

SORRIDE quando, alle 16,20, gli arriva al telefono la conferma dell'avvenuta nomina al comando del Regio. Finalmente si rilassa. Poi Walter Vergnano riparte a spiegare le sue otto cartelle di programma. C'è la volontà di il «Sistema-musica» torinese, per dare al pubblico la possibilità di prenotare, presso sportelli informatizzati aperti presso le diverse istituzioni musicali, qualunque concerto. C'è la voglia di arrivare a 200 serate moltiplicando i titoli. L'obiettivo di ripresentare più volte, a rotazione, gli allestimenti degli anni precedenti, ritenendo «una grave perdita» non poter riproporre le produzioni migliori, che «devono diventare patrimonio acquisito orchestra, tecnici e coro». Vuole portare la lirica del Regio a circolare sui teatri della Regione. Intensificare gli scambi con altri festival e teatri. Dedicare il Piccolo Regio alla musica contemporanea. Trovare nuovi spazi per le prove, «magari alla Cavallerizza», per liberare il palco, sera, e destinarlo a più spettacoli.

Raddoppiare l'orchestra, arrivare a serate, a una compagnia stabile di cantanti. Chi darà i soldi per tutto questo?

«Il Regio non è un'azienda in crisi. E' fra i teatri che producono di più e meglio. Ha bilanci sani. Mi auguro che ci sia, in futuro, un rapporto più stretto i privati, di costruire un rapporto diverso».

Ha dei segnali in questo senso?

«Per ora no. Sono sovrintendente da un quarto d'ora. Ma sono certo che arriveranno».

Parliamo di Balmas. Crede che abbia commesso degli errori?

«No. Si è trovato a gestire una fase difficile, con problemi oggettivi. E aveva un mandato molto breve».

Il suo, sulla carta, lo è di più.

«Sì. Ma la provvisorietà non mi spaventa. Il mio programma, per essere realizzato, ha bisogno di 4 anni. Se resterò più a lungo di questi pochi mesi, proverò a realizzarlo, dopo averlo discusso con il consiglio d'amministrazione (che pure lo ha già approvato nella sostanza affidandomi il mandato), e con tutti i dipendenti».

Che chiedono assunzioni.

«Se riuscirò a fare ciò che ho in mente, non solo bisognerà completare la pianta organica. Bisognerà disporre di una quota di personale ben superiore a quanti ne prevede quel documento».

Lei ora in consiglio d'amministrazione sia durante la gestione Tessore che nell'epoca-Balmas. Filosofie e personalità opposte. A quale è più affine?

«Mi hanno insegnato entrambi molto. Balmas è stato per me il maestro con maiuscola, anche se all'inizio del suo mandato abbiamo avuto qualche frizione. Di Elda mi reputo amico. Condividiamo, ad esempio, la passione per la vela. Ma non vorrei apparire presuntuoso se dico: mi occupo di musica da 27 anni, e credo, oggi, di poter dire che non sono più "allievo" di nessuno. Ho idee mie. Sentirò consigli, suggerimenti, mi confronterò con tutti. Ma ho i miei progetti. Sarò completamente diverso da entrambi. Su questo non ho dubbi».

Chi sente di avere contro?

«Sinceramente, nessuno».

Le chiedevano di abdicare al teatro-museo, che ripropone la tradizione. Perchè lo farà?

«E' una follia immaginare che, per i classici, i piemontesi debbano migrare alla Scala, o accontentarsi di video e cd. E' giusto riproporli, accanto ad opere contemporanee. L'importante però è che non ci siano otto o dieci titoli l'anno, come ora, ma almeno venti un giovane che non abbia cultura di base sui capolavori della tradizione, rischia troppo tempo a fermarsi, con un numero così esiguo di opere l'anno. E poi, almeno la metà dei titoli, potrebbero essere di repertorio. Non bisogna aver paura di far ruotare gli allestimenti, di riproporli. Io voglio che la lirica arrivi a un pubblico nuovo, più ampio. Se possibile a tutti». [fav.]

LUNEDI' 8 MARZO
UN REGALO PER LA FESTA DELLA DONNA
TELEFONINO CELLULARE
ERICSSON 628 + SIM CARD
L. 299.000 IVA COMPRESA
Batteria slim 40 ore in stand - by memoria alla numerica messaggi SMS in dotaz cover mascherine colorate intercambiabili blu rosso giallo verde
GSM
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino

DOMENICA SETTE MARZO 1999 ore 23.00 DJ MILLO
VIENI A SCOPRIRE LA NOSTRA FESTA DELLA DONNA!
La Bare
Via Sacchi, 65 - Torino - 011.655842

PIASTRELLE MOKI
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.stanw.it/provera/

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

C.SO GROSSETO, 318

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO

CENTINAIA DI AUTO USATE A PREZZI DA INGROSSO

più

FINANZIAMENTO €URO-TASSO al 2,9%

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Scatta l'amministrazione controllata, ancora proteste a Ivrea

Sale la tensione alla Op

Occupato per due ore il palazzo Olivetti

IVREA. Finisce nelle aule giudiziarie la crisi della OP Computers di Scarmagno. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda, l'altra sera, ha dato il via libera alla procedura di amministrazione controllata. Lunedì, o al più tardi martedì, la richiesta con la relativa documentazione potrebbe essere presentata al tribunale di Ivrea. E su cosa succedera dopo, nessuno e disposto a scommettere.

I piu pessimisti sostengono che si tratta del primo passo verso il fallimento, quindi il tracollo dello stabilimento di Scarmagno e la mazzata finale per i 1200 dipendenti. Ma è soltanto la soluzione estrema. L'amministrazione controllata, infatti, sembra ormai l'unico strumento, se utilizzato nel modo migliore, capace di tirare fuori l'azienda dalle cattive acque in cui e caduta. Bloccando, nel contempo, i crediti tsi parla di 240 miliardi in aggiunta ai 90 della Olivetti, che ha però dato disponibilità ad azzerarli vantati dai fornitori.

Intanto finisce in archivio un'altra giornata, dopo la mobilitazione di giovedì a Torino e l'incontro con il ministro Bassolino, decisamente «calda». Per tutta la mattinata di ieri oltre 300 lavoratori e cassintegrati di OP Computers hanno «occupato» Palazzo Uffici, sede centrale della Olivetti a Ivrea. Non senza tensioni (e lanci di uova) con le forze dell'ordine, che hanno cercato di bloccare l'accesso alla scalinata che porta ai piani alti.

Un momento della manifestazione di ieri a Palazzo Uffici di Ivrea

E accanto alle maestranze di Scarmagno si sono schierati anche gli impiegati di Olivetti, che hanno lasciato gli uffici per unirsi alla protesta. «Con questo gesto - li ha ringraziati Laura Spezia, della Fiom - avete dimostrato solidarietà per un problema che oggi e di OP, ma domani potrebbe coinvolgere tutti quanti».

Fim, Fiom e Uilm del Canavese, in un comunicato, ribadiscono il giudizio già espresso l'altro ieri al tavolo di crisi in Prefettura, con particolare riferimento ad una dimensione finanziaria ritenuta insufficiente per la ripresa dell'attività produttiva. «E' assolutamente necessario - recita la nota - discutere con l'azienda come e quando intende riprendere l'attività produttiva, a fronte del finanziamento di 20 miliardi annunciato da Olivetti». Qualcosa potrebbe muoversi la prossima settimana, con l'annuncio dell'azienda di produrre 250 macchine. «Ma si tratta ancora - dicono i lavoratori - di una goccia nell'oceano».

Ieri pomeriggio i vertici di OP hanno assicurato ai lavoratori che questi soldi ci sono, e saranno disponibili già dall'inizio della prossima settimana. Ma in fabbrica c'e anche chi dice che il finanziamento sarà comunque subordinato all'avvio dell'amministrazione controllata. «Lunedì mattina - spiegano i sindacati - ci incontreremo nuovamente con i responsabili di OP Computers. Vogliamo chiarezza su ogni passaggio che verra intrapreso».

Ieri, inoltre, è stata diffusa una lettera che l'amministratore delegato di OP, Roberto Schisano, ha inviato ai lavoratori. «I risultati del nostro impegno - scrive - presentano oggi il quadro di un'azienda industrialmente risanata e dotata di una nuova capacità commerciale. Le condizioni finanziarie di origine hanno tuttavia continuato a determinare concrete difficolta a realizzare i nostri piani». E aggiunge: «Ritengo non piu differibile trovare per lo meno soluzioni temporanee che, correnti al piano del 30 settembre scorso, consentano di ripartire in condizioni di normalità». Non condividono i sindacati. «Riteniamo che ne Olivetti ne il management possano tirarsi fuori e non assumersi le proprie responsabilità».

Mauro Revello

Si continua a litigare sul dibattito in aula

Accordo impossibile sulle unioni di fatto

Quattro ore di dibattito in commissione non servono ad avvicinare i contendenti

Doveva essere la commissione decisiva quella convocata ieri dalla presidente Maria Grazia Sestero. E per un certo verso lo e stata, perche ora il dibattito si trasferisce in aula, probabilmente il 15 marzo. Ma i gruppi della maggioranza di Palazzo civico (soprattutto Rc e Ppi) si sono scontrati in 4 ore di serrato dibattito: «Sulle unioni di fatto non ci sara un documento unico, pur dopo 7 mesi di confronti anche aspri, bensì 15 prese di posizione fra mozioni, ordini del giorno ed emendamenti, presentati da Ppi, Rc, Ds, verdi e Alleanza nazionale».

E non e nemmeno detto che il 15 marzo la Sala Rossa chiuda un percorso ad ostacoli, imboccato nel 1996 con il documento proposto dal verde Silvio Viale firmato da una dozzina di consiglieri di tutti i partiti. Perche parte della maggioranza (verdi, ma anche Ds e Alleanza per Torino) pensa di far slittare la discussione al dopo-Iubileo, ossia ad aprile.

Un rinvio che, per questioni diverse, non piace ne a Mario Contu, capogruppo di Rc, ne a Marco Borgione, del Ppi. Contu insiste: «Un problema tanto delicato e lacerante deve essere affrontato da un vertice di maggioranza. Non e possibile che il sindaco se ne lavi le mani». Borgione, invece, si stupisce che gli «alleati» del centro sinistra vogliano ancora rinviare il dibattito. «Noi eravamo pronti ad affrontarlo un anno fa. Adesso tutti o quasi distinguono fra famiglia e convivenza ed e positivo. Anche noi siamo contro le discriminazioni in campo amministrativo ma da qui ad ufficializzare le unioni di fatto in un registro...». Nodo quest'ultimo di grande rilevanza per il Ppi: pronti, se sara approvato ad uscire dalla coalizione che sostiene sindaco e giunta.

Quindici documenti, e dunque sono davvero tanti, come ricorda il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino: poco dopo le 13 vaglianno i primi 5 depositati a tamburo battente da Rc e pidiellini. Eppure ci sono tutti: 3 originari di Rc, 3 elaborati dai Ds Andrea Giorgis, 3 del Ppi uno di An, unico partito di opposizione che ha presentato una mozione contro i registri e le unioni di fatto. Forza Italia (in commissione ha votato Sestero, Fucini e Portogallo) l'attacca: «Vogliamo sapere se il centro-sinistra si presenterà spaccato in Sala Rossa». Il maggior partito di opposizione (Forza Italia) tuttavia non ne approfitta poi di tanto: sara alla finestra. «Peraltro - conclude Contu, Rc - non si riesce a capire perche le coppie che convivono siano già tra assistite quando devono pagare (per esempio, le rette degli asili in base al reddito e non da parte) e le unioni omosessuali quando reclamano il diritto ad essere inserite nell'elenco per ottenere la casa».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

■ **API.** Nuovo Consiglio di presidenza e nuovo mandato per il presidente del Gruppo giovani imprenditori di Api Torino, durante l'assemblea elettiva tenutasi mercoledì. Claudia Porchietto e stata eletta presidente all'unanimità. Il nuovo Consiglio sara composto da Paolo Amerio, Monica Arduini, Clara Brunetti, Sergio Cavarero, Cristina Fresia, Massimiliano Grasso, Valentina Lamberti, Andrea Marchino, Simona Riela, Valeria Talasso.

■ **SICUREZZA STRADALE.** Il Codacons, coordinamento delle associazioni di difesa dell'ambiente, ha chiesto al procuratore Giancarlo il sequestro delle cartoline-ricordo della via di Lanzo inviando alla Procura torinese una denuncia per accertare le cause degli incidenti che si ripetono su questo strada.

■ **CONVEGNO.** Oggi dalle 9 alle 17,30 al cinebistrò «Monterosa» in via Pastrengo 37, convegno su «Donne libere per un futuro di pace» nell'ambito della settimana «Fraternità - oltre il terzo mondo».

■ **FONDI EUROPEI.** Si e riunito ieri in Regione il comitato di consultazione per la predisposizione dei fondi strutturali europei 2000-2006. Apprezzata entro marzo le indicazioni sui fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi e le linee d'intervento prioritarie.

■ **RIPETITORI.** Il gruppo comunale dei Comunisti italiani ha chiesto al sindaco e alle varie circoscrizioni dove sono ripetitori installati (davanti alla scuola materna Sessant'otto) di adottare immediate Ordinanze sulla base dell'interesse pubblico alla stabilizzazione di ripetitori davanti a scuole e ospedali.

■ **GIOVANI.** La rivista «Informa Giovani», bimestrale del comune, raggiunge i vent'anni di vita e per l'occasione si presenta rinnovata nella grafica a partire dal numero di marzo. Per informazioni e abbonamenti: telefonare al numero 011/4422911.

■ **PIAZZALE MORO.** Una nuova tassa per gli studenti universitari. A denunciarlo e il coordinatore di Alleanza nazionale di Torre Pellice Decolati Scandereb(ch) in un comunicato. «E stato riaperto il parcheggio di piazzale Aldo Moro, a fianco di Palazzo Nuovo. Alla tassazione illegale degli scorsi anni si e sostituita l'imposta Arno, discriminante per gli studenti che si trovano a dover pagare un prezzo maggiore rispetto a quello dovuto dai professori». Conclusione di Scandereb(ch): «Ancora una volta l'amministrazione comunale aumenta denaro e gabelle per i cittadini, invece di intervenire realmente dove sorgono i problemi».

■ **[illegible]** Quattro ore di sciopero ieri alla Fiat Avio di Grugliasco, nell'ambito della mobilitazione sul contratto. Le adesioni secondo la Fim-Cisl, sono risultate sull'80 per cento. Alla Fiat Avio di San Giorgio, ogni turno e stato di due ore e mezzo di sciopero.

■ **BANCA DEL TEMPO.** Presentata ieri in Comune l'Associazione della Banca del tempo promossa dalla terza Circoscrizione.

Prosegue l'indagine che ha già individuato 700 miliardi di fatture false

Manette al pilota di rally

Dietro lo sponsor, maxi-frode fiscale

Avete mai fatto caso alle decalcomanie degli sponsor che sfrecciano sulle strade o in pista insieme ai bolidi che le portano a spasso sulle fiancate? Quadrati, rombi, rettangoli di pubblicita sui quali si e costruita nel tempo una delle piu grandi frodi fiscali ai danni dello Stato (e dei contribuenti onesti)? Lo scandalo degli sponsor con il trucco. Presto detto: un industriale qualsiasi paga una somma x a un'agenzia per piazzare la sua decalcomania sulla carrozzeria di un'auto di rally, di Formula 1 o 3 e si vede restituire *in nero* il 30-40 per cento dell'importo. Ma il pagamento risulta regolare, avallato da una fattura gonfiata che l'industriale tal dei tali inserira nel proprio bilancio aziendale.

E' una tale miniera d'oro questa storia che va avanti nonostante le decine di arresti e le centinaia di indagati e condannati. La conferma e è avuta ieri a Torino, con l'ultima operazione della sezione reati fiscali della Guardia di Finanza. Il piccolo e specializzato pool di magistrati e fiamme gialle di via Pisano ha tratto in arresto il pilota di rally Domenico Caldarola e un noto manager dell'ambiente automobilistico, Fiorenzo Togna. Solo per quest'ultimo sono sotto inchiesta contratti di sponsorizzazione per 50 miliardi. Difeso dagli avvocati Crippa e Giuliano, Togna era già incappato nell'accusa di emissione di fatture false a un oleificio coinvolto in una truffa alla Cee.

Le indagini del pool erano state rallentate negli ultimi due anni dalla sfilata dei cosiddetti utilizzatori di fatture false per 700 miliardi complessivi. Ma a febbraio sono ricadeuti con l'arresto di due piccoli piloti di rally che hanno «parlato» indicando le nuove piste della frode fiscale via sponsor.

Le confessioni hanno portato il pm Onelio Dodero e i suoi collaboratori a un'agenzia pubblicitaria di Dublino e rapporti di affari con Caldarola e a un'analoga società il cui intestatario e il suocero del pilota romano di 37 anni, quest'anno terzo nel campionato rally «Trofeo Tradizione Terra», anticamera delle gare di eccellenza. In un'intervista a una rivista specializzata Caldarola ha rivelato che all'inizio della sua carriera, per poter correre, donava il sangue e ottoneva così il permesso di assentarsi dal lavoro, all'Assitalia. Oggi e accusato di sostenere le spese del suo team grazie a contratti che presuppongono l'emissione di fatture gonfiate agli sponsor.

Per sfuggire alle indagini il meccanismo è stato reso piu complicato e passa per società con sede in paradisi fiscali: lo sponsor si rivolge a queste agenzie che, in genere, sono poco più di una casella postale. Il contratto è per 100 e il ritorno in nero e già compreso. La società di Dublino o delle Isole Cayman cede a sua volta l'affare a un'agenzia italiana per 200. La catena di Sant'Antonio può andare avanti. Condizione per muoverla e che, ad ogni passaggio, si emettano e si ricevano a copertura fatture false. Il giro e vertiginoso. E scoprirlo e tutt'altro che facile.

Per Togna si e arrivati alla Eltopride Limited di Londra attraverso una vera e propria «matrioska» di agenzie, in rapporti diretti e indiretti fra di esse. Ed ad ogni passaggio spuntano decine di nomi di clienti, signor nessuno e imprenditori che investono decine di miliardi l'anno nella pubblicita. [al. ga.]

L'ex magistrato della Sezione di sorveglianza

Cassazione cancella condanna a Fornace

La sesta sezione della Cassazione ha annullato la sentenza di condanna emessa in primo grado e confermata in appello nei confronti di Pietro Fornace, ex presidente del Tribunale di sorveglianza. Il magistrato, ora in pensione, era stato condannato a 2 anni e 4 mesi di carcere per aver calunniato un ex cancelliere, arrestato per reati collegati a un'organizzazione malavitosa e diventato in seguito collaboratore di giustizia. Uno dei suoi avvocati, Pierangelo Arcatino, commenta che si e fatta giustizia. «Si badi bene che la Cassazione ha annullato la precedente sentenza senza rinvio. Lo stesso procuratore generale aveva sollecitato questa decisione. Ora siamo 2 a 0 nei confronti della procura milanese». L'allusione e al recente processo per procurata evasione conclusosi in primo grado con un'altra assoluzione di Fornace.

Gli avvocati Arcatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana si sono battuti contro l'inchiesto del pm Giovanna Ichino sulle dichiarazioni rese da Oliveri che accusava Fornace di favori concessi al detenuto Luciano Tedesco. Il pm

Pietro Fornace

sostenne in tribunale: «Il gip aveva archiviato le accuse per prescrizione del reato e Fornace, allora, querelò per calunnia Oliveri. Mi toccò il fascicolo per caso. Ero di turno. Oberati come siamo di lavoro, si e sempre tentati di credere al circostanziato e documentato atto di accusa di un alto magistrato. Fornace aveva elencato tutti i provvedimenti chiesti al suo ufficio da Tedesco e nessuno era favorevole. Nel corso di un'altra indagine scoprii che il giudice aveva dimenticato di indicarne uno, a favore di Tedesco». La Cassazione ha esaminato l'insieme della vicenda e concluso che Fornace non ha calunniato il pentito.

«Omicidio colposo»

E' assolto il medico di base

Carmelo e Carmela Zappalà, 86 e 82 anni, morirono pochi giorni uno dall'altro, il 17 giugno e l'11 luglio 1993. I parenti dei due coniugi denunciarono un medico di base e l'Istituto Opera Pia Lotteri dove in precedenza erano stati ricoverati. «Vogliamo sapere la verità». L'accusa: omicidio colposo.

Si e concluso il processo in pretura. Il medico e stato assolto con formula piena, per non aver commesso il fatto. Il direttore sanitario dell'epoca era subito uscito dal processo, avendo patteggiato la pena.

In aula i difensori del medico, gli avvocati Claudio Maria Papotti ed Enrico Tardy, hanno sostenuto che i due anziani erano stati ricoverati in condizioni precarie e la loro successiva morte sarebbe stata causata da complicazioni.

Lo stesso pm Sparagna ha chiesto l'assoluzione del medico. La sentenza del pretore Dunto Bosio chiude per ora questa delicata vicenda. Ai figlia dei due coniugi annuncia che farà ricorso.

La giovane, che oggi ha 20 anni, non aveva detto nulla perché temeva di non essere creduta

Rivela al Telefono Rosa la violenza di 6 anni prima

Era una ragazzina e lo zio, ora arrestato, aveva approfittato di lei

Per sei anni ha subito le attenzioni sessuali di uno zio. Allora Marisa era poco più che bambina: la paura, la vergogna le hanno impedito di parlare. Oggi Marisa ha vent'anni e un lavoro a tempo determinato come operaia in una fabbrica dell'hinterland torinese. Ha superato la vergogna e ha raccontato il suo dramma alle volontarie di Telefono Rosa. Lo ha fatto quando, finalmente, ha trovato la forza per reagire: «Ero diventata succube di quell'uomo; vivevo nel terrore. Mi ridotta uno scheletro, non mangiavo più, non uscivo più...». Adesso suo è finito in carcere, accusato di violenza sessuale. Papà e mamma di Marisa hanno capito il dramma della figlia, le stanno vicino. «Ma all'inizio mi chiedevano perchè non ne avevo parlato con loro fin da subito. Ma come si fa a trovare la forza per uscire da un incubo come quello? Come si fa a reagire? Io ci ho messo anni, mi sentivo prigioniera, temevo che nessuno mi avrebbe creduta. Poi, per fortuna, sono riuscita a comporre quel numero di Telefono Rosa». Parla a fatica Marisa. Non riesce più a dire la parola «zio»: «Spero che quell'uomo lo condannino, che rimanga in carcere a lungo. Ho paura, davvero paura. Ma ho fiducia nella giustizia...». Neppure la storia della ragazza di Napoli, violentata dal suo istruttore di guida, ma la cui sentenza di condanna in appello è stata cancellata dalla Cassazione, fa vacillare le sue certezze: «Non ho parlato per sei anni, è vero. E raccontare certe cose, così intime e così private, che ti feriscono nel corpo e nello spirito, e un passo molto difficile da compiere». Le stesse cose che ha detto, ieri pomeriggio, anche Lella Menzio, la presidente di Telefono Rosa, presento al convegno «La violenza senza lividi» organizzato dagli studenti universitari: «La paura e la vergogna sono sentimenti che bloccano psicologicamente le vittime di violenza. Superare questa barriera e parlare e estremamente complicato». All'incontro-dibattito hanno partecipato anche Giangiulio Ambrosini, giudice presso la Corte di Cassazione; Marcello Maddalena, procuratore aggiunto presso il tribunale di Torino; Mario Chiavario, ordinario di procedura penale alla facoltà di giurisprudenza; Marisa Converso, ricercatrice del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, e gli avvocati di Telefono rosa: Anna Ronfani e Marisa Ferrero. Un momento di riflessione in vista dell'8 marzo, pensato per discutere sulla ormai famosa «sentenza dei jeans» emessa dalla Cassazione alcuni mesi fa. «I processi per violenza sessuale - ha sottolineato Mario Chivario - non devono diventare processi alle vittime. Mi chiedo se sia proprio necessario per quel giudice adoperare le espressioni che ha usato». Pensieri condivisi un po' da tutti. Anche dal procuratore Maddalena che, però, ha posto l'accento sulla presunzione d'innocenza, portando esempi di non tutte le denunce di violenza siano fondate. Parole che, hanno colpito una giovane studentessa, che ha assistito al convegno e partecipato al dibattito. A fine contraddittorio con il magistrato è scoppiata in lacrime e si è allontanata dall'aula, seguita dalle amiche. A nessuno ha volto spiegare il perchè di quello scatto emotivo. Gli amici la difendono: «Forse, nel passato, ha vissuto situazioni nelle quali si è riconosciuta». Momenti di tensione che hanno concluso il convegno. E Anna Ronfani, l'avvocato di Telefono rosa, tornando alla sentenza dei jeans sottolinea: «Quella ragazza napoletana ha avuto molto coraggio, denunciando tutto nel giro di poche ore. Mi chiedo come abbia potuto parlare di ritardo quel magistrato che ha stilato la sentenza di Cassazione».

Proposta di legge del Ppi in Regione: «Vogliamo combattere l'emarginazione»

«Aiutiamo chi tiene vicino il nonno»

Un contributo per acquistare o affittare una casa

Due miliardi all'anno per 3000 piemontesi che intendono acquistare o affittare un appartamento per avvicinare nonni o persone anziane alla propria famiglia. L'idea è contenuta in una proposta di legge che il gruppo regionale del partito popolare (Saitta, Peano e Gatti) ha presentato nei giorni scorsi all'assemblea di Palazzo Lascaris. Per diventare effettivo il documento dovrà essere approvato prima in Commissione e poi dall'Aula ma secondo il capogruppo ppi, Antonio Saitta «si tratta di un progetto innovativo». Spiega. «La nostra proposta prevede l'assegnazione di un contributo da parte della Regione pari, in caso di acquisto dell'alloggio, al dieci per cento del valore risultante dall'atto notarile, o, in caso di affitto, del venti per cento del canone di locazione per tutta la durata del contratto».

Certo la proposta di legge pone anche una serie di limiti per poter accedere al finanziamento. Il primo: acquisto o affitto di una casa ubicata nel quartiere o nella medesima frazione in cui il parente vive stabilmente. Il secondo: l'alloggio da acquistare o da affittare deve possedere caratteristiche pari a quelle previste per l'edilizia economico-popolare. Il terzo: il beneficiario del finanziamento non deve superare i limiti di reddito previsti per l'edilizia agevolata realizzata con finanziamenti regionali. Il quarto permanenza della situazione che ha dato luogo all'erogazione del contributo.

Ancora Saitta: «La nostra proposta parte dalla considerazione che in base alle proiezioni demografiche l'incidenza della popolazione anziana aumenterà in misura rilevante, producendo un impatto in termini assistenziali superiore al 50 per cento rispetto alla situazione attuale. Questa proposta di legge, dunque, fa aumentare i costi, anzi punta a ridurli». Spiega Piergiorgio Peano: «I benefici che derivano da questa proposta consentono di ridurre la domanda di assistenza sociale compresa, quella residenziale da parte di cittadini anziani, di agire come mezzo di prevenzione contro l'emarginazione degli anziani e, al tempo stesso, come ammortizzatore sociale per quella dei figli». Secondo Stefano Lepri, assessore all'Assistenza del Comune di Torino, «questa proposta punta a favorire la reciproca tra generazioni. E uno stimolo a creare rapporti di vicinanza, non di convivenza, tra famiglie e anziani nel rispetto della reciproca autonomia».

Intanto il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha annunciato «l'intenzione della Regione di farsi carico di una campagna istituzionale che porta a ricollocare l'immagine dell'anziano sia come persona "attiva" e dunque come potenziale fruitore di servizi per il tempo libero, sia come "patrimonio della Regione", in termini di memoria storica». [m. tr.]

In 200 (su 1500 iscritti in Piemonte) alla «Canottieri Esperia»

Di Pietro incontra le «truppe»

I democratici s'organizzano

[illegible] democratici, si organizzano in vista delle elezioni, [illegible] per il [illegible] gruppo parlamentare [illegible] della costituzione del gruppo dei [illegible] che formerà il centro sinistra [illegible] dello stesso Antonio Di [illegible] del Mugello, in [illegible] Esperia e premiato [illegible] Canottieri Esperia [illegible] Torino [illegible] Piemonte [illegible] Di Pietro, oggetto [illegible] Antonio debuttano «quasi [illegible] e la nostra base [illegible] Ho [illegible] parlare di candidature [illegible] una buona adesione al movimento».

A fianco del senatore, il presidente del Consiglio comunale Mauro [illegible] De Ton Alessandro Alb[illegible] Gianni Zonetti (pure il [illegible] consigliere Gentilotti, Ignazio [illegible] dell'Oro, Alessandro La Bo[illegible] per Italia dei Valori, Donato [illegible], deputato europeo di Al[illegible] e la candidatura, e Dott Sergio [illegible].

Un pubblico numeroso, simpatizzanti Ppi e di altri schieramenti, come il consigliere regionale Silvano Botto [illegible] presidente della Provincia di Biella, Elio Boggero, Fausto Bertinotti, [illegible] Paolo Mosso e Michele [illegible] Alleanza per Torino, Gio[illegible] Luigi Vitali, deputato Ppi, e per [illegible] Lega, il regolabile ago Aldo Garzia.

Di Pietro ha spiegato, tra gli applausi degli oltre 200 presenti, che il gruppo dirigente nazionale non [illegible] deve essere espressione [illegible] della base. Anche se, da un anno [illegible] Italia dei Valori, Alessandro Abbatista, Gianni Vetere, Mario Alberto, Ignazio Pidon - Alessandro De Benedetto, qualche [illegible] sulla scelta dei coordinatori [illegible].

«Attualmente il consiglio di questo [illegible] per [illegible] Consiglio

Il senatore Antonio Di Pietro

«gruppo» ci vogliono 20 deputati) e a chi gli domandava se possano avere successo quei parlamentari che chiedono ancora una legge per evitare il referendum contro la lista proporzionale alle elezioni, ha risposto con una battuta: «Sono come quei ciclisti che finita la corsa continuano a pedalare» [g. san.]

AURORA PENNE

L'azienda è in ottima salute

Non ci sono venti di crisi sulla Società Aurora Penne. Anzi, la società è più che mai in salute. E le notizie apparse sul La Stampa di giovedì, ottenute fra l'altro attraverso un volantino di Rifondazione comunista, che la davano «in cattive acque» non hanno una base di verità. La precisazione arriva direttamente dalla direzione dell'azienda di via Abbadia di Stura 200, a Torino: «La Società Aurora Penne, che nasce a Torino nel 1919 e festeggia quest'anno gli 80 anni di attività, contribuisce da molti anni allo sviluppo dell'economia piemontese e nazionale, esportando tra l'altro in 50 paesi. Da oltre 40 anni chiude in attivo i propri bilanci: disponendo di un patrimonio netto di svariati miliardi, è in grado di sostenere qualunque tipo di investimento e di sviluppo commerciale e di guardare serenamente ai prossimi 80 anni di vita»

con i comunisti ha invece accennato alla legge sul finanziamento dei partiti: «Da parte nostra non c'è nessun ripensamento, ma ci vuole una legge lunga e l'attuale non lo è». Ha poi confermato che martedì alla Camera nascerà il «sottogruppo dei 18 aderenti ai democratici (per il

A San Salvario, dopo un'animata discussione

Marocchino accoltellato da gruppo di connazionali

Un marocchino di 28 anni (sulla cui identità sono in corso accertamenti) è stato aggredito e accoltellato ieri da un gruppo di connazionali in via Berthollet angolo via Belfiore. Colpito al ventre e alla gola, si trova ora ricoverato al pronto soccorso del Maurizziano, dove i medici gli hanno salvato le ferite. La prognosi è riservata, anche se in serata il marocchino è stato dichiarato fuori pericolo.

L'episodio è accaduto a San Salvario verso le 19,20, a pochi metri da un bar. Tre o forse quattro connazionali hanno avvicinato il ragazzo discutendo animatamente con lui per alcuni istanti. Finché il ragazzo è stato colpito dalle coltellate al ventre e alla gola. E' corso all'interno del bar per cercare un riparo, poi è uscito, accasciandosi però a terra dopo pochi metri. Inutili le ricerche degli aggressori: la polizia ha percorso senza esito le vie attorno.

Sono marito e moglie

Vendono ville per possederle [illegible]

Due coniugi torinesi, Teresa Barone e Antonio Lo Sapio, accusati di avere truffato oltre un miliardo e mezzo di lire a persone che volevano acquistare un immobile che la coppia in realtà non possedeva, sono stati rispettivamente condannati dal Pretore Elisabetta Chinaglia a quattro anni e sei mesi e due anni e tre mesi di reclusione. La donna, che fin dall' inizio ha confessato le truffe, ha affermato di aver speso tutti i soldi al casinò.

Referendum caccia

Pro Natura sconfigge la Regione

«I comitati referendari possono chiedere il risarcimento dei danni subiti dalla sospensione delle operazioni referendarie conseguente alla dichiarazione di non procedibilità del quesito che intendono sottoporre all'elettorato». Lo ha affermato la prima sezione civile della Cassazione, respingendo il ricorso della Regione Piemonte contro la pronuncia della Corte di Appello di Torino, secondo cui il presidente della giunta regionale non aveva il potere di disporre la cessazione delle operazioni referendarie (relative alla «vecchia» legge regionale sulla caccia, poi modificata) senza avere prima valutato se il referendum non dovesse effettuarsi sulla nuova disciplina.

La lite opponeva i referendari ambientalisti e la giunta piemontese, che riteneva che per bloccare il referendum sulla caccia bastasse aver modificato la legge senza appurare se le novità introdotte fossero non solo formali ma anche sostanziali, come stabilito dalla Corte Costituzionale.

La Suprema Corte ha affermato che all'orientamento della Consulta devono uniformarsi anche le Regioni, in caso di referendum su leggi regionali poi «rimosse». Nel caso specifico, dei referendari anticaccia, i danni non sono stati risarciti solo perché non erano stati quantificati.

«I principi affermati dalla Cassazione - rileva l'avvocato ambientalista Luigi Sanfelici, che ha difeso alla Suprema Corte le ragioni dei referendari della Pro Natura Piemonte - son un passo vanti per la civiltà giuridica, poiché oltre al diritto al risarcimento stabiliscono l'applicabilità della sentenza della Consulta ai referendum regionali».

Una raccolta firme

Solidarietà all'imam attaccato

Quattrocento firme ieri, e la raccolta continua. Sono attestazioni di solidarietà di musulmani nei confronti dell'imam Bouriki Bouchta della Moschea di Torino «Unicità», preso di mira da Sued Benkdim, marocchina, mediatrice culturale, paladina dei diritti delle donne e dei minori sfruttati.

Di recente, la donna ha inviato ai mezzi d'informazione una lettera piena di pesanti accuse. Particolarmente insidiosa, quella di aver usato impropriamente le offerte di Ramadan per i più poveri, la Zakat. Ma anche di sostenere la «guerra santa», di imporre il velo alle donne, di non essere riconosciuto nella sua comunità.

Ieri, Bouriki, già attaccato in passato, ha presentato le firme raccolte in occasione dell'affollata preghiera del venerdì, e ha detto di aver querelato per diffamazione Sued Benkdim. L'imam ha spiegato la gestione della Zakat, circa dieci milioni, raccolti nelle moschee gemelle di corso Giulio Cesare 6 e di via Baretti: ad occuparsene è [illegible] «comitato di saggi» e il tesoriere Mohamed Kohaila (eletto, come pure l'imam, il responsabile degli affari interni e degli affari culturali) che hanno distribuito cassette sigillate nei negozi islamici e hanno poi raccolto, diviso e distribuito le offerte alle famiglie «prenotate». «Fino a oggi non sapevo nemmeno con esattezza quanto fosse stato raccolto» ha detto Bouriki, titolare di un'avviata macelleria a Porta Palazzo.

Quanto alle accuse di integralismo, Bouriki ricorda che la moschea «Unicità» ha da tempo intrapreso la strada del dialogo «rendendo visibili i musulmani nella società torinese». La mediatrice culturale Malika Ennadiri (vestita all'occidentale e senza velo in testa): l'imam era stato anche accusato di imporhi ha annunciato l'imminente nascita di un gruppo-donne all'interno della moschea.

IN [illegible]

■ **SAN SALVARIO.** In seguito ad una nuova aggressione alle forze dell'ordine [illegible] parte degli spacciatori di via Berthollet, il comitato spontaneo [illegible] Salvario invita i residenti del quadrilatero a partecipare alla manifestazione che si terrà oggi alle ore 15, con partenza da via Berthollet angolo via Principe Tommaso, «per ribadire nuovamente che solidarietà non fa rima con illegalità».

■ **INCHIESTA CONI.** Uno dei tre indagati dell'inchiesta sugli ammanchi di cassa al Coni provinciale, Enzo Alfier, non si è presentato all'interrogatorio di ieri e per il pm Enrica Gabetta si è reso irreperibile. Alfier era il segretario del Coni, indagato con il presidente Angelo Cremascoli (che ieri ha addossato tutte le colpe a Alfieri e Giorgio Ferrari, un collaboratore esterno.

■ **OVERDOSE.** Lo hanno trovato ieri mattina all'alba riverso all'interno di una «Fiat Croma» parcheggiata in via San Matteo, a Nichelino. Stroncato da un'overdose. La vittima si chiamava Alessandro Mascagnin, 27 anni, abitava in borgata Taglaferro 72, a Moncalieri. Era un artigiano edile, lavorava nell'impresa del padre.

■ **FIM.** Il direttivo della Fim ritiene che «se la trattativa non giungerà, a partire dalla prossima settimana a una svolta significativa, la delegazione nazionale debba dichiarare interrotta la trattativa stessa e chiedere urgentemente al Ministero del lavoro la convocazione delle parti».

■ **ARRESTATO.** Un pregiudicato torinese, Antonio Cimino, 38 anni, tossicodipendente, è stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di una pistola in dotazione alle forze dell'ordine italiane, con la matricola abrasa.

■ [illegible]. Domenica, ore 9, presso la sede di via Balbo a Chieri, si terrà il congresso dei socialisti democratici italiani per eleggere il segretario e il direttivo della sezione. Interverranno il coordinatore regionale Enrico Buemi e la capogruppo in Regione Carla Spagnuolo.

OLIVARI
Ovunque c'è luce
Svuota tutti i locali...

...e propone a prezzi di realizzo...

...tutto il suo vasto assortimento.
MOBILE BAGNO 80x64 CON 2 PENSIL. £. 100.000
APPLIQUES IN MADREPERLA LARGA 27 CM. £. 15.000
LAMPADE FARETTI
ARREDAMENTI PER BAGNO LAMPADARI
APPLIQUES SPECCHI
OLIVARI
Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno
Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92
(Tram n. 15 capolinea/Autobus n.64)

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LA MIA CITTÀ

Il Comune risponde alle proteste e segnalazioni dei lettori

«I giochi per i bambini anche in piazza Cavour»

Ecco una serie di risposte che il Comune, settore Verde pubblico, ha inviato dopo le segnalazioni e le proteste dei lettori. Le risposte dell'amministrazione civica sono state, come sempre, tempestive ed è solo colpa nostra e delle tante segnalazioni dei lettori se riusciamo a pubblicarle oggi.

P.ZZA CAVOUR. «perchè non dotarla di giochi per bimbi?», ha chiesto una lettrice. Detto fatto. «Nei programmi futuri è previsto uno studio di qualificazione del giardino con inserimento di giochi».

[illegible] POL[illegible] E' vero che sono «un ammasso di polvere» e non c'è un solo gioco funzionante, come ha sostenuto un gruppo di mamme? I tecnici del verde Pubblico dissentono. «I giochi [illegible] tutti funzionanti, eccetto la palestrina che è stata vandalizzata. [illegible] è in attesa che la ditta costruttrice provveda alla riparazione».

GIARDINI CAVALLOTTI. Barbara Cornacchini se l'è presa con l'illuminazione carente, le panchine sparite e la «struttura deturpante» che campeggia del centro dell'area. Ma il verde Pubblico ha in gran parte le mani legate. Spiegano i tecnici: «Il nostro settore non ha competenza per intervenire sull'illuminazione carente» mentre, per quanto riguarda le panchine, «sono previste per i primi mesi del 1999 forniture consistenti di arredo su numero aree della quinta Circoscrizione, compreso questo giardino». Anche se bisognerà mettere in conto «i continui atti vandalici che spesso vanificano gli interventi eseguiti». E la struttura metallica? «E'stata realizzata per conto della Circoscrizione come area per spettacoli all'aperto, di conseguenza non spetta al nostro settore rispondere».

Piazza Cavour secondo una lettrice che si era rivolta a «La Mia Città» meriterebbe dei giochi per i bambini. Il Comune ha risposto che si sta preparando un piano di qualificazione che comprenda anche i giochi

VIA [illegible] Quale sarebbe il «magnifico piccolo parco» che, secondo l'allarme lanciato da un lettore, «dovrebbe far posto a un condominio»? Al Verde Pubblico nessuno sa niente. «Dalla segnalazione non [illegible] in grado di individuare il sito. Forse potrebbe trattarsi di un'area privata». A meno che si tratti del terreno tra via Saorgio e via Sospello che è occupato da un gruppo di pioppi. In questo caso «il terreno è di proprietà della Chiesa "Madonna di Campagna" ed in passato è stato utilizzato episodicamente come area verde. Ignoto del destino di questo spazio da parte della proprietà». Anche se, «da verifiche fatte presso il Settore competente, risulta che non siano previsti parcheggi pertinenziali sull'area».

[illegible]. Secondo Lino Modena nello spazio-giochi superinquinato tra via Montanaro e via Spontini «occorrerebbe la maschera antigas. Perchè dunque non trasferirlo tra il verde di largo Sempione?». Perchè l'area in oggetto risulta l'unica disponibile in un ambito fittamente edificato, mentre «la scelta risponde alle richieste della popolazione residente identificata nella sesta Circoscrizione, che ha più volte sollecitato la realizzazione dell'intervento». Inoltre l'area in oggetto era già precedentemente destinata al gioco dei bimbi e solo problemi di inadeguatezza alle norme di sicurezza hanno obbligato a rimuovere le preesistenti attrezzature di gioco tra le proteste degli utenti. Non è cancellando le aree-gioco, sottolineano in Comune, che va combattuto l'inquinamento.

Per quanto riguarda Parco Sempione, il Settore Verde Pubblico ha predisposto un suo progetto di riqualificazione già appaltato che prenderà il via entro la primavera '99.

CORSO COSENZA. L'11 dicembre, quindici lettori si sono uniti nella richiesta di salvare dal parcheggio l'area alberata tra corso Cosenza e via Buenos Aire. Ma a quanto pare dovranno mettersi l'anima in pace, sperando in bene. «Sotto il giardino [illegible] argomento è prevista la costruzione di un parcheggio pertinenziale. Il concessionario provvederà a restaurare e migliorare l'area verde secondo un progetto approvato dalla Città».

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', [illegible] Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

UNA VIA, UNA STORIA

Il borgo Crocetta di padre Isler

Via Ignazio Isler è nel quartiere Mirafiori e unisce corso Unione Sovietica con via Gaspare Barbera

QUALE piemontese non ha cantato in compagnia, in gita o all'osteria, canzoni come «Avej 'na femna grassa» o «Laséla papi scapè»? Forse senza sospettare che componimenti satirici di questo genere, appena più dotti, quale il «Paese della Cuccagna», fanno parte della storia della lingua piemontese. Fu un sacerdote a comporli. Lo chiamavano «Padre Ghiassin» Ma il suo nome era Ignazio Isler. D'origine svizzera, visse tra il 1703 e il 1778. Apparteneva all'ordine dei trinitari scalzi

Torino gli dedica una via a Mirafiori, ma il quartiere dove Isler predicò fu la Crocetta, al tempo in cui era solo un piccolo borgo, in mezzo alla campagna, riunito intorno alla chiesa della Madonna delle Grazie, di cui Isler fu priore, oltre che commissario di vari conventi del suo ordine

Naturalmente la sua chiesa non era quella omonima odierna, costruita nel 1925, ma quella deliziosa cappella barocca (foto) che ancora si può ammirare all'angolo di via Marco Polo e dello stretto vicolo Crocetta

Qui, dall'attigua terrazza che ancora domina il mercato, Isler amava apostrofare a suon di chitarra i fedeli, che sapeva catechizzare in versi, quasi ridendo. Le sue composizioni erano appena un po' licenziose ma per questo piacevano. Sapevano parlare al popolo e sfogliare le sue storie, che mettevano in burla i vezzi dei potenti e svelavano le civetterie delle donne dell'epoca.

Il tono scanzonato delle sue rime ha voluto che di Isler nascesse un'immagine un po' picaresca, quella del prete rubizzo e tondo che, oltre al prossimo, ama la buona cucina e anche il fiasco. Ma è pura immaginazione. Di quest'angelo custode in tonaca non esistono ritratti. Salvo qualche disegno popolare edito nel secolo scorso. Fu infatti nell'Ottocento che il Piemonte scoprì l'estro poetico di Isler. Il merito è delle stampatore torinese Denasio che nel 1793 raccolse 54 canzoni firmate da Isler o a lui attribuite e che furono pubblicate in un'opera che piacque, tanto da essere ristampata in nove edizioni, la più recente delle quali è curata oggi dall'editore Viglongo

Maurizio Lupo

LE FARMACIE

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Ang[illegible] stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana [illegible]; [illegible] Roma 2, via Nicola Fabrizi 102 corso Dante 78; corso Corsica 9, piazza Statuto 4, via S. Mazzarello 18/d; corso Duca Abruzzi 66, p.zza della Repubblica 21 corso Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49 corso Brianza [illegible].

DI NOTTE (19.30-9)
Corso Belgio 151 b, piazza Massaua 1 via Nizza 65 via Sacchi 4 Aperte dalle 19.30 alle 22,30: via San Remo 37 corso Sempione 112; corso Francia 1 bis

APERTA [illegible] ORE
Venaria via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi

[illegible]
011.65.90.100

GLI AVVISI

Negozi aperti

Domani negozi aperti in piazza Castello, via Cibrario e via Palazzo di Città che ospiterà di fronte al Comune il tradizionale mercatino delle erbe. In servizio anche «Il Portone del Lingotto» e l'area di Crocetta. Shopping tra largo Cassino, via Colombo, via Fratelli Carle e corso De Gasperi. Tra i punti di richiamo «Festa in programma» a Vanchiglietta e in corso Sebastopoli a Santa Rita. A Vanchiglietta fiera odierna del legno curiosità. Alle ore 10 in giardini Palladio I Assassini. Piemontesi con Gandini e Giacchetta e alle ore 16 nello spettacolo culturale curato da Luisa De Mari. Alle ore 14 in corso Belgio sfilata con migliaia di comparse e carri allegorici guidati da Moissa Boo e Madama Doré. A corso Regina negozi aperti, giochi e punti di ristoro. In corso Sebastopoli da corso Orbassano a corso Agnelli «Omaggio alla donna» a cura dell'Associazione Ambulanti Torino con bande sfondatori antico d'epoca clowns e giocolieri. Per i bambini uno scivolo gigante, a tutte le donne un ramo di mimosa

E l'Enea, Erasmus e la scuola di amministrazione aziendale offrono corsi e borse di studio agli studenti

Atc e Amiat pescano tra i disoccupati

Alla chiamata pubblica posti di lavoro a termine

Lavoro per disoccupati, opportunità per studenti e borse di studio: ecco una serie di proposte.

ATC. L'Atc (agenzia territoriale per la casa) ha promosso dei progetti straordinari di lavoro socialmente utile rivolto [illegible] disoccupati iscritti alle liste del collocamento. La chiamata pubblica [illegible] prevista per martedì alle [illegible] al Teatro di Torino (piazza Massaua). I posti di lavoro [illegible] 27 ed offriranno un sussidio di 800 mila lire (più integrazione) a fronte di un impegno di [illegible] mesi (rinnovabile per altri sei) per 24 [illegible] settimanali. Tra i requisiti richiesti, oltre all'iscrizione al collocamento, anche un titolo di studio adeguato alla figura professionale (è prevista [illegible] prova di idoneità). Quanto all'assegnazione dei posti, verrà data priorità: ai lavoratori che hanno partecipato a lavori socialmente utili per almeno un anno (anche periodi [illegible] continuativi) alla data del 31 dicembre '97; ai lavoratori che hanno iniziato lavori socialmente utili prima del 31 dicembre '97 e che nel corso del '98 hanno raggiunto i 12 mesi di permanenza. Alla chiamata di martedì verrà richiesto [illegible] libretto di lavoro, il tesserino di disoccupazione e la dichiarazione dell'ente presso cui si è svolto il lavoro socialmente utile attestante il requisito di transitorietà (ulteriori informazioni presso gli uffici di via Gioberti 16, tel. 011/517.00.01).

[illegible] Stesse modalità e requisiti valgono per un'altra opportunità di impiego, offerta dall'Amiat, per un progetto [illegible] lavori di pubblica utilità (periodo di 12 mesi). Gli assegnati anche in questo caso verranno sottoposti ad una prova di idoneità. Requisiti richiesti: iscrizione da almeno due anni alle liste di disoccupazione, titolo di studio previsto per ogni figura professionale, non essere stati impegnati in altri lavori socialmente utili nei sei mesi precedenti alla chiamata.

ENEA. Sono [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di «formazione a distanza», via Internet, organizzati dall'Enea e rivolti ai lavoratori delle piccole e medie imprese del Piemonte per formare esperti in diverse discipline: dalla certificazione di qualità dei prodotti agricoli alla gestione della sicurezza sui posti di lavoro, dalla gestione ambientale delle imprese alla gestione della qualità nei processi produttivi. E ancora, calcolo computerizzato, trattamento superficiale dei metalli contro la corrosione ed altro. I corsi, totalmente gratuiti, sono finanziati dall'Ue nell'ambito dell'iniziativa Adapt. Per partecipare bisogna rivolgersi direttamente all'unità Campus-Enea di Roma (tel. 06/36271 oppure 06/30481, ing. Anna Moreno). L'attrezzatura necessaria (workstation con modem per collegamento Internet) verrà fornita, se necessario, dalla stessa organizzazione.

[illegible] DI [illegible] Scade il 12 marzo il termine per presentare le domande di candidatura alle 915 borse di studio messe a disposizione dal progetto Socrates/Erasmus. Possono partecipare laureandi, dottorandi, specializzandi e tutti gli studenti regolarmente iscritti all'Università dal secondo [illegible] di corso in poi. La documentazione si può ritirare presso il Servizio Relazioni Internazionali di via Verdi 15 oppure attraverso il sito dell'Universita http://www.rettorato.unito.it/ alla pagina «Per chi studia».

Viene presentato invece lunedì (alle 16 nella sala lauree di Scienze Politiche, via Verdi 25) il progetto Esp, Ecole Européenne des Affaires, per il Master europeo di management in vista della selezione per l'anno accademico 1999/2000. Il Master, di durata triennale, si svolge presso le sedi Esp di Parigi, Oxford, Berlino e Madrid ed è rivolto agli studenti del secondo anno di Scienze Politiche che hanno superato gli esami fondamentali.

Infine, la scuola d'amministrazione aziendale ha annunciato per il mese di aprile un [illegible] per «Esperta di telelavoro in azienda» rivolto a 15 donne laureate o diplomate residenti in Piemonte, con significative esperienze di lavoro e in cerca di occupazione dopo un periodo di pausa. Il corso si articolerà in 700 ore di teoria e 300 ore di stage presso aziende o enti. Ulteriori informazioni presso la segreteria organizzativa, tel. 011/225.72.30, fax 225.72.21.

VIA GALLARATE

«Spostate la stazione radiobase»

La «rivolta» contro i ripetitori piazzati un po' ovunque in città dalle società che gestiscono la telefonia mobile ha un nuovo fronte in via Gallarate. Oggi alle 11, in corso Siracusa 10, davanti all'Istituto Sociale, frequentato da centinaia di studenti, dalle elementari alle superiori, i promotori del Comitato spontaneo «Via Gallarate», dal nome della via dov'è stato piazzato [illegible] ripetitore contestato, organizzano una manifestazione di protesta per chiedere [illegible] «blocco e [illegible] trasferimento della stazione radiobase».

IL [illegible]

LA [illegible]
Il centro motore della depressione sul [illegible] del Nord continua a [illegible] scorrere in successione dall'Atlantico verso l'Italia sistemi frontali freddi che mantengono condizioni di estrema variabilità su tutta la penisola. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta generalmente sereno con nuvolosità serale su rilievi

DOMANI SU [illegible]-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA
- CUNEESE. Cielo poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme serale ed isolata sui rilievi di confine. Temp. stazionarie su valori medi stagionali. Venti deboli e moderati da ovest di maestrale. Zt oltre 1500 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di variabilità alla testata delle valli per nubi isolate in incremento in serata. Temp. stazionarie con incremento delle massime. Venti moderati o forti da N-NW. Zero 1 intorno a 1000 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità intervallata ad ampie schiarite [illegible] addensamenti nuvolosi sulle creste di confine. Temp. stazionarie con incremento delle massime. Venti moderati o forti da N. Zero 1 intorno a 1000 m.

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso con possibile incremento serale della nuvolosità sui rilievi. Temp. stazionarie [illegible] media. Venti moderati o forti da N-NW. Mari mossi [illegible] agitati.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Al sereno alternato [illegible] ampie schiarite in serata, potrebbe sostituirsi un'estesa copertura sui rilievi di confine. Temp. stazionarie. Venti moderati o forti di maestrale. Mari generalmente [illegible] mossi.

PIANURA
- TORINESE E VERCELLESE. A parte una nuvolosità isolata e localizzata sui rilievi, in città e pianura si prevede bel tempo con possibile situazione di föhn. Temp. in rialzo ma nella media.
- LANGHE E MONFERRATO. Giornata improntata a cielo generalmente sereno salvo nuvolosità in incremento a ridosso dell'Appennino ligure. Temp. in rialzo. Probabili venti di caduta da N.
- LAGHI E BIELLESE. Giornata inizialmente molto nuvolosa [illegible] rilievi [illegible] attenuazione della nuvolosità in serata alternata a schiarite. Foschie in pianura. Temp. [illegible] stazionarie nella media stagionale. Venti moderati di brezza.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Mentre la depressione sul Nord Europa tende ad allontanarsi verso levante, una nuova circolazione depressionaria in formazione sull'Inghilterra pare interessare nuovamente il quadro europeo all'inizio della settimana entrante. Sulle nostre regioni ciò una situazione di cielo sereno o poco nuvoloso potrà subentrare un graduale peggioramento delle condizioni generali del tempo.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

BOLLETTINO METEO

Sabato 6 Marzo

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'
[illegible] 14,9
[illegible] 3,2
[illegible] 31%

PRECIPITAZIONI
[illegible] 2,8 mm
[illegible] 11,5 mm
[illegible] 63,1

AEROPORTO [illegible] CASELLE
[illegible]
[illegible] MASSIMA 13,4 [illegible] 1,4
[illegible] 995 [illegible]

RECORD [illegible]
MASSIMA 28,1 [illegible]
[illegible] -7,8 [illegible]

[illegible]
[illegible] 17,8 [illegible] 6,2

IL SOLE: [illegible]
LA LUNA: [illegible]

- [illegible] il 2 marzo ore 11
- [illegible] Quarto il 10 marzo ore 16
- [illegible] Piena il 17 marzo ore 20
- [illegible] Primo quarto il 24 marzo ore 11
- [illegible] Luna piena il 31 marzo ore 24

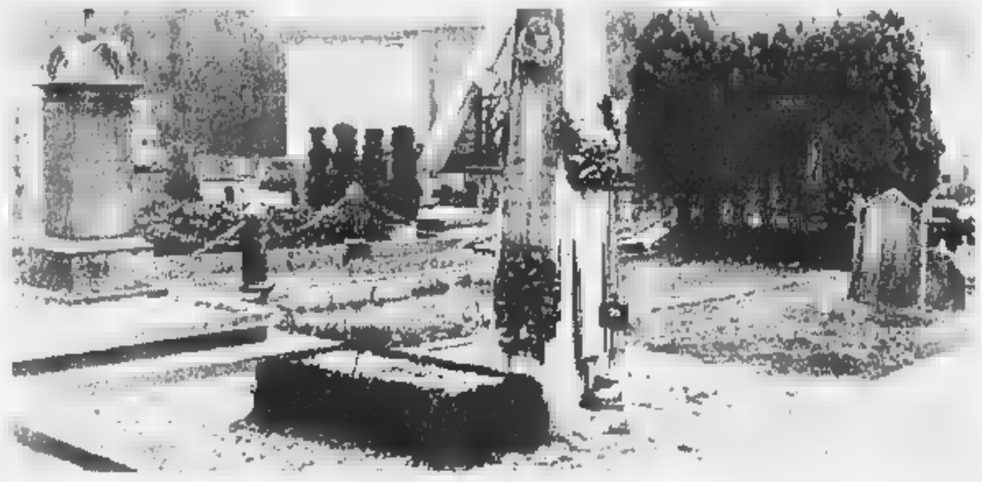
MERCURIO: [illegible] migliori momenti per vederlo [illegible]
VENERE: [illegible] come la stella più luminosa del cielo
MARTE: [illegible] Est-Sud-Est 8 ore prima del Sole
GIOVE: [illegible] appare 4 ore più a destra di Marte
[illegible] brilla esattamente come Betelgeuse ma di fianco. Il meno appariscente
IL [illegible] alle ore 9. Mercurio passa 4° a Nord-Est di Giove. La congiunzione è osservabile circa 40 minuti dopo il tramonto del Sole

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso sanitario,** Molinette (20-23); [illegible] **ostetrica** [illegible] Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
[illegible]. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, [illegible] 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460 60.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; **inf.** 167.019.95.85; **Tel. Vigili** (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
[illegible] **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adiuss** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; [illegible] **Exodoni** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [illegible] contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10 48. **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52. **Stranieri** (Ascat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53 48 54. **Sermig** 436.85.66. **Amnesty Internazionale** 817 05.30; **Informagay** 43.65 000. **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623. **Anapaca** (cancro) 436.03.52. **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abusi [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Pro** [illegible] **Donna** 85 40 55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. [illegible] (tossicod.) 898 [illegible] **Lo** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»



La tomba di Silvio Pellico nel campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

SALUZZO. Per farlo amare hanno pensato anche di inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assomiglia a «pelle». Una pelliccia nella quale avvolgere Silvio Pellico e portarlo nel cuore dei saluzzesi, sovrastato dal polare Cadorna. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico avrà finalmente dedicato, per ora, ad essere «prodotto» patrio: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette ... senza mantenere ... di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita di famoso detenuto, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni» e varie antiche edizioni delle sue opere sono in questi giorni in esposizione a Torino, per la mostra «Pellico? Salvo? Sempre! Fuoco tra pubblico e privato», allestita a palazzo Falletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - messo a parte non gode di particolare considerazione oggi nella sua città natale - a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, cosa come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel centenario della morte (nel 1954), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è «stato».

E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento. Disgraziato, quando non voluto - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento - basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spropositata, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che aveva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di riutilizzo - poi rientrato - a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già (forse irriguardosamente) un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome-omaggio all'antico proprietario della casa, «La gargotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco - e contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournée europea per una mostra itinerante «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Biscarra, Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ho già preso posto Marroncelli, che dai Piombi di Venezia avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima, per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: [redacted] il nome (Telegiornale 3), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione, alcune parti del tg.

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali, i cui conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari (sparirà invece l'annunciatrice che dava inizio alla programmazione a diffusione regionale), appuntamento con il «Meteo Piemonte» e, di seguito, con il T3 regionale. Alle fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie

«I vecchi notiziari regionali - ha sottolineato ieri in conferenza stampa il direttore del T3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con T3 Regione - spiega Mario Berardi, responsabile del T3 Piemonte e vicedirettore del nuovo T3 nazionale - è per le 19,35, rispetto al passato guadagneremo qualche minuto di trasmissione. Cambieranno, così come a livello nazionale, la sigla e la coreografia, immaginata in modo omogeneo per tutte le redazioni regionali. Una recente inchiesta di un quotidiano ha messo in evidenza come il T3 sia stato negli ultimi tempi il telegiornale con il maggior incremento di ascolto. Inoltre, questo nuovo T3 dovrebbe consentire una maggiore presenza nazionale della redazione torinese, equivalente a più servizi e collegamenti con la nostra sede».

Il vicedirettore Mario Berardi

Nessuna novità invece, almeno per il momento, per quanto riguarda le edizioni del T3 Piemonte in onda tutti i giorni alle 14 e alle 22,50 circa.

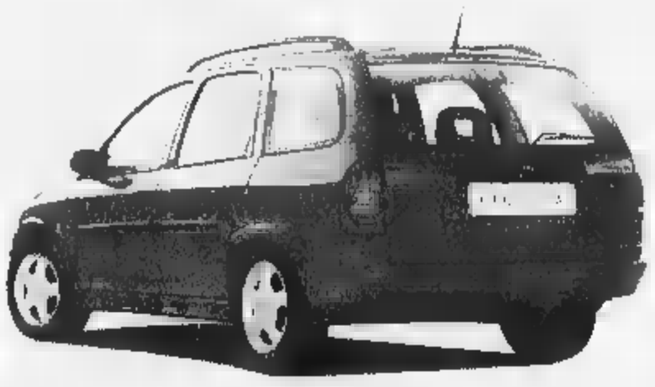
Confermate, infine, per i due programmi della sede regionale di Torino: «Ambiente Italia» condotto da Beppe Rovera con la regia di Mia Santamera, passato di recente a un'ora di durata (va in onda il sabato alle 14,50), e «Leonardo» a cura di Battista Gardoncini, il tg scientifico in palinsesto dal lunedì al venerdì dalle 14,50 alle 15.

«"Leonardo" - ha detto Chiodi - è unico nel panorama televisivo europeo e risulta molto apprezzato dai giovani. "Ambiente Italia" vanta un maggiore spazio rispetto al passato a dimostrazione della qualità del prodotto».

Daniele Cavalla

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
15.900.000



Corsa Station Wagon 1.4 16v
21.900.000

Tigra 1.4 16v
21.900.000

Prezzi I.P.T. esclusa

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pobrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. ■
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9052299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165

Diciannovesima edizione del Festival nel riaperto teatro di Ivrea

Eurojazz, ritorno al Giacosa

Concerti pure a Grugliasco, Pinerolo, Settimo

La diciannovesima edizione dell'Eurojazz Festival si terrà a Ivrea dal 12 al 14 marzo, ma la rassegna - che è stata presentata ieri - comincia, com'è ormai tradizione, con tre concerti «d'avvicinamento»: lunedì ■ al teatro Perempruner di Grugliasco suonano i Triology, martedì 9 al Circolo Sociale di Pinerolo il quartetto di Gianni Basso, giovedì 11 al teatro Garybaldi di Settimo il trio di Massimo Farao che ospita il sassofonista Steve Grossman.

Steve Lacy sarà protagonista dell'Eurojazz Festival di Ivrea venerdì 12

Un'anticipazione eccellente per un festival che - sotto la guida dell'Aics Contromusica - anno dopo anno ■ conferma vitale e stimolante. Stavolta, poi, c'è una novità che merita di essere sottolineata: ■ ritorno dell'Eurojazz, per la «tre giorni» eporediese, nella sede storica del teatro Giacosa, finalmente riaperto. L'antico palcoscenico ospiterà dunque, dal 12 al 14 marzo, una ricca scelta di musicisti jazz italiani ed europei, affiancati, secondo consuetudine, da importanti «guest stars» americane. L'apertura del Festival sarà affidata, venerdì 12 alle 21, al gruppo canavesano Enten Eller, che ospiterà il sassofonista americano Tim Berne; seguirà il trombonista tedesco Albert Mangelsdorff; ■ chiuderà la serata l'«europeo d'adozione» Steve Lacy, in trio per un omaggio a Thelonious Monk.

Sabato sera il Giacosa ospita il trio di Nicola Arigliano, quello di Massimo Faraò con Steve Grossman, ■ soprattutto il chitarrista brasiliano Baden Powell, che è senza dubbio il nome più «raro», e ■ maggior richiamo, del Festival.

Domenica, infine, chiusura alla grande con il quartetto dei fratelli Heath (Jimmy, Percy ■ Albert) affiancati dal pianista Jebediah Patton e preceduti dal quintetto di Marco Tamburini e Roberto Rossi che ospitano il sassofonista Pietro Tonolo.

Ogni sera, terminati i concerti al Giacosa, l'adiacente «Caffè del teatro» ospiterà jam session con gli artisti del Festival.

I biglietti costano 25 mila lire per ogni singola serata a Ivrea, 60 mila l'abbonamento alle tre serate. Prevendite a Ivrea da Cd Mail (via Bertinatti 7) e a Torino all'Aics (via Massena 2). Diecimila lire per i concerti di Grugliasco, Pinerolo e Settimo.

L'Eurojazz Festival si avvale dell'appoggio della Provincia e dei Comuni coinvolti, e del patrocinio della Regione.

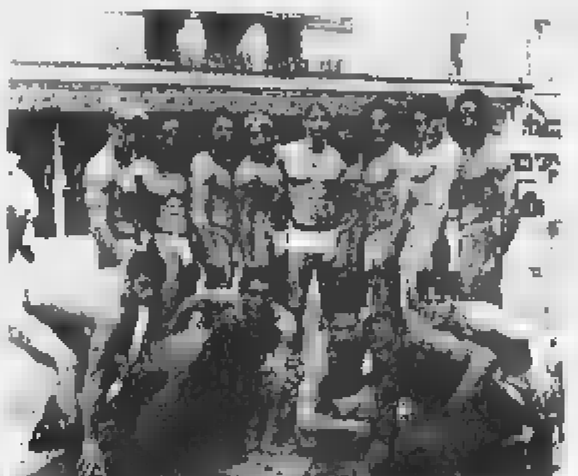
Gabriele Ferraris

PICCOLO **REGIO**

Prosegue al Piccolo Regio la bella rassegna «Linguaggi Jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino. Stasera la sala «Puccini» (piazza Castello 215, ore 21,15) ospita un duo d'eccezione, formato dal pianista Billy Higgins - uno dei più validi esponenti del mainstream - e dal trombonista e trombettista Luca Begonia, allievo di Clark Terry con il quale ha di recente suonato al «Blue Note» di New York. In programma un «omaggio a Duke Ellington». L'ingresso costa 20 mila lire, posti numerati 25 mila lire.

Presso la sede del Centro Jazz, in via Pomba 4 (orario di segreteria 14-20 dal lunedì al venerdì, 14-18 il sabato), è intanto possibile acquistare in prevendita i biglietti per i prossimi concerti della rassegna: BassDrumBone il 13 marzo, trio Paul Bley, Gary Peacock e Paul Motian il 20 marzo, The Campbell Brothers il 27 marzo.

Un sabato dedicato alle signore



I cantanti spogliarellisti «California dream men» mostrano i pettorali mettendosi in posa prima di scatenarsi negli spettacoli. Da qualche anno ormai la «Festa della Donna» è caratterizzata da questo tipo di esibizioni

Gli avvenimenti per una festa «rosa»

DONNE. Per oggi alle 15, la Fidapa Torino Est propone un itinerario al femminile per le strade di Torino: dalla fontana Angelica di piazza Solferino, a Palazzo Barolo, Porta Palazzo sino all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato. Al Master Club Fioccardo, corso Moncalieri 494, è in programma la «Giornata di promozione gratuita del calcio a 5 femminile». La competizione si inizia alle 14 e vedrà scendere in campo le calciatrici del Torino Calcio under 20, campioni d'Italia in carica.

Fa rima con solidarietà la Festa promossa dall'Ipercoop di Beinasco dove sabato e [illegible] lunedì 8 l'Adisco, Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale offrirà poster artistici: con un piccolo contributo si sostiene la raccolta e la conservazione del prodotto utile per la cura della leucemia. A Palazzo Scarzo Paesana, via della Consolata 1 bis, sia sabato sia lunedì, ore 16-19 all'Accademia Arti e Media e in funzione il «Videobox»: davanti ad una telecamera collegata col mondo via Internet le donne possono inviare messaggi in totale libertà. Sabato ore 17,40 e 18,30, spettacolo di teatro danza con il gruppo Oltranza.

[redacted] **DREAM MEN.** In tema di Festa della Donna una proposta «speciale» fra le tante delle discoteche: al «Privilè» di Airasca (statale del Sestriere) stasera si esibiscono gli spogliarellisti cantanti California Dream Men.

CARNEVALE. Festa in maschera domani (domenica) in Vanchiglietta, nel quadrilatero compreso fra ponte Sassi, corso Tortona, lungo Dora Voghera e lungo Po Antonelli. Alle 10 nei giardini Pallanza si terrà l'esibizione folk dell'Associassion Piemonteisa con Gianduja e Giacometta, mentre alle 14 in corso Belgio avrà inizio la sfilata di carri allegorici e personaggi in costume. Alle 16, giardini Pallanza, spettacolo cabaret curato da Gatas De Mar poi giochi a sorpresa, animazione itinerante e negozi aperti.

EXPOCASA. Al Lingotto Fiere, via Nizza 280, si può visitare «Expocasa 99» dove oltre 200 espositori propongono nuove tendenze e soluzioni abitative suddivise in cinque tematiche: design, complementi d'arredo, technocasa, cucine, arredo classico. Orari d'ingresso: dal lunedì al sabato 15,30-23; domenica apre alle 10. Ingresso a 12 mila lire, 9 mila ridotto. Per l'occasione, domenica si potrà fare shopping nella Galleria dei Portici.

[redacted] Domenica alle 9 e fino alle 19 approda in piazza Palazzo di Città il Mercatino delle erbe (prodotti agricoli vari) della Coldiretti.

Elena Del Santo

Questa sera spettacolo al Teatro Colosseo

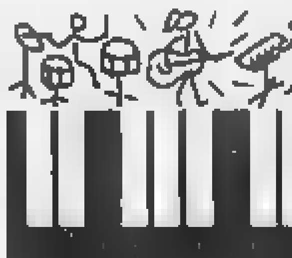
Bertolino promette un fiume di risate

«Op op op din din din». E' sufficiente lo slogan perché i telefans del cabaret colgano l'allusione ■ Enrico Bertolino, il bieco ragionier Maneghetti di «Ciro ■ figlio di Target». Il vivace milanese sarà ospite del **Teatro Colosseo** questa sera alle 21 (biglietti a 30mila lire, tel. 011.669.80.34). «D'altra parte è cos'è» è il titolo dello spettacolo, firmato dallo stesso Bertolino con Lucio Pellegrini e Fabio Bonifacci e diretto da Giampiero Solari. Che cosa ci riserverà il comico fustigatore della «Milano da bere» e dei suoi mille tic? Nuove battute di sapore meneghino, certo. E poi «si riderà di ciò che ■ passa davanti tutti i giorni: il vicino di casa noioso, il politico stupido, il muratore bergamesco orgoglioso di continuare a costruire muri, i turisti giapponesi, la gente stressata, l'automobilista intollerante, l'unico superstite del Titanic». E così via ridendo, tra macchiette già collaudate e nuovi esemplari esilaranti. Sempre in tema di cabaret, un altro appuntamento per questa sera è con ■ terza edizione di «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret del Piemonte, che prevede, alle 22 alla «Cricca del ghigno» di **Caluso**, l'esibizione di un quartetto di comici: Cesare Vodani, Giampiero Perone in coppia con Manuela Tamietti e i Gemelli Barolo.

Enrico Bertolino

[redacted] Francia

[redacted]



Un bell'inizio al Folk Club con Little Willie Littlefield per il Torino Blues Festival

Ecco un «one man trio». Una batteria primordiale (se ne occupa il mio piede destro, e intanto si toglie il mocassino, lo appoggia sul pianoforte e avvia interminabili stomp sulla pedana di legno), dieci dita agilissime e più articolate degli svincoli alla tangenziale di Houston e poi il volto. Nervoso, impertinente e sudato, è una figura distinta. Come il pupazzo di un ventriloquo, non smette di cantare e di singhiozzare mentre lancia le classiche interiezioni dei bluesman d'annata. «You Know what, sai una cosa?», e le mani percuotono «Blueberry Hill» di Fats Domino - il caso in cui il maestro riprende l'allievo. «Now dig this, mo' ti aggiusto io!», ed ecco «Everyday I Have The Blues» virata a 78 giri. «That's right, tutt'apposto (e niente in ordine)», e attaccata una personale «Zummertime» con la «s» dolce di schietta scuola meridionalista. Tre al prezzo di uno (con un piccolo extra si ha diritto anche ai cd), Little Willie Littlefield è il maniaco descamisado a cui è toccata giovedì sera l'anteprima del quinto Torino Blues Festival. Dopo il benefico effetto serra del Folk Club strapieno, la rassegna si è spostata ieri al Teatro Nuovo; stasera la conclusione. Uomo di blues e di mondo, Willie «Piccolo Campo» è nato proprio a El Campo, Texas, ma ha abitato ovunque, dalla California all'Olanda. Appartiene a quella schiera di pianisti jump e R&B inaugurata da Amos Milburn che ha dato il via al rock'n roll. Dai giovanili esordi di mezzo secolo fa non ha mai smesso di scorazzare in un repertorio di dominio privato e pubblico, mirando ad una serie infinita di bersagli lirici e tematici. Anche oggi per lui vale tutto. Da Count Basie ai carillon asiatici («Chinatown Boogie», si capisce), dal country al pop da naftalina. L'intera colonna sonora di più generazioni viene affilata nel tritacarne e scagliata nell'unto della padella a tempo di boogie senza mai sacrificare l'elegante precisione a ripresa e velocità. Più sbarazzino di Albert Ammons e di Meade Lux Lewis, più Killer di Jerry Lee, non rallenta neppure al cospetto di blues sofferti e intimisti, come quella tetra metafora della salute «la salute mi sta abbandonando, i miei giorni sono segnati, e sto sprofondando lentamente».

Little Willie Littlefield

«Piccolo Campo» mezzo secolo di grande musica al pianoforte

Con uno scaramantico colpo di reni, a metà pezzo ci ripensa, si accorge di aver solo 68 anni e accelera a 220 bpm. Passati sono i tempi delle vecchie taverne, e non compare a lato del palco la vecchia targhetta «non sparate sul pianista». Il pubblico delle prime file si diverte ma non è tranquillo: chi ci assicura che ■ sia il pianista a sparare su di noi?

Edoardo Fassio

TORINO BLUES FESTIVAL
La rassegna prosegue al Teatro Nuovo
corso Massimo d'Azeglio 17
Stasera si chiude con Carey Bell e Ray Gelato

Il concerto per la «Clara Wieck Schumann»

La musica al femminile dal '600 ai nostri giorni

Tutte donne per il concerto che stasera, approssimandosi l'8 marzo, si tiene alle 21 in Conservatorio, con l'organizzazione della «Associazione Clara Wieck Schumann». Suona l'Ensemble Femminile dell'Orchestra Giovanile del Piemonte, sul podio ■le Sandra Sofia Perulli, solista al flauto è Chiara Ganio, presenta Francesca Portonero.

E anche i brani in programma sono stati creati da donne. Si comincia con Antonia Bembo (1640-1715) e la Entrée del balletto dalla ■ opera «Ercole amante». Il lavoro è stato riscoperto nell'originale autografo in notazione antica nella Biblioteca Nazionale di Parigi; l'hanno studiato Marinella Laini ■ Claire Fontjn, che hanno messo ■ disposizione ■ materiale musicale; la trascrizione in notazione moderna ■ stata realizzata da Antonella Badoc.

Sarà poi la volta della compositrice torinese Silvana Di Lotti, già allieva di Giorgio Ferrari e ai seminari della Chigiana di Siena con Petrassi, Evangelisti e Berio. Il pubblico potrà ascoltare «Terre rare», scritta nel 1995 su richiesta dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: ■ un'opera a struttura ciclica, giocata sull'alternanza di agglomerati sonori ■ ■ timbriche affidate a singoli strumenti.

Compositrice ■ apprezzata soprattutto in Francia fu Cécile Chaminade, nata a Parigi nel 1857 e morta a Montecarlo nel 1944. Dal suo abbondante repertorio ■ è scelto il «Concertino in re maggiore per flauto ■ orchestra op. 107».

Chiuderà la proposta «Chiaroscuro», una serie di musiche ■ scena firmate da Raffaella Portolese, un'altra musicista torinese, eccellente pianista già allieva di Mario Zanfi e Felice Quaranta, che tra l'altro da anni ■ in un affiatato duo con Lydia Bevilacqua. [l. o.]

MUSICA dove

[redacted] SOCIALI
Serata rock a sostegno di radio Black Out al centro sociale El Paso, via Passo Buole 47: [redacted], alle 22,30, i Myricae, Gerstein, Eniac e Danielo Brusaschetto.

All'Askatasuna (corso Regina Margherita 43, ore 22,30) suonano i milanesi Bassistinti (latin ska) e gli Eksogini.

■ Csa Murazzi (Murazzi Diaz, ■ 22) suonano Sversi Persi, Dirty Sound Machine, Wally Gator, Arida.

■ CITTA'
La Lippa Jazz Band è stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il folk occitano di Silvio Peron e Gabriele Ferrero al «Folkolore» (via Monte Cengio 19, ■ 22), il chitarrista Paolo Ambrosioni rende omaggio alla musica di Bruce Springsteen ■ «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), musica gitana al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22,30) con Marcello Mano■, gli Only Police e Mirò [redacted] all'«Xò» (via Po 46, ore 22).

BEATRICE
Al «Reddocks» (via Valprato 68) stasera c'è «Beatrice party», festa per il disco ■ debutto di Tiziano Lamberti, intitolato appunto «Beatrice».

[redacted] TORINO
■ gruppo The Blues In The Night ■ in concerto questa sera al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22), il jazz ■ Luigi Tempera al «Mc Ryan's» ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ■ 22), i Ghost In The Machine a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ■ 22), l'hard rock dei Mazzalero ai «4 Assi» di None (via Croce, ore 22), il funky soul dei Labirinto al «Caronte» di Borgaro (via Lanzo 107, ore ■), i Changing Man ■ Jacknavgarra al «Robin Hood» di Robasso■ [redacted] (via Cinè 8, ore 22).

[redacted]
«Night of freedom» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, s'inizia alle 22,30), «Saturday night people» all'«Aelou» (via Spanzotti 3, ■ 22), «Bad religion» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Roswell» al «Mary Glò» (via Montanaro ■, ■ 22), i successi del momento nel «Sabato Sera» della discoteca «Palio» (corso Moncalieri 346/18, ore 23), «La notte di [redacted]» ■ «Sardanapalo» (largo Cibrario 13/a, ■ 22,30).

DOVE

CINEMA [redacted]
Penultimo giorno al Massimo (via Montebello 8) per ■ sesta edizione del «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Proiezioni quotidiane dalle 9,15 (apre «Comèdia infantil» di Solveig Nordlund per le scuole) a mezzanotte, da segnalare «Fire» di Deepa [redacted] proposto fuori concorso alle 17,10 in sala Uno. I biglietti costano 10 mila lire.

[redacted]
Il teatro Giacosa di Ivrea ospita questa sera alle 21 «Oggi ■ domenica, domani si muore», ispirato all'opera di Pier Vittorio Tondelli. La regia è di Simone Capula, ■ produzione del Teatro Tascabile di Bergamo ■gresso 20 mila lire.

INUIT [redacted]
Stasera ultima replica al teatro Agnelli (via Sarpi 111, ■ 21) ■ «Inuit», ■ e ■ Xavier Marti e Cristian Atanasiu.

■ BARDONECCHIA
Stasera al Palazzo delle Feste di Bardonecchia ■ ■ [redacted] l'allestimento di Franco Ricordi dell'opera ■ Shakespeare «Macbeth». Ore alle 21, ingresso 30 mila lire.

A PINEROLO
Ottavia Piccoli e Micol Pambieri so■ i protagonisti questa sera al Teatro Incontro di Pinerolo dello spettaco■ «Rosanero». Il sipario ■ alza alle 21, biglietti ■ 34 mila lire.

CABARET
La rassegna «Scornicando» propone questa sera al Banana Gialla, via San Paolo 42 ■, la performance ■ cabarettista savonese Daniele Raco dal titolo «Trenotte cablato». S'inizia alle 22. Cabaret alle 22 ■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Gigi Di Staso in «Il processo». Seconda sera a La Cricca del Ghigno di Caluso (via Veneto 2) per la rassegna «Comunque anomali»: Cesare Vodani, Giampiero Perone e Manuela Tamietti, i Gemelli Barolo i protagonisti della serata. S'inizia alle 22, biglietti ■ ■ mila lire.

All'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) c'è il mila[redacted] Max Pisu ■ «Se te lo dico di metti a ridere». S'inizia alle ore ■. Sempre a Moncalieri, cabaret anche all'Officina della Magia (via dei Mille 13, ■ 22,30) con Margò in «Uaz».

[redacted]

INCONTRI

YOGA. Alle 17, Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/b, Carla Perotti parlerà su «Yoga: [illegible] il corpo e la psiche [illegible]». [illegible]

CENTRO PASCAL. Alle 15, [illegible] Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23 [illegible]

PSICOSINTESI. [illegible]

METODO [redacted] [illegible]

MODISTE. [illegible]

[redacted] [illegible]

[redacted]

[redacted] [illegible]

SCUOLA. [illegible]

PREMI

POESIA. [illegible]

MOSTRE

MONCALIERI. [illegible]

TESORIERA. [illegible]

INIZIATIVE

PER BAMBINI. [illegible]

DAMANHUR. [illegible] una visita al Museo Egizio per approfondire gli aspetti [illegible] civiltà egiziana. Necessario prenotare allo 011/812 32 64.

CORSI

PSICOLOGI. Ultimi giorni per la raccolta di adesioni al corso di preparazione all'Esame di Stato per Psicologi che si terrà alla libreria Legolibri ■ via Maria Vittoria 31, il martedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30. ■formazioni allo 011.989.64.56.

DANZA. Comincia il 17 marzo con una lezione di prova gratuita il corso di danza afro nigeriana proposto dalla palestra «Il Mondo», in via Leoni 14, orario dalle 9 alle 11, tutti i mercoledì. Iscrizioni ■ 011/319.48.87.

CONCERTI

■ Sta per partire la nuova stagione di concerti cameristici proposti ■ gruppi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: 7 appuntamenti la domenica mattina, il primo il 14 marzo ■ Conservatorio, i successivi al Piccolo Regio. Oggi, domani e lunedì dalle 10,30 alle 17,30 nel foyer dell'Auditorium di piazza Rossaro è possibile confermare i vecchi abbonamenti; quelli nuovi si sottoscrivono da martedì 9 a sabato 13 con ■ stesso orario. Prezzi: 60 mila (40 mila per i nati dal 1974 in poi). Informazioni: 011/810.4653/810.4961.

Primavera: rinviata Juve-Parma, giocano soltanto i granata

Il Toro fa visita allo Spezia

Ma Sala pensa anche alla Coppa Italia

Nel campionato Primavera (7ª di ritorno) sarà il Torino attualmente primo in classifica a scendere in campo mercoledì, dopo il rinvio della partita con la Juventus. Il match contro il Parma che era in programma ieri è stato rinviato a data da destinarsi per la neve caduta sul Filadelfia e sulla zona circostante. Il Toro giocherà quindi due gare in una settimana. Oggi nel turno infrasettimanale (ore 15) i granata saranno di scena allo stadio Picco di Spezia (2 gol all'andata, 2 reti di Ferrante) per cercare di allungare ulteriormente il proprio vantaggio sulle inseguitrici. Una vittoria consentirebbe ai ragazzi di Sala, dopo aver vinto il derby, di entrare nella scia del Bologna ma starà anche già pensando alla finale d'andata di Coppa Italia contro il Napoli, che si giocherà mercoledì in Campania. Il match odierno contro il fanalino di coda Spezia servirà quindi da verifica prima di quell'appuntamento. A Pontremoli scenderanno in campo due «prestate» dalla prima squadra: il tornante Sommese e il centrocampista uruguagio Gaghiardone. Indisponibile, invece, lo squalificato Semioli, al pari di Balzaretti, Frisa e Pianotta che riposeranno in vista della partita di Napoli. L'assetto tattico resterà comunque quello abituale, con il libero Fissore davanti a Sorrentino, quindi Commisso e Faccini in marcatura, Ficco e Gallarato esterni, Grauso e Gagliardone a centrocampo, Sommese, Lazzaro e Amenta a formare il tridente offensivo. Battere lo Spezia sarebbe una buona iniezione di fiducia per la Coppa Italia di mercoledì, oltre a un prezioso passo avanti verso la vetta del campionato.

Aurelio Benigno

NUOVO RECORD

L'ondina del Centro Nuoto Torino è ormai la migliore d'Italia

La Chaillou vola nella farfalla e ritocca il suo primato dei 50

Karina Chaillou compirà 26 anni il 27 luglio

Nel Trofeo Città di Torino di nuoto, disputato nel recente passato la varie Vigarani, Dalla Valle e Porchetta, ora tocca a Susini, Chiuso e appunto alla Vianni. Ma forse nemmeno Karina pensava di salire così in alto quando arrivò in Italia nel '94, lasciando la natia Argentina. Ottenuto il nostro passaporto dopo essere stata adottata da una famiglia torinese (da cui il cognome Vianni), Karina Rzezuholtz (questo il suo cognome originario, anche se i fratelli sono rimasti italiani... si è guadagnata un posto in azzurro grazie soprattutto al tecnico Corrado Rocco, che l'ha sempre seguita da quando arrivò sotto la Mole. A Torino Karina è poi stata raggiunta dal fidanzato Gabriel Chaillou, anch'egli argentino e tesserato per il Centro Nuoto, diventato in seguito suo marito. Condividendo gioie e fatiche, Karina e Gabriel (2° nella World Cup e 3° ai Mondiali di gran fondo nel '98) stanno raggiungendo traguardi sempre più prestigiosi. Dove vogliono arrivare? «Beh, a me piacerebbe avere un bel bimbo» ride Karina. Non teme però Andrea Vergnano, presidente del Centro Nuoto: non se ne parlerà prima di un paio d'anni. Prima la coppia argentina vuole ancora stupire in acqua.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Oggi. Serie B2 (8ª ritorno): Extratour Carmagnola-Torre Boldone Bg (h. 21 v. Roma). B donne (5ª), playoff: Infostrada Ivrea-Mariano Comense (21 v. Doro Balteal, Cossato-Palmar To, Lericiscot Collegno. Serie C2 (10ª ritorno), gir. A: Grugliasco-Polaris Casale (21 v. Folis, Pino T.se); Asit To-Verardi Valenza (21 p.zza Donatori ■ Borgaro); gir. B: Cus To-Eporlux Ivrea (21 v. Braccini 1); Crocetta To-Savigliano (18,15 v. Piazzi 25). Serie D (5ª ritorno), gir. A: Sanfilippo Leumann-Club Musiné (20 p.zza Neruda 9 bis); gir. B: Atlavir Rivalta-Novi Ligure (21 v. Piossasco 57); Agnelli To-Vigliano Biellese (20 v. Rubino 63).

■ **PALLAVOLO.** Oggi. Serie B1 (17ª): Kappa Cus To-S. Possidonio (h. 18 palaRuffini). Serie B2: S. Anna S. Mauro-Guardini Alpignano (21 v. Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Cavanna Bonagnano (21 v. Rochis 22). B2 donne: Cepi Rivoli-Sab Romagnano (17,30 Lgo Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-V2 Racconigi (21 v. Prever, Ciriè).

■ **OGGI IN CAMPO.** *Football Usa*. Golden League (2ª): Tigers To-Marines Ostia (h. 21 v. Cesana), Gladiatori Roma-Blacks To. *Tennis tavolo*. Serie A2: Parma-Cus To Lavazza. A2 donne: Gasp Moncalieri-Verzuole (h. 18,30 v. Einaudi 44); Juvenes Fo-TT To. *Calcio donne*. Serie A (5ª ritorno): Torino-Piemonte (h. 15 porco Vizille a Venaria). *Calcio a 5*. Serie A1 (6ª): palaRuffini (h. 16) Torino-Genzano (16 palaRuffini). Serie A2: Cesano-Casalficio Pugliese (15 Palavela), Cotrade-Iesina (Settimo). Serie B: Bergamo-Star Five. *Pallanuoto*. Serie A2: Com-Osra To (h. 17,30).

inaugurazione sabato 6 marzo ■ un omaggio alle gentili visitatrici

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011.56.61

LUX E OLIMPIA
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
LESLIE NIELSEN
IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE
regia di PAT PROFT
DISTRIBUZIONE

IL FIGLIO CHE TUTTE LE MAMME VORREBBERO AVERE!!!
CAPITOL E FARO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Un Film di MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO
prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
www.cecchigori.com

eliseo E ROMANO
L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MATT DAMON
il GIOCATORE
EDWARD NORTON
ROUNDERS
JOHN TURTURRO
MARTIN
www.cecchigori.com

AMBROSIO E CENTRALE 1
L'Ossessione che vorresti vivere
dal romanzo di Alberto Moravia
la noia
film di Cédric Kahn

PK publikompass

Dai creatori di "Toy Story"
Walt Disney Pictures presenta un film di PIXAR
a bug's life
megaminimondo
AI CINEMA:
ADUA
ELISEO
ETOILE
Vivrai i fantastici personaggi di "A bug's life - megaminimondo" nell'Happy Meal® di McDonald's

CHARLIE CHAPLIN 1
...un cast di attori di talento assemblati come è raro che accada in un colpo solo...
(Roberto Nepoti - "La Repubblica")
JIM ROTH
L'IMPOSTORE

CHARLIE CHAPLIN 2
CIAK
UNA STRATEGIA DELLA TENSIONE.
UN DISCUSSO DISEGNO POLITICO.
...NEW YORK È SOTTO ASSEDIO.
DENZEL WASHINGTON - ANNETTE BENING
ATTACCO AL POTERE
BRUCE WILLIS

NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
DEPP BENICIO
UN FILM DI TERRY GILLIAM
PAURA e DELIRIO a LAS VEGAS

adua
eliseo
JULIA ROBERTS SUSAN SARANDON
ED HARRIS
A VOLTE UNA PERSONA CHE NON SOPPORTI DIVENTA L'UNICA DI CUI NON PUOI FARE A MENO.
nemiche amiche
UN FILM DI CHRIS COLUMBUS

...E L'AVVOCATO DIVENNE IL SOSPETTATO NUMERO UNO.
REPOSI
È UN THRILLER È UN THRILLER È UN THRILLER È UN THRILLER
CUBA GOODING JR. TOM BERENGER
Analisi Delitto
(A Few Good Men)
CDI

dal 1957

WOLMER

VUOI RATEIZZARE?
NULLA IN PIÙ
DEVI PAGARE!

Scegli il tappeto, guarda il prezzo
e dividilo per quante rate vuoi.
Non devi pagare nulla di più!

IL RE DEI TAPPETI
IL TAPPETO DEI RE

ALCUNI ESEMPI:

KASGAI EXTRA	Persia	244x150	L. 1.200.000
TABRIZ FINISSIMO	**Persia**	**150x105**	**L. 1.700.000**
SCHIRAZ	Persia	150x110	L. 300.000
UZBEK	**Caucaso**	**322x87**	**L. 1.600.000**
AUBUSSON		290x180	L. 3.200.000
PICCOLO PUNTO		**370x280**	**L. 4.500.000**
NAIN LANA SETA	Persia	200x120	L. 770.000
TABRIZ PERSIA		**390x290**	**L. 2.900.000**
CINESE 100 LINE	Cina	154x93	L. 300.000
KAKEMIR	**Pakistan**	**243x155**	**L. 880.000**
SRINAGAR (seta)	India	190x125	L. 800.000
ISPHAHAN FINISSIMO (ordito seta)	**Persia**	**300x200**	**L. 9.500.000**
VERAMIN FINE	Persia	305x204	L. 4.550.000
NAIN LANA E SETA	**Persia**	**200x200**	**L. 1.200.000**
KIRMAN LAVER	Persia	240x155	L. 990.000
BEIJIN TRITTICO CINA	**Cina**	**3 scendiletto**	**L. 1.350.000**
LAMBSWOOL PAKISTAN	Pakistan	coppia scendiletto	L. 350.000
SARUK	**Persia**	**300x200**	**L. 4.500.000**
KONIA	Turchia	250x170	L. 2.800.000
KILIM	**Persia**	**300x200**	**L. 750.000**
SHIRVAN	Caucaso	305x78	L. 1.300.000
KUM SETA	**Persia**	**160x100**	**L. 2.200.000**
MOSSUL	Persia	220x137	L. 650.000
LAHORE	**Pakistan**	**180x120**	**L. 290.000**
MONGOLIA	Cina	185x123	L. 750.000
NAIN EXTRA	**Persia**	**250x165**	**L. 1.800.000**
YALAMEH	Persia	310x200	L. 4.400.000
BUKARA	**Russia**	**280x180**	**L. 3.900.000**

Wolmer in attesa di aprire il nuovo show room fa una

GRANDE VENDITA DI TUTTI I TAPPETI ORIENTALI DI QUALITÀ CON SCONTI REALI

DAL 20 ALL' 80%

DOMENICA APERTO

SOLO RESTANTE TAPPETI ORIENTALI

Acquistando un tappeto orientale
UN VASO CINESE AUTENTICO
A MILLE LIRE! In più, sconti
dal 30 al 50% su MATERASSI,
COPRIDIVANI, TENDAGGI,
MOQUETTE, BIANCHERIA

TEMPORANEAMENTE IN

VIA BOTTICELLI 13 - TO - TEL. 011.24.25.271-011.24.13.711

RITROVI

AMERICA tel. 447 7171. Sabato grande festa con La Troupe.

BEVERLY HILLS Sabato il Sabato del liscio. 011-933 941. Domani sera un fantastico sabatone. Al Gradone di una grande orchestra. Lunedì 8 marzo festa della Donna con 20 canti e spumante offerta a tutte le donne con Sandro Bravo, Paolo Belli e la sua grande orchestra. Martedì 9 marzo per la Lady Party sono aperti gli iscritti. Per informazioni e prenotazioni 011-933 941 e al 0338 822 5765 oppure 0347 318 6503.

CLUB 84: ogni giovedì, venerdì e sabato Fantasy Dance. Ballerini professionisti. Tutte le sere Karaoke.

DIAGONAL Via Vespucci 7 Tel. 011 435 1736. Domenica 7 marzo festa della donna. Menù... per ladies omaggio... Ballerini professionisti... Animazione...

DUE RITMI. Corso Lodi 268 Tel. 011 749 0291. Domenica pomeriggio ore 21 ballo liscio con Italiano Orchestra. Alle ore 17 ballo con animazione. Venerdì 12 marzo Il Occhio di Pavone.

DU PARC Strada Revigliasco 11 Tel. 011 521 5575. Ore 23 festa in maschera della Donna. Domenica 7 marzo ore 15 festa della Donna.

FEMINABAR Piazza Vittorio 7 Tel. 011 812 2776. Ogni sabato pomeriggio dalle 17 alle 20 ballo con orchestra dal vivo. Ore 21 ballo liscio.

FRENZY Via Nizza 280 Tel. 011 [illegible]

GARDEN DANZE Tel. 011 [illegible]

LA LUCCIOLA Via Torino 208 Tel. 011 [illegible]

LE RIOT [illegible]

MITHO DANCING Ore 21 orchestra [illegible]

PATIO INVIDIA Tel. 011 [illegible]

PIPER Corso Rosselli 141 Tel. 011 [illegible]

TANGO Via Lanzo 200 Tel. 011 [illegible]

TROCADERO NIGHT CLUB V. A. Doria 19 Tel. 011 [illegible]

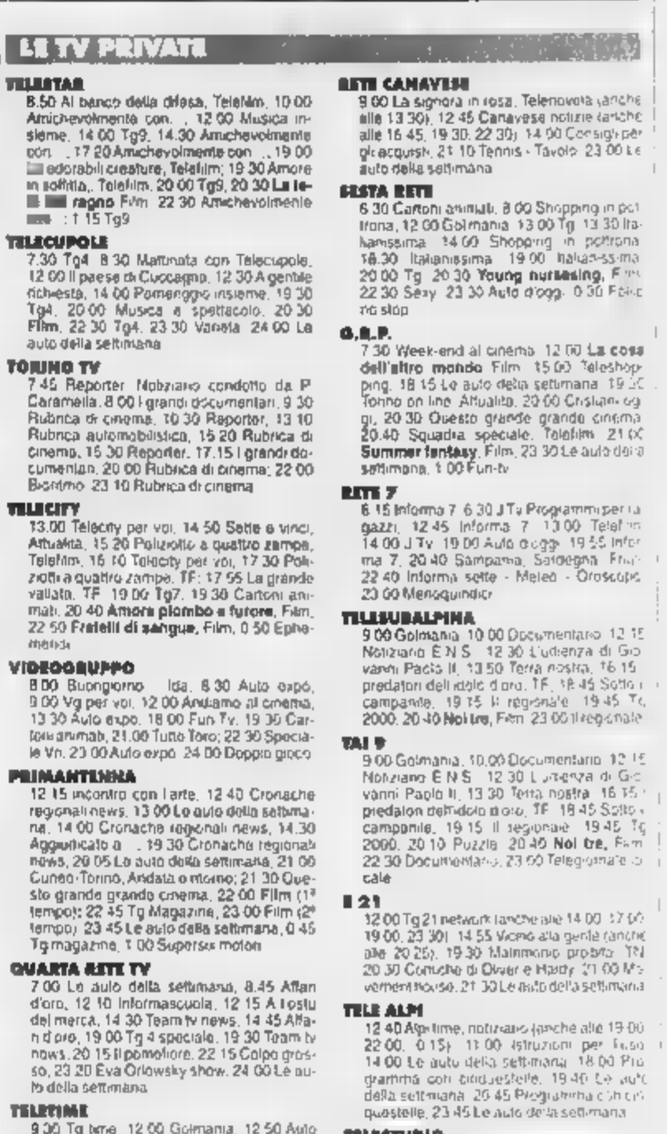
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandoz [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB [illegible]
DAVICO [illegible]
DEL PONTE [illegible]
FOGLIATO [illegible]
PIRRA [illegible]
TITO ARTE [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA [illegible]
BERMAN [illegible]
CARLINA [illegible]
DEL CENASCO [illegible]
MICRO [illegible]



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm. 10.00 Amichevolmente con... 12.00 Musica insieme. 14.00 Tg9. 14.30 Amichevolmente con... 17.20 Amichevolmente con... 19.00 [illegible] adorabili creature, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta,. Telefilm. 20.00 Tg9. 20.30 **La leggenda del ragno** Film. 22.30 Amichevolmente [illegible]. 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4. 8.30 Mattinata con Telecupole. 12.00 Il paese di Cuccagna. 12.30 A gentile richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4. 20.00 Musica e spettacolo. 20.30 Film. 22.30 Tg4. 23.30 Vacanza. 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella. 8.00 I grandi documentari. 9.30 Rubrica di cinema. 10.30 Reporter. 13.10 Rubrica automobilistica. 15.20 Rubrica di cinema. 15.30 Reporter. 17.15 I grandi documentari. 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Benimo. 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi. 14.50 Sette e vinci. Attualità. 15.20 Poliziotto a quattro zampe. Telefilm. 16.10 Telecity per voi. 17.30 Poliziotto a quattro zampe. TF. 17.55 La grande vallata. TF. 19.00 Tg7. 19.30 Cartoni animati. 20.40 **Amore piombo e furore**, Film. 22.50 **Fratelli di sangue**, Film. 0.50 Ephemeride.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno Ida. 8.30 Auto expò. 9.00 Vg per voi. 12.00 Andiamo al cinema. 13.30 Auto expo. 18.00 Fun Tv. 19.30 Cartoni animati. 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn. 23.00 Auto expò. 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte. 12.40 Cronache regionali news. 13.00 **Le auto della settimana**. 14.00 Cronache regionali news. 14.30 Aggiudicato a... 19.30 Cronache regionali news. 20.05 Le auto della settimana. 21.00 Cuneo-Torino, Andata e ritorno; 21.30 Questo grande grande cinema. 22.00 Film (1° tempo); 22.45 Tg Magazine. 23.00 Film (2° tempo); 23.45 Le auto della settimana. 0.45 Tg magazine. 1.00 Supersex motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana. 8.45 Affari d'oro. 12.10 Informascuola. 12.15 A tutto mercato. 14.30 Team tv news. 14.45 Affari d'oro. 19.00 Tg 4 speciale. 19.30 Team tv news. 20.15 Il pomeriggio. 22.15 Colpo grosso. 23.20 Eva Orlowsky show. 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time. 12.00 Goimania. 12.50 Auto oggi. 13.30 Time sette. 18.00 Fun Tv. 19.20 Time sette. 20.30 Il festival di AliBaba. 22.20 Time sette. 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato. 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantantalia. 13.00Se domani verrà. Telefilm; 14.00 Musicale. 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the. 17.30 Cartoni animati. 18.30 Get smart. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Documentario. 20.00 Documentario. 20.30 **2002 Il grande inganno** Film. 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella. 16.00 T-Time Rubrica. 18.30 Millennium. Rubrica. 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale. 20.05 Cover. Rubrica; 20.30 **I sette magnifici piccoli ninja**. Film. 22.30 Il regionale; 23.30 **Passione d'adolescente** Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30); 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti. 21.10 Tennis - Tavolo. 23.00 Le auto della settimana.

FESTA RETE
6.30 Cartoni animati. 8.00 Shopping in poltrona. 12.00 Goimania. 13.00 Tg. 13.30 Italianissima. 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Italianissima. 19.00 Italianissima. 20.00 Tg. 20.30 **Young nursesing**, Film. 22.30 Sexy. 23.30 Auto d'oggi. 0.30 Film a rotazione.

G.B.P.
7.30 Week-end al cinema. 12.00 **La cosa dell'altro mondo** Film. 15.00 Teleshopping. 18.15 Le auto della settimana. 19.20 Torino on line. Attualità. 20.00 Cristiano oggi. 20.30 Questo grande grande cinema. 20.40 Squadra speciale. Telefilm. 21.00 **Summer fantasy**, Film. 23.30 Le auto della settimana. 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7. 6.30 J Tv Programmi per ragazzi. 12.45 Informa 7. 13.00 Telefilm. 14.00 J Tv. 19.00 Auto oggi. 19.55 Informa 7. 20.40 Sampama, Sardegna Film. 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo. 23.00 Mercatindice.

TELESUBALPINA
9.00 Goimania. 10.00 Documentario. 12.15 Notiziario E.N.S. 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II. 13.30 Terra nostra. 16.15 predatori dell'oro d'oro. TF. 18.45 Sotto i campanile. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Puzzle. 20.40 **Noi tre**, Film. 22.30 Documentario. 23.00 Telegiornale locale.

TAI 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30). 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Matrimonio proibito. TN. 20.30 Concerto di Oliver e Hardy. 21.00 Mercoledì noir. 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpe time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00). 0.15). 11.00 Istruzioni per l'uso. 14.00 Le auto della settimana. 18.00 Programma con due stelle. 19.40 Le auto della settimana. 20.45 Programma con due stelle. 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Maicellina. TN. 7.15 Oroscopo. 8.30 Documentario. 9.00 Film. 11.00 Telefilm. 13.00 Cartoni animati. 14.00 Tg. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Documentario. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati. 20.45 **Il centro della ragnatela** Film.

VIDEONORD
10.00 The box. 12.00 Grande ippica. 12.30 Telefilm. 13.30 The box. 16.30 Film. 18.00 Telefilm. 19.10 Tg 9 seteneews. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 Film. 22.10 Telegiornale. Oroscopo. 22.25 Auto d'oggi. 23.05 Club telescommesse. 23.30 Telefilm. 0.15 Vivi sessualità. Rubrica di sessualità ospite in studio Orsola G. Barbaro Scotti.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL [redacted]. Commedia. Un malato esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la moglie dell'[redacted]. **[Erba 2]**

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna [redacted] a scrivere [redacted] libro: qui diventa [redacted] di [redacted] scrittore, che rinvenira cadavere. **[Reposi [redacted]**

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci [redacted] un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che studia medicina. **[Reposi 5]**

ATTACCO [redacted] POTERE. Azione. New York è vittima degli [redacted] islamici: intervengono un generale, [redacted] esperto in antiterrorismo e un agente Cia. **[Chaplin 2, Ciak]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna il simpatico porcellino Babe: la [redacted] padrona [redacted] in città per partecipare a una fiera. **[Cristallo, Empire, Ideal]**

[redacted] **E ABBRACCI.** Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento [redacted] struzzi e scambiano [redacted] ristoratore fallito [redacted] un assessore. **[Erba]**

BAGNOMARIA. Comico. Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi in quattro episodi **[Nazionale 1]**

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 [redacted] villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini **[Due Giardini]**

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore [redacted] «Toy Story», la storia di [redacted] serie di insetti in pericolo per l'arrivo [redacted] un'orda di cavallette **[Adua 400, Eliseo Rosso, Etoile]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo [redacted] truffatore specializzato [redacted] furti con carte di credito, [redacted] poliziotto aspirante scrittore, [redacted] inventore [redacted] giocattoli. **[Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo di famiglia in [redacted] il primogenito decide di rendere noti i segreti del presente. **[Kong]**

IL [redacted] **MISSIONE** [redacted] **SIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia [redacted] alcuni successi americani degli ultimi [redacted]. **[Lux, Olimpia 2]**

GIALLOPARMA. Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna [redacted] torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi dei torti subiti anni prima. **[Olimpia]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi. **[Eliseo, Romano]**

[redacted] Commedia drammatica. Una donna (Stone) uscita dal carcere sfida la malia newyorkese per proteggere un bambino testimone [redacted] un delitto. **[Valentino [redacted]**

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: [redacted] polizia sospetta [redacted] aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a [redacted] duro interrogatorio. **[Chaplin 1]**

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto [redacted] regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera. **[Capitol, Faro]**

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco tra Isabel e Jackie per il [redacted] favore di Chris Columbus, al centro del contendere, l'ex [redacted] seconda e i suoi figli. **[Adua 200, Eliseo [redacted]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un [redacted] pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Valentino]**

[redacted] **NOIA.** Drammatico. Versione cinematografica del [redacted] di Moravia, racconta di un professore, depresso dopo [redacted] separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa. **[Ambrosio 3, Centrale]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson stavolta nei panni di [redacted] «cattivo» [redacted] un film violento e sadico: [redacted] un malvivente che vuole recuperare [redacted] dei soldi che gli sono stati sottratti. **[Ambrosio 2, Vittoria]**

[redacted] **E DELIRIO** [redacted] **LAS VEGAS.** Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni '70 per il nuovo film [redacted] Terry Gilliam. **[Nazionale 2]**

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare [redacted] misteriosa valigetta. **[Reposi 2]**

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra [redacted] fine '500. **[Ambrosio 1, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra [redacted] un plotone dell'esercito Usa impegnato [redacted] Guadalcanal contro i giapponesi durante [redacted] seconda guerra mondiale. **[Doria, Due Giardini]**

TRAIN [redacted] [redacted]. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente [redacted] ebreo Schlomo s'inventa [redacted] falso [redacted] di deportati. **[Massimo 1]**

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del [redacted] Londra degli Anni Settanta. **[King]**

VI [redacted] Commedia drammatica. [redacted] vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate del mondo dei media, irrompe [redacted] giovane (Brad Pitt) misterioso. **[Arlecchino]**

Z LA FORMICA. Cartoni. [redacted] formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della [redacted] principessa. **[Fiamma]**

IL CONCERTO AL LINGOTTO DELL'ORCHESTRA RAI

Nella «patria» di Smetana Gerd Albrecht esalta la natura della Boemia

E' molto raro poter ascoltare per intero i poemi sinfonici raccolti da Smetana sotto il titolo di «Ma Vlast» (La mia patria). [redacted] si è fatto l'altra sera al Lingotto nel concerto Rai diretto [redacted] Gerd Albrecht. La notissima «Moldava», [redacted] la meravigliosa descrizione [redacted] del fiume che attraversa [redacted] Boemia mormorando o scrosciando, viene [redacted] inserita nel [redacted] contesto: gli altri cinque poemi sinfonici evocano [redacted], miti e avvenimenti storici dell'amatissima patria di Smetana, che aveva visto nascere nell'Ottocento una precisa coscienza nazionale: patria non certo come Stato, ma come focolare, scoperta delle proprie radici, amore del paesaggio, incanto, bellezza.

Smetana non è un grandissimo compositore: ma [redacted] altri, nati nella sua terra dove [redacted] natura è madre più autorevole della civiltà (Gluck, Mahler), possiede un'innata sincerità, [redacted] schiettezza di sentimenti. E' più bravo a descrivere cose tenere e affettuose che non a rappresentare [redacted] musica i gravi avvenimenti della storia e del mito: gli ultimi due poemi sinfonici, dedicati a Tabor, città fortificata, e Blanik, monte leggendario che vide [redacted] gesta degli [redacted] hussiti, sono i meno belli del ciclo, un po' retorici e vacui; ma, nei primi quattro, i momenti incantevoli si susseguono [redacted] frequenza, a [redacted] da Vyserad, l'altura a picco sulla Moldava che Smetana [redacted] con un fluttuare di arpe e un dialogo pieno d'incanto tra i legni, morbidi e delicati, e la severità degli ottoni. La natura rappresentata da Smetana non è magica come quella [redacted] Wagner. L'ascoltatore non vi si inoltra come il «viandante», per entrare in contatto con l'infinito romantico, ma come un camminatore in pantaloni [redacted] alla zuava e giacca di fustagno che vuol godere le bellezze della natura: la dimensione mitica è quindi sconosciuta a Smetana, che rappresenta piuttosto [redacted] massimo grado di spiritualizzazione del turista intelligente, commosso ed entusiasta, che ammira il paesaggio e ne annota le vicende storiche.

In questo spirito d'avventura borghese Gerd Albrecht ha diret[redacted] ottimamente l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con molta vivacità e affetto per la musica di Smetana che ha regalato agli ascoltatori una serata godibilissima.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Nemicheamiche**, con J. Roberts, S. Sarandon, Ed Harris [redacted] 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo** animazione [redacted] 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] **MULTISALA 1** c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or. 16; 18.30; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●●

[redacted] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **La noia**, di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani. Or. 15; 18.35; 22.10. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini con G. Genni. Or. 15.40; 18.10; 20.20; 22.30. Viet. 14. Ingr. 12.000 [redacted]

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La noia**, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or. 15.45; 18; 20.15; [redacted] Ingr. 12.000, Aiace 9000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Attacco al potere**, di E. Zwick con Bruce Willis. Or. 15.45; 18; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, [redacted] Rooney. Or. 16.30; 18.30; [redacted] 22.30. Ingr. 12.000, rid. [redacted] rag. [redacted] ●●●

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 [redacted] **rossa**, r. T. Malick con [redacted] Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or. 15.30; 18.45; 22. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●●●

DUE [redacted] via Monfalcone 67, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or. 15.30; 19; 22.15. Ingr. 12.000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**. [redacted] Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or. 15; 16.55; 18.50; [redacted] 22.30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ing. 12.000 ●●

ELISEO ROSSO p. [redacted], [redacted] 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo** cartone animato. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Babe va in città** cartone animato. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, Aiace 9000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or. 20.05; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'amico del cuore**, regia di V. Salemme con V. Salemme e E. Herzigova. Or. 20.15; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **A Bug's life**, animazione. Or. 14.55; 16.50; 18.45; 20.40; 22.35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Viet. 14. Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 6000 ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Babe va in città**, di G. [redacted] J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. [redacted] 8000 ●●●

KING [redacted] Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine** con J. Rhys Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or. 15.40; 18.10; 20.30; 22.45. Ingr. 12.000, Aiace 9000 ●●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V.m. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000. Aiace 9000 ●●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Aran (F. 1998). Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000. Aiace 9000 ●●●

[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria** [redacted] 15.30; 17.20; 18.55; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or. 15.55; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Giallo Parma**, r. Alberto Bevilacqua con N. Amal, R. Hossein, N. Capparoni. Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il fuggitivo** [redacted] **impossibile**. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 1 [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di [redacted], Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, r. R. Harrington, C. Gooding jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.73.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

STU[redacted]Z via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. [redacted], con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Aiace 8000 ●●●

[redacted] T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000 ●●●

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Gloria**, di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000 ●●

[redacted] via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●

ALTRE VISIONI

ARDELLI v. P. Sarpi 111 A, t. 612.136. **La gabbianella e il gatto**. Or. 15; 16.30; 18; 22.30. Ingr. 8000, rid. Aiace 6000. 2 film 13.500

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. **Il mio West**. Ore 16; 18; 20; 22.15

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011-433.7474. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Hopkins, A. Banderas. Or. 17.30; 21. Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.9373. **Il principe d'Egitto** cartone animato. Or. 14.30; 16.15. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con S. Bajrami. Or. 18.15; 20.15; 22.30. Ingr. 8000, rid. 5000

LAUTERI c. Cesare 60, tel. 011-284.154. Oggi **Il principe d'Egitto** cartone animato. Or. 15; 16.50; 18.40; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011-284.029. Domani ore 15; 17.15; 19.30; 21.30 e lunedì 8 marzo ore 21 **Il principe d'Egitto** cartone animato. Ingr. 5000, rid. 6000. 2 film a scelta L. 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.42.79. **Il principe d'Egitto**. Ore 21 - domani 15; 17; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Rocco le vuole giovani**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14.30, ult. 22.30. [redacted] lun. e ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacolo Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. [redacted] Ingr. viet. min. 18. Or. film 16-21. Ore spett. 17.30, 22 [redacted]

[redacted] **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione [redacted] **l'amante perversa**. Feriali ap. 10.30, ult. 22.30. Festivi ap. 14.30, ult. 22.30

HOLLYWOOD [redacted] R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione **Il gusto perverso del sesso**, con R. Malone, C. Clark. Apertura non stop ore 10.30 ultimo ore 24. [redacted] 14.30 ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 [redacted]. [redacted] Rocco Siffredi. Apertura feriali 10.30, ult. 22.30, festivi 14.30, ult. 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Incontri erotici notturni** O. Del Rio. Oggi pom. spettacoli no stop [redacted] vivo dalle 16.30 alle 3.30 con grandi stars, sabato 6 marzo dalle 20.30 anche Jessica Rizzo

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Ninfomania di Moana e** [redacted] con Eva Orlowsky. Or. ap. 15, ult. 22.30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. **Umido risveglio dei sensi** con [redacted] Moore, Maria de Sanchez. Ap. 15, ult. 22.30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Rocco semina Rosa raccoglie** [redacted] Siffredi e Rosa Caracciolo. Ap. ore 15, ult. 22.30 [redacted] lunedì e venerdì ingr. 6000, rid. 7[redacted], anziani [redacted]

ZETA [redacted] via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Vostra [redacted] in fondo**, con Jessica Gabriel e Valentino. Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-562.33.73. Aperto dalle 10 alle 13. Mostra **Il fumetto** (aperta fino al 30/3/'99)

[redacted] D. Orione 5, t. 011-338.698. NON PERVENUTO

TEATRANZA ARTEMUDAMA. Attività Arci San Bingano Teatro. Rassegna «per uomini soli» 12 e 13/3 **Uno strano confessione**. [redacted] A. Barbin con A. Cucuto di G. B. Bon... Inf. 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.1048 tram 15. 6° Festival Internazionale Cinema delle Donne (al Massimo Uno). Ingresso 7000

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. 6° Festival Internazionale Cinema [redacted] Donne (al Massimo Uno)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03. Nemicheamiche.

BARDONECCHIA
[redacted] 0122-99 [redacted] pom. Principe D'Egitto; sera: Nemicheamiche.

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249. A Bug's [redacted] - Megaminimondo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: La sottile linea rossa.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011-959.1342. pom. Z la formica; sera: Vi presento Joe Black.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. La spada magica; [redacted]: Lucignolo.

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16... Il fuggitivo della missione impossibile.
[redacted] 011-947.16.57. pom.: Bug's life - Megaminimondo; sera: Nemicheamiche

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.16.56. Paura e delirio a Las [redacted].
[redacted]: Z la formica
POLITEAMA 011-910.14.33. Bagnomaria

[redacted]
NUOVO: pom.: Bug's life - megaminimondo; sera: Attacco al potere.

COLLEGNO
PRINCIPE: Il fuggitivo della missione impossibile
REGINA UNO: Shakespeare [redacted]
REGINA DUE: Babe va in città
[redacted]: [redacted] sottile linea [redacted]
[redacted]CE: A Bug's life

CONDOVE
CONDOVESE: Vi presento [redacted] Black.

CUORGNE'
MARGHERITA: Payback - La rivincita di Porter
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011-937.69.23. Vi presento Joe Black.

IVREA
ABCINEMA 0125-425.393. pom. Bug's life - Megaminimondo; sera: Velvet Goldmine
BOARO: Z la formica
POLITEAMA: Attacco al potere

[redacted]
AUDITORIUM 011-9986098. Z la formica.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.206. pom.: Z la formica; sera: Vi presento Joe Black.

PIANEZZA
LUMIERE: Il fuggitivo [redacted] impossibile

PINEROLO
MULT. ITALIA [redacted] 0121-393.905. Shakespeare [redacted]
MULT. ITALIA 500: [redacted] Bug's life - Megaminimondo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.50. Bagnomaria

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974. Lucignolo.

[redacted]
FRAITEVE: 0122-74.036. pom.: La spada magica; sera: Nemicheamiche.

SUSA
CENISIO 0122-622.686. La sottile linea rossa

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096. Train de vie.

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122. Il fuggitivo della missione impossibile
AMBRA DUE 0124-617.122. Amori e incantesimi

[redacted]
AUDITORIUM: Ronin

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] 15: Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite [redacted] 16 al 28/3), **Cruel garden** (6-14/4), **La voix humaine/The medium** (4-15/5) e **La Traviata** (9-22/6). Big. ore 10.30-16. Tel. 011-8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz»: **Tribute to Duke Ellington**, concerto con **Eddie Higgins** pianoforte e Luca Begonia tromba e trombone. Info... Tel. 011-664.4... Vendita... Biglietteria del Piccolo... Tel. 011-6815.205

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Domani ore 15 la Comp. Asspv presenta per Teatro bambini **Hänsel & Gretel**. Si prenota per: **Arlecchino Servitore di due padroni** il 11-12-13-14/3 e per opera lirica **Carmen** il 27 e 28/3 ... Per... presenta concerto [redacted] **al femminile**. Tel. 011-819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 4. Tel. 011-562.38.00. Ore 15.30 **Provaci ancora Sam** di W. Allen con ... [illegible] **Il viziotto** ... [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatro ... [illegible] **I viaggi di Simbad** ... [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 **Il dolore** di Marguerite Duras ... [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 ... [illegible] **D'altra parte è così** ... **Happiness** ... [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 011-661.54.47 ... [illegible] **Posizione di stallo** ... [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa ... [illegible] **Gianduja al circo delle meraviglie** ... [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011-540.675. Ore 20.45 per la rassegna **Follia a teatro** ... **Ophelia** ... [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011-817.93... **Iniziative teatrali per le scuole.** ... [illegible]

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17. Tel. 650.02.00. Stasera ore 21 **Quinto Torino Blues Festival** ... [illegible] ... **Domeniche di Danza** ... [illegible] ... **Carmen** ... Bizet ... [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Tel. 619.73.51 ... Stasera ore 21 ... presenta **Inuit - Las personas** ... [illegible]

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua ... Stasera ore 21 e domani ore 16 Lucia Poli in **Per Dorothy Parker** L. 25.000 ... Ore 21.30 **Giovedì rido al teatro di Torino** con D. Carlet ... 011-779.5603 ... [illegible]

[redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 21 Massaia ... di Teatro amatoriale ... Carla S. **Achille Chiabotto medico condotto**. Ingresso L. 15.000 ... Domani. Gatto in tasca **La zia di Carlo** ore 16 ... e pren. 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. Tel. 284.028. Oggi ore 21 per la rassegna di teatro ... «Tuttodandere» la comp. ... Sancarlese ... **La camola dla gelosia** ... Pier ... e pren. ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ultima replica. Ravennateatro presenta **Le due calebasse**. Racconto Mago ... tradizione africana con Mandiaye N'Diaye, regia Marco Martinelli. Ore 21. Ingr. L. 10.000 ... e pren. tel. 011-897.1746-897.2831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Tel. 011-787.117. Accademia Accadimenti d'arte - laboratorio di ricerca sulla performance d'arte rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Attività di sperimentazione e didattica teatrale nelle scuole dell'obbligo a Torino e provincia. Info Stalker Teatro 011-787117 - 786946

[redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Il 3 Aperitivo in Teatro **Cantico** [redacted] **tici** [redacted] di O. Cavazzini. [redacted] Patanno, [redacted] De Pellegrini, P. Piacenza, a cura Coordinamento Moncalieri Teatro. Ore 11. Ingr. L. [redacted]

PICCOLO [redacted] Piazza Matteotti 39. Stasera ore 21 Lab. Teatro S[redacted] presenta **Dei liquori fatti in casa**, regia di Gabriele Vacis, testi di Remo Rostagno [redacted] Beppe Rosso. Pren. T. 011-401.3328. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000

AUDITORIUM [redacted] **DI VILLASTELLONE.** Piazza 1° Maggio. NON PERVENUTO

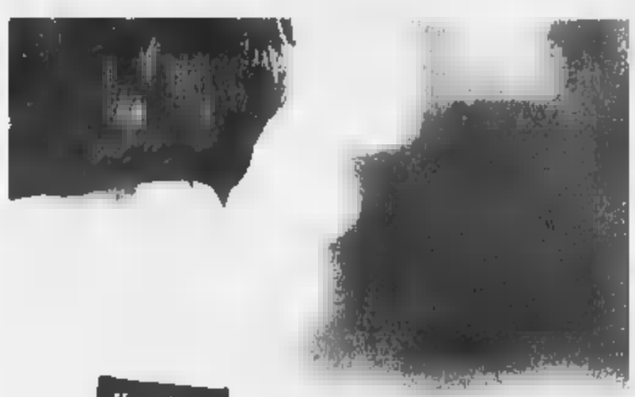
MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-1[redacted] 4-18)

ACCADEMIA AL[redacted] **DELLE ARTI** (v. A. Albertina 6, [redacted] 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani [redacted] il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da [redacted] a [redacted] 10-13; 15-19.30.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
[redacted] (tel. 011.543.889). Orario: lun., [redacted], [redacted] e sab. 9-14; mar. e gio., 13.30-19. Dom. Chiuso. Mer. e [redacted], [redacted] visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SA[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8.30-13.30.
BORGO [redacted] (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] **DI VENARIA** [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14.30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 [redacted] prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO [redacted] **MONCALIERI** (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche
[redacted] **PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTO[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. [redacted] 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
[redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti venerdì 15.30-17, [redacted] 9.30-11. Domenica 15.30.
[redacted] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4887). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del [redacted] dalle [redacted] 10 alle 22, chiuso il lunedì. Mostra «Enrica Borghi. La Regina, Installazione per i bambini», fino al 30/5
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata [redacted] un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] martedì [redacted] sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **E DI SCIENZE NATURALI** (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8.30-12.30; 14.30-[redacted]. Fest. 14.30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30, 14.45-19.15; da martedì [redacted] venerdì 8.30-19.15. Video Montagna: «Gli uomini e le montagne». Storie dell'alpinismo in Friuli. Fino al 7/3.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30. Lunedì chiuso
MUSEO DELLA [redacted] (via San Do[redacted] 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle 19.30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefono [redacted] ([redacted] lunedì [redacted] venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, [redacted] 011 541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.
MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti [redacted], telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e [redacted] tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero [redacted] i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso.
[redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14.30-18.30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le 2° domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi telefono 011.358.1220). Orario 10-16.20, lunedì chiuso
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenotazioni visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] **ALBERTINA** [redacted] (via Accad. Albertina [redacted], telefono 011.817.78.62), [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE [redacted] (viale Crivelli 11 (Va[redacted]o), telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO
SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
PUNTA SU PUNTO, da L.13.990.000*
*RITIRANDO IL TUO USATO DA ROTTAMARE, ANCHE SE VALE ZERO.
[redacted] - (TO) - [redacted]. 011/663.30.40

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN.PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Cebion 500 compresse masticabili vitamina C Arancio

LA STAMPA

Cebion 500 compresse masticabili vitamina C Arancio

ANNO 133. N. 63. SABATO 6 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [redacted]GRAFIA: 10126 TORINO, [redacted] TEL. 011 65681 FAX 011 655306. ROMA [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO [illegible] ITALIA [illegible] ESTERO [illegible] USA [illegible] www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA [redacted] 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE R$ 4.20; CANADA $ C 3; CIPRO Cyp 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR 15; EGITTO E P 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR [redacted]; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR [redacted]; OLANDA FL 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 300 (€ 1.50); CANARIE Pts [redacted]; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; CANTON TICINO FRS 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - [redacted]

[redacted] SPA [redacted] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [redacted] 811, FAX 02 24424 490; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1 579 990), COMMERCIALI 766 (1.483 247), SABATO 867 (1 678 746), RIC. PERS. [redacted] 636 (1.[redacted]340), VENERDI e SABATO 867 (1 678 746), VENERDI e DOMENICA 791 (1 531 590); FINANZIARI E LEGALI 953 (1 763 747); NECROLOGI 8,25 (15 974); LA PAROLA, FAMIGLIA 8,45 (12 489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15 006). PIU IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90306

«Allarme, le imprese fuggono all'estero»

Fazio: nel '99 conti a rischio

L'ALTRA FACCIA DEL MERCATO GLOBALE

HA detto molte cose, ieri, la Banca d'Italia nel suo «Bollettino». Cose che, come sempre, meritano di essere meditate e discusse. A causa della debole spinta con la quale, in questo avvio d'anno, sta procedendo l'economia, il governo dovrà fare di più se vorrà tenere fede agli impegni assunti in sede europea sulla riduzione del disavanzo pubblico. Tanto più considerando che l'Irap potrebbe determinare, rispetto alle previsioni ufficiali del ministero delle Finanze, un «buco» di 13 mila miliardi.

Cosa ha detto la Banca d'Italia riproponendo una ricetta fatta di meno spese, meno tasse e più investimenti. Ed è proprio sugli investimenti che la Banca centrale fa suonare un altro campanello d'allarme, concentrando l'attenzione e puntando l'indice accusatorio sull'alto volume degli investimenti esteri delle imprese italiane: ben 30 mila miliardi nell'anno appena trascorso.

Hanno ragione o hanno torto gli economisti della Banca d'Italia? Che l'economia stia crescendo ad un ritmo insoddisfacente, tanto lento da poter creare qualche problema agli incassi dello Stato, troppo lento per offrire solide basi ad un aumento dell'occupazione, è un dato che nessuno nega. Tanto meno il governo, se lo stesso ministro del Tesoro ha chiesto ancora qualche giorno, proprio alla luce del tono dimesso della crescita economica, per presentare, aggiornate, le previsioni per l'anno in corso. Più complessa è la valutazione sulla ricetta presentata nel «Bollettino». Dire «meno spese, meno tasse, più investimenti» è semplice. Semplice e, tutto sommato, facile. Ma non sarebbe, allora, anche il caso di aggiungere alla lista anche la voce «denaro meno caro»?

Quanto, poi, agli investimenti all'estero, siamo davvero così sicuri che questi siano solo un segno della perdita di competitività dell'Italia e non anche (e soprattutto) un indice della determinazione con la quale alcuni imprenditori nazionali affrontano la tanto sbandierata sfida della globalizzazione?

Ricardo Franco Levi

ROMA. Non s'era mai spinta tanto avanti la Banca d'Italia nel consigliare al governo che cosa fare. Nel «Bollettino economico» semestrale, l'enfasi è tutta su come migliorare l'economia italiana per il 1999. Se prevale l'inerzia, la crescita sarà dell'1,5% e la disoccupazione resterà tale e quale. Dandosi da fare, è possibile una crescita più vicina al 2%. L'allarme riguarda gli interventi predisposti dal governo con la manovra finanziaria per il 1999, che «rischiano di risultare non sufficienti a ridurre il disavanzo del 1999 al 2% del Pil», e la fuga di imprese verso l'estero. Fra i consigli: dare contenuti incisivi al patto sociale, scambiando per esempio una minor tutela contro i licenziamenti con una vera indennità di disoccupazione.

Intanto l'appello di Scalfaro per varare in fretta misure per l'occupazione ha trovato accoglienza: le norme applicative del patto sociale saranno legge entro il 18 aprile. **Borghesan, Lepri, Masci e Zatterin A PAGINA 5**

Il premier: rivedere la funzione delle basi Usa. I Ds chiedono una commissione d'inchiesta

Clinton: noi responsabili per il Cermis

D'Alema: non vogliamo capri espiatori ma i colpevoli

TUTTO COME PRIMA

IL presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha espresso al Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton l'indignazione dell'Italia per la sentenza di assoluzione del capitano Richard J. Ashby. Clinton ha preso atto delle dure parole di D'Alema, si è commosso, ha espresso il suo dolore, ha promesso che saranno accertate, ovviamente per via giudiziaria, le responsabilità. Ma niente di più.

Clinton si è rifiutato di commentare la sentenza della corte militare di Camp Lejeune. E' [redacted] comandante in capo delle forze armate americane e una sua interferenza avrebbe conseguenze sui processi ancora in corso contro [redacted] pilota dell'aereo e [redacted] navigatore responsabili della tragedia di Cavalese.

D'Alema forse desiderava di più da Clinton. Ha avuto compassione e comprensione. Ma saranno i tribunali ad occuparsi della vicenda e nessun altro. D'Alema, dinanzi al volto contrito del presidente ha dovuto accontentarsi. Ha capito che il suo interlocutore non poteva andare oltre. Ha compreso che questo vertice non poteva fallire a causa della sentenza del tribunale militare.

Il rapporto tra Italia e Stati Uniti, lo ha detto Clinton, lo ha ripetuto D'Alema, è forte, solido, ha un grande passato ed ha notevoli prospettive future. Clinton, che sembrava imbarazzato per non aver potuto dare maggiore soddisfazione sul caso Cermis si è impegnato molto sul futuro delle relazioni fra i due Paesi dell'Alleanza atlantica.

Carlo Rossella

WASHINGTON. Il Presidente Clinton ha ammesso ieri che gli Stati Uniti sono responsabili della tragedia del Cermis. «Sarò soddisfatto - ha risposto Massimo D'Alema - quando saranno accertate e punite le responsabilità. Non vogliamo capri espiatori, ma i colpevoli». Clinton ha sottolineato che non può intervenire in [redacted] processo giudiziario in corso. Il pilota Ashby, il marine ai comandi dell'aereo che provocò la strage della funivia, deve ancora essere giudicato per ostruzione di giustizia. «Per me - ha detto Clinton - la cosa importante è che gli Stati Uniti devono assumersi [redacted] modo chiaro la responsabilità dell'accaduto».

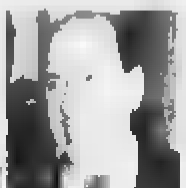
In Italia resta alto lo sdegno per [redacted] verdetto che ha assolto il pilota. Tutte le forze politiche sono intervenute e [redacted] arrivate molte richieste per istituire [redacted] commissione d'inchiesta e ridefinire i trattati che regolano la giurisdizione delle basi Usa.

Di Robilant, Gramellini, Guzzanti, Meli, Minzolini, Molinari e Rolatti ALLE PAG. 2-3

[redacted] BERLUSCONI

Liberali senza etichette

Sulla «Stampa» di ieri Pierluigi Battista [redacted] riconosciuto un'eredità della «sinistra laica» nel nuovo slogan di Forza Italia.



Con [redacted] parole «quest'Italia non ci piace» ho voluto esprimere un sentimento di preoccupazione e di disagio sempre più profondo e diffuso nel Paese. Ma anche la forte voglia di cambiamento che colgo nel mio quotidiano rapporto con la gente. Non è un caso che queste parole siano state pronunciate da Carlo Cattaneo e successivamente, alcuni decenni fa da un grande liberale come Giovanni Amendola, [redacted] un momento drammatico nella storia del Paese. Erano le parole di un grande liberale che si batteva contro un potere pervasivo, quello del fascismo, che si stava impadronendo della democrazia. [redacted] un liberale senza etichette, che pagò con [redacted] vita il coraggio di battersi per la libertà.

Battista, invece, indica Giovanni Amendola come esponente del movimento azionista [redacted] era ben di là da venire quando quelle parole furono pronunciate. Forse il tentativo di certa sinistra di impadronirsi anche della cultura liberale, dopo averla osteggiata per decenni, deve aver tratto in inganno anche un giornalista attento come è Battista. Ma al di là della puntualizzazione storica, quello che [redacted] preme sottolineare è che quella frase così netta [redacted] asciutta, ben interpreta lo stato d'animo di gran parte degli italiani, che guardano con preoccupazione al momento attuale ma non si rassegnano. E vogliono cambiare.

Silvio Berlusconi

CULTURA

LA CAVALCATA [redacted]

Nel 1941, in Dalmazia, l'Italia mostrò il volto più triste La politica del regime nelle terre occupate era insensata, con squarci di violenza criminosa e gratuita

Enzo Bettiza A PAGINA 25

PARTE LA FORMULA 1, SCHUMACHER SCRIVE ALLA «STAMPA»

«Anch'io al via del Mondiale come un tifoso della Ferrari»

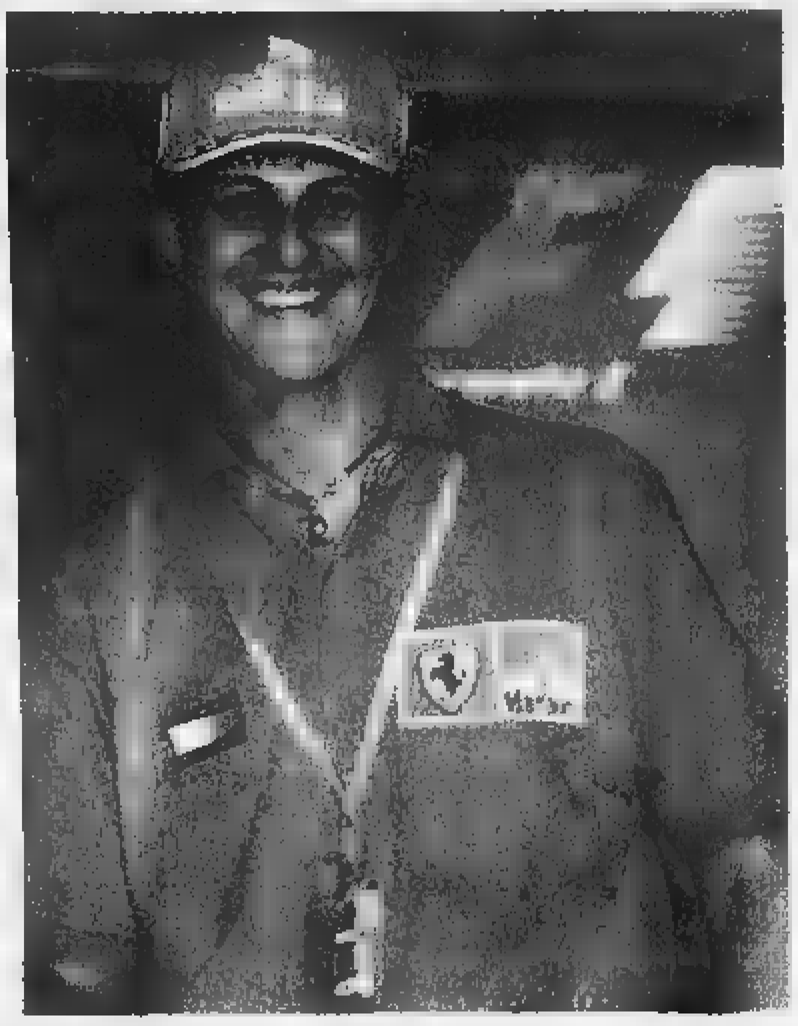
MELBOURNE

E' sempre una grande emozione cominciare un campionato di Formula 1. Come è emozionante fare qualcosa di nuovo nella vita. E stanotte all'Albert Park, con il Gran Premio d'Australia, inizio la mia ottava stagione piena nel mondiale, la quarta con la Ferrari. Inutile dire che, alla pari di migliaia di tifosi della Scuderia di Maranello, sono carico di aspettative: dopo aver lottato per il titolo sino all'ultima gara nei due anni passati, credo e spero che sia arrivata la volta buona per centrare l'obiettivo.

[redacted] debutto nelle prove libere, purtroppo, non è stato dei più positivi. Abbiamo avuto dei problemi che ci hanno impedito di trovare un assetto alla vettura adatto alla pista. Ma mi [redacted] preparato meticolosamente, sul piano fisico e psicologico. E, nello stesso tempo, sono comunque convinto che la Ferrari abbia costruito una monoposto competitiva, che mi permetterà di lottare al vertice. Non c'è nessun team nel quale il pilota venga considerato al centro di tutto come nella squadra del Cavallino Rampante. E se riusciremo a vincere il merito non sarà soltanto [redacted]io ma di tutta la gente che insieme a noi lavora con passione enorme e competenza.

Ora sappiamo già che i nostri avversari, soprattutto la McLaren, sono ancora una volta temibili, ma sono convinto che [redacted]no sia riuscito a compiere dei miracoli. Ci sarà probabilmente un maggiore equilibrio fra diverse scuderie, grazie anche al fatto che nel 1999 utilizzeremo tutti lo stesso tipo di pneumatici. Si possono quindi prevedere gare molto incerte e, mi auguro, spettacolari. E se il pilota potrà fare in qualche modo la differenza, cercherò di dare il massimo. Dobbiamo assolutamente iniziare bene la stagione. Per fortuna [redacted] abbiamo ancora scoperto tutte [redacted] nostre carte, ci sono un paio di soluzioni tecniche in serbo che dovrebbero essere molto interessanti. Quindi non [redacted] faccio preoccupazioni. Ho una buona sensazione per questo mondiale. Ai fans di Maranello posso soltanto dire: ce la metteremo tutta. La Ferrari e io lanciamo questa sfida anche per loro.

[redacted] Schumacher



Il ferrarista Schumacher: la nuova sfida del mondiale di F1 parte da Melbourne

REFERENDUM LEGHISTA

LA CARITA' CONTRO LA GIUSTIZIA

FA un certo effetto veder riapparire i gazebo biancoverdi della Lega nelle vie e nelle piazze delle città del Nord. Hanno un'aria pulita, sono frequentati prevalentemente da anziani e persone di mezza età, che stanno in fila, pazienti e silenziosi, in attesa del loro turno. Vanno a firmare a favore del referendum per abrogare [redacted] legge Turco-Napolitano, credendo di sbarrare così la strada agli immigrati, «che rubano pane e lavoro e alimentano la criminalità, piccola e grande», come vuole la vulgata leghista.

In contrast[redacted] con la mitezza di questi cittadini, gli appelli e i cartelli sono minacciosi: «Stop all'immigrazione», «La Padania ai padani» e via gridando. Slogan consunti che rinascono dalla polvere, alimentati più dall'inerzia dei poteri pubblici, che fanno buone leggi ma non sanno applicarle, che dai venti razzisti. La domanda perciò non è: «ce la faranno o non ce la faranno, i leghisti, a mettere insieme le firme necessarie? Ma questa: che cosa dovrà ancora succedere, lungo le coste italiane e nelle squallide periferie delle grandi città, prima che governo nazionale e amministrazioni locali si mettano all'opera? Che se ne tira dietro subito un'altra: quanti «clandestini» dovranno ancora pagare, con inaudite sofferenze se non [redacted] la vita la loro emarginazione?

Mi pare che ci sia urgente bisogno di dimostrare che [redacted] si governa solo [redacted] parole. L'immigrazione è un'eccellente occasione per dar prova, finalmente, di efficienza, serietà, umanità. [redacted] non si chieda al volontariato, ai buoni cristiani, [redacted] vescovi delle zone più a rischio, che fanno il possibile e l'impossibile, di supplire a tutto. La legalità [redacted] è discriminazione, ma ordine ed equilibrio; la carità, anche quella «senza condizioni» invocata da don Ciotti e applicata alla lettera, fino al sacrificio della vita, [redacted] don Beretta, presume la giustizia, la supera [redacted] la nega, e assicurarla spetta allo Stato.

I poveri sono sempre i meno colpevoli: come si fa a chiedere di rispettare la legge a chi dalla legge viene gettato [redacted] tenuto ai margini della società? Madre Teresa di Calcutta disse una volta [redacted] chi le rimproverava di non curarsi anche dei «diritti» dei suoi malati: «Sono troppo occupata [redacted] fare la carità, alla giustizia ci pensino gli altri».

[redacted] Zega

Gli Usa: intrusioni attraverso la rete informatica russa

Attacco con i computer ai segreti del Pentagono

NEW YORK. I computer del Pentagono sono bersaglio di un attacco cibernetico «organizzato e coordinato» che pare partire dalla Russia. Lo ha rivelato Curt Weldon, un repubblicano membro del Congresso, riferendosi a un'informativa riservata del sottosegretario alla Difesa John Hamre.

«E' in corso un attacco, si può dire che siamo in guerra», ha dichiarato Weldon, confermando la provenienza russa degli attacchi. Il dipartimento della Difesa non è però stato in grado di capire se l'attacco sia opera di un governo, e non esclude che la Russia possa essere solo un «canale» usato per depistare le indagini. Già a gennaio i computer della «U.S. Air Force», in una base del Texas, sono stati violati da quelli che il dipartimento della Difesa definisce «hacker atipici» con attacchi partiti da diverse parti del mondo. **Pantarelli A PAG. [redacted]**

IN EDICOLA

OGGI [redacted] IL «CD-ROM»

Oggi con «La Stampa» e «Specchio» in vendita a 19.900 lire anche il cd-rom «1943-1945: arrivano gli americani» Su «Specchio» un servizio dedicato alle donne che la sera escono senza uomini

Terrore all'università di Padova, l'uomo era accusato di impegnarsi poco

Uccide in facoltà per una lite di lavoro

Un tecnico spara ai colleghi: un morto e due feriti

PADOVA. Ha ucciso un sindacalista e ferito due professori della facoltà di Fisica in cui lavorava come bidello. Era convinto che volessero [redacted]cenziarlo, ieri mattina si è presentato alla riunione in cui [redacted] discuteva il suo caso, e ha cominciato a sparare all'impazzata. Così Bruno Molon, 45 anni, è diventato un assassino, uno al quale, per un'ora, hanno dato una caccia [redacted] quartiere e senza fortun[redacted] per tutta la città. Finché lui si è convinto a costituirsi.

Ha confessato la propria disperazione [redacted] ha detto: «Non volevo uccidere e ferire nessuno. Solo spaventarli». Uno dei feriti, il prof[redacted] Francesco De Ponte, 57 anni, direttore del dipartimento di Fisica, è in fin [redacted] vita. Colpito all'addome il professor Enzo Bezze, sfiorato dal piombo un altro docente, Cesare Bonacina, vicedirettore del dipartimento. L'accusa è [redacted] omicidio volontario. **Tessandori A PAG. 11**

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel [redacted], consiste nella pubblicazio[redacted] dell'opera vincitrice da parte della Casa [redacted] "Firenze Libri", co[redacted] anticipo [redacted] Lire [redacted] diritti d'autore, e [redacted] Targa d'argento [redacted] Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi [redacted] conti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono [redacted] spedite, [redacted] mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del [redacted] postale. 4. Non è prevista [redacted] lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti [redacted] vengono restituiti, [redacted] richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", [redacted]posta da editori, consulenti, autori, [redacted] facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato [redacted] stampa oltre che, per posta, [redacted] tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO [redacted]

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi [redacted] Laurea [redacted] Varie scadrà il prossimo [redacted] giugno 1999

INTERVISTA

IL LEADER DEI COMUNISTI

L'appello per «lavorare insieme» sulle candidature per le amministrative

«La sinistra ritorni unita»

Cossutta: Fausto, basta autoemarginarti

ARMANDO Cossutta, i sondaggi danno il vostro partito al ribasso. E' preoccupato?

«No. I sondaggisti mi hanno spiegato che, poiché siamo un partito nuovo, è arduo avere risposte, e quindi valgono i risultati alle ultime amministrative, che davano i Comunisti italiani al 3,5 % e Rifondazione al 4,5. Piuttosto, sono preoccupato per le continue dispute all'interno della maggioranza, dopo il 13 giugno si potrebbe lacerare la coalizione. Prodi, che noi abbiamo sostenuto come presidente del Consiglio con lealtà e determinazione fino anche alla decisione suprema, quella che ci ha portato alla separazione con Rifondazione, si distacca sempre più dal centrosinistra. Le sue posizioni contro il finanziamento pubblico dei partiti sono non solo contrarie alla storia dei cattolici democratici in questo Paese, soprattutto sono un cedimento totale al qualunquismo, al populismo. Che è tipico di un Di Pietro».

Il bersaglio di Prodi sembrerebbe Botteghe Oscure...

«Appunto. La competizione non può arrivare fino a una rottura. Per giunta, questo accade in un momento in cui il governo si allontana dai sentimenti del Paese. Non basta più il semplice patto per il lavoro di fine anno. E poi ci sono gli errori, basta guardare il caso Enel e, peggio ancora, quello Telecom. Sull'Enel noi siamo riusciti a evitarne la disgregazione. Sulla Telecom il governo ha avuto un atteggiamento equivoco, esitante. Va bene, bisogna rispettare le regole del mercato: ma non si può rimanere politicamente estranei. In Francia e in Germania il governo non è "neutrale"».

Cossutta, si sa che lei è contrario alla logica di mercato...

«Sì, ma conosco il principio di realtà. Per cui, se il panettone diventa di una multinazionale americana, pazienza. Ma l'energia elettrica e le telecomunicazioni sono una cosa diversa, sono strategiche per l'autonomia economica del Paese. Guardi, c'è una cosa sulla quale il governo poteva, anzi doveva, dichiararsi neutrale. Non era la Telecom: era il referendum. Capisco che Veltroni dichiari il suo voto positivo: ma D'Alema che c'entra? Soprattutto, sa benissimo che nel suo governo molti non la pensano come lui. E ancora sulle riforme D'Alema ha accelerato. Bene. Ma se è giusto fare una proposta di legge elettorale, se è giusto promuovere un federalismo che a me sembra un regionalismo forte, che c'entra di chiarare inevitabile l'elezione diretta del Capo dello Stato?»

Presidente, lei sta annunciando l'uscita dal governo?

«Tutt'altro. Sto proponendo un programma di fine legislatura, coraggioso e determinato per i prossimi due anni. Affrontare le questioni principali, senza il governo perde influenza e lascia varchi al dominio delle forze conservatrici. Peraltro, in Italia non ci sono alternative al centrosinistra, se esso cade c'è il dominio della destra. Beati te incoscienti quanti non temono le destre dimenticando che in Italia non abbiamo Kohl, Chirac o la Thatcher, ma la destra populista co-reazionaria di Fini e quella mercantile affaristica di Berlusconi. Ma la cultura conservatrice è largamente diffusa in questo Paese, non si affida politicamente al Polo, per ora, solo perché esso è inaffidabile. Non basta, si vuole anche un patto unitario a sinistra, in modo leale e [illegible] bisogna smettere di [illegible] moderati. [illegible] i Ds. Capisco che [illegible] voti, ma non che ci si confonda con le posizioni moderate. [illegible] disse al suo insediamento: D'Alema. Chi ha più filo tessera [illegible] sinistra, il filo ce l'ha. E allora tessiamo».

Per confluire, in prospettiva, nella sinistra di Veltroni?

«Assolutamente no. [illegible] una federazione con [illegible] Perché la storia italiana [illegible] mostra che la forza della sinistra italiana sta nel rispetto delle differenze [illegible] la fase del patto di unità d'azione [illegible] Patto [illegible] essere fedeli [illegible]».

Bertinotti è incluso nel suo patto a sinistra?

«[illegible]».

Com'è possibile, se i militanti vostri e quelli di Rifondazione sono venuti alle mani?

«[illegible]».

> *Bertinotti la smetta di minacciare di contrastare il centrosinistra nei collegi perché così fa ancora il gioco delle destre D'Alema? Sulla Telecom è stato equivoco e sul referendum doveva restare neutrale*

A sinistra Armando Cossutta Qui accanto Fausto Bertinotti a Walter Veltroni

Antonella Rampino

Berlusconi martedì va da Kohl a spiegare perché non vuole presentarsi in una lista Ppe, come vorrebbe Casini

Cossiga: Udr indecente, chiedo scusa

Definitivo addio a Mastella. Martedì il gruppo di Prodi?

ROMA
DALLA REDAZIONE

Francesco Cossiga ha definitivamente detto addio a Mastella, ha chiesto «scusa» per aver dato fiducia «a certi personaggi», ma alla fine è rimasto quasi solo e forse neanche il fido Buttiglione lo seguirà. Dopo un lungo braccio di ferro con Mastella, ieri l'ex Capo dello Stato ha infatti sancito il suo definitivo addio con una dichiarazione polemica: «Considero concluso il mandato che mi era stato conferito» per trovare una soluzione unitaria per l'impossibilità di convivere con «gli appetiti» dei suoi ex sodali, e annuncia: «Continuerò con rinnovato slancio la battaglia» per la costruzione «di un centro democratico e riformatore italiano nel Partito popolare europeo».

Ma dopo la dichiarazione cossighiana, la vera sorpresa arrivava qualche ora dopo dalle agenzie: annunciavano di seguire Cossiga nella costruzione di un futuro centro democratico soltanto Giorgio Rebuffa (al secondo «strappo» in pochi mesi dopo quello a Forza Italia) e Angelo Sanza. Già, ma Buttiglione e i suoi che fine avevano fatto? Ufficialmente non se ne sapeva nulla, anche se poi è trapelato che l'inquieto filosofo di Gallipoli si era recato nel pomeriggio da Cossiga a Palazzo Giustiniani per spiegargli che la sua «base» (l'ex Cdu siciliano) non lo avrebbe seguito e quanto a lui era disponibile a una nuova «avventura» purché fosse chiaro l'obiettivo. Una chiacchierata che si sarebbe svolta in un clima teso e che a quanto pare si sarebbe conclusa con un nulla di fatto. Tanto è vero che in serata Buttiglione comunicava la propria «amarezza» per il fallimento dell'ultimo tentativo di tenere unita l'Udr, ma era un fatto che sino a ieri sera Buttiglione e i suoi tre deputati (Tassone, Volontè e Delfino) erano ancora iscritti al gruppo Udr-Mastella, a differenza degli altri cossighiani, transitati al gruppo misto alla Camera, e quello dinian-cossighiano al Senato.

Una diaspora e rompicapo che però alla fine potrebbe rivelarsi, in termini parlamentari, una piccola emorragia per l'Udr mastelliana, tanto è vero che è proprio Clemente Mastella a cantar vittoria: «Non ci sarà alcuna diaspora nell'Udr: chi sta lasciando il partito forma solo un'esigua minoranza». E con Cossiga che lo ha stuzzicato in tutti i modi, Mastella può permettersi di essere benevolo: «Manterrò la promessa di non fare più polemiche con Cossiga». Tanto più che il movimento a pendolo di Cossiga (qualche giorno fa aveva lanciato messaggi di pace a Berlusconi) non sembra trovare ascolto nel Cavaliere. L'appello di Casini (e condiviso da Cossiga) di presentare una lista Ppe con tanto di simbolo europopolare non sembra interessare il leader di Forza Italia che martedì spiegherà il proprio punto di vista all'ex cancelliere di Germania Helmut Kohl, che in questa stagione della sua vita sembra essere preso da una grande passione per le vicende politiche italiane: nel giro di pochi giorni è riuscito a vedersi con Buttiglione, con Cossiga, con Casini e ora anche con Berlusconi. E che Berlusconi sia intenzionato a correre con il simbolo lo confermano le dichiarazioni «provocatorie» di Beppe Pisanu, presidente dei deputati azzurri: «Se Ppi, Udr e Rinnovamento rompessero con il governo, Forza Italia non esiterebbe a fare liste comuni per le Europee».

Ma intanto i continui, febbrili movimenti da un gruppo parlamentare all'altro stanno ridisegnando la geografia dei gruppi: da ieri il gruppo misto della Camera ha raggiunto quota 99, un numero che ne fa la terza forza di Montecitorio. E se martedì, come pare, si aggiungeranno anche Romano Prodi e quattro prodiani, il numero salirà a quota 104. [r. r.]

APPELLO PER CRAXI

Amato: è stato un errore

ROMA. L'appello rivolto da Enrico Boselli al congresso del Partito socialista europeo per la riabilitazione dell'ex leader psi Bettino Craxi «è stato un errore, un modo di farsi dire un pubblico "no" dai socialisti europei». Lo afferma il ministro delle Riforme Giuliano Amato in un'intervista a *Il Messaggero*.

Amato dice di non essere convinto di quanto ha detto Boselli, e cioè che se il presidente del Consiglio D'Alema avesse proposto un'altra sede per discutere del caso Craxi non avrebbe rivolto quell'appello dal palco di Milano. «Se uno vede che qualcuno gli ha svuotato la piscina - osserva - ne prende atto. Noi ci si butta lo stesso».

(Agi)

GRUPPO MISTO BOOM ALLA CAMERA

Ds	166
Forza Italia	110
Gruppo Misto	99
An	90
Popolari	65
Lega Nord	55
Udr	23
Pdci	[illegible]

L'ex Capo dello Stato e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

E mettono in vendita la radio

I mille radicali «Riprendiamoci I referendum»

ROMA. Marco Pannella [illegible] Marco [illegible] mille radicali [illegible] Emma Bonino [illegible] l'Europa [illegible] al marchio di fabbrica [illegible] liberale liberista libertario.

Ma quella che [illegible] dell'assemblea dei mille [illegible] la nostalgia per il capo che non c'è. Piuttosto emerge [illegible] la voglia di identità, il desiderio di tornare da protagonisti sulla scena della politica. [illegible] Emma Bonino [illegible] Pasquino [illegible] Marco Cappato [illegible] il tesoriere [illegible] Adriano Sofri e Francesca Mambro, l'ex terrorista nera seduta in platea. Paolo Vigevano, l'editore di Radio Radicale, annuncia la vendita «dal 2 aprile» di tutte le imprese del partito, dall'emittente storica alle sue nuove emanazioni telematiche, dal centro d'ascolto ai muri della sede di via Torre Argentina. Fino a Olivier Dupuis, il segretario del partito transnazionale, che manifesta le sue speranze per il congresso della rinascita da convocarsi presto, tra ottobre e novembre.

Viene fuori la voglia di essere di nuovo un soggetto politico, di ribellarsi al «genocidio culturale» che «persino secondo il fascista tussano Francesco Storace» ha tolto di mezzo i radicali. «Bisogna essere forti e consapevoli della propria forza», dice Cappato, che attacca «chi si è appropriato in ritardo» delle battaglie dei pannelliani: «i Bertinotti, i Cofferati, gli ex comunisti di turno che scoprono trent'anni dopo di essere sempre stati liberali», i Verdi che «distribuiscono gli spinelli ai parlamentari invece che alla gente perché la loro realtà si ferma al Palazzo», i «riscopritori della golden share».

A ogni bersaglio gli applausi si sprecano, ma il giovane coordinatore ricorda che «aver avuto ragione non basta», bisogna avere «la capacità di creare lotte e iniziative». Cappato passa dal nuovo alla tradizione: cita i sondaggi, ma poi rilancia l'«arma spuntata» dei referendum, «di cui andranno selezionati gli obiettivi»: sindacati, ordini professionali e tutto ciò che si può colpire con il voto. Dalla magistratura alla prostituzione, «che come la droga è pericolosa in quanto proibita».

Guido Tiberga

Scuola, nella maggioranza è polemica

Violante: la parità dovrà attendere

TORINO. «A essere realisti non credo che riusciremo ad affrontare e a risolvere in questa legislatura il problema della parità scolastica», ha detto ieri a Torino il presidente della Camera, Luciano Violante, smentendo l'ottimismo del ministro della Pubblica Istruzione. Berlinguer ha auspicato, nei giorni scorsi, che il Parlamento possa approvare entro l'estate sia la riforma dei cicli sia la legge di parità. In effetti, Violante ha parlato di una soluzione almeno parziale, cioè di «un sostegno alle famiglie in tempi non lunghi sotto forma di sgravi fiscali o di aiuti diretti per l'acquisto di libri o altro».

Ma che i destini di queste due leggi siano legati a filo doppio, sul piano politico-parlamentare, lo dimostrano le reazioni di ieri. «Senza parità non ci sarà riforma dei cicli» ha avvertito la responsabile scuola dell'Udr, Mariolina Moioli. E per il responsabile scuola del Ppi, Giovanni Manzini «lasciare irrisolto il problema della parità, parte integrante dell'accordo di governo, metterebbe a rischio sia la riforma della scuola sia la compattezza della maggioranza». Mario Mauro, Vice presidente Compagnia delle Opere ringrazia invece Violante: «Dopo tanta ambiguità finalmente un pò di chiarezza...». Comunque, il ministro Berlinguer si mostra fiducioso, anche se la sua risposta a Violante non nasconde sorpresa. «Ogni settimana si parla della parità, riducendo ad essa l'intero problema della scuola. A quanto mi risulta, la legge sul diritto allo studio e sulla parità è all'esame del Senato e non della Camera».

[r. i.]

Politici in cucina: il cacciucco di Mussi e i babà di Bassolino

I tortelli della Iotti in tv

ROMA

A Togliatti li preparava con molto burro e parmigiano. Ora per la figlia adottiva Marisa Malagoli, docente di psicologia dell'infanzia alla Sapienza di Roma, e per i nipoti Alessandra e Alfredo, studenti universitari, ha alleggerito la ricetta. E l'ha resa pubblica. Quelle che un tempo erano *confidences sur l'oreiller* tra coniugi sono diventati consigli televisivi a cuoche e gourmet, firmati dall'ex presidente della Camera. «Per i tortelli di zucca, fate così - dirà stanotte Nilde Iotti su Retequattro, alla trasmissione di Piero Vigorelli *Parlamento In*, replicata domenica notte su Canale 5 -. Non eccedete con le uova, anche se la zucca è molta, altrimenti il ripieno si disfa e finisce nella pentola. E' essenziale - si raccomanda la Iotti, agitando ammonitrice lo chignon - passarli al forno, per farli asciugare un po'. Cospargeteli di amaretti, tritati finemente con un mattarello e una bottiglia. Poi formaggio e un po' di noce moscata».

«La cucina è la mia passione», confida l'ex presidente della Camera. Che svela anche il suo vero cavallo di battaglia: non i tortelli di zucca, ma l'erbazzone, una torta salata, specialità di Reggio Emilia e piatto preferito di Romano e Flavia Prodi. A Togliatti lo preparavo con due chili di spinaci, un etto di prezzemolo, due etti di pancetta - «ma sarebbe meglio il prosciutto crudo, possibilmente preso dal gambuccio» -, uova e parmigiano. Lo racconta Tonino Tosto nel suo libro *La cucina dell'Ulivo*, appena pubblicato da Edup, dove scopriamo che: Antonio Bassolino nonostante il doppio incarico trova il tempo di fare il babà al rum, «forse perché è una sfida, un po' come quelle affrontate a Napoli», e per la montata della pasta «l'insidia del fallimento è in agguato», come per il Patto sociale; Massimo Cacciari, avendo «molto da fare», cuoce il suo risotto primavera nella pentola a pressione per ridurre i tempi a sei minuti; Valentino Castellani comincia invece a cucinare la sua «charlotte sotto la Mole» (?!) il giorno prima; il suo predecessore Diego Novelli si limita a un'insalata banalotta; Fabio Mussi riserva il suo cacciucco - «mi raccomando la grafia toscana, con due 'c'» - ai soli abbienti, che invita a «preparare il giorno prima la barca (ne avrete pure uno, nella zona di mare tra La Spezia e l'Argentario, dove si pesca il mix giusto di specie adatte al cacciucco!)». Ma i vertici del protagonismo gastronomico si toccano con il Verde Pier Paolo Cento, che stanotte in tv ci delizierà con i suoi «bucatini er Piotta» (romanesco per il numero 100), e il primo cittadino di Catania Enzo Bianco, che darà la ricetta della sua «pasta del sindaco», succulento esempio della «grande tradizione agrodolce e dei sapori del Mediterraneo». E poi si offendono se Amato li chiama Cantopadelle.

Aldo Cazzullo

Brioni
SPORTSWEAR

Record del Dow Jones, mentre i «guru» sognano il traguardo dei 10 mila punti

Wall Street infiamma le Borse

Milano più 2,28%. Euro ai minimi

MILANO. La locomotiva Usa corre, ma non troppo. A febbraio il [redacted] di disoccupazione, contro le attese, ha toccato [redacted] 4,4% (contro il 4,3% di gennaio). Numeri favolosi, da piena occupazione, che l'Europa [redacted] conosce da almeno un paio di decenni, ma che non rendono necessaria, [redacted] almeno imminente, un'impennata dei tassi. Anche perché, tanto per suscitare ancor maggior invidia tra gli europè impegnati nel dibattito sulla «terza via», le retribuzioni orarie negli Stati Uniti a febbraio sono sì cresciute, ma solo di un cent (17 lire circa) all'ora...

Di qui il sospiro di sollievo che, a partire da Wall Street, ha investito le piazze finanziarie di tutto il mondo. Nonostante il blocco degli ordini automatici di acquisto, la Borsa Usa ha viaggiato nel corso della giornata su livelli da record, bucando il tetto dei 200 punti di rialzo dell'indice Dow Jones. Prima della chiusura, la Borsa Usa ha addirittura accelerato [redacted] corsa, superando quota 9.700.

E' stato così frantumato il primato storico di 9.643,32 punti, stabilito l'8 gennaio scorso. Ancor [redacted]iù importante, a detta degli analisti, è la frenata dei rendimenti delle obbligazioni, altro segnale che i mercati non vedono inflazione in arrivo negli Usa.

Grazie a questo balzo i guru di Wall Street vedono ormai, a non più di 3-400 punti, il traguardo di un primato da favola: quota 10 mila, un tetto incredibile, soprattutto se si pensa che, a metà agosto, sotto l'effetto della crisi russa, il Dow Jones sembrava avviato a scivolare attorno a quota 7 mila...

A Milano, poi, l'effetto costo del denaro si è combinato con la «febbre da banche» innescata dall'intesa tra Banca di Roma e Abn-Amro e dalle attese sulle prossime mosse di Comit e Unicredito. Non a caso la Borsa italiana chiude la settimana ai massimi dopo uno straordinario rialzo del 2,91% che permette di ribaltare l'andamento della settimana, in lieve flessione fino a giovedì. Oltre alla giornata eccezionale dei bancari, per la verità, la Borsa italiana ha potuto sfruttare la giornata straordinaria dei titoli assicurativi. Gioca a favore di questo settore l'effetto delle anticipazioni sull'aumento delle detrazioni fiscali per polizze vita e fondi pensione, che hanno messo le ali alle compagnie meglio collocate in questo campo.

Alleanza e Mediolanum, non a caso, hanno registrato sospensioni per eccesso di rialzo nel corso della seduta di ieri: in chiusura per Alleanza, scudiero nel ramo vita delle Generali, mette a segno un boom del 14,54%; Mediolanum, attivissima nelle polizze vita, segue da vicino con il 13,75%; Assitalia, scuderia Ina, Bayerische, Ras, Fondiaria e Sai festeggiano la giornata con rialzi superiori al 5%.

E le banche? Comit e Unicredito galoppano, la Banca di Roma, come da consuetudine, frena dopo l'annuncio ufficiale. Ma la copertina spetta di diritto alla Bna, transitata sotto la doppia tegola dell'Antonveneta di Silvano Pontello, gioiello del Nord-Est, e del colosso bancario olandese (26,04%), un balzo che si spiega anche con la notizia che i nuovi partners di maggioranza lanceranno un'Opa sull'istituto. Non si registrano, in una giornata del genere, nemmeno i tradizionali grossi scossoni che accompagnano gli ingressi e le uscite dal Mib 30, l'indice dei titoli più capitalizzati, i preferiti dai gestori. Entrano dal prossimo 22 marzo: Aem, Autostrade, Bnl, Popolare Brescia e Unim. Escono Benetton, Comipart, Bipop, Finmalat e Saipem. Ma Parmalat, Compart e Seat sono giudicati «titoli di riserva» che potrebbero rientrare presto nel novero dei big trenta.

Una volta tanto la corsa del polso americano ha contagiato i listini europei e giapponesi. Il Nikkei sembra avviato a superare la soglia psicologica dei 15 mila punti. Francoforte registra un rialzo [illegible] Parigi segue [illegible] Londra [illegible] e Zurigo [illegible] completano la festa [illegible] del Toro.

Ugo Bertone

GIAPPONE

Piano per creare 770 mila posti di lavoro

TOKYO. Il governo giapponese ha varato un piano per creare 770 mila posti di lavoro nei prossimi due anni. [redacted] programma, che si basa su una serie di misure di deregolamentazione e di incentivi settoriali, è stato lanciato [redacted] fronte dell'aumento della disoccupazione a livelli record. In gennaio il numero dei senza lavoro in Giappone è salito a 2,98 milioni, pari al 4,4% della popolazione attiva. Nel dettaglio, il piano prevede la creazione di 100 mila posti di lavoro nel settore della sanità e della previdenza entro l'anno fiscale che inizierà ad aprile. Nell'arco dei prossimi due anni [redacted] promessa anche 180 mila posti nelle telecomunicazioni, [redacted] mila nell'edilizia abitativa e 90 mila posti nel turismo. «Considerate le attuali difficili condizioni del mercato del lavoro, dobbiamo creare [redacted] maggior numero possibile di posti di lavoro [redacted] prossimi due anni» ha detto il primo ministro Keizo Obuchi presentando il piano. A novembre il governo aveva stanziato 1000 miliardi di yen nell'ambito del suo più recente piano di stimolo economico per migliorare le condizioni del mercato occupazionale, con l'obiettivo di creare un milione di posti. Di questi tutta via solo 370 mila sarebbero stati nuovi posti mentre gli altri 630 mila sarebbero stati posti altrimenti eliminati. Lo scenario occupazionale nipponico sta velocemente peggiorando poiché le aziende avviano piani di ristrutturazione [redacted] un'aggressività finora sconosciuta.

Alan Greenspan

Micheli e Visco hanno firmato il decreto

Affitti con lo «sconto» via libera ai contratti

Nei Comuni ad alta tensione abitativa più leggere Irpef e imposta di registro

ROMA. Al via il decreto che recepisce la convenzione nazionale per la definizione dei canoni di locazione e dà il via alle agevolazioni fiscali. Ieri è stato firmato dai ministri dei Lavori Pubblici Micheli e delle Finanze Visco il decreto interministeriale [illegible] criteri generali stabiliti dalla convenzione [illegible] riferimento per la definizione dei canoni nella contrattazione locale.

Il decreto interministeriale stabilisce la nuova tariffa di rinnovo dei contratti prevista dalla legge in alternativa al contratto liberamente definito tra le parti [illegible] sul metodo della concertazione. Il provvedimento stabilisce la possibilità per gli inquilini di rilasciare l'immobile per gravi motivi [illegible] [illegible] Istat.

Per le modalità di accesso alle agevolazioni fiscali viene ammessa la riduzione del 30% del reddito imponibile da fabbricati [illegible] registrazione del contratto [illegible] imponibile per determinare l'imposta di registro [illegible] del corrispettivo annuo pattuito.

I contratti di affitto del canale agevolato possono essere stipulati su tutto il territorio nazionale anche se gli sgravi fiscali saranno differenziati a seconda dei Comuni. Lo ha spiegato la Confedilizia: «il contratto di locazione del canale agevolato [illegible] benefici fiscali su Irpef [illegible] imposta di registro solo nei 1500 comuni ad alta tensione abitativa. Ma in tutti gli altri [illegible] potranno godere di una possibile riduzione dell'Ici. La nuova legge autorizza infatti ogni Comune d'Italia [illegible] per mille.

[illegible]

Il decreto interministeriale [illegible] criteri per la definizione dei canoni di locazione [illegible] [illegible] dedicate con particolari.

I rappresentanti di 134 Paesi daranno un giudizio politico sulla punta più alta dello scontro commerciale con gli Stati Uniti

L'Europa alla guerra delle banane

I Quindici sfidano gli Usa. Lunedì vertice Wto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai è una guerra in piena regola, fatta di offensive procedurali e diplomatiche, quella che oppone Europa e Stati Uniti sul commercio delle banane. Dopo che mercoledì Washington ha deciso di procedere comunque contro l'Ue, imponendo depositi obbligatori di titoli su circa mille miliardi di importazioni di beni europei negli Usa, Bruxelles ieri ha chiesto e ottenuto una riunione d'urgenza della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Lunedì il consiglio generale della Wto, dove sono rappresentati tutti i 134 Paesi membri, si riunirà a Ginevra per dare un primo giudizio politico su quella che il Commissario europeo responsabile per il commercio, Sir Leon Brittan, definisce «una chiara rottura delle regole del commercio internazionale». «Speriamo che in quella sede altri Stati dicano che l'atteggiamento di Washington è inaccettabile», spiega il portavoce dello stesso Brittan.

Lo scontro sulle banane è esploso quattro mesi fa, quando gli Stati Uniti hanno annunciato la loro intenzione di opporsi al regime di import praticato dall'Ue - che favorisce i produttori dell'area Africa-Caraibi-Pacifico a discapito di quelli latinoamericani e che era già stato condannato dalla Wto - applicando dazi «proibitivi» del 100% su una serie di prodotti europei il cui valore si avvicina ai mille miliardi di lire. Sotto tiro sono finiti i prodotti più disparati, dai maglioni di cashmere, ai formaggi di pecora, al prosciutto, penalizzando soprattutto Gran Bretagna e Italia. Bruxelles ha replicato che il suo nuovo regime sull'import di banane teneva conto delle osservazioni della Wto e soprattutto che gli Usa non potevano applicare le sanzioni previste in modo unilaterale, senza avere la «benedizione» della Wto. Martedì scorso la Ue ha vinto un primo round a Ginevra, quando un comitato arbitrale ha stabilito che non era ancora in grado di decidere quali danni avesse provocato agli Usa il regime delle banane europeo, ed ha chiesto così nuovi dati ad entrambe le parti. In attesa di quei dati - sostiene Bruxelles - è impossibile applicare sanzioni. Diversa l'opinione, e l'atteggiamento di Washington, che ha invece deciso di cautelarsi, costringendo gli esportatori europei presi di mira a coprire già da ora eventuali e successive sanzioni, mediante il deposito di «banana bonds», cioè titoli dati in garanzia.

Contro questa decisione, che a suo parere rappresenta solo una forma di sanzioni mascherate e decise unilateralmente, l'Ue si prepara a ricorrere alla Wto. Ma i grandi Paesi europei hanno messo in campo anche il peso delle loro diplomazie: ieri il governo Blair ha convocato per la seconda volta l'ambasciatore Usa a Londra, e della questione discuteranno oggi nella capitale britannica anche i ministri degli Esteri dei due Paesi. Parigi ha protestato contro gli Stati Uniti «che ancora una volta hanno ceduto alla tentazione dell'azione unilaterale». Madrid si dice sorpresa dall'«aggressività» della mossa americana. Anche il Giappone ha colto l'occasione per bacchettare l'atteggiamento di Washington e invitare le parti a trovare una «soluzione amichevole».

Ma la guerra delle banane è solo la punta di un iceberg nelle relazioni commerciali sempre più tese tra Europa e Stati Uniti e rischia di essere un banco di prova per i loro rapporti. Tra le due maggiori potenze economiche del mondo, che ogni anno si scambiano beni e servizi per 300 miliardi di dollari, circa 500 mila miliardi di lire, con un deficit Usa che è di oltre 30 mila miliardi - restano aperti molti altri casi scottanti. Si va dalla carne trattata con ormoni, assai diffusa negli Usa e della quale l'Ue ha finora vietato l'importazione - alla protezione della privacy nell'informatica, dove l'Ue ha adottato norme assai più restrittive di quelle statunitensi. E ancora, Washington minaccia rappresaglie se l'Ue deciderà di dichiarare fuorilegge i silenziatori per motori di aerei prodotti e utilizzati proprio da molte società Usa - si prepara a uno scontro frontale su Bruxelles per la libera esportazione verso l'Europa dei cosiddetti «Ogm», cioè le piante e gli alimenti geneticamente modificati.

Francesco Manacorda

I PRODOTTI COLPITI

- Maiale (eccetto prosciutto, spalla e pancetta)
- Pecorino
- Biscotti dolci, waffles e wafers
- Prodotti da bagno (eccetto sali)
- Candele
- Placche, fogli, pellicole e lamine di propilene
- Buste plastica
- Piccoli articoli di plastica
- Feltro o cartone in rotoli e fogli
- Cartone da imballaggio, scatole e contenitori
- Litografie su carta o cartone
- Golf di cashmere
- Lenzuola
- Batterie
- Caffettiere e teiere

Si riparte martedì

Agricoltura fumata nera a Bruxelles

BRUXELLES. Ancora una fumata nera, per i ministri dell'Agricoltura dell'UE, peraltro scontata alla vigilia della riunione finita ieri a Bruxelles. Un nulla di fatto valutato positivamente da parte italiana e anche da parte francese, sia pure con posizioni divergenti.

Come previsto, la maratona agricola riprenderà martedì e solo allora il Presidente tedesco Karl heinz Funke presenterà un nuovo compromesso. E non è senza che sia stato uno nuovo tra [illegible] sul tavolo del negoziato l'ultimo, che prevedeva tra l'altro un aumento della quota italiana di latte per oltre 600.000 tonnellate e che, secondo il Ministro delle risorse agricole Paolo De Castro, è stato distribuito formalmente ieri. Vogliamo la riforma delle quote latte e la vogliamo nei termini previsti dal l'ultimo compromesso. Non siamo disposti a fare passi indietro.

Nel corso di una conferenza stampa, De Castro ha dichiarato di aver ricordato nel suo intervento la lettera del Presidente del Consiglio Massimo D'Alema che minacciava l'arma del veto.

NEGRONI A TAVOLA.
UNA FETTA TIRA L'ALTRA.

Salumi Negroni
Vuol dire Qualità!

PROSCIUTTO COTTO NEGRONI. NON ESISTE CHI RESISTE.

Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono Wind e il tuo telefonino Wind parlano gratis tra loro fino al 31 maggio '99.

Solo Wind vi offre i vantaggi della convergenza fra la telefonia fissa e la telefonia mobile. Questo vuol dire che solo con il servizio "Noi Wind" le telefonate fra il vostro telefono di casa "Noi Wind" e uno o due vostri telefonini "Noi Wind" vi costeranno solo 5 lire al secondo IVA inclusa, senza scatti alla risposta, senza canone ■ senza costi aggiuntivi. ■ per chi prova subito questo esclusivo servizio, fino al 31 maggio, tutte le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il 159

www.wind.it

WIND

Ti conviene parlare con noi.

• La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.•

L'attivazione del servizio "■ Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. ■ caso di due abbonamenti di rete mobile. Il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming ■ altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

B&Á

A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI

EVERLAST
U.S.A.

Ai Mondiali indoor di atletica, l'azzurro sfortunato nei 3000 di Gebrselassie

Podio rubato a Di Napoli

Urtato da Bitok nello sprint: quarto

MAEBASHI
DAL NOSTRO INVIATO

Accade che uno medaglia te la vedi sfilare dal collo, quando ragionevolmente credi che sia già tua. L'storia dello sport è piena di episodi del genere. E nella prima giornata dei Mondiali indoor è accaduto a Gennaro Di Napoli, con danno non solo per l'atleta ma anche per l'Italia che ha così visto sfumare quella che probabilmente alla fine risulterà essere stata la più concreta possibilità di podio per la spedizione azzurra.

Il fattaccio, che poi non è neppure così raro nell'atletica ai corridoi dove l'anello di 200 metri facilita il verificarsi di certe situazioni, è avvenuto a poco più di 200 metri dal traguardo di quei 3000 che Gebrselassie ha corso e vinto con irrisoria facilità, come preannunciato e voluto. Ed è stato tutto napoletano. Gebre e Wolde erano davanti, con in scia Di Napoli. Bitok, per tentare di staccare i due etiopi rimasti, stringe la curva e costringe l'azzurro a frenare e ad appoggiarsi a lui per non finire fuori pista. Risultato: Bitok prende una poderosa spinta che lo aiuta a non perdere contatto. Di Napoli si ritrova a inghiaiare il passo e i metri che perde, diventano irrecuperabili.

«Proprio un bel regalo di compleanno - è stato il commento dell'arrabbiatissimo Gennaro, che ieri compiva 31 anni - Ero lanciato, la gara si era sviluppata in maniera ideale e sentivo di poter un prendere una bella soddisfazione. E non venitemi a dire che comunque sono il primo dei bianchi: una medaglia sarebbe stata tutt'altra cosa. E' un'occasione, una grande occasione, persa. Gebre è uno che non sbaglia niente, andando in testa a 600 metri dall'arrivo ne ero anche tolto lo sfizio di tirarlo come per due giri al Testaccio. Gebre, comunque, era imbattibile, Bitok e Wolde no. Ho assaporato la gioia di arrivare al podio e ho visto sfumare il tutto per colpa di Bitok».

Premio Toronto '93 e Barcellona '95, e allora quarto come a Parigi '97. Di Napoli fatica a perdonare chi l'ha danneggiato, tanto più perché sognava di cancellare l'ultima stagione passata in infermeria e di dedicare la medaglia ad Antibo, l'indimenticabile Toto che prosegue la sua battaglia contro il piccolo male. «Mi ha chiesto - racconta - di migliorare i record italiani dei 1500 e dei 5000 e io spero di riuscire ad accontentarlo. Perché è vero che gli atleti sono quasi sempre fuori portata, ma se invece guardiamo agli spagnoli, non c'è motivo di ritenere che non si possa ottenere anche noi certi risultati».

Discorso ineccepibile, anche se parlando di medaglie, la concorrenza si fa sempre più terribile. Il nome del quinto sin 4000, Jouad El Ouari, ha ben poco di spagnolo, anche se la parte di quella squadra. E i tedeschi, ieri protagonisti, dimostrano di essere tutt'altro rinvigoriti grazie a naturalizzazioni (l'astista Ryshich e di nascita bielorussa), connubi di razze (il triplista Frasdeck ha padre americano di colore, così come tra gli ottocentisti Motchebon e figlio di un camerunese e Bourkovak di un turco) o figli d'arte (l'ostacolista Balzer, ma anche l'astista Ecker, nato dal matrimonio tra la Rosendhal e un professionista del baseball Usa). E' vero, anche l'Italia ha Fiona May. Sangue paterno quasi nullo e forse presto la francese di colore Odiah Sidibe, legata sentimentalmente a un nostro atleta, ma è ben poca cosa guardando in casa d'altri, a partire proprio dalla Francia che ormai da anni attinge a piene mani nel Nord Africa e dalla Gran Bretagna, la cui percentuale in squadra di atleti di colore è almeno di sei a uno.

Se la vittoria di Gebre è stata fin troppo facile, degli altri potenziali favoriti soltanto l'ostacolista britannico Jackson e il peso americano Bajach hanno festeggiato. Quest'ultimo al termine di una gara della quale Dal Soglio, sesto, è stato purtroppo interprete fin troppo anonimo. Tra i grandi sconfitti figurano invece l'australiana George (sesta nell'astar e il cubano Quesada (quinto nel triplo).

Giorgio Barberis

DAL SOGLIO DELUSO SOLO SESTO

Finali. *Maschili. 3000:* 1. Gebrselassie (Eti) 7'53"57; 2 Bitok (Ken) 7'53"79, 3. Wolde (Eti) 7'53"85; 4. Di Napoli (Ita) 7'55"60. *60 HS:* 1. Jackson (Gbr) 7"38; 2. Torian (Usa) 7"40, 3. Balzer (Ger) 7"44. Pizzoli eliminato in batteria con 7"67 (12° tempo). *Triplo:* 1. Friedek (Ger) 17,18 2. Dimitrov (Bul) 17,05, 3. Carter (Usa) 16,98. Camossi non ha gareggiato per contrattura al bicipite destro. *Peso.* 1. Bajach (Ger) 21,41; 2. Godina (Usa) 21,06; 3. Belonog (Ger) 20,89, 6. Dal Soglio (Ita) 20,10. *Femminili. 60 HS:* 1. Shishigina (Kaz) 7"86; 2. Alozie (Nig) 7"87; 3. Anderson (Can) 7"90. *Alto:* 1. Kalcheva (Bul) 1,99; 2. Kovalenkova (Ger) 1,96, 3. Walker (Usa) 1,96. *Asta:* 1. Ryshich (Ger) 4,50; 2. Flosadottir (Isl) 4,45; 3. Rieger-Humbert (Ger) e Szabo (Ung) 4,35. *Pentathlon:* 1. Nathan (Usa) p. 4753, 2. Pedova (Rus) 4691, 3. Wlodarczyk (Pol) 4596. Altri italiani: 400 Beruni De Angeli 4° in batt (52"50) ripescata per le semifinali; 800 masch: Giocondi 5° in batt (1'49"03) ripescato, Longo vince batt. in 1'49"29.

L'etiope Gebrselassie in una fase dei 3 mila. Di Napoli 4°

Uomini: austriaci ok

Sci, Kostner 3ª nella libera di St. Moritz

Isi Kostner è arrivata terza nella libera di St. Moritz e ha ritrovato finalmente il sorriso alla fine di una stagione che sembrava tutta da dimenticare. «Ancora in mattinata, dopo la prova cronometrata, se mi avessero assicurato che sarei salita sul podio non ci avrei creduto. Sembrava impossibile con quelle nuvole, quella brutta visibilità e quel fondo sin troppo morbido. Invece tutto è cambiato e sul podio ci sono arrivata», ha detto la campionessa azzurra al traguardo ricordando che in discesa, tutto sommato, qualche buon risultato l'ha portato a casa: su otto libere disputate, infatti, 3 volte è salita sul podio quattro volte con due secondi posti e un terzo.

«Ma io puntavo alla vittoria - ha spiegato Isi - e nelle prime due gare, a Lake Louise, sembravo in grado di farcela visto che sono stata seconda in entrambe le prove. Poi però ho avuto un calo fisico, per mancanza di ferro nel sangue. Forse comincio a star meglio solo adesso, quando ormai è troppo tardi». La gara è stata vinta dall'austriaca Renate Goetschl, che ha conquistato anche la coppa di specialità.

«Dal prossimo anno nella nostra squadra deve tornare un clima sereno - ha detto ancora la Kostner -. Eravamo abituate a essere solo quattro-cinque velociste, un gruppo affiatato. Da quest'anno si sono aggiunte altre ragazze e sono arrivati anche altri allenatori. Inevitabilmente questo numero più grande ha creato qualche problema».

Per quanto riguarda gli uomini, ieri a Kvitfjell, in Norvegia, con una visibilità ai limiti del regolamento, la discesa ha visto nuovamente due austriaci ai primi posti, Schifferer ed Eberharter, ma soprattutto ha premiato il leader di Coppa: sulle nevi di casa Aamodt si è infatti piazzato terzo aumentando il suo vantaggio in classifica generale. Fra gli azzurri, autori di una pessima prova, il migliore è stato Ghedina, 11°. **[r. sc.]**

Discesa maschile: 1. Schifferer (Aut) 1'46"36; 2. Eberharter (Aut) a 10 centesimi; 3. Aamodt (Nor) a 32; 11. Ghedina (Ita) a 1"34.
Discesa femminile: 1. Goetschl (Aut) 1'48"65; 2. Dorfmeister (Aut) a 30 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 1"12.

SPORT FLASH

■ **MILAN, LEONARDO KO.** A Salerno e Maldini squalificati, agli infortunati Weah e Ambrosini, si è aggiunto nel Milan il ko di Leonardo, bloccato da una fitta a un ginocchio. Zaccheroni ricorrerà a Morfeo e Ganz per completare l'attacco, in difesa Costacurta a destra con Ayala centrale e N'Gotty a sinistra. Il Milan ha prelevato dal San Paolo il terzino sinistro brasiliano Serginho, 27 anni (4 anni di ingaggio, 2 miliardi a stagione).

■ **BAGGIO NO.** Baggio è bloccato dalla lombalgia e non gioca a Bari. Zamorano è richiesto dall'Atletico Madrid. Il cileno vuole aspettare il ritorno con il Manchester in Champions League: se l'Inter fosse eliminata potrebbe ottenere la rescissione del contratto. Sarebbe un divorzio anticipato perché l'Inter ha già bloccato per la prossima stagione K Anderson. Definito l'accordo col Marsiglia per il 28enne Domoraud.

■ **CASTEL DI SANGRO, TRE FERITI.** Tre calciatori del Castel di Sangro (C1/B) sono rimasti feriti finendo in auto contro un albero: nevicava. Sono De Julius, Palestrin e Scala. Nel '96 due giocatori del Castel di Sangro, Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi, morirono in un incidente stradale sulla A/1.

■ **REAL, MULTE PER RISSA.** Il Real Madrid ha inflitto pesanti multe a Seedorf e Hierro, venuti alle mani negli spogliatoi al termine dell'incontro pareggiato (1-1) con la Dinamo Kiev, nei quarti della Champions League: pagheranno rispettivamente 55 e 27 milioni, l'olandese di più perché recidivo.

■ **DI A1.** Si gioca questa sera (ore 20,30) a Treviso un anticipo della serie A1: i padroni di casa della Benetton ospitano la Zucchetti Reggio Emilia.

■ **GIRO DI SVEZIA.** Il ceko Svorada ha vinto in volata la 3ª tappa davanti a Minali, Cipollini e Baldato. Lo spagnolo Rodriguez resta al comando della corsa.

■ **VOLLEY, COPPA CEV.** Si disputano oggi a San Benedetto del Tronto le semifinali della Coppa Cev: alle ore 16 Knack Roeselare-Berlino, alle 18,30 Lube Macerata-Iveco Palermo; domani le finali. L'anticipo di A1 (ore 14,45, sintesi su Rai tre dalle 17,50) è Sira Falconara-Valleverde Ravenna.

■ **TRIS DA TRE.** La combinazione vincente della tris di Bologna (trotto e 5-2-1. Ai 1239 vincitori vanno lire 2.794.500.

Test oggi a Edimburgo

L'Italia di Coste prova con la Scozia il dima

EDIMBURGO. L'odierna amichevole Scozia-Italia nel celebre stadio di Murrayfield e un'anteprima del Sei Nazioni. Gli azzurri, infatti, il 5 febbraio del 2000 faranno l'esordio assoluto nel prestigioso torneo affrontando proprio gli scozzesi al Flaminio di Roma. La Scozia gioca contro l'Italia perché è il suo turno di riposo nel Cinque Nazioni. La squadra di Coste replicherà, sempre nel giorno dei loro turni di sosta, anche contro Galles e Irlanda. A Edimburgo gli azzurri, ricordando l'appassionante confronto dello scorso anno a Treviso (vittoria italiana per 25-21) tenteranno di confermare il loro buon diritto a competere ad alti livelli nel Sei Nazioni. Il ct azzurro Coste ha rinnovato molto la formazione rispetto alla brutta sconfitta di Genova contro la Francia. Le novità sono costituite da Pertile, Roselli, Stoica, capitan Giovanelli, Sgorlon, Giacheri e Properzi.

La Disciplinare riduce la squalifica del perugino

Campolo fermò uno spinello Si difende: «Fu tutto casuale»

MILANO. Sei mesi di squalifica ridotti a due, a partire dalla data della sospensione (15 gennaio): questa la sanzione decisa ieri dalla Commissione disciplinare nei confronti di Sergio Campolo, centrocampista del Perugia, che il 25 ottobre era stato trovato positivo all'antidoping per la presenza nelle urine di tracce di marijuana. La positività si riferiva al match con il Parma del 3 ottobre.

Campolo era stato deferito dopo la conferma delle controanalisi (1° dicembre). La Disciplinare lo aveva sospeso in via cautelare il 15 gennaio. Il giocatore potrà quindi in campo dopo il 15 marzo. Nel corso dell'indagine Campolo aveva spiegato di aver fumato un solo spinello con alcuni amici, in un momento di particolare stato d'animo dovuto a gravi vicende familiari. La Disciplinare ha tenuto conto del leale comportamento e della occasionalità del fatto.

OGGI IN TV

10,00	Rally e Racing	Italia 1
10,25	Sci. Libera maschile	Italia 1
11,50	Sci. SuperG femm.	Raitre-Tmc
12,00	Basket. Nba	Tele+
12,20	Studio sport. Magazine	Italia 1
13,25	Dribbling	Raidue
13,30	Zona Mondo	Tele+
15,00	Calcio. Lecco-Reggiana	Tele+
15,50	Rugby. Irlanda-Scozia	Raitre
16,30	Rally. Il Ciocco	Raitre
16,55	Atletica. Mondiali indoor	Tele+
17,00	Calcio. Bundesliga	Tele+
17,30	Volley. Coppa Cev	Raitre
18,45	Calcio. Premier League	Tele+
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Fenomeno Ferrari	Tele+
20,35	Sport Offline	Raiuno
22,45	Speciale anteopi	Raidue
23,00	Tmc2 sport. Magazine Snowboard. Coppa del Mondo	Tmc2
23,20	Calcio. Oviedo-D. La Coruña	Tmc
0,05	Pattinaggio. Artistico	Raitre
3,30	F1. G.P. d'Australia	Raiuno

LA JUVE VA A GENOVA, TELE+ TE LA PORTA A CASA.

7 Marzo, in diretta alle 20.30: Sampdoria - Juventus

IN VIA STRAORDINARIA ED ESCLUSIVA PER I TIFOSI TORINESI

A DOMICILIO
DEL DECODER ANALOGICO AL

CHIAMA 167 270505 ENTRO E NON OLTRE LE 12 DI SABATO

TELE+
LIBERA IL TUO TEMPO.

La Juve tra il rilancio e le ultime polemiche sul passato

Deschamps blocca la rissa

«Quante bugie sul rapporto con Lippi»

TORINO. «Forse sarebbe stato meglio non dire niente e lasciarvi credere che tra me e Lippi non fosse successo niente». Il capitano ideale, come l'ha definito Agnelli, rimpiange quell'attimo di sincerità: Lippi se n'era andato da pochi giorni e lui, Didier Deschamps, raccontò che prima della «fatal» partita con il Parma tra loro c'era stato un litigio. Ora resterà nella storia della Juve come il congiurato, un mix di Bruto, Cassio e, per la pronuncia, l'ispettore Clouzot.

Dopo cinque stagioni di onorato servizio, Deschamps non se lo meritava. «Mi scoccia parecchio che si dicano [illegible] false sul mio rapporto con Lippi - racconta il francese - tanto più che nascono [illegible] qualcosa che ho rivelato io con sincerità perché [illegible] c'è una cosa che posso dire [illegible] la dico e non la nascondo. [illegible] quel litigio si è ricamato molto, ho letto persino che ci prendemmo a pugni, che [illegible] è vero perché non l'ho mai fatto e non lo farò mai. Solo calciatori molto stronzi arrivano a mettersi le mani addosso e in cinque anni alla Juve sono passati esclusivamente bravi professionisti. E' vero invece che tra [illegible] allenatore e un calciatore può esistere una divergenza di idee, com'è successo a me, e non solo a me, con Lippi».

Il capitano di Francia vorrebbe chiudere questa storia «ricca di bugie». «All'avvocato Agnelli hanno fatto [illegible] bruttissima domanda. Hanno chiesto se si aspettava che proprio io giocassi contro Lippi: deve esserne rimasto choccato perché, nel rispondere, mi ha concesso [illegible] grandissimo complimento e non è che me ne faccia mai troppi». Quell'apprezzamento potrà cambiare il rapporto tra la Juventus e il centrocampista francese, che a fine stagione potrebbe andarsene? Deschamps dice di no. [illegible] le parole di Agnelli a trattenerlo se, come sembra, deciderà di rompere il contratto che lo lega per altre due stagioni al club bianconero. «Qui ho passato cinque anni molto belli, può darsi che resti o [illegible] me ne vada: però sono un professionista serio e fino all'ultimo darò tutto per la Juve. Deciderò a fine stagione. Abbiamo riacquistato la serenità, mi sembra sciocco perderla per correre dietro alle storie del mercato».

Se con Lippi è finita com'è finita (ma verrà il momento in cui sarà bello riparlargli), con Ancelotti Deschamps è tornato il pretoriano essenziale in mezzo al campo. «Lui si è definito un allenatore difensivista. Ha ragione nel senso che cura l'aspetto difensivo, [illegible] si fa con tutte le grandi squadre: i successi importanti si costruiscono non prendendo gol, perché quando c'è qualità qualche rete poi arriva. Con questo principio, la Francia ha costruito la vittoria nel Mondiale, la Juve può imitarla in Coppa».

Nonostante il gol preso dall'Olympiakos? «Quel rigore non deve rimanerci in testa. E' sbagliato che si parli del gol dei greci più di quelli che abbiamo segnato noi, come se avessimo fallito l'appuntamento: il vantaggio [illegible] cui andremo ad Atene è comunque buono e non siamo ricaduti nelle disattenzioni dei mesi scorsi. All'Inter abbiamo concesso un tiro in porta, all'Olympiakos neppure quello. La ripresa è evidente». Anche [illegible], rispetto agli anni scorsi, lasciate giocare molto gli avversari? «I greci avevano un buon palleggio e li abbiamo lasciati sfogare. Ne si può pensare che la Juve torni ad aggredire e a premere come quando c'erano Ravanelli, Vialli e Del Piero che inseguivano l'avversario fin nella nostra area. Inzaghi è un uomo-gol, per noi è importante perché segna e dobbiamo giocare in sua funzione».

Deschamps scommette anche su Henry: «E' stato pagato tantissimo e per questo ci si aspetta molto: ma ha tutto per emergere, gli serve soltanto un po' di tempo». Il giovane francese, domani sera a Genova, giocherà come esterno sinistro in un centrocampo schierato con quattro uomini (non c'è Zidane, squalificato). Esnaider e Inzaghi saranno le punte. Molti i dubbi su Peruzzi, che già mercoledì ha pagato le sue imperfette condizioni fisiche, quanto a Ferrara, il ginocchio è ancora dolorante. Se ne riparlerà la prossima settimana.

Marco Ansaldo

Oltre a Toldo e Buffon, si sfidano a volley le sorelle dei portieri

Edmundo malato immaginario

Batigol, ciak con la moglie di Maradona

Edmundo dice di aver male e [illegible] si allena Trap domani farà giocare Vakoftsis?

FIRENZE. Ciak si gira: scenario, lo stadio Franchi di Firenze; attori Claudia Villafane, bionda consorte di Diego Armando Maradona, in pantaloni pitonati e occhiali scuri, decisa a salire sulla ribalta dopo gli anni vissuti all'ombra dell'ex Pibe de oro, e Gabriel Batistuta, il capitano goleador della Fiorentina pronto ad andare in panchina domani nella sfida-scudetto con il Parma. Insieme duettano in uno sketch per un programma settimanale su Canal 11 di Telefe, emittente televisiva di Buenos Aires, legato anche alla telenovela argentina «Muneca Brava», che da qualche tempo sta strizzando l'occhio alla signora Maradona e al bomber viola nella speranza di portarli un giorno sul set. Intanto i due girano questo spot che dovrà servire anche da veicolo promozionale per i programmi della tv argentina. Alla fine Batistuta regala la sua maglia numero 9 alla signora Claudia la quale, prima di infilarsi in auto dribblando fotografi e telecamere, ricambia riempiendo di complimenti il capitano della Fiorentina. «Come l'ho trovato? Stupendo».

Da uno spot a un «giallo» che sta montando sempre di più in queste ore: che cosa ha Edmundo? Perché continua a non allenarsi? L'attaccante brasiliano, che non lavora regolarmente da ormai dieci giorni, ha disertato anche la seduta di ieri dicendo di provare ancora dolore al costato dopo la botta rimediata con la Roma che lo aveva messo in dubbio anche domenica scorsa a Salerno. Un dolore che non avrebbe riscontro clinico. Quindi, dove sta la verità? Trapattoni valuterà in queste ore se impiegarlo contro il Parma. Per cautela il tecnico viola ha già messo in preallarme il giovane attaccante greco Vakoftsis, 19 anni, meno esperto ma sicuramente più motivato del brasiliano che continua a suscitare mugugni fra i tifosi.

Chi non ha di che preoccuparsi, in quanto a rendimento, è Toldo, portiere della difesa meno battuta, solo 4 gol subiti in casa e che domani sfiderà uno dei colleghi a cui sogna di portar via il posto in azzurro. «Farò di tutto per rientrare in Nazionale, comunque io non mi sento inferiore a nessuno e quindi neppure a Buffon», dice il numero uno viola. Domani sarà una domenica di derby in casa Toldo e Buffon perché a Busto Arsizio, si sfideranno anche le sorelle dei portieri, impegnate in una gara per il primo posto nella A2 di pallavolo: Giuliana Toldo milita nella capolista Romanelli di Firenze, Veronica Buffon nella Brums Preca.

Brunella Ciullini

Chi ispirò Graziani e Pulici giudica le attuali punte

LA COPPIA GRANATA E' LA MIGLIORE

	Tandem d'attacco						Gol Totali
TORINO	Ferrante	16	+	Artistico	[illegible]	=	22
VERONA	Cammarata	11	+	Aglietti	7	=	18
BRESCIA	Hubner	14	+	Raducioiu	4	=	18
ATALANTA	Caccia	[illegible]	+	Doni	5	=	17
[illegible]	[illegible]	10	+	Dell'Anno	7	=	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+	[illegible]	[illegible]	=	[illegible]
GENOVA	Francioso	11	+	Vukoja	5	=	16

Claudio Sala, il «poeta del gol»

Sala: Ferrante-Artistico i gemellini-gol del Toro

TORINO. I gemelli-gol del Toro tra passato e presente. Claudio Sala, che aveva ispirato Pulici & Graziani e conosce a fondo Ferrante & Artistico, raffronta le coppie di bocche da fuoco di ieri e di oggi. Il «poeta del gol», com'era chiamato perché serviva palloni in rima baciata ai suoi due compagni di reparto, esaltandone le qualità realizzatrici, compie con noi un tuffo a ritroso nel tempo.

Con un pizzico di nostalgia l'attuale allenatore della Primavera granata descrive qualità e difetti di quelle due punte, molto diverse tra loro, che si amalgamarono diventando una forza dirompente, capace di trascinare il Toro alla conquista dell'unico scudetto post Superga e a contenderne un altro alla Juventus, perso per un solo punto, alla vertiginosa quota di 50 punti. Erano gli anni '76-'77.

Ma Sala ricorda tutto come se fosse trascorso un giorno. «Pulici, detto Pulicielone, era bravo in acrobazia e dotato di un tiro secco con ambo i piedi. Un istintivo che bisognava lasciare a briglia sciolta, per sfruttare la sua velocità. Graziani, tecnicamente più dotato, aveva spiccato senso del gioco collettivo. Faceva il pressing senza problemi, e si metteva al servizio della squadra. Erano tutti e due forti di testa. Paolino staccava benissimo e trovava il tempo giusto per incornare. Francesco era un atleta, più potente. Si completavano a meraviglia».

Quando arrivò Graziani, Sala e Pulici avevano già fatto tanta gavetta insieme nel Toro e giocavano a memoria. E tra sé fuse alla perfezione. [illegible] convinse a decentrare all'ala Sala consentendogli di sfruttare la sua abilità nel saltare l'avversario in dribbling e scodellare invitanti palloni sotto porta dove puntualmente Graziani o Pulici li trasformavano in gol. [illegible] sapendo che li avrei serviti con [illegible] cross calibrati dalla linea di fondo». Grossa i meriti di Sala ma indubitabili quelli di Graziani e Pulici. «Una grande coppia, inimitabile».

Quella odierna, Ferrante-Artistico, fatte le debite proporzioni, ripercorre in [illegible] le gesta che i loro grandi predecessori fecero in A. Sono i nuovi gemellini del gol [illegible] nella parte di Sala [illegible] presenze [illegible] di Ferrante e [illegible] così come [illegible] quella di Artistico che ha giocato molto meno del compagno, a causa di un infortunio muscolare. [illegible] Ferrante e [illegible] Artistico li pongono in testa alla classifica per coppia del campionato cadetto. Sala [illegible] numeri per giudicarli. «Tutti e due amano accentrarsi. Pur avendo caratteristiche tecniche differenti, hanno dimostrato che possono coesistere».

Anche domani a Verona con il Chievo [illegible]

[illegible]

Mentre Ferrante [illegible] Artistico [illegible] Graziani. Anche [illegible] Ma Sala [illegible]

[illegible]

Bruno Bernardi

Entrate

IN CONCESSIONARIA CON IL VOSTRO USATO,

uscite **CON UNA PUNTO NUOVA.**

Fino al 31 marzo

3 MILIONI IN MENO

sul prezzo di listino di Fiat Punto

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Allora andate subito in una Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 31 marzo potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto se darete indietro il vostro usato. In pratica: entrate con la vostra auto usata e uscite con la vettura leader indiscussa in Europa nella sua categoria. Un motivo in più per approfittare dell'apertura delle Concessionarie e Succursali Fiat, sabato 6 e domenica 7 marzo. Che fate, siete ancora lì?

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT APERTE

sabato 6 e domenica 7 *marzo*

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Tornano in vigore le norme del vecchio strumento urbanistico del 1987

Piano regolatore, variante ritirata

Bussoleno, dal commissario prefettizio

BUSSOLENO. Mentre i politici stanno allestendo le liste per le prossime elezioni amministrative che si terranno a giugno il vice prefetto Giuseppe Anello che ora regge il comune di Bussoleno rende operativi quei provvedimenti rimasti bloccati dalla crisi della maggioranza del sindaco Sindaco Marco Blanchino.

Il commissario ha infatti deciso di ritirare la variante del piano regolatore redatta dall'amministrazione dell'ex sindaco Alida Benetto ed ha adottato una variante parziale che riguarda solamente un adeguamento alle nuove leggi regionali delle norme tecniche di applicazione del vecchio piano regolatore.

«La vecchia variante era da ritirare perché erano scaduti i termini concessi dalla Regione per la presentazione dell'adeguamento geologico richiesto. L'opera incompiuta che creava intralcio alle richieste di edificazione, precisa il commissario e aurora «La nuova variante migliora sotto la normativa inerente le modifiche strutturali sulle aree vincolate poi attuate dalla nuova amministrazione che verrà eletta».

Torna quindi operante il vecchio piano regolatore varato nel 1987 con alcune varianti e possibile ampliare tutti gli edifici del 20 per cento, nelle zone C si può costruire con concessioni singole sino a mille mc, nelle zone D si può costruire senza PEC tramite intervento pubblico mentre nelle zone E è possibile ristrutturare le vecchie abitazioni.

Entro due mesi dovrà essere approvato anche il bilancio per il 1999 ed il commissario sottolinea «Per trovare un pareggio nel documento amministrativo saranno inevitabili alcuni aumenti delle tariffe per un adeguamento alla devitazione dei costi dei servizi. L'ICI resterà tuttavia invariata.

Il Commissario ha inoltre dato un incarico ad un tecnico per adeguare il piano regolatore ai rischi geologici spondali dei corsi d'acqua

AURORA PENNE

L'azienda è in ottima salute

Non ci sono venti di crisi sulla Società Aurora Penne. Anzi, la società è più che mai in salute. E la notizia appare sul La Stampa di giovedì, ottenute tra l'altro attraverso un volantino di Rifondazione comunista, che la davano «in cattive acque» non hanno una base di verità. La precisazione arriva direttamente dalla direzione dell'azienda di via Abbadia di Stura 209, a Torino. «La Società Aurora Penne, che nasce a Torino nel 1919 e festeggia quest'anno gli 80 anni di attività, contribuisce da molti anni allo sviluppo dell'economia piemontese e nazionale, esportando tra l'altro in 50 paesi. Da oltre 40 anni chiude in attivo i propri bilanci, disponendo di un patrimonio netto di svariati miliardi, e in grado di sostenere qualunque tipo di investimento e di sviluppo commerciale e di guardare serenamente ai prossimi 80 anni di vita»

L'ex sindaco di Bussoleno **Alida Benetto** che fece una variante al Piano regolatore

Nelle prossime settimane partiranno inoltre i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici pubblici e verranno appaltati i lavori di completamento dell'area sportiva di Cascina del Gallo con la costruzione di campi di tennis e di calcetto mentre in via Borges dovrebbe finalmente diventare realtà l'area verde attrezzata

Fulvio Morello

Da parte del Codacons, dopo gli incidenti

Strade pericolose C'è una denuncia

LANZO. La pericolosità delle strade che salgono in Val di Lanzo rischia di trasformarsi in un fascicolo giudiziario. Il Codacons ha inviato ieri una denuncia alla procura per accertare le cause di alcuni incidenti avvenuti negli ultimi tempi sulle tre arterie provinciali, la SP01, la SP32 e la SP33. L'ultimo dei quali, una settimana fa a Germagnano, è costata la vita a Vittorino Fornelli Tomé, un notista residente a Lanzo e di appena 41 anni.

Il Coordinamento delle associazioni in difesa dell'ambiente e dei diritti di utenti e consumatori ha espressamente invitato il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello a procedere al sequestro delle strade provinciali interessato

In più il Codacons ha chiesto ai giudici di accertare se gli incidenti siano avvenuti per la scorretta applicazione delle norme che regolano la segnaletica stradale e le caratteristiche tecniche delle barriere di protezione. Tutto questo, accompagnato da una verifica per capire come sono stati investiti i fondi pubblici a favore della sicurezza stradale.

Abbastanza sorpreso l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della Viabilità per le Valli di Lanzo. «Credo che le nostre strade presentino gli stessi standard di sicurezza che si registrano in altre parti d'Italia e d'Europa - spiega Masera -. Di barriere vecchie e fatiscenti, purtroppo, ce ne sono dappertutto. I progetti per la loro sostituzione esistono, ma i finanziamenti in questa direzione sono molto esigui. Se poi qualcuno vuole aprire un'inchiesta, faccia pure». **[g. gia.]**

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, RAPINATORE.** Un rapinatore solitario, passamontagna sul viso e coltello in pugno, ieri alle 12,15 ha assaltato il supermercato IN'S, via Innocenzo Platis 5, Chivasso. Il bandito si è subito diretto dalla cassiera S. C., 27 anni, di Chivasso, minacciandola con il coltello si è fatto consegnare l'incasso: 2 milioni. Quindi è fuggito a piedi.

■ **VINOVO, RISSA.** Una serata tra amici finita in rissa, per un bicchiere di troppo. E' accaduto la notte scorsa nella birreria «Gianburrasca» di via La Loggia, a Vinovo. I carabinieri, intervenuti per sedare la lite, hanno arrestato Maurizio Politano, 30 anni, di Vinovo, e denunciato 4 persone.

■ **LEINI'.** Oggi alle 15 nel Palasport sport di Leini, strada per Volpiano, il consiglio provinciale dell'Ambima, associazione che raggruppa le bande musicali, premiera oltre 200 strumentiste della provincia di Torino per i «10 anni di fedeltà e partecipazione femminile alla banda musicale».

■ **BUSSOLENO, TAV.** Il progetto della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione sarà il tema del dibattito che si svolgerà oggi alle 14 nella sala consigliare di Bussoleno in via Traforo 62: sarà presente il ministro dell'Ambiente Ronchi.

■ **CHIVASSO, PRC.** Oggi alle 15 presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio) e domani nei locali di vicolo del Portone angolo via Teodoro, si svolgerà il congresso dei circoli di Chivasso, Brandizzo e Montanaro di Rifondazione Comunista.

■ **SAN RAFFAELE CIMENA.** Stasera alle 21 presso il salone dell'Oratorio Parrocchiale di San Raffaele Cimena investitura della Famija dei Pelacurdin, Sergio Truffo, Liliana Benso, Carla Rettegno e Stefano Murace, i personaggi dello storico carnevale sanraffaelese.

■ **CAVOUR, INCONTRO.** Oggi, nell'abazia di Santa Maria di Cavour alle 9 si terrà tavola rotonda dal titolo: «Donne insieme... per lo sviluppo rurale integrato»; l'incontro è organizzato dal coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti e del Comune di Cavour.

Caselle, lo stesso pm aveva chiesto l'archiviazione

Prosciolti due carrozzieri dall'accusa di estorsione

CASELLE. Prosciolti dall'accusa di estorsione perché i fatti non corrispondono a quanto denunciato. Si è conclusa così la vicenda di due carrozzieri di Caselle, Marco Basile, di 30 anni, e Francesco D'Agostano, di 38, titolari dell'officina «Il Quadrifoglio» di via Alle Fabbriche. Un esito quasi scontato, visto che già all'epoca dell'arresto, il gip non aveva convalidato il fermo e in sede processuale il pm, dottor Vittorio Corsi, ha richiesto l'archiviazione «poiché gli atti di indagine non consentono di richiedere il rinvio a giudizio». I fatti risalgono all'ottobre scorso quando Salvatore Cucuzza, un pensionato di Druento, decise di far riparare la propria auto, una Panda incidentata, ai due carrozzieri caselline. Il suo intento era comunque stato quello di vendere poi il mezzo. A fine lavori Basile e D'Agostino, che sono stati assistiti dall'avvocato Vittorio Pesaventu, si trovarono di sorpresa di 500 mila, che il Cucuzza rifiutò di pagare, denunciandoli per «estorsione».

Funerali a Torino

Balme, è morto il parroco-sindaco del dopoguerra

BALME. E' morto a 87 anni don Lorenzo Guglielmotto, sacerdote da 64 anni. Dal 1962 era nella chiesa Maria Speranza Nostra, a Barriera Milano, quartiere operaio.

Poco lo sanno, ma il suo nome è legato a un momento storico del nostro Paese. Negli anni della guerra era giovane parroco a Balme nei giorni della Liberazione la popolazione lo elesse sindaco, carica che resse per mesi. I funerali questa mattina, ore 10, nella sua parrocchia, in via Chatillon

Convegno e visite

Ciriè, l'ex Ipca apre alla città i suoi segreti

CIRIE'. Per due giorni i cancelli dell'ex Ipca apriranno alla città. Stamane a partire dalle 9,30 all'Hotel Gotha di via Torino a Ciriè convegno al quale prenderanno parte, oltre agli ex operai e famigliari delle vittime, il ministro Edo Ronchi, il magistrato Raffaele Guariniello e il professor Benedetto Terracini, epidemiologo. Nel pomeriggio, sempre al Gotha, riflessione con gli attori Marisa Fabbri e Mauro Avogadro che interpreteranno lettere scritte da operai colpiti dal cancro

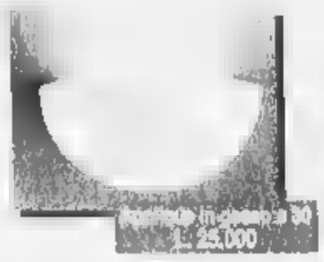
Villastellone

Chiude «Breed» Ottanta operai senza lavoro

VILLASTELLONE. La «Breed Italia» di Villastellone chiude i battenti del settore airbag, in vista della ristrutturazione della produzione. Lo ha annunciato ieri il direttore del personale Bellodi agli ottanta lavoratori. Da lunedì il sindacato aprirà un tavolo di trattative per chiedere di mantenere quote di produzione o intervenire con un piano di ricollocazione dei lavoratori. E' la seconda chiusura nella zona di Torino della multinazionale: nel '98 era toccato a Moncalieri

OLIVARI
Ovunque c'è luce

Svuota tutti i locali...

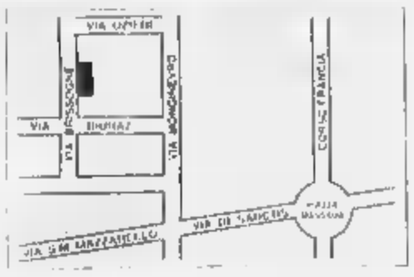


...e propone a prezzi di realizzo...

...tutto il suo vasto assortimento.

• Specchio da bagno 80x64 con 2 pensili	£. 100.000
• Sospensione vetro perla	£. 20.000
• Lampadario in bronzo alogeno 8 luci	£. 130.000
• Box doccia 3 lati 68x80	£. 90.000
• Faro alogeno esterno	£. 8.000
• Lampadario in canna di fucile per soggiorno	£. 40.000
• Plafoniera completa di lampadina a basso consumo	£. 35.000
• Appliques in madreperla larga 27 cm.	£. 15.000

LAMPADE — FARETTI
ARREDAMENTI PER BAGNO — LAMPADARI
APPLIQUES — SPECCHI



OLIVARI
Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno
Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92
(Tram n. 15 capolinea/Autobus n.64)

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
LT. 1
£ 900 = lt.
900
EURO 0.46

PEPSI COLA MAX O BRON
LT. 1,5
£ 927 = lt.
1.390
EURO 0.72

TV COLOR 14"
PHOENIX
PH1413
=telecomando=
=teletext elettronico=
199.000
EURO 102.77

DALL'1 AL 14 MARZO

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I LE FOTO INDICATIVE SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI.

*Prot. n. 2/47861 del 28/12/98 scade il 31/12/99 - DM

Nel Piano della Provincia previsti il potenziamento del Terzo Ponte e della ferrovia

Rispunta il traforo di Montenavale

Ivrea, per risolvere i problemi del traffico

IVREA. Spunta nuovamente il traforo di Montenavale, nei progetti per la risoluzione dei problemi della viabilità di Ivrea e del circondario. Per ora è soltanto un'ipotesi, e neppure troppo concreta.

Ma il tunnel che dovrebbe congiungere la statale Pedemontana 565 (dal casello autostradale) fino al Terzo Ponte, e quindi alla statale per Vercelli, è ancora preso in considerazione nel Piano territoriale di coordinamento (Ptc) della Provincia, già adottato dalla giunta di Palazzo Cisterna e prossimo a essere discusso in Consiglio ad aprile. «Il traforo di Montenavale - spiega Alberto Redolfi, assessore alla viabilità del Comune di Ivrea - viene mantenuto come una possibilità per la circonvallazione sud della città. Non dimentichiamo, però, che parliamo di un piano proposto dalla Provincia stessa per trovare soluzioni migliorative». Come dire (prevenendo le polemiche facilmente immobiliste) che nulla è deciso. Del resto, già in campagna elettorale il sindaco Fiorenzo Grijuela non aveva manifestato alcun favore al progetto di bucare la collina, «anche se il problema di questo collegamento a sud di Ivrea - aveva dichiarato - dovrà essere in qualche modo affrontato e risolto».

Più concreti, e destinati ad essere realizzati, o quanto meno presi in considerazione, gli altri progetti elencati nel Ptc. A partire dal potenziamento del Terzo Ponte, che si tradurrà sostanzialmente nel raddoppio della struttura e nel prolungamento verso la statale 228. «Non ci sarà più - continua l'assessore Redolfi - l'uscita in via Strosaglio, causa di ingorghi e tamponamenti, ma oltre l'area industriale di corso Vercelli». E c'è anche l'ipotesi di un intervento ancora più rilevante: la costruzione di una nuova statale che, dal Terzo Ponte, raggiunga direttamente Bollengo, escludendo dal percorso case e aziende.

Novità in arrivo anche per la zona ovest. Secondo le proposte del Ptc, dalla Pedemontana (al l'altezza del Parco delle Biotecnologie), a Colleretto Giacosa partirà una nuova strada che raggiungerà Fiorano per immettersi nella provinciale Banchette-Quincinetto, e quindi sbucare - dopo aver evitato Baio Dora - sull'attuale statale 26 poco dopo Settimo Vittone. In questo contesto si inserisce anche la circonvallazione di Borgofranco, per unire la statale 26 alla 419 per Biella. L'obiettivo è chiaro: avere tutte le grandi strade connesse fra loro, e soprattutto al di fuori dei centri abitati.

Il piano, inoltre, potrebbe interessare anche la linea ferroviaria. Tra gli interventi ipotizzati c'è il raddoppio di alcuni tratti (Ivrea-Strambino e Chivasso-Montanaro), l'eliminazione dell'inversione di marcia a Chivasso e, possibilmente, l'elettrificazione. «Il potenziamento della ferrovia - dice Redolfi - è stata una nostra richiesta. Per noi è una priorità, insieme alla sistemazione del Terzo Ponte. Con questi interventi, infatti, si potrebbero risolvere molti dei problemi di viabilità e mobilità in genere per tutta la zona».

Ivrea, inoltre, viene indicata come uno dei due nodi intermodali strategici in tutta la Provincia (l'altro è Pinerolo). Resta da definire l'individuazione del luogo in cui realizzare le strutture necessarie. «L'unico polmone libero - dice ancora l'assessore - è l'area ex Montefibre, pur con tutti i problemi che comporta. In quella zona, del resto, proprio a ridosso della stazione ferroviaria, verrà già costruito il nuovo deposito della Satti».

Mauro Revello

LA HIT PARADE **DEGLI INTERVENTI**

1] CIRCONVALLAZIONE SUD, CON TRAFORO (A MONTENAVALE)

2] POTENZIAMENTO E COMPLETAMENTO ASSE DISTRIBUTORE (IL TERZO PONTE)

3] RADDOPPIO TRACCIATO FERROVIARIO STATALE 228 (IVREA-ROLETTO)

4] CIRCONVALLAZIONE SULLA STATALE 565 (Ivrea Business Park) e FIORANO E ALLA PROVINCIALE 69

5] CIRCONVALLAZIONE A BORGOFRANCO, BAIO DORA e CASCINETTE

Il sindaco di Ivrea **Fiorenzo Grijuela** alle prese con il problema viabilità

Tra Favria e Busano

Stampaggio Nasce l'area industriale

IVREA. L'area industriale per lo stampaggio a caldo che verrà collocata tra Favria e Busano, è solo l'ultimo dei risultati del «Consorzio per gli insediamenti produttivi in Canavese», che nei giorni scorsi ha fatto il bilancio dell'attività svolta. Completano il quadro due aree attrezzate e urbanizzate ad Albiano e Castellamonte e un'altra in previsione a Torre Canavese. Un volume d'affari che si aggira sui tre miliardi. Nel '99 due obiettivi: iniziare i lavori previsti appunto a Torre (entro il primo luglio) e completare il secondo lotto delle opere di urbanizzazione per quanto riguarda quella di Castellamonte. E proprio su quest'ultima, Giuseppe Cerchio, presidente del Consorzio puntualizza: «Non è vero che stiamo svendendo le aree perché non troviamo nessuna azienda disposta a investire - dice rispondendo alle accuse mosse dalla Coldiretti -. Lo dimostra un dato: ad Albiano e a Ivrea, nella zona di San Bernardo, abbiamo già venduto tutti i lotti e questo significa che la nostra formula funziona. Castellamonte seguirà la stessa strada». Infine l'ultima nata: l'area tra Favria e Rivara è di oltre 300 mila metri quadri. La Regione ha già dato un finanziamento di 5 miliardi e mezzo per i lavori che dovrebbero cominciare, secondo previsione, a settembre '99. «Ma - sottolinea il sindaco di Busano, Giambattistino Chiono - è necessario rivedere tutto il sistema viario della zona. Non si può pensare di avere un'area a grande potenziale industriale, senza infrastrutture adeguate». **(gp. mag.)**

IN BREVE

■ **IVREA, SCARCERATO.** È lasciato il carcere Luca Morabito, 31 anni, di Ivrea, arrestato martedì notte dai carabinieri dopo che aveva bloccato uno scambio della linea ferroviaria eporediese con alcune pietre e una spranga. Il giovane, difeso dall'avvocato Benni, è stato interrogato ieri dal gip Gai e dal pm Braghin. Al termine dell'udienza il gip ha convalidato l'arresto, con l'imputazione di attentato alla sicurezza dei trasporti e danneggiamenti, e ha disposto gli arresti domiciliari presso il reparto psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte.

■ **BALMISSERO, INCIDENTE.** Tamponamento a catena e traffico in tilt ieri pomeriggio nei pressi della galleria di Pramonico sulla statale 565 (Pedemontana). Coinvolti quattro veicoli, nessuno degli occupanti è rimasto ferito in modo grave. In quel momento i dipendenti dell'Anas stavano effettuando alcuni lavori proprio nella galleria. Era comunque in funzione il semaforo provvisorio, su una corsia della carreggiata, per obbligare gli auto a procedere a senso unico alternato.

■ **PROSTITUTE CONDANNATE.** Il pretore di Ivrea, Tiseo, ha condannato a 15 giorni, commutabili in multa di un milione e 75 mila lire, due prostitute nigeriane. Si tratta S.A. e S.M., di 24 e 26 anni, entrambe domiciliate a Torino. Le due donne erano accusate d'aver sottratto a G.P., anni, residente a Pavone in borgata Quilico alcuni oggetti dalla sua auto. L'uomo si era appartato con una delle due donne sulla Caluso-Ozegna, ma poi aveva rinunciato ad avere rapporti scatenando la della nigeriana, che pretendeva di essere pagata, e dell'amica.

■ **CUORGNÈ, FUNERALI.** Si svolgono oggi a Cuorgnè i funerali di Guido Mazzoli, deceduto a 37 per un male incurabile. Mazzoli era molto conosciuto in Canavese: nel quinquennio '90 - '95 era stato assessore allo Sport a Cuorgnè dell'allora giunta Placanica. Lascia la moglie Patrizia e la figlia, Monica, di 5 anni. I funerali alle 10,30 nella chiesa parrocchiale.

■ **DELL'EDILIZIA.** I lavoratori del settore edilizio - muratori, geometri, ingegneri... - di Ivrea e zona festeggiano, domani, il patrono San Giulio. Alle 11 viene celebrata la Messa in Cattedrale, per poi proseguire la festa con un raduno conviviale all'Anfiteatro di Montalto Dora. Nel pomeriggio è prevista la visita al castello di Montalto. La giornata vedrà anche il passaggio delle consegne tra vecchi e nuovi priori.

■ , . Riapre oggi al pubblico il complesso del Castello di Mazzè, che anche per quest'anno propone, nei sotterranei del «castello vecchio», l'allestimento del Museo della Tortura. La visita al castello e al museo costa 15 mila lire, con riduzioni per i ragazzi fino ai 12 anni, alle scuole e alle comitive di almeno 25 persone. Apertura: il sabato e i festivi dalle 14.30 alle 18. Informazioni allo 011/9835250.

■ **CASTELLAMONTE, MARGARI.** Annuale festa «dij margòe», nel padiglione allestito sulla piazza dell'ospedale di Castellamonte: alle 20 la cena, l'esibizione della corale «Le nostre valli». I priori festeggiati sono, quest'anno, i coniugi Luigina e Angelo Barinotto.

■ **BENIGNO, MEETING.** L'associazione Fitness Club propone, a partire dalle 15.30 nella palestra delle scuole elementari di San Benigno, un meeting di sport, musica, danza e studio del movimento. Ingresso libero.

Agliè, processo

Lesioni e udito nella fabbrica di stampaggio

AGLIÈ. È stato rinviato al prossimo 22 novembre il processo che vede alla sbarra Pier Giorgio Pellegrini, 56 anni, di Favria e Aldo Mallarida, 58 anni, di Rivarolo, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Valvitalia», società di Agliè specializzata nella costruzione di semiassi per camion e trattori. Secondo l'accusa, rappresentata ieri in Pretura a Ivrea dal pm Guerra, i due sarebbero da ritenere responsabili per le lesioni all'udito causate a quattro dipendenti del reparto di stampaggio.

Sono Giovanni Laurenti, 56 anni, di Agliè, Domenico Lavarato, 55 anni, di Busano, Pier Giuseppe Morutto, 48 anni, di Cuorgnè e Mario Graziadei, 59 anni, di San Martino Canavese che avrebbero lamentato un calo dell'udito, provocato, sempre secondo l'accusa, dal fatto che non sarebbero stati adottati i sistemi di sicurezza per limitare i danni a chi lavorava presso il reparto di stampaggio. Il pretore Tiseo ha comunque disposto il rinvio del processo per consentire ai periti nominati di effettuare ulteriori esami sul caso.

DOVE & QUANDO

CARNEVALE. Due cortei attraversano, in serata, le strade di **Settimo Vittone**, per poi ritrovarsi in piazza Statuto alle 20.30, uno al seguito di Ansgarda, regina di Francia ripudiata, l'altro del di lei fratello, Attone Anscario Massimo, feudatario di Settimo, quindi ci si trasferisce al salone comunale, per ballare sulle note della discoteca Planet Music. Alle 21.15, in piazza del municipio a **Sparone,** vengono consegnate ai Regnanti le chiavi del paese, fa seguito una serata danzante con I Mirage e, a mezzanotte, la premiazione delle maschere più originali e più sexi, seguita dalla spaghettata. Il carnevale di **Samone** prevede, alle 15.30, la festa dei bambini, con la presentazione dei «mini-personaggi», alle 21 dal balcone dell'ex municipio si affacciano la Ravisera e il Ravisan, che aprono poi la fiaccolata e il ballo, animato dall'orchestra Silver Stars. Ad **Alice Superiore** le manifestazioni iniziano a mezzogiorno, con la distribuzione dei fagioli grassi, alle 14.30, al salone pluriuso, si svolge il carnevale dei bambini, e alle 21 ballo mascherato con l'orchestra L'Allegra Compagnia. Distribuzione dei tagioli, alle 11.30 a Quassolo; alle 20.30 appuntamento danzante.

AL GIACOSA. «Oggi e domenica, domani sì amore», libero adattamento da testi di Pier Vittorio Tondelli, e il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro Tribù presenta, alle 21, al teatro Giacosa di Ivrea. In scena l'attore Alessandro Ripoletti. I biglietti costano 20 mila e 15 mila lire.

MUSICA ETNICA. Appuntamento dopo le 21, al circolo Cavastre di Cascina Praie a Salerano, per una serata di «improvvisazioni etniche» sul palco i Callyan - Mario Rota alle sei-corde-pensieri e alle percussioni, Lorenzo Squillari ai fiati, Roberto Formentin al basso e al bum-bao -. Per informazioni rivolgersi allo 0125/252123.

NO SMOKING PARTY. Il Jammin' di via Torino a Pavone Canavese ospita il «No smoking party», serata di sensibilizzazione circa i rischi connessi al fumo, organizzata in collaborazione con «Antismoking center» di Strambino.

AL CINEMA. Alle 15 e alle 17, al Politeama di Ivrea, viene proposto il cartoon «Anastasia». All'Abcinema, sempre di Ivrea, alle 16 e invece in programma «Z la formica». Il biglietto costa, per entrambi i film, 6 mila lire.

Nel padiglione sul piazzale dell'ospedale di **Castellamonte,** domani alle 21, iniziano gli appuntamenti della Festa della Donna con una serata danzante allietata dalle note dei Mirage; lunedì alle 20, invece, è in programma la cena per sole donne, con ospiti, sorprese, mimose e striptease: prenotazioni allo 0124/582072 o allo 0124/68665. Spi-Cgil e Casa delle Donne organizzano, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di **Ivrea,** una festa per tutte le donne: s'inizia alle 14.30. Nel salone del municipio di **Romano,** alle 21, si inaugurano le mostre «Donna fotografa donna» dell'associazione Frammenti di Storia al Femminile, «Creare insieme» del laboratorio della scuola media e una collettiva di lavori artigianali di Carla Camerano, Mariangela Cirio e Olga Zanellato; le rassegne saranno visitabili, domani, dalle 10 alle 12.30. L'Associazione Donna Oggi e Domani propone una serata di musica e ballo al salone dell'Olmetto di **Borgofranco** (lì si esibisce il Duo Paradiso).

IN BIRRERIA. Al Bar Sport di Tavagnasco serata di progressive rock con gli Zauber. Alla birreria Bergamini di Andrate c'è, invece, il folk blues dei Tennessee. I concerti, a ingresso libero, iniziano dopo le 22.30.

MONTALTO DORA
S.S. Ivrea-Aosta
Via G. Vecchiolino,15
Tel. 0125 651656

Offerte vere su articoli reali !

Scarpa calcetto Diadora £. 39.000
Scarpa calcio Adidas £. 69.000
Scarpa calcio Diadora £. 49.000
Maglie calcio Adidas £. 27.000
Scarpa calcio Adidas "Copa Mundial" £. 149.000
Scarpa calcio calcetto (ultimi numeri)
Stock abbigliamento Nike

Beverly Hills
Tel. 0161 43 58 43 98 21 03 - 0339 87 [illegible] - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 6 un liscio cantante, una grande orchestra, una serata da non perdere AL RANGONE. A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena + ballo inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)
DOMENICA 7 pom. e sera orchestra PAOLA DAMI' e I SUPERSONIC
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione: Cavalieri £. 15.000 Dame ingresso omaggio
LUNEDI'
Festa della Donna
una grande orchestra
un famoso cantante
SANTINO ROCCHETTI
e i KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 23
La Notte delle Donne... Il maschio in strip
a anche per i maschi... sorpresa !!
GIOVEDI' 11
orchestra spettacolo
DINA MANFREDI
e mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti

LUNEDÌ 8 MARZO
Festa della Donna
animazione strip
ospiti i bellissimi
I RAGAZZI DI CARRAMBA
GALAXIA PAPAYA JEANS GLAMOUR
4 sale 4 tipi di divertimento
GIOVEDÌ: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
VENERDÌ: commerciale, revival, latino americana, house music
SABATO: commerciale, revival, latino americana, house music
DOMENICA POM: house, hardhouse, progressive, rap, hip hop
DOMENICA SERA: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
asia
DANCE MUSIC WORLD
BRUSNENGO (BI) - SS BIELLA - GATTINARA Via Rovasenda 180 TEL. 015.985073 FAX 015.9867963
aperto giovedì vener[illegible]enica pomeriggio e sera

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
in collaborazione con SILVIO BRARDA Macellaio in Cavour
La tradizione del bollito
Sabato 6 Marzo 20. Domenica 7 12,30
Menù della manifestazione
Acciughe al verde • Salami Canavesani
Gran carrello dei bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Carrello dei formaggi • Torta di mele • Caffè
Vini: Bianco Cortese 98 - Barbera M.to Birba 98
Barbera Asti Frem 97 (Az. Agr. Scagliola)
Costo menù, vini compresi, £. 55.000
CUORGNÈ (TO) - Tel. 0124.666001 - 0124.657452

[illegible]no '99
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze
Assistenza ai cittadini
Trasfusioni sangue
Centri [redacted]
Farmaci a [redacted]
Alcolisti anonimi
Droga che fare
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA S[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza
Carabinieri
Polizia stradale
Vigili Urbani
Vigili del fuoco
Guardia di finanza
[redacted]
Telefono Azzurro
Telefono Rosa

COMUNE [redacted] **ROMA**
Centralino
Ama
GUASTI
Acea
Acea
[redacted] stradale
Enel
Italgas
Pronto intervento idraulico
Telecom
[redacted]
Atac
Metrebus
Ferrovie dello Stato
Aeroporti
Taxi

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Due facce per un padrone

E' proprio impossibile conciliare interessi e bontà. E Puntila e il suo servo Matti in scena al Teatro Eliseo (via Nazionale) fino al 28 marzo, è un divertente apologo sulla possibilità di conciliare questi due opposti. Scritta da Bertold Brecht la commedia è interpretata da Pino Micol, che è anche il regista dello spettacolo, insieme a Giuseppe Cederna, lo chauffeur Matti, e a Stefania Barca, la figlia di Puntila, Eva. Pino Micol è un bravissimo Puntila. Eccellente la sua resa del personaggio: un individuo con due anime che sono in antitesi tra di loro. Puntila è un latifondista, proprietario di una vasta tenuta, di una segheria, di un mulino e di novanta vacche. Accanito e avido difensore dei suoi interessi, quando è ubriaco si trasforma in un uomo allegro e generoso capace di godere i piaceri della vita fino in fondo senza quel fastidiosissimo senso del dovere e della responsabilità che lo assale quando è sobrio. Matti sa bene che non può esistere nessun rapporto di amicizia tra lui e il suo padrone, nonostante questi ogni volta che è sbronzo sia pronto a dimostrargli il suo affetto [illegible] stima offrendogli addirittura di diventare suo genero [illegible] sua figlia Eva [illegible] diplomatico. Ma Matti sa [illegible] che ogni promessa fattagli dal padrone [illegible] e il disincantato testimone di una [illegible] differenza di classe sociale [illegible] marsi. Se non creando solamente [illegible] sordine.

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441 via Portuense 610 **La giocata dei tarocchi** regia E. Genazzini Alle 9.30

ACCADEMIA STREGALLEGRA 068416057 v. Tarvisio 14/B. Tutte le mattine alle ore 10.00 **Se fossi foco** [illegible] Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è - Il mondo in scatola** Nella Sala B alle ore [redacted] **Mimo e mito** [illegible] alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 via della Penitenza 33 Sala A. La comp. La Bottega delle Maschere in **Il fu Mattia Pascal** da Luigi Pirandello. Regia di Marcello Amici. Alle ore 17.30-21.15

ALFELLINI 065757075 v. Francesco Carletti 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba 24. Giovedì 11 **Indiscreto** di Norman Krasna. Regia di Grangiere. Fayetti. Alle 20.45 (Prima)

ARCILIUTO 066879419 p.zza di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina 52. **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Alle 20.30 (155)

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla 18. **Amore ma cos'è questo rumore?** con F. Bonanni. F. Vannucci. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande 27. Grand Hotel Italia seconda puntata: anni 90 [illegible] anni 70 alla terza - anni 50 il [illegible] c'è più. Alle 21

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 064274982 Presso la Casa delle culture [illegible] [redacted] di H. Hesse. dir. e con D. Valmaggi. Alle 21

ATENEO 0649914108 viale delle scienze 3. Martedì 16 **L'altra parte** (prima) testo e regia di G. Benedetti. Alle 21

BELLI 065894875 p.zza Sant'Apollonia 11/A. La comp. di Mario Chiocchio in **Fi**[redacted] **di Gio casta** di Ricci e Forte. Alle 21

BRANCACCIO 064854980 v. Merulana 244. **Elestasse by Pantano** di Daniel Enalow. David Parson. Moses Pendleton. Alle 21 (16S 1 sabato serale). Sala E Teatro (via porta S. Giovanni 10) **Mistero buffo** d. Dario Fo. con Mario Pirovano. Alle 21. Per info: 064870614-4870630

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Ione** di Euripide. con P. Lorenzoni. P. Franzelli. Regia di M. Belli. Alle 20.30 **Shopping** scritto e diretto da A. Cattaneo. Con P. Giovannucci. Alle 22

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **L'appuntamento** scritto e diretto da M. Cecchi M.1. con S. Micaglio. Alle 20.30 **Caso** [redacted] **capitano** regia di F. Andreolli. Con M. Bruno. Alle 22

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia) [redacted] **L'arte della commedia** di E. De Filippo. Alle 21. Tutte le domeniche **Storie di re Mi**[redacted] di Gianni Rodari. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 [redacted]**ottole sul Vomero** [redacted] C. Taralto. A. Avallone con A. Avallone. G. Lopez. Alle 17.30 - 21

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro 22. Il Circolo Ricerca teatrale Le Ali presenta **Oreste** di Euripide. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Tiro 33/A. Tutti i venerdì "Serate di cabaret" con il trio **La Gatta.** Alle 21.30

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 v. di Grottapinta 18. **Superonaiette** dir. e con G. Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Tinamma mia che impressione in **Delle di** [redacted] Regia di L. Biglione. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Gli art. 21 in **Cabaret improvvisato** con I. Pericciolo. Massimo Ceccovecchi. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare. con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA BUGIA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi 40. Avviso ai soci: sono spettacolo di [redacted] **chantant**. Alle 21

DELLA COMETA [illegible] **4 Lezioni di canto** [illegible] Alle 21

DELLE MUSE [illegible] **Isso, essa e o' malamente** [illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] 17/A **Romeo e Jeannette** [illegible] Jean Anouilh [illegible] Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè [illegible] 17/A **Come gocce su pietre rovente** di R. W. Fassbinder. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Artaud [illegible] 17/A **Odio i nazisti dell'Illinois** di Paola Martini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo [illegible] 17/A **Orrido logica - A pensare che il gugo...** di Mario Fetes [illegible] Alle 21

DI VIA SPERONI [illegible] **Cane e gatto** [illegible] Alle 20.45

DUE [illegible] **Borderline blues** [illegible]

DUSE [illegible] **Roba dell'altro mondo** [illegible] Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183. **Puntila** [redacted] **il** [redacted] **servo Matti** di B. Brecht con Pino Micol. Giuseppe Cederna. Regia di Pino Micol. Alle 16.30 - 20.45

ELISEO PICCOLO [illegible] **L'amante inglese** [illegible] Alle 16

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare [illegible] Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible] **Alice oltre lo specchio** [illegible]

EUCLIDE [illegible] **Un soffritto week end** [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] **Una solitudine troppo rumorosa** [illegible]

GHIONE [illegible] **Casa di bambola** [illegible] Alle 21

GRECO [illegible] **Trilussa favole da balletto** [illegible]

I MITI [illegible] **Stavo tanto bene con i miei** [illegible] **La scuola dell'estasi** [illegible]

IL CANTIERE [illegible] (Trastevere) **Isabelle** [illegible] Alle 21

IL PUFF [illegible] **Rimbocchiamoci le tasche** [illegible]

IL VASCELLO [illegible] **La forza dell'abitudine** di Thomas Bernhard. Regia di [illegible] Alle 21

LA CHANSON [illegible] **Stracelli d'Italia** [illegible] Alle 19.30-22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] **Cioccolalocco e il vestito nuovo dell'imperatore** [illegible] Alle 17 (Ingresso libero)

LE SALETTE [illegible] **Famiglia Campanile interno** [redacted] **resta qui** di A. Campanile. Regia di [illegible] Alle 21

MANZONI [illegible] **Quando** [redacted] **moglie è in vacanza** [illegible] Regia di S. Giordani. Alle 17-21

ORGANINO [illegible] **Canto dell'albero** [illegible]

OLIMPICO [illegible] **Compagnia Andalusa di danza** [illegible]

ORIONE [illegible] **Forza venite gente** [illegible]

PALAGREASE [illegible] **Grease** [illegible]

PARIOLI SALA A [illegible] **Ti amo, ma il tuo braccio destro mi** [redacted] [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible] **Teatro... fai da te** [illegible]

PRATI [illegible] **Il medico dei pazzi** [illegible]

ROSSINI [illegible] **Er Marchese del Grillo** [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Tra moglie e marito non mettere Don Vito** [illegible] **Anticamerone** [illegible]

SALA TESTACCIO [illegible] **Er sofferente immaginario** [illegible]

SALONE MARGHERITA [illegible] **Il Ribaldone** [illegible]

SISTINA [illegible] **Rugantino** [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] **Capolinea** [illegible]

STABILE DEL GIALLO [illegible] **L'alta cucina del delitto** [illegible]

STANZE SEGRETE [illegible] **Le Souper - a cena col diavolo** [illegible]

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible] **Pericolosamente con-** [redacted] [illegible] **Non arriviamo tardi per il 2000**

TEATRO LA COMUNITÀ [illegible] **Pompeo** [illegible]

TEATRO LIBERO [illegible]

TEATRO SAN PAOLO [illegible] **Eveline,** [redacted] **per bene** [illegible]

TEATRO SETTE [illegible] **La palla al piede** [illegible]

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA [illegible] **La tempesta** [illegible]

TEATROTOTÒ [illegible] **Sielano Vigilante**

TEATRO 20° SECOLO [illegible] **Il piccolo freddo** [illegible] **Pizza da asporto** [illegible]

TEATRO VERDE [illegible] **Cercate con me** [illegible] **I nuovi tragici** [illegible]

TORDINONA [illegible] **I lieder di Schumann** [illegible]

VELAVEVODETTO [illegible] **Piano col peperoncino** [illegible]

VITTORIA [illegible] **Romanzo musicale** [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] **Die Walkure** [illegible]

ACC. FILARMONICA ROMANA [illegible]

ACC. NAZIONALE S. CECILIA [illegible]

ACC. AIDA [illegible]

ACC. FILARMONICA [redacted] **S. CASELLA** [illegible]

ACC. MUSICALE "BRUNELLI" [illegible]

ACC. ROMANA DELLE ARTI [illegible]

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM [illegible]

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible]

ASS. AMICA LUCIS [illegible]

ASS. FRA I CIOCIARI [illegible]

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible]

ASS. [redacted] **EUTERPE** [illegible]

ASS. MUSICALE PARNASO [illegible] **Madama Butterfly** [illegible] **La Traviata**

ASS. [illegible]

ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible]

ASS. [illegible]

AULA MAGNA [illegible]

ASS. [illegible]

[redacted]

CENTRO [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] [redacted] DEL TEATRO MARCELLO

GHIONE [illegible]

GONFALONE [illegible]

LIBRERIA [redacted] [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO [redacted] MUSICA SACRA [illegible]

TEATRO FLAIANO [illegible]

[redacted]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PHEBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MOSTRE E MUSEI

ACCADEMIA AMERICANA [illegible]

ACCADEMIA DI SPAGNA [illegible]

AREA DOMUS [illegible]

ART CENTER ACEA [illegible]

BIOPARCO [illegible]

CASA DI GOETHE [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible]

COLOSSEO [illegible] E 10.000 [illegible]

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele [illegible] 16 marzo

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI [illegible]

GALLERIA BORGHESE [illegible]

GALLERIA CERVANTES [illegible]

GALLERIA COLONNA [illegible]

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA** [illegible]

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA [illegible]

MUSEI E [redacted] **DEL VATICANO** [illegible]

MUSEO [redacted] **DI ZOOLOGIA** [illegible]

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA [illegible]

MUSEO DELLA COMUNITÀ [redacted]

MUSEO ETRUSCO [illegible]

MUSEO LABORATORIO D'ARTE CONTEMPORANEA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI [illegible]

MUSEO [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI [illegible]

[redacted] NAZIONALE DI [redacted] SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI [illegible]

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible]

PALATINO [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [redacted] Isola B. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale [redacted], via Arenula 73, via Bertoloni 3, [redacted] Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49 [redacted] via Tiburtina 437. [redacted] Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918, via delle Robinie [redacted], via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Eburia 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, [redacted] Prenestina 365/a, via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cardoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa [redacted], largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Genovesi, 27/28 tel. [redacted] Orario: [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, [redacted] cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel. [redacted] Orario: tutti i giorni [redacted] 9.00-23.00

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice [redacted]. 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **NEWTON** - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. [redacted] 36003591. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. 68804197; via Nazionale 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio 45 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00; venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ARAB via di Monte Testaccio [illegible] 21.30 concerto rock [illegible]

ALEXANDERPLATZ via Ostia [illegible] Alle 22.30 concerto [illegible] e Massimo Fargo

ALICE'S CAFÈ viale [illegible] 065168240 [illegible] musica. A disposizione [illegible]

ARRIBA ARRIBA via [illegible] 067213772. Alle 21.30 musica [illegible] A seguire le selezioni [illegible]

BABYLON CAFÈ via Aragona [illegible] Alle 20.30 cabaret con [illegible] commercial, anni 70-80 [illegible]

BERIMBAU via dei Fienaroli [illegible] 065813249. Alle 21.30 [illegible] gruppo Maracatu, show [illegible] e selezioni del dj [illegible]

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 [illegible] blues con il [illegible] Blues Band

BLUES RIVER via F. Compagna 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto con la band dei Fire ball.

CAFFE CARUSO [illegible]

CENTRO SOCIALE [redacted] [illegible]

I CHERUBINI [illegible]

CIRCOLO VIZIOSO [illegible]

DUE TEATRO [illegible] Alle 21 [illegible]

EL ESCARABAJO [illegible]

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali [illegible] 065758040. Alle 22.30 [illegible]

FAHRENHEIT via [illegible] Alle 22 concerto [illegible]

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 06689630[illegible] Alle 21.30 tutto Lucio Battisti con La Banda, il Contrabbasso [illegible]

FORTE PRENESTINO [illegible]

FOUR GREEN [redacted] [illegible]

FOUR XXXX PUB [illegible]

I GIARDINI DI ADONE [illegible]

GILDA [illegible]

GIULIO [redacted] [illegible]

GREEN STAGE [illegible]

HANGOUT [illegible]

LOCALE [illegible] The Secrets

MEMPHIS BELLE CLUB [illegible]

PARKER CLUB [illegible]

IL POSTO [redacted] **FRAGOLE** [illegible]

PULP VILLAGE [illegible]

STAZIONE BIRRA [illegible] Alle 22 concerto pop [illegible]

LE STREGHE [illegible] 40 (Collelenio) [illegible] con le selezioni [illegible] dj Erik Bogath

TRANSILVANIA [illegible] 23 (Fiumicino) tel. [illegible] che offre cocktail [illegible]

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 065073529. Alle 22 concerto funky con la band dei [illegible]

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, [redacted] patate al forno. Ma anche insalate e piatti [redacted]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 1 e 2, Doria 2, Excelsior 3, Galaxy [redacted] Marte, Golden, Madison 3, Missouri 2, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Sala Blu, Warner Village 2 e 12]**

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. [illegible] **[Apollo, Galaxy Sala Saturno, Madison 3, Quirinale 2, Trianon 5, Warner Village 2]**

ATTACCO AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un agente [illegible] **[Atlantic 5, Doria 3, Warner Village 14]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. [illegible] **[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Delle Mimose 7, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 7 e 15]**

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. [illegible] **[Eurcine 4, Fiamma 1]**

FACE. [illegible] **[Nuovo Olimpia A, Savoy [redacted]]**

GIALLOPARMA. Thriller. [illegible] di Alberto Bevilacqua [illegible] **[Barberini 3, [redacted] Cesare 3, Maestoso 2, Odeon 3]**

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani [illegible] **[Academy Hall, Archimede, Delle Mimose 4, Doria 1, Empire 2, Europa, Galaxy Sala Giove, Garden, Madison 1, Missouri 3, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 16]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon [illegible] **[Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, Etoile, Excelsior 2, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Warner Village 9]**

L'ASSEDIO. Drammatico. *Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese professore di musica e una giovane africana piena di problemi e di speranze* [illegible] **[Rivoli]**

LA NOIA. [illegible] **[Alcazar, Fiamma 2, Lux 6]**

LA PROPOSTA. Drammatico. Nella Boston del 1935 due benestanti coniugi non riescono ad avere un figlio e architettano un piano per ottenerlo. **[Capitol, Capranica, Warner Village 13]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. [illegible] Terrence Malick [illegible] **[Antares 1, Giulio Cesare 2, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 5 e 17]**

LUCIGNOLO. Commedia. [illegible] di Massimo Ceccherini [illegible] **[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Mercurio, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Warner Village 6]**

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. [illegible] **[Atlantic 4, Augustus 1, Royal 2]**

PAYBACK. Azione. [illegible] **[Alhambra 1, Barberini 2, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan, Pasquino, Warner Village 8 e 18]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. [illegible] il film di John Madden [illegible] **[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, [redacted], Warner Village 1 e 11]**

TERMINUS PARADIS. Drammatico. Ambientato nella periferia di Bucarest, il film [illegible] **[Mignon 1]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Farnese, Greenwich 1, Odeon 2, Savoy 3]**

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Unico sospetto, l'aristocratico Tim Roth

Diretto da due fratelli gemelli americani, ambientato nella città decadente di Charleston, «L'impostore» ha due interpreti straordinariamente bravi, Tim Roth e Chris Penn fratello di Sean Penn, ha una fortissima tensione e una conclusione a sorpresa.

In una stazione di polizia, due agenti interrogano con la macchina della verità un aristocratico ricco, arrogante, astuto, alcolizzato, sospettato d'aver assassinato una ragazza: l'interrogatorio è l'occasione per mostrare le differenze di classe e di cultura, per conoscere le diverse personalità, per scoprire che non ci sono innocenti, per condurre un gioco violento e sottile di reciproche aggressioni. Che siano forze dell'ordine o del disordine, tutti vivono nell'inganno e sono ricattabili: «Io so qualcosa di voi, e voi di me», dice il sospettato. Chris Penn è uno dei poliziotti, imbranato e devastato dai debiti; Tim Roth è il sospettato, bevitore di assenzio e malato d'epilessia lobo-temporale.

Un'atmosfera crudele e insieme sognante, come d'un racconto fuori della realtà, dà al film un'impronta molto particolare: vi contribuisce Ellen Burstyn nel personaggio di una vecchia padrona della malavita.

[redacted] di Jonas e Josh Pate. [redacted] Tim Roth, Chris Penn, Rosanna Arquette, Renee Zellweger, Ellen Burstyn. Produzione americana, 1998.

[Galaxy Venere, Intrastevere 2, Savoy 1, Trianon 4]

ACADEMY HALL
Il fuggitivo della missione impossibile [illegible]

ADMIRAL
Baci e abbracci [illegible]

ADRIANO
Chiuso per lavori

ALCAZAR
La noia [illegible]

[redacted]
Sala 1 **Payback** [illegible]
Sala 2 **Shakespeare in love** [illegible]
Sala 3 **Babe va in città** [illegible]

AMBASSADE
Sala 1 **Lucignolo** [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [illegible]
Sala 3 **A Bug's life - Megaminimondo** [illegible]

AMERICA
Bagnomaria [illegible]

ANTARES
Sala 1 **La sottile linea rossa** [illegible]
Sala 2 **Nemicheamiche** [illegible]

APOLLO
Analisi di un delitto [illegible]

ARCHIMEDE
Il fuggitivo della missione impossibile [illegible] Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Sala 1 **Lucignolo** [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [illegible]
Sala 3 **Bagnomaria** [illegible]
Sala 4 **Paura e delirio a Las Vegas** [illegible]
Sala 5 **Attacco al potere** [illegible]
Sala 6 **A Bug's life-Megaminimondo** [illegible]

[redacted]
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** [illegible]
Sala 2 **Elizabeth** [illegible]

BARBERINI
Sala 1 **Shakespeare in love** [illegible]
Sala 2 **Payback** [illegible]
Sala 3 **GialloParma** [illegible]

BROADWAY
Sala 1 **Lucignolo** [illegible]
Sala 2 **Bagnomaria** [illegible]
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.30-17.40-19.30 [illegible]

[redacted]
La proposta di Lesli Linka Glatter, con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
La proposta di Lesli Linka Glatter, con Kenneth Branagh. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
Sala 1 **A Bug's life** Orario 15.30-17.30 **Il giocatore-Rounders** Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** Orario 15.15-17.45 **A Bug's life** Orario 20.15-22.35 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Velvet Goldmine di Todd Haynes, con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. Orario 15.45-17.55-20.10-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Babe va in città di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Mulan [illegible] Orario 15.30-17.00-18.30 [illegible] **Celebrity** [illegible]

DELLE MIMOSE
[illegible] **Shakespeare in love** [illegible] **Babe va in città** [illegible] **Payback** [illegible] **Il fuggitivo...** [illegible]

DORIA
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** [illegible] L. 13.000
Sala 2 **A Bug's life - Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 14.45-16.40-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Attacco al potere** di E. Zwick. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
Nemicheamiche di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.45-18.00-20.20-22.45 L. 13.000

[redacted]
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
Il fuggitivo della missione impossibile di Pat Proft, con L. Nielsen. Orario 15.45-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

ETOILE
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE
Sala 1 **Shakespeare in love** [redacted] Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babe va in città** di G. Miller, con M. Szubanski e Cromwell. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Il fuggitivo della missione impossibile di Pat Proft. Orario 15.00-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

FARNESE
Train de vie di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Sala 1 **[redacted] a Lughnasa** Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La noia** di C. Kahn. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

GALAXY
Marte **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.00-16.45-18.30 L. 13.000 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Saturno **Analisi di un delitto** di Rowdy Herrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Mercurio **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30, 17.50, 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.00-17.00-20.00-22.30 L. 13.000
Giove **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. [redacted]

GARDEN
Il fuggitivo della missione impossibile [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.00-16.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 14.30-18.40-22.00 L. 13.000
Sala 3 **GialloParma** di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal [redacted] 15.00-17.30-20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Festen Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Idioti** di Lars Von Trier, con Bodil Jørgensen, Jens Albinus. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Sala 1 **[redacted] in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'i[redacted]** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. Orario 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Kinky-Un [redacted] per Marrakech** di Gillies MacKinnon, con Kate Winslet. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.35-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 15.20-17.40-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Babe va in città** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso [redacted]

LUX
via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Babe va [redacted] città** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 15.15-17.00 [redacted] 21.00-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 15.15-18.40-22.30 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 5 **Payback** di Brian Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 6 **La noia** di Cédric Kahn, con Charles Berling, S. Guillemin. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen, Richard Crenna. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.15-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's [redacted] - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.45-18.40 L. 12.000 **Analisi di un delitto** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.[redacted] L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] in città** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **GialloParma** di Alberto Bevilacqua, con N. Amal, R. Hossein. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]TIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
Payback di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.00-18.[redacted]-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Terminus Paradis** di Lucian Pintilie, con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di [redacted] Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 17.30-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 15.15-18.30-21.45 L. 12.000
Sala 2 **A Bug's life [redacted]-Megaminimondo** Orario 15.00-16.50-18.40 L. [redacted] **Così è la vita** [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pal Proft. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Face** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto** Orario 16.00-18.10-20.20 **The blues [redacted]** Orario 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
[redacted] Beyrouth di Ziad Doueiri, con [redacted] Doueiri, Mohamed Chamas. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 16.00-19.20-22.30 L. 13.000 1.30 L. [redacted]
Sala 2 **Train [redacted] vie** di R. Mihaileanu, [redacted] L. Abelanski, Rufus [redacted] 15.45-17.40-20.30-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 3 **GialloParma** di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.[redacted]
Sala 4 **Sitcom** di François Ozon, con Evelyne Dandry, François Marthouret. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
[redacted] giocatore-Rounders di John [redacted], con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Payback VO di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La [redacted] complesa** di Alan Rudolph, con Bruce Willis, Albert Finney. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sitcom** di François Ozon, [redacted] Evelyne Dandry, François Marthouret [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Central do Brasil** di Walter [redacted], con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Vuoti a perdere** di Massimo Costa, con Giancarlo Giannini. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo [redacted], con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Analisi [redacted] un [redacted]** di Rowdy Herrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012
Il giocatore-Rounders VO di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
[redacted] pubblico di Tony Scott, [redacted] Will Smith, Gene Hackman. Orario: 16.30-19.15-22.00 L. 12.[redacted]

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883
L'[redacted]dio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.10-17.00-[redacted]-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 1[redacted]
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, B. Del Toro, T. Maguire. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
A [redacted]'s life-Megaminimondo di John Lasseter [redacted] 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

S[redacted] UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
Vi presento Joe [redacted] [redacted] Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

[redacted]
[redacted] Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. Orario 16.10-18.10-[redacted]-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Antonia Bird, [redacted] Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] [redacted] linea [redacted]** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.45-18.45-22.00 L. 13.000

[redacted]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale [redacted] Marina [redacted] (Ostia) tel. 065672528
Lucignolo di Massimo Ceccherini, [redacted] Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di [redacted] Proft. Orario 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, [redacted] Sean Penn. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia [redacted]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.15-17.30 **L'impostore** Orario 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] 5 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0646601484
S.blu **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.00-17.00 **La sottile linea rossa** Orario 19.10-22.20 L. 13.000
S.rossa **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000
S.verde **[redacted]** di Chris Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Orario 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
Bagnomaria di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.00-16.35-19.10-21.45-0.20 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 12.10-14.20-16.25-18.35 L. 14.000 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 20.40-22.45-0.50 L. 14.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 12.35-14.40-16.45-18.45-20.50-22.55-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt. Orario 13.20-16.55-20.30-0.05 L. 14.000
Sala 5 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.00-18.25-21.55 L. 14.000
Sala 6 **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Orario 13.10-15.20-17.25-19.30-21.35-23.40 L. 14.000
Sala 7 **Babe va in [redacted]** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 13.55-16.05-18.15-20.20-22.25-0.40 L. [redacted]
Sala 8 **Payback** di B. Helgeland, [redacted] M. Gibson, G. Henry. Orario 12.25-14.50-17.15-19.40-22.05-0.30 L. 14.000
Sala 9 **Il giocatore - Rounders** di John Dahl, [redacted] Matt Damon, Edward Norton. Orario 13.45-16.15-18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 10 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 14.25-17.00-19.35-22.10-0.45 L. [redacted]
Sala 11 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 12.20-14.55-17.30-20.05-22.40-1.15 L. 14.000
Sala 12 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 13.05-15.15-17.20-19.25-21.30-23.35 L. 14.000
[redacted] 13 **La proposta** di Lesli Linka Glatter, con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario 13.15-15.35-18.00-20.25-22.50-1.10 L. 14.000
[redacted] 14 **Attacco al potere** di E. Zwick, con D. Washington. Orario 13.50-16.30-19.05-21.40-0.15 L. 14.000
Sala 15 **Babe va in città** di G. Miller, con M. Szubanski. Orario 12.50-15.05-17.10-19.15-21.20-23.25 L. 14.000
Sala 16 **[redacted] della missione impossibile** di Pal Proft, con L. Nielsen. Orario 12.15-14.15-16.10-18.20-20.15-22.20-0.25 L. 14.000
Sala 17 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 12.55-16.20-19.45-23.10 L. 14.000
Sala 18 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson. Orario 13.25-15.45-18.10-20.35-23.00-1.20 L. 14.000

D'ESSAI

AL [redacted]LO via Terni 94 (Porta Furba) tel. 067004215 **La maschera di Zorro** Orario 15.30-18.00-20.30

ARS. LA[redacted]NTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000 Sala A **My name is Joe** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Due volte nella vita** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **La vita sognata degli angeli** [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 0644402719 **Al di là dei sogni** Orario 16.15-18.20-20.25-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Ingresso con tessera Sala Lumiere **Le avventure [redacted] di Munchausen** Orario 16.00 **Trent'anni d'oblio** 67 gg. Orario 18.15 **Manchette** Orario 19.00 **Vita da Bohème** Orario 20.30 **L'odore del fumo dei pugni** Orario 22.30 Sala Chaplin **Elvis e Merlyn** Orario 16.30-18.30 **Arizona dream** Orario 20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B tel. 068554210 L. 7.000 **La leggenda del pianista sull'Oceano** Orario 16.30-19.30-22.30

DELLE PROVINCIE viale [redacted] Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000 **Così è la vita** Orario 16.15-18.20-20.25-22.30

DETOUR via Urbana 47/a **Freaks** Orario 20.30

[redacted] BOSCO via P. Valerio, 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **[redacted] maschera di Zorro** Orario 16-18

[redacted]LICO via Perugia 34 tel. 067824167 **Cuori nel deserto** Orario 18.00 - **La legge del desiderio** Orario 19.30 **Tre piccoli omicidi** Orario 21.15

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted] Sala 1 **La colazione dei campioni** VO Orario [redacted] 15-20.15-[redacted] Sala 2 **L'impostore** VO Orario 16.20-18.20-20.20-22.20

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera L. 8.000 **Svegliati** [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 Ingr. con tessera **C'è posta per te** Orario 16-18.10-20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono STEREO

Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

La vita nel quartier generale

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO LT 1

900

EURO 0.46

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE SOLE Kg 5

15.000

EURO 7.75

SOLE LAVATRICE 8 Kg MAXI RISPARMIO

TV COLOR 14" PHOENIX PH1133 telecomando, sintonia elettronica

199.000

EURO 102.77

DALL'1 AL 14 MARZO

ACQUI TERME (AL)

OVADA (AL)

ALESSANDRIA

benneton

UN MONDO DI BENE

Benetton Club UN MONDO DI

TANTI PREMI SORPRENDENTI! PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI. COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. COM. COR. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9 ALBO 60 DEL 19/03/1980. PREZZI, RIBASSI O MODALITÀ DI VENDITA POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

Prot. n. 24788/61 del 28-12-98 scade il 31-12-99 - D.M. n. 616/PC

La Stampa - Abbonamento '59

RCS

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- **con l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **con l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete trovare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- **con l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1 novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domande [illegible]
Euro 0,80 (L. 1.549)
Euro 1,39 (L. 2.691)
Euro 2,27 (L. 4.395)

[illegible]

[illegible] «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» [illegible] Euro 0,26 (L. 503) [illegible] Euro 3,10 (L. 6002) [illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C R T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

AZIENDA [illegible]

ATTIVITA'

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI [illegible]

COPISTERIA [illegible] zona Porta Nuova [illegible] 011.439 7205 [illegible]

FERRAMENTA [illegible]

GIOIELLERIA [illegible]

GOLFO [illegible]

TABACCHI bar lotto zona Stadio Comunale chiuso solo festivi [illegible] anticipo £ 500.000.000 Fiorio 011/562 3250

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA chimica Spa cerca verniciatore dimostratore con esperienza dimostrabile. Inviare curriculum a: Retel Chemie Spa via Rivera 124 - 10040 Almese Torino, dal consenso al trattamento dei dati

AZIENDA chimica Spa ricerca personale esperto per reparto produzione [illegible] Inviare curriculum a: Retel Chemie Spa via Rivera 124 - 10040 Almese Torino [illegible] 011/935 9264

AZIENDA metalmeccanica [illegible] Torino [illegible] 011/[illegible] orario ufficio

CERCASI [illegible] 0340/711 5469

DITTA [illegible] 011/411 6568

EROSIONISTA [illegible] Tel 011/749 8911

SOCIETA' [illegible] 011 421 0817 dalle ore 9 alle ore 12

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O [illegible]

ELEGANTE [illegible] Tel 011/437 4156 [illegible]

PRIMARIA [illegible]

RISTORANTE [illegible]

IMPIEGATI

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel 011/[illegible]

CONCESSIONARIA [illegible]

DIPLOMATA/O [illegible] Scrivere Publikompass 5245 10100 Torino

IMPORTANTE Azienda di costruzione [illegible] Publikompass 7024 10100 Torino

PENSIONATO introdotto con esperienza settore appalti imprese costruzione ricerca agenzia associazioni leader fidejussioni cauzioni per interessante collaborazione Tel 0330/213 742

PRESTIGIOSA società finanziaria in Torino cerca diplomati/e o neo/laureati per inserirli nel proprio organico. Età compresa tra 21 e 26 anni. Inviare curriculum a mezzo fax 011/226 8092

RAGAZZO/A buona conoscenza PC, nozioni Cad azienda metalmeccanica cerca per stesura manuali tecnici sede lavoro Santena Tel 011/940 3274

RAGIONIERA/E esperienza pluriennale analisi bilanci e contabilità, età minima 25 anni, cerca ditta zona piazza Bengasi Tel 011/606 3024

RAGIONIERA/E studio commercialista cerca esperto/a contabilità bilanci dichiarazioni fax e modello unico. Scrivere Publikompass 5246 10100 Torino

TECNOCASA affiliato Studio Dornmiuli [illegible] diplomate/i max 30 anni per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC, spiccata determinazione bella presenza. Part time Tel 011/810 6572 819 6551

TECNICI

AZIENDA di consulenza informatica ricerca tecnico conoscenza Microsoft Windows [illegible] e programmatori Borland Delphi. Inviare curriculum casella postale 64 - 10092 Beinasco

AZIENDA elettromeccanica cerca softwarista Visual Basic/C primo impiego militesente. Scrivere a Fermo Posta CI AB9106330 - 10099 San Mauro Torino

AZIENDA lavorazioni meccaniche in espansione cerca persona con grande esperienza su frese e tese per incarico di responsabilità Telefonare 011/470 4480 ore ufficio

AZIENDA meccanotessile cerca responsabile qualità e collaudatore Telefonare 011/457 5475

AZIENDA retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca progettista Cad esperienza decennale Tel 011/899 0722

AZIENDA ricerca tecnico esperto specializzato in telecomunicazioni cablaggi strutturali e network. Inviare curriculum al fax 011/804 2611

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in [illegible] cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/958 3060

STUDIO tecnico progettazione stampi in [illegible] cerca progettisti [illegible] gradita la conoscenza del SW Autocad [illegible] Tel 011/[illegible] 4771 Ore ufficio

TECNICO esperto max 29enne riferito conoscenze Win 95/98 e reti Win NT Tel 011/433 4844

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI educatore/trice professionale [illegible] Max serietà [illegible] telefonare allo 011/780 729

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO [illegible]

AZIENDA leader settore di sicurezza [illegible] 02 937 3248

AZIENDA operante nel settore alimentare seleziona, per Torino e Provincia, diplomati, a cui affidare lo sviluppo della rete di vendita. Offresi formazione gratuita, supporto marketing, provvigioni interessanti. Costituiscono titolo preferenziale precedenti esperienze di vendita anche in altri settori. Telefonare al n. 011/655 568

AZIENDA [illegible] Tel 02 215 1570

COMMERCIALE settore informatico auto munito, [illegible] fisso solo provvigioni Tel 011/433 4844

CONCESSIONARIA auto marca Fiat [illegible] 25/30enne [illegible] Scrivere Publikompass 2117 10100 Torino

DITTA leader nel settore di bagno [illegible] Tel 051 625 7002

PRONTO UFFICIO [illegible] 382 0639

PRONTO UFFICIO [illegible] 011 382 0639

SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna [illegible] 1.000.000 [illegible] telefonare ore ufficio allo 011/564 0971

TORINO Novara Alessandria [illegible] Hotel Pacific Borgaro (To) signor Delcan

PRESTAZIONI CONSULENZE

A.A. IMPORTANTE società ricerca due consulenti per visita propria clientela in Torino e Alessandria. Offresi formazione professionale costante, gratuita e possibilità guadagno L. 5 milioni mensili. Per informazioni telefonare lunedì ore ufficio al numero verde 1670 149 23.

ASSISTENZA SANITARIA

COOPERATIVA assume infermieri/e professionali educatori professionali [illegible] Tel 0131/236 235

FORMAZIONE & LAVORO

29 marzo inizio corso di [illegible] per personale del settore sala bar. La Tavola D.O.C. Tel 011/521 6347

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA automunito con esperienza ventennale nel settore industriale e civile cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare allo 011/898 1286

MANUTENTORE macchine utensili impianti elettrici industriali 45enne offresi a seria ditta Tel 011 296 347 0347 257 0871

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA esperto pratico caffetteria cerca lavoro preferibilmente diurno Tel 0347/309 8264

IMPIEGATI

GESTIONE amministrazione finanza e controllo pluriennale esperienza automunita esamina proposta piccole o medie aziende. Scrivere Publikompass 8501 10100 Torino

IN mobilità 37enne bella presenza impiegata direzione esperta ufficio acquisti cerca urgente serio impiego Tel 0339/655 2147

PERITO meccanico utilizzo PC inglese esperienza commerciale quinquennale offresi come impiegato Tel 011 397 2053 0339 267 6401

RESPONSABILE 41enne esperto spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti venditori ventennale esperienza nel settore offresi passaggio diretto Tel 011/662 0607

SEGRETARIA 35enne pluriennale esperienza commerciale amministrativa uso [illegible] offresi full part-time Tel 011/568 2668

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATO filippino pratico cerca lavoro come domestico oppure giardiniere, pulizia uffici Tel 0347/466 2715.

SIGNORA 47enne referenziata offresi collaborazione domestica assistenza anziani 25 ore settimanali Tel 011/403 6474

LAVORI VARI E PART TIME

56ENNE diplomato offresi come cassiere o maschera cinema in Torino o cintura Tel 011 696 0397 dal lunedì al venerdì

PRESTAZIONI CONSULENZE

REFERENZIATO da prestigiose aziende, laureato, installa con minima spesa e massimi benefici avanzatissimi sistemi controllo gestione economico e finanziari computerizzati. Per informazioni telefonare 011 503 205

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Bengasi di camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina messo a nuovo £ 89.000.000 Tel 011/606 1061

ADIACENZE piazza Carducci stesso casa 2 camere cucina doppi servizi e 3 camere tinello cucina doppi servizi Studio Rocca 011/505 069

LIBERO via Pirio, adiacenze corso Tassoni 1 camera cucina servizi Prezzo interessante Telefonare 011/562 1875

VIA Principessa Clotilde stessa casa bilocale al piano rialzato 3 camere salone cucina al 1° piano e 2 camere cucina al 2° piano Studio Rocca 011/505 069

TORINO PROVINCIA

GRANGESISES (Sestriere) 50 mq, ampio terrazzo,vista aperta imprendibile, box, vendesi Tel ufficio 02 334 01 142

PIEMONTE

AFFARONE. Colline panoramiche Monferrato, in contesto agreste veramente incontaminato vendesi splendida fattoria. Caratteristico cascinale completamente ristrutturato su 2 piani, composto: ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso a corpo unico, recintato e con strada privata mq 25.000 adibito campi, prato, frutteto, nocciolato, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta L. 650 milioni Tel 0383 929 02

VALLE D'AOSTA

SEMON Torgnon alloggio nuovo autonomo soggiorno, cucina, bagno, 2 camere giardino box £ 210.000.000. Mutuo 4% Tel 0165/45 100

LIGURIA

SANREMO signorile magnifica vista mare grande alloggio arbeggiato termoautonomo box cantina Tel 0335/530 0923

COSTA AZZURRA

SIOT-VILLAGE villette in complesso con golf tennis piscina mono/bi/trilocali vista mozzafiato. Da investimento Tel 00377/977 07357

MONTECARLO Beausoleil, bilocale, terrazza, cantina, parking L. 160milioni svendo Tel 0143 78 906 0033 612 779040

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento o reddito. Tel 00377/977 073 57

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali per ufficio bilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033/611508506.

ESTERO

CORSICA in villaggio fronte spiaggia, alloggi e villette prezzi ottimi Tel 02 480 11823.

TERRENI

TERRENO residenziale possibilità 5 ville nel canavese vendo lotto in blocco £ 40.000.000 Tel 0124/48 018 pasti

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO per investimento acquista locali commerciali a reddito in ottima posizione. Telefonare allo 0335/804 4281

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

CERCASI in affitto a Bordighera o Sanremo appartamento o casetta di 3/4 vani, doppi servizi Tel 011/591 607

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare primavera-estate e settimana pasquale Agenzia Aurelia 019/625 242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CROCETTA affittasi studio medico piano terra mq 100 Tel 011 545 573 ore ufficio

FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Reiss Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa. Uffici riscaldamento forza motrice parcheggio privato Tel 011 991 4161

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant Ottavio 37 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011 484 205

AUTOTORTONA acquista auto o fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 899 [illegible]

JEEP Grand Cherokee TD Laredo, 4.9m blu metallizzata ottime condizioni unico proprietario vendesi a mn 46.000.000 Tel 0337 227 119

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

ALBERGO Savano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts Tel 0183/403 014

DIANOMARINA Hotel Orange *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking scambiatori Ottima cucina Promozione primavera

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182/690-006 - 648 014 familiare vicino casalingo a scelta zona tranquilla £ 55.000 - 75.000 sconto bambini

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Côte d'Azur International Partner contatti Italia Francia. Signore, signori, ogni età, seri, affidabili benestanti cercano amicizia, convivenza, matrimonio. Per iscrizione informazioni Bordighera 0184/260 900 Mentone 00334/92109 540

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561 1055

65ENNE sportivo, 1,78 longilineo, bella presenza amante viaggi, no problemi, risposerebbesi massima riservatezza. Scrivere Publikompass 5249 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino,

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole di fronte alla conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure. «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate voleva fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile: della presenza di una nuova amica dell'uomo; di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

ERA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perchè sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perche «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna, biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza del erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 15 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà i nomi dei generosi acquirenti e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classico» di sci alpinismo organizzata dalla Botatola e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti, che a coppie si affronteranno su un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato - 20 chilometri con un dislivello di 1700 metri, potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di Capodanno aveva ucciso con un compagno che evadeva dal carcere di Torino e fuggiva con un'auto rubata. Lo hanno arrestato a Ventimiglia diretta dal dottor Petrelli lo ha rintracciato in Francia e fatto estradare. Si tratta di Mouqsad Jalal, 26 anni, di Casablanca, ora in Italia protagonista di un tentativo di una clamorosa evasione durante la quale accoltellò ferito un agente.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Franco Dardanello - dodici presidente della Camera di Commercio di Cuneo - è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio nazionale. Ad eleggerlo - che già ricopriva nella precedente giunta - i nuovi vertici confederali che all'unanimità il presidente Sergio Billè rimarranno in carica sino al 2004. Dardanello dopo essere stato più riprese consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale attualmente si trova alla guida della Confcommercio peraltro dove, oltre che sedere alla vicepresidenza dell'Unione, che rappresenta anche in Eurochambres. Dopo l'elezione Franco Dardanello ha commentato: «Lavorare con Billè è stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il mondo del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio».

TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

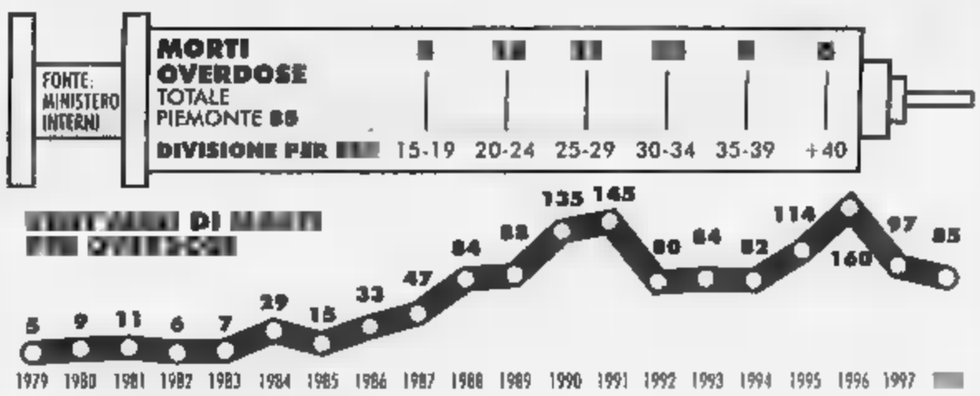
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentosi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Là ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina. Lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



Funerali di feti cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Aquilano» per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assessore di Palazzo Lascaris dovrà indicare alla giunta la strada da seguire se cioè annullare il protocollo d'intesa, oppure se confermarne la validità. Lunedì davanti all'ospedale è stata una manifestazione di protesta contro l'iniziativa e in contatto proprio con i vertici dei partecipanti se anticipare la loro posizione.

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Carpignano (Novara): alcune parti sono infatti state asportate dall'acqua ed è quindi stato necessario chiuderlo al traffico. Il guado era stato costruito per consentire i lavori di ristrutturazione del ponte ferroviario; quelli presumibilmente si protrarranno fino al prossimo agosto.

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono rischi sulle strade, ma lo sarà fino a ripresa in queste ore è considerato folle. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio (segnatura «moderato») ora ha rivisto l'indice portandolo a 3 («forte») per il settore orientale e 3 limitrofi per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 75 centimetri di neve fresca. Le temperature sono state: a 2081 metri zero e meno 10 gradi sottozero.

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dal desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'avvento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresso sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriero (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

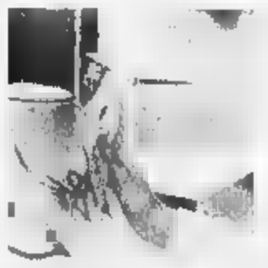
Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

Alpino morto a Valona sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violata consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 34 anni, e al sottufficiale di Santa Francesco Semmata, per la morte avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Tauriniense Diego Vaira, militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne un «souvenir».

Aereo in mare: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato per soccorrere ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bono, l'avvocato Silvio Romanelli aggiungendo che, nel tentativo di mettere i superstiti a riparare a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.



S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palaoreffici la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 6 e domenica 7 marzo scoprite la Nuova Honda HR-V.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (strada Trossi, 61) - Tel. 015 542951

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 6 MARZO GIORGIO ZAMBO
DOMENICA 7 MARZO GLI HARMONY

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445 653 / STAMPA IN 0131 263 360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL 0131 44 55.22 - FAX 0131 30 05 28

Sabato 6 Marzo 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131 84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
con orchestra
8 MARZO FESTA DELLA DONNA CON MASSIMO DELLABIANCA

S'inaugura stamane la rassegna orafa

L'arte sacra simbolo di «Valenza gioielli»

Obiettivo: il «Giubileo del 2000»
La mostra aperta quattro giorni

Quella che s'inaugura oggi è la 16ª edizione primaverile di «Valenza gioielli»

VALENZA. E' affidata a due prelati l'inaugurazione della sedicesima edizione primaverile di «Valenza gioielli», oggi alle 11 nel palazzo mostre di via Tortona. Sono l'Arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della chiesa e Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, che terranno a battesimo la rassegna valenzana, proiettata verso il Giubileo del 2000.

Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria», coordinata dal delegato vescovile per i beni culturali della chiesa alessandrina, Luciano Orsini, che sarà accessibile al pubblico durante tutti i 4 giorni di apertura della rassegna. «Le motivazione di una scelta sono tante - spiega Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che indice la manifestazione fieristica -. Innanzi tutto, non si può ignorare il richiamo di respiro mondiale costituito dal Giubileo, che non sarà soltanto un momento di fede ma anche di attualità economica, basato sul lavoro. Poi, non va dimenticato l'apporto che Valenza ha dato all'arte sacra, attraverso alcuni suoi artisti come l'architetto Stanchi e l'orafo Pittetto. Numerosi oggetti, tra cui un preziosissimo ostensorio, sono compresi nel tesoro del Duomo di Valenza. «C'è da aggiungere - prosegue il presidente dell'Aov - che l'Istituto statale d'arte "Cellini" ha una sezione che cura la specializzazione del restauro nella gioielleria. Ciò richiama subito il fine cui tutta la città si è dedicata negli ultimi anni, cioè la creazione di un museo dell'oreficeria». Ecco, quindi, l'opportunità del dibattito che si terrà alle 15 sul tema «Gli orafi e il Giubileo: arte, lavoro, fede».

Il presidente Aov, Lorenzo Terzano

Il lato economico della manifestazione verrà gestito dall'associazione, in collaborazione con l'Ice, con l'arrivo di delegazioni da Canada, Australia e Stati Uniti. «Sono tutti operatori del settore - afferma Terzano - e dovrebbero dare un forte impulso alla manifestazione». E' già arrivata la delegazione australiana, uno dei Paesi che ha fatto segnare un forte aumento nella domanda di gioielli italiani, tradottosi in un balzo verso l'alto dell'export pari al 32%.

Rodolfo Castellaro

L'imam: «Per noi è un momento importante». Funzionerà per tre mesi

In preghiera sotto il tendone

Inaugurata ieri la moschea d'emergenza

I musulmani alessandrini riuniti in preghiera nella nuova moschea e l'esterno del tendone sistemato dietro il Luna Park

ALESSANDRIA. Cento metri quadrati, all'interno di una struttura con le pareti in perlinato di plastica e la copertura tensostatica. E' la «moschea» messa a disposizione, su interessamento della Provincia, della Comunità mussulmana alessandrina, in attesa dell'adeguamento del locale di via Verona, dopo l'ordinanza del sindaco che ne vietava l'uso per carenze strutturali. Ad inaugurarla sono state decine di mussulmani che ieri - il venerdì è per loro giorno sacro - si sono recati a pregare. C'erano l'imam Ahmed Ghadli e Abdel Karim dell'Anolf (associazione nazionale Oltre le frontiere).

La struttura, riscaldata e con due servizi igienici rigorosamente all'esterno («Nel luogo sacro non possono essere presenze impure», dice Karim) è stata installata dalla Aloges di Alessandria in uno spazio a lato di corso Monferrato. L'affitto per tre mesi di tendone e servizi è di una decina di milioni.

«Il consorzio di imprese Uss che costruisce un'autostrada in Marocco - ha detto il vice presidente della Provincia Daniele Borioli - assicura il pagamento, ma dobbiamo anche ringraziare l'Aloges per la disponibilità e la paziente collaborazione».

Nel ringraziare Borioli e quanti si sono impegnati a loro favore, l'imam Ghadli ha sottolineato quello che sta diventando per la comunità islamica locale un problema: per la preghiera del venerdì, infatti, non c'è più posto sufficiente nella moschea di via Verona, e i fedeli sono costretti a pregare all'esterno, anche con la pioggia e il freddo.

«E per questo - ha concluso - è veramente importante questo tendone». Un problema che l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piccinini ha assicurato che verrà risolto «entro la primavera».

Franco Marchiaro

SCAGIONATO SOLO DURANTE I FUNERALI

Caso sassi: eredi in attesa d'indennizzo per l'ingiusta detenzione

Risarcimento di 700 milioni per la morte di Montagner

Ieri ha patteggiato 6 mesi la giovane che era accusata di omicidio colposo

Claudio Montagner (foto), era morto in un incidente stradale avvenuto a pochi metri dal Mercatone Zeta il luogo d'inizio della «vicenda sassi» Inquirito e fatto arrestare da Cava venne alla fine prosciolto dal gup

TORTONA. Sei mesi di reclusione con i benefici di legge: è la pena che ha patteggiato ieri in pretura Nicole Forlenza, 20 anni, la studentessa universitaria abitante a Valenza (viale Cellini) chiamata a rispondere della morte, per incidente stradale, di Claudio Montagner, 40 anni, dipendente dei Monopoli, coinvolto a torto nell'inchiesta sul lancio dei sassi che uccisero Maria Letizia Berdini. L'assicurazione ha riconosciuto agli eredi della vittima un risarcimento di 700 milioni.

La giovane donna rispondeva di omicidio colposo per una imprudente e negligente condotta di guida: era finita sul lato opposto della strada dove stava transitando l'auto del tortonese. Il mortale incidente avvenne di notte sulla statale 211 per Sale, all'altezza del Mercatone Zeta, dove era iniziata la «storia dei sassi». Nicole Forlenza, al volante di una Golf con a bordo Dania Pozzi e le sorelle Arianne ed Elena Conti, anche loro di Valenza, rimase all'improvviso la corsia opposta delle carreggiata finendo contro l'Alfa di Claudio Montagner. Il tortonese morì mentre veniva trasportato all'ospedale. Ferite, sia pure non gravemente, le quattro giovani valenzane.

A distanza di due giorni dal tragico incidente mortale l'allora procuratore capo Francesco Puleio (che considerava la morte della banda, ma Montagner aveva un alibi. Alle manifestazioni di solidarietà con Cava lavorando alla redazione di una cassetta contenente dei propositi per poi prendere contatti in carcere al vecchio che lo aveva fatto finire in manette. Cava, che ha sempre respinto ogni accusa, è stato assolto dalla Corte d'Appello di Torino dopo aver trascorso in carcere 3 anni e 8 mesi.

Per questo la vedova e i due figli di Montagner si sono costituiti parte civile davanti al giudice Laura Deodato. Il legale della famiglia, l'avvocato Giampaolo Zancan, che ha assistito alla vicenda di risarcimento ha chiesto un indennizzo di 1 miliardo e 200 milioni. Ieri il giudice ha accolto la richiesta.

Per questo la vedova e i due figli di Montagner si costituiranno parte civile lunedì davanti alla Corte d'Appello di Torino che dovrà decidere sul ricorso presentato dall'avvocato Zancan per ottenere un risarcimento maggiore. Il loro legale non ha quantificato la somma ma ha fatto presente che il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione è ingiusto perché conta il primo impatto con la realtà carceraria e la sofferenza degli ingiustamente accusati e non il periodo successivo.

Enma Camagna

Un villaggio «fotovoltaico»

Un progetto da 30 miliardi per 200 alloggi alla zona 14 (viale Cristoforo Colombo), per la quale la possibilità di produrre il 50% dell'energia consumata con pannelli fotovoltaici. Il progetto è stato presentato [illegible]

PAG. 38

NOVI LIGURE

Il Cit vuol gestire anche i parcheggi

[illegible]

PAG. 39

ACQUI

Comune, bilancio da 100 miliardi

Discussa [illegible]

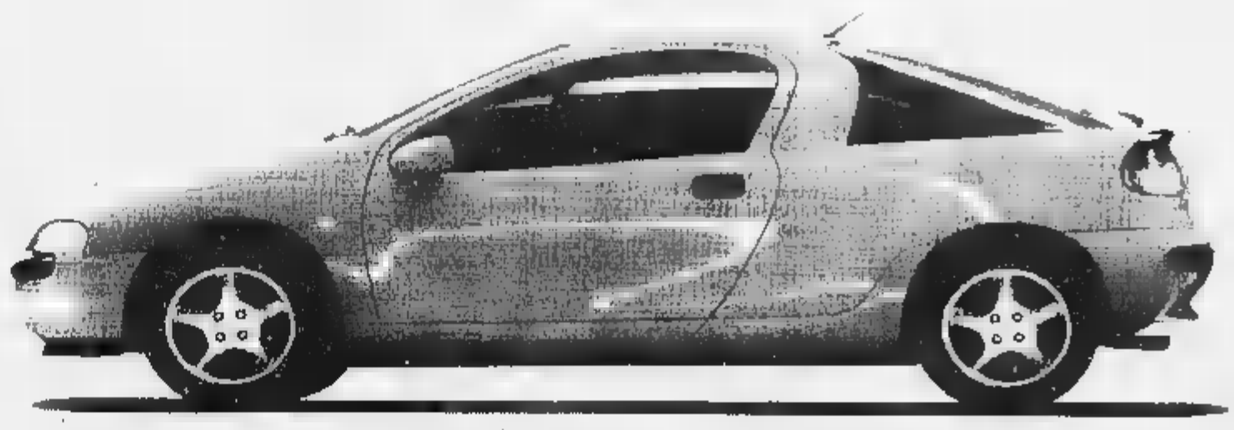
PAG. 41

Quando le fanno il verso diventa una belva.

OPEL TIGRA.
Il coupé della nuova generazione.

Una linea inconfondibile. Un Cx da primato: 0,31.
Una grinta unica. Nove colori fantastici.
Opel Tigra da L. 21.900.000*

MODELLO	MOTORE	PRESTAZIONI	PRINCIPALI EQUIPAGGIAMENTI
1.4	16V 90 CV	da 0 a 100 in 11,5"	Airbag lato guida, servosterzo, alzacristalli elettrici, radio CAR 400 con frontalino estraibile, chiusura centralizzata, immobilizer con transponder inserito nelle chiavi, display multifunzionale, sedile guida regolabile in altezza.
1.6	16V 106 CV	da 0 a 100 in 9,8"	In più rispetto a Tigra 1.4: ABS, airbag lato passeggero, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente, autoradio acustico, volante rivestito in pelle.



*Prezzo chiavi in mano | P.I. esclusa | Promozione riservata ai concessionari Opel

B.S. auto S.R.L. NOVI LIGURE - Via Serravalle, 52 - Tel. 0143.329.871

CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA

OPEL

Il progetto è per la zona del Cristo: prevede 200 alloggi e 73 autorimesse

Un villaggio «fotovoltaico»

L'investimento sarà di trenta miliardi

ALESSANDRIA. Un investimento di trenta miliardi per il recupero e la riqualificazione urbanistica di una vasta area in zona 14, al Cristo. Oltre alla costruzione di 200 alloggi e di 73 autorimesse, verrà razionalizzata la viabilità e saranno creati spazi verdi, di aggregazione sociale e di svago a beneficio dell'intero quartiere.

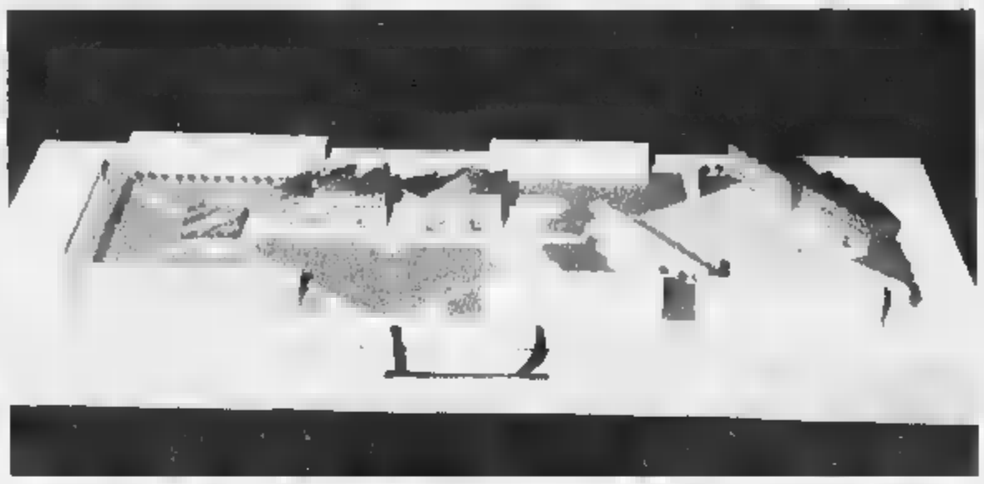
E' inoltre, come è auspicabile, verrà approvato il progetto inviato al ministero dell'Ambiente nell'ambito dell'iniziativa «Diecimila tetti fotovoltaici», il complesso residenziale «produrrà» con speciale pannelli energia elettrica che, immessa nella rete Enel, consentirà di risalire almeno il 70% del costo del consumo totale.

Il progetto degli architetti Franco Cottica e Luca Lombardo, redatto in collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Agenzia territoriale della casa, è stato presentato alla giunta ed ai tecnici dell'Urbanistica.

A realizzare l'intero programma che soddisfa le prescrizioni del programma comunale di recupero urbano, sarà la Consulta operatori edilizia residenziale della provincia.

Gli enti associati alla consulta sono l'Ate, il Cispa (consorzio imprenditori edili), i consorzi interprovinciale cooperative e edilizia Unione cooperative e l'Unicopa. Aderiscono, invece, Comune e Provincia, Camera di commercio, Crai e San Paolo.

Su una vasta area della zona 14 tra le vie Nenni e della Palazzola è prevista la costruzione di 100 alloggi di edilizia convenzionata e sovvenzionata e di altrettanti di edilizia pubblica dell'Ate. Inoltre verranno costruite 73 autorimesse a prezzo convenzionato.



Il plastico del villaggio fotovoltaico, che, se approvato dal Ministero sorgerà al Cristo e farà risparmiare sui consumi

> Il complesso residenziale produrrà con alcuni speciali pannelli energia elettrica che, immessa nella rete Enel farà risparmiare il 70% dei consumi

Oltre alle opere di urbanizzazione, è prevista la realizzazione di un centro di aggregazione sociale, di attrezzature per giochi ed impianti logistici per il quartiere. Il recupero ambientale prevede la sistemazione del verde con spazi di sosta, piantumazione di folta vegetazione ed uno specchio d'acqua attraversato da un ponte pedonale in legno e ferro. Inoltre tutti i percorsi di collegamento.

«Al ministero dell'Ambiente - dice il coordinatore Luigi Tosi - è stato inviato il progetto per ottenere i finanziamenti previsti per applicare ai tetti gli speciali pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica».

Il costo di questa tecnologia è calcolato sui 30 milioni per alloggio ma se il progetto verrà approvato dal ministero si otterrà un finanziamento di 24 milioni per ogni alloggio. **(f. m.)**

Allarme truffe con la scusa degli sportelli in sciopero

Banche chiuse: rischio esaurimento bancomat

ALESSANDRIA. Sciopero dei bancari: occhio ai bancomat e ai furbi sempre agguato. Gli sportelli automatici rischiano di esaurire le scorte di denaro entro domani sera, mentre c'è già chi ha inventato la truffa adeguata al momento.

Ieri mattina intorno alle nove infatti, nel bar Dell'Aquila sotto i portici di Palazzo Rosso, una signora ha chiesto in prestito del denaro con la scusa dello sciopero delle banche: «Sono una dipendente del Comune - ha detto al titolare - per favore mi può prestare cinquanta o cento mila lire, gliele riporto lunedì».

Il titolare non si è affatto impietosito e tanto meno ha creduto alle giustificazioni della signora, ha negato il prestito: «I dipendenti comunali li conosco quasi tutti e quella donna non l'avevo mai vista. Lei ha insistito per un po' poi è andata via».

Come ogni sciopero che si rispetti da ieri sera è battaglia di cifre tra organizzazioni sindacali e istituti di credito.

A sentire i primi all'astensione dagli sportelli avrebbero aderito circa il per cento degli impiegati, mentre dall'altra parte la cifra si riduce al sessanta per cento.

In provincia: «Non abbiamo ancora i dati degli istituti in zona - dicevano ieri dalla Cisl bancari - tra l'altro domani le banche sono chiuse quindi, si potrà sapere qualcosa di sicuro solo lunedì. Comunque da una prima stima sembra che anche in provincia ci sia stata una massiccia adesione». I bancari protestano contro l'Abi (associazione banchieri) che ha bocciato su tutta la linea la piattaforma contrattuale presentata da Fabi, Falcri, Fiba, Fisac Uilca e Sinfub. L'Abi ha anche sospeso il pagamento di alcuni automatismi contrattuali come gli scatti di anzianità, ritenendo di non dover prorogare ulteriormente gli effetti del contratto scaduto.

Sciopero poco pubblicizzato e molti ieri rimasti sorpresi dalla chiusura

Consigli pratici per chi deve «sopravvivere» sino a lunedì, fornirsi di denaro contante anche per gli usi di domani entro questa sera al massimo.

Poi un'indicazione per chi deve eseguire qualche operazione lunedì, meglio scegliere il pomeriggio, al mattino oltre al solito traffico agli sportelli ci saranno le code di chi è rimasto a «secco». **(a. m.)**

Litta: presi i ladri, ma la vettura è sparita

Derubata dell'auto mentre dà l'allarme

LITTA PARODI. Amaro inizio di giornata, quello di ieri, per una impiegata abitante in paese, che al momento di recarsi al lavoro, in Alessandria, si è vista «scippare» sotto gli occhi la propria Punto, sulla quale aveva anche la borsetta con soldi e documenti. La signora ha saputo fornire alle forze dell'ordine elementi utili per rintracciare i presunti ladri, che dopo qualche ora sono stati bloccati dalla Polstrada di Milano, a bordo di un'altra auto rubata: della «Punto» però, al momento, nessuna traccia.

E' successo verso le 7.40 di ieri, ma la vicenda ha un prologo. Il giorno prima, infatti, l'impiegata aveva notato un paese una «Bravo» con due giovani a bordo, che si aggirava per le strade in modo sospetto. Ricordandosi i consigli di cui sono prodighi polizia, carabinieri e vigili urbani, la donna ha pensato di annotare il numero di targa.

Ieri mattina l'impiegata è salita in auto per raggiungere il posto di lavoro, ma dopo qualche centinaio di metri si è accorta della presenza della «Bravo» alle sue spalle. Temendo che i due giovani a bordo stessero aspettando di vederla allontanarsi per poi commettere un furto nel suo alloggio, ha deciso di tornare a casa per avvisare la madre affinché stesse attenta. Ha parcheggiato l'auto, è entrata in casa, ma quando è uscita, pochi minuti dopo, ha fatto in tempo a scorgere la «Punto» che si allontanava, seguita dalla «Bravo». Non le è rimasto altro da fare che denunciare il furto e segnalare anche il numero di targa dell'auto utilizzata dai ladri.

Poco prima di mezzogiorno, la Polstrada di Milano ha intercettato la «Bravo», con a bordo due giovani la cui descrizione coincideva con quella fornita dall'impiegata. L'auto era stata rubata qualche giorno prima.

Per i due è scattato l'arresto, ma nulla hanno voluto dire sulla sorte della «Punto», che quasi certamente era già stata consegnata ai ricettatori per essere riciclata.

Roberto Scagliotti

Piera Ecauvre è stata sepolta a S. Michele

L'addio alla donna uccisa dal marito

ALESSANDRIA. Una cinquantina di persone ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Piera Ecauvre, la casalinga di settantacinque anni uccisa sabato sera dal marito Paolo Fasano, 68 anni di quattro anni più giovane di lei.

La funzione religiosa è stata officiata alle 15 da don Ivo Piccinini nella parrocchia di San Michele Arcangelo a sobborgo San Michele. La donna è stata sepolta accanto alle salme degli altri congiunti.

A presenziare alla cerimonia funebre c'erano l'unica sorella Elena, che abita nello stesso stabile (via Garibaldi 45) dove viveva la coppia, alcuni cugini, amici e conoscenti. Un cuscino di fiori rosa copriva la bara che don Piccinini ha benedetto dopo aver invitato tutti alla preghiera. Durante la messa Elena Ecauvre è rimasta assorta in fondo alla chiesa.

«Erano sposati da trent'anni, quando si unirono in matrimonio non erano più giovanissimi, per quel che ci risulta andavano d'accordo - commentava dopo la messa una coppia di amici- lui ora una persona educata, però era molto depresso e ultimamente era ossessionato non si sa bene da quale pensiero». E la vittima? «Una donna schiva, molto riservata che usciva di casa assai raramente. Era comunque molto gentile ed educata anche se di poche parole». Cosa può avere originato la tragedia? «Impossibile dare una risposta precisa, nulla comunque lasciava prevedere una fine così tragica per Piera che era buona, incapace di far male ad una mosca. Un dramma consumato tra le pareti domestiche, un dramma senza apparentemente alcun motivo». **(e. c.)**

Paolo Fasano l'uomo che ha ucciso la moglie

DA NON PERDERE

Croce rossa

Convegno sugli stranieri

Questa mattina alle 9,30, nella sala convegni di via Guasco 49 ad Alessandria convegno della Croce rossa sul trattamento degli stranieri. **(a. m.)**

Unione Mutilati

Assemblea associati

Questa mattina alle 10, nel salone della Casa del mutilato in corso Borsalino 1, ad Alessandria, assemblea dell'Unione nazionale mutilati per servizio (Unms). Verrà commemorato lo scomparso presidente Pietro Caramello e alla vedova verrà consegnata una targa ricordo. La relazione sarà svolta dal vice presidente Gennaro Crisostomo, seguirà l'elezione delle cariche sociali e dei delegati al congresso nazionale. **(f. m.)**

yoga

Seminario sullo stress

Oggi dalle 9,30 alle 12,30, dalle 14 alle 19, e domani al Samadhi yoga studio di Tortona (tel 0131.862512) seminario su «Yoga, una risposta allo stress e all'emotività». **(m. pu.)**

Convegno Cantalupo

«Utilizzo della biomassa forestale a fini energetici» è il tema del convegno organizzato per oggi, a partire dalle 9,30, dalla Comunità montana Valli Borbera e Spinti nella sede di Cantalupo Ligure. Relatori: Franco Franzante, Marco Corniati, Andrea Ezio Canepa, Costante Giacobbe, Claudio Tedoldi e Antoniotto Guidobono Cavalchini. **(m. pu.)**

Donna e tempo libero

Mostra alla Novacoop

Oggi dalle 11 alle 19 nel centro commerciale di corso Valentino a Casale è in programma la terza edizione della mostra «Donna e tempo libero», hobbystica al femminile promossa dalla sezione soci Novacoop. Le iscrizioni sono aperte stamattina. **(r. sa.)**

Donatori di sangue

Prelievi in ospedale

Domani dalle 8 alle 12 all'ambulatorio immunotrasfusionale dell'ospedale di Alessandria raccolta pubblica di sangue. **(r. sc.)**

Museo di Valle

Libro per l'infanzia

Questa sera alle 21 al museo di Valle San Bartolomeo saranno letti i brani del libro «Il mistero del castello» di Elda Greppi Chiesura. **(se. c.)**

Oggi, con Rai Tre

I bambini riconquistano i cortili

ALESSANDRIA. «La liberazione dei cortili» è il titolo di una iniziativa di RaiTre con Unicef, ministero Ambiente ed Onu Italia. Coinvolge 10 città italiane, tra cui Alessandria. Ieri gli alunni delle elementari di San Michele e Bovio ed i bimbi della ludoteca «C'è sole e luna» sono stati seguiti dagli operatori della Rai, sotto la regia di Stefano Scialoti, nel loro girovagare per il centro storico, alla ricerca di uno spazio per i giochi, superando vari ostacoli: auto, traffico, poco verde e tanto cemento.

Le riprese proseguiranno questa mattina poi, alle 15, i bambini arriveranno al cortile prescelto, quello di via Mazzini 58 (palazzo del Casino sociale), dove entreranno sfondando con un ariete la parete - in carta - e conquistandolo issando il cartello «Cortile liberato dai bambini». Qui, come un tempo, potranno dedicarsi ai loro giochi.

Le riprese, assieme a quelle delle altre città, serviranno per le quattro puntate che andranno in onda su RaiTre nel programma «Geo & Geo». **(f. m.)**

Rinviato in Regione

Piano scuole se ne discute il 16 marzo

ALESSANDRIA. E' stata rimandata al 16 marzo la discussione della razionalizzazione scolastica in Consiglio regionale. Intanto le amministrazioni provinciali si sono riunite nella sede della Provincia di Torino. «Sarà inviata al consiglio regionale una lettera - spiega Mara Scagni assessore alla Pubblica istruzione della provincia di Alessandria - nella quale si chiederà l'applicazione del piano di razionalizzazione in modo armonico. Cioè o tutte le province lo applicano dal '99 oppure tutte dal 2000. Ovviamente questo parere non sarà vincolante per l'amministrazione regionale». Se tutte le province applicheranno la riduzione delle classi nello stesso anno scolastico, i posti dei docenti in esubero saranno ridistribuiti in Piemonte. Se invece qualche provincia ritarda l'applicazione del piano, rispetto alle altre (soprattutto a Torino col più alto numero di scuole e docenti) si rischia che alcuni insegnanti debbano trasferirsi in un'altra regione. **(a. m.)**

AL GIORNALE

Osservazioni sul Barbera Docg

Un grande vino monferrino, un «Barbera Monferrato Docg» attraverso il quale, all'estero in particolare, possa essere identificata la nostra terra rappresenta non solo un'opportunità di rilancio economico e turistico, ma una vera e propria necessità. Del resto il mercato straniero apprezza il vino italiano e piemontese, in modo particolare i vini rossi blasonati. Si pensi che negli ultimi anni l'Italia è stata il primo fornitore del mercato americano in termini di volume e che, nel 1997, il Piemonte ha esportato vini per oltre 635 miliardi di lire, in cui più di 18 (cifra che potrebbe essere ulteriormente elevata grazie ad un «nuovo» vino prestigioso) relativi alla produzione della provincia di Alessandria. Ciò non significa che la produzione di Barbera vivace, cavallo di battaglia delle nostre cantine sociali, debba essere abbandonata, considerato anche il fatto che tale prodotto trova positivi riscontri da parte di uno specifico mercato nazionale. Inoltre, considerando i dati relativi alle principali cantine sociali monferrine si scopre un volume d'affari molto sostanzioso con un fatturato che spazia da alcune centinaia di milioni in certi casi ad oltre 4 miliardi di lire in altri, con conferimenti di uve ad ettaro inferiori di 5 mila quintali fino a superare i 50 mila. In conclusione per conciliare la domanda del mercato straniero con le esigenze dei produttori locali, la mia opinione è la seguente: si alla revisione del disciplinare per la Docg del Barbera del Monferrato - sulla quale la Provincia sta conducendo una giusta battaglia - ma consentendo un periodo di transizione (di durata ragionevole, magari tra i 3 e i 5 anni) nel quale i produttori di vino vivace possono continuare la loro attività così come è oggi, in attesa di dirottare il «vivace» sulla Doc Piemonte Barbera Vivace che convivrà pacificamente con la Docg Brbera Monferrato.

Premesso che non sono un esperto del settore mi pare che questa soluzione sia in grado di accontentare tutti.

Cristiano Bussola
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 668 **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 300. **Villalvernia:** Cr Verde 202 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. della Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,31 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a scorrimento abbassando per farmaco o oggetto su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio notturno, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti: Quargnento, c. Bagni (0144 322 556), 8.45-20 e, a scorrimento abbassato, 12.30-15; Centrale, c. Italia 13 (0144 322.563), 15-18.45. **Casale:** Comunale Misericordia, v. Lanza 99 (0142 452.645) **Novi:** Scott, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Frascara, p. Assunta (0143 80.341) **Tortona:** S. Stefano, v. Emilia 39 (0131 862.008) e Comunale II, str. Viguzzolo 8 (0131 862.008), 15,30-19,30 Ballingen, c. Garibaldi 86 (0131 843.358).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 a, Infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

LA CERTOSA
di Torre dei Calderai
ricorda che
8 marzo
è la
Festa della Donna
e ti propone di festeggiare
con una bella cena
al ristorante
un po' di musica dal vivo in
cantina
prenota allo 0131.822638
Mombisaggio di Tortona

Novi: anche l'incremento dei noleggi nei piani del Consorzio trasporti

Il Cit vuole gestire i parcheggi

Collareta: «Solo così risaneremo i conti»

I parcheggi di Novi sono nel mirino del Cit L'obiettivo del Consorzio è ottenere la gestione da parte del Comune

NOVI. «L'aumento dei servizi di noleggio e la gestione dei parcheggi sono due dei principali obiettivi del Cit (Consorzio intercomunale trasporti) del Novese per ridurre il disavanzo di esercizio previsto nel '99 e che si manifesterà anche negli anni successivi fino al 2001». Lo si afferma nella relazione al bilancio di previsione '99 e pluriennale '99-2001.

Il documento è stato discusso ieri sera dall'assemblea dei sindaci dei 17 Comuni che costituiscono il Cit. Nel preconsuntivo '98 per le linee extraurbane (ossia fuori del territorio del Comune di Novi) il deficit d'esercizio è di 340 milioni, per il trasporto pubblico in città, è di 120 milioni.

Queste le previsioni per gli anni '99, 2000 e 2001. Per il 1999 linee extraurbane, 420 milioni, linee urbane, 147. Per il 2000 extraurbane, 435 milioni, urbane, 150. Per il 2001 extraurbane 442 milioni, urbane 154. «Il bilancio di previsione '99 e pluriennale - dice il direttore del Cit, Gianni Collareta - è stato predisposto prendendo come riferimento il preconsuntivo '98 che ha evidenziato un incremento dei noleggi rispetto agli anni precedenti: 85 milioni di fatturato, 15 in più rispetto al '97. Altri dati evidenziano il contenimento dei costi di manutenzione veicoli, delle spese generali e l'incremento del costo del personale per il nuovo contratto di lavoro e l'integrativo aziendale».

Il Cit è però costretto ad operare per il noleggio con pullman di linea - cioè con mezzi inadeguati - non possedendo la relativa licenza di noleggio.

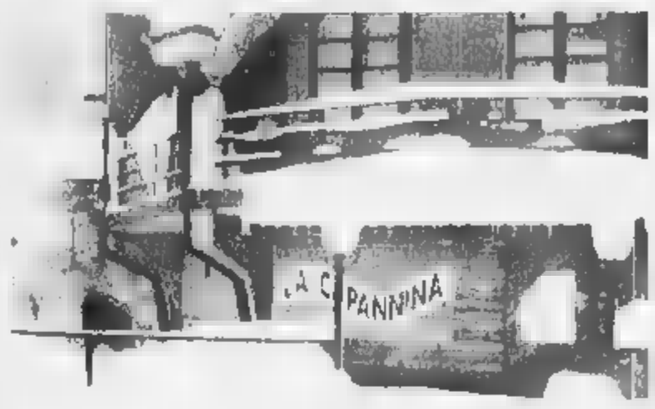
Comunica Collareta: «Abbiamo sollecitato più volte il rilascio da parte dei Comuni consorziati, ma senza esito». Per ribadire quanto più volte espresso in assemblee con sindaci e amministratori dei Comuni: «Il Consorzio va messo nelle condizioni di svolgere attività alternative al trasporto pubblico di persone, prima fra tutte la gestione dei parcheggi».

«Quest'ipotesi - aggiunge Collareta - unita ad altre, costituisce un passaggio fondamentale per il risanamento dei conti dell'ente». Un'altra esigenza è il graduale rinnovo del parco mezzi, composto da 31 veicoli, di cui oltre il 50 per cento ha un'età superiore ai 15 anni. «Ciò - commenta Collareta - ridurrà l'onere derivante dalla loro manutenzione ed il deciso del parco autobus regionale contribuirà a tale svecchiamento». Lo Stato, attraverso la Regione, erogherà a favore dei Comuni del Cit di Novi le, conseguentemente, del Consorzio) oltre 2 miliardi e mezzo nell'ambito del ripiano disavanzi destinato alle aziende di trasporto pubbliche e private per il periodo 1987-1993. «Parte di tale quota - conclude Collareta - potrebbe servire per rinnovare il parco bus obiettivo per noi prioritario rispetto alla costruzione di un deposito officina a Gavi e Novi».

Massimo Putzu

Domani festa di carnevale in piazza

Caldirola: altra neve sulle piste



Grande stagione per le piste sciistiche di Caldirola, come non accadeva da anni

CALDIROLA. Ancora neve abbondante a Caldirola che quest'anno sta vivendo una stagione invernale storica. Dalla notte fino alle prime ore di ieri mattina altri 20 centimetri si sono aggiunti alla neve caduta abbondante nei mesi scorsi.

«Una novità - dicono i responsabili della cooperativa che gestisce gli impianti sciistici - che ci consentirà di tenere ancora aperte le piste questi 20 centimetri si sono fermati sul fondo ghiacciato che si è formato per le precedenti nevicate ed ora le piste sono in condizioni ottimali».

Gli impianti di risalita funzioneranno oggi e domani. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 17. Tutte le piste ieri sono state battute. I livelli di difficoltà delle piste sono diversi per consentire anche ai principianti di sciare senza dover affrontare discese troppo impegnative.

Le altre attività si possono anche noleggiare. Sono attese tra oggi e domani centinaia di sciatori e di appassionati degli sport sulla neve. Tutti i bar e ristoranti saranno aperti e si può sperare in una bella giornata di sole. Domenica mattina nella piazza del paese sarà stesa la tradizionale «Bela Carlevè» con il tradizionale carnevale. Tutti i bambini (anche quelli che non sciano) potranno gareggiare in maschera come avviene ogni anno.

Il Carnevale di Caldirola è una manifestazione antica e molto sentita in tutta la Valle. La festa comincia alle 12,30 e dopo aver distribuito a tutti i partecipanti «bela carlevè» (una specie di focaccia) in piazza Mazzini si tiene la tradizionale pentolaccia. Divertimento, dunque, e buon cibo assicurato.

[m. t., ut.]

Verso il voto: Lega da sola, incertezza nel Polo, l'ingegner Sala per Cdu-Udr?

Tortona, i ds candidano Semino

Il vicesindaco era già stato indicato da Balossino

TORTONA. Si respira aria di elezioni in città. Sono iniziati gli incontri dei partiti con le associazioni per definire il programma elettorale sulla base delle richieste dei cittadini. Intanto cominciano a circolare i nomi dei possibili candidati alla poltrona di primo cittadino alle prossime elezioni amministrative in programma il 13 giugno. Gianfranco Semino, l'attuale vice sindaco e assessore all'urbanistica e all'ambiente, sarà il candidato dei Democratici di sinistra e della maggioranza uscente, che raggruppera i partiti del centro sinistra. La Lega sarebbe decisa a presentarsi da sola con un proprio candidato. La candidatura di Semino, 46 anni, avvocato, in politica da oltre 15 anni, era stata proposta dallo stesso sindaco uscente, Marco Balossino. L'assemblea dei Ds l'ha ufficializzata. Semino ha ricoperto anche la carica di presidente dell'Asm, l'azienda municipalizzata tortonese. Ad oggi la candidatura dei Ds è l'unica certa. Sul fronte dell'opposizione il Polo sembra diviso. Forza Italia potrebbe proporre l'attuale capogruppo Pierpaolo Cortesi, mentre Alleanza nazionale pare non abbia per ora un candidato «forte». Si parla inoltre di un piccolo schieramento di centro formato dal Ccd e forse dall'Udr, che probabilmente presenterà come candidato sindaco l'ingegner Mauro Sala, attuale consigliere comunale. Correrà da sola anche Rifondazione Comunista, mentre ancora non si conosce ancora quale sarà la collocazione dei Verdi di Spanu e di un'eventuale lista civica di Luigino Valsorda, alle passate elezioni sconfitto al ballottaggio da Marco Balossino. Non è ancora stato deciso, infine, quale sarà il candidato della Lega Nord.

[m. t., m.]

In provincia sono dieci ore di astensione, si comincia dopodomani

Altri scioperi delle tute blu

Intanto iniziata la vendita di Morteo

ALESSANDRIA. Altri scioperi in vista nel settore metalmeccanico per il mancato rinnovo del contratto. I punti di contrasto con le associazioni di industriali riguardano i diritti dei lavoratori, l'orario ed il salario.

Le nuove azioni di lotta decise a livello nazionale saranno gestite dai sindacati provinciali. Nell'alessandrino le 10 ore di sciopero saranno articolate nei prossimi giorni entro il 20 marzo. «Inizieremo - dice Giorgio Scrutto della Fim Cisl - a partire da lunedì: sono state fissate due ore di sciopero, dalle 9 alle 11. Verrà organizzato un presidio davanti ai cancelli dell'Europa Metalli di Serravalle Scrivia dove dovrebbero confluire i lavoratori anche delle altre fabbriche della provincia». Analoghe iniziative saranno allestite davanti ad alcune delle aziende più rappresentative numericamente del settore nei giorni successivi. «Utilizzeremo quattro delle 10 ore - aggiunge Scrutto - per organizzare un'assemblea dei lavoratori al teatro Ilva di Novi il 18 marzo».

Capitolo Morteo. E' iniziata la fase due della vendita della Morteo di Pozzolo con la sede di Genova alla Unound che comprende la Thermont, azienda di caldaie. I commissari hanno ufficialmente dato comunicazione ai sindacati dell'avvenuta apertura della cosiddetta «procedura di trasferimento d'azienda». La durata di questa fase è di 25 giorni. Ora Fim, Fiom e Uilm hanno 7 giorni per chiedere la convocazione di un incontro con i nuovi proprietari, i quali hanno un'altra settimana per formulare la disponibilità al confronto. Di qui per il resto dei giorni utilizzabili sarà avviata la trattativa fra i nuovi proprietari e le forze sindacali sui contenuti del piano e la ricollocazione in azienda dei lavoratori. A Roma si è riunito il comitato di sorveglianza sulla vicenda Morteo che comprende anche i creditori. Ci sarebbe una spaccatura all'interno dello stesso comitato sulla soluzione di vendere separatamente la Morteo del Nord pero non contestualmente a Sessa Aurunca come invece era stato indicato dai commissari. Nuova riunione giovedì prossimo.

(m. pu.)

IN BREVE

NOVI

Raccolta di firme contro le multe

Sono state raccolte oltre 1500 firme dai commercianti di via Roggio a Novi per protestare contro la mancanza di parcheggi nella zona dell'ospedale e la presenza eccessiva severità dei vigili urbani che elevano multe nei pressi del San Giacomo. **[m. pu.]**

CASALE

Consegna la merce ma si tiene i soldi

Dopo le consegne di beni ordinati da ignari clienti, una ditta di Casale è finita nel mirino dell'Associazione Antiracket Mirtillo. Alcuni titolari della Melania 2A rappresentante di articoli casalinghi, di Solero, Gualtiero Ila patteggiato 20 giorni di reclusione e 2 milioni di multa. **[r. sa.]**

Auto prende fuoco all'Esselunga

Allarme per un'auto in fiamme nel parcheggio del supermarket Esselunga a corso Borsalino per un guasto al motore. I vigili del fuoco hanno sedato le fiamme e accertato che nessuno era rimasto ferito. **[r. c.]**

CASSANO

Tutti i numeri della lotteria

Domani, alle ore 10, al Cit di Cassano Spinola, in via Gramsci, si terrà il sorteggio dei numeri vincenti della lotteria abbinata alla festa dell'uva. Sono in palio 1.200 premi, tra cui un televisore a colori da 28 pollici, un videoregistratore, un forno a microonde, un ferro da stiro, una radiosveglia, un orologio da polso e altri oggetti. **[m. pu.]**

VIGNOLE

Comune e Pro loco per l'area sportiva

Accordo tra il Comune di Vignole e la Pro loco per la gestione dell'area sportiva. La Pro loco si occuperà degli appuntamenti sportivi in calendario, della pulizia e della manutenzione ordinaria. **[m. pu.]**

Consorzio Api Formazione Alessandria

Bando pubblico di concorso per l'ammissione di n. 60 allievi ■ quattro corsi di Orientamento professionale: (Sistema Adkins)

Progetto Multiregionale "Formare al lavoro". Ente capofila: Cofimp (Consorzio per la formazione delle piccole ■ medie imprese) Bologna

P.O.M. Avviso n. 5/97 – Azioni Innovative Centro-Nord, N. 94003013 autorizzato e finanziato dal Ministero del lavoro e dal Fondo Sociale Europeo

Requisiti richiesti

Il corso è riservato a candidati **disoccupati** da più di 12 mesi, **iscritti al Collocamento, con meno di 25 anni se diplomati e meno di 27 anni se laureati.** Detto requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando. Il corso è finalizzato a fornire competenze utili per progettare e pianificare ▮ percorso professionale più adatto ad ogni partecipante.

L'attività in aula, della durata complessiva di n. 80 ore (4 settimane circa), sarà svolta in Alessandria, con obbligo di frequenza.

Le domande di ammissione al Corso, redatte in carta semplice, con autocertificazione dei dati anagrafici e con allegata la documentazione relativa al possesso dei suddetti requisiti (certificato di iscrizione alle Liste di Collocamento rilasciato dagli Uffici del lavoro anche in fotocopia non autenticata), dovranno pervenire entro il termine improrogabile del **12** ■■■ (inizio 15 marzo) e **del** ■■ **marzo** 1999 (inizio previsto 10 aprile) al **Consorzio Api Formazione**, in Alessandria, unità locale di Via Parma 46. Per le domande consegnate a mano, l'Ente Gestore rilascerà agli interessati ricevuta recante la data di consegna.

La partecipazione ai Corsi è **gratuita** e gli allievi hanno diritto alla fornitura gratuita del materiale didattico e alle assicurazioni di legge. E' previsto un colloquio di selezione.

Per informazioni telefoniche: Segreteria Corsi "Formare al Lavoro" tel. 0131-283431

TORTONA

Doposcuola di animazione

Alla Rodari c'è «La casa dei bambini»

TORTONA. E' stata inaugurata ieri mattina, alla elementare «Rodari» di viale Einaudi, la «Casa dei bambini», la nuova iniziativa realizzata dal Comune che propone un servizio pomeridiano generalizzato di gioco ed animazione per le scuole elementari della città, con giochi, esperimenti scientifici, costruzioni ed attività ludico-didattiche. E sono gli stessi bimbi che collaborano a costituire il materiale. Ieri la prima manifestazione «Giochimpariamo insieme» prevedeva la collaborazione di tutti i bambini della scuola che dovevano fra l'altro portare un oggetto, un giornalino, un giocattolo: resteranno nella ludoteca della scuola a disposizione di tutti per i momenti di gioco. In mattinata sono stati anche presentati agli insegnanti e al consiglio di Circolo ▮ programma dell'amministrazione comunale e le numerose iniziative avviate per le scuole. **[m. t. m.]**

TORTONA

Funzione in cattedrale

Oggi il Cardinale Tettamanzi per San Marziano

Il Cardinale genovese Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo Metropolita

TORTONA. Ci sarà il Cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo Metropolita, oggi, in città, per celebrare San Marziano, patrono della Diocesi. Sono due le funzioni in Cattedrale: alle 10, la celebrazione dell'Ufficio Divino presieduta dal Vescovo, monsignor Martino Canessa; alle 17,45, celebrazione presieduta dal Cardinale Tettamanzi, di Genova, con le associazioni religiose e le autorità civili. Mercoledì al Centro Mater Dei, per il «Marzo Orionino», incontro su «Le opere di carità: fari di fede e di civiltà». **[m. t. m.]**

CASTELLETTO D'ORBA

Stands aperti dalle 10,30

Oggi Carol Alt inaugurerà Rassegna dei vini

CASTELLETTO D'ORBA. Apre stamane alle 10,30 la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» organizzata dal Comune di Castelletto d'Orba. Sono una cinquantina di produttori che sono ospitati nel caratteristico Palazzetto di Regione Castelvero, anche quest'anno, trasformato con stands dove spiccano le bottiglie dei pregiati vini della zona. Alla inaugurazione non ci sarà Ornella Muti, ma il sindaco Lorenzo Repetto, si è assicurato la presenza dell'attrice Carol Alt che sarà la madrina ufficiale della Rassegna. E' poi prevista la partecipazione di numerose autorità fra i quali il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ed il Vice Presidente del Parlamento Europeo Guido Podestà. Nel pomeriggio, alle 15,30, è in programma il convegno sul tema: «Qualità e certificazione in agricoltura» organizzato dalla Coltivatori Diretti. **[r. bo.]**

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
RENZO e LUANA
DOMANI SERA
BEPPE CAROSSO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 950.132

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

La mostra fornirà risposte importanti sull'andamento dell'annata

Valenza, è la fiera del rilancio?

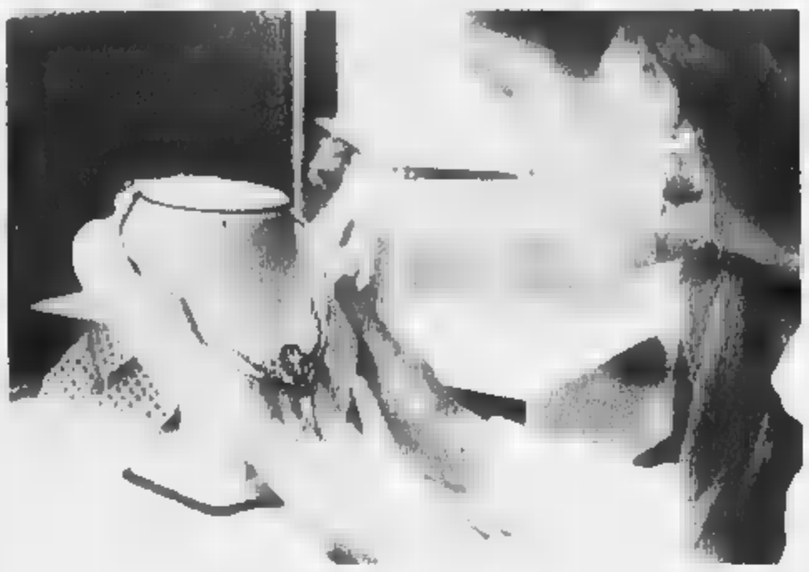
Orafi fiduciosi dopo i «dolori» d'inizio '99

VALENZA. La mostra di Valenza apre in un momento difficile per l'economia mondiale. Solo gli Stati Uniti puntano decisamente verso l'alto mentre le altre realtà segnano il passo, oppure sono in fase recessiva. E gli ultimi dati sull'export, relativi al primo semestre 1998, confermano questa verità: gli States hanno fatto segnare un aumento percentuale del 22% mentre la Germania è calata di 10 punti, l'Austria di 9%, la Spagna di 5, la Svizzera di 1. Sono addirittura crollati Hong Kong (-54) e il Giappone (-24).

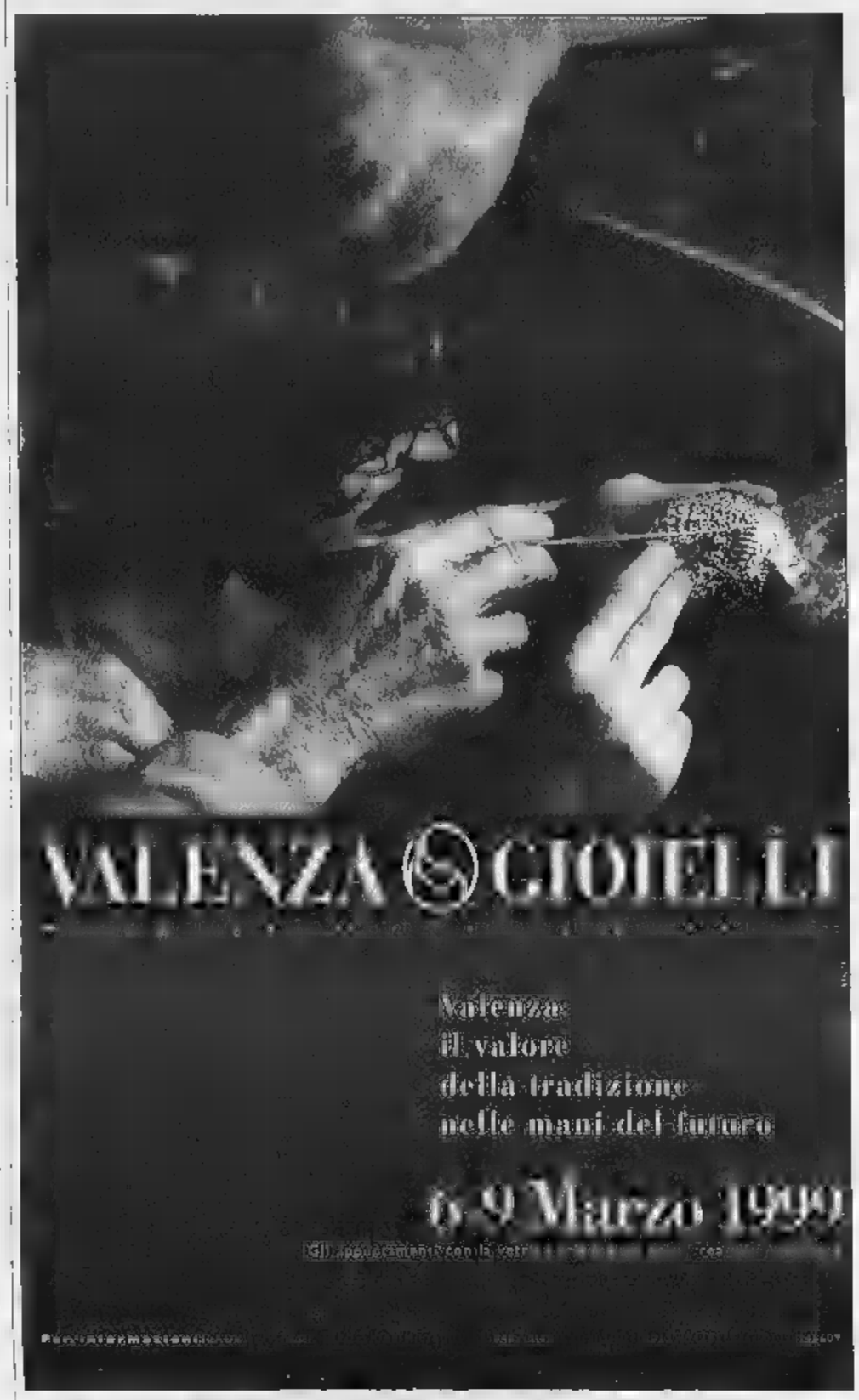
Un'altra conferma viene dalle prime fiere del 1999, che non hanno dato risposte positive alle domande che ogni operatore orafo si pone al passaggio di data: che anno sarà? Migliore o peggiore di quello che è appena finito? L'andamento delle fiere di gennaio e febbraio - sia italiane che estere - è stato discreto solo per alcune categorie di fabbricanti, i cosiddetti per esempio, mentre si è rivelato insoddisfacente per la maggioranza delle imprese produttive: «Siamo appena all'inizio dell'anno e nulla impedisce di sperare che il lento decollo sia preludio ad un magnifico volo - dice Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, che guarda con molta attenzione a «Valenza gioielli» - E' importante avere un atteggiamento positivo e non permettere alle prime difficoltà di provocare pericolosi scoramenti. Ma bisogna essere realisti e non farsi troppe illusioni, può riservarci brutte batoste. Personalmente, penso che il 1999 sarà un anno piuttosto duro, nel corso del quale non sarà agevole per nessuno distinguere le opportunità dai problemi. In questa congiuntura, Confedorafi e le sue istituzioni sentono più che mai forte il dovere di difendere adeguatamente e tempestivamente gli interessi delle categorie rappresentate».

I problemi da affrontare rimangono tre. Innanzi tutto, la razionalizzazione del sistema fieristico nazionale e internazionale, in proiezione dei calendari espositivi. Poi, l'adozione di normative europee su marchi e titoli dei metalli preziosi che rispettino gli interessi italiani. Infine, la riscossione dei dazi e la rimozione delle tante barriere doganali che ancora oggi impediscono di commerciare correttamente con troppi Paesi.

Intanto, tra le iniziative di appoggio al settore, sta incontrando straordinario interesse il «Fondo Confedorafi», ovvero il fondo pensione esclusivo che consente alla categoria di avere una pensione integrativa al momento del ritiro dalla vita attiva. Per concretizzare in tempi rapidi la sua istituzione, si è deciso di promuovere una vera e propria «rete di vendita», che, entro breve, opererà in tutto il territorio italiano. E qui va ricordato che tra i suoi ideatori e propugnatori più accaniti c'è il valenzano Giuseppe Verdi, ex presidente dell'Associazione orafa valenzana.



La mostra orafa valenzana (foto) potrebbe l'occasione per il rilancio del settore dopo il deludente esito delle prime rassegne del '99



Oggi è in programma il primo dibattito: temi principali l'arte, il lavoro e la fede

Il gioiello merita una tavola rotonda

Iniziative collaterali tra Euro, Giubileo e alta finanza

Tre tavole rotonde nell'edizione di primavera della mostra orafa valenzana

VALENZA. L'edizione di primavera di «Valenza gioielli» - la più spensierata ma anche la più ricca di scelte perchè s'ispira ai colori della stagione nascente e della moda giovane - ha un corollario di grande rilievo. Si comincia oggi alle 15 con la tavola rotonda sul tema «Gli orafi e il Giubileo: arte, lavoro, fede», cui prendono parte Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della chiesa, uno dei maggiori esperti mondiali. E ancora: il vescovo di Alessandria, Ferdinando Charrier, il prefetto Federico Quinto, Roberto Lavagni dell'Associazione «Città Nuova», Amalia De Ciccio, dell'Istituto d'arte Cellini, Lia Lenti, storico dell'arte, Enrico Boccaleri, docente alla facoltà di Scienze di Alessandria, dell'università degli studi del Piemonte Orientale. Moderatore Luciano Orsini, delegato vescovile per i beni culturali della Diocesi di Alessandria.

Domani alle 17, si passerà ad un tema di rilevante interesse economico per gli orafi, con il convegno «Euro tra storia, economia, finanza ed impresa». Dopo i saluti del presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano e del Prefetto Federico Quinto, presidente del Comitato provinciale per l'euro, interverranno Carlo Beltrame, esperto d'economia, Germano Buzzi, direttore dell'Aov, Massimo Coggiola, commercialista, Gianfranco Pittatore, presidente della Cra e Oscar Minicucci, direttore della filiale alessandrina della Banca d'Italia. Lunedì alle 16, l'Aov presenterà il proprio sito Internet, analizzando dapprima le ragioni della scelta per poi spiegare l'utilizzo del nuovo servizio. Martedì alle 11, appuntamento di respiro internazionale con la conferenza «Il Cantone svizzero di Neuchatel: un'opportunità per l'internazionalizzazione». Relatore è il dottor Francis Sermet, rappresentante di Neuchatel, che illustrerà gli aspetti legislativi del programma, riservato agli stranieri creatori in territorio svizzero di attività commerciali e finanziarie.

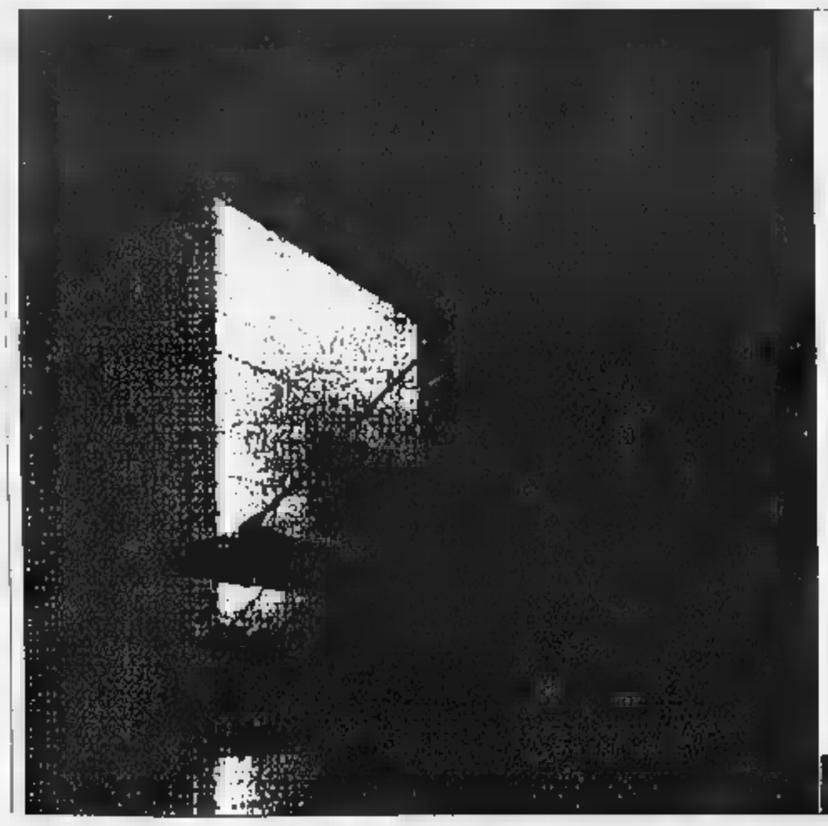
GOLDTRAVEL S.R.L.
AGENZIA VIAGGI
AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
15048 VALENZA (Italy)
v. Melgara, 2
tel. +39.0131.924971 (10 linee)
fax +39.0131.946707
porge il benvenuto ai visitatori
XVII EDIZIONE DI PRIMAVERA
valenzagioielli

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 68 61

HOTEL
Hotel San Michele
150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi ■ domicilio
Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06


CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, già da noi.
Agenzia 1 - Valenza
cna
Consorzio
"Unione Artigiani"
Centro servizi Fraschetta - Zona Cerino Valenza - 0131/953065

Casale: intanto si studia il possibile riutilizzo del forte

Un miliardo per i tetti e il castello sarà sicuro

CASALE. E' pronto a partire l'ultimo lotto dei tetti per riuscire a «mettere in sicurezza» il castello dal rischio di crolli, che il degrado del tempo con la complicità di un prolungato disinteresse dello Stato hanno reso molto probabile. Il Comune, nell'attesa che si perfezionino le pratiche pur acquistare il forte, ha cominciato a fare i lavori, partendo, appunto, dalla copertura. I primi due lotti, che guardano verso il Po, sono stati ultimati. Ora, la giunta ha approvato il progetto dando il via alla gara d'appalto per l'ultimo lotto con un valore a base d'asta di un miliardo e 170 milioni.

«Avviando adesso la gara - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo - contiamo di far partire l'opera entro aprile. Richiederà 6 mesi di tempo, quindi sarà finita prima del prossimo inverno». E, intanto, si studia come poter utilizzare il forte, anche se a tappe. Nel bilancio di previsione del '99 è stata inserita una voce di spesa pari a un miliardo e mezzo per dare avvio proprio al recupero di qualche porzione del castello, in modo da cominciare a renderlo fruibile.

La stessa sezione archeologica del museo civico che sarà inaugurata domani in Santa Croce è destinata ad essere trasferita nel forte e ampliata. Si sta discutendo anche sulla composizione di un museo militare, da un'idea dell'architetto Daniele Muzio, che ha curato la donazione dei beni militari dall'XI Battaglione Casale al Comune. Ma si parla anche di servizi attivi, come la biblioteca oltre ad iniziative che gli stessi privati, insieme agli enti pubblici, potrebbero avere interesse a impiantare. **(s. m.)**

Il castello di Casale E' partito l'ultimo lotto dei lavori per il tetto e la messa in sicurezza del maniero

Celebrata battaglia del 1849

Fu «eroica» la difesa della città dall'assalto di truppe austriache

CASALE. «Il 24 e 25 marzo del 1849 Casale scrisse, con la coraggiosa difesa dall'assalto austriaco, una delle più belle e nobili pagine della sua storia». Ieri pomeriggio a palazzo San Giorgio, il sindaco Riccardo Coppo ha voluto presentare in questo modo la manifestazione celebrativa per i 150 anni dalla difesa della città. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune, dalla Comunità ebraica e dall'Arma dei carabinieri. Il 14 e 18 marzo, infatti, una mostra nel museo ebraico, cerimonie, sfilate e un concerto al «Municipale» della fanfara dei carabinieri del 3° battaglione «Lombardia» commemoreranno la difesa dagli austriaco, ricordata anche dal monumento nei giardini a lato del castello.

L'assedio che vide battersi le truppe del generale Alessandro Solaro di Villanova, fra cui decine di contadini monferrini armati di forconi, e quelle del generale austriaco Wimpffen, fece guadagnare alla città di Casale una medaglia d'oro al valore militare.

Nella battaglia fu ferito a morte il tenente dei carabinieri Morozzo di San Michele, che fu il primo militare dell'Arma a cadere in combattimento. Anche la comunità ebraica contribuì attivamente alla difesa e per questo motivo il museo ospiterà dal 14 al 28 marzo un'interessante mostra documentaria dedicata alla storica difesa di Casale. **(r. sa.)**

Mutui per piazza Italia e per la nuova sede di scuola alberghiera ed Enaip

Acqui: bilancio da 100 miliardi

Invariata l'Ici, applicata l'addizionale Irpef

ACQUI TERME. Un bilancio di previsione da 100 miliardi. La ripartizione ragioneria dell'assessorato al Bilancio del Comune, ha diffuso ieri il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica per il triennio '99-2001, che saranno in discussione per l'approvazione durante il Consiglio comunale a palazzo Levi il 12 marzo. Il totale complessivo delle entrate e quello delle uscite ammonta a 100 miliardi 635 milioni ed 878 mila lire. Le entrate tributarie sono di 14 miliardi 983 milioni, mentre quelle derivanti da contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici si attestano sugli 8 miliardi e 37 milioni.

Le entrate extratributarie sono 8 miliardi 687 milioni e quelle dovute ad vendite, a trasferimenti di capitale e riscossione di crediti arrivano a 22 miliardi e 102 milioni di lire. A queste, vanno aggiunte le entrate derivanti da accensioni di prestiti pari a 42 miliardi e 112 milioni di lire e quelli derivanti da servizi effettuati per conto terzi: 4 miliardi e 712 milioni di lire.

Per le uscite, alla voce spese correnti è stato iscritto un importo di 30 miliardi e 557 milioni, mentre spese in conto capitale ammontano a 49 miliardi e 647 milioni, a cui si andranno ad aggiungere 15 miliardi e 718 milioni per le spese dovute a rimborso di prestiti e altri 4 miliardi e 712 milioni per quanto riguarda le spese per servizi eseguiti per conto terzi.

Rimane invariata l'Ici, fissata a 5,5 per mille per la prima casa ed 6,5 per la seconda. «Non prevediamo aumenti delle imposte comunali, nei mesi scorsi si è applicata l'addizionale Irpef pari allo 0,20%» spiega il sindaco Bernardino Bosio. Abbiamo rivisto le soglie di reddito per quanto riguarda le detrazioni (ieri per i redditi fino a 15 milioni, detrazione di 500 mila lire, mentre dai 15 ai 22 milioni, sarà pari a 250 mila lire».

Per quanto riguarda le spese per le nuove iniziative: sono previsti l'assunzione di un mutuo di 5 miliardi e 500 milioni per la nuova sede in regione Mombarone della scuola alberghiera e dell'Enaip, nonché di un miliardo per il rifacimento totale della rete stradale comunale. Inoltre, verrà acceso un mutuo da 1 miliardo ed 800 milioni per piazza Italia, corso Dante, corso Viganò e del tratto iniziale di corso Bagni, e un altro mutuo di 3 miliardi verrà attivato per l'acquisto di villa Ottolenghi e la realizzazione all'interno di un'Accademia dell'Arte.

Gian Luca Ferrise

Altri tremila milioni per acquistare villa Ottolenghi dove sarà un'Accademia

Caso Cermis

Via a D'Alema? Bosio ci prova

ACQUI. Dopo «via da Roma» anche una via dedicata a Massimo D'Alema? L'iniziativa, è stata lanciata ieri dal sindaco Bernardino Bosio, giunto in città in tarda mattinata dopo una serie d'impegni istituzionali nella capitale. Ha detto Bosio: «Proprio mentre venivo via da Roma, ho letto su alcuni giornali la posizione assunta dal presidente del consiglio D'Alema in relazione alla vicenda del Cermis. Al suo posto avrei immediatamente interrotto la visita negli Stati Uniti e sarei subito tornato in Italia per manifestare il mio sdegno e il mio rammarico». Ora non voglio entrare nel merito dell'inchiesta condotta dalla Corte marziale degli Usa. Ma se secondo i giudici i piloti non sono responsabili di quanto è successo evidentemente la responsabilità è del capo delle Forze armate americane. Considero allo stesso tempo il governo italiano corresponsabile di quanto è accaduto, visto che l'atteggiamento assunto durante lo svolgimento di tutta questa vicenda».

Bosio, ha raccolto alcuni dati su Massimo D'Alema per la redazione di un curriculum da inviare alla Prefettura di Alessandria e alla Deputazione subalpina di Storia Patria. «Se si ultima di aver esperito il proprio potere infatti, non è stata intitolata una strada ad una persona vivente». **(g. l. f.)**

Società e integrazione col Centro per la pastorale

Le donne si raccontano questa sera al S. Filippo

CASALE. In ogni società il cambiamento culturale, di usi e tradizioni passa, prima di tutto, attraverso le donne, che rappresentano un «Crocevia di relazione tra popoli e culture».

Quindi, per stabilire e facilitare un'integrazione con le popolazioni straniere che si stanno insediando nel nostro Paese bisogna avvicinare, prima di tutto, le donne.

E' il punto di partenza che si pone il Centro per la pastorale sociale e del lavoro della diocesi che organizza, in occasione della festa della donna, in incontro dibattito su questo tema mettendo a confronto donne italiane e donne straniere.

«Sono le donne che portano i bambini a scuola, che vanno a fare la spesa, che hanno per prime i rapporti con le strutture sanitarie» spiega don Gigi Gavazza, parroco dell'Addolorata nel quartiere di Borgo Alto uno dei maggiormente interessati all'insediamento degli extracomunitari in città.

Stasera alle 21, dunque, all'auditorium San Filippo, in piazza Statuto, ci sarà uno scambio di numose, sotto forma di racconto di esperienze personali, da parte della libanese Kassida Kharraillah, mediatrice famigliare all'Agenzia famiglia di Casale, l'eritrea Mariam Usman, mediatrice culturale al centro Alma Mater di Torino e l'italiana Giovanna Bodrato, operatrice sociale dell'Alma Mater. **(s. m.)**

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia

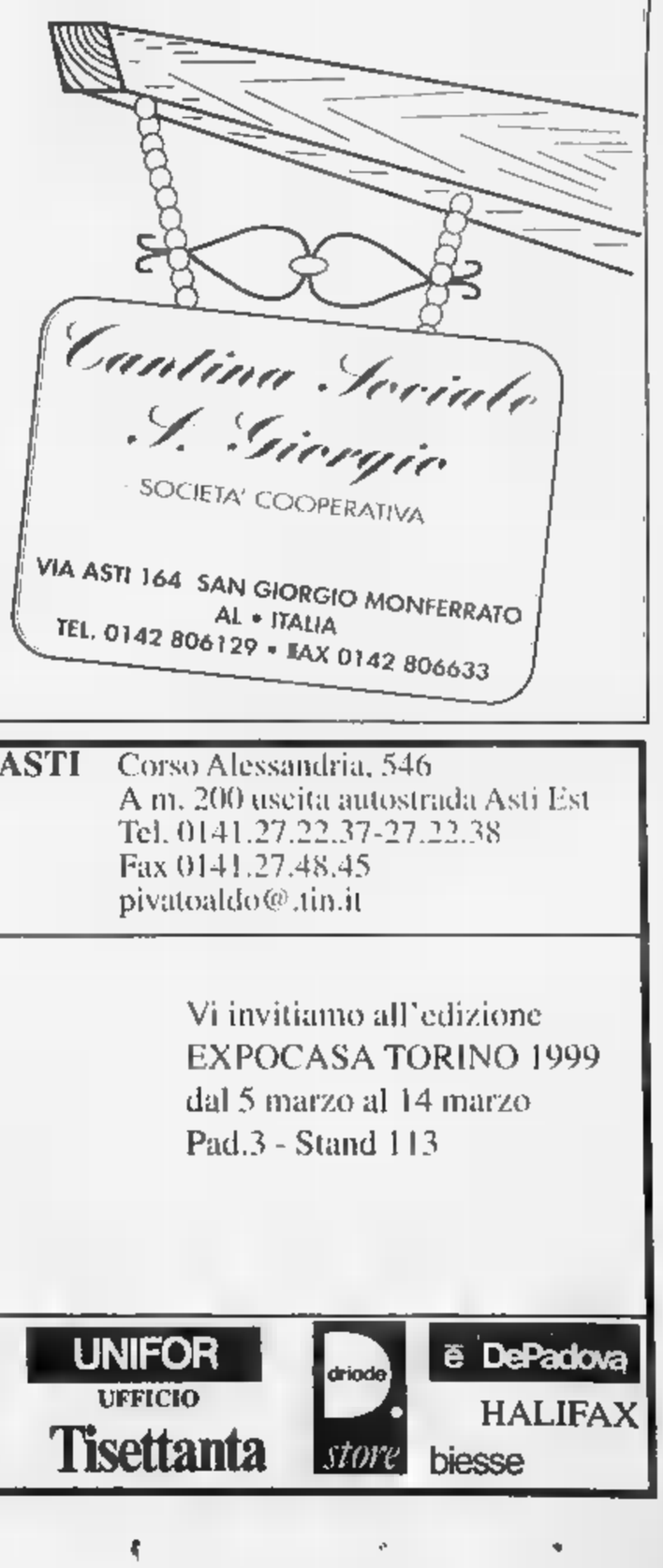
1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

SPUMANTE BRUT
DOLCE BACCO
DOLCE DI CORTE

GRAPPE:
- DI BARBERA
- GRIGNOLINO

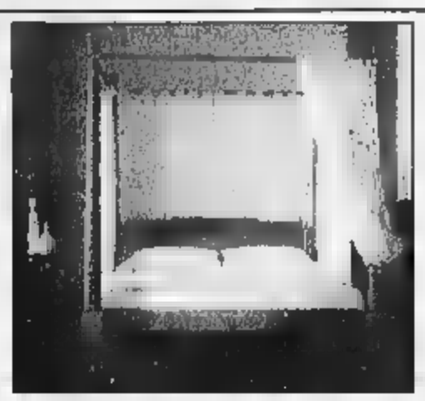
ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30



Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale



Collezione
GIORGETTI

Vi invitiamo all'edizione
EXPOCASA TORINO 1999
dal 5 marzo al 14 marzo
Pad.3 - Stand 113

Centro Cucine
Dada
Dolfin Inox
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Arcmide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
ē DePadova
HALIFAX
biesse

SABATO 6 e DOMENICA 7 MARZO APERTI

AUTO EUROPA 93

Concessionaria

ROVER · LAND ROVER · MINI · MG

Non perdere questa occasione!

Presentati con questo coupon per partecipare al nostro concorso. Puoi vincere il cofanetto completo dell'enciclopedia multimediale Rizzoli Larousse e ad estrazione

vinci una Rover 211i 3 porte

AUT MIN. RIC

Occasioni a km. Ø senza anticipo

825 TD

L. 52.644.000

Clima autom. - ABS
Int. Pelle - Sedili El.
2 Airbag - Cerchi in lega
S. sterzo - 4 vetri el. ant. vol. / perimetrico con tel.
Chiusura cent. pred. autor.

L. 42.150.000

KM. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO - 3 ANNI EUROP. ASS.

600
1800 16V

~~L. 40.560.000~~

Clima - Airbag - V. el.
Chiusura cent. - Ant. vol. / perim. con telec. - S. sterzo
Pred. autoradio - V. met.

L. 32.450.000

IVA COMPRESA DEDUCIBILE INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

216 Cabrio
16V - 111 CV

L. 34.430.000

Capote elettrica
Cerchi in lega
Doppio airbag
Antifurto con tel. - V. met.

L. 28.900.000

IVA COMPRESA INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO - PAGABILE A L. 682.300 AL MESE

216 Coupè
1600 - 16V

~~L. 41.015.000~~

Clima - 2 airbag
Cerchi in lega - T. ap.
Ant. tel. - V. el.
Chiusura centr. - S. st.

L. 32.800.000

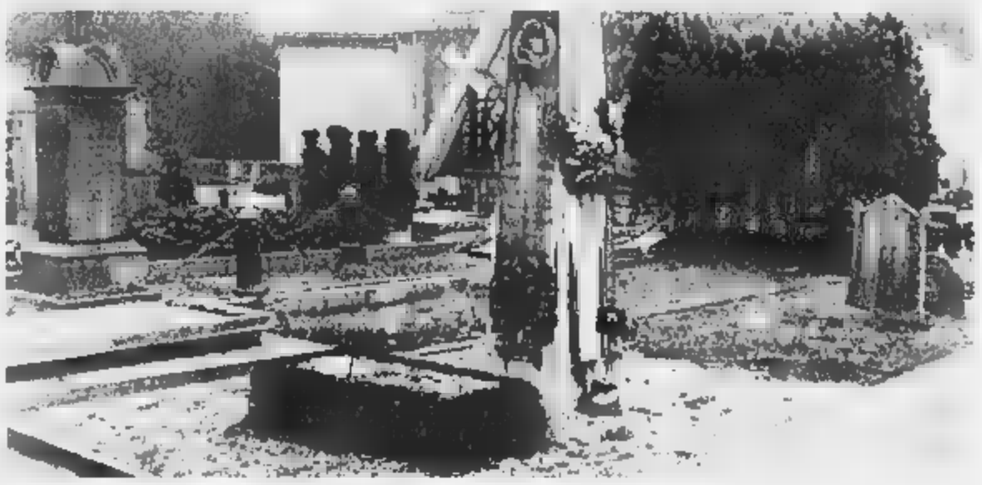
IVA COMPRESA INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

ALESSANDRIA STRADA PROVINCIALE PER PAVIA, 14 - TEL. 0131226890
TORTONA STRADA STATALE PER VOGHERA, 54 - TEL. 0131867146
NOVI LIGURE (Prossima apertura) VIA MAZZINI, 157 - TEL. 0143323931

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»



La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assuona con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluc» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Ciaferlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - e mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esilio a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Falletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostro a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, così come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento -: basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per quello stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di ristrutturazione - poi rientrato - a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già (forse irriguardosamente) un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome-omaggio all'antico proprietario della casa, «La gargotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco -: contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournee europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Biscarra, Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Marroncelli, che dai Piombi di Venezia li avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima, per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

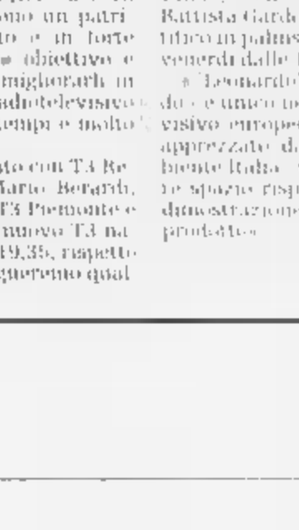
Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: nuovi il nome (Telegiornale 3), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione, alcune parti del tg.

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali, i cui conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari (sparirà invece l'annunciatrice che dava inizio alla programmazione a diffusione regionale), appuntamento con il «Meteo Piemonte» e, di seguito, con il T3 regionale. Alla fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.



Il vicedirettore Mario Berardi

«I vecchi notiziari regionali ha sottolineato ieri in conferenza stampa il direttore del T3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con T3 Regione - spiega Mario Berardi, responsabile del T3 Piemonte e vicedirettore del nuovo T3 nazionale - è per le 19,35, rispetto al passato guadagneremo qualche minuto di trasmissione. Cambieranno, così come a livello nazionale, la sigla e la coreografia, immaginata in modo omogeneo per tutte le redazioni regionali. Una recente inchiesta di un quotidiano ha messo in evidenza come il Tg3 sia stato negli ultimi tempi il telegiornale con il maggior incremento di ascolto. Inoltre, questo nuovo T3 dovrebbe consentire una maggiore presenza nazionale della redazione torinese, equivalente a più servizi e collegamenti con la nostra sede».

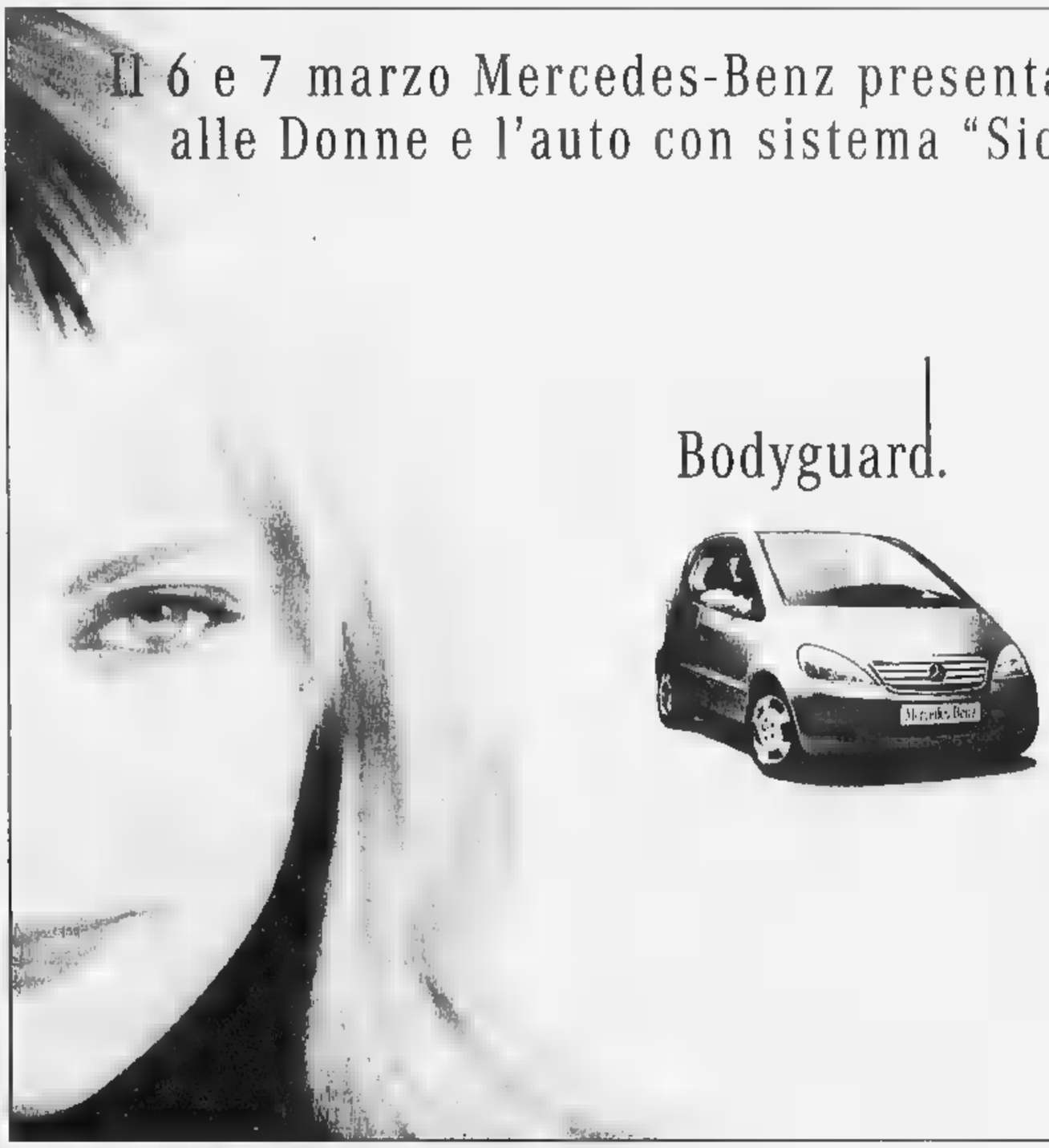
Nessuna novità invece, almeno per il momento, per quanto riguarda le edizioni del T3 Piemonte in onda tutti i giorni alle 14 e alle 22,50 circa.

Confermate infine, per i due programmi della sede regionale di Torino «Ambiente Italia» condotto da Beppe Rovera con la regia di Mia Sambiagio passato di recente a un'ora di durata (va in onda il sabato alle 14,50), e «Leonardo» a cura di Battista Gardoncini, il tg scientifico in palinsesto dal lunedì al venerdì dalle 14,50 alle 15.

«Leonardo» ha detto Chiodi - è unico nel panorama televisivo europeo e risulta molto apprezzato dai giovani. «Ambiente Italia» vanta un maggiore spazio rispetto al passato a dimostrazione della qualità del prodotto».

Daniele Cavalla

Il 6 e 7 marzo Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on-line".



Bodyguard.

Lasciate a casa gli uomini.

Per la prima volta un week end dedicato esclusivamente alle Donne. L'no steward in kilt è pronto ad accogliervi. I Concessionari vi aspettano con molte sorprese e Light Lease, una proposta esclusiva per Classe A ESP.

La Classe A ESP con Viasat.

Ogni Classe A ESP, ordinata il 6 e 7 marzo, sarà equipaggiata gratuitamente con Viasat, il sistema satellitare che vi mette al riparo da qualsiasi emergenza. Basta schiacciare un pulsante e la vostra auto verrà subito localizzata.

Fatevi baciare dalla fortuna.

Lasciando il vostro nominativo in concessionaria, partecipererete all'estrazione* di una fiammante Classe A ESP. Non solo. Mercedes-Benz contribuirà a vostro nome ad un progetto di solidarietà a favore del mondo femminile.

Organizzazione Mercedes Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[illegible] CON
[illegible]
NEL RISPETTO DELLE NORME
L'INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1964 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

Auguroni a "Il Telefonino" di Piazza Garibaldi, 30

Il 3 Marzo "Il Telefonino" di Piazza Garibaldi 30, ad Alessandria, ha compiuto un anno

Un anno di esperienza
(e 41.689 Vostre gradite visite),
l'entusiasmo del primo giorno.
"Il Telefonino" Vi aspetta
per festeggiare il suo anniversario
e per soddisfare ogni Vostra esigenza
di telefonia mobile,
dall'acquisto di un telefonino nuovo
all'assistenza tecnica,
al cambio di profilo tariffario
o di numero telefonico,
fino agli utilissimi consigli
su come usare al meglio il telefonino
e come scegliere il contratto
su misura per Voi.
Una bella occasione
per festeggiare insieme,
spegnendo la nostra prima candelina,
e per accendere il Vostro
nuovo telefonino
(e se fosse il nuovo
satellitare
in consegna **esclusiva** per Voi
o il nuovo
V 3688 Motorola?).

il Telefonino TIM
Vivere senza confini

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate
per 12 MESI e pagate
in un unico versamento,
avrete 1 MESE
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie
al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono alla 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

L'hardcore degli Zone al centro Subbuglio. Blues a Valenza e Voghera

Il country si suona a Spinetta

I Western Comfort al Club Saint Jacques

I Western Comfort si definiscono «un gruppo di vecchi ragazzi innamorati di brani come "Hotel California" degli Eagles e "Stay" di Jackson Browne». Stasera si esibiscono al Club Saint Jacques di Spinetta: sono in sei e spaziano dal country alla westcoast.

Alle 21,30, al Centro sociale Subbuglio, in piazza santa Maria di Castello, concerto degli Zone: definiscono il loro genere «una miscela di genuino hardcore e sonorità provenienti dal crossover newyorkese, arricchite da un pungente cantato in italiano».

Al Club House, in via Pavia, serata con la voce di Serafina Carpari, accompagnata al piano da Adriano Brocanello.

Al Wild Cats di San Michele, karaoke e divertimento in compagnia di Max Chiarlone.

Alla Soms del Cristo si balla il liscio con la Formula Folk. Al Centro Galimberti di via Pochettini, liscioteca con Sergio; in quella di Valle San Bartolomeo danze con i Ritmo Soleado, mimosa in omaggio alle signore e spuntino d mezzanotte.

ACQUI. Al Palladium in sala liscio c'è l'orchestra Magri e Lisoni, in sala Anni '70-'80-'90 dj Jean Marie, musica latino-americana coi Blu Caribe.

Al piano bar La Loggia, in via dei Dottori, cover internazionali con Duo per caso.

BOSCO Alla discoteca Master, musica commerciale coi dj Roberto Delle Donne, Gianni Canova, Andrea e Steven.

CASALE. All'Azzurro, serata di pianobar con Gabriele.

Al circolo Arcol Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, rock Anni '70 con i Central Park.

Al Tom Boy, sulla Casale-Valenza, discoteca e musica dal vivo con una cover band.

Al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke e pianobar con Isabella e Remo.

Al salone Eternit, in via Visconti, si balla il liscio con i Master; al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, ci sono Sonia e la sua band e alla Virtus, in viale Morozzo, si balla il liscio con Raffaella Platino.

CASSINASCO. Al Maltese è di scena il cantautore milanese Alessandro Arioli: con lui, Alberto Braida (piano), Tito Mangialajo (contrabbasso) e Giancarlo Locatelli (clarinetto).

CERESETO. Al Fog, sulla Casale-Asti, musica dal vivo con i Belladonna: successi italiani e stranieri.

CASTELLETTO Quattro sale alla discoteca Paradiso In, con altrettanti dj e musiche diverse.

Al Thunder Road per il «Sabato dance in rock», si esibiscono i Censura; in apertura ci sono gli Axia.

Innamorati di «Hotel California». I Western Comfort sono al Club St Jacques

Si anticipa la festa della donna all'Onnia: serata latino-americano con Andrea, Tiziana e Roberto; commerciale e revival con i dj Ricky e Giorgio.

LN MONFERRATO. Funky dall'Astigiano al Mephisto Café con i ati Sfanchi.

I. Al Ribe Ribe, musica con un dj e animazione con le ballerine di lap dance.

NOVI. Suona il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Muressa al Caffè Principe di viale Sassi.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, su iniziativa dell'associazione Swing Hall, «Eventi Speciali»: un concerto jazz del saxofonista Carlo Atti, accompagnato al pianoforte da Nando de Luca, con Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Ragnoli alla batteria.

OVADA. Al Mamunja musica mixata dai deejay Max e Ire.

Alla discoteca Immagine, musica commerciale e revival col dj Luca Loi. Nel prive c'è il dj Marco Caciti.

SALE. Liscio alla Cometa con l'orchestra Giorgio Zambo.

STAZZANO. Al Planet rock c'è la cover band Ajanta.

TORTONA. Al Docks cafe di viale Mariano Dellepiane, musica e animazione con il dj milanese Marco Cassanelli.

VALENZA. Rock blues al Co'Hause Guinnes pub di strada Pavia con l'House Band.

Liscio al Valentia con l'orchestra Ringo Story.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa sono di scena gli Onyria, con la loro selezione di celebri colonne sonore

Otto musicisti sul palco al Cowboys Guest Ranch e la Midnight Blues Band.

A CURA DI Brunello Vescovi

Le musiche preferite dalla moglie di Piero Gobetti

Un «concerto-lezione» oggi alla Casa di riposo

ALESSANDRIA. S'intitola «Ada e la musica» il concerto-lezione a cura di Figliola Bianchini programma oggi, alle 16,30, nella Casa di riposo di corso Lamarmora 13. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Comune, Conservatorio «Vivaldi» e associazione «Emma Maria Ferrari», intende ripercorrere alcuni momenti della vita di Ada Prospero, moglie di Piero Gobetti, intellettuale morto in esilio a Parigi negli anni del fascismo.

Per la Prospero, allevata in una famiglia della piccola borghesia torinese, la musica era stata una preziosa forma di educazione, le aveva insegnato l'autodisciplina, il perfezionismo, l'uso accorto di tempo

Il suo repertorio preferito viene oggi riproposto da alcuni giovani musicisti, dopo un'introduzione di Figliola Bianchini, bibliotecaria del Conservatorio.

In programma ci sono musiche di Nicolaj Rimskij Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34») e di Mario Tarenghi («Serenata»), entrambe per pianoforte a 4 mani, eseguite dal duo Fiorenza Buccarelli e Silvia Gianuzzi.

E poi «I pastori» di Ildebrando Pizzetti, «Six chansons» di Edward Grieg, «Quatre chansons populaires» di Maurice Ravel, «Chevalier Printemps» di Camille Saint Saens, «Fleurs de lis» e «Il pleure dans mon coeur» di Claude Debussy, un'aria di Faure e una romanza slovacca «Dobru noc mamicko».

La voce recitante sarà quella di Lucia Elisa Terzaghi che reciterà alcune liriche abbinate con Dina Manfredi con l'accompagnamento al pianoforte di Roberto Beltrami.

[b. v.]

CHITARRA CLASSICA

Il duo Chiche-Bernier

CASSANO SPINOLA. Il tour in provincia del duo Astor, formato da Gaelle Chiche e Francisco Sanchez Bernier, prosegue stasera (ore 21) alla sala convegni di Cassano Spinola, nel Novese. Organizza l'Associazione musicale Aurora che da nove anni promuove in paese una qualificata rassegna, con artisti di calibro internazionale. Il programma della formidabile coppia franco-spagnola è fortemente ritoccato rispetto a quello dei concerti tenuti nei giorni scorsi ad Alessandria, Valenza e Casale. Si continuerà infatti con la Fantasia opera 14 di Fernando Sor, cui seguirà Homenaje a Villa-Lobos (bossa nova e sambal) di Antoni Ruiz Pipo. La prima parte prevede anche il Tango suite del grande Astor Piazzolla (nelle versioni andante melanconico e allegro deciso) e la Suite Retratos di Radames Gnattali. Dopo un breve intervallo, la giovane chitarrista Gaelle Chiche si esibirà da solista, proponendo la Fantasia sobre motivos de «La Traviata» di Francisco Tarrega, la sonata Omaggio a Boccherini di Mario Castelnuovo-Tedesco, l'Invocation e Danse di Joquin Rodrigo e le Valses nr. 3 e 4 opera 8, di Augustin Barrios Mangore

[m. d.]

Aria d'Argentina con Juan Carlos Biondini

Al Macallé c'è «Flaco» chitarrista di Guccini

CASTELCERIOLO. Prosegue la rassegna musicale al Macallé con un concerto di Juan Carlos «Flaco» Biondini, il chitarrista argentino che ha sempre accompagnato Francesco Guccini nei suoi tour. E' anche coautore alcuni brani del cantautore modenese: tra questi c'è «Scirocco», composto su arie di milonga argentina, che ha ottenuto il Premio Tenco nel '97.

Oltre a Guccini, ha collaborato anche con altri esponenti della canzone d'autore italiana: da Conte a Vecchioni, da Finardi a Capossela.

Biondini, nato vicino a Buenos Aires, abita in Italia dal '74: si è perfezionato all'Istituto nazionale di studi sul jazz di Parma col maestro Filippo Daccò.

Già da qualche anno propone al pubblico italiano concerti imperniati su tanghi e milonghe, associando inoltre brani del repertorio latino-americano con ritmi e improvvisazioni tipiche di jazz e latin rock.

Il concerto comincia alle 22 e il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire, ridotto a 15 mila per i tesserati Aics. Il prossimo appuntamento della rassegna è il 20 marzo, con il folk irlandese dei Calico

[b. v.]

Juan Carlos, detto «Flaco», Biondini

Giochi e maschere

Al rione Cristo è ancora Carnevale

ALESSANDRIA. Ancora un'appendice carnevalesca in città, dopo la grande sfilata dei carri di domenica scorsa e la rappresentazione in Teatro della compagnia dialettale «La sghiarola» con Sandro Locardi e i suoi amici. L'ultimo appuntamento è al rione Cristo, su iniziativa della circoscrizione Alessandria Sud, di Radio Bbsi 99,600 e del Centro giovani.

Oggi, alle 15,30, sono previsti giochi in maschera all'oratorio della parrocchia di San Giovanni Evangelista, in corso Acqui.

Domani, a partire sempre dalle 15,30, si terrà in piazza Gerbaa il primo «Palio della gallina», simpatica competizione tra i rioni. Si proseguirà poi in allegria con il gioco delle pignatte, la caccia al maialino e altre occasioni di divertimento. Saranno anche premiate le maschere più belle e originali.

L'epilogo arriverà alle 21, con il tradizionale falò, che metterà la parola fine al periodo carnevalesco.

[r. al.]

GIORNO E NOTTE

Cinema a Salvatore

Un film di Paolo Virzì

S'inizia stasera al Teatro di San Salvatore il terzo ciclo di film, su iniziativa di Comune e Radio Gold. Sono cinque spettacoli venduti in abbonamento, a 25 mila lire, oppure singolarmente, a settemila lire. Stasera viene presentato «Baci e abbracci» del regista toscano Paolo Virzì.

[r. c.]

In mostra abiti da sposa

Da oggi a lunedì, nell'ambito della festa della donna, il soggiorno per anziani «Giallo Sole» di Pontestura ospita un'esposizione di abiti da sposa e da sera dagli Anni '30 ad oggi. Si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[r. sa.]

Recita

La «Giacometti» a Gavi

La compagnia teatrale «Paolo Giacometti» di Novi è di scena stasera, alle 21, al Teatro Civico di Gavi con la commedia brillante in tre atti «A Pignata». L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa di Gavi per l'acquisto di nuove attrezzature per il soccorso.

[m. pu.]

FESTA DELLA DONNA
SABATO 6 MIKE E I SIMPATICI
DOMENICA 7 LUNEDÌ 8
MARCO ANTONELLA E DINO DI GENOVA
PRENOTAZIONI PER LA CENA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942309 - 0131941475
SAB 6
RINGO STORY
DOM 7
Festa della Donna con LILLO BARONI
cena in domenica e pranzo di lunedì prenotando
SPECIALE LUNEDÌ
con i DJ
FRANCO TASCA
E SUPER FABRY

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel 0131-257.644 **In città**, di G. Miller. Dr. 16; 18; 20, 22,30 L. 12.000.

Tel 0131-252.079. **A bug's life** Dr. 16, 18, 20, 22,20 L. 10.000 (7000)

ARQUATA SCRIVIA

Tel 0143-667.516. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Dr. 21 L. 10.000, 7000

CANELLI

Tel 0141-824.889. **Nemicheamiche**, con Susan Sarandon, Julia Roberts. Dr.: 20, 22,30 L. 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel 0142-452.291. **Babe va in** 15,30; 17,15; 18,50, 20,20, 22,25 Lire 12.000;

POLI. 0142-452.081. **Il fuggitivo** **impossibile**, con Leslie Dr.: 15,30, 17,10; 18,45; 20,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

Tel 0142-452.816 **Shakespeare in love** di J. Madden. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 12.000, 9000

Tel -585.001. OGGI CHIU-

Tel 0141-966.376. **pre- Joli** Dr.: 22. L. 10.000/8000

CASALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini. Dr.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000/9000

- Ferrero. Tel 0131-234.240. **Il giocatore- Rounders**, Matt Damon Dr.: 17,15, 19,45, 22,20 L. 12.000,

CORSO. Tel 0131-268.080. **Il fuggitivo missione possibi**, Leslie Nielsen Dr.: 16; 18, 22,15 L. 12.000 (posto unico)

GALLERIA Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes Dr.: 15,30, 17, 19,50; 22,15. 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Payback** con Mel Gibson e M. Bello Dr.: 16,10; 18,10; 20,10, 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322.400. **Il fuggitivo** **impossibile**, Leslie Nielsen. Dr.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000)

Tel. 0144-322.400. Dr.: 15,30; 17; **Mulan** cartone animato. 20,30; 22,30; **Amore e incantesimi**, con S. Bullock, N. Kidman. L. 10.000 (7000).

SOCIALE Tel 0141-701.496. **Il fuggitivo della missione impossibile**, con L. Nielsen 20,30; 22,30 L. 10.000 (8000)

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472. **Payback**, con Mel Gibson Dr. 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000 (6000)

MODERNO Tel 0143-78.290. **A Bug's life**, cartoni animati Dr. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20 L. 10.000, 6000.

COMUNALE Tel 0143-81.411. **Bug's life**, animato Dr.: 20,15; 22,15 L. 10.000.

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel 0143-62 **Shakespeare in love**, con J. Fiennes Dr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE. Sala 1: Tel 0131-861.326. **Nemicheamiche**, con S. Sarandon, J. Roberts Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000 (8000)

MULTISALA SOCIALE. Sala 2: Tel 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 t. 856.521. **Nemicheamiche** Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo** Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Payback** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La nota** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black** Dr. 15; 18,35; 22,10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V.M. 14 Dr. 15,45; 18,10; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La nota** V.M. 14 Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436.07.23. **L'impostore** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Attacco al potere** Dr. 15,45; 18; 20,20; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. **al potere** Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Grosso 5, tel. 650.71.00. **Babe va in città** Dr. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci, tel. 542.422. **La sottile linea rossa** Dr. 15,30; 18,45; 22

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa** Dr. 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa** 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

GRANDE p. Saboino, tel. 52.41. **Il giocatore** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Saboino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche** Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Saboino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Babe va in città** Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalvo 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci** Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Dr. 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo** V.M. 14 Dr. 15; 18,10; 20,20; 22,30

c. Trapani 57, telefono 385.207. **Z la formica** Drano 14,30; 16,30; 18,30; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine** Dr. 15,40; 18,10; 20,30; 22,45

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen** V.M. 14 Dr. 15; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo** **missione impossibile** Dr. 15; 16,55; 18,50; 20,45.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train vie (Un treno vivere)** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria** Dr. 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40

E v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas** 15,55; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30

IMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita** Dr. 15,45; 18; 20,15; Sala 2: **Ronin** Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto** Dr. 16; 18,10; 20; 20,22,30. Sala 5: **L'assedio.** Dr. 16; 18,10; 20,20.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il giocatore** Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 **spears in love** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **Nemico pubblico.** Dr.: 15; 17,30; 22.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA Roma 336, t. 5621789. **Payback** Dr. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3), **Cruel garden** (8-14/4), **La voix humaine/The medium** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/5). Biglietteria (ore 10,30/18). Telefono 011 8815.241/242

CINEMA ALESSANDRINO -ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA -CASALE
Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.

Beverly Hills
0161 93 52 43-98.71 03 • 0338 82 75 321 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 6 un famoso cantante, una grande orchestra, serata da pensare AL RANGONE. A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)
DOMENICA 7 pom e orchestra PAOLA DAMI' e i SUPERSONIC
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione.
Cavalieri £. 15.000 Dame ingresso omaggio
LUNEDI' 8
Festa della Donna
grande orchestra, un famoso cantante SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 23
La Notte delle Donne... Il maschio in strip
a anche per i maschi... sorpresa !!
GIOVEDI' 11
orchestra spettacolo DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SUBARU

A NOVI LIGURE È Jolly Motors

CENTRO FUORISTRADA CON OFFICINA SPECIALIZZATA

NOVI LIGURE

VIA RAGGIO, 22

TEL. 0143.2146

LE NOSTRE OCCASIONI GARANTITE

VETTURE

PEUGEOT 406 T.diesel/97
FIAT UNO ecodiesel/92
FIAT PANDA 4X4/92
FIAT UNO 1050 i.c. /94
FIAT TIPO 1600 i.c./92
FIAT PANDA 750/90
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD/98
ALFA ROMEO 33 86-89-94
ALFA ROMEO 75 1600/89
ALFA ROMEO 155 2.0 16V/12-95

FUORISTRADA

LAND ROVER DEFENDER/97
LAND ROVER pick up V8/90
RANGE ROVER 3.3 V8/81
RANGE ROVER 2.5 ecodiesel/90
TOYOTA LJ 73 autocarro/87
SUZUKI SAMURAI 1300/90
SUZUKI VITARA 3 porte/93
NISSAN TERRANO autocarro/95
GRAND CHEROKEE 5.2 V8/96
GRAND CHEROKEE 5.2 V8/98

Serate Gastronomiche Recchesi

dal 5 marzo al 7 maggio 1999

Da sinistra verso destra: Riccardo Milanesi del ristorante Ai Pesci Vivi, Luisa Capurro del ristorante La Giara, Lisa Polendo del ristorante Da Lino, Gianni Carbone del ristorante Manuelina, Vittorio Risso del ristorante Da o Vittorio, Biagio Palombo del ristorante La Baracchetta, Alfredo Passano del ristorante Da Alfredo, Giambattista Squarzoni del ristorante Vitturin.

Sponsor della manifestazione

CAVIT
Banfi
STAR
COVECA
Invernizzi
S. Bernardo
Cirio

con il patrocinio di

COMUNE DI RECCO
PRO LOCO
APT
F.E.P.A.G.

Marketing: Dimensione Riviera Editrice - Via V. Veneto, 35 - Recco - Tel. 0185730748 - Fax 0185730494
Grafica: Fratelero & Bertolini

RISTORANTE
AI PESCI VIVI
Recco - Via Cavour, 33 - Tel. 0185723031
5 marzo, 9 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

RISTORANTE
LA GIARA
Recco - Via Cavour, 79 - Tel. 018574225
7 marzo, 11 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

RISTORANTE
DA O VITTORIO
Recco - Via Roma, 160 - Tel. 018574029
9 marzo, 13 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

RISTORANTE
DA LINO
Recco - Via Roma, 70-72 Tel. 018574336
11 marzo, 15 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

RISTORANTE
MANUELINA
Recco - Via Roma, 276 - Tel. 018574128
15 marzo, 19 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

RISTORANTE
VITTURIN
Recco - Via dei Giustiniani, 48 - Tel. 0185720225
17 marzo, 21 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

RISTORANTE
ALFREDO
Recco - Via S.G. Battista, 33 - Tel. 018574653
19 marzo, 23 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

RISTORANTE
LA BARACCHETTA
di Biagio
Recco - Via Marinai d'Italia, 79 - Tel. 0185720658
Vi aspetta per l'apertura di primavera

Basket: la Spagnol ad Oderzo, ma Carissimi e Caneva sono acciaccati

L'Ulka a caccia di vendette

A Robbiano disputò il suo peggior match

Mangini chiede aiuto all'«ex»

Volley, col Biella di Giannitrapani il team novese cerca punti salvezza

La quarta giornata di ritorno del campionato di volley, serie **B2 maschile**, propone un incontro decisivo per le sorti della Mangini Novi, che cerca punti salvezza sul parquet del Biella. La squadra biancoblu dovrà temere soprattutto le schiacciate dell'ex di turno, Giannitrapani. Il Voghera affronta il Concorezzo e cerca di ritornare al successo dopo un paio di prestazioni sotto tono. Nella **B2 femminile**, la capolista Spendibene Casale e di scena a Recco, contro una delle outsider del girone. Un risultato utile in questa trasferta proietterebbe le monferrine verso la promozione. Test fondamentale anche per la Blindo Office San Marco Valenza, che ospita (ore 21) il Latte Tigullio Rapallo. Per la prima volta il coach Ruscigni avrà a disposizione l'organico al completo.

Nella **C maschile** la Plastipol Ovada si misurà al «Geirino» (ore 21) con il Cuneo, il Team Volley Alessandria gioca in casa alla stessa ora con il Peveragno, mentre la Suprema e a Torino, contro il Parella. Nel torneo di serie **C femminile** spicca il match tra Plastipol e Villanova Bressano (ore 17,45), ma c'è attesa anche per l'impegno del Pgs Vela Cra Alessandria sul terreno del Chieri. S'annuncia disco rosso per l'Europa Metal-Novi, in trasferta contro la capolista Lilliput Settimo. Nella **D maschile** prosegue il duello a distanza tra la leader Pluridea Acqui (stasera a Dronero) e il Green Casale, che davanti al pubblico amico prova a battere il temuto Busca. Il Sale gioca a Romagnano Sesia, mentre il Quattrovalli Vignole ospita il Grinzane Cavour.

Infine, nella serie **D femminile** è derby tra le seconde squadre di Spendibene Casale e Valenza. Missione impossibile per l'Ardor Casale contro Mondo Alba e per il Molare con l'Occhieppo. I tre punti sono invece alla portata del Derthona contro il K2 Torino. Completano il quadro Pozzolese-Vigliano e Ata Villanova-Valsusa, in posticipo domani alle 11 alla palestra Dante di Casale. [m. d.]

E' una gara importante quella domani (Palosport, alle 17,30) per l'Ulka, capolista solitaria della **serie femminile**: con il Robbiano le alessandrine puntano innanzitutto a mantenere il primato, ma c'è anche la volontà di riscattare la più brutta prova espressa in questo scorcio di torneo. I 40 punti segnati all'andata in Lombardia rappresentano il minimo stagionale per la squadra allenata da Beppe Zanforlin, che pure vanta il miglior attacco del girone. Ora c'è l'occasione per dimostrare che si tratto solo di un episodio: ma il Robbiano, in ripresa dopo un momento poco felice (e settimo), non è squadra da sottovalutare.

Va in trasferta la Spagnol (**serie B2 maschile**) domani, alle 18, ad Oderzo: i veneti sono penultimi ed è una buona opportunità per gli alessandrini di compiere un passo avanti verso i playoff. Purtroppo i «lunghi» Caneva e Carissimi sono acciaccati: buon per Morini che Marcello sia tornato al meglio.

In **C1 maschile**, il Derthona affronta stasera (alle 21) il Saronno in trasferta: mancherà De Ros, mentre Moncalvi sarà finalmente in campo con allenamenti regolari nelle gambe.

In **C2 maschile**, la Polaris Casale cerca a Grugliasco i due punti che darebbero la certezza di concludere la «regular season» in prima posizione, consentendo di presentarsi al derby monferrino con la Blindo Office senza patemi d'animo.

Marcello (Spagnol), in piano recupero

Proprio i sansalvatoresi guidati da Santi Farina, scivolati al terzo posto, cercano di ritrovare gioco e risultati stasera, alle 21, con il Venaria.

Ormai sicura dei playoff, dopo la vittoria sull'Oleggio, la Verardi Valenza affronta in scoppiettante allo 21 la Ginnastica a Borgaro Torinese: in campo anche Ferrante. Sempre stasera, il lanciato Serravalle riceve i Frogs Vercelli, che appaia in classifica il team di Artoli.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada affronta stasera i playout: prima gara in Toscana, col Pontremoli. [b. v.]

Pallamano, oggi è in palio la leadership in serie C

Libertas senza portiere nel big-match di Torino

ALESSANDRIA. Ultimo ostacolo verso la promozione per il Cus To Alessandria. Oggi alle 17,30, alla palestra Cecchi di Torino, i giocatori allenati da Gabriele Tosi incontrano il Città Giardino 1, secondo in classifica. La formazione del capoluogo regionale cercherà di annullare il distacco di due punti che la separano dai mandrogni, primi ed imbattuti a quota 14.

«Andiamo a Torino - dice Tosi - per puntare alla vittoria. Anche se una sconfitta con tre gol di scarto andrebbe ugualmente bene e ci consentirebbe di mantenere la vetta per la differenza reti negli scontri diretti». Il Cus dovrà fare a meno di due giocatori. Il portiere Aimo e Celestre infortunati. Sarà in campo, ma a mezzo servizio, Massimo Ferrando. Un risultato positivo a Torino consentirebbe agli alessandrini di guardare con maggiore ottimismo agli ultimi due impegni di campionato. La vincente del girone affronterà in doppia sfida la squadra che si classificherà in vetta alla graduatoria del gruppo ligure, per conseguire il passaggio in B.

Anche la Tecnoverniciatura Casale gioca oggi (ore 15,30) alla palestra Cecchi con il Città Giardino Torino 2. I monferrini puntano a consolidare la terza poltrona. Mister Alberto Gnani recupera D'Eramo ed Emanuele Malduca. Nell'altra gara in calendario per la terza giornata di ritorno, il Biella sfida domani la 3S Pinerolo. [r. g.]

«GOLDEN», FERRARIS QUOTA 26

SABATO 6 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Per il terzo giorno consecutivo ottiene preferenze al «Golden Boys» Manuel Ferraris. Il giovane calciatore dell'Us Acqui, categoria Esordienti, ha ricevuto 12 tagliandi che gli consentirebbero di avanzare in graduatoria di categoria, a quota 26. Nella sezione dedicata ai Giovanissimi, tredici schede per il centrocampista del Us Felizzano. Davide Forte. I tagliandi si possono spedire per posta anche raggruppandoli in una busta. Oppure consegnare presso gli uffici della redazione Alessandria de La Stampa in piazza della Libertà 15/A (piano). Orario di apertura: 9-12 e 14-15, 30-18 tutti i giorni feriali. [r. g.]

PODISMO

Ovada, domani penultimo test provinciale

I campioni del cross in gara al «Geirino»

OVADA. Si disputa al «Geirino» lo penultima prova del campionato provinciale Fidal di cross. Domani è in programma ad Ovada la quinta gara: il ritrovo è fissato per le ore 8,30 mentre la chiusura delle iscrizioni avverrà venti minuti più tardi. L'inizio della competizione è previsto per le 9 (al via i Master A, B e C su un tracciato di 5 chilometri). E alle 9,30 partenza per Amatori e Seniores impegnati su un percorso di 7 km.

Di seguito verrà dato il via alle altre categoria in competizione: Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e, Allievi/e, Junior-Senior femminile, Juniores maschili. Gli attuali capofila del cross country provinciale '99 sono: Amatori A. Fabio Boldrin (Atletica Alessandria); Master A. Massimo Orlando (Atletica Serravallese); Master B, Fortunato Zecchin (Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida); Master C, Dino Bellinzona dell'Athletic Alex Team Quargnento; Amatori femminile, Norma Sciarabba (Alex Team). Intanto domani alle 17, nella sala convegni della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», in località Castelvero di Castelletto d'Orba, ci sarà la presentazione della 18ª edizione della «Straborbera Marathon», che si correrà il 25 aprile con partenza da Novi e arrivo a Cabella. Testimonial l'azzurra Roberta Brunet, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta '96 nella prova dei 5000 metri. [r. g.]

FLASH

CAMPIONATI

Casale-Castellana è il clou della giornata

Tanti confronti di prestigio nei campionati Juniores. Nell'Under 18 nazionale, spiccano Casale-Castellana, Acqui-San Colombano, Pavia-Derthona, Moncalieri-Novese e Madonna di Campagna-Valenzana. Nello Juniores regionale Libarna-Santenese, Castellazzo-Poirinese e Real Moncalieri-Fulvius, nel provinciale si giocano Europa-Pontecurone e Sale-San Carlo (girone A), Sarezzano-Arquatese e Cassano-Ovada (B). [r. c.]

CALCIO A CINQUE

Due sfide al Palasport di Basaluzzo

Per il decimo campionato di calcio a 5 Aics, oggi al palasport di Basaluzzo si affrontano Vagabondage-Sparcio carni Delfitto (ore 15) e Video Valenza-Taglieria (16). Riposa il Camillos pub. [r. c.]

AICS

Soms Frascaro a valanga contro l'Avis

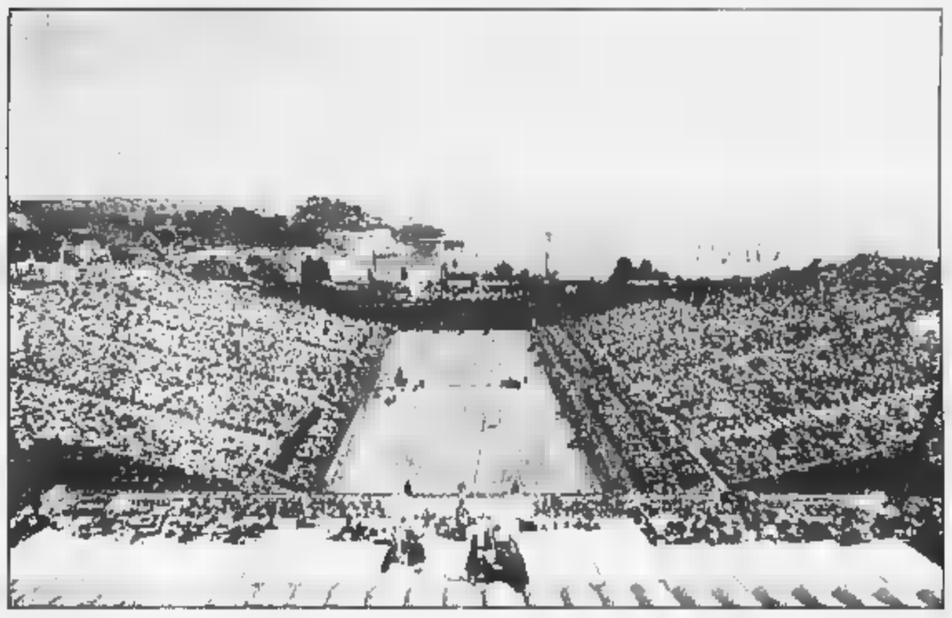
Si è completata la quinta giornata di gare del torneo Aics di Calcetto al Csc Barberis. Risultati: Soms Frascaro-Avis Alessandria 9-5; Gs Pavese-Tagliolo 2-0, Bob Bon-Atletico Bahia 0-2. [r. c.]

CICLISMO

A Serravalle presentazione del Gs Girardengo

Oggi alle 16, al centro anziani di via Borgonuovo, a Serravalle, viene presentata ufficialmente la nuova squadra del Gs Girardengo. Il team è guidato dal d.s. Massimo Subbrero. [m. pu.]

Republic National Bank
Monte-Carlo Open
17-25 aprile 1999



22 dei 25 giocatori più forti del mondo

SAMPRAS
RIOS - CORRETJA...
MOYA - AGASSI...
KAFELNIKOV
...

PRENOTAZIONI
– Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex
– Tel. +33 4 93 41 72 00
– Fax +33 4 93 78 12 04
– Internet:
www.mcopen.org

*
Prezzo dei posti sul Campo Centrale
→ A partire da 120 FF
→ Finali: da 200 FF (gruppi: 130 FF)

Republic National Bank of New York

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alla tecnologia ricerca
PERITO ELETTRONICO
Requisiti richiesti:
- Programmazione ed uso PLC
- Esperienza di messa in servizio
- Disponibilità a trasferimenti
- La buona conoscenza di una lingua straniera costituisce titolo preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: AS-0399, a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

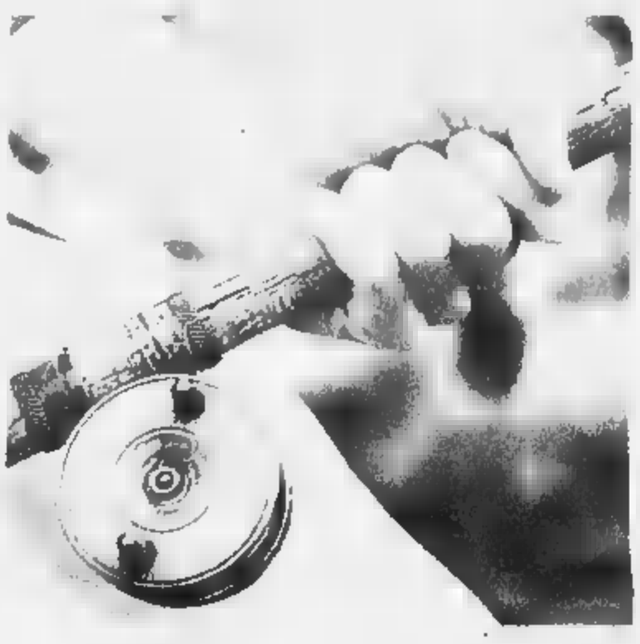
CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE
SCAR
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

TRIBUNALE DI SAVONA
Fallimento Tempo Bagno s.n.c. (r.f. 3536/96)
Estratto avviso di immobili all'incanto
Il Giudice Delegato fallimento in epigrafe, con ordinanza del 11/2/99 ha disposto per il giorno 25/3/99, alle ore 12, la vendita incanto ed unico lotto seguenti beni immobili: Comune di Ponzone (AL) - Alloggio magazzino piano seminterrato del fabbricato denominato "Villa Losio" locale ad uso magazzino al piano seminterrato Chiesetta "Villa Losio" distinti al N.C.E.U. F. 2, mapp. 94 sub. 26/39 e mapp. 179. Prezzo base d'asta L. 25.000.000, cauzione L. 2.500.000, spese L. 3.000.000, mediante due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare, da depositarsi entro le ore 11 del giorno dell'incanto. Offerte minime in aumento L. 1.000.000. Il prezzo dell'aggiudicazione, dovrà essere versato, previa deduzione della cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva le medesime modalità sopracitate. Tutte le spese inerenti la vendita e il trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario. Non viene garantita la regolarità urbanistica dell'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare Curatore Rag. Mauro Barbero - tel. 019.811018.
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
E. Grosso,

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Volevo bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e non prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'inimagine del singolo»

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene: «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diano atto come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Scevola. Caterisano è indagato: gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa?

Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'interrogatorio della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

GIUSTIZIA

UNA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, una nel procedimento erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

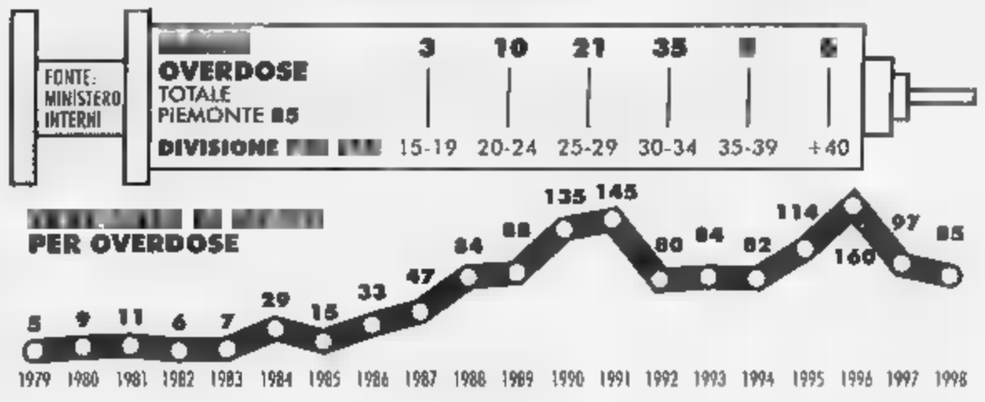
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata . Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strappargliela, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello . Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono accadere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: le si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha ordinato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna. Biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silent» cosa di opere create da 18 artisti su tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà il nome dei personaggi acquirenti e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Rubatà e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti che si cimenteranno su un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato - 40 chilometri con un dislivello di 1700 metri, potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di Capodanno aveva aggredito con un complice una guardia del carcere di Turano (Sondrio), e con altri era riuscito a fuggire. Ieri a Ventimiglia è stato fermato dalla polizia francese. Si tratta di Mostapha Jalal, 20 anni di cittadinanza. Era stato pedinato - con un lenzuolo di nascosto - mentre usciva da un bar dove aveva fatto un acquisto.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Ferruccio Dardanello (foto) presidente della Confcommercio di Cuneo e di Torino, dal 1994 è stato riconfermato alla presidenza per la quarta volta. Un record che giunge quasi un anno dopo la precedente formata. I nuovi vertici - ufficializzati all'assemblea - sono presidente Sergio Dalla Mutuata e vicario Silvio Dalmasso. Dardanello è al suo secondo mandato più ripreso consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale, attualmente si trova alla guida della Confcommercio piemontese, oltre che sedere alla vicepresidenza dell'Ente nazionale, che rappresenta anche in Europa a Bruxelles. Dopo la riconferma Dardanello ha commentato: «Lavoreremo in Bilico e stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il mondo del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del Mediterraneo».

Funerali dei feti protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la questione tra Asl e «Movimento per la vita». Aqualatto per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris dovrà mettere alla guida la strada da seguire per non ostacolare il pietoso atto. Si oppone se contenuto che la volontà fatta dai genitori di seppellire i feti in luoghi consacrati. Ma il Consiglio di Stato ha stabilito che la sepoltura è un diritto e non un obbligo. Per questo motivo la proposta di legge presentata dal consigliere Ugo Cavaliere (Forza Italia) è stata bocciata.

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima piena: subito dopo l'inaugurazione il guado sul fiume Sesia a Rassa, costato 1 miliardo e 200 milioni, è stato spazzato via dalla corrente. Il ponte era stato costruito per collegare la frazione con la strada provinciale per Varallo. Ora i lavori di costruzione del ponte vengono ripresi: la piena travolse il cantiere a agosto.

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle valli di Gressoney, Ayas e Cervinia. Sono così scattate le misure di sicurezza sulle strade, ma le scuole riaprono in queste ore e considerato che il Bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio significativo, nelle ultime ore è stato rivisto l'indice portandolo a 4 (forte) per il settore orientale. Limitato a tre per quello occidentale. Colpa di una perturbazione atlantica che ha spinto verso le Alpi una instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 75 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese a -20/30 gradi nelle vallate e a 10 gradi sottozero.

Alpino morto a Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Compariranno il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violazione consegna al maresciallo dei carabinieri Carmelo Orlando, 44 anni, e al sottufficiale di sanità Francesco Semmaro, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vatra militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne un souvenir.

Aereo in mare: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato per il soccorso ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bono, avvocato Silvio Romanelli aggiungendo che nel tentativo di salvare i superstiti è rimasto a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe subito anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 55 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tassoni) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone; lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione di la sedicesima di primavera! che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la nostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
Lt 1
£ 900 al Lt
900
EURO 0.46

PEPSI COLA MAX & BOOM
Lt 1,5
£ 927 al Lt
1.390
EURO 0.72

TV COLOR 14" PHOENIX PICCOLO
199.000
EURO 102.11

LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON. CONS. ERF. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 30 DEL 19/02/1998 IN TEMA DI PUBBLICITÀ INGANNEVOLE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O RIDUZIONI NON SONO CUMULABILI CON ALTRE OFFERTE.

DALL'1 AL 14 MARZO

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

Prot. n. 2/4778861 del 28/1 scade il 31/12/99 - D.M. n. 5/18370 del 03/02/99 fi 31/12/99

ZOSO
Concessionaria esclusiva Subaru in Valle d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel. 0165.762229

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 6 Marzo 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 23 11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165 23.14.24 / FAX 0165 36 53 99

ZOSO
SUBARU
Effetto Calamita

Allarme degli imprenditori per i primi 3 mesi '99, molti ricorreranno alla cassa integrazione

Primavera di crisi nell'industria

Ordini e produzione hanno fatto dietro-front

AOSTA. La produzione industriale valdostana mette la retromarcia. L'indagine congiunturale previsionale dell'Avi, l'associazione valdostana degli industriali, rivela per i primi 3 mesi del 1999 un brusco stop alla ripresa che aveva caratterizzato parte del [illegible]. Diminuiscono i nuovi ordini, l'occupazione, l'export e la competitività. Sono in aumento soltanto le preoccupazioni, tra gli imprenditori valdostani.

Il grido d'allarme arriva direttamente dal vertice dell'Avi, attraverso il presidente Paolo Musumeci. L'associazione, come Centro studi di Confindustria, distribuisce ogni 3 mesi un questionario tra gli associati, per verificare l'evolversi della situazione economica e produttiva nella regione.

Le particolarità linguistiche, territoriali e politiche della Valle restano in un angolo, quando si parla di mercato. L'Italia fa retromarcia? La Valle non è da meno. «E' una situazione che rispecchia lo scenario nazionale» dice Musumeci.

I risultati dell'indagine previsionale non lasciano spazio all'ottimismo. Il 13 per cento degli intervistati prevede un peggioramento in termini occupazionali nei settori edile e metalmeccanico. Le previsioni sui nuovi ordini sono in calo nel 24 per cento delle aziende, l'export sta scendendo per il 19 per cento degli intervistati, con particolare riferimento alla metallurgia e alla plastica.

E' in arrivo un ricorso massiccio alla cassaintegrazione: lo prevede buona parte degli imprenditori valdostani. L'edilizia sembra particolarmente in difficoltà, con il 69 per cento degli imprenditori che ha risposto «sì» al prossimo utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Il ritardo negli incassi è denunciato dal 36 per cento degli industriali, indice di scarsa liquidità da parte delle aziende debitrici. Resta invece piuttosto alto il tasso di utilizzo degli impianti, con il 33 per cento degli imprenditori che hanno comunicato un uso pari al 70 per cento. Peggiora anche la competitività delle aziende valdostane nei confronti delle industrie straniere, secondo il 7 per cento degli intervistati. Stanno peggio i settori automobilistico (sono finiti gli incentivi) e plastico (le industrie legate alle produzioni Olivetti).

«Il quadro che emerge prospetta un nuovo periodo di difficoltà - dice Musumeci - Nei prossimi mesi le indicazioni provenienti dai diversi settori ci dicono che c'è davvero un'inversione di tendenza rispetto alla fase espansiva che si era registrata nel 1998, oppure se il miglioramento dei conti pubblici, l'entrata dell'Italia nell'Euro, la riduzione dei tassi di interesse, i rinnovi dei contratti, gli incentivi alle imprese saranno in grado di rimettere in moto l'economia e di migliorare la competitività delle imprese».

Aggiunge il presidente dell'Avi «le cause di tutto ciò sono diverse. A livello politico è mancata la fiducia e la serenità che il Governo Prodi aveva saputo trasmettere nella maggioranza e a seguito della crisi di governo. Sarebbe il momento di sostenere i consumi, ma non vi sono provvedimenti di quest'orientamento. Gli investimenti: bisogna ricordare che si parla di ripresa economica dopo anni di recessione, e non ci si può aspettare che un'azienda riprenda a investire subito dopo una crisi. Infine la concertazione: non vi sono più tavoli di concertazione degni di questo nome».

Stefano Sergi

Paolo Musumeci presidente dell'Avi l'associazione valdostana industriali. A fianco produzione automobilistica. La crisi del settore metalmeccanico sta coinvolgendo le industrie locali

PRIMO PIANO

Aosta

Scontro sugli orari del commercio

Il capo della [illegible] commissario consultivo del Comune di Aosta alla richiesta di nuove [illegible] nuove provvedimento [illegible] orari dei negozi ha provocato una dura reazione di Maurizio Pucci. Ritorna [illegible] stato

PAG 39

Arvier

Coro di proteste per i cinghiali

[illegible] di questa protesta degli [illegible] che hanno subito [illegible] dei raccolti

41

Aosta

Domani al via gli sport popolari

Riconfermato domani [illegible] degli sport popolari. Della partita [illegible] per il [illegible] delle otto squadre [illegible] componenti. Nella [illegible] una partita di calcetto [illegible] Unità Aosta Verrayes [illegible] che [illegible] dei [illegible]

PAG 47

Rischio di indice «4» nelle vallate orientali, «3» nelle altre

Valanghe, torna il pericolo

Ieri scuole chiuse nelle due Gressoney

AOSTA. Le nevicate delle ultime ore riportano d'attualità il pericolo di valanghe. L'indice del rischio, secondo l'ultimo bollettino, ha subito un'impennata, passando da «2» (moderato) a «4» (forte) in 24 ore. I pericoli maggiori sono sul versante orientale, ossia le vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia, dove le precipitazioni hanno portato dai 40 ai 75 centimetri di neve fresca, mentre nelle altre zone della Valle i centimetri di fresca variano da 20 a 30. A Gressoney-St-Jean e a La Trinité ieri le scuole materne, elementari e medie sono state chiuse per precauzione. Oggi saranno riaperte. L'altezza media del manto a 2000 metri varia dai 100 ai 140 centimetri. E secondo gli esperti dell'Ufficio valanghe, «è costituito prevalentemente da neve recente che appoggia, nei versanti soleggiati, su croste di fusione e rigelo non portanti. Sui pendii più in ombra, oltre i 1700 metri, lo strato sottostante è ancora formato da neve a debole coesione di limitato spessore e in profondità ci sono strati deboli costituiti da cristalli angolari. E' segnalata la presenza di lastroni di neve ventata e di cornici, in particolare sui versanti orientali».

«Potranno staccarsi valanghe spontanee - spiegano gli esperti -, interessando anche tutto lo spessore del manto nelle zone non ancora scaricate, in particolare sul settore orientale. Il distacco provocato è possibile nelle zone sottovento e sui pendii in ombra».

L'indice del rischio è «4» sul settore orientale, «3» sul resto della Valle. Dopo l'anticipo di primavera di qualche giorno fa, anche le temperature sono scese: ieri alle 8, a 2000 metri, c'erano 10 gradi sotto lo zero. Per oggi e domani, è previsto tempo incerto con nuvolosità variabile e possibili precipitazioni. (s. ser.)

Il rischio di caduta valanghe è aumentato nelle ultime ore soprattutto nel versante orientale della Valle dove sono caduti 75 centimetri di neve fresca

Ieri la proclamazione dei giornalisti vincitori dopo una seduta notturna della giuria

A Paolo Mieli il Premio St-Vincent

Il riconoscimento della Regione a «Sereno variabile»

SAINT-VINCENT. Ha fatto notte la giuria del premio giornalistico Saint-Vincent. «La seduta - dice il presidente della Federazione nazionale della stampa Lorenzo Del Boca - sembrava non finire mai». Ha vinto Paolo Mieli, direttore editoriale della Rizzoli Corriere della Sera come «giornalista che distinguendosi con la propria attività ha contribuito al prestigio della categoria». Mieli, che è stato direttore de «La Stampa» e del «Corriere della Sera», oggi scrive per La Stampa complessi articoli di storia politica che hanno un vasto seguito. Il suo è il premio più prestigioso (15 milioni).

Del Boca sera nell'annunciare i vincitori del Saint-Vincent ha ricordato che al Quirinale il 25 di questo mese alle 17 il Presidente della Repubblica consegnerà i diplomi ai vincitori. Nei due giorni successivi ci saranno incontri sul giornalismo nella sede della Federazione. Il 27 sarà protagonista proprio Paolo Mieli nel dibattito «Uno contro tutti» sui rapporti tra giornalismo e politica.

Il presidente della Fnsi Lorenza De Boca mentre annuncia i premi giornalistici

Ecco gli altri premiati. Nella II sezione tre premi da 5 milioni, dedicata alle inchieste su quotidiani, hanno vinto Magdi Allam (La Repubblica) per «La Madonna di Algeri», Antonio Maglie (Il Corriere dello Sport) per «Inchiesta sulla Lega dilettanti» e Bruno Viaro (Il Secolo XIX) per le «Lacrime di alluminio». Nella III sezione (due premi da 5 milioni) per i migliori servizi di tv nazionali, la giuria ha scelto Tony Capuozzo (Tg5) per «Il dramma delle Cubiste» e Karina Laterza (Tg Rai) per «Un Uno per Picasso».

Nella IV sezione (un premio da 5 milioni) dedicata alle tv regionali ha vinto Anna Maria Tolfo (Telecolor) per «Le notti del Cinquecento». Nella V sezione riservata alla radio (due premi da 5 milioni) la giuria ha scelto Aldo Forbice (Tappeto Volante Radio Rai Due) per «Tutti in piedi» e Claudio Testi (Gr2 - Radio Giornale della Rai) per «A tre mesi dal sisma in Umbria». Per la VI sezione della fotografia e delle riviste (un premio da 5 milioni) Carlo Castelli di Venerdì di Repubblica per «Facciamo la pace» e Leonardo Soga (oggi direttore de La Stampa) per «Gli occhi del padre».

Premio speciale della Regione Valle d'Aosta (5 milioni) a Osvaldo Bevilacqua per «Sereno variabile» (Rai Due). Premi speciali della giuria ad Alberto Vittucci (La Nuova Venezia) per «La Saga delle Maree» (inchieste speciali per libri inchiesta a Laura Anania Gaiotti de Biase (Panorama) e Gianni Bonina (Il Giornale di Sicilia) per «Le Pietre Sacre». Gran premio «Una vita per lo sport» a Mario Pennacchia (Il Messaggero). Diploma del Consiglio d'Europa a Saverio Barbati e a Mario Musi. (e. mar.)

SICAV 2000 Concessionario FIAT SpA & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta
I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZ-

serietà - competenza

LE NOSTRE VETTURE

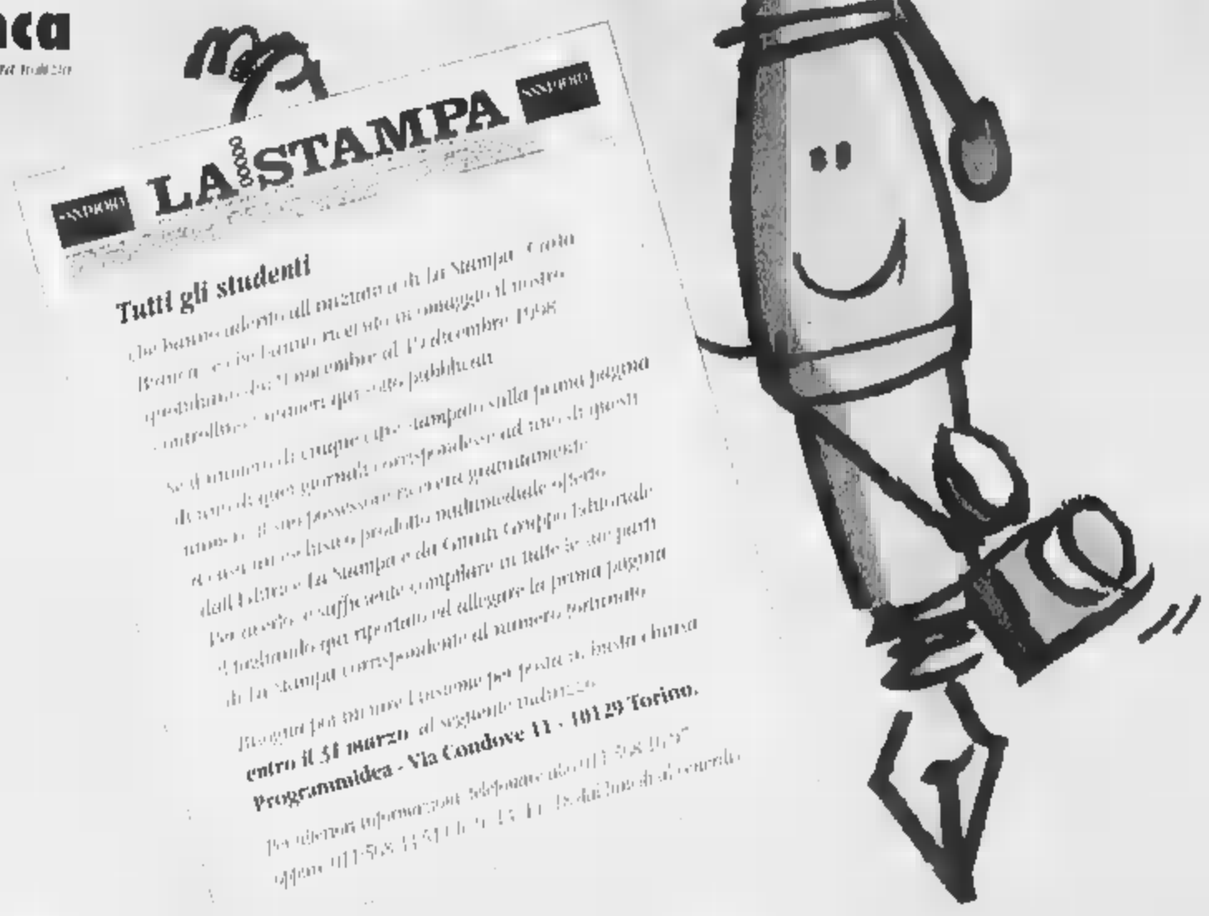
FIAT 500/700 [illegible]	1997	[illegible]	VETRI ELETTRICI - CHIUSURA [illegible]	FIAT TEMPRA 1,6 HSD SW	1996	BORDEAUX MET.	ABS - CLIMA - AIRBAG
FIAT 600 [illegible]	1998	GIALLO	CERCHI LEGA	FIAT MAREA 1,9 [illegible] SW	1997	BLU MET.	ABS - CLIMA - DOPPIO AIRBAG
FIAT [illegible] 900	1994	BIANCO		FIAT MAREA 2,4 TDS [illegible]	1997	BEIGE MET.	ABS - CLIMA - DOPPIO AIRBAG
FIAT PANDA 4X4 C.C.	1994	GRIGIO MET.		FIAT ULYSSE 1,9 [illegible]	1995	[illegible] MET.	CLIMA - AIRBAG - 7 POSTI
FIAT [illegible] 55 S 3P	1997	GRIGIO MET.	AIRBAG	FIAT ULYSSE 2,0 BZ	1997	BLU	CLIMA - AIRBAG - 8 POSTI
FIAT [illegible] 75 SX 5P	1995	BIANCO		LANCIA K 2,4 JTD LS	1998	[illegible]	FULL OPTIONAL
FIAT [illegible] TDS [illegible]	1998	BIANCO	T.A.	LANCIA K 2,0 BZ LS	1996	GRIGIO [illegible]	FULL OPTIONAL
[illegible] 1,4 SX	1996	BORDEAUX MET.	CLIMA - [illegible]	LANCIA DEDRA 1,6 SW	1997	VERDE MET.	AIRBAG - CLIMA
FIAT BRAVO 1,6 SX	1996	GRIGIO SASSI	MET.	LANCIA [illegible] 2,0 BZ	1990	[illegible] MET.	CLIMA - ABS
[illegible] 2,0 HGT	1996	ROSSO	[illegible] - AIRBAG - ALLARME	LANCIA DELTA 1,6 LE	1995	[illegible]	CLIMA - AIRBAG

Sono solo alcuni esempi. Nelle nostre concessionarie potrai trovare oltre 300 vetture [illegible] in pronto consegno e il più grande [illegible] dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre..
Toro, Targa Assicurazioni, Soccorso Stradale, Targa Assistance, revisioni Dekra Italia, ricambi no-stop e [illegible] altri servizi per gli automobilisti del 2000... vieni a scoprirli da:
SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionario esclusivo [illegible] - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che fara notizia



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO GIUNTI SCUOLA

premio grinzane

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo PROGRAMMAIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKGET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9L0L7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	**VERCELLI E PROVINCIA**	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	**NOVARA E PROVINCIA**	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X8WCE	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	**CUNEO PROVINCIA**	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	**AOSTA E PROVINCIA**	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	[illegible]	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	[illegible]	8OWU8	9HW43	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	[illegible]	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	**BIELLA E PROVINCIA**	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	[illegible]	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		[illegible]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	[illegible]	HOO37	[illegible]	**GENOVA E PROVINCIA**		[illegible]	9E79X	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HNOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	**ASTI E PROVINCIA**	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K8
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	**SAVONA E PROVINCIA**	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z8Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO8	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L8BM	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

«No» al rinvio sugli orari dei negozi

E' polemica sul commercio

AOSTA. Polemica presa di posizione del consigliere comunale Maurizio Pucci nei confronti della maggioranza, a proposito del provvedimento che dovrebbe entrare in vigore a breve scadenza e modificare radicalmente gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali cittadini. Nel settore si annuncia una vera e propria rivoluzione, con massima liberalizzazione negli orari di apertura e chiusura di negozi, bar e ristoranti.

Il rappresentante di Rifondazione comunista ha contestato l'atteggiamento tenuto dalla 3ª commissione, colpevole, secondo Pucci «di negare il rinvio della discussione sull'argomento orari, necessario invece per poter ascoltare, dopo le associazioni di categoria, anche le organizzazioni sindacali dei lavoratori del commercio, come tra l'altro previsto dal decreto Bersani». Per Pucci «i partiti e i movimenti della maggioranza sembrano essersi dimenticati, nonostante l'autodichiarata appartenenza ad uno schieramento autonomista e progressista, che anche nella Regione autonoma valdostana esistono le rappresentanze dei lavoratori dipendenti, che nelle trattative riguardanti l'orario di lavoro è consuetudine interpellare».

Critica la conclusione di Pucci: «Prendiamo atto che le politiche "romane" contro i diritti delle rappresentanze politiche e sindacali trovano buon riscontro anche nei partiti e movimenti valdostani». Replicano con una certa durezza sia Alberto Follien, presidente della 3ª commissione, sia l'assessore al Commercio Renato Favre. «Abbiamo semplicemente fatto presente a Pucci - dice Follien - che può invocare la legge Bersani perché non è ancora entrata in vigore e quindi non è operante. L'impressione che abbiamo avuto è stata quella di un Pucci che puntasse a insabbiare il provvedimento presentato dall'assessore Favre». Il consigliere di Rifondazione, secondo Follien «non ha voluto neppure accettare il fatto che si tratta di un esperimento destinato a essere aggiornato in tempi non remoti, sia per l'entrata in vigore della "Bersani" sia per l'arrivo della legge regionale sul commercio».

E' ancora meno diplomatico del presidente di commissione l'assessore Renato Favre: «L'intervento di Pucci è la riprova che ormai siamo entrati nella pre campagna elettorale. Non abbiamo voluto negare nessun rinvio. Ma non c'erano motivi validi. Avevamo il consenso di tutte le organizzazioni del commercio, dall'Ascom alla Confesercenti, dalla Libera associazione mercanti salassi ai commercianti del mercato coperto. Non eravamo tenuti ad avere anche il placet delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, anche perché il problema del rispetto dei contratti di lavoro del personale e dei datori di lavoro». In ogni caso, conclude l'assessore Favre «Pucci potrà fare tutte le rimostranze che ritiene opportune durante il dibattito dell'argomento in Consiglio. Deve però ricordare che il provvedimento è la risposta alle richieste dei cittadini aostani».

L'assessore comunale al Commercio **Renato Favre**

Il consigliere comunale di Rifondazione **Maurizio Pucci**

Il presidente della terza commissione **Alberto Follien**

Alessandro Camera

Decisione del Comune per 5 famiglie del «Grattacielo»

Sfrattati per morosità

Vive in Spagna chi ha accumulato il maggior debito: non paga dal '91

AOSTA. Sei nuclei famigliari dei 70 residenti al grattacielo di via Capitano Chamonin, di proprietà del Comune di Aosta, sono morosi da alcuni anni. Di questi, uno ha accumulato un debito nel pagamento dell'affitto plurimilionario, essendo insolvente dal 1991; il computo esatto dell'ammontare della somma da rifondere alle casse comunali non è ancora stato calcolato perché l'inquilino non ha mai presentato la dichiarazione dei redditi. La morosità degli altri oscilla tra il '94 e il '97, con cifre da versare che vanno dai 3 ai 20 milioni. L'argomento è stato dibattuto, ieri, nella 6ª commissione-casa, presieduta da Domenico Verducci.

«L'inquilino con l'insolvenza di pagamento più lunga - ha detto l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano - è residente in Spagna, situazione che complica la notifica di sfratto, ingiunta, invece, agli altri. Per tre famiglie, l'assessorato regionale alla Sanità sta appurando l'eventuale condizione di "casi sociali". Due famiglie verranno sfrattate in maniera "soft"».

Il problema degli inquilini del grattacielo morosi è stato sollevato dal gruppo consiliare di Forza Italia, il cui capogruppo, Alberto Zucchi ha espresso i suoi dubbi in merito all'epilogo che potrebbe determinare l'abbattimento della struttura: «Non vorremmo che le famiglie in forte debito di locazione si sentissero "assolti" dal pagamento considerata la demolizione decisa dal Comune. Disorientata, in ogni caso, il nucleo molto consistente di alcuni inquilini morosi». Per avere la certezza di non lasciare «senza tetto» famiglie in stato di vera necessità Rifondazione comunista e Aosta libera hanno sollecitato una verifica dei singoli casi da parte delle assistenti sociali.

Molto perplesso Piero Degiovanni (Ppi) per la eventuale recupero dei debiti: «Non capisco i motivi di un intervento così tardivo. L'ufficio casa del Comune avrebbe dovuto interessare, da tempo, le istituzioni responsabili, accertando, per ognuno, la vera causa della morosità». I debiti di affitto nelle proprietà dell'amministrazione comunale sono, stando alle affermazioni di Piovano, in continua evoluzione: nel primo trimestre del 1996 i casi di morosità erano 225 riferiti ai 1062 alloggi tra il quartiere Cogne e casa Mattioda, in via Parigi, oggi sono ridotti a una ventina. A fine novembre del '98 il 30 per cento dei residenti del grattacielo non pagava l'affitto, sono rimasti in sei.

«Esistono, per legge - ha concluso Guido Piovano - limiti oltre i quali l'inquilino è considerato moroso e, oltre quando si superano le tre mensilità di non pagamento dell'affitto». [s. l.]

Il «Grattacielo» di proprietà del Comune. Gli inquilini morosi sono diminuiti. Oggi sono rimaste sei famiglie

LA LETTERA

Poca umanità e tenerezza per chi muore in ospedale

Riceviamo e pubblichiamo

E' molto triste morire in ospedale. Entro il giorno [illegible] matematicamente che muoia o [illegible] più morte di tutte [illegible] di nascondere [illegible] della morte. Chi sta morendo ha bisogno di tanta tenerezza umana per poter esprimere [illegible] sentimenti. Purtroppo [illegible] che dei tre [illegible] più accettabile dalla coscienza comune [illegible] sembra che se per [illegible] comprensibile per altri [illegible] anzi di più [illegible] naturale [illegible] rassegnarsi a condividere [illegible] situazione che [illegible] e [illegible] andarsi in [illegible] silenzio.

In ospedale [illegible] più devastante quando [illegible] ha [illegible] degli [illegible] dopo. Nella [illegible] stanza a [illegible] di grande rispetto [illegible] la stanza per [illegible] Nel [illegible] dell'ospedale [illegible] la fatica [illegible] per una [illegible] e per un [illegible] Quante [illegible] tutte [illegible] [illegible] non sono [illegible] [illegible] [illegible] Basta [illegible] [illegible] persone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il cappellano dell'ospedale di Aosta don Luigi Ronco

Don Luigi Ronco

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Forza Italia impegnata nel gigante

Stamane a Checrouit si svolgeranno i campionati italiani di sci di Forza Italia. Alla gara, slalom gigante in un'unica manche sono ammesse tre categorie: parlamentari, dirigenti e iscritti e simpatizzanti. Apripista Richard Pramotton, Matteo Belfrond, Ninna Quario e Marcella Biondi. Tra i parlamentari ci saranno Riccardo Garosci e Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte. [g. l. m.]

La Thuile

Ultimo giorno dell'incontro tra fisici

Ultimo giorno oggi delle «Rencontres de physique de la Vallee d'Aoste», il congresso internazionale dedicato alla fisica delle particelle elementari organizzato dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e dall'Istituto nazionale di fisica nucleare, che si è svolto all'Hôtel Planibel. Il tema di oggi è lo «stato» della ricerca per le grandissime macchine acceleratrici, come quelle del Cern, il centro europeo della ricerca nucleare di Ginevra, che ha un diametro di 6 chilometri e un anello dove le particelle vengono accelerate da campi magnetici e fatte scontrare per studiarne le reazioni della lunghezza di 27 chilometri, sotto le colline dello Jura [r. ao.]

Châtillon

Nuovo presidente dell'Istituto Gervasone

La giunta regionale ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale Gervasone. Presidente è stata nominata Anna Maria Traversa, mentre Enrica Bionaz, Corrado Girardi, Silvia Teslo, Giorgio Biancardi, Marco Morelli e Alda Frand Genisot sono i componenti effettivi e supplenti. [a. c.]

Saint-Vincent

Il gazebo del partito umanista

Dopo avere consegnato al Parlamento 60 mila firme per una proposta di legge di iniziativa popolare sulla «responsabilità politica» il Partito Umanista è presente con un gazebo in piazza Chanoux per raccogliere firme a sostegno del partito. Il tavolo per la raccolta di firme verrà aperto anche oggi pomeriggio. [a. c.]

Dalla Consulta un «8 marzo» che dura tutto l'anno

Riflessioni al femminile dedicate al «secolo breve»

AOSTA. S'inizieranno con un incontro e un rinfresco, in programma dalle 15 alle 17 domani nel Centro Donna «Donnansieme» in viale dei Partigiani, e proseguiranno fino all'autunno le iniziative che la Consulta regionale per la condizione femminile ha previsto per celebrare l'8 marzo, festa della donna. «Per un 8 marzo che ci accompagni al 2000» è, infatti, lo slogan scelto dalla Consulta che propone una riflessione su quello che viene definito il «secolo breve», il '900, che ha visto esplodere terribili conflitti, ma che è stato anche denso di grandi conquiste, di rapide trasformazioni che hanno cambiato la vita di milioni di individui.

«Alcune conquiste delle donne sono date per scontate - ha detto Giacinta Prisant nell'illustrare il programma della Consulta di cui è presidente -, ma per proseguire il "viaggio" bisogna conoscere il passato».

Le prime riflessioni sui cambiamenti sociali, economici e culturali del '900 verranno dai 5 incontri con altrettante scrittrici (Marta Boneschi, Laura Mancinelli, Elena Stancanelli, Dacia Maraini e Patrizia Valduga) in programma, tra aprile e maggio, al Caffè Nazionale di Aosta. «Gli incontri, raccolti sotto il titolo "Donne in viaggio, viaggi di donne" - ha detto la curatrice, Vivanna Rosa - testimonieranno il cammino compiuto dalle donne in questo secolo. Si parlerà di conquiste sociali, ma anche di esperienze private per analizzare il rapporto con la malattia, la scrittura, quello tra madre e figlie».

Il «viaggio» proseguirà in autunno con una serie di incontri sul cinema con donne registe.

A Donatella Gias, del Teatro di Babette, la Consulta ha affidato invece una ricerca sulla iconografia delle sante in Valle. Il progetto «Martiri in forma di rosa», che si prefigge di far conoscere donne che con la loro vita hanno raccontato qualcosa che merita di essere testimoniato, verrà forse «tradotto» anche in spettacolo.

Tra le tante iniziative anche l'apertura di un sito Web che verrà inserito nel server della presidenza del Consiglio regionale e in quello della Biblioteca delle Donne di Bologna. [b. m.]

SUZUKI
Salone dell'Automobile
ELLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

I Viaggi e turismo
INDIMENTICABILE VIAGGIO NELLE CAPITALI NORDICHE
IL SOLE DI MEZZANOTTE A CAPO NORD
PARTENZA DA AOSTA CON ACCOMPAGNATORE DAL 23 LUGLIO AL 1 AGOSTO
OGGI SPOSI
LE MIGLIORI DESTINAZIONI CON I PRINCIPALI TOURS OPERATOR
APRI PRESSO DI NOI LA TUA LISTA NOZZE
E PRENOTA IL TUO VIAGGIO

LETTERE AL GIORNALE

Ex Cogne, si perde l'ultima occasione

A proposito dell'articolo pubblicato su La Stampa del 23 febbraio 1999 («Snobbati sull'ex area Cogne»), vorrei esprimere la mia opinione di «uomo della strada», non facendo, il sottoscritto, parte di alcuna delle categorie industriali, commerciali, albergatrici e politiche coinvolte nella querelle circa il futuro destinazione di una superficie che copre un terzo del territorio comunale di Aosta.

Leggendo l'articolo in questione il mio pensiero è andato alle recenti graduatorie nazionali circa la vivibilità dei centri urbani e alla posizione vergognosa che il nostro capoluogo detiene soprattutto per quanto concerne aree verdi, densità automobilistica e morti di cancro alle vie respiratorie.

L'impressione è che stiamo perdendo l'ennesima grande occasione: per l'area Cogne non si parla né di insediamenti abitativi, né tanto meno di strutture culturali e aree sportive, ma solo di «attività economiche».

In una città in cui si radono al suolo le palestre per fare parcheggi, gli avidi avvoltoi, i caporioni della cosiddetta iniziativa privata, sono pronti a gettarsi in picchiata sull'ennesimo piatto promettente.

Cosa gliene può fregare a loro della vivibilità di un capoluogo già martoriato, nel recente passato, dalle devastanti invasioni di capannoni e botteghe che hanno reso le regioni Tzamberlet e Amérique desolanti suburbi in cui il pedone è un animale in via di estinzione?

Dobbiamo lasciare in mano a questi incoscienti «la riqualificazione dell'area ex Cogne»?

Piuttosto che al sorgere della nuova capannopoli, teniamoci la Cogne e facciamone un bel museo della siderurgia, che è meglio.

Carlo Jannizzi, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per zone.
1: *Valsavarenche, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
7: *Brusson-Cervinia*
8-9: *Saint-Vincent*
10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

Domenica 7 marzo 1999
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso ; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

QUACOSA. Tel. 0165-262 220 **Nemiche amiche.** Ore 20 22,30 L. 12

GUICES. Tel. 0165-949 473 **Nemichecamiche.** Ore 21,30 L. 13.000

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841 706 **Nemiche amiche** Ore 20, 22 L. 12.000

ANSPI. Tel. 0335-525 86 60 CHIUSO.

IVREA
Tel. 0125-425.084. **Bug's life (megaminimondo).** Ore 16. Lire 10.000.

ROANO. Tel. 0125-641.480. **Z la formica** Ore 20; 22 Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Attacco al potere** Ore 20; 22,10. Lire 10.000

IN VALLE

Raitre
14, 19,30 - 22.45 **Tgr della d'Aosta**

France 2
13, 20, 24.45 **Journal**
13.40 **Consomag**
13.45 **Savoir plus santé**
14.35 **L'Euro**
15 **Samedi sport**
18.55 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.25 **Le monde est petit**, jeu
20.55 **Spéciale Qui est qui?**, jeu
23,10 **Union libre**

Television Suisse
Italiana
13 **TJ-Midi**
13.20 **Nash Bridges**, série
14,10 **Les grandes énigmes de l'histoire**
14,35 **Douche écossaise**, film
16 - **Faut pas rêver**
16,20 **Le renard**, série
17,25 **Da si de lo**
17.50 **Japon: les macaques de neiges**, planète nature
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20.40 **Les coups de coeur d'Alain Morisod**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Beverly Hills
Santhia - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 6 ... gran serata ... pensare AL RANGONE. A Mezzanotte ... tutti. Se ... vino ... de prenotare
DOMENICA 7 ... PAOLA DAMI' e i SUPERSONIC BAND
Se si vuole ... a soli € 25.000 tutto compreso.
Cavalier € 15.000 Dame ingresso omaggio
LUNEDI' ...
Festa della Donna
una grande orchestra, ... famoso cantante
SANTINO ROCCHETTI
e i KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore ...
La Notte delle Donne... Il mondo in strip
... anche per i maschi... sorpresa !!
GIOVEDI' 11
orchestra spettacolo
DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata ... per tutti

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 ill. f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-128 con 10 ill. f.t., L. 22.000

Salvatore Muzzett
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-190 con 9 fogg. nel testo e 60 f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Enrico Ventura
pp. X-264, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kalashnik» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Fiammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 34 f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stram uocli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-156, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del cinquecento
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla festa di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Cesare de Mita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Umorio veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-116, L. 22.000

Pippo Baudo
Io mio tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144 con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-220, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-196 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dupor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Cara Eisenstein
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-230
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-136, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
Il dibattito e la cronologia dei primi quali
avvenimenti politici in Italia (1992-96)
a cura di Michela Ravera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota introduttiva e nota bibliobiografica
a cura di Michela Ravera
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Biscale di colonna
pp. XII-172 con 33 ill., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. XII-224 con 5 ill., L. 25.000

Altre volume sono in vendita
anche raccolti in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
Utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberis Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'orchestra delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ravel Norman

Molti agricoltori dell'Alta Valle lamentano danni alle colture

«Esasperati dai cinghiali»

Proposte due soluzioni

Da sinistra Ivo Pellissier di Leverogne in un campo di Les Combes danneggiato dai cinghiali e Alberto Stella cacciatore e proprietario di fondi nel Parco del Gran Paradiso in Val di Rhêmes

ARVIER. L'agricoltura dell'Alta Valle quest'anno deve fare i conti con il cinghiale. Molti sono gli operatori del settore che dichiarano perdite economiche. Ivo Pellissier di Leverogne, che di questo lavoro ha vissuto tutto tutta la vita, dice ora di non poterne più. «Ho 58 anni e sono l'agricoltore più giovane di Arvier. Cosa succede in questa zona se abbandono anch'io?». A causa del cinghiale? «Certo. Gli agricoltori si stufano di vedere i campi rovinati, di fare domanda di sussidio, di rimetterli a posto, per poi avere il giorno dopo nuovi danneggiamenti. La mia domanda di risarcimento, d'accordo con la Forestale, sarà inoltrata questo mese. Presentarla prima sarebbe stato inutile perché il cinghiale ritorna e fa danni, però a me non interessa avere il sussidio, ma riuscire a coltivare i campi».

L'agricoltore stima intorno al milione di lire la perdita subita e aggiunge che i campi non torneranno più come prima, dal momento che certi solchi fatti dall'animale non sarebbero ripristinabili nemmeno con la fresa. Mostra gli effetti del passaggio del cinghiale su tutto il terreno coltivato a prato di Mecosse, Grand Haury e soprattutto a Les Combes dove le coltivazioni di patate devono essere protette da cinta e esistono ampie zone pianeggianti coltivabili in stato di abbandono, rovinate dal passaggio dell'animale selvatico.

Anche l'operatrice agricola Delfina Vuillen di Arvier segnala danni in tutti i villaggi del suo Comune. Lei stessa - dice - ne ha subiti a Chamençon, anche se non farà domanda di sussidio. Secondo Ivo Pellissier sarebbero molti coloro che, pur avendo avuto danni, non avrebbero fatto richiesta di risarcimento. «La realtà valdostana è quella di tanti piccoli appezzamenti di terreno. Gli agricoltori ritengono poco conveniente perdere tempo per richiedere al Comune copie delle mappe catastali, stato di famiglia, prendere appuntamento con la Forestale per i sopralluoghi, se poi c'è il rischio che non venga saldato il danno perché il campo è troppo piccolo».

Esiste una soluzione? «E' necessario fare più battute di caccia durante tutto l'anno, affinché l'animale si spaventi, stia lontano dai campi e ne venga contenuto l'incremento».

Secondo Alberto Stella - cacciatore e proprietario di fondi danneggiati dal cinghiale all'interno del Parco del Gran Paradiso, in Val di Rhêmes - quella dell'agricoltore sarebbe, invece, la «richiesta esasperata di chi non vede più soluzione al problema». Ritiene che un inasprimento della caccia al cinghiale avrebbe l'effetto di stress sulla fauna restante e che sarebbe più proficuo il sistema alla francese secondo cui sono le stesse associazioni venatorie a occuparsi del foraggiamento del cinghiale, con granella di mais e altre pasture, in zone specifiche delle foreste dove poi avvengono le battute di caccia. In questo modo gli animali sembrerebbero meno incentivati a ricorrere alle colture circostanti per sopravvivere. Inoltre sarebbero le stesse associazioni venatorie francesi a risarcire i danni da cinghiale agli agricoltori. Alberto Stella ritiene comunque positiva l'introduzione di abbattimenti sanitari sotto il controllo della Forestale. Si tratta di battute di caccia al cinghiale a squadre cui egli stesso ha preso parte all'inizio di dicembre proprio nella zona di Grand Haury e Les Combes. «I danni al suolo sono risultati evidenti - dice -, ma non siamo riusciti in quell'occasione ad abbattere alcun cinghiale». Secondo il cacciatore in questi ultimi tempi l'animale dimostrerebbe astuzia, rifugiandosi di giorno nel Parco dove non può essere cacciato e uscendo la notte per nutrirsi portando danni alle colture. Ritiene inoltre giustificata la stanchezza degli agricoltori. «Il problema non riguarda solo loro, che vanno aiutati - dice -, ma tutta la comunità. Non fa piacere a nessuno vedere i campi abbandonati e dissodati dal cinghiale. Tutto ciò non giova nemmeno al turismo». [r. s.]

I VINCITORI DEL GRAND PRIX DI BELOTE

Da sinistra i vincitori Marino Boniface Valentino Lexert (secondo) Umberto Fazari ed Ezio Paris (terzo) Antonio Gaillard e Mauro Patruno e Marilena Menabreaz (terza la coppia)

SAINT-CHRISTOPHE. La «maratona» della belote si è conclusa con la consegna, ai due vincitori, di altrettante Fiat Panda. Il 14° Grand Prix organizzato da Le Travail è andato a Marino Boniface di St-Denis e Valentino Lexert di Fenis. Sono loro ad essersi aggiudicati le due «Panda» vincendo la finalissima svoltasi a St Christophe. Hanno battuto Umberto Fazari di Aosta ed Ezio Paris di Issogne, ai quali sono state assegnate due «Vespa ET2» della Piaggio. Terzo posto per Aurelio Cali di Aosta e Mauro Patruno di Villeneuve, che hanno vinto due videocamere Canon UC 850. Al quarto posto Rudy Brun di Pollein e Marilena Menabreaz di Valtournenche, che hanno vinto due macchine fotografiche Canon. Di seguito, Salvatore Troiano di Aosta e Marino Vuillermoz di Valtournenche (due mountain bike Bianchi), Domenico Giovinazzo di Aosta e Denis Gypaz di Charvensod (2 Tv color Telefunken). Le medaglie d'oro da 32 millimetri sono andate a Mauro Bener (St-Vincent), Arturo Chabod (Fenis), Antonio Gaillard (Fenis), Claudio Glarey (Cogne), Mario Foudon (Verrayes), Alfonso Varrin (Fenis), Bruno Morrone e Filippo Neri di Aosta. [r. ao.]

SPETTACOLI

Il nuovo spettacolo della Compagnia Envers Teatro in scena al Giacosa

«Barbablù» debutta ad Aosta

Un monito per il giovane pubblico di «Enfanthéâtre»

AOSTA. Debutto aostano per lo spettacolo «Barbablù» proposto oggi alle 15 al Giacosa, nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre», dalla Compagnia Envers Teatro.

La nuova pièce, che Valeriano Gialli ha tratto da Perrault e Collodi, è una sorta di musical, vivace, ironico e semplice che racconta, in chiave contemporanea, la storia di Barbablù per trasmettere il seguente messaggio: che gli «orchi» esistono davvero e che i giovani uomini (e le giovani donne) non possono vivere tranquilli se non imparano a riconoscerli.

Lo spettacolo, piuttosto provocatorio, si articola intorno al racconto dell'ultima moglie di Barbablù, che a differenza delle sette che l'hanno preceduta è scampata alla morte per mano del marito, e pone al centro dell'attenzione uno dei crimini più abietti (la pedofilia), insieme al criminale pentito e al suo perdono.

In scena, con Valeriano Gialli (che dello spettacolo è anche regista), due giovani attrici: Alessandra Ruffino e Carmen Vadillo. [b. m.]

DUO PIANISTICO AL NAZIONALE

Da sinistra Roberta Menegotto e Viviana Zanardo. Le due pianiste hanno donato al «Nazionale»

AOSTA. E' con il concerto pianistico a quattro mani del duo Roberta Menegotto - Viviana Zanardo, che prosegue domani la rassegna «Appuntamento al Nazionale». In programma, dalle 11, l'esecuzione di brani tratti dall'Opera 11 di Rachmaninoff (Barcarola, Scherzo, Tema russo, Valzer, Romanza e Slava) e della Rhapsody in blue di Gershwin.

Il duo Menegotto - Zanardo si è costituito nell'89 ed ha al suo attivo riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali. Fa parte del gruppo «Aosta '900» (due pianoforti e percussioni) con il quale ha vinto nel '93 il 1° premio al Concorso di Stresa ed è stato invitato nel '94 ad una rassegna di musica contemporanea a Toronto. Al duo, che ha effettuato registrazioni televisive di musiche di prima esecuzione assoluta per la Rai, sono stati dedicati brani di compositori emergenti. [b. m.]

IMMOBILIARE VENDE
AOSTA CENTRO STORICO
CASA indipendente su 3 piani
Possibilità di ristrutturazione
Tel. 0165.554818
0335.6046391

PARRUCCHIERA
Telefonare tra le h. 20 e le h. 21.30 allo 0368 3030378

VENDESI
LAND ROVER

La società **OASIS Sergio Musumeci s.r.l.**, editore della rivista di Natura Ecologia Fotografia e Viaggi "Oasis" ricerca per il potenziamento della propria struttura il
RESPONSABILE CONTABILITÀ GENERALE
la risorsa ottimale è un giovane diplomato / laureato di circa anni che abbia maturato significative esperienze nel settore Amministrazione Finanza e Controllo di gestione. La posizione richiede una buona conoscenza della lingua francese e inglese, l'utilizzo del PC, spiccate capacità nella gestione dei rapporti interpersonali e l'attitudine ad operare in aziende dinamiche e modernamente organizzate.
Inviare curriculum vitae a: OASIS Sergio s.r.l. - Loc. Amerique, 99 - 11020 Quart (AO)

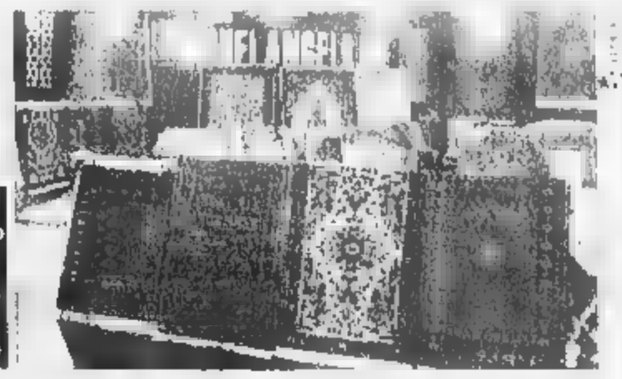
LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI AOSTA
Sezione Fallimentare
Estratto del bando per cessione azienda a gara informale
Si rende noto che nel Fallimento n. 21/94 del Trib. di Aosta, Sez. Civile, il Giudice Delegato dott. Fabrizio Gandin, ha disposto per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 15 la vendita dei seguenti beni Lotto 1 - Complesso immobiliare costituito dall'azienda di commercio al minuto di cui alla Licenza di esercizio medio) [ora tabella merceologica non di merceologia alle e via Chatillon n. 21 - Saint Vincent (AO) Prezzo base lire 49.000.000 (quarantanovemilioni) cauzione lire 1.000.000. Forme di aggiudicazione: gara informale sulla base di preventive offerte personalizzate con aggiudicazione a chi avrà formulato l'offerta più alta nel caso di due offerenti pari le migliori offerte si procederà ad una gara all'incanto in forma orale aggiudicando come base l'offerta massima pervenuta e con quindici minuti consecutivamente disposti dal G.D. L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente al termine della gara. Versamento del prezzo entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula dell'atto di cessione. Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta entro le ore 13.30 del giorno precedente la vendita. All'esterno della busta [illegible] comporre la dicitura "Offerta di acquisto di complessivo aziendale - Lotto 1" [ed astenersi da ampegni consistenti] del Fallimento Chic & Fashion srl". Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione, in assegni circolari intestati al Fallimento, per un importo pari al 25% della somma offerta. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Informazioni presso il curatore rag. Marco Lelly loc. Grand Chemin n. 34 - Saint Christophe (AO) - tel. 0165 235380
Aosta, li 2/2/1999
IL COLLABORATORE
dott. Aurelio Catenazzo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA
Ufficio Esecuzioni Penali
[illegible] decreto penale 20/1998 [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] per le indagini preliminari presso la Pretura circondariale di Aosta ha condannato Pintus Tiziana [illegible] a Cervino il 21.6.1967 residente [illegible] Rivarolo Canavese Via Liberio Maggiora 2/a domiciliata in Courmayeur Via Circonvallazione a pena di lire 500.000 di multa e pubblicazione del decreto penale sul quotidiano "LA STAMPA" per [illegible] quale responsabile del supermarket "La Quercia sas" sito in Courmayeur [illegible] commessa alla vendita di [illegible] prodotti alimentari di qualità diversa da quella indicata nell'etichetta - prodotti congelati presentati come trocha (pollo di cui agli artt. 58, 515 C.P.); b) sottoponeva all'abituale trattamento della congelazione prodotti alimentari con apparecchiatura inidonea, senza rispettare i tempi di abbattimento della temperatura e di conservazione e in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria, nonché adibiva due locali a deposito di sostanze alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria (reato di cui all'art.81 C.P. e 2 legge 283/62). [illegible] detenevano per la vendita e comunque per la somministrazione e il consumo, all'interno del locale, sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto sottoposte all'abituale trattamento della congelazione senza apportare i "tempi" di abbattimento della temperatura e di conservazione (reato di cui all'art. 5 lett. b) legge 283/62) Fatti accertati in Courmayeur il 12 novembre 1998. Estratto conforme all'originale
Aosta, 24 febbraio 1999
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Claudio Gard

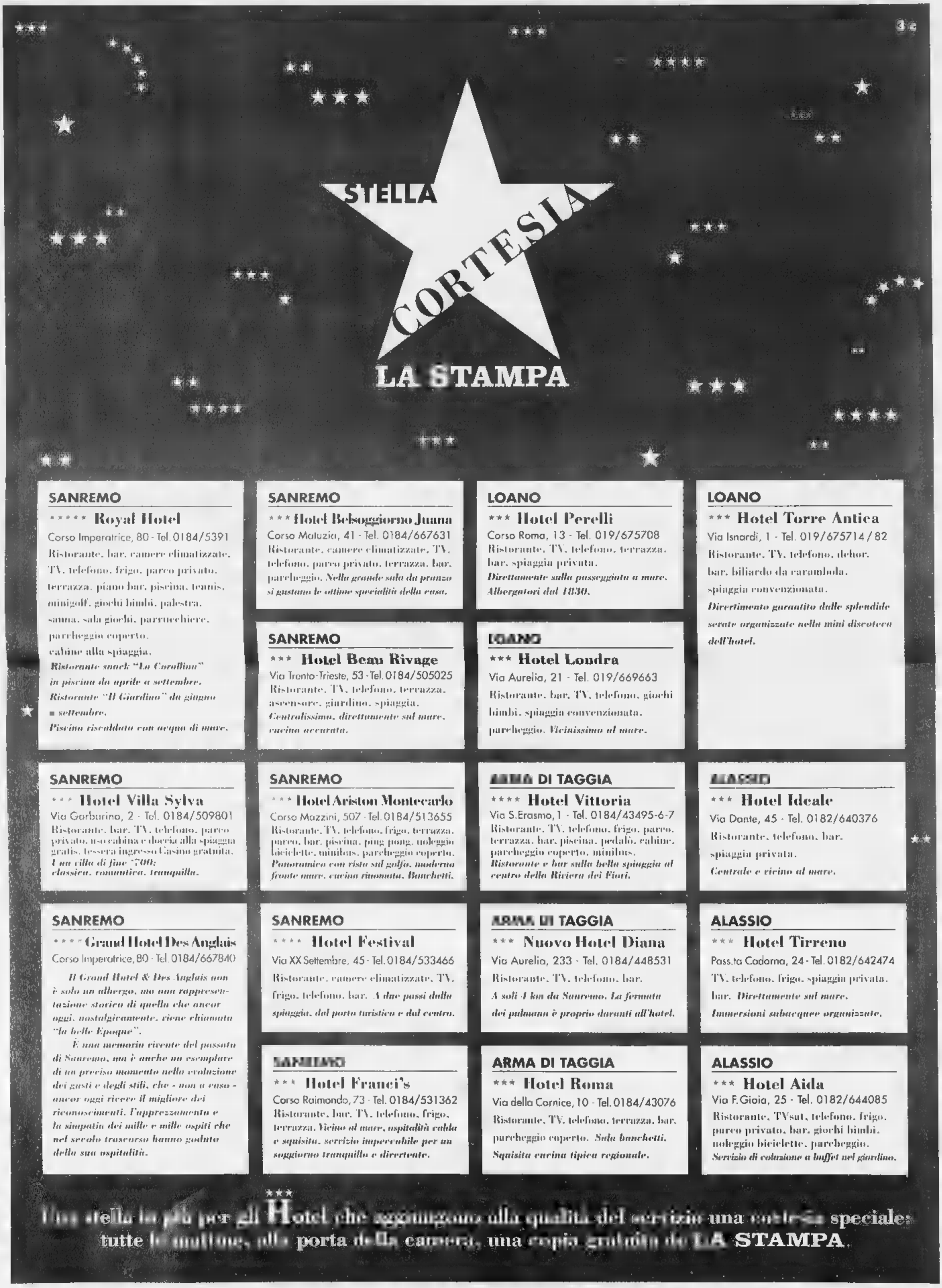
IL GAZZETTINO News
PERIODICO DI INFORMAZIONE ANNO 1 N. 1
Affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.

È stata affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.
Una collezione senza precedenti, in vendita ad Aosta, affidata ad una Galleria che da oltre vent'anni opera con successo nel settore del tappeto persiano.
Il lotto di tappeti sarà esposto proprio nel centro storico di Aosta, nella sede della Michelangelo Due, in Via Porta Pretoria, 14.
Si tratta di tappeti provenienti dalle principali città della Persia, di vari formati, disegni e colori, compresi alcuni tappeti di vecchia fattura.
Un'opportunità sicuramente interessante per gli amanti del tappeto persiano e un'occasione unica per acquistare un nuovo tappeto.



I TAPPETI DA PREGHIERA
È noto che il musulmano dorme col viso rivolto alla Mecca e prega mettendosi sempre in direzione della Mecca. Per pregare, dato che si inginocchia prostrato con le braccia in avanti, desidera avere un "parametro" simbolico che abbia un significato di fede. Ecco dunque nascere il "tappeto da preghiera" che nella forma più diffusa porta al centro un riquadro detto "nicchia" e che termina a punta uno dei lati più corti.
Questi tappeti, di piccole dimensioni, vengono arrotolati e nelle carovaniere sono caricati, ben visibili, sui muli e cammelli. I tappeti da preghiera sono molto ricercati in Occidente. I collezionisti sono numerosi il mercato si mantiene più che sostenuto d'offerta. Quella dei tappeti di preghiera è una delle collezioni più facili da avviare e l'acquisto di un tappeto preghiera non richiede particolari avvertimenti o cautele.

Michelangelo Due
Tappeti orientali
Via Porta Pretoria, 14 - Aosta (centro storico) - Tel. 0165.40582/236788 - michelangelodue@almet.it



SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714 / 82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casino gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramica con vista sul golfo, moderna fronte mare, cucina rinomata, Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quello che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Nel Piano della Provincia previsti il potenziamento del Terzo Ponte e della ferrovia

Rispunta il traforo di Montenavale

Ivrea, per risolvere i problemi del traffico

IVREA. Spunta nuovamente il traforo di Montenavale, nei progetti per la risoluzione dei problemi della viabilità di Ivrea e del circondario. Per ora è soltanto un'ipotesi, e neppure troppo concreta.

Ma il tunnel che dovrebbe congiungere la statale Pedemontana 565 (dal casello autostradale) fino al Terzo Ponte, e quindi alla statale per Viverone, è ancora preso in considerazione nel Piano territoriale di coordinamento (Ptc) della Provincia, già adottato dalla giunta di Palazzo Cisterna e prossimo a essere discusso in Consiglio ad aprile. «Il traforo di Montenavale - spiega Alberto Redolfi, assessore alla viabilità del Comune di Ivrea - viene mantenuto come una possibilità per la circonvallazione sud della città. Non dimentichiamo, però, che parliamo di un piano proposto dalla Provincia: sta a noi trovare soluzioni migliorative». Come dire (prevenendo le polemiche facilmente intuibili) che nulla è deciso. Del resto, già in campagna elettorale il sindaco Fiorenzo Grijuela non aveva manifestato alcun favore al progetto di bucare la collina, «anche se il problema di questo collegamento a sud di Ivrea - aveva dichiarato - dovrà in qualche modo affrontato e risolto».

Più concreti, e destinati ad essere realizzati, e quanto meno presi in considerazione, gli altri progetti elencati nel Ptc. A partire dal potenziamento del Terzo Ponte, che si traduce sostanzialmente nel raddoppio della struttura e nel prolungamento verso la statale 228. «Non ci sarà più - continua l'assessore Redolfi - l'uscita in via Strusiglia, causa di ingorghi e intasamenti, ma oltre l'area industriale di corso Vercelli». E c'è anche l'ipotesi di un intervento ancora più rilevante: la costruzione di una nuova statale che, dal Terzo Ponte, raggiunga direttamente Bollengo, escludendo dal percorso case e aziende.

Novità in arrivo anche per la zona ovest. Secondo le proposte del Ptc, dalla Pedemontana (all'altezza del Parco delle Biotecnologie, a Colleretto Giacosa) partirà una nuova strada che raggiungerà Fiorano per immettersi nella provinciale Banchette-Quincinetto, e quindi sbucare - dopo aver evitato Baio Dora - sull'attuale statale poco dopo Settimo Vittone. In questo contesto si inserisce anche la circonvallazione di Borgofranco, per unire la statale 26 alla 419 per Biella. L'obiettivo è chiaro: avere tutte le grandi strade connesse fra loro, e soprattutto al di fuori dei centri abitati.

Il piano, inoltre, potrebbe interessare anche la linea ferroviaria. Tra gli interventi ipotizzati c'è il raddoppio di alcuni tratti (Ivrea-Strambino e Chivasso-Montanaro), l'eliminazione dell'inversione di marcia a Chivasso e, possibilmente, l'elettrificazione. «Il potenziamento della ferrovia - dice Redolfi - è stata una nostra richiesta. Per noi è una priorità, insieme alla sistemazione del Terzo Ponte. Con questi interventi, infatti, si potrebbero risolvere molti dei problemi di viabilità e mobilità in genere per tutta la zona».

Ivrea, inoltre, viene indicata come uno dei due nodi intermodali strategici in tutta la Provincia (l'altro è Pinerolo). Resta da definire l'individuazione del luogo in cui realizzare le strutture necessarie. «L'unico polmone libero - dice ancora l'assessore - è l'area ex Montefibre, pur con tutti i problemi che comporta. In quella zona, del resto, proprio a ridosso della stazione ferroviaria, verrà già costruito il nuovo deposito della Satti».

Mauro Revallo

LA HIT PARADE DEGLI INTERVENTI

1] CIRCONVALLAZIONE SUD, CON TRAFORO DI MONTENAVALE

2] POTENZIAMENTO E COMPLETAMENTO ASSE DISTRIBUTORE DEL TERZO PONTE

3] NUOVO TRACCIATO DELLA STATALE 228, DA IVREA A BOLLENGO

4] CONGIUNZIONE DALLA STATALE 565 (altezza Bioindustry Park) o FIORANO E ALLA PROVINCIALE 69

5] CIRCONVALLAZIONI DI BORGOFRANCO, BAIO DORA e CASCINETTE

Il sindaco di Ivrea **Fiorenzo Grijuela** prese con il problema viabilità

Tra Favria e Busano

Stampaggio Nasce l'area industriale

IVREA. L'area industriale per lo stampaggio a caldo che verrà collocata tra Favria e Busano, è solo l'ultimo dei risultati del «Consorzio per gli insediamenti produttivi in Canavese», che nei giorni scorsi ha fatto un bilancio dell'attività svolta. Completano il quadro due nuove aree attrezzate e urbanizzate ad Albiano e Castellamonte e un'altra in previsione a Torre Canavese. Un volume d'affari che si aggira tre miliardi. Nel due obiettivi, iniziare i lavori previsti appunto a Torre (entro il primo luglio) e completare il secondo lotto delle opere di urbanizzazione per quanto riguarda quella di Castellamonte. E proprio su quest'ultima, Giuseppe Cerchio, presidente del Consorzio puntualizza «Non è vero che stiamo svendendo le aree perché non troviamo nessuna azienda disposta a investire - dice rispondendo alle accuse mosse dalla Coldiretti -. Lo dimostra un dato: ad Albiano e a Ivrea, nella zona di San Bernardo, abbiamo già venduto tutti i lotti e questo significa che la nostra formula funziona. Castellamonte seguirà la stessa strada». Infine l'ultima nata: l'area tra Favria e Rivarolo di oltre 300 mila metri quadri. La Regione ha già dato un finanziamento di 5 miliardi e mezzo per i lavori che dovrebbero cominciare, secondo previsione, a settembre '99. «Ma - sottolinea il sindaco di Busano, Gambattistino Chiono - è necessario rivedere tutto il sistema viario della zona. Non si può pensare di avere un'area a grande potenziale industriale, senza infrastrutture adeguate» [gp. mag.]

IN BREVE

IVREA. Ha lasciato il carcere Luca Morabito, 31 anni, di Ivrea, arrestato martedì notte dai carabinieri dopo che aveva bloccato uno scambio della linea ferroviaria e poi lanciato alcune pietre e una spranga. Il giovane, difeso dall'avvocato Benni, è stato interrogato ieri dal gip Gai e dal pm Braghin. Al termine dell'udienza il gip ha convalidato l'arresto, con l'imputazione di attentato alla sicurezza dei trasporti e danneggiamenti, e ha disposto gli arresti domiciliari presso il reparto psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte.

BALDISSERO, INCIDENTE. Tamponamento a catena e traffico in tilt nel pomeriggio nei pressi della galleria di Pramonico sulla statale 565 (Pedemontana). Coinvolti quattro veicoli, ma nessuno degli occupanti è rimasto ferito in modo grave. In quel momento i dipendenti dell'Anas stavano effettuando alcuni lavori proprio nella galleria. Era comunque in funzione il semaforo provvisorio sistemato su una corsia della carreggiata per obbligare le auto a procedere a senso unico alternato.

PROSTITUTE CONDANNATE. Il pretore di Ivrea Tiseo, ha condannato a 15 giorni, commutabili in una multa di un milione e 75 mila lire, due prostitute nigeriane. Si tratta di S.A. e S.M., di 24 e 26 anni, entrambe domiciliate a Torino. Le due donne erano accusate d'aver sottratto a G.P., 53 anni, residente a Pavone in borgata Gualico alcuni oggetti dalla sua auto. L'uomo si era appartato con una delle due donne sulla Caluso-Ozegna, ma poi aveva rimunerato ad avere rapporti scatenando la reazione della nigeriana, che pretendeva di essere pagata, e dell'amica.

CUORGNE', FUNERALI. Si svolgono oggi a Cuorgnè i funerali di Guido Mazzoli, deceduto a 37 anni per un male incurabile. Mazzoli era molto conosciuto in Canavese: nel quinquennio '90 - '95 era stato assessore allo Sport a Cuorgnè dell'allora giunta Placanica. Lascia la moglie Patrizia e la figlia, Monica, di 5 anni. I funerali alle 10.30 nella chiesa parrocchiale.

PATRONO DELL'EDILIZIA. I lavoratori del settore edilizio - muratori, geometri, ingegneri - di Ivrea e zona festeggiano domani il patrono San Giulio. Alle 11 viene celebrata la Messa in Cattedrale per poi proseguire la festa con un raduno conviviale all'Anfiteatro di Montalto Dora. Nel pomeriggio è previsto la visita al castello di Montalto. La giornata vedrà anche il passaggio delle consegne tra vecchi e nuovi priori.

MAZZE', CASTELLO. Riapre oggi al pubblico il complesso del Castello di Mazzè, che anche per quest'anno propone, nei sotterranei del «castello vecchio», l'allestimento del Museo della Tortura. La visita al castello e al museo costa 15 mila lire, con riduzioni per i ragazzi fino ai 12 anni, alle scuole e alle comitive di almeno 25 persone. Apertura il sabato e i festivi dalle 14.30 alle 18. Informazioni allo 0119848250.

CASTELLAMONTE, MARGARI. Annuale festa «dij marghe» nel padiglione allestito sulla piazza dell'ospedale di Castellamonte alle 20 la cena con l'esibizione della corale «Le nostre valli». I primi festeggiati sono pinerolesi, i coniugi Luigina e Angelo Barnetto.

SAN BENIGNO, MEETING. L'associazione Fitness Club propone a partire dalle 15.30 nella palestra delle scuole elementari di San Benigno un meeting di sport, musica, danza e studio del movimento. Ingresso libero.

Agliè, processo

Lacuni nella fabbrica di stampaggio

AGLIE'. E' stato rinviato al prossimo 22 novembre il processo che vede alla sbarra Pier Giorgio Pellegrini, anni, di Favria e Aldo Malacrida, 58 anni, di Rivarolo, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Valvitali», società di Agliè specializzata nella costruzione di semiassi per camion e trattori. Secondo l'accusa, rappresentata ieri in Pretura a Ivrea dal pm Guariniello, i due sarebbero da ritenere responsabili per lesioni all'udito causate a quattro dipendenti del reparto di stampaggio.

Sono: Giovanni Laurenti, 56 anni, di Agliè, Domenico Lavorato, 55 anni, di Busano, Pier Giuseppe Morutto, 38 anni, di Ozegna e Mario Guadagno, 39 anni, di San Martino. I quattro avrebbero lamentato un calo dell'udito, provocato, sempre secondo l'accusa, dal fatto che non sarebbero stati adottati i sistemi di sicurezza per limitare i danni a chi lavorava proprio nel reparto di stampaggio. Il pretore Tiseo ha comunque disposto il rinvio del processo per consentire ai periti nominati di effettuare ulteriori esami sul caso.

DOVE & QUANDO

Vittone. Due cortei attraversano, in serata, le strade di **Vittone**, per poi ritrovarsi in piazza Statuto alle 20.30: uno al seguito di Ansgarda, regina di Francia ripudiata, l'altro del lei fratello, Attone Anscario Massimo, feudatario di Settimo; quindi ci si trasferisce al salone comunale, per ballare sulle note della discoteca Planet Music. Alle 21.15, in piazza del municipio a **Spineto**, vengono consegnate ai Regnanti le chiavi del paese; fa seguito una serata danzante con I Mirage e, a mezzanotte, la premiazione delle maschere più originali e più sexi, seguita dalla spaghettata. Il carnevale di prevede, alle 15.30, la festa dei bambini, con la presentazione dei «minipersonaggi»; alle 21 dal balcone dell'ex municipio si affacciano la Ravisera e il Ravisun, che aprono poi la fiaccolata e il ballo, animato dall'orchestra Silver Stars. Ad **Alice Superiore** le manifestazioni iniziano a mezzogiorno, con la distribuzione dei fagioli grassi; alle 14.30, al salone pluriuso, si svolge il carnevale dei bambini; e alle 21 ballo mascherato con l'orchestra L'Allegra Compagnia. Distribuzione dei fagioli, alle 11.30 a Quassolo; alle 20.30 appuntamento danzante.

AL «Oggi è domenica, domani si muore», libero adattamento da testi di Pier Vittorio Tondelli, è il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro Tribù presenta, alle 21, al teatro Giacosa di Ivrea. In scena l'attore Alessandro Rigoletti. I biglietti costano 20 mila e 15 mila lire.

MUSICA ETNICA. Appuntamento dopo le 21, al circolo Cinastic di Cascina Praie a Salerano, per una serta di «improvvisazioni» etniche: sul palco i Callyan - Mario Rota allo scacciapensieri e alle percussioni, Lorenzo Squillari ai fiati, Roberto Formantin al basso e al birìa-bao -. Per informazioni rivolgersi allo 0125/252123.

Il Jammin' di via Torino a Pavone Canavese ospita il «No smoking party», serata di sensibilizzazione circa i rischi connessi al fumo, organizzata in collaborazione con «Antismoking center» di Strambino.

AL CINEMA. Alle 15 e alle 17, al Politeama di Ivrea, viene proposto il cartoon «Anastasia». All'Abcinema, sempre di Ivrea, alle 16 è invece in programma «Z la formica». Il biglietto costa, per entrambi i film, 6 mila lire.

DONNE. Nel padiglione sul piazzale dell'ospedale di **Castellamonte**, domani alle 21, iniziano gli appuntamenti della Festa della Donna con una serata danzante allietata dalle note dei Mirage; lunedì alle 20, invece, è in programma la cena per sole donne, con ospiti, sorprese, mimose e striptease; prenotazioni allo 0124/582072 o allo 0124/68665. Spi-Cgil e Casa delle Donne organizzano, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di **Ivrea**, una festa per tutte le donne: s'inizia alle 14.30. Nel salone del municipio di **Romano**, alle 21, si inaugurano le mostre «Donna fotografa donna» dell'associazione Frammenti di Storia al Femminile, «Creare insieme» del laboratorio della scuola media e una collettiva di lavori artigianali di Carla Camerano, Mariangela Cirio e Olga Zanellato; le rassegne saranno visitabili, domani, dalle 10 alle 12.30. L'Associazione Donna Oggi e Domani propone una serata di musica e ballo al salone dell'Olmetto di **Borgofranco** (si esibisce il Duo Paradiso).

IN BIRRERIA. Al Bar Sport di Tavagnasco serata di progressive rock con gli Zauber. Alla birreria Bergamini di Andrate c'è, invece, il folk blues dei Tennessee. I concerti, a ingresso libero, iniziano dopo le 22.30.

MONTALTO DORA
S.S. Ivrea-Aosta
Via G. Vecchiolino,15
Tel. 0125 651656

Offerte vere su articoli reali !

Scarpa calcetto Diadora £. 39.000
Scarpa calcio Adidas £. 69.000
Scarpa calcio Diadora £. 49.000
Maglie calcio Adidas £. 27.000
Scarpa calcio Adidas "Copa Mundial" £. 149.000
Scarpa calcio e calcetto (ultimi numeri)
Stock abbigliamento Nike

Beverly Hills
0161 93.52 43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 6 un famoso cantante, grande orchestra, una serata non perdere AL RANGONE. A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)
DOMENICA 7 pom. e sera orchestra PAOLA DAMI' e l BAND. Se si vuole cenare 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso. Ore 21 solo ballo a consumazione: Cavalieri £. 15.000 Dame ingresso omaggio
Al Rangone
LUNEDI' 8 Festa della Donna grande orchestra, un famoso cantante SANTINO ROCCHETTI
Ore cena speciale e spumante tutte le donne e alle ore 23
La Notte delle Donne... Il maschio in strip a anche per i maschi... sorpresa !!
GIOVEDI' 11 orchestra spettacolo
A mezzanotte spaghettata omaggio per

LUNEDì 8 MARZO
Festa della Donna
con animazione e strip maschile
ospiti i bellissimi
I RAGAZZI DI CARRAMBA
GALAXIA PAPAYA JEANS GLAMOUR
4 sale 4 tipi di divertimento
GIOVEDì: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
VENERDì: commerciale, revival, latino americana, house music
commerciale, revival, americana, music
house, hardhouse, progressive, rap, hip hop
DOMENICA SERA: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
asia DANCE MUSIC WORLD
BRUSNENGO (BI) - SS BIELLA - GATTINARA Via Rovasenda 180 TEL. 015.965073 FAX 015.965795
aperto giovedì venerdì sabato domenica pomeriggio e sera

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
in collaborazione con SILVIO BRARDA Macellaio in Cavour
La tradizione del bollito
Sabato 6 Marzo ore 20, Domenica 7 ore 12,30
Menù della manifestazione
Acciughe al verde • Salami Canavesani
Gran carrello dei bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Carrello dei formaggi • Torta di mele • Caffè
Vini: Bianco Cortese - Barbera M.to Birba 98
Barbera Asti Frem 97 (Az. Agr. Scagliola)
Costo del menù, vini compresi, £. 55.000
CUORGNÈ (TO) - Tel. 0124.666001 - 0124.657452

La Stampa - Abbonamento '99
ABBONAMENTO ANNUALE

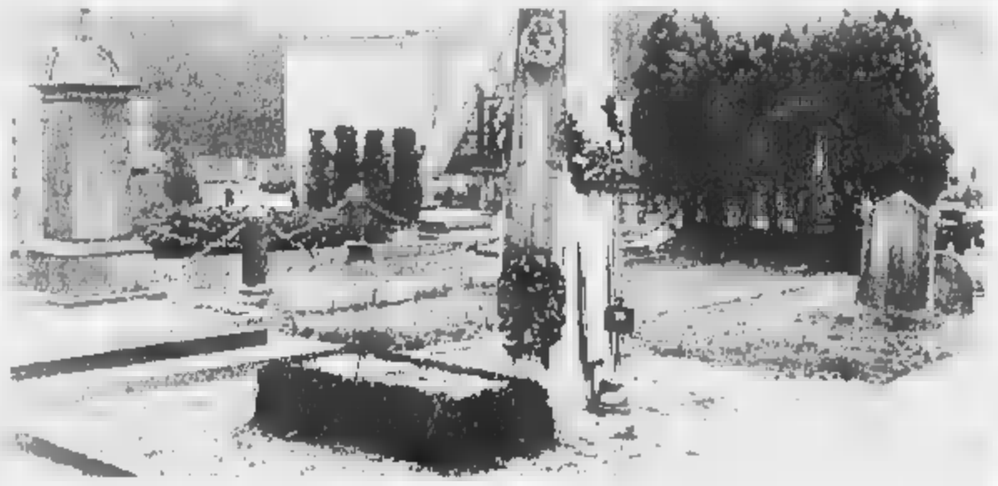
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»



La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, e non sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe è quasi illeggibile

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assomiglia con «pelos» ma neppure nella versione «Silvio Pluss» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal poker Cinderlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria». Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita la famosa cella chiusa, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere sono in questi giorni in esame a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese mostra a parte non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, quadagnare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, il campo primitivo del cimitero generale. Il semplice sasso in pietra, non come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento - basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberto. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata, l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo Veneto. Lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificato" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi, anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie o a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi salire, invece, un affrettato postumo: sei anni fa i suoi occhiali, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata ad un progetto di ristrutturazione mirato a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già forse irriguardosamente un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome omaggio all'antico proprietario della casa, «La grigotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanna Greco - contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e un particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournee europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Biscarra, Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Marroncelli, che dai Piombi di Venezia li avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima, per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: nuovi il nome (Telegiornale 3), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione, alcune parti del tg.

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali, i cui conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari sparirà invece l'annunciatrice che dava inizio alla programmazione a diffusione regionale, appuntamento con il «Meteo Piemonte» e, di seguito, con il T3 regionale. Alla fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.

Il vicedirettore Mario Berardi

«I vecchi notiziari regionali - ha sottolineato ieri in conferenza stampa il direttore del T3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con T3 Regione - spiega Mario Berardi, responsabile del T3 Piemonte e viceredirettore del nuovo T3 nazionale - è per le 19,35, rispetto al passato guadagneremo qualche minuto di trasmissione. Cambieranno, così come a livello nazionale, la sigla e la coreografia, immaginata in modo omogeneo per tutte le redazioni regionali. Una recente inchiesta di un quotidiano ha messo in evidenza come il TG3 sia stato negli ultimi tempi il telegiornale con il maggior incremento di ascolto. Inoltre, questo nuovo T3 dovrebbe consentire una maggiore presenza nazionale della redazione torinese, equivalente a più servizi e collegamenti con la nostra sede».

Nessuna novità invece, almeno per il momento, per quanto riguarda le edizioni del T3 Piemonte in onda tutti i giorni alle 14 e alle 22,50 circa.

Conferme, infine, per i due programmi della sede regionale di Torino: «Ambiente Italia» condotto da Beppe Rovera con la regia di Mia Santamora, passato di recente a un'ora di durata (va in onda il sabato alle 14,50), e «Leonardo» a cura di Battista Gardoncini, il tg scientifico in palinsesto dal lunedì al venerdì dalle 14,50 alle 15.

«"Leonardo" - ha detto Chiodi - è unico nel panorama televisivo europeo e risulta molto apprezzato dai giovani, "Ambiente Italia" vanta un maggiore spazio rispetto al passato a dimostrazione della qualità del prodotto».

Daniele Cavalla

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV 226 L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni ■ prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTÀ
domino
BICC CEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA RETE
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motori
GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES
MOTO SPRINT

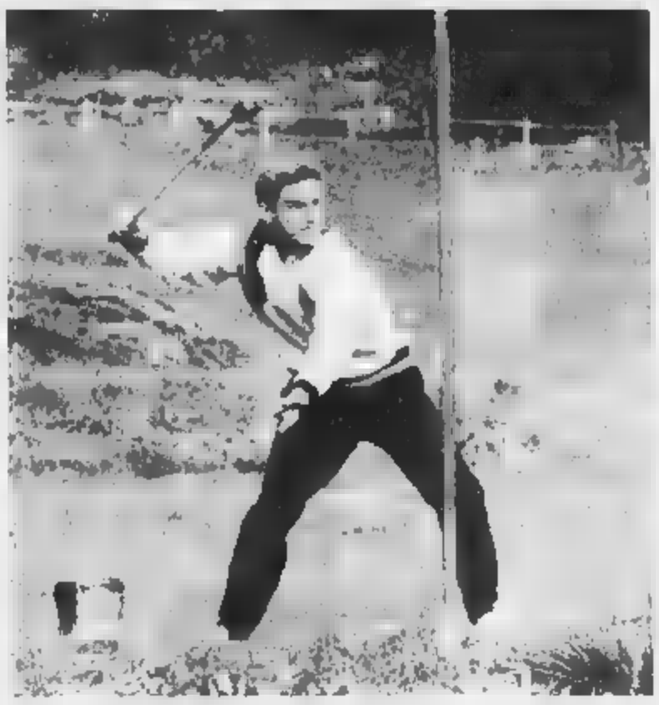
Cominciano i campionati di tsan, rebatta e fiolet (75 squadre)

Giochi popolari al via

La grande sfida del «Trofeo delle età»

AOSTA. Comincia domani il campionato regionale degli sport popolari. Per la **rebatta** in calendario il «trofeo delle età» con in campo 21 squadre, 3 di Cogne, 4 di Charvensod, di Doues, 4 di Gressan, 2 di Jovençan, una di Ollomont, 3 Pollein e una di Valpelline. La società che vanta maggior numero di vittorie è il Gressan, 16. Il «trofeo delle età» è giunto alla 29ª edizione e prevede per ogni squadra 6 giocatori in campo, con 10 battute ciascuno a disposizione, con un giocatore per ognuna delle fasce di età: da 15 a 25 anni, da 25 a 35, da 35 a 45, da 45 a 55 e oltre i 55.

Comincia anche il campionato di **tsan**, con 35 squadre in campo, 12 in serie A, 8 in B e 15 in C. Il campionato è giunto alla 51ª edizione. Nella serie A le 12 squadre sono suddivise in due gironi da 6, così formati. Girone A: Brisma, Montjovet, Quart, Valtournenche, Saint-Christophe e Saint-Vincent. Girone : Châtillon, Challand-Saint-Anselme, Montjovet, Nus, Pollein e Verrayes. Qui ne vedremo subito delle belle perché sono capitate nello stesso girone le due squadre (Châtillon e Verrayes) campione e vicecampione nello scorso campionato. In più le due squadre si incontrano proprio domani nella prima partita di andata. Un incontro da non perdere, per gli appassionati, perché si potrà subito avere il «polso» della situazione per quanto riguarda proseguo del campionato.



Enrico Francesia del Porossan di fiolet. Ma domani saranno in campo le serie D e E

Sempre per lo tsan le 8 squadre di serie B sono state divise in due gironi mentre le 15 della serie C sono state suddivise in 3 gironi. Vi sono poi 8 squadre juniores, che sono state suddivise in due gironi, ma per loro il «via» al campionato è previsto più avanti, per il 20 maggio.

C'è da segnalare come di anno in anno siano in aumento le componenti giovanili nei campionati valdostani delle varie specialità degli sport popolari. Questo anche perché sta dando i suoi frutti un'attenta e capillare politica di scolarizzazione. Il termine non è scelto a caso: proprio con le lezioni delle varie specialità cominciate nelle scuole elementari c'è stato un proliferare delle iscrizioni delle compagini giovanili.

Per il **fiolet** si è arrivati al numero record di iscrizioni di 75 squadre. Di queste sono in serie A, 7 in serie B, 14 in serie C, con due gironi poi 19 in serie D con 4 gironi e 18 in serie E con tre gironi. Vi sono poi pure iscritte 7 squadre juniores. Anche in questo caso vale lo stesso discorso degli altri sport popolari, con una positiva politica del «seminare oggi per raccogliere domani».

Domani per fiolet, saranno in campo le compagini della serie D e E. Occorrerà quindi aspettare qualche giorno per vedere i campioni del calibro di Gianni Collomb, i fratelli Carlo e Enrico Francesia e «vecchio» Carlo Ferraro che lo scorso anno si è preso la bella soddisfazione di vincere il titolo individuale del «Bâton d'or».

Bruno Baschiera

CALCIO

Prima categoria, 4 gare in casa per le valdostane

Fattore campo decisivo?

St-Christophe vuole la rimonta

AOSTA. Quattro confronti casalinghi due in trasferta domani per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Guida la classifica il San Giorgio a quota 46, davanti a San Biagio (37), Valdengo (35), Aymavilles/Gressan/Pila e Saint-Christophe (32), con le due valdostane che devono però recuperare una partita.

Gli incontri più attesi sono quelli che vedranno impegnati il St-Christophe, l'Issogne e il Verrès, con in palio punti pesanti per l'alta e la bassa classifica. Il St-Christophe ospita San Biagio cercando di accorciare le distanze dai piemontesi, ma dovrà fare a meno del portiere Bianchi, squalificato.

L'Issogne gioca sul campo neutro di San Giorgio la sfida con il Valdengo, terzo. I granata stanno attraversando un buon momento di forma ma saranno senza Sanfedele (squalificato). Il Verrès cerca Strambino vittoria per cancellare un momento delicato. I rossoneri sono terz'ultimi e i canavesani penultimi.

VINCE IL ST-PIERRE

SAINT-PIERRE. Prima vittoria del 1999 per i ragazzi di De Ceglie, che giovedì sera, nel recupero contro la Quincinettese, sono riusciti a conquistare i primi 3 punti dell'anno. Il St-Pierre veniva da una pesante sconfitta (1 a 4) casalinga contro il St-Christophe. La rete della vittoria contro i canavesani è stata realizzata al 25' del primo tempo da Michel Vallet. L'autore del gol è stato poi espulso alla mezz'ora della ripresa. Con il successo nei confronti della Quincinettese ai valdostani è riuscito il sorpasso in classifica degli avversari e l'approdo in una posizione di classifica di tutta tranquillità. Domani il Saint-Pierre è atteso dalla non impossibile trasferta nel Biellese contro il fanalino di coda Spolina. **(a. c.)**

L'Aymavilles/Gressan/Pila ospita l'Atletico che cerca punti pesanti per evitare la retrocessione. Rientrano Bionaz, Della Spoletino, Ghignone e Lupi. Lo Charvensod/Sant'Orso ospita il Verrone senza gli squalificati Cremonese e Moncini, mentre Saint-Pierre gioca sul campo dello Spolina, ultimo. **(s. b.)**

L'allenatore Giulio De Ceglie

PALLAVOLO

Serie C, arriva il Borgomanero

Cogne favorito in cerca del bis

AOSTA. La 4ª di ritorno dei campionati di serie C di pallavolo propone oggi alle due maggiori squadre valdostane un doppio confronto con il Borgomanero. Nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali affronta le piemontesi alle 21 alla palestra di via Binel, mentre in campo maschile l'Olimpia gioca sul campo dei novaresi. Due impegni opposti: la sfida interna della squadra del presidente Minellono dovrebbe rappresentare una semplice formalità, mentre la trasferta del sestetto di Ettore Periotto nasconde mille insidie.

Dopo aver sfruttato a dovere sabato scorso il fattore campo (3-0 sul Moncalieri, con parziali di 15-11, 15-10 e 15-9), il Cogne Acciai Speciali (che ha già battuto il Borgomanero all'andata) ha l'occasione di ripetersi: «Il pronostico è tutto dalla nostra parte - ammette l'allenatore Massimo Petitpacques -. Se eviteremo cali di tensione, la vittoria non dovrebbe sfuggirci. Dobbiamo sfruttare il calendario favorevole per rimanere in corsa per i play off. Sabato non abbiamo avuto problemi, nu il test con il Moncalieri non è stato molto attendibile, visto il netto divario tecnico, ma mi ha permesso di dare spazio a tutte le giocatrici».

Torna in campo, dopo aver osservato il proprio turno di riposo, l'Olimpia. La formazione del presidente Arbaney rende visita al Borgomanero, secondo in classifica. Una partita delicata per gli aostani, che sono comunque in costante crescita, come testimoniano le cinque vittorie consecutive ottenute nelle ultime giornate. **(s. b.)**

CALCIO A 5

Big match in A2, con i valdostani (terzi in classifica) che ospitano oggi alle 15 la capolista Verona

Eurotravel insegue la 9ª vittoria consecutiva

Serie B: l'Aymavilles cerca la goleada, il Futsal rischia a Prato

AOSTA. Big match oggi al Montfleury. Alle 15 si sfidano Eurotravel e Verona nella 6ª di ritorno del campionato di A2 di calcio a cinque. Per i tifosi è un appuntamento importante, perché si fronteggiano le due squadre più in forma, non a caso rispettivamente terza e prima in classifica. Con il rientro di Bellomo la squadra valligiana si presenterà finalmente al completo per cercare la 9ª vittoria consecutiva. «Per noi l'importante è fare risultato per restare ancorati alla zona play off - spiega il portiere-allenatore Luca Mercanti -. Finora abbiamo raccolto di più quanto seminato, approfittando della disorganizzazione altrui. Credo però che sotto questo aspetto i punti raccolti siano stati meritati, del resto quelli del Verona che finora si è dimostrata la più organizzata. Gli scaligeri ci temono e penso ci aspetteranno per giocare in contropiede».

Una delle armi strategiche dell'Eurotravel sono infatti le ripartenze con il rilancio del portiere. «E' vero, questo schema è stato più volte determinante, ma loro saranno attenti ad evitare il pressing lasciando a noi l'iniziativa. Ce la giocheremo».

Sesta di ritorno anche in serie B. La capolista Aymavilles va a Reggio Emilia contro il fanalino di coda: per la «banda Chabod», che sarà al completo, prospettive di goleada.

Il Futsal rischia, nella trasferta di Prato contro la 4ª in classifica: «A parte le prime tre squadre, con le altre la gara è sempre giocabile - spiega Alberto Rossero, uno dei punti di forza dei valligiani -. Ma dobbiamo ritrovare continuità e convinzione». A mister Tagliaferro mancheranno però due pedine preziose Di Donato e Malacrinò. **(m. i.)**

IL TORNEO CLAUDESPORT

AOSTA. E' finita con la vittoria del Viaggi Club Soleil (2-1) sul Bar La Chatelaine Fénis, la partita clou dell'andata degli ottavi di finale del 3° Torneo «Claudesport Libertas».

La gara ha riproposto la finale della passata edizione e già da adesso l'attenzione è già puntata sul ritorno degli ottavi, in programma domenica, quando le due squadre si ritroveranno alle 18 al Montfleuri, per la sfida decisiva.

Negli altri incontri degli ottavi il West Side ha superato il Grumont Pub per 2 a 0, il Nipponly Aubert ha sconfitto l'Aostauto 7 a 3, il Restaurant Aux Routiers ha vinto 5 a 1 sul Tour Ronde, l'Icam Costruzioni è stato sconfitto dal Metaltubi per 3 a 2, lo Spaghetteria Montfleuri ha superato senza difficoltà la Dinamo 6 a 2, la Dolcemania ha vinto di misura 2 a 1 sull'Artigiana Idraulica e la R&R Carpenterie si è imposta 5 a 3 sull'Antares.

Il «top five» degli ottavi ha premiato Alessandro Raso (portiere del West Side), Massimo Campigotto (Soleil), Maurizio Salamone (R&R), Mario Belvedere (Dolcemania) e Angelo Bonino (Metaltubi).

Domenica sono in programma gli incontri di ritorno. Al Montfleuri, dalle 15, si affronteranno R... Carpenterie-Antares, Dolcemania-Artigiana Idraulica, Icam Costruzioni-Metaltubi, Spaghetteria Montfleuri-Dinamo. Al campo di Pont Suaz, dalle 18, La Chatelaine Fénis-Club Soleil, Tour Ronde-Restaurant Aux Routiers, West Side-Grumont Pub e Aostauto-Nipponly Aubert. **(p. l.)**

SaisonCulturelle '98 '99

MARZO
8 lunedì
Grigory Sokolov
pianoforte

martedì
Bellini
Teatro Stabile di Napoli
Amleto
di William Shakespeare
regia Tato Russo
con Tato Russo, Sandra Milo

MARZO
10 mercoledì
•La mia vita in rosa
di Alain Berliner
••Small soldiers
di Joe Dante

MARZO
Aosta, Biblioteca regionale
12 venerdì
I nostri giovani leggono o no?
prof. Guido Davico Bonino
19 venerdì
Le théâtre est-il nécessaire?
prof. Denis Guenoun

MARZO
lunedì
Compagnia Italiana di Operette
La Vedova Allegra
musica Franz Lehár
libretto Victor León e Leo Stein
regia Massimo Bagliani
spettacolo fuori abbonamento

MARZO
16 martedì
Heidi dans les villes

*Punti Vendita
Aosta: Biblioteca Regionale
Courmayeur: Agenzia Viaggi Mont Blanc
Morgex: Tabaccheria Vittoz
Saint-Vincent: Agenzia Viaggi CIP Tours
Verrès: Tabaccheria Bonetto
Pont-Saint-Martin: Centro Giovani Labor
Per informazioni: Promoval tel. 0165.274831

Servizio trasporto per i concerti di Aosta
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas

Ristorante Joli
CUCINA LIGURE E NAZIONALE
Via Valli Valdostane, 11 - AOSTA
Tel. 0165.361799
Menù degustazione
Antipasti
COCKTAIL DI GAMBERI - PESCE SPADA MARINATA AL LIMONE - INSALATA DI MARE
Primo piatto
ORECCHIETTE GAMBERI E ZUCCHINE - RISOTTO AL NERO DI SEPPIA
Secondo piatto
BRANZINO ALLA LIGURE - FRITTO DEL GOLFO
DESSERT DELLA CASA
L. 39.000
E gradita la prenotazione. Vi aspettiamo!!!

STELLA 214
CARATTERISTICHE TECNICHE:
guida senza Patente
da 18.000.000

CHATENET
ALBATROS s.r.l.
Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - Loc. Teppe, 7 - 11020 Quart (AOSTA)
Tel. Commerciale: 0165.77.58.28 - Magazzino: 0165.36.38.44
Assistenza: 0165.55.48.59 - Fax: 0165.77.52.14
NISSAN

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

BRG

di Barrera Rasero Gabriella

ASTI

CORSO VENEZIA 18 - TEL. e FAX 0141.53.13.27

DAL 1° MARZO 1999

PER RINNOVO LOCALI

GRANDE
LIQUIDAZIONE TOTALE

SCONTI REALI

dal 20% al 70%

MIGLIAIA DI ARTICOLI

CAMICI
ABBIGLIAMENTO
DA LAVORO
e TEMPO LIBERO

TOVAGLIE CERATE - TAPPETI
MATERASSI e CUSCINI
TENDE IN PLASTICA
TENDE IN COTONE

Comunicaz. al Sindaco effettuata

ARTICOLI DA CAMPEGGIO

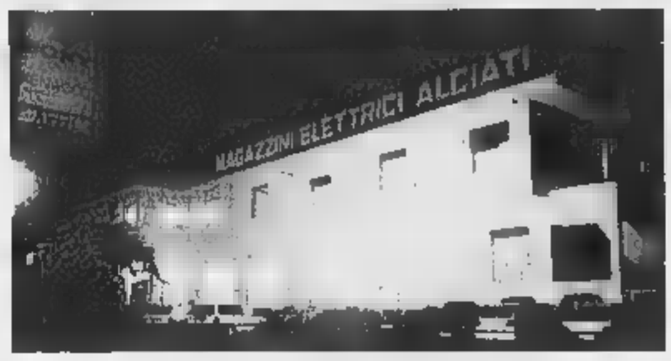
Esempi:

Gilè da bar - due pezzi	**L. 15.000**	**Giacche a vento**	da **L. 49.000**
Camici - due pezzi	**L. 20.000**	**Giacconi velluto**	da **L. 20.000**
K-way	**L. 20.000**	**Stock lavoro**	da **L. 10.000**
Tende invernali ed estive	**Sconto dal 20% al 30%**	**Caccia e pesca**	**Sconto 50%**

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA



REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

Nasce Personal 195 Ricaricabile

La vera libertà di scegliere

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo

PAGAMENTI RATEALI

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze a Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo; di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «Carmen non avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

ERA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, in quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato in giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Ichar con la partecipazione di Monica Colonna. Biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 16 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e ammirerà i cimeli dei generosi artisti e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Biellese e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti che si cimenteranno in un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato (20 chilometri con un dislivello di 1700 metri), potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di Capodanno aveva aggredito con un complice una guardia del carcere di Ventimiglia. Sondi, e con lui era evaso. La polizia di Ventimiglia, diretta dal dottor Petrelli, lo ha rintracciato in Francia e fatto arrestare. Si tratta di Mostapha Lalai, 30 anni di Casablanca. Era stato prelevato con un blitz da una clamorosa evasione durante la quale avevano ferito un agente.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Ferruccio Dardanello, dottore presidente della Camera di Commercio di Cuneo, è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio nazionale. Lo ha deciso ieri la giunta esecutiva dell'associazione nata dalla fusione tra Confcommercio e Confesercenti. Dardanello, attualmente presidente della Confcommercio cuneese, è stato riconfermato all'unanimità. Il presidente Sergio Billè ha annunciato la sua scelta il 5 ottobre 2000. Dardanello, dopo essere stato per più riprese consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale, attualmente si trova alla guida della Confcommercio cuneese che, oltre che sedere alla vicepresidenza dell'Unione nazionale, la rappresenta anche in Eurochambres. Dopo l'elezione Dardanello ha commentato: «Lavoreremo con Billè e sarà anche il mio piacere che l'esperienza di questi anni porti il mondo del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio».

Funerali dei feti cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Agrilano» per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris dovrà indicare alla giunta la strada da seguire se cassare annullare il protocollo d'intesa, oppure se confermarne la validità. Lunedì davanti all'ospedale è stata inscenata la protesta contro l'iniziativa di cooperative portatrici verso cui più pazienze se stati spendere i soldi pesanti

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Cavaglietto. Novara, alcune parti sono state dichiarate dall'acqua ed quindi stato necessario chiuderlo al traffico. Il guado era stato costruito per consentire i lavori di restauro della pieve romanica di Santa Maria, quale prossimamente si procederà anche al pavimento esterno.

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle scorse ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Sono state date alle stampe le ultime ore e considerato fol[illegible]. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio significa «moderato» ora ha rivisto l'indice portandolo a 3 «forte» per il settore orientale e 4 «marcato» per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico, superando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti finora 70 centimetri di neve fresca. Le temperature sono basse, a [illegible] metri fino a meno 10 gradi sottozero.

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

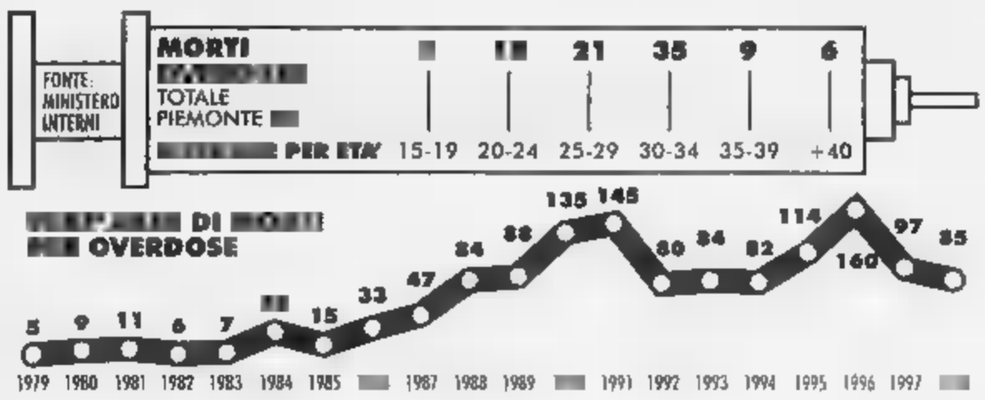
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarlo, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare. «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza seria perplessità. «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina. Lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una overdose su un soggetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega sarà il «suo» Teatro Regio, pure dissociandosi dal desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresso sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare periodo di turbolenza, di trasformazione grande, cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carbone (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

Alpino morto Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Comparirà il 26 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violata consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 46 anni e al sottufficiale di sanità Francesco Seminara, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Valra militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne «souvenir».

Aereo in mare: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante de Lubec precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato per soccorrere i passeggeri. Lo ha detto in aula il legale di Alessandro Del Vecchio, l'avvocato Silvio Romano. Il magistrato che nel tentativo di amerare i superstiti a galla fin all'arrivo dei soccorsi avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

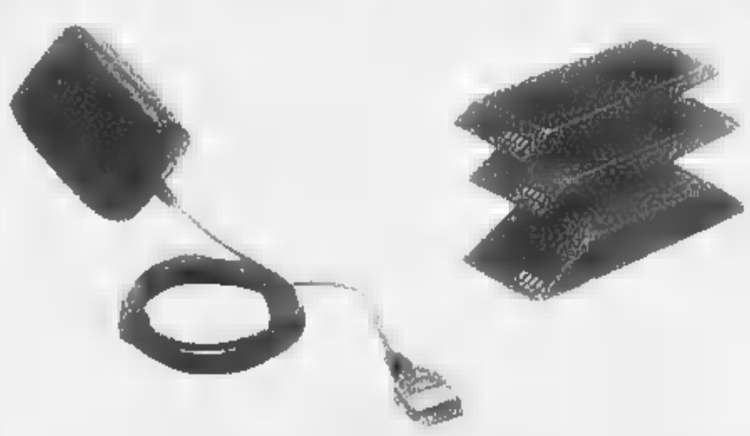
VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palaoroielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000, a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificio per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinato da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

CAIULO
CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

VIENI A TROVARCI

ACCESSORI ORIGINALI - PREZZI ECCEZIONALI



BATTERIA STARTAC	183.000	83.000
BATTERIA ERICSSON 788/738	94.000	49.000
CUFFIA AURICOLARI	80.000	35.000
BATTERIA NOKIA 6110/5110/6150	151.000	66.000
Caricabatterie da rete NOKIA	42.000	20.000
Caricabatterie da rete ERICSSON 788/738	83.000	38.000

OFFERTE IN VETRINA: TUTTO A 20.000

Vieni a cercare l'accessorio originale per il tuo telefonino
di qualunque marca e di qualunque modello a sole 20.000

fino al 20 marzo
CONVIENE

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

C.so Alessandria 167 - ASTI
Tel. 0141/27.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

BLACK
tasca
CLOSED
ANCHE TAGLIE CONFORMATE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 6 Marzo 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141 530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141 35 60 14

ALL-GLOW
DVO
ANCHE TAGLIE

L'azienda di spedizioni ha chiesto la cassa integrazione per 325 addetti su 329

E' crisi alla Nuova Villanova

Calo di commesse. Critiche dai sindacati

VILLANOVA. Prosegue il periodo nero dell'industria astigiana. Risolte le emergenze alla Fme, Magneti Marelli e Avir, si apre un nuovo fronte. Nell'elenco delle aziende alle prese con gravi problemi è finita ora la Nuova Villanova srl (imballaggi e spedizioni). In una lettera dell'Unione industriale ai sindacati, la proprietà ha annunciato di voler richiedere la dichiarazione dello stato di crisi aziendale e ricorrere alla cassa integrazione straordinaria a zero ore: il periodo richiesto è di un anno (a partire dal 29 marzo) e dovrebbe riguardare un massimo di 325 lavoratori su 329: ad essere coinvolti 290 operai e 35 impiegati.

«A partire dall'ottobre '98 l'azienda ha pesantemente risentito dei riflessi negativi verificatisi a seguito della flessione del mercato internazionale dell'auto» è scritto nel documento.

L'azienda ha ormai smaltito la cassa integrazione ordinaria, avviata da ottobre a rotazione per 130 addetti: «Lavoriamo per Fiat ed Iveco - spiega Matteo Viotto, responsabile del personale - e c'è stata una flessione nelle commesse all'estero: Polonia e Turchia in particolare, ma anche in India, un mercato emergente che non è ancora decollato. Qualche problema c'è stato inoltre in Sud America». Il dirigente invita però [redacted] non drammatizzare: «Da qui alle ferie non prevediamo miglioramenti - spiega - tuttavia la situazione è pesante, ma non drammatica: [redacted] ci sono timori per la sopravvivenza dell'azienda».

Critici invece i sindacati. «Avevamo manifestato già da tempo le nostre perplessità sulla situazione - spiega Egidio Fonsati, della segreteria Cisl - soprattutto quando [redacted] era stata garantita la ripresa dell'attività mentre si affittavano i capannoni ad altre aziende».

«Il presupposto della cassa integrazione ordinaria, che l'azienda ha già smaltito, è la ripresa della produzione - afferma Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro - invece chiede un provvedimento di questa gravità». E Giuseppe Olandese, neosegretario Filt-Cgil «chiede l'intervento delle istituzioni per evitare nuove trattative al buio».

Una riunione fra le segreteria di categoria e i dirigenti provinciali del sindacato è stata convocata martedì. Intanto le Rsu di altre aziende del Villanovese sarebbero intenzionate a proclamare, nei prossimi giorni, scioperi di solidarietà.

La Nuova Villanova è in attività dal 1974. Proprietaria è la famiglia Bonzano di Casale: tra i soci c'è anche l'ex calciatore Roberto Bettega, attuale vicepresidente della Juventus. In Polonia ha sede anche uno stabilimento che rifornisce materiale per la Fiat. [r. gon.]

Alla Fme è arrivato l'accordo Investimenti per oltre 7 miliardi

ASTI. Dopo un lungo braccio di ferro è arrivato l'accordo alla Fme (ex Nuova Ibmei, produce motorini elettrici). Il sì è stato dato nelle assemblee dai lavoratori che nelle scorse settimane avevano scioperato contro la volontà dell'azienda di rimodellare la busta paga dopo le perdite '98.

Le novità riguardano in particolare occupazione ed investimenti. «Il cuore dell'accordo è legato all'efficienza - spiegano il segretario provinciale della Fiom-Cgil Antonio Serritella e Renato Monticone, a capo della Cisl - un misto di investimenti e riorganizzazione del lavoro. Un punto di equilibrio per dare prospettive all'azienda». Uno degli aspetti riguarda il futuro dei lavoratori assunti con contratto a termine (60 su 330). Ci sarà una sanatoria per le assunzioni in scadenza a fine marzo, da luglio, entro il gennaio 2000, il contratto sarà trasformato a tempo indeterminato. La proprietà (la spagnola BGB) affiderà inoltre una consulenza esterna per la riorganizzazione del lavoro e investirà 7,2 miliardi in tre anni. In materia salariale, l'unica parte che sarà suscettibile di variazioni è una voce di 64 mila al mese che sarà vincolata alla produttività. L'azienda proponeva invece di rendere variabile una quota di stipendio attorno alle 200 mila lire. [r. gon.]

INCHIESTA MORANDO

I sindacati «Si vada avanti»

Nuove rivelazioni sull'inchiesta per la cessione dell'890 della Morando Impianti. I sindacati: «Si faccia giustizia».

A PAGINA 39

Nei locali astigiani

Slot machines controlli dei carabinieri

ASTI. [illegible] [r. s.]

Portacomaro Stazione

Albero cade su un'auto due feriti

ASTI. Singolare disavventura per un giovane astigiano e un'amica che in auto [redacted] erano fermati vicino ad un albero, nella zona di Portacomaro Stazione. Improvvisamente, forse a causa del vento, la pianta si è abbattuta sulla vettura, mandando in frantumi il parabrezza.

E' accaduto giovedì sera. Secondo i primi e sommari accertamenti dei carabinieri del radiomobile i due giovani avevano appena accostato la vettura e stavano per scendere. «Abbiamo sentito un colpo e subito dopo il parabrezza è andato in pezzi» hanno raccontato più tardi i due sfortunati protagonisti di questa singolare disavventura.

L'albero ha piegato il tetto dell'auto e le schegge hanno ferito i due passeggeri. I due sono riusciti ad uscire e chiedere aiuto: poi la corsa in ospedale su un'ambulanza e le cure dei medici.

Le condizioni di entrambi non destano preoccupazione. [r. s.]

L'assessore Quaglia: «Entro il 12 marzo le rettifiche delle autodenunce»

Mense, metà delle famiglie pagherà la tariffa massima

Controlli delle autocertificazioni Lunedì un summit con la Finanza

ASTI. Ultimo appello del Comune ai genitori che hanno compilato in modo inesatto [redacted] incompleto il questionario sulle mense, attraverso il quale si determinano le nuove tariffe di pagamento (sono entrate in vigore, precedute da non poche polemiche, il 1° marzo).

«Invitiamo caldamente gli interessati - dice Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali e Istruzione - a rettificare le informazioni fornite con l'autocertificazione: diamo tempo fi[redacted] al 12 marzo».

Aggiunge l'amministratrice: «Ammettiamo la buona fede con cui sono stati compilati erroneamente i questionari, ma avvertiamo: presto s'inizieranno i controlli, chi sarà scoperto [redacted] situazioni irregolari verrà denunciato penalmente. Spero che questo rischio non venga sottovalutato da alcuno».

Lunedì si terrà [redacted] incontro tra Comune e Guardia di finanza per definire [redacted] modalità di controllo delle autocertificazioni: «E' lo stesso decreto legislativo che abbiamo applicato per giungere al nuovo calcolo delle tariffe - indica Antonio Palmariello, responsabile dell'ufficio Mense - che prevede verifiche a tappeto o a campione sulle autocertificazioni».

Il Comune dovrà presto sciogliere anche un altro nodo: come coprire interamente [redacted] 50% dei costi che, prima della compilazione dei questionari, si pensava dovesse essere garantito dagli utenti (il resto se lo accolla direttamente il Comune). Il nuovo sistema di calcolo (si deve tener conto non solo del reddito, ma anche della situazione patrimoniale) è stato, [redacted] genere, molto favorevole agli utenti. «La fascia degli esenti è molto alta» conferma Palmariello. «I controlli s'inizieranno proprio da lì: a un primo [redacted] dei questionari, [redacted] sono parecchie situazioni che non quadrano» fa eco l'assessore Quaglia.

Intanto il personale dell'uffi[redacted] Mense continua a registrare i dati tariffari che emergono dall'esame dei questionari: 1700 quelli consegnati dalle famiglie. Molti sono cumulativi per 2 o 3 figli: il Comune calcola che abbia presentato l'autocertificazione il 90% degli utenti (3500 i pasti serviti ogni giorno nelle materne, elementari [redacted] medie inferiori).

Ieri è stato reso noto un campione riferito [redacted] circa 2 3 dei moduli consegnati (nei prossimi giorni si potrà disporre del dato definitivo). Le fasce più alte riguardano gli esenti (26,78%) e coloro che dovranno sostenere il massimo di contribuzione (8500 lire [redacted] pasto): 53,3%. Si accollerà una spesa di 3500 lire a pasto il 10,42%, di 5500 lire il 5,67%, di 7500 lire il 3,83%.

Laura Nosenzo

Ogni giorno le mense scolastiche servono 3500 pasti, dalle materne alle medie

Un documento dalla «Pascoli»

ASTI. Il nuovo tariffario del servizio mense continua a far discutere. Giovedì pomeriggio il Coordinamento dei genitori della elementare Pascoli ha incontrato l'assessore Quaglia: «Chiediamo il differimento della revisione delle nuove tariffe da applicarsi a partire dal prossimo anno scolastico, previo confronto con le parti sociali per la discussione delle necessarie modifiche» scrivono i genitori in una lettera. Nello stesso documento si sostiene la «scorrettezza del cambiamento ad anno scolastico avanzato: le scelte delle famiglie tra scuola a tempo pieno e non, vengono condizionate anche dai costi dei servizi». Inoltre si afferma: «E' inaccettabile che a parità di reddito, vengano discriminati coloro i quali pur risiedendo fuori dal Comune, per necessità di lavoro sono costretti a portare i figli ad Asti, è incomprensibile il perché il Comune non si sia attivato per creare convenzioni con gli altri Comuni. E' indubbio - si sostiene infine - che tale provvedimento, a causa dell'elevato esborso economico, costringerà molte famiglie ad abbandonare il tempo pieno con conseguenze inevitabili sia a livello occupazionale, sia logistico ed educativo».

PRIMO PIANO

ASTI

Emergenza casa ora c'è un patto

Sull'emergenza casa che si è fatta nuovamente acuta nelle ultime settimane, il Consiglio comunale ha adottato un ordine del giorno che impegna la giunta su alcuni punti. Tra l'altro, il potenziamento dell'offerta di alloggi di edilizia economica e intese con i proprietari di alloggi.

A PAGINA 38

ASTI

Forza Italia dà il via alla corsa elettorale

[illegible]

A PAGINA 38

IN PROVINCIA

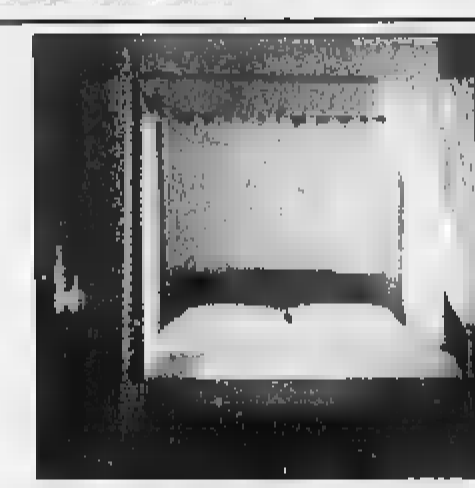
Un fine settimana alla mimosa

Numerosi gli appuntamenti da oggi a lunedì per la festa della donna. Convegni, concerti, cene, operette e anche qualche strip.

A PAGINA 41

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia
di un accurato
servizio totale



Collezione
GIORGETTI

Vi invitiamo all'edizione
EXPOCASA TORINO 1999
dal 5 marzo al 14 marzo
Pad.3 - Stand 113

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
zanotta
Knoll
Flou LETTI
Molteni&C
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
è DePadova
HALIFAX
biesse

Votato, non senza contrasti, l'impegno a cercare soluzioni contro l'emergenza

In Consiglio un patto sulla casa

Canoni contenuti e più alloggi popolari

DAL MUNICIPIO

UNA VISITA TRAVAGLIATA. Il presidente del Consiglio regionale, Deorsola e il consigliere Cha, Mariangela Cotto hanno visitato ieri all'ospedale di Asti il detenuto in attesa di giudizio Hridoi Abbebobhet, marocchino di 34 anni, che dal 19 gennaio sta facendo lo sciopero della fame; nonostante da tappa Cottardo a professarsi innocente. «E' dimagrito di 21 chili - spiega Cotto - si rifiuta a bere e continuerà a non mangiare cibo sin dopo il processo». Doveva a Mariangela Cotto, accompagnata dal consigliere regionale di Forza Italia Luciano Grasso, era stato impedito di far visita all'extracomunitario; identico diniego aveva ricevuto il sindaco Florio. In serata il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui, oltre a stigmatizzare l'accaduto, si invitava il ministro di Grazia e giustizia, Diliberto «ad intervenire sulla direzione del carcere di Quarto per garantire al detenuto la possibilità di ricevere visite da parte di parlamentari e consiglieri regionali come prevede la legge». Ieri, finalmente, le porte si sono aperte.

ARRIVANO TRE CIVICI. La giunta ha approvato un trasferimento di compiti dalla polizia municipale ad altri settori. «Pertanto - precisa il sindaco Florio - potremo togliere altri tre vigili urbani dagli uffici per spostarli sul territorio soprattutto per controlli in materia di igiene e decoro urbano».

NO AGLI SHERLOCK HOLMES. Non si farà la commissione d'indagine chiesta da 12 consiglieri di maggioranza per far luce sul mancato versamento di 2 miliardi e 400 milioni di Iva da parte del Comune per prestazioni dell'Asp e sulla variazione di bilancio di un miliardo per coprire maggiori oneri a carico del Consorzio rifiuti. L'Amministrazione Florio era dovuta correre ai ripari per coprire il «buco», utilizzando parte dei proventi della lotta all'evasione della tassa rifiuti. Giovedì in Consiglio il sindaco ha dato una spiegazione tecnica dell'accaduto, in particolare per quanto riguarda le fatture trasmesse a maggio '98 dall'Asp al Comune, non protocollate al loro arrivo e rimaste nel dimenticatoio sino a settembre, quando il caso del mancato versamento dell'Iva venne clamorosamente alla luce. Il primo cittadino ha anche annunciato correttivi affinché non si verifichino più simili «distrazioni» al momento di protocollare. Il Consiglio si è detto soddisfatto dei chiarimenti di Florio e l'opposizione ha confermato la sua contrarietà all'indagine. Non sono per altro mancate alcune puntualizzazioni, anche forti. Finello (F. Italia) si è chiesto «come mai non sia stato considerato comunque l'Iva al momento di costruire il bilancio '98: si sapeva infatti benissimo che dal '97 le fatturazioni erano soggette a regime fiscale». Alleanza nazionale con i consiglieri Ebarnabo e Meda ha insistito per l'istituzione della commissione, rinunciandovi solo per disciplina di maggioranza (poco prima Posto, uno dei firmatari, aveva dichiarato che anche Forza Italia era favorevole a sorvolare sulla commissione). «Non c'è intendimento persecutorio - ha detto Meda nel tentativo di convincere l'assemblea sull'utilità della commissione - Non si vuole processare alcuno, ma solo chiarire come sia potuta sfuggire alla macchina comunale una cifra così alta, anche per fare in modo in futuro si possa lavorare sempre meglio nell'interesse del cittadino». Chiedere conto di un operato non ritenuto corretto, anzi impedirlo significherebbe spogliare il Consiglio del suo potere di controllo». Un appello caduto nel vuoto.

RIFIUTI. Non è soddisfatta la Lega: avrebbe preferito che la modifica al regolamento di accertamento con adesione, richiesta dall'intero gruppo consiliare leghista, venisse approvata giovedì dal Consiglio in modo da essere tempestivamente operativa. Al contrario la giunta ha scelto di accorpare l'iniziativa del «Carroccio», trasmettendola però agli uffici affinché studiassero la pratica che tornerà successivamente in aula. Nel caso della tassa rifiuti l'accertamento con adesione consentirebbe ai contribuenti, anche a coloro che hanno già sottoscritto il modulo «Cogesa» accettandone le condizioni oppure che hanno presentato ricorso alla commissione tributaria, di rinegoziare la propria posizione con il Comune.

REVOCATE QUELLO SCIOPERO. Florio a Cgil, Cisl e Uil: «E' inutile e dannoso promuovere uno sciopero quando c'è disponibilità al dialogo: per questo chiedo di revocarlo. La giunta è sempre disposta a discutere con i sindacati le proprie proposte, abbiamo cercato di farlo anche col bilancio, ma Cgil, Cisl e Uil hanno preferito assumere un atteggiamento di contestazione. L'attacco alla manovra tariffaria è stato messo prima di conoscerne gli effetti: forse i sindacati si riferiscono a vecchie bollette che molti utenti pagano ora di meno. Preciso infine che l'Amministrazione ha grande rispetto del sindacato, come ha dimostrato in ogni vertenza, ma è altresì consapevole della responsabilità di decidere in piena autonomia in forza del mandato elettorale». **[f. c.]**

ASTI. Per ora è un impegno preso sulla carta e neppure all'unanimità. Sull'emergenza casa che si è fatta nuovamente acuta nelle ultime settimane, il Consiglio comunale ha adottato un ordine del giorno che impegna la giunta su alcuni punti. Lo ha proposto il leghista Maurizio Rasero concordandolo con gli altri capigruppo nella speranza di evitare sorprese; ma nonostante il lavoro di diplomazia del consigliere, al momento del voto la Lega si è trovata curiosamente schierata sul fronte degli astenuti con ppi, Pensionati e comunisti il documento è comunque passato a maggioranza. Il motivo dell'astensione degli stessi proponenti, sta nell'eliminazione di un passaggio contenuto nella versione originaria dell'ordine del giorno, chiesta dall'assessore Quaglia: l'articolo invitava a sospendere ogni atto che potesse drammatizzare ulteriormente la situazione dell'emergenza casa. Secondo l'assessore si trattava di un passo rischioso che avrebbe potuto in qualche modo «legittimare» fenomeni di abusivismo. Non solo ma, ha ricordato Quaglia, la sospensione, di fatto, è già avvenuta.

Il documento prevede il potenziamento dell'offerta di alloggi di edilizia economica; l'apertura di un tavolo di lavoro tra Comune, Atc, prefettura e volontariato per esaminare i casi più urgenti; l'avvio ■ un rapporto tra proprietari e sindacato inquilini per ottenere affitti a prezzi contenuti; l'utilizzo delle riserve di alloggi solo nei casi previsti dalla legge; l'impegno da parte del Comune ad affittare direttamente alloggi privati per fronteggiare temporaneamente i casi più gravi.

> Nei casi più gravi l'Amministrazione deve impegnarsi ad affittare direttamente locali

L'assessore Quaglia ha ricordato che l'Amministrazione si sta già comunque muovendo: «In alcuni condomini in costruzione si faranno alloggi di dimensioni ridotte in modo da ricavarne otto in più. La legge consente già la formazione di un tavolo tra proprietari e inquilini. Sono possibili sgravi Ici per ottenere affitti più bassi». L'affitto diretto di alloggi da parte del Comune, costa all'ente 380 mila lire mensili, ma la prefettura si è attivata per ottenere uno stanziamento statale straordinario. Attualmente le famiglie in graduatoria per un alloggio sono 160.

Franco Cavagnino

Parte la campagna elettorale per il 13 giugno

Forza Italia, 3 nomi per le Provinciali

Roberto Marmo

ASTI. «Noi non abbiamo il pullman o il treno, come qualcun altro, ma ci muoviamo lo stesso»: Roberto Marmo lancia ufficialmente la campagna elettorale di Forza Italia per le amministrative. Ieri il coordinatore provinciale, affiancato dallo stato maggiore del partito, ha presentato (mentre in sottofondo andavano le note dell'inno di Forza Italia) una serie di iniziative che gli azzurri metteranno in campo da qui al 13 giugno. Prima fra tutte, un tour di convegni in provincia (vedi notizia sotto).

«Conquistato» un anno fa il Comune con Luigi Florio, il centro-destra muove ora alla volta della Provincia, nel tentativo di scalzare il «Grappolo» di Giuseppe Goria. «Mai come in questo momento il Polo è unito e in perfetta sintonia» assicura Marmo, un passato di sindaco a Canelli e consigliere provinciale per la dc.

Definisce Forza Italia «la vera novità del panorama politico astigiano, formata da persone di grande esperienza e competenza amministrativa» e sottolinea soddisfatto «la richiesta di molti iscritti, ma anche di personalità esterne, a candidarsi alle prossime elezioni».

All'interno del Polo (Alleanza nazionale farà una propria lista, il Ccd probabilmente troverà un accordo con gli «azzurri»), Forza Italia rivendica la possibilità di indicare il candidato a presidente della Provincia. «Non c'è nulla di deciso» si limita a dire Marmo, ma il suo è tra i nomi papabili.

La rosa comprenderebbe poi anche l'ex sindaco di Asti (con una breve esperienza anche in Provincia) Giorgio Galvagno, e l'attuale capogruppo Claudio Musso. Ma si starebbe vagliando anche la disponibilità di un esterno. «Posso solo dire - aggiunge Marmo - che in ogni Collegio provinciale abbiamo tre-quattro possibili candidati». E per formare chi non ha esperienza amministrativa, presto saranno organizzati (da Giampiero Vaggi) corsi per amministratori pubblici.

E in vista del 13 giugno, al due direttivi, comunali e provinciale, il partito ha affiancato un Comitato elettorale col compito di organizzare e promuovere iniziative. Ne fanno parte lo stesso Marmo, e poi Fulvio Brusa, Claudio Musso, Gianni Bertolino, Piero Mora, Giorgio Galvagno, Salvatore Ingrasci, Luigi Porrato, Vittorio Massano. **[f. la.]**

Viabilità, turismo e vino se ne parla in 4 convegni

ASTI. Il primo appuntamento è domenica 14 a Castelnuovo don Bosco: «Il turismo come fattore di trasformazione, sviluppo e di occupazione». Poi seguiranno tre appuntamenti a Canelli (26 marzo: vino e marketing), Asti (11 aprile: viabilità infrastrutture e servizi) e infine Nizza (16 aprile: Federalismo e autonomia). Ad organizzare i convegni è Forza Italia, che inviterà anche amministratori regionali e tecnici. «Questi appuntamenti - spiegano Roberto Marmo, Claudio Musso e Fulvio Brusa - sono la seconda parte di un progetto avviato a novembre: erano incontri in cui volevamo verificare dal confronto diretto con i cittadini, quelli che noi ritenevamo fossero i problemi di questa provincia, non affrontati dalla giunta Goria». Nella nuova serie di incontri, Forza Italia presenterà le proprie ricette per il rilancio dell'Astigiano. **[f. la.]**

Questa mattina la cerimonia

Il Classico consegna 23 borse di studio a studenti e diplomati

ASTI. Stamane alle 11,30 nell'aula magna del liceo classico Alfieri, si terrà la cerimonia di consegna di ventitre borse di studio per l'anno scolastico 1997/98 a ginnasiali, liceali e diplomati.

«La consegna dei riconoscimenti agli studenti meritevoli - spiega il preside Serafino Ferraris - rappresenta uno dei momenti più significativi della vita dell'istituto». Un altro appuntamento importante per il liceo classico si prepara dal 18 al 20 marzo con il primo «Certame Alfieriano» organizzato dalla scuola a cui parteciperà un centinaio di studenti da tutta Italia.

I premiati di oggi: le borse di studio intitolate a Maria Prigione Deggiovanni vanno a Giorgia Gai, Serena Zappia, Paola Lajolo, Francesca Pavese, Marco Fiore, Sara Malandrone, Alberto Ponti, Camilla Rinaldi; borse «ing. Lino Jona»: Annalisa Balbo, Francesca Berzano, Erica Casetto, Valentina Ferrero; borse «cav. Felice Passero»: Valentina Moiso, Chiara Monticone; «prof. Laura Jona»: Ernesta Aufiero; «prof. Silvia Turco»: Valentina Appiano; «prof. Olga e Leopoldo Jona»: Daniela Spandonaro; «prof. Armando Follino»: Elisa Accornero; «prof. Gemma Tognozzi»: Stefano Canevi, Daniele Dabbene, Luca Rollino, Elio Viglione; «senatore Giovanni Bosco»: Ruben Trevisan.

Un'altra diplomata, Giulia Zenzon (votazione 60/60) è già stata premiata con la borsa di studio intitolata all'ing. De Benedetti durante una cerimonia in Comune. **[m. t.]**

AGENDA

Mons. Pericle Tartaglino

ISOLA. Il Comune ricorderà stasera alle 21 mons. Pericle Tartaglino, per molti anni parroco di Isola Villa, morto nel '94, con un concerto gospel. L'appuntamento si terrà nella palestra del campo sportivo sulla statale Asti-Alba. Si esibiranno «Gli alunni del cielo», storica formazione torinese composta da un centinaio di giovani. Ingresso libero.

AGLIANO. Stamani alle 10, in municipio, il sindaco Dino Aluffi sarà nominato «difensore ideale dei bambini»: la simbolica carica sarà assegnata da Giuliana Binello, presidente provinciale Unicef. Parteciperanno gli allievi delle medie e delle elementari della zona a cui saranno esposti i programmi per il Duemila dell'associazione internazionale a difesa dell'infanzia.

DEMOCRATICI. Sarà presentato stamani alle 11, nella sala Azzurra della Provincia, il comitato promotore de «I democratici».

PALIO. Oggi alle 16 in Provincia l'associazione rettori donne astigiane premierà i vincitori del primo concorso «Natale in...Palio» (disegni rivolto ai ragazzi delle elementari e medie della provincia.

SCUOLA E TURISMO. Stamani alle 9,30 all'istituto Sella (Turismo e commercio), via Giobert 2, gli studenti della 5C presentano quattro itinerari nell'Astigiano realizzati nell'ambito del corso di marketing turistico curato dalla professoressa Laurana Lajolo.

ALBUGNANO. La «Giornata di resistenza umana» organizzata dal Club enogastronomico Papillon approda oggi all'abbazia di Vezzolano (incontro riservato ai soci). Alle 16 padre Sergio, priore di una comunità milanese illustrerà l'esperienza di vita in un monastero benedettino.

LETTERE AL GIORNALE

Come si aggiorna la patente Adr

Sulla «Stampa» del 13 febbraio è comparsa la lettera dal titolo «La patente Adr: esame da rifare» a firma del sig. Francesco Molino di Villanova.

Premesso che cosa significa Adr (regolamento del trasporto su strada di merci pericolose).

La normativa nel tempo ha di fatto nei vari Paesi contrenti disciplinato in ragione dei rischi delle varie materie pericolose, non solo il trasporto vero e proprio, ma la formazione dei conducenti, la sicurezza dei contenitori, l'adeguamento tecnico dei veicoli, gli strumenti di sicurezza per i conducenti, veicoli e dei contenitori.

Di fatto i conducenti che hanno conseguito il Cfp nel 1994 e successivamente, devono l'anno che precede la scadenza effettuare un corso di aggiornamento ed il conseguente esame presso un'apposita Commissione composta da un ingegnere della Motorizzazione e da un rappresentante del corso della formazione.

Per maggior chiarezza delle affermazioni da parte del sig. Francesco Molino, voglio precisare:

il Cfp ha validità di 5 anni l'anno che precede la scadenza va fatto un corso di aggiornamento ed il conseguente esame (oggi a quiz);

la durata del corso non è di quattro mesi ma breve per l'aggiornamento di 16 moduli della durata di 45 minuti cadauno (base più specializzazione cisterna); il corso è legale ed è in armonizzazione di tutti i paesi della Cee; i conducenti sprovvisti del Cfp o scaduto che trasportano materie pericolose, incorrono nelle sanzioni previste dall'art. 168 del Codice della strada, che le stesse sanzioni prevedono -oltre alla sanzione amministrativa, il ritiro della patente di guida, della carta di circolazione e il rischio di arresto sino a 8 mesi.

Come responsabile delle formazione per conto dell'Ecipa/Cna del Piemonte, Ente accreditato per i corsi del trasporto su strada delle materie pericolose, invito le imprese, i conducenti dei veicoli, di informarsi sia presso le varie Motorizzazioni o tramite gli Enti ed Associazioni per meglio conoscere le sostanziali innovazioni su tutta la materia del trasporto delle merci pericolose su strada.

Luciano Sitzia
direttore dei corsi
delle materie pericolose

Bimbi in attesa di un posto all'asilo

Vorrei sapere come mai il Comune di Asti non prenda provvedimenti per gli asili comunali. Il 3 marzo sono andato a vedere se mia figlia era stata ammessa nella lista dell'asilo «Agazzi», invece risulta essere in riserva ed ho notato, insieme all'impiegata, che in tutti gli asili ci sono bambini in riserva. Ora mi viene un dubbio: chissà quanti bambini a settembre rimarranno a casa perchè nell'asilo non c'è posto, come per mia figlia.

Giovanni Marino

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

CROCE VERDE: **Asti** 0141 590 345 [illegible] 0141 726 390 [illegible] 0141 955 333 **Montafia** 0141 997 555 **Montemagno** 0141 63 666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417 741; **Calliano** 0141 921 979, **Canelli** 0141 824 222, **Annone** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.** 011 9837 301, **Cocconato** 0141 907 503, **Costigliole** 0141 966 779, **Isola** 0141 958 665; [illegible] 0141 669 237, **Monastero B.** 0144 88 290, **Moncalvo** 0141 921 313, **Montegrosso** 0141 953 175, **Montiglio** 0141 994 911; [illegible] miano 0141 975 910, **Villafranca** 0141 945 777; **Villanova** 0141 940 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211 383. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
[illegible] Bianchi, via Parri 1.

MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: [illegible]. **Cocconato**: 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro**: 0141 999 788. **Montemagno**: 0141 63 26. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 408 160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. [illegible] 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198. **Bubbio** 0144 81 03; **Canelli** 0141 [illegible]. **Castagnole L.** 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6157. **Costigliole** 0141 966.096. **Moncalvo**. 0141 917.100. **Montegrosso** 0141 953.095. [illegible] 0141 721.623. **San Damiano** 0141 975 064. **Villanova** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743. **Canelli**: 0141 823 481. **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418 111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 381.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

I commenti all'inchiesta della procura 10 anni dopo la cessione Unicem

«Morando, si faccia giustizia»

I sindacati: «Hanno pagato solo i lavoratori»

ASTI. «Questa è un'inchiesta che, per la prima volta in Italia, tocca tutti i livelli giuridico-finanziari di un'operazione che presenta tanti, troppi lati oscuri».

Il commento è del procuratore capo della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello, regista della maxi inchiesta sul caso della vecchia «Morando Impianti»: un'azienda leader nella produzione dei laterizi, che in pochi anni arrivò al fallimento. Scelte imprenditoriali sbagliate, ma anche, secondo l'accusa, palesemente deviate da intrecci speculativi occulti.

Sorbello, non ha voluto rilasciare ulteriori dichiarazioni, dopo le notizie sulle 24 richieste di rinvio a giudizio diffuse ieri.

I provvedimenti riguardano ex amministratori e sindaci delle società che nell'89 mutarono l'assetto societario dell'azienda, con il passaggio dall'Unicem (gruppo Fiat) all'Unimorando, controllata dal vecchio proprietario, Giuseppe Morando.

Oltre all'ingegnere è coinvolto nell'inchiesta l'intero gruppo dirigente della ex Morando: Roberto Lombardi, Angelo Raiteri, Raimondo Zanni, Salva Garipoli, Paolo Giacchero, Vittorio Chiarda, Franco Samoggia, Marino Chiaberto, Nicola Montaretto (consiglieri). Innocenzo Brugnoli, Paolo Bonazzi, Giangiacomo Dapino, Sebastiano Guido, Paolo Lazzati (sindaci delle società).

Un'operazione, nella quale avrebbe giocato un ruolo determinante anche City Bank (banca internazionale in affari con la Unicem). Alla fine l'Unicem avrebbe realizzato per intero il capitale (42 miliardi) dell'azienda astigiana, «spolpandola» e lasciandola in crisi di mercato, fino a destinarla al fallimento (poi decretato nell'ottobre del 1996).

Un travaglio economico-manageriale che costò centinaia di posti di lavoro.

Dopo la presentazione delle richieste di rinvio a giudizio si attende ora la data dell'udienza preliminare che dovrà essere fissata da parte del gip.

E il 21 aprile si farà l'asta per la vendita del fabbricato di corso Torino (8,5 miliardi il prezzo base) e del capannone Elind in località Rilate.

I risultati dell'inchiesta sono stati al centro di discussioni negli ambienti sindacali. Duri i giudizi degli esponenti di Cgil, Cisl e Uil che avevano tentato di trovare soluzioni per evitare il crack dell'ottobre '96.

«Abbiamo girato il mondo per cercare di salvarla - afferma Adriano Rissoue, della segreteria della Camera del lavoro e all'epoca a capo della Fiom - a questo punto è giusto che la magistratura faccia chiarezza». Secondo il sindacalista della Cgil «Che ci fossero cose che andavano nella gestione dell'ingegner Morando lo abbiamo ripetuto più volte: una fabbrica con quella storia non poteva fare una fine del genere. Resta l'amarezza per aver perso una fabbrica con 500 posti, non legata alla componentistica e all'auto, a causa di una gestione "allegra"».

Dello stesso tenore le affermazioni di Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil: «In concomitanza con il ritorno dell'azienda alla famiglia Morando il sindacato aveva fatto in modo che ci fosse un rilancio - spiega - Se non c'erano le condizioni vuol dire che è stato tenuto nascosto generando i problemi successivi. Certo, all'epoca, che l'azienda fosse affidata a mani astigiane ci sembrava una garanzia».

Critico anche Renato Monticone, segretario Fim-Cisl, che fu tra coloro che cercarono soluzioni per evitare il dissesto: «Stanno emergendo i pasticci fatti in quell'operazione - commenta - alla fine a pagare sono stati però i lavoratori e la città. Gli interessi e le speculazioni finanziarie hanno prevalso su tutto».

Roberto Gonella
Franco Binello

Lavoratori della vecchia Morando in corteo nei giorni della crisi

Angioletta Ghidella, segretario Uil e **Renato Monticone** responsabile della Fim-Cisl chiedono che le indagini proseguano

NUOVA PROPRIETA'

Trasloco ormai concluso

Il nuovo stabilimento in località Rilate, a poca distanza dalla statale Asti-Chivasso, è l'emblema del distacco tra vecchia e attuale proprietà della Morando. L'azienda è ora saldamente nelle mani della «Bongioanni» di Fossano che nel '96 aveva rilevato il ramo d'azienda. Tra uffici e capannoni la nuova sede è di 10 mila metri quadri: vi lavorano attualmente 93 addetti. Altri sono in cassa integrazione, resa necessaria dal trasferimento. Il trasloco sarà ultimato ad aprile, ma lo stabilimento di corso Torino è vuoto dal dicembre '98, così come previsto nell'accordo siglato con il curatore fallimentare Carlo Rava: appartiene alla vecchia proprietà e sarà messo all'asta il 21 aprile. Il prezzo base è di otto miliardi e mezzo. Ma nelle strategie della Morando spa (questa la denominazione data dai dirigenti cuneesi) c'è anche la volontà di completare il rilancio dell'azienda diversificandone le produzioni.

VESIME

Migliorano le condizioni del presidente Croce Rossa

Sta meglio l'ispettore della sezione della Croce Rossa di Monastero Bormida, Piergiorgio Bodrito, 40 anni, abitante a Vesime, vittima nei giorni scorsi di un grave infortunio sul lavoro. Bodrito ha avuto la mano destra amputata da una pialla mentre stava lavorando nel suo laboratorio di falegnameria a Vesime. L'artigiano, che in quel momento era solo, è riuscito a chiedere aiuto. Soccorso e trasportato in ospedale ad Acqui, i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico. Dopo le prime cure, giovedì Bodrito ha potuto lasciare l'ospedale e fare ritorno a casa. Dopo un periodo di convalescenza l'artigiano dovrà sottoporsi a nuove cure in un centro specializzato. **[fi. l.]**

Ruba giubbotto e telefonino al bar: denunciato

Un giovane di Moncalvo è stato denunciato per furto dai carabinieri della locale Stazione. Egli è accusato di aver portato via un giubbotto e un telefonino di un cliente in un bar. I carabinieri hanno recuperato la «refurtiva» nell'abitazione del giovane.

Tre giovani indagati per uno scippo ad Asti

I carabinieri di Nizza hanno indagato tre giovani abitanti in città per tentata rapina. Il terzetto sarebbe l'autore di un tentato scippo ai danni di una donna, ad Asti, il 24 febbraio.

Lite dopo l'asta delle macchine agricole

Un commerciante che aveva in custodia attrezzi e macchinari agricoli sottoposti a sequestro giudiziale è stato denunciato dai carabinieri di Montiglio per la «mancata esecuzione di un provvedimento giudiziario». Secondo l'accusa avrebbe impedito all'acquirente di un'imballatrice (aggiudicata all'asta) di avere la disponibilità del mezzo. E' nata una lite, risolta dall'arrivo dei carabinieri.

VILLAFRANCA E

Nuova retata di «lucciole»: 4 denunce

Ancora controlli anti-«lucciole» dei carabinieri a Villafranca e Montegrosso. I militari hanno denunciato quattro giovani prostitute albanesi, nigeriane e moldave.

Picchiò e conoscente, patteggia un mese

Per avere picchiato un conoscente procurandogli lesioni, il pretore ha applicato a Maurizio C., 29 anni, di Asti, la pena patteggiata di un mese e dodici giorni sostituita con la multa di tre milioni e 150 mila.

Contatti tra Comune e Fs

Cocconato vuole creare un museo nell'ex stazione

COCCONATO. Il Comune ha in programma nelle prossime settimane di tornare a incontrare i responsabili delle Ferrovie per rilanciare una proposta che riguarda la stazione del paese. «Intendiamo verificare - spiega il sindaco Claudio Casaleggio - la possibilità di mandare in porto la convenzione per la concessione dell'edificio dove secondo noi è fattibile avviare una serie di iniziative, mentre ora rischia il progressivo degrado». La stazione è automatizzata e la lontananza dal concentrico (circa tre chilometri) la rende oggetto di episodi vandalici. «Come avevamo già prospettato tempo fa - precisa il sindaco - la struttura potrebbe diventare un punto di richiamo turistico, ad esempio un Museo delle contadinerie, magari completato da altri servizi e inoltre uno spazio potrebbe ospitare gruppi e associazioni». Su un punto Casaleggio non transige: «I vincoli della concessione: in un primo tempo le Ferrovie sembravano d'accordo a cederla solo per sei anni, un periodo troppo breve. Per il progetto - aggiunge il sindaco - ci vorrebbero almeno duecento milioni, da verificare come reperire e con quali collaborazioni: per la parte che potrebbe riguardare l'amministrazione non è assolutamente possibile farsi carico di un impegno finanziario importante per un tempo così limitato. Noi pensavamo almeno trent'anni, se ne può riparlare». Intanto la Regione ha concesso circa 62 milioni a parziale copertura (60%) della realizzazione della pista ciclabile che una volta aperta toccherà anche la stazione. [m. t.]

Il problema dei finanziamenti

Summit tra Regione e amministratori delle case di riposo

MONTEGROSSO. Molti problemi di gestione assillano quotidianamente gli amministratori delle case di riposo: dall'applicazione di leggi rigide (con un controllo spesso maggiore nel settore pubblico che in quello privato), agli scarsi finanziamenti che impongono scelte obbligate. Di questi e di altri temi si è discusso a Montegrosso, durante un seminario di studio organizzato dal consigliere regionale Mariangela Cotto. «Girando per l'Astigiano - ha spiegato - ho spesso ascoltato le lamentele degli amministratori di questi enti, che mi hanno parlato delle difficoltà finanziarie a far quadrare i bilanci». Da qui, l'idea di mettere in contatto l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e altri funzionari della Regione con i diretti interessati. Convegno riuscito: un centinaio i partecipanti di ogni parte della provincia. Molte le domande, tanti gli argomenti toccati, sia per le strutture per autosufficienti, sia per i reparti riservati a coloro che abbisognano di assistenza costante. Con un aumento notevole dei costi: rette che spesso superano i tre milioni al mese. Sul «banco degli imputati» la legge 41 del '95, giudicata da tutti gli addetti «troppo restrittiva». Problemi anche per le convenzioni con la Asl che dovrebbe sborsare 67 mila lire al giorno a fronte del costo medio di 122 mila. La restante parte (55 mila), è considerata «alberghiera» ed è carico degli assistiti. Una proposta è venuta dall'assessore D'Ambrosio: sarà creato un gruppo di lavoro, con rappresentanti di ogni provincia, per mettere mano alla legge. [e. cc.]

Oggi la cerimonia

Cisterna ricorda la battaglia partigiana

CISTERNA. In paese si celebra oggi il 54° anniversario della battaglia di Cisterna e Santo Stefano Roero.

Alle 9,30 sarà conferita la cittadinanza onoraria al partigiano Luigi Cattaneo, comandante «Gino», per l'attività svolta dal marzo del '44 alla liberazione come responsabile della formazione partigiana della zona.

Alle 10 il sindaco Rosella Scapino deporrà una corona davanti alla lapide che ricorda la medaglia d'oro Rino Rossino, morto durante la rappresaglia.

Il partigiano sarà commemorato da Gino Cattaneo. Poi l'Amministrazione comunale offrirà un rinfresco.

Il gruppo di ex-partigiani e i rappresentanti del Comune saranno quindi a Santo Stefano Roero per concludere le celebrazioni.

Una giornata all'insegna del ricordo e di una delle pagine più eroiche del movimento di resistenza al nazifascismo nell'Astigiano. [cl. a.]

ECONOMICI

CASTELNUOVO DON BOSCO

per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011 56.381

CONFUSIONE - Montemagno

Una domenica

DIVERTENTE

con i nostri prezzi

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Come è bello curiosare
senza l'obbligo
di comprare

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Costigliole, prosegue stasera e domani la rassegna «Pro loco al castello»

Calosso offre i sapori antichi

Ricette storiche apprezzate in tutta Italia

Sopra il titolo e qui accanto gruppi di cuoche e volontari della Pro loco di Calosso durante la passate edizioni del festival enogastronomico al castello di Costigliole

STASERA arriva la finanziera e questo il piatto principe della Pro loco di Calosso, che come ogni anno lancia un'altra manifestazione di appuntamenti. Stasera alle 19 e domani alle 12 il pranzo per le Pro loco al castello sarà cucinato dalle cuoche calossesi, supportate da Rita Bocchino. E' ancora possibile (e più prudente) prenotare alla segreteria della manifestazione (0141 966.280). Prezzo 33 mila lire tutto compreso.

Quest'anno l'appuntamento è al palatenda allestito nel giardino del castello, una soluzione «forzata», a causa dei lavori di restauro, in corso al l'antico maniero costigliolese. Ma la tensostruttura riscaldata, ha già avuto il battesimo del fuoco lo scorso week end ed è piaciuta al pubblico: 450 posti e un padiglione a parte per le cucine. Dove gli chef sono già al lavoro. «Per noi l'appuntamento di Costigliole è una delle uscite classiche di inizio stagione» commenta il presidente del sodalizio, Salvatore Leto — in tutto siamo una cinquantina. In parte al lavoro in cucina, in parte per il servizio a tavola».

La Pro loco di Calosso, del resto, è abituata a preparare i suoi manicaretti in qualsiasi occasione. «Il prossimo impegno sarà la Festa d'estate — anticipa ancora Leto — a fine giugno con la Cena dello sgravio, una serata ispirata all'esenzione delle gabelle, dopo la guerra dei trent'anni. Un altro appuntamento autunnale offerto dai calossesi è la Bagna cauda del Beato, che raccoglie affezionati commensali nel salone attiguo al monumento».

La finanziera resta comunque il punto forte del gruppo che vanta, tra gli altri, un estimatore di tutto rispetto, Alfonso Iaccarino, titolare del celebre ristorante «Don Alfonso» di Sant'Agata dei due golfi, ospite di Calosso l'estate scorsa. Ma per chi cerca tutto l'anno cibi e vini genuini a Calosso è sempre aperta «La Grotta», un locale a metà tra la bottega del vino ed il ristorante. Gestita da una società di cui fanno parte una ventina di produttori locali e la Pro loco, «La Grotta» offre menu leggeri anche a mezzogiorno. E' in pieno centro storico ed è chiusa per riposo il mercoledì.

LA FINANZIERA

Questo il menu che servirà stasera e domani la Pro loco di Calosso:

aperitivo con crostoni di pane casereccio e bagnetti tradizionali; insalata di coscia cruda alla piemontese, formaggi della Langa Astigiani conditi con olio extravergine di oliva ed erbe aromatiche, peperoni arrostiti con bagna di tonno, zuppa di ceci alla maniera vecchia, finanziera alla calossese con arrosto di vitello, bunet della nonna cotto a bagnomaria e biscotti di meliga. Vini: Piemonte Chardonnay «azienda Fea», Piemonte Cortese «Due colline», Barbera d'Asti «Scagliola»; Gamba di pernice «La Canova», Moscato d'Asti «Piero Bussi»

● Questa è la ricetta della finanziera alla maniera di Calosso. Gli ingredienti sono calcolati per sei persone.

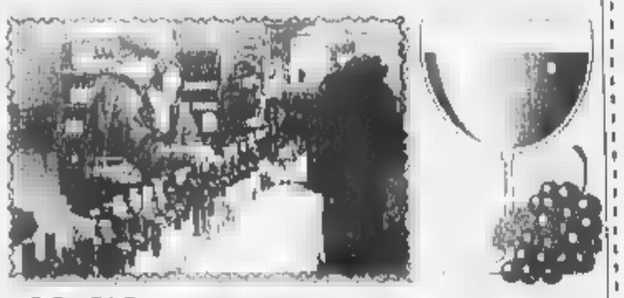
200 gr. animelle di vitello, 200 gr. filoni, 200 gr. lingua di vitello, 100 gr. cervella, 100 gr. creste di pollo, 100 gr. funghi sott'aceto, 50 gr. giardiniera, 50 gr. piselli, 100 gr. coscia tritata, 2 uova, farina parmigiano, 2 bicchieri di aceto di moscato, 1/2 bicchiere di marsala. Bianco secco, una cipolla, un gambo di sedano, un rametto di rosmarino, chiodi di garofano, noce moscato quanto basta

Scottare per 5 minuti in acqua bollente cervella, filoni, creste di pollo. Passarle in acqua freddda privandole delle pellicine. Si fa cuocere per due ore la lingua, si spela e si taglia a dadini. Il tutto viene messo in fusione in acqua, aceto di moscato e bianco secco con gli aromi.

Dopo dodici ore, si sgocciolano e si asciugano i vari pezzi. Tagliati, si infarinano, per farli dorare nel burro. In una terrina, rosolare le creste e cuocere le polpettine di carne (preparate con uova, parmigiano, noce moscata e passate in farina). Aggiungere la giardiniera tagliata a pezzi, piselli, funghi sott'aceto, un cucchiaio di salsa di pomodoro e continuare la cottura per dieci minuti. Ultimo tocco il marsala. Servire con arrosto di vitello.

LA STAMPA SABATO 6 MARZO 1999

UNA VISITA IN CANTINA



ORARIO:
Venerdì ore 10 - 18
Sabato/Domenica ore 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla cassa delle Pro Loco al castello avrà diritto a un buono di degustazione gratuita alla Cantina Comunale dei vini di Costigliole, Via Roma

non sono valide le fotocopie

SI PRANZA E SI CENA CON I CALOSSESI

Zuppa di ceci

Aperitivo in piedi con crostoni di pane casereccio e bagnetti tradizionali
Insalata di coscia cruda alla piemontese
Formaggi della Langa Astigiani conditi con olio extravergine d'oliva ed erbe aromatiche
Peperoni arrostiti con bagna di tonno
Zuppa di ceci alla maniera vecchia
Ricca finanziera alla maniera di Calosso con arrosto di vitello
Bunet della nonna, e biscotti di meliga
Vini: Piemonte Chardonnay "Azienda Agricola Fea"
Piemonte Cortese "Azienda Vinicola Le Due Colline"
Barbera d'Asti "Azienda Agricola Scagliola S.S."
Gamba di Pernice "Azienda Agricola La Canova"
Moscato d'Asti "Azienda Agricola Bussi Piero"
Prezzo L. 33.000

LA PRO LOCO DI CALOSSO
vi invita
alla rassegna enogastronomica
«LE PRO LOCO AL CASTELLO»
Sabato 6 marzo - ore 19,00
Domenica 7 marzo - ore 12,00

serra ARREDAMENTI

Via Piana del Salto, 23
- CALOSSO -
Tel. 0141/853144

presenta il
NUOVO
CENTRO CUCINE

del tongo
soluzioni per l'arredamento

A CALOSSO

Il Comune di CALOSSO
Vi invita alla
RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

LE PRO LOCO AL CASTELLO

Sabato 6 marzo - ore 19.00
Domenica 7 marzo - ore 12.00

CANTINE
Daffara & Grasso S.N.C.

via Agliano, 20/21
tel. 0141.853179; fax 0141.853302
14052 CALOSSO (Asti)
Piemonte - Italy
PRODUZIONE VINI TIPICI

Sulle colline di Calosso d'Asti, zona particolarmente vocata alla produzione di raffinati vini, sorge l'Azienda "Cantine Daffara ■ Grasso" che, dal 1981, rinnova quotidianamente il proprio impegno al servizio della qualità, vinificando uve selezionate con amore e passione, nel rispetto delle migliori tradizioni, con moderne tecniche di lavorazione. Particolare attenzione l'Azienda la dedica alla produzione del Moscato, un vino che trova particolare giovamento dalle terre di Calosso, atte a conferirgli un profumo unico, con il risultato di ottenere un prodotto di qualità nettamente superiore. La produzione vinicola dell'Azienda, presentata in curate ■ raffinate bottiglie, mirata ad un mercato selezionato, è finalizzata all'ottenimento di pregiati vini che ben figurano nel vasto panorama dell'Enogastronomia Italiana.

Numerosi appuntamenti nell'Astigiano da oggi a lunedì per la festa delle donne

Il week end profuma di mimosa

Operetta, brindisi, fiori e qualche strip

Ecco una panoramica degli appuntamenti dedicati alla Festa delle Donne. Numerose occasioni per rendere omaggio alle donne sono state anticipate anche al fine settimana.

OGGI

ASTI. «Femminile plurale» è il titolo dell'incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil alle 15,30 al teatro parrocchiale della Torretta. Partecipano Anna Roero e Pinuccia Ferretti della compagnia Brofferio, l'attore Aldo Cabodi e le allieve del corso di musica della media Goltieri.
ISOLA. Alle 22,30 al Mediterraneo nel privé «V.M. 25» curato dal circolo Tuttigiùperterra, «Prefesta della donna»: ospiti quattro modelli e musica con «Gli insoliti tre».
AGLIANO. «L'altra metà del cielo» è il titolo dell'appuntamento per le donne promosso dal Comune alle 21 nel salone del municipio. La compagnia «Magia di operetta» di Cesenatico proporrà una carrellata di canzoni italiane. Ingresso libero. Omaggi alle signore.
ROCCA D'ARAZZO. La Pro loco di Santa Caterina dà appuntamento al «Paladonne» del ristorante Fassio alle 20: durante la cena si ballerà con «I sani e salvi» e ci saranno sorprese. Dalle 23,30 ingresso libero per «uomini, amanti e concubini». Prenotare allo 0141/408.171.
REVIGLIANO. «Festa della donna e dell'accompagnatore», alle 20, nel salone parrocchiale. La cena della Pro loco comprende un ricco menù a 45 mila lire.
REVIGLIASCO. «Pink party» alle 15,30 in municipio con spettacolo degli animatori dell'oratorio e gli alunni dell'ex scuola elementare. Ci sarà anche il coro diretto da Rosa Morello. In omaggio alle donne primule e mimose, poi rinfresco.
MEZZA. Dalle 19 alla una Barbera e mimosa alla Bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova, Replica domani. Info: 0141/793.350.

In attesa del giorno della mimosa, oggi festa delle donne con i sindacati nel salone della Torretta con la partecipazione di **Anna Roero** (a sinistra)

DOMENICA

SOGLIO. Alle 17 al Castello sarà inaugurata la mostra di pittura e fotografia «Dedicato alle donne», organizzata dal gruppo Gil coordinato dal pittore torinese Pippo Ciarlo. La mostra resterà aperta oggi sabato e domenica (dalle 15 alle 18) fino al 21 marzo. Info: 0141.992 181.
ASTI. Il Cif celebra la giornata della donna. Alle 10,30 messa in Cattedrale con il vescovo Severino Poletto. Alle 12, incontro conviviale al circolo «La Bugia» di via Carducci (prenotare allo 0141/531.288 dalle 15,30 alle 18). Alle 16 visita ai restauri alla chiesa di Viatosto.
SAN MARTINO ALFIERI. Festa della donna a San Martino Alfieri organizzata dal Cif. Alle 11 messa dedicata alle donne. Ci sarà poi il pranzo all'agriturismo «La vallata». A tutte le donne un fiore in dono.

LUNEDI

ASTI. Dalle 14,30 al Centro Giovani «Festa di tutti con le donne»: spettacoli, concerti rock e rap, danze, degustazioni di torte e scambi di ricette. Alle 21,30 spettacolo «Il peggio del meglio» con Le Sorelle Suburbe e alle 22,30 «Corto senza pretese» del Centro di Danza di piazza Roma. Ingresso libero.
ISOLA. Serata dedicata alle donne nella sala «Magical box» al Mediterraneo. Di scena il «Gran di pic chee», poi sfilata di intimo «Uomo sotto le stelle» e strip maschile. Ingresso 20 mila. Prevista anche una cena dalle 20,30 (60 mila, con spettacolo). Info: 0141 / 31.383.

IN BREVE

ASTI

La scuola media trasloca gli studenti restano a casa

Le scuole medie di Nizza traslocano: il sindaco Flavio Pesce ha firmato l'ordinanza di chiusura dell'attuale sede della «Carlo Alberto Dalla Chiesa». Le lezioni riprenderanno mercoledì 10 nella nuova sede di Campolungo. L'edificio di via Bava viene lasciato dopo 125 anni di attività: ora sarà ristrutturato per ampliare l'attiguo ospedale Santo Spirito. [e. cel]

VILLAFRANCA

I ragazzi danno vita alla «Banca del tempo»

E' stata presentata ieri in Provincia «La banca del tempo» che coinvolgerà i ragazzi di Villafranca in un progetto rivolto anche alla solidarietà. Ha partecipato l'esperta Rosa Amorevole che cura l'iniziativa insieme Comune, Provincia, Cna e Cogeser con l'assessore provinciale Piera Accornero. Sabato 13 in biblioteca a Villafranca, con il Consiglio dei ragazzi, sarà illustrato il funzionamento (sportello, «azionisti», «assegni»). [m. t.]

MANGO

Si commemora Viglione presidente regionale

Oggi all'Enoteca di Mango, sarà ricordato Aldo Viglione, presidente della Regione morto dieci anni fa in un incidente stradale. Nel parco dell'Enoteca alle 10,30 sarà inaugurata una scultura dell'artista canellese Paolo Spinoglio.

Intanto si studia il possibile riutilizzo del forte

Un miliardo per i tetti del castello di Casale

CASALE. E' pronto a partire l'ultimo lotto dei tetti per riuscire a «mettere in sicurezza» il castello dal rischio di crolli, che il degrado del tempo con la complicità di un prolungato disinteresse dello Stato hanno reso molto probabile.
Il Comune, nell'attesa che si perfezionino le pratiche per acquistare il forte, ha cominciato a fare i lavori, partendo, appunto, dalla copertura. I primi due lotti, che guardano verso il Po, sono stati ultimati. Ora, la giunta ha approvato il progetto dando il via alla gara d'appalto per l'ultimo lotto con un valore a base d'asta di un miliardo e 170 milioni.
«Avviando adesso la gara spiega l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo - contiamo di far partire l'opera entro aprile. Richiederà 6 mesi di tempo, quindi sarà finita prima del prossimo inverno».
E, intanto, si studia come poter utilizzare il forte, anche se a tappe.
Nel bilancio di previsione del '99 è stata inserita una voce di spesa pari a un miliardo e mezzo per dare avvio progressivo al recupero di qualche porzione del castello, in modo da cominciare a renderlo fruibile.
La stessa sezione archeologica del museo civico che sarà inaugurata domani in Santa Croce e destinata ad essere trasferita nel forte e ampliata. Si sta discutendo anche sulla composizione di un museo militare da inviare dall'architetto Daniele Muzio, che ha curato la donazione dei beni militari dal l'XI Battaglione Casale al Comune. Ma si parla anche di servizi attivi, come la biblioteca oltre ad iniziative che gli stessi privati, insieme agli enti pubblici, potrebbero avere interesse a impiantare. [s. m.]

Il castello di Casale: è ultimo l'ultimo lotto dei lavori per il tetto e la messa in sicurezza del maniero

Celebrano battaglia del 1849

Fu «eroica» la difesa della città dall'assalto di truppe austriache

CASALE. «Il 26 e 29 marzo del 1849 Casale si coprì di gloria respingendo l'assalto delle truppe austriache che speravano di poter passare sulle nostre spoglie per la loro marcia verso Torino». Così il sindaco Paolo Mascarino ricordò quei momenti drammatici durante la cerimonia per il 150° anniversario della battaglia. Quest'anno, per la prima volta, la commemorazione è stata organizzata dalla Provincia, dal Comune, dalla Camera di commercio, dall'Arma dei carabinieri, dall'Esercito e dalla Guardia di finanza. Il 15 marzo scorso è stata inaugurata una mostra nel museo civico «Luigi Musso» sulla battaglia e un convegno sul «Mito e realtà della fanteria e dei carabinieri nella battaglia». Oggi, «Giornata della difesa dagli austriaci» dedicata anche dal monumento ai caduti della difesa di Casale, la cerimonia si è conclusa con la deposizione di corone d'alloro ai piedi del castello.
L'assessore alla cultura Paolo Mascarino ha ricordato che quelle truppe del generale Alessandro Solaroli di Viola avevano ricevuto l'ordine di «occupare Casale e Valenza, per poi puntare su Torino». Il contadino Pietro Cella, di Borgo Cittadella, guidò un gruppo di volontari che fermò a Valmacca l'avanguardia austriaca. Ma la città fu costretta alla resa. Quando, dopo la battaglia, gli austriaci entrarono in città, furono accolti con «grande cortesia». Un'interessante mostra è stata dedicata all'assedio di Casale. [r. sa.]

FINALMENTE AD ASTI UN NEGOZIO UNICO

... E UNA SPLENDIDA ENOTECA
CON UNA SELEZIONE DEI MIGLIORI VINI
ITALIANI E FRANCESI

PIAZZA MEDICI (ANG. VIA BATTISTI)

In Piemonte trecento ettari di nuovi impianti viticoli

Quale spazio per i vigneti?

Richiesta di Docg per due Barbera

L'Unione Europea ha assegnato, come ben precedentemente è stato riportato in queste stesse pagine qualche settimana fa, trecentoventidue ettari di nuovi impianti di vigneto al Piemonte. Entro breve tempo le organizzazioni professionali, le associazioni di prodotto e le altre forme associative del settore saranno sentite dalla Regione per individuare i criteri di ripartizione, sul territorio e tra i viticoltori, dei diritti ad impiantare nuovi vigneti.

Le prime proposte, che circolano attualmente nell'ambiente dei tecnici e dei produttori, parlano di assegnare novanta ettari di nuovi impianti a ciascuna delle tre maggiori province viticole del Piemonte (Asti, Alessandria e Cuneo) e di ripartire i restanti cinquantadue tra le altre province piemontesi.

Una priorità nell'assegnazione dei nuovi diritti di impianto dovrebbe essere concessa a tutti quei produttori che avevano già presentato delle richieste in tal senso, ma che per vari motivi erano stati esclusi dalle precedenti ripartizioni. L'importante è che, oltre a individuare criteri di ripartizione corretti, questi si rivelino anche efficaci perché se coloro che acquisiranno i diritti non saranno in grado di utilizzarli, andranno irrimediabilmente persi.

Attilio Borroni, vice presidente regionale piemontese della CIA

Prosegue la revisione dei disciplinari

Mentre sono in arrivo i nuovi diritti di impianto, la commissione ristretta del Comitato Vitivinicolo regionale sta proseguendo nel suo lavoro di revisione dei disciplinari dei vini a Doc e Docg.

Si tratta di un lavoro complesso - perché bisogna mediare fra interessi diversi e talvolta contrastanti - e molto vasto (sono circa 90 le doc piemontesi), tanto che potrebbe trovare qualche difficoltà ad essere integralmente preso in carico dal Comitato Nazionale di Tutela Vini il quale si riunisce una volta al mese e non esamina più di quattro o cinque disciplinari per seduta.

All'ordine del giorno della prossima riunione della commissione ristretta ci sono le proposte di trasformare in Docg le Doc Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato.

Allo stato attuale delle cose appare ancora sicuramente indispensabile qualche ulteriore momento di approfondimento, che deve essere fatto coinvolgendo nella discussione direttamente i produttori e i trasformatori per conoscere le loro reali esigenze.

In queste settimane si è sviluppato, sull'argomento, un dibattito piuttosto nervoso e polemico. Sarebbe invece utile smorzare, se possibile, qualche eccesso di protagonismo perché la discussione possa essere costruttiva e sgombrare il campo da qualche rivalità di troppo tra i produttori astigiani e quelli alessandrini, che rischia di rendere poco agevole il dibattito sulle proposte avanzate: è peraltro difficile che in un clima di contesa il Comitato Nazionale possa approvare le proposte.

Ma le difficoltà si limitano alle più o meno giustificate contese di territorio. Nel dettaglio si propone, per esempio, che il Barbera d'Asti diventi Docg mantenendo inalterate le attuali rese e la gradazione minima, mentre dovrebbe prevedersi qualche restrizione, come richiede la legge 164 che regola le denominazioni d'origine. Qualche riduzione sulle rese, anche se forse è insufficiente, è prevista invece per il Barbera del Monferrato.

Diritti di reimpianto anche fuori regione

Il Comitato vitivinicolo regionale, mentre ferve la discussione sui disciplinari, nella riunione del 26 Febbraio scorso, si è dichiarato favorevole per il terzo anno consecutivo a concedere la possibilità di acquisire diritti di reimpianto anche da fuori regione. Tale concessione è condivisa dalla Cia del Piemonte, la quale ritiene che essa sia utile, sia per poter impiantare qualche ettaro di vigneto in più, sia per calmierare i prezzi dei diritti che immediatamente notevolmente se il mercato fosse limitato al solo Piemonte.

Attilio Borroni
Vice presidente regionale piemontese della Cia

Si è concluso il ciclo di incontri della Cia nella provincia

Una grande partecipazione sull'aggiornamento fiscale

Si è concluso con un bilancio di presenze decisamente positivo il ciclo di riunioni che la Cia di Asti ha organizzato in provincia per illustrare le ultime novità fiscali e della Finanziaria '99. Le riunioni si sono tenute a Moncalvo, Montiglio, Incisa Scapaccino (nella foto in alto) e Calamandrana (foto sotto).

Alle riunioni hanno partecipato il presidente provinciale Italo Mussio ed il suo vice Dino Scanavino, accompagnati dai responsabili di zona Marco Pippione, Gianni Satnarotto, Mario Porta e Salvatore Seminara.

Prosegue l'attesa di una sanatoria delle situazioni abusive

Slitta il censimento viticolo

Il significativo «silenzio» del ministero

ASTI. Sembra proprio che il previsto censimento dei vigneti italiani (quello che è stato più comunemente come «schedario vitivinicolo») debba subire un ennesimo rinvio.

La storia ha avuto del provvidenziale. Qualche mese fa, quando l'Anna aveva comunicato che tutti i viticoltori italiani avrebbero dovuto produrre la dichiarazione di possesso dei vigneti (il censimento, quindi) entro l'anno trascorso (28 febbraio 1999).

La data di riferimento della dichiarazione (quella che doveva fotografare la situazione esistente) era stata fissata al 1° novembre 1997.

All'epoca la Cia aveva espresso non poche perplessità sulla possibilità di buona riuscita del provvedimento, in quanto la situazione del «vigneto Italia» poteva presentare così numerose situazioni abusive, soprattutto in certe regioni da cui, anche per percentuali minime, non poteva essere escluso nemmeno il Piemonte, da imporre il rispetto dei termini fissati.

Il 28 febbraio è scaduto il termine per la dichiarazione di possesso dei vigneti

In forza di questa situazione, la Cia aveva sostenuto che la sanatoria dei vigneti abusivi sarebbe stata la manovra essenziale per poter procedere ad un censimento rigoroso.

Sanatoria che avrebbe dovuto essere attuata applicando adeguate forme di condono oneroso e impedendo che i vigneti abusivi potessero produrre dei diritti di reimpianto.

La posizione della Cia ha avuto conferma della propria credibilità nel «silenzio» del ministero delle Politiche Agricole che non ha mai convalidato le intenzioni dell'Anna. Per il momento, dunque, il censimento non si dovrebbe fare.

Mercoledì a Moncalvo

Dimostrazione di potatura invernale

MONCALVO. Una dimostrazione pratica di potatura invernale, nell'ambito dei periodici incontri di aggiornamento e informazione tecnica di viticoltura organizzati dal Cipa della Cia di Asti, è prevista per mercoledì 10 marzo a Moncalvo. L'iniziativa avrà uno specifico riferimento all'insorgenza del mal dell'esca.

Docente e conduttore della dimostrazione sarà il professor Lorenzo Corino, direttore della sezione operativa di Asti dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Veneto. L'iniziativa si svolgerà in attuazione dei servizi di assistenza del Regolamento Cee 2078/92 (sull'agricoltura ecocompatibile).

L'interessante dimostrazione si terrà nell'azienda agricola di Dante Torchio, in frazione Gessi 4. L'inizio è previsto alle 14,45.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 14 sulla piazza del Mercato di Moncalvo. Di qui il gruppo si trasferirà nell'azienda l'Orchio.

Entro il 30 giugno

La verifica del carburante agricolo

ASTI. Molti agricoltori della nostra provincia stanno ricevendo in questi giorni lettere in cui vengono invitati a sbrigare, nel più breve tempo possibile, gli adempimenti riguardanti la «verifica del carburante agricolo per il 1999».

A questo proposito si ricorda a tutti gli associati della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) che il termine di scadenza per la verifica del carburante agricolo è fissato al 30 giugno 1999.

Per questo, al momento non sussistono quindi motivi di particolare urgenza per il disbrigo delle relative pratiche burocratiche.

In ogni caso gli Uffici della Cia (la sede centrale di Asti via Astesano 1, e le varie sedi di zona e i recapiti) sono sempre a disposizione degli agricoltori per la verifica del carburante agricolo».

Inoltre è da sottolineare che gli adempimenti burocratici saranno espletati dalla Cia a titolo completamente gratuito per gli associati.

Eletto il nuovo Ufficio di presidenza della CIA

Dino Scanavino nominato vicepresidente regionale

ASTI. La Cia regionale ha da qualche giorno nominato il suo nuovo «governo», uscito dai lavori congressuali dei mesi scorsi.

Alla conclusione degli adempimenti che hanno visto la Cia impegnata nello svolgimento delle Assemblee Congressuali provinciali, regionali e nazionale, e nel rinnovo degli organismi dirigenti dei vari livelli, la Direzione regionale piemontese (di cui fanno parte anche gli astigiani Italo Mussio, Dino Scanavino e Marianna Comunale) ha nominato, la scorsa settimana, i componenti dell'ufficio di Presidenza. Da quest'anno l'ufficio sarà allargato da due a sei componenti.

Alla carica di Presidente regionale è stato confermato Peppino Cancelliere, mentre tra i vicepresidenti (passati da uno a cinque) è stato nominato anche Secondo (Dino) Scanavino, già vice presidente della Cia provinciale di Asti e presidente del Cipa di Asti, oltre che sindaco di Calamandrana.

Gli altri quattro vicepresidenti regionali sono: Attilio Borroni (che aveva già ricoperto questa carica nel periodo precedente), Carlo Ricagni, Ludovico Actis Perinetto e Sergio Suardi.

Dino Scanavino è stato nominato vice presidente regionale della Cia

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 15.00-18.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTEGROSSO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 13.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVOCALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVODON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giuchino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattino
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via [illegible] giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO [illegible] Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

SERVIZIO PROFESSIONALE
ASSISTENZA PNEUMATICI E GEOMETRIA RUOTE CON LE ATTREZZATURE PIÙ AVANZATE.

Rappresentanza [illegible] migliori marche:

Gonfiaggio in AZOTO

BFGoodrich The original 4x4 Tire

kleber

UNIROYAL

GOMMISTA Racchetti Veriano
C.so Ivrea, 29 - Asti ■ Tel. 0141.41.03.77

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

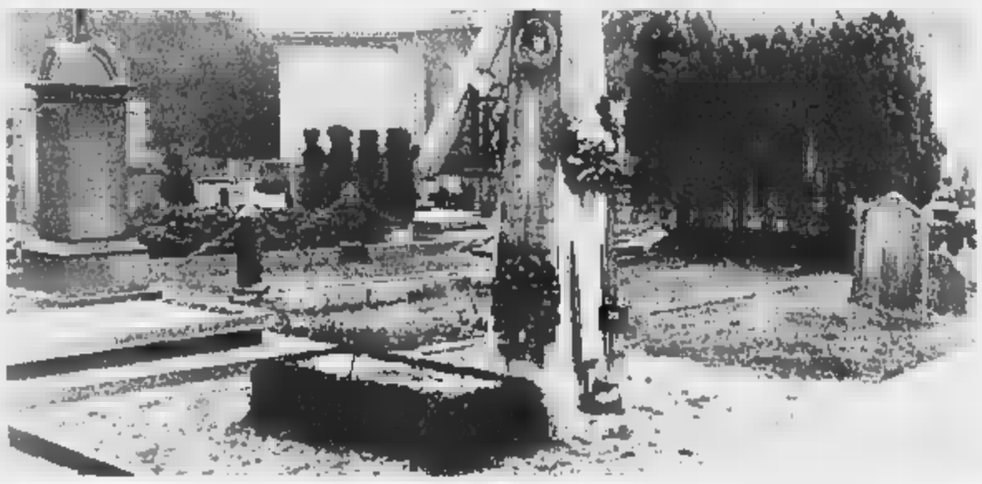
Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assuona con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluc» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Ciaferlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, a tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquies» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esilio a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostra a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, così come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonio dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento -: basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».



A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di riutilizzo poi rientrato - a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già (forse irriguardosamente) un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome-omaggio all'antico proprietario della casa, «La gargotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco -, contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournée europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella capitale del Marchesato un quadro del Biscarra: Pellico protagonista il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Marroncelli, che dal Ponte di Venezia li avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima, per essere stata riprodotta infinita volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: muterà il nome (Telegiornale 3), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione (alcune parti del tg).

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali (con i conduttori nuovamente a loro volta a fare spettatori le notizie principali delle edizioni regionali). Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari (sparirà invece l'annunciatrice) che darà inizio alla programmazione di diffusione regionale, appuntamento con il «Meteo Piemonte», e, di seguito, con il T3 regionale. Alle fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.

Il vicedirettore Marco Berardi

Al vecchio notiziario regionale ha sottolineato ieri in conferenza stampa il direttore del T3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con l'informazione - spiega Marco Berardi responsabile del T3 Piemonte e vicedirettore del nuovo T3 nazionale - è per le 19.30, rispetto al passato guadagneremo quasi che minuto di trasmissione. Cambieranno (così come a quello nazionale) la sigla e la scenografia (finora molto diversificate tra le varie redazioni regionali), per creare un'immagine omogenea per tutte le redazioni regionali. Una recente inchiesta di un quotidiano ha messo in evidenza come il Tg3 sia molto seguito nelle regioni dove è presente con il maggior numero di uscite. Inoltre, questo ci permetterà di assicurare una maggiore presenza nazionale della redazione torinese, specialmente al fine settimana, quando gli ascolti crollano. Ci sarà un'edizione speciale del Tg3 alle 14 (anziché alle 12) e una speciale alle 18 (anziché alle 17). Inoltre, nelle prime ore del mattino, dalle 6 alle 8, ci sarà un'edizione speciale del Tg3 con Beppe Rovera e con la regia di Mia Santambrogio, passata di recente a dirigere il Tg3 Mattina e Pomeriggio e Tg3 Oggi e Domani, e Gian Battista Garbarino. Il tg sarà preceduto da un'edizione del Tg3 Mattina dalle 7.45 alle 8».

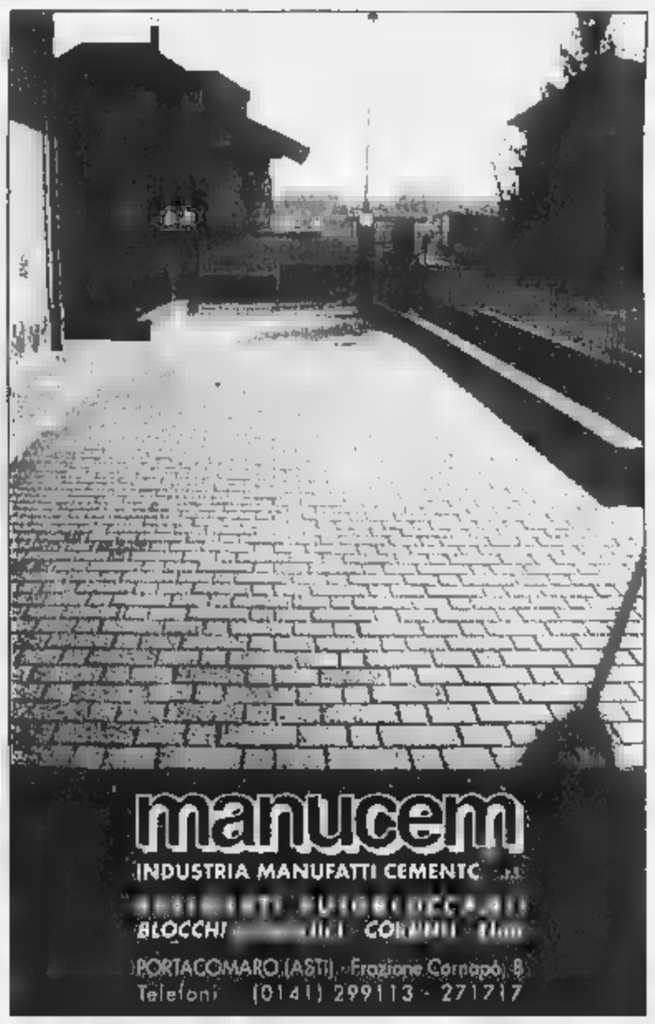
Leonardo Iannacci, direttore di Rai Tre Piemonte, ha sottolineato come «il vero valore aggiunto sarà la molta più attenzione che riceveranno le regioni. Anche Rai Tre Piemonte si impegnerà a seguire ancor più da vicino il territorio, in particolare con un programma del mattino, dalle 7.30 alle 8.30, che sarà condotto da Beppe Rovera e con la regia di Mia Santambrogio, passata di recente a dirigere il Tg3 Mattina e Pomeriggio e Tg3 Oggi e Domani, e Gian Battista Garbarino. Il programma sarà preceduto dal lunedì al venerdì dalle 14.50 alle 15.

Leonardo Iannacci ha poi ricordato che «siamo nel pantheon televisivo italiano e siamo molto apprezzati dai cittadini. Anche Rai Tre Piemonte si impegnerà a seguire ancor più da vicino il territorio, in particolare con un programma del mattino, dalle 7.30 alle 8.30, che sarà condotto da Beppe Rovera e con la regia di Mia Santambrogio, passata di recente a dirigere il Tg3 Mattina e Pomeriggio e Tg3 Oggi e Domani, e Gian Battista Garbarino. Il programma sarà preceduto dal lunedì al venerdì dalle 14.50 alle 15.

Daniele Cavalla

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA RITZ
ASTI
Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.



Sabato 6 marzo
(ore 23,30)
MEDITERRANEO
PRIVE' V.M. 25
APERTO VENERDI E SABATO
"Pre Festa della Donna"
OSPITI PER TUTTA LA SERATA:
I QUATTRO MODELLI PIU' BELLI
delle passerelle mondiali
Suoneranno per Voi: GLI INSOLITI TRE
Animazione: MODELLE TREND AGENCY MILANO
ORGANIZZAZIONE
Tuttigiuperterra!

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

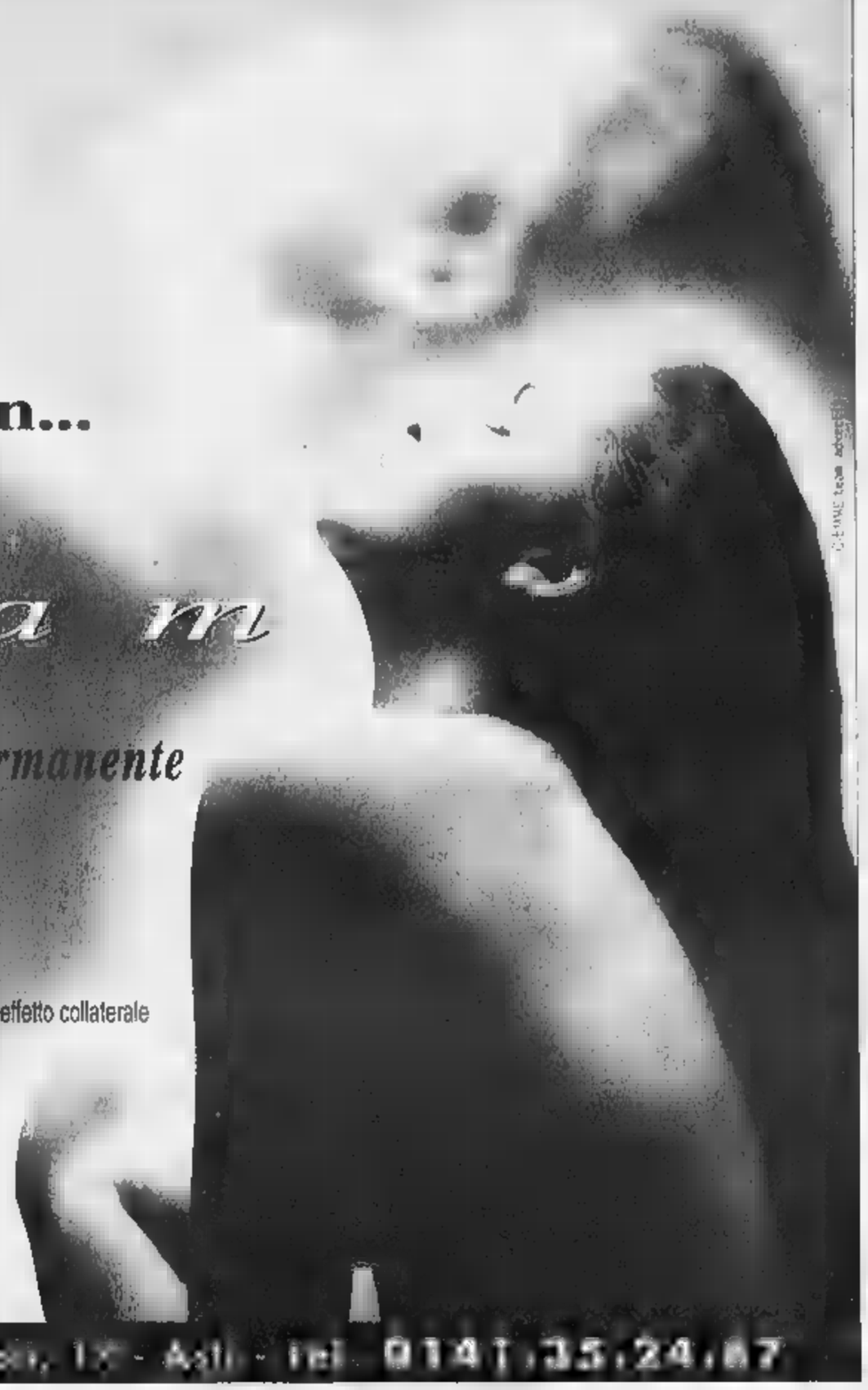
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Peli SUperflui

eliminati per sempre con...

l i g h t b e a m

La migliore tecnologia laser per una epilazione permanente



EFFICACE

l'eliminazione del singolo pelo è riscontrabile direttamente sul monitor e, ad ogni seduta, vengono eliminati circa il 30% dei peli trattati

RAPIDA

il problema viene risolto in poco tempo e in modo definitivo

SICURA

non è un metodo invasivo e non produce alcun effetto collaterale

INDOLORE

la tecnica utilizzata è assolutamente indolore e non lascia alcun segno sulla pelle

PER INFORMAZIONI: Studio Morello - Via G. Pascoli, 1C - Asti - tel. 0141/35.24.67

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

Anche l'Italia si adeguerà presto alla Direttiva Europea anti-inquinamento

Auto non catalitiche al bando

Dal 2000 in circolazione solo le auto con "benzina verde"

Arrivano gli **ecoincentivi** Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti i blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.
Un esempio: Mondeo TD Wagon prezzo di listino L.38.620.000, incentivo rottamazione L.6.000.000, prezzo con rottamazione chiavi in mano L.32.620.000.

CONSEGNA IN 48 ORE	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO CON ROTTAMAZIONE CHIAVI IN MANO*
KA	●		■	●				14.970.000
FIESTA 60CV	■		■	■				15.970.000
ESCORT 16V WAGON	■		●	■	■			22.970.000
MONDEO TD WAGON	■	■	●	●	●	■	■	32.620.000

Comprende:
- Assicurazione furto incendio per 25 mesi
- Lunga protezione 3 anni/50.000 km.
- 1° e 2° tagliando

A PARTIRE DA **109.500** per 24 rate

*IPT e quota di rottamazione esclusi

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CORSO VIALE 321, ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Prosegue a palazzo Ottolenghi la stagione «Asti in concerto» del Filarmonico

Stasera suona il Trio Debussy

Musiche di Beethoven, Haydn e Schubert

AL CONCERTO CON «LA STAMPA»

SABATO 6 MARZO 1999

CLASSICA JAZZ

CON

LA STAMPA

Presentando questo tagliando alla CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto (DA 22 MILA A 16 MILA LIRE) dell'appuntamento di stasera della rassegna «ASTI IN CONCERTO», organizzata dal Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

Il Trio Debussy stasera terrà un concerto a palazzo Ottolenghi ad Asti

ASTI. Penultimo appuntamento stasera a palazzo Ottolenghi con la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico con il sostegno della Fondazione Cassa e il patrocinio della Provincia. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi si esibirà il Trio Debussy, formato dal violinista Piergiorgio Rosso, la violoncellista Francesca Gosio e il pianista Antonio Valentino. In programma brani di Beethoven, Haydn e Schubert. Il Trio Debussy, nato dieci anni fa a Torino, formatosi alla prestigiosa scuola del Trio di Trieste, a Fiesole, Duino e Vienna, si è costruito velocemente una fama indiscutibile. In questi anni è stato protagonista di numerosi concerti anche all'estero, oltre ad aver inciso un album per la «Nuova Era». Ingresso 22 mila lire. Ridotti, presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco 16 mila lire. L'ultimo concerto, con L'Ensemble di Archi della Scala, è stato anticipato a sabato 13 marzo. [e. f. c.]

Prosegue stasera con il cabaret la stagione teatrale di Moncalvo

Si ride con il «Duo di picche»

Le ingenue «poverette» Ussi e Debora

MONCALVO. Stasera alle 21,15 la rassegna teatrale moncalvese punta sul cabaret. All'appuntamento col pubblico si presenterà il «Duo di picche» con Ussi e Debora, in «Due poverette a confronto».

Ussi e Debora si presentano come due ingenue amiche che, inseguendo il successo offerto a volte dall'ambiente dello spettacolo, vogliono a tutti i costi esercitare la professione di show girl. Non considerando il fatto che «sfondare», in questo mestiere, non è proprio facile, le due approfittano di ogni occasione per dimostrare le loro capacità artistiche, improvvisandosi di volta in volta, attrici, cantanti, presentatrici, con i risultati (rovinosi) che potranno constatare gli spettatori.

Il «Duo di picche» è nato due anni fa dall'incontro di due attrici con esperienze teatrali diverse. Hanno lavorato con registi e attori prestigiosi e vinto concorsi importanti. Sono reduci di trasmissioni televisive come «Scatafascio» di e con Paolo Rossi, «Volevo salutare», con Lauzi e Albertino, e «Zelig. Facciamo Cabaret». Biglietti: platea 25 mila lire (rid. 20 mila); galleria 20 mila (15 mila); gallerie laterali 15 mila.

Le attrici del «Duo di picche» stasera in scena al teatro di Moncalvo

Il prossimo appuntamento sarà sabato 13 marzo con il «giallo»: la compagnia «Lo zodiaco» porterà in scena «Gli occhi della notte». [a. b.]

Al Mediterraneo

«Magical box» presenta Fabio De Luigi

Il cabarettista Fabio De Luigi stasera sarà animatore della sala «The magical box» al Mediterraneo

ISOLA. Stasera dalle 23,30 alla discoteca Mediterraneo, nel privè «The Magical Box» l'animazione sarà affidata al comico Fabio De Luigi. Da una decina di anni sulle scene, De Luigi è attualmente tra i protagonisti di «Mai dire gol». E' già stato di scena ad Asti nel «Tafano show» con la «C'è quel che c'è band» e lo scorso anno da solo con «La vera storia di Fabio». Stasera si presenterà come lo stilista svampito «Fabuss». Informazioni e prenotazioni 0141 31 383.

APPUNTAMENTI

La cantante Nara stasera è al Road Runner di Canelli, domani sarà al Black Eagle di Castagnole Lanze

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e festa di oggi nell'Astigiano.

CANELLI. Alle 22 al Road Runner, serata dedicata a successi italiani e stranieri con la cantante astigiana Nara (Alessandra Bottello) e il chitarrista Davide. Ingresso libero. Domani il duo si esibirà al pub Black Eagle di Castagnole Lanze.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese c'è il cantautore milanese Alessandro Arioli. Ing. libero.

CANELLI. Alle 22,30 al Jackpot pub, serata di cabaret con Enzo «Vincent» Cortese in «Sara France». Ing. libero.

ASTI. Dalle 23 all'alba al Centro sociale Torrerossa, via Sardegna. Disco rave party a sostegno di Radio Black Out di Torino con Funky Family e altri dj.

COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma (0141 907.028) musica latina con Miguel Acosta e Oscar Torres. Ing. libero.

ASTI. Alle 22 al Boca Club (corso Venezia, di fianco al Wonder Pool) c'è «Inca Body Painting».

ASTI. «Echi di corte» alle 20,45 nella chiesa dei Santi Martino e Dionigi concerto del coro «Zoltan Kodaly» diretto da Simona Scarrone e Polifonico Astese diretto da Fabrizio Nasali. Ing. libero.

VILLAFRANCA. Alle 21,30 al teatro San Giovanni I Nuovi di San Paolo di Asti recitano la commedia «Non ti conosco più». Ingresso 10 mila lire (6 mila ridotti).

ASTI. Alle 22, al circolo Picchio Rosso (0141 75.652) suonano i «Twin Pigs». Ingresso riservato ai soci.

CANELLI. Alle 21,30 al dancing Gazebo, liscio con «I melodici».

ASTI. Dalle 21,30 si balla alla Rosa dei Venti con «La Bersagliera».

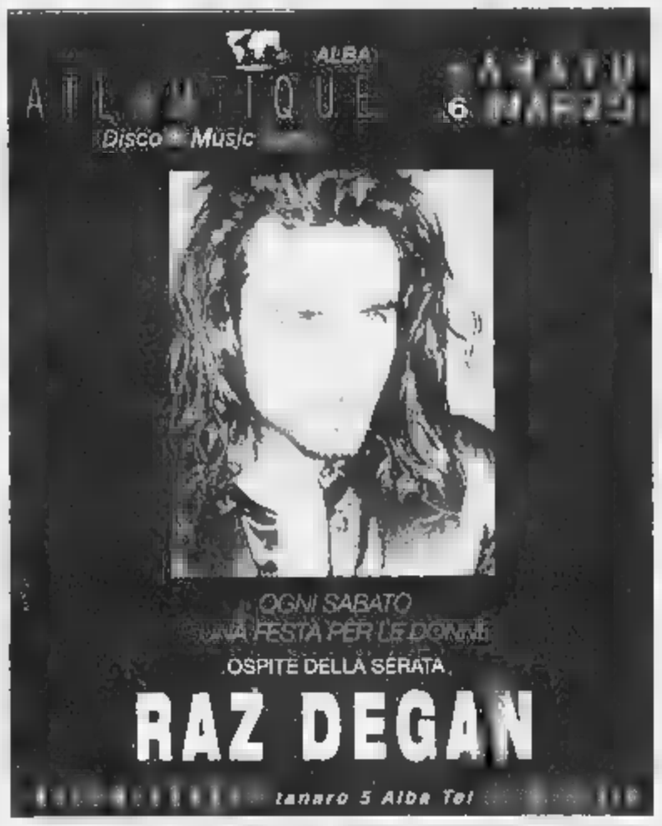
ASTI. Dalle 23,30 «Players' caffè» all'Akhenaton in via dell'Ospedale: lap dance con ragazzi e ragazze. Ing. libero.

ASTI. Alle 17 alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte», via Carlosso, s'inaugura la mostra di sculture in vetro di Silvio Vigliaturo.

ASTI. Alle 18,30 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, si inaugura la mostra di pittura di Isabella Righetti dal titolo «La magia delle costellazioni».

OLIVOLA. Alle 21,30 allo Swing Hall «Eventi speciali» con Carlo Atti (sax), Dana Andrews (vocal), Nando De Luca (piano), Luciano Milanese (basso) e Stefano Ragnoli (batt.).

VIGNALE. Al Caffè della Posta dalle 22 colonne sonore da film con gli «Onyria». Ing. libero.



CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
VIA G. CAFASSO 25
ASTI
Tel. e Fax 0141.530027
presenta

CODICE OMICIDIO 187
Protagonista Samuel L. Jackson, che interpreta un insegnante in guerra: il suo campo di battaglia è la scuola. Con lui una minoranza che vuole studiare per cambiare, contro di lui una maggioranza schierata a distruggere un mondo che li ha esclusi.
Un film d'azione che lascia senza respiro.

SEX CRIMES
Giochi pericolosi
Benvenuti nel lussuoso quartiere di "Blue Bay" dietro le facciate opulente delle numerose ville di ricchi e potenti si consuma una torbida vicenda di vendetta, sesso e morte"
Con Kevin Bacon, Matt Dillon, Neve Campbell

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX Tel 0141-594 147 **Bagnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA Tel 0141-530 086 **Shakespeare in love**. Or.: 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

RITZ Tel 0141-530 086 **Babe va in città**. Or.: 16,30; 18,15; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO Tel 0141-595.040 **Il fuggitivo della missione impossibile** con L. Nielsen. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE Tel. 0141-598 457 **A bug's life - Megaminimondo** cartone animato. Or.: 16,30; 18,15. **Amori e incantesimi** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

CANELLI

ITALIA Tel. 0141-824.669. **Neamichemiche** di C. Columbus, con J. Roberts e S. Sarandon. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98 182 **Vi presento Joe Black** di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Fortanz. Or.: 22. Lire 10.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

AURORA Tel 0141-701 459. **Payback** di B. Helgeland con M. Gibson e M. Bello. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788 **La sottile linea rossa** di T. Malick con G. Clooney, J. Cusack, W. Harrelson. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252 644. **Babe va in città.** Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

ITALIA Tel. 0131-252 079. **A bug's life-Megaminimondo** (cartone animato). Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131-234 240. **Il giocatore** di J. Dahl con Matt Damon, J. Turturro, J. Malkovich, C. Mol. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO Tel. 0131-268 080. **Il fuggitivo della missione impossibile**, con Leslie Nielsen. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO Tel. 0131-341.277. CHIUSO.

ITALIA Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Pathow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,30; 17,40; 22,15. Lire 12.000.

ITALIA Tel. 0131-252.707. **Payback** di B. Helgeland con Mel Gibson e M. Bello. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

ITALIA Tel. 0173-363.021. **Bagnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MONETTA. Tel. 0173-440.340. **A bug's life-Megaminimondo** (cartone animato). Or.: 20; 22. Lire 10.000 (5000).

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322 400 **Il fuggitivo della missione impossibile** con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885. Or.: 15,30; 17; **Mulan** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. **Amori e incantesimi** Lire 10.000 (7000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Babe va in città.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

ITALIA Tel. 0142-452 081. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,30; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

VERDI. Tel 0141-701 459. OGGI CHIUSO.

SAN DAMIANO

ITALIA Tel. 0141-975 124. OGGI RIPOSO.

ITALIA Tel 0141-975 016. **Neamichemiche** di C. Columbus, con J. Roberts e S. Sarandon. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496. **Il fuggitivo della missione impossibile** con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel 0141-987 788. **A bug's life - Megaminimondo** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (9000).

A TORINO

LIETTA TORNIAMUONI

200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. Rassegna «Il grande cinema». **Neamichemiche** con J. Roberts, S. Sarandon, Ed Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **A Bug's life megaminimondo** (animazione). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Pathow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ar. 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, arc. 6000, cinecard 10.000.

[illegible] c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **La noia**, di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Vietato min. 14. Or.: 15,17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, arc. 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581 73 90. **Vi presento Joe Black**. [illegible] Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Fortan. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; ridotti 8000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540 605. **Lucignolo**, di e con M. Cecchetti con C. Gerini. Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato 14. Ingr. [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540 110. **La noia**, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Vietato min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, Arc. 9000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07 23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 37/f, tel. 011-436.07 23. **Attacco al potere**, di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Cavour 5, tel. 011-650.21.00. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Stockwell, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, ridotti 8000.

DORIA [illegible] tel. 011-542 427. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 16,45; 22. Ingr. 12.000, ridotti rag. 6500, arc. 5000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Montebello 67, tel. 011-327 2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,35. Ingr. 12.000.

DUE [illegible] Ombrerosse via Montebello 67, tel. 011-327 2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; [illegible]; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 011-447 5741. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. [illegible], J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 011-447 52 41. **Neamichemiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] p. Solferino, tel. 011-447 52 41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Pomba 7, tel. 011-812 41 73. **Bagnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 15,30; 17,20; 19,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

ETOILE [illegible] **A Bug's life**.

FIAMMA [illegible] **Z la formica**.

IDEAL corso Regina [illegible] **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Stockwell, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. ingr. rag. 8000.

KING via Po 15, 011-812 5[illegible]. **Velvet Goldmine** con J. Rhys Meyers, Micheline T. [illegible]. Or.: 15,40; 18,10; 20,35; 22,45. Ingr. 12.000, ridotti 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541 2[illegible]. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000, rid. rag. 8000, arcuate 5000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 017 1048. **Train de vie** (treni per vivere) di R. Mihaileanu con L. Stefanescu, Rufus, C. Arun (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Arcate 9000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812 41 73. **Bagnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 15,30; 17,20; 19,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812 41 73. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 [illegible] **Giallo Parma**.

REPOSI 1 [illegible] **Cose in via**.

REPOSI 2 [illegible].

REPOSI 3 [illegible] **Shakespeare in love**.

[illegible] [illegible] **Analisi di un delitto**.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-56[illegible]. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. [illegible], J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ via Assietta 2, tel. 011-815 41 58. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Pathow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. rag. Acqui 8000.

VALENTINO 1 [illegible] Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00. **Nemico pubblico** (regia T. Scott con Will Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible].

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00. **Gloria**, di S. Lumet con S. Stone, J. Horham. Or.: 15; 18,10; [illegible], 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible].

AL CAROSELLO

RISTORANTE
MUSIC CAFÈ

INGRESSO
RIGOROSAMENTE
RISERVATO ALLE
SOLE DONNE

LUNEDÌ 8 MARZO
FESTEGGIANO
LE DONNE

ORE 20,30 CENA ALLA CARTA
ORE 22,30 MUSICA IP POP
COMMERCIALE

ORE 24,00 STREEP MEN
(L'UOMO + BELLO D'ITALIA)

ORE 24,30 APRIAMO LE PORTE
AI SIGG. MASCHI

VIA COMENTINA, 40 - ASTI -TEL. 0141.351100 - FAX 0141.356154
INFOLINE 0368.620687 - 0368.7188590

È GRADITA LA PRENOTAZIONE.

Volley: al «Giobert» gli astigiani cercano il terzo successo consecutivo

La Bm2 prova a tornare grande

La Voluntas in campo domani a Concesio

ASTI. Mentre la Voluntas posticipa a domani il [illegible] impegno in trasferta contro la Gamma TT Concesio, la Biemmedue del dopo Vignetta e dell'era Basso [illegible] alle 17,30 al Giobert, la terza vittoria consecutiva. Un successo che le consentirebbe di mantenere la striscia positiva iniziata col Busca e proseguita a Caronno e di rifarsi sotto in classifca.

L'ostacolo di turno è rappresentato dalla Cavriaghese, matricola reggiana che aveva iniziato bene la stagione prima di incepparsi, durante la sosta natalizia, complici anche alcuni infortuni.

Sabato però gli emiliani sono parsi in netta crescita e hanno inflitto 3-0 ai cuneesi della Banca Regionale Europea.

Il match odierno sarà quindi per gli uomini del presidente Gigi Uberti un test probante per avere conferme sul miglioramento di condizione atletica, perfezionamento degli schemi, recupero fisico di alcuni giocatori (Costa e Bechio, reduci da infortuni) o psicologico come nel [illegible] di Salvi.

Tramontato probabilmente anche quest'anno il sogno promozione, l'obiettivo stagionale è conquistare almeno la piazza d'onore.

Nell'ultimo turno gli astigiani hanno recuperato due lunghezze alla Gamma TT Concesio e [illegible] al Sav Bergamo e si sono rifatti sotto accorciando la classifica di testa.

La formazione. Il tecnico Beppe Basso è tornato ad avere a disposizione tutto l'organico. Inizialmente dovrebbe scendere in campo il sestetto composto da Angesia in regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Costa centrali, Glinac libero. In panchina Celardo, Aiello e Scali.

Gli avversari. La Cavriaghese ha conquistato un posto in B1 al termine della [illegible] stagione in cui era inserita nel girone D della B2.

Nelle file degli emiliani giocano atleti d'esperienza come Stefano Cantagalli, fratello dell'ex giocatore della nazionale Luca e un passato in serie A a Reggio Emilia e Rovigo, Guido Betti, [illegible] Reggio Emilia e Livorno, Andrea Vaccari ex Parma e Rovigo, Roberto Mazzali [illegible] Spoleto, Rovigo e Italkero Modena.

Sulla struttura della squadra dello scorso anno sono stati inseriti l'attaccante Vaccari proveniente dal Piacenza, il regista Borelli dal Cariparma e l'attaccante Rozzi dal Marconi Reggio Emilia.

Il tecnico Ruggiero dovrebbe oggi pomeriggio mandare in campo una formazione composta da Borelli in palleggio, Rozzi opposto, Betti e Cantagalli centrali, Costa e Vaccari ali, Fornaciari libero.

La Cavriaghese è tornata al successo sabato scorso, dopo un periodo di appannamento, conquistando la prima vittoria del '99 a spese dei giovani della Banca Regionale Europea di Cuneo. All'andata la Biemmedue si impose con un netto 3-0.

Incontri (17ª giornata). Us Olimpia Sav Bergamo-Banca Regionale Europea Cuneo; Coalvi Busca Cuneo-As Volley Caronno Varese; Stadium Mirandola Modena-Us Olimpia Voltri Genova; Kappa Cus Torino-KPM VS Possidonio Modena; Gamma TT Concesio Brescia s-Voluntas Pallavolo Asti (domani); VT Virtus Sassuolo Mo-As Piacenza Volley; Biemmedue Aspam At-Gs Pall. Cavriaghese Re.

Carlo Lisa

[illegible]

Kappa [illegible] To punti	41
Gamma TT Concesio Bs	35
Us Olimpia Sav Bg	34
Biemmedue Aspam [illegible]	33
Banca Reg. Europea Cn	29
Stadium Mirandola Mo	25
As Piacenza	24
Cavriaghese Re	22
Coalvi Busca Cn	21
Voluntas Pall. At	19
As Volley Caronno	18
Kom S. Possidonio [illegible]	13
VT Virtus Sassuolo Mo	[illegible]
Olimpia Voltri Ge	12

SPORT FLASH

BOCCE. Con la qualificazione in tasca dopo la vittoria nel turno d'andata per 15-5, il Dlf affronta in trasferta oggi il Mionetto. La gara è valida per gli ottavi dei play off di serie A2. [e. a.]

[illegible] Il palazzetto dello sport di via Gerbi è sede oggi dei campionati italiani indoor Pulcini e femminile. Questo il programma delle gare: Bagnocavallo-Pol. Calabria (ore 9,30); Noarna-Bagnocavallo (ore 10,30). Noarna-Pol. Calabria (ore 15). Ach Bruno-Pol. Aeden Santa Giusta (ore 16). A chiusura della manifestazione si giocherà una sfida dimostrativa tra una rappresentativa astigiana e la Nazionale tedesca seniores. [r. s.]

NUOTO. Stasera alle 20,10, alla piscina comunale di via Gerbi, si svolge la seconda prova dell'«A & B» Cup. La manifestazione in notturna organizzata dall'Asti Nuoto è riservata alle categorie giovanili Esordienti e Ragazzi. [e. a.]

PALLAVOLO. Nel campionato di serie C femminile la Futura affronta in trasferta l'Arona. Gara esterna anche per l'Eliseo Rig. impegnato a Collegno. In D l'Azzurra Moncalvo ospita alle 21 il Busca e il Camelli gioca alla stessa ora contro il Musine a Pianezza. Nella D maschile il Grande Volley sarà opposto alle 17,30 fuori casa al Pianezza e il San Damiano sarà di scena a Torino col Kappadue. [e. a.]

BASKET [illegible] Scontro decisivo oggi alle 17,30 alla palestra del Don Bosco in corso Dante per la Futura Jo Conto. La formazione si gioca contro il Valli di Lanzo l'accesso ai play off del campionato di Promozione. Le ragazze astigiane sono staccate di due lunghezze dalle torinesi, terze in classifica. Per poter passare il turno la Futura guidata da Simone Allara dovrà vincere con almeno 8 punti di scarto. [e. a.]

[illegible] Si svolgono oggi pomeriggio e domani a Nizza i campionati provinciali di pattinaggio a rotelle. La gara si disputerà nella palestra dell'istituto Nostra Signora delle Grazie. [e. a.]

CALCIO. Terza categoria, girone A (ore 15): Nizza-Real Betis Girone B: Celle Vaglierano-Sport Follie San Damiano; Gymnasium-Valfenera; Montiglio-Junior Serravalle; Praia-Buttiglierese. [e. a.]

SCACCHI. Domani alle 14,30 2ª giornata del torneo di scacchi di serie C: al circolo Picchio rosso i giocatori calamandranesi ospiteranno il Dopolavoro ferroviario di Torino. In serie B «Sempre Uniti» di Asti giocherà in trasferta a Torino contro la squadra locale. [e. cs.]

SCI. Domani gita sulla neve organizzata dallo sci club San Damiano. Le piste scelte sono quelle di Orelle val Thorens. Partenza alle 6 da piazza Camisola. Costo 25-30 mila. Prenotarsi da Domenico Cerrato 0141/975188. [c. o.]

Domani a Cuneo

Premi a Voglino Berruti jr. e Mombaldone

Il canellese **Dario Berruti** (figlio di Massimo) sarà premiato domani a Cuneo

CUNEO. Il mondo del pallone elastico domani «occuperà» il Palazzetto dello sport per l'assemblea generale della Fipe e per la premiazione dei vincitori dei campionati '98. La giornata, si aprirà alle 9 con la messa officiata dal cappellano Fipe don Giovanni Pistone (parroco di Bazzana di Mombaruzzo) in memoria dei giocatori defunti.

Alle 9,45 l'assemblea generale, con i delegati delle società. Il presidente federale Franco Piccinelli presenterà la relazione tecnica e finanziaria.

Alle 11 il momento più atteso: la premiazione dei primi tre classificati di tutti i campionati dello scorso anno, dalla [illegible] A alle giovanili. A cominciare da Giuliano Bellanti ed i compagni Giampaolo, Boetti e Unnia che hanno conquistato lo scudetto per la società dell'Ipersidis Cuneo. Tra i premiati anche il castagnolese Pier Paolo Voglino (vincitore della Coppa Italia con Caraglio), Dario Berruti jr. (il figlio del grande Massimo) portacolori della Vignalese e la quadretta del Mombaldone, seconda in C2.

In serie A l'Ipersidis aveva preceduto la Maglianese di Dotta e l'Albese della sorpresa Dogliotti II. Per la serie B sarà premiata l'Astor Ceva; per la C1 la Pallonistica Ricca; per la C2 la formazione di Lequio Berria. In campo giovanile il titolo Juniores è andato a Cortemilia che ha fatto la parte [illegible] leone, imponendosi anche nelle categorie Allievi ed Esordienti. Fra i Pulcini ha vinto la Merlese.

Premiate anche le discipline collaterali di pallone elastico classico: il Torneo dei Paesi di pantalera è stato vinto da Castelletto Uzzone, davanti a Clavesana, Gorzegno e Peveragno; nel pallone col bracciale ha vinto Monte San Savino, davanti a Cingoli e Mondolfo.

L'attività agonistica per la prossima stagione riprenderà a inizio aprile. Alla [illegible] A parteciperanno 13 squadre, 10 alla [illegible]

[r. s.]

BASKET C2

Al palazzetto è di scena il Moncalieri

L'Eurovita cerca vittoria e primato

ASTI. L'Eurovita, fresco di primato in classifica, affronta stasera alle 21,15 il Moncalieri.

Si tratta dell'anticipo della decima giornata di ritorno del campionato di C2: la partita si sarebbe dovuta disputare domani. La gara è in programma al palazzetto dello sport di via Gerbi.

La formazione astigiana sta attraversando un eccellente periodo di forma. I sette successi consecutivi hanno proiettato Oggero e compagni nuovamente al primo posto in graduatoria insieme ad Aosta e Dogliani, che sta attraversando un periodo di appannamento.

Una bella prova d'orgoglio della squadra allenata da Meo Sacchetti, che a gennaio aveva rischiato addirittura di compromettere il passaggio ai play-off.

I sette turni utili consecutivi l'hanno rimessa in corsa per la vittoria del girone: se la graduatoria non subirà variazioni negli ultimi due turni, per la classifica avulsa l'Eurovita accederebbe alla seconda fase come prima del raggruppamento: un risultato impensabile soltanto quindici giorni or sono.

La gara odierna espone il quintetto astigiano a qualche rischio: il Moncalieri si è rivelato spesso in passato un avversario indigesto agli astigiani. All'andata, sul parquet di Moncalieri, l'Eurovita aveva disputato uno dei suoi incontri peggiori andando a perdere per 81-70. Inoltre, i torinesi sono ancora in corsa per il quarto posto e non possono permettersi passi falsi in questo frangente.

Il coach Sacchetti non potrà disporre di Andrea Grossi, in viaggio di nozze e degli infortunati cronici Caron e Vettorello.

L'ex campione d'Europa potrà però contare su di un Malacarne in grande spolvero: contro il Cus Torino è stato il migliore in campo, con 23 punti realizzati.

Classifica: Dogliani, Aosta, Eurovita 30 punti; Moncalieri, Cus Torino 22; Cuneo 20; Fossano 19; Alba Saluzzo 18; Tecnocar 16; Savigliano, Crocetta 14; Ivrea 2. [e. a.]

SCI

Premiati i campioni [illegible] della neve della Way Assauto

Si è svolta giovedì la premiazione degli sciatori della Way Assauto (foto), che hanno preso parte alla gara sociale sulle nevi di Borgata del Sestriere. Questa la classifica dei corsi: maestro Passino: 1° Dennis Maranzana, 2ª Simona Strocco, 3° Mauro Gandolfo. Maestro Lovera: 1ª Jessica Visconti, 2° Marco Dabbene, 3° Alberto Amerio. Maestro Fioretta: 1ª Marta Pregno, 2ª Alessia Degli Angeli, 3° Gregorio Roseo. Maestro Jaime: 1ª Paola Nosenzo, 2ª Elena Avero, 3° Salvatore Butera. Maestro Marchisio: 1° Andrea Quaglia, 2ª Barbara Leone. Maestro Martheoud: 1ª Marianna Ferrero, 2° Riccardo Roseo. Maestro Bruera: 1° Salvatore Palumbo, 2ª Ornella Vignale, 3ª Daniela Martinengo. Maestro Piccolo: 1° Michele Gandolfo, 2° Stefano Santero. Maestro Storaci: 1° Andrea Pucciariello, 2° Samuele Gravanzola, [illegible] Arianna Degli Angeli. Maestro Ferrier: 1° Cesare Comito, 2° Fabio De Grandis, 3° Paolo Viarengo. Maestro Martin: 1° Simone Viarengo, 2° Alberto Rosso, 3° Aldi Xhumari.

[e. m.]

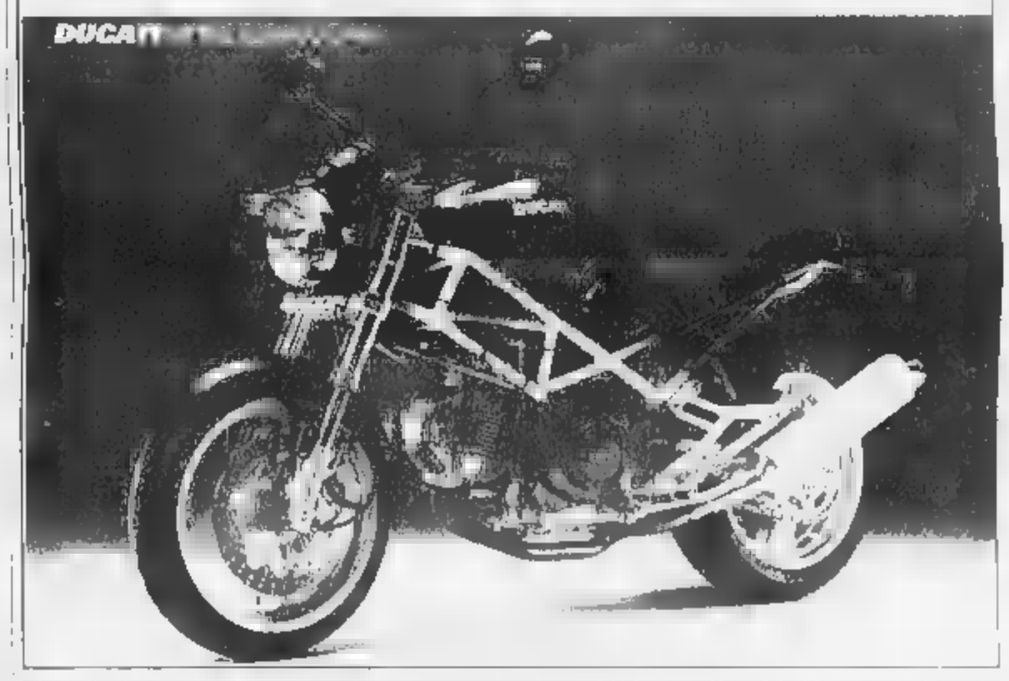
CINEMA POLITEAMA - ASTI

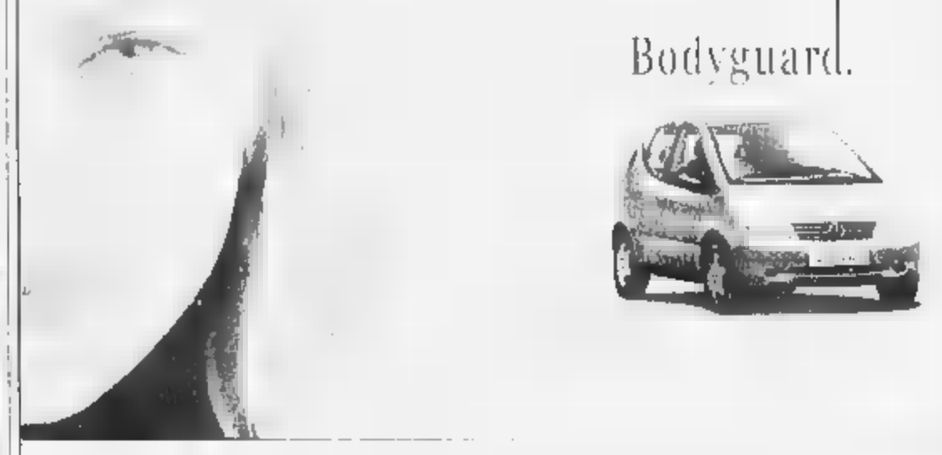
CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
• MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
• MIGLIOR REGIA
• MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGALATI UNA DUCATI !
Noi ti regaliamo un soggiorno di una settimana in un residence per 4 *persone.*
vignamoto
C.so Alessandria 89
14100 ASTI
Tel. 0141.274046
PAGAMENTI PERSONALIZZATI





Bodyguard.

Il 6 e 7 marzo Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on line".
Lasciate a casa gli uomini. La Classe A DSP con Viasat. Latevi baciare dalla fortuna.
GINO s.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/410777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. LOOK P[illegible] OVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

DE FABIANI Center

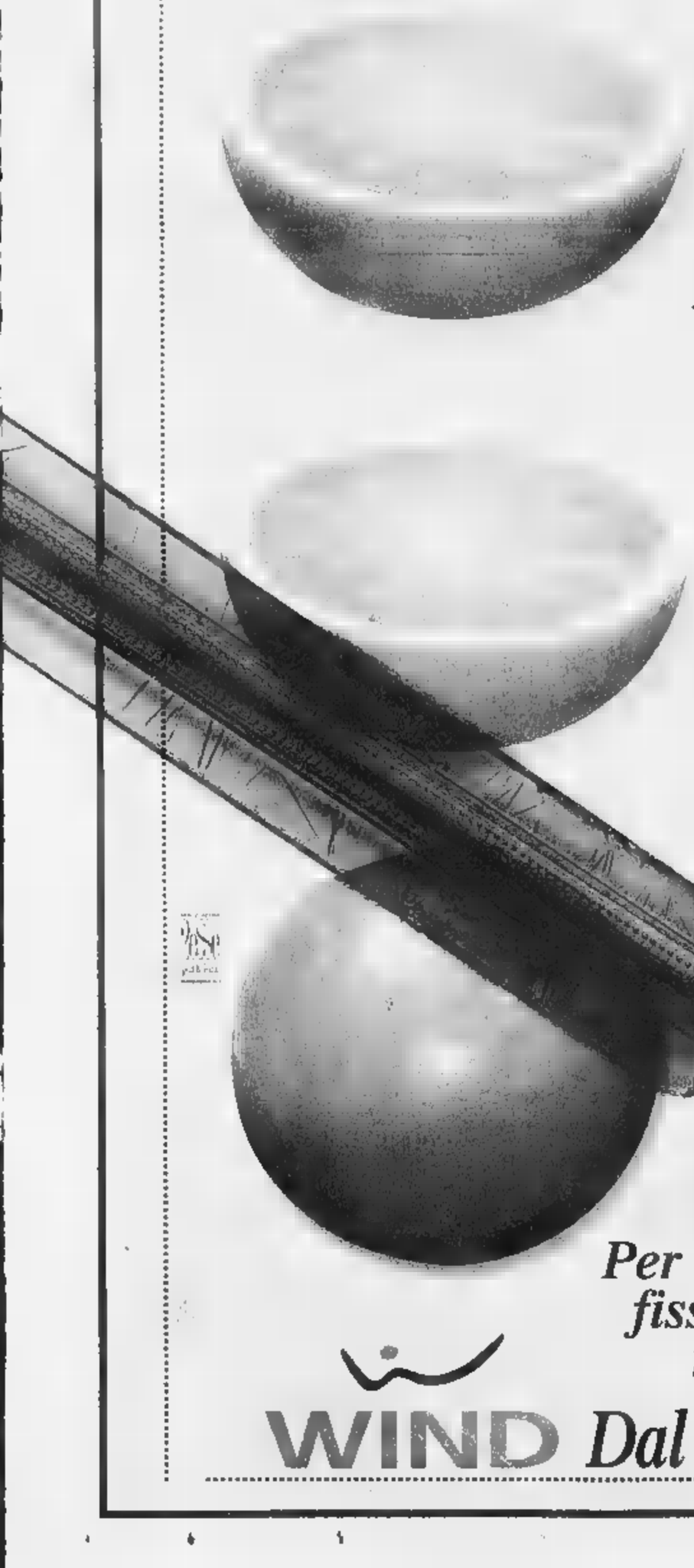
MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

QUARONA (VC)
V. Gibellino 1 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

WIND

Unico rivenditore Autorizzato per la Valsesia e la Valsessera



Attivazione completamente
GRATUITA
Nessun costo aggiuntivo
fino al 75% di risparmio
sulle chiamate

E' Telefonia fissa

Attivazione completamente
GRATUITA
Scheda ricaricabile
senza costi
AGGIUNTIVI

E' Telefonia mobile

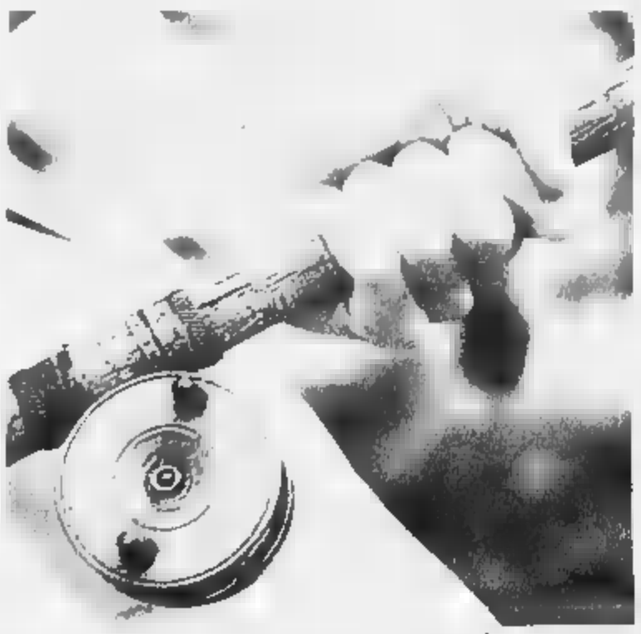
Solo WIND

è Telefonia fissa e mobile

Per chi sottoscrive contestualmente un abbonamento fisso e 1 o 2 mobili, possibilità di parlare tra fisso e mobile gratuitamente fino al 1 maggio 1999.

WIND *Dal 1° Marzo ti conviene parlare con noi.*

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

Henry Cotton's

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

DE FABIANI Center

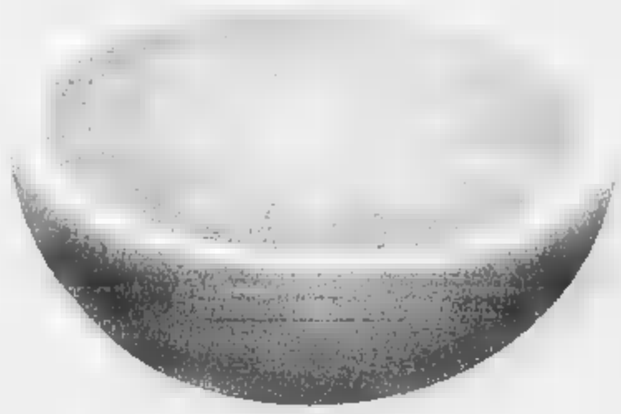
S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

QUAREGNA (VC)
V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

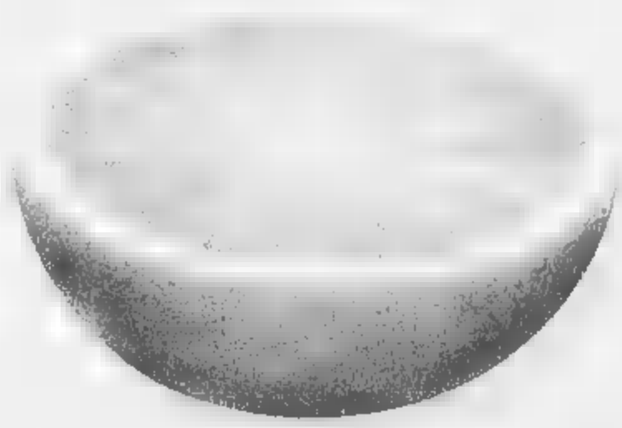
WIND

Unico rivenditore Autorizzato per la Valsesia e la Valsessera



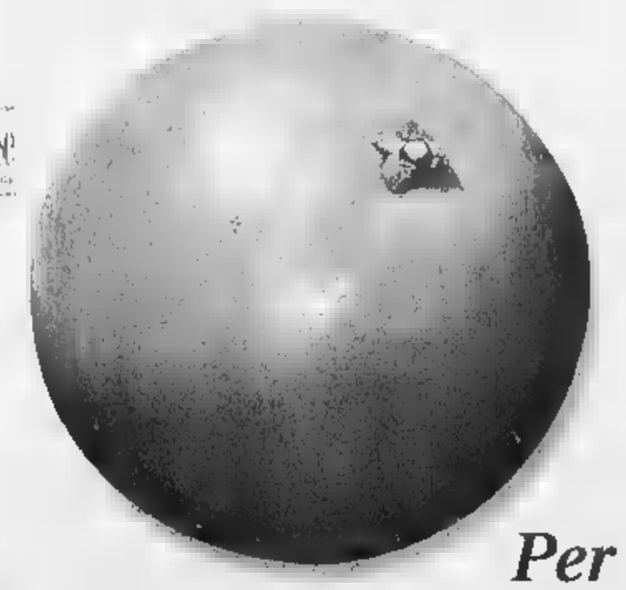
E' Telefonia fissa

Attivazione completamente
GRATUITA
Nessun costo aggiuntivo
fino al 75% di risparmio
sulle chiamate



E' Telefonia mobile

Attivazione completamente
GRATUITA
Scheda ricaricabile
senza costi
AGGIUNTIVI



Solo WIND

è Telefonia fissa e mobile

Per chi sottoscrive contestualmente un abbonamento fisso e 1 o 2 mobili, possibilità di parlare tra fisso e mobile gratuitamente fino al 31 maggio 1999.

WIND *Dal 1° Marzo ti conviene parlare con noi.*

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e non prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate voleva fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Gevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E' sospettato Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile; della presenza di una nuova amica dell'uomo; di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono» innocente». La verità affioreà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

ERA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perchè il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perchè «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

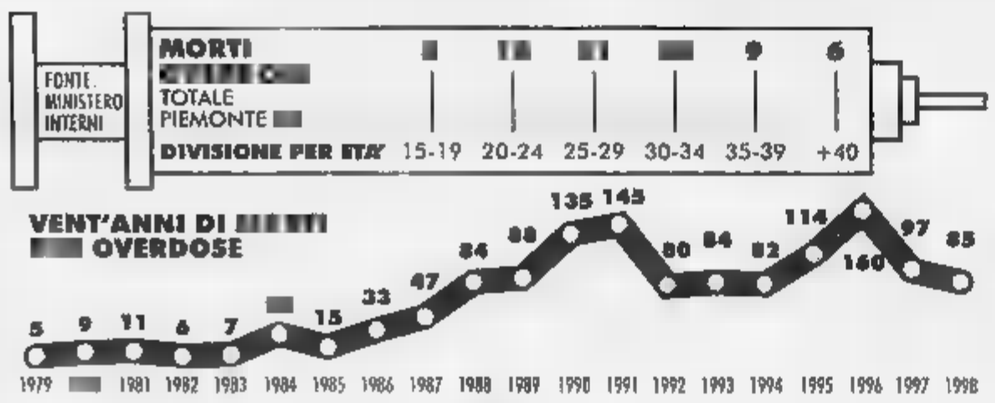
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata - Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perchè gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stato all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del galà benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna, biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 13 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà i nomi dei generosi acquirenti e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Rufarola e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti, che a coppie si affronteranno su un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato (20 chilometri con un dislivello di 1700 metri), potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di Capodanno aveva aggredito, con un complice, una guardia del carcere di Tirano (Sondrio), e con lui era evaso. La polizia di Ventimiglia, diretta dal dottor Petrelli, lo ha rintracciato in Francia e fatto estradare. Si tratta di Mouound Jalal, 20 anni, di Casablanca. Era stato protagonista, con un bosniaco, di una clamorosa evasione durante la quale avevano ferito un agente.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Ferruccio Dardanello (foto), presidente della Camera di Commercio di Cuneo dal '93, è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio nazionale, incarico che già ricopriva nella precedente tornata. I nuovi vertici confederali che affiancheranno il presidente Sergio Billè rimarranno in carica sino al 2003. Dardanello, dopo essere stato a più riprese consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale, attualmente si trova alla guida della Confcommercio piemontese, oltre che sedere alla vicepresidenza dell'Unioncamere, che rappresenta anche in Eurochambres. Dopo l'elezione romana Dardanello ha commentato: «Lavorare con Billè è stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il mondo del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio».

Funerali cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Aquilanos» per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris dovrà indicare alla giunta la strada da seguire, se cioè annullare il protocollo d'intesa, oppure se confermarne la validità. Lunedì davanti all'ospedale ci sarà una manifestazione di protesta contro l'iniziativa e in contemporanea i verti del ppi piemonte se anticiperanno la loro posizione.

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Carpignano (Novara); alcune parti sono, infatti, state asportate dall'acqua ed è quindi stato necessario chiuderlo al traffico. Il guado era stato costruito per consentire i lavori di ristrutturazione del ponte centenario i quali, presumibilmente, si protrarranno fino al prossimo agosto.

d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono rischi sulle strade, ma lo sci fuoripista in queste ore è considerato folle. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio (significa «moderato»), ora ha rivisto l'indice portandolo a 4 («forte») per il settore orientale e 3 («marcato») per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 75 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese, a 2000 metri ieri c'erano 10 gradi sottozero.

Alpino morto a Valona alla sbarra militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violata consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 34 anni, e al sottufficiale di sanità Francesco Seminara, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vaira, militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne «souvenir».

Aereo in mare: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato nel soccorso ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bono, l'avvocato Silvio Romanelli aggiungendo che, nel tentativo di aiutare i superstiti a rimanere a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dal desiderata dello scrittore: rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico torinese. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carbone (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio assegnato a Finmeccanica

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Venite a scoprirla da noi sabato 6 e domenica 7

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (strada Trossi, 61) - Tel. 015 542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 418418

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 6 Marzo 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL 015 26 191 / 015 355 230 FAX 015 252 2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL 015 849 12 12 FAX 015 849 33 25

Per il tuo APERITIVO
Per la tua SERATA
Live Music
Triangolo
Trian golo
Trian golo
Sabato 6 marzo GLI U.N.I.

Biella piazza-simbolo dello sciopero nazionale per il contratto di lavoro

L'ira dei bancari contro la Sella

L'«assedio» all'istituto del presidente Abi

BIELLA. Sono arrivati da tutte le province del Piemonte «armati» di fischietti, striscioni e bandiere. E per un'ora e mezza hanno assediato con slogan e canzonette ironiche la roccaforte del «nemico» Maurizio Sella, il presidente dell'Abi.

Com'era stato annunciato dalle agenzie di stampa, la giornata di sciopero dei bancari ieri ha vissuto un momento particolare a Biella: i sindacati regionali avevano scelto il capoluogo laniero, che ospita la sede centrale della banca amministrata dal presidente dell'Abi, per lanciare un forte messaggio di protesta per il mancato avvio delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La manifestazione è iniziata alle 10,30: circa 200 tra attivisti sindacali e impiegati sono arrivati in corteo dai giardini pubblici Zumaglini e hanno pacificamente circondato la sede della Banca Sella, una delle poche con gli sportelli aperti. In prima fila, dietro un grande striscione con la scritta «Vogliamo il contratto» c'era tutti i massimi esponenti piemontesi delle organizzazioni dei lavoratori: Ubaldo Zaninello della Fiba-Cisl, Nicola Maiolino della Fisac Cgil, Gioachino Cuntrò della Uil credito e assicurazioni, Marco Ghibaudo e Mario Burzio della Fabi.

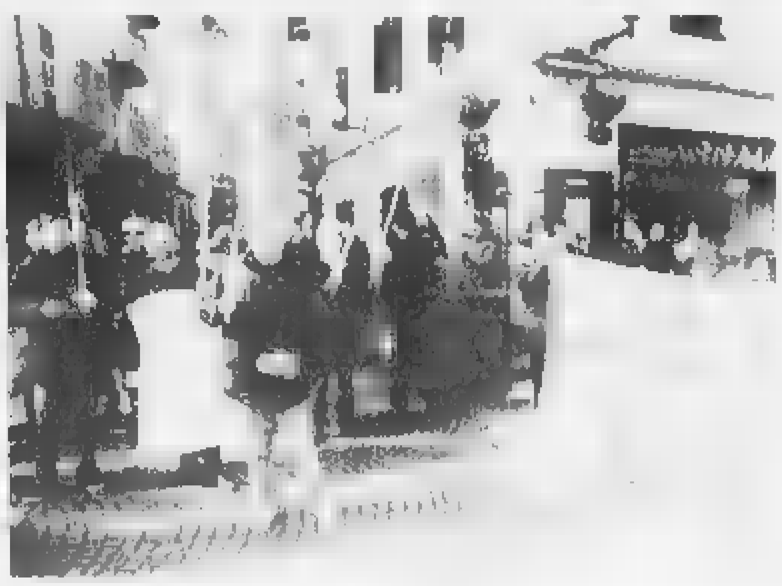
«L'adesione allo sciopero è stata molto buona - ha esordito Zaninello -. Quando abbiamo lasciato Torino per venire a Biella, la percentuale di astensione dal lavoro nelle banche era intorno all'80 per cento a conferma che le motivazioni dello sciopero sono sentite tra i lavoratori».

Il gran rifiuto dell'Abi di discutere sulla piattaforma di proposte avanzate dai sindacati è bollata come una «provocazione inaccettabile» perché «con grande senso di responsabilità la categoria non aveva avanzato richieste di aumenti salariali, ma un pacchetto di norme in materia di flessibilità e di incidenza del costo del lavoro orientate ad un unico obiettivo: rendere più competitive le banche italiane sul mercato europeo», aggiunge Nicola Maiolino.

«Proposte che erano state elaborate in base alle intese dell'accordo quadro di febbraio firmato anche dall'Abi e del patto sociale di fine anno - prosegue Gioachino Cuntrò -. E' quindi inaccettabile che ora l'Abi si rifiuti di trattare partendo da punti che ha già sottoscritto andando per di più a disapplicare unilateralmente alcune norme del contratto nazionale come quella sugli scatti di anzianità».

E allora il sindacato replica e denuncia «la politica clientelare dei padroni del vapore»; [redacted] la prende con «gli amministratori delle banche che hanno dormito per anni ma ora pretendono di ergersi a difensori del mercato, continuando a dimostrare le loro scarse capacità di competere in una dimensione europea». Ma le organizzazioni dei lavoratori cercano anche il dialogo con gli utenti e anche ieri, tra uno slogan e una canzonetta, in molti fermavano i rari clienti che entravano in banca per aprire loro gli occhi «sui banchieri che lucrano sui cambi e sul calcolo degli interessi: annuali se li devono dare, trimestrali se li devono incassare».

Maurizio [redacted]



Due momenti della manifestazione di protesta dei bancari. A fianco Nicola Maiolino della Fisac Cgil regionale

PRIMO PIANO

Biella
Il libro di Del Boca «Maledetti Savoia»
[illegible]
A PAG. 38

Pollone
Dal Comune l'offerta per l'acquedotto
[illegible]
A PAG. 39

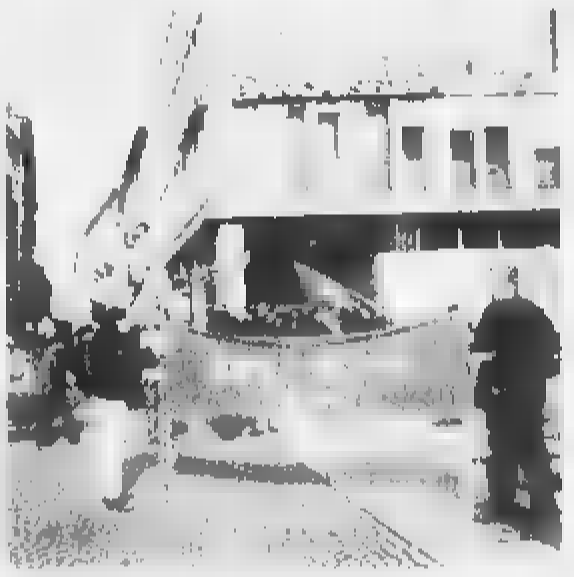
Trivero
I nuovi programmi della Pro loco
[illegible]
A PAG. 39

E in banca tutti al lavoro parlano solo i funzionari

BIELLA. Il contrasto era evidente: in via Italia tutti gli istituti di credito erano chiusi tranne la Sella. Nella banca del presidente dell'Abi ieri si è lavorato normalmente. E a nulla sono valsi gli inviti degli scioperanti: l'attività non è stata sospesa neppure durante il presidio. Un atteggiamento che ha fatto nascere la curiosità di sapere perché ai bancari della Sella non interessano le rivendicazioni dei loro colleghi.

E abbiamo deciso di andarlo a chiedere ai diretti interessati: siamo entrati nella banca e abbiamo posto la domanda agli addetti alle casse. Il primo tentativo non ha avuto successo: gentilmente l'impiegato ci ha risposto che «era impegnato in un'operazione urgente e non aveva tempo». Il secondo non ha avuto miglior fortuna: bocche cucite agli sportelli ma in compenso, sempre con estrema cortesia, siamo stati pilotati in un salottino, dove siamo stati ricevuti da due funzionari. «Da noi hanno scioperato solo in 49 - spiega Maria Enza Bertacco, responsabile dell'agenzia 00 (ndr la sede centrale) - Non ci interessano le rivendicazioni dei sindacati, abbiamo fiducia nell'operato della banca».

«Tutte le succursali hanno aperto gli sportelli - aggiunge Carla De Paoli, direttore dell'area a sottolineare la scarsa presa delle motivazioni dello sciopero sui dipendenti della Sella - Crediamo che il dottor Maurizio Sella stia operando per il meglio e quindi ha tutta la nostra fiducia. Il resto non ci interessa». E poco dopo Carla De Paoli è uscita dalla banca per andare a ripetere i risultati del mancato sciopero a Sergio Del Piano della Fiba Cisl, uno degli artefici [illegible] del nuovo integrativo. [m. al.]



Sportelli aperti nonostante lo sciopero alla Banca Sella ma il personale dribbla le domande. Parlano solo i funzionari e la consegna è fiducia nell'operato dell'istituto e del suo amministratore delegato

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa) ore 10-12 - 18-20
Messaggi brevi e non anonimi

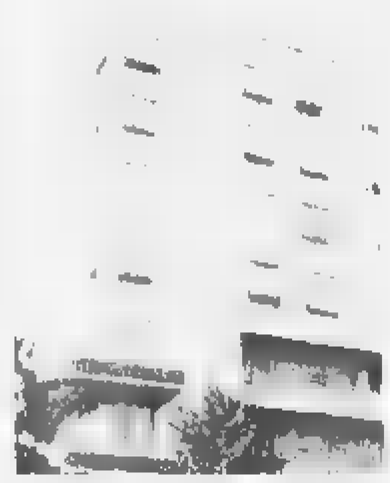
FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA
Via Repubblica 25
13900 Biella

Pretore riconvoca testi già sfilati in aula

Morta in ospedale ora indaga il giudice

BIELLA. Colpo di scena nel processo ai quattro medici dell'ospedale accusati della morte di [illegible]

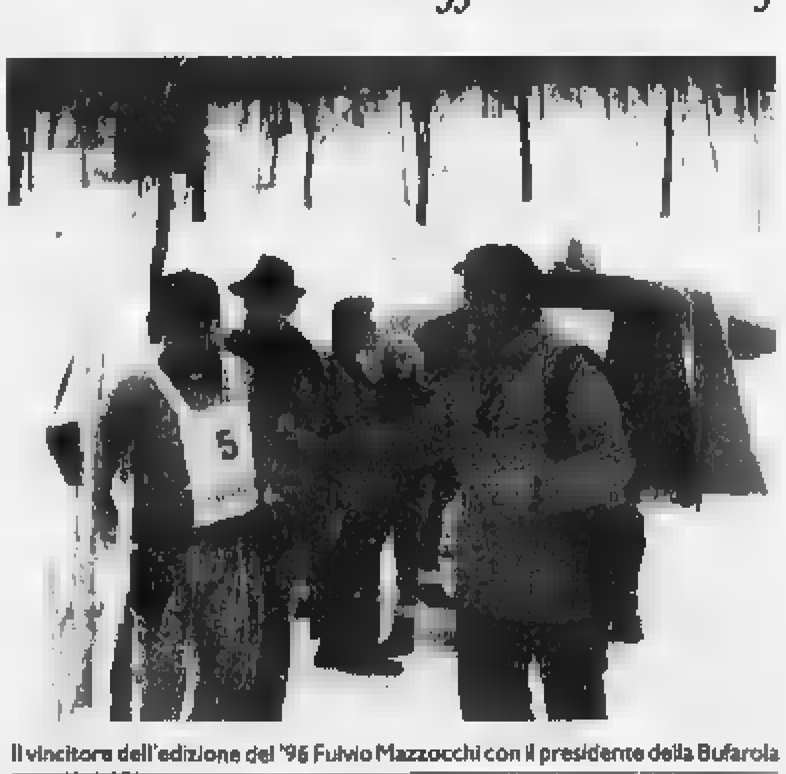


[illegible]

Tutti i migliori in gara per battere il record di Luca Negroni che resiste ormai da cinque anni

I «superman» in gara nel Periplo del Rosso

Torna domani l'affascinante sfida di sci alpinismo di Oropa



Il vincitore dell'edizione del '96 Fulvio Mazzocchi con il presidente della Bufarola

BIELLA. La ventinovesima edizione del Periplo del monte Rosso, la classica gara internazionale di sci alpinismo, domani [redacted] disputerà regolarmente. La partenza è in programma ad Oropa alle 9,30. Gli organizzatori della Bufarola, però, dopo l'ultima ricognizione odierna, potrebbero decidere per un percorso abbreviato che non sconfini nella riserva naturale del monte Mars, per non incorrere nel pericolo slavine.

Non sarebbe comunque la prima volta che il Periplo lascia il tradizionale percorso. Già nel 1982, '93, '96 e '97 la gara si disputò su di un percorso ridotto mentre le edizioni del 1981, '89, '90 e '95 non vennero disputate. Il record della manifestazione fu stabilito da Luca Negroni nel 1994 quando coprì l'intero percorso in 1 [redacted] 29'52" abbassando [redacted] minuti [redacted] tempo stabilito da Pasini nel 1985: una fantastica galoppata attraverso 20 chilometri di un tracciato internale con un dislivello di 1650 metri. In palio ci sono i trofei Walter Boglietti e Marco Cuccia.

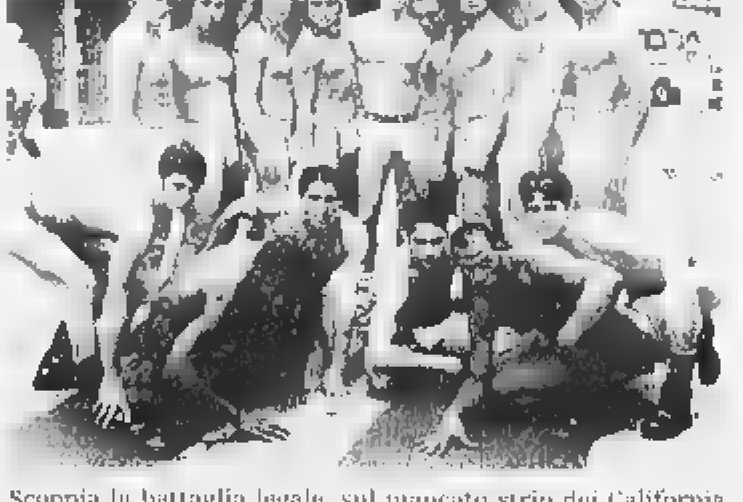
Anche quest'anno è garantita la presenza dei migliori esponenti dello sci alpinismo nazionale e tra i favoriti per [redacted] successo finale spiccano i nomi di Fulvio Mazzocchi, vincitore delle ultime tre edizioni, Leonardo Follis, Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi, Holzner, Chio.

Il Periplo sarà valido anche come prova unica del campionato Biellese A.N.A. che negli ultimo anni ha visto alternarsi sul podio Piero Gaito, Roberto Clerico e Delfo Rocchi.

La storia della classica biellese è legata non solo ai concorrenti e ai vincitori, ma anche agli organizzatori che di fatto lavorano tutto l'anno per rendere la manifestazione migliore e più sicura. [w. d. b.]

E' GUERRA LEGALE
[redacted] MANCATO

Berto: «Restituirò i soldi alle fans dei California»



Scoppia la battaglia legale, sul mancato strip dei California Dream. L'organizzatore Gianfranco Berto e gli spogliarellisti si accusano a vicenda, ma le 130[redacted] fans deluse sospirano di sollievo: Berto ha annunciato che saranno risarcite, anche se non subito e attraverso un avvocato. Intanto la compagnia che organizza il tour denuncia: «A Biella lo spettacolo è saltato perché c'erano problemi di sicurezza». Buffa A PAG. 38

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488097
ROSIGNANO
Vendita diretta VINO
SFUSO [redacted] IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A [redacted] 08,00/12,00 - 14,00/18,00
DOMENICA 09,00 - 12,30

Gli strip-men: «Non abbiamo colpe». Ma l'organizzatore contrattacca: «Sono fuggiti»

«California», è guerra legale

Rimborsi a puntate per 1300 fans deluse

A sinistra, le fans deluse giovedì sera davanti al Palatenda di via La Marmora. Qui sopra, l'organizzatore Gianfranco Berto

Berto: «Nessuno perderà i soldi» A restituirli sarà un avvocato

BIELLA. Sognando California, sui ballon-fantasma scoppia la battaglia legale. *I muchachos* americani si difendono dalle accuse di Gianfranco Berto, l'organizzatore dello strip annullato a sorpresa giovedì pomeriggio. «A Biella non ci siamo esibiti perché c'erano problemi di sicurezza: il Palatenda era mezzo allagato». Il promoter biellese risponde con una denuncia per truffa, presentata ieri, ed entrambi i litiganti si rifanno per danni. Ma qual è la versione delle fans, arrivate dal «balneare» di gioventù, e il rimborso dei biglietti? Ieri Berto, davanti ai giornalisti e a qualche spettatrice inviperita, ha giurato che nessuno perderà i soldi.

I risarcimenti non si faranno nel giusto di prevendita, com'era stato annunciato giovedì, bensì nello studio dell'avvocato Vincenzo Ferrari. E a puntate: «Entro marzo», dice uscendo stampa il calendario dei giorni in cui sarà possibile chiedere il rimborso dei 1300 biglietti venduti», ha spiegato il legale. «E poi ho sarà forse il sabato, e la promessa è di concludere l'operazione nel giro di 45 giorni».

Sul resto è battaglia dura. A dicembre i *Californian Dreams*, ieri, è stato Renato Manzoni, del teatro Smeraldo di Milano. E' uno degli organizzatori della tournée italiana, ed è inviperito con Berto. «Giovedì mattina, quando sono arrivati i tecnici, il Palatenda era mezzo inondato per la pioggia. Il capotecnico s'è rifiutato di montare gli impianti, perché non c'erano garanzie di sicurezza». Al promoter biellese, secondo Manzoni, già mercoledì era stato chiesto di pavimentare la zona dietro il palco, dove gli spogliarellisti si cambiano per 30 volte durante lo show: «Che non è stato fatto» aggiunge Manzoni, «ed è stata una leggerezza. In quelle condizioni era impossibile esibirsi sul palco: c'era una pozza d'acqua, che s'è assorbita solo alle 15. Ma a quell'ora era troppo tardi per montare le attrezzature. Ora chiederemo i danni a Berto, perché in tre mesi questa è la prima data che salta».

Il *promoter* biellese, già sfortunato con Sample Maids e con Patty Pravo, sostiene il contrario: il palco era a posto, e la commissione provinciale di vigilanza aveva dato il suo ok per tutto. Ieri, all'hotel Astoria, Berto ha distribuito un dossier ai giornalisti, per dimostrare di aver agito bene. E Ferrari ha spiegato: «Lo show si poteva fare con la massima sicurezza, ma la compagnia è scappata. I danni li chiederemo noi». Gabbatrice, addirittura, a Biella non sono mai arrivati: avevano le camere prenotate qui all'Astoria». Ma perché la fuga? «La verità – risponde Berto – è che non volevano esibirsi in un teatro tenda, pur sapendo fin dall'inizio che lo show si sarebbe fatto lì». Poi ha rincarato la dose: «Ci sono cose che non sapete. Ad esempio, la compagnia mi ha proposto di fare uno show ridotto in discoteca. Io ho detto: "Ma scherziamo? C'è gente che ha pagato 70 mila lire per vedere lo spettacolo, e io sono una persona seria"».

Morale? «Chiedero due miliardi di danni», annuncia il *promoter*, che ormai la figuraccia l'ha fatta: «Ma la gente ha capito che non c'entro, ed è solidale con me». La Tournée srl, che organizza il tour dei ballonì, annuncia contro-cause civili. Ma non si poteva trovare un compromesso? «Berto non ce l'ha proposto», dice Renato Manzoni. «Che cosa potevo fare di più?», ribatte il promoter.

Giuseppe

IN BREVE

Pedemontana, Demartini convegno di Torino

Il corridoio plurimodale Ovest-Est e il ruolo del Piemonte nel più vasto sistema della Pedemontana, è stato il tema di un incontro che si è svolto ieri a Torino. Le ragioni del Biellese state difese da Gianfranco Demartini, presidente della Camera di Commercio. Il Piemonte svolge un ruolo di «cerniera» collegamenti tra l'Italia l'Europa ed convegno promosso da Unioncamere Piemonte ha voluto fare il punto sulle infrastrutture previste e quelle in corso di realizzazione. **[f. p.]**

Sorpreso su un'auto rubata, in manette

Fa razzia su due auto in sosta, poi è intercettato su una Tipo che aveva appena rubata e finisce in manette. Si tratta di Roberto F., 31 anni, di Vigliano: l'accusa nei suoi confronti è di furto aggravato. Quando è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri Vigliano, l'uomo era a bordo di un'auto rubata il giorno prima in paese. Nell'auto i militari hanno trovato due borsette i contenuti, tra cui mezzo milione, oggetti e documenti personali, poi restituite alle legittime proprietarie, una giovane Piatto e una donna di Valdengo. Le borsette state lasciate nelle auto in sosta «visitate» dal ladro. **[f. p.]**

Le varianti al Prg presentate ai Quartieri

Le varianti e la cartografia informatizzata (e aggiornata) del Piano regolatore sono state presentate ieri ai Quartieri dall'assessore all'Urbanistica Presa dai tecnici. L'incontro, che si è svolto a Palazzo Pella, è servito appunto per illustrare agli amministratori delle Circoscrizioni lavoro fatto sino ad ora nel centro storico, nelle frazioni, nelle aree industriali. I Quartieri avranno ora 20 giorni di tempo per presentare le loro osservazioni. **[d. sa.]**

«Espressioni» organizza un corso di musica

Al fine di integrare il proprio organico di alcuni importanti ruoli, l'orchestra a plettro biellese «Espressioni», il cui repertorio comprende musica classica, popolare e sacra, ha organizzato un gratuito di mandolino e mandola, della durata di cinque mesi frequenza settimanale, che si terrà alla sera nei locali di via Corridoni 5, con ingresso via Borriana, al Villaggio. **[f. p.]**

A Salussola l'assemblea dell'Arci Pesca provinciale

Oggi alle 15 a «La Palazzina» di Salussola, si svolgerà il primo congresso povinciale dell'Arci Pesca per il rinnovo delle cariche e l'elezione dei delegati al congresso regionale. **[r. mo.]**

E' festa a Tollegno

«Otto marzo» la proposta dei Ds biellesi

BIELLA. Un «otto marzo» all'insegna del donna impegnata in politica. E' la proposta del gruppo giovane biellese dei Democratici di sinistra, che per oggi pomeriggio ha organizzato un banchetto sotto i portici di piazza Vittorio Veneto. Tre le campagne di sensibilizzazione: la prima è diretta contro la violenza delle prostitute immigrate, la seconda per sostenere la lotta dell'opposizione birmana guidata dal premio Nobel Aung San Suu Kyi e l'ultima a favore della stampa democratica algerina.

Intanto oggi, sempre per ricordare l'8 marzo, si mobilita anche il comune di Tollegno. La manifestazione prevede alle 9, al Centro incontro, la distribuzione della mimosa e delle torte alle 16, l'inaugurazione di una «sala della biblioteca intitolata «Gruppo donne 8 marzo di Tollegno» interverranno Patrizia Bellardone, direttrice della biblioteca di Biella e Maria Teresa Antonietti, assessore alla cultura e vice sindaco del Comune di Tollegno. **[d. sa.]**

Il giornalista-scrittore in città per presentare il suo libro «Maledetti Savoia»

La Marmora, e il mito si sgretola

Le tesi di Del Boca sulla retorica del Risorgimento

BIELLA. «Avanti Borbone» Per ventila storica quell'«Avanti» riferito ai Savoia, ma Lorenzo Del Boca si è divertito a rimescolare le carte della Storia e a ridisegnare i quadri del Risorgimento. Il risultato un libro dal titolo «Maledetti Savoia» in cui l'autore ha fatto giustizia di Padri della Patria, di generali pluridecorati e pluricelebrati e, lo dice il titolo, anche dei Savoia. E non si salva neppure Giuseppe Garibaldi.

Lorenzo Del Boca, nativo de La Stampa presidente del sindacato nazionale dei giornalisti, era a Biella per presentare appunto il suo libro. Lo ha fatto nel tardo pomeriggio da «Giovannacci» e successivamente al Circolo Sociale durante un intermeeting tra i Rotaract di Biella e Cuneo. Presente il Governatore junior

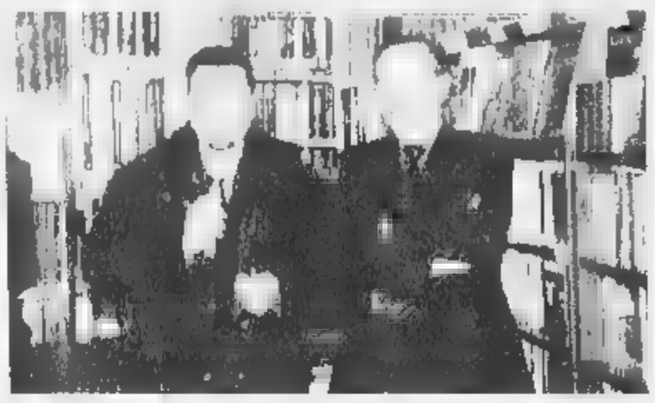
In presenza di Del Boca a Biella è stata un'occasione ghiotta per una buona, e ben organizzata dall'ombra dei La Marmora. Non a caso Biella ospitava proprio a maggio il raduno nazionale dei bersaglieri che verranno a rendere omaggio ad Alessandro, loro fondatore.

Nel libro Del Boca rallenta come invece la figura del generale Alfonso, sopravvalutando quell'aura di cui il Risorgimento lo ha ammantato. Non fu lui ad ordinare il fuoco sui civili inermi su Genova per sedare una rivolta? E non fu sempre La Marmora a restare indifferente alle condizioni dei soldati borbonici, prigionieri nei «lager» allestiti in tutta fretta nel Canavese? Perché il Re Galantuomo con Biella ha dedicato i giardini del Cità e sul quell'aggettivo «galantuomo» il confronto è tutt'altro che chiuso.

Dire che Del Boca prende le difese dei Borboni non è del tutto esatto. L'operazione di salvataggio riesce però bene nel contesto del libro: i piemontesi invasero letteralmente il regno di Napoli e sistematicamente lo depredarono, dalle ricchezze dei depositi bancari e delle reggie borboniche alle industrie. Per non parlare dei danni all'ambiente: l'alluvione di Sarno è probabilmente frutto dell'arroganza di allora.

Maledetti Savoia? A difendere l'ex casa reale ci ho provato Renato Conzon, che a Biella è responsabile di uno tra i più attivi gruppi monarchici. «Sono sempre di più i delusi della prima e della Seconda repubblica che si iscrivono alla nostra associazione, proprio perché hanno fiducia nella monarchia». Ma non era monarchio anche quella dei Borboni? E certo con più sangue blu.

Del Boca comunque lo ha più volte ribadito: non ha scritto libro per difendere un re e condannarne un altro, ma per fare chiarezza e buttare alle ortiche polverosi miti **[d. ca.]**



Da sinistra Renato Conzon e il giornalista Lorenzo Del Boca, da «Giovannacci»

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-166 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

LIBRI DE LA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienze», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: letteraggiastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

AL GIORNALE

Interessi passivi sentenza «esplosiva»

La stampa specializzata ha dato ampio risalto ad una recente sentenza del Tribunale Civile di Monza in tema di contabilizzazione degli interessi passivi. La sentenza è di portata esplosiva e si pone in contrasto con l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione, ma merita di essere attentamente considerata in una città, come la nostra, in cui il sistema creditizio è soprattutto fondamentale della imprenditoria ed in cui risiede il presidente dell'Abi.

Il Tribunale di Monza finalmente sottolinea l'illecità di un meccanismo squilibrato in forza del quale gli interessi attivi vengono calcolati e liquidati una volta l'anno mentre gli interessi passivi vengono calcolati e liquidati quattro volte l'anno. La pronuncia giudiziale parte dall'argomentazione più diritta e più semplice, e cioè dal divieto di anatocismo (art. 1283 del codice civile), e cioè dal divieto di calcolare gli interessi sugli interessi. Di per sè tale argomentazione - molto seria - sarebbe assai debole, atteso che il tema è stato trattato innumerevoli volte dalla giurisprudenza, invero senza molta successa. La sentenza del Tribunale di Monza, ora, introduce un più robusto sostegno utilizzando l'art. 1421 bis del codice civile (norma in vigore da poco più di due anni) in tema di carattere vessatorio delle clausole contrattuali. Infine, la sentenza, intelligentemente, individua il carattere illegittimo del cartello bancario in relazione alla normativa antitrust comunitaria ed italiana.

Si tratta, dunque, di una pronuncia molto seria e da seguire in grado di appello o di ricorso per cassazione. Chissà che si riesca finalmente a rompere lo strapotere della lobby creditizia consentendo all'utenza di pagare «il giusto», senza lievitazioni dovute al «gioco delle tre carte».

Sandro Delmastro, Biella

Un uso concreto per l'ex

Leggo con favore la notizia che le vecchie carceri del Piazzo, inutilizzate da anni, tornano al Comune e quindi all'uso pubblico. Prima parte della storia, quindi, molto importante se si considera che il Piazzo (e con il borgo la città tutta), si riappropria di un edificio che fa parte integrante del suo nucleo storico.

A condizione che non si cominci ad ipotizzare un utilizzo culturale dell'edificio. Per favore, non inventiamoci un nuovo museo, una nuova sede per conferenze e manifestazioni varie. E' importante che il Comune rimedi ai danni causati dall'abbandono, quello sì, ma poi gli amministratori pensino concretamente a reimpiegare le vecchie carceri. Un esempio? L'edificio nasce come casa privata, ridiamolo a quella destinazione, magari affidandone la gestione all'Atc. Il Piazzo ha bisogno di vivere con la gente.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 006; **Cossato:** tel 015/932 120

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono a. verde 167 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848 9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Cadorna 48, telefono 015/84 85 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Donato: *Santomartino*, v. della Libertà 31, 015/84.19.48.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Biogliо: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantо*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.290.

Contro-offerta ai proprietari, che avevano chiesto più di un miliardo

Acquedotto, Pollone rilancia

Il Comune: per noi vale solo 400 milioni

POLLONE. In paese si diceva che la crisi idrica non sarebbe stata risolta prima delle elezioni. Dice il sindaco Milly Piacenza: «Hanno in parte ragione i miei concittadini. Il by-pass Pollone-Cordar-Sordevolo serve in effetti solo per le emergenze. Che poi le "emergenze" siano fin troppo frequenti è un dato di fatto che non varierà fino a quando l'acquedotto non sarà comunale. Nel frattempo abbiamo mandato alla Società acqua potabile srl una contro-offerta: 400 milioni contro il miliardo e cento milioni richiesti. E' il prezzo giusto per un acquedotto vecchio di 70 anni, e dal quale si perde almeno il 60 per cento dell'acqua sorgiva».

Angelo Bonesio, titolare della società, ha detto che presenterà l'offerta al consiglio. Aggiunge il sindaco: «In lui abbiamo sempre trovato un osso duro, e voglio metterlo di fronte alle sue responsabilità. L'acqua, pur ottima alla captazione, secondo l'Asl non è quasi mai potabile. Io sono persona di poche parole, ma coerente con gli impegni che ho assunto: in questo caso, vogliamo che l'acqua sia nostra e che sia bevibile. Quindi serve un potabilizzatore, che però non possiamo sistemare su una proprietà privata. Se la nostra offerta sarà rifiutata, costruiremo un acquedotto nuovo».

Il Comune è molto determinato [redacted] questo fronte, e sta già lavorando [redacted] un mini-tratto di rete idrica per estendere [redacted] servizio a regione Chiavolino.

Milly Piacenza tiene a precisare che, in quattro anni di attività, la sua amministrazione non si è occupata solo della situazione idrica.

Spiega il sindaco: «Pollone stava prendendo una brutta piega, perché c'era la tendenza a espandersi verso Biella. Non dobbiamo diventare un paese-dormitorio, bensì un luogo dove si possa vivere bene e socializzare. Per questo ci siamo staccati dal piano regolatore della Comunità montana: [redacted] tempo scorre in fretta, e ce ne serviva uno che fosse capace di recepire le necessità attuali».

Così è stata prevista a nord (Chiavolino, Vanej [redacted] zone verso Favaro) la possibilità di cambiare la destinazione d'uso delle cascine esistenti, convertibili da agri[redacted]le in civili. Saranno in pratica favorite le ristrutturazioni, contro la fuga verso la città. Sempre in quest'ottica, il Comune ha deciso di investire [redacted] servizi essenziali, come le scuole. Ora elementari e medie [redacted] unite in un solo edificio, più adatto alle necessità dei ragazzi. La palestra ospita manifestazioni sportive e culturali, e le associazioni inizieranno presto i lavori per recuperare nello spazio delle ex elementari una vasta sala aperta al pubblico.

Prima delle elezioni di giugno saranno sistemata la biblioteca e la chiesetta di Santa Barbara, mentre la frazione Burcina aspetta solo [redacted] collegamento del Cordar con la rete fognaria, prima inesistente.

Daniela Sandigliano

Il sindaco di Pollone Milly Piacenza vuole risolvere [redacted] più presto il problema dell'acquedotto Il Comune [redacted] presentato un'offerta per acquistare l'impianto dai privati [PROFILETTI]

Milly Piacenza «Mi ricandido»

POLLONE. Il 13 giugno si vota per le comunali, e ormai tutti i sindaci stanno valutando se ricandidarsi o no. Anche a Pollone l'amministrazione comunale sta per scadere, e Milly Piacenza ha già deciso: «Sono determinata a ripresentarmi, anche se devo ancora formare la "squadra". Sintetizzo così i nostri quattro anni di amministrazione: il silenzio operoso contribuisce alla civiltà del vivere». Già molti altri sindaci del Biellese hanno confermato la loro ricandidatura: dell'elenco fanno parte, fra gli altri, Sergio Scaramal (Cossato), Lorenzo Clerico (Viverone) e Silvio Aiassa (Cavaglià). Molti gli indecisi, che tuttavia scioglieranno presto le riserve. (d. sa.)

IN PROVINCIA

MOTTALCIATA

Rissa tra prostitute che si contendono la strada

Sono dovuti intervenire i carabinieri e la Guardia di finanza per sedare una rissa tra prostitute che si contendevano il «posto di lavoro»: con fatica sono state divise e accompagnate in caserma per l'identificazione. Si tratta di una slava di 21 anni, di una macedone di 20, entrambe clandestine e un'albanese di 22 in regola con i permessi di soggiorno. (f. p.)

CAMPIGLIA

Auto in una scarpata sulla «Panoramica»

Un automobilista è finito in una scarpata mentre percorreva il versante di Campiglio della Panoramica Zegna diretto a valle. Giunto nei pressi del Piaro, l'auto ha cominciato ad andare fuori, finendo nella scarpata sottostante. Nonostante il volo di alcuni metri il giovane automobilista se l'è cavata con poche escoriazioni e molto spavento. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Andorno, la Cri di Cossato e due autoscale dei vigili del fuoco, che hanno poi provveduto a recuperare l'auto. (f. p.)

[redacted]

Lavori in [redacted] Avogadro, stop al traffico

Disagi in vista per gli automobilisti: dalle 8 di ... al ... maggio sarà sospesa la circolazione su un tratto della provinciale che collega la Biella-Cossato a Valle San Nicolao e Vallemosso. Lo stop è dovuto ad alcuni lavori di modifica della ... in via Avogadro. (c. gi.)

OCCHIEPPO INFERIORE

L'assessore D'Ambrosio oggi al «Cerino Zegna»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio visita ... la casa di riposo «Cerino Zegna», un istituto ... alle esigenze degli ospiti. Ad accogliere ... altri, gli alpini di Occhieppo Inferiore ... nella casa di riposo. (d. sa.)

Unico negozio

A Ternengo riaprirà l'alimentari

TERNENGO. ... (r. b.)

L'associazione sollecita inoltre il coinvolgimento della gente

La Pro loco riconferma Gritti

A Trivero è pronto un nuovo anno di iniziative

TRIVERO. Un triennio ricco di soddisfazioni per l'attività svolta, ma per continuare sulla strada aperta, la Pro loco chiede la collaborazione dei trive[redacted]si, «garantendo sempre il massimo impegno e disponibilità a discapito dei mille problemi di varia natura che un'associazio[redacted] di soli volontari è destinata ad incontrare».

La Pro loco apre un altro capitolo: il consiglio direttivo è stato rinnovato, con alcune riconferme (come il presidente Gritti) e alcuni volti nuovi, destinati [redacted] portare nell'associa[redacted] un contributo [redacted] idee nuove e soprattutto a coinvolgere sempre più gli abitanti.

Ecco quindi i nomi degli amministratori ed i loro incarichi: il presidente è Arsenio Gritti; vicepresidenti, Ruggero Coltro e Roberto Callegari; segretaria, Carola Castello; tesoriere, Alessandro Colto; probiviri, Daniele Barioglio, Francesca Barioglio, Carlo Boneschi; revisori dei conti, Marco Arlone, Roberto Castello e Alberto Scarpa. Il responsabile dell'ufficio turistico [redacted] Gianantonio Dalla Valle, mentre i rapporti con l'amministrazione comunale saranno tenuti da Susanna Patuzzi.

La riconferma di Arsenio Gritti, in particolare, rappresenta una scelta di continuità che consentirà alla Pro loco di proseguire nel programma di attività intrapreso [redacted] anni scorsi.

L'associazione ha comunque in calendario alcune riunioni in cui verrà discusso il programma delle attività e delle manifestazioni per il '99. (f. p.)

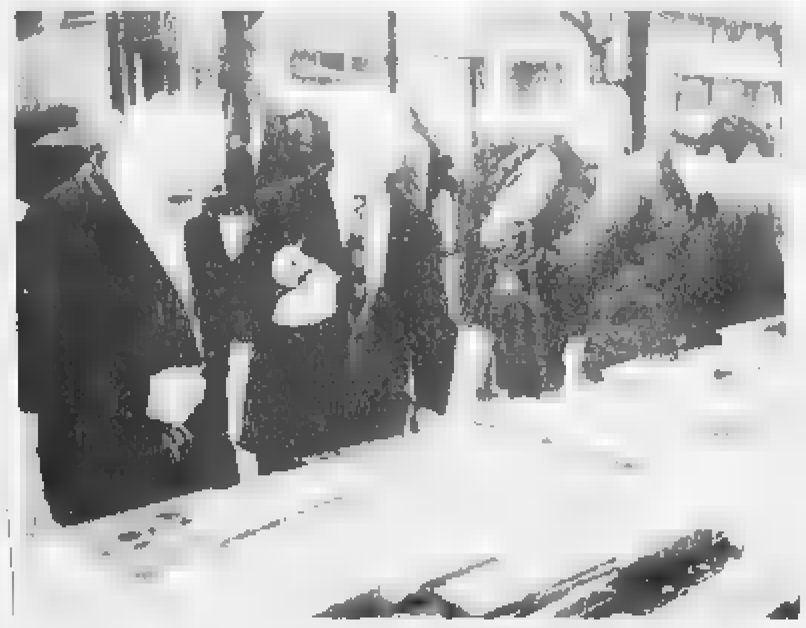
Uno scor[redacted] di Trivero il paese sarà coinvolto nelle iniziative della Pro loco che ha rinnovato il consiglio direttivo

Sagliano, denunciati

Padre e figlio si affrontano con coltello e scure

SAGLIANO MICCA. Sono stati bloccati appena in tempo dai carabinieri, prima che la lite potesse sfociare in un dramma. Il diverbio è nato tra padre e figlio, rispettivamente di 66 e 31 anni, sembra per futili motivi: poi i due uomini, accecati dall'ira, hanno afferrato l'uno un'accetta e l'altro un coltello decisi a risolvere così i loro problemi. Ma la scena ha avuto come testimoni alcuni vicini che, preoccupati per la piega che [redacted] prendendo la situazione, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri.

Dalla vicina caserma di Andorno Micca si è mossa una pattuglia e l'intervento dei militari è servito a riportare la calma tra i due contendenti. Nei confronti di padre e figlio è però scattata una denuncia per rissa e porto abusivo di oggetti atti ad offendere, il coltello e l'accetta, appunto, sequestrati dai carabinieri. (f. p.)



Oggi, dalle 9, in via Mercato

COSSATO. ... (c. gi.)

Donna: la più bella sei tu...

*L'8 marzo è alle porte. In quel giorno siamo tutte belle: trucco perfetto, abito elegante, umore alle stelle. Ma il nostro specchio cosa ci dice? Siamo completamente a nostro agio o forse il nostro bel vestitino tira un pochino quà e là? Va beh ! Ormai per questa serata è fatta, ma di serate ce ne saranno ancora, certo non specificatamente per la nostra festa, ma magari molto più importanti. Quindi se non sei troppo soddisfatta di ciò che lo specchio ti riflette, prova a riflettere tu sul da farsi. Non esitare ancora, telefona subito al **Centro Eliana Monti** di via Bertodano 11 al numero **015 28799**, prendi un appuntamento per una consulenza gratuita e vedrai che la tua "**vita**" cambierà radicalmente.*

Ti aspettiamo !!!

Buon 8 marzo !

IL CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI

Augurandoti [redacted] felice [redacted] marzo è lieto di mettere a tua disposizione:
- Programmi dimagranti personalizzati
- Strutture efficienti e moderne
- Eliminazione dei centimetri e dei chili in eccesso
- Programmi rilassanti [redacted] antistress
- Garanzia scritta dei risultati da conseguire

I TERMINI DELLA GARANZIA SONO VISIONABILI PRESSO LA SEDE DEL CENTRO

Per la tua linea ideale vieni a **BIELLA** - Via Bertodano, 11 - Tel. 015 28799

Aperto da lunedì a venerdì orario continuato 10.00 / 20.00

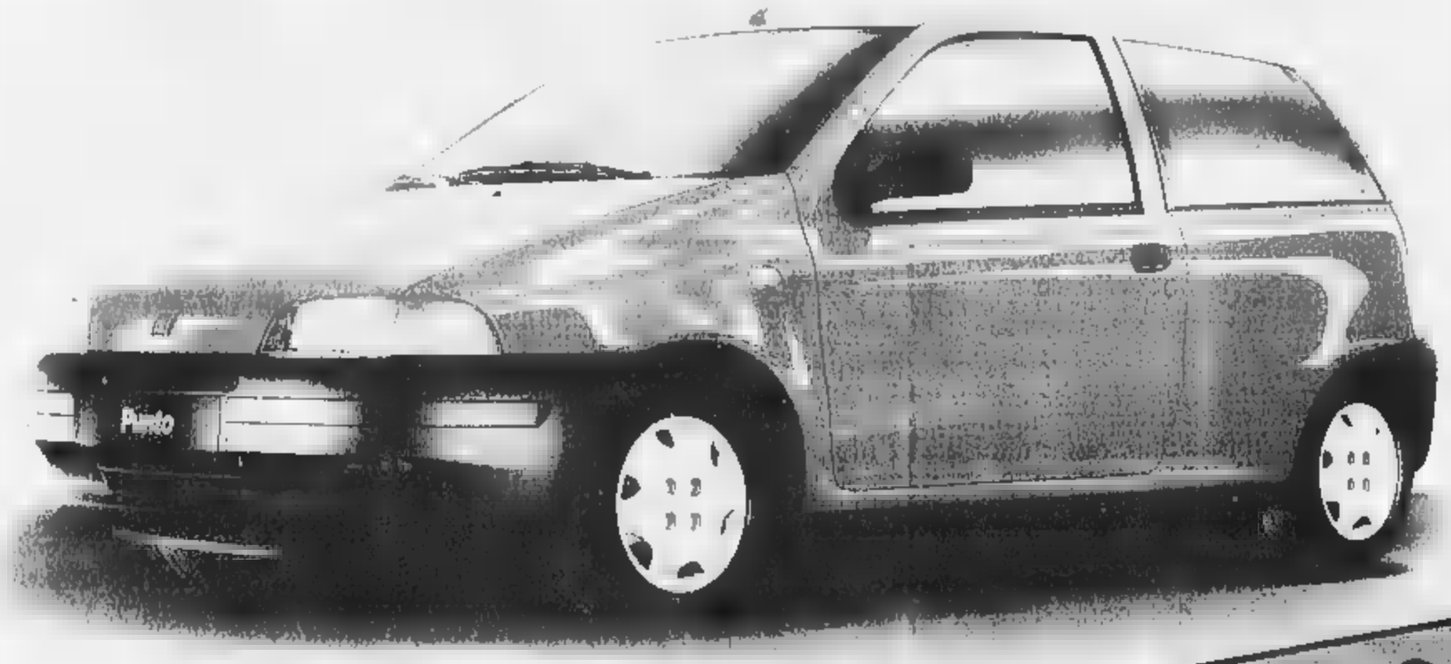
ECCO UNA SCELTA INTELLIGENTE,

ANZI LOGICA...

...se cambi il tuo usato!

NUOVA

FIAT PUNTO SOLE 3 PORTE



Pagabile con anticipo ZERO*
e 60 rate da L. 299.000

L. 13.990.000

Listino Fiat L. 17.000.000
TAN 11,07 TAEG 13,24
SPESE BANCA L. 270.000.

Nuova Concessionaria Fiat

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 40 - TEL. 015 [illegible]
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 [illegible]
CAGLIANICO - S.S. TROSSI TEL. 0152 543 034
GATTINARA - CORSO VERCELLI, 132 - TEL. 0163 831 785

L'abbazia di Lucedio ospita, oggi e domani, la manifestazione dell'Anga

Col satellite si coltiva meglio

Grandi novità alla 22ª Fiera in campo

TRINO. Oggi e domani, all'abbazia di Lucedio, ritorna il tradizionale appuntamento di fine inverno con la «Fiera in campo», giunta alla ventiduesima edizione. Dopo l'anno scorso la manifestazione ritorna nei luoghi storici della risicoltura, le «granges», cioè le cascine, che hanno visto nascere la coltivazione del riso. E alla grangia di Lucedio storia e cultura parlano di riso, bonifiche e canali da sette secoli.

La fiera, organizzata dai giovani agricoltori dell'Anga vercellese, ha avuto ieri un prologo con convegno «Biotecologie e agricoltura», argomento di cui molto si parla, spesso senza informazioni precise. Alberto Garrione, presidente dell'Anga, precisa: «Sul problema c'è molta disinformazione, mentre invece serve chiarezza per i produttori e per i consumatori. Vogliamo capire se le biotecnologie saranno la via da percorrere per lo sviluppo sostenibile dell'alimentazione umana».

La formula della manifestazione segue lo schema collaudato della mostra statica dei più moderni mezzi tecnici per l'agricoltura, che potranno essere visti subito all'opera sul campo per dimostrare i pregi e gli eventuali difetti agli operatori del settore. In anteprima si potranno così vedere le innovazioni meccaniche e tecniche che terranno banco nella campagna agraria che sta per iniziare. Nei terreni attorno all'abbazia si svolgeranno le prove dimostartive di aratura con quadrivomeri e pentavomeri, erpicatura e minima lavorazione del terreno. «Metteremo in campo una novità, - prosegue Garrione - il nuovo sistema Gps che, avvalendosi del supporto di un satellite, consente la semicimazione mirata delle coltivazioni».

Un'immagine dello scorso anno, quando l'abbazia di Lucedio fu meta da migliaia di visitatori per la Fiera in campo

Accanto alla parte tecnica, allestita presso l'azienda agricola Cavalli D'Olivola adiacente all'abbazia, nello storico cortile trovano spazio gli stand dedicati al settore agroalimentare, particolarmente apprezzati dal pubblico extra agricolo, molto interessato comunque anche dalle moderne macchine agricole che, ormai quasi tutte attrezzate di computer, poco ricordano i tradizionali strumenti dei contadini, diventati oggi imprenditori. I consumatori, sempre alla ricerca dei prodotti tipici e ottenuti nel rispetto dell'ambiente, troveranno una vasta offerta di riso delle migliori varietà della cucina italiana, vino, formaggi, salumi e dolci.

Ampio il parcheggio riservato ai visitatori e servizio bar e ristoro assicurato per tutta la durata delle manifestazioni. Apertura ininterrotta per oggi e domani dalla 9 alle 18,30, con sessioni di prove in campo sia al mattino che al pomeriggio.

Enrico Sacco

A Varallo

Incentivi per il turismo Un convegno

VARALLO. Sono in arrivo importanti novità per il turismo, grazie alla legge numero 488 che stanzia, in provincia di Vercelli, contributi a fondo perduto per interventi su alberghi, motel, campeggi, residence e agenzie di viaggio nell'area valsesiana dell'obiettivo 5b. I progetti per i nuovi impianti, ma anche per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelli esistenti, potranno beneficiare di un contributo di entità variabile dal 7,5 al 20 per cento degli investimenti fatti.

L'argomento, comunque, verrà affrontato in modo più approfondito durante un convegno che si terrà giovedì prossimo a Varallo. Il titolo del dibattito, che si svolgerà nei locali della Comunità montana Valsesia e avrà inizio alle 16,30, si intitola «Legge 488 92 e i nuovi incentivi per il turismo». L'incontro si tiene su iniziativa dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, d'intesa con il Consorzio turismo Valbella e la società Sinergie Srl di Torino.

Fra i relatori presenti all'appuntamento ci saranno Maurizio Balduzzi, segretario di Federalberghi Piemonte e Daniela Raviola di Sinergie Torino. L'introduzione del convegno sarà, invece, affidata al presidente degli albergatori Ascom, Paolo Melotti, e all'assessore al Turismo della Comunità montana Riccardo Fava Camillo.

[i. fo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Minaccia poliziotti e infermieri, denunciato

Pretendeva di farsi accompagnare in ospedale da un'autobotte dei Vigili del fuoco: l'altra notte verso le 4 del mattino L. G., 37 anni, di Vercelli, ha suonato al portone della caserma di viale Aeronautica con questa singolare richiesta. Al pronto soccorso lo ha portato una Volante, ma una volta in ospedale si è messo ad inveire contro poliziotti ed infermieri tanto da rimediare una denuncia per oltraggio, minaccia e violenza a.d un pubblico ufficiale e ad un incaricato di pubblico servizio. **[v. ca.]**

VERCELLI

Tentato furto in alloggio, nomadi indagate

Rientra in casa e trova la porta forzata e, all'interno dell'appartamento, due zingare minorenni che tentavano di rubare. E' accaduto l'altra mattina, verso mezzogiorno, in un alloggio di via Petrarca. A sbrogliare la situazione ha provveduto la Volante che ha denunciato per tentato furto aggravato le due giovani, una di 17 e l'altra di 15 anni. **[v. ca.]**

TRINO

Festa della donna, appuntamento al Civico

Domani sera al Teatro Civico di Trino si festeggia la «Festa della Donna». Il comitato del Carnevale Storico Trinese organizza, infatti, una serata danzante con l'orchestra «Erre City Folk» durante la quale saranno offerti mazzi di mimose a tutte le donne presenti in sala. **[r. co.]**

BORGOSESIA

Escursioni, il primo itinerario al parco del Fenera

Prendono il via domenica le gite del gruppo di escursionismo giovanile Escoi della Sottosezione di Borgosesia del Cai. Il primo itinerario porterà i ragazzi nell'area del Parco del Monte Fenera alla scoperta dei caratteristici «tarapin» dal tetto in paglia. La partenza è fissata davanti alle scuole dei paesi coinvolti: Borgosesia, Quarona, Serravalle e Valduggia per raggiungere alle 9 la frazione Castagnola da dove si proseguirà a piedi per Soravito. Il rientro è previsto alle 17. Il prossimo appuntamento è invece in programma il 18 aprile e avrà come destinazione le frazioni alte della Val Vogna. **[p. q.]**

SERRAVALLE

Le visite preventive della Lega tumori

La sezione di Serravalle della Lega tumori promuove per giovedì 11 una visita dermatologica per il controllo dei nei. L'iniziativa gratuita, si terrà al poliambulatorio a partire dalle 16,45. Quanti fossero interessati possono contattare la bibliotecaria comunale Monica Mazzolari, allo 0163 560 645. **[p. q.]**

A Rovasenda

Gran festa al castello per l'8 marzo

ROVASENDA. Donne in festa, lunedì 8 marzo con inizio alle 20,30, nel salone cinquecentesco del castello di Rovasenda: la manifestazione, che si collega idealmente con quella in onore di San Valentino celebrato il 13 febbraio, è curata dai discendenti degli antichi castellani con la collaborazione tecnico-gastronomica di «Gold Wing dessert gourmandise» di Ivano Minutillo, da Occhieppo Inferiore. In effetti la festa consisterà in una cena in onore delle donne, ed a ciascuna delle signore presenti sarà consegnato un gentile omaggio. Il salone cinquecentesco dal monumentale camino però offre un numero limitato di posti: per questo motivo è necessaria la prenotazione telefonica (0348-304.54.50 ; 0161-856.1321).

Si riapre al pubblico il castello che nel XVI secolo ha ospitato Bayardo, il cavaliere senza macchia e senza paura che ha ispirato leggende tardomedievali, e nel cui nome Rovasenda è gemellata con il borgo di Pontcharra. **[w. ca.]**

L'appuntamento è per domani a Prarolo

Verso la scoperta delle terre d'acqua

PRAROLO. Appuntamento, domani pomeriggio alle 16 nel salone consiliare di Prarolo, con «Scoperte della nostra terra», la manifestazione itinerante organizzata dalla Provincia di Vercelli con il supporto tecnico della cooperativa «ArTurO» per insegnare ad una ventina di comunità vercellesi come fare per «riappropriarsi - così spiega la locandina del ciclo - di tradizioni, di storie, di leggende, di oggetti della cultura materiale, riflettendo sul contesto vissuto della storia e dell'arte».

In pratica, per ricostruire con l'aiuto delle stesse popolazioni di ciascuno dei venti borghi in scaletta, un «ecomuseo delle terre d'acqua», da considerare come «strumento a disposizione di tutti - continua la locandina - che permette di ripensare alle proprie origini, meditare sul ruolo delle acque, del riso e del lavoro umano, contestualizzando le riflessioni nella storia culturale e artistica da cui si proviene e in cui si è inseriti».

Il programma di domani prevede, con l'aiuto delle guide di «ArTurO», una serie di contributi che saranno portati via via da Carlo Barbero che parlerà di Confraternite, da Giampiero Barasolo, già direttore generale dell'Ovest Sesia, che chiarirà molti rapporti tra Vercelli e Prarolo per quanto riguarda il sistema idrico; dal cristallografo e storico locale Giovanni Ferraris che ricostruirà le relazioni intercorse tra Prarolo e la famiglia dei Borromeo; e da Mauro Sacco, segretario della Confraternita dei santi Carlo e Grato.

Farà gli onori di casa, ovviamente, il primo cittadino Gianmario Ferraris. La scaletta della manifestazione seguirà il copione già efficacemente collaudato nelle precedenti tappe di Ronsecco, Greggio, San Germano ed Asigliano; nell'ordine, una sintetica spiegazione del concetto di ecomuseo, il saluto delle autorità presenti, un momento di valorizzazione del paese, il «talk-show» e intermezzi vari di cultura locale.

Gli organizzatori promettono in conclusione «happening» a sorpresa. **[w. ca.]**

Tappa dopo tappa si sta perfezionando lo storico accordo tra i due enti irrigui

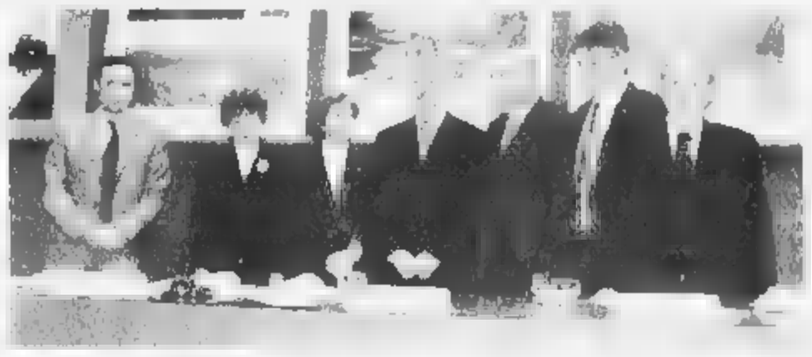
Baraggia-Aios, va avanti la fusione

I vertici dell'Ovest Sesia hanno visitato l'Ingagna

VERCELLI. Prosegue, anche con atti emblematici, il progetto di «fusione» tra il Consorzio della Baraggia e l'Ovest Sesia. La scorsa settimana, il Consiglio di direzione dell'Ovest Sesia presieduto Roberto Calcagno si è recato in visita alla diga dell'Ingagno in Comune di Mongrando, una delle principali opere del Consorzio.

Tale iniziativa, come aveva preannunciato il presidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia vercellese Carlo Goio durante il Consiglio dei delegati della Baraggia tenutosi il 6 febbraio, presente anche il direttore generale dell'Ovest Sesia, Roberto Isola, e l'avvio di uno scambio di visite alle principali opere dei due comprensori. Il tutto finalizzato «ad approfondire la conoscenza della vasta e complessa articolazione territoriale della rete irrigua, della rete idropotabile e dello sfruttamento idroelettrico dei bacini dei due enti in via di unificazione».

Come ha illustrato il direttore Generale del Consorzio, Carmelo Jacopino, l'Ingagna è il più recente dei tre «bacini di invaso» realizzati dal Consorzio di Bonifica, caratterizzato da sofisticate apparecchiature di monitoraggio a garanzia della sicurezza della diga.



La visita alla diga di Mongrando è uno degli atti che stanno concretizzando la fusione tra Baraggia e Ovest Sesia cui si riferisce la foto

Sono stati visitati, inoltre i cantieri per la realizzazione delle opere di difesa delle sponde di Mongrando che consentiranno, con la massima sicurezza, il passaggio delle acque provenienti dalla diga.

Particolare attenzione è stata dedicata all'annesso impianto di trattamento delle acque: si tratta di uno dei maggiori impianti di potabilizzazione a servizio della vasta rete acquedottistico di competenza del Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese.

Alla visita ha partecipato, in rappresentanza della comunità locale, il sindaco di Mongrando Massimo Giubetto.

Come fa notare una nota stampa del Consorzio di Bonifica della Baraggia «Tale visita rientra nell'ambito delle attività che si stanno svolgendo per concretizzare la fusione definitiva tra i due enti che, in tal le contesto hanno altresì previsto una partecipazione alla Fiera in Campo, in programma oggi e domani a Lucedio, in cui verrà allestito uno stand dove sarà possibile prendere conoscenza delle iniziative comuni». **[r. v.]**

LUNEDÌ 8 MARZO
Festa della Donna
con spogliarelli e strip maschile
ospiti i bellissimi
I RAGAZZI DI CARRAMBA
GALAXIA PAPAYA GLAMOUR
4 sale 4 tipi di divertimento
GIOVEDÌ: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
VENERDÌ: commerciale, revival, latino americana, house music
SABATO: commerciale, revival, latino americana, house music
POMERIGGIO: house, hardhouse, progressive, rap, hip hop
SERA: ballo liscio, latino americano, commerciale, revival
asia DANCE MUSIC WORLD
BRUSNENGO (BI) - SS BIELLA - GATTINARA Via Rovasenda 180 TEL. 015.965073 FAX 015.9667963
aperto giovedì venerdì sabato domenica

hotel VILLA CARLOTTA Belgirate
Musica e Gastronomia
GRAN BUFFET SERALE
piacevole sottofondo musicale
I PROSSIMI APPUNTAMENTI ...
7 MARZO
"MIMOSA IN ANTEPRIMA" Brunch di mezzogiorno
8 MARZO
"FESTA DELLA MIMOSA"
Serata speciale con orchestra
21 MARZO
"FESTA DEL PAPÁ" Gran Buffet di mezzogiorno
HOTEL MILANO HOTEL VILLA CARLOTTA
26 MARZO Serata dei Circoli dell'Amicizia
in omaggio il piatto dedicato alla serata
Gran menù Gastronomico
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine
"TOMASSI"
novità in cucina
"CIACCI"
letti in ferro battuto
Qualità e design pagali meno
Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35
cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
LT 1
£ 900 al LT

900
EURO 0.46

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE SOLE
Kg 8

15.000
EURO 7.75

SOLE LAVATRICE
8 Kg MAXI RISPARMIO

TV COLOR 14 PHOENIX PH1133
Schermo 14" Trinitron
sintonia elettronica

199.000
EURO 102.77

DALL'1 AL 14 MARZO

VENERDÌ APERTO FINO ALLE 21.00

BIELLA
Via P. Torrione, 24

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

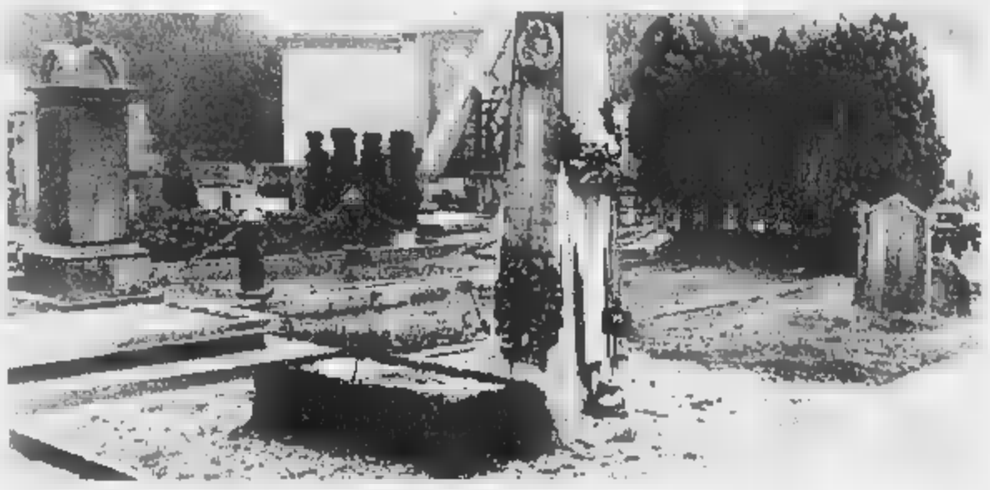
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI E MODI... LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA V...

*Prot. n. 2/4/78861 del 28/12/98 scade il 31/12/99 - D.M. n. 6/18370 del 03/02/99 scade il 31/12/99

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»



La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino. È circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assuona con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluc» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Ciaferlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esposizione a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostra a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento - : basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

> In stato di abbandono la tomba a Torino
> Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di ristrutturazione - poi mentrato - a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già forse irriguardosamente un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome omaggio all'illustre proprietario della casa, «La gargotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Ghione - contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato alla vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è dopo una lunga trattativa europea per una mostra itinerante sui «martiri dell'Ottocento», sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Riscarro. Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Maroncelli, che dal Piombi di Venezia li avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e bianchissima, per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Bruno Gambarotta, direttore Tg3 Piemonte

Da lunedì cambia la [illegible] della terza rete. Il nuovo nome [illegible] ideato dalla Armani. Dopo [illegible] studi di trasmissione [illegible] parti del tg.

Il Tg3 comincerà [illegible] quotidiane che [illegible] gli avvenimenti più [illegible] giornata alla fine [illegible] linea verrà passata alle [illegible] regionali, [illegible] condurranno [illegible] chiaramente [illegible] spettatori le notizie principali delle [illegible] regionali. Al termine dei [illegible] oltre agli [illegible] manciati di sport pubblica [illegible] (spazio riservato l'omnicomprensivo che dava [illegible] alla programmazione [illegible] diffusione regionale), appuntamento [illegible] «Meteo Piemonte», da seguire con il Tg regionale. Alla fine dell'edizione regionale la linea tornerà a Roma per [illegible] nazionale.

«I vecchi notiziari regionali - sottolineato per un [illegible] la stampa il direttore [illegible] Enrico Ghezzi - [illegible] mente come [illegible] cresciuti, [illegible] naturalmente [illegible] un panorama [illegible] che negli ultimi [illegible] cambiato».

«L'appuntamento [illegible] giorno - spiega Mario [illegible] responsabile del Tg Piemonte e vicedirettore del nuovo Tg3 regionale - e per le 19 vi [illegible] al passato guadagneremo qual

Daniele Cavalla

Prezzi Bomba

Sabato 6 marzo MIMOSA in omaggio a tutte le donne

solo venerdì 5 e sabato 6 marzo

Speck l'etto 2.200 al kg. L. 22.200 € 1,13

Vitello Tonnato l'etto 3.450 al kg. L. 34.500 € 1,78

2.990 al kg. L. 29.900 € 1,55

Macinato Magro di Vitellone 7.900 al kg. € 4,08

Finocchi 1.990 al kg. € 1,02

Bollito di Punta Vitellone 4.800 al kg. € 2,48

Cavolfiori 1.690 al kg. € 0,87

...grazie per la vostra scelta

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

BIELLA - PONZONE - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF.

SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE [illegible]. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Tra favole «noir» e misteri d'Italia: al Comunale i monologhi dell'attrice

Lella Costa, «storie» da ridere

Stasera a Cossato c'è la signora del cabaret

COSSATO. Stasera alle 21, al teatro Comunale, va in scena uno degli appuntamenti più attesi del cartellone cossatese, organizzato dall'agenzia «Torino Spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura: sul palco, ad intrattenere il pubblico per due ore filate, ci sarà Lella Costa, attrice fra le più versatili ed argute del panorama comico italiano (ha anche recentemente pubblicato due libri, «Daga nel lodeno» e «Che faccia fare», che riassumono la sua carriera artistica).

Il monologo della Costa è un mix di allegria, humour, ironia, poesia, senza alcunché di pedantesco o didascalico. Il suo pregio sta proprio lì: combinare tutte queste componenti, a volte distanti e a volte vicine fra loro, all'interno di una satira a piè leggero. A tale scopo ha contribuito un nutrito gruppo di cultori dello «sberleffo nobile» composto da Bruno Agostini, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini, per la regia di Gabriele Vacis. Lella Costa recita da virtuosa situazioni e personaggi, orchestra voci, gestualità, ritmi scenici dando ampio sfogo alla sua vena caricaturale, con geniale levità e senza tempi morti. Lo spettacolo, che s'intitola «Un'altra storia», ruota attorno a dubbi e domande: si pongono perplessità sulla virilità di Apollo e ci si chiede se la sua ultima incarnazione sia Leonardo DiCaprio; oppure si raccontano le «favolette» nere sulla stravizziata gioventù dei nostri giorni, che getta sassi sulle autostrade e conclude «il ciclo del benessere» dei genitori, ammazzandoli. L'attrice esordisce vestita da Carla Fracci, fingendo un balletto classico («Vi hanno avvertito che questo è un balletto classico?... Noo, non ve l'hanno detto? Fanno sempre così per paura che la gente vada via...»), per poi affrontare discorsi seri che hanno segnato la storia italiana (le misteriose morti di Luigi Tenco, Aldo Moro, papa Luciani) e quella mondiale (ad esempio, l'assassinio di John Lennon). Si citano le *città invisibili* di Calvino (le città sono state edificate dai morti) e il contemporaneo Alessandro Baricco per riflettere sui paradossi, sul surreale che, a ben vedere, rappresenta spesso la pura e sacrosanta verità.

Cristiano Giacomini

L'attrice Lella Costa, in scena questa sera a Cossato con «Un'altra storia»

A Santhià

Al Rangone ai microfoni del Beverly

SANT'THIA'. Cantante d'alto lignaggio, anzi, di rango. Ancora meglio, Rangone! L'appuntamento con l'orchestra dell'alessandrino Al Rangone è previsto per le 21.30 di stasera al Beverly Hills. Per l'autore ed interprete di «Suona chitarra», «Gilda» e «Preghiera» è d'obbligo un'annotazione. Avendo *esportato* le sue canzoni anche all'estero, diventando popolarissimo specialmente in Spagna, è stato insignito ufficialmente pochi mesi fa, del titolo di «Ambasciatore della musica e della canzone nel mondo per la provincia di Alessandria».

Per domani alle 15 e sera alle 21,30 il Beverly presenta invece un gruppo di richiamo tutto vercellese. Paola Dami e Supersonic Band. E lunedì ancora una presenza «supermotissima», ovvero Santino Rocchetti con i Karisma dalle 21,30, mentre per le 23 il party «richiestato» «La notte delle donne».

Anche al **Globo** di Borgovercelli si fa ballo brillante. Il dancing, di zona divio Sesto vede in cartellone stasera l'Orchestra del cuore e domani Ruggero Scandinzzi. Lunedì, si danza con Castellina Pasi. Sempre con inizio alle 21,30. **[g. bar.]**

Un concerto al Circolo Sociale

Fratelli musicisti un po' speciali

Stefano Guarino si è diplomato in violoncello nel 1994 e in pianoforte nel 1997; suo fratello Giancarlo ha conseguito il diploma in violino nel 1997 e in pianoforte l'anno successivo. Preceduti da un cursus intenso e insolito curriculum di studi e da una solida esperienza in campo concertistico, i due artisti vanno stasera a **Biella**, per un appuntamento della Iesekeia Lessona, alle 21.15 al Circolo Sociale. La singolarità dell'evento sta nel fatto che i fratelli si alterneranno al pianoforte.

La scelta del programma è caduta su pagine celebri di due grandi autori. Si comincia con Franz Schubert, del quale verrà eseguita la «Sonata in la minore per violoncello e piano D 821». In origine il lavoro era destinato all'arpeggione, un curioso strumento a sei corde dotato anche «sfortunato d'amore», derivato dalla viola da gamba.

Poi si passa a Brahms e ai due brani. Si ascolta la Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 100, che trae parziale ispirazione da due Lieder brahmsiani dello stesso periodo. Si chiama anche «Thuner» Sonate» poiché suggerì al poeta Widmann una ballata che evoca il quieto paesaggio del lago di Thun. Infine ecco la «Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte op. 38», strana nel suo genere perché priva del movimento lento (sospeso dalle stesso Brahms e probabilmente sostituito poi nella Sonata op. 99).

Sempre stasera alle 21 si tiene un concerto a **Gaglianico**, nell'Auditorium comunale di via XX Settembre. Il duo sarà formato dalla pianista Erika Ballario Bellone, docente di dattilografia al conservatorio di Trento, e da un violinista attento soprattutto alla didattica, diplomato a quella del Trio Ghedini con il maestro Sergio Patria, violista eclettico e violinista Silvio Bresso.

Anche lui ha scelto due tra i massimi autori. Per cominciare il sempre gradito Robert Schumann con quello che è forse il più importante, l'Andantino op. 105 e la «Sonata» op. 21.

Poi si arriverà al grande mistero del pianista di tutti i tempi, la «Sonata in si minore» di Franz Liszt, una sfida lanciata dal grande compositore ungherese a una platea smaliziata di questo genere cameristico.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il teatro per famiglie

Domani alle 16, al Civico verrà messa in scena, da Giallo Mare Minimal Teatro, la pièce «Le storie nel cassetto». La rappresentazione rientra nella rassegna comunale «Domenica a teatro, spettacolo per famiglie».

[illegible]

Ecco gli Onyria

Stasera dopo le 22,30 al Caffè della Pesa suoneranno gli Onyria, che proporranno colonne sonore da films.

Vercelli

Il diario di Anna Frank

Venerdì 19 marzo (ore 10,30) al Civico, il Teatro del Mediterraneo con il Comune di Vercelli ha organizzato una recita riservata agli studenti de «Il diario di Anna Frank», per la regia di Pierluigi Cominotto. Info, tel: 02.550.114.02.

Prato Sesia

Si gioca alla roulette

Alle 23 di stasera, alla Pepita, il party è dedicato al tavolo della roulette. Si vincono buoni consumazione. Ingresso gratuito a tutte le donne.

Ponderano

Omaggio a Hendrix

Omaggio a Jimi Hendrix, questa sera al Babylonia: le canzoni del leggendario chitarrista inglese saranno riproposte dai Gipsy Eyes, una band che riunisce strumentisti di vari gruppi. Alla chitarra c'è Matteo Salvadori (Mao & la rivoluzione e 883), alla batteria Davide Graziano (Africa Unite e Mau Mau) e al basso Max Laredo. Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 10 mila lire (consumazione compresa). Domani, sempre al Babylonia, è in programma un festival «metal», con Treshold, Eldritch e Pain of Salvation (alle 20, 20 mila il biglietto).

Ponderano

Espone la Vogliotti

Prosegue fino a domenica 14, al Garden Bar Art Cafe, la personale di Cristina Vogliotti, giovane pittrice biellese. L'artista espone una serie di quadri a olio, insieme ad acquerelli opere a matita e incisioni. Affiancano le tele alcune poesie di Donatella Lanza, una cugina della pittrice. La mostra si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

E a Vercelli c'è grande attesa per il concerto della cantante Adi Souza

Ritmi ska e reggae, la notte è live

Cigliano: al Titty Twister la carica dei The Smarts

VERCELLI. Lives da segnare sul carnet con il pennarello rosso, per chi vuole ascoltare buona musica dal vivo durante questo weekend.

Stasera al Titty Twister di Cigliano l'evento dal vivo si chiama «Skabadip Party» e dalle 22 andranno in orbita The Smarts and Stiliti, già spalla, questi ultimi, in mille ed una occasione di Persiana Jones e Statuto. The Smarts si sono distinti ultimamente per la carica dinamica e satura del genere ska, sonorità della Giamaica che corre ritmicamente in parallelo con il più noto reggae. Ska riversato nel l'album, che risale all'aprile dell'anno scorso: lo *spazzolo* (come grafica di copertina, intendiamoci «Smarts Attack!»).

Altro concerto, spinto questa volta verso i percorsi e le atmosfere della musica brasiliana, del jazz e dei suoi dintorni, al Café Cinema a Vercelli. Sarà una performance della cantante e percussionista Adi Souza.

L'appuntamento è previsto domani sera (dopo le 22,30).

Adi Souza ha cominciato la sua carriera formando gruppo con le sue sorelle. Dopo aver lavorato nei più noti club di Sao Paulo ci sono state le collaborazioni eccellenti con Milton Nascimento nell'album «Journey to Beyond» e l'incisione di «10 anos de Toquinho e Vinicius».

Negli Anni '90 Adi Souza ha cominciato a lavorare in Italia, ospite spesso in trasmissioni televisive (quest'ultima, l'anno scorso, di «Ci vediamo in Tv»). Nel locale di via Lanza si presenta con Paolo Troccelli al contrabbasso, Chicco Accorinero alla batteria e Fabrizio Trullu alle tastiere. Sarà un repertorio di Jobim e De Hollanda, da Gilberto Gil. **[g. bar.]**

La cantante e percussionista Adi Souza ha cominciato la carriera facendo gruppo con le sorelle. Dopo aver lavorato nei più noti club di Sao Paulo ci sono state anche numerose collaborazioni eccellenti

Beverly Hills

Tel. 0161/[illegible] Santhià Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 6 [illegible] grande orchestra [illegible] perdere AL RANGONE. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare che ci resta vincolati a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

GIOVEDI' 11 orchestra spettacolo MANFRED. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 7 [illegible] PAOLA DAMI' e i SUPERSONIC BAND. Se si vuole cenare che ci resta vincolati a sole £. 25.000 (si prega di prenotare). Ore 21 sala ballo e intrattenimento. Cavalier £. 15.000 Dame ingresso omaggio

LUNEDI' 8 Festa della Donna una grande orchestra [illegible] SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA.

Per la cena speciale menù a base di pesce e [illegible]

La Notte delle Donne... Il marchio in drip [illegible]

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR

TRA CUI

- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

GWYNETH PALTROW JOSEPH FIENNES GEOFFREY RUSH COLIN FIRTH BEN AFFLECK JUDI DENCH

Shakespeare In Love

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-27 735 - 31.317 **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Ore 12.000

[illegible] Inf. [illegible] 015-27 735 - 31.312 [illegible] **1: Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. L. 12.000. **Sala 2: A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Ore 12.000

[illegible] tel. 015-27.735 - 31.312 **Bagnomaria**, di e con Giorgio Panariello. Ore 12.000

SOCIALE Inf. tel. 015-27.735 - 31.312 **Agenti speciali**, di J. Chechik con U. Thurman, B. Fiennes, S. Connery. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22 598. **Vi presento Joe [illegible]**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 7000.

CANDELO

VERDI Inf. [illegible]. 015-253.89 27. **Così ridevano**, di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.620. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**, di e con Robert Redford. [illegible] 21.45 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

GOZZANO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Al di là dei sogni. Orario: 21

[illegible]

EXCELSIOR Inf. tel. 015-76 323 **La gabbianella e il gatto** (cartoni animati). Orario: 21 spettacoli continuati. L. 10.000, 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 0339-240 53.69 **Vi presento Joe Bla[illegible]**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000, 6000.

[illegible]

[illegible] tel. 015-242 31.18 **[illegible] piccoli omicidi**, di Kira Muratova. Ore 21,45 spettacolo [illegible]. L. 9000.

TRINO

[illegible] Inf. tel. 0161-828.600. **Ronin**, con R. [illegible] Niro, J. Reno. Or.: 21.30 spettacolo [illegible]co. Lire 10.000, 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0163-54.255. **C'è posta per [illegible]**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; [illegible].

[illegible]

ASTRA [illegible]. or. [illegible] 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città**, di G. Miller. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000, 10.000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-257.744. [illegible] spett. tel. 0161-69.633 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Orario [illegible]: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. [illegible] tel. 0161-259 047. Inf. spett. tel. 0161-69 633 **Payback - La rivincita [illegible] Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000, 10.000

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845. Inf. spett. [illegible]. 0161-69 633 **Il fuggitivo Nella missione impossibile**, di Pat Proft [illegible] Lesha Nielsen, Kelly Lestrock. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000, 10.000

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215 018 **A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Orario apertura: 15. L. 10.000; 8000

[illegible] Inf. [illegible] tel. 0161-213 [illegible] OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544. Alle [illegible] 21 premiazione migliori carro delle sfilate carnevalesche [illegible] lo spettacolo de **I Disgenò** nella parodia **L'Otello.** Musiche e arrangiamenti della «Bobo's Band».

QUENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 816 521 **Nemichesamiche.** Or. 15.15, 17.41, 20.05, 22.35

ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 816 521 **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 057. Sala 1 **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Payback** Or. 15, 17.10, 20.20, 22.40. Sala 3 **La noia** Or. 15, 17.50, 20, 22.30

ARLECCHINO v. Nizza 42 tel. 581 73 65 **Vi presento Joe Black** Or. 15, 18.35, 22.10

CAPITOL v. San Donato 24 tel. 540 605 **Lucignolo** V.M. 14. Or. 15.45, 18.15, 20.25, 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **La noia** V.M. 14. Or. 15.45, 18.20, 15, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **L'impostore** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 23 **Attacco al potere** Or. 15.45, 18, 20.20, 22.30

[illegible] c. Cesare 105 tel. 232 029 **Attacco al potere** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CRISTALLO v. Gioberti 5 tel. 650 71 00 **Babe va in città** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Giannone 9, tel. 542 422 **La sottile linea rossa** Or. 15.30, 18.45, 22

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] tel. 327 2214 **La sottile linea rossa** Or. 15.30, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Ballando a Lughnasa** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447 52 41. **Il giocatore.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447 52 41. **Nemiche amiche** Or. 15, 15, 17.40, 20.05, 22.30

[illegible] ROSSINI p.za Sabotino, [illegible] 447 52 41. **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5 telefono 817 16 42 **Babe va in città** [illegible] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Baci e ab[illegible]**. Or. 15.15, 17.40, 20.05; [illegible].

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione) [illegible] 14.55; [illegible], 18.45, 20.40, 22.35

[illegible] v. Po 30, [illegible] 817 33 23. **Lucignolo** V.M. 14. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30

FIAMMA v. Trieste 57 telefono 386 2057. **Z la formica** Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

IDEAL c. Dante 4 tel. 521 4316. **Babe va in [illegible]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING v. Po 21 tel. 812 59 95. **Velvet Goldmine** Or. 15.40, 18.15, 20.30, 22.45

KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614. **Fusion** V.M. [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Gr. S. Federico tel. 541 283. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 58. **Train de vie (Un treno per vivere)** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Bagnomaria** Or. 15.30, 17.20, 19.55, 20.45, 22.45

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Paura e delirio a Las Vegas** Or. 15.55, 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Giallo Parma** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Così la vita** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2 **Ronin** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Analisi di un delitto** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 **L'assedio.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. **Il giocatore** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 819 01 50. **Shakespeare in love** Or. [illegible] 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 92 00. **Nemico pubblico** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]00. **Gloria** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VITTORIA via Roma 330, [illegible] 5621789. **Payback** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35

[illegible] **REGIO.** Ore 15 Regio detto le Quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3), **Cruel garden** (8-14/4), **La voix humaine/The [illegible]** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/6). Biglietteria (ore 10,30/16). Telefono 011 8815 241/242

LUNEDI tuttosoldi

MERCOLEDI tuttoscienza

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA. Una settimana ricca di tutto.

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTA
domino
BICC BEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA 4
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motore
GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES
MOTO SPRINT

Hockey, insidiosa trasferta per i vercellesi

L'Amatori a Scandiano si gioca mezzo titolo

VERCELLI. «Tra la via Emilia e lo scudetto». Parafrasando un antico motivo di Francesco Guccini l'Amatori affronta questa sulla pista dello Scandiano una delle trasferte più delicate e fors'anche decisive della stagione. Espugnare il parquet dei rossoblu consentirebbe ai vercellesi di mantenere la leadership del torneo e passare indenne uno degli incontri più temuti del torneo.

In casa lo Scandiano è ancora imbattuto. Non solo: il quintetto dell'ex Paolo Ragazzi è riuscito a fermare anche il Novara e proprio quel 3-3 strappato agli azzurri alla seconda giornata sta permettendo all'Amatori di guidare in solitudine la classifica. «Sarà un incontro senz'altro impegnativo - sottolinea mister Innocenti -; siamo tutti consapevoli del valore degli emiliani, specialmente tra le mura amiche. Ma d'altra parte per sperare nello scudetto dovremo fare risultato contro ogni avversario, Scandiano compreso»

Già, nonostante il primato l'Amatori non può permettersi passi falsi. Dopo le «paure» con il Modena sono arrivati i rotondi successi con Breganze e Prato che hanno restituito fiducia e morale all'ambiente. E non a caso quest'oggi a Scandiano i gialloverdi saranno seguiti da un buon gruppo di tifosi che non intendono far mancare il proprio apporto alla squadra in un match di capitale importanza in ottica scudetto.

Tra l'altro i bicciolani sono obbligati a vincere dal momento che il Novara, questa sera in Inghilterra per la Champions League, ha già anticipato e vinto (13-4) il match contro il Lodi. Rispetto alla spettacolare sfida con il Prato l'Amatori non dovrebbe mutare assetto tattico: tra i pali Sandro Cupisti, mentre Rigo e Bresciani cureranno gli avanti emiliani guidati dal bomber Totaranni e dall'ex Lucio Marrone. In attacco Innocenti s'affiderà a Raed, tornato ai livelli d'inizio stagione, e Polverini. [p. m. f.]

Per mantenere a distanza il Novara, l'Amatori stasera deve vincere a Scandiano

Volley B1, in trasferta anche la Pink per «onorare il torneo»

Giletti, vietato distrarsi

A Cuneo per confermare il primato

GATTINARA. E' tutta in trasferta la giornata numero 17 del campionato di serie B1 femminile. La capolista Giletti questa sera sarà ospite del Cuneo mentre la Pink farà visita al Castronno.

Qui Giletti. Dopo aver portato a otto le lunghezze di vantaggio sulla prima inseguitrice (proprio il Biella) la formazione di Luca Manovella in settimana a riordinato le idee in modo da affrontare nel migliore dei modi il resto del cammino. Si vuole, insomma, evitare cali di concentrazione dovuti proprio al fatto di «sentirsi ormai in serie A». Sia il presidente Eusebio Fantini sia il tecnico hanno battuto parecchio su questo tasto: «Anche perchè sostiene il massimo dirigente - nelle prossime settimane dovremo affrontare alcuni incontri molto difficili, marzo sarà determinante». I responsabili del team gattinarese temono anche la trasferta a Cuneo: «Tutte giocheranno la partita della vita contro di noi e poi, proprio Cuneo ha già collezionato diverse vittorie importanti». Per la trasferta nella Provincia «Granda» Manavella dovrà rinunciare solo a Elena Bontantini che, a causa dell'infortunio al ginocchio, ha ormai chiuso con questo campionato.

Qui Pink. Pink in Lombardia per onorare il campionato. Le biellesi, archiviati i sogni di promozione (salvo clamorosi terremoti appare quasi impossibile recuperare 8 lunghezze alla Giletti), fanno visita stasera al Castronno, penultimo in classifica con solamente 9 punti all'attivo. Sulla carta l'impegno è agevole, ma bisognerà vedere sul campo come le lariane reagiranno al «ko» di Cecina, che ha praticamente spento le ambizioni di A2.

«Dobbiamo superare questo momento di difficoltà - afferma coach Francesco Montemurro - e continuare il campionato in maniera dignitosa. E non dimentichiamo la Coppa Italia, torneo in cui siamo ancora in corsa». [r. s.]

Giuseppina Tibaldi della Giletti

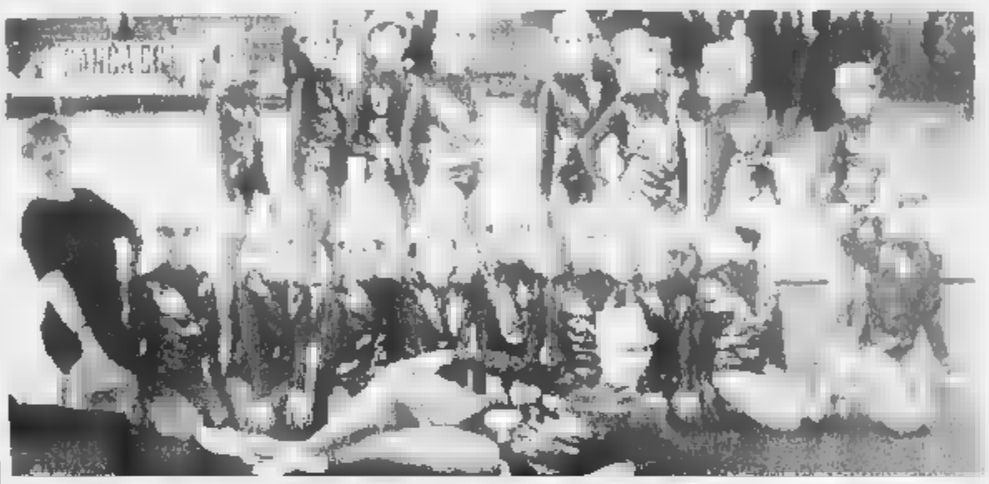
La Libertas Mokaor a Bandiola per un derby ricco di emozioni

VERCELLI. La Libertas Mokaor continua a viaggiare [illegible] sa la B1. Ma prima di festeggiare il salto di [illegible] Sarti dovrà ancora superare alcuni ostacoli insidiosi. [illegible] senz'altro inclusa la trasferta di questa sera a Cuneo. [illegible] mezzo alle 21) contro il Giletti. Un derby che [illegible] precedenza di questa stagione: precedente [illegible]

Le «furie rosse» stanno attraversando [illegible] mane, recuperati quasi del tutto gli infortunati [illegible] dare la capolista. Qualche problema, invece, [illegible] della Mokaor Sarti che, come successo nelle ultime [illegible] a schierare Rabini nel ruolo di libero, [illegible] resa fase, posto che potrebbe essere affidato [illegible]

Importante impegno anche per il Biella [illegible] vo il quinto posto. Alla Rivetti sempre alle [illegible] team di metà bassa classifica, ma [illegible] vo di torneo. [g. m.]

SPORT BABY



Bravissima la Pgs «Ciao» di ritmica a Tortona

Dopo essere state defraudate ad Alessandria, le ginnaste della Polisportiva Salesiana Giovanile Pgs «Ciao» di Vercelli si sono rifatte a Tortona, conquistando un meritatissimo secondo posto in una gara interregionale di ritmica, per la precisione nella specialità «Gruppo coreografico». Le bravissime allieve di Ernestina Biano hanno ottenuto la piazza d'onore su ben 13 formazioni partecipanti. Ha vinto la squadra di casa, con 9,80 punti, le vercellesi, che ne hanno conquistati 9, hanno messo in fila Marzano (8,30), La Torre (8) e il Pgs Auxilio (7,70). Anche a Tortona è stato importante il contributo offerto da Deborah Fasola, ex allieva della Biano e campionessa d'Italia nel 1986-87. Come ad Alessandria, la prestazione della Pgs «Ciao» di Vercelli è stata applaudita a lungo dal pubblico presente.

CICLISMO

Esordio tra i «prof»

Parigi-Nizza Denis Lunghi domani al via

Il biellese Denis Lunghi al suo esordio tra i «prof» nella corsa a tappe francese Parigi-Nizza

BIELLA. Ci sarà anche una presenza biellese alla Parigi-Nizza, classica del ciclismo professionistico in calendario nei prossimi giorni. Domani si alzerà infatti il sipario sulla corsa a tappe francese (arrivo dopo una settimana) e, sotto lo striscione della partenza ci sarà anche Denis Lunghi, che quest'anno affronterà l'esordio tra i professionisti con la maglia della Polti. Il capitano della formazione sarà l'idolo di casa Richard Virenque, che torna all'attività agonistica dopo le vicende di cui è stato protagonista.

Secondo quanto hanno deciso il team manager della Polti Gianluigi Stanga ed i direttori sportivi Vittorio Algeri, Antonio Bevilacqua e Giovanni Fidanza, Virenque sarà affiancato da Goubert, Colestino, Atienza, Crepaldi, Brasi, Zinetti e appunto Lunghi. Il ciclista biellese salterà invece la Tirreno-Adriatico (in calendario dal 10 a 17 marzo).

Per questo appuntamento la Polti punterà su Davide Rebellin, che in questo inizio di stagione ha già vinto tre volte. Nella corsa dei «due mari», il campione veneto sarà «scortato» da Fabrizio e Leonardo Guidi, Cassani, Succhi, Salvato, Zanette e Cattai. [w. d. b.]

Vercellesi secondi in A1

La Libertas sarà per [illegible] il grande evento

Andrea Sacchi allenatore della Libertas Ginnastica Vercelli

VERCELLI. La Libertas ginnastica sta preparando la quarta e ultima giornata del campionato di A1, in programma tra una settimana a Livorno. L'obiettivo è duplice: confermare il secondo posto alle spalle della Virtus Gallarate e, perchè no, cercare di precedere i lombardi nella classifica di tappa. E quello che, alla vigilia della stagione, sembrava solo un sogno sta lentamente assumendo i contorni della realtà.

«A Porto San Giorgio siamo andati davvero vicini all'impresa - sottolinea Andrea Sacchi, uno dei tecnici vercellesi -. Dopo quattro attrezzi ci siamo trovati addirittura in vantaggio. Poi qualche giudice un po' magnanimo ha consentito alla Virtus di recuperare e chiuderci in testa». Ancora una volta la prestazione dei cinque vercellesi - Cassano, Ferretti, Caldera, Pozzo e Spinardi - è stata impeccabile, se è vero che i cinque ginnasti sono riusciti a migliorarsi rispetto alle prime due prove.

Se lo scudetto sembra irrimediabilmente perso, il secondo posto non dovrebbe sfuggire ai vercellesi che vantano un buon margine di vantaggio nei confronti di Meda e Junior 2000 Bassano. [p. m. f.]

Il 6 e 7 marzo Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on-line".

Lasciate a casa gli uomini.

Per la prima volta un week-end [illegible] alle Donne. Una [illegible] Concessionari [illegible] una proposta [illegible] Classe A ESP.

Bodyguard.

La Classe A ESP con Viasat.

Ogni Classe A ESP, ordinata [illegible] Viasat, il sistema satellitare [illegible] da qualsiasi emergenza. Basta [illegible] pulsante e la vostra auto verrà [illegible]

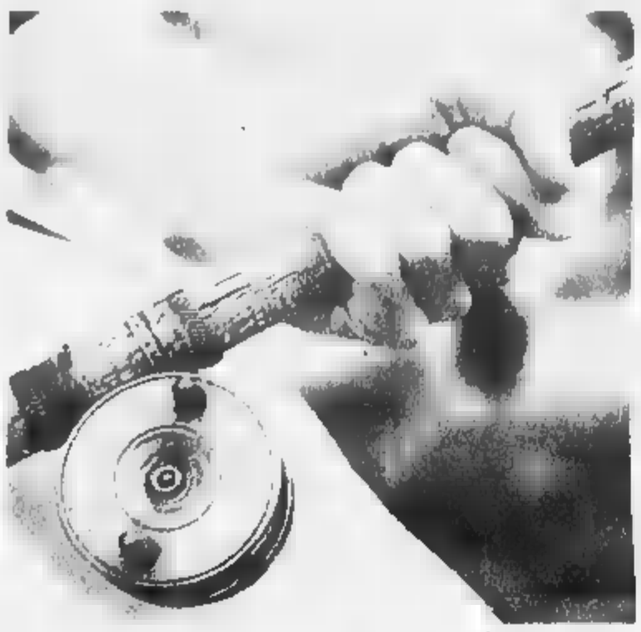
Fatevi baciare dalla fortuna.

Lasciando il vostro nominativo [illegible] all'estrazione di una fiammante Classe A ESP. Non solo, Mercedes Benz contribuirà [illegible] a favore del mondo femminile.

Organizzazione Mercedes Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Piastrelle Sanitari Arredo Bagno Stufe e Camini

Pavimenti
33x33
da lire **9.600** mq
iva compresa

Rivestimenti
20x20
da lire **9.600** mq
iva compresa

Sanitari
set completo
da lire **300.000**
iva compresa

Arredo bagni
mobile
laccato bianco
cm.85
top marmo
lavabo
semincasso
da lire **800.000**
iva compresa

Stufe
ecofire
50 ore
di autonomia
da lire **3.850.000**
iva compresa

Idromassaggio
6 bocchette
regolabili
da lire **1.500.000**
iva compresa

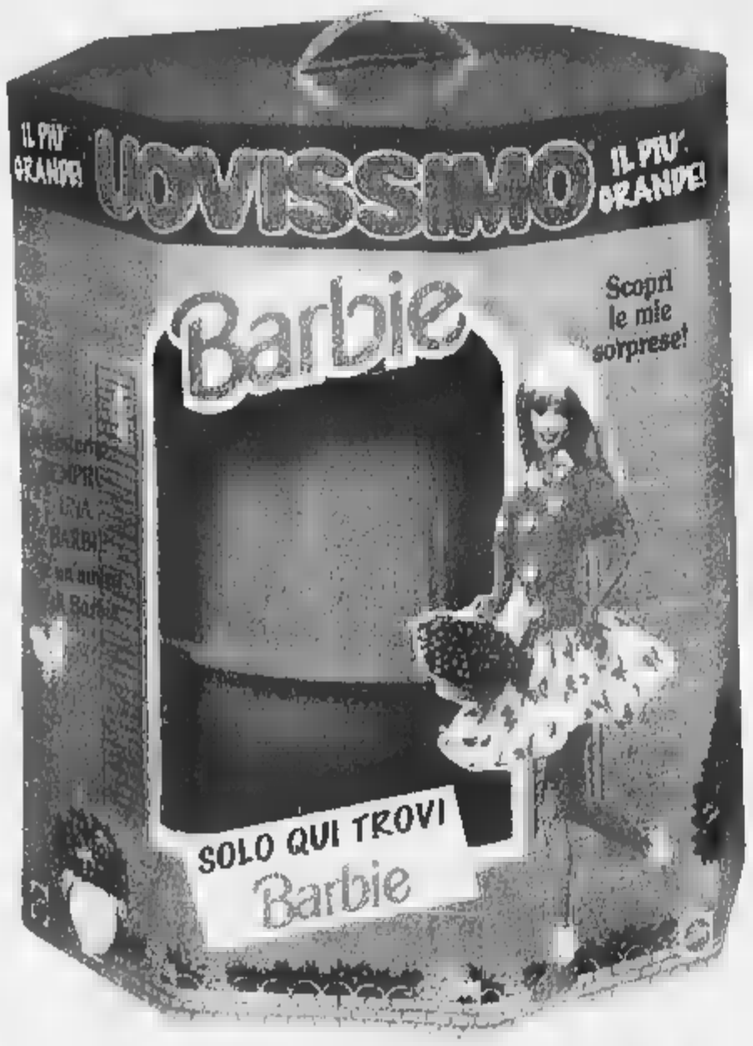
I prezzi più bassi d'Italia da oggi anche con finanziamenti

A TASSO ZERO*

* per acquisti a partire da L. 3000000 in 12 mesi TAN 0,00 TAEG 0,00

CERAMICHE EUROPA

MAGUANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627833



EXPO GIOCHI

PRIMA INFANZIA

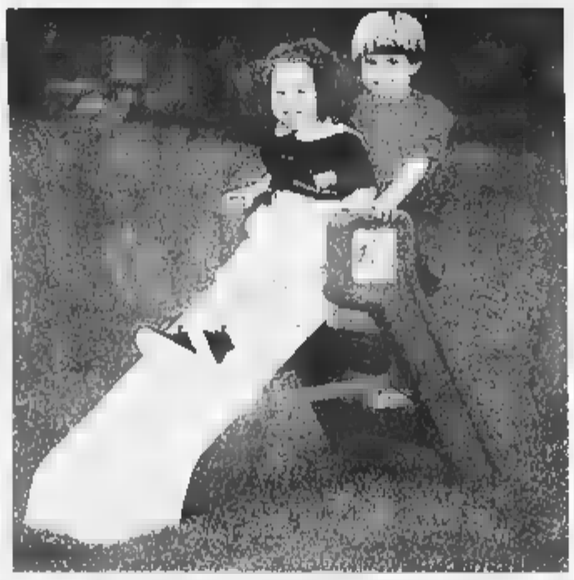
GENOLA
S.S. 20
Tel. 0172 68567
0172 68808

SIAMO APERTI DOMENICA 7 MARZO dalle ore 15 / 19

CASETTA "CHICCO" Completa di:
- Due finestre con persiane apribili
- Un tavolo ribaltabile
- Un telefono a tasti sonori
- Porta completa di buca per posta

Dimensioni: cm 98 x 98 x 118 h.

£. 249.000



SCIVOLO "CHICCO"

£. 59.000

TRIPP TRAPP®

TRIPP TRAPP
"IL SEGGIOLONE"

£. 189.000

Tante sorprese per una grande sorpresa!

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/3/99 AD ESAURIMENTO SCORTE

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

SCONTI, COND. ESCL. EFF. ■ LEGGI DELL'ART. 9/LEGGE 30 DEL 10/02/1998 IN GAZZ. UFF. 10/02/1998.

I PREZZI ■ E VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ■ TIPOGRAFICI, RIBASSI O ■ LEGGI FISCALI ■ VALIDA DALL'1 AL 14 ■ 1999 SALVO

DALL'1 AL 14 MARZO

DOMENICA SEMPRE APERTI

POCAPAGLIA (CN)

DOMENICA SEMPRE APERTI

GENOLA (CN)

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club

Club

UN MONDO DI...

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

*Prot. n. 2/4/76851 del 28/12/98 scade il 31/12/99 - D.M. n. 6/183[illegible] del 03/02/99 scade il 31/12/99

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani

NOVITÀ
SCAVOLINI '99
IN PRIMA VISIONE

Entra con Servetti nel mondo delle cucine Scavolini.
Ti aspettiamo dal 1° al 31 marzo '99, con apertura straordinaria domenica 14 Marzo '99, per presentarti i nuovi modelli TESS, GALA e MADISON. Insieme ai nostri consulenti potrai apprezzarne la qualità, il design e le novità tecnologiche.

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI

F.lli SERVETTI è a Magliano Alpi (CN), sulla S.S. 28 al numero 24/A, il telefono è 017466644

PACE
ALBA
MARZO 1999

IL FASCINO DEL TAPPETO D'ORIENTE

DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE
CENTINAIA DI TAPPETI A
PREZZI ESCLUSIVI
POSSIBILITÀ DI AMBIENTAZIONE
A CASA VOSTRA

Pace-Alba. Piazza S. Francesco d'Assisi, 1 - Alba (CN)

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.
Il boom economico

A richiesta
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una
SICUREZZA
totale

GARANZIA
3 anni
o 100.000 Km.

MOTORE
ECODIESEL 2.3

6 PORTE

4,3 m
5,4 m
MANEGGEVOLEZZA.

È un'offerta unica
solo fino al 31 marzo 1999

DA L. 19.450.000 +IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN
E IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, PAGANDO LA PRIMA RATA FRA 3 MESI.*

E INOLTRE VENITE A SCOPRIRE IL NUOVO VANETTE PRACTIC DA L. 18.353.000 + IVA

TARGA
CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR
ALBA
Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile: questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». «I queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlano di una relazione difficile; della presenza di una amica dell'uomo; di vacanze trascorse al Sud, di Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

ERA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento erano ribaltate posizioni perché il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del galà benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna, biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 13 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà i nomi dei generosi acquirenti e il ricavato totale.

del monte Rosso per sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Rufarola e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti, che a coppie si affronteranno su un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato (20 chilometri con un dislivello di 1700 metri), potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di Capodanno aveva aggredito, con un complice, una guardia del carcere di Tirano (Sondrio), e con lui era evaso. La polizia di Ventimiglia, diretta dal dottor Petrelli, lo ha rintracciato in Francia e fatto estradare. Si tratta di Moujound Jalal, 20 anni, di Casablanca. Era stato protagonista, con un bosniaco, di una clamorosa evasione durante la quale avevano ferito un agente.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Ferruccio Dardanello (foto), presidente della Camera di Commercio di Cuneo dal '93, è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio nazionale, incarico che egli ricopriva nella precedente tornata. I nuovi vertici confederali che affiancheranno il presidente Sergio Billè rimarranno in carica sino al 2003. Dardanello, dopo essere stato a più riprese consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale, attualmente si trova alla guida della Confcommercio piemontese, oltre che sedere alla vicepresidenza dell'Unioncamere, che rappresenta anche in Eurochambres. Dopo l'elezione romana Dardanello ha commentato: «Lavorare con Billè è stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il mondo del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio».

Funerali dei feti cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Aquilano» per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris dovrà indicare alla giunta la strada da seguire, se cioè annullare il protocollo d'intesa, oppure se confermarne la validità. Lunedì davanti all'ospedale ci sarà una manifestazione di protesta contro l'iniziativa e in contemporanea i vertici del ppi piemontese anticiperanno la loro posizione.

Il guado sul Sesia cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Carpignano (Novara); alcune parti sono, infatti, state asportate dall'acqua ed è quindi stato necessario chiuderlo al traffico. Il guado era stato costruito per consentire i lavori di ristrutturazione del ponte centenario i quali, presumibilmente, si protrarranno fino al prossimo agosto.

d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono rischi sulle strade, ma lo sci fuoripista in queste ore è considerato follia. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio (significa «moderato»), ora ha rivisto l'indice portandolo a 4 («forte») per il settore orientale e 3 («marcato») per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 75 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese, a 2000 metri ieri c'erano 10 gradi sottozero.

morto a Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violata consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 34 anni, e al sottufficiale di sanità Francesco Seminara, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vaira, militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne un «souvenir».

Aereo in il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato nel soccorso ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bono, l'avvocato Silvio Romanelli aggiungendo che, nel tentativo di aiutare i superstiti a rimanere a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.

S'ispirano al i gioielli di

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

TRAGEDIA

UNA VITA INTERROTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

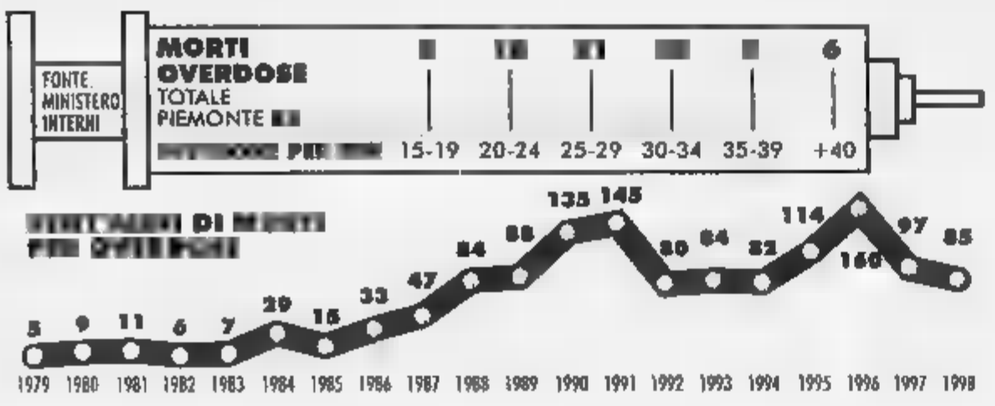
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, e di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarlo, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingrosso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli «I sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'Industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

Il piacere di viaggiare

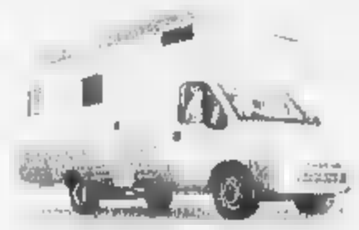
Verso il tuo West

Scopri la libertà di viaggiare in totale sicurezza,
nel comfort degli allestimenti più moderni.
Con Grosso Vacanze non hai altri limiti
oltre la tua fantasia: Scegli la libertà.
Scegli il tuo West.

Grosso Vacanze apre le porte sabato 6 e
domenica 7 marzo dalle 9,30 alle 18,30.

Domenica 7, dalle ore 10 alle 17, buffet di caffè e
Qdaqoare (specialità di Genola).

grande giornata FIAMMA



Visitate la grande esposizione di autocaravan e caravan, troverete il massimo dell'assortimento ed un attrezzatissimo Centro Assistenza e Ricambi (più nuovo, più usato, più assistenza, più ricambi, più servizi).

I vantaggi degli Autocaravan usati

*Garanzia meccanica NSA.
*Garanzia scocca Grosso Vacanze.
Voltura compresa nel prezzo.
Finanziamenti fino a 15 milioni in 24 rate
ad interessi 0 TAEG 1,39%.

*Per un modello a scelta in pronta consegna

ARCA
Autostar
CARAVELAIR
DueErre
elnagh
Esterel
Eifelland
Tabbert
RIMOR

Camping Store (tel. 0172/68861).
Vivere gli spazi aperti.
CAMPEGGIO,
PIC NIC
E ARREDAMENTO
DA GIARDINO.
Per aiutarvi ad entrare nella vacanza in plein air, troverete nel settore tende e carrelli tenda una gamma di offerte che vanno dalla piccola tenda canadese o igloo al più confortevole dei carrelli tenda.

Nautic Store (tel. 0172/68574).
Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche: ed è subito mare.

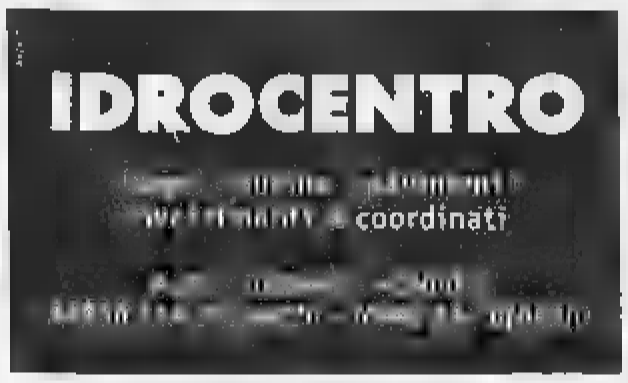
Profondo blu-scuola sub (tel. 0172/68844).
Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza costante del nostro centro.

GRUPPO GROSSO Autocaravan e Caravan

1999, L'ANNO DEI SERVIZI.

Genola (Cuneo) - Bivio s.s. 20/28 - Via Div. Alpina Cuneense, 2
Telefono 0172 68 650 r. a. - Fax 0172 68 781

Internet: [illegible]nze.com ; E-Mail: staff@grossovacanze.com



LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 FAX 0171.488.249

Sabato 6 Marzo 1999

Il provvedimento riguarderebbe 102 Comuni dell'area montana

Giallo sul prezzo del gasolio

Doveva diminuire di 200 lire il litro

CUNEO. E' giallo sulla riduzione di 200 lire al litro del gasolio da riscaldamento utilizzato nei paesi inseriti nella zona climatica «F» (aree montane). A gennaio la proposta era infatti stata inserita in un apposito emendamento inserito nella legge Finanziaria. A distanza di settimane, però, gli abitanti delle aree interessate dallo sconto continuano a pagare il combustibile a prezzo intero.

Sulla paternità del provvedimento (contesa dalla minoranza e dal Governo) si era innestata anche una polemica tra due parlamentari della «Granda»: il leghista Guido Brignone, di Centallo, e il diessino Sergio Soave, sindaco di Savigliano.

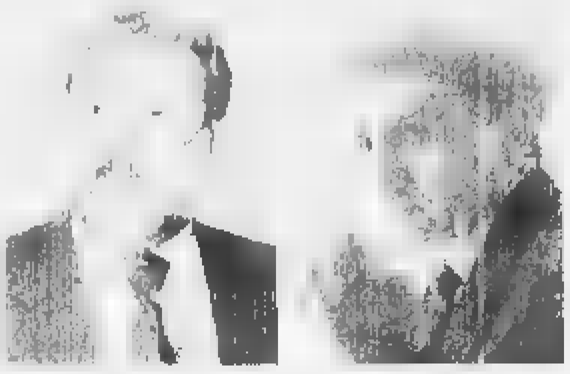
«Il nostro gruppo - spiega il senatore Brignone - ha sollecitato per ben quattro volte il Governo all'emanazione del regolamento attuativo che dovrebbe portare all'applicazione dello sconto. Mi rendo conto che vicenda ha creato confusione tra i consumatori, comunque sia la riduzione dovrebbe avere effetto retroattivo, con inizio dal 16 gennaio scorso. Anche alcuni sindaci mi hanno contattato per chiedere spiegazioni in merito alla questione, segnalandomi alcune incongruenze del provvedimento».

Per Sergio Soave la situazione è in via di chiarimento. «La settimana scorsa è stato infatti elaborato il regolamento attuativo per la riduzione del prezzo del gasolio da riscaldamento nei centri montani. Adesso bisognerà attendere che il provvedimento venga comunicato ai distributori di prodotti petroliferi. Polemiche a parte, ritengo che il Governo, in questo caso, abbia agito con celerità dimostrando attenzione per lo sviluppo delle aree montane».

Nella «Granda» l'effetto sconto sul prezzo del gasolio dovrebbe riguardare 102 Comuni, inseriti nella fascia «F», all'interno della quale gli impianti termici possono essere accesi senza nessuna limitazione sia stagionale, sia giornaliera. Nonostante le notizie che giungono da Roma i distributori di prodotti petroliferi non hanno, fino a ieri, applicato nessuno sconto sul gasolio agli abitanti delle zone montane.

«In merito non ci è stato ancora comunicato niente di ufficiale - spiega Umberto Fochi, presidente provinciale dell'Assopetroli -. Ovunque i distributori continuano a vendere il gasolio a prezzo di listino. Attendiamo indicazioni, non escluso che nei prossimi giorni ci possano essere chiarimenti in merito. Appena ci saranno fornite le modalità per applicare lo sconto informeremo le ditte associate».

Silvio Ferrero, della «Petrol Cap» di Cuneo, spiega: «Sul nostro notiziario di categoria, di giovedì 25 febbraio, è stata riportata la notizia che il provvedimento sullo sconto gasolio ha ottenuto il via libera dal Consiglio di Stato». [c. g.]



Da sinistra il senatore della Lega **Guido Brignone** e il deputato Ds di Savigliano **Sergio Soave**

OGGI IN FINLANDIA

Torna in gara Stefania Belmondo

Oggi alle 14,30 (diretta tv notturna su Italia Uno) Stefania Belmondo [illegible]

Per i manager

Università europea a Cuneo

La Scuola di amministrazione aziendale ha ospitato [illegible]

La terza è che le massime autorità culturali dell'area del Sud Ovest hanno individuato [illegible]

Gianni Vercellotti

[illegible]

Il pensionato sessantenne ha usato un lungo coltello da cucina per colpire ripetutamente la consorte

Canale, «un attimo di follia»

Ha ucciso la moglie: piantonato in ospedale

UN PAESE SCONVOLTO DALLA TRAGEDIA

Il condominio di Canale teatro del dramma familiare
La coppia domenica scorsa [illegible] stata vista alla messa

Rocambolesco il tentato suicidio dell'uomo che prima si è ferito poi si è gettato due volte nel vuoto

CANALE. Omicidio volontario. Con questa accusa è stato arrestato ed è piantonato all'ospedale San Lazzaro di Alba Pasquale Romagnano, il pensionato di 60 anni che l'altra sera ha ucciso a coltellate la moglie, tentando poi il suicidio. Il provvedimento è stato disposto dal procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, che conduce l'inchiesta insieme con il sostituto Alessia Ceccarelli e il comandante dei carabinieri di Bra, Luca Simonini. I magistrati hanno pure disposto l'autopsia sulla salma della moglie, Iolanda Papace, 55 anni, per accertare con esattezza le cause della morte. Le condizioni del Romagnano, che nella notte è stato sottoposto a intervento chirurgico, continuano ad essere gravi: è ricoverato in rianimazione e la prognosi rimane riservata.

Dalle indagini è stato possibile ricostruire la tragedia che ha sconvolto la famiglia e la cittadina del Roero. I coniugi erano nella cucina del loro alloggio al terzo piano di un condominio nuovo in via Rodilhan 23, quando il marito ha afferrato un coltello da cucina con una lunga lama e ha colpito la moglie in più parti del corpo. Sono subito intervenuti i soccorritori: pare che la donna fosse ancora viva al loro arrivo, ma è stato inutile ogni tentativo di soccorso. Gravemente ferita, è spirata pochi istanti dopo. Rocambolesco il tentativo di suicidio dell'uomo. Dopo aver colpito a morte la consorte, il Romagnano avrebbe rivolto a sé il coltello, procurandosi alcune ferite. Poi ha aperto una finestra e si è lanciato nel vuoto, ma è finito sul balcone del secondo piano. Di qui ha fatto un altro volo, schiantandosi sull'asfalto del cortile che dà sulla statale Alba-Torino, picchiando con il capo e riportando altre ferite.

Il tonfo sull'asfalto ha richiamato l'attenzione dei passanti che hanno avvisato i carabinieri della vicina stazione. Mentre veniva chiamata l'ambulanza che portava l'omicida all'ospedale, i militari sono accorsi all'appartamento al terzo piano trovando la Papace sul pavimento della cucina in una pozza di sangue.

Ancora avvolte nel mistero le cause del folle gesto. Entrambi, provenienti dal Salernitano, i Romagnano si erano trasferiti a Canale da anni e hanno lavorato a lungo in una fabbrica di compensati. La coppia ha avuto due figli: uno è impiegato ad Alba, l'altra sposata a Carmagnola. Dicono i vicini: «Conducevano una vita normale. Erano entrambi in pensione e si erano trasferiti nell'alloggio nuovo di proprietà, avevano persino sostituito i mobili. Persone riservate, ma sempre disponibili». I compaesani ricordano di averli visti insieme domenica scorsa alla messa in parrocchia. Un gesto compiuto in preda a un raptus o altri problemi sconosciuti agli estranei? E' quanto cercano di scoprire gli investigatori.

Iolanda Papace (55 anni) colpita a morte dal marito

Pasquale Romagnano è stato sottoposto a intervento chirurgico

Giuseppina Fiori

La scuola avrà sede all'Ego Bianchi

Nasce il liceo della musica

Giancarlo Canonico «padre» dell'articolata iniziativa

CUNEO. Nascerà a settembre, nel capoluogo della «Granda», unico in Italia, il liceo musicale «Wolfgang Amadeus Mozart», prima sperimentazione musicale di una scuola media superiore, dichiaratamente dedicata alla musica, che rilascia un diploma di maturità e viene quindi a collocarsi, con uno specifico indirizzo di studi, in quello presente finora nel multiforme e variegato ventaglio degli istituti superiori.

«Il progetto è stato l'unico ad essere approvato dal ministero della Pubblica istruzione, spiega Giancarlo Canonico, ispettore dell'articolata anziano - che avrà sede nell'edificio che ospita il liceo artistico «Ego Bianchi», di cui è preside. «L'ho elaborato con Fulvio Croce, decano di musica, pensando al desiderio di centinaia di ragazzi che vorrebbero, dopo le medie inferiori, proseguire gli studi musicali in una scuola che dia loro una preparazione generale, ma approfondita».

Il progetto è dettagliato nell'articolazione delle materie del biennio e del triennio, comprende discipline comuni ad altri licei e materie, per così dire caratterizzanti: strumento che potrà essere a scelta pianoforte, chitarra, flauto e violino, esercitazioni d'insieme, teoria e cultura musicale, canto corale, storia della musica.

«All'ultimo le cattedre a docenti che chiedano l'utilizzazione, valendo apposite graduatorie sulla base di un'ordinanza dell'istituto, in conformità con le indicazioni ministeriali - aggiunge Canonico - Avremmo già dovuto iniziare lo scorso anno con questo progetto, ma ritardi dell'amministrazione scolastica ce l'hanno impedito».

Per iscriversi al liceo musicale bisognerà presentare un diploma di licenza media conseguito in scuole ad indirizzo musicale o ammessi ai Conservatori o esibendo un attestato di frequenza a istituti musicali statali o pareggiati. Sarà comunque un esame attitudinale a dire l'ultima parola.

Alla fine del quinquennio con il diploma di maturità agli studenti si apriranno varie possibilità professionali: oltre alla facoltà universitarie e alla continuazione degli studi nei conservatori, potranno, per esempio, diventare tecnici del suono, musico terapisti, esperti nella conservazione e restauro di beni musicali. **[v. p.]**

Sportello informativo Confapi agevolerà i commerci

Cuneo più vicina a Cuba

Firmato un protocollo d'affari

CUNEO. La firma di un protocollo d'intesa per affari e l'inaugurazione di uno sportello informativo per agevolare operazioni commerciali tra i due Paesi. Sono tra i due fondamentali risultati della trasferta a Cuba di una delegazione di piccole e medie imprese aderenti alla Confapi, promossa da Antonio Livio Costamagna, consigliere nazionale e presidente provinciale dell'Api di Cuneo. Al viaggio ha partecipato una folta rappresentanza delle 59 mila aziende aderenti in tutta Italia.

Di notevole significato l'apertura dello sportello Confapi, messo gratuitamente a disposizione per fornire assistenza alle imprese iscritte e interessate a entrare in rapporti di lavoro con lo Stato centroamericano. Nei locali, che si trovano nella zona franca di Berroa a L'Avana, all'interno di «Italia Cuba Team» (ditta di cui è presidente lo stesso Costamagna) c'è una struttura all'avanguardia dotata di uffici, sale riunioni, magazzini, personale, collegamenti telematici. Per le azioni di utilizzo dello sportello Confapi è indispensabile viene sconsigliato «avventurarsi» in transazioni di mercato con Cuba in maniera autonoma, senza una copertura organizzativa e logistica adeguata, necessaria nei rapporti politico diplomatici. Per informazioni, ci si può rivolgere ai numeri 0039 5594430 (a Cuba) e 0039 3296573 o 0039-3297561 (in Italia).

Da sin. Elvira Castro, Ida Vana, Alessandro Cocino e Antonio Livio Costamagna

Altro momento decisivo della trasferta Confapi a Cuba è stata la firma di un protocollo d'intesa con il ministero degli Investimenti Esteri e della Cooperazione economica. A siglare l'accordo, ratificato dal ministro Ibrahim Ferradaz, è stata la direttrice Elvira Castro. Il documento è stato controfirmato dai rappresentanti Confapi Ida Vana (vice presidente nazionale e responsabile torinese), Alessandro Cocino (presidente della Federapi) e dal consigliere nazionale Antonio Livio Costamagna, amministratore unico della «V2 Elettronica» di Racconigi.

Gli imprenditori associati all'Api hanno incontrato le più alte cariche politiche, amministrative ed economiche cubane. Il calendario di scambi, oltre al ministro Ferradaz, ha coinvolto il ministro dello Zucchero Ulises Rosales Del Toro e il direttore delle zone franche di L'Avana Victor Pena Blanco. **[l. t.]**

TERRITORIO E RISORSE

Tra città e campagna periferie da ricucire

Il problema dell'uso del territorio ai fini edilizi continua ad essere oggetto di molte considerazioni, ma non pare emergere la volontà di cambiare l'andare delle cose. Il «quotidiano» impedisce forse di vedere con chiarezza il domani. Il problema interessa la pianura, le vallate, le colline delle Langhe e dei Roeri, la campagna e le città. Le discussioni prendono anche la via del mondo delle grandi scelte architettoniche e si passa dal «futuro verticale» delle città del 2000 del Giappone al «Millennium Dome» di Greenwich in Inghilterra.

Lasciando così alti problemi, è invece utile stare con i piedi posati a terra e guardarsi attorno. Qualcuno afferma che il nostro paesaggio alpino è ancora uno degli ultimi incontaminati dall'urbanizzazione selvaggia, ma vi è da chiedersi se questo sia vero. Purtroppo ignorando delle regole semplici, ma fondamentali, circa il rispetto degli orizzonti altimetrici, si è costruito pesantemente e non sempre usando le tecniche adatte là dove non si doveva ed era urgente, tra l'altro, l'esigenza della manutenzione. Ma non soltanto lo si è fatto, ma si continua a farlo.

Anche nella pianura, talvolta, la non razionale gestione dei vincoli ha praticamente innescato l'abbandono dei vecchi centri, che cadono in rovina, mentre si costruisce tutto all'intorno. Non si attua una politica territoriale su base geografica e si rimane legati soltanto ai confini amministrativi, motivo per il quale ad una zona residenziale di un comune si può agganciare quella degli insediamenti produttivi del comune vicino. Non si vuol prendere atto che con i prezzi attuali praticati i giovani non potranno mai entrare in proprietà di un alloggio e nel contempo si ha pure difficoltà a capire che si è in presenza di svolte epocali.

La necessità di case emergente in modo massiccio nel trentennio '50-'70 e gradualmente giunta ad una saturazione ed occorreranno almeno due o tre generazioni perché eventualmente si ripresentino situazioni di questo tipo, che però, anche per motivi demografici, non avranno mai più la consistenza d'allora.

Vi sarebbe invece un grande lavoro per il recupero dei vecchi centri. Vi è anche molto da fare in operazioni di ricucitura delle periferie urbane o dove i borghi rurali si collocano in modo quasi continuo lungo le strade di grande comunicazioni, alternando residue cascine a discoteche, a villette, a condomini, a capannoni per artigiani.

Sarebbe forse utile prendere atto della situazione e a questa marcia a tentoni, senza un riferimento preciso sostituire il buon senso, che non vuol dire bloccare le cose, ma farle bene, valorizzando, e per questo ci vuole anche una burocrazia adeguata ai tempi e alle funzioni che deve svolgere.

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE CUNEO

SPECIALI

Negozi aperti per la festa della donna

Per la festa della donna il sindaco Elio Rostagno ha emesso un'ordinanza che prevede per l'occasione la deroga alla chiusura degli esercizi pubblici. **[r. s.]**

MARMORA

Escursione con le racchette al lago Resile

La Compagnia del Buon Cammino (0172 998140) propone domani una gita con le racchette al lago Resile. Partenza alle 9 da Marmora. **[c. g.]**

DIOCESI

Monsignor Bettazzi parla ai Salesiani

Mons. Luigi Bettazzo, ex vescovo di Ivrea, su iniziativa di «Compatibile», domani, alle 9,30, al teatro Don Bosco, parlerà su «Missionario anch'io? Maestro, che cosa posso fare?». **[a. r.]**

INCONTRO

L'Enciclica «Fides et ratio»

Oggi alle 16,30, in sala Falco, incontro sull'Enciclica di Papa Giovanni Paolo II, «Fides et ratio». Interverrà don Luigi Negri, docente della Cattolica di Milano. **[r. s.]**

NUOVO LIONS CLUB

Costituito il «Busca e Valli»

Claudio Pellegrino, industriale di San Rocco di Bernezzo, è il primo presidente del nuovo Lions club Busca e Valli. La cerimonia di presentazione del sodalizio, con la consegna della «charter» da parte del Governatore distrettuale Gustavo Ottolenghi, si è svolta l'altra sera all'hotel «Lovera Palace» di Cuneo. Il nuovo club ha composizione mista maschile e femminile e raccoglie ventisette soci.

Scartato il restauro di «Mater Amabilis»

Una casa di riposo nell'ex Foro boario

L'assessore **Cino Rossi** coordina il progetto per aprire nel centro storico un ospizio

CUNEO. Volendo rispettare l'impegno di garantire al centro storico una casa di riposo, il Comune si trova a dover scegliere: ristrutturare il vecchio complesso di «Mater Amabilis» centro di via Ferraris di Celle oppure realizzare un nuovo edificio nell'area che fino allo scorso anno ha ospitato il Foro boario.

Il progetto solleverà certamente dibattito in città e fra gli amministratori. Le due ipotesi saranno presentate giovedì 11 dall'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi ai componenti della II e III commissione.

«Appurato che in autunno inizieranno i cantieri di costruzione della "Casa" nell'ex colonia di Sant'Antonio - spiega l'assessore - stiamo lavorando per trovare una soluzione anche per Mater Amabilis centro, riservato agli autosufficienti. Il complesso di via Ferraris di Celle presenta notevoli difficoltà di ristrutturazione. Costruita con i canoni dell'Ottocento, con camerom e soffitti molto alti rischia di richiedere ingenti risorse finanziarie per l'adattamento che comunque non sarà mai ottimale per gli anziani».

Il Comune ha chiesto alla Sovrintendenza un parere di massima per un'eventuale soluzione di lavori radicali con abbattimento di alcune parti. La risposta è stata negativa.

Così si pone la scelta di una ristrutturazione o costruzione di una casa nella piazza accanto alla caserma della Finanza. «Il restauro del palazzo di via Ferraris di Celle - conclude Rossi - pone un interrogativo: si rischia di impegnare una cifra altissima e non ottenere il risultato sperato». **[g. p. m.]**

Primaria Azienda operante nelle vicinanze di Cuneo *ricerca*

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI

con esperienza biennale nell'acquisto di componenti meccanici a disegno e/o fusioni; è gradita la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Scrivere dettagliato curriculum a:
Casella PK 103 - 10126 TORINO

Husqvarna
CAGIVA
Pronta consegna modelli 1999
gamma TE-WR-CR-Supermotard-Minicross
HOT IRON
DI
MILANO MARIO
CUNEO - Madonna dell'Olmo
via Ponte Rossa, 9/A (area 90)
tel e fax 0171 412545

NUMERI UTILI AL SOCIALE

L'orario degli uffici in Comune a Borgo

Il signor Matteo Marchetti la mette, cronometro alla mano, che il personale del Comune va e dal proprio posto di lavoro con cinque minuti di anticipo. Posso assicurare l'esponente della lamentela che porremo la massima attenzione per verificare quanto è stato affermato, comunque questo non può essere considerato un fatto generalizzato. Per quanto attiene alla consegna della modulistica del censimento degli immobili, questione sicuramente fastidiosa ma unico modo di debellare - a vantaggio di tutti - l'evasione fiscale, il signor Marchetti probabilmente non sa che il Comune ha appaltato il servizio a una ditta esterna che osserva propri orari di ufficio e dalla quale avrebbe legittimamente potuto pretendere, con una semplice telefonata al numero verde 167-361830, un appuntamento per il ritiro dei documenti (ed eventualmente per la loro compilazione) direttamente al suo domicilio. L'ufficio tributi del Comune, nonostante l'ingrato e gravoso compito cui è sottoposto in questo periodo, è stato invitato a facilitare e risolvere in ogni modo possibile i problemi dei cittadini ed a quanto mi risulta non ho ricevuto altre lamentele oltre a quella suscitata.

Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo

«Brava Stefy» il medico condotto

Al coro dei ricordi e degli omaggi tributati - giustamente - a Stefania Belmondo, vorrei aggiungere anche il mio. La nostra campionessa io l'ho vista nascere, anzi l'ho fatta nascere.

In quegli anni ero medico condotto a Vinadio (mio paese natale); spesso la condotta di Pietraporzio era vacante e io fungevo da sostituto. A Vinadio c'era un ospedale nuovo di zecca ed essendo io anche ostetrico e ginecologo, le partorienti dell'Alta Valle Stura convenivano lì: quindi anche Alda Martini Belmondo, mamma di Stefania.

Molti anni dopo, quando Stefania divenne famosa, Alda mi ricordò le parole che le dissi per consolarla quando si vide una neonata tanto piccina tra le braccia: «È piccola, ma andrà lontano». Probabilmente avrò detto questa frase chissà quante volte a chissà quante mamme! Ma nel caso di Stefania, si rivelò profetica.

Quale fondatore dello Sci club Vinadio, ho seguito sempre con particolare, affettuoso attenzione i successi di Stefania e il fatto che sia un'atleta pulita non mi meraviglia più di tanto. Senza togliere alcun merito alla mia illustre compaesana, desidero però aggiungere che, conoscendo le sue famiglie paterna e materna (nonni, genitori, zii, cugini), so che geni tanto onesti, laboriosi, intelligenti e integerrimi non potevano che produrre un frutto così sano. A Stefania vanno i miei auguri e la mia amicizia di sempre.

Dott. Bruno Lauro Vigna
Cuneo

I cassoni dei rifiuti al posto dei parcheggi

Come mai i vigili multano i cuneesi che lasciano l'auto fuori dagli spazi e non puniscono i cassoni dei rifiuti che occupano irregolarmente quegli spazi?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313, **Crl** 441 744, **Alberotto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 658, 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Cava:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Montiglio:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nolve:** 677 407, **Nielle Belbo:** 796 388, **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245 - 470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 969 126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692 347. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440 024.

Bra: *Cravero*, v. Vitt. Emanuele 257, tel. 0172 41 23 09

Fossano: *Municipale 1*, v. Roma 93, tel. 0172 605 39

Mondovì: *Aragno*, p. Maggiore 5, tel. 0174 42 446

Saluzzo: *Comunale*, via Vittorio de Sica 1, tel. 0175 249 140

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712 366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 632, 260 013
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Cava** 72 31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Cava:** 700.380, **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Cava:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211 811; **TO-SV** (0172) 485 311

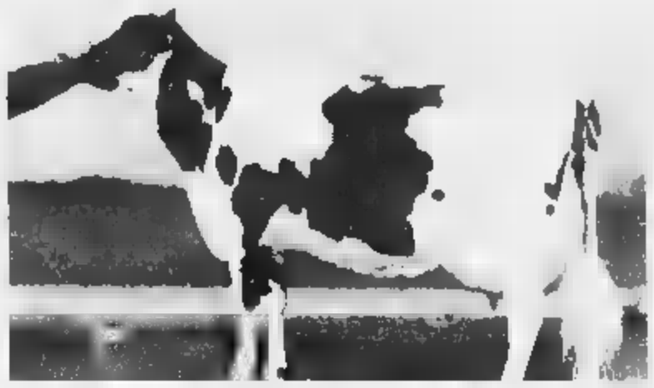
VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

L'esemplare appartiene a due allevatori di Caraglio

«Regina» delle frisone

Nel '98 oltre 18 mila chili di latte



Mario Gianoglio presidente di sezione Apa e la campionessa Tinta

CUNEO. Si chiama Tinta, ha 6 anni e si trova a Caraglio nella stalla dei fratelli Franco e Mario Morisiasco, la campionessa della razza frisona: nel 1998 ha fornito in 327 giorni 18600 chili di latte, 65 ogni giorno, l'equivalente produttivo di quattro vacche di razza piemontese.

Grazie al contributo di Tinta l'allevamento dei fratelli Morisiasco si è classificato al primo posto nella graduatoria delle tre mungiture giornaliere con una media di 12943 chili per capo seguito da Giuseppe Bottasso (Heinette) con 11223 chili per ciascuna vacca. Nella categoria delle due mungiture giornaliere è in testa l'allevatore Pierantonio Scotta (Saluzzo), socio della Piemonte Latte, con 12839 chili di media per capo seguito da Giuseppe Grosso (Cardè) con 11372 chili e dai fratelli Dellarossa (Centallo) con 11524 chili di media per ciascuna vacca di razza frisona. Nella classifica ci sono poi altri 17 allevamenti tutti superiori ai 10 mila chili.

Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Grazie all'impegno nella selezione e nell'alimentazione dei nostri allevatori, la sezione frisona dell'Apa ha fatto rispetto al 1997 un balzo in avanti «con una produzione provinciale riferita agli oltre 32 mila capi iscritti, di 8.445 chili per ciascuna vacca frisona».

Mancano ancora i dati nazionali, ma all'Apa cuneese sono fiduciosi che la nostra provincia ha conquistato il primo posto in Italia. Un fiume di latte, quello che esce ogni giorno dalle stalle della «Granda» mentre le quote dell'Unione Europea ci impongono assurdamente di diminuire la produzione e chi l'ha superata dovrà pagare multe salate.

«Non c'è contraddizione tra la realtà produttiva e le quote - spiega Mario Gianoglio di Savigliano, presidente di sezione dell'Apa - perchè tutte le aziende mirano a fare sempre di più per diminuire i costi. Abbiamo quindi bisogno di un maggior numero di quote pari almeno a quelle assegnate agli altri allevatori europei».

Pierantonio Scotta, saluzzese primatista del latte: «Se non avrò altra possibilità dovrò diminuire il numero delle vacche. L'Italia importa il 40 per cento del fabbisogno e ai giovani allevatori viene impedito di colmare il deficit alimentare».

Dice ancora Mario Morisiasco: «La vicenda delle quote è politica e come tale va risolta. Per essere competitivi in Europa dobbiamo produrre di più».

Gianni De Matteis

Ieri a Mondovì

Fino Bessone è tornato in libertà

MONDOVI'. L'imprenditore monregalese Fino Bessone, 67 anni, è tornato in libertà.

Ieri pomeriggio il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Mondovì, Rodolfo Magri, ha accolto l'istanza di remissione in libertà presentata dal difensore di Bessone, l'avvocato Flavio Battisti di Cuneo. E' stata così revocata la misura degli arresti domiciliari, che gravava sull'imprenditore monregalese dal 23 dicembre scorso. Da quando, cioè, era uscito dal carcere Cerialdo, dov'era stato accompagnato dalla Finanza, il 19 dicembre.

Il provvedimento di custodia cautelare in prigione era stato emesso dal gip su richiesta del sostituto procuratore Riccardo Bandinelli, in seguito alla bancarotta della «Nuova Bessone e Dho», gruppo che faceva capo a Cristoforo «Fino» Bessone, un uomo che a Mondovì era considerato il «re del mattone», per le fortune legate al mondo delle costruzioni, negli anni '70 e '80, quando realizzò gran parte dei quartieri Ferrone e Altipiano. L'impresa era stata dichiarata fallita nel settembre '96 e di lì erano partiti gli accertamenti, culminati in tre arresti (oltre a Bessone, quelli di Bruno Isoardi (ora in libertà) e Vittorio Viglione (ancora in carcere).

Il legale dell'imprenditore: «Siamo soddisfatti che il magistrato abbia accolto la nostra richiesta. Non abbiamo da aggiungere altro» [p. s.]

Coinvolto sindaco

Envie, 3 corsi di edilizia in Procura

Il sindaco di Envie Roberto Mellano

ENVIE. Le pratiche edilizie del Comune sono all'esame della Procura della Repubblica di Saluzzo. Alcuni interventi sono stati contestati e diventati oggetto di un esposto alla Magistratura.

La Polizia giudiziaria, per conto degli uffici della Procura saluzzese, sta indagando su alcune attività. In particolare, sarebbero all'esame degli inquirenti, tre specifici casi, riguardanti la concessione per la costruzione di un'abitazione lungo la provinciale, il frazionamento di un'ex-cascina e la ristrutturazione di un edificio, situato sulla collina del paese. Coinvolto è il sindaco, Roberto Mellano, nella sua duplice veste di amministratore e libero professionista.

Il primo cittadino ha dichiarato di avere la massima fiducia nelle istituzioni e nel lavoro condotto dalla Magistratura [g. nc.]

DALLE BRANCHE

FOSSANO

In visione il «Registro pesi e misure»

Dall'8 marzo, in municipio si può consultare il nuovo registro degli utenti pesi e misure. Chi non risulti nell'elenco, o risulti iscritto sebbene abbia cessato l'attività, deve avvisare entro il 14 aprile. [l. a.]

SAVIGLIANO

Oltre 7 milioni alla parrocchia di Sant'Andrea

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'assegnazione di 7 milioni e 700 mila alla parrocchia di Sant'Andrea per il restauro delle decorazioni della cappella della Consolata e di 12 milioni e 300 mila per contribuire alle spese che la parrocchia di San Pietro sta sostenendo per il rifacimento della copertura [p. b.]

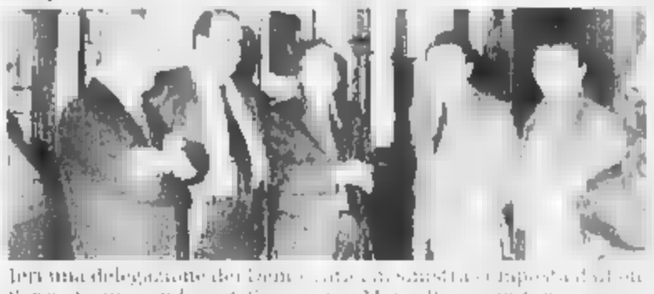
MONDOVI'

Al «Peilo» una mostra di Tchakhotine

S'inaugura oggi, ore 16, al «Peilo» degli Amici di Piazza la mostra del pittore Pierre Tchakhotine «Pastelli». La rassegna resterà aperta fino al 14 marzo (feriali 16-19, festivi 10-12). [v. p.]

CUNEO

Proposte Ds sulla sicurezza delle città



Ieri una delegazione dei Democratici di Sinistra (capeggiata dal sindaco Sergio Soave, sindaco di Savigliano Mario Riva, segretario provinciale della «Quercia» Fabrizio Bertot, capogruppo Ds in Consiglio provinciale di Racconigi Beppe Marino, consigliere comunale cuneese Beppe Bassignano e Ritrovato Enzo Alberto [illegible]) è stata ricevuta dal Prefetto. Sono stati illustrati le proposte [illegible]. [v. g.]

CUNEO

Libere professioni e riforma della scuola

«L'evoluzione delle libere professioni e la riforma della scuola secondaria superiore» è il convegno [illegible] che si terrà domani alle 9 nella sala incontri della Provincia in corso Dante. [v. s.]

Confermato al fianco del presidente Billè

Dardanello ai vertici della Confcommercio

MONDOVI'. Ferruccio Dardanello, dal '93 presidente della Camera di commercio di Cuneo, è stato riconfermato alla vicepresidenza nazionale della Confcommercio. Il Consiglio generale della Confederazione si è riunito mercoledì, nella sede di piazza Belli, a Roma. Durante l'assemblea ha avuto luogo il rinnovo dei vertici: si è proceduto quindi all'elezione dei vicepresidenti e della giunta, che affiancheranno il presidente Sergio Billè. I nuovi organismi rimarranno in carica nel periodo '99-2003.

Il monregalese Dardanello ha commentato: «Lavorare a fianco di Sergio Billè è stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni ci permetta di portare il mondo del commercio, turismo e servizi a concorrere alla costruzione delle fortune dell'Europa del terzo millennio».

Dardanello è stato consigliere comunale a Mondovì per più legislature. Dall'88 al '93 ha seduto sui seggi del Consiglio regionale. Dal '94 è amministratore delegato di Eurocin (primo gruppo europeo di interesse economico costituito fra le Camere di commercio transfrontaliere), dal giugno '95 fa parte del Comitato di presidenza dell'Unioncamere nazionale. Gli altri incarichi: dal settembre '97 è vicepresidente dell'Agenzia Regionale per il Turismo, dal giugno '98 presidente Confcommercio Piemonte. [p. s.]

Ferruccio Dardanello

Verzuolo: ancora in fuga i due banditi

Rapinate le Poste ieri a Villanovetta

VERZUOLO. «Colpo» all'ufficio postale di Villanovetta ieri mattina, poco dopo l'apertura. I rapinatori non sono ancora stati catturati. Sulla vicenda si conoscono pochi elementi e i carabinieri stanno tuttora indagando.

I fatti. Verso le otto e venti, un uomo si è presentato allo sportello dell'ufficio postale della frazione verzuolese, sito in via Griselda 62. Con la collaudata tecnica delle rapine, dopo le minacce, si è fatto consegnare i valori, depositati nell'ufficio.

Il rapinatore, con l'aiuto di un complice e poi fuggito a bordo di un'auto, che non è stata identificata. In quel momento, nell'ufficio postale, non c'erano utenti. Si trovava soltanto l'impiegato che ha poi avvertito i carabinieri di Verzuolo. Sono inoltre intervenuti anche alcuni vigili urbani, che a quell'ora erano impegnati a controllare l'accesso degli studenti alle scuole.

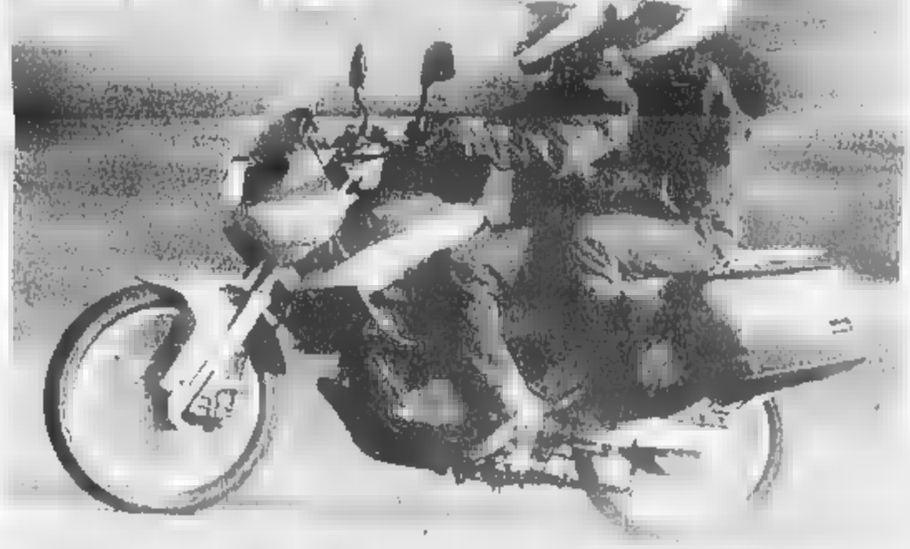
Sono subito stati istituiti posti di blocco ed è stato richiesto l'impiego dell'elicottero, che ha sorvolato tutta la zona della bassa Valle Varaita e della pianura, alla caccia dei due rapinatori. Le ricerche, sino ad ora hanno dato esito negativo. Probabilmente i malviventi si sono diretti nel Torinese.

Durante la rapina, non vi è stata alcuna sparatoria e lo stesso impiegato ha riportato solamente un grande spavento.

Sul posto è giunto, da Torino, anche un ispettore dell'Ente Poste, per le necessarie verifiche di ordine contabile e per controllare l'entità dell'ammanco. Per ovvie ragioni di sicurezza, non è stato comunicato l'ammontare del bottino che pare non sia ingente.

Non è la prima volta che l'ufficio postale della frazione di Villanovetta viene preso di mira dai rapinatori. I malviventi sono soprattutto favoriti dall'ubicazione dell'agenzia, che si trova in un luogo abbastanza isolato, e dalla presenza di un solo impiegato.

[g. no.]



1° ASSOLUTO ALLA GRANADA DAKAR 1999

Se abbiamo superato le insidie della Dakar '99, riusciremo a superare anche le Tue aspettative.

Concessionaria esclusiva per la Provincia di Cuneo

Moto *Alba*

By Monchiero Moto

ALBA - C.so Italia, 8
tel. 0173 362666

Nuova Honda HR-V.
Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupè, né tanto meno un fuoristrada tuttavia se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque! Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E' guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

www.joymachine.com

Oggi e domani scoprite la nuova Honda HR-V.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
LUCI e COLORI
nella PITTURA
dell'OTTOCENTO
e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

30 Colori

SCAVOLINI

Tenui e delicati, oppure forti
e decisi. Sono i 30 colori scelti
per la nuova cucina Tess.
Colori d'oggi in una grande
varietà di sfumature,
individuati per dare un nuovo
carattere all'ambiente cucina
e per rispettare il gusto
e la personalità di ciascuno.

Venite a scoprire la nuova cucina Tess
dall'1 al 31 marzo.

Bensa
MOBILI
&
DINTORNI

Via Cuneo 9 - 12010 Vignolo - tel. 0171.48.345 fax 0171.48.583

La rassegna conta già 200 aziende: ci si può iscrivere fino al 20 marzo

Vinum cataloga i produttori

Nasce volume per presentare le etichette

ALBA. E' stato prorogato fino al 20 marzo prossimo il termine per l'adesione, da parte dei produttori, alla fiera enologica «Vinum», che si terrà nel Palazzo di piazza Medford dal 24 aprile al 2 maggio. «Il numero delle aziende partecipanti sta raggiungendo le duecento unità - commenta soddisfatto il coordinatore Claudio Alberto -. La chiusura delle adesioni è stata prorogata per consentire a tutti i produttori che lo desiderano di partecipare a questa importante rassegna. Lavoriamo alla preparazione di un catalogo che proporrà tutte le aziende con le loro etichette»

La pubblicazione sarà presentata a Vinum e alla rassegna Vinitaly di Verona (dall'8 al 12 aprile)

Per la prima volta il programma ufficiale della fiera albese è stato illustrato e distribuito il 22 febbraio scorso, con buon anticipo, alla Bit di Milano.

Commenta il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero: «Ci stiamo presentati al più importante momento promozionale e commerciale del turismo italiano con le carte in regola per svolgere un ruolo da protagonista».

All'Ente turismo dicono che Vinum si contraddistingue quest'anno per la partecipazione trasversale delle aziende: dalle firme più note agli emergenti, dalle ditte di grandi dimensioni ai piccoli produttori, che per la prima volta si affacciano sul mercato.

Novità assoluta di questa edizione sarà rappresentato dalla presenza degli allievi dell'ultimo anno della scuola Enologica che faranno da «tutor» soprattutto ai giovani che si cimenteranno nelle degustazioni ai banchi d'assaggio.

Vinum, prenderà il via a Canale il 4 aprile e sarà inaugurato ad Alba il 23 aprile (l'appuntamento è al Teatro Sociale, ore 17). Sabato 24 (ore 10) si apriranno le visite alla mostra dei vini.

La rassegna proseguirà con manifestazioni sul territorio fino a giugno. [g. f.]

L'edizione '99 di Vinum si annuncia la più completa nella storia della manifestazione e ha già ottenuto importanti consensi in occasione della prima uscita alla Bit di Milano

I «rossi» di moda in Oriente

Così la Langa conquista nuovi mercati

LA MORRA. Come contemporanei Marco Polo molti produttori di vino vanno a esplorare l'Oriente pronti a scontrarsi con realtà che magari sanno cos'è il barolo, ma non riescono a collocarlo sulla cartina. Uno di loro, Gianni Gagliardo, vignaiolo in La Morra e presidente dell'associazione produttori Favorita, racconta la sua esperienza e per farlo ha scelto di organizzare - per martedì sera alle 21 - una serata ad inviti nella vineria di località Serra dei turchi, in frazione Santa Maria, l'occasione per assaggiare bianchi e rossi e fare il punto sulla penetrazione dei prodotti langaroli nei mercati orientali.

«Se si parla del Giappone, allora si ha a che fare con un mercato esperto dell'Italia - spiega Gagliardo -, ma quello che voglio raccontare è la mia esperienza negli altri paesi dell'estremo oriente. Corea, Vietnam, Tailandia sono questi i mercati da scoprire, quelli dove ci si sente davvero dei pionieri e prima

Gianni Gagliardo racconta il suo viaggio

di cominciare una degustazione è necessario abbozzare una cartina dell'Italia e fare un pallino sulla zona dove più o meno è situato il Piemonte».

Gianni Gagliardo ha vissuto episodio curiosi, ma il fulcro della sua esperienza è nelle potenzialità del mercato. «Sta nascendo una fascia di interesse alta. La gente che fa opinione e tendenza sta commerciando a bere vino, c'è stato un cambiamento di costume dal superalcolico addirittura a pasto ai nostri rossi, mentre la birra occupa spazio sulla massa». Insomma in estremo oriente il vino sta diventando sempre più una moda e il «made in langa» conquista spazio grazie a ottimi ambasciatori. «Giocano dalla nostra parte - conclude Gagliardo - i viaggiatori che tornano a casa con il ricordo dei nostri sapori e della nostra cultura e i ristoratori, infatti, a differenza che negli Stati Uniti, chi cucina italiano serve soltanto i vini del nostro paese, ma anche su questi mercati, per qualche limite di commercializzazione, si rischia di essere schiacciati dalla notorietà dei "cugini" francesi e dall'aggressività degli australiani». [l. f.]

Troppi incidenti

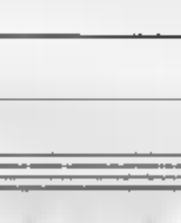
«Gravi rischi nei cantieri del Cuneese»

BRA. «Le inchieste "postume" devono cedere il passo a quelle preventive per scongiurare dolore e lutti tra i lavoratori». Sull'onda dell'emozione e del cordoglio per la morte di un operaio non ancora diciottenne, Andrea Costamagna, precipitato venerdì della settimana scorsa dall'impalcatura di un edificio in costruzione a Bra, la Filca-Cisl provinciale rilancia la vertenza sulla sicurezza nei cantieri della «Granda», «dove - dice il segretario, Luciano Marchisone - negli ultimi anni gli incidenti, diminuiti nella maggior parte delle regioni italiane, sono addirittura aumentati, e dove il "lavoro nero" è tuttora una realtà consistente».

Il sindacalista precisa che le sue considerazioni non vanno riferite specificamente al tragico caso braidese (del quale non so nulla»), oggetto di un'inchiesta giudiziaria. «Mi limito a constatare che è il settore edile a dover annoverare nelle proprie file un morto. E sento l'obbligo di richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di provvedimenti concreti per garantire il diritto dei lavoratori alla vita, alla salute, alla sicurezza». Come? Con lo strumento - proposto dalla Filca in un convegno nell'autunno scorso a Cuneo - di un Osservatorio provinciale che raccolga e riordini dati oggi inesistenti o dispersi, coordini competenze e controlli, renda possibile una strategia di prevenzione». [g. n.]

S'inaugura cippo

Mango ricorda il presidente Aldo Viglione



L'ex presidente della Regione Aldo Viglione deceduto 10 anno fa

MANGO. Domattina, in piazza Porta Vene, sarà inaugurato un cippo con un bassorilievo del presidente della Regione Aldo Viglione, scomparso dieci anni fa. La cerimonia, promossa dal sindaco Francesco Filippa e dal presidente dell'Enoteca Raoul Molinari, e la testimonianza del rimpianto che l'esponente politico socialista ha lasciato nella Langa. Alle 10,30, ci sarà lo scoprimento del bassorilievo opera dell'artista Paolo Spinoglio di Canelli, con il discorso del sindaco Filippa. Poi, nella sala dell'Enoteca, si susseguiranno le testimonianze di amici, politici, partigiani e amministratori.

Saranno presenti la signora Vilma Viglione, vedova di Aldo Viglione, il presidente della Provincia Giovanni Unaglia, i consiglieri regionali Carla Spagnuolo, che fu stretta collaboratrice di Viglione, Lalo Ruba, sindaci, rappresentanze delle formazioni partigiane, ma soprattutto i tanti che hanno conosciuto e stimato Aldo Viglione. [g. d. n.]

IN BREVE

ALBA

Picchiò un conoscente Patteggia in pretura

Per avere picchiato un conoscente procurandogli lesioni e averlo minacciato, il pretore ha applicato a Maurizio Cuscela, 29 anni, Asti, viale Partigiani, la pena patteggiata di un mese e dodici giorni, sostituita con la multa di 3 milioni 150 mila lire. [g. f.]

ALBA

S'inaugura la sede del servizio «Cip & Ciop»

Oggi, alle 16, via Vittorio Emanuele 41d, sarà inaugurata la sede di «Cip & Ciop», servizio di intrattenimento per bimbi dai 3 mesi ai 3 anni che sarà attivo da domani con questo orario: lunedì venerdì 7,30-20, sabato 7,30-12,30 e richieste anche le sere del giovedì e venerdì. [g. n.]

BRA

Guasto interrompe l'energia elettrica

Un guasto nel tratto del cavo sotterraneo della linea a 15 mila volt ha causato, nel quartiere intorno all'ospedale, un'interruzione dell'energia elettrica che si è protratta per un'ora. Sono rimaste al buio strade e case, escluse le strutture sanitarie, dove sono entrati in funzione generatori di emergenza. [g. n.]

PRIOCCA

Incontro sulla gestione dei piccoli Comuni

Oggi (municipio, ore 21,00) incontro tra sindaci e amministratori comunali per discutere sul problema di gestione dei piccoli Comuni. Interverrà Paolo Scapparone professore di diritto amministrativo. [g. f.]

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte cerca

GIOVANI

di entrambi i sessi compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio superiore, al fine di inserirli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
(Rif. GPV)

Dopo un periodo pratico di addestramento sul campo l'inserimento sarà condizionato dalla partecipazione ad un corso mirato, attraverso il quale verrà fornito il bagaglio tecnico professionale che sarà tenuto presso il Centro Formazione Bennet di Cornaredo (MI). Mediante corso full-time di affiancamento all'esperto caposettore che includerà specifici approfondimenti sulla motivazione al Gruppo, sulla gestione del personale ed alla gestione della Risorsa Umana.

Inviare curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: DI Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

PERSONALE DIPLOMATO/LAUREATO

Inviare curriculum presso Publicompass 116 10100 Torino

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Gianni Caffarena
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J. MASSIMO
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Mike e i Simpatici
LUNEDÌ 8 MARZO
Festa della Donna
SPECIALE ANIMAZIONE
MASCHILE
OMAGGIO FLOREALE
A TUTTE LE DONNE
****
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca autonomista di ogni settore per locazione mobiliata in palazzo di Cuneo. Tel. 0171 600 886

CUNEO cerca perito civile esperto valutazioni 30 esperti a disposizione. Scrivere Notificazioni bar favola calda Tel. 0141 810 822

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito
del progetto Preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 3ª Variante Anno 1998 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22-12-1998 e successivamente approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 52-27927 del 5-10-1998 e depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 6-3-1999 al 5-4-1999 durante i quali chiunque potrà presentare osservazioni. Durante il predetto periodo il progetto Preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 3ª Variante Anno 1998 e relativi pubblicato per estratto all'Albo Pretorio. Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 7-4-1999 al 6-5-1999 chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, redatte in triplice copia, di cui una in bollo, presso l'ufficio protocollo del Comune. Santo Stefano Belbo, li 5-3-1999
IL DIRIGENTE
dott. Luigi Ciriotti

VIAGGI di ALBA (CN)
BANCONISTA
• ESPERIENZA MINIMO DUE ANNI
• CONOSCENZA BIGLIETTERIA AEREA
• USO COMPUTER SIGMA
TEL. ORE PASTI 0173.

Azienda operante nel settore prodotti alimentari precotti ricerca proposte di
PERSONE
interessate ad entrare nella propria rete di franchising per punti vendita in Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Monte Argentario
Per informazioni scrivere a
C.P. 19 Alba int. GPO/CN

AVVIATA nel Roero
CERCA SOCIO/A COLLAB
Ottimo lavoro. Se interessati contattare:
immobiliare
MASSA Luigi
Fax al 0171.65705
Tel. 0171.611304

Agriturismo
Ca' dël Re
di G. Burlotto & C.
CUCINA TIPICA CASALINGA
5 CAMERE CON SERVIZI
È gradita la prenotazione
VERDUNO - Via Umberto I, 14 - Tel. e Fax 0172 470281

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.61.61

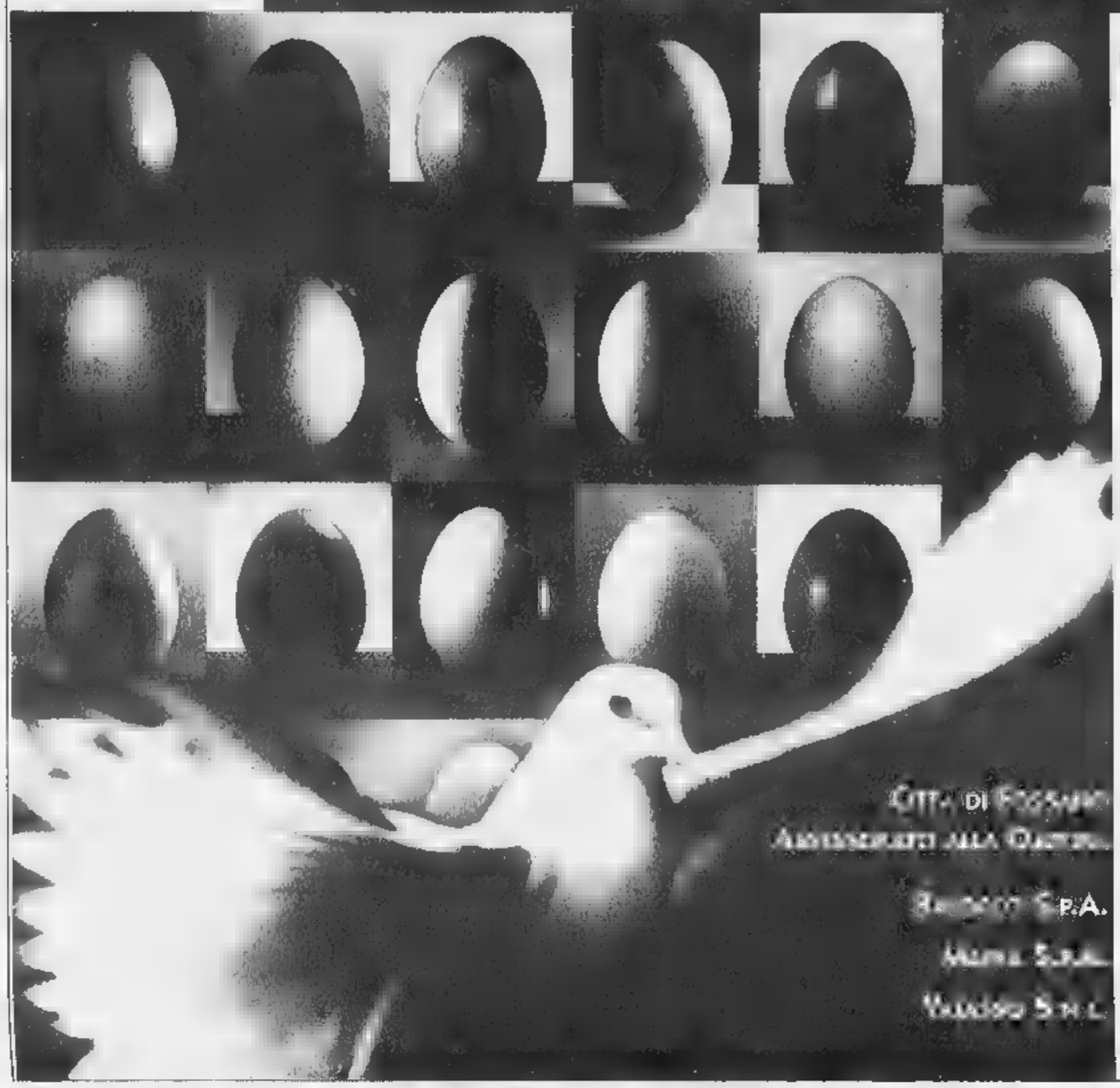
FOIRE INTERNATIONALE DE NICE
Dal 6 al 15 Marzo 1999

nicexpo
00 33 4 92 00 20 80

A8 dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice-Est direzione "Palais des Expositions"

AIR FRANCE · France Television · nice-matin

UOVA D'AUTORE



CONCORSO

1. Realizza e/o decora un uovo di qualunque materiale e dimensione (massimo 1m³).
2. Consegnalo, con un supporto per l'esposizione, entro le ore 18.00 del 26 marzo 1999 all'ufficio Manifestazioni del Castello Acaja (busta anonima contenente nome, cognome, indirizzo dell'autore).

MOSTRA

FOSSANO - Castello Acaja
Dal 26 al 28 Marzo,
ore 15.00 - 19.00

PREMIAZIONE

Giovedì 1 Aprile ore 21.00 nella Sala Polivalente Castello Acaja
Ai primi tre classificati uova di cioccolata con SORPRESA PREZIOSA!
Degustazione di prodotti dolciari.

PER INFORMAZIONI: TEL. 0172/61.976 - 69.96.81

Fossano

TOTALLY YOU MATRIX

HAIR STYLIST RICCARDO

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Piazza Cesare Battisti, 4
Tel. 0172 54970

PER CAPELLI FISICAMENTE IN FORMA

SI USANO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI MATRIX ESSENTIALS

Distribuito da: ***GROUP CENTER COMPANY*** *SAS* - Via Marconi, 112 - MARENE (CN) - Tel. 0172 742251 fax 0172 742275

Arte 80

GALLERIA D'ARTE

CASA EDITRICE

MARZO - APRILE 1999

DIPINTI DELL'800 E '900

DAL 6 MARZO AL 3 APRILE '99

Orario: da martedì a sabato 10-12/16-19
festivi 16-19.30
chiuso il lunedì

STIME, PERIZIE, ACQUISTO, OPERE D'ARTE

Via Cernaia, 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - Tel. 0172.71.29.22 - Fax 0172.71.71.24
http://www.itbiz.com/arte80

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assuona con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluc» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Giaferlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esilio a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostra a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, così come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguito da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento -: basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto. Lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è sprovvista di ogni fondamento, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece, per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno sfrontato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di ristrutturazione mentre - a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già forse irriguardosamente un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome-omaggio all'antico proprietario della casa, «Il gargotta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco - contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio (dopo una lunga tournée europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento» sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Biscarra: Pellico protagonista il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Maroncelli, che dal Ponte di Venezia le avrebbe portato allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna e famosissima, per essere stata riprodotta infinità volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: muove il nome (Telegiornale 3), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione alcune parti del tg.

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali. I vari conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari sparirà invece l'annunciatrice che dava inizio alla programmazione a diffusione regionale, appuntamento con il «Meteo Piemonte» e, di seguito, con il T3 regionale. Alla fine dell'edizione regionale la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.

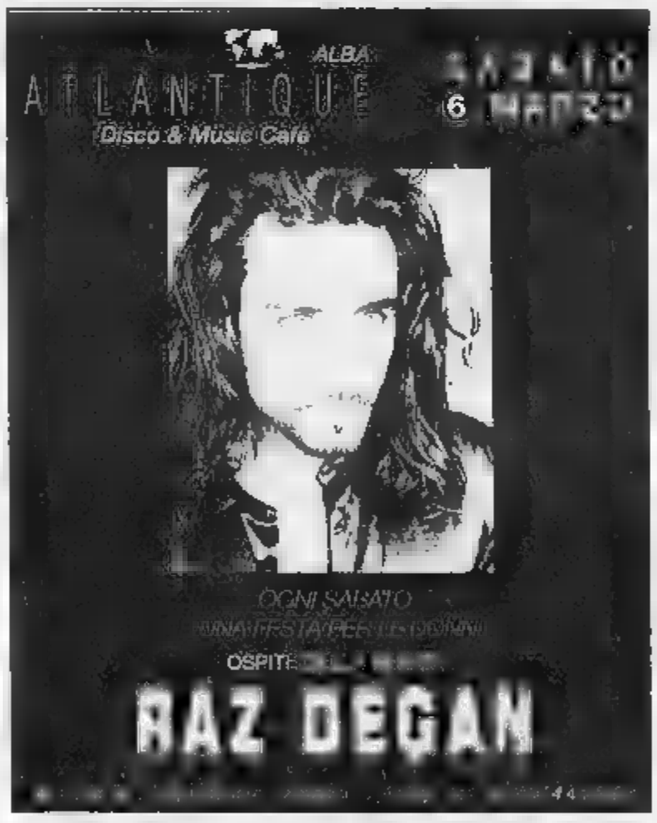
«Le vecchie notiziari - spiega Mario Bonaiti sottolineato per primo interessato stampa il direttore del T3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con T3 Regione - spiega Mario Bonaiti responsabile del T3 Piemonte e vicedirettore del notiziario nazionale - è per le 19.45 rispetto al passato guadagneremo quasi

Il vicedirettore Mario Bonaiti

che minuto di trasmissione. Cambieranno così come a livello nazionale la sigla e la coreografia immaginata da Mario Genovese per tutte le edizioni regionali. Una recente inchiesta di un quotidiano ha messo in evidenza come i TG3 siano, tra quelli nazionali, i meno visti: questo nuovo T3 dovrebbe consentire una maggiore presenza nazionale della redazione torinese e, più

Daniele Cavalla



CORRIERE ESPRESSO
ricerca
per NUOVA APERTURA in Cuneo
PADRONCINI
per le zone di Mondovì e Saluzzo
Telefonare ore ufficio al
0173 262811

Azienda [illegible] ricerca
RESPONSABILE DELLA LOGISTICA
[illegible]
STUDIO MATTIO - Via Roma 15 - 12030 MARTINIANA PO (CN)

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE DA
PRISMA ABBIGLIAMENTO
LEI e LUI
in SAVIGLIANO
Via Torino 8/14

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

approfitta subito della favolosa promozione
stai per sposarti, se sei già sposata o sei single; qualsiasi cucina tu scelga, te la ritrovi con un pratico, elegante e durevole
piano di lavoro in granito(*)
e ... mi raccomando, non tornare indietro per pagarlo, perchè è
compreso nel prezzo
MobiliTreDi
arreda la vita
Incrocio statali 22/28 • MAGLIANO ALPI (CN) • Uscita Corrù A6 TO-SV
(*) [illegible]
INOLTRE su tutti gli ambienti o mobili singoli, continua la promozione TASSO ZERO. Fino a 20 milioni 12 rate INTERESSI ZERO.(*) Oppure rateazioni più estese con FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Stasera la «Granda» offrirà alle donne travolgenti esibizioni di spogliarello maschile

In discoteca con i California Dream

I famosi stripmen all'«Evita» di Cavallermaggiore

ALBA. Allo «Studio Via» stasera si balla con la Pastina band. Il dj Alex propone world music, Anni '60/70 e commerciale. Ingresso libero.
BEINETTE. A «La parranda» serata latino americana con Cano e Cinzia e il dj Luca.
BORGO Al «Collina» torrido proposte musicali selezionate da Sergio D'Angelo e i successi dell'anno. Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.
Al dancing Ballomania, di Bandito, alle 21, liscio con l'orchestra Folclore del Monviso.
Al «Mario valdese», ore 21, dopocena di Bolivia, Perù e Cile a cura di Ivanilo Marro e Luca Saronotto.
Per le donne stasera al l'«Orientes» «Ten fashion show men parte», sfilata di sei modelli in costume da bagno e intimo.
L'«Evita» regala alle donne una serata d'eccezione con gli strippers più celebrati del momento direttamente da Los Angeles arrivano i California Dream Men. La serata proseguirà con la commerciale di Benetto dj, house di Fabrizio Poli, revival con Alberto Moggi e all'Evita Cafe Room, Enzo Vallito dj e animazione.
Al Sequoia hotel ristorante San Carlo, al via «Profumo di notte», ricco di serate di musica, cultura e enogastronomia, a lume di candela dalle 20,30. Il primo appuntamento è un omaggio a Battisti, con Corrado Trabuio tastierist e Alessandro Collia chitarra.
CUNEO. Nella chiesa di San Giovanni, alle 21, per il «Progetto Gherdina», concerto (in diretta del Conservatorio Al «Twister» disco club di Confreria, show dello stripper Michel, «Uomo ideale» e finalista nel concorso «Più bello d'Italia» '97/98, house con il dj Axl Brunetti. Al «Bluflume», a San Benigno, spettacolo di strip maschile (ore 24), in consolle Marco Palla dj propone intermusic. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Al «Folli follies» di Madonna Del l'Olmo, c'è il vocalist Dottor Felix.
ENTRACQUE. Al «Capo» arriva la band reggae di Pavia, Pseudodonna. Il gruppo, attivo da una decina d'anni, propone un crossover in cui fonde reggae, world, reggae, dub, rap, melodie arabe e danze tribali africane. Stasera presenta il nuovo disco. Ingresso 10 mila.
Al «Borgarello» serata in compagnia di Andrea De Salvatore di 105 Network. In omaggio T-shirt, cappellini e gadget. Prenotazione tavoli allo 0433/93042. A «La lanterna» «pop del bellerino italo americano Daniel, nella seconda sala, prenotazioni al 0171/62794 o 0347/9705492. In omaggio birre alle signore e consumazioni in gresso con drink card.
LURISIA. Al «Rouge&Noir» grande festa della Coca Cola
Al «Popsy» show dei «Body dreams», quattro aitanti strippers.
Festa al «Mirror» con «il bello» del Benotto dj's team, Max Jam, di Riccione e doppio spogliarello maschile, riservata per le signore.
MONTANERA. Al pub Les artistes, strip men e ritmi metal degli Overload. La serata, con cena, costa 35 mila (tel 0171/798141).
ROCCAVIONE. Al «Target disco stasera si balla con MaxMix e lo staff del locale Animazione Storm Light.
Al «Capitan Francesco» nella sola azzurra, strip maschile, con ingresso riservato alle donne fino alla mezza. In consolle Mark e Viva dj. Animazione Milano Notte. All'«Intermedio», dalle 22, live con Monica e Corrado.
Al «Milanollo» concerto di Umberto Bindi (ore 21). Biglietto 35 mila lire.
VILLANOVA SOLARO. Al XIII Secolo «Nu nuds party» in collaborazione con Keplevitch: in omaggio preservativi. In consolle dj Andrea Martinelli di Rtl 102.5, house con Tony dee Cee e Marchino.

I California Dream Men da alcuni mesi sono in tournée in Italia

A Centallo balie e colf

FOSSANO. Stamani, alle 10, nel salone del Castello, si premiano i bozzetti per il logo della Commissione pari opportunità. Domani, ore 21, a Palazzo Burgos presentazione del libro «L'altra metà del cielo - 500 detti, proverbi, pregiudizi e maldicenze» di Lorenzo Burzio, edito da «Primalpe». Saranno presenti il sindaco Beppe Manfredi, il giornalista Gianni Martini, Alberto e Cilla Burzio e Guido Musso, pianoforte.
Stasera a **Centallo**, alle 20,45, nel salone delle Orfanelle, si inaugura la mostra «Balie italiane e colf straniere», organizzata da «Centallo viva» e curata da Ada Lonni e Mara Tognetti. Segue un concerto dell'Insieme pianistico femminile. Nel Palazzo della Provincia, a **Cuneo** oggi fore 11 s'inaugura la mostra «Spazio donna» a cura della Federcasalinghe-Donneuropee. **[l. a.]**

A Bagnolo, Ceva, Alba e Cuneo

S'alza il sipario su pièce e balli

BAGNOLO. «Melodia di parole danzate» è il titolo dello spettacolo di danza che viene presentato stasera (teatro Silvio Pellico, ore 21) dalla Compagnia laboratorio della Danza, diretta da Anita Cedrom. La coreografa racconta, in una serie di quadri, un viaggio che dalla Grecia antica attraversa il Mediterraneo e da qui l'oceano per raggiungere l'Argentina. In ogni luogo si evocano immagini e atmosfere attraverso danza, musica e poesia. Partecipano gli attori Stefano Brusa e Fabrizio Odetto, i ballerini Silvia Agheno, Angela Brusa, Giulia Buffa, Francesca Canalli e il percussionista Paolo. In occasione dello spettacolo, dedicato in particolare alla festa della donna, verranno offerti omaggi floreali alle spettatrici. Ingresso 15 mila (ridotti 12 mila).
Al «Marenco» di **Ceva** oggi si conclude la stagione di teatro per ragazzi: alle 15,30 andrà in scena, «A merenda dal Conte Leone» con la Compagnia Teatro non Teatro.
Il «Sociale» di **Alba** ospita, alle 21, per la rassegna di teatro dialettale, la compagnia «Zanni Teatro» di Torino che presenterà la commedia brillante «La berta an-namorà», tre atti di Adriana Guaranta, regia di Giulio Gragha. La piece racconta la storia di un vedovo che, per consolarsi, trascorre tutte le notti fuori casa. La figlia, d'accordo con il parroco, cerca di trovargli una moglie, ma le candidate devono fare i conti con la Berta, la serva segretamente innamorata del padrone. Biglietto fuori abbonamento 15 mila.
A **Cuneo**, prende il via domani, al «Monviso», la seconda parte della rassegna Pompomdoro, con cinque spettacoli, sempre alla domenica, alle 16 che sono specificamente dedicati alla famiglia, nell'obiettivo di portare a teatro genitori e figli, nonni e nipoti, secondo un progetto già avviato con successo in altre località. S'inizia con la compagnia «Il dottor Bostik» in «Moby Dick», ennesima rilettura del capolavoro di Melville che ne sottolinea la dimensione simbolica di eterna lotta tra il bene e il male, con le movenze di una danzatrice. Il biglietto costa 6 mila. La rassegna è curata dal Teatro dell'Angolo e dalla Compagnia Il Melarancio con Comune, Regione e Progetto teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. **[r. s.]**

Kermesse domani al Palazzetto dello sport

Concorso della stella Ultimo atto a Boves

BOVES. Festa conclusiva del concorso natalizio «Boves is, la buona stella» domani alle 20,45 al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi.
«La manifestazione spiega Sabrina Barolo, presidente dell'Associazione commercianti - è ad ingresso libero ed è offerta dagli esercenti bovesani per ringraziare tutta la cittadinanza e i loro clienti per l'alta adesione data al concorso».
Il programma della serata è vasto e invitante, il «Duo Alchimia» farà musica da ballo per tutte le età, alternata a discomusic selezionata dal dj.
Sulla pedana sfileranno indossatori che presenteranno nuove collezioni di moda intima e di abbigliamento sportivo di una boutique e di un negozio di Boves. Interverranno alcune delle partecipanti e vincitrici degli ultimi concorsi di «Miss Fragola» che si sono svolti a Peveragno.
Nel corso della serata, sul palco - alla Sanremo, abbellito da una fontana bovesana, avverrà l'estrazione tra la presenza di un funzionario della Finanza del premio principale, una fiammante auto rossa «Daewoo» e del secondo un motoscooter «Kymco».
«In considerazione che saremo alla vigilia della Festa della donna - aggiunge la presidentessa - vi saranno sorprese delle quali ne anticipo una. Un omaggio di un cofanetto di profumo». Presenterà Daniela Agnese, sarà a disposizione un servizio di bar ristoro. **[b. s.]**

Sabrina Barolo presidente dell'Associazione commercianti

COSTA

NIZZA

Gioielli berberi

Oggi inaugurazione della Fiera internazionale (aperta al pubblico fino al 15). Più di mille gli espositori dei settori commerciali più vari: dalla gastronomia agli elettrodomestici, dal tempo libero al giardinaggio. Una sezione a parte è dedicata al Marocco, paese ospite, con una bella esposizione di gioielli berberi e di prodotti artigianali. (tel 0033492900280).

Gatti in passerella

Oggi e domani dalle 10,30 alle 19, nella hall della stazione marittima, 4ª edizione della esposizione internazionale dedicata ai più begli esemplari felini giunti da tutta Europa. Al termine della passerella cinque giudici internazionali eleggeranno i campioni di bellezza '99.

Sbarco Napoleone

Oggi e domani ricostruzione dello storico sbarco di Napoleone prima dell'avventura dei cento giorni. Informazioni allo 0033493 637312.

Angela Gheorghiu

Opera di Mascagni

Domani nel Principato, omaggio a Mascagni con l'opera «L'amico Fritz», diretta da Evelino Pidò (ore 15, nella Salle dell'Opera Garnier). Roberto Alagna e Angela Gheorghiu interpreteranno le celebri arie «Tutto tace» e «O amore, o bella luce del core». Replica mercoledì (tel. 0047792-152299).

Manuela Vico

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA [illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile** [illegible]
[illegible] **Shakespeare in love** [illegible]
ITALIA [illegible] **Lucignolo.** [illegible]
DON [illegible] **A bug's life - Megaminimondo** [illegible]
[illegible] **Paura e delirio a Las Vegas.** [illegible]

ALBA
[illegible] Tel [illegible] **Bagnomaria** Or 20 22 fest 16 18 20 22
MORETTA Tel [illegible] **A bug's life - Megaminimondo**

BANDA
COMUNALE Tel [illegible] **I fobici.** Or 21

BORGO S. [illegible]
MODERNO Tel [illegible] **Vi presento Joe Black.**

BRA
IMPERO Tel [illegible] OGGI RIPOSO

VITTORIA Tel [illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile** Or 20 22 fest 16 18, 20, 22

BUSCA
[illegible]
CANALE
[illegible]
CARAGLIO
FERRINI Tel [illegible] **Vi presento Joe Black** Or [illegible]

[illegible] **LUX** Tel [illegible] **Vi presento Joe Black** Or [illegible]

CEVA
G. BORSI Nemicheamiche Or 20, 22 fest 16, 20, 22

CHERASCO
GALATEO Tel [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE T [illegible] *Grande* **Il giocatore.** Or 20,10, 22,30 *Rossa* **Bug's life** 20,30, **Payback** 22,30 *Blu* **Bagnomaria** Or 20,30, 22,20

[illegible]
IRIS Tel [illegible] **Vi presento Joe Black** Or 17, 20,15, 22,15

[illegible]
NUOVO [illegible] Tel [illegible] **Payback.** Or 20, 22

[illegible]
EXCELSIOR I paparazzi Ore 21

LIMONE
LUX. Tel [illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile.**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel [illegible] **Nemicheamiche**

BERTOLA SALA 2. Tel [illegible] **Bugnomaria**

ORMEA
ARISTON. Tel [illegible] **Vi presento Joe Black**

PIASCO
COMUNALE. La gabbianella e il gatto Or. 20, 22

PRATO NEVOSO
BARONET. OGGI CHIUSO.

ROBILANTE
ROBY. Tel [illegible] **Festen In famiglia festa in famiglia.**

SALUZZO
CIVICO. Tel [illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or. 20, 22, fest 16; 18; 20, 22

ITALIA Tel [illegible] **Bagnomaria.** Or. 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Payback [illegible]. 20,30, 22,30.

SAVIGLIANO
AURORA Tel [illegible] **La sottile linea** [illegible] 19, 22.

RITZ. Tel. [illegible] **Payback.** Or. 20, 22

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 t. 856 521 **Nemicheamiche** Or. 15.45 17.40 20.05, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 856 521 **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.20
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 057. Sala 1 **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Payback** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **Lancia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90 **Vi presento Joe Black** Or. 15, 18.35, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] **Lucignolo** V.M. 14 Or. 15.45, 18.10, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 116 **Lancia** V.M. 14 Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **L'impostore** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Attacco al potere** Or. 15.45, 18, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare [illegible], tel. 232 029. **Attacco al potere** Or. 15, [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
CRISTALLO v. Orto 5, tel. 650 71 00 **Babe va in città** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Grosseto 8, tel. 542 422 **La [illegible] linea rossa** Or. 15.30, 18.45, 22
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La sottile linea rossa** Or. 15.30, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Ballando a Lughnasa** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il giocatore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemicheamiche** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42 **Babe va in città** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Baci e abbracci** Or. 15.15, 17.40, 20.05; [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **A bug's life** (animazione) Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 305.2057 **Z la formica** Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Babe** [illegible] **in città** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Velvet Goldmine** Or. 15.40, 18.10, 20.30, 22.45
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Festen** V.M. 14 [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.16.46 **Train de vie (Un treno per vivere)** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bagnomaria** Or. 15.30, 17.20, 18.55, 20.45, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Paura e delirio a Las Vegas** [illegible] Or. 15,55, 18, 20.15, [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 [illegible] **Parma** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15, [illegible] 17, 18.50, 20.40, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Così è la vita** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2 **Ronin** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [illegible] 3 **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20, 22 [illegible] Sala 4. **Analisi** [illegible] **un delitto** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5. **L'assedio.** Or. 16, 18.10, 20.20 [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 **Il giocatore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 [illegible] **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20 [illegible]
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 338, t. [illegible] **Payback** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera [illegible] posb per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3). **Cruel garden** (8-14/4). **La vita humaine/The medium** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/6) [illegible]. (ore 10,30/16). Telefono [illegible] 6815 241/242

CINEMA CORSO - CUNEO

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

Prima di esprimere un
desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno**. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali equipaggiamenti
		Disponibile alla stessa prezzo in versione Sport
		Disponibile alla stessa prezzo in versione Swing
		disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV

*Condizioni extrambo Norma CEE 93/116

DAI CONCESSIONARI OPEL:

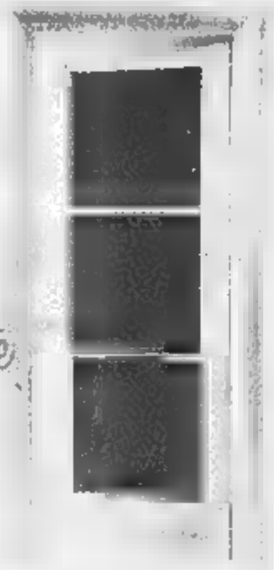
FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA

OPEL

Lino Arreda
di Zantonello Lino
SERRAMENTI
PERSIANE
PORTE
PORTE BLINDATE
Troverete da noi tutte le porte firmate
Alba - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 282390 - 0336 512006



ARTIDEA
BOMBONIERE ESCLUSIVE
capaci di offrire il meglio di quanto il mercato possa proporre
C.so Langhe, 4 - ALBA Tel. 0173 364[illegible] Fax [illegible]

EXPO SPOSI CASA
TELEALBA

- *ARTICOLI REGALO*
- *LINEA CUCINA*
- *COMPLEMENTI D'ARREDO*
- *TV COLOR - HI-FI*
- *PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI*

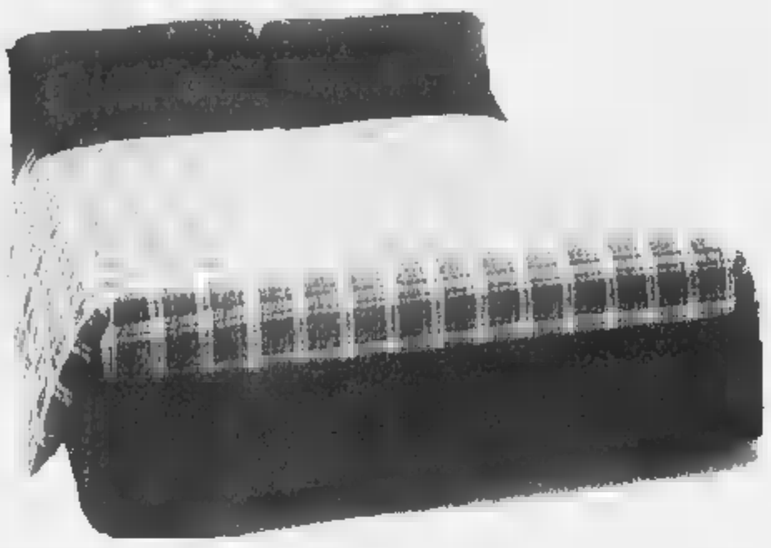
Corso Piave, 94 - **ALBA** - Tel. 0173 284284

per un giorno indimenticabile

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

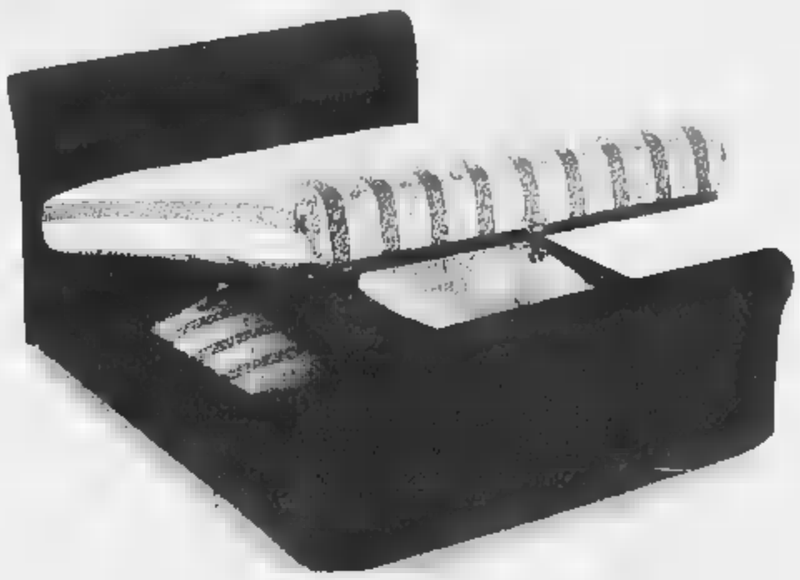
Ma siamo MATTI!

A marzo, letto in ALCANTARA al prezzo del tessuto!



Letto base bauletto mod. Morning
tessuto in alcantara sfoderabile
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMINO D'OCA

~~L. 3.750.000~~



Offerta reale
(ma limitata) **L. 2.750.000**
o L. 275.000 al mese, ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi,
inizi a pagare a GIUGNO
Tasso 0
Grandi offerte
anche su letti
ad una piazza e
ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di rinnovare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti anche persiani a prezzi incredibili.

Per rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

CONCESSIONARIA **OPEL**

L'automobile s.r.l.
ALBA - BRA

OPEL CORSA 1.2 Sport	'93	L. 13.000.000
OPEL CORSA GSI 1.2 Sport	'95	L. 9.800.000
OPEL CORSA 1.4 GL 3p.	'93	L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.0 Eco 3p.	'89	L. 3.500.000
OPEL CORSA 1.2 Swing 3p.	'91	L. 5.500.000
OPEL CORSA GSI	'96	L. 11.500.000
OPEL ASTRA 1.6 16V Sport 3p.	'95	L. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.6 i 16V Sport	'92	L. 8.000.000
OPEL ASTRA 1.6 i 16V CAT SW	'93	L. 13.500.000
OPEL ASTRA 1.6 i 16V SW	'91	L. 12.500.000
Nuova OPEL ASTRA 1.7 TD 16V 5p. Comfort	1995	L. 24.900.000
OPEL VECTRA 1.6 i 5p.	'93	L. 5.500.000
OPEL VECTRA 2.0 i 16V CAT 5p.	'97	L. 28.000.000
OPEL VECTRA 2.0 i 16V CAT 5p. Comfort	'96	L. 21.500.000
OPEL FRONTERA 2.2 4WD	'92	L. 7.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 4x4 Sportwagon	'92	L. 5.900.000
ALFA ROMEO 33 1.3 4x4 Sportwagon	'90	L. 1.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 4x4 Sportwagon		L. 1.000.000
ALFA ROMEO 33 1.7 16V Quadrifoglio	'93	L. 10.800.000
ALFA 75 1.8 i.e. 5p.	'91	L. 2.000.000
LANCIA DELTA 1.6 i.e. Turbo Diesel	'92	L. 4.800.000
RAR 1.3 cat	'94	L. 6.500.000
RAR 1.3 cat 5p.	'91	L. 1.300.000
RAR Portofino 1.3 cat 5p. Cabriolet Capote Elettrica	'91	L. 10.500.000
RAR Portofino 1.3 cat 5p. Cabriolet Capote Elettrica	'93	L. 13.800.000
RAR Portofino 1.8 i.e. 5p. Cabriolet Capote Elettrica	'95	L. 14.500.000
RAR Portofino 1.8 i.e. 5p. Cabriolet Capote Elettrica	'93	L. 9.900.000
RAR Portofino 1.8 i.e. 5p. Cabriolet Capote Elettrica	'93	L. 10.800.000
FIAT CROMA 1.9 TD 4x4 Turbo Diesel cat 5p. Station Wagon	'91	L. 9.500.000
FIAT CROMA 2.0 TD i.e. 5p. Station Wagon	'93	L. 12.000.000
FIAT CROMA 2.0 i.e. 5p.	'89	L. 7.500.000
FIAT CROMA 2.0 i.e. 16V TURBO 4WD Sport 5p.	'93	L. 18.300.000
FIAT CROMA 2.0 i.e. 16V TURBO Sport 5p.	'90	L. 7.000.000
FIAT CROMA 2.5 TD i.e. Sport 5p.	'92	L. 4.000.000
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. 5p.	'96	L. 13.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. SW	'91	L. 4.900.000
RENAULT 5 GT TURBO 3p.	'89	L. 2.800.000
RENAULT 19 1.4 i 4	'94	L. 7.800.000
RENAULT Nevada AMPUS 4x4 Sport	'90	L. 5.000.000
RENAULT Express 1.9 TD Sport	'91	L. 4.000.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 Sport 3p.	'92	L. 3.500.000
ROVER 214 Si 5p.	'96	L. 13.000.000
SUZUKI Vitara 1.6 JLX cat 5p. Station Wagon	'97	L. 5.900.000
SUZUKI SAMURAI 1.3	'88	L. 3.800.000
SUZUKI SAMURAI 1.3	'89	L. 8.800.000
VW POLO 1.0 CL 3p.	'94	L. 7.500.000
VW POLO 1.0 CL HARLEQUIN 3p. Sport Tetto apribile	'97	L. 6.500.000
VW POLO 1.0 CLASSIC	'97	L. 4.500.000

TUTTE FINANZIATE A TASSO ZERO • CONTRIBUTO VOLTURA 50%
15/1 - ALBA - 282853

Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI
CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

UTILITARIE

NUOVA Y ELX 1.2 i.e. 5p. Verde Smeraldo, cerchi in lega, alzacristalli elettrici	'97
FIAT PUNTO 75 ELX 1.2 i.e. 3p. Sport, clima, alzacristalli elettrici, 21.000 km	'95
VW POLO 1.0 CONFORT 3p. Blu Mediterraneo, tetto apribile	'95
PEUGEOT 106 ITALIAN OPEN 1.1 3p. Rosso	'93
FIAT PUNTO 55 TI AM 3p. Grigio Argento	'97

BERLINE MEDIE E SUPERIORI

LANCIA DEDRA 1.6 i.e. Bianco Polare	'91
ROVER 620 Ti Turbo 5p. Rosso Mediterraneo, tetto apribile	'95
VW POLO 1.6 CONFORT 3p. Rosso Imperiale	'95
PEUGEOT 306 XT 1.6 5p. Verde Smeraldo	'94
FIAT BRAVO 1.6 SX 5p. Verde Smeraldo, tetto apribile	'96

SPORTIVE

MERCEDES CL Nero	'95
PORSCHE 911 CARRERA 2 Bianco Polare, full optional	'85
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR Argento met.	'98
FIAT HANCIO ITA 1.8 Nero met. Tetto apribile	'96
OPEL ASTRA 2.0 16V GSI Grigio met.	'93
FERRARI MONDIAL 3.2 4V Rosso Corsa	'87
BMW M3 3.2 Lucente Schwarz met. 321 C.V.	'96
BMW 318 IS COUPE' Lucente Schwarz met.	'95
PORSCHE CARRERA 4 COUPE' Grigio met.	'90

STATION WAGON

VOLVO 850 T5 SW Argento met. Turbo	'95
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT Grigio met.	'90
AUDI 80 AVANT 2.0 16V cat. Champagne metal met.	'94
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT Nero Tetto apribile	'92
FIAT MAREA 1.6 16V WEEKEND ELX Grigio	'97

DIESEL

MERCEDES E 250 D 20V SW ELEGANCE Nero ossidiana	'94
AUDI A6 AVANT 1.9 TDI 90 CV Blu mediterraneo	'98
AUDI 100 TDI AVANT Blu mediterraneo met. Automatica	'93
VW PASSAT TD GL 1.9 VARIANT Bianca, clima, abs, tetto apribile	'89
BMW 525 TDS 5p. Grigio argento met. Tetto apribile elettrico	1098
VW GOLF TDI 90 CV 5 porte Nero met. Clima, tetto apribile	'94
LANCIA THEMA TDS SW Blu mediterraneo met. Clima, cerchi in lega	'91
RENAULT CLIO FIDJI 1.9 D 3 porte Bianco	'94
MERCEDES E 250 TURBO D 150 cv Grigio met.	'90
MERCEDES C 220 D ELEGANCE Nero	'94
LANCIA ZETA TD 2.1 LX 7 posti, blu mediterraneo	11994
CHRYSLER VOYAGER TD LE grigio mediterraneo met.	'96
CHRYSLER VOYAGER TD LE Verde oliva mediterraneo met.	'95

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO TIN GLS EXECUTIVE grigio	'93
JEEP GRAND CHEROKEE TD LIMITED Verde oliva	'96
NISSAN TERRANO 2 TD 2.7 grigio scuro met. 4 posti	'99
RANGE ROVER 3.0 i CAT 5 porte, Blu met.	'90
DAIHATSU FEROZA 1.6 i.E. ELX Bianco	'88
NISSAN PATROL 2.8 TURBO Antracite	'89

DISPONIBILI

MOVE GOLF TDI 110 CV UFFICIALE
MUOVE AUDI A3 TDI / A4 TDI A4 AVANT / A6 / A6 AVANT
MOTO BMW R 75 5 Alu mod. full optional | '87
MOTO FANTIC TRIAL 305 | '91

AUTO USATO GARANTITO

publialba

SQUADRA
concessionaria ALBA FIAT BRA
Autoexpert

GUARDA CHE PREZZI !!! **vetture nuove km zero**

Modello	Optional	Colore	Listino	NOSTRO PREZZO
600 Super		vari colori	L. 14.900.000	L. 11.900.000
600 SX 900	Bloccaporte, vernice met.	azzurro	L. 16.100.000	L. 12.900.000
Punto 60 Super 5 porte	Idroguida, vernice met.	verde met.	L. 20.410.000	L. 16.900.000
Punto 60 Super 3 porte	Idroguida, vernice met.	verde met.	L. 19.360.000	L. 15.900.000
Fiorino Pick-up TD	Idroguida	bianco	L. 21.500.000	L. 17.900.000
Punto 85 16 V ELX	Idroguida, vernice met.	blu	L. 24.610.000	L. 17.900.000
Punto Turbo Diesel	Idroguida	rosso	L. 22.060.000	L. 17.600.000
Palio 100 Week-end benzina	Idroguida, clima	vari colori	L. 25.700.000	L. 20.300.000
Palio Turbo Diesel	Idroguida	vari colori	L. 26.540.000	L. 22.200.000
[illegible]	Idroguida, clima, airbag	verde met.	L. 28.020.000	L. 24.200.000
Ducato Maxi furgone 2.8 DS	Idroguida, tetto alto	bianco	L. 46.370.000	L. 39.400.000
Brava JTD ELX 105	full optional	verde plutone	L. 35.870.000	L. 30.900.000
Marea 1.6 Week-end benzina	clima, fendinebbia, vernice met.	blu met.	L. 35.950.000	L. 28.600.000

Tutte le [illegible] hanno due anni di garanzia compresi nel prezzo

ALBA - C.so Piave, 195 - Tel. 0173 281321 • C.so Canale, 2 - Tel. 0173 363957
RORETO di CHERASCO - Via San Rocco, 9 - Tel. 0172 495944

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956

NUOVA SEDE
BRA - Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

AUTOBIANCHI Y10 1.1 ELITE met.	'93	L. 8.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS FL, met., clima, abs	'93	L. 11.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TURBO, nera, clima, abs	'[illegible]	L. 5.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 V6 TURBO, met., clima, abs	'[illegible]	L. 8.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER, met., clima, impianto GPL	'93	L. 13.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 ie L, met., cerchi in lega	'96	L. 14.700.000
ALFA ROMEO 33 1.3 VL, met., impianto GPL	'92	L. 4.300.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS 16V, met., clima, abs	'95	L. 19.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 ie L SW, rossa, optionol di serie	'92	L. 5.900.000
FIAT CROMA 2.0 ie, met., clima, abs	'93	L. 12.000.000
FIAT UNO 1.1 ie S, met., 3 porte	'93	L. 6.200.000
FIAT TIPO 1.6 ie SX, met., optionol di serie	'93	L. 7.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX, met., 5 porte	'94	L. 10.500.000
FIAT REGATA 70 1.3 SW, collaudata, impianto GPL	'89	L. 3.200.000
LANCIA DEDRA 1.6 ie, met., climatizzatore	'95	L. 12.900.000
LANCIA DEDRA 2.0 ie, met., climatizzazione	'92	L. 6.000.000
AUDI 80 2.0 E AVANT, met., clima, abs, impianto GPL	'93	L. 18.500.000
VOLVO 480 ES 1.7, rosso, aria condizionata	'93	L. 9.500.000
VOLVO 240 2.0 SW POLAR, met.	'91	L. 7.900.000
FIAT COUPE' 2.0 16V TURBO PLUS, met., clima, abs, pelle	'95	L. 25.500.000
LANCIA K 2.0 i LS, met., clima, abs	'95	L. 23.500.000
LANCIA K 2.4 TD LS, met., clima, abs	'95	L. 25.500.000

INOLTRE SONO DISPONIBILI IN SEDE ALFA 145 e ALFA 146 KM ZERO A PREZZI VANTAGGIOSI!!!
esempio: ALFA ROMEO 145 1.4 TS 16V ~~L. 27.000.000~~ listino L. 22.000.000 nostro prezzo

Il leader Giornalino ospita Gavirate, a casa dell'Abet arriva Castellanza

Alba e Bra, profumo di vittoria

I quintetti cuneesi di C1 oggi sono favoriti

Il braidese Ettore Sanino

ALBA. Due impegni abbordabili attendono le cuneesi nell'ottava di ritorno della C1 di basket. Il Giornalino, leader della classifica con il Castelletto, gioca in casa, stasera (21,15), contro il Gavirate; confronto casalingo anche per l'Abet che ospita, (18,30) nel Palasport di viale Risorgimento, il Castellanza ultimo in graduatoria.

Per il Giornalino l'unico obiettivo è la vittoria anche se il Gavirate dell'ex azzurro Dino Boselli è formazione da affrontare con attenzione. «Non dobbiamo concedere nulla sul nostro campo - ha detto il coach albese Aldo Fiorito - se vogliamo tenere il passo del Castelletto. I novaresi ci precedono in classifica per le vittorie negli scontri diretti e hanno un calendario più facile. Noi nel ritorno abbiamo in casa partite abbordabili e incontri esterni pericolosi. Dobbiamo continuare la marcia senza distrazioni»

Vittoria obbligata anche per l'Abet di Ettore Sanino che affronta l'ultima in classifica, dalla quale però era stata sconfitta all'andata. «E' l'occasione per rimediare a quel passo falso e riprendere la corsa verso i play off - dicono i dirigenti -. Dobbiamo arrivare a quota 28 e non possiamo assolutamente mollare»

Riprende oggi per la Pallacanestro Cuneo il cammino nei play out della B femminile. La formazione di Fulvia Testi, senza una giocatrice importante come la Forneris, affronta alle 18 nel Padisport di via Bongioanni il Gallarate. **[a. s.]**

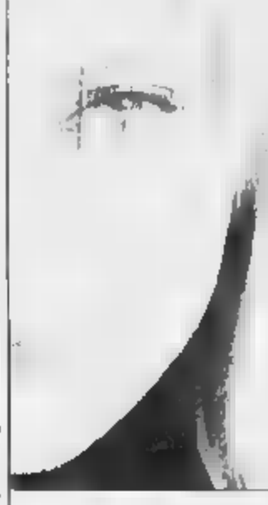
Derby da brivido per Dogliani

Stasera la capolista langarola rischia con l'ambizioso Saluzzo

DOGLIANI. Grande incertezza nella C2 di basket quando mancano solo due giornate al termine della prima fase. In testa alla classifica il Dogliani è stato raggiunto da Asti ed Asti e, per la classifica avulsa, è scivolato al terzo posto. Da parte dei doglinesi si cerca una posizione migliore per avere un cammino più agevole nella seconda fase. Grande bagarre anche per il quarto posto, l'ultimo utile per i play off, per il quale sono in lizza Cus e Moncalieri, che hanno due punti di vantaggio su Cr Saluzzo ed Icap Cuneo e 4 su Fibrac Fossano.

Oggi il calendario propone il derby Dogliani-Saluzzo in programma alle 21 nel palazzetto langarolo. «Dobbiamo assolutamente vincere - ha detto il coach Andrea Alfero - per tenere il passo delle prime. Purtroppo il piazzamento finale dipenderà solo da noi; dobbiamo sperare che la Fibrac ci faccia il «regalo» di fermare l'Asti». La sconfitta imprevista subita in casa con il Kolbe ha compromesso la nostra posizione». «Speravamo in un Dogliani tranquillo - hanno detto i saluzzesi - invece anche loro devono lottare. Noi dobbiamo vincere per sperare di arrivare quarti. Sarà un derby cabalissimo»

Altro scontro delicato sarà quello di Fossano dove, alle 21, la Fibrac riceve l'Asti. I fossanesi devono imporsi, perché hanno ancora la possibilità di arrivare ai play off. In casa, alle 21, a Bra, anche l'Icap Cuneo che affronta il Kolbe Savigliano, sempre all'inseguimento del primo successo del '99, gioca a Torino con la Crocetta. **[a. s.]**



Bodyguard.

Il 6 e 7 marzo Mercedes-Benz presenta il primo week-end dedicato alle Donne e l'auto con sistema "Sicurezza Personale on-line".

Lasciate a casa gli uomini. La Classe A ESP con Vissat. Date voi baciare dalla fortuna

GINO S.p.A.
CUNEO - Tel 0171/410777
ALBA - Tel 0173/442225
ASTI Tel 0141/274912

VOLLEY

Nella gara casalinga

Oggi Verzuolo cerca il bis con il Monza

VERZUOLO. Si gioca oggi la penultima della A2 maschile di tennistavolo. La formazione verzuolese della Spedizioni Tonoli affronta in casa, alle 17,30, la Corona Ferrea di Monza già sconfitta all'andata per 6-2. I verzuolesi sono sempre al secondo posto alle spalle del Parma. In B1 maschile incontro casalingo anche per la Cital Verzuolo che riceve il Cernusco. In B2 le squadre cuneesi saranno impegnate entrambe in trasferta: il Top Cuneo giocherà a Bordighera, mentre la Libertas Bra Oreficeria Valenzana sarà a Torino. In A2 femminile, il Credito Cooperativo di Bene Vagienna, dopo la vittoria a tavolino contro il San Marino, giocherà a Moncalieri.

In serie B il Credito Cooperativo di Bene Vagienna giocherà a Verzuolo con la Libertas Cervino, mentre la Spedizioni Pavia sarà a Cardano al Campo. Domani a Verzuolo si disputeranno anche i campionati provinciali giovanili e veterani. **[a. s.]**

Stasera nel Cuneese si giocano due importanti sfide di serie B1

Bieffe di prova con la capolista e Busca ha bisogno di 3 punti

Per la squadra allenata dall'esperto Giorgio Salamone quella di stasera è una sfida chiave sulla strada della salvezza

CUNEO. Stasera l'Lcl Busca può fare un passo decisivo verso la salvezza. La squadra allenata da Giorgio Salomone cerca i tre punti casalinghi contro il Carnago Varese, una formazione decisamente alla portata dei buschesi. Nella stessa categoria la Banca regionale europea di coach Mario Sasso tenta il «colpaccio» in casa della seconda in classifica Bergamo. Il centrale Marco Parma è in ripresa, mentre Rigoni farà ancora il libero e in diagonale con Spescha ci sarà Castelli.

In serie B2 insidiosa trasferta per il Vbc Mondovì, impegnato alle 21 sul difficile campo del Concorezzo, quarto in classifica, ma vandidato alla B1.

Il calendario del campionato di serie B1 femminile propone stasera un importante incontro tra la Bieffe Cuneo e la capolista Giletti Gattinara: la partita si giocherà nella palestra della scuola media ex 4 con inizio alle 21. Il Giletti schiera tre straniere, tra cui la peruviana Gutierrez, ex nazionale. La Bieffe, d'altra parte, in questa stagione si è dimostrata assai forte tra le mura amiche, dove ha ceduto alle compagini avversarie solo cinque punti.

In serie B2 femminile la V2 Park Service Racconigi è impegnata in trasferta sul parquet del Cafasse, squadra con la quale condivide la penultima posizione in calssifica a quota 12 punti.

In serie C maschile spicca il derby che vede di fronte a Villanova Mondovì il Bressano, seconda forza del girone, e l'Atlante Savigliano. L'Europa Peveragno gioca in trasferta contro il Belvedere e l'Annibale Racconigi ospita il Santhia.

In serie C femminile si giocano Arabes Fossano - Carmagnola, Plastupol Bat Lagno Villanova e il derby cuneese tra Garaglio e Mary Chiusa Pesio. **[p. b.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edizione postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

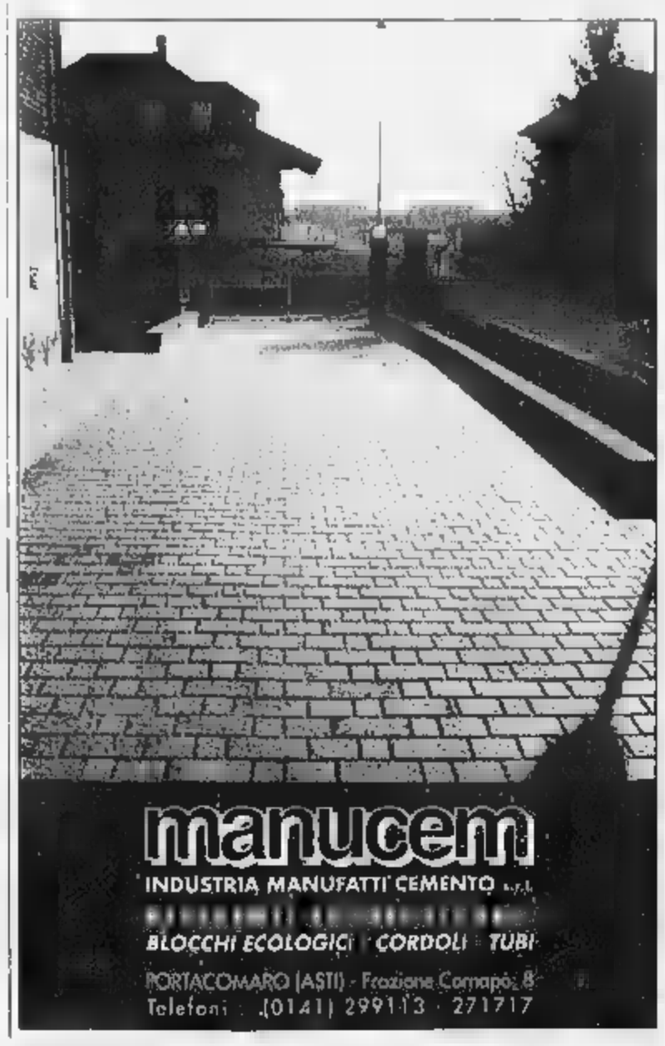
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 181

FORTINO Liscio
Questa sera Orch.
ROLANDO FOLK
Festa delle Donne con strepitoso spettacolo di Strip Maschile
Tutti i giovedì si balla con
a partire dalle ore 20.30
SCUOLA DI BALLO
Liscio, Standard e Latino Americana
PAESANA (CN) 0175/94120

NIGHT CLUB ONE WAY
SSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

TWISTER
DISCO - CLUB
Festa Della Donna
STRIP Mister MICHEL
Confreria via Marmora, 18
Cuneo - tel. 0171 611320

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122
Fax 0171 488.249



Auguroni a "il Telefonino" di Corso Giolitti, 30 - Cuneo
Tel. 0171.690296 - Fax 0171.690433

L'8 MARZO IL NEGOZIO "IL TELEFONINO" DI C.so GIOLITTI 30 A CUNEO COMPIE UN ANNO

Un anno di esperienza, l'entusiasmo del primo giorno: "il Telefonino" vi aspetta per festeggiare il suo anniversario e per soddisfare ogni vostra esigenza di telefonia mobile, dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica, al cambio di profilo tariffario o di numero telefonico, fino agli ultimissimi consigli su come usare al meglio il telefonino o come scegliere il contratto su misura per voi. Una bella occasione per spegnere insieme le candeline e accendere il vostro nuovo telefonino.

TIM
Vivere senza confini

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

Henry Cotton's
SINCE 1934

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

ULTIMISSIME DALL'ASTA:
SESSANTA GIORNI DI AFFARI ESAGERATI!

Centinaia di mobili,
camere e camerette,
sale e salotti a prezzi...
imbattibili!

OFFERTE VALIDE SINO A MERCOLEDI'
31 MARZO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile: questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del sia-golo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate voleva fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in curia, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diano atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo, di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

HA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, in quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

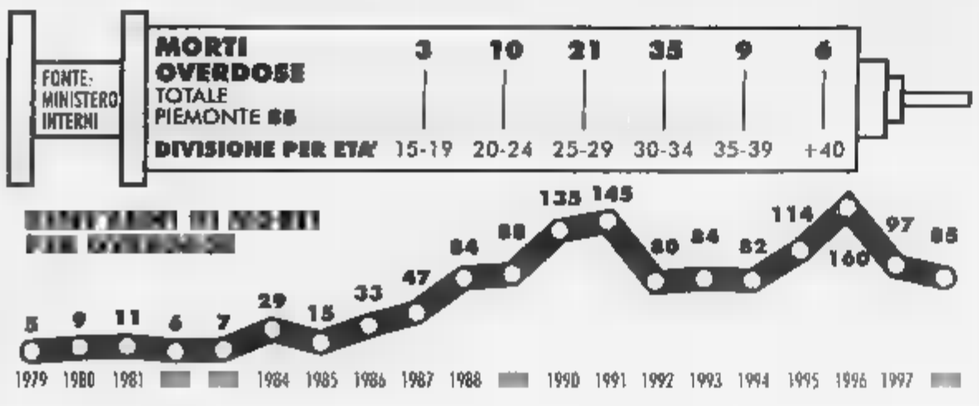
E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Là ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».



E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da uno di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto neanche la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore, non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano ha smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo). Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessoro) ne stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «il sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna. Biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aurore Presenza associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza del Grande al trono dorante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 12 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà ogni nuova offerta dei potenziali acquirenti e il valore totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classico» di sci alpinismo organizzata dalla Rufarola e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina a Oropa saranno al via i migliori specialisti, che affronteranno un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato - 29 chilometri con un dislivello di 1700 metri - potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La notte di capodanno aveva ingoiato un cucchiaio in acciaio e una guardia del carcere di Torino si rendeva conto che era evaso. La polizia di Ventimiglia, diretta dal dottor Petrelli, è riuscita a rintracciarlo in Francia e l'altra notte lo ha arrestato. Si tratta di Mohamed Jaafil, 20 anni, di origine marocchina. Era stato protagonista di una rissa in un bistrot di Torino e, durante la colluttazione, aveva ingoiato un oggetto.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Franco Dardanello (nella foto) presidente della Confcommercio di Cuneo da 19 anni, è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio piemontese nella riunione che si è tenuta ieri a Torino. Dardanello è stato anche nominato membro della giunta esecutiva nazionale della Confcommercio. Dardanello è stato eletto all'unanimità dopo una serie di riunioni che si sono protratte per tutta la giornata. Dardanello, che presiede anche la Camera di commercio di Cuneo, è stato anche nominato membro della giunta esecutiva nazionale della Confcommercio. Dardanello, che presiede anche la Camera di commercio di Cuneo, è stato anche nominato membro della giunta esecutiva nazionale della Confcommercio.

Funerali dei feti cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì scorso in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Aquiloni per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris aveva indicato alla giunta la strada da seguire se non annullare il protocollo d'intesa, oppure se confermarlo la validità. Ieri mattina all'ospedale si è svolta una manifestazione di protesta contro l'intesa davanti al cimitero comunale. I verdi del gruppo consiliare hanno annunciato che presenteranno un'interrogazione.

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha superato la prima prova di consistenza attendata il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Cavaglietto (Novara) al sito partecipato. Infatti è stato cancellato dall'acqua del fiume che, in questi giorni, è molto gonfio per le piogge. Il guado, che doveva essere inaugurato il 15 marzo, è stato costruito per consentire ai mezzi di raggiungere il cimitero di Ghislarengo, che si trova sulla riva destra del fiume. Ora, però, dovrà essere ricostruito.

Valle d'Aosta, dopo la torma il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono stati crolli sulle strade, ma le squadre di ripresa in queste ore stanno considerando [illegible]. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a domenica indicava un valore 2 di rischio (significa «moderato»), ora lo eleva a 3 (indice pericoloso) per il settore orientale e a 4 (molto pericoloso) per quello occidentale. Colpa di una perturbazione occidentale che ha spinto verso le Alpi una instabile dal Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 70 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese a 2 sotto zero a 10 gradi sottozero.

Alpino morto a Valona, la sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violenta consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 53 anni, e al sottufficiale di sanità Francesco Semmara, per la morte avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vaira, militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un reticolato bellico per ricavarne un «souvenir».

Aereo in mare: pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa a Capo Mele, per soccorrere i passeggeri, è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Del Bue. L'avvocato Silvio Romanelli, che assiste il comandante, ha spiegato che nel tentativo di aiutare i superstiti a mettersi in salvo, avrebbe contattato anche un principio di congelamento. Nell'incidente avvenuto al momento dell'atterraggio morirono quattro persone.

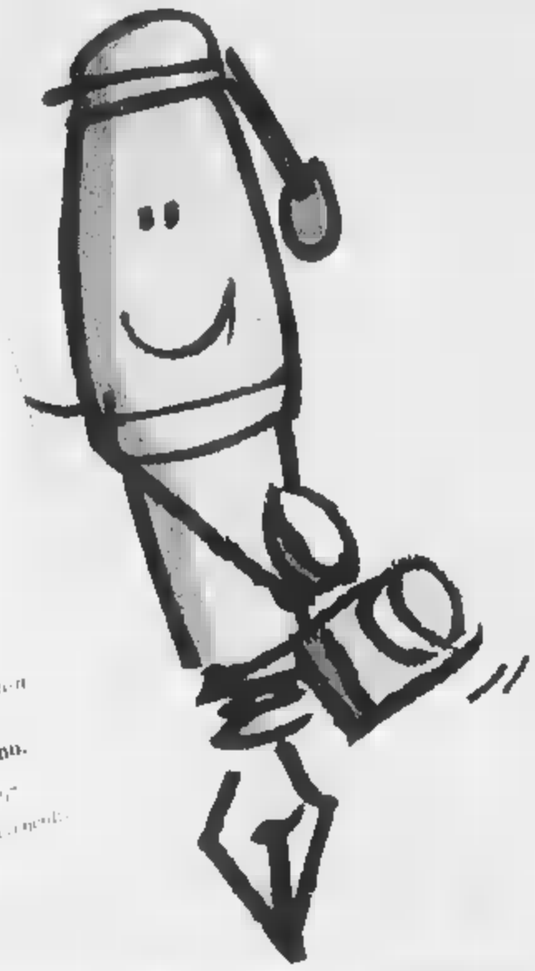
S'ispirano a Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. L'edizione è la sedicesima di primavera che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

LA STAMPA

Carta bianca

La grafica a fior di pelle



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA													
243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCW2		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43QWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC130
HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
	7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
	7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
	HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
	HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
	HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO6Z
3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	9CKMW
3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
389EK	799UM	4K5WO	4ZUS7	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX		YZE4A	9OEO5	9KMHZ
33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L86M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011 666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 6 Marzo 1999 n. 37

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1 14 - Tel. 010 540 184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010/59.68.870 - Fax 010/582.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1 11 - Tel. 010/51.01.81 - Fax 010/59.08.78

Attesi un migliaio di esponenti dei centri sociali e numerosi «squatter»

Genova blindata per Ocalan

In corteo per i curdi anche Fo e don Gallo

GENOVA. Genova, città blindata: negozi chiusi, traffico bloccato e vasto spiegamento di forze, questo pomeriggio, per la manifestazione nazionale in difesa del popolo curdo, organizzato dai centri sociali delle più importanti città del Nord Italia. Un migliaio di persone raggiungeranno il capoluogo per partecipare al corteo in difesa di Ocalan: alcuni arriveranno dal Leoncavallo di Milano, altri dal Pedro di Padova e, accanto ai giovani dei centri sociali genovesi, ci saranno anche gli squatter torinesi. Un imponente servizio d'ordine controllerà le principali strade del centro mentre sono stati avvertiti i negozi della zona e alcuni commercianti hanno già deciso di abbassare le saracinesche: presidi fissi di polizia verranno organizzati alle stazioni ferroviarie di Principe e Brignole dove, fra le 14,40 e le 15,50, arrivano i principali treni provenienti da Piemonte e Lombardia. Ma ci sono altri punti caldi che saranno sottoposti ad un controllo stringente da parte delle forze dell'ordine: proprio in piazza De Ferrari, dove alle 15,30 si concentreranno i manifestanti prima di dar vita al corteo, si trova la sede del consolato turco. Un altro punto strategico è rappresentato dalla Piaggio di Sestri Ponente. Genova è stata scelta dai centri [redacted]iali come sede per la manifestazione in difesa di Ocalan proprio perchè la società genovese sta per es[redacted] venduta ad una cordata di acquirenti guidata dalla turca Tushav. L'iniziativa è stata organizzata dal Coordinamento ligure per la difesa del popolo curdo e intende sensibilizzare l'opinione pubblica italiana contro la vendita di armi e di tecnologie belliche al popolo turco. Hanno garantito la propria partecipazione al corteo, accanto ai ragazzi dei centri sociali, anche Don Gallo della comunità di San Benedetto, Franca Rame, Dario Fo, parlamentari di rifondazione comunista e Dino Frisullo, il pacifista pugliese che ha scontato una lunga pena nelle carceri di Ankara: «Il governo - spiegano gli organizzatori - ha garantito commesse per 160 miliardi alla Piaggio che produce tecnologie belliche, velivoli da ricognizione e motori per aerei da combattimento» e ricordano che la legge italiana vieta il commercio di armi con paesi in guerra mentre la questione curda ha tutte le caratteristiche di una vera e propria guerra. La manifestazione durerà circa tre ore: il corteo partirà da largo Pertini, risalirà via Roma e, attraverso piazza Corvetto e Portello, raggiungerà Largo Zecca. Dopo aver attraversato via Garibaldi il corteo risalirà lungo via XXV Aprile e imboccherà ancora via Roma per sciogliersi di fronte alla Prefettura. Sono previsti canti e scene allegoriche con rappresentazioni già adottate nella manifestazione romana, come l'uso di scudi di gomma, per dimostrare l'intento pacifico dell'iniziativa nazionale organizzata a Genova. Le auto provenienti da via XX Settembre verranno deviate nel primo pomeriggio in largo XII Ottobre. [m. c. c.]

Un corteo pro-Ocalan oggi a Genova attesi oltre mille manifestanti

In onda su Canale 7 e Telenord TN4

Festival, ultimi bagliori oggi e domani a Skipper

Un servizio anche sui traghetti che collegano Vado alla Corsica

Come ogni fine settimana ritorna Skipper. Il primo servizio di Ermanno Olmi e Stefano Pezzini presenta il festival della Corsica: [redacted] suoi traghetti collega Vado con l'isola. [redacted] formula weekend [redacted] sta riscuotendo molto successo. [redacted] attesa del 22 marzo, quando ogni giorno partiranno 4 traghetti, di cui [redacted] un traghetto su cui il porto [redacted] Savona-Vado conta molto.

Il Festival continua [redacted] Si elaborano [redacted] analizzano le [redacted] nuova Skipper [redacted] servizio [redacted] tutta la [redacted] della kermesse [redacted] tema del rinnovo [redacted] zione Gianni Micoletti [redacted] tervistato l'assessore [redacted] Fratture la parola [redacted] del traffico mentre [redacted] te Tina Montepietra [redacted] progetti attuati.

Altra [redacted] paesaggio [redacted]

Migliorano industria e portualità, ma il mercato del lavoro resta la nota dolente

Economia e occupazione, luci e ombre

I risultati dell'indagine Ilres sulla situazione ligure

GENOVA. Non sono tutti negativi i dati sull'andamento dell'economia della Liguria nel 1998, almeno secondo una indagine dell'Ilres (Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali), resa nota ieri dalla Regione. C'è una certa crescita della produzione ma soprattutto della produttività, un incremento del terziario e dei servizi, oltre che del movimento dei porti. Ma l'occupazione, per l'eccessiva razionalizzazione del lavoro e dell'incremento dell'automazione, resta il punto dolente. La Liguria, in[redacted]uma, non recede, semmai aumenta, ma non risolve i suoi problemi endemici.

INDUSTRIA. Nel 1998, soprattutto nel terzo trimestre, rispetto all'anno precedente, fanno segnare un incremento della produzione, degli ordini interni ed esteri e del fatturato. Questo dato riguarda, in larga parte, anche il settore delle costruzioni. Ma - ha detto [redacted] vicepresidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello - il lavoro per opere pubbliche segnerà [redacted] curva più alta proprio nel 1999, perchè sono già stati stanziati oltre mille miliardi: basterà soltanto pensare al Terzo Valico e al raddoppio della Genova-Ventimiglia.

Si sono iscritte presso [redacted] Camere di Commercio ben 1118 nuove imprese. La crescita riguarda il comparto manifatturiero, quello immobiliare, l'informatica e i trasporti. In particolare sono cresciuti i consumi di energia elettrica: il 4,2% in più nel 1998, rispetto al 1997.

PORTI. La risalita dei traffici portuali è nota: Genova, Savona e La Spezia hanno trattato merci aumentando del 7,9% rispetto all'anno precedente. Solanti il traffico container è cresciuto del 6,2%. L'istituto dello Shipping e della Logistica di Brema hanno assegnato il primo posto per l'aumento dei container in Europa proprio al porto di Genova. Va osservato che per gli ultimissimi rilevamenti la crescita dello scalo del capoluogo è fortemente rallentata.

Il presidente Giancarlo Mori

TURISMO. Senza arrivare a esiti di strepitoso successo o di «sfondamento» il turismo ha segnato buoni risultati: le presenze nei mesi di luglio e agosto - 5.813.000 - sono le più alte degli ultimi dieci anni. Crescono le presenze alberghiere e i turisti stranieri. La permanenza media dei turisti è stata di 6,2 giorni: 6,9 per gli italiani e 4,7 per gli stranieri.

[redacted] Resta il punto dolente: il tasso a metà dell'anno scorso era ancora fermo sul 10,9%. Ci sono voci, su calcoli [redacted] ancora definiti, che parlano d'un lievissimo miglioramento tra la fine dell'anno e l'inizio del 1999. Si resta però sull'indice più inquietante di tutta l'Italia del Nord. I disoccupati di lunga durata, quindi con più di 30 anni e più di 40 sono addirittura il 67% del totale. Il che significa che il riassorbimento è modesto. Oltre centomila senza lavoro sono un triste esercito.

OPPOSIZIONE. Appena questi dati prudentemente positivi si sono diffusi, c'è stata una «controlettura» da parte del Polo. Il deputato Alberto Gagliardi ha insistito sul fatto che la Liguria è al livello del Sud per la disoccupazione.

Paolo Lingua

Riva: una proposta per l'area «a caldo»

«Un forno elettrico per le Acciaierie»

GENOVA. Un «mini forno», un impianto elettrico che sostituirà l'area «a caldo» delle Acciaierie. E' stato Emilio Riva ad avanzare questa proposta ai sindacati durante la riunione di due giorni fa nella sede dell'Associazione industriali nella trattativa per interrompere la cassa integrazione. E' quella proposta, ieri, ha già fatto il giro degli uffici regionali accolgliendo tiepidi consensi. «Prima di poter accettare una proposta del genere - dichiara l'assessore all'Urbanistica Fabio Morchio - occorre la valutazione di impatto ambientale perchè anche se forse sarebbe meno inquinante di un altoforno, sicuramente un impianto che brucia produce comunque emissioni che vanno valutate. Ma una apertura del genere rimettere in piedi una questione non solo ambientale ma anche politica, cioè di scelte già prese per il risanamento del bacino». Questo imprevisto, offerto da Riva sul piatto delle contrattazioni sindacali, non dovrebbe comunque modificare il calendario che prevede per fine mese la firma dell'accordo di programma per la dismissione dell'area «a caldo». Nel frattempo ci si è accordati di sentire le parti anche con gli enti locali la possibilità di un mini forno elettrico non era stata presa in considerazione. Il [redacted] imponeva solo [redacted] mero assenso di [redacted] dirama le parti dell'impianto [redacted] chiudere. Tre mesi fa, infatti, [redacted] mondiale di Acciaio sul mercato internazionale [redacted] drasticamente ridotta quindi non [redacted] neva il problema di sostituire l'altoforno [redacted] strutture [redacted] native [redacted] la situazione in questo senso non sarebbe [redacted] Critico il giudizio dei Verdi su questa proposta. «Questa notizia - sono le dichiarazioni [redacted] la deputata [redacted] la [redacted] delle istituzioni, [redacted] una [redacted] delicata della vicenda - dicono [redacted] una questo eventuale impianto [redacted] dovrà essere compatibile con le norme sull'inquinamento». [m. c. c.]

24 ORE

HAVEN
Sul risarcimento allo Stato durissime critiche del Wwf

[redacted]

RIFIUTI
Abiti usati per la Caritas e raccolta differenziata

[redacted]

[redacted]
Svento [redacted] furto alla madre e viene aggredito a morsi

[redacted]

POSTE
La trattativa fallisce dipendenti in sciopero

Disagi [redacted] negli uffici postali liguri nella trasmissione della corrispondenza. Oggi, [redacted] dal [redacted] hanno indetto uno sciopero della categoria per 24 ore.

[redacted]
Nuovo direttore di sede per la Rai della Liguria

Arriverà la prossima settimana nella sede di corso Europa il nuovo responsabile Rai per la Liguria Fausto Spegni, 58 anni, già caporedattore di «Rai International». Spegni sostituisce Piero Oneto e, secondo indiscrezioni, il suo incarico - deciso direttamente dal direttore generale Pierluigi Celli - durerà 6-7 mesi, il tempo necessario per rilanciare la redazione. [m. c. c.]

Sanità, le proposte in un convegno in Regione

«Scorporare gli ospedali dalla gestione della Asl»

GENOVA. Un unico ospedale per il Ponente genovese (che riassume Sampierdarena, Sestri e Rivarolo); la divisione sul territorio in 4 Asl (una per provincia), 6 direttori generali per i blocchi ospedalieri di Imperia, Savona, Ponente genovese, San Martino, Levante Genovese, La Spezia. Gaslini e Galliera manterrebbero la loro autonomia.

Questa proposta che parte dallo scorporo della gestione tra le Asl e le aziende ospedaliere (per superare le attuali difficoltà amministrative e contabili) è venuta ieri pomeriggio, in Regione, da parte del dottor Mauro Rossi, viceprimario neurologo dell'ospedale di Sampierdarena, nel corso d'un convegno organizzato dallo Sdi.

Una lancia a favore del federalismo sanitario [redacted] stata spezzata dal presidente dell'ordine dei Medici [redacted] di Genova, Sergio Castellaneta, il quale ha detto che è impossibile gestire nazionalmente la sanità e che ogni regione, con le proprie risorse potrebbe risolvere meglio tutti i problemi. Castellaneta ha polemizzato sugli «inganni» del prontuario medico, in particolare sulla gestione miope e ragionieristica di certe specialità che, pur essendo necessarie in casi abbastanza gravi, con un cavillo giuridico, vengono fatte pagare ai cittadini.

Il professor Giovanni Regesta, presidente del collegio dei primari di San martino, ha difeso il ruolo dei medici, mentre [redacted] vicedirettore sanitario dell'Ist. dottor Severino Boni ha messo [redacted] luce la piaga del basso finanziamento della ricerca in Italia e ha evidenziato i contrasti amministrativi e burocratici che rendono sovente non gestibile il rapporto, in ospedali [redacted] San Martino e il Gaslini, tra la Regione e l'Università.

I «buchi neri» dell'assistenza a una popolazione d'anziani che è la più alta d'Italia è stata invece evidenziata da Carla Milano e dalla professoressa Luisa Massimo. [p. l.]

Nuove rivelazioni sui drammatici momenti seguiti all'incidente del Colombo

«Il comandante aiutò i naufraghi»

L'avvocato: ultimo a salire sull'ala dell'aereo

GENOVA. «I passeggeri che erano già sull'ala del Dornier semiaffondato gridavano al comandante di tirarsi fuori dall'acqua, di andare insieme a loro, ma lui è stato l'ultimo a salire per cercare di dare una mano agli altri, tanto è vero che quando è arrivato in ospedale gli hanno riscontrato anche un principio di congelamento».

Così l'avvocato Silvio Romanelli, difensore del comandante Alessandro Del Bono, ricostruisce i momenti drammatici che sono seguiti all'ammaraggio del velivolo.

Ieri, infatti, il legale ha parlato a lungo con il suo assistito e con uno dei suoi consulenti per avere un quadro completo di quanto è accaduto, sia delle fasi immediatamente precedenti l'ok della torre di controllo, [redacted] di quelle in cui il turboelica, dopo avere toccato la pista non è più riuscito a fermarsi.

Dagli interrogatori del copilota Cristian Beneduce [redacted] del pilota osservatore Andrea Wruhl sarebbe emerso un particolare che avvalorerebbe la tesi difensiva del comandante, unico indagato per disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

Cristian Beneduce il copilota del Dornier finito fuori pista

Alessandro Del Bono ha sempre detto al suo legale che dei quattro freni a disposizione soltanto [redacted] avrebbe funzionato. Gli sarebbe mancato anche quello idraulico, che si mette in funzione pigiando sui pedali.

Il copilota avrebbe spiegato ai pm Vittorio Ranieri Miniati e Massimo Terrile che il comandante gli diede l'ordine di provare a inserire il freno perchè a lui non funzionava.

Il «Dornier 328» è un aereo che ha bisogno di circa 800 metri per alzarsi in volo quando è in partenza e non ha ancora acquistato velocità e a cui sono necessari 400-600 metri per il «frenaggio» completo.

Dai primi dati in possesso degli inquirenti il pilota dovrebbe essere giunto sulla pista quando aveva davanti a sè almeno 1600 metri. Vi era tutto lo spazio necessario, quindi, per potersi bloccare.

Che cosa dunque sia accaduto lo dirà molto probabilmebnte la perizia sulle due scatole [redacted]re dell'aereo. I risultati della consulenza si conosceranno entro questa settimana. [a. l.]

Villa ristrutturata

Abuso edilizio l'armatore Messina [redacted] in appello

GENOVA. Assoluzione [redacted] pello, «perchè il fatto non [redacted] stituisce reato» dell'armatore Paolo Messina che era stato accusato di una sorta di abuso edilizio perchè non avrebbe richiesto al Comune la concessione per la ristrutturazione della villa seicentesca «Barabino-Clorinda» per la costruzione di undici unità immobiliari di varie dimensioni. Insieme a lui è stato assolto l'architetto Luca Rocco Casareto, direttore dei lavori. Messina è stato difeso dagli avvocati Pasquale Tonani e Giovanni Gerla. Casareto da Cesare Manzitti. In primo grado i due erano stati condannati a due mesi di reclusione. I giudici ora hanno dato ragione all'avvocato Pasquale Tonani che ha insistito principalmente su un punto e cioè che il Comune stesso aveva rilasciato l'autorizzazione e non la concessione edilizia. E il suo assistito non poteva certo sapere che occorreva invece la concessione. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Ghersi, corso A. Airos 18, Europa, corso Europa 76, Pescetto, via Nizza 194
Genova centro orario 8,30-20:
Fassio, via Fiasella 48, Del Castello, via Assarotti 120, Fontinovo, corso Buenos Aires, Nizza, via Cecchi 1, Oppiano, via S. Giorgio 9, Piemontese, piazza Romagnosi 7, Della Marina, via Cesarea, piazza Dante, Marittima 18, Mummia, via Lavagna 3, Commerciale, via Balbi 76, S. Pietro, via Cecchi 1, Rolfino, via Canevari, Gastaldi 261, Aregnano, via Polleri 19, A. Emporio, via Cesarea 2, S. Gottardo, via N. Grimaldi, S. Santos, corso Buenos Aires 19, Della Vittoria, via Reglio Bianco 28, Monte Oro, via Adamo 79, Punta Mesco, via Piacenza 27, Sampierdarena, via Cantore 139, Repetto, via Cornigliano 27, Cornigliano, via Cornigliano 297, Fiumara, via Rimassa 101, Nervi, via Oneto 34, Nervi, via Della Libertà 17
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:
Bo, Dell'Acero, via D'Annunzio 15, La Fontana, corso Firenze 129, Dell'Agora, via Canevari 21, Colombo, via Roberto Ardigò, Del Guercio, via Doberdò 69.
Ore 8,30-12,30: *Imperiale, via Donghi 32, Marassi, piazza Lodi 28, S. Siro, via Canevari 18, Livorno Francesconi, via Italia 29, Fregoso, piazza Romano 11, Manzoni, via Fontanegli 88, Genova, via Gandolfo 14, Nervi, via Oneto 274*
Ore 8,30-13 15-19,30: *Montecalvo, via Montecalvo*
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, 8,30-20: *Centro, via V. Maggio 97, Al vapore, largo Merlo 1, Del Commercio, via Isoverde 48, Rebagliati, corso Europa 116, Commerciale, via Quinto 94*
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:
San Bernardo, via Bernardo 129
Bisagno orario 8,30-21,30:
Centrale, via Cesarea 2, Circonvallazione, via Palermo 16, Trapani, via Napoli 124
Sampierdarena orario 8,30-21,30:
Centrale, via Cantore 61, Cornigliano, via Cornigliano 297, Fiumara, via Rimassa 101, Nervi, via Oneto 274
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:
Fornaro, piazza Marconi 51, Cornigliano, via Cornigliano 297, Fiumara, via Rimassa 101, Nervi, via Oneto 274
Val Polcevera orario 8,30-21,30:
Nuova Farmacia, via S. Quirico 161, Sampierdarena, via Teglia 79, Chiaravagna, via Negrotto 1, Sestri Ponente, via Cadorna 114
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:
Centrale, via Cornigliano 129, Fiumara, via Rimassa 101
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:
Mauro, via Chiaese 188, Della Chiesa, via Della Scuola 11, Negrotto, via Cornigliano 183, Molo, piazza Municipio 4, Canevaro, via Pra (Orario: 8,30-13 16-20)
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Via Prelato, via Cornigliano 21*
SORI *Sori, via Cuneo 10, tel. 2604432*
Nervi, piazza G. Da Verrazzano, tel. 0185 74 1070
CAMOGLI *Mauro, via della Repubblica 4, tel. 0185 771 085*
SANTA MARGHERITA *Nuova Mauro, via Palestro 44, tel. 0185 287 002*
RAPALLO *Comunale, via Cesarea 24, tel. 0185 61 1436*
ZOAGLI *Valente, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 0185 261 051*
CHIAVARI *S. Giovanni, via Vecchia 8, tel. 0185 302 291*
SESTRI LEVANTE *Lagomarsino, via Mazzini 131, tel. 0185 41 300*
MONEGLIA *Marcenaro, via Consiglio 50, tel. 0184 59 050*

San Martino: tel. 3761 **Galliera:** tel. 38 40 **Sampierdarena:** tel. 46 01 **Rivarolo:** tel. 648 041 **Sestri P.:** tel. 68 **Gaslini** (ospedale) tel. 56 01 **Borgo Fornari:** tel. 74 **S. Margherita:** tel. 28 01 **Rapallo:** tel. 23 **Lavagna:** tel. 30 **Cogoleto:** tel. 91 81

AUTOLINEE

AMT Genova, tel. 58 24 14 **Tigullio Trasp.: Chiavari** tel. 31 61 **Sestri L.:** tel. 41 334 480 655 47 751. **Rapallo:** tel. 54 501, 51 366, 54 508

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 551 12 36. **Camogli:** tel. 770 265. **Rapallo:** tel. 231 010. **Recco:** tel. 74 214. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 015. **Rapallo:** tel. 50 430, 50 740. **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655. **Cogorno:** tel. 918 626. **Lavagna:** tel. 307 247. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 740. **Riva Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 0181 765. **Sori:** tel. 260 104

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 71 01. **Santa Margherita:** tel. 287 009

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354 002. *Apertura in corso di completamento.* **Recco, Camogli:** tel. 74 221. **Santa Margherita, Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.:** la guardia medica è chiusa temporaneamente. Per urgenze rivolgersi ai numeri 118, 0185 44 41 41.

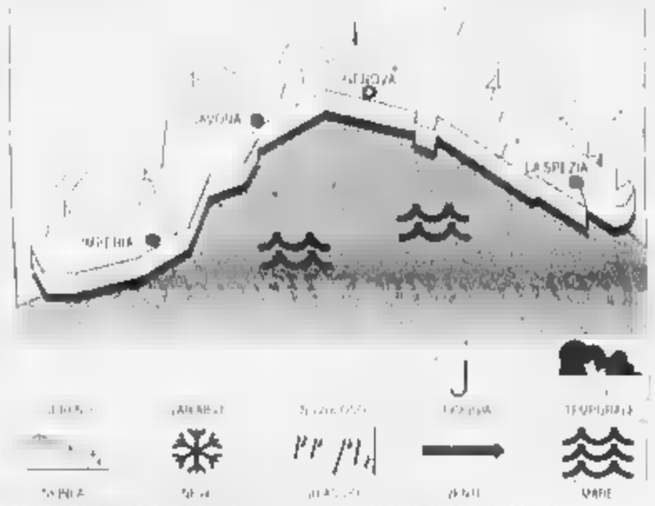
TAXI

Genova: tel. 59 66. **Recco:** tel. 74 040. **Camogli:** tel. 771 143. **Portofino:** tel. 269 281. **S. Margherita L.:** tel. 285 588, 287 588. **Rapallo:** tel. 50 858, 54 676, 50 858, 50 858, 50 858, 50 858, 50 858. **Zoagli:** tel. 259 985. **Chiavari:** tel. 308 264, 309 655. **Lavagna:** tel. 090 696, 307 247. **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41 276. **Sori:** tel. 260 104

FERROVIE

F.S. informa tel. 67 91 - ore 7 21. **Genova:** tel. 264 061. **Camogli:** tel. 771 137. **Recco:** tel. 771 194. **Santa Margherita:** tel. 286 636. **Rapallo:** tel. 231 000. **Zoagli:** tel. 259 098. **Chiavari:** tel. 302 069. **Sestri Levante:** tel. 41 040. **Riva Trigoso:** tel. 41 217. **Cogoleto:** tel. 0181 765. **Moneglia:** tel. 49 205

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, inizialmente molto estesa anche sulle zone costiere, con piogge sparse anche moderate e rovesci sino a 50 l/mq. Mare molto mosso al largo, temporaneamente anche localmente molto mosso sotto costa. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con prevalenza di schiarite, venti moderati, mare molto mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura minima 12,4 C, umidità relativa 70%, pioggia 0 mm, vento Ovest-sud Ovest velocità 5-20 km/h, barometro stabile sui 1020 mb, leggermente mosso, mare localmente molto mosso al largo, stato ondoso 3/6 mb (Residenza Ammiraglio)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 9
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17, min 12, tempo misto 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 18,22. La **Luna** cala alle 9,08 e si leva alle 22,58 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46. **La noia**, regia di C. Kahn. 15, 17,45, 20.15, 22,30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ARISTON 1 Giallo Parma, con N. Arnal, R. Hossein. 15.30, 17.50, 20.15, 22,30

ARISTON 2 010-247 35 49 **Vi presento Joe Black**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. 15, 18,15, 21,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810 **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30

ANTICO - Sala 1 Tel. 010-254 18 20 **Attacco al potere**, regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Dr. 15,20, 17,40, 20, 22,20, 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2 Tel. 010-254 18 20 **Giallo Parma** Regia A. Bevilacqua. Dr. 15.20, 17.50, 20.20, 22.50

CINEPLEX - Sala 3 Tel. 010-254 18 20 **A bug's life, megaminimondo**, di W. Disney. Dr. 14, 16,10, 18,20, 20.30, 22,40, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4 Tel. 010-254 **Il fuggitivo della missione impossibile**, regia P. Pizzi con T. Jackson. Dr. 14.45, 16.40, 18.35, 20,45, 22.40, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5 Tel. 254 **Nemichemiche** regia G. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Dr. 14.25, 17, 19.35, 22.10, 0.45

CINEPLEX - 8. Tel. 010-254.18.20. **Payback**, regia B. Helgeland con M. Gibson, H. Henry. 15,50; 18, 20,10, 22,20, 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO - 7 Tel. 010-254.18.20 **La sottile** **na**, regia T. Malick con S. Penn, B. Brody, J. Caviezel. Dr.. 14,50, 18.20, 21,50, 1.10

ANTICO - Sala Mentana. Tel. 010-275 89 30 **kespeare in love** con P. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr. 18, 17,30, 20, 22,30, 1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO - Grecale. 010-275 89 30 **Vi presento Joe Black**, regia M. Brest con B. Pitt, H. Hopkins. Dr. 14,20, 18, 21,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419 **La sottile linea rossa** Dr. 15, 18,15, 21,30. **Train de vie** Dr. 16,55, 18,50, 20.45, 22.40

Tel. 010-377 95 35. **Ballando a Lughnasa**, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Dr. 20,45, 22,40. Mercoledì, sabato e domenica 15,10, 17,05, 18,55, 20,45, 22.40

LUX Tel. 010-561 691 **Magnomarlo**, regia di G. Panariello, con G. Panariello. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30 **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Dr. 21.15

010-581 415 **Il giocatore**, M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Dr. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30.

ORFEO. Tel. 010-564 849 **Lucignolo** regia M. Ceccherini con F. Conte, A. Paci, M. Cecchetto. Dr. 15, 16,50, 18.40, 20,40, 22.40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141 **Nemiche amiche**, regia di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Dr. 15, 17.30, 20, 22,30

UNIVERSALE - Tel. 010-582 461 **Analisi di un delitto** Dr. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30

UNIVERSALE - MULTISALA Tel. 010-582 461 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15; 16,55, 18,50, 20.45, 22,40

UNIVERSALE - MULTISALA Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love**. Dr. 15; 17.30, 20, 22,30.

Tel. 010-562 137. **Babe va in città** regia G. Miller con M. Szubanski, J. Cromwell

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413 838. **ALCIONE** tel. 010-814 965. **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580 380. **IARIA** tel. 010 281 566. **CRISTALLO** tel. 010 299 067

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA Mulan cartone animato. Dr. 14,30, 16,15. **Central do Brasil**, regia W. Salles con F. Montenegro, M. Pera. Ore 18.30. 22,30 Lire

CARIGNANO Tel. 010-570 23 48 **Titanic** (versione originale inglese) Dr. 18. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore 21,15

FRITZ LANG Tel. 010-219 768 **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15

LUMIERE Tel. 010-505 936 **Baci e abbracci** regia P. Virzì con F. Papaffoni, E. Gabellini. Ore 20,15, 22,30. Fest 15,15, 17,15, 19,15, 21,15

Tel. 010-698.12 00 **Magnomarlo**, regia G. Panariello con M. Arcuri, U. Paghai, F. Panariello. Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22,10. L. 10.000 (7000) lunedì 7000

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30 **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Dr. 21.15

E. **Vi presento Joe Black**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Dr. 21, sab. dom. 15.30, 18.30, 21,30

VOLTRI
formica, regia E. Darnell disegni animati 20.45, 22,30 L. 10 000, 7000

S. Tel. 0185-286 033 **Shakespeare in love** con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush 16, 18.05, 20,10, 22.20 10 000,

AUGUSTUS. Babe città Dr. 16.20, 18.20, 20,20, 22.20. Lunedì 16,20, 18.20

ORFEONE. Tel. 0185-507 81 **La sottile linea rossa**, regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Dr.: 16, 19, 22 L. 10.000 7000

CASTERO. A bug's life - Megaminimondo di Walt Disney. Dr.: 16, 17,35, 19.15, 20.50, 22.30

Tel. 0185-309 694. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Ore 15,30, 17.45, 20, 22.30

ARISTON Tel. 0185-41 **Il fuggitivo della missione impossibile** 20.30, 22,20. Sab. e dom. 16, 17.35.

FELICE. AUDITORIUM E. MONTALE. Opera in tre atti di G. Verdi. Ore 16. Platea 95 000, 65.000, palchi e galleria 45 000, 40 000, balconate e ingresso 35 000

CIRCUITO GENOVESE. Alessandro Gassman e Bruno Armando in (Karakorum, Palustari) Ore 21. Mar-merc-giov L. 000. 30 000; 28 000, 22 000. Ven-sab-dom L. 42 000, 33 000, 32 000, 25 000

T. STABILE - T. Corte. Tel. 010 534.22.00 **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, M. Viviani e F. Grassi 20,30 L. 43 000, 30 000

CENTRO STA - 5 (010-534 22 06) **Olivetti** di L. Cianno e G. Varis. Ore 20.30. Posto unico num. 25 000. Pren per **L'assoluto naturale** di G. Panse regia F. Tiezzi interp. S. Guzzanti e S. Lombardi L. 43 000, 30 000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo Chicos Mambo in **Mell melo** con J. Garnika. Dorca e P. Lafeuille. Ore 21 L. 12 000

TOSSE - Dino Campana RIPOSO

- Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). T. 412 135. **L'arte raccontare**, di D. Fo e F. Rame. Dr. 17,30. Ingr. libero. **Nel nome di Cicciolo**, con R. Del Gaudio, V. Riccardi. Ore 21. L. 35 000,

E - RIPOSO

A SAVONA

Tel. 019-820.409 **Concerto planista** Boris Petrushansky. Dr. 20.45. Lire 32 000

Tel. 854 627 **A Bug's life** Ore 15,30, 17.15, 20,40, 22,30. Lire 12 000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714 **kespeare in love.** Dr. 15.30, 17.45, 20, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

2. Tel. 019-825 714 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr.. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Bagnomaria** Dr. 15.30, 17.15; 19, 20,40, 22.30. Lire 12 8000

ELDORADO. Payback 15,45; 18, 20,15, 22,30 12 000, 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570 **Film a luci rosse.** Dr. 15; 22,30. Lire 10.000, 5000

FILMSTUDIO. Tel. 019-838 63 22 **da legare.** Dr. 15,30, 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000.

SALESIANI. Perlenguemmo o poco Dr.: 21. Lire 10.000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Il fuggitivo della missione impossibile.** 20,30, 22,30 (no fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30) Lire 10 000, 6000, 5000

Tel. 0182-640 427 **kespeare in love.** Dr. 16; 18,10, 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419 **Payback** Ore 20,30, 22,30 (festivi anche 16,30, 18,30) L. 10 000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **Lucignolo** Dr. 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30) L. 10 000;

A IMPERIA

GAVOUR. Tel. 0183-61 978 Prenotazioni aperte per concerto Fondazione Teatro Carlo Felice in programma martedì 9 ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63 871 **Babe va in città** Dr. 15,00, 22,30 Lire 12 000, 8000

DANTE. Tel. 0183-293 620 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15,30, ult. 22,30 Lire 12 000, 8000

IMPERIA. 0183-292 745 **La sottile linea rossa** Dr. 15,30, 22,30 L. 8000

DIANO MARINA
Tel. 0183-495 930 **Nemiche amiche** Dr. 20,20, 22,40 Lire 7000

CAPITOL. Tel. 0184-43 440 **E formi-** unico gr. 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261 95 **Pubblico.** Dr. 20,30, 22,40

DON BOSCO. La gabbianella e il gatto. Dr.. 21,15. Lire 7000,

Tel. 0184-506 060 **Shakespeare in** Dr.: (indicativo) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12 000,

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060. **Lucilo** Dr. (indicativo) 15,30, ultimo 22,30. L. 12 000. 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. -506 060 **Il fuggitivo della missione impossibile.** Dr.: (indicativo) 15,30, ultimo 22,30 Lire 12 000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506 060 **La linea** Dr. (indicativo) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12 000. 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506 060 **Gloria** Dr.: (indicativo) 15,30, ultimo 22,30 Lire 12 000.

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

L'azienda trasporti ha rilevato dal Comune la gestione per il '99: poi si vedrà

Rapallo, funivia targata Tigullio

Siglato l'accordo: riapertura il 20 aprile

RAPALLO. Siglato l'accordo tra Comune di Rapallo e Tigullio pubblici trasporti per la gestione della funivia per il Santuario di Montallegro. «Per iniziare sarà un rapporto di un anno - ha detto il sindaco Roberto Bagnasco - ma siamo certi che rinnoveremo per gli anni successivi». La gestione dell'impianto inizia proprio oggi ma, dovendo effettuare operazioni di verifica e manutenzione, soltanto a fine mese verrà aperto per un breve periodo, poi verrà nuovamente chiuso per il completamento delle operazioni di revisione. Riaprirà definitivamente il 20 aprile. «Alcune Cassandre avevono predetto la chiusura della funivia - dice il sindaco - ma l'impianto è troppo importante per Rapallo e l'intero comprensorio». Bagnasco ha detto di non sperare, per adesso, ad arrivare ad un pareggio del bilancio delle spese «ma con la gestione alla Tigullio la funivia verrà pubblicizzata e promossa come conviene».

Le spese annuali per il mantenimento dell'impianto sono di circa 540 milioni, circa la metà vengono recuperati con i biglietti, il resto lo mette il Comune. «Nonostante non esista in Liguria un impianto di funivia importante come il nostro - aggiunge Bagnasco - non abbiamo mai avuto un soldo dalla Provincia o dalla Regione». Le spese di revisione, ha spiegato il presidente della Tigullio Marco Mastretta, sono a carico della Tigullio. I dipendenti passeranno in carico dalla Cofasa, la società che ha gestito l'impianto, alla società costituita con il Consorzio nazionale servizi. «Le attuali tariffe, 7500 lire solo andata e 11 mila andata e ritorno, saranno mantenute - spiega Mastretta ma la Tigullio introduce un principio di integrazione tariffaria tra bus e funivia. Con 14 mila lire si viaggia un giorno su qualsiasi bus e il biglietto dà diritto ad un viaggio andata e ritorno a Montallegro. Con il biglietto settimanale tra le 23 e le 25 mila lire, si viaggia su ogni linea di bus per una settimana più un andata e ritorno a Montallegro».

La funivia di Montallegro, risorsa turistica per Rapallo e per il Tigullio

[illegible] Vignolo

Anziani: la Regione paga

Perfigli (Ds) smentisce Agostino «Nel '98, 5 miliardi e mezzo all'Asl4»

CHIAVARI. Il capogruppo Ds in Regione Paolo Perfigli interviene sulle prese di posizione del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino nei confronti della Regione che, stando ad Agostino, penalizzerebbe Chiavari in fatto di finanziamenti e contributi. «Il sindaco Agostino - dice Perfigli - nelle sue frequenti e poco meditate esternazioni critiche verso la Regione, ha lamentato uno scarso impegno della Regione stessa nelle attività connesse agli anziani per la realtà territoriale dell'Asl 4, ed in particolare per il Comune di Chiavari».

Perfigli sostiene di poter affermare che la Regione ha realizzato impegni considerevoli a favore degli anziani chiavaresi «Nel 1998 sono stati erogati questi finanziamenti all'Asl4 977 milioni e 22 mila lire per assistenza domiciliare diretta e 870 milioni per l'avvio del progetto di sperimentazione gestionale di spedalizzazione territoriale. Per la residenza sanitaria, 2 miliardi e 910 milioni, per residenze protette 1 miliardo e 743 milioni. Per residenze per anziani ospitati in strutture fuori Regione, circa 16 milioni e mezzo. Per pazienti geriatrici dismessi da ex ospedali psichiatrici la Regione ha dato oltre 888 milioni». Il totale erogato per residenzialità extraospedaliera per anziani - dice Perfigli - «è di 5 miliardi e 558 milioni».

Altri 504 milioni sono stati erogati per il Distretto di Chiavari, che comprende anche Carasco, Leivi e San Colombano. I contributi sociali erogati esclusivamente al Comune di Chiavari sono stati 316 milioni.

«Certo, in tutto e per tutto si potrebbe fare di più conclude Perfigli. Ma poiché le risorse non sono illimitate e non aumentano secondo i bisogni e i desideri, è evidente che la maggioranza di centrosinistra in Regione dà risposte concrete anche a favore degli anziani chiavaresi». [g. vi.]

Studenti e arte

Il «Liceti» premiato a Napoli

RAPALLO. L'Istituto per geometri «Fortunio Liceti» di Rapallo con un suggestivo plastico del Teatro Sociale di Camogli ha vinto il concorso nazionale «Atlante Arte: l'Italia a portata di mano» bandito lo scorso anno dalla Fondazione Napoli Novantanove e oggi riceve nella città partenopea dalle mani del sindaco Bassolino l'ambito riconoscimento. Alla cerimonia interverranno anche l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Eugenio Massolo e il provveditore agli studi Gaetano Cuozzo. Il concorso consisteva nell'invito agli studenti che avevano partecipato all'iniziativa «La scuola adotta un monumento» a progettare e produrre oggetti plastici ispirati ai monumenti adottati: oggetti capaci di esprimere e [illegible] fatto informazioni [illegible] anche ai non vedenti.

All'invito avevano aderito quindici scuole genovesi e [illegible] elaborati erano stati esposti nel novembre scorso, in una mostra allestita alla loggia dei Banchi. Tre di questi sono stati scelti per far parte di una mostra che si inaugura oggi a Palazzo Reale a Napoli. Gli elaborati sono: il santuario di N.S. dei Suffragio di Recco realizzato dalla scuola media [illegible] di Recco, l'impianto siderurgico ex Italsider di Cornigliano realizzato dal [illegible] San Giorgio e il Teatro Sociale di Camogli, prodotto dal Liceti di Rapallo. [g. vi.]

Comitato Tigullio

Tutte le cifre dell'assistenza ai malati

LAVAGNA. Domani nel salone delle Opere parrocchiali di S. Maria Madre della Chiesa si svolge l'assemblea ordinaria dei soci del Comitato assistenza malati «Tigullio», presieduto da Giancarlo Mordini. Anche nel '98 l'attività è stata intensa [illegible] [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Ex tossicomane denunciato per furto in un alloggio

I carabinieri hanno denunciato un uomo di 33 anni, (G.G.) ex tossicomane, che era entrato in un appartamento del condominio dove stava effettuando alcuni lavori. Entrato da una finestra lasciata aperta, l'uomo aveva rubato 900 mila lire.

RAPALLO

Deruba di cinque milioni un invalido che lo ospita

Denunciato dai carabinieri un uomo di 55 anni (L.V.) che aveva rubato 5 milioni ad un invalido che lo ospitava. Al momento del fermo i carabinieri hanno recuperato la somma che è stata restituita all'invalido.

[illegible]

Box auto e discoteca abusivi due denunce dei carabinieri

Un uomo di 45 anni, A.G., aveva costruito un box per la sua auto ma non aveva neppure richiesto la concessione edilizia. I carabinieri lo hanno denunciato per abuso edilizio. Denunciato un quarantunenne, L.M. che organizzava abusivamente feste da ballo in un locale pubblico.

[illegible]

Eletto il nuovo direttivo di Rifondazione comunista

Il circolo «Gramsci» di Rifondazione comunista ha eletto il nuovo direttivo. Segretaria è stata eletta Sara Rosi che sarà coadiuvata da una segreteria formata da Marie Helene Brivot, Ursula Cicciarelli e Massimo Ugolini. Sono stati eletti i delegati al congresso di Federazione che si svolgerà il 12 e 13 marzo.

RECCO

Un corso di formazione per animatore pedagogico

Il circolo «Arciragazzi» organizza un corso per diventare animatore pedagogico, aperto a coloro che hanno compiuto i 18 anni. Il corso avrà la durata di 40 ore distribuite al sabato e domenica, oppure durante la settimana per sei incontri. Verranno affrontati temi come teoria e pratica del gioco, pedagogia dell'intervento nei gruppi.

PORTOFINO

Oggi s'inaugura la mostra dei cimeli napoleonici

La mostra «Napoleone e Portofino» viene inaugurata questo pomeriggio alle 15,30 nell'Oratorio N.S. Assunta. Il convegno «Chiesa e rivoluzione in Liguria» inizia alle 16 nel teatrino di Portofino e si conclude alle 18,30. [g. vi.]

Blitz a vuoto della polizia ieri nei capannoni dell'ex Ansaldo

Fiumara, scatta lo sgombero ma gli albanesi non ci sono più

GENOVA. Lo sgombero era stato organizzato con un vasto spiegamento di forze ma quando gli agenti della polizia, gli addetti dell'Amiu e i funzionari della Asl si sono presentati nell'area della Fiumara gli extracomunitari erano già spariti. Avevano fatto fagotto in tutta fretta senza attendere l'allontanamento coatto pianificato dalle forze dell'ordine. E' accaduto nella notte fra giovedì e venerdì quando la questura ha organizzato un vero e proprio pattuglione in via degli Operai, a Sampierdarena, per sgomberare decine di albanesi che da tempo si erano insediati negli ex capannoni dell'Ansaldo. Da diversi giorni, infatti, alcuni abitanti della zona protestavano per i nuovi ospiti della Fiumara che si erano sistemati alla meglio nel quartiere abbandonato. E due giorni fa le forze dell'ordine hanno deciso di intervenire. L'operazione è stata coordinata dalla questura: all'ingresso di via degli Operai sono stati inviati decine di agenti, alcune squadre dei vigili del fuoco, operatori dell'Amiu e della Asl, assistenti sociali del Comune dell'ufficio minori. Era stato mobilitato anche un servizio di pullman per trasferire immediatamente i clandestini a Bologna e imbarcarli su un aereo diretto in Albania. Ma subito dopo l'irruzione gli agenti si sono accorti che i capannoni erano già stati abbandonati: non è rimasto altro da fare che rimuovere pagliericci, fornelli da campeggio e i rifiuti lasciati dagli albanesi nella loro precipitosa fuga. [m. c. c.]

Controlli di polizia nella zona della Fiumara dopo lo sgombero «anticipato»

La vittima trovata dalla madre: nessun segno premonitore

Una donna si uccide a Santa

Trentenne s'impicca a una finestra

SANTA MARGHERITA. Una giovane di 30 anni ieri è stata trovata morta, probabilmente suicida, nell'abitazione della madre. La giovane vive in Inghilterra e in questi giorni era tornata a Santa Margherita per trovare i genitori che abitano in via Maragliano.

Nessuna notizia è trapelata dai carabinieri che stanno conducendo le indagini di rito dei casi di suicidio. Pare che la giovane sia stata trovata impiccata ad una finestra.

Da quanto si è potuto sapere, desta qualche perplessità il fatto che la maniglia della finestra si trova ad un'altezza dal suolo che non consentirebbe quanto invece è accaduto. Solo ingerendo una massiccia dose di barbiturici, sempre stando ad indiscrezioni, la giovane potrebbe essersi abbandonata nello spazio tra la maniglia e il pavimento, rimanendo con i piedi a terra.

Nessun segno premonitore che potesse lasciare presagire quanto la giovane aveva in mente. Ieri mattina la madre poco dopo le 11 è uscita di casa per fare la spesa e al ritorno, poco prima di mezzogiorno, ha trovato la figlia morente.

Sono intervenuti mezzi di soccorso, i carabinieri e il medico legale. Il corpo della giovane è stato portato all'obitorio dell'ospedale a disposizione della magistratura che ne disporrà l'esame autoptico. [illegible] [g. vi.]

PENSIONATO

Rapina un cinema bard

Sembrava un habitué del cinema a luci rosse. In realtà era un attempato rapinatore che, contando sul [illegible], giovedì sera si è presentato [illegible] la cassa di un cinema di via San Vincenzo [illegible] e si è fatto consegnare il denaro contenuto nel cassetto [illegible]. Il bottino ammonta a [illegible] 500 mila lire. [illegible] Una pattuglia dei carabinieri ha perlustrato [illegible] la zona ma del pensionato rapinatore non c'era più traccia. Non si esclude che abbia raggiunto la stazione [illegible] su un treno. [m. c. c.]

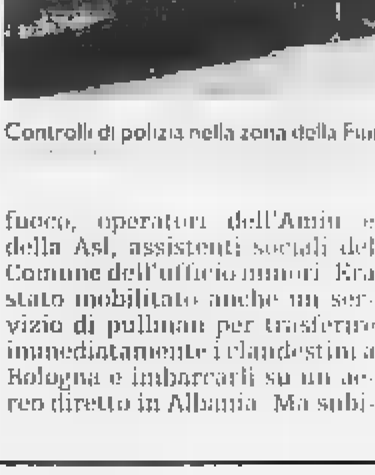
Una conferenza di Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco, ha riacceso l'interesse sulla tradizione

Gli orologi da torre «ambasciatori» di Recco

Dalla prima fabbrica dei Terrile a chiese e palazzi di tutto il mondo

RECCO. I club Rotary e Lion Golfo Paradiso hanno dimostrato un interesse particolare al tema degli orologi da torre che si producevano e ancora si producono nella valle di Recco. A suscitare il loro interesse è stato il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini che, durante una riunione conviviale, ha tracciato una breve sintesi del secolo di storia degli orologi prodotti a Recco. Vicende che nelle linee generali sono ben note. «E' però giunto il momento di scrivere una storia completa di questi artigiani artisti, possibilmente non su vicende raccontate a voce e poi trascritte - questo il pensiero di Pellegrini - ma leggendo vecchi documenti».

Il presidente della Pro Loco da tempo sta consultando documenti messi a disposizione dagli eredi di Onorato Terrile. Onorato e il fratello Giuseppe impiantarono a Recco nel 1895 uno stabilimento da cui uscirono i primi orologi che si diffusero in Liguria, in Italia e nel mondo. «Gli orologi da torre hanno portato il nome di Recco in giro per il mondo, ben prima della famosa focaccia e della pallanuoto e della sagra del fuoco» dice Pellegrini. Infatti la tradizione recchese della costruzione degli orologi, in genere per campanili, torri, facciate di qualsiasi genere di costruzione, ha avuto inizio, come si diceva, nel 1895.


Sandro Pellegrini, presidente Pro Loco

Giuseppe e Onorato Terrile affittarono locali in un grande edificio di via Roma. Qualche anno dopo acquistarono un terreno adiacente e vi costruirono l'officina. Nel 1915 avevano già realizzato oltre 300 importanti orologi. Avendo perso in guerra l'unico figlio maschio, l'attività di Onorato proseguì con Marco Siri, il più attivo dei suoi collaboratori al quale cedette poi l'azienda. E al termine della sua attività Marco Siri passò l'azienda ai Trebino di Uscio. L'attività dei Terrile continua a Recco, all'insegna della modernità con Giuseppe Terrile, figlio di Federico e nipote di Giuseppe, da cui discese un secondo ramo di attività e una seconda ditta.

Anche Giuseppe Terrile ha messo a disposizione di Pellegrini il proprio materiale d'archivio. Ultimamente un grandissimo orologio Terrile è stato installato in una missione francescana in Tanzania. Ma sono oltre mille gli orologi che le due aziende Terrile di Recco hanno spedito in tutte le regioni italiane e in molti paesi dell'America latina e caraibica, nei paesi dell'Est europeo, del Centro Europa. Pellegrini si augura di poter raccogliere il materiale per scrivere un volume sulla storia degli orologi e delle campane che serva da fondamento culturale anche per l'allestimento di quel Museo delle Campane di cui si parla da tanto tempo, «ma che come tante altre cose da queste parti rimane solo nelle buone intenzioni». [g. vi.]

Convention a New York

I vini liguri protagonisti negli Stati Uniti

GENOVA. I vini Doc di Liguria delle cinque principali tipologie, Vermentino, Pigato, Rossese di Dolceacqua, Colli di Luni e Cinque terre, partecipano alla prestigiosa vetrina del Grand European Wine Tasting, la più importante manifestazione vinicola europea organizzata negli Stati Uniti. La manifestazione è in programma lunedì 8 e martedì 9 al Marriot Marquis Hotel di New York, nel cuore di Broadway. «Proprio nel momento in cui il governo americano afferma che è "Ok bere vino", autorizzando i produttori a scrivere sulle etichette che il vino fa bene - spiega l'assessore regionale Egidio Banti - la Liguria partecipa alla manifestazione i suoi vini e la sua gastronomia». All'appuntamento partecipano oltre 150 produttori europei e 3000 operatori. La presentazione dei vini liguri avverrà al ristorante «Le Circle 2000», il più famoso di New York. [g. vi.]

ECONOMICI

LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Serate Gastronomiche Recchesi

dal 5 marzo al 7 maggio 1999

Presentate il materiale informativo delle Serate con Pasta e Riso presso • Seggio di Lilla: L. A. I. **A.P.T. Genova:** Genova, Palazzo Ducale, Piazza Matteotti, Acquasanta, Circolo Ricreativo Aziendale Italgas, Bogliasco, via Aurelia, Bogliasco, Borgofranco, Bolzaneto, Brignole, via Antonio Gramsci, Campi, via Aurelia, Cornigliano, via Cornigliano, Crocetta, Diamante, Galleria Mazzini, Genova Aeroporto, Genova Nervi, Genova Pegli, Genova Pra', Genova Prà, Genova Rivarolo, Genova Sampierdarena, Genova Sestri Ponente, Genova Voltri, Lavagna, Multedo, Nervi, Pegli, Pontedecimo, Prà, Quarto, Quinto, Recco, Rivarolo, Rivarolo Fuori Le Mura, Sampierdarena, Sestri Ponente, Sestri Ponente Fuori Le Mura, Via Piacenza, Voltri. • **A.P.T. Tigullio:** Chiavari, via Nicolò Ricci, Cogorno, piazza Giovanni da Verrazzano, Lavagna, via Vittorio Veneto, Rapallo, via Diaz, Santa Margherita, via XXV Aprile, Zoagli, via Aurelia. • **A.P.T. La Spezia:** La Spezia, viale Mazzini, Arcola, piazza Caduti della Libertà, Ameglia, piazza Matteotti, Bolano, via Roma, Castelnuovo Magra, piazza Vittorio Veneto, Lerici, piazza Bacigalupi, Ortonovo, piazza Umberto I. • **A.P.T. Riviera delle Palme:** Albenga, via Roma, Alassio, via Vittorio Veneto, Andora, piazza Doria, Borgio Verezzi, piazza Sant'Agostino, Ceriale, piazza Libertà, Finale Ligure, piazza Vittorio Emanuele, Laigueglia, piazza Libertà, Loano, piazza Italia, Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà, Spotorno, via Aurelia, Varazze, via Nazionale. • **A.P.T. Riviera dei Fiori:** Bordighera, via Vittorio Emanuele, Camporosso, piazza Matteotti, Diano Marina, piazza Martiri della Libertà, Imperia, via Matteotti, Ospedaletti, via Matteotti, Riva Ligure, via Nazionale, San Bartolomeo al Mare, piazza della Libertà, Sanremo, piazza Colombo, Taggia, via Soleri. • **A.P.T. del Pavese:** Broni, via Emilia, Canneto Pavese, via Matteotti, Casteggio, via Cairoli, Cigognola, via Nazionale, Corvino San Quirico, via Roma, Golferenzo, via Nazionale, Lirio, via Roma, Montalto Pavese, via Roma, Montù Beccaria, via Roma, Pavia, via Filzi, Rivanazzano, via Roma, Robbio, via Roma, Santa Giuletta, via Roma, Stradella, via Roma, Torrazza Coste, via Roma, Voghera, via Emilia. • **Società Consortile Langhe, Monferrato e Roero:** Alba, piazza Duomo, Asti, piazza Roma, Barolo, via Roma, Bra, piazza Caduti per la Libertà, Canelli, piazza Cavour, Castagnole Lanze, via Roma, Castiglione Tinella, via Roma, Cocconato, via Roma, Costigliole d'Asti, via Roma, Diano d'Alba, via Roma, Dogliani, via Roma, Grinzane Cavour, via Roma, La Morra, via Roma, Mombaruzzo, via Roma, Monforte d'Alba, via Roma, Nizza Monferrato, piazza Garibaldi, Rocchetta Tanaro, via Roma, Santo Stefano Belbo, via Roma, Serralunga d'Alba, via Roma, Vezza d'Alba, via Roma, Vinchio, via Roma.

Da sinistra verso destra: Riccardo Milanesi del ristorante Ai Pesci Vivi, Luisa Caporio del ristorante La Giara, Lisa Rotondo del ristorante Da Lino, Gianni Carbone del ristorante Manuelina, Vittorio Bisso del ristorante Da ö Vittorio, Biagio Palumbo del ristorante La Baracchetta, Alfredo Panarese del ristorante Da Alfredo, Giambattista Squarzati del ristorante Vitturin.

Sponsor della manifestazione

CAVIT

Bonfi

STAR

COVECA

Invernizzi

S. Bernardo

Como

con il patrocinio di

COMUNE DI RECCO

LOCO RECCO

A.P.T.

F.E.P.A.G.

Marketing: Dimensione Riviera Editrice - Via V. Veneto, 36 - Recco - Tel. 0185730494 Grafica: Fitziero & Barbieri

RISTORANTE
AI PESCI VIVI
Recco - Via Cavour, 33 - Tel. 0185721031
5 marzo, 9 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

La Giara

RISTORANTE
LA GIARA
Recco - Via Cavour, 79 - Tel. 018574225
7 marzo, 11 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

Da Oro

RISTORANTE
DA Ö VITTORIO
Recco - Via Roma, 160 - Tel. 018574029
9 marzo, 13 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

da Lino

RISTORANTE
DA LINO
Recco - Via Roma, 70-72 Tel. 018574336
11 marzo, 15 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

RISTORANTI
MANUELINA
Recco - Via Roma, 270 - Tel. 018574128
15 marzo, 19 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

Vitturin

RISTORANTI
VITTURIN
Recco - Via dei Gaustinian, 48 - Tel. 0185720225
17 marzo, 21 aprile, 7 maggio 1999
30 Euro (58.100 Lire italiane)

Alfredo

RISTORANTE
ALFREDO
Recco - Via S.G. Battista, 33 - Tel. 018574653
19 marzo, 23 aprile, 7 maggio 1999
25 Euro (48.400 Lire italiane)

LA BARACCHETTA

RISTORANTE
LA BARACCHETTA
di Biagio
Recco - Via Marinai d'Italia, 79 - Tel. 0185720658
Vi aspetta per l'apertura di primavera

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Dopo la «formula week end» dal 22 maggio sette collegamenti al giorno

I traghetti per rilanciare il porto

I programmi della Corsica Ferries a Vado

VADO L. La grande nave bianca e gialla è arrivata ieri mattina alla banchina di Porto Vado. E' il «Victoria», una delle ammiraglie della «Corsica Ferries», sette piani tra garages, motori, cuccette, spazi comuni che comprendono duy free, ristorante, piano bar, sala giochi e tutto quello che può garantire divertimento e relax in una crociera, siapur breve, che possa «coccolare» il cliente. A mezzogiorno arrivano i vertici della società di navigazione e un centinaio di ospiti. Ci sono, tra gli altri, il console generale d'Argentina in Italia e l'ex ministro dei trasporti Burlando.

Si festeggia l'accordo commerciale tra la «Corsica Ferries» e la «Isi Foods», società svizzera specializzata nell'importazione e nella distribuzione di carni argentine. Non solo una impresa commerciale ma anche agricola visto che in Argentina, nella zona di Cordoba, la Isi ha un allevamento che si estende su 30 mila ettari. «La carne argentina è ottima per il basso contenuto di grassi e colesterolo. L'accordo è importante per dare ai nostri clienti un prodotto sempre migliore», spiega Giancarlo Gamba, direttore dei servizi generali.

Ma l'incontro è anche l'occasione per parlare del futuro, prossimo, della «Corsica Ferries» a Vado.

Lo spiega Ermanno Sereni, direttore commerciale dell'area Nord Italia: «Al momento proseguono i fine settimana, crociere dal venerdì alla domenica che hanno avuto un grosso successo di pubblico».

Dal 22 maggio, invece, entreranno in funzione sette collegamenti, tra andata e ritorno, effettuati con traghetti veloci, che raggiungono la Corsica in tre ore o con le classiche navi da crociera. Un modo per diversificare l'offerta a seconda delle esigenze, economiche o di tempo, della clientela». Sino alla fine dell'estate ogni giorno potranno partire da Vado 4 mila e 500 persone e quasi duemila automezzi.

Il bacino d'utenza, che lo scorso anno era caratterizzato soprattutto da liguri, si sta ampliando. La clientela si allarga al Piemonte, alla Lombardia e anche all'estero. Un dato per Savona-Vado sono previsti sette collegamenti, da Nizza (altro scalo della compagnia corsa) solamente quattro.

Novità anche a terra. Gli uffici che la «Corsica Ferries» sta ristrutturando in banchina sono quasi terminati. Sarebbero già operativi il trasloco da genova è già stato effettuato e mancano solo alcuni dettagli per farli aprire. Un legame tra la compagnia e Savona sempre più forte.

Stefano Pezzini

«Victoria», una delle ammiraglie Corsica Ferries, attraccata ieri mattina alla banchina di Porto Vado

Alta tensione

Guerra in porto dei «camalli»

SAVONA. Tensione in porto per la guerra dei «camalli». Ieri i lavoratori della Rebagliati srl hanno incontrato il sindaco Ruggeri protestando per la cassa integrazione decisa dalla direzione dell'azienda. Dopo l'accordo che era stato siglato nei giorni scorsi grazie alla mediazione della Port Authority, è riesplosa la contestazione fra sindacato e Rebagliati srl. «L'azienda ci ha inviato le lettere di cassa integrazione venendo meno agli accordi che erano stati sottoscritti davanti alla Port Authority». Il presidente della Rebagliati srl, Lino Ferrari, ritiene invece che siano stati i sindacalisti a rompere la tregua, dal momento che dopo aver raggiunto un accordo, hanno proseguito nello stato di agitazione che comporta il blocco del lavoro straordinario. L'Authority ha convocato un nuovo incontro delle parti per domani mattina alle 10, per evitare che si verifichino nuovi scioperi. (e. b.)

Ieri un convegno in tema di sicurezza: istituito un osservatorio sulla criminalità

«Nel Savonese la mafia non esiste»

Il pm Landolfi replica all'allarme lanciato dai Ds

SAVONA. «La criminalità organizzata ha messo radici anche a Savona, e ora sta tentando di riciclare il denaro "sporco" nel circuito economico»: l'allarme era stato lanciato dal segretario provinciale dei ds, Roberto De Cia, ed è stato ribadito ieri in un convegno. De Cia ha parlato in particolare del proliferare delle finanziarie e delle compravendite di esercizi commerciali e ha annunciato la costituzione di un «osservatorio» sulla sicurezza).

Un allarme che a palazzo di Giustizia è stato smorzato. In sintesi: «In provincia di Savona la mafia non esiste». A parlare è il sostituto procuratore Alberto Landolfi, da 12 anni in prima linea nel Savonese. Portano la sua firma le uniche due richieste di misure preventive antimafia finora pronunciate da un tribunale in Liguria.

Una premessa, dello stesso Landolfi: «Tengo a precisare che parlo a titolo personale. Compete infatti al capo dell'ufficio ogni dichiarazione attinente ai fenomeni criminali che interessano la nostra provincia». Il capo è il procuratore Vincenzo Scolastico, altro esperto di criminalità organizzata, maturata nel Sud Italia, è stato uno dei primi magistrati a chiedere le manette per Raffaele Cutolo; ha al suo attivo centinaia di arresti).

Dottor Landolfi, è stato lanciato un "allarme mafia"...

«Lo ritengo un allarme ingiustificato».

Può spiegare perché?

«In provincia di Savona non si può parlare di mafia. E' quanto ho già ribadito in più sedi, compreso quella della Commissione parlamentare antimafia, dalla quale sono venute conferme. Non si può parlare insomma di territorio controllato da organizzazioni criminose in grado di imporre le loro forze e di attecchire al tessuto economico. Non ci risultano estorsioni organizzate a danno di imprese ed esercizi commerciali, né ci risultano elementi seri e concreti tali da suffragare l'esistenza di una presunta attività di riciclaggio».

Di che si può parlare, allora?

«Si può dire che vi sono fenomeni di infiltrazione mafiosa, che trovano origini storiche negli anni 60-70, quando c'erano i soggiorni obbligati. Un fenomeno che viene perfettamente controllato e contrastato dalle istituzioni, noi sottovalutato».

Ma che significa "infiltrazioni mafiose"?

«Che vi è la presenza di persone che sono legate da vincoli di consanguineità con altre che operano nel Sud Italia e che sono risultate essere inserite in sodalizi mafiosi».

Fabio Pozzo

PARA' MORTI

Tre rinvii a giudizio

Il primo luglio '95 un Cessna precipitò sulle alture di Castelvecchio di Rocca Barbena. Era decollato dall'aeroporto di Villanova d'Albenga, a bordo c'erano il pilota Giuseppe Fazzolari e i para Franco Gallo, Giorgio Capri, Stefano Spilinga, Lando Socci, Francesco Puccio. Perirono tutti nella sciagura. Ieri il gip di Savona Francesco Meloni ha rinviato a giudizio tre persone, accusate di disastro aviatorio e pluriomicidio colposi. Si tratta di Enrico Zamuniti, 40 anni, di Avigliana (Torino), istruttore paracadutista, Carlo Folco, 35 anni, di Imperia, direttore della Scuola di paracadutismo dell'Aero Club Savona, Antonio Grottaldi, 52 anni, di Albenga, operatore Afis. Tra le contestazioni, l'omesso controllo del rollegamento radio terra-bordo, la mancata valutazione del peggioramento delle condizioni meteo e la mancata interruzione del lancio. Il processo il 3 marzo 2000. **(f. p.)**

Medico a giudizio

Morì al S. Paolo per un'infezione Omicidi preterintenzionale

SAVONA. Si terrà l'11 marzo il processo per il caso della presunta «puntura» al cuore che avrebbe cagionato la morte di Andreina Magri, allora di 55 anni, ex dipendente comunale di Vado Ligure.

I fatti risalgono al 95. La donna venne ricoverata per un «day hospital» al San Paolo. Durante un prelievo di midollo osseo, l'ago della siringa invece di bucare lo sterno avrebbe finito per bucare il cuore della paziente. Almeno, queste sono le conclusioni emerse dagli accertamenti eseguiti in incidente probatorio dal perito nominato dal gip.

A giudizio è stato citato un medico, una dottoressa del reparto di Medicina II, che avrebbe effettuato il tentativo di prelievo del midollo osseo. Sono stati invece prosciolti altri tre suoi colleghi, risultati estranei alla vicenda. In un primo tempo l'inchiesta era stata archiviata. La caparbietà dei familiari della vittima ha portato ad un supplemento d'indagini e al rinvio a giudizio. **(f. p.)**

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 50/83 RG. ES. - Nr. 88/83 RG. ES. riunita - Nr. 07/84 RG. ES. riunita - Nr. 25/84 RG. ES. riunita - Nr. 109/85 RG. ES. riunita - Nr. 158/85 RG. ES. riunita. Cron. 1415. Esecuzione immobiliare promossa da Banca Nazionale del Lavoro sostituita da curatore fallimento Accame Stefano - avv. Pesce sostituito da Ruggiero contro **ACCAME Stefano, VIGNOLA Maria Rosa**. Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/04/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili. Lotto primo - piccolo podere rurale in Comune di Arnasco composto da porzioni di fabbricati rurali e di terreni a varia coltura, e precisamente: Fabbricato: 1) Porzione di fabbricato rurale, indicato in catasto al fg. 7 mappale 102, di mq. 110 circa su due piani, composta da due piani terra e una camera al piano seminterrato mansardata. L'immobile è così composto: al piano terra n. 4 locali, una intercapedine, un locale ripostiglio e un vano scala; al piano primo n. 4 locali, una intercapedine, un ballatoio e un vano scala. 2) Porzione di fabbricato rurale, indicato in catasto al fg. 7 mappale 462 (ex 102/1, 103/1 ed in parte 928) fg. 7 mappale 103, composto da due piani ad uso stalla e fienile, con annesso sovrastante piano sottotetto. Il tutto come meglio indicato in catasto al fg. 7 mappale 466 (ex 102/2) e fg. 7 mappale 467 (ex 102/3). 3) Magazzino, composto da quattro vani, di cui uno adibito a servizio igienico, posto al piano terra, con annesso locale ripostiglio al piano primo, indicato in catasto al fg. 7 mappale 468 (ex 102/4). 4) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 199 (ex 102/5). 5) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 200 (ex 102/6). 6) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 201 (ex 102/7). 7) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 202 (ex 102/8). 8) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 203 (ex 102/9). 9) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 204 (ex 102/10). 10) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 205 (ex 102/11). 11) Locale ripostiglio, indicato in catasto al fg. 7 mappale 206 (ex 102/12). Il tutto confinante nel suo complesso: a levante con mappale 207, a ponente con mappale 464, a monte con mappale 199, a valle con mappale 463. Prezzo base € 7.640,00. Offerta minima € 5.730,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Rilancio minimo € 200,00. Per ogni altra condizione fare riferimento all'ordinanza del Tribunale e alla relazione del perito estimatore depositate in cancelleria. Savona, 3/10/1998. Il C.T.U. geom. Renato Belle.

R. Belle

Ufficio Vendite
COMMESSA
Telefonare al numero 0335 6929845 nei seguenti orari: 12.30 - 15.00 - 19.30 - 20.30

tutto soldi
Il supplemento de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In edicola da sabato 6 marzo

✓ ***Otto marzo, donne nella notte.*** *Alla ricerca della donna del 2000. Tra discopub, ristoranti etnici e un nuovo modo di vivere le serate in gruppo. Più un'intervista con Irene Lamedica, voce libera e ribelle delle ragazze d'oggi.*

✓ ***La banca che fa del bene.*** *Si fa largo l'idea della Banca Etica. Finanziare solo progetti moralmente corretti, compatibili con l'ambiente. Funzionerà?*

✓ ***Il primo bacio a Montecarlo.*** *Un'altra storia d'amore della serie del Millennio. Siamo nel XIV secolo e Piero Soria ci racconta la passione del capostipite dei Grimaldi, appena sbarcato a Monaco.*

✓ ***I forzieri del mare.*** *Caccia ai galeoni affondati, fra archeologia e tesori sommersi. Con un filo guida: la storia della Nuestra Señora de la Limpia y Pura Concepción del suo carico d'argento in parte ancora da recuperare.*

✓ ***La vecchiaia mi fa un baffo.*** *Viaggio a Sun City, la cittadina dell'Arizona costruita a misura d'anziano.*

Nell'incidente sulla statale di Sassello morì una ragazza: aveva 23 anni

Folle corsa, patteggiate le pene

I familiari della vittima esclusi dal processo

SAVONA. «Avremmo voluto il processo, poter partecipare come parti civili». A parlare anche a nome dei genitori è Giuliano Poli, il fratello di Laura Poli, la ragazza di 23 anni, morta nel gennaio '98 sulla statale di Sassello, travolta da un'auto condotta da un ragazzo impegnato in una gara di velocità con un coetaneo.

Il processo non è stato celebrato. I due giovani, imputati di omicidio colposo, hanno scelto il rito speciale del patteggiamento. Davide Pollero, 20 anni, di Albisola Superiore, ha patteggiato 2 anni di reclusione, pena sospesa: quella notte era alla guida della Ford Fiesta che ha centrato la Fiat Uno sulla quale stava viaggiando Laura, che stava tornando a casa. Mirko Costa, 24 anni, sempre di Albisola, ha patteggiato un anno di carcere, pena sospesa: era alla guida della Peugeot 106 tallonata dalla «Fiesta».

Laura Poli la ragazza rimasta uccisa nella folle corsa lungo la statale di Sassello

Il fratello della ragazza non vuole aggiungere altro. L'entità delle pene? «Preferisco non dire nulla». Qualche perplessità la solleva il legale di famiglia, l'avvocato Emy Roseo. «Chi partecipa a questo tipo di gare di velocità, su strade normali, in ore notturne, non può non mettere anche in conto che può uccidere qualcuno. Se fosse stato celebrato il processo avrei cercato di far prendere in considerazione anche l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale».

Ma non ci saranno ricorsi in appello, almeno per quanto attiene la parte civile. Il patteggiamento l'ha esclusa dal processo, non è previsto possa impugnare la sentenza. Intanto proprio ieri l'avvocato Roseo ha spedito la raccomandata con la richiesta di risarcimento danni indirizzata alle assicurazioni. Ancora il legale: «I familiari della ragazza non avevano voluto affrontare questo aspetto prima del processo».

Nel capo d'imputazione si faceva riferimento alla dinamica dei fatti. Le due auto in corsa lungo la statale, la prima che scriva la «Uno» di Laura, la seconda che nell'affrontare una curva invade la corsia opposta e investe l'utilitaria della ragazza. Sono state violate, oltre ad una vita, diverse norme del Codice della strada. Una su tutte, quella del limite di velocità. **(f. p.)**

Il giovane duplicò programmi per il computer

Bill Gates chiede i danni a «clonatore» savonese

SAVONA. Bill Gates, il guru del software, il re della Microsoft, contro un presunto «pirata» informatico savonese. L'udienza, in sede civile, si terrà a fine mese dinanzi al tribunale di Milano.

La vicenda risale ad alcuni anni fa, quando al giovane savonese la Finanza sequestrò diversi programmi per computer che secondo l'accusa sarebbero stati duplicati da quelli originali, elaborati e commercializzati dall'azienda Usa, e venduti nel Savonese completi di confezionatura e manuale delle istruzioni. Una maxi-inchiesta che si estese a tutt'Italia e che mise nei guai diverse altre persone, residenti in altre regioni.

Il savonese, tra queste, è stato il primo tra gli indagati ad indossare le vesti di imputato, patteggiando un anno e mesi di reclusione, pena sospesa, dinanzi al tribunale di Milano (investito della competenza perché una delle persone coinvolte nell'inchiesta risiede nel capoluogo milanese). Al presunto «pirata» informatico erano state contestate violazioni del diritto d'autore e della recente normativa sul settore dell'informatica, nonché un'ipotesi di ricettazione di un computer, che pare avesse avuto in pagamento da un cliente moroso, all'insaputa della provenienza delittuosa.

Il rito alternativo ha impedito però alla Microsoft di far valere in sede penale i suoi diritti per il risarcimento del danno. L'azienda ha così avviato istanza in sede civile, sempre dinanzi al tribunale di Milano. Al presunto «hacker», difeso da un avviato studio legale savonese, viene chiesto un risarcimento di diversi miliardi. Nel computo sarebbe stato calcolato anche il mancato guadagno della Microsoft, con l'entrata sul mercato dei programmi clonati. **(f. p.)**

15067 Novi Ligure (AL)
Vicolo Cravenna, 5

Tel. 0143.741681
Fax 0143.314841

Residenza Amedeo

Casa di riposo
per anziani autosufficienti e non autosufficienti

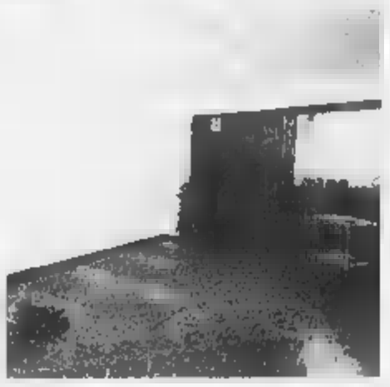
Ambiente accogliente
e curato

Servizio qualificato e cortese
di coordinazione e direzione
opera di assistenza alla terza età

Pulizia personale a cura di
addetti

Camere spaziose e luminose
con bagno per disabili
e telefono personale a richiesta

Cucina interna con preparazione
diete varie e mirate
menù con scelta per ogni portata



Assistenza infermieristica e riabilitativa
medico di base
specialisti a disposizione per consulenze dirette

Confortevoli e luminosi
condizioni economiche di soggiorno

«Dedicato
ai Giornalisti
ma Ancor Più
ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
Pp. XIV-226 L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568 933 E-mail lettore@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Stasera gran galà allo Sporting per gli obiettivi benefici del principe Alberto

Monaco abbraccia Pavarotti

Oltre che sui biglietti si conta sull'asta «silenziosa»

MONACO. Monte Carlo mobilitata per la grande serata di gala a scopo benefico in programma alle ■ nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Luciano Pavarotti si presenta sotto i riflettori del Principato per un appuntamento esclusivo e molto atteso, voluto fortemente dal principe Alberto in occasione del ventennale di «Monaco Aiuto e Presenza», associazione impegnata in tutto il mondo a favore dell'infanzia povera e disadattata.

Il galà di questa sera permetterà di portare a termine due importanti progetti in Brasile e Madagascar. Il ricavato sarà interamente devoluto infatti alla Map, mentre una parte del ricavato dalla vendita all'asta prevista nel corso della serata è destinato a War Child, associazione di Pavarotti e per la quale ogni anno il grande tenore italiano organizza a Modena il famoso «Pavarotti and Friends».

L'idea di questo concerto è sicuramente forte, come del resto il fascino di vedere due personaggi di così grande fama internazionale che hanno in comune l'impegno di aiutare i bambini. E l'esclusivo pubblico della Salle des Etoiles ha risposto subito, visto che nel giro di pochi giorni i novecento posti disponibili sono andati esauriti. Prezzo del biglietto, 750 mila lire più un eventuale contributo per l'asta che presenta opere d'arte di tredici artisti, fra i quali Folon, Arman, Castiglione, Botero e Moretti che si sono ispirati al tema «Pavarotti canta per Map».

Luciano Pavarotti e il principe Alberto di Monaco saranno i grandi protagonisti della serata di Montecarlo

Il tenore italiano interpreterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar, affiancato da Monica Colonna e accompagnato dall'orchestra Filarmonica di Monte Carlo diretta da Leone Magiera. Il principe Alberto, insieme ad un nutrito numero di vip e personalità, sarà naturalmente presente in sala. Oltre che al ricavato per la vendita dei biglietti, si punta molto anche sull'asta che sarà «silenziosa». Una soluzione voluta dall'erede al trono e che ricalca quelle che vengono frequentemente effettuate negli Stati Uniti.

Durante la serata, le hostess passeranno ad ogni tavolo per mostrare le riproduzioni di tutte le opere presentate. Ognuno potrà proporsi come potenziale compratore di una o più opere semplicemente attraverso un assegno oppure un'opzione. A fine galà, Milly Carlucci, in veste di presentatrice, annuncerà i nomi degli acquirenti. Non sarà reso noto il prezzo di acquisizione di ogni singola opera, bensì il ricavato totale.

Come ha spiegato il principe, è un modo un po' più originale di fare le cose e richiede meno tempo rispetto ad un'asta tradizionale, che in questo genere di serate risulta essere, a volte, un po' confusa. Se tutto andrà come previsto, sarà possibile ultimare i due progetti che stanno molto a cuore ad Alberto di Monaco. Infatti in Brasile sta per essere aperto alla periferia di Rio un centro di accoglienza per giovani disadattati e abbandonati. Oltre a ciò, si intende terminare la costruzione di cento case nel villaggio di Padre Pedro nel Madagascar e di una mensa che potrà accogliere 1.500 giovani. Questi sono alcuni degli obiettivi di «Monaco Aiuto e Presenza» che in 20 anni ha sviluppato le proprie attività concentrandosi sull'aiuto sanitario, l'educazione e l'assistenza all'infanzia e agli adolescenti in difficoltà nel mondo.

Andrea Munari

INFORMANEVE

Sulle piste c'è ghiaccio e allora molta prudenza

Un momento di confusione

NEVE e pioggia. Non c'è pace sulle piste del Monregalese, dove giovedì mattina, in concomitanza con la perturbazione che ha attraversato la Liguria (non prima di aver scatenato un nubifragio e abbondantemente nevicato). Salvo poi piovere nel pomeriggio, quando la temperatura è aumentata, vanificando così ogni vantaggio perché la neve fresca si è sciolta. Esiste infatti essenzialmente problemi di temperatura quelli che si avvertono sulle piste dove tuttavia la neve è ancora molta e gli impianti girano a pieno ritmo.

In media, in tutte le località si registra oltre mezzo metro di neve (giovedì mattina sono scesi altri 10 centimetri) quasi tutti subito sciolti dalla pioggia ma i contanti sbalzi di temperatura pregiudicano la qualità.

Come si vede dal bollettino qui sotto, la neve è in tipo compatto. Ma, al di là dell'ufficialità del dato non si può nascondere che in certi punti i tratti tendono a diventare ghiacciati. Niente paura ancora una volta, per potersi divertire veramente e sufficiente mettere prudenza e buona efficienza. E soprattutto avere la voglia di passare una giornata sulla neve soltanto per scivolare e non per fare prodezze che, purtroppo spesso finiscono con lo spalancare le porte del Pronto soccorso. Ma vediamo il bollettino.

Limone, 20 impianti, 40 km con neve compatta, 5 km per [illegible] tende **Artesina** 1 impianto, 40 km compatti e ghiacciati, per il fondo **Prato Nevoso** 3 impianti, 30 km con qualche chiazza per il fondo **Frabosa** 9 impianti, 40 km compatti **La Thuile** 2 impianti, 40 km con neve compatta e ghiacciata, per il fondo **Garessio 2000** 2 impianti, 10 km compatti **San Giacomo** 1 impianto, 10 km compatti **Monesi** 2 impianti, 15 km compatti e ghiacciati, per il fondo [illegible] **Colle di Nava** [illegible] **Giulio Geluardi**

Nel mirino due sindacalisti per alcune critiche

Calunnio al prefetto? Lo stabilirà il giudice

IMPERIA. «Non abbiamo lanciato accuse a nessuno. Solo non siamo d'accordo col prefetto sul modo di gestire il lavoro e lo abbiamo fatto presente in modo civile, con la richiesta di un'ispezione. Invece ci troviamo nella posizione di indagati: incredibile». Difendono il Surmi (associazione di categoria che tutela i dipendenti del ministero degli Interni) e il proprio operato, i due sindacalisti che il procuratore di Imperia, Carli ha indagato per calunnia.

Il pm dovrà verificare se i due rappresentanti del Surmi, il funzionario della prefettura, Antonio Anastasia e la collega Luisa Marchioni, possano avere calunniato il prefetto e il suo staff. Nella richiesta d'ispezione indirizzata alla Direzione generale del ministero e mandata per via gerarchica al prefetto, avevano affermato «che venisse accertato se certe posizioni lavorative fossero compatibili con l'esborso di denare pubblico». In altre parole, il Surmi ha accusato il prefetto D'Acunto di aver assegnato incarichi privi di una vera e propria funzionalità e di aver di conseguenza stornato del denaro pubblico (tra le critiche figura la presunta cattiva gestione dei buoni pasto).

Ma la denuncia si è rivoltata contro Anastasia e Marchioni, ora indagati per calunnia. Lunedì saranno sentiti dal procuratore in persona. Un terzo sindacalista, Provenzano, di Roma deve invece rispondere di oltraggio per aver definito «un patrigno» il prefetto.

Replica Antonio Anastasia: «Ribadisco che le nostre non erano accuse, tantomeno calunnie. Ci sono disservizi interni che durano da almeno due anni. Può pure darsi che il prefetto sia a sua volta vittima di disorganizzazione e disattenzione. Comunque il prefetto ha scelto una strada che non condividiamo e lo abbiamo fatto presente. Sorprende che la nostra civile protesta sia diventata materia penale. Credevamo che il tutto dovesse limitarsi all'ambito amministrativo» **[m. v.]**

Gli investigatori della Guardia di Finanza mettono a nudo nuovi metodi di riciclaggio degli assegni

Il business viaggiava con la pallina della roulette

Obiettivo puntato in particolare sui casinò della Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. «Usura su usura». E' una doppia speculazione quella ipotizzata dagli investigatori sul riciclaggio degli assegni dei prestasoldi del casinò della Costa Azzurra, e di Montecarlo in particolare. L'inchiesta della Guardia di Finanza che ha visto la richiesta di rinvio a giudizio per Giorgio Folli, presidente della Confcommercio di Ventimiglia, si è infatti imbattuta in una serie di movimenti di assegni e denaro che fanno scattare l'allarme per presunte attività illecite legate a operatori del settore bancario. Dall'indagine, quindi, arriva un importante segnale d'allarme che non incrimina il settore ma, piuttosto, mette in guardia gli addetti ai lavori.

Nel mirino la «distribuzione» degli assegni, la loro «rigenerazione» al di fuori di qualsiasi contesto legato al mondo dell'azzardo. Se Folli, come riporta l'accusa, avrebbe ricevuto assegni da Clara Govoni (nota negli ambienti dei prestasoldi) versandoli in banca per poi effettuare prelievi e riconsegnarle il contante, gli cheques dei giocatori avrebbero avuto anche un'altra destinazione sempre con l'obiettivo di garantire in tempi brevi l'incasso.

Quale? Sarebbero stati girati a imprenditori in difficoltà economiche da insospettabili funzionari di banca. Un prestito occulto, condizionato sempre alla restituzione con interessi. Di qui, quindi, l'usura su usura, la doppia speculazione su un unico assegno, compilato all'ufficio fidi di un casinò della Costa Azzurra e incassato in una banca della Riviera.

Giorgio Folli

L'ipotesi di reato di riciclaggio non viene contestata. Comunque, al funzionario di banca Piero Mascarino di Ventimiglia, accusato insieme a Giorgio Folli di usura ma, da solo, anche di falso e concussione di [illegible]

ARRESTI E DENUNCE

Blitz a Ventimiglia

Pattuglione della polizia a Ventimiglia, impegnati circa 50 agenti. Arrestate 8 persone colpite da provvedimenti di carcerazione per furto e assegni a vuoto, tutte residenti a Ventimiglia. Denunciati 10 pregiudicati senza permesso di soggiorno, altri 3 per false dichiarazioni sulla propria identità, ricettazione e detenzione di droga. Uno spacciatore di 43 anni è stato denunciato mentre tentava di forzare un auto. Al Gi. da 26 anni è stato arrestato mentre rubava un autoradio. Nella zona di Calandrone trovati 10 curdi in attesa di emigrare in una casa in costruzione. Sei di loro sono stati segnalati alcuni drogati. Tre maghrebini sono stati denunciati per rissa e lesioni ed espulsi. Denunciati 6 ventimigliesi per furto in un locale. Al mercato del venerdì, identificati 20 extracomunitari con oggetti dal marchio contraffatto e rimpatriati. Fermate 20 auto e multi-rubate per borseggi. Sempre per borseggio sono stati arrestati 3 minorenni mentre una coppia di rumeni di 50 anni è stata respinta in Francia per aver tentato di sottrarre il portafogli ad un turista **[d. bo]**

Armi antiche al Castello della Pietra, teatro in dialetto alla Sala Carignano

Festa della donna, in anticipo

Il cabaret di Diego Carli a Campopisano

Festa della donna in anticipo a Pra' e a Quezzi, cabaret a Campopisano, teatro dialettale alla Sala Carignano, armi antiche in mostra al Castello della Pietra di Vobbia, in Valle Scrivia, con la riproduzione della famosa spada di Re Artù. Tra gli appuntamenti

VOBBIA. E' un programma ogni al Castello della Pietra, l'inaugurazione di una interessante mostra di armi medievali dell'armaiolo sarzanese Carlo Gonnella che realizza, a livello artigianale riproduzioni di armi antiche. Tra i vari pezzi, la mostra, aperta dalle 10 alle 17, ogni venerdì, sabato e domenica, anche la leggendaria spada di Re Artù, piantata, come vuole la tradizione, nella roccia. Parteciperà alla giornata inaugurale della rassegna anche il Gruppo Storico Contea Spinola di Borgo Scrivia che presenterà un corteo allestito per l'occasione

Al Millenovecento '98, in via Marconi, alle 23 (ingresso al nastro di Busalla), nuovo concerto del gruppo Modern Funk con Salvatore Gandolfo alla batteria, Luca La Porta al basso, Marco Cravero alla chitarra, Federico Basso all'hammond e pianoforte, Barbara Vallar, voce

Festa della donna, con ballo e doni, alle 21, all'Arci di Via Pinetta, a Quezzi. Nella sede del consorzio sportivo Piananci, in Via delle Benedicte 14-16, oggi alle 15,30, merenda multietnica con doni da tutto il mondo preparati dalle donne straniere che vivono nel quartiere. Anche questa doppia festa della donna di Pra' e promossa dall'Arci nell'ambito della manifestazione «8 Marzo: la donna verso il 2000». Al Teatro della Tosse alle 21, ultima replica del travolgente spettacolo dei Chicchi Maniba intitolato «Medi Melo». Ingresso lire 25 mila

Teatro dialettale, questa sera alle 20,30, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, con la commedia «O villezze da fantaxia», di Arnaldo Rossi ed Enrico Garavelli, con Alessio De Domenico, Antonella Spallarossa, Neda Olivari, Armando Rossi, Gabriella Baglioni, Gianpaolo Ghiglino

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,15, nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret con il comico veronese Diego Carli protagonista dello spettacolo «Cretino d'autore». Diego Carli ha partecipato a diverse trasmissioni televisive tra cui Domenica In, il Maurizio Costanzo Show e il Raffaella Carrà Show. Ingresso lire 25 mila. Al Politeama Genovese, alle 21, torna la comica «K2», con Alessandro Cassuto e Bruno Armando

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, ultima replica dello spettacolo della Compagnia dei Virtuosi di San Martino dedicato alle nuove storie di Ciccio Formaggio.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica di «Olivetta», allestito per il Teatro Settimo da Gabriele Vacis, giovane drammaturgo di spicco della nuova scena italiana (suoi «Valonti» con Marco Paolini e «Totem» di Raidue, con Alessandro Baricco).

CANOGLI. Musica dal vivo con i Non Solo Cover, alle 22,30, al Cafe Photo, in Via Garibaldi.

[m. b.]

Zucchero canta domani al Palasport «la scaletta» brani dell'album «Bluesugar»

CONCERTO

Zucchero al Palasport

E' confermato il concerto di Zucchero, in programma domani sera, alle 21, al Palasport della Fiera, ultima data italiana del «Bluesugar 1999 World Tour» che nelle prossime settimane volerà Oltreoceano per concludersi a dicembre addirittura in Australia. Un concerto intenso e per certi versi malinconico, quello di Zucchero, che poggerà per tre quarti sui brani del nuovo album «Bluesugar», che ha riscosso un grande successo di critica e vendite, accompagnato anche da qualche polemica per la somiglianza del ritornello di «Blu» con quello di «Era lei», un vecchio brano del cantautore Michele Pecora che grazie anche al presunto plagio e al tormentone inscenato per diverse puntate dalla banda di «Striscia la notizia» ha rinfrescato la sua popolarità tornando a esibirsi alla grande in giro per l'Italia e anche in alcuni locali di Sanremo durante l'ultimo Festival.

Zucchero Fornaciari sarà accompagnato da una band composta dalla bassista Gail Ann Dorsey (già con David Bowie), l'armonicista Mark Feltham che ha suonato con Annie Lennox e Nine Below Zero, Luciano Luisi alle tastiere, Mario Schilirò alla chitarra, Derk Wilson alla batteria, e James Thompson al sax. I biglietti del concerto sono disponibili a 40 mila lire.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

LOUISIANA
Concerto jazz

Concerto jazz, questa sera alle 21, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Sul palco l'Alessandro Testa Trio, con Alessandro Testa al pianoforte, Franco Cantolini alla batteria, Marco Battelli al contrabbasso e il Quintetto di Micky Cesoreo, con il leader al sax tenore, Russel Branca al contrabbasso, Andrea Sotgiu al pianoforte, Piero Buffarello alla batteria, Roberto Bertucci alla chitarra. Ingresso lire 15 mila.

AQUILONI
Raduno al Porto Antico

Raduno di aquiloni, domani nel Porto antico, per festeggiare l'imminente (14 marzo) apertura del nuovo centro Ipercoop l'Aquilone a San Biagio. Il «popolo» degli aquilonisti si radunerà a partire dalle 14, «colorando» l'area dell'Expo.

BOGLIASCO
Collettiva alla Stazione

Si inaugura oggi alle 17, alla Galleria D'Arte La Stazione a Bogliasco, una mostra collettiva con le opere di diversi artisti fra i quali Mario Chianese, Paola Ginepri, Luigi Sirotti, Alessandra Varbella.

NAZIONALE CANTANTI
Partita con i comici

Aperte da oggi le prevendite presso il Genoa Point, in Galleria Mazzini, dei biglietti per la partita benefica fra tanti big della musica leggera e i cabarettisti in programma domenica 28 marzo. La partita vedrà in campo Gianni Morandi, Biagio Antonacci, Eros Ramazzotti, Aldo Giovanni Giacomo.

CARLO FELICE
Concerti aperitivo

Nuovo appuntamento con i Concerti Aperitivo, domani alle 11, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. L'Orchestra Gli Ottoni del Carlo Felice eseguirà musiche di Gabrieli, Bach, Torelli, Verdi, Copland, Ermirio, Howard, Reggio, Ellington, Francia. Ingresso lire 10 mila.

DANZA
Stage al Melograno

Al centro Il Melograno, in Via della Liberta 10/A, sono aperte le iscrizioni allo stage di danza transculturale curato da Ornella d'Agostino, danzatrice e coreografa diplomata alla School for New Dance Development di Amsterdam. Per informazioni, telefono 010/58.42.29.

PEGLI
Musso al San Paolo

Il pittore chiarista genovese Pino Musso, dopo il sucsesso ottenuto con la mostra antologica a Palazzo Villa Borsotto, espone le sue opere, fino al 31 marzo, nella sede dell'Istituto bancario San Paolo, in Piazza Porticciolo 1, a Pegli.

PALAZZO BIANCO
Mostra su Caravaggio

Una mostra didattica dedicata a Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, è ospitata nella Galleria di Palazzo Bianco fino al 19 marzo. La mostra fa riferimento anche al soggiorno genovese del grande artista avvenuto nel 1605.

(m. b.)

«La noia» e «GialloParma» tra le novità del weekend nelle sale

Moravia e Bevilacqua al cinema sfidano Ceccherini-Lucignolo

GENOVA. Torna Filibuster, il cineforum per ragazzi organizzato dalla biblioteca internazionale «Edmondo De Amicis». La rassegna, giunta alla quinta edizione, oggi alla Sala Carignano, in viale Villa Glori (15,30 e 17,30) e domani al Club Amici del Cinema, in via Balbi 6 a Sampierdarena (14,30 e 16,15) presenta «Mulan» di Walt Disney.

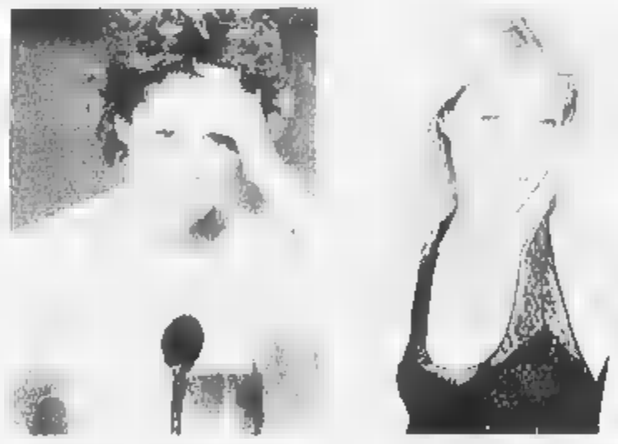
Sul fronte delle prime cinematografiche, molte novità. All'Ariston e arrivato «La noia», del regista Cedric Kahn, tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia e interpretato da Charles Berling, Sophie Guillemin, Arielle Dombasle.

Ariston 1 Cineplex Sette anni di nuvere «GialloParma», dal libro di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein, Michela Miti e Kasper Cappuroni. All'Orfeo il compito di affollare i botteghini tocca invece a Massimo Ceccherini che dopo i film con Leonardo Pieraccioni ha deciso di mettersi in proprio (dietro e davanti alla macchina da presa) in «Lucignolo», prodotto da Aurelio De Laurentiis.

Si vedrà fra qualche settimana se il comico toscano riuscirà a ripetersi anche da solo, sulla scia del collega Giorgio Panariello che se la sta passando molto bene con «Bagnomaria» al Lux.

Al Ritz, si conferma il successo di «Nemiche amiche» con Susan Sarandon, Ed Harris e Julia Roberts, mentre e sempre gettonatissimo dal pubblico genovese «Shakespeare in love», con Gwynet Paltrow, all'Universale, al Cineplex e all'Ariston.

[m. b.]



Susan Sarandon (« Nemiche amiche») e Gwynet Paltrow («Shakespeare in love»)

Lunedì va in scena «Sesso? Grazie», venerdì mostra a Banchi, sabato «Mistero Buffo».

Un festival per Dario Fo e Franca Rame

Lezione-spettacolo oggi al Modena di Sampierdarena

GENOVA. Comincia oggi pomeriggio al Teatro Modena di Sampierdarena l'annunciato Festival dedicato a Dario Fo e Franca Rame. Alle 17,30, il Premio Nobel (vincitore, qualche anno fa, anche del genovesissimo Premio Govi) si cimenterà con una lezione su «L'arte di raccontare». L'ingresso al Modena è libero. Prima della «lezione» nella storica sala di Sampierdarena, i due attori parteciperanno alla manifestazione nazionale a sostegno del popolo curdo che partirà da Piazza De Ferrari alle 15,30, con Dino Frisullo e don Andrea Gallo, i movimenti pacifisti e ambientalisti.

Dopo il vernissage odierno, il cartellone offrirà nei prossimi giorni altri ghiotti appuntamenti. Lunedì sera, alle 21, Franca Rame sarà in scena con lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», scritto con Dario Fo e il figlio Jacopo (ingresso 35 mila e 30 mila lire). Sempre nell'ambito del Festival, venerdì prossimo, alle 17,30, alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, inaugurazione della mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento» dedicata alla storia dei due artisti.

Infine, sabato, alle 21, nella sala di Sampierdarena, e in programma una serata «Mistero Buffo», con Dario Fo e Franca Rame e con la partecipazione di Marina De Juli e di Ugo Dighero. Il «mitico» spettacolo sarà recitato a più voci. Dighero e la De Juli reinterpreteranno i brani più famosi. Dario Fo e Franca Rame li affiancheranno in scena giocando con il loro «storico» testo. Biglietti in vendita a 35 mila e 30 mila lire.

La rassegna è patrocinata e sostenuta dal Comune di Genova, dalla Regione Liguria, dall'Aeroporto e da un gruppo di sponsor privati. «Dario Fo e Franca Rame da sempre rappresentano un punto di riferimento per chi considera la «professione» della cultura inscindibile dall'impegno civile e politico e comunque sempre finalizzata alla comprensione dei fatti che accadono e che spesso, nostro malgrado, ci coinvolgono», ha affermato l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo presentando la manifestazione con la Compagnia dell'Archivolto.

«Ospitarli a Genova e dedicare loro un vero e proprio Festival può sembrare una piccola cosa rispetto al riconoscimento mondiale del Premio Nobel assegnato a Dario Fo nel 1997, ma è sicuramente un modo per rendere omaggio a due personalità dello spettacolo che sono entrate nella storia della nostra cultura».

[m. b.]

Una settimana di appuntamenti dedicati a Dario Fo e Franca Rame: teatro e mostre

Ecomuseo dell'ardesia

Ingresso gratis e un omaggio a tutte le donne

OLIVERO. Domenica le donne potranno visitare gratuitamente le cave di Isolona di Oneto e per tutte ci sarà un omaggio floreale. L'iniziativa lo scorso anno ebbe successo, pertanto viene ripetuta. Si tratta dell'omaggio che il Gal Fontanabuona e Sviluppo intende fare alle signore che in occasione della Festa della Donna Maria Teresa Demartini, presidente del Gruppo di azione locale, vede in questa iniziativa un modo insolito ed originale per partecipare alla giornata dedicata alle donne e nel contempo per promuovere la conoscenza di una struttura turistico-culturale che offre vari motivi di interesse. Naturalmente, poiché i siti dell'Ecomuseo dell'Ardesia il lunedì sono chiusi, l'opportunità della visita alle cave e al Centro espositivo del Chiapparino viene anticipata a domenica, nel normale orario di apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

[g. vi.]

Clima di attesa al Comunale dell'Opera alla vigilia delle prime verifiche finanziarie della Fondazione

Carlo Felice, il direttore Parente se ne va?

Dopo 7 anni il responsabile artistico del Teatro potrebbe lasciare

GENOVA. Cambiamenti al vertice del Carlo Felice. Il direttore artistico Niccolo Parente sarebbe in procinto di andarsene. La voce non è ancora ufficiale, ma circola negli ambienti del Teatro da alcune settimane.

Niccolo Parente è alla guida artistica del palcoscenico genovese dal luglio 1992, pochi mesi dopo, dunque, l'inaugurazione del nuovo Teatro. La complessa macchina era ancora in rodaggio e i primi cartelloni alternarono prove di alto livello a qualche caduta di tono, comprensibile proprio per la difficoltà di agire in spazi così diversi rispetto al vecchio Politeama Margherita. Si attendeva, di anno in anno, una svolta, il salto di qualità che è arrivato, a dire il vero, solo in parte. E' infatti aumentato il tasso qualitativo dei complessi artistici e tecnici, ma i cartelloni continuano ad oscillare. Tali squilibri (la responsabilità dei quali non è interamente addebitabile alla direzione artistica), uniti alla graduale perdita dell'iniziale entusiasmo, hanno alimentato una crescente tensione interna, aggravata dalla preoccupazione per le future sorti della Fondazione. E' probabile, insomma, che un avvicendamento (come avviene nelle panchine di calcio) possa rivelarsi una mossa positiva per ridare la carica all'ambiente attualmente alquanto demotivato.

Niccolo Parente detiene comunque un primato di resistenza difficilmente eguagliabile: ben sette anni, contro i due mesi (il minimo storico) del suo immediato predecessore, Alberto Zedda. Gli altri dieci direttori della storia dell'Ente lirico sono rimasti in carica da un minimo di tre mesi (Luigi Cortese) a un massimo di tre anni e mezzo (Piero Rattalino).

A titolo di curiosità si può segnalare che in 30 anni, la carica è stata vacante, più o meno per tredici anni, quasi la metà. Sempre tema statistiche va poi rilevato che dall'apertura del Carlo Felice si è registrata una inversione di tendenza nel rapporto sovrintendenti/direttori artistici. In passato, infatti, ad una rapida rotazione dei direttori corrispondeva una lunga gestione dei sovrintendenti (si pensi a Celeste Lanfranco in carica dal 1945 al 1972 e a Franco Ragazzi dal 1976 al 1987); dal 1991 invece si sono già susseguiti tre sovrintendenti o un commissario.

Per quanto riguarda l'immediato futuro, il 31 luglio l'intero vertice del Carlo Felice, come prevede la legge di istituzione delle Fondazioni, terminerà la prima parte del proprio mandato. Ci sarà una verifica della situazione finanziaria e la nomina del nuovo staff dirigenziale. Se, come è probabile, Nicola Costa sarà riconfermato alla sovrintendenza, toccherà a lui scegliere il nuovo direttore artistico.

Roberto Iovino

Il direttore artistico Niccolo Parente

Lavori e sorprese nel monastero degli Agostiniani

Scoperte archeologiche nel convento di Levanto

LEVANTO. Durante i lavori di ristrutturazione e recupero dell'ex convento degli Agostiniani, struttura che aveva ospitato un ospedale e negli ultimi anni ha svolto funzioni di casa di riposo, sono venuti alla luce alcuni particolari inaspettati. Sono emerse alcune nicchie devozionali e un ampio arco che probabilmente componevano l'antica chiesa della struttura conventuale. Una sorpresa che ha comportato la necessità di revisionare il progetto iniziale di recupero della struttura che in una pianta di Levanto del XVIII secolo è indicata come N.S. di Loreto dei padri Agostiniani. La seconda sorpresa è avuta quando eliminando alcune incannicciature, al primo piano dell'immobile, sono emersi pregevoli soffitti lignei cassettonati, finemente lavorati e decorati con motivi ornamentali e scene di caccia. Queste strutture sono presenti in due ambienti, più un terzo dove però i soffitti lignei sono privi della decorazione a tempera. I programmi dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marcello Schiaffino, prevedono opzioni diverse su quanto potrà essere ospitato nella struttura. Certamente vi troverà posto la «Fondazione Vinzoni», pensata al fine di raccogliere i valori culturali, ambientali e storici di Levanto e della Riviera. Si sta valutando anche la possibilità di collocarvi un primo nucleo del museo diocesano. L'edificio in blocchi squadrati di pietra verde, posto sull'estuario del torrente Cantarena, è databile tra il XIII e il XIV secolo. Era una casa patrizia e un paio di secoli dopo è stato sede degli Agostiniani discesi da Punta Mesco, poi ospedale civile, asilo e, fino a ieri, casa di riposo. L'intervento di ristrutturazione ha ottenuto un finanziamento di miliardi e 600 milioni.

[g. vi.]

o adesso
un prezzo così non lo vedrete più
o mai più

Pannolini
mutandina extra
duopack
(varie misure)
Pampers

30.900

acquisto massimo 5 pacchi per ogni spesa

Solo il 5 e il 6 marzo
fino ad esaurimento scorte

CONAD
SUPERSTORE CONAD

Ferracane al tiro: i giovani dell'Athena hanno disputato un buon match, ma ieri sera a Firenze non è bastato per far risultato

E' l'ora dell'Imperia

In A2 derby-verità con il Sori

Quarta giornata del girone Nord di A2 con un solo derby ligure, e dall'esito che sembrerebbe scontato. Ma sarà proprio vero che l'Imperia uscirà ancora sconfitta dopo le pesanti debacle con Brescia, Chiavari e Bogliasco, anche nell'impegno della Cascione Rischio d'inizio alle 19 di Gatani e Grossi contro il Sori?

Il tecnico Paolo Iarossa punta su questa sfida per far punti: «Massimo rispetto per il Sori, che a livello di individualità è di sicuro superiore, però dovremo mettere in vasca tanto cuore e determinazione per cercare di eliminare lo "zero" in classifica. E' inutile far giri di parole per noi è la partita chiave di tutta la prima parte di stagione. Speriamo anche in un buon afflusso di pubblico, per continuare il rapporto che abbiamo iniziato con i nostri tifosi: ci ripagherebbe qualche risultato che incoraggerebbe l'ambiente». Ingresso gratuito ulteriore favore agli appassionati di pallanuoto di Imperia e provincia.

Ovviamente diverso l'obiettivo del Sori di Massimo De Crescenzo (4) che, dopo aver fermato nel posticipo il Chiavari sulla parità, punta a conquistare il bottino pieno. «La mia squadra è in forma, col Chiavari avremmo anche potuto vincere, comunque accontentiamoci del punto. Il rischio, con l'Imperia, è di prendere sottogamba l'impegno: ecco perché ho cercato di tenere la squadra motivata al massimo».

Tutti gli altri incontri, quattro, avranno inizio alle 17,30. Delle altre 9 liguri solo il Camogli sarà in trasferta, ma contro un «sette» non certo temibile. A Modena, nel confronto fra i locali (3) e il Camogli capolista a punteggio pieno (9) dirigono Dani e Lorente. Chiavari (7) ancora arrabbiato per il «rocambolesco pari di mercoledì, che cercherà di scaricare tutta la tensione nervosa al Parco Lavagna contro il Plebiscito Padova (3). Arbitri Pierbetto e Tarcini.

Riflettori puntati pure su Bogliasco dove i biancocelesti (6) cercheranno di far lo sgambetto alla squadra di... Al camuffata, ovvero la Leonessa Brescia (9). Arbitri Taormina e Caputi. Abbordabile impegno alla «Sciorba» per il Nervi (3) col Bergamo (3), direzione di gara di Petronilli e Sardellitto; infine Como (6)-Torino (0), diretta da Rotunno e Pierucci. **lg. s.]**

Pallanuoto A1: l'Athena travolta (14-8), ma resta quarta

Nell'anticipo la Rari paga la rabbia della Florentia

Ce ne sono ancora, di pagnotte da mangiare, per diventare grandi. E' la prima constatazione sul conto della Rari dopo la scoppola di ieri sera a Firenze. L'Athena Savona è stata sconfitta in maniera netta (14-8, parziali 2-1 3-1 6-3 3-3) dalla Florentia in un match praticamente mai in discussione. Il quarto posto per ora resta in pugno, ma l'autorevolezza con cui i toscani - tra l'altro finora quasi mai convincenti - hanno archiviato il match, dimostra che i giovani biancorossi devono ancora compiere parecchi progressi per sognare.

Serata difficile, per la Rari. Buon pubblico, tifo rovente, e Florentia determinatissima. La difesa toscana ha sbranato i biancorossi, fra i quali si è visto uno Jelenic che probabilmente non può giocare in queste condizioni. Ha problemi (grossi?) a una mano, meglio spedirlo dal chirurgo che vederlo soffrire, e non incidere, in questo modo. Il match, fra l'altro, l'hanno deciso proprio i pacchetti arretrati: Brazzatti ha cancellato Jelenic, mentre l'Athena non taceva altrettanto sul proprio fronte difensivo. Aggiungiamo che Pastorino, portiere-baby ma anche grande speranza del domani, tutto ha fatto fuorché stupire, ed ecco che assume contorni chiari il rovescio savonese.

Sarebbe ingeneroso e stupido cercare colpevoli, gettare croci addosso, ad una squadra che sta facendo fin troppo. Che ha di recente strappato applausi ma non aiuti concreti. Però sarebbe anche scorretto oltre che non costruttivo appigliarsi a motivazioni strumentali. La Rari a Firenze ha perso perché ha meritato di perdere. Nello sport, capita anche ai migliori. Sperando che di «migliori» si tratti: tocca alla banda-Mistrangelo confermare fin da sabato prossimo che è così.

I toscani sono partiti bene. Brazzatti e Popovic (su errore della difesa) hanno firmato il 2-0 d'avvio, contro un gol di Vicevic in superiorità. Ma si era rimasti in partita, così come - in fondo - in avvio di seconda frazione: Binchi (bravo anche in difesa) e Popovic, poi Gorshkov, fulminavano Pastorino. Però Ferracane teneva in piedi una piccola speranza (5-2).

Terzo tempo, e bandiera bianca. Tonellini, forse il migliore del Savona, e Popovic facevano botta e risposta, ma poi Vicevic falliva un rigore. Così Brazzatti e Binchi lanciavano i fiorentini, che pure qui perdevano prima Bruschini e quindi Vannini per tre falli. Ma non era proprio serata, perché insieme a un bersaglio di Vicevic e a uno di Felugo (ahi, quanta poca festa per i 18 anni...), arrivavano i siluri di Brazzatti ancora, e per due volte di Sottani. Parziale di 6-3, proprio mentre la Florentia perdeva due pilastri difensivi: una mazzata.

Ultima frazione ininfluente: centri di Jelenic e Binchi, di Ferracane e Peruzzi, di Fresia e Popovic. In più, altro rigore fallito da Jelenic. La classifica consola l'Athena, al di là di quelli che saranno i risultati dei match odierni. Ma resta la constatazione di un brutto impatto con la pallanuoto che vale, perché la Florentia sarà anche - al momento - fuori dal grande giro, ma è solida e sa far male. Per contrastare rivali così, cara Rari, bisogna ancora crescere.

[illegible] Baglietto
Guglielmo Olivero

Il Recco non vuole sfigurare

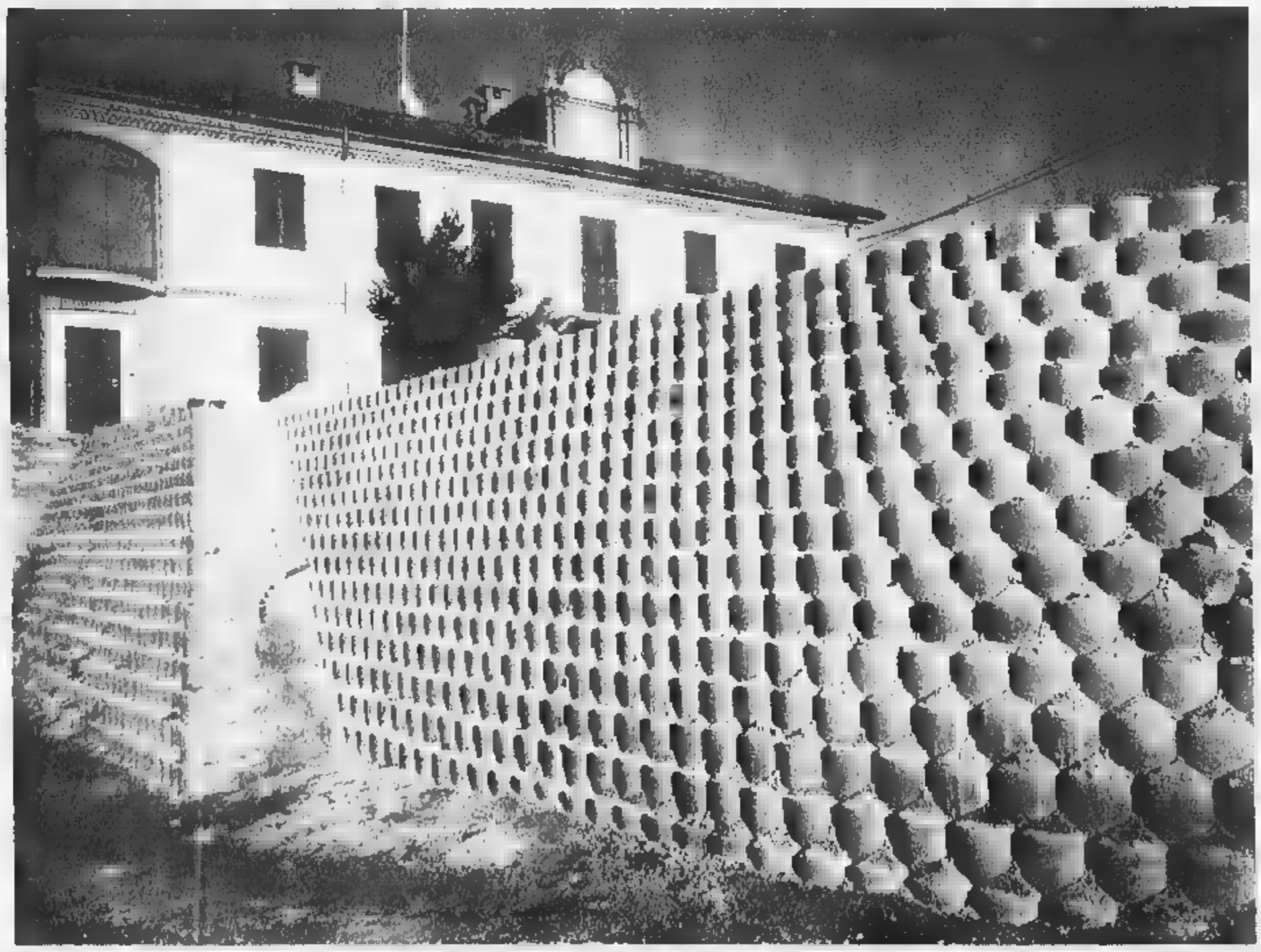
Domani la Roma a Punta S. Anna Civitavecchia-Canottieri, che sfida

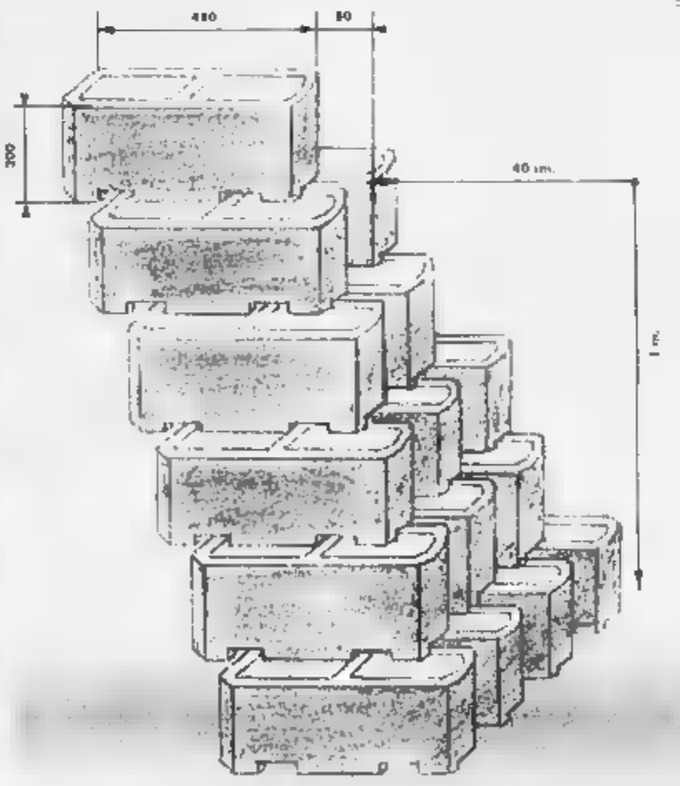
La seconda di ritorno della regular season di A1 potrebbe esser l'ultima giornata «seria». La classifica si sta delineando in maniera chiara e mancano solo un paio di risultati per scegliere le quattro da mandare ai playout e suddividere le restanti nei due gironi di qualificazione ai playoff. Attenzione quindi alle sfide in programma nel Lazio, a Civitavecchia e Roma.

Il Recco (p. 13) ospita alle 17,30 la Roma (p. 33): piscina «Ferro», arbitri Clara e Vecchio. Gli animi in casa biancoceleste sono molto più sereni grazie alla solferta ma meritata vittoria di Bologna, l'incubo playout è stato allontanato e davanti alla seconda forze della A1 l'unico problema sarà non affondare. I 20 punti di differenza non autorizzano Gyongyosi & C. ad alzar bandiera bianca prima di scendere in acqua. La società che ha scelto la strada del prezzo politico per i biglietti (5000 lire posto unico, i nati dall'84 in poi entrano gratis) sta facendo di tutto per assicurare il necessario sostegno alla squadra. Punta S. Anna sarà centrale per la trasmissione radio «Il Campionato di Pallanuoto» condotta dalle 18,30 alle 19 su Radio Uno da Alfredo Provenzali.

A Civitavecchia, vasca scoperta, si va in acqua alle 14,30: il team locale (9) tenta di trascinare la Canottieri (16) nel calderone dei playout. Gomez e Bianchi avranno il loro daffare a dirigere la gara in un clima surriscaldato. Alle 17,30 le altre gare. L'unica veramente incerta è Lazio (7)-Catania (10); al Foro Italico (arbitri i liguri Brasiliano e Tedeschi) chi perde è condannato ai playout. Il Telimar Palermo (7) ha fatto progressi nell'ultimo mese, ma non tali da impensierire un Pescara (30) appena sufficiente. Si gioca all'Olimpica (Collantoni e De Meo). Ancora più improba la fatica del Bologna (11) atteso alla Scandone (Maggiolo e Salino, altri liguri) da un Posillipo (36) rullo compressore. **[d. s.]**

Per la Pro Recco il pericolo-Ferretti





Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciata "splittata"

manucem

INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO s.r.l.
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI

PORTACOMARO (ASTI) - Frazione Corrapò, 8 - Telefoni: 0141.299113 - 271717

La Prima categoria torna a proporre una raffica di temi

E c'è chi gioca d'anticipo

Cicagna e Lavagnese, in campo oggi, in corsa per il primato nei gironi C e D
In programma pure Ronchese-Riviera. Domani Calvarese, Cogornese e Corte

E' il momento di mettere le carte in tavola per le squadre del Levante che puntano al salto di categoria nei gironi C e D. Lavagnese e Cicagna giocano d'anticipo e scendono in campo oggi pomeriggio.

Girone C. La capolista Cicagna (p. 42) è stata nei giorni scorsi al centro di molte discussioni: è in crisi? E sì a risposta e affermativa, lo è perché è giunta allo stremo delle forze o perché è psicologicamente frenata?

La squadra di Bertorino nel girone di ritorno ha vinto due sole gara, nelle altre occasioni si è accontentata del pareggio. Fegino e Corte hanno potuto recuperare quasi tutto il terreno perduto e sono ora a una vittoria (tre punti) di distanza. La partita odierna a Montesignano (ore 15) contro il Solferino (p. 18), ultimo ma non rassegnato, sembra giungere a proposito per rilanciare i valligiani di Bertorino.

Il tecnico sestrese non appare affatto preoccupato: «Non abbiamo uno smesso di giocare, abbiamo raccolto meno di quello che abbiamo seminato ma se penso alle condizioni di perenne emergenza, con 4-5 titolari indisponibili, non posso essere che soddisfatto delle capacità di reazione dei ragazzi. Chi pensa che stiamo per gettare la spugna è totalmente fuori strada. La strada per la Promozione è ancora lunga, il Cicagna intende percorrerla sino in fondo». A Genova la capolista non potrà schierare Bacigalupo perché squalificato.

L'altra partita in programma oggi alle 15 è Ronchese (25)-Riviera Fazzini (22) a Ronco Scrivia. Le due squadre sono una dietro l'altra in classifica ma i padroni di casa hanno un vantaggio un po' più tranquillizzante: le terzultime sono a quota 20, i rapallesi di Cianci non possono permettersi il minimo passo falso. Il clima all'interno dello spogliatoio rapallese va migliorando: la pubblica sfuriata di mister Cianci è stata un tentativo, magari maldestro, di dare una sferzata a una squadra che stava scivolando verso il basso senza reagire. Per far fruttare la trasferta in Val Scrivia ci vuole un po' dell'antico spirito «rivierasco».

Domani la Calvarese (21) affronta al «Marchesani» il Cffs Sciarborasca (32); la Cogornese (19) è al Centro Scuola S. Salvatore per sfidare l'Anpi Casassa (29), la Corte (39) deve resistere agli assalti del Cus Genova (36) ai Piani di Ferretto.

Girone D. La Lavagnese (41) forza i tempi e gioca oggi alle 15 al Riboli con il Castelnuovo Magra (22) per riconquistare il primato perso solo sette giorni fa a vantaggio dell'Arci Pitelli. I bianconeri sono privi di Camezzana e Garibaldi squalificati. Camezzana non avrebbe comunque potuto essere in campo perché nel tumultuoso finale della partita con il Marolacquasanta è stato colpito e ha riportato la frattura del setto nasale. Rientrano Celeri e Ghione. Per una volta la Lavagnese farà il tifo per gli arcirivali del Carasco (27): al Comunale arriva la capolista Arci Pitelli (42). Trasferta insidiosa per il Vallesturla (40) che è atteso da un Romitomagra (19) alla disperata ricerca di punti salvezza. Il Casarza (20), privo di Bo e Poli, tenta egualmente di superare il S. Stefano (30).

Danilo Sanguineti

Porcella e il portiere del Cicagna

Il Rapallo tende l'agguato alla capolista

Per il girone B, decisivo confronto al «Macera» tra i bianconeri ed il Cosmos. Camogli spera

Il girone B è conosciuto come «quello del sabato pomeriggio» perché le otto gare della 22a giornata hanno smarrito la contemporaneità e vedono in campo a tre orari diversi. Rapallo e Camogli rispettano le usanze iniziando gli incontri interni alle 15.

La ribalta spetta al Rapallo (p. 41) che ospita al Macera la capolista Cosmos (p. 45). E' un passaggio cruciale e obbligato per i bianconeri di Roberto Di Marco: i genovesi hanno sul serio e per fermare la loro corsa verso la promozione bisogna batterli. Il d.s. del Rapallo Corrado Vignolo ne è talmente consapevole che giovedì è corso in Piemonte per tesserare un giovane giocatore del Nazionale Dilettanti in modo da poterlo schierare oggi nella partitissima. Vignolo e lo stesso Di Marco non potranno andare in panchina perché squalificati fino al 24 marzo. A proposito di squalifiche: da mettere in conto quelle ai giocatori Baldi e Cacciapuoti. Nonostante si infittiscano le voci di una fusione con la Grassorotese, Di Marco vuol portare il Rapallo in Promozione con le sue forze e oggi caricherà i suoi per la vittoria.

Chi spera in un pareggio al Macera è il Camogli (41) che potrebbe approfittarne battendo al S. Rocco di Recco il S. Olcese (28). «Noi tiriamo dritti per la nostra strada — contrabatte il team manager Gennaro Gastaldi — preoccupandoci solo di fare bene. Come più volte ripetuto il torneo è molto equilibrato e si deciderà sul filo di lana, per adesso siamo contenti così, vedremo più avanti se c'è la possibilità di essere promossi o altrimenti di andare agli spareggi».

Le altre partite. Anni 50 Lido Sori (16) a Multedo alle 15,15; Borzoli (23) S. Fruttuoso (34) a Borzoli alle 16,45; Culmv (17) Cep (18) al Cep Sogato; Don Bosco (36)-Praese (34) al Ferrando; I Fresia Pra (42)-Serra Riccò (33) a Bavari alle 15,15; Goliardica (17)-Little Club Recco (29) a S. Desiderio. [d. s.]

Parte domani la B di hockey su prato

Liguria-Savona per cominciare

Carlo Cella, allenatore del Liguria

Prende il via domani il campionato di cadetto. Il sorteggio ha voluto che la prima partita della stagione mettesse con il derby Liguria Savona l'eterna rivalità tra compagini che aspirano entrambe al passaggio in A2 si gioca al «Felice Levratto» di Zinola, campo che erba non ne ha, ma che importa: meglio disputare le gara su un terreno in terra battuta, in città, che fare cinquanta chilometri per andare al «Lagaccio» a Genova unico campo idoneo per l'hockey su prato, ma per il quale gli alla fine i conti non tornano.

Già, perché le società savonesi hanno i conti in rosso. La città non le aiuta almeno sul piano finanziario, anche se la vecchia amministrazione comunale e anche l'attuale hanno promesso che entro l'altra vedrà sorgere il nuovo impianto in sintetico al Santuario.

Sarà Vetor Carlo Cella (ex Bertolino del Cagliari, per il momento dice) a fare il punto della situazione con i suoi ragazzi. Parliamo del campionato per ora. Il debutto non è dei migliori. Gli liguri escono al Savona che per tradizione ci ha sempre messo in difficoltà. Stavolta molto ai formazione Savona mente rimaneggiata data spazio ai giovani, e non sarà una facile partita. Il nostro obiettivo è vincere la prima fase e giocarsi il posto per i playoff.

Anche il Savona ha grandi ambizioni. Allenta il presidente Luciano Panza: «Il primo traguardo è l'ammissione alla fase successiva del torneo, poi per [r. p.]

PALLAVOLO

Grande sfida in B2 femminile, mentre il Rapallo è a Valenza

Il Termocentro Joannes Recco pronto ad assalire la capolista

La 17a giornata offre spunti interessanti soprattutto nel torneo di B2 femminile, dove sono in programma un paio di scontri determinanti per le ambizioni liguri, in un momento ormai decisivo a questo punto della stagione.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 12) tenta di ottenere uno o più punti in una trasferta difficile ma non impossibile. Lo Stadium Mirandola (p. 25) ha poco da chiedere a un campionato nel quale non può essere ne protagonista ne vittima. Il tecnico dei rossoneri, Enrico Dogliero, crede nelle capacità di recupero dei suoi: «Lo spirito deve essere quello degli ultimi turni, soprattutto quello messo in mostra sabato scorso contro il Sassuolo. Abbiamo guai e sfortune da tutte le parti, ma non siamo intenzionati a mollare».

Anche a Mirandola i voltresi dovranno fare a meno dei seriamente infortunati Barbareschi e Canepa. Il sestetto di partenza dovrebbe vedere Caldon e Roserba schierati come schiacciatori, Cortellini e Peluffo centrali, Elvio Ferrari palleggiatore, Diolaiuti opposto. Come al solito Lemmi è pronto a dare manforte alla difesa nel ruolo di «libero».

Parro dell'Admo Lavagna in azione

In B2 maschile la Carisa Albisola (35) attende senza troppe paure il Casinalbo (24), il team di Luciano Mondelli dovrebbe mettere in carniere i tre punti e rilanciare l'inseguimento a National Modena e VVFF Marconi Reggio Emilia. L'Admo Lavagna (5) è invece di scena a Pisa contro il Fotomatore (30): la situazione di classifica della formazione biancoverde rende un'auspicata riscossa molto improbabile, per lo meno in questa occasione.

In B2 femminile il Termocentro Joannes Recco (34) è chiamato all'ennesima resurrezione: già nei mesi scorsi il team di Cappuni era rientrato in corsa per la promozione con esaltanti prove casalinghe, oggi ci riprova con lo Spendibene Casale (40), una capolista che non appare imbattibile. Si gioca alle 21 e si prevede il pienone sotto la tensostruttura di via Vastato.

Più «scarico» di responsabilità è il Latte Tigullio Rapallo (30) che il suo trofeo lo ha in pratica già vinto, ottenendo con grande anticipo la salvezza. E' atteso dal San Marco Valenza (37): è la quarta volta, tra la coppa e il campionato, che genovesi e alessandrine si incontrano in questo stagione. [d. s.]

I temi del week-end

La Polysport si gioca l'ultima carta

Conclusa la A1 femminile con Terranovarisp Spezia eliminata agli ottavi play-off' sconfitto, la ribalta del basket nazionale viene presa dalla B femminile e dalla C1 maschile. Con un plotone di società liguri in corsa per vari traguardi, più o meno prestigiosi.

B FEMMINILE Le due poule, promozione e retrocessione, sono giunte alla quinta di andata, con nessuna formazione regionale in corsa per salire in A2, e la Pallacanestro Loano a cercare disperatamente di evitare il declassamento alla C regionale. La prima classificata accederà ad un ulteriore spareggio per un posto in A2, Ivrea e Cantello hanno dimostrato finora di voler puntare a tale obiettivo. Fra le liguri, spera il Landini Lerici, e ci sono meno possibilità per la Polysport Lavagna che ha centrato l'obiettivo stagionale conquistando la poule promozione.

Il programma: Cossato (0)-Mirafiori (4) stasera alle 20,30; Polysport Lavagna (2)-Cantello (6) domani alle 17,30; Ivrea (8)-Mariano Comense (4) stasera alle 21; Landini Lerici (4)-Collegno (4) stasera alle 18. Poule retrocessione (le ultime due in C, la terz'ultima ad un ulteriore girone salvezza) con Geststica Savonese Kanguro Tedde che non dovrebbe correre rischi, mentre Loano è destinato al ritorno in C. Il programma: Geststica Savonese (6)-Lonate Pozzolo (4) domani alle 18,30, Cuneo (4)-Gallarate (2) stasera alle 18, Loano (0)-Rivoli (2) stasera alle 21; turno di riposo per Volenza (6).

C1 MASCHILE Ottava giornata di ritorno con le due liguri che dovrebbero conquistare il bottino pieno per cercare di entrare nei playoff (ammesse le prime otto): Noberasco Albenga (24) praticamente già qualificata, che vincendo stasera alle 21 a Legnano contro il Merlett (22) metterebbe il sigillo forse definitivo sulla quarta piazza; qualche problema in più per la Tarros Spezia (18), che deve vincere domani alle 18 nell'impegno casalingo contro Voghera (22) e sperare nelle ultime giornate in qualche passo falso delle formazioni avanti. Le altre: Castelletto (32)-Olimpia Legnano (14); Bra (20)-Castellonza (8); Rho (12)-Novara (8); Saronno (26)-Derthona (20) ed Alba (34)-Gavirate (20).

Giancarlo Scartozzoni

Obbligatorio fare punti nei match contro la Casellese ed il Molassana

E' il sabato di Villaggio e Riva

Anticipi mozzafiato per due squadre del Tigullio

Sabato calcistico di Promozione molto ricco con 4 anticipi, due per girone, e soprattutto con in campo due società del Levante, Villaggio e Rivasamba. Subito il girone B, con Natalino Bottaro che da quando ha preso la conduzione tecnica del Rivasamba ha sempre vinto: due partite e due successi. Obiettivo più che lecito il terzo centro consecutivo, visto che l'impegno è interno e contro una formazione, la Casellese, ormai appagata dall'aver raggiunto con notevole anticipo la quota salvezza.

Il Rivasamba invece non può distrarsi: che gli ultimi sei punti hanno risollevato i calafati, il gruppo di coda non è lontano. Riva (26)-Casellese (35) avrà inizio alle 15 allo Stadio delle Favole. In trasferta il Villaggio, è spareggio salvezza. A Ca' de Rissi alle 15 il Molassana (22) cercherà di tornare alla vittoria dopo periodo negativo. Il Villaggio è a quota 21: in trasferta un punto può bastare. Però i villaggini, contro un complesso in crisi, possono anche puntare al sorpasso.

Due incontri per il girone A, con tre pericolanti ed una che punta all'Eccellenza. Voltrese (21)-Bolzanetese (42) alle 15 al S. Carlo di Voltri; stesso orario al «Grondona» per Nuova Audace Campomorone (21)-Zinola Riviera (25). [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Levante, sfida alle «big»

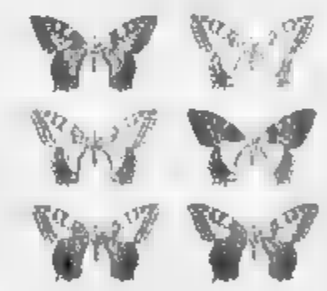
Big match per la C, domani alle 16,15 alla Colmata. La Levante Chiavari, quinta con 26 punti, riceve la capolista e decisamente unica candidata al passaggio in B, l'Albengacisano. Ingaiuni che finora han dominato il campionato, raccogliendo il massimo di punti, 42, nei 14 incontri ufficiali disputati (più 2 vittorie col Sarzana, ma non valide, poichè le spezzine sono fuori classifica). Un impegno davvero stuzzicante per le chiavaresi contro una formazione fortissima: in molte hanno provato a fermare l'Albengacisano: ci riuscirà la Levante? Le altre partite della sesta di ritorno, tutte domani pomeriggio, sono: Baiardo (16)-Sarzana (0) al Baiardo alle 16,45; Arci Varazze (29)-Sampierdarenese (38) al «Ferro» alle 17; Praese (4)-Nuova Pogliese (16) a Prà alle 16,30; Send Italia (1)-Bolzanetese (24) a Sori alle 16,45; Spezia (19)-Molassana (27) al Ferdeghini alle 15; riposa la Matuziana (22). [g. s.]

SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella

Caro papilio



STAMPA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

Argomenti di scienze 11
pgg. XII 212
con 60 f.t.c. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Ufficio Libri via Marenco 32 10126 Torino fax 011 6568 932 e mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistando in [illegible] Saluzzo da via Roma 80 a Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (Lit. 1.000 arrotond.)
7	359	Lit. 359.000
6	308	Lit. 308.000
5	257	Lit. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angelo Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia, ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volerse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlano di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo; di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

ERA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

Carmen Corradin

TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga

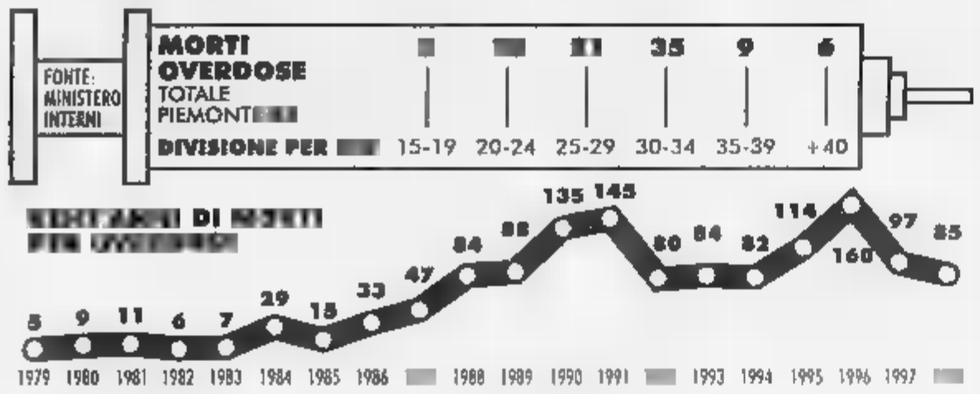
INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile quantizzare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, però prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morto pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità: «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono accadere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina. Ieri sera era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti



Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri mattina. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: il vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresso sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissato dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessoni) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «il sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

IN BREVE

PAVAROTTI LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna, biglietto a 750 mila lire con un asso interamente devoluto a Medici Antico Presente, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto cena e vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 14 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questo particolare vendita e annuncerà i nomi dei generosi sponsor e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Biellavola e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina all'Oropa saranno al via i migliori specialisti, che a coppie si alterneranno su un percorso (tra i più impegnativi. Ma il tracciato (20 chilometri con un dislivello di 1700 metri, potrebbe essere rivisto all'ultimo minuto proprio per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia aveva arrestato, con un complice, una «squadra del cacciavite» di Torino. Sondrio, e con un'auto rubata la polizia di Ventimiglia diretta dal dottor Petrosi li ha intercettati in Francia e fatti estradare. Si tratta di Mostapha Jellal, 23 anni di Casablanca. Era stato preso tanto con un bottino di valori (orologi, gioielli, ecc.) quanto con arnesi da scasso.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI. [illegible] Dardanello, [illegible] è stato riconfermato [illegible] Confederazione [illegible] Cuneo [illegible] Dardanello [illegible] attuale [illegible] presidente [illegible] Bulle [illegible] 2000. Dardanello [illegible] più riprese consigliere comunale a Mondovì [illegible] attualmente si trova alla guida della [illegible] rappresenta anche in Fiera [illegible] Dardanello ha commentato: «Lavorare con [illegible] a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio».

Funerali dei feti la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita». Ambulanze per i funerali ai cosiddetti prodotti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris dovrà dedicare alla grana la strada da seguire se cercare annullare il protocollo. Intanto si oppone si rappresentanze sanitarie. Ieri la notizia ha provocato all'ospedale di Vercelli una manifestazione di protesta contro l'iniziativa e un comitato promotore ha costituito nel pomeriggio se anticipare la loro presenza.

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima piena di consistenza intensità il guado sul fiume Sesia. Subito [illegible] Vercelli con [illegible] Varese [illegible] quindi [illegible] Gattinara. [illegible] lavori di [illegible] potrebbe [illegible] del progetto.

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non è stato reso noto alcun bilancio ripreso in queste ore considerato [illegible] ha il bollettino del Centro valanghe della Regione, che fino a domenica indicava un valore 2 di rischio (segue a [illegible] modello [illegible] ha previsto l'indice portatolo a 4 (forte) per il settore orientale e 3 (marcato) per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale si sono abbattuti [illegible] di neve fresca. Le temperature sono scese a 2000 metri [illegible] no 10 gradi sottozero.

Alpino morto a Valona sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violazione consegna ai marescialli dei bersaglieri Carmelo Orlando, 34 anni e al sottufficiale di sanità Francesco Semmara, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vaira militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un resultato del lino per ricavarne un «souvenir».

Aereo in : il pilota aiutò molti passeggeri

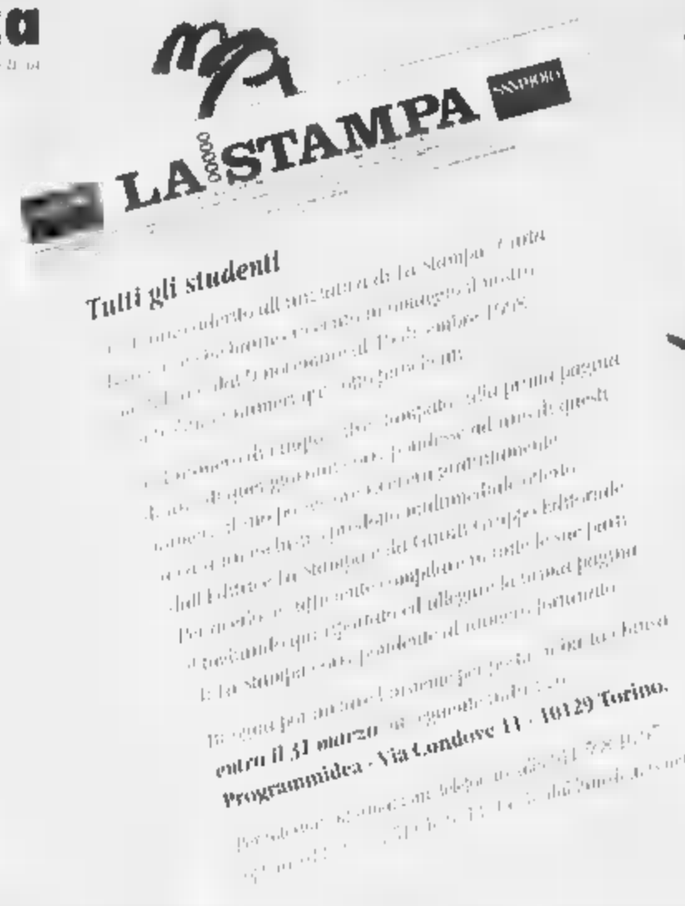
GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 30 giorni fa si è prodigato per soccorso ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bono l'avvocato Silvio Bonfanelli, aggiungendo che nel tentativo di evitare i superstiti di rimanere a galla fino all'arrivo dei soccorsi avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio, morirono quattro persone.

S'ispirano al Giubileo i gioielli Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (e la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000, a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

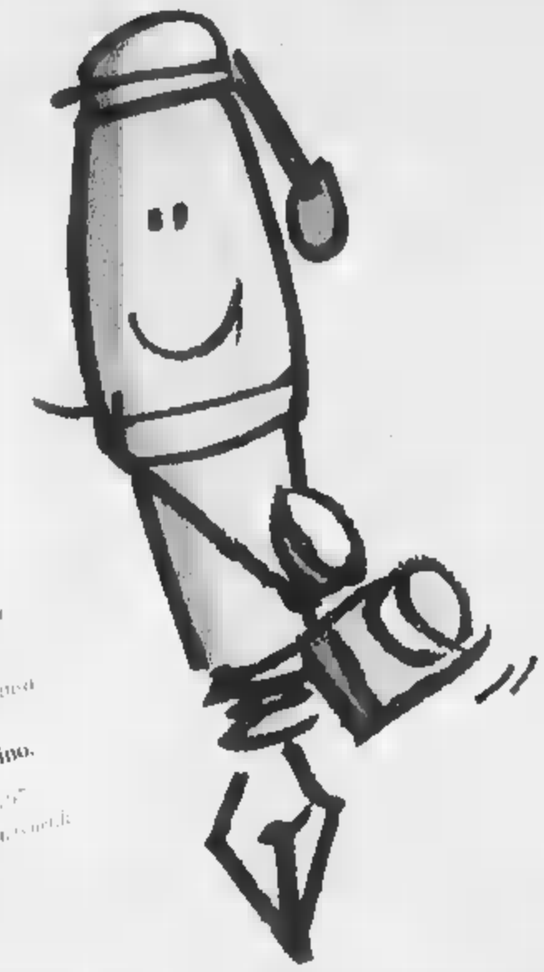
Carta bianca

La voglia di scrivere


LA STAMPA

Tutti gli studenti

... entro il 31 marzo ... Programmidea - Via Condove 11 - 10129 Torino.



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel.

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice e limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE Piemonte Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA E PROVINCIA													
243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	[illegible]	6155X	[illegible]	X8Z9K	YKCET	Z34TW
24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9L0L7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	40W3S	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO			HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH			6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9			6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E [illegible]		[illegible]	984EE	XC84H	9XWPU	ZCXX3
38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA			6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE	5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99DOK	ZMYYH
3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93Y8O	YP71C
3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
39WYM		48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	83HP9	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314				ZZH7C	9K1O9	YO573
	4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC				ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T				ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM			IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU				Z9Y4P	9E79X	YC130
79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH	GENOVA E PROVINCIA		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX		X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX		X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H		XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8		X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EC3L	59E9E	6KHKH	9ZHCT		XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	599O8	6HKHZ	9ZO9L		X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE		XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM		XXLTM		Z8U37	9X9K5
HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5		XOYXL		Z34TW	9EM5M
791CU	4891L	AHWMH	4HYBT	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP		X3E9Z		ZZH7C	931YC
7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	[illegible]	5E3WE	[illegible]	[illegible]		XXWUX		ZOMEE	[illegible]
7E38P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU		XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	[illegible]
7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	[illegible]	59HPO	69EAA	9Z9EA		XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	[illegible]	98Y1X		XO377	YZ5TX	Z9Y4P	9HOX5
7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P		XOH4L	[illegible]	9KY1W	9CKMW
73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1		X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX		XPT5C	YZE4A	9OED5	9KMHZ
7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7		XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6O9XM	94CHA		XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK		XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5		X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] Via Gioberti, [redacted] Tel 0184 [redacted] 555-6
[redacted] IMPERIA Via Alfieri, 10 [redacted] 0183 273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 6 Marzo 1999 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003-4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 17, Tel. 0184.50.15.55-56 - Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO Via Gioberti, 47 Tel. 0184 501 555-6
18100 IMPERIA Via Alfieri, 10 Tel. 0183 273 373

Nel mirino di polizia e Procura i porteur «ingaggiati» per garantire clienti

Casinò, s'indaga sui procacciatori

Obiettivo: fare piena chiarezza sui guadagni

SANREMO. La polizia indaga sull'operato dei porteur, i «consulenti» ingaggiati dal casinò per garantire l'arrivo di nuovi clienti. Accertamenti riservati, coordinati dalla procura, che nelle ultime settimane hanno visto gli agenti della giudiziaria effettuare una serie di indagini sul ruolo dei procacciatori, sul presunto contratto che li legherebbe alla casa da gioco, sull'entità delle somme associate al portafoglio-clienti e sulle percentuali di guadagno.

L'inchiesta, della quale si sta occupando il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, sarebbe iniziata dal «buco» di 350 milioni, un mancato incasso per il casinò rappresentato da una serie di assegni risultati scoperti. Un «incidente» difficile da giustificare soprattutto in materia di bilanci. La magistratura, al di là del ruolo dei procacciatori, starebbe cercando di individuare i meccanismi dell'«operazione porteur» a fronte di una gestione pubblica del casinò che impone sempre e comunque la presentazione dei conti a Palazzo Bellevue.

Al di là del caso politico sollevato l'altro giorno da una dettagliata interpellanza del consigliere Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, ora anche la polizia cerca di fare chiarezza sull'intricata vicenda. Gli stessi porteur potrebbero essere stati infatti inconsapevoli garanti degli assegni scoperti, con addirittura la spiacevole conseguenza di un mancato guadagno in relazione agli accordi di consulenza con la casa da gioco.

A Sanremo avrebbero operato due procacciatori, personaggi conosciuti nel mondo del gioco d'azzardo, contattati dalla dirigenza per far aumentare il volume degli incassi. Un'operazione basata sulla credibilità dei porteur, sicuramente anche

Il casinò è nell'occhio del ciclone

sul loro ricco «portafoglio-clienti», ma anche sulle gratuità offerte a quest'ultimi. E nelle ultime settimane è emerso che ai giocatori sarebbe stato garantito, oltre al soggiorno in albergo e alle cene, anche il servizio di taxi-navetta tra la città dei fiori e l'areoporto internazionale di Nizza.

«La casa da gioco, come del resto l'Amministrazione, non hanno mai voluto fare veramente chiarezza sulle percentuali di guadagno», dice la Cassini. Quest'ultime sarebbero state comunque ben definite nell'accordo tra i porteur e il casinò. Le indiscrezioni parlano di un 6-7 per cento in relazione all'entità delle somme cambiate dai giocatori mediante gli assegni. Un fatto anomalo in un ambiente dove ai porteur, solitamente, viene sì garantita una percentuale sicura, ma sul denaro effettivamente giocato e non sulle somme cambiate.

E mentre polizia e magistratura proseguono gli accertamenti nel più rigoroso riserbo il caso politico sembra destinato ad alimentare nuove polemiche. Palazzo Bellevue avrebbe chiesto e ottenuto le risposte del caso al casinò che, ad oggi, rimangono però chiuse in un cassetto.

«L'obiettivo - ha replicato ieri Daniela Cassini - è quello di riuscire a sapere gli effettivi vantaggi per l'azienda, il rapporto tra l'operazione di tipo economico e la qualità del servizio».

Aggiunge: «Il Ministero ha ribadito come il Comune continui ad essere il proprietario dell'azienda casinò ed è quindi doveroso un intervento a tutela della cosa pubblica. E' anche per questo che esiste il Corpo dei controllori comunali nei confronti dei quali mai come in questo momento, nutriamo la massima fiducia. Una funzione che deve essere valorizzata nell'interesse della collettività».

Giulio Gavino

In onda su Canale 7 e Telenord TN4

Festival, ultimi bagliori oggi e domani a Skipper

Un servizio anche sui traghetti che collegano Vado alla Corsica

Come ogni fine settimana in tv torna Skipper. Il primo servizio, di Ermanno Branca e Stefano Pezzini, presenta l'attività della Corsica Ferries, che con i suoi traghetti collega Porto Vado con l'isola francese e con la «formula weekend» che sta riscuotendo molto successo in attesa del 22 marzo, quando ogni giorno partiranno i traghetti di cui [illegible] Si tratta [illegible] su cui il porto di Savona Vado conta molto.

Il Festival continua a far parlare. Si elaborano bilanci, si analizzano le ricadute sull'economia. Skipper, nel secondo servizio, ripercorre le varie tappe della kermesse e affronta il tema del rinnovo della convenzione. Gianni Micaletti ha intervistato l'assessore [illegible]. Il comandante dei vigili Frattarola parla dei problemi del traffico, mentre [illegible] progetti artistici.

[illegible]

[illegible]

Comizio a sostegno della raccolta di firme

Il caso immigrazione Bossi parla a Sanremo

SANREMO. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi è atteso oggi pomeriggio a Sanremo per un comizio a sostegno della raccolta di firme per l'abolizione della legge Turco-Napolitano in materia di immigrazione. Bossi prenderà la parola in piazza Colombo alle 18 mentre i militanti leghisti saranno a disposizione del pubblico con i registri sui quali si sta concretizzando l'esasperazione della gente per i tanti episodi di microcriminalità abbinati all'immigrazione, ma soprattutto al fenomeno dei clandestini.

Umberto Bossi leader della Lega parlerà alle 18 in piazza Colombo

La Lega, che a livello provinciale è alle prese con la raccolta di firme da due settimane, ha già raccolto oltre tremila sottoscrizioni nei presidi installati a Sanremo, Ventimiglia, Imperia, Bordighera e Taggia. «E' la prova - spiega il segretario provinciale Vinicio Tofi - che la gente della strada preme per una regolamentazione dell'immigrazione, che ammette l'arrivo in Italia di chi cerca un lavoro ma rifiuta la logica delle "porte aperte" che vede dilagare l'illegalità, dalla prostituzione allo spaccio di droga». La raccolta di firme dall'inizio della settimana sta coinvolgendo anche i paesi dell'entroterra e i centri minori. In percentuale rispetto alla popolazione la provincia di Imperia sta dimostrando di essere una tra le prime in Italia a sentire la necessità di un cambiamento legislativo in materia di immigrazione. **[g. ga.]**

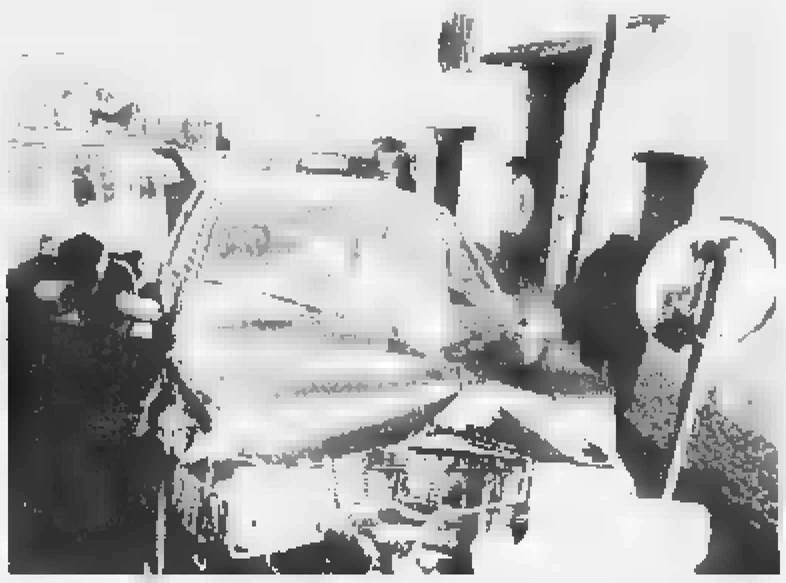
Incidente ieri mattina sull'Aurelia; accertamenti affidati alla polizia stradale

Scontro a San Lorenzo, un morto

La vittima usciva dall'area di servizio su un'Ape

SAN LORENZO. Incidente mortale, ieri mattina sull'Aurelia, nel centro di San Lorenzo. Ha perso la vita Giobatta Ricca, 78 anni, di Civezza che guidava una motoretta Ape. Uscendo dal distributore Erg, dopo aver fatto benzina, è stato urtato da una Y 10 che procedeva in direzione di Sanremo. L'anziano è morto durante il trasferimento all'ospedale. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta: il procuratore d'Imperia Filippo Maffeo ha affidato gli accertamenti agli agenti della polizia stradale.

L'incidente è accaduto intorno alle 9,30. Sceso a San Lorenzo per sbrigare piccole faccende, Ricca si era fermato al posto di servizio Erg a fare rifornimento. Nel fare manovra per immettersi sull'Aurelia non ha visto in tempo la Y 10 di Silvia Centini, 37 anni, originaria di Moncalieri e abitante a Diano Marina. La macchina stava arrivando dalla sua sinistra. L'Ape è stata colpita sul davanti e ha fatto alcune giravolte su se stessa. Non è rimasta molto danneggiata, al contrario della Y 10, che ha proseguito la corsa ed è finita contro un guard-rail. Alcuni automobilisti di passaggio si sono fermati a prestare i soccorsi.


Nella foto di Roberto Ruscello si vede l'auto semidistrutta dopo lo scontro con l'Ape

La donna non ha riportato lesioni serie, anche se è rimasta choccata tanto da non rendersi conto di quello che stava succedendo intorno. E' stata soccorsa [illegible] a causa di uno svenimento mentre altri soccorritori si sono subito occupati di Ricca, il più grave. Dava ancora qualche debole segnale di vita ma le sue condizioni sono apparse disperate. Troppo profonde e vaste le ferite riportate nello scontro. E' morto qualche istante dopo, lungo il tragitto per l'ospedale. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. [illegible] Sul luogo dell'incidente sono arrivati gli agenti della Stradale che hanno compiuto i primi accertamenti rilevando le tracce dei pneumatici lasciate sull'asfalto, fotografando ciò che rimaneva dei veicoli, misurando le distanze. Appena la dinamica dell'incidente sarà ricostruita si invierà un rapporto alla Procura della Repubblica. **[m. v.]**

In programma a Genova

Un corteo a sostegno dei curdi

GENOVA. [illegible] **[b. v.]**

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato [redacted] Oneglia [redacted]
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

2 Locali - 30 MQ. CA.
ONEGLIA - S. M. Maggiore alloggio di cucina, camera, bagno. RISTRUTTURATO. L. 85.000.000

2 Locali - 50 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Fanny R. Carli alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. L. 95.000.000

3 Locali - 80 MQ. CA.
OLIVETO - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. VISTA MARE. L. [redacted]

[redacted] Locali - 70 MQ. CA.
ONEGLIA - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi e cantina. L. 180.000.000

[redacted] Locali - 85 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Bonfante - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e terrazzo. OTTIMO. L. [redacted]

4 Locali - 90 [redacted] CA.
VILLA VIANI - alloggio indipendente di soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina e BOX AUTO. L. 170.000.000

[redacted] Locali - 120 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Vitt. Veneto - porzione di casa con lastrico solare [redacted] ampio magazzino. RISTRUTTURATA. L. [redacted]

4 Locali - 115 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Bonfante - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, solaio [redacted] terrazzo vista mare. OTTIMO. L. 420.000.000

5 Locali - [redacted] CA.
ONEGLIA - Via S. Giovanni - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. L. 270.000.000

Licenze - 60 MQ. CA.
DIANO MARINA - Lungomare - cedesi attività BAR con ampio dehor. TRATTATIVE [redacted] UFFICIO. L. 160.000.000

1700 AGENZIE IN FRANCHISING

Ogni agenzia [redacted] un proprio titolare ed [redacted] autonoma

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato [redacted] Porto Maurizio s.a.s.
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante Iscritto Ruolo Società IM1197 TO2434 -
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46-0183.66.15.81

2 Locali - 35 MQ. CA.
CARAMAGNA - alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. VISTA MARE L. 105.000.000

[redacted] Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Verdi - alloggio in villa d'epoca composto da soggiorno, cucina, camera bagno L. 170.000.000

3 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Cantalupo - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Termoautonomo L. 212.000.000

3 Locali - 70 [redacted] CA.
P. MAURIZIO - MARINA - alloggio di soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno. Ristrutturato - 30 mt. dalle spiaggie. L. [redacted]

4 Locali - 95 MQ. CA.
[redacted] MAURIZIO - CENTRO - appartamento di ingresso, salone, cucina, [redacted] camere grandi, bagno, balcone. L. 218.000.000

4 Locali - 80 MQ. CA.
S. LORENZO AL MARE - alloggio con terrazza, giardino fronte mare L. 230.000.000

4 Locali - 65 MQ. CA.
PIANI - alloggio al piano terra composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, giardino privato, magazzino L. 320.000.000

[redacted] Locali - 110 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Torre Bianche - alloggio composto [redacted] salone, cucina, [redacted] camere, ripostiglio, doppi servizi. Vista imprendibile. L. 370.000.000

Villa singola - 150 MQ. CA.
[redacted] MAURIZIO - villa indipendente con giardino privato. Vista [redacted]. L. 530.000.000

CASA INDIPENDENTE - [redacted] MQ. CA.
P. MAURIZIO - CENTRO - casa indipendente con giardino privato e posto auto coperto L. 398.000.000

Ieri invertito il senso in via Bonfante per lavori

Oneglia, per quattro ore traffico rivoluzionato

IMPERIA. Mossa «a sorpresa» ieri nel centro di Oneglia per tutta la mattina, via Des Geneys è stata chiusa al traffico per interventi legati alla sicurezza e in via Bonfante la direzione è stata invertita. La situazione, legata alla caduta di calcinacci dalla facciata di un palazzo vicino al porto, forse dovuta ai danni provocati dal nubifragio di giovedì, è tornata alla normalità subito dopo mezzogiorno. Nel frattempo, era stata mobilitata la polizia municipale per regolamentare il traffico. Limitati i disagi, anche se i ritardi nelle corse dei bus e gli incolonnamenti sono stati inevitabili.

La mini rivoluzione nel cuore di Oneglia è scattata di prima mattina. I lavori erano in realtà previsti giovedì, ma erano stati rimandati per problemi di organico: il numero di vigili era insufficiente per garantire la sicurezza. Così, le ripercussioni si sono avute di mattina, nelle ore di maggior traffico, con automobilisti e motociclisti sorpresi per l'improvvisa deviazione. Chi arrivava dalla piazza del mercato è stato convogliato in via Bonfante e da qui in Calata Cuneo. Le auto provenienti da Imperia in Vespucci proseguivano per piazza Dante. Osserva un automobilista: «Faceva un piacevole vedere le corriere andare contromano via Bonfante per dirigersi verso Diano».

Enrico Ferrari

Ieri mattina è stato invertito il senso di circolazione in via Bonfante a Oneglia. Nella foto di Rotcelli si vedono i mezzi percorrere la strada in direzione Est. Il traffico è stato interrotto in via Des Geneys per interventi in un palazzo in piazza Dante. La circolazione è stata regolamentata dalla polizia municipale

Il segretario dello Sdi imperiese sollevato nei giorni scorsi dall'incarico

Da Roma: Gradi resta sospeso

Ancora divisioni all'interno del partito

IMPERIA. Sarebbe un clamoroso bluff la dichiarazione di Mauro Gradi, segretario dello Sdi imperiese, sospeso dall'incarico dal consiglio direttivo regionale del partito, che dava per certa la revoca del provvedimento disciplinare nei suoi confronti ad opera degli organi centrali dello stesso Sdi. Il segretario regionale dei socialisti, Alberto Bellantuoni ieri ha, infatti, smentito che da Roma si propenda a favore di Gradi. Il segretario regionale ha ribadito che «Non esiste e non esistero neppure in futuro, nel modo più categorico, alcun documento degli organi nazionali che sospenda il provvedimento adottato nei confronti di Gradi. L'atto a Roma è, infatti, condiviso e ritenuto legittimo».

Si inasprisce la guerra all'interno dello Sdi di Imperia. Da una parte Mauro Gradi con i suoi sostenitori che lotta per la liberta decisionale e l'autonomia delle segreterie provinciali, dall'altra, gli organi regionali del partito, con in testa il consigliere regionale Giovanni Corradi, propensi, invece, per una linea più coerente. In estrema sintesi si vorrebbe che quello che si decide a livello regionale in tema di alleanze, per le prossime consultazioni elettorali, fosse osservato anche in periferia.

Ieri, appena presa visione delle dichiarazioni rilasciate dai sostenitori di Gradi, i quali hanno affermato di rappresentare ben 29 esponenti del direttivo provinciale sui 59 che compongono l'organismo, non sono mancate pesanti affermazioni e accuse.

Dice Piero Bassani, esponente del direttivo provinciale: «Parte di coloro che figurano tra i sostenitori di Gradi non si sono mai pronunciati. Mi è bastato un giro di telefonate per scoprire questa incredibile verità».

Della stessa opinione il consigliere regionale Giovanni Corradi: «Non è assolutamente vero che gli organi centrali del partito vogliano revocare d'autorità il provvedimento di sospensione dalla carica emesso nei confronti di Gradi. Tutt'altro».

Ma l'avvocato Mauro Gradi sui motivi della sua sospensione chiarisce: «La vera questione all'interno dello Sdi non è tra chi vuole schierarsi con il centro-sinistra e chi con il Polo, bensì tra chi pone la "pregiudiziale olivista" e chi vuole l'autonomia dai due poli. La maggioranza che mi sostiene ed io, non siamo disponibili ad accordi con An ne ad appoggiare candidati di destra».

Dopo il batti e ribatti puramente dialettico, rimane l'interrogativo che riguarda il provvedimento disciplinare. Se l'atto non dovesse essere revocato Gradi e i suoi sostenitori rimarranno ancora nel partito?

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Si difendono gli autisti arrestati: «Non sapevamo nulla»

Continuano gli accertamenti del sostituto procuratore Danilo Cercarelli sul caso dei clandestini che viaggiavano nascosti in due camion e che sono stati bloccati l'altra sera a Imperia. Pare che gli stranieri, ora tutti rimandati in Francia, fossero saliti sui Tir già a Casablanca, e prima dell'imbarco sul bastimento. Si sono nascosti tra le casse di cipolle. A Marsiglia i due veicoli sono stati presi in consegna dai tre autisti francesi che sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di essere dei passeur. I tre si dichiarano innocenti: «Non ci siamo assolutamente accorti di trasportare clandestini, erano già nei camion». Oggi saranno interrogati dal gip del Tribunale che potrebbe optare per la loro scarcerazione. **[a. b.]**

GENEROSITA'

Artista locale dona statua in legno alla casa di riposo

Lo scultore Martino Rossi, in arte Nerone, ha donato alla casa di riposo Bellemme di Porto Maurizio una bella scultura in legno d'olivo. L'opera rappresenta la Pietà. Il parroco don Francesco Drago ha ringraziato personalmente l'artista disponendo che la statua venga collocata in una zona centrale dell'ospizio. **[b. v.]**

SCUOLA

La Provincia finanzia corso per imprenditori edili

«Contabilità dei lavori» è il nuovo corso di aggiornamento proposto dalla scuola edile di Imperia per i quadri dirigenti di piccole e medie imprese alle prese con la burocrazia nei loro rapporti di lavoro con gli Enti Pubblici. L'iniziativa è finanziata dalla Provincia. Il corso comprende 34 incontri da tre ore ciascuno con cadenza bisettimanale. Le 102 ore di lezione si terranno nei locali della scuola, in via Privata Gazzano. Dice il direttore Giorgio Silvano: «Siamo soddisfatti dell'attività: l'anno scorso abbiamo pagato ai docenti 700 milioni complessivi. Anche noi, nel nostro piccolo, favoriamo l'occupazione». Intanto, il prossimo 15 marzo inizierà un corso che si intitola «Aggiornacuoro» rivolto a imprenditori e dipendenti che intendano aggiornarsi sulla nuova moneta. **[a. b.]**

In mostra lunedì

Il vino «doc» del Ponente sfida negli Usa

IMPERIA. Vini doc in passerella al «Grand European Wine Tasting», la più importante manifestazione dedicata al settore negli Stati Uniti, che si svolgerà lunedì e martedì al Marriott Marquis Hotel di New York. In primo piano proprio i vini del Ponente. Vermentino, Pigato, Rossese di Dolceacqua, Ormeasco all'Pornassio, questi vini (vedremo) raggiungono la percentuale del 4% sul totale della produzione regionale e dopo l'annessione di cinque cantine (da 10 a 11) e l'ottenimento della doc per il Rossese con 1993 e dell'Ormeasco con 1995. Nella provincia di Imperia il numero di aziende produttrici sono 697, il loro numero è superato soltanto dalla provincia di Genova.

Dice l'assessore regionale Banti «Proprio nel momento in cui il Governo impersona altri vini che «Dio bere vino», la Liguria partecipa a un importante manifestazione promozionale». **[e. f.]**

Dopo l'incidente di giovedì mattina in località Barbarossa

Migliora la moglie di Cozzi

Rimane però ricoverata in Rianimazione

IMPERIA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Beatrice Parodi, 30 anni, coinvolta l'altra mattina, durante un forte temporale, in un grave incidente accaduto in località Barbarossa, tra Imperia e San Lorenzo al Mare. La donna, moglie del presidente della Camera di commercio e dell'Autostrade dei Fiori Gianni Cozzi, è stata operata l'altro ieri. Familiari e amici sembrano più sollevati rispetto a giovedì. Sabato dopo l'incidente erano circolate voci pessimistiche. Nonostante i piccoli progressi, Beatrice Parodi resta ricoverata in Rianimazione. Non si sa quando i medici potranno sciogliere la prognosi riservata diverse tratture e c'è sempre il rischio di un aggravamento.

Lo scontro è avvenuto intorno alle 9. A quell'ora era in atto un temporale con pioggia, grandine e folate di vento. Pare che la donna abbia perso il controllo dell'auto nell'affrontare una curva e abbia invaso la corsia opposta. In quel momento stava sopraggiungendo un Transit, alla cui guida era Francesco De Rosa, 30 anni. Ieri, a causa di un errore, era stata riportata un'età diversa.

Per fortuna l'urto, inevitabile nonostante la frenata, non è stato frontale. Della Polo di Beatrice Parodi è andata completamente distrutta la fiancata destra fe per estrarre la ferita i vigili del fuoco hanno dovuto usare le cesoie). A concorrere all'incidente, forse, la mancanza di visibilità oppure l'asfalto troppo viscido. La Stradale poi stabilirà a quale velocità procedessero i due veicoli. **[m. v.]**

Imperia si pone all'avanguardia nel campo della tutela

Mai più violenza sugli animali ecco l'ordinanza del Comune

IMPERIA. Mai più violenza sugli animali, questi nostri fratelli minori che, nella storia, hanno patito e patiscono ancora l'ottusa e gratuita crudeltà dell'uomo. Imperia ha detto basta. E con un'ordinanza che pone la città all'avanguardia in Italia e in Europa e le conferisce, a pieno merito, il titolo di amica della natura, si stabiliscono criteri e regole precise. Pene severe (soprattutto in termini economici) verranno inflitte a chi sarà sorpreso a fare del male a qualsiasi animale, compresi quelli selvatici. «E non soltanto - spiega l'assessore Gabriella Badano che firma l'ordinanza - Sarà punita ogni forma di maltrattamento, uso improprio, sfruttamento o violenza».

Continua l'assessore: «Fermo e indiscutibile restando il principio sulla dignità degli animali (anche se molti, per pura ignoranza, non hanno ancora chiaro questo elementare concetto, ndr), il punto d'arrivo è costituito dalla necessità di garantire e tutelare i loro diritti fondamentali, in sintonia con il codice penale (art.727, ndr) ma soprattutto con i dettami morali di una società civile e moderna».

Nell'ordinanza si dettano chiaramente alcune norme: «Gli animali debbono avere un adeguato riparo dalle intemperie, uno spazio consono alle proprie caratteristiche, condizioni di vita che non provochino disagio, patimento legato alla mancanza di acqua e cibo, stati di abbandono e maltrattamento». Chi fosse sorpreso a violare queste norme rischia un'ammenda da 150 mila lire a 2 milioni e mezzo. Salvo che il fatto non sia ancora più grave e sconfini nel penale.

Ma che cosa bisogna fare e a chi rivolgersi se qualcuno dovesse assistere a scene di violenza nei confronti degli animali? Dato che, al di là dell'ordinanza, ci sono leggi specifiche, sen esitare si può chiamare il numero di emergenza del Corpo Forestale dello Stato 15-15, il comando dei vigili urbani, il 112 dei carabinieri oppure 113 e 117 di polizia e Finanza (numeri gratuiti). «Maltrattare gli animali è un reato grave - conclude l'assessore Badano - difenderli, telefonando alle forze dell'ordine, non costa nulla».

Giulio Geluardi

L'assessore Gabriella Badano

PORTO MAURIZIO

Interrogazione sull'asfalto

«Il tratto di Aurelia nei pressi di villa Ludovici, appena fuori Porto Maurizio, è estremamente pericoloso: ci sono stati diversi incidenti dovuti alle cattive condizioni dell'asfalto». Lo sostiene il consigliere comunale Bruno Santini, che ha mandato un'interrogazione al sindaco di Imperia. Chiede se non sia il caso di far fare all'Anas un controllo tecnico per stabilire se la causa degli incidenti vada ricercata nei difetti della strada, e soprattutto se non ritenga opportuno sensibilizzare l'azienda sulla possibilità di rettificare il tracciato con l'eliminazione della doppia curva.

Scrive ancora Santini: «Nel passato sia la zona di villa Ludovici sia altri tratti di Aurelia, soprattutto con la pioggia, avevano presentato alti livelli di pericolosità. Si era ipotizzato che a rendere viscido l'asfalto fosse un certo tipo di preparazione del fondo stradale, che in molti tratti era stato "grattato" e rifatto». **[m. v.]**

AL GIORNALE

Un grazie ironico alle Ferrovie

Voglio esprimere il mio compiacimento alle Ferrovie dello Stato per la loro sensibilità verso il cittadino e l'utente. Ero il 25 febbraio e giorno del Festival della canzone, dovendo partire con il treno per Savona in transito dalla stazione di Sanremo delle ore 22,08 mi reco in stazione e con sorpresa trovo sulle porte un cartello indicante l'orario di chiusura alle ore 20,40 (ieri 20,40). Impossibilitato a fare il biglietto informai il personale delle Ferrovie ma a nulla valse la mia giustificazione con solerzia un signore di cui ho annotato nome e cognome mi fece il biglietto con relativa multa per mancanza di biglietto. Parecchie persone quella sera credo siano state trattate, ringrazio di vero cuore il Comune, che permette in tempo di grandi manifestazioni la chiusura della stazione alle 20,40 ma soprattutto ringrazio le F.S.

Roberto Olivero, Carcare SV

Imperia si identifica sempre più in Oneglia

Sabato 27 febbraio previsioni del tempo Rai 1: Sanremo 15, Genova 16, Imperia 18. La polemica è ormai nota! Quello che mi preoccupa è la mancata presa di posizione dei nostri amministratori: Sanremo si sta prendendo tutto e tutto va bene, l'importante è parlarne. Ma i meteorologi vengono da Sanremo o comunque adesso tutti di Sanremo si parla. Ma Imperia, sempre più provinciale, litiga tra Oneglia e Porto Maurizio senza decidere e Dio sa niente anzi addirittura vuole il porto turistico anche a Oneglia (sono voci) non so che si parla di farlo nel fiume, una sede naturale) e tutto rimane sulla carta. Forse una soluzione ci sarebbe: chiudere l'Agnesi e la Carli e quelle poche piccole ditte farle trasferire nel Albenga e al loro posto costruire alberghi a cinque stelle per far diventare Oneglia turistica perché la città di Imperia si sta sempre più identificando in Oneglia.

Maurizio Massabò, Imperia

Lettrice segnala caso di malasanità

Sono un cittadino di Sanremo oggi a sognalare l'ennesimo episodio di malasanità. Il medico di base ha disposto per mia madre, che non è autosufficiente, un esame radiografico al basso ventre. Ho contattato il centralino unificato dell'Usl per prenotare la visita e mi hanno detto che a Sanremo (clamoroso!) era possibile effettuare l'esame e che avrei dovuto portare mia madre a Imperia. Come? Con l'ambulanza, chiaramente a pagamento visto che non si tratta di un'urgenza per la Croce Rossa. Prezzo, circa 100 mila lire, da aggiungere al ticket. Mi è sembrato allora molto più conveniente, in termini di soldi, tempo e disagi per mia madre, rivolgermi ad un privato. Ho telefonato ad uno studio di Sanremo e mi è stato risposto che ha una regolare convenzione con l'Usl per fare quel tipo di esame. Com'è possibile che nessuno mi abbia informato di questa cosa? Perché mi stavano mandando a Imperia, con trasferta a pagamento, invece di permettermi l'utilizzo di una struttura per le quali mia madre ha pagato le tasse per trent'anni?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 202 525 **Vallecrosia:** 205 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 363 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 208 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 0184 505 050 **Arma di Taggia:** 0184 41 444 **Ventimiglia:** 750 722 (anche amb veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290 450 Ore 16-24 Numero verde 167 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183 329.3688 *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183 61.584.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel 0184 503 029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a, tel. 0184 351.300.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 0183 495.095. Not. compr: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel 0183 40.75.30 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184 43058.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitarosa*, via Col Aprosio 196, telefono 0184 284 319.

Camporosso: *Matassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184 288 191.

Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel 0184 206 123

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184 689 015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183 362 09

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Gelo 42 tel 0184 485 754

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel 0184 485 867

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5381. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

NUMERI

DA NON PERDERE

DOLCEACQUA

Diapositive sulla Val Nervia

Al Visionarium di via Doria, alle 16 alle 19, diapositive sulla Val Nervia. Informazioni allo 0184-206638. **[d. bo.]**

IMPERIA

Incontro sulla salute mentale

Sabato 13 dalle 9,30 alle 12, nell'Aula magna della scuola infermieri dell'ospedale di Imperia, è in programma un incontro che avrà per tema «Sanitario e sociale». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. **[a. b.]**

MOLINI DI TRIORA

Fiera dell'Annunciazione

Giovedì 25 si svolgerà a Molini di Triora la tradizionale «Fiera dell'Annunciazione». Saranno esposte merci varie, prodotti dell'agricoltura e articoli di artigianato. **[a. b.]**

Bridge all'Unitre

Lunedì alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Beatrice Rossi Meinino parlerà di «Osservazioni sulla natura delle regioni alpine». Alle 17, Renzo Pullicani terrà un corso di bridge. **[a. b.]**

I volontari ospedalieri

Si conclude oggi, alle 17.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo il 12° corso di formazione per aspiranti volontari dell'Avo. Il tema dell'incontro sarà «Esperienze e testimonianze di servizio». **[a. b.]**

Il giardino botanico

Visita guidata al giardino botanico Val Rahmeh. Appuntamento alle 14,30 in avenue Saint Jacques. **[d. bo.]**

DIANO MARINA

Mercatino dell'antiquariato

Domani si svolge nel centro storico di Diano, il secondo incontro di piccolo antiquariato e collezionismo. La manifestazione, promossa dall'assessorato al Commercio, si apre alle 6,30 e chiude alle 19. **[a. b.]**

Stasera gran galà allo Sporting per gli obiettivi benefici del principe Alberto

Monaco abbraccia Pavarotti

Oltre che sui biglietti si conta sull'asta «silenziosa»

MONACO. Monte Carlo mobilitata per la grande serata di gala a scopo benefico in programma alle 20 nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Luciano Pavarotti si presenta sotto i riflettori del Principato per un appuntamento esclusivo e molto atteso, voluto fortemente dal principe Alberto in occasione del ventennale di «Monaco Aiuto e Presenza», associazione impegnata in tutto il mondo a favore dell'infanzia povera e disadattata.

Il galà di questa sera permetterà di portare a termine due importanti progetti in Brasile e Madagascar. Il ricavato sarà interamente devoluto infatti alla Map, mentre una parte del ricavato dalla vendita all'asta prevista nel corso della serata è destinato a War Child, associazione di Pavarotti e per la quale ogni anno il grande tenore italiano organizza a Modena il famoso «Pavarotti and Friends».

L'idea di questo concerto è sicuramente forte, come del resto il fascino di vedere due personaggi di così grande fama internazionale che hanno in comune l'impegno di aiutare i bambini. E l'esclusivo pubblico della Salle des Etoiles ha risposto subito, visto che nel giro di pochi giorni i novecento posti disponibili sono andati esauriti. Prezzo del biglietto, 750 mila lire più un eventuale contributo per l'asta che presenta opere d'arte di tredici artisti, fra i quali Folon, Arman, Castiglione, Botero e Moretti che si sono ispirati al tema «Pavarotti canta per Map».

Luciano Pavarotti e il principe Alberto di Monaco saranno i grandi protagonisti della serata a Montecarlo

Il tenore italiano interpreterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar, affiancato da Monica Colonna e accompagnato dall'orchestra Filarmonica di Monte Carlo diretta da Leone Magiera. Il principe Alberto, insieme ad un nutrito numero di vip e personalità, sarà naturalmente presente in sala. Oltre che al ricavato per la vendita dei biglietti, si punta molto anche sull'asta, che sarà «silenziosa». Una soluzione voluta dall'erede al trono e che ricalca quelle che vengono frequentemente effettuate negli Stati Uniti.

Durante la serata, le hostess passeranno ad ogni tavolo per mostrare le riproduzioni di tutte le opere presentate. Ognuno potrà proporsi come potenziale compratore di una o più opere semplicemente attraverso un assegno oppure un'opzione. A fine galà, Milly Carlucci, in veste di presentatrice, annuncerà i nomi degli acquirenti. Non sarà reso noto il prezzo di acquisizione di ogni singola opera, bensì il ricavato totale.

Come ha spiegato il principe, è un modo un po' più originale di fare le cose e richiede meno tempo rispetto ad un'asta tradizionale, che in questo genere di serate risulta essere, a volte, un po' confusa. Se tutto andrà come previsto, sarà possibile ultimare i due progetti che stanno molto a cuore ad Alberto di Monaco. Infatti in Brasile sta per essere aperto alla periferia di Rio un centro di accoglienza per giovani disadattati e abbandonati. Oltre a ciò, si intende terminare la costruzione di cento case nel villaggio di Padre Pedro nel Madagascar e di una mensa che potrà accogliere 1.500 giovani. Questi sono alcuni degli obiettivi di «Monaco Aiuto e Presenza» che in 20 anni ha sviluppato le proprie attività concentrandosi sull'aiuto sanitario, l'educazione e l'assistenza all'infanzia e agli adolescenti in difficoltà nel mondo.

Andrea Munari

INFORMANEVE

Sulle piste c'è ghiaccio e allora molta prudenza

NEVE e pioggia. Non c'è pace sulle piste del Monregalese, dove giovedì mattina, in concomitanza con la perturbazione che ha attraversato la Liguria non prima di aver scatenato un subbuglio, è abbondantemente nevicato. Salvo poi, piovere nel pomeriggio, quando la temperatura è aumentata, vanificando così ogni vantaggio perché la neve trasformatasi e sciolta. E sono infatti essenzialmente problemi di temperatura quelli che si avvertono sulle piste dove tuttavia la neve è ancora molta e gli impianti girano a pieno ritmo.

In media, in tutte le località si registra oltre mezzo metro di neve: giovedì mattina s'è scesi a altre 10 centimetri quasi tutti subito sciolti dalla pioggia ma i continui sbalzi di temperatura pregiudicano la qualità.

Come si vede dal bollettino qui sotto la neve è di tipo compatto. Ma, al di là dell'altezza del dato, non si può nascondere che in certi punti i tratti tendono a diventare ghiacciati. Niente paura, ancora una volta, per potersi divertire ugualmente, è sufficiente unire prudenza e lamine efficienti. E soprattutto avere la voglia di passare una giornata sulla neve soltanto per sciare e non per altre predezze che, purtroppo, spesso finiscono con lo spalancare le porte del Pronto soccorso. Ma vediamo il bollettino.

Limone. 29 impianti, 40-50 cm, neve compatta, 6 km per il fondo. **Artesina.** 14 impianti, 40-60 compatta, 2 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 15 impianti, 10-60 compatta, 3 chilometri per il fondo. **Frabosa.** 6 impianti, 40-70 compatta. **Lurisia.** 8 impianti, 40-70 compatta, un chilometro e mezzo per il fondo. **Garessio 2000.** 4 impianti, 40-50 compatta. **San Giacomo.** 9 impianti, 40-60 compatta. **Monesi.** 7 impianti, 15-50 compatta e nelle parti più alte farinosa e una delle piste battute dalla neve è percorribile.

Giulio Geluardi

Ultimo week-end con la neve

Nel mirino due sindacalisti per alcune critiche

Calunnie al prefetto? Lo stabilirà il giudice

IMPERIA. «Non abbiamo lanciato accuse a nessuno. Solo non siamo d'accordo col prefetto sul modo di gestire il lavoro e lo abbiamo fatto presente in modo civile, con la richiesta di un'ispezione. Invece ci troviamo nella posizione di indagati: incredibile». Difendono il Sumi (associazione di categoria che tutela i dipendenti del ministero degli Interni) e il proprio operato, i due sindacalisti che il procuratore di Imperia, Carli ha indagato per calunnia.

Il pm dovrà verificare se i due rappresentanti del Sumi, il funzionario della prefettura, Antonio Anastasia e la collega Luisa Marchioni, possano avere calunniato il prefetto e il suo staff. Nella richiesta d'ispezione indirizzata alla Direzione generale del ministero e mandata per via gerarchica al prefetto, avevano affermato «che venisse accertato se certe posizioni lavorative fossero compatibili con l'esborso di denaro pubblico». In altre parole, il Sumi ha accusato il prefetto D'Acunto di aver assegnato incarichi privi di una vera e propria funzionalità e di aver di conseguenza stornato del denaro pubblico (tra le critiche figura la presunta cattiva gestione dei buoni pasto).

Ma la denuncia si è rivoltata contro Anastasia e Marchioni, ora indagati per calunnia. Lunedì saranno sentiti dal procuratore in persona. Un terzo sindacalista, Provenzano, di Roma deve invece rispondere di oltraggio per aver definito «un patrigno» il prefetto.

Replica Antonio Anastasia: «Ribadisco che le nostre non erano accuse, tantomeno calunnie. Ci sono disservizi interni che durano da almeno due anni. Può pure darsi che il prefetto sia a sua volta vittima di disorganizzazione e disattenzione. Comunque il prefetto ha scelto una strada che non condividiamo e lo abbiamo fatto presente. Sorprende che la nostra civile protesta sia diventata materia penale. Credevamo che il tutto dovesse limitarsi all'ambito amministrativo». **[m. v.]**

Gli investigatori della Guardia di Finanza mettono a nudo nuovi metodi di riciclaggio degli assegni

Il business viaggiava con la pallina della roulette

Obiettivo puntato in particolare sui casinò della Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. «Usura su usura». E' una doppia speculazione quella ipotizzata dagli investigatori sul riciclaggio degli assegni dei prestasoldi del casinò della Costa Azzurra, e di Montecarlo in particolare. L'inchiesta della Guardia di Finanza che ha visto la richiesta di rinvio a giudizio per Giorgio Folli, presidente della Confcommercio di Ventimiglia, si è infatti imbattuta in una serie di movimenti di assegni e denaro che fanno scattare l'allarme per presunte attività illecite legate a operatori del settore bancario. Dall'indagine, quindi, arriva un importante segnale d'allarme che non incrimina il settore ma, piuttosto, mette in guardia gli addetti ai lavori.

Nel mirino la «distribuzione» degli assegni, la loro «rigenerazione» al di fuori da qualsiasi contesto legato al mondo dell'azzardo. Se Folli, come riporta l'accusa, avrebbe ricevuto assegni da Clara Govoni (nota negli ambienti dei prestasoldi) versandoli in banca per poi effettuare prelievi e riconsegnarle il contante, gli chèques dei giocatori avrebbero avuto anche un'altra destinazione sempre con l'obiettivo di garantire in tempi brevi l'incasso.

Giorgio Folli

ARRESTI E DENUNCE

Blitz a Ventimiglia

Pattuglione della polizia a Ventimiglia, impegnati circa 50 agenti. Arrestate 11 persone colpite da provvedimenti di carcerazione per truffa, furto e assegni a vuoto, tutte residenti a Ventimiglia. Denunciati 10 nordafricani senza permesso di soggiorno, altri 3 per false dichiarazioni sulla propria identità, ricettazione e detenzione di droga. Uno svizzero di 44 anni è stato denunciato mentre tentava di forzare un'auto; M.G., di 26 anni è stato arrestato mentre rubava un'autoradio. Nella zona delle Calandre, trovati 10 curdi in attesa di emigrare, in una casa in costruzione a Soccordo sono stati segnalati alcuni drogati. Tre maghrebini sono stati denunciati per rissa e lesioni ed espulsi. Denunciati 6 ventimigliesi per rissa in un locale. Al mercato del venerdì, identificati 20 extracomunitari con oggetti dal marchio contraffatto e rimpatriati. Fermate 20 zingare minorenni, per borseggio. Sempre per borseggio sono stati arrestati 4 minorenni mentre una coppia di rumeni di 50 anni è stata rispedita in Francia per aver tentato di sottrarre il portafogli ad un turista. **[d. bo.]**

Quale? Sarebbero stati girati a imprenditori in difficoltà economiche da insospettabili funzionari di banca. Un prestito occulto, condizionato sempre alla restituzione con interessi. Di qui, quindi, l'usura su usura, la doppia speculazione su un unico assegno, compilato all'ufficio fidi di un casinò della Costa Azzurra e incassato in una banca della Riviera.

L'ipotesi di reato di riciclaggio non viene contestata, comunque, al funzionario di banca Piero Mascarino, di Ventimiglia, accusato insieme a Giorgio Folli di usura ma, da solo, anche di falso e concessione di finanziamenti senza autorizzazione. Il tutto sarebbe emerso dagli accertamenti svolti su alcuni conti correnti nel corso dell'indagine delle Fiamme Gialle coordinata dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, oggi affidata al pm Marco Zocchi.

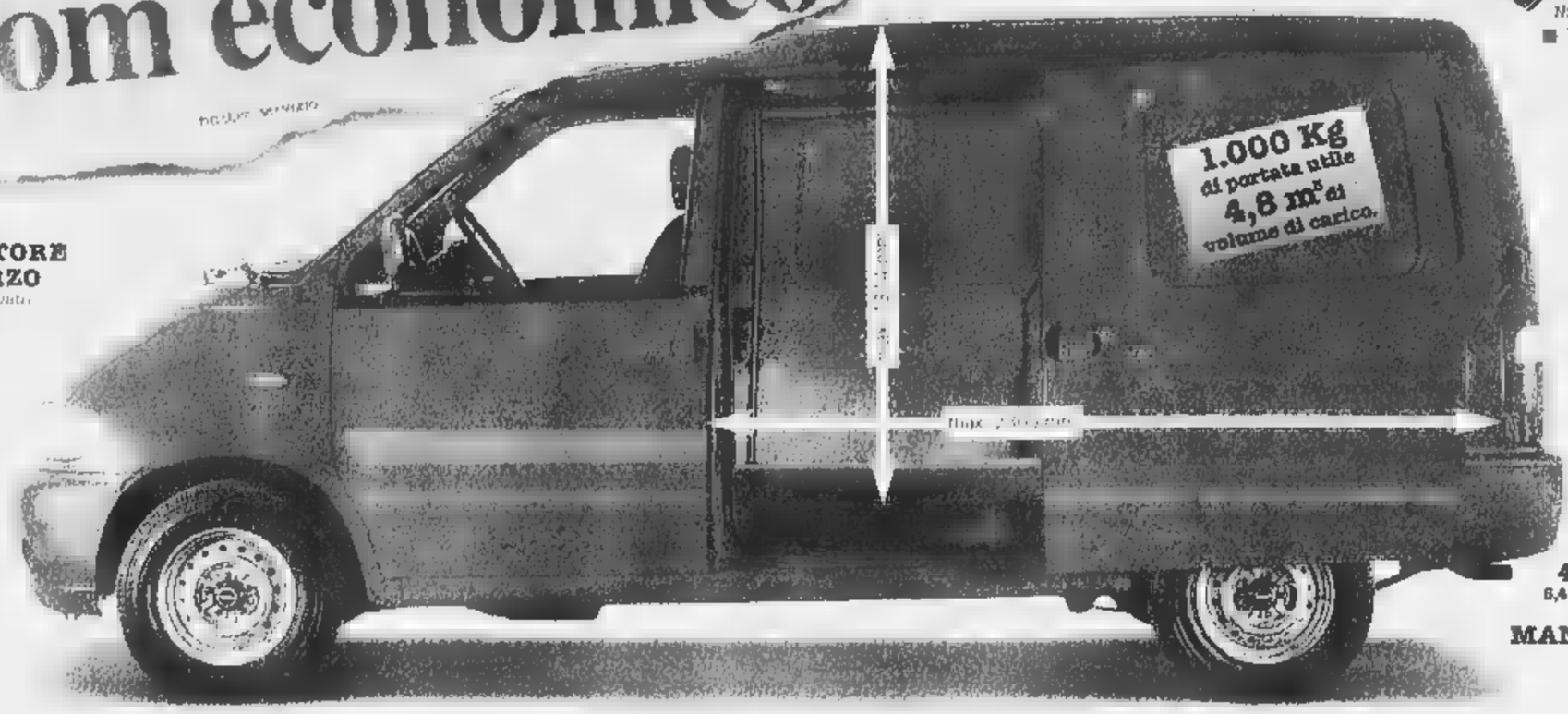
I finanzieri, inoltre, avrebbero trovato tracce di assegni dei giocatori del casinò sui conti bancari delle vittime dell'usura. Gli chèques sarebbero stati in pratica «rigenerati» accordando prestiti temporanei a imprenditori in difficoltà, nel l'impossibilità quindi di ottenere ulteriori credito dagli istituti. Ne sarebbe una prova costituita l'assoluta mancanza di contatti tra gli emissari degli assegni, i giocatori e i creditori titolari delle cambiali sotto torchio negli interrogatori in Procura a Sanremo. Hanno sempre dichiarato di non essersi mai conosciuti e di aver trattato affari.

«Usura su usura», un business sostenuto tra la pallina della roulette e un conto bancario con disperato bisogno di contanti. **[g. ga.]**

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico



A richiesta
CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO

Esclusiva
GARANZIA
Nissan **3 anni**
100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL 2.3
potente ed elastico

6 PORTE
di accesso per caricare con grande facilità

Barre laterali di protezione paracolpi di grande efficacia, ottimo aiuto anche per una
SICUREZZA
totale

4,3 m di lunghezza.
6,4 m di raggio di sterzata per la massima
MANEGGEVOLEZZA.

È un'offerta unica
solo fino al 31 marzo 99

DA L. 19.450.000 +IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, PAGANDO LA PRIMA RATA TRA 3 MESI.*

E INOLTRE VENITE A SCOPRIRE IL NUOVO
VANETTE PRACTIC
DA L. 18.353.000 + IVA

NISSCOM s.r.l.

SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Ma DOVE vivi?

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Ceriana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranti imprenditori, residenti in 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda: per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

Per informazioni 800-353065

Obiettivo 5b

Provincia di Imperia

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Pronta la bozza per la grande novità della fermata urbana a Borgo Tinasso

Funivia, il progetto prende forma

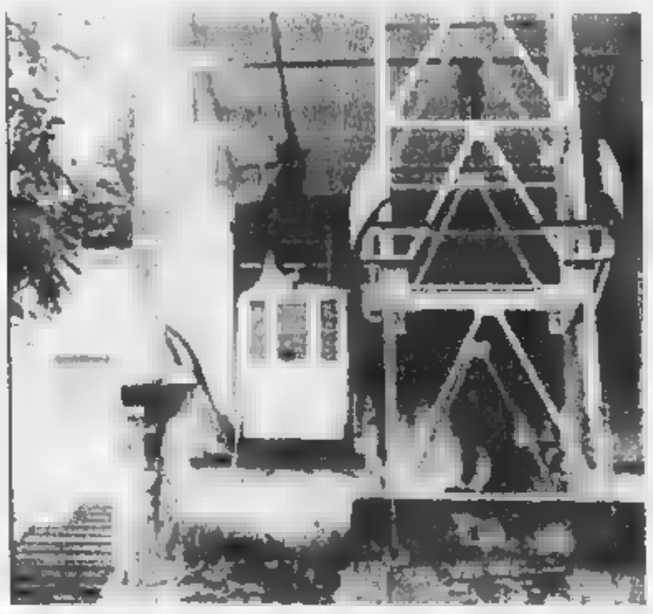
Ma servono 40 miliardi: Boc o ricorso ai privati?

SANREMO. Prende corpo (finalmente) il progetto per la rinascita della funivia. E' pronta, infatti, la prima bozza per la fermata urbana, la grande novità del tracciato che dovrebbe rivelarsi la carta vincente nella gestione economica dell'impianto. Almeno stando ai calcoli del comitato per la ricostruzione della funivia, che continua a stimolare l'Amministrazione nel tentativo di trasformare il grande sogno in realtà.

E' un edificio alto una quindicina di metri, con ampie vetrate laterali, ascensori e parcheggio interrato per circa duecento auto e undici pullman, la stazione cittadina pensata dai tecnici del Comune che, guidati dall'ingegnere Alberto Locatelli (responsabile del servizio Territorio), stanno elaborando il progetto preliminare complessivo. Come concordato da amministratori e comitato pro-funivia, la fermata è prevista nel quartiere Borgo Tinasso, all'altezza del quarto traliccio.

Una scelta non casuale: nella zona sorgerà il nuovo svincolo dell'Aurelia bis, e i pullman turistici in entrata potranno scaricare i visitatori nel rione senza andare a intasare la già caotica viabilità. La possibilità di arrivare a Sanremo e di poter subito scoprire le bellezze dell'entroterra con un viaggio suggestivo, potrebbe essere una delle armi vincenti per il futuro dell'economia turistica locale.

Ma l'aspetto forse più importante è legato all'opportunità di utilizzare la funivia per spostamenti urbani, da piazza Eroi (capolinea) al Borgo (e viceversa), senza mettersi al volante e finire per restare intrappolati negli immancabili ingorghi.



La funivia Sanremo-Monte Bignone è disattivata da una quindicina d'anni

Uno dei nodi ancora da sciogliere è quello del sistema di trasporto più adatto allo scopo. Giovedì, l'ing. Locatelli si è recato a Torino, nella sede della società Ponta, per visionare l'innovativa soluzione «Funifor», che ha il vantaggio di ridurre notevolmente la disponibilità degli spazi laterali e verticali. Le cabine possono ospitare fino a 70 passeggeri.

Le alternative sono il sistema Porsec a «grappoli» (doppia fune) e quello con ammorsamento automatico usato nelle stazioni sciistiche). Per il secondo e terzo tratto (Campo golf-S. Romolo e S. Romolo-Monte Bignone), previsto invece il ricorso alla tradizionale funivia.

Ma il nodo principale, quello dei costi, dovrà scioglierlo l'Amministrazione. Servono una quarantina di miliardi. E posto che dieci sono già stati accantonati, come trovare gli altri trenta, considerando pure le uscite per la messa in funzione dell'impianto? «Sono due le strade da percorrere, almeno a nostro avviso - dice Umberto Vellani, presidente del comitato pro-funivia - rivolgersi ai privati con un concorso internazionale da indire una volta gronto il progetto preliminare (concessione della gestione in cambio della costruzione), o lanciare la formula del prestito obbligazionario, tanto per capirci il ricorso ai Boc, con il Comune che garantirebbe gli interessi agli investitori attingendo dai fondi turistici del casinò». Vellani è convinto che la fermata urbana possa realmente rivelarsi la carta vincente. «Intanto ci consente di sperare nei contributi Ue - sottolinea -. Poi basta pensare all'uso quotidiano della funivia che potrebbero fare tanti sanremesi esasperati dal problema del parcheggio e del traffico. Una volta ultimato, il progetto sarà illustrato in un'assemblea pubblica indetta dal Comune. Verrà mostrato pure il piano per il parco urbano di Monte Bignone».

Micaletto

In Procura lo studio sulla piena del torrente San Martino

Alluvione, depositata la perizia conclusiva

SANREMO. Anche la seconda perizia disposta dalla magistratura sull'alluvione del 30 settembre è stata depositata in procura. Si tratta dello studio dell'ingegner Pietro Misurale di Genova sull'eccezionale piena del torrente San Martino. Il professionista, su incarico del pm Giovanni Maddaleni, si è presentato ieri mattina a Palazzo di Giustizia con il faldone di documenti che contiene l'esito dello studio tecnico. I dettagli sono coperti dal più rigoroso riserbo anche se Misurale avrebbe concentrato la sua attenzione su due momenti particolari dell'evento atmosferico: la portata d'acqua del bacino di raccolta del San Martino, e il ruolo avuto dal pilastro in cemento armato del ponte pedonale tra via Ansaldi e il residence Portosole nello smaltimento dell'ondata di piena.

Proprio quella struttura, infatti, veniva indicata come «colpevole» dello straripamento nella perizia di parte contenuta nella denuncia presentata dall'avvocato Andrea Artioli per conto della «San Martino sas», società che lamentò danni per centinaia di milioni.

Ora che il magistrato ha a disposizione sia la perizia del geologo Alfredo Bellini (Rio Rubino) sia quella di Misurale si attende la sfilata in procura degli indagati (tra cui figurano il sindaco Giovanale Bottini e gli assessori Giuseppe Chiappe e Franco Erasmi).

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

I funerali della coppia di sanremesi morti a Milano

Funerali a San Siro alle 14 di per Isolina Beltrami e Giuseppe Chiappa, la coppia di sanremesi deceduti il mese scorso a Milano per una fuga di gas che si era verificata nel loro alloggio. La coppia, che al termine delle indagini sul drammatico episodio, è stata cremata, verrà tumulata in Valle Armea. [g. ga.]

ASSEMBLEA

A Villa Ormond l'Istituto di Diritto Umanitario

Villa Ormond ospita (a oggi e domani) l'assemblea generale dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. All'ordine del giorno la relazione del segretario generale, l'approvazione della gestione, le linee programmatiche per il prossimo triennio e il rinnovo del consiglio. A rappresentare il Comune di Sanremo sarà il vice sindaco Gianni Berrino. [g. ga.]

DROGA

Due anni di reclusione per spaccio di hashish

Rito abbreviato, ieri mattina per un trafficante di droga marocchino arrestato lo scorso ottobre al volante a bordo di un auto con 5 chili di hashish nascosti nel paraurti. El Arbaoui Abdelaziz, 30 anni, è stato condannato a due anni di reclusione. E' stato invece, il giovane napoletano che era stato arrestato per lo stesso motivo sull'auto. Il giudice ha accolto la tesi difensiva secondo la quale aveva chiesto un passaggio all'ultimo momento. [g. ga.]

LUTTO

Oggi l'ultimo saluto al dottor Rinaldo Ferrero

Il feretro del dottor Rinaldo Ferrero lascerà alle 14 di oggi la camera ardente dell'ospedale di Sanremo per raggiungere Lucinasco, dove alle 15 si svolgeranno i funerali. Per tutta la giornata di ieri una folla di persone che conosceva i ricordi personaggio del turismo sanremese del Dopoguerra ha potuto dare l'ultimo saluto alla famiglia. [g. ga.]

S'inaugura oggi la 9ª esposizione felina

A Sanremo i gatti più belli del mondo

SANREMO. I gatti più belli del mondo per 48 ore si sono dati appuntamento a Sanremo. Oggi e domani, infatti, nella città del festival si svolgerà la 9° Esposizione Internazionale Felina Città di Sanremo. L'appuntamento per il «Cats show super star-Cfa- Sanremo 99», organizzato dal Club amici per i gatti, è fissato al Palafiori. Tra le «stelle in passerella» magnifici Devon Rex, Maine Coone, Abissini, Blu di Russia, Siamesi, Persiani, Manx, Somali, Certosini. Tra tanti «sangue blu» una speciale sezione è stata riservata ai «mici di casa», a tutti quei gatti che non possono vantare pedegree certi, ma che suscitano interessi pari, a volte anche superiori ai felini blasonati.

Superstar dell'esposizione sarà l'ocelot baby «Trudy». E' tratta di un magnifico esemplare di Tigrillo (conosciuto anche come gatto tigre, felix tigrina, leopardus trigrinus, oncilla) originario dell'Amazzonia, appartenente ad Esther Mossner, nota sensitiva di Rimini.

La rassegna sanremese riserva anche ghiotte novità parallele. Per esempio concorsi con viaggi premio. Uno riguarda proprio i «mici di casa». Gareggiando in questa sezione si può vincere un viaggio in Spagna. Gli organizzatori hanno anche pensato ai commercianti. La miglior vetrina, intitolata ai gatti, «vincerà» un viaggio a Parigi. **[r.b.]**

In passerella anche i «mici di casa»

Fiori: «Troppo alti gli estimi catastali»

I Cobas chiedono aiuto ai sindaci

SANREMO. «La firma dei sindaci del Ponente contro il 'caro tasse' e l'abbattimento degli estimi catastali in Riviera, assolutamente sproporzionati al resto d'Italia». Con questo slogan, e 2000 sottoscrizioni di produttori, tra dieci giorni i Cobas dei Fiori andranno a Roma a chiedere al ministro dell'Agricoltura, De Castro, «aiuti immediati e concreti per impedire il fallimento della floricoltura».

In tutta la provincia di Imperia il mondo del fiore è di nuovo in fibrillazione. Da tre giorni i Cobas, per protestare «contro l'inerzia di governo e sindacati tradizionali», con tende e gazebo «occupano pacificamente», 24 ore su 24, il parcheggio del mercato di Valle Armea. Per ieri sera alle 21, sotto il tendone a Bussana, erano previsti incontri con i sindaci di Taggia, Piero Gilardino, di Riva Ligure, Franco Montesano, di Santo Stefano al Mare, Sergio D'Alesio.

Ha detto il portavoce dei Cobas Pierluigi Carini: «A chi amministra i nostri Comuni, dopo aver illustrato i problemi che affliggono la floricoltura, chiediamo esclusivamente solidarietà, di non lasciarci soli. Se a Roma portiamo anche le loro firme di adesione avremmo più forza. Potremmo ottenere risultati migliori». Per fax i Cobas stanno contattando tutti i Comuni, da Diano a Ventimiglia.

Ha detto Carini. «Incontrerò il ministro De Castro lunedì 15 marzo. In un primo tempo dovevo essere a Roma l'11, poi il segretario Borroni mi ha comunicato che per quella data il ministro sarà a Bruxelles».

I Cobas al governo chiedono di uniformare in tutta Italia gli estimi catastali. «E' assurdo - spiega Carini - che in Riviera i produttori debbano pagare 10 milioni di tasse e i loro colleghi di Terlizzi, in provincia di Bari dove funziona un mercato di fiori concorrente, paghino solo 205 mila lire per un'identica superficie di terra coltivata. Al ministro chiediamo di abbassare gli estimi, di livellare e unificare sul territorio le tasse».

Roberto Basso

FOIRE INTERNATIONALE DE NICE

Dal 6 al 15 Marzo 1999

nice expo
00 33 4 92 00 20 80

A8 dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice-Est direzione "Palais des Expositions"

«Autostrade Spa»

Il presidente Valori è atteso oggi a Palazzo Bellevue

SANREMO. Il presidente della «Autostrade Spa» Elio Valori è atteso oggi a Palazzo Bellevue insieme ad alcuni ministri dell'Unione Europea per una visita informale con il sindaco Bottini e la giunta. L'incontro, in occasione del vertice dell'Associazione Europea Concessionari Autostradali (in programma a Nizza), vedrà anche la partecipazione del senatore Giorgio Bornacin. Per gli amministratori locali un'occasione propizia per presentare ad un illustre e autorevole personaggio come Elio Valori le sp della città dei fiori il proseguimento dell'Aurelia-bis, opera pubblica di fondamentale importanza per lo sviluppo di Sanremo, che fa capo ad accordi anche con l'«Autostrade Spa».

L'incontro è fissato per le 12 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue che per l'occasione è stato appositamente attrezzata. **[g. ga.]**

Elargiti dal Comune

Taggia, contributi per San Benedetto e volontariato

TAGGIA. Contributi per una quarantina di milioni sono stati assegnati dall'Amministrazione a diverse associazioni, comitati ed enti che operano sul territorio comunale.

Gli ultimi in ordine di tempo sono stati assegnati al Comitato festeggiamenti San Benedetto, 20 milioni, per la festa organizzata domenica scorsa; alla Legambiente Valle Argentina, 5 milioni; all'Associazione pensionati di Arma, 1 milione, e alla Croce Verde di Arma di Taggia, ancora un milione.

In precedenza erano stati concessi altri contributi, considerati «straordinari», all'Associazione nazionale combattenti e reduci, 4 milioni e 200 mila; al Convento dei cappuccini per 1 milione e 200 mila e agli Amici della Musica, per la stessa cifra.

I finanziamenti elargiti utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali dei vari organismi. **[m. c.]**

Regioni di confine

Per la caccia chiesta una legge transfrontaliera

SANREMO. Un calendario venatorio transfrontaliero per le regioni di confine. Questo il della modifica di legge presentata dalla Regione Liguria alle Camere, iniziativa sostenuta dal consigliere regionale di Baiardo Nuccio Chiarico. La modifica della stagione di caccia viene sollecitata a fronte delle esigenze di agricoltori e olivicoltori troppo spesso danneggiati dal proliferare di storni e cinghiali. «I nostri cacciatori - spiega Chierico - sono soggetti ad una discriminazione rispetto ai "colleghi" francesi che hanno una più elastica legislazione in materia di calendario venatorio. Il Governo centrale è troppo lontano dalle esigenze locali e alla Regione spetta un'autonomia in grado di rispondere alle esisgenze della collettività». Insomma, caccia aperta quando e se necessario, con date e scadenze da decidere su scala regionale. **[g. ga.]**

E' promosso dal Fai

Premio alla memoria per ricordare Erica Cicognani

SANREMO. Il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, promuoverà un premio alla memoria di Erica Cicognani, l'associata deceduta a Sanremo che nel giugno del '96 aveva lasciato la sua eredità per favorire la conservazione e il recupero dei beni culturali italiani.

La proposta del «Premio Cicognani Fai» è stata accolta in questi giorni dalla direzione centrale che ha individuato come coordinatori la delegazione di Imperia, la facoltà di Architettura di Genova e l'Ordine degli Architetti della provincia. Il premio, dieci milioni, verrà assegnato ogni due anni ad uno studente di Architettura laureatosi con 110 e lode discutendo una tesi incentrata sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e architettonico del Ponente Ligure. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni all'Ordine degli Architetti di Imperia. **[g. ga.]**

Firmato protocollo di intesa per avere più forza in Regione e Provincia

Alberghi e residence oggi sposi

Un accordo per la promozione del turismo

ALASSIO. Alberghi e residence oggi sposi per promuovere insieme il turismo. Un protocollo d'intesa è stato siglato ieri mattina dai rappresentanti di categoria e dagli amministratori locali per la promozione turistica del territorio. Un accordo che, secondo i firmatari, dovrebbe permettere di risolvere i problemi e dare più peso politico regionale e provinciale. Presenti all'importante incontro l'assessore provinciale al turismo Luigi Rapisardi, il presidente della Provincia Antonio Ricci, che ha ricordato che nella maggior parte dei residence savonesi si trascorre il periodo estivo, il presidente provinciale degli albergatori Bruno Bonfiglio, quello della Riviera Ligure Franco Piccinelli, il sindaco di Alassio Marco Melgrati e numerosi operatori del settore.

Il documento firmato ieri mattina prevede punti. Tra i più importanti l'istituzione di un tavolo permanente, composto dai rappresentanti delle categorie, nell'ambito del quale discutere della promozione turistica e della ricerca di nuovi mercati per le imprese turistiche savonesi. Un altro punto importante riguarda la creazione di un marchio di qualità per le strutture ricettive, che dovrebbe garantire ai clienti un certo livello di servizi. Una parte importante del protocollo riguarda la richiesta di un maggior impegno della Regione e della Provincia per la promozione turistica del territorio. L'Unione provinciale degli albergatori e la Riviera Ligure chiedono infatti una maggiore attenzione alle problematiche del settore e all'ambiente.

Il presidente Bonfiglio precisa che «la categoria alberghiera sta vivendo un momento di difficoltà a causa soprattutto della concorrenza delle strutture extralberghiere e degli affittacamere, che non pagano le tasse e non sono sottoposti ai controlli igienici e fiscali cui sono invece sottoposti gli albergatori». Per questo motivo «è importante che anche le istituzioni pubbliche facciano la loro parte e valorizzino tutte le strutture ricettive».

Ovviamente le due associazioni di categoria non perdono occasione per ribadire la loro autonomia rappresentativa ed organizzativa ed il ruolo di rappresentanza esclusivo di una parte del mercato più consistente nei confronti degli enti locali e delle istituzioni. «Da una seconda rilevazione effettuata in Liguria risulta che le strutture alberghiere rappresentano il 70% dell'offerta ricettiva totale, mentre quelle extralberghiere il 30%. Per il momento l'obiettivo è quello di creare un tavolo permanente per monitorare l'offerta turistica, ma in futuro vogliamo essere l'ultima cosa ad interessarsi alle due categorie turistiche: quello che importa è la possibilità di arrivare ad una unione forte e duratura», concludono.

Stefano Pezzini

Un momento della firma tra albergatori, residenze e amministrazioni di Savona

Andora, nasce «Assoturismo»

Gli operatori in associazione per «promuovere l'ospitalità»

ANDORA. Nell'estremo ponente savonese, in anticipo sulla realtà provinciale, è nata l'«Assoturismo» Andora, grazie all'accordo appena raggiunto tra l'Associazione albergatori, presieduta da Luca Novara, e quella dei Bagni marini, guidata da Antonello Degola, diventa una sperimentale «città laboratorio». La nuova associazione conta circa 40 iscritti, tra gestori di strutture ricettive e titolari di stabilimenti balneari, la totalità di quelli presenti.

«Il nostro intento - spiega il direttivo dell'«Assoturismo» - è quello di far diventare l'Assoturismo l'interlocutrice primaria e privilegiata dell'amministrazione comunale, attuale e futura, per raggiungere nuovi traguardi in ambito turistico. Il nostro cavallo di battaglia sarà la creazione di un piano alberghiero capace di affrontare il turismo del 2000. Quello attuale è datato, risale infatti al 1985», ha spiegato Luca Novara, ora presidente della nuova associazione.

Nei giorni scorsi, dopo una serie di incontri tra i vari operatori, è stata ufficializzata la nuova realtà. «Le votazioni fatte, alle quali hanno partecipato tutti gli iscritti, hanno messo in risalto un voto unanime. Nessuno ha dissentito. In futuro auspichiamo entrino a far parte del nostro sodalizio anche la sezione dei ristoratori ed altre realtà legate al turismo», ha detto aurora Novara. Il direttivo dell'«Assoturismo» è composto dal vicepresidente Massimo Galleano, dal tesoriere Pietro Galleano e dal segretario Paolo Bonadonna. **[m. br.]**

Pietra, ma sono pronti nuovi letti

Rianimazione ancora in tilt

PIETRA L. Continua l'emergenza posti letto nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure e, in generale, in tutta la regione. Ieri mattina un ragazzo, è stato trasferito dalla rianimazione di Novara nel nosocomio pietrese. Si tratta di Ermanno Scappin, 25 anni, abitante a Quiliano in via Rivo, che era stato protagonista di un grave incidente, la scorsa settimana a Vado Ligure. Per mancanza di posti letto era finito a Novara. Ieri il «rientro» in Riviera non appena si è liberato un posto letto. Sempre a Pietra sono arrivate nelle ultime dodici ore richieste di ricoveri urgenti da Lavagna e dall'estremo Ponente.

I posti letto di rianimazione a Pietra sono oramai arrivati a sfiorare il 100 per cento di percentuale di occupazione. In parte per «colpa» dell'aumento dei ricoveri di anziani con crisi respiratorie o problemi cardio-vascolari. A metà mese prenderanno servizio 16 nuovi infermieri. E' probabile che questi nuovi ingressi consentiranno l'apertura di altri due letti, pronti da mesi, in terapia sub intensiva. Complessivamente i letti diventeranno dodici. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I sindacalisti del Comune contestano la maggioranza

I rappresentanti dei sindacati unitari del Comune dichiarano: «Considerato che gli esponenti della maggioranza, invitati alle riunioni del 18 febbraio e del 2 marzo per discutere la riconferma delle 58 unità lavorative, impegnate nei lavori socialmente utili e nei cantieri scuola lavoro, le hanno disertate denunciamo il comportamento irresponsabile e la totale mancanza di sensibilità per le tematiche occupazionali». **[r. sr.]**

CISANO SUL NEVA

Si sono svolti ieri mattina i funerali di «nonna Ofelia»

Si sono svolti ieri funerali di Ofelia Rebora, deceduta all'età di 105 anni. La «pomnina» di Cisano, come era chiamata, lascia la figlia e numerosi nipoti e pronipoti. **[r. sr.]**

LOANO

Polizia e vigili urbani contro la prostituzione

Un blitz anti prostituzione è stato compiuto la notte scorsa dalla questura di Savona e dai vigili urbani. Una quindicina le prostitute fermate ed identificate. Quattro di loro sono risultate sprovviste di permessi di soggiorno e sono state avviate le pratiche per la loro espulsione. Per due di loro è scattata una denuncia perchè già colpite da foglio di via. I blitz continueranno anche nelle prossime serate. **[a. r.]**

ALBENGA

Reati fiscali, a giudizio l'imprenditore Rivaroli

Werner Rivaroli, 54 anni, ex dirigente sportivo, è stato rinviato a giudizio per presunta evasione fiscale relativa agli anni '90 e '91. Come amministratore dell'Edilco srl non avrebbe dichiarato corrispettivi per quasi due miliardi al fisco. Il processo è stato fissato al 16 febbraio del 2000. **[s. p.]**

LOANO

Fuga di gas in via Olivette paura tra gli abitanti

Panico la notte scorsa fra i residenti di un condominio di via Olivette per una fuga di gas dovuta alla rottura di una tubazione. Sul posto, alle 22,30 di giovedì sera, sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno saturato la perdita nel giro di poche ore. **[r. sr.]**

Il padre di una ragazza di Alassio: «Mia figlia è guarita dopo una crisi depressiva»

Albenga aspetta il quarto miracolo

Grande folla ieri sera per la messa di don Capra

ALBENGA. Un altro appuntamento, quarto comandamento: onora il padre e la madre. La **messa di guarigione** delle famiglie di questo prete veneto del nord est è ancora attesa, da una mamma, per anni disperata e sconsolata, di colpo felicissima, ha mai storia da raccontare al cronista il dramma vissuto negli ultimi quindici anni, in seguito alla morte del padre, dalla figlia. Una ragazza che ora, in apparente, è uscita dal «tunnel» dell'anoressia, della bulimia dell'alcolismo.

Dopo aver consultato medici in più di tutta Italia, la donna aveva posto quasi un ultimatum alla giovane: alla messa celebrata da don Giuseppe Capra, sabato, domenica, ma alcune di la mattina anche se non riesce di poter partecipare a tutte e due le funzioni. Ma i guai di salute non hanno fermato la ragazza che, in compagnia della madre, ha seguito la messa di sabato, la Santa Messa, l'ultima, la scorsa 6 febbraio.

Ieri mattina, quando la donna ha telefonato al cronista per raccontare la sua storia, la ragazza era ancora a letto. Ma la sua voce era diversa, più serena, più tranquilla. Ha raccontato che la sera precedente, dopo la messa, aveva cenato con la madre e con alcuni amici. Poi, verso le 23, si era addormentata. Ha dormito tutta la notte, senza incubi, senza paure. Ha fatto colazione, ha preso il caffè, ha parlato con la madre, con il padre, con gli amici. Ha ripreso a vivere. Ha ripreso a vivere dopo anni di buio. Ha paura di perdere il lavoro al quale ora tiene particolarmente. Quel che è importante, e che non avrei mai pensato, è che ha preso coscienza di sè, ha raccontato F. L., 38 anni, di Alassio.

E' senza dubbio eccessivo parlare di evento «miracoloso». Questa storia è lieto fine però non isolata, perchè pare, stando ai discorsi dei fedeli in piazza, che ci possano essere altri casi chiamiamo oltre a quelli già divulgati in passato, riporta ancora una volta alle capacità spirituali e di conversione di don Giuseppe Capra. Il sessantacinquenne salesiano, prima ordinato a Torino e poi come predicatore finì sopra le tagliole ad Albenga, si è saputo guadagnare il cuore di molti fedeli. In primis, quello del gruppo di «Gesù Redentore» che organizza le messe ogni primo venerdì del mese. Don Capra si è sempre mosso senza creare false illusioni, nel rispetto delle disgrazie altrui. Soprattutto quando la chiesa si è riempita di centinaia di persone bisognose e di giornalisti, fotografi e cameramen «assetati» di scoop.

Don Giuseppe Capra

Mancando il battage dei mass-media ieri sera c'era una folla maggiore rispetto alle prime messe di guarigione celebrate nei mesi scorsi ma molto meno rispetto alla folla di febbraio. Allora i fedeli non avevano trovato posto nemmeno sul sagrato, in molti avevano aspettato l'uscita di don Capra nella vicina piazza IV Novembre. Ma l'alone di santità, la vicinanza con qualcosa di misterioso e soprannaturale anche ieri sera era tangibile in Santa Maria in Fontibus.

Massimo Boero

Pigato in mostra

Vini savonesi in esposizione a New York

ALBENGA. I vini della Liguria non saranno tra i più famosi ma il grande salto di qualità compiuto in questi ultimi anni con l'ottenimento della Doc li ha fatti conoscere in Italia e all'estero. E oggi sono pronti a sfilare nella prestigiosa vetrina del Grand European Wine Tasting, la più importante manifestazione organizzata negli Stati Uniti che si svolgerà lunedì e martedì al Marriott Marquis Hotel di New York, nel cuore di Brodway.

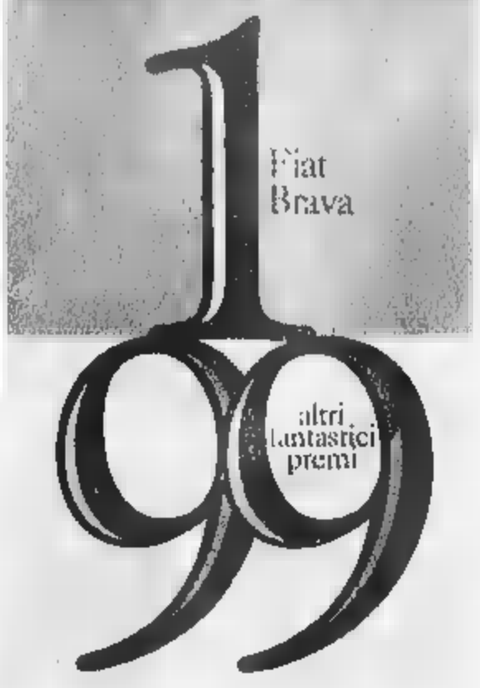
L'iniziativa, promossa dall'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, vedrà la partecipazione di Vermentino, Pigato, Rossese di Dolceacqua, Colli di Luni, Cinque Terre ma anche di Lumassina e Sciacchetrà.

Spiega l'assessore Banti: «Proprio nel momento in cui il governo americano dice che il consumo moderato di vino fa bene, autorizzando a scriverlo sulle etichette, la Liguria partecipa ad un importante manifestazione promozionale per i vini e la gastronomia». **[r. sr.]**

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in Lamo	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

VENERDI'
MARZO 1999
ORE 21.15

ARISTON
TEATRO
SANREMO

COMPAÑIA ESPAÑOLA
MARIA SERRANO
& LA COMPAÑIA FLAMENCA ALHAMA
"MI CARMEN FLAMENCA"

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 45.000 - poltrona e 1ª fila Galleria L. 35.000
1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
Riduzione scuole e anziani L. 20.000 nel settore delle poltrone
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060

ammamodo
organizza elegante pellicceria
natalizia

LAUTA MANCIA
smarrita spilla di brillanti venerdì 26 febbraio al Teatro Ariston L. 3.000.000 mancia a chi la ritrova.
Tel. 0330.735.496

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carni alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo 1 digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 4 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
INVERNO PRIMAVERA

Domenica 14 MARZO - Ore 18,00
AUDITORIUM di MONTECARLO

KEES BAKELS (direttore d'orchestra)

BACH
Concerto per violino e oboe in re minore, BWM 1060

RAVEL
Concerto per pianoforte in sol

BEETHOVEN
5ª sinfonia in do minore, opus 67

RONALD PATTERSON (violinista)
JEAN-PAUL BARRELLON (oboista)
CECILE OUSSET (pianista)

Informazioni e prenotazioni:
ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. 00.377.92.16.22.99
(tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10,00 alle 17,30)

«Ha operato bene, merita la riconferma»: e a Vallecrosia è polemica

Polo, «spaccatura» su Biancheri

Adolfo e Cozzi sostengono il sindaco

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La polizia italiana cattura un [redacted] in Francia

La notte di Capodanno aveva aggredito, con un complice, una guardia del carcere di Tirano (Sondrio), e con lui era evaso. La polizia di frontiera diretta dal dottor Carlo Petrelli lo ha rintracciato in Francia e fatto estradare in Italia. E lo ha arrestato. Si tratta di Moujound Jalal, 20 anni, di Casablanca. Era stato protagonista, con il bosniaco Kajje Dakale, di una clamorosa evasione, dopo aver procurato gravi lesioni all'agente Claudio De Piaz. Jalal è stato arrestato dagli agenti guidati dall'ispettore superiore Vincenzo Di Benedetto.

BORDIGHERA

Turisti fanno colletta per l'ospedale Saint Charles

Un milione e cento mila lire: è la somma raccolta per l'acquisto della Tac per l'ospedale St. Charles dagli anziani che partecipano alle feste danzanti nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, organizzate nell'ambito di «Rivierattiva». L'iniziativa spontanea è stata coordinata da Alfredo Onofri di Bologna, un affezionato villeggiante.

VENTIMIGLIA

Espulsi altri 17 clandestini bloccati in frontiera

Sono stati rimandati in Francia, dopo la consegna agli agenti francesi, altri 17 clandestini fermati dai poliziotti del settore di confine, l'altro giorno, mentre cercavano di varcare il confine. In base agli accordi tra Italia e Francia, da Nizza i clandestini sono stati ricondotti ai loro Paesi di origine con l'aereo.

VENTIMIGLIA

Nuovo libro dell'editrice Managò, la presentazione

L'editrice Managò di Ventimiglia sempre attiva. Oggi alle 17, nella libreria «Sanremo libri» di corso Matteotti 163, il professor Giuseppe Palmero presenterà l'opera «Il Sud degli altri. Frammenti di una visione storica». **[d. bo.]**

VALLECROSIA. Il Polo è sempre più spaccato, a Vallecrosia, per la ricandidatura del sindaco uscente Franco Biancheri. Dopo la prima dichiarazione di voglia di rinnovamento di Forza Italia, seguita dal comunicato di Alleanza nazionale, che ha confermato la posizione degli «azzurri», schierandosi al loro fianco, c'è ora da registrare la voce fuori dal coro dei responsabili del Ccd, Cdu e Udr. Vittorio Adolfo e Gianni Cozzi ripropongono e sostengono la candidatura di Biancheri, dividendo quindi il Polo nella cittadina che si appresta ad affrontare una «rovente» campagna elettorale.

«Con stupore abbiamo appreso la posizione di Alleanza nazionale che propone il veto alla ricandidatura di Franco Biancheri a sindaco di Vallecrosia - affermano Adolfo e Cozzi - Impropriamente si parla di Polo, perché esiste soltanto se raccoglie l'adesione di tutte e tre le forze che lo compongono ed, in questo caso, i Democratici europei di Centro hanno una posizione totalmente diversa». I due politici non vogliono estremare rapporti di forza in termini percentuali nazionali che ben poco hanno a che vedere con la realtà di Vallecrosia».

A Vallecrosia il Polo si «spacca» sul problema della riconferma del sindaco Franco Biancheri

Adolfo e Cozzi ritengono che «tutti i sindaci uscenti del Polo che bene hanno operato per le loro collettività debbano essere riconfermati e così anche per Biancheri che, con i suoi collaboratori, ha dato risposte amministrative concrete ed efficaci per la comunità di Vallecrosia». Il Ccd, di cui Biancheri è esponente autorevole in quanto componente della direzione provinciale, e gli esponenti del Cdu e dell'Udr, oggi riuniti nella Costituente dei Democratici europei di Centro, ripropongono con forza la sua candidatura.

Il coordinatore cittadino di Forza Italia, Marco Prestileo, replica invece a Biancheri: «Non è stato sfiduciato per motivi personali, non sappiamo a cosa si riferisca. Forza Italia è disposta a lavorare con gli alleati di An e del Ccd su un programma concreto. Non ci deve essere alcun passaggio automatico nelle ricandidature, mentre è necessaria un'attenta valutazione dell'operato dell'Amministrazione in cui Forza Italia non si riconosce e non si sente rappresentata». **[d. bo.]**

Da realizzare due nuove dighe, lavori finiti nel 2003

Monaco potenzia il porto
Spenderà 480 miliardi

MONACO. Partiranno in ottobre i lavori per ampliare e potenziare il porto d'Hercule di Monte Carlo. Un'operazione ambiziosa e affascinante per le soluzioni adottate che daranno un nuovo volto allo scalo monegasco. Costo globale dell'operazione, 480 miliardi di lire interamente finanziato dal Principato e nel 2003 il varo del nuovo porto.

Due le dighe che saranno installate oltre gli attuali moli d'entrata, la prima, lunga 352 metri, partirà da un terrapieno dalla parte di Fort Antoine e sarà ancorata all'estremità come fosse una nave quindi semi fluttuante, mentre la seconda verrà costruita ai piedi del Grand Hotel di Monte Carlo (ex Loews), più piccola e fissa, oltre a creare posti barca supplementari servirà a proteggere ulteriormente il porto in caso di mare agitato. È proprio questo è stato uno dei punti sui quali gli esperti hanno lavorato, perché non si trattava solo di aumentare capacità e qualità dei servizi, con nuove possibilità per le navi da crociera e da diporto, ma soprattutto di ridurre l'esposizione alle onde, proteggere maggiormente lo scalo e rispettare gli equilibri naturali marini. Inoltre, per evitare problemi alla normale attività turistica del Principato le dighe saranno costruite altrove e quindi rimorchiate fino a Monaco. **[a. m.]**

S'alza il sipario [redacted] Nicexpo

Omaggio ai grandi fatti del secolo
Molte le proposte con 1200 stand

NIZZA. Un omaggio al secolo che chiude il secondo millennio. E' quello della Fiera internazionale di Nizza, che s'inaugura oggi all'insegna del tema «Testimoni del nostro tempo». I protagonisti della rassegna ([illegible] mila visitatori lo scorso anno) sono 1200 dislocati in tre sale del Palazzo delle esposizioni, il Salone dell'edilizia sulla spianata della stessa struttura e l'area [illegible] del porto.

A Nicexpo vi si può trovare di tutto: elettrodomestici, [illegible] oggetti d'arte e d'artigianato, squisitezze gastronomiche, vini pregiati, preziosi, mobili, arredamenti per uffici, attrezzi agricoli e per il giardinaggio, proposte per la cura del corpo, impianti d'allarme, stand di banche e associazioni, idee per il tempo libero.

E, per la prima volta, c'è uno spazio interamente dedicato al Marocco: omaggio alla folta comunità marocchina in Francia.

La fiera offre la possibilità di compiere un viaggio attraverso le scoperte, le grandi invenzioni, i fatti che hanno segnato il [illegible] **[g. m.]**

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Cercasi
COPPIA [redacted] CUSTODI
Telefonare per appuntamento al 0184.499222

DAL 22 FEBBRAIO AL 3 APRILE
LA PERSIA
ECCEZIONALE VENDITA
PROMOZIONALE
con sconti del 50% su
TAPPETI VECCHI E DA ARREDAMENTO
PERSIANI E CAUCASICI
aperto anche la domenica pomeriggio dalle 15,30 alle19,30

IMPERIA ONEGLIA
Via De Sonnaz, 40 Tel. 0183 299 144

«Febbre del ballo» all'Enfant Terrible, Disco Loco, Ninfa Egeria e Kursaal

Il fascino di blues e piano bar

Una serata fra rock e dance al Pop 2000

Ballo liscio, revival ma anche discoteca: il sabato sera propone tante occasioni per uscire. Gli appuntamenti comprendono anche un concerto blues al Saint James, sul lungomare di Arma.

DIANO **PIETRO** Al Pop 2000 di via Cesare Ugliati, proviamo ascoltare musica dance, rock, drum'n'bass e jungle, selezionata dal dee jay Carlo Bruno.

DIANO MARINA E' aperto al Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tango. Mode Londra. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Martinia. Revival Anni 70, 80 e 90 al disco bar Kinselia di corso Roma. Il Gattopardo e Bolla di località Sant'Anna restano aperti fino a tarda notte per il pre e dopo discoteca.

IMPERIA All'Enfant Terrible di via Lattarda, il dj Filippo Marchesini propone gli ultimi successi di musica commerciale. Musica americana Anni '50 con bebolonni intercontinentali al Wall Street cafe di via Rambaldi, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Musica commerciale con dj Roberto al Cavalieri's. Alla galleria Rondò di piazza Dante si apre una mostra dedicata alla Primavera di Praga, su «Jan Palach, studente, patriota, martire». Oggi e domani, si potrà visitare dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. L'iniziativa è promossa da Azione Giovani.

CHIUSAVECCHIA Il Pacifico, locale lungo La Statale 28, inaugura la sala ristorante riaperta con cucina tipica.

COSTARAINERA Al ristorante Due Pozzi, canzoni con il duo tormundo Maria Patti's Show.

TRIORA Al Museo etnografico e delle streghe si può visitare tutto sui processi alle streghe ai tempi dell'Inquisizione. Il sabato e la domenica, i visitatori sono accolti dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

La Jokers blues band suona ad Arma

ARMA DI Al Saint James lex Kelly Green), sul lungomare, suona la Jokers blues band, formazione ventitreenne che ha all'attivo tante esibizioni nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. L'appuntamento con la musica live è alle 22. Ingresso libero.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casino, «Dance Festival», il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi. Dalle 22.30 all'una e mezza, musica e animazione sudamericana con il dj maestro di danze latine Rischiochito. Dall'una e mezza in poi discoteca in compagnia di Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Nadia Epoca con il dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano.

BORDIGHERA Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina con dj Shorty e Sancho. Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio espone lo scultore Marco Farotto, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

PERINALDO Tanti gli appuntamenti all'osservatorio astronomico di Perinaldo. Dalle 17 alle 19, i ragazzi potranno vedere Venere al telescopio. Dalle 21 alle 23, «Planetario, costellazione e mitologia». Sono aperte le visite per gruppi fino a trenta persone.

Alle 9.30, ritrovo in piazza del Comune per andare alla scoperta del centro storico e dei giardini pensili. Si tratta di un tour in pullman. Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambo.

NIZZA Inizia oggi la Fiera internazionale di Nizza, che si svolge fino a lunedì 15 allo spazio espositivo dell'Acropolis. Ospite d'onore è il Marocco, con il folklore e i prodotti artigianali. Oggi si celebra anche la Giornata della Donna con una serata di gala, alle 21, all'Opera: omaggio alla principessa Maria Gabriella di Savoia, «Donna dell'Anno a Nizza», con le Etoiles del Balletto dell'Opera nazionale di Parigi.

(d. bo.)

LIRICA

Gli allievi di Garaventa oggi di scena al Ridotto

IMPERIA E' oggi l'epilogo della rassegna «Lirico Giovane», passerella per nuovi interpreti nata nell'86, che si svolge al Ridotto del teatro Cavour. Il secondo e ultimo appuntamento dedicato ai promettenti allievi di Conservatori e istituti musicali avrà inizio alle 16,30. L'attenzione è incentrata sul «vivaio» del maestro Ottavio Garaventa di Genova: alla ribalta il soprano Alessandra Gavazzeni, il tenore ventimigliese Antonello Longordo, il baritono Carlo Cantoni e il basso Federico Sacchi. Saranno accompagnati al pianoforte da Laura Soracco. La manifestazione è organizzata dal Circolo della Lirica di Imperia, col patrocinio di Comune e Provincia.

Il programma dell'appuntamento, a ingresso libero, si aprirà con «Questa o quella», con Longordo nei panni del duca di Mantova, personaggio del Rigoletto; e la pagina verdiana che apre la cosiddetta «trilogia popolare» (le altre due opere sono «La Traviata» e «Il Trovatore»). Proseguirà Sacchi, impegnato in «A tel l'estremo addio» dal Simon Boccanegra di Verdi, «Vi ravviso» dalla Sonnambula di Bellini e «Vecchia zimarra» dalla Bohème, capolavoro indiscusso di Giacomo Puccini.

Alaessandra Gavazzeni e Sacchi divideranno quindi le luci della ribalta per interpretare «La ci darem la mano», celebre aria tratta dal Don Giovanni di Mozart. Il soprano sarà quindi impegnata in «Sì, mi chiamano Mimì», sempre dalla Bohème, in «Ritorna vincitor» (Aida di Verdi) e in «Senza mamma», aria pucciniana. Toccherà quindi a Cantoni, con «Cruda funesta smania» dalla Lucia di Lammermoor, «Pietà, rispetto, amore» tratta dal Macbeth di Verdi, e «Vien Leonora», da La Favorita di Gaetano Donizetti. Il gran finale è affidato allo stesso Cantoni e al soprano, che si cimenteranno in «Figlia, a tal nome io palpito», duetto dal primo atto del Simon Boccanegra.

Lo spettacolo di oggi permetterà ai giovani allievi seguiti da Ottavio Garaventa di scoprire cosa vuol dire esibirsi davanti a un pubblico. E' una soddisfazione anche per il loro maestro Garaventa, tenore genovese di 65 anni, si dedica all'insegnamento dopo una carriera che lo ha visto spaziare attraverso un repertorio ricco di sfumature. Ha cantato nella Tosca di Puccini, nel Mose di Rossini, nella Cavalleria Rusticana di Mascagni, nei Pagliacci di Leoncavallo e nel Nabucco di Verdi.

I programmi del Circolo della Lirica proseguono il 28 con la trasferta a Genova per assistere alla «Manon» di Massenet. Si sta poi preparando il concerto dell'«Anfora d'oro», per il 22 maggio: quest'anno, il riconoscimento sarà assegnato al baritono Rolando Panerai.

Enrico Ferrari

PROSA IN

Nuovo appuntamento della stagione al Politeama di Diano

L'«Andamento» di Palmieri

L'attore dianese recita lunedì sera

DIANO MARINA. E ora tocca a Sandro Palmieri. L'attore e direttore artistico della stagione di prosa al Politeama Dianese è il protagonista del nuovo appuntamento nella sala di via Carroli a Diano Marina: e il «divus» ex marittimo di «Andamento», che andrà in scena lunedì alle 21. La quarta rappresentazione della stagione promossa dalla Dianorama, che vede in primo piano un interprete «di casa» (Palmieri è dianese), è inserita tra le proposte per la festa della Donna e all'interno del calendario della «Festa di primavera».

«Andamento», che ha per sottotitolo «Un insolito Ferragosto al mare», è firmato da Luca De Bei. La regia è però affidata allo stesso Palmieri. Il racconto è incentrato sui problemi del protagonista, che soffre «perché è troppo amato».

Il biglietto costa 33 mila nei primi posti, 28 mila nei secondi, 23 mila in galleria. Presentando il coupon pubblicato su La Stampa si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. **(e. f.)**

Nuovo appuntamento della stagione al Politeama di Diano

Pagliai-Gassman al Palaparco

«Una donna di casa» domani approda a Bordighera

BORDIGHERA. Nuovo appuntamento con la stagione teatrale del Palazzo del Parco, nella cittadina delle palme. Domani alle 21, sarà la volta di Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Una donna di casa» di Vitaliano Brancati, per la regia di Alvaro Piccardi. La commedia è appena stata proposta al Cavour di Imperia.

In scena un ritratto satirico dell'«italietta» del dopoguerra, che cercava la propria identità tra mille contrasti e contraddizioni. Brancati coniuga le esigenze della satira con quelle del divertimento nella storia di Elvira, casalinga dotata di estro letterario, che sceglie di rimanere in incognito proprio per preservare la sua arte.

A fianco dei protagonisti e dei loro rapporti personali, si muovono altre figure esaminate sotto la lente del grottesco e tratteggiate con lo stile caustico di cui Brancati è maestro. Tra gli altri, il vecchio misogino e brontolone, il nobile giovanotto votato alla causa del comunismo, il politico trasformista e l'attrice fatua. Tutti contribuiscono a formare il quadro di una società corrotta dal malcostume, dall'arte di arrangiarsi, che negli Anni Cinquanta cercava una propria identità sociale e politica, tra mille contrasti e contraddizioni.

Elvira, che si rifiuta di scrivere un'opera su commissione di uno o dell'altro partito di massa, impartisce una lezione di libertà ancor oggi valida, con il suo coraggio di respingere le seduzioni degli opposti conformismi. La regia è di Alvaro Piccardi, le scene di Lorenzo Ghiglia, i costumi di Sabina Chiocchio, le musiche originali di Antonio Di Pofi.

Presentando alla cassa il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire sul biglietto. Prevendite al Palazzo del Parco, dalle 16 alle 20. Per maggiori informazioni, si può chiamare lo 0184-261358.

La stagione teatrale al Palaparco proseguirà il 27, con «Woody Allen Jazz band» del Teatro Garage. **(d. bo.)**

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0184-43[illegible] Parcheggio aperto per concerto Lunedì ore 21.15 Teatro Cavour programmazione martedì ore 21

CENTRALE. Tel. [illegible] **Babe va in città** Or. 15.30, 18.30, 22.30. Lire 12.000, 8000

DANTE. Tel. 0184-[illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15.30, 18, 22.30. Lire 12.000, 8000

IMPERIA. Tel. 0183-[illegible] **La sottile linea** [illegible] Or. 15.30, 18, 22.30. L. 12.000, 8000

DIANO MARINA [illegible] Tel. 0184-495.030 **Nemiche amiche** Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000, [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43[illegible] **Le fonnimine.** Spet. unico nr. 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195 **Nemico Pubblico.** Or. 20.30, 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049 **Nuova programmazione** Or. 21.15

VALLECROSIA

DON BOSCO. La gabbianella e il gatto Or. 15.15. Lire 7000, 6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060 **Shakespeare in love** Or. (indicativo) 15.30, ultimo 22.30. Lire 12.000, 8000

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060 **Lucignolo** Or. (indicativo) 15.30, ultimo 22.30 L. 12.000, 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. (indicativo) 15.30, ultimo 22.30. Lire 12.000, 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060 **La sottile linea rossa** Or. (indicativo) 15.30, ultimo 22.30. Lire 12.000, 8000

ARISTON [illegible] - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Gloria** Or. (indicativo) 15.30; ultimo 22.30. Lire 12.000, [illegible]

CENTRALE Tel. 0184-507.820 **Payback** Or. 15.30, 22.30 (indicativo) Lire 12.000, [illegible]

[illegible]IN Tel. 0184-507.820 **Ballando a Lughnasa** Or. (indicativo) 15.30, ultimo 22.30. Lire 12.000, 8000

SANREMESE Tel. 0184-507.070. **Babe va in città** [illegible] (indicativo) 15.30, ultimo 22.30 Lire 12.000, 8000

[illegible] Tel. 0184-662.334 [illegible]**ria** Or. (indicativo) 15.30; ultimo 22.30 Lire 12.000, 8000

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

COLOMBO. Tel. 0182-640.203 **Il fuggitivo della missione impossibile.** [illegible] 20.30, 22.30 (nei fest. e pref. spett. anche 16.30 e 18.30). Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427 **Shakespeare in love.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51419 **Payback** Ore 20.30, 22.30 (festivi anche 16.30, 18.30) L. 10.000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997 **Lucignolo** [illegible] 20.30, 22.30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16.30, 18.30) L. 10.000, 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA. Nuovo [illegible] Or. 16, 21. Lire 10.000

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Bagnomaria. Ore 20; 22 L. 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Payback.** [illegible] 20.30, 22.30. Lire 10.000; 8000

SAVONA

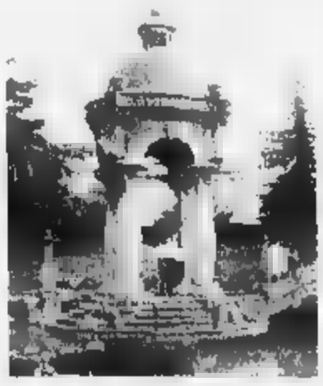
Imperia propone la «scoperta» di Villa Grock. Gli altri appuntamenti

Festa di primavera nel Dianese

Da Cervo a Castello visite guidate e musica

CERVO. Musica, prosa, giardini in mostra, visite guidate fra i «gioiellini» di Riviera: il programma della Festa di primavera, organizzata dalla Provincia, è sempre più ricco. Oggi si parte da via Matteotti, nel borgo di Cervo, dove alle 11 sarà proposto «Dundindei?», che abbina le note della chitarra di [illegible]ariapina Roberti alla voce dell'attore Silverio Pisu, che reciterà passi dalle opere di Italo Calvino, Francesco Biamonti e anche Stefano Delfino, giornalista de La Stampa. La proposta è completata dalle immagini di Ennio Andrighetto, Christian Ferrari e Foto club Torria.

Le iniziative nel Dianese non finiscono qui: oggi (ore 14-22) e domani (10-20), al Palavela di Diano Marina, si svolge «Primavera in giardino», mostra mercato di articoli e arredi destinati a chi ha il «pollice verde». L'ingresso è libero. Alle 15, nei giardini di piazza Dante a Diano Marina, partirà la visita guidata ai tesori del Golfo. A Diano Castello, il ritrovo è alla stessa ora, sul sagrato della chiesa parrocchiale. A Villa Faraldi, [illegible] degustazione di olio extravergine a cura dell'Onaoo nel Centro sociale (ore 15,30).



Nuove visite guidate a Villa Grock

Stasera, a Cervo, concerto di musica etnica con i Caledonian companion nell'Oratorio di S. Caterina (ingresso libero). La formazione comprende Elena Buttiero all'arpa irlandese, Daniele Caronna al violino e Fabio Rinaudo agli strumenti a fiato.

Tante le proposte anche a Imperia, in collaborazione con il Comune: ogni giorno, fino al 25, visite guidate a Villa Grock (orario 15, 16 e 17), dove il 12 s'inaugura un'esposizione floreale. E fino all'11 c'è tempo per iscriversi al concorso fotografico del Circolo Castelvecchio, che ha per tema Imperia, Cuneo e Nizza.

Alle 15, dalla chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Vasia, parte un'altra visita guidata inserita nel ciclo «Andar per borghi e mercatini nell'alta Val Prino». **(e. f.)**

o adesso

un prezzo così non lo vedrete più

o mai più

Pannolini
mutandina extra
duopack
(varie misure)
Pampers

30.900

acquisto massimo 5 pacchi per ogni spesa

Solo
il 5 e il 6 marzo
fino ad esaurimento scorte

CONAD
SUPERSTORE CONAD

TRACCE

Ferracane all'arrivo: i giovani dell'Athena hanno disputato un buon match, ma ieri sera a Firenze non è bastato per far risultato

Pallanuoto A1: l'Athena travolta (14-8), ma resta quarta

Nell'anticipo la Rari paga la rabbia della Florentia

Ce ne sono ancora, di pagnotte da mangiare, per diventare grandi. E' la prima constatazione sul conto della Rari dopo la scoppola di ieri sera a Firenze. L'Athena Savona è stata sconfitta in maniera netta (14-8, parziali 2-1, 3-1, 6-3, 3-3) dalla Florentia in un match praticamente mai in discussione. Il quarto posto per ora resta in pugno, ma l'autorevolezza con cui i toscani - tra l'altro finora quasi mai convincenti - hanno archiviato il match, dimostra che i giovani biancorossi devono ancora compiere parecchi progressi per sognare.

Serata difficile, per la Rari. Buon pubblico, tifo rovente, e Florentia determinatissima. La difesa toscana ha sbranato i biancorossi, fra i quali si è visto uno Jelenic che probabilmente non può giocare in queste condizioni. Ha problemi (grossi?) a una mano, meglio spedito dal chirurgo che vederlo soffrire, e non riesce, in questo modo, il match, fra l'altro, l'hanno deciso proprio i pacchetti arretrati. Brazzatti ha cancellato Jelenic, mentre l'Athena non faceva altrettanto sul proprio fronte difensivo. Aggiungiamo che Pastorino, portiere baby ma anche grande speranza del domani, tutto ha fatto fuorché stupire, ed ecco che assume contorni chiari il rovescio savonese.

Sarebbe imperdonabile e stupido cercare colpevoli, puntare croci addosso, ad una squadra che sta faticando fin troppo. Che ha di recente strappato applausi ma non anni concreti. Però sarebbe anche scorretto oltre che non costruttivo appigliarsi a motivazioni strumentali. La Rari a Firenze ha perso perché ha meritato di perdere. Nello sport, capita anche ai migliori. Sperando che di «migliori» si tratti, tocca alla banda-Mistrangelo confermare fin da sabato prossimo che è così.

I toscani sono partiti bene. Brazzatti e Popovic (su errore della difesa) hanno firmato il 2-0 d'avvio, contro un gol di Vicevic in superiorità. Ma si era rimasti in partita, così come - in fondo - in avvio di seconda frazione: Binchi (bravo anche in difesa) e Popovic, poi Gorchkov, fulminavano Pastorino. Però Ferracane teneva in piedi una piccola speranza (5-2).

Terzo tempo, e bandiera bianca. Tonellini, forse il migliore del Savona, e Popovic facevano botta e risposta, ma poi Vicevic falliva un rigore. Così Brazzatti e Binchi lanciavano i fiorentini, che pure qui perdevano prima Bruschini e quindi Vannini per tre falli. Ma non era proprio serata, perché insieme a un bersaglio di Vicevic e a uno di Felugo (4m, quanta poca festa per i 18 anni...) arrivavano i saluti di Brazzatti ancora, e per due volte di Sottani. Parziale di 6-3, proprio mentre la Florentia perdeva due pilastri difensivi: una mazzata.

Ultima frazione inintluente: centri di Jelenic e Binchi, di Ferracane e Peruzzi, di Fresia e Popovic. In più, altro rigore fallito da Jelenic. La classifica consola l'Athena, al di là di quelli che saranno i risultati dei match odierni. Ma resta la constatazione di un brutto impatto con la pallanuoto che vale, perché la Florentia sarà anche - al momento - fuori dal grande giro, ma è solida e sa far male. Per contrastare rivali così, caro Rari, bisogna ancora crescere.

Roberto Baglietto
Guglielmo Olivero

Il Recco non vuole sfigurare

Domani la Roma a Punta S. Anna Civitavecchia-Canottieri, che sfida

La seconda di ritorno della regular season di A1 potrebbe esser l'ultima giornata «seria». La classifica si sta delineando in maniera chiara e mancano solo un paio di risultati per scegliere le quattro da mandare ai playout e suddividere le restanti nei due gironi di qualificazione ai playoff. Attenzione quindi alle sfide in programma nel Lazio, a Civitavecchia e Roma.

Il Recco (p. 13) ospita alle 17,30 la Roma (p. 33): piscina «Ferro», arbitri Clara e Vecchio. Gli ormai ex casa biancoceleste sono molto più sereni grazie alla sofferta ma meritata vittoria di Bologna. L'incubo playout è stato allontanato e davanti alla seconda forza della A1 l'unico problema sarà non affondare. I 20 punti di differenza non autorizzano Gyongyossi & C. ad alzar bandiera bianca prima di scendere in acqua. La società che ha scelto la strada del prezzo politico per i biglietti (5000 lire prezzo unico, i nati dall'84 in poi entrano gratis) sta facendo di tutto per assicurare il necessario sostegno alla squadra. Punta S. Anna sarà centrale per la trasmissione radio «Il Campionato di Pallanuoto» condotta dalle 18,30 alle 19 su Radio Uno da Alfredo Provenzali.

A Civitavecchia, vasca scoperta, si va in acqua alle 14,30: il team locale (9) tenta di trascinare la Canottieri (16) nel calderone dei playout. Gomez e Bianchi avranno il loro daffare a dirigere la gara in un clima surriscaldato. Alle 17,30 le altre gare. L'unica veramente incerta è Lazio (7)-Catania (10): al Foro Italico (arbitri i liguri Brosiliano e Tedeschi) chi perde è condannato ai playout. Il Telimar Palermo (7) ha fatto progressi nell'ultimo mese, ma non tali da impensierire un Pescara (30) appena sufficiente. Si gioca all'Olimpica (Collantoni e De Meo). Ancora più improba la fatica del Bologna (1) atteso alla Scandone (Maggiolo e Sulino, altri liguri) da un Posillipo (36) rullo compressore. **[d. s.]**

Per la Pro Recco il pericolo-Ferretti

E' l'ora dell'Imperia

In A2 derby-verità con il Sori

Quarta giornata del girone Nord di A2 con un volo derby in ligure, e dall'esito che sembrerebbe scontato. Ma sarà proprio vero che l'Imperia non avrà ancora sconfitta dopo le prime tre delle sue Brescia, Chiavari e Bogliasco, anche nell'impegno della Cesapne Riviera di mezzo alle 17 da Gasano e Grossi contro il Sori?

Il tecnico Paolo Iuvone è uno su questa sfida per la punta «Massimo rispetto per il Sori, che è livello di indiscutibile qualità e di sicuro superiore, però dovremo metterci in vasca tutto il cuore e determinazione per cercare di chiamare lo "zero" a Levaldi». E' inutile far più di parole per noi e la partita chiave di tutta la prima parte di stagione. Speriamo anche di un buon afflusso di pubblico, per continuare il rapporto che abbiamo iniziato con i nostri tifosi e correrebbe qualche risultato che incoraggiasse l'ambiente. Ingresso gratuito alla piscina Nervi (ore 16) per gli appassionati di pallanuoto di Imperia e provincia.

Ovviamente diverso l'obiettivo del Sori di Massimo De Crescenzo (4) che, dopo aver terminato nel posticipo il Chiavari sulla parità, punta a conquistare il bottino pieno «La mia squadra è in forma, col Chiavari avremmo anche potuto vincere, comunque accontentiamoci del punto. Il nostro, con l'Imperia, è da prendere sottogamba l'impegno ci sono perché ho cercato di tenere la squadra motivata al massimo».

Tutte gli altri incontri, quattro, avranno inizio alle 17,30. Delle altre 4 ligure solo il Camogli sarà di trasferta, ma contro un «osso» non certo tenibile. A Modena, nel confronto fra i locali (3) e il Camogli capolista a punteggio pieno (9) dirigono Dani e Lucente. Chiavari (7) non cerca rivalsato per il ricamato bocco pari di martedì, che cercherà di scrollarsi tutta la tensione accumulata al Parco Lavagna contro il Plebiscito Padova (3). Arbitri Pecchiotto e Taverni.

Riflettori puntati pure su Bogliasco dove i bianconeri (6) cercheranno di far lo sgambetto alla squadra di A1 consultata, ovvero la Lazio (9). Arbitri Tacconi e Capote. Al bordavasca impegno alla «Sciorba» per il Nervi (3) col Bergamo (3), direzione di gara di Petronilli e Sardellitto; ultimo Como (6) Torino (0), diretta da Rotunno e Pieruzzi. **[g. s.]**

NISSAN PRIMERA 1999, *incredibile.*

La nuova gamma Primera oggi parte da

L. 29.900.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 al mese***

un'occasione da non perdere,

grazie ai contributi della rete commerciale Nissan. Chiedete al vostro Concessionario.

Con motore 1.6 **16V**, **Stability System**, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, airbag, fari fendinebbia, **climatizzatore**, **in lega**, volante in pelle, antifurto tecnologia NATS, speakers e tanto altro ancora.

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposto Nissan
PRIMERA berlina	Aria condizionata, cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
berlina SE PLUS	Aria condizionata, ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese
Wagon 1.6 benzina	Aria condizionata, ABS, airbag	31.500.000	340.000 al mese
PRIMERA Wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	al mese

*Tutte le Nissan godono dell'esclusiva **garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.090.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000. * TAN 9,75% TAEG 11,08%

NISSCOM s.r.l.

SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

E' ufficiale: la World Cup tornerà nel 2000

Imperia nel Gotha del nuoto mondiale

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

La gioia di Lorenzo Vismara, pronto a festeggiare in coro [redacted] il pubblico il successo nei 50 stile libero, e l'emblema della tappa italiana della World Cup 1999, conclusa giovedì nella piscina «Cascione» di Imperia.

L'azzurro ha ripetuto l'impresa dello scorso anno, quando piegò [redacted] favoritissimo Popov, e si gode gli applausi del pubblico imperiese: «Avevo chiesto il sostegno dei tifosi: mi hanno accontentato e mi è sembrato giusto dedicare a loro questa vittoria, gratificante alla vigilia di appuntamenti importanti. Sono in fase di miglioramento, anche se le mie condizioni [redacted] ancora al top». Assente Alexandr Popov per i postumi di un intervento chirurgico, Vismara ha piegato un altro dei «grandi» dello sprint, il brasiliano Scherer, conquistando [redacted] delle quattro [redacted]daglie d'oro ottenute dagli azzurri.

Lo «score» degli italiani rientra nelle previsioni: agli ori di Fioravanti, Brembilla, Rosolino e Vismara si sono aggiunti i molti piazzamenti onorevoli, con i due argenti di Brembilla, e quelli di Alessandra Cappa, Viviana Susin. Sei le medaglie di bronzo grazie a Boggiatto, Linda, Chiuso, Barsanti, Susin e Vanni, [redacted] la vasca di Imperia ha regalato agli azzurri anche due nuovi primati italiani, centrati da Viviana Susin, arrivata vicinissima anche al record nei 100 s.l., sfiorato per un solo centesimo (55"75 contro 55"74) e Karina Vanni Chaillou.

[redacted] bilancio è quindi positivo in vista dei Campionati Italiani [redacted] dei prossimi Mondiali, anche se un solo italiano, Emiliano Brembilla, compare nell'elenco dei primi classificati nelle graduatorie generali della Coppa del Mondo, stilate al termine della tappa imperiese. Brembilla si è piazzato terzo nello stile libero, alle spalle dei tedeschi Jorg Hoffmann e Thomas Lohfink. Le classifich[redacted] finali hanno premiato l'elite del nuoto mondiale, dal formidabile ucraino Denis Sylantiev nella farfalla, ai tedeschi Theloke e Luderitz nel dorso e nello sprint, alla costaricana Claudia Poll, assente a Imperia perché già virtualmente campione, nello stile libero femminile. I diecimila dollari destinati ai vincitori sono stati appannaggio anche della vera sorpresa della [redacted]nifestazione, la giovanissima ucraina Yana Klochkova, 16 anni, dominatrice assoluta dei misti.

La città di Imperia è uscita [redacted] testa alta dall'organizzazione della tappa finale dell'11ª edizione. Il capoluogo ponentino ha offerto un'accoglienza eccellente agli atleti e ai molti dirigenti del nuoto internazionale, che hanno così deciso di confermare Imperia nel calendario della prossima edizione, che pure presenterà molte novità, tra le quali anche l'inserimento di tappe in città prestigiose come Washington e Berlino.

Imperia ospiterà la terza tappa della zona europea della competizione, il 9 e 10 febbraio 2000. La World Cup del [redacted] millennio prenderà [redacted] via da Washington il 17 e 18 novembre '99, e toccherà poi Edmonton (Canada), Rio de Janeiro, Pechino, Hong Kong, Hobart (Australia), Sydney, Sheffield, Berlino, Imperia, Parigi e Malmoe, in Svezia, città alla quale è stata affidata, dopo tre anni di insistenti richieste, la finale.

Il successo della tappa imperiese si legge anche negli occhi, stanchi ma felici, di Antonio De Bonis, l'[redacted]ssore allo sport del Comune di Imperia, attivissimo presidente del comitato organizzatore: «L'onore di organizzare la tappa finale comportava anche molti oneri, [redacted] la necessità che ogni particolare fosse curato con la massima attenzione. Il risultato è stato ampiamente positivo e ha favorevolmente impressionato sia gli atleti che i molti dirigenti della Fina presenti nella nostra città. Per questo motivo la federazione internazionale ha deciso di confermare Imperia nel calendario della World Cup del 2000, una scelta importantissima e fortemente voluta dalla nostra città».

Imperia capitale del nuoto mondiale è un'immagine importantissima per tutto il ponente ligure, [redacted] si ripeterà domenica 28 marzo, quando alla piscina «Cascione» si affronteranno in un'interessantissima partita amichevole le formazioni di pallanuoto dell'Italia e degli Stati Uniti.

Luca Amoretti

Qui una partenza delle gare femminili, sopra Vismara vincitore dei 50 stile libero

Atletica: brillano i giovani del Foce

Un record ligure per Zelia Canton

SANREMO. Un record ligure per Zelia Canton. La portacolori dell'A.S. Foce Sanremo ha conquistato, ai Campionati regionali indoor di Genova, il titolo ligure Cadette sui 60 coprendo la distanza in 9"5, nuova miglior prestazione regionale della categoria. Il bottino [redacted] club sanremese è stato reso più ricco dal successo di Enrico Greta che ha vinto i 60 Ragazzi in 8"2. Le gare genovesi hanno visto i «focini» migliorare record personali a ripetizione: Luca Olivero e Andrea Crescente, rispettivamente terzo e quarto nei 1000 Cadetti, hanno corso in 2'59" e 3'03"7 con un miglioramento rispetto allo scorso anno di circa 15 secondi. Tra le Cadette molto bene Raffaella Randazzo scesa sul filo sotto i tre minuti e mezzo (3'29"0), davanti alla compagna di squadra Magda Belsario (3'30"5). Tra le Ragazze, sempre sui 1000, Nicoletta Garibaldi si è piazzata quarta in 3'41" e Valentina Lauro quinta in 3'42".

Intanto gli stessi Luca Olivero, Andrea Crescente e Magda Belsario fanno parte del gruppo di 14 liguri che domani parteciperanno ai Campionati italiani giovanili di corsa campestre in programma a Pescara. I tre si erano qualificati al cross regionale di Ospedaletti. Ad accompagnarli in Abruzzo il loro tecnico Vittorio Bertellotti ed il sanremese Enrico Chiavari, in rappresentanza del Comitato regionale Fidal. **[b. m.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Sanremese, [redacted] è ufficiale Cavalleri general manager

Renato Cavalleri è il nuovo general manager della Sanremese. L'incarico gli verrà ufficialmente attribuito nelle prossime settimane, ma Cavalleri (lunga esperienza in A e B, e con la stessa Sanremese negli Anni '80) ha già lavorato in sede incontrando i giocatori. **[b. m.]**

[redacted]

A Riva la terza frazione del Gran Premio Aliparma

[illegible] **[b. m.]**

TENNIS

Il Ct Sanremo ospiterà il «Nazionale Veterani»

[illegible] **[b. m.]**

PALLAVOLO

Scontri determinanti in serie C per il futuro delle ponentine

Per il Matuzia e la Maurina è in palio il sogno cadetto

Diciasettesimo turno, oggi, per il campionato di B2 maschile. Alla faccia della scaramanzia, la Carisa Albisola spera proprio in questa giornata di trarre ottimi frutti, per arrivare ad un salto di categoria che [redacted] questo punto non appare affatto impossibile.

Stasera alle 20,45 la compagine di Mondelli attende infatti il Casinalbo, 24 punti in classifica e ben poche speranze di fare risultato in Liguria. La compagine modenese fuori casa non fa paura, come sottolinea il presidente albisolese «Ciccio» Clemente: «No, è vero. Ma [redacted] meglio tenere gli occhi aperti. Problemi non ce ne dovrebbero essere, anche perché siamo al completo e con tutti i giocatori in ottima forma. Però a volte sono queste le partite più insidiose».

Ma il numero uno della compagine «ceramista» [redacted] spinge oltre: «Se i risultati di questa sera non ci tradiranno, potremo dire di avere più del 50 per cento di possibilità di ottenere [redacted] 'pass' per il salto di categoria. Infatti tenendo conto che andranno in B1 le prime due, e contando sui risultati [redacted] alcuni confronti diretti, le possibilità ci sono senz'altro. Adesso dipende tutto da noi».

Un'occhiata anche ai campionati regionali con «copertina» dedicata alla serie C femminile, dove sono le compagini imperiesi a farla da padrone. Il Matuzia in Rosa, secondo in classifica a quota 38 punti, è ospite del Normac che invece naviga nelle zone basse della classifica. Il confronto più impegnativo è invece quello che vede la Maurina Imperia sul parquet della capolista Turistar Spezia.

Analisi del match affidata al dirigente Aldo De Martin: «Partita difficile ma non impossibile. Le nostre ragazze hanno recuperato la forma dopo un periodo in cui si è dovuto fronteggiare l'emergenza influenza». Il Casinò Sanremo infine attende l'Arenzano per una partita i cui favori sono tutti per la compagine matuziana. Sempre in questo torneo, attenzione al match L'Amande Varazze-Genova Ponente, ma anche all'atteso derby Arredapiccoli Andora-Pgs Alassio.

Un'occhiata infine alla serie D maschile, con molti altri confronti interessanti come quello che oppone il Carcare al Varazze. Per la compagine di casa arriva una buona occasione di insediarsi nelle zone alte della classifica. **[g. o.]**

Matteo Massardo della Carisa Albisola

BASKET

I temi del week-end

Riflettori [redacted] Ospedaletti [redacted] Imperia

Entra nel vivo la stagione cestistica che propone, nel week-end, numerosi appuntamenti interessanti. La copertina spetta alla C1 maschile con la Nobrasco Albenga (punti 24) che fa visita al Merlett Legnano (22) in una partita che gli ingauni affrontano con [redacted] speranza di un colpo grosso. «Siamo ad [redacted] passo dai playoff - afferma il presidente Noe Marco - e questo, da come erano le previsioni della vigilia, è davvero un traguardo importante. Oggi ci giochiamo il quarto posto e scusate se è poco».

Purtroppo il team di Marco Munerol [redacted] è in piena salute se si considera che Abbate e Bottegh, due pilastri della compagine ingauna, non sono al meglio. Conclude Marco: «Comunque vadano a finire le cose siamo soddisfatti. E questo anche per gli ottimi risultati fatti registrare dal settore giovanile».

Nella Poule retrocessione della B femminile la Kanguro Tedde Cestistica Savonese (6) è impegnata stasera sul parquet del Lonate Pozzolo (4). Capitolo C[redacted] maschile con copertina dedicata alla Poule promozione, approdata alla seconda di [redacted]data. Tra gli incontri più interessanti quello che vede l'Asso Savona (6) impegnato sul parquet del Crdd Spezia (4) ed in programma alle 21,15. L'Ospedaletti (8) invece attende il Chiavari (14) [redacted] una partita in programma domani alle 17,30. Il turno è completato da Spezia (4)-Riviera Savona (0); Sarzana (4)-Comark Genova (14).

Nella prima giornata della Poule salvezza invece i riflettori sono puntati su Athletic Genova (4)-Finale (4). La partita è in programma domani alle 18. Da ricordare che le squadre si portano nella seconda fase i punti degli scontri diretti ottenuti nella regular season. E quindi domani si preannuncia interessante [redacted] confronto Imperia (6)-Sestri Levante (8) anche se l'orario delle 19,15 è quanto mai penalizzante per pubblico, giocatori e mass media.

Quarti di finale invece nella C femminile. Tra le partite da seguire Cairo-Cogoleto in programma domani alle 15 e Alassio-Athletic Genova che si gioca stasera al «Palaravizza» con [redacted] alle 20,30. Infine nella D maschile (Poule promozione) da seguire Ceriale (8)-Follo (12), oggi alle 21 e Maremola-Campomorone (10) che [redacted] gioca domani alle 18,30. **[g. o.]**

[redacted]

Mentre le savonesi si giocano il primato, è thrilling fra due ponentine

Spietato Pietrabruna-Taggese

Il pari non serve [redacted] nessuno, chi perde è nei guai

Con [redacted] campionato in pugno il Bragno (45) riceve il Celle (31) nel confronto più interessante della settima di ritorno di Prima categoria. Anche se le due squadre sono separate da 14 punti la capolista farà bene [redacted] mantenere alta [redacted] concentrazione contro un team che, nel girone di ritorno, ha scalato numerosi posti in classifica.

La capolista è in buona salute: del resto tutti stanno giocando al top. Ultimo esempio domenica scorsa quando Rizzo, entrato per sostituire Odella, ha segnato il gol decisivo contro il Borgio. Ma il turno è caratterizzato anche [redacted] una sfida [redacted] appello: Legino (18)-Quiliano (38). Partita che [redacted] annuncia spettacolare considerato che il pareggio non serve, per motivi diversi, a nessuna delle due.

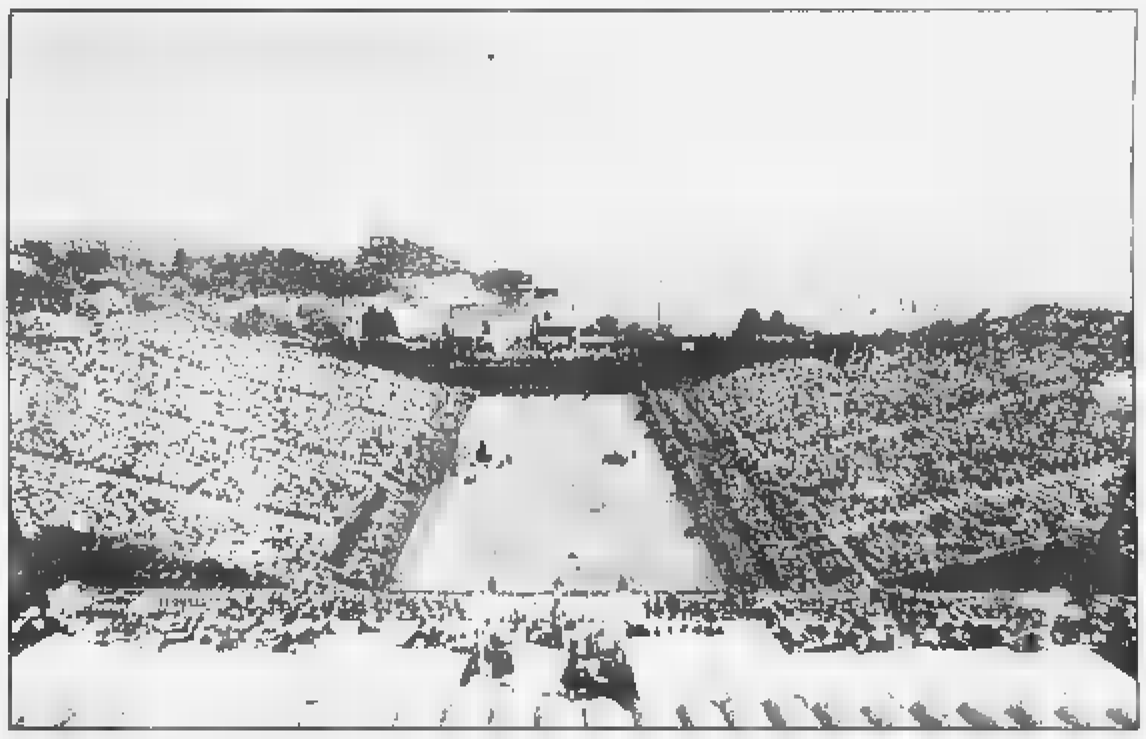
I padroni di casa, che hanno abbandonato l'ultimo posto, devono far risultato per sperare ancora in una miracolosa salvezza, gli ospiti hanno l'obbligo dei tre punti per tenere il ritmo della capolista. Insomma un match senza esclusione di colpi, come ricor[redacted] il presidente del Legino, Piero Carella. «Uno dei due deve finire al tappeto. Noi ci crediamo ancora».

Questo testa-coda mette in secondo piano un altro match da non perdere: Altarese (35)-Carcarese (37), con entrambe le squadre ancora in lotta per il secondo posto [redacted] con la speranza che la capolista, nel finale di stagione, subisca un imprevisto tracollo. Il dirigente altarese Coppa: «Una partita difficile da interpretare, la Carcarese è in netto recupero dopo la flessione di alcune settimane fa. Chiaro che un ko ci allontanerebbe dal vertice». E riflettori anche [redacted] Alassio (32)-Borgio (32) che oppone le quinte del torneo. Partita dal pronostico apertissimo.

Ed in [redacted] giornata in cui sembrano tutti incontri ad... eliminazione diretta, ecco anche Pietrabruna Riviera (21)-Taggese (19), altro spareggio salvezza. All'andata terminò 0-0, ma è chiaro che domani [redacted] pareggio non servirà a nessuno. Una partita dunque da ultima spiaggia, con la compagine ospite che farà bene a dare una regolata alla difesa, la più perforata del torneo. La giornata si completa [redacted] Bordighera (25)-Sassello (22); Camporosso (28)-Laigueglia (29) e Portovado (27)-S. Ampelio (16).

Come di consueto il «sabato all'inglese» vede protagonista la Promozione con due anticipi del girone A: precedenza a Audace Campomorone (21)-Zinola (25), savonesi che in caso di risultato utile uscirebbero dalle zone buie. Si gioca al «Grondona» alle 15. Stesso [redacted] per Voltrese (21)-Bolzanetese (42): gli ospiti si giocano una delle ultime chance di agganciare la Sampierdarenese. **[g. o.]**

Republic National Bank
Monte-Carlo Open
17-25 aprile 1999



22 dei 25 giocatori più forti del mondo

SAMPRAS
RIOS - CORRETJA...
MOYA - AGASSI...
KAFELNIKOV
...

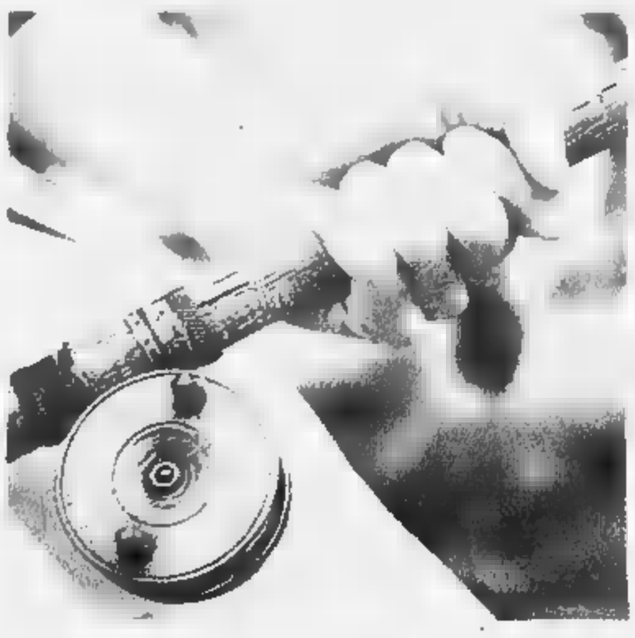
PRENOTAZIONI
- Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex
- Tel. +33 4 93 41 72 00
- Fax +33 4 93 78 12 04
- Internet:
www.mcopen.org

Prezzo dei posti sul Campo Centrale
→ A partire da 120 FF
→ Finali: da 200 FF (gruppi: 130 FF)

MONTE-CARLO OPEN

RADO
Republic National Bank of New York
zepter
RMC

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

È TEMPO DI RISPARMIARE TEMPO.

15 negozi +1 supermercato Coop

Ampio parcheggio

Aperti anche la domenica
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop ALBENGA
Tempo speso bene

A due passi dal casello autostradale di Albenga

Avere tutto sotto mano ■ sott'occhio: 15 negozi specializzati in un genere e un supermercato alimentare Coop è una grande comodità, una grande opportunità di scelta.
E un grande risparmio di tempo.
Sì, perchè non vi basterebbe una giornata intera per trovare, in un normale giro di compere in città, quello che qui trovate in mezz'ora. Tutto in un ambiente simpatico, vario che propone novità, occasioni e opportunità sempre stuzzicanti e vantaggiose. Così piacevole che alle Serre puoi prenderti …tutto il tempo che vuoi.

Apertura giorni feriali dalle 9 alle 21

www.joymachine.com

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 6 e domenica 7 scoprite la nuova Honda HR-V.

Concessionaria Ufficiale

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124T - Tel. 019 - 88 45 33

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

Carmen Corradin

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, anni, scomparsa nell'agosto del . E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità o al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, m'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia; ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate voleva fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Gevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che sconvolgeranno le discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E' il terzo da stringere. La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo, di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti quell'11 agosto che - per ora - restano «strani». Pasquale Caterisano si difende: «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

IL CASO

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Gaimari, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

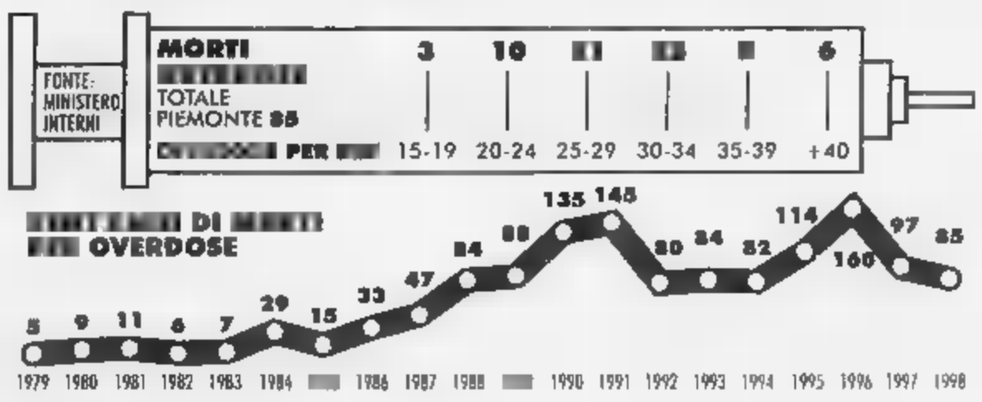
TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga



INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Li ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso: «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare: «Daniela è stata male in mattinata continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, però prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità. «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono prendere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina. Ieri sera è dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione del muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

E' il primo sovrintendente che, con pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, previsto, lo ha nominato timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Alien Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monaca Colonna, ballerina a 50 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata esclusiva in presenza dell'erede al trono durante la quale oltre al concerto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere create da 14 artisti sul tema. Pavarotti canta per MAP+. Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e annuncerà i nomi dei generosi acquirenti e il ricavato totale.

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La seconda edizione della corsa in forma di pellegrinaggio del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla Biellese e giunta all'edizione numero 29. Domani inattacca a Oropa sarà aperta ai migliori specialisti, che avranno 8 ore di tempo per affrontare un percorso tra i più impegnativi. Ma il tracciato che chilometri con un dislivello di 1700 metri, potrebbe essere ridotto all'ultimo minuto proprio per il pericolo valanghe.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. Arrestato in Francia un cittadino marocchino evaso dal carcere di Torino. La polizia di Ventimiglia, dopo aver ricevuto dalla Questura di Torino la fotografia e le generalità del detenuto, ha iniziato una serie di controlli. Si tratta di Mohamed Jalal, 26 anni, da scarcerare. Era stato però bloccato dalla gendarmeria francese durante un normale controllo di routine. Jalal, che deve scontare ancora 4 anni di reclusione, è stato estradato in Italia.

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Federico Dardanello (foto), presidente della Confcommercio di Mondovì, è stato riconfermato alla vicepresidenza della Confcommercio piemontese. Dardanello, che guida la delegazione che rappresenta la provincia granda nella presidenza regionale, è stato votato all'unanimità dal consiglio direttivo dell'associazione. Il presidente Sergio Billè ha motivato la scelta sottolineando che Dardanello ha portato avanti con successo la battaglia per la riforma del commercio, attualmente all'esame del Parlamento, e si è battuto per la difesa del piccolo commercio. Dardanello, che subentra alla vicepresidenza a Mario Resca, che rappresenta anche la Confcommercio piemontese, ha commentato: «Lavorare con Billè è stimolante. Mi auguro che l'esperienza di questi anni possa proseguire a contribuire alla crescita dell'Europa nel terzo millennio».

Funerali dei feti la protesta

VERCELLI. Mercoledì scorso il Consiglio regionale ha convalidato tra Asl e «Movimento per la vita Agatino» per i funerali ai resti abortivi. L'assemblea di Palazzo Lascaris doveva indicare alla giunta la strada da seguire per emanare il protocollo operativo, oppure se confermare la validità. Lunedì davanti all'ospedale si era radunata una manifestazione di protesta contro l'accordo, promossa dal Comitato per la vita, dal Movimento per la vita e dal Comitato per la difesa della famiglia. Hanno partecipato anche alcuni esponenti del Polo e della Lega. Il Comitato per la vita ha definito «vergognoso» il protocollo, che «offende la dignità della donna e della famiglia».

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha resistito neppure per un giorno il guado sul Sesia inaugurato sabato scorso a Vercelli con grande clamore. Era stato costruito dalla Protezione civile per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso in caso di piena del fiume. Ma già lunedì mattina, quando il livello dell'acqua è salito di qualche centimetro, il guado è stato sommerso. Ora è stato deciso di rimuoverlo.

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono rischi sulle strade ma le squadre di ripristino in queste ore considerato hanno il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che fino a 48 ore fa indicava un valore 2 di rischio (su una scala che arriva a 5) ha alzato l'indice portandolo a 3 (forte) per il settore orientale e a 2 (moderato) per quello occidentale. Colpa di una corrente nordoccidentale che ha spinto verso le Alpi una instabile dall'Atlantico, riportando il maltempo. Nel versante orientale sono caduti fino a 70 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese a 2000 metri sotto zero e a 1000 metri di quota fino a 10 gradi sotto zero.

Alpino morto a Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Fossano il processo per omicidio colposo e violata consegna al maresciallo dei bersaglieri Gennaro Orlando, 34 anni e al sottufficiale di sanità Francesco Semmaro, per la morte, avvenuta il luglio del 1997 durante la missione «Alba» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vara militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un residuato bellico per ricavarne un «souvenir».

Aereo in il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa si è prodigato nei soccorsi ai passeggeri. Lo ha dichiarato per il legale di Alessandro Del Bono l'avvocato Silvio Romanelli, aggiungendo che nel tentativo di mettere i superstiti a riparo e a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Dell'incidente, avvenuto al momento dell'atterraggio morirono quattro persone.

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (e la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

CAUSA RINNOVO ESPOSITIVO

il triangolo
ARREDAMENTO D'INTERNI

sconti fino al 70%

Tel 019-500477 Fax 019-503287

SvendeTutto
Mobili Moderni classici

e oltre 2.000 Tappeti Orientali con certificato di garanzia

JOLLY Pubblicità 0437/30034 www.jollyprint.it

Finanziamenti 12 mesi a tasso ZERO

Le migliori marche

ARCHEMA • FREZZA • GALLOTTI e RADICE
GAM • SICA • TONELLI • HALIFAX • KNOLL
KARTELL • MORPHOS • FLEXFORM • PALLUCCO
PRIMA DESIGN • STOKKE • THREE • VIBIEFFE
CLAM • ARTEMIDE • LEUCOS • ITALIANA LUCE
ALBUM • T70 • BOFFI • BeB • SCAVOLINI • SLAMP...

APERTO anche la DOMENICA POMERIGGIO

Alcune Offerte

		SCONTO	
T70 Armadio mod Basic	battente con elemento libreria a giorno 5 cassetti laccato+noce	30%	£ 3.500.000
Boffi Cucina mod B95 angolare	completa di elettrodomestici	50%	£ 15.000.000
Boffi Comp. Cucina mod.Factory		50%	£ 12.000.000
BeB Libreria mod. Domus		30%	£ 8.750.000
Scavolini comp.Cucina mod. Edenia angolare	completa di elettrodomestici	30%	£ 12.100.000
Flexform Divano mod. Frisco da 240		50%	£ 1.890.000
Flexform Divano mod. Patrik da 215		40%	£ 2.950.000
Cassina Poltroncina mod. 1.2		70%	£ 1.290.000
Simon Consolle mod. Antella laccata lucida		50%	£ 1.290.000
Elmar comp. Cucina	completa di elettrodomestici	45%	£ 5.800.000
Saporiti Divano mod. Avedon angolare		70%	£ 5.990.000
Feg Divano mod. Aquamarina		46%	£ 2.900.000
Meritalia Divano mod. Giulio in pelle		70%	£ 2.300.000
Disegno due comp.Cucina mod Farm angolare		70%	£ 8.300.000
Mire Soggiorno comp. in noce 284x h 242		50%	£ 3.500.000

Camerette alle design da £ 1.500.000

CAIRO MONTENOTTE (SV) Via Martiri della Libertà 57

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 6 Marzo 1999 n. 37

Redazione Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019/8402187 - Stampa In. Tel. 011/2331010
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019/81 18 87 81 11 82 - Fax 019/80 43 18

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

La Regione esclude gli Orti Folconi dalle zone a rischio individuate dal Comune

Alluvione, «giallo» sulle mappe

In piazza Sisto la protesta di Italia Nostra

SAVONA. E' polemica sulla mappa dei terreni soggetti a inondazione. Nella cartina realizzata dalla Regione sono escluse alcune zone come gli Orti Folconi che invece erano state segnalate dal Comune di Savona. A sollevare il caso sono stati alcuni consiglieri comunali di Savona che dopo aver fatto un raffronto fra le carte di Comune e Regione non esitano a parlare di «giallo» dell'alluvione.

L'ex vicesindaco Dario Amoretti (Lista Gervasio) è il più documentato: «Pochi mesi fa la giunta comunale ha fatto stampare un'Agenda speciale sul "Rischio alluvione". Nella pubblicazione curata dall'assessore alla Protezione civile Casareto, venivano evidenziate le zone soggette a inondazione del Letimbro. Il Comune, in base ai dati raccolti in occasione di precedenti alluvioni, aveva realizzato questa mappa che comprende due larghe fasce di terreno a fianco del torrente, da Lavagnola sino alla foce. Fra i terreni esondabili il Comune aveva inserito anche la zona Ipercoop, gli Orti Folconi, le aree della vecchia stazione ferroviaria».

Ma sono bastati pochi mesi perché le zone soggette ad alluvione cambiassero radicalmente. Nella delibera regionale del 28 dicembre, infatti, i terreni soggetti a inondazione sono meno estesi e riguardano solo un lato del Letimbro: «Nella mappa regionale la zona Ipercoop e gli Orti Folconi non sono più a rischio mentre restano soggetti a inondazione i terreni ferroviari che si trovano sulla sponda opposta. Siamo dubbiosi di fronte a questa nuova perimetrazione perché l'assessore regionale ci ha assicurato che le mappe sono state compilate in base alle indicazioni dei Comuni. Poiché i dati e le carte presentate dal Comune sono anche state pubblicate sull'Agenda, deve essere accaduto qualche disguido nella successiva trascrizione».

Anche i consiglieri di maggioranza, sia pure per motivi diversi contestano le mappe regionali. Giancarlo Bertolazzi, anche esponente di Italia nostra ha organizzato un presidio in piazza Sisto IV con Italia Nostra per questo pomeriggio: «Contesto i dati contenuti nelle mappe della Regione. Ma visto che non si riesce a modificare le carte, chiedo che vengano applicate ovunque le stesse regole. Se in base alle mappe regionali la Provincia ha deciso di abbattere un palazzo e parte del ponte medievale per allargare la foce del Quiliano a Zinola, anche a Savona bisognerà allargare la foce del Letimbro. E quindi bisognerà abbattere decine di palazzi».

Ermanno Branca

Un'immagine del Letimbro durante l'alluvione del 22 settembre 1992

In onda su Canale 7 e Telenord TN4

Festival, ultimi bagliori oggi e domani a Skipper

Un servizio anche sui traghetti che collegano Vado alla Corsica

Come ogni fine settimana in tv torna Skipper. Il primo servizio di Ermanno Branca e Stefano Pezzini, presenta l'attività della Corsica Ferries che con i suoi traghetti collega Porto Vado con l'isola francese. Ce la «formula weekend» che sta riscuotendo molto successo in attesa del 22 maggio quando ogni giorno partiranno i traghetti da e per Savona. Vado conta molto.

Il festival continua a far parlare. Si elaborano bilanci e si analizzano le ricadute sull'economia. Skipper ha il secondo servizio, riporta le dichiarazioni dopo la kermesse e attraverso l'occhio del rimorchiatore Gianni Micalizzi ha intervistato l'assessore Fassoletti. Il comandante degli vigili Frattarola parla dei problemi del traffico mentre la soubrette Tina Montepolli ricorda i suoi progetti artistici.

Alfano e Gervasio a Palazzo Sisto

E' il portiere dei giovanissimi del Savona

Grave quindicenne investito a Quiliano

QUILIANO. Tornava a casa in motorino, dopo aver finito l'allenamento con i compagni di squadra del Savona calcio. Un'autovettura ha invaso la carreggiata e lo ha travolto insieme ad un altro ragazzo, suo amico, anche lui in sella a un ciclomotore. Ora Massimiliano Amoretti, 15 anni, promettente portiere in forza ai giovanissimi, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo. Gli esami clinici avrebbero, infatti, messo in luce una sospetta lesione della milza e in serata i sanitari hanno preso in esame la possibilità di sottoporre il giovane a un intervento chirurgico.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto sul rettilineo che da Quiliano porta a Zinola. Massimiliano Amoretti in sella al motorino, percorreva la strada in direzione mare. Dietro di lui, l'amico Maurizio Arbarello, anche lui quindicenne abitante a Savona. All'improvviso i due giovani si sono trovati di fronte l'auto, guidata da Mauro Orlando, 38 anni, residente a Quiliano, un passato di calciatore dilettante nelle file della Priamar.

L'uomo, stando ai primi accertamenti dei militari, avrebbe perso il controllo della guida a causa di un improvviso malore. L'urto è stato inevitabile. Massimiliano Amoretti ha riportato le conseguenze più gravi. Maurizio Arbarello e Mauro Orlando se la sono cavata con contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Massimiliano Amoretti è una promessa del calcio savonese: secondo gli esperti potrebbe seguire le orme del nonno, negli Anni 30 giocatore della Juventus e anche della Nazionale. Il padre del baby biancoblu, è Dario Amoretti ex vice-sindaco di Savona e attualmente consigliere comunale per la lista Gervasio, anche dirigente dell'Unione Industriali e vice presidente della «Ips». **[c. v.]**

Colpo di fucile alla testa, lavorava da pochi mesi in fabbrica

Albisola, suicida a 22 anni

Era depresso dopo la morte del nonno

ALBISOLA S. A settembre, stroncato da infarto nella piazza di Ellera, era morto il nonno, ieri il nipote di 22 anni si è ucciso con un colpo di fucile alla testa. Così è morto Cristiano Rossi, nel primo pomeriggio di ieri, nella casa della nonna, in frazione Molino a Ellera, sulle alture di Albisola Superiore. Cristiano, spiegano gli amici, non si era più ripreso. Figlio di genitori separati, era cresciuto assieme ai nonni con il fratello Matteo. Negli ultimi mesi erano rimasti soli con la nonna, Caterina Rossello.

Cristiano era un ragazzo normalissimo, «forse un po' chiuso», dicono gli amici, ora sotto choc, ha lavorato sino a pochi mesi fa in Comune ad Albisola Superiore. Da qualche tempo era stato assunto da un'azienda di Albissola. Una vita normale, regolare. Tra i suoi hobby, la caccia. Si è ucciso proprio con il suo fucile.

Un forte rimbombo nel vicolo, sotto un portico, ed è tutto finito. Una decisione maturata forse da tempo, preceduta da una giornata come tutte le altre: il lavoro, il rientro a casa. I vicini che lo osservano di sfuggita mentre fa ritorno a casa. Non avrebbe lasciato alcuna spiegazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. La salma è stata poi composta nell'obitorio del cimitero della piccola frazione. **[m. nu.]**

Il borgo di Ellera dove ieri pomeriggio Cristiano Rossi è tolto la vita

Gervasio propone bilancio senza aumenti

«La giunta Ruggeri ha perso 2 miliardi»

SAVONA. «La giunta ha dimenticato di mettere a bilancio due miliardi». L'ex sindaco Franco Gervasio ha presentato una manovra finanziaria alternativa a quella da Ruggeri per dimostrare che il Comune avrebbe potuto fare a meno di aumentare le tasse e i parcheggi a pagamento.

«E' assai grave che la giunta abbia deciso di aumentare la pressione tributaria del 6 per cento - dice Gervasio - Sia per le l'incremento delle tasse della ripresa economica, sia perché in realtà la giunta poteva evitare di fare ricorso all'addizionale Irpef». Gervasio entra nel dettaglio tecnico. Nella relazione al bilancio preventivo infatti che il Comune prevede vuol pagare l'Iva sulle prestazioni dell'Aia e che quindi Palazzo Sisto ha accumulato un credito di 2 miliardi nei confronti dello Stato. A questa voce vanno aggiunti i 500 milioni che non verranno più spesi per smaltire il pericolato della di-

GIORDANO
CAIRO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019 51 88 77
SEDE UNICA
Lamborghini
ECO
Bargagna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
4.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE
GOLDONI
Lamborghini
YANMAR
itma
RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO

Margherita
CONAD
onda ligure
La Radio
FESTA della Donna
ALASSIO - SABATO 6 MARZO
Il CONAD MARGHERITA di Via S. Giovanni Bosco, 48

Decisa presa di posizione del Collegio dei primari dell'ospedale San Paolo

Sanità ai politici, tanti rifiuti

«Criticano i manager ma li hanno voluti loro»

Il manager Davide Amodeo

SAVONA. La sanità ai politici? No, grazie. Lo sostengono i primari dell'ospedale San Paolo che ieri mattina si sono riuniti a Valloria per mettere un punto e chiamativo a due settimane di polemiche seguite alla nomina del nuovo primario chirurgo a Carcare.

Il Collegio dei primari del S. Paolo ha di fatto scomunicato il collega Paolo Cavaliere che aveva sparato sul manager Amodeo denunciando i mali dell'ospedale savonese e rimpiangendo le vecchie gestioni politiche dei presidenti delle Usl. Cavaliere, del resto, si era già isolato da solo presentando le proprie dimissioni dal Collegio. I primari, invece, hanno colto l'occasione per replicare in modo deciso alla levata di scudi dei vari segretari politici: tutti hanno contestato l'avvento dei manager auspicando una sorta di ritorno al passato.

«Seppure a malincuore - si legge nel comunicato del Collegio dei primari - come succede ogni volta che si vede la sanità ridotta a terreno di scontro politico, corre l'obbligo di ribadire che crea stupore e disagio la protesta di vari esponenti politici. Le scelte che la legge demanda a precise figure istituzionali, per semplice e trasparente ragione, dovrebbero avere il consenso di tutti. Si stenta a credere che a dolersi della legge siano proprio coloro che l'hanno voluta e votata». E ancora: «I primari si preoccupano non di compiacere o difendere un manager (se hanno visto passare tanti...) ma di impedire che con le battaglie politiche venga gettato altro discredito sulla sanità pubblica e venga delegittimato subito un collega scelto per un ruolo di responsabilità nel rispetto delle discutibili leggi vigenti». Come dire, meglio le peggiori gestioni tecnocratiche di oggi che quelle clientelari della cosiddetta prima Repubblica. **(p. p.)**

Amodeo replica a Cavaliere

«Propone un ritorno al passato? E' l'unico a sentirne la mancanza»

SAVONA. L'attacco del primario chirurgo Paolo Cavaliere al manager Amodeo e l'ennesima denuncia dei mali della sanità locale ha provocato l'inevitabile reazione del direttore generale dell'Asl. Pubblichiamo ampi stralci della sua replica.

«Il dottor Cavaliere non è un qualsiasi dipendente dell'Azienda, non è un sindacalista, non deve incatenarsi ad un termosifone per far sentire la sua voce. Cavaliere è un dirigente di massimo livello in questa Azienda, la parte del Comitato Direttivo del Dea, è membro del Consiglio dei Sanitari. Insomma, ricopre una posizione che, da un lato, gli permette di avere una conoscenza dei problemi che non spiega l'approssimazione che rasenta la falsità con cui li espone, dall'altro gli attribuisce delle responsabilità. Ma evidentemente l'unica proposta che il Primario si sente di fare è quella di un ritorno alla gestione «politica» della Sanità. Devo dire che, francamente, è uno dei pochi a rimpiangerla.

Ho conosciuto politici di altissimo qualità morali e di enormi capacità, anche gestionali, ne ho conosciuto altri che utilizzavano le responsabilità ed il potere derivanti dal presiedere una Usl solo per raggranellare voti e preferenze.

Occorrerà forse ricordare che i Direttori Generali sono stati chiamati ad invertire una tendenza che stava portando la Sanità italiana alla bancarotta. Occorre forse ancora una volta ribadire, sembra strano dover lo fare nei confronti di chi la situazione generale perfettamente conosce, che, allorché le risorse non sono sufficienti per «fare tutto» occorre operare delle scelte.

L'iniziativa del dottor Cavaliere sarebbe stata più coraggiosa se avesse affermato quel lo che tutti gli Ospedale sanno: che il Pronto Soccorso è stato utilizzato negli anni per giustificare assunzioni di personale che poi finiva, se meritevole, per andare a lavorare nei reparti di degenza, considerando il Pronto Soccorso solo una porta di accesso, strumentalmente utilizzata».

Il manager poi difende alcune scelte sulle assunzioni di personale in Radiologia e anestesia. Poi si sofferma sulle forniture: «Assolutamente scorretto e ingiusto definirle risicate e scadenti. Le caratteristiche tecniche delle forniture, i cosiddetti capitolati, sono definite dagli utilizzatori i quali hanno anche il diritto-dovere di respingerle allorché non soddisfino i requisiti di qualità richiesti. Ma forse il Primario rimpiange il tempo in cui, in assenza di qualsiasi procedura di gara che mettesse in competizione i fornitori, la scelta sugli acquisti veniva operata in assoluta autonomia e totale discrezionalità dai primari. Convengo con il dottor Cavaliere nel ritenere che ci sia molto da fare in Sanità perché le cose cambino davvero. Ma non ci si può appellare ai Primari o ai politici o ai manager per risolvere i problemi. Nessuno ha la bacchetta magica, nessuno ha la ricetta che cura tutti i mali. Ognuno ha un ruolo, una responsabilità, una funzione. L'importante è affrontare i problemi con serietà e soprattutto con onestà intellettuale, senza facile demagogia». **(p. p.)**

Comunisti italiani controcorrente

«No ai villaggi sulle colline»

SAVONA. «No ai villaggi turistici in collina». I Comunisti italiani, che sono rappresentati in giunta da Piero Casaccia, sono contrari alla realizzazione di grandi insediamenti abitativi nella valle del Santuario preferendo la valorizzazione del patrimonio esistente. Una posizione che appare un po' in contrasto con le previsioni del nuovo Piano regolatore che ipotizza lo sfruttamento delle colline a scopo turistico anche con la costruzione di nuovi nuclei abitativi.

«Siamo convinti che a nulla servano i villaggi turistici che sono stati proposti perché si andrebbe incontro a un processo di privatizzazione del verde che avrebbe invece bisogno di un'azione di recupero per rendere accessibili i sentieri e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale - sostengono i Comunisti italiani -. Al tempo stesso per presidiare le colline è necessario garantire la permanenza dei residenti offrendo la possibilità di restaurare le case coloniche. Al massimo si dovrà garantire l'edificazione di case isolate e non di villaggi».

I Comunisti italiani propongono quindi il mantenimento delle norme del Piano regolatore vigente, che è appare più restrittivo: «E' importante ad ogni modo che il Comune si riappropri del ruolo di programmazione, affrontando il tema dello spopolamento della città». **(c. b.)**

NOTIZIE FLASH

PIAZZA MANEILI

Spaccata nel negozio Telecom telefonini ritrovati dai vigili

A una svolta le indagini sulla «spaccata» al negozio Telecom di piazza Maneli. I vigili urbani hanno, infatti, recuperato quattro degli otto telefonini cellulari rubati. Erano in possesso di L.R., 32 anni, abitante a Savona, che rischia una denuncia per ricettazione. **(c. v.)**

ENPA

Il bilancio dell'attività delle guardie zoofile

Oltre 1500 servizi, quasi 6000 animali controllati, 55 contravvenzioni, una trentina di trappole e tagliole disarmate. E' il bilancio '98 dalle guardie zoofile dell'Enpa. **(c. v.)**

CORSO COLOMBO

Il furgone rubato si blocca ladri costretti alla fuga

Cercano di rubare un furgone, ma dopo poche decine di metri restano in panne. E' successo ieri in corso Colombo, davanti alla pista di pattinaggio. Nel bar «Moniques» di via Garassini rubati l'altra notte dolciumi per un milione. **(c. v.)**

INAIL

Dati sugli infortuni falsati dal lavoro in nero

Gli infortuni sul lavoro diminuiscono ma solo perché non vengono denunciati. Questo il timore espresso dai dirigenti regionali dell'Inail. Secondo l'Inail molti infortuni restano sommersi nell'ambito del lavoro nero. **(e. b.)**

RIFONDAZIONE

Patrizia Turchi subentra al segretario Morengo?

Rifondazione comunista a congresso. Oggi e domani alla Legiance si svolgerà l'assemblea provinciale. La mozione di Marco Ferrando è in testa e Patrizia Turchi potrebbe prendere il posto del segretario uscente Bruno Marengo. **(e. b.)**

CARISA

Consiglio della Fondazione ancora paralizzato

I sindaci dello Carisa non danno il via libera alla riunione del Consiglio della Fondazione. L'organo di controllo ha detto che spetta al ministero la decidere se i consiglieri che hanno ricevuto l'avviso di garanzia (7 su 9) possono partecipare al Consiglio. **(c. b.)**

RAI LIGURIA

Fausto Spegni direttore al posto di Piero Oneto

Arriverà la prossima settimana nella sede di corso Europa il nuovo responsabile Rai per la Liguria Fausto Spegni, 58 anni, già caporedattore di «Rai International». Spegni sostituisce Piero Oneto. **(m. r.)**

Truffa a Villapiana

Finto vigile mette in fuga in via Istria

SAVONA. Truffe agli anziani, un'altra e ormai allarme. Ieri mattina, il finto vigile urbano è tornato a colpire nella zona di via Istria, ma stavolta non è riuscito a portare a termine l'ennesimo raggiro perché il pensionato preso di mira, M.P., 81 anni, si è insospettito e ha chiesto di vedere il tesserino di riconoscimento.

Il falso agente immediatamente, che era quasi riuscito ad entrare nell'appartamento con la scusa di indagare su un furto, è stato costretto alla fuga. Inutili le indagini che hanno mobilitato per un paio d'ore polizia, carabinieri e vigili urbani, nel quartiere di Villapiana.

In via San Lorenzo, invece, la solita banda addestrata sarebbe riuscita a truffare una coppia di pensionati, marito e moglie, entrando con un pretesto nel loro alloggio e derubandoli dei soldi che tenevano in casa, circa un milione. L'episodio è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare la protagonista della truffa. **(c. v.)**

Timori a Genova

Manifestazione in favore del popolo curdo

GENOVA. Timori a Genova per la manifestazione in favore di Ocalan e del popolo curdo, in programma oggi pomeriggio alle 15,30 in piazza De Ferrari. I più preoccupati sono i commercianti del centro, che ieri hanno ricevuto una visita di agenti della questura di Genova che li avrebbero messi in allarme sui possibili incidenti che potrebbero accadere durante la manifestazione. Molti dei negozianti sarebbero intenzionati ad abbassare le serrande «per evitare rischi». «Non abbiamo consigliato a nessuno di chiudere il negozio - ribatte Spartaco Morbelli, dirigente della Digos - abbiamo solo informato i commercianti della manifestazione e li abbiamo invitati ad essere prudenti».

Oggi sempre a Genova, ma alle 11 nella Comunità di San Benedetto al porto, è in programma una conferenza stampa sul tema «Il commercio di armi tra Italia e Turchia e sul dramma del popolo curdo». Partecipanti Dario Fo, Franca Rame, don Andrea Gallo. **(c. v.)**

Tra le iniziative anche la premiazione del concorso letterario

Festa della donna in treno

Un Pendolino da Varazze a Sanremo

SAVONA. Un modo diverso per celebrare la «Giornata della donna»: in treno su uno speciale Pendolino che collegherà domani Firenze, Varazze e Sanremo oppure lunedì a Savona al Terminal crociere del porto per ascoltare la lettura dei racconti vincitori l'ottava edizione di «Voci di donne».

Sono solo alcuni degli appuntamenti che Savona e la provincia dedicano all'otto marzo. Cominciamo con l'iniziativa delle Ferrovie in collaborazione con il Comune di Varazze e il Casino di Sanremo. Uno speciale Pendolino partirà domattina alle 8,20 da Firenze e dopo alcune fermate in Toscana, transiterà dalla Spezia (10,35) e arriverà a Varazze alle 12,30. Il sindaco Giovanni Russo e la banda comunale Cardinal Cagliero attenderanno il convoglio in stazione. I partecipanti alla gita riceveranno omaggi floreali e un rinfresco che si terrà nei locali della stazione. Dopo la sosta il Pendolino ripartirà alle 14,32 per raggiungere la città dei fiori. E' poi previsto un ingresso gratuito al Casino. Al ritorno partenza da Sanremo alle 19,10, fermata alla Spezia alle 22,23 e arrivo a Firenze alle 1,10 di lunedì 8 marzo. Questi i prezzi per chi partirà dalla Spezia: 70 mila uomini, 35 mila donne e bambini tra i 4 e i 12 anni.

Seconda iniziativa. Lunedì alle 16 Terminal Crociere Savona premiazione delle vincitrici del concorso letterario nazionale «Voci di donne». Primo premio a Rosita Boschetto, seconda classificata Fiorella Borin, terza Maria Rosario Malagamba. Le vincitrici saranno premiate dalla presidente della giria, la scrittrice Camilla Salvago Raggi. **(p. p.)**

ORARIO ESTIVO

A Roma 45 minuti più tardi

Il nuovo orario estivo delle Fs allontana Savona dalla capitale, almeno per quanto riguarda i passeggeri del Pendolino. Infatti da maggio, secondo un'anticipazione fatta dai sindacati del settore trasporti, il nuovo orario delle Ferrovie prevede un cambio di percorso per l'Etr che collega Savona alla stazione Termini. Non si passerà più da Pisa-Firenze-Ritrodi utilizzando la linea direttissima ma il tracciato tirrenico Pisa-Livorno-Grosseto-Civitavecchia, chilometricamente più breve ma non dotato dell'alta velocità. Il risultato è che il viaggio risulterà più lungo di 45 minuti. Il Pendolino continuerà a partire da Mongrifone alle 5,50 ma invece di arrivare alla stazione Termini alle 10,45, si fermerà a Roma soltanto alle 11,30. Una soluzione che rischia di penalizzare più gli uomini d'affari che i turisti **(p. p.)**

Ex di Vado e Speranza

Sport in lutto per la morte di Luigi Perlo

SAVONA. Lo sport savonese è di nuovo in lutto. E' morto, ieri mattina, Luigi Perlo, ex giocatore di Speranza e Vado negli anni '40-'50. Aveva 84 anni. Lascia la moglie Adriana e due figli: Valerio e Bruno.

Luigi Perlo abitava in via Di San Lorenzo, traversa di via Piave. Ieri mattina si è sentito male in casa: sono subito scattati i soccorsi che hanno mobilitato i volontari della Croce Bianca e l'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo, ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare. Ex portuale, Luigi Perlo viene ricordato negli ambienti sportivi per la sua militanza calcistica in due società savonesi che negli '40-'50 erano agguerriti rivali del Savona: lo Speranza, appunto, e il Vado.

Un passione per il calcio che Luigi Perlo trasmise al figlio Bruno, che negli Anni '70 arrivò a giocare in IV serie: per quattro stagioni indossò la maglia del Savona. Poi passò alla Sanremese e concluse la carriera nell'Albenga. **(c. v.)**

LETTERE AL DIRETTORE

Prenotazione visite Disagi ad Albisola

Sono un anziano residente a Stella. Voglio associarmi al gruppo di anziani di Albisola che hanno scritto a «La Stampa» nell'edizione di sabato scorso, venendo così a conoscenza che il giovedì mattina gli sportelli di Albisola per le prenotazioni ambulatoriali sono chiusi.

Protesto perché non è giusto che noi anziani dobbiamo sempre affrontare disagi dopo una vita di lavoro. Ad esempio, sapendo appunto che il giovedì mattina gli uffici sono chiusi, sono andato venerdì 19 febbraio scorso per prenotare una visita specialistica ed ho dovuto aspettare in coda più di un'ora per poter prenotare.

Sono sicuro che tutto questo è dovuto alla decisione di far chiudere gli sportelli il giovedì, causando un notevole afflusso di persone il giorno dopo con conseguenti disagi per coloro che in quel giorno hanno necessità di prenotare una visita.

Devo inoltre dire che ho sempre trovato persone gentili e disponibili dietro gli sportelli di Albisola, ma sicuramente tutto questo al manager dell'Asl deve importare poco, forse perché non ha bisogno di fare code estenuanti o perché non ha bisogno di ricorrere alla struttura pubblica. Purtroppo esistono persone meno fortunate, che debbono sempre affrontare difficoltà, anche burocratiche, per ultima la sua decisione di chiudere gli sportelli di Albisola anche solo per un giorno.

Signor Amodeo, rifletta bene su questa sua decisione pensando che ogni persona anziana che si trova ad aver bisogno della struttura di Albisola potrebbe essere un suo genitore.

Lettera firmata, Stella

La Provincia affossa il progetto bis

Ho partecipato al convegno del Cida all'Unione Industriali su «Le sinergie per il rilancio dell'economia savonese». Ciò che mi ha maggiormente colpito è stato l'intervento del presidente della Provincia sulla pianificazione territoriale e in particolare dal fatto che egli ci confermi come dell'Aurelia bis si parli da oltre 30 anni, quindi da un'epoca in cui la speculazione edilizia era sì in fase molto avanzata, ma non ancora tale da pregiudicare la realizzazione di un'opera così «fondamentale» per le esigenze dello sviluppo e della mobilità sia turistica che industriale.

Se nelle sue parole vi era una critica, forte, alle amministrazioni di sinistra, che hanno governato la cosa pubblica savonese negli ultimi 30 anni, e che non hanno saputo o voluto vedere ad un palmo dal loro naso, non può che trovarmi d'accordo. Mi chiedo, però, con quale credibilità queste forze politiche si ripropongano, oggi, come possibili risolutrici di un problema così importante. Il presidente dice poi che «Risulta difficile reperire un corridoio idoneo a divenire percorso di Aurelia bis...». Perché allora non dice chiaramente che il progetto presentato e sponsorizzato da Provincia e Comune non è idoneo e quindi «affossato» o, come abbiamo sempre sostenuto, «modificato»?

Giuliano Miale, coordinatore di Forza Italia, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

QUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556 688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167 556 888 **(da a Borghetto).**

di Albenga: tel. numero verde 167 556 688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto e Valbormida: telefonare numero verde 167 556 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318.
Alla Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825500.
Centrale, corso Italia 9, tel. 850518.
Mangatore, via Manzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820507.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornace, corso Italia 153, tel. 019 827 202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128.
ALBENGA: *Valdino*, via Piave 24, tel. 545.599.
ALBISOLA MARINA: *Fontana*, via Biglia 24, tel. 019.481616.
SUPERIORE: *San Nicolo*, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038
Manuelli, via Roma 75, tel. 503 855.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554 045.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990 032.
FINALE LIGURE: *Schienone*, via Garibaldi 18, tel. 692.690
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finedri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio Borghetto Vangoli).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329
SPOTORNO: *Citinili*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
Trincheri, corso Matteotti, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 5

NATI. Elio Farinella.

MORTI. Pierina Guerci, 82 anni, Savona, corso Viglienzoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Geroliana Briano, 86 anni, Savona. Magenni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Emilia Giacobbe, 72 anni, Valleggia Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 8,20.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Scioperi alle Poste. I sindacati confederali hanno proclamato stato di agitazione per lunedì 8 marzo e mercoledì 10 marzo.

Verranno comunque garantiti i servizi di accettazione delle raccomandate e assicurate e l'accettazione e trasmissione dei telegrammi e fax nelle agenzie Savona centro, Albenga e Carcare. Inoltre a causa dei lavori di adeguamento alla rete e collegamento informatico verranno chiuse le agenzie Savona succursale 3 per lunedì 8 marzo, Albissola Marina per martedì 9 marzo, Altare per mercoledì 10 marzo, Bormida per venerdì 12 marzo e Andora Succursale 1 per venerdì 10 marzo.

DA NON PERDERE

ALBISOLA M.

Marcia non competitiva

Domani appuntamento con la quinta edizione della marcia podistica «Città di Albisola Superiore» aperta a tutte le categorie e organizzata dalla Alba Docilia. Il via alle 9. **(p. p.)**

ALBISSOLA M.

Rinviato incontro con Rossello

E' stato rinviato a sabato 13 marzo (ore 16) l'incontro con l'arte del maestro Mario Rossello al circolo «Amici della ceramica Nicolò Poggi» di via Isola 11 ad Albissola Marina previsto per oggi. **(p. p.)**

SPORT

Spinning per beneficenza

La palestra Fitness club in collaborazione con l'Herakles club Savona organizza una maratona di Spinning a scopo benefico. La manifestazione si terrà oggi dalle 11 alle 19 nella palestra di via Repusseno (ingresso via Padova). Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'associazione bambini Chernobyl Martinsicuro. **(p. p.)**

Dopo la «formula week end» dal 22 maggio sette collegamenti al giorno

I traghetti per rilanciare il porto

I programmi della Corsica Ferries a Vado

VADO L. La grande nave bianca e gialla è arrivata ieri mattina alla banchina di Porto Vado. E' il «Victoria», una delle ammiraglie della «Corsica Ferries», sette piani tra garages, motori, cuccette, spazi comuni che comprendono duy free, ristorante, piano bar, sala giochi e tutto quello che può garantire divertimento e relax in una crociera, siappur breve, che possa «coccolare» il cliente. A mezzogiorno arrivano i vertici della società di navigazione e un centinaio di ospiti. Ci sono, tra gli altri, il console generale d'Argentina in Italia e l'ex ministro dei trasporti Burlando.

Si festeggia l'accordo commerciale tra la «Corsica Ferries» e la «Isi Foods», società svizzera specializzata nell'importazione e nella distribuzione di carni argentine. Non solo una impresa commerciale ma anche agricola visto che in Argentina, nella zona [redacted] Cordoba, la Isi ha un allevamento che si estende [redacted] 30 mila ettari. «La carne argentina [redacted] ottima per il basso contenuto di grassi e [redacted]lesterolo. L'accordo è importante per dare ai nostri clienti un prodotto sempre migliore», spiega Giancarlo Gamba, direttore dei servizi generali.

Ma l'incontro è anche l'occasione per parlare del futuro, prossimo, della «Corsica Ferries» a Vado.

Lo spiega Ermanno Sereni, direttore commerciale dell'area Nord Italia: «Al momento proseguono i fine settimana, crociere dal venerdì alla domenica che hanno avuto un grosso successo di pubblico.

Dal 22 maggio, invece, entraranno in funzione sette collegamenti, tra andata e ritorno, effettuati con traghetti veloci, che raggiungono la Corsica in tre ore o con le classiche navi da crociera. Un modo per diversificare l'offerta a seconda delle esigenze, economiche o di tempo, della clientela». Sino alla fine dell'estate ogni giorno potranno partire da Vado 4 mila e 500 persone e quasi duemila automezzi.

Il bacino d'utenza, che lo [redacted]o anno era caratterizzato soprattutto da liguri, si sta ampliando. La clientela si allarga al Piemonte, alla Lombardia e anche all'estero. Un dato: per Savona-Vado sono previsti sette collegamenti, da Nizza (altro scalo della compagnia corsa) solamente quattro.

Novità anche a terra. Gli uffi[redacted] che la «Corsica Ferries» sta ristrutturando in banchina so[redacted] quasi terminati. Sarebbero già operativi (il trasloco da genova è già stato effettuato) e mancano solo alcuni dettagli per farli aprire. Un legame tra la compagnia e Savona sempre più forte.

Stefano Pezzini

Il «Victoria», una delle ammiraglie della Corsica Ferries, attraccata ieri mattina alla banchina [redacted] Porto Vado

Alta tensione

Guerra in porto dei «camalli»

SAVONA. Tensione [redacted] porto per la guerra dei «camalli». Ieri i lavoratori della Rebagliati srl hanno incontrato il sindaco Ruggeri protestando per la cassa integrazione decisa dalla direzione dell'azienda. Dopo l'accordo che era stato siglato nei giorni scorsi grazie alla mediazione della Port Authority, è riesplosa la contestazione fra sindacato e Rebagliati srl. «L'azienda ci ha inviato le lettere di cassa integrazione venendo meno agli accordi che erano stati sottoscritti davanti alla Port Authority». Il presidente della Rebagliati srl, Lino Ferrari, ritiene invece che siano stati i sindacalisti a rompere la tregua, dal momento che dopo aver raggiunto un accordo, hanno proseguito nello stato di agitazione che comporta il blocco del lavoro straordinario. L'Authority ha convocato un nuovo incontro delle parti per domani mattina alle 10, per evitare che si verifichino nuovi scioperi. **[o. b.]**

Ieri un convegno in tema di sicurezza: istituito un osservatorio sulla criminalità

«Nel Savonese la mafia non esiste»

Il pm Landolfi replica all'allarme lanciato dai Ds

SAVONA. «La criminalità organizzata ha messo radici anche a Savona, e ora sta tentando di riciclare il denaro "sporco" nel circuito economico»: l'allarme era stato lanciato dal segretario provinciale dei ds, Roberto De Cia, ed è stato ribadito ieri in un convegno (De Cia ha parlato in particolare del proliferare delle finanziarie e delle compravendite di esercizi commerciali e ha annunciato la costituzione di un «osservatorio» sulla sicurezza).

Un allarme che a palazzo di Giustizia [redacted] stato smorzato. In sintesi: «In provincia di Savona la mafia non esiste». A parlare è [redacted] sostituto procuratore Alberto Landolfi, da 12 anni in prima linea nel Savonese. Portano la sua firma le uniche due richieste di misure preventive antimafia finora pronunciate da un tribunale in Liguria.

Una premessa, dello stesso Landolfi: «Tengo a precisare che parlo a titolo personale. Compete infatti al capo dell'ufficio ogni dichiarazione attinente ai fenomeni criminali che interessano la nostra provincia». Il capo è il procuratore Vincenzo Scolastico, un altro esperto di criminalità organizzata, maturata nel Sud Italia: è stato uno dei primi magistrati a chiedere le manette per Raffaele Cutolo; ha al suo attivo centinaia di arresti.

Dottor Landolfi, è stato lanciato un "allarme mafia"...

«Lo ritengo un allarme ingiustificato».

Può spiegare perchè?

«In provincia di Savona non si può parlare di mafia. E' quanto ho già ribadito in più sedi, compreso quella della Commissione parlamentare antimafia, dalla quale sono venute conferme. Non si può parlare insomma [redacted] territorio controllato da organizzazioni criminose in grado di imporre le loro forze e di attecchire al tessuto economico. Non ci risultano estorsioni organizzate a danno di imprese ed esercizi commerciali, ne ci risultano elementi seri e concreti tali da suffragare l'esistenza di una presunta attività di riciclaggio».

Di che si può parlare, allora?

«Si può dire che vi sono fenomeni di infiltrazione mafiosa, che trovano origini storiche negli anni 60-70, quando c'erano i soggiorni obbligati. Un fenomeno che viene perfettamente controllato e contrastato dalle istituzioni, mai sottovalutato».

Ma che significa "infiltrazioni mafiose"?

«Che vi è la presenza di persone che sono legate da vincoli di consanguineità con altre che operano nel Sud Italia e che sono risultate essere inserite in sodalizi mafiosi».

Fabio Pozzo

PARA' MORTI

Tre rinvii a giudizio

Il primo luglio '95 [redacted] Cessna precipitò sulle alture di Castelvecchio di Rocca Barbena. Era decollato dall'aeroporto di Villanova d'Albenga, a bordo c'erano il pilota Giuseppe Fazzolari e i parà Franco Gallo, Giorgio Capri, Stefano Spilinga, Lando Socci, Francesco Puccio. Perirono tutti nella sciagura. Ieri [redacted] gip di Savona Francesco Meloni ha rinviato a giudizio tre persone, accusate di disastro aviatorio e pluriomicidio colposi. Si tratta di Enrico Zammitti, 40 anni, di Avigliana (Torino), istruttore paracadutista; Carlo Folco, 35 anni, di Imperia, direttore della Scuola di paracadutismo dell'Aero Club Savona; Antonio Grimaldi, 52 anni, di Albenga, operatore Afis. Tra le contestazioni, l'omesso controllo del collegamento radio terra-bordo, la mancata valutazione del peggioramento delle condizioni meteo e la mancata interruzione [redacted]el lancio. Il processo il 3 marzo 2000. **[f. p.]**

Medico a giudizio

Morì al S. Paolo per un'infezione lunedì processo

SAVONA. Si terrà l'11 marzo [redacted] processo per il caso della presunta «puntura» al cuore che avrebbe cagionato la morte di Andreina Magri, allora di 55 anni, ex dipendente comunale di Vado Ligure.

I fatti risalgono al '95. La donna venne ricoverata per un «day hospital» al San Paolo. Durante un prelievo di midollo osseo, l'ago della siringa invece di bucare lo sterno avrebbe finito per bucare il cuore della paziente. Almeno, queste sono le conclusioni emerse dagli accertamenti eseguiti in incidente probatorio dal perito nominato dal gip.

A giudizio è stato citato un medico, una dottoressa del reparto di Medicina II, che avrebbe effettuato il tentativo di prelievo del midollo osseo. Sono stati invece prosciolti altri tre suoi colleghi, risultati estranei alla vicenda. In un primo tempo l'inchiesta era stata archiviata: la caparbietà dei familiari della vittima ha portato ad un supplemento d'indagini e al rinvio a giudizio. **[f. p.]**

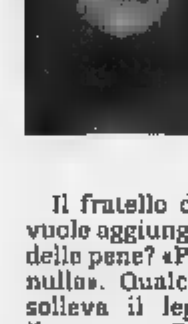
Nell'incidente sulla statale di Sassello morì una ragazza: aveva 23 anni

Folle corsa, patteggiate le pene

I familiari della vittima esclusi dal processo

SAVONA. «Avremmo voluto il processo, per poterví partecipare come parti civili». A parlare anche a nome dei genitori è Giuliano Poli, [redacted] fratello di Laura Poli, la ragazza di 23 anni, morta nel gennaio '98 sulla statale di Sassello, travolta da un'auto condotta da un ragazzo impegnato in una gara di velocità con un coetaneo.

Il processo non è stato celebrato. I due giovani, imputati di omicidio colpo[redacted], hanno scelto il rito speciale del patteggiamento. Davide Pollero, 20 anni, [redacted] Albisola Superiore, ha patteggiato 2 anni di reclusione, pena sospesa: quella notte era alla guida della Ford Fiesta che ha centrato la Fiat Uno sulla quale stava viaggiando Laura, che stava tornando a casa. Mirko Costa, 24 anni, sempre di Albisola, ha patteggiato [redacted] anno di carcere, pena sospesa: era alla guida della Peugeot 106 tallonata dalla «Fiesta».



Laura Poli la ragazza rimasta uccisa nella folle corsa lungo la statale di Sassello

Il fratello della ragazza [redacted] vuole aggiungere altro. L'entità delle pene? «Preferisco non dire nulla». Qualche perplessità la solleva il legale di famiglia, l'avvocato Emy Roseo. «Chi partecipa a questo tipo di gare di velocità, su strade normali, in ore notturne, [redacted] può non mettere anche i[redacted] conto che può uccidere qualcuno. Se fosse stato celebrato il processo avrei cercato di far prendere [redacted] considerazione anche l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale».

Ma [redacted] ci saranno ricorsi in appello, almeno per quanto attiene la parte civile. Il patteggiamento l'ha esclusa dal processo, non è previsto possa impugnare la sentenza. Intanto proprio ieri l'avvocato Roseo ha spedito la raccomandata con la richiesta di risarcimento danni indirizzata alle assicurazioni. Ancora il legale: «I familiari della ragazza non avevano voluto affrontare questo aspetto prima del processo».

Nel capo d'imputazione si faceva riferimento alla dinamica dei fatti. Le due auto in corsa lungo la statale, la prima che schiva la «Uno» di Laura, la seconda che nell'affrontare una curva invade la [redacted] opposta e investe l'utilitaria della ragazza. Sono state violate, oltre ad una vita, diverse norme del Codice della strada. Una su tutte, quella del limite di velocità. **[f. p.]**

Il giovane duplicò programmi per il computer

Bill Gates chiede i danni a «clonatore» savonese

SAVONA. Bill Gates, il guru del software, il re della Microsoft, contro un presunto «pirata» informatico savonese. L'udienza, in sede civile, si terrà a fine mese dinanzi al tribunale di Milano[redacted].

La vicenda risale ad alcuni anni fa, quando al giovane savonese la Finanza sequestrò diversi programmi per computer che secondo l'accusa sarebbero stati duplicati da quelli originali, elaborati [redacted] commercializzati dall'azienda Usa, e venduti nel Savonese completi di confezionatura e manuale delle istruzioni. Una maxi-inchiesta che si estese a tutt'Italia e che mise nei guai diverse altre persone, residenti in altre regioni.

Il savonese, tra queste, è stato il primo tra gli indagati ad indossare le vesti di imputato, patteggiando un anno e [redacted] mesi [redacted] reclusione, pena sospesa, dinanzi al tribunale di Milano (investito della competenza [redacted]erchè una delle persone coinvolte nell'inchiesta risiede nel capoluogo milanese). Al presunto «pirata» informatico erano state contestate violazioni del diritto d'autore [redacted] della recente normativa sul settore dell'informatica, nonchè un'ipotesi di ricettazione di un computer, che pare avesse avuto in pagamento da un cliente moroso, all'insaputa della provenienza delittuosa.

Il rito alternativo ha impedito però alla Microsoft di far valere in sede penale i suoi diritti per il risarcimento del danno. L'azienda ha così avviato istanza in sede civile, sempre dinanzi al tribunale di Milano. Al presunto «hacker», difeso da un avviato studio legale savonese, viene chiesto un risarcimento di [redacted]versi miliardi. Nel computo sarebbe stato calcolato anche il mancato guadagno della Microsoft, con l'entrata sul mercato dei programmi clonati. **[f. p.]**

[redacted] DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr 50.83 RG ES - Nr 88.83 RG [redacted] riunita - Nr 07.84 RG ES riunita Nr 25.84 RG ES riunita - Nr 109.85 RG ES riunita Nr 158.85 RG ES riunita Cron 1415 Esecuzione immobiliare promossa da Banca Nazionale del Lavoro sostituita da curatela fallimento Accame Stefano - avv. **Pesce** sostituito da Ruggiero contro **ACCAME Stefano, VIGNOLA Maria Rosa**. Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 13.4.99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili. **Lotto** primo: piccolo podere rurale in Comune di Arnasco composto da porzioni di fabbricati rurali e di terreni [illegible]

[illegible]

aumento lire 200.000 Per ciò che [illegible]

[illegible]

Savona, [illegible] 1999

R. Belle

[illegible] ricerca

COMMESSA

[illegible]

Telefonare al numero 0335 6928845 nei seguenti orari 12.30 - 15.00 - 19.30 - 20.30

tuttosoldi

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

In edicola da sabato [redacted]

✓ ***Otto marzo, donne nella notte.*** *Alla ricerca della donna del 2000. Tra disco-pub, ristoranti etnici e un nuovo modo di vivere le serate in gruppo. Più un'intervista con Irene Lamedica, voce libera e ribelle delle ragazze d'oggi.*

✓ ***La banca che fa del bene.*** *Si fa largo l'idea della Banca Etica. Finanziare solo progetti moralmente corretti, compatibili con l'ambiente. Funzionerà?*

✓ ***Il primo bacio [redacted] Montecarlo.*** *Un'altra storia d'amore della serie del Millennio. Siamo nel XIV secolo e Piero Soria ci racconta la passione del capostipite dei Grimaldi, appena sbarcato a Monaco.*

✓ ***I forzieri del mare.*** *Caccia ai galeoni affondati, tra archeologia [redacted] tesori sommersi. Con un filo guida: la storia della Nuestra Señora de la Limpia y Pura Concepción e del suo carico d'argento in parte ancora da recuperare.*

✓ ***La vecchiaia mi [redacted] un baffo.*** *Viaggio a Sun City, la cittadina dell'Arizona costruita a misura d'anziano.*

ASCOM Savona confcommercio

COMUNE di SAVONA

PUBBLICITALIA Savona

EXPO savona99®

7ª edizione

con "AGRIBIOS" e "PROGETTO FUTURO"

ANCORA PIU' GRANDE!

Due nuovi tasselli per rendere più invitante la 7ª Rassegna delle Attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali della Riviera di Ponente.

Centro Latte Savona

Mu fresche bontà

IL SECOLO XIX

Radio Superstar Sound

PROVINCIA di SAVONA

Comunità Montana del Giovo - Savona

Slow Food

annullo filatelico Poste Italiane Filiale di Savona

AgriBios
1° Salone dell'Agricoltura Biologica e dei Prodotti Tipici

Regione della Formazione e del Lavoro
PROGETTO FUTURO
"Orientarsi e formarsi per il lavoro"

orario: Feriali 17,00/23,30
sabato e domenica 11,00/23,30

20/29 marzo '99

p.zza del popolo • aree ex-ff.ss.

savona

sponsor unico

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

PUBBLICITALIA - Sv

Firmato protocollo di intesa per avere più forza in Regione e Provincia

Alberghi e residence oggi sposi

Un accordo per la promozione del turismo

Firmato un patto tra alberghi e residences in provincia di Savona

ALASSIO. Alberghi e residences assieme per avere più forza nel settore turistico. E' l'ultima novità in un settore che, dopo anni di «letargo e sterili proteste» sta lavorando adesso cercando e trovando legami e alleanze. «E' un accordo importante perché permette ad albergatori e titolari di residences, in pratica chi ha in mano la maggior parte dei posti letto in provincia, di esprimere una sola voce non solo per la promozione ma anche per discutere dei problemi a livello provinciale e regionale», spiegano all'unisono Franca Cappelluto, presidente di Rescasa Savona, l'associazione che raccoglie la maggior parte dei residences savonesi e Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori.

Il documento firmato dai due presidenti parte da una premessa: «Preso atto del ruolo essenziale ed imprescindibile svolto dal comparto turismo nell'ambito del sistema economico della provincia di Savona e della conseguente necessità per le imprese turistico-ricettive di una specifica ed autonoma rappresentanza sindacale di settore, capace di rappresentare presso tutte le istituzioni le proprie legittime istanze, l'Unione provinciale albergatori e la Rescasa Savona danno vita ad una rappresentanza sindacale unitaria delle imprese turistico ricettive».

Il protocollo firmato prevde che «la rappresentanza unitaria ha l'esclusiva ed autonoma titolarità a rappresentare, dietro deliberazione della stessa, le istanze e gli interessi delle imprese aderenti all'Unione albergatori e alla Rescasa Savona. La rappresentanza viene esercitata in tutte le sedi in forma paritetica, salvo accordi diversi sottoscritti dalle parti firmatarie».

**Ovviamente le due associazioni mantengono una piena autonomia istituzionale, organizzativa ed economica ma, a livello di rappresentatività, avranno un peso decisamente più consistente nei confronti degli enti locali e delle istituzioni. «In un secondo momento penseremo di fare promozione alle nostre strutture assieme. Per il momento l'obiettivo è quello di avere un peso maggiore nei riguardi dei nostri interlocutori istituzionali», spiegano ancora i due presidenti. Nessuno lo dice ma, in questi mesi, ci sono diverse scadenze, Camera di commercio compresa. Gli albergatori, su questa vicenda (ma anche per motivi di altro tipo), hanno «rotto» con l'Ascom iscendo dall'associazione del commercio. L'aver trovato un accordo con i titolari di residences, forti soprattutto nel Ponente (Pietra e Loano sono ai vertici regionali in questo settore), potrebbe presupporre un peso maggiore anche per la rappresentatività nell'ente camerale. Ma i «giochi di potere» sembrano essere l'ultima cosa ad interessare le due categorie turistiche. «Quello che importa è la possibilità di arrivare ad una unione forte e duratura», concludono.

Stefano Pezzini

Andora, nasce «Assoturismo»

Gli operatori in associazione per «promuovere l'ospitalità»

ANDORA. Nell'estremo Ponente savonese, in anticipo sulla realtà provinciale, è nata l'«Assoturismo». Andora, grazie all'accordo appena raggiunto tra l'Associazione albergatori, presieduta da Luca Novara, e quella dei Bagni marini, guidata da Antonello Degola, diventa una sperimentale città-laboratorio. La nuova associazione conta circa 40 iscritti, tra gestori di strutture ricettive e titolari di stabilimenti balneari, la totalità di quelli presenti

«Il nostro intento è quello di far diventare l'Assoturismo l'interlocutrice primaria e privilegiata dell'amministrazione comunale, attuale e futura, per raggiungere nuovi traguardi in ambito turistico. Il nostro cavallo di battaglia sarà la creazione di un piano alberghiero capace di affrontare il turismo del 2000. Quello attuale è datato, risale infatti al 1985», ha spiegato Luca Novara, ora presidente della nuova associazione.

Nei giorni scorsi, dopo una serie di incontri tra i vari operatori, è stata ufficializzata la nuova realtà. «Le votazioni fatte, alle quali hanno partecipato tutti gli iscritti, hanno messo in risalto un voto unanime. Nessuno ha dissentito. In futuro auspichiamo entrino a far parte del nostro sodalizio anche la sezione dei ristoratori ed altre realtà legate al turismo», ha detto ancora Novara. Il direttivo dell'«Assoturismo» è composto dal vicepresidente Massimo Galleano, dal tesoriere Pietro Galleano e dal segretario Paolo Bonadonna **[m. br.]**

Pietra, ma sono pronti nuovi letti

Rianimazione ancora in tilt

PIETRA L. Continua l'emergenza posti letto nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure e, in generale, in tutta la regione. Ieri mattina un ragazzo, è stato trasferito dalla rianimazione di Novara nel nosocomio pietrese. Si tratta di Ermanno Scappin, 25 anni, abitante a Quiliano in via Rove, che era stato protagonista di un grave incidente, la scorsa settimana a Vado Ligure. Per mancanza di posti letto era finito a Novara. Ieri il «rientro» in Riviera non appena si è liberato un posto letto. Sempre a Pietra sono arrivate nelle ultime 48 ore richieste di ricoveri urgenti da Lavagna e dall'estremo Ponente

I posti letto di rianimazione a Pietra sono oramai arrivati a sfiorare il 100 per cento di percentuale di occupazione. In parte per «colpa» dell'aumento dei ricoveri di anziani con crisi respiratorie o problemi cardio-vascolari. A metà mese prenderanno servizio 16 nuovi infermieri. E' probabile che questi nuovi ingressi consentiranno l'apertura di altri due letti, pronti da mesi, in terapia sub intensiva. Complessivamente i letti diventeranno dodici. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I sindacalisti del Comune contestano la maggioranza

I rappresentanti dei sindacati unitari del Comune di Albenga «Considerato che gli esponenti della maggioranza, invitati alle riunioni del 18 febbraio e del 2 marzo per discutere la riconferma delle 56 unità lavorative impiegate nei lavori socialmente utili e nei cantieri scuola lavoro, le hanno disertate» denunciano il comportamento irresponsabile e la totale mancanza di sensibilità per le tematiche occupazionali» **[r. sr.]**

CISANO SUL NEVA

Si sono svolti ieri mattina i funerali di «nonna Ofelia»

Si sono svolti ieri i funerali di Ofelia Bobora, deceduta all'età di 100 anni. La «mamma» di Cisano, conosciuta chiamata lascia la figlia e numerosi nipoti e pronipoti **[r. sr.]**

ALBISOLA

Polizia e vigili urbani contro la prostituzione

Un blitz anti prostituzione è stato compiuto la notte scorsa dalla questura di Savona e dai vigili urbani. Una quindicina le prostitute fermate ed identificate. Quattro di loro sono risultate sprovviste di permessi di soggiorno e sono state avviate le pratiche per la loro espulsione. Per due di loro è scattata una denuncia perché già colpite da foglio di via. I blitz continueranno anche nelle prossime serate **[a. r.]**

ALBISOLA

Reati fiscali, a giudizio l'imprenditore Rivaroli

Werner Rivaroli, 54 anni, ex dirigente sportivo, è stato rinviato a giudizio per presunta evasione fiscale relativa agli anni '90 e '91. Come amministratore dell'Edilo srl non avrebbe dichiarato corrispettivi per quasi due miliardi al fisco. Il processo è stato fissato al 16 febbraio del 2000 **[s. p.]**

LOANO

Fuga di gas in via Olivette paura tra gli abitanti

Panico la notte scorsa tra i residenti di un condominio di via Olivette per una fuga di gas dovuta alla rottura di una tubazione. Sul posto, alle 22,30 di giovedì sera, sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la perdita nel giro di poche ore **[r. sr.]**

Il padre di una ragazza di Alassio: «Mia figlia è guarita dopo una crisi depressiva»

Albenga aspetta il quarto miracolo

Grande folla ieri sera per la messa di don Capra

ALBENGA. Quarto appuntamento, quarto comandamento: onora il padre e la madre. La messa «di guarigione delle famiglie» di questo primo venerdì del mese non è ancora iniziata, ma una mamma, per anni disperata e ora stupita, di colpo fiduciosa, ha una storia da raccontare al cronista: il dramma vissuto negli ultimi quindici anni, in seguito alla morte del padre, dalla figlia. Una ragazza che ora, inspiegabilmente, è uscita dal «tunnel» dell'anoressia, della bulimia, dell'alcolismo

Dopo aver consultato medici un po' in tutta Italia, la donna aveva partecipato in compagnia della giovane alla messa celebrata da don Giuseppe Capra, salesiano, esorcista, un alone di taumaturgo anche se lui nega di voler guarire i corpi ma solo le anime, in Santa Maria in Fontibus lo scorso 5 febbraio.

«Nei giorni successivi alla celebrazione mia figlia è tornata responsabile di sè stessa. Ora non beve più, non vomita, non assume psicofarmaci e ha trovato anche un lavoro. E' insomma un'altra persona. Naturalmente si sente ancora spiazzata, tesa ed insicura, come una persona che è tornata alla luce dopo anni di buio. Ha paura di perdere il lavoro al quale ora tiene particolarmente. Quel che è importante, e che non avrei mai più sperato, e che ha preso coscienza di sè», ha raccontato F.L., 58 anni, di Alassio.

E' senza dubbio eccessivo parlare di evento «miracoloso». Questa storia a lieto fine però (non isolata, perchè pare, stando ai discorsi dei fedeli in piazza, che ci possano essere altri casi clamorosi oltre a quelli già divulgati in passato), riporta ancora una volta alle capacità spirituali e di conversione di don Giuseppe Capra. Il sessantacinquenne salesiano, prima come esorcista a Torino e poi come predicatore (mai sopra le righe) ad Albenga si è saputo guadagnare il cuore di molti fedeli. In primis, quello del gruppo di «Gesù Redentore» che organizza le messe ogni primo venerdì del mese. Don Capra si è sempre mosso senza creare false illusioni, nel rispetto delle disgrazie altrui. Soprattutto quando la chiesa si è riempita di centinaia di persone bisognose e di giornalisti, fotografi e cameramen «assetati» di scoop.

Don Giuseppe Capra

Mancando il battage dei mass-media ieri sera c'era una folla maggiore rispetto alle prime messe di guarigione celebrate nei mesi scorsi ma molto meno rispetto alla folla di febbraio. Allora i fedeli non avevano trovato posto nemmeno sul sagrato, in molti avevano aspettato l'uscita di don Capra nella vicina piazza IV Novembre. Ma l'alone di santità, la vicinanza con qualcosa di misterioso e soprannaturale anche ieri sera era tangibile in Santa Maria in Fontibus.

Massimo Boero

Pigato in mostra

Vini savonesi in esposizione a New York

ALBENGA. I vini della Liguria non saranno tra i più famosi ma il grande salto di qualità compiuto in questi ultimi anni con l'ottenimento della Doc li ha fatti conoscere in Italia e all'estero. E oggi sono pronti a sfilare nella prestigiosa vetrina del Grand European Wine Tasting, la più importante manifestazione organizzata negli Stati Uniti che si svolgerà lunedì e martedì al Marriott Marquis Hotel di New York, nel cuore di Brodway

L'iniziativa, promossa dall'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, vedrà la partecipazione di Vermentino, Pigato, Rossese di Dolceacqua, Colli di Luni, Cinque Terre ma anche di Lumassina e Schiacchetra

Spiega l'assessore Banti: «Proprio nel momento in cui il governo americano dice che il consumo moderato di vino fa bene, autorizzando a scrivere sulle etichette, la Liguria partecipa ad un importante manifestazione promozionale per i vini e la gastronomia» **[r. sr.]**

Arnasco
Balestrino
Bardineto
Bormida
Calice Ligure
Calizzano
Casanova Lerrone
Castelbianco
Castelvecchio
Rocca Barbena
Cisano sul Neva
Erli
Giustenice
Giusvalla
Magliolo
Mallare
Massimino
Mioglia
Murialdo
Nasino
Onzo
Orcofeglino
Ortovero
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Pontinvrea
Rialto
Roccavignale
Sassello
Stella
Stellanello
Testico
Toirano
Tovo San Giacomo
Urbe
Verdone
Villanova d'Albenga
Zuccarello

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. Ta tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassaintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranti imprenditori, residenti in 39 comuni della Provincia di Savona. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività

EnAIP Albenga: tel 0182 20695 - 20587 IAt Liguria Carcare: tel 019 518377

Per informazioni 800-353065

Obiettivo5b

Provincia di Savona

THE BRIDGE

Una personalità inconfondibile

. Borse. cartelle. accessori. abbigliamento e scarpe

Via . Nibbio . Ingneto 10 - . Albissola (Sv) - . Tel. 0182.648178

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo €. 24.199.200. Prezzo chiavi in mano. Polo Variant 1.4 Comfortline, esclusa I.P.T. Acconto €. 8.199.200. Commissione e bollo €. 220.000. Finanziamento €. 16.000.000. Importo rata €. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/03/99, salvo approvazione da Fingermo, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

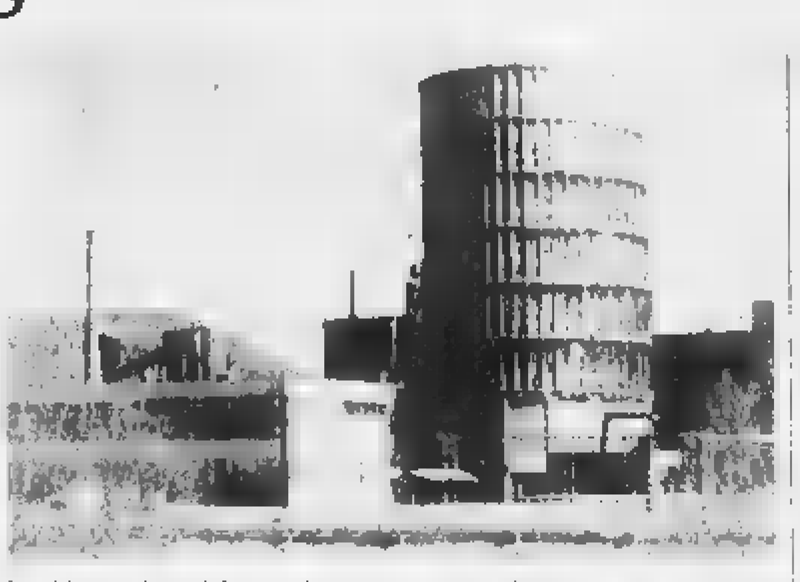
ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425
www.zolezzauto.it

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

Dopo l'allarme per alcune illazioni sugli insediamenti all'ex Agrimont

«[redacted] inceneritore? No, grazie»

E' l'impegno dei vertici di Cairo Reindustria



I problemi ambientali fanno polemizzare sull'uso delle aree di Cairo Reindustria

CAIRO M. «Altro che polo delle energie rinnovabili. Sulle aree [redacted] Agrimont si vuole realizzare [redacted] inceneritore». L'allarme è scattato appena il consorzio di ditte genovesi che ha fatto richiesta per insediare sulle aree [redacted] «Cairo Reindustria» un impianto per [redacted] trattamento dei fanghi di depurazione, ha illustrato le fasi del ciclo di produzione.

La quarta, e conclusiva, prevederebbe, infatti, la realizzazione di un forno a gasogeno sia per l'eliminazione delle scorie di produzione [redacted] per lo smaltimento degli stessi prodotti inerti derivati dai fanghi che non trovassero collocazione sul mercato. «Se poi si riflette un attimo sul decreto Ronchi che prevede l'incenerimento solo dei rifiuti trattati, l'ipotesi che, più che a produrre per il mercato, il tutto si limiti a convogliare a Cairo i fanghi, organici ed inorganici, di mezzo Nord Italia semplicemente per trattarli [redacted] poi smaltirli attraverso un inceneritore, non è poi così campata in aria».

Un allarme che il vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina, bolla immediatamente come infondato. Mina, infatti, ammette che nella relazione sul ciclo produttivo viene appunto menzionato l'utilizzo del forno ma, altrettanto chiaramente, sottolinea come sia «un'ipotesi che abbiamo immediatamente rifiutato, specificando che l'impianto ci interessa solamente se si limita alle fasi precedenti. Del resto nell'accordo di programma che stiamo predisponendo si rimarca come dovrà essere evitata persino qualsiasi attività di stoccaggio in loco, figuriamoci l'incenerimento».

Eppure, l'eventualità di stoccaggio di fanghi ed inerti continua a preoccupare anche all'interno delle Commissioni. Preoccupazione che, insieme alla considerazione che l'impianto per i fanghi prevederebbe scarsa occupazione e scarsi investimenti, potrebbe portare ad un parere positivo solo per l'impianto degli olii vegetali. Lo stesso Mina, infatti, sottolinea: «La maggioranza comunale si è già espressa favorevolmente per l'impianto degli olii che prevede forti investimenti, l'occupazione di [redacted] quarantina di addetti e la produzione di paraffine, saponi ed ecodiesel con uno scarto del solo 3% stoccabile in discarica. Per l'impianto dei fanghi ci sono, da parte di alcuni, perplessità che [redacted] necessario chiarire».

Mauro Camoirano

[redacted]

CAIRO M.

Il palasport forse pronto entro la fine del mese

Il nuovo palazzetto dello sport pronto entro fine mese? In Comune dicono: «La struttura è a posto, così come gli allacciamenti di gas e luce. Sono [redacted] corso quelli dell'acqua. Una volta effettuato il collaudo il palazzetto potrà iniziare la propria attività». **[m. ca.]**

[redacted]

Le conferenze sulla storia della musica

Conferenze-studio sulla «Storia della musica e storia dell'uomo» a partire dalla seconda metà di aprile alla biblioteca musicale. Il corso del maestro Alessandro Arienti sarà gratuito. **[l. b.]**

FERRANIA

La posizione dei Ds sulla vendita di Imation

Sulla messa in vendita di Imation interviene Luca Delbene della federazione Ds. Dice: «La vendita in sè non preoccupa, tuttavia è necessaria un'operazione-trasparenza per conoscere le strategie, i piani industriali e soprattutto i riflessi occupazionali». **[l. b.]**

CAIRO M.

Il Comune costruirà un campo da softball

Approvato il progetto per un campo da softball adiacente via XXV Aprile. Il costo dell'opera sarà di 135 milioni e permetterà alla squadra cairese di svolgere meglio la propria attività. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Al restauro gli ex voto del pittore Gallo

Affidati alle cure della restauratrice Claudia Maritano gli ex voto del Santuario N.S. delle Grazie dipinti, dal 1929 al '49, da Carlo Leone Gallo. L'intervento sarà finanziato con i proventi del catalogo sulla mostra antologica dedicata al pittore. **[m. ca.]**

TRIBUNALE DI [redacted]

Ufficio Esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 214/94 RG ES vi è unito RG. ES 321/94 - cron. 1425

Esecuzione immobiliare promossa da Federbanca - Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A. avv. D.Solgiu contro [redacted] **LORENZI Adolfo, CANTIERO Vilma o Wilma**. Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/4/1999 alle [redacted] 9.30 dei seguenti immobili. In Comune di Vendone. Lotto primo - 1 porzione di fabbricato rurale con corte identificata con il mappale 255, loc. Crosa, composto dai sub. nn. 2 e 4 del mapp. n. 256 del F. n. 16 articolato su 3 piani fuori terra collegati fra loro da scale interne. 2 appezzamento di terreno di cui al mapp. 263 Fg. n. 16 di mq 240 di qualità uliveto classe 1 R.D. L. 1650 R.A. L. 1560. 3 appezzamento di terreno di cui al mapp. 266 Fg. n. 16 di mq 240 qualità seminativo [illegible] Prezzo base d'asta lire 160.000.000 [illegible]

[illegible]

Savona [illegible] 3.1999

[illegible]

[redacted]. Bellè

Cairo: vera cura o solo esperimento?

[redacted] farmaco [redacted]

CAIRO M. Trova finalmente la cura, ma lo specialista dell'Asl [redacted] rifiuta di prescrivergli uno dei farmaci. Protagonista del caso, W.C., trentenne cairese, sofferente di cefalee croniche: «Una malattia che mi stava rovinando la vita».

Decide di rivolgersi al Centro cefalee di Firenze, diretto dal professor Sicuteri, dove viene ricoverato 7 giorni al termine dei quali gli viene preparata [redacted] terapia formata da un cocktail di farmaci.

Il costo dei medicinali, non mutuabili, è elevato: circa 400 mila lire per un mese di cura, ma il giovane [redacted] disposto [redacted] sobbarcarsi la spesa pur di guarire.

Ed il «miracolo» avviene. Conclude la prima tranche di cura e si reca dal neurologo in servizio all'ambulatorio dell'Asl per farsi prescrivere uno dei farmaci acquistabile solo con ricetta medica di uno specialista, «ma il dottor Tommasina, senza nemmeno visitarmi [redacted] consultare la documentazione, si è rifiutato di prescrivermi il farmaco perchè specifico per un'altra patologia. Non solo, ma ha asserito che mi stavano usando come cavia e che dovevo farmelo prescrivere a Firenze».

«Non ho mai usato simili frasi», replica [redacted] neurologo, che puntualizza: «Il signore [redacted] presentato non per una visita, ma, semplicemente, per farsi prescrivere un farmaco con molte controindicazioni, registrato con un'unica indicazione, ovvero forme lievi-moderate del morbo di Alzhaimer.

Ed anche in questo caso può essere prescritto solo da uno specialista di tale malattia.

Utilizzarlo al di fuori di questo contesto vorrebbe dire farne un uso sperimentale, regolato da precise procedure. Non credo giusto che da Firenze addossino [redacted] altri la responsabilità di prescrivere farmaci ad uso sperimentale». «Sperimentale [redacted] no, funziona», replica [redacted] il giovane. **[m. ca.]**

La ditta appaltatrice si difende: «Tutto a posto, anche per i Nas»

Ospedale: [redacted]

Cairo: «Fusilli scotti, sugo all'acqua»

L'ospedale di Cairo nel mirino di una paziente che accusa la mensa [redacted] fornire pasti immangiabili

CAIRO M. «Fusilli tanto scotti da diventare lunghi [redacted] centimetri e larghi 2; sugo come acqua sporca; bollito che potrebbe andare bene a risuolare [redacted] scarpa; la stessa verdura cotta servita a pranzo, [redacted] e pranzo del giorno dopo, impreziosita da un penetrante odore di frigo». Queste le «prelibatezze» servite, secondo una maestra in pensione che si autodefinisce «una paziente sopravvissuta alla cunica dell'ospedale di Cairo» nel nosocomio valbormidese.

E l'allibita signora non si ferma qui: «Mi è stato riferito che chi prepara questi piatti non è nemmeno qualificata e spesso chi lavora in cucina prepara da mangiare tenendo tranquillamente la sigaretta in bocca».

Immediata la replica, altrettanto allibita, della responsabile della ditta «Pedus» che si occupa della mensa dell'ospedale cairese: «L'infondatezza delle accuse della signora, che avrei piacere avesse avuto almeno il coraggio di dire [redacted] proprio nome, è già dimostrata dal fatto che il nostro personale è altamente qualificato, essendo formato esclusivamente di quarto e terzo livello, che corrisponde ad una posizione di secondo cuoco. Inoltre, nei corridoi dei reparti vi è un raccoglitore dove poter evidenziare critiche e suggerimenti e non abbiamo riscontrato alcuna critica sul cibo, senza dimenticare come tutti i controlli effettuati dei Nas siano sempre risultati negativi».

Per quanto riguarda, poi, il fatto di servire le stesse verdure, la responsabile aggiunge: «Lo facciamo solo quando riceviamo precise disposizioni circa le diete e, ovviamente, si tratta dello stesso tipo di verdura, non certo della stessa verdura riproposta». E sul fumare in cucina osserva: «I nostri dipendenti sanno che sarebbero multati». **[m. ca.]**

In Val Bormida si aggrava il problema dell'occupazione femminile

[redacted] festa [redacted] donna [redacted]

Carcare: cercano lavoro le 17 ex dipendenti

Lo stabilimento «Ilsa» di Carcare

CARCARE. La Festa della donna, [redacted] alle porte, quale occasione per tracciare un quadro sull'occupazione femminile in Val Bormida.

Un quadro a tinte fosche che, loro malgrado, le lavoratrici dell'Ilsa di Carcare sono costrette ad osservare senza poter far nulla. Un esempio fra i tanti, certo, ma senza dubbio emblematico.

I motivi sono quelli di sempre. In [redacted] le opportunità sono poche. Se poi a questo si aggiunge che le rare occasioni di trovare lavoro in ditte, aziende [redacted] attività commerciali sono limitate a donne che non superano i trent'anni, allora l'orizzonte [redacted] tinge di nero.

[redacted] sanno qualcosa le 17 dipendenti della fabbrica di ceramiche carcarese che, insieme ai colleghi, dopo la fermata degli impianti avvenuta nel novembre '97, [redacted] in mobilità.

«Nonostante i tentativi di trovare una nuova occupazione, nessuna [redacted] noi per ora vi [redacted] riuscita», spiega Maria Pia Gravano del Cdf.

Hanno bussato alle porte di aziende, di negozi e di imprese di pulizie, ma nulla. Dice la Gravano: «Oltre ad una carenza cronica di lavoro per le donne, se si esclude una nostra collega, tutte abbiamo superato i 40 anni». Età che sembra essere off-limit. «Alcune possono contare solamente sul proprio reddito, per cui la situazione [redacted] davvero complessa».

Soluzioni? Spiega la delegata aziendale: «E' [redacted] che venga attuato il progetto redatto dalla Regione, Provincia e Comune sui lavori [redacted] te utili o di pubblica utilità, ma non è sufficiente. Abbiamo bisogno di garanzie per un lavoro sicuro, una volta conclusa la mobilità». Anche perchè, ad oggi, non vi sono certezze [redacted] eventuali acquirenti interessati a rilevare lo stabilimento.

Un nuovo, accorato appello. [redacted] questa volta a lanciarlo sono le donne dell'Ilsa per le quali la mimosa, quest'anno sarà sicuramente meno profumata. **[l. b.]**

A Cengio e Millesimo

[redacted] in [redacted]

CENGIO. Tre furti, l'altra notte, [redacted] danni del bar «Luccy& Charlie» di Cengio, della birreria «Jolly Pub» e del bar «Sport» di Millesimo. Nel locale cengese i ladri hanno alzato la saracinesca e, senza forzarla, aperto la porta di ingresso. Poi si sono impossessati di circa [redacted] milioni [redacted] lire e sono fuggiti. Il titolare, che abita al piano superiore dello stesso edificio, non si è accorto di nulla. Il furto è stato scoperto solamente ieri mattina, [redacted] momento dell'apertura.

Altre «incursioni» dei malviventi al «Jolly Pub» e allo «Sport» di Millesimo. Nella notte, i ladri sono [redacted] sono introdotti nei due locali senza che nessuno li notasse, [redacted] forzato i «giochi» e hanno sottratto denaro per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire. Sugli episodi, forse messi a segno dalla stessa «banda», sono ora in corso accertamenti da parte dei carabinieri. **[l. b.]**

Una lettera al ministro

Millesimo, propone [redacted] cronicario nell'ex ospedale

MILLESIMO. Riaprire l'ex ospedale e destinare la struttura ai malati lungodegenti e [redacted] quelli terminali. La proposta è di Ivana Nardoni che, in una lettera al ministro della Sanità, al direttore dell'Asl, al presidente della Regione e al sindaco di Millesimo, chiede di istituire un cronicario.

Spiega la promotrice dell'iniziativa: «L'ex ospedale [redacted] disuso da anni, [redacted] suo tempo fu motivo di orgoglio per gli abitanti della Val Bormida e costò molto denaro alla Regione». Aggiunge: «Occorre ricordare che la popolazione è in prevalenza anziana, costretta a subire i disagi legati alle grandi distanze verso i nosocomi della zona». Conclude la Nardoni: «Esiste un lodevole servizio di assistenza domiciliare, ma che deve fare i conti [redacted] l'insufficienza di personale. Problema che potrebbe venire risolto con l'istituzione di un cronicario». **[l. b.]**

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

[illegible]

ABBONARSI PORTA FORTUNA

Se vi abbonate tra il [illegible] novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA [redacted]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Bambi Fossati live allo Ju Bamboo. Festa di compleanno all'Ipercoop

Sabato, grandi feste con i dj

Albertino al Moghi e Human al Gulliver

Da vedere

Tra classica e mercatini

Oggi pittori in piazza a Pietra Ligure, rassegna dialettale a Savona, spettacolo teatrale delle scuole a Finale e intervista ad Antonio Ricci ad Alassio per «Progetto Donna». Questi gli appuntamenti del sabato.

CELLE L. Domani fore 17, sala consigliare per il «Concerto d'inverno» tango argentino di Astor Piazzolla con il trio Gilberto Pereyra.

ALBISOLA S. Personale di Ettore Gambaretto nell'Atelier di via Conrado.

ALBISSOLA M. Per gli «Incontri con l'arte» Mario Rossello al circolo «Amici della ceramica» di via Isole, alle 16 «Un mare di mele» e il titolo della mostra di Anna Vivani alla Osemont.

ANDORA Commedia dialettale con la compagnia «La Torretta», alle 21, al teatro dei Salesiani. Va in scena «Perdemoni no Paolo». Si replica domani alle 17 «Cortometraggio», selezione della «Mostra internazionale del cortometraggio» di Montecatini, alle 21 al Filmstudio. Mostra di Vittorio Scipione al Brandale. Mercatino di antiquariato in centro.

FINALE L. Alle 10 gli alunni delle scuole elementari mettono in scena al teatro Domus di salita del Grillo «La storia di una gallinella e del gatto che le insegnò a volare». Domani alle 15 alla Domus «Spirito Allegro», commedia brillante di Noel Coward, della Compagnia Stabile del teatro diretto da Bruno Mantito.

PIETRA L. Concerto per flauto e pianoforte, alle 17 all'Auditorium di piazza Vecchia. I brani saranno eseguiti da Battista Quesada e Giordano Bruno Ferri. Super i vincitori, nelle loro sezione, del concorso «International Music Competition '98». Saranno eseguite musiche di Mozart (Sonata in do maggiore kv 141, Beethoven (Serenata in re maggiore opera 41), Gabriel Urie (Fantasie, opere 79) e Cesar Franck (sonata in la maggiore). Mostra d'arte a Il Carruggio di via Veneto, domani la presentazione del concorso «Donna nell'arte».

ALBENGA. Mostra collettiva di artisti americani contemporanei nella galleria d'arte Ristori in via dei Mille.

ALASSIO. Progetto donna ospite alle 17 al bar Charlotte. Antonio Ricci il «mago» di «Striscia la notizia». Sarà intervistato da Simonetta Vandone e Paolo Allara. Animazione di Radio Onda Ligure nell'area attrezzata il Corsaro di via San Giovanni Bosco.

M. «Primavera in quartiere», mostra mercato di fiori, al Faiavela. [a. r.]

Albertino di Radio Dee Jay al Moghi di Albenga, canzoni dei Pink Floyd al Jam Baci di Vado Ligure, spazio al genere dancing e alla musica dal vivo. Questo il sabato notte.

VARAZZE. Musica e karaoke con il maestro Lino al Kursaal Margherita. Musica live al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

ALBISOLA S. «Travellin Band» al Young Planet al ristorante Olivetto dalle 21 alle 2 di notte. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Mad Cafe. Musica con Enrico Cazzante al Portichetto.

OSIGLIA. Orchestra «Roberta» al dancing-ristorante La Posta.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa (Pino dei Koala) e al Bibilo's Cafe.

L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Harrenone.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CAIRO M. Orchestra revival «Max Casalis» al King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno.

CARCARE. Revival e liscio alla Soma. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Musica live al Castello Road Pub.

COSSERIA. Al The Killer's Inn musica live con i «Capovolti».

SAVONA. Covers reggae e rock live con «You e Jerry live» al Negrita Music Club. Il sax di Mario Manano a La Playa Club di via Nizza. «Ramia Fossati e Garybaldi», con il rock, allo Ju Bamboo. Ballo Sms Generale di via San Lorenzo. Danze alla Fratellanza Zinolese. Live de Gli Ascendenti al Pirata. Liscio con orchestra a Le Chat e al Millelire. Musica al Senzanome e alla Bottaque della birra. Sfilata di moda e serata musicale per il terzo compleanno dell'Ipercoop «Il Gabbiano» dopo le 21.

VADO L. Musica e ritrovo al Crazy Bull. Musica dei «Metamorphosy» con le atmosfere 02, Pink Floyd e di altri, al Jam Baci.

BERGEGGI. Ritrovo in tutsaria al Sinte Gabeshka.

I «Capovolti» di scena questa sera al Killer's di Cosseria

NOLI. Resta chiusa per un paio di settimane, per problemi tecnici, la discoteca Vertigo. Discoteca su due piani del Gulliver di Voze con Viky e Hunnin dj.

FINALE L. Nuovo pub discobar Jaws fax Mirol dove si balla anche sui tavoli. Dance progressive allo Scotch (palazzo Morosi). Al Cuba Libre musica latino e genere discoteca. Serata revival con l'orchestra West Virginia. «Alberini dj al dancing El Patio. Discobar al Baquito.

F. Musica dei «Sensate il disturbo» al Cucciolo.

TOVO SG. Serata danzante al Salone delle feste. Musica rock dei «T Odio» dal vivo al Giuditta Rockcafe.

PIETRA L. Revival al dancing Malibu. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Chiuso il Sosta Pub. Messaggeria al Dolphin's.

LOANO. Fluke Pub in via Aurelia. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Sandro Moreno). Ritrovo all'Atravirago.

BORGHETTO SS. Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste.

Alla maxidiscoteca Moghi di via per Garessio Albertino e Giuseppe di Radio Dee Jay e Max Repetto nel Privee. Musica live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Catta Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e «giochi al Jammin'».

ALASSIO. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. «Tribu latina» ed Ulisses al dancing-discoteca Vip (solo al sabato). Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Manila, al Gallo George e da Spitti. Discoteca all'O'Brecche (Fabietto e Rene dj).

ANDORA. Orchestra con genere revival Anni '60 e '70 al dancing Oak e al Timone. Ritrovo al Bit Relovy Discopub. Riapertura la Casa del Priore. [a. r.]

ALLA RIBALTA

«La sai l'ultima?» in tv lancia il Mago Gabriele

Il mago Gabriele Gentile

MAGIA e barzellette. Questa sera Gabriele Gentile, il prestigiatore-pianista savonese prova a spiccare il grande balzo verso il grande pubblico. Dopo Raiuno tocca questa sera a Canale 5.

Giovedì sera Gabriele è stato ospite di «Su e giù» la trasmissione condotta da Gaia de Laurentiis (ore 22,50). Una puntata interamente dedicata alla magia nel corso della quale Gentile ha offerto una consulenza su alcuni dei più spettacolari trucchi e notizie sulla storia della magia in Italia.

Questa sera (ore 21, Canale 5) debutta l'edizione '99 di «La sai l'ultima?» condotta da Gerry Scotti e Natalia Estrada con Brigitte Nielsen. Gabriele Gentile sarà uno dei concorrenti, racconterà le barzellette.

Un'occasione per mettersi in mostra di fronte a milioni di spettatori in uno dei varietà più seguiti del sabato sera. Gabriele Gentile non è però tanto barzellettiere quanto prestigiatore, illusionista esperto in micromagia e close-up magic, vale a dire quel tipo di giochi con le carte che il mago esegue sotto gli occhi dello spettatore.

Non a caso Gabriele Gentile, che è cresciuto sotto l'ala protettrice di Tony Binarelli e negli ultimi mesi si è fatto conoscere nei locali di tutta la Liguria, a Milano e a Montecarlo - da il meglio di se proprio a contatto diretto con il pubblico. Riesce a stupire con mille illusioni: carte che spariscono e poi riappaiono. «Ci vogliono molte ore di allenamento ogni giorno - spiega Gabriele Gentile - Con me porto sempre un mazzo di carte americane. Ogni occasione è buona per provare un gioco nuovo o mettere a punto una tecnica particolare».

I savonesi hanno imparato a conoscerlo proprio nei locali della città con spettacoli sempre ricchi di sorprese, un tocco di cabaret e magari qualche virtuosismo al pianoforte. Ma questa sera c'è la prova più importante. Seguiamolo in televisione.

Paride Pasquino

Nella rassegna di teatro giovane anche «The Rocky horror show»

Il «Festival di primavera» torna all'Astor per tre mesi

Luciana Littizzetto in scena all'Astor

SAVONA. All'Astor torna il Festival di primavera. Dal 22 marzo prenderà il via la quarta edizione della rassegna organizzata da Savona teatro per il pubblico giovane. Come è ormai tradizione verranno infatti esplorati i personaggi più in voga del momento. Rispetto alle precedenti edizioni, quest'ultima, la novità è rappresentata da una spiccata caratterizzazione musicale.

Spiega Antonella Spotorno, direttore artistico del Festival di primavera: «L'edizione di quest'anno vedrà accanto agli spettacoli teatrali anche proposte musicali. Con l'inserimento dei musical speriamo di avvicinare il pubblico a questo genere teatrale che da decenni riscuote fortuna in ogni parte del mondo. In questo modo si verifica una confidenza fra due generi in apparenza distanti come musica e teatro, per dare vita a spettacoli di grande impatto emotivo ma anche di travolgente divertimento. Abbiamo ospitato nella rassegna artisti che hanno rilevanza nel panorama europeo, capace di coinvolgere il pubblico».

La rassegna artistica, che si svolgerà all'Astor dal 22 marzo al 3 giugno, vede anche la collaborazione di sponsor privati come Carisa, Monte dei Paschi e centro commerciale Gabbiano.

Il debutto è in programma il 22 marzo con «The official tribute to the blues brothers», due ore di spettacolo e concerto blues in onore dei celebri fratelli. Dopo oltre un mese di pausa la rassegna torna con lo spettacolo più atteso, «The Rocky horror show». Il London musical theatre approda nuovamente a Savona con uno degli spettacoli teatrali più visti nel mondo. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, «The Rocky horror show» viene riproposto a grande richiesta. Il 6 maggio sarà la volta di Gobbe Civattia che sarà protagonista di «Dio li fa e poi li accoppia», storia di un personaggio che in prima notte viene svaligiato dal Padre eterno che ammira un nuovo diluvio universale. Il 17 maggio l'Astor ospiterà i «Cavalli marci», gruppo comico genovese che ha ottenuto grande notorietà nella trasmissione televisiva «Giro il figlio di Target». Chiuderà la rassegna, il 3 giugno, «Bella di notte e vecchia di giorno» con Luciana Littizzetto di «Mai dire gol». [e. b.]

Anche oggi per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto

Chopin rivive al Chiabrera

Concerto del pianista Petrushansky

SABATO 6 MARZO 1999

BORIS PETRUSHANSKY pianoforte

Musiche di Chopin

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

STAGIONE MUSICALE

SABATO 6 MARZO 1999 ore 20,45

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene uno sconto di L. 5000 (L. 27.000 anziché 32.000). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono ammesse fotocopie

SAVONA. Boris Petrushansky oggi alle 20,45 al Chiabrera. Il celebre pianista russo sarà protagonista di un recital interamente dedicato a Chopin. Anche per questo appuntamento, i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Per ottenere la promozione è sufficiente ritagliare il coupon e presentarlo al botteghino del Chiabrera. Il concerto di Boris Petrushansky riveste particolare importanza perché è tratta dell'ultimo allievo del maestro Neuhaus che morì nel 1964 e che, secondo i critici, determinò lo sviluppo artistico di Petrushansky. Il talento russo si impone all'attenzione della critica internazionale vincendo i concorsi di Leeds, Monaco e Mosca fra il 1969 e il 1971 ma è con il concorso di Terni del 1975 che arriva la definitiva consacrazione. Da allora Petrushansky ha avviato un'intensa attività concertistica partecipando alle iniziative di maggior rilievo, dal Maggio musicale fiorentino, al Festival di Spoleto. [e. b.]

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-8.51.369 **Concerto del pianista** Boris Petrushansky. Or. 20.45. Lire 12.000.

ASTOR. Tel 0182-427 **A Bug's life** Ore 15.30 17.15 19 20.40 22.30. Lire 12.000 (sala 2000).

DIANA 1. Tel 019-825.714 **Shakespeare in love.** Or. 15.30 17.45 20 22.30. Lire 12.000. 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or 15.30, 17.15, 19 20.40 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000.

3. Tel 019-825.713 **Bagnomaria** Or. 15.30, 17.15, 19.20.40, 22.30. Lire 12.000, 7000.

ELDORADO. Payback Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850.570 **Inferno e fuoco rosso.** Or. 15, 22.30. Lire 10.000, 7000, 5000.

FILMSTUDIO. Tel 019-818.63.27 **Marta da legare.** Or. 15.30, 20.30, 22.30. Lire 8000, 7000, 5000.

SALESIANI. Parlenguemma o pose Or. 21. Lire 10.000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.265 **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or. 20.30, 22.30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16.30 e 18.30). Lire 10.000, 8000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640.427 **Shakespeare in love.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Lire 10.000, 6000, 5000.

AMBRA. Tel 0182-51419. **Payback** Ore 20.30, 22.30 (festivi 16.30; 18.30) L. 10.000, 6000.

ASTOR. Tel 0182-50.997 **Lucignolo.** Or. 20.30, 22.30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16.30, 18.30) L. 10.000, 6000, 5000.

Nuovo programma Or. 15, 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Bagnomaria Ore 20 22 L. 10.000, 8000, 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692.910 **Payback** 20.30, 22.30. Lire 10.000, 8000.

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961 **La sottile linea rossa.** Or. 16.30, 19.30, 22.30. Lire 10.000, 6000.

MILLESIMO

CUX. La gabbianella e il gatto 21 (nei festivi anche spettacolo alle 17) Lire 10.000, 5000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel 019-97.505 **Legend** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.30 Lire 10.000.

VERDI 1, Tel 019-97.249 **Shakespeare in love** Ore 20.20, 22.40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.15; 17.30) Lire 12.000, 8000.

VERDI 2, Tel 019-97.249 **Il fuggitivo della missione impossibile.** Ore 20.40, 22.40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.10, 17, 18.50) Lire 12.000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978 Prenotazioni agenzie per concerto Fondazione Teatro Carlo Felice in programma martedì 9 ore 21.

CENTRALE. Tel 0183-63.871 **Babe va in città** Or. 15.00, ult. 22.30 Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel 0183-293.620 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15.30, ult. 22.30 Lire 12.000, 8000.

IMPERIA. Tel 0183-292.745. **La sottile linea rossa.** Or. 15.30, ult. 22.30 L. 12.000, 8000.

DIANO MARINA

Tel. 0183-495.930. **Nemiche pubbliche.** Or.: 22.40. Lire 10.000, 7000.

DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Fermi-** Spet. unico or.: 21.15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Nemico Pubblico** Or.: 20.30, 22.40.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Falstaff opera in tre atti di G. Verdi. Ore 18. Platea L. 95.000, 45.000; palchi e galleria 45.000, 40.000; balconate e ringhiera 35.000.

Politeama Genovese tel. 010-534.351. Alessandro Gassman e Nuno Armando in **Ki2**. Abbonamenti (Pacchetto) Ore 21. Mercoledì-giovedì L. 35.000, 28.000, Venerdì-domenica L. 42.000, 32.000, 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (t. 010-534.226).

Pensosi Giocosine di L. Pirandello con F. Fenoglio, L. Cavassa, V. Vivaldi e F. Grassi. Or. 20.30. Lire 43.000, 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (010-534.226). **Olivetti** di L. Cuenca e G. Tellas. Ore 20.30. Prossima apertura abbonamento 25.000. Prenotazioni **L'uccello notturno** di G. Parise regia J. Tarzia Interp. Sabrina Guzzanti, Sandro Lombardi 43.000, 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Chicos Mambo in **Mali male** con J. Garbiz, M. Estrada, K. [illegible] e P. Lavelle. Ore 21. L. 25.000, 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.035. Ore 17.30 D. Fo e F. Rame in **L'arte di raccontare** (ingresso libero). Ore 21 **Noi sono di Cielo**, con R. Del Giudice, V. Riccardi, M. Vita, F. Solombrino, F. Oding. L. 35.000, 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana. RIPOSO.

CINEMA. America A: La nona **America B:** Shakespeare in love. **Astoria 1:** Gallo Parma. **Ariston 2:** Vi presento Joe Black. **Augustus:** Payback. **Cineplex - Sala 1:** Attacco al potere. **Sala 2:** Gallo Parma. **Sala 3:** A Bug's life. **Sala 4:** Il fuggitivo della missione impossibile. **Sala 5:** Hemichesmiche. **Sala 6:** Payback. **Sala 7:** La sottile linea rossa. **Macedonia:** Shakespeare in love. **Cristallo:** Vi presento Joe Black. **Corallo 1:** La sottile linea rossa. **Corallo 2:** Tran de vie. **Europa:** Ballando a Lughnasa. **Lux:** Bagnomaria. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Giona. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** Nemichesmiche. **Universale 1:** Analisi di un delitto. **Universale 2:** Il fuggitivo della missione impossibile. **3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Babe va in città.

Poesia a Murialdo

Si sono aperte le iscrizioni al concorso

MURIALDO. Seconda edizione del concorso di poesia «Poetando alle pendici del monte Camulera», organizzato dall'associazione «Riofreddo Insieme». Il ricavato delle iscrizioni verrà interamente devoluto per le operazioni di restauro dell'antica cappella di San Rocco.

Quanti intendono partecipare al concorso dovranno presentare i lavori all'associazione entro il 31 maggio. La giuria sarà composta da sette persone, ai primi tre classificati di ogni sezione verranno consegnate opere artistiche. Tre le sezioni: adulti, ragazzi e bambini. La cerimonia di premiazione si svolgerà a luglio nella piazza della frazione di Murialdo e in quell'occasione i promotori hanno programmato anche uno spettacolo musicale. Un'iniziativa per far conoscere Riofreddo e la sua storia con l'obiettivo di riportare la chiesa agli splendori di un tempo. [l. b.]

Rally-revival a Finale

Torna il rombo delle storiche Fulvia e Stratos

FINALE L. Seconda edizione del «Revival Valli del Finalese» il 13 e il 14 marzo prossimi nell'entroterra. Si tratta della gara di regolarità pura suddivisa in tre trofei. Il primo per le vecchie glorie rallies, vetture con omologazione federale Aci-Csai scaduta (Stratos, Fiat 131, Lancia Fulvia e altre). Il secondo trofeo verrà attribuito alla categoria Lancia Delta. Il terzo a tutte le vetture stradali (saranno ammessi tutti i mezzi anche i più nuovi). La giornata di sabato sarà dedicata alle verifiche tecniche, Domenica mattina alle 10 partirà la prima vettura da piazza del Tribunale a Finalborgo. «Il percorso toccherà tra l'altro le località di Gorra, Magliolo, Tovo, Calice Ligure, Orco Feglino, oltre a frazioni minori. Alle 12 gli arrivi. Le premiazioni alle 17, sempre in piazza del Tribunale», spiega Alessandro Allara dell'organizzazione. [a. r.]

o adesso
un prezzo così non lo vedrete più
o mai più

Pannolini
mutandina extra
duopack
(varie misure)
Pampers

30.900

acquisto massimo 5 pacchi per ogni spesa

Solo il 5 e il 6 marzo
fino ad esaurimento scorte

CONAD
SUPERSTORE CONAD

Ferracane al tiro: i giovani dell'Athena hanno disputato un buon match, ma ieri sera a Firenze non è bastato per far risultato

Pallanuoto A1: l'Athena travolta (14-8), ma resta quarta

Nell'anticipo la Rari paga la rabbia della Florentia

Ce ne sono ancora, di pagnotte da mangiare, per diventare grandi. E' la prima constatazione sul conto della Rari dopo la scoppola di ieri sera a Firenze. L'Athena Savona è stata sconfitta in maniera netta (14-8, parziali 2-1 3-1 6-3 3-3) dalla Florentia in un match praticamente mai in discussione. Il quarto posto per ora resta in pugno, ma l'autorevolezza con cui i toscani - tra l'altro finora quasi mai convincenti - hanno archiviato il match, dimostra che i giovani biancorossi devono ancora compiere parecchi progressi per sognare.

Serata difficile, per la Rari. Buon pubblico, tifo rovente, e Florentia determinatissima. La difesa toscana ha sbranato i biancorossi, fra i quali si è visto uno Jelenic che probabilmente non può giocare in queste condizioni (ha problemi (grossi?) a una mano, meglio spedirlo dal chirurgo che vederlo soffrire, e non incidere, in questo modo. Il match, fra l'altro, l'hanno deciso proprio i pacchetti arretrati. Brazzatti ha cancellato Jelenic, mentre l'Athena non faceva altrettanto sul proprio fronte difensivo. Aggiungiamo che Pastorino, portiere-baby ma anche grande speranza del domani, tutto ha fatto fuorché stupire, ed ecco che assume contorni chiari il rovescio savonese.

Sarebbe ingeneroso e stupido cercare colpevoli, gettare croci addosso, ad una squadra che sta facendo fin troppo. Che ha di recente strappato applausi ma non punti concreti. Però sarebbe anche scorretto oltre che non costruttivo appigliarsi a motivazioni strumentali. La Rari a Firenze ha perso perché ha meritato di perdere. Nello sport, capita anche ai migliori. Sperando che di «migliori» si tratti: tocca alla banda-Mistrangelo confermare fin da sabato prossimo che è così.

I toscani sono partiti bene. Brazzatti e Popovic (su errore della difesa) hanno firmato il 2-0 d'avvio, contro un gol di Vicevic in superiorità. Ma si è rimasti in partita, così come - in fondo - in avvio di seconda frazione: Binchi (bravo anche in difesa) e Popovic, poi Gorchkov, fulminavano Pastorino. Però Ferracane teneva in piedi una piccola speranza (5-2).

Terzo tempo, e bandiera bianca. Temellini, forse il migliore del Savona, e Popovic facevano botta e risposta, ma poi Vicevic falliva un rigore. Così Brazzatti e Binchi lanciavano i fiorentini, che pure qui perdevano prima Broschini e quindi Vannini per tre falli. Ma non era proprio serata, perché insieme a un bersaglio di Vicevic e a uno di Felugo (ahi, quanta poca festa per i 18 anni...), arrivavano i siluri di Brazzatti ancora, e per due volte di Sottani. Parziale di 6-3, proprio mentre la Florentia perdeva due pilastri difensivi: una mazzata.

Ultima frazione ininfluente: centri di Jelenic e Binchi, di Ferracane e Peruzzi, di Fresia e Popovic. In più, altro rigore fallito da Jelenic. La classifica consola l'Athena, al di là di quelli che saranno i risultati dei match odierni. Ma resta la constatazione di un brutto impatto con la pallanuoto che vale, perché la Florentia sarà anche - al momento - fuori dal grande giro, ma è solida e sa far male. Per contrastare rivali così, cara Rari, bisogna ancora crescere.

Roberto Guglielmo Oliveto

Il Recco non vuole sfigurare

Domani la Roma a Punta S. Anna Civitavecchia-Canottieri, che sfida

La seconda di ritorno della regular season di A1 potrebbe esser l'ultima giornata «seria». La classifica si sta delineando in maniera chiara e mancano solo un paio di risultati per scegliere le quattro da mandare ai playout e suddividere le restanti nei due gironi di qualificazione ai playoff. Attenzione quindi alle sfide in programma nel Lazio, a Civitavecchia e Roma.

Il Recco (p. 13) ospita alle 17,30 la Roma (p. 33): piscina «Ferro», arbitri Clara e Vecchio. Gli animi in casa biancoceleste sono molto più sereni grazie alla sofferta ma meritata vittoria di Bologna, l'incubo playout è stato allontanato e davanti alla seconda forza della A1 l'unico problema sarà non affondare. I 20 punti di differenza non autorizzano Gyongyosi e C. ad alzar bandiera bianca prima di scendere in acqua. La società che ha scelto la strada del prezzo politico per i biglietti (5000 lire posto unico, i nati dall'84 in poi entrano gratis) sta facendo di tutto per assicurare il necessario sostegno alla squadra. Punta S. Anna sarà centrale per la trasmissione radio «Il Campionato di Pallanuoto» condotta dalle 18,30 alle 19 su Radio Uno da Alfredo Provenzali.

A Civitavecchia, vasca scoperta, si va in acqua alle 14,30: il team locale (9) tenta di trascinare la Canottieri (16) nel calderone dei playout. Gomez e Bianchi avranno il loro daffare a dirigere la gara in un clima surriscaldato. Alle 17,30 le altre gare. L'unica veramente incerta è Lazio (7)-Catania (10): al Foro Italico (arbitri i liguri Brasiliano e Tedeschi) chi perde è condannato ai playout. Il Telimar Palermo (7) ha fatto progressi nell'ultimo mese, ma non tali da impensierire un Pescara (30) appena sufficiente. Si gioca all'Olimpica (Collantoni e De Meo). Ancora più improba la fatica del Bologna (11) atteso alla Scandone (Maggiolo e Salino, altri liguri) da un Posillipo (36) rullo compressore. **(d. s.)**

Per la Pro Recco il pericolo-Ferretti

E' l'ora dell'Imperia

In A2 derby-verità con il Sori

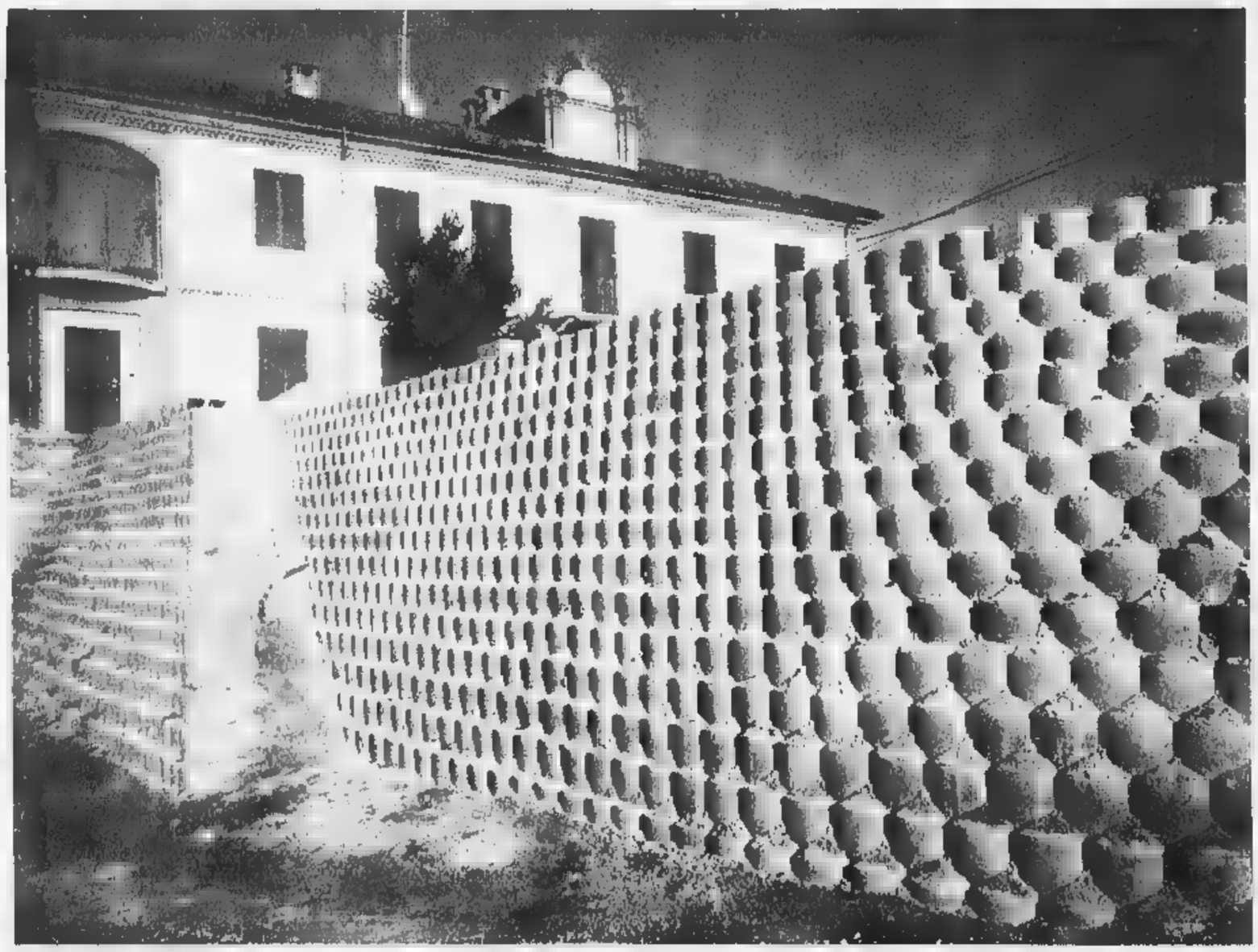
Quarta giornata del girone Nord di A2 con un solo derby in gioco, e dall'esito che sembrerebbe scontato. Ma sarà proprio vero che l'Imperia uscirà ancora sconfitto dopo le pesanti debacle con Brescia, Chiavari e Boghasco, anche nell'impegno della Cascione fischio d'inizio alle 17 di Catani e Grossi contro il Sori?

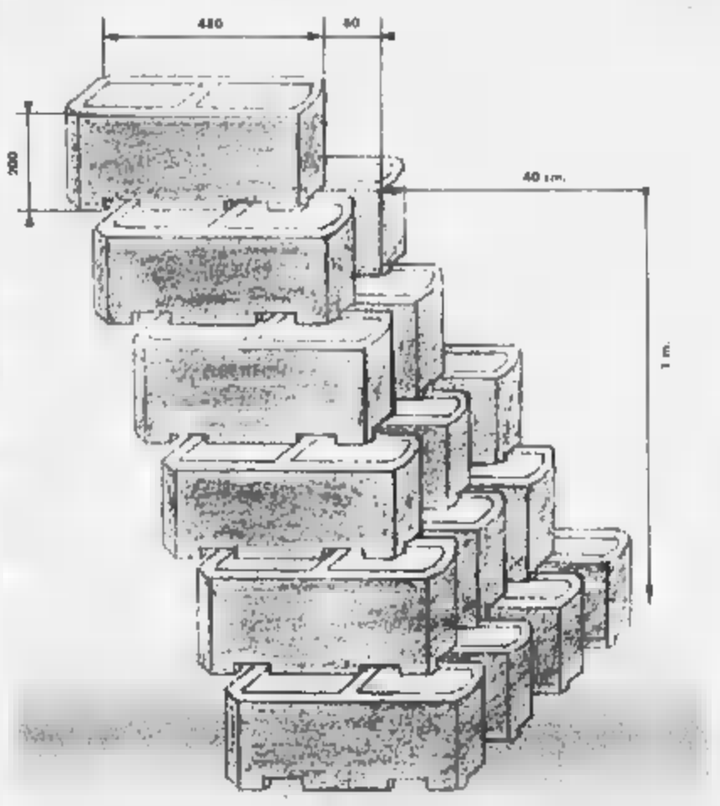
Il tecnico Paolo Iarossi punta su questa sfida per far punti: «Massimo rispetto per il Sori, che a livello di individualità ci è di sicuro superiore, però dovranno mettere in vasca tanto cuore e determinazione per cercare di eliminare lo 'zero' in classifica. E' inutile far giri di parole: per noi è la partita chiave di tutta la prima parte di stagione. Speriamo anche in un buon afflusso di pubblico, per continuare il rapporto che abbiamo iniziato con i nostri tifosi: ci ripagherebbe qualche risultato che meno aggrappasse l'ambiente». Impegno gratuito: ulteriore favore agli appassionati di pallanuoto di Imperia e provincia.

Diversamente diverso l'obiettivo del Sori di Massimo De Crescenzo (4) che, dopo aver fermato nel posto qui il Chiavari sulla parità, punta a conquistare il bottino pieno: «La mia squadra è in forma, col Chiavari avremmo anche potuto vincere, comunque accontentiamoci del punto. Il rischio, con l'Imperia, è di prendere sottogamba l'impegno, ecco perché ho cercato di tenere la squadra motivata al massimo».

Tutti gli altri incontri, quattro, avranno inizio alle 17,30. Delle altre 4 ligori solo il Camogli sarà in trasferta, ma contro un «sette» non certo temibile. A Modena, nel confronto fra i locali (3) e il Camogli capolista a punteggio pieno (9) dirigono Dani e Lucente. Chiavari (7) ancora arrabbiato per il rocambolesco pari di mercoledì, che cercherà di scaricare tutta la tensione nervosa al Parco Lavagna contro il Plebiscito Padova (3). Arbitri Picchetto e Taccini.

Riflettori puntati pure su Boghasco dove i biancocelesti (6) cercheranno di far lo sgambetto alla squadra di... A1 camuffata, ovvero la Leonessa Brescia (9). Arbitri Taormina e Caputi. Abbordabile impegno alla «Sciorba» per il Nervi (4) col Bergamo (3), direzione di gara di Petronilli e Sardellitto; infine Como (6)-Torino (0), diretta da Rotunno e Pierucci. **(g. s.)**





Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciata "splittata"

manucem

INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO s.r.l.

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI

PORTACOMARO (ASTI) - Frazione Cornapò, 8 - Telefoni: 0141.299113 - 271717

In Prima la capolista ospita il Celle: allungherà ancora?

Bragno, vietato distrarsi

Caracciolo & C. potrebbero trarre vantaggio dalle sfide degli altri campi
Spiccano infatti Legino-Quiliano e Altarese-Carcarese. Anticipi: c'è lo Zinola

Con il campionato in pugno il Bragno (45) riceve il Celle (31) nel confronto più interessante della settima di ritorno di Prima categoria. Anche se le due squadre sono separate da 14 punti la capolista farà bene a mantenere alta la concentrazione contro un team che, nel girone di ritorno, ha scalato numerosi posti in classifica.

Insomma un altro test per i ragazzi di Massimo Caracciolo che non dovrebbero aver problemi nell'approdare alla categoria superiore: «Alcuni sostengono che il campionato possiamo perderlo soltanto noi - afferma il trainer - ma non è così. L'ultima parte di campionato è la più insidiosa, soprattutto quando ti trovi a giocare contro squadre che lottano per la salvezza. Senza contare che poi tutti, contro di noi, mirano a disputare la partita dell'anno».

La capolista è in buona salute: del resto tutti stanno giocando al top. Ultimo esempio domenica scorsa quando Rizzo, entrato per sostituire Odella, ha segnato il gol decisivo contro il Borgio. Ma il turno è caratterizzato anche da una sfida senza appello: Legino (18)-Quiliano (38). Partita che si annuncia spettacolare considerato che il pareggio non serve, per motivi diversi, a nessuna delle due.

I padroni di casa, che hanno abbandonato l'ultimo posto, devono far risultato per sperare in una miracolosa salvezza, gli ospiti hanno l'obbligo dei tre punti per tenere il ritmo della capolista. Insomma un match senza esclusione di colpi, come riconosce il presidente del Legino, Piero Carella: «Uno dei due deve finire al tappeto. Un pareggio elimina entrambi dagli obiettivi sperati. Comunque noi ci crediamo ancora, come sempre del resto, anche quando tutti ci davano per spacciati». All'andata finì 1-1.

Questo testa-coda mette in secondo piano un altro match da non perdere: Altarese (35)-Carcarese (37), con entrambe le squadre ancora in lotta per il secondo posto e con la speranza che la capolista, nel finale di stagione, subisca un imprevisto tracollo. Il dirigente altarese Coppa: «Una partita difficile da interpretare, la Carcarese è in netto recupero dopo la flessione di alcune settimane fa. Chiaro che una nostra sconfitta ci allontanerebbe dalle zone di vertice». E riflettori anche su Alassio (32)-Borgio (32) che oppone le quinte del torneo. Partita dal pronostico quanto mai aperto.

Ed in una giornata in cui sembrano tutti incontri ad... eliminazione diretta, ecco anche Pietrabruna Riviera (21)-Taggese (19), altro spareggio salvezza. All'andata terminò 0-0, ma è chiaro che domani il pareggio non servirà a nessuno. Una partita dunque da ultima spiaggia, la compagine ospite che farà bene a dare una regolata alla difesa, la più perforata del torneo. La giornata è completa con Bordighera (25)-Sassello (22); Camporosso (28)-Laigueglia (29) e Portovado (27)-S. Ampelio (16).

Come di consueto il «sabato all'inglese» vede protagonista la Promozione con due anticipi del girone A: la precedenza spetta a Nuova Audace Campomorone (21)-Zinola (25), con i savonesi che in caso di risultato positivo uscirebbero dalle zone buie. Si gioca al «Girondona» alle 15. Stesso orario per Voltrese (21)-Bolzanetese (42): gli ospiti si giocano una delle ultime opportunità di agganciare la supercapolista Sampierdarenese.

Guglielmo Olivero

Rizzo, decisivo domenica per il Bragno

Parte domani la B di hockey su prato

Liguria-Savona per cominciare

Prende il via domani il campionato di cadetto. Il sorteggio ha voluto che la prima partita della stagione mettesse con il derby Liguria-Savona. Stracittadina tra compagini che aspirano entrambe al passaggio in A2, si gioca al «Felice Levratto» di Zinola, campo che erba non ne ha, ma che importa, meglio disputare la gara su un terreno in terra battuta, in città, che fare cinquanta chilometri, per andare al «Lagaccio» a Genova, unico campo idoneo per l'hockey su prato, ma per il quale poi alla fine i conti non tornano.

Già, perché le società savonesi hanno i conti «in rosso». La città non le aiuta, almeno sul piano finanziario, anche se la vecchia amministrazione comunale e anche l'attuale hanno promesso che entro il 2000 sorgerà nascere il nuovo impianto in sintetico al Santuario.

Sarà vero? Carlo Colla, tecnico del Liguria, per il momento dice «Parliamo del campionato per ora. Il debutto non è dei migliori. Giochiamo contro il Savona che, per tradizione, ci ha sempre messo in difficoltà. Siamo inoltre in formazione largamente rimaneggiata: dare spazio ai giovani, e non solo in questa partita, il nostro obiettivo: vincere la prima fase e giocarci il posto per i playoff».

Anche il Savona ha grandi ambizioni. Afferma il presidente Luciano Piana «Il primo traguardo è l'ammissione alla fase successiva del torneo, poi ver-

Carlo Colla, allenatore del Liguria

CICLISMO AMATORIALE

E' nato il G.S. «Associazione Panificatori»

E' stato fondato nei giorni scorsi (nella foto al gran completo) il Gruppo Sportivo Associazione Panificatori di Savona, affiliato alla Uisp. La società presieduta da Vittorio Vipiana (vicepresidente Vincenzo Apicella, direttore sportivo Roberto Racci) conta su 23 atleti che prenderanno parte alle principali competizioni. Primo impegno domenica 14 marzo con la decima edizione del Memorial Manfro in programma a Vado, prima prova del circuito nazionale Csen-Uisp di cicloturismo. [g. o.]

PALLAVOLO

Se batte il Casinalbo, la banda-Mondelli «vede» la promozione

Carisa Albisola all'assalto stasera B1 ancor più vicina?

Diciassettesimo turno, oggi, per il campionato di B2 maschile. Alla faccia dello scaramanzio, la Carisa Albisola spera proprio in questa giornata di trarre ottimi frutti, per arrivare ad un salto di categoria che a questo punto non appare affatto impossibile.

Stasera alle 20,45 la compagine di Mondelli attende infatti il Casinalbo, 24 punti in classifica e ben poche speranze di fare risultato in Liguria. La compagine modenese fuori casa non fa paura, come sottolinea il presidente albisolese «Ciccio» Clemente: «No, è vero. Ma è meglio tenere gli occhi aperti. Problemi ce ne dovrebbero essere, anche perché siamo al completo e con tutti i giocatori in ottima forma. Però a volte sono queste le partite più insidiose».

Ma il numero uno della compagine «ceramista» si spinge oltre: «Se i risultati di questa sera non ci tradiranno, potremo dire di avere più del 50 per cento di possibilità di ottenere il 'pass' per il salto di categoria. Infatti tenendo conto che andranno in B1 le prime due, e contando sui risultati di alcuni confronti diretti, le possibilità ci sono senz'altro. Adesso dipende tutto da noi».

Matteo Massardo della Carisa Albisola

Un'occhiata anche ai campionati regionali con «copertina» dedicata alla serie C femminile, dove sono le compagini imperiesi a farla da padrone. Il Matuzia Rosa, secondo in classifica a quota 38 punti, è ospite del Normac che invece naviga nelle zone basse della classifica. Il confronto più impegnativo è invece quello che vede la Maurina Imperia sul parquet della capolista Touristar Spezia.

Analisi del match affidata al dirigente Aldo De Martini: «Partita difficile, ma non impossibile. Le nostre ragazze hanno recuperato la forma dopo un periodo in cui è dovuto fronteggiare l'emergenza influenza». Il Casinò Sanremo infine attende l'Arenzano per una partita i cui favori sono tutti per la compagine matuziana. Sempre in questo torneo, attenzione al match L'Amande Varazze-Genova Ponente, ma anche all'atteso derby Arredapiccoli Andora-Pgs Alassio.

Un'occhiata infine alla serie D maschile, con molti altri confronti interessanti come quello che oppone il Carcare al Varazze. Per la compagine di casa arrivo una buona occasione di insediarsi nelle zone alte della classifica. [g. o.]

BASKET

I temi del week-end

La Nobiltà sente aria di «playoff»

Entra nel vivo la stagione cestistica che propone, nel weekend, numerosi appuntamenti interessanti. La copertina spetta alla C1 maschile con la Nobiltà Albenga (punti 24) che fa visita al Merlett Legnano (22) in una partita che gli ingauni affrontano con la speranza di un colpo grosso: «Siamo ad un passo dai playoff - afferma il presidente Noè Marco - e questo, da come erano le previsioni della vigilia, è davvero un traguardo importante. Oggi ci giochiamo il quarto posto e scusate se è poco».

Purtroppo il team di Marco Munerol non è in piena salute se si considera che Abbate e Botteghi, due pilastri della compagine ingauna, non sono al meglio. Conclude Marco: «Comunque vadano a finire le cose siamo soddisfatti. E questo anche per gli ottimi risultati fatti registrare dal settore giovanile».

Nella Poule retrocessione della femminile la Kanguro Tedde Cestistica Savonese (6) è impegnata stasera sul parquet del Lainate Pozzolo (4). Capitolo C2 maschile con copertina dedicata alla Poule promozione, approdata alla seconda di andata. Tra gli incontri più interessanti quello che vede l'Asso Savona (8) impegnato sul parquet del Crdl Spezia (4) ed in programma alle 21,15. L'Ospedaletti (8) invece attende il Chiavari (14) in una partita in programma domani alle 17,30. Il turno è completato da Spezia (4)-Riviera Savona (0), Sarzana (4)-Comark Genova (14).

Nella prima giornata della Poule salvezza invece i riflettori sono puntati su Athletic Genova (4)-Finale (4). La partita è in programma domani alle 18. Da ricordare che le squadre si portano nella seconda fase i punti degli scontri diretti ottenuti nella regular season. E quindi domani si preannuncia interessante il confronto Imperia (6)-Sestri Levante (8) anche se l'orario delle 19,15 è quanto mai penalizzante per pubblico, giocatori e mass media.

Quarti di finale invece nella C femminile. Tra le partite da seguire Cairo-Cogoleto in programma domani alle 15 e Alassio-Athletic Genova che si gioca stasera al «Palaravizza» con inizio alle 20,30. Infine nella D maschile (Poule promozione) da seguire Ceriale (8)-Follo (12), oggi alle 21 e Maremola-Camporone (10) che si gioca domani alle 18,30. [g. o.]

8ª TAPPA **SAVONA GOAL '99**
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 7 marzo '99

1	SAVONA - SESTRI LEVANTE	
2	[illegible] - [illegible]	
3	LOANESI- [illegible]	
4	[illegible] - VADO	
5	[illegible] ESE - CAIRESE	
6	LEGINO - QUILIANO	

OLYMPIC [illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

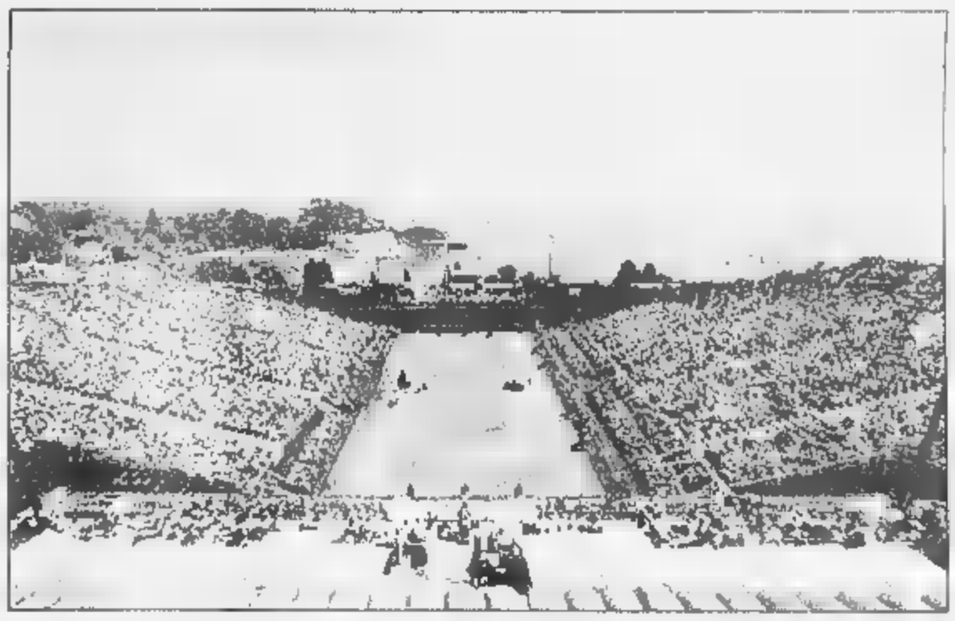
Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

Savona Goal, che lotta

«Graz» e Ilda Peri guidano la grande [illegible]

Settimana importante per il Savona Goal, che varca la soglia dell'ottava tappa lanciando la Sfida al Campione, fra i primi 128. Ecco la classifica generale del G.P. Scultori Orafi dopo 7 tappe: p. 218 Graz Turin; 214 Ilda Peri; 210 Mimmo Minuto; 208 Dik Turin; 202 Max; 200 Antonio Fazio, Paolo Ferro e Tomaso Gazzolo; 196 Al; 194 Simo ed Elena Colombo; 192 Domenico e Franco Minuto; 190 Toto e Paolo Ferrero; 188 Lama, Rik, Piero Minuto, Anna Sole, Juan e Rina La Pergola; 186 Ida, Pippo La Pergola, Anita Rossello, Roberto Ponzio, Cristina Viglietti, Orso ed Ortega; 184 Katia, Franco Gaggero e Manu La Pergola; 182 Bill, Mario Gaggero, Lino Wazz e Patty La Pergola; 180 Franco Peri; 179 Valentina Nattero e Cl. Terze Guidobono; 176 Rino Lupo, Roberto Peri, Nuccio La Pergola e Lorenzo Firpo. Seguono decine di altri nomi. [n. d. m.]

Republic National Bank
Monte-Carlo Open
17-25 aprile 1999



22 dei 25 giocatori più forti del mondo

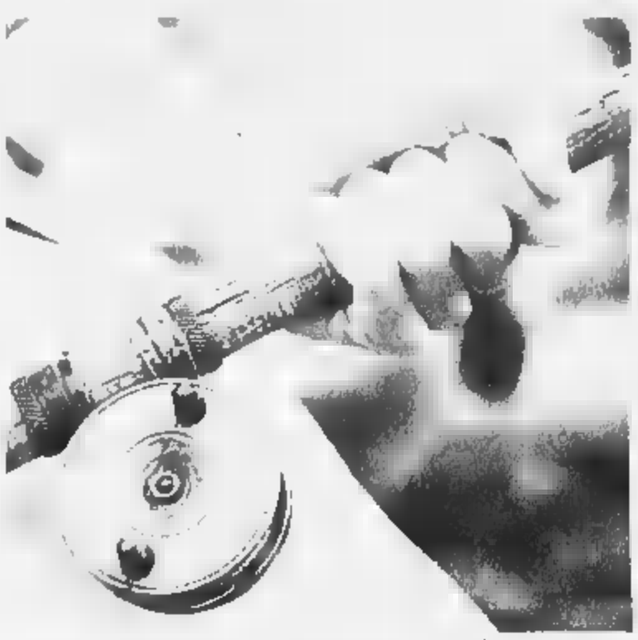
SAMPRAS
RIOS - CORRETJA...
MOYA - AGASSI...
KAFELNIKOV
...

PRENOTAZIONI
- Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex
- Tel. +33 4 93 41 72 00
- Fax +33 4 93 78 12 04
- Internet:
www.mcopen.org

Prezzo dei posti sul Campo Centrale
➜ A partire da 120 FF
➜ Finali: da 200 FF
(gruppi: 130 FF)

Republic National Bank of New York

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE



OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

Henry Cotton's

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Un secolo di Kitsch

Kitsch

'900... il fascino discreto di un'epoca in cui il "pensiero" ha raggiunto la sua massima espressione.

Oggi... la consapevolezza di sapere che a Novara, in P.zza delle Erbe, c'è Kitsch.

La giusta risposta alle tue esigenze di arredo e oggettistica per la casa.

smaldero
OLTREFRONTIERA
TRIANGOLO
CINOVA
SLAMP
Kartell
Poliform

Kitsch cucine e cose

Kitsch - Via F.lli Rosselli, 13
28100 Novara - Tel. 0321-625098

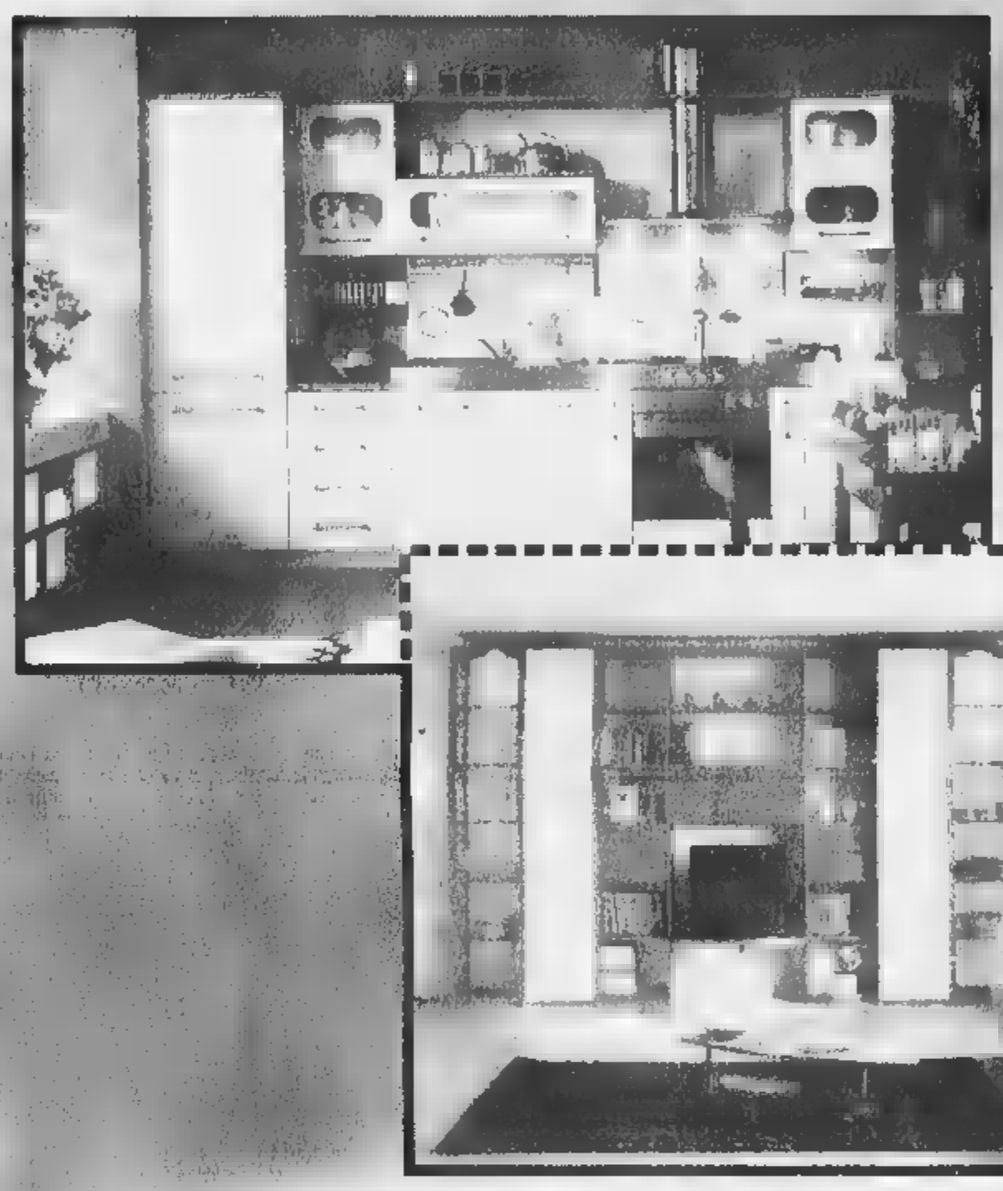
OCCASIONE IRRIPETIBILE PER AMPLIAMENTO LOCALI

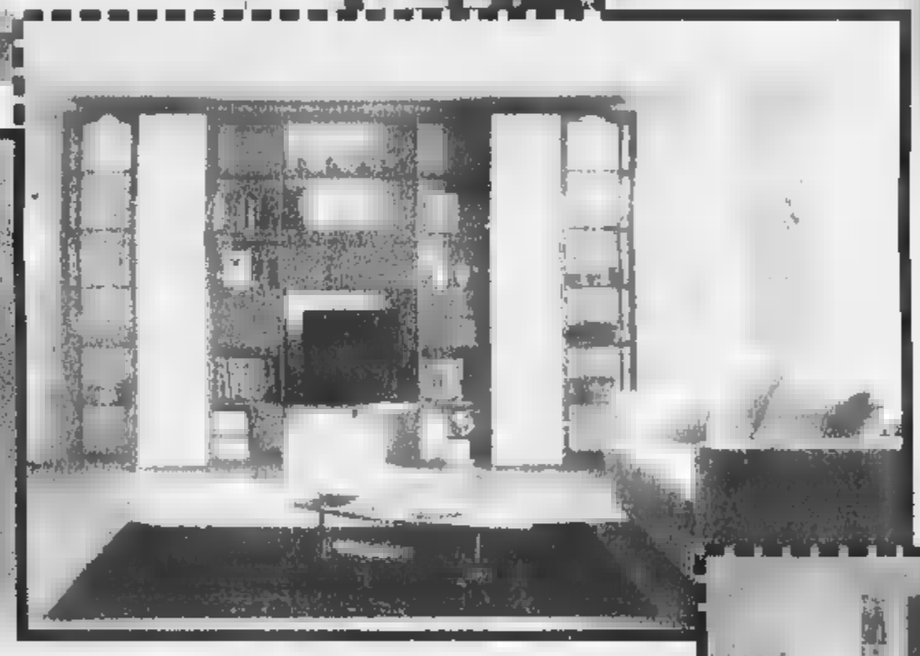
GRANDE SVENDITA

DAL 14 FEBBRAIO AL 14 MARZO

DI TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE CON

SCONTI FINO AL 60%





- Cucine
- Entrate
- Camere
- Camerette
- Armadi
- Soggiorni
- Salotti

★ TRASPORTO
★ MONTAGGIO
gratuiti

PAGAMENTO RATEALE CON FINANZIAMENTI SU MISURA

DOMENICA APERTO

CRIVELNOVA

ARREDAMENTI

GRANDE QUALITA'

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321-652342

Ed. Com. L. 80

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
900
EURO 0.44

PEPSI COLA MAX O REGULAR
1.390
EURO 0.72

TV COLOR 14" PHOENIX
199.000
EURO 102.77

DALL'1 AL 14 MARZO

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI!
PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI.
COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA SOGGETTA A ESAURIMENTO SCORTE. CON L'ESPOSIZIONE DEI PREZZI AL PUBBLICO SI RENDONO NULLI I PRECEDENTI. ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MAGGIORAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI VARIAZIONI DEI PREZZI

Prot. n. 2/A/78861 del 28/12/98 scade il 31/12/99 - D.M. n. 618/3[illegible]

Da Domani c'è un Mondo
tutto Nuovo che Ti aspetta...

DOMENICA 7 MARZO

GRANDE INAUGURAZIONE

PLANET
SHOES

CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINO
VALIGERIA, PELLETTERIA, ACCESSORI

Prezzi all'ingrosso

CASTELLETTO TICINO
S.S. del Sempione, 181
Tel. 0331/920363

Hollywood

Un Gradito OMAGGIO alle Signore
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 6 E DOMENICA 7 MARZO

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802/465274

Verbania - Via Tenco, 59 - Tel. 0323.571350

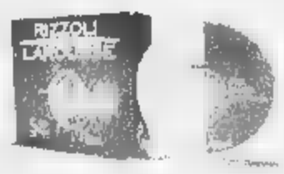
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - tel. 0322.846588

Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

FINALMENTE SULLE ROVER POTRETE FARVI UNA CULTURA.

Rover 200 da L. 19.980.000 — Rover 600 da L. 33.980.000

Dal 5 al 13 marzo grande operazione "Con Rover lo puoi sapere".



Vuoi conoscere tutto sulle Rover 200, 400 e 600? Vuoi provarle su strada, e magari acquistarne una approfittando delle straordinarie proposte Rover? Vuoi ricevere in omaggio un CD Rom dell'Enciclopedia Rizzoli Larousse o vuoi sapere come vincere l'intera Enciclopedia, ed in aggiunta una splendida Rover 214i? Con Rover lo puoi sapere. Vieni da Concessionari Rover dal 5 al 13 marzo, dove ti doneremo i compensi che spettano ai clienti davvero sensazionali per ampliare la tua cultura e comprarti una Rover.

VIAGGIARE NELLO STILE

VI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA 7 MARZO

Autonova

NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321/622241
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321/806516
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322/45338

Prestige cars

BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
VERBANIA Via Renco, 58 Tel. 0323/571350

Per vivere bene in cucina abbiamo una nuova ricetta.

COOKY® STORE

Dal 20 febbraio a Castelletto T.

Da quando ci sono i negozi Cooky Store, arredare la tua cucina diventa molto più facile. Vieni subito a scoprire tutti i vantaggi di Cooky Store. Ti aspettiamo.

I negozi che arredano la tua cucina.

Via Sempione 186 • Castelletto Ticino

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile» Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole ■ fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile: questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e ■■ prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano: «I titoli dei giornali mi uccidono Non intendo rispondere ■ domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia, ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei ■■ volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte» Il resto, bugie

E' molto provato, Pasquale Caterisano. «Non sono un mostro I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Cevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo con tanti interrogativi Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa?

Carmen Corradin

Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il forno è stato acceso? La polizia crede sia stata uccisa E' sospettata Pasquale Caterisano Gli inquirenti parlano di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo, di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino Poi di movimenti quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani» Pasquale Caterisano si difende «L'amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente» La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato

Ezio Mascarino

LA ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - ■■ stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere ■■ tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

IN BREVE

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Coloma. Biglietto a 750 mila lire con incasso interamente devoluto a Monaco Aiuto e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. Una serata resi famosa la presenza dell'ereditiera al trono durante la quale oltre all'incanto ci sarà una vendita all'asta «silenziosa» di opere originali di 12 artisti sul tema «Pavarotti canta per MAP». Milly Carlucci presenterà questa particolare vendita e mostrerà alcuni dei pezzi acquistati con il voto totale

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La seconda novocastrese Ilenia Perino il pettorale del ricordo Rosso, «classico» dello sci-alpinismo organizzato dalla Sottosezione di Quota 2.829. Donato in memoria di Stefano Perino al valligiano specialista che a coppie di atleti ha percorso i 2.000 metri di dislivello per 12 chilometri con partenza da Piedicavallo e arrivo al Rifugio Rosazza. Ilenia Perino ha vinto all'ultimo minuto grazie proprio per il pericolo valanghe

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La polizia francese ha arrestato un marocchino di 29 anni, evaso dal carcere di Ventimiglia dove era detenuto per furto. L'uomo è stato bloccato a Menton dagli agenti della polizia di frontiera francese. Il marocchino era stato condannato a 2 anni e 6 mesi per furto e ricettazione. Era evaso il 2 febbraio scorso dalla sezione speciale del penitenziario di Ventimiglia dove era rinchiuso in attesa di essere trasferito in Francia per scontare la pena. Il marocchino è stato rintracciato a Menton dalla polizia di frontiera francese. Ora è in attesa di essere estradato in Italia

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Bernardo Dardanello di Mondovì presidente della Confcommercio di Cuneo è stato riconfermato all'unanimità dal consiglio provinciale dell'associazione. Dardanello, che è anche presidente della Camera di commercio di Cuneo, è stato eletto per la terza volta consecutiva alla guida dell'associazione di categoria. Il rinnovo delle cariche avverrà nei prossimi giorni. Nel Bilancio rimarchevole è stato il successo della Fiera di Mondovì che ha ripreso consistenza rispetto alle precedenti edizioni. Dardanello, dopo essere stato per molti anni consigliere comunale a Mondovì, è impegnato attualmente sul versante della tutela dei consumatori e, oltre che essere alla vicepresidenza della Confcommercio, rappresenta anche in Europa Cuneo. Dopo la rielezione Dardanello ha commentato: «Lavoreremo con Belle e stimolanti idee. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il modello del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio»

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La seconda novocastrese Ilenia Perino il pettorale del ricordo Rosso, «classico» dello sci-alpinismo organizzato dalla Sottosezione di Quota 2.829. Donato in memoria di Stefano Perino al valligiano specialista che a coppie di atleti ha percorso i 2.000 metri di dislivello per 12 chilometri con partenza da Piedicavallo e arrivo al Rifugio Rosazza. Ilenia Perino ha vinto all'ultimo minuto grazie proprio per il pericolo valanghe

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. La polizia francese ha arrestato un marocchino di 29 anni, evaso dal carcere di Ventimiglia dove era detenuto per furto. L'uomo è stato bloccato a Menton dagli agenti della polizia di frontiera francese. Il marocchino era stato condannato a 2 anni e 6 mesi per furto e ricettazione. Era evaso il 2 febbraio scorso dalla sezione speciale del penitenziario di Ventimiglia dove era rinchiuso in attesa di essere trasferito in Francia per scontare la pena. Il marocchino è stato rintracciato a Menton dalla polizia di frontiera francese. Ora è in attesa di essere estradato in Italia

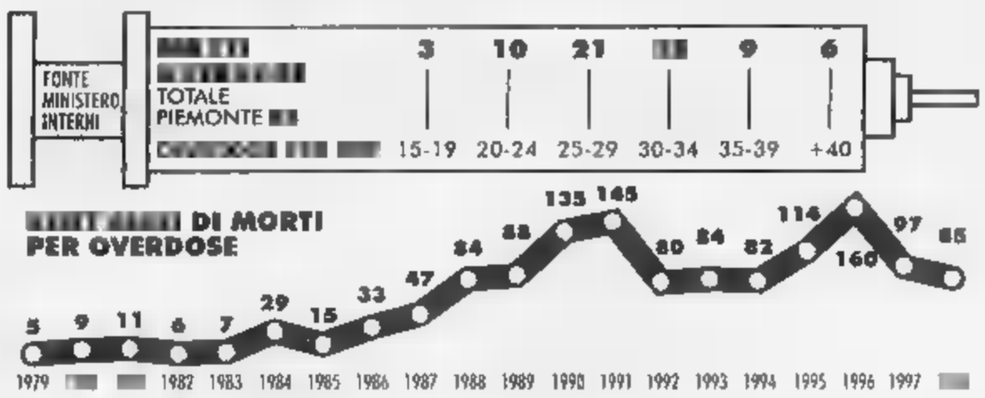
TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga



INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversario temibile per una bimba cresciuta troppo ■ fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Lì ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strapparglielo, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso «Daniela è stata male, una crisi improvviso dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile spiegare: «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna. E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte»

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità. «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina: lei si era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata» La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa

Angelo Conti

Funerali dei feti ■■■■ la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita Aqualano» per i funerali ai feti abortiti. Fuori dal palazzo lasceranno dei cuscini sulla quale la strada da seguire e se non annullerà il provvedimento sappiano se condannare la volontà Daniela lavatrici specializzata sarà una manifestazione di piazza Stavolta i manifestanti non saranno pochi, ma centinaia e centinaia, perché la protesta è stata organizzata in modo capillare

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo (Vercelli) con Carpignano (Novara) e che era stato inaugurato solo sabato scorso. Ieri mattina, infatti, la piena del fiume ha spazzato via la struttura costruita in tempi record dalla Provincia di Vercelli per consentire i lavori di costruzione del ponte sull'autostrada Torino-Milano. Nessuno è rimasto coinvolto dalla piena, ma il guado è stato cancellato

Valle d'Aosta, dopo ■■■ torna il pericolo valanghe

AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno interessato soprattutto il versante orientale della regione, nelle vallate di Gressoney, Ayas e Cervinia. Non ci sono rischi sulle strade, ma lo sci fuoripista in questi giorni è considerato folle. Il bollettino dell'Ufficio valanghe della Regione, che rimarrà attivo fino a domenica, prevede un pericolo di 3 su una scala di 5 per il versante orientale e di 2 per quello occidentale. Colpa di una corrente occidentale che ha spinto verso le Alpi aria instabile dall'Atlantico e soprattutto molto umida. Nel versante orientale sono caduti finora 70 centimetri di neve fresca. Le temperature sono scese a 2.000 metri per circa 10 gradi sottozero

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. Bernardo Dardanello di Mondovì presidente della Confcommercio di Cuneo è stato riconfermato all'unanimità dal consiglio provinciale dell'associazione. Dardanello, che è anche presidente della Camera di commercio di Cuneo, è stato eletto per la terza volta consecutiva alla guida dell'associazione di categoria. Il rinnovo delle cariche avverrà nei prossimi giorni. Nel Bilancio rimarchevole è stato il successo della Fiera di Mondovì che ha ripreso consistenza rispetto alle precedenti edizioni. Dardanello, dopo essere stato per molti anni consigliere comunale a Mondovì, è impegnato attualmente sul versante della tutela dei consumatori e, oltre che essere alla vicepresidenza della Confcommercio, rappresenta anche in Europa Cuneo. Dopo la rielezione Dardanello ha commentato: «Lavoreremo con Belle e stimolanti idee. Mi auguro che l'esperienza di questi anni porti il modello del commercio a contribuire alla crescita dell'Europa del III millennio»

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, ■■ programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette ■ inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. ■ sogna di importare il modello ■ molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«eventi».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' ■■■ votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di ■■ funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» ■el sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato dal Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi ■ vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma ■ nostro organico è in rosso di cento persone: lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, «i sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti o le piante organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale della Wto Renato Ruggiero.

Alpino morto ■ Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo e violazione consegna al maresciallo dei bersaglieri Carmelo Orlando, 44 anni, e al sottufficiale ■i sanità Francesco Semmaro, per la morte, avvenuta luglio del 1997 durante la missione «Albatros» a Valona dell'alpino della Taurinense Diego Vaira, militare di leva di Fossano. Ai due imputati è contestato di aver disposto il taglio di un reticolato bellico per ricavarne un «souvenir»

Aereo in ■■■: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo per 7 giorni in mare 10 giorni fa si è prodigato nel soccorso ai passeggeri. Lo ha dichiarato ieri il legale di Alessandro Del Bene, l'avvocato Silvio Romanelli, aggiungendo che nel tentativo di evitare i superstiti a rimanere a galla fino all'arrivo dei soccorsi, avrebbe contratto anche un principio di congelamento. Nell'incidente avvenuto al momento dell'atterraggio morirono quattro persone

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza

VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagioielli la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare ■ nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinato da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con ■■ giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

BORGO SERVICE

VEICOLI INDUSTRIALI

NUOVA CONCESSIONARIA

DAF

A PACCAR COMPANY

per le province di Novara e Verbania

BORGOMANERO (NO) Via Novara, 384 - Tel. 0322.842106 Fax 0322.842044

arcar
NOVARA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 6 Marzo 1999

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321 36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33 341 / FAX 0321 62 30 35

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTALI LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
dal [illegible]
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. [illegible] GRANDI
BORGOMANERO - [illegible] 17
Tel. 0322/ 84.20.21 Fax 0322/84.27.14 (24 h)

Novara, i dipendenti del municipio si mobilitano per lo sciopero di lunedì

«Non vogliamo essere rottamate»

Protestano le maestre delle materne comunali

Un [redacted] dell'assemblea che ha riunito [redacted] palazzetto [redacted] dipendenti del Comune

NOVARA. «Anno Duemila rottamazione delle insegnanti»: è uno degli striscioni che ieri stavano progettando le maestre delle materne comunali. Sono loro le più arrabbiate dei 1160 dipendenti del Municipio. E lunedì mattina saranno compatte davanti a palazzo Cabrino per manifestare la loro contrarietà al progetto della Giunta di passare allo Stato le cinque scuole del Comune. L'amministrazione intende anche affidare a ditte esterne alcuni servizi (come la gestione delle strade) [redacted] qui il fronte del «no» e della partecipazione allo sciopero è meno unitario.

Non solo le maestre non si sono accontentate dell'accordo che i tre sindacati di categoria avevano già firmato con il Comune ma l'hanno addirittura contestato duramente. Arrivando allo strappo con i loro rappresentanti che l'altra mattina, [redacted] assemblea, propendevano per una linea più morbida.

Ieri c'era aria di mobilitazione dentro e fuori le scuole comunali. E [redacted] malcontento e la rabbia tra le insegnanti erano palpabili. «L'accordo parla di passaggio graduale del personale allo Stato - hanno commentato Patrizia Franzosa e Rita Borlandelli, maestre della materna - ma per regolarlo ora esiste soltanto un disegno di legge per un concorso che richiede, però, almeno 360 giorni di lavoro nell'ente nazionale. E' evidente che non è per noi: serve una modifica. Ma se anche ci sarà dovremo, comunque, [redacted]trare in una graduatoria provinciale che potrebbe, ad esempio, inviarci in scuole lontane chilometri da Novara. Si chiede a persone di quasi cinquant'anni d'età e oltre venti di servizio in città di fare la valigia e finire chissà dove».

L'alternativa è restare nell'organico comunale e, come recita il patto tra Giunta e sindacati, senza penalizzazioni economiche e professionali: «Ma a fare che cosa se le scuole materne non ci saranno più? - aggiungono le colleghe Giovanna Panigati e Franca Leone - Se non potremo più insegnare e ci cambieranno mansione, un danno l'avremo. Gira voce, ad esempio, che venti di noi andranno nei nidi ma adesso non lavoriamo con bambini così piccoli: potremo imparare però di certo, almeno all'inizio, ci sarà una caduta di qualità del servizio. Che invece l'amministrazione assicura di voler evitare».

Ancora più delicata la posizione delle coordinatrici delle materne: «Noi non possiamo partecipare al concorso per il passaggio allo Stato perché siamo ad [redacted] livello troppo alto - dice una di loro, Francesca Carletta -. Ma, se restiamo nel Comune, come faremo a rivestire ruoli di responsabilità o a dirigere uffici in cui non abbiamo mai lavorato?».

Incertezza anche sul personale ausiliario del Comune: «Di noi bidelle non [redacted] è proprio parlato - commenta Antonietta Ciavadina -. Circolano voci che dicono tante cose e questo ci preoccupa molto. Io però non sciopererò secondo me era meglio andare a trattare».

Non erano in molti, però, a pensarla così nell'assemblea di giovedì. E la rottura con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil è stata evidente: «Loro intendevano bloccare lo sciopero per la possibilità futura di trattare ma a noi non basta - concludono [redacted] le maestre -: vogliamo che [redacted] Comune dica subito, numeri alla mano, come ci riciclerà. Al sindacato chiediamo chiarezza. Altrimenti ci rappresentiamo da sole».

Il disaccordo traspare anche dalla lettera che ieri il segretario generale della Funzione pubblica Cgil e gli eletti nelle Rappresentanze sindacali unitarie nello stesso schieramento hanno inviato agli iscritti: «Lo sciopero - vi si legge - è stato confermato e quindi adesso tutti si devono impegnare per una sua riuscita, diversamente risulteremo indeboliti nei prossimi confronti con l'amministrazione». Tra i temi sul tavolo la riorganizzazione del socio-assistenziale, la dotazione organica, l'utilizzo dei vigili e gli standard qualitativi dei servizi.

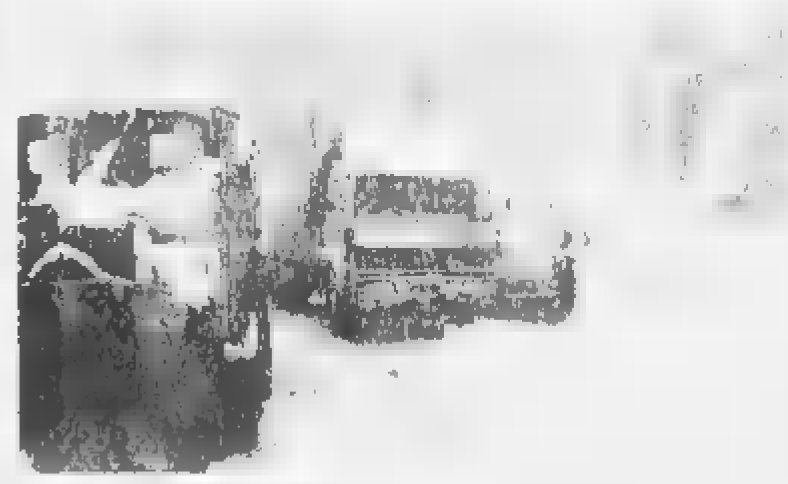
Poi la comunicazione prosegue: «Deve però essere chiaro che la Fp Cgil non chiede l'adesione per motivi di strumentalizzazione politica. Bisogna che questa risposta non si trasformi in una dichiarazione di debolezza e assuma i connotati di rivendicazione qualitativa, impedendo che sia caratterizzata dalle argomentazioni di bassissimo profilo di alcuni interventi dell'assemblea».

Barbara Cottavoz

In Ossola la situazione si normalizza

Ha smesso di nevicare Formazza ancora isolata

Anche le scuole rimangono chiuse Transitabile il passo del Sempione


Dopo la neve [illegible]

FORMAZZA. [illegible] giornata di oggi. Il tratto che ha creato problemi è quello tra San Rocco di Premia e Formazza.

Transitabile invece il passo del Sempione. Da ieri mattina [illegible]

[re. ba.]

Iniziativa promossa dall'Associazione commercianti e dai tabaccai: «Vogliamo lavorare in sicurezza»

Ricevitorie a rischio rapina, vertice a Verbania

Lunedì sera a palazzo Flaim incontro con il questore Baranello

Tiziano Giromini commissario della Federazione Tabaccai per il Vco

VERBANIA. Avevano abbassato le saracinesche durante i funerali del collega milanese, Ottavio Capalbo. Dimostrazione di solidarietà, protesta muta per i rischi connessi con la professione. Lunedì se ne discuterà a Verbania, durante un incontro che si tiene alle 21 a palazzo Flaim. L'onda lunga della criminalità minaccia di allungarsi dal capoluogo lombardo anche alle ricevitorie delle due province. Con gli alti incassi per le giocate di Lotto e Superenalotto, tabaccherie e ricevitorie sono nel mirino dei criminali. Così parte dal Vco la campagna per la sicurezza. Se ne parlerà lunedì con il questore Antonio Baranello.

La proposta di un summit per fare fronte al rischio criminalità è offerta dallo stesso questore ed è stata raccolta dalla Fit, Federazione italiana tabaccai e dall'Ascom verbanese.

Tiziano Giromini, commissario della Fit del Verbano Cusio Ossola. «Ci troviamo ad un'ora di distanza da Milano, e l'azione della criminalità potrebbe estendersi proprio nella nostra zona. Fino a questo momento non è successo nulla, ma i segnali per la nostra categoria non sono positivi, su tutto [redacted] territorio italiano. La ricevitoria lotto del paesino di montagna è in linea di massima meno esposta al rischio. Quelle in luoghi di passaggio, con forti incassi, soprattutto nei fine settimana, sono più vulnerabili. A tutti si deve garantire la sicurezza del lavoro, e la proposta del questore si muove proprio in questo senso».

Anche a Novara il delegato Fit Marco Lorena, ha discusso con le forze dell'ordine la questione sicurezza. «Sull'emergenza criminalità abbiamo avuto contatti con la nostra Federazione, poi con la prefettura di Novara. Nel Novarese la situazione è abbastanza tranquilla. Al momento. E confidiamo nella presenza di controlli costanti».

[c. m.]

GLI INTERVENTI

VERBANIA. Le giocate sempre più cospicue al Superenalotto e le recenti disposizioni che danno facoltà ai tabaccai di riscuotere gli importi dei bolli auto accreditano l'ipotesi che ricevitorie e tabaccherie possano costituire bocconi ghiotti per ladri e rapinatori.

Ipotesi che non è stata sottovalutata dal questore del Vco, Antonio Baranello, che già da oltre un mese ha emesso un'ordinanza con cui dispone l'intensificazione dei servizi di sorveglianza - soprattutto il mercoledì ed il sabato (giorni di maggior afflusso di giocatori) - nei pressi di ricevitorie e tabaccherie del Verbano Cusio Ossola.

«Un'attenzione inevitabile - precisa il questore Baranello - anche a fronte dei recenti fatti di cronaca a Milano ed in altri grandi centri urbani dove rapinatori e malviventi in genere hanno preso di mira le ingenti disponibilità di denaro contante di cui si vengono a trovare in possesso tabaccai e ricevitori locali. Sin dal mese di gennaio - aggiunge - proprio in concomitanza con le scadenze dei pagamenti dei bolli auto la questura ha predisposto pattugliamenti mirati nelle zone considerate a rischio di rapina. La mia ordinanza incrementa sostanzialmente il potenziamento della vigilanza già in atto costantemente sul territorio 24 ore su 24».

[a. r.]

Il questore del Vco **Antonio Baranello** [illegible]

Una guerra sulle assonanze, la sentenza definitiva spetta a Vienna

Il Gorgonzola chiede giustizia

La Corte Europea: «Il Cambozola è ingannevole»

NOVARA. Giù le mani dal Gorgonzola. Non provatevi a imitarlo, neppure con il nome e le assonanze. Questo il succo della lunga diatriba finita addirittura alla Corte di Giustizia Europea, arbitro nella contesa fra il Consorzio Gorgonzola con sede a Novara e una ditta tedesca, Kaserei Champignon [redacted] Algau (Baviera) che commercializza [redacted] Cambozola, diffuso in Germania, Austria e negli altri Paesi del Nord. I giudici della Corte hanno riconosciuto che il nome Cambozola evoca la denominazione dell'erborinato italiano poichè la parola utilizzata per designare [redacted] prodotto termina con le medesime sillabe e quindi può [redacted] ingannevole per [redacted] consumatore. Ma affidano ai giudici del tribunale commerciale di Vienna il compito della sentenza definitiva. Perchè la competenza passa al magistrato della capitale austriaca? Carlo Melito, direttore del Consorzio: «Al tribunale di Vienna ci eravamo rivolti qualche anno fa per denunciare la concorrenza sleale nei nostri confronti, operata anche dalla ditta che immetteva sul mercato l'Osterzola. Contro quella denominazione avevamo vinto la causa, arrivando sino in Cassazione. Era rimasto in sospeso il giudizio definitivo per il Cambozola». Peter Klein, avvocato difensore del Consorzio, precisa: «La Corte di Giustizia Europea in linea di massima ha dato ragione al Gorgonzola. In più ha pronunciato che spetta al tribunale commerciale [redacted] Vienna stabilire se la registrazione del marchio "Cambozola" è stata effettuata in buona fede».

Il concetto di buona fede è un cavillo determinante: «Deve essere giudicata dal tribunale nazionale in base alle norme vigenti al momento della registrazione del marchio - aggiunge [redacted] l'avvocato - quindi in base alla Convenzione di Stresa rispettivamente ai sensi della Convenzione bilaterale Austria-Italia. E in questo contesto la Corte ha stabilito che la denominazione Cambozola non costituisce di per sè un inganno del consumatore». Ma precisa il direttore: «Noi possimao dimostrare che al momento della registrazione del marchio la ditta tedesca aveva avviato una campagna pubblicitaria in cui si faceva riferimento al nostro gorgonzola, ingenerando confusione».

Dalle aule di giustizia europee a quelle amministrative italiane per un'altra vertenza. Il Tar del Lazio ha accolto il ri[redacted] del Consorzio e sospeso la sentenza dell'Antitrust che aveva dichiarato illegittima la decisione di autodisciplina applicata tra tutti i [redacted] produttori per contenere le eccedenze.

Gianfranco Quaglia

[illegible] PIANO

Verbania

Stevie Wonder apre il Jazz Festival

L'inaugurazione è affidata a due musicisti del calibro di Stevie Wonder e Herbie Hancock. Poi il cartellone prosegue con Chick Corea, Tito Puente e altri big. Sono le prime indiscrezioni sul programma di «Lago Maggiore Jazz Festival».

PAG. 43

Novara

Due giorni di fiera nel centro storico

Guida alla fiera. Gli orari del mercato e dei negozi (aperti anche domenica) e la mappa delle bancarelle e dei parcheggi.

PAG. 38

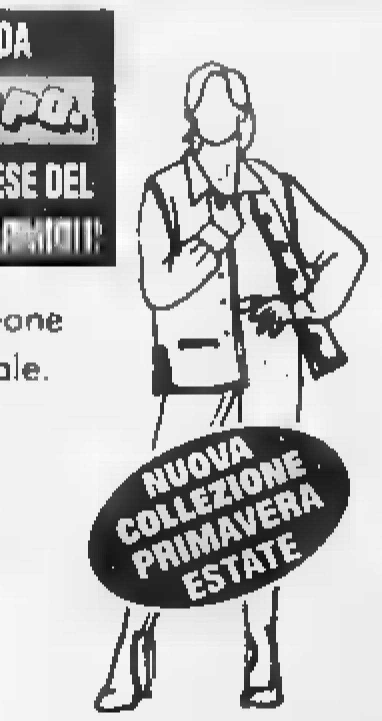
Briga Novarese

Patteggia il parroco accusato di violenza

Ha patteggiato un anno e otto mesi don Giuseppe Sacco, l'ex parroco accusato di violenza su minori.

PAG. 39

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare
acquistando direttamente
a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda
di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs,
cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione
vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE

Il neopresidente si appella ai Comuni

Promolavoro riparte da Galli

NOVARA. Promolavoro, avanti tutta. E' l'impegno di Mario Galli, neopresidente dell'Agenzia di ricollocamento.

Galli, alla guida di Confartigianato Unione artigiani, è uno dei tre rappresentanti (il quarto è l'uscente Macchi) della Camera di Commercio nel Consiglio di Promolavoro, completato da un rappresentante di Provincia ed uno di Crt.

«A questo impegno mi dedicherò con tutte le mie capacità - promette Galli. Il mondo del lavoro sta vivendo momenti difficili (il caso Olcese è l'ultimo episodio) e mi auguro che Promolavoro possa essere una risposta positiva per tutti i lavoratori in difficoltà. Per questo spero di avere un aiuto da parte di tutti ed in particolare da un Comune importante come Novara. Già nei prossimi giorni mi incontrerò con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali per mettere a fuoco iniziative e proposte. Promolavoro potrà assumere grande rilevanza rispetto alle politiche attive del lavoro ora delegate alla Provincia».

Mario Galli presidente Promolavoro

Alla guida di Promolavoro sembrava destinato il presidente dell'ente camerale, Renzo Bordoni. Decisivo uno scambio di opinioni con Paolo Cattaneo. «Ho condiviso - dice Bordoni - alcune sue osservazioni. La mera sostituzione di un presidente con un altro avrebbe potuto «generare» letture non chiare. Ci sarebbe stata 'troppa' Camera di Commercio. Ed oggi si tratta soprattutto di equilibrare».

Assetto societario e portafogli.

«Il traguardo - aggiunge Bordoni - è la pariteticità tra Provincia, Camera di Commercio e Comune. Come era previsto. Con quote di 100 milioni per partner. Ma il Comune è rimasto alla finestra e, sia noi che la Provincia, partecipiamo con 150 milioni. Con 100 la Crt».

E il Consiglio del futuro? «La Provincia designerà un esponente in più e noi li ridurremo a due. Alla pari. La Regione ha delegato il collocamento alle Province. Non toglieremo certo noi questo privilegio».

Insomma, Bordoni non crede a Promolavoro quanto Galli? «Non è così. Sparare contro la nobiltà è una follia. Ma una 'srl' deve soddisfare certe esigenze. Il comando è sempre alla voce portafoglio». [c. bo.]

La «due giorni» con 400 espositori provenienti da tutta la Regione, si viaggia gratis sui bus

Fiera, novità per 70 mila

A caccia di affari e parcheggi

Stasera è aperta fino alle 22
Concessa ai negozi la deroga festiva

Domani il parcheggio rimane a pagamento in alcune zone «blu» del centro storico per assicurare la [redacted] delle auto

NOVARA. Le bancarelle sono servite. Da stamane, polemiche a parte, la fiera di Novara torna in centro città.

Ecco una breve guida a questa due giorni che si preannuncia interessante per diversi motivi: come «prova generale» di fiera del capoluogo, per la verifica sull'indotto e la capacità di assorbire l'impatto dei 70 mila visitatori previsti nei due giorni di apertura. Ed infine, particolare non trascurabile in una città che lamenta un centro storico desolato nelle ore serali, l'esperimento della chiusura alle 22.

● **Parcheggi.** Costituiscono l'incognita maggiore della fiera in centro. Infatti una delle obiezioni mosse a questa iniziativa è l'inadeguatezza delle aree disponibili ad ospitare le auto. Il parcheggio di viale Verdi è aperto, con 370 posti auto gratuiti.

● **Bus.** Si viaggia gratis sui bus cittadini oggi e domani. «I mezzi pubblici - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - hanno fermate nel centro, a ridosso della fiera. Gli abitanti sono invitati ad utilizzarli e facilitare così visitatori e ambulanti».

■ **Posti auto «blu».** E' stato deciso di mantenere a pagamento domani, contrariamente a quanto avviene di solito, i parcheggi contrassegnati con il blu di alcune zone del centro storico. Ierace: «In questo modo scoraggiamo la sosta selvaggia - e garantiamo una rotazione dei posti auto». La sosta oraria a mille lire domani, dalle 8 alle 19, è mantenuta per i posti auto piazza Tornielli, largo Bellini, via Solaroli, corso Mazzini, [redacted] Perrone, via Passalacqua, largo Costituente, corso Italia, baluardo Quintino Sella, via XX Settembre.

● **Il percorso.** La fiera si snoda in corso Cavour, partendo dalla piazza fino al bivio dell'«angolo delle ore». Gli stand saranno dislocati anche in corso Italia e corso Cavallotti. L'itinerario si allunga in piazza Matteotti e piazza Gramsci. Da corso Italia si prosegue verso piazza della Repubblica (Duomo), largo Puccini e piazza Martiri. Tripla fila di bancarelle in viale Turati. I negozi potranno rimanere aperti domani, c'è la deroga.

● **La fiera in numeri.** E'aperta oggi e domani. Orari: oggi dalle 8 alle 22, domani dalle 8 alle 19,30. 400 gli stand allestiti nelle aree.

■ **La polemica.** L'Ascom chiede una verifica nei giorni immediatamente successivi, l'assessore Ierace, pur dichiarandosi disposto a rivedere tutta la questione, si dice sicuro del successo. I novaresi sembrano contenti dell'iniziativa. E pure molti negozianti: in corso Cavour domani alcuni terranno aperto perché giudicano la fiera un'opportunità indiscutibile pure per il commercio fisso.

Cristina Meneghini

Sabato al baby parking

Il «Birichino», spazio per i piccoli

NOVARA. Chi non vuole trascinare i figli nella calca della fiera può affidarli al baby parking, il «Birichino». Da un mese è un punto di riferimento importante per le mamme del capoluogo. Il servizio rient[redacted] nelle attività del centro polisportivo «Il Punto» ed è ospitato nei locali di via Visconti 1, all'Arca Enel. E' uno spazio ricreativo aperto al sabato, dalle 14 alle 19, ma visto il successo da fine marzo il «Birichino» entra in azione a tempo pieno, ogni pomeriggio da lunedì a sabato, dalle 13 fino alle 20. Attualmente sono presenti due animatrici, Elia Schiavon, responsabile del baby parking, e Angela. Il parking accoglie piccoli da [redacted] a 7 anni di età. Il costo è di 10 mila lire all'ora, ma viene proposta anche una tessera abbonamento con tariffe «a scalare». [c. m.]

Il passaggio verso Ghislarengo è chiuso al traffico per giorni

Salito il livello della Sesia crolla il guado di Carpignano

CARPIGNANO SESIA. Un aumento di oltre due metri delle acque della Sesia ha fatto crollare il guado. Sono state erose due batterie di tubi del passaggio che collega Carpignano Sesia a Ghislarengo. La striscia di asfalto consentiva l'attraversamento del fiume da quando erano stati avviati i lavori all'antico ponte ma ora è chiusa al transito dei veicoli dalle 16,30 di giovedì. I cancelli posti alle rampe di accesso al guado inizialmente sono stati bloccati in via precauzionale. Poi la situazione è degenerata rendendo il transito impossibile. L'opera, tanto invocata dalle popolazioni locali ed inaugurata il 2 febbraio alla presenza del presidente della Provincia di Vercelli, non ha retto all'ondata di piena di media entità dovuta alle piogge dei giorni scorsi.

Antonio Riboldazzi

La potenza erosiva dell'acqua si è incanalata nelle sei batterie di tubi, ciascuna ha un diametro di due metri, che sono poste nella parte centrale dell'attraversamento e sepolte sotto il greto del fiume. Poi il fiume ha fatto cedere un segmento di quattro metri dal lato più vicino alla sponda di Carpignano Sesia. «La breccia - dice il sindaco Antonio Riboldazzi - non rappresenta un danno irreparabile ma comporta purtroppo il blocco del traffico per qualche giorno. Si dovrà attendere che il livello torni alla normalità per poter ripristinare le canalizzazioni». Una riunione tra i tecnici della ditta costruttrice, la Lys di Serravalle Sesia, e quelli della Provincia di Vercelli è in programma per stabilire la sistemazione. Ottimisticamente è prevedibile la riapertura del collegamento per i primi giorni della prossima settimana.

Sconsolate anche le parole di commento che provengono da Roberto Boniperti, consigliere provinciale di minoranza che si era battuto per prolungare l'orario di apertura del guado, impegnando la Giunta di palazzo Natta a garantire un sostanzioso contributo per pagare le vedette incaricate di sorvegliare il traffico. «Il malumore tra gli abitanti dei due comuni più vicini al guado, com'era prevedibile, sta salendo. Anche pochi giorni di chiusura incidono notevolmente sull'economia locale. C'è da augurarsi che il tempo regga e che i lavori di riparazione consentano un rinforzo dei punti più sollecitati dall'acqua. Nei 150 milioni di costo dell'opera, 35 erano compresi per la manutenzione».

Roberto Lodigiani

Aveva appiccato il fuoco al maglione: è stato arrestato dai carabinieri a Cameri

«Mamma, dammi i soldi o ti brucio»

E a Novara rissa con pit-bull, fermata una ragazza

NOVARA. Aveva chiesto un paio di centomila lire all'anziana madre, e visto che la donna non voleva sentir ragione, le ha bruciacchiato il maglione con un accendino. L'episodio è accaduto a Cameri. Protagonista un uomo di 42 anni, D.G., disoccupato e con alcuni precedenti alle spalle, arrestato dai carabinieri di Cameri per estorsione. La madre, soccorsa da un vicino di casa, non ha riportato ustioni ma solo un grosso spavento.

Una vera e propria baraonda che ha coinvolto diverse persone si è invece scatenata l'altra mattina in una palazzina di via Della Riotta a Novara. Ad accendere la miccia è stata una giovane di 28 anni, M.C., arrestata dagli uomini del radiomobile per violazione di domicilio, violenza su cose e lesioni personali. Per futili motivi ha aggredito la vicina di casa, dapprima sfondandole la porta a spallate, poi cercando di scatenarle addosso - ma vanamente - due feroci cani pit bull.

Alla fine si è arrangiata da sé, spintonandola con violenza fino a farla cadere. Sono quindi intervenuti i vicini di casa e la lite si è trasformata in una furibonda rissa, sedata a stento da alcune pattuglie dei carabinieri di Novara.

Da segnalare altre operazioni e arresti eseguiti dagli uomini del comando provinciale. Nei giorni scorsi un equipaggio del nucleo operativo del reparto operativo ha fermato per un controllo, sul piazzale dell'Autogrill della Torino-Milano, una Ford Station Wagon. A bordo c'erano due rumeni che avevano nascosto sotto i sedili generi alimentari e cd, risultati rubati, per un valore di 2 milioni e mezzo. I due sono stati sottoposti a fermo di p.g. per ricettazione.

Un'altra operazione è stata portata a termine nel Parco del Ticino a Galliate, sempre dal nucleo operativo: arrestati per detenzione ai fini di spaccio due aronesi: C.D., 37 anni [redacted] B.G. di 27. Alla vista dei militari sono fuggiti a bordo di un furgone Renault, attraversando il ponte del Ticino. I carabinieri li hanno seguiti, fermandoli sulla sponda lombarda: durante la perquisizione hanno recuperato 40 grammi di eroina pura.

E sempre per droga è stato arrestato un milanese, D.D., 48 anni, originario di Colonia, accusato di essere [redacted] spacciatore dal quale si rifornivano alcuni tossicodipendenti novaresi. Sono andati a stanarlo i carabinieri novaresi nel suo appartamento di Milano, dopo aver pedinato alcuni tossicodipendenti partiti da Novara. I militari hanno recuperato 50 grammi di cocaina pura, 10 grammi di eroina e 3 milioni di lire che si ritengono provento dell'avvenuto spaccio. [m. p.]

PARONA

Furto, prese peruviane

Sono entrate all'ipermercato di Parona con un grosso pacco sotto braccio e hanno iniziato a girare tra gli scaffali del negozio «Giacomelli Sport». Poi se ne sono andate senza fare acquisti. All'uscita i sensori anti-taccheggio non hanno rilevato nulla, ma quell'ingombrante pacco ha comunque insospettito la vigilanza. Le ragazze, due peruviane, sono state fermate e chiamati i carabinieri. E' bastato un controllo per scoprire che, sotto la carta da regalo, c'erano spessi strati di alluminio (per ingannare le fotocellule) e non un pacco dono ma una tanica per la benzina. Al cui interno, attraverso l'imboccatura, le due ladre erano riuscite a infilare capi di abbigliamento per circa 900 mila lire. Così, l'altro pomeriggio alle 15, Estela Consuelo Contreras Tabarnè e Pilar Raquel Limay De La Barrera, 27 e 26 anni, nate a Lima (Perù) e domiciliate a Milano, [redacted]ono state arrestate. Ieri mattina hanno patteggiato in pretura le condanne a 4 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa ciascuna [redacted] sono state rimesse in libertà. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Le [redacted] d'ombra del campo di golf

Con una lettera qui pubblicata lo scorso 19 febbraio '99 il consigliere comunale di Brovello Carpugnino, Giacomo Modini si lamenta di attendere da quattro mesi dal sindaco architetto Paolo Preti, una risposta che metta in luce le «zone d'ombra» che ancora circondano l'annosa e notoria vicenda del campo da golf. Chi scrive, le stesse risposte, dallo stesso amministratore, le aspetta da quasi tre anni, in barba alle norme dello Statuto e della partecipazione.

Il sindaco Preti in un articolo pubblicato su questo giornale nell'aprile scorso, dichiarava di non aver peccato d'immobilismo e quanto prima avrebbe fornito risposte precise sulle riscontrate irregolarità riguardanti la costruzione della struttura sportiva. Visto il trascorrere dei mesi e degli anni c'è però da chiedersi con quale strumento [redacted] signor sindaco misuri il tempo!?

Durante il Consiglio dell'ottobre scorso, quando ancora una volta s'impegnò a dirimere la questione in tempi brevi, il sindaco Preti si lasciò pure andare ad un'evidente «inesattezza», a discapito dei numerosi e interessati abitanti di Stopriano (che, come me, erano presenti. Affermò che «nessuna autorità aveva fino a quel momento annullato gli atti di vendita dei terreni gravati da uso civico». Un'imprecisione non da poco dato che la sentenza del Commissario agli Usi Civici emanata [redacted] 29 aprile 1992 dichiara «la nullità dei contratti di compravendita, cessione e alienazione che abbiano avuto per oggetto tali terreni». Seguiva poi l'ordine della trascrizione della stessa sentenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari. Credo che anche questo «adempimento», a distanza di tanto tempo, forse non sia stato ancora eseguito.

Albino Pastore
Magognino di Stresa

L'atteggiamento della Cgil

L'atteggiamento della Cgil su alcun[redacted] problemi provinciali lascia allibiti, e conferma di quanto questo sindacato sia asservito al potere politico del centro-sinistra. Per cominciare è stato fatto un documento sindacale in cui si critica il consiglio provinciale per non aver approvato il piano rifiuti. Come avrebbe potuto farlo se - ma la Cgil se lo dimentica - la giunta non lo ha mai presentato in Consiglio? Così [redacted]me ci si dimentica che se non è passato lo «scambio» di rifiuti con Torino (che è cosa diversa dal piano provinciale rifiuti) è stato perché la maggioranza di sinistra-centro - già forte di 14 consiglieri! - ne aveva [redacted] aula soltanto 6... Dov'erano gli altri?

Poi c'è la questione dei concorsi interni in Provincia: [redacted] non siamo contrari alle riqualificazioni giuste per chi svolge mansioni diverse da quelle per cui è pagato, ma denunciamo con forza il metodo clientelare di chiamate al lavoro prima per «titoli politici» le conseguente controllo dell'ente da parte della sinistra) e poi c[redacted] la promozione interna degli stessi raccomandati.

Roberto Rebecchi
Marco Zacchera
consiglieri provinciali
Vco di Alleanza Nazionale

DA NON PERDERE

Fotografia

Bourke White in mostra

S'inaugura oggi a mezzogiorno nella seconda scuderia del castello Sforzesco di Vigevano la mostra «Margaret Bourke-White fotografa», organizzata da Comune, agenzia Contrasto e Life Gallery. In esposizione ci sono 138 scatti che sintetizzano la migliore produzione della fotografa americana, (1904-1971), autrice di immagini culto del secolo. La mostra resterà aperta fino al 27 giugno con orario continuato tutti i giorni (tranne lunedì) dalle 11 alle 22. Ingresso 10 mila lire. [c. br.]

Conferenza

La teosofia di Del Boca

Nuovo appuntamento con le conferenze teosofiche promosse dal professor Bernardino Del Boca dalle 15 di oggi in località San Germano di Cavallirio. Ingresso libero. [r.l.]

Convegno

L'oncologia [redacted] Piemonte

Giornata conclusiva delle due giorni di studio dedicata all'Oncologia in Piemonte, organizzata dalla facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale in collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Novara. Appuntamento fissato dalle 9 di sabato 06703 nell'aula magna di Medicina in via Solaroli a Novara. [r.l.]

Famiglia

Bimbi e affidamento

L'affidamento: il bambino e le due famiglie. E' il tema dell'incontro di questo pomeriggio organizzato dall'Anfaa di Novara con la psicologa Antonella De Giuli. L'appuntamento è alle 15,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5. [b. c.]

Storia

[redacted]

Stasera alle 21 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame si tiene la conferenza «La vestizione del cavaliere nel medioevo - le armi e le armature». Relatore è Stefano di Monferrato, ingresso gratuito. [c. m.]

NECROLOGIE

Piangono con infinito dolore la perdita di
Piertito Ricciardiello
Lella, Clemente, Silvia Rosana e la suocera Ludovica Manfierto
- Pollenasco, 5 marzo 19[redacted]

Si uniscono al dolore per la perdita di
Piertito Ricciardiello
Pierluigi e Rulla Manferto.
— Novara, 5 [redacted] 1999.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Piertito Ricciardiello
Gianni e Mariangela Beraldo
Renato e Celestina Brambati
Luciano e Anastasia Camera
Enrico e Silvana Caresana
Giorgio Carlagna
Marcello e Laura Catanella
Ciro e Loli Conte
PierGiuseppe e Silvia Corona
Luigi e Piera Ghiringhelli
Terenzio e Mila [redacted]
Mario, Mara e Massimiliano Gurrieri
Franco e Titti Locatelli
Edo e Ines Napolitano
Guido e Giovanna Nicodano
Michele Ragni
Marcello e Deanna Rossi
Arnaldo e Irma Vasino
Maurizio e Antonella Viola
— Novara, 5 marzo 1999.

Il Personale della Divisione [redacted] Infettive dell'Ospedale Maggiore [redacted] Novara commosso ricorda il primario
dott. Piertito Ricciardiello
— Novara, 5 marzo 1999.

A. G. D. G. [redacted] D. U.
I Fratelli della Loggia De Amicis - Toscano commossi partecipano il passaggio all'Oriente Eterno del fratello
Piertito Ricciardiello
già Maestro Venerabile della Loggia
— Novara, 5 marzo 1999

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per l'abrogazione della quota proporzionale, iniziative a Novara e Vco

Si al referendum, un solo comitato

Aderiscono esponenti di diversi partiti

NOVARA. Banchetti in piazza ogni sabato di marzo fino al 16 aprile, dibattiti e un concerto. Tante iniziative con un unico obiettivo: invitare gli elettori a presentarsi alle urne il 18 aprile e dire sì all'abolizione della quota proporzionale che oggi consente l'elezione di 155 deputati alla Camera.

Il Comitato referendario per il sì si è ripresentato in questi giorni (dopo aver raccolto 2400 firme tra Novara e il Verbano Cusio Ossola) mettendo ad un solo tavolo esponenti dei vari partiti di centrodestra e centrosinistra.

Vittoria Albertini, dei «Democratici», spiega: «Oggi con il sistema proporzionale si elegge un terzo dei deputati. Questi non vengono scelti direttamente dal cittadino, chiamato a votare il singolo partito, e possono creare dei veri e propri blocchi all'attività parlamentare. Con l'elezione diretta anche di quei 155 si creano invece le condizioni per un governo più stabile. E' una forte spinta al bipolarismo. Il referendum punta ad abolire la scheda in cui compaiono le liste di partito. E' un meccanismo fortemente maggioritario che rende omogeneo il sistema elettorale e stimola i partiti a creare alleanze stabili e coerenti».

Alla conferenza stampa del Comitato erano presenti esponenti di varie forze politiche: Nicola Fonzo e Costantino Spataro dei ds, Gianni Mancuso di An, Giovanni Pace del Ccd, Pierluigi Tolardo del ppi, Daniele Galli di Forza Italia. Un impedimento ha trattenuto all'ultimo minuto Giampiero Bonfantini della Lista Pannella.

Il Comitato per il sì si batte per l'abolizione della quota proporzionale alla Camera

«E' importante che nelle nostre province si sia costituito un unico Comitato per il sì - ha sottolineato Fonzo - Ai banchetti di informazione che ogni sabato saranno allestiti al mercato coperto (al mattino) e in centro città (al pomeriggio) i novaresi troveranno esponenti di diversi partiti. E insieme, con un'unica manifestazione, chiuderemo la campagna referendaria».

«E' una battaglia civile - continua Daniele Galli - per accelerare la fase riformatrice. E' importante essere uniti oggi, anche se ci divideremo sull'applicazione del risultato».

E dal ds Spataro un augurio a tutto novarese. «Speriamo che la nostra segreteria si schieri con il sì...». E nel giro di poche ore la risposta è arrivata dalla Federazione ds, con un documento a sostegno dell'iniziativa referendaria «pur nella convinzione che, a completamento, il Parlamento debba elaborare una legge elettorale organica che si imperni su un sistema maggioritario uninominale a doppio turno».

«Quelli per il referendum sono soldi spesi bene» assicura Mancuso. E Giovanni Pace: «I cittadini devono esprimersi. Davano se sono d'accordo o meno ad avere 155 parlamentari che sfuggono al loro controllo».

«Chi non si riconosce nei due schieramenti non sparta - secondo Tolardo - ma con la vittoria del sì si eviterà quel gruppo-cuscinetto che spesso rischia di paralizzare l'attività governativa».

Mobilitazione referendaria anche nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Lunedì si costituirà ufficialmente il Comitato per il sì, unitario come nel Novarese.

A Verbania, quel giorno alle 11 a Palazzo Viani Visconti è previsto un incontro al quale parteciperanno Vittoria Albertini, l'on Marco Zacchera e Roberto Rebecchi di An, il ds Pierluigi Bidinost, Valerio Cattaneo di Forza Italia, Gianpiero Bonfantini della Lista Pannella, Gabriele Garzoli dei Pensionati.

«La partecipazione di cittadini - dice Zacchera - è a carattere personale in quanto il comitato vuole essere assolutamente apartitico e trasversale, visto che aderiscono esponenti delle forze più diverse» [c. bo.]

Oggi convegno

Novara, Aids e il muro di silenzio

Giovanni Rizzo della Divisione Malattie Infettive del «Maggiore» modera il convegno novarese

NOVARA. «Aids, perché il silenzio». Se ne parla questa mattina, dalle 9 alle 13, al convegno che l'assessorato alle attività socio-assistenziali della Provincia ha organizzato all'Albergo Italia.

Introdurre i lavori Giovanni Rizzo, medico del reparto Malattie Infettive di Novara. Dopo il saluto del presidente Paolo Cattaneo e dell'assessore Ugo Boggero interverranno Elio Guido Bondanelli, direttore sceneggiato del gruppo Proposta Walter Grillone primario Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino, Giovanni Di Perri, dell'Università di Torino, Eugenio Borgna primario di Psichiatria del «Maggiore», la scrittrice Ursula Bavaglio e don Gianni Colombo, vicario generale della Diocesi.

Le conclusioni previste alle 13 del sottosegretario alla Sanità Franco Cavec, primario Malattie Infettive a Vercelli [r. bo.]

Venti mesi per violenze su minori

Parroco di Briga patteggia pena

BRIGA NOVARESE. Si è conclusa in tribunale a Novara con il patteggiamento a un anno e otto mesi di reclusione la vicenda che aveva visto come protagonista don Giuseppe Sacco, l'ex parroco di Briga accusato di violenze su minori.

A titolo di risarcimento del danno, il sacerdote ha offerto la somma di «Telefono Azzurro».

Proprio l'intervento dell'associazione aveva fatto scoppiare il caso, nel dicembre del 1996, quando una ragazzina si era rivolta al sodalizio che si occupa della tutela dei minori, ed aveva confidato attenzioni particolari rivolte a lei e ad altre bambine da parte del parroco nel corso delle ore di catechismo e locali privati.

«Telefono Azzurro» aveva girato la denuncia alla Procura e da quel momento era stata avviata l'inchiesta.

Lo scorso maggio i carabinieri di Gup Andrea Ravetta il sacerdote aveva chiesto - con il consenso del pm Marina Carosello - di poter patteggiare 18 mesi di reclusione, ovvero il minimo della pena previsto per il reato a carico del sacerdote.

Ieri mattina la proposta di patteggiamento è stata avanzata nuovamente - con un lieve aumento della pena - al tribunale. Che accolta. Don Sacco aveva scelto di negoziare con gli avvocati difensori Barbara Rizzi e Antonio Piccinelli per evitare il pubblico processo soprattutto per un delicato aspetto dei problemi affrontati e per evitare qualsiasi speculazione.

Originario di Bologna, il sacerdote era stato nominato parroco di Briga nel 1994 dopo esperienze analoghe di Maestà e nel frattempo la Curia aveva provveduto alla sua sostituzione nella parrocchia di Briga con don Tremolada.

Sul caso di don Pino, come è sempre stato chiamato in paese, *l'opinione pubblica di Briga si era espressa per la maggior parte a favore del sacerdote*, respingendo le accuse, e comunque aveva commentato sempre con molta cautela il caso. Anche l'ex parroco ha sempre smentito ogni addebito, e la vicenda in cui è rimasto coinvolto gli ha causato uno stato di forte prostrazione psicologica. Recentemente don Sacco è stato ricoverato in una clinica di Bologna dove è stato operato per un grave disturbo cardiaco.

[m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Interventi per abbellire due piazze del centro

Nuovo look per il centro: il sindaco Marco Giordani ha illustrato i futuri interventi che prevedono la trasformazione di Largo Tito Orfeo e piazza Paride Sarasino e il rifacimento delle pavimentazioni e arredi (gli spazi compresi tra queste estremità attorno a cui ruotano le botteghe).

[s. bot.]

NOVARA

«Liberi dai partiti» conferenza di Correnti

Il sindaco Giordani, come è stato oggi della Commissione Affari Istituzionali, la Assemblea straordinaria dei soci della Società per la Cultura e la Scuola, presieduta dall'ex sindaco Mario Casalegno, per discutere della questione «Liberi dai partiti».

[c. ni.]

NOVARA

Raccolta differenziata (e gratuita) anche in ufficio

Continua la raccolta differenziata di carta e cartone anche negli uffici comunali. Ieri mattina il via nella sede dell'Area Amministrativa, ma nei prossimi giorni la Società Cattaneo, che gestisce questo servizio, provvederà all'installazione di altri contenitori in tutti i locali del Comune. Il Consorzio Nettezza Urbana, che ha sede a Cameri, ha già provveduto a fornire i contenitori per la carta.

[c. bo.]

NOVARA

Determinati i valori del mercato immobiliare

Il Consiglio comunale ha approvato la nuova suddivisione in zone omogenee del territorio comunale. Questo provvedimento è fondamentale per il nuovo sistema tecnico estimativo del catasto dei fabbricati. La microzona che corrisponde all'intero territorio di Sizzano è una delle presentava i valori immobiliari più alti per determinare la base imponibile ICI, che varia da un minimo di 1 milione e 600 mila lire al metro quadrato ad un massimo di un milione e 900 mila.

[c. bo.]

NUOVO

I PRIMI AIUTI DALLA LOMELLINA

Novara, fu travolto da auto pirata: vorrebbe proseguire la riabilitazione a Firenze

Nuovo appello per Alan, 11 anni dopo

«Aiutiamolo, potrà dire addio alla sedia a rotelle»

NOVARA

Il 23 settembre '88 un'auto investì Alan De Colombi. Successe al tramonto sulla statale ad Agognate. Alan aveva diciotto anni, un motorino, un lavoro appena trovato. Il mondo in mano, piccolo che fosse. Fine del sogno: nell'incidente il giovane perse la mobilità di gambe e braccia. Chi lo travolse non si fermò. Nessun risarcimento. Non una parola di scuse. I soccorsi arrivarono grazie ad automobilisti di passaggio.

Da quel giorno Alan è sulla sedia a rotelle. Lo inchioda una tetraplegia da trauma vertebromidollare. Ma nello chalet al piccolo campo nomadi a Santa Rita, dove vive con la famiglia, vuol raggiungere un traguardo a Firenze: il centro di medicina fisica «Giusti».

Alan non è nuovo agli appelli. Subito dopo l'incidente a Novara si parlò di lui. Occorreva una casa senza barriere architettoniche. Nella roulotte di famiglia la sua sedia a rotelle non entrava. La soluzione si trovò: lo chalet che la madre Mafalda tiene pulito e accogliente.

Mafalda e Roberto Bersani hanno cinque figli e trent'anni di vita insieme: «Siamo sempre stati a Novara» sottolinea Mafalda. Per Alan si è posto mesi fa un problema non da poco: il centro di riabilitazione che frequentava a Biella è stato chiuso e la possibilità di dire addio alla sedia a rotelle si è allontanata.

Per riprendere la rieducazione neuromotoria con il metodo Dikul, sotto la guida del dottor Arcangeli, il giovane dovrebbe stare a Firenze sei mesi. La riabilitazione va proseguita a casa su attrezzi costosi. Preventivo: dai 100 ai 150 milioni. Che la famiglia non ha. Conta solo su un minimo contributo comunale e la dotazione annuale di legna.

Dicono che il destino con una mano toglie e con l'altra dà. Ad Alan ha dato un'alleata, la signora Carmen Germano di Robbio Lomellina. Stakanovista del volontariato, Carmen aiuta i malati terminali, è attiva con Avis e Avo, è appena stata dall'India dove ha portato aiuti in un orfanotrofio con 500 bimbi e in ricoveri. Ha saputo della situazione di Alan e se l'è presa a cuore: «E' stato aperto un conto corrente allo sportello di Robbio dell'Istituto San Paolo - annuncia la signora Carmen - Tutti i movimenti sul conto saranno controllati dalla banca che passerà il necessario direttamente al centro 'Giusti' di Firenze e per spese comprovate».

Alan De Colombi con la madre **Mafalda** la famiglia e a Novara da 10 anni

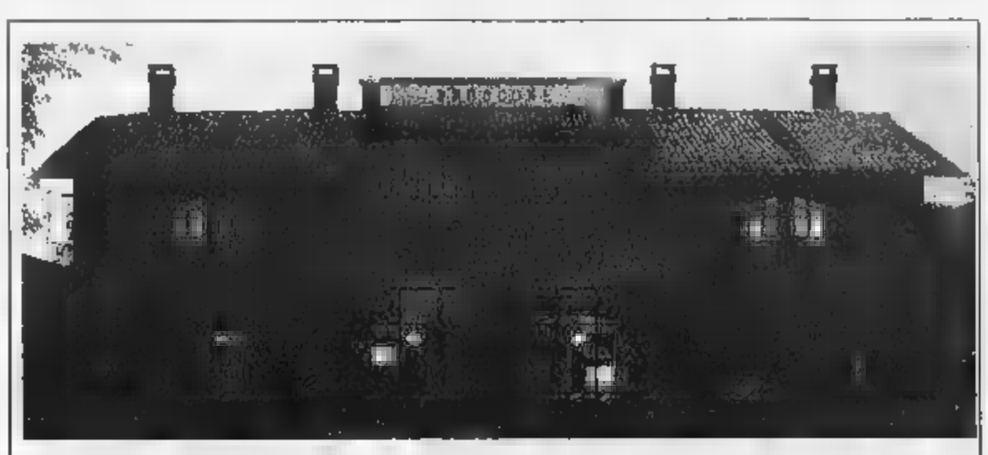
Carmen Germano pesa le parole: «Verso i nomadi c'è diffidenza, e da sempre così. Mi appello alla sensibilità dei novaresi. Questa famiglia merita un po' d'attenzione. Anche il padre di Alan ha problemi di salute. L'assessore Adriano Mattera è stato informato del caso da padre Mario Zolla. Qualcuno ha tolto ad Alan una parte di vita. Tentiamo di restituirgliela».

I genitori del giovane non hanno rabbia negli occhi ma speranza. Certezze? «La soldi non ce li hanno mai. Ogni mese di terapia ambulatoriale, che dovrebbe essere quotidiana, costa duemilioni. Ce un'approfondita documentazione. Ripetiamo anche sulle cento lire sarà la benvenuta».

Chi desidera aiutare Alan può versare sul conto corrente 10 2945, Cab 56150, Abi 1025, Raccolta Fondi Alan De Colombi, Istituto San Paolo di Robbio Lui dovrebbe partire entro maggio per Firenze. Dalla Lomellina arrivano i primi contributi. Ma è il Novarese ad avere un debito con Alan: gli deve le scuse e l'auto che un pirata della strada gli negò quella sera di settembre di undici anni fa.

Maria Paola Arbaia

AZIENDA
ricerca per ampliamento e sviluppo della propria organizzazione
A) DIRETTORE
Si richiede
Si offre
Sede di lavoro
B) ESTETISTE
PUBLITIME s.r.l. - C.so Cavour, 13 Novara, tel. 051


Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, le camere e i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».
OASI DELLE CICOGNE
Robbio (PV) Tenuta - Tel. 0384/672673

Cheyenne viaggi
VIAGGI GiraMondo
Cheyenne viaggi
-7
all'inaugurazione della vostra nuova...
NOVARA - V.le Roma, 27/e
Tel. 0321.467543 Fax 0321.467544

Agenzia Immobiliare
cerca
PERSONALE FEMMINILE
Tel. 0322 91094

Centro Direzionale
BAR
RISTORANTE
zona Basso Verbano
ampio parcheggio
Contattare ore ufficio

Università Cattolica del Sacro Cuore di Verbania
cerca
DOCENTE
madrelingua inglese
Per informazioni
tel. 0323 558323 - 504500
fax 0323 557530

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA LUCI e COLORI nella PITTURA dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 300 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. in c.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Non ha soddisfatto i sindacati il confronto avuto con la direzione dell'azienda

Vertenza Sisma, nulla di fatto

La parola ora all'assemblea di Villadossola

VILLADOSSOLA. «Non credo sia possibile un accordo, anche perché il mandato affidatoci dai lavoratori é stato chiarissimo sia sulla sperimentazione dei turni che sull'organizzazione del lavoro». Ottorino Girelli, segretario della Fiom-Cgil, non é ottimista dopo l'incontro avvenuto all'Unione industriali di Verbania tra organizzazioni sindacali e dirigenti della Sisma, il complesso siderugico ossolano che dà lavoro a 313 persone.

La vertenza Sisma rischia così di trascinarsi senza trovare una soluzione a breve termine, come sperava invece la direzione aziendale che sta premendo per poter avviare gli undici turni di lavoro, ritenuta per ora la soluzione migliore a livello produttivo.

«Non ci sono le condizioni per trattare - spiega Ottorino Girelli - anche se é scontato che la parola spetti ai lavoratori della fabbrica. Martedì pomeriggio si terrà l'assemblea e vedremo la loro risposta alle richieste avanzate dalla direzione aziendale nell'incontro tenutosi a Verbania».

Girelli non é sodisfatto dell'incontro di mercoledì all'Unione Industriali. «E' ovvio che la trattativa può cambiare ma non mi sembra che la Sisma stia facendo molto per uscire da questa crisi. I lavoratori sono disposti a fare sacrifici ma per un tempo determinato e in presenza di garanzie».

Ancora in alto la vertenza che riguarda la Sisma di Villadossola (foto)

La direzione della Sisma (che appartiene al gruppo Leali) ha chiesto infatti che si arrivi in tempi brevi ad una organizzazione del lavoro che prevede un ciclo diverso da quello che era già stato concordato con l'accordo del dicembre '96.

Si parla di 11 turni produttivi: cinque notturni, da lunedì e venerdì, e tre giornalieri il sabato e la domenica. In pratica la Sisma intende sfruttare le ore di minor costo dell'energia elettrica per produrre di più e contenere le spese in termini concorrenziali per il mercato nazionale e non

«Con questi turni l'acciaieria non può reggere» sostiene Girelli preoccupato per gli investimenti programmati e solo in minima parte avviati. «La Sisma - dice - aveva previsto interventi per 33 miliardi di lire, di cui otto in programma lo scorso anno. Invece la società ha investito sì e no il 20 per cento di quanto aveva previsto. Devo dire, per correttezza d'informazione, che l'azienda ha allo studio interventi sul laminatoio ma mancano i soldi per attuarli».

Il sindacato chiede garanzie anche sui riposi del sabato e della domenica. Girelli ritiene che le posizioni della direzione non facciano presagire un disimpegno del gruppo bresciano. «Non credo a quest'ipotesi - dice Girelli -. La crisi del settore c'é anche e credo che si faccia poco per uscirne ma non penso che il gruppo Leali voglia andarsene. I lavoratori potrebbero essere disposti a fare sacrifici ma se ci sono prospettive anche perché non credo che la Sisma possa salvarsi applicando questa soluzione degli undici turni. Certo devo constatare che in Ossola non si interviene mentre in Val Sugana i Leali stanno investendo».

Il sindacato teme che, in caso di mancato accordo, la direzione possa muoversi unilateralmente. «Potrebbe ricorre alla mobilità o potrebbe imporre ai lavoratori di lavorare con undici turni» dice Aurelio Vescio della Uilm.

«L'azienda vuole partire con questa sperimentazione - aggiunge Vescio - ma occorre venga garantito un riposo domenicale ogni sei settimane. L'accordo del '96 poi prevedeva miglioramenti salariali. C'é anche il problema che lavorando con undici turni rischiamo di 'bruciare' tutta la cassa integrazione».

Renato Balducci

IN BREVE

STRESA

Arresto a Brovello per un residuo di pena

I carabinieri hanno arrestato Francesco Scappatura, 34 anni, di Brovello Carpugnino: raggiunto da ordine di carcerazione, deve scontare un residuo pena di 45 giorni per violazione di domicilio e minacce. **(a. r.)**

BAVENO

Incontro in municipio sul futuro dell'ospedale

Incontro questa mattina alle 11,30 in municipio tra Pier Luigi Rubatto, presidente della commissione regionale sulla sanità, ed il comitato per la difesa dell'ospedale. **[v. a.]**

BROVELLO CARPUGNINO

Bilancio approvato fra le polemiche

Consiglio comunale sempre fra le polemiche. Dopo la seduta di lunedì sospesa per mancanza di numero legale, l'assemblea è tornata a riunirsi giovedì. La minoranza ha di nuovo abbandonato l'aula per protesta, ma questa volta, sia pure con soltanto sei consiglieri presenti, è stato possibile approvare il bilancio di previsione. **[s. r.]**

STRESA

Conto alla rovescia per il parcheggio di Intra

Si concluderanno la prossima settimana i lavori al parcheggio sul lungolago di Intra. L'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti annuncia che un altro parcheggio sorgerà in via Cavalieri a Suna. **[s. r.]**

STRESA

Neve fresca al Mottarone oggi si torna a sciare

Si torna a sciare al Mottarone. L'ultima precipitazione ha portato quasi 40 centimetri di neve fresca. Gli impianti sono aperti sia oggi che domani. **[v. a.]**

PIEVE VERGONTE

Comunisti dell'Ossola in assemblea al circolo

Assemblea dei Comunisti Italiani dell'Ossola oggi, dalle 14,30, al circolo Arci di Pieve. Si parlerà di elezioni. **[re. ba.]**

STRESA

Nuovo Club Slot Car con pista computerizzata

Un «Club Slot Car» con pista computerizzata a quattro corsie da 30 metri apre oggi pomeriggio in via Colombo, 23 a Intra. E' aperto a tutti gli appassionati delle gare di auto su pista elettrica. **[s. r.]**

Annuncio del sindaco di Trasquera al convegno di Domo

«Il lupo è già ritornato l'ho visto in Val Divedro»

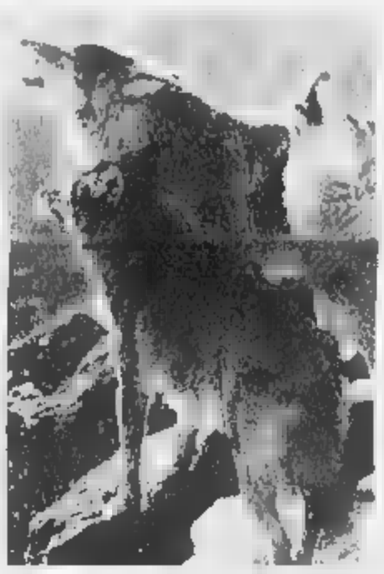
DOMODOSSOLA. Il lupo è arrivato nell'Ossola. La comunicazione è venuta l'altra sera dal sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, nel dibattito organizzato al Teatro Galletti dalla Comunità montana Valle Ossola, dal Comune e dalla sezione doemse del Club Alpino Italiano. «A Bugliaga sono state riscontrate le sue tracce sulla neve - ha detto Magliocco - e l'ho visto personalmente a Nembro, presso San Domenico. Inoltre, in piena notte ho udito il suo ululato». Dunque, una triplice conferma come «prova provata» di un arrivo che peraltro sembrava scontato.

Il 25 ottobre erano avvenute le prime predazioni di pecore nel Vallese. Recentemente un esemplare era rimasto vittima di un incidente stradale a Simplon Dorf, nel settore svizzero del Sempione, a pochi chilometri dal Comune di Trasquera. Era quindi evidente che la migrazione del predatore avrebbe superato la linea di confine arrivando in territorio italiano. La conferenza tenuta a Domodossola davanti a un pubblico attento e numeroso, è servita ad approfondire la conoscenza non solo del lupo, ma anche della lince, due animali che in passato popolavano in misura elevata sulle montagne ossolane, ma che sono stati annientati sistematicamente poiché rappresentavano un pericoli per gli armenti e le greggi. L'eliminazione avveniva soprattutto utilizzando le «luere» che erano delle buche strette e profonde, costruite lungo i sentieri e mascherate con dei rami: queste trappole sono diventate le tombe per centinaia di lupi.

L'ultimo esemplare venne abbattuto all'inizio del 1927 da un cacciatore di Pieve Vergonte, Giovanni Borghini. Ora è visibile nel museo ossolano. Si tratta dell'ultimo esemplare ucciso sulle Alpi occidentali e centrali. L'ultima lince venne invece impallinata alla fine dell'Ottocento all'Alpe Fillar, sopra Macugnaga. Ma gli avvistamenti di questo grosso felino sono seguiti fino agli anni Trenta», ha detto il dottor Luca Rotelli, biologo del parco regionale Veglia-Devero.

«Volenti o nolenti, il lupo ritornerà sulle nostre montagne: quindi dobbiamo prepararci soprattutto per difendere il patrimonio ovi-caprino che costituisce la maggior predazione maggiore», ha rilevato Chiara Solari-Storni, un'esperta svizzera che coordina un gruppo di lavoro nel Canton Ticino sul compito di predisporre le misure preventive per fronteggiare il ritorno del carnivoro. Una ricomparso che provocherà dei conflitti soprattutto nel settore della pastorizia che in Ossola è ancora diffuso capillarmente.

Il parco Veglia-Devero e La Provincia stanno costituendo un gruppo di lavoro con i rappresentanti delle categorie interessate per stabilire anche le modalità degli indennizzi per i danni alle greggi.



Le avvisaglie dell'imminente ritorno del lupo in val d'Ossola si erano avute lo scorso ottobre con le predazioni di pecore nel vicino Vallese

Appropriazione indebita

«Ricorreremo contro la sentenza delle pretura»

VERBANIA. «La mia assistita non ha negato i fatti contestatigli dall'accusa ma intende certamente ridimensionarli secondo quanto in realtà è accaduto. Per questi motivi ricorreremo in Appello contro la sentenza della pretura». A parlare è l'avvocato Giordano Daverio, difensore di Lucia Luchetta, 44 anni, di Verbania, condannata ad un anno e mezzo di reclusione oltre al pagamento di una provvisionale immediata di 350 milioni. Doveva rispondere di appropriazione indebita pluriaggravata ai danni di Gianpiero Pedretti, titolare dell'omonima società per la vendita di materiale elettrico con sede a Intra. Secondo l'accusa, la donna, dipendente contabile dell'azienda dal '91 al '96, avrebbe sottratto dalle casse 351 milioni mediante artifici sulle distinte dei versamenti bancari che curava personalmente. «La somma complessiva di cui Lucia Luchetta si è impossessata è notevolmente inferiore - aggiunge Daverio - e non risultano accertate intercettazioni eseguite dagli investigatori a carico della mia cliente». In seguito a problemi di salute, l'imputata non ha potuto adire ad un confronto in sede processuale con la parte offesa e che, a detta del difensore, avrebbe «chiarito diversi lati oscuri della vicenda». «Lucia Luchetta non veste elegante perchè ha comprato abiti firmati con il denaro sottratto - spiega il difensore - ma perchè sin dall'epoca in cui lavorava in Germania ha sempre curato il proprio aspetto». **[a. r.]**

AI CINEMA
ELDORADO dts - NOVARA
SOCIALE dts - PALLANZA
NUOVO dts - BORGOMANERO

hotel VILLA CARLOTTA
Belgirate
Musica e Gastronomia

7 MARZO
"MIMOSA IN ANTEPRIMA"
Brunch di mezzogiorno

8 MARZO
"FESTA DELLA MIMOSA"
serata speciale - gran menù

21 MARZO
"FESTA DEL PAPÀ"
Brunch di mezzogiorno

26 MARZO
"INCONTRO CIRCOLO DELL'AMICIZIA"
serata speciale in omaggio
piatto dedicato alla serata

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. 0322.76461 - 76414 Fax. 0322.76705 - 76295

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL

L'ARMADIO EXPRESS' A CASA TUA IN 7 GIORNI
* Warranty Club certificate

GARANZIA 10 ANNI

FINANZIAMENTO 12 MESI A TASSO ZERO' FINO AL 30 Aprile 1999
*Sulla quota di spettanza della finanziaria

NOVARA
Via De Pagave, 6
(angolo Via Andrea Costa)

Usato dei Concessionari BMW. Le belle notizie non viaggiano mai da sole.

A voi la scelta: il privilegio di un usato aziendale BMW oppure la trasparenza di un usato di tutte le marche con un anno di garanzia. Aggiungete il vantaggio di due esclusivi finanziamenti.
Il risultato? Due notizie, una più bella dell'altra, per chi sceglie un usato dei Concessionari BMW.

Esempio di finanziamento (prezzo chiavi in mano): importo da finanziare L. 30.000.000, anticipo L. 15.000.000, numero rate 24, importo rata mensile L. 1.250.000, scadenza prima rata 30 gg. Spese pratica L. 200.000, TAN 0%, TAEG 0,82%. Importo da finanziare L. 24.000.000, numero rate 24, importo rata mensile L. 1.000.000, scadenza prima rata 30 gg. Spese pratica L. 200.000, TAN 0%, TAEG 0,82%. Offerta valida fino al 31/3/99. Servizio appannaggio di BMW Financial Services S.p.A.

FINO A 30 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI SULL'USATO AZIENDALE BMW

OPPURE FINO A 24 MILIONI A TASSO ZERO 24 MESI SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE CON UN ANNO DI GARANZIA

Concessionaria BMW Camar
Novara:
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Borgomanero (NO):
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
Verbania - Trobaso:
Via Ronco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere guidare

lunedì 8 marzo: festa della DONNA

«DONNISSIMA»

LA CENA
nel cuore dello
nell'EVENTO

inizio della serata: ore 21.

prenotazioni ed informazioni
telefonando al nostro
SERVIZIO CORTESIA e PRENOTAZIONI
0331_971600 - 0335_6376667

Cibdo DISCOTECA

SPETTACOLI DI STRIP MASCHILE
con il gruppo più estroverso e sensuale del momento

da Verissimo

Street Angels

I Giardini UFFICI

8 STRIPMEN «mozzafiato»

spettacoli di STRIP la notte

28053 Castelletto Ticino NO • Italy • phone ***(+39) 331 971600***
Servizio cortesia e prenotazione tavoli: ***(+39) 0335 6376667***
***martedì**: Latino & disco* • **venerdì/sabato**: *disco* • ***domenica**: Flight Club*

L'agenzia di promozione turistica locale torna dalla Bit con l'annuncio di una grande stagione '99

Sul lago fiori, campioni e stelle del jazz

Apriranno il Festival Stevie Wonder & Herbie Hancock

STRESA. Dopo il grande successo registrato nelle precedenti edizioni, il «Lago Maggiore Jazz Festival» resta la manifestazione di maggior spicco organizzata anche nella stagione 1999 dall'Agenzia di promozione turistica locale del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

A testimoniare l'eccezionalità dell'evento è già il concerto di apertura, che vede protagonisti Herbie Hancock con Stevie Wonder; sarà l'unico appuntamento con ingresso a pagamento, quindi seguiranno nel mese di luglio in varie località del bacino di competenza esibizioni di altri ospiti di prima grandezza, dal gruppo gospel Soul Stirrers of Chicago al Tito Puente Latin Jazz Ensemble, dai Jon Faddis All Stars in omaggio in onore di Dizzie Gillespie al Chick Corea & Origins con Gary Burton e alla Charles Mingus Jazz Band.

La manifestazione viene ulteriormente arricchita: «al festival vero e proprio - spiega l'amministratore delegato della Apt, Emilio Zanetta - si affianca una rassegna jazzistica di giovani talenti selezionati da una giuria di esperti, in programma dal 6 al 10 aprile al palacongressi di Arona».

Stevie Wonder è in cartellone con artisti del calibro di Chick Corea, Tito Puente, Gary Burton e la Charles Mingus Jazz Band

Il programma predisposto dall'agenzia si snoda lungo l'intero arco della stagione: «abbiamo puntato su almeno un appuntamento di rilievo in ogni mese - aggiunge Zanetta - , organizzando di nostra iniziativa nuovi eventi e dando il nostro appoggio ad alcune delle manifestazioni più qualificanti già affermate nel Verbano. E' il caso ad esempio di Corso Fiorito, Pallo Remiero, rassegna Arti Artigiane, Mostra dell'Azalea e Mostra della Camelia di Verbania, Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, Festival Umberto Giordano di Baveno, Festival Organistico Città di Arona, Mergozzo Musica, Premio di poesia Guido Gozzano di Belgirate, crociere notturne».

In ambito sportivo sono sponsorizzati la prova di campionato italiano di ciclismo professionisti su strada in programma ad Arona e il Concorso ippico nazionale di Verbania; inoltre a maggio si organizza sui «green» della zona un torneo internazionale di golf per giornalisti italiani, francesi e tedeschi.

Mediante un apposito concorso verrà poi lanciato un ambizioso progetto enogastronomico, volto a riscoprire e valorizzare ricette tipiche del territorio in collaborazione con i principali ristoratori.

La Apt del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo è reduce dalla Bit di Milano, dove ha fatto registrare ottimi riscontri positivi, e si appresta a prendere parte ai saloni del turismo di Berlino, Parigi, Ginevra, Barcellona. In tutte queste occasioni viene distribuito il materiale di nuova produzione, comprendente posters, carta turistica e opuscoli dedicati alle località di competenza, percorsi verdi, campeggi e alberghi, manifestazioni ed eventi.

Sergio Ronchi

Verbania: fornì la droga a Katia Caccia, che poi perse la vita

Dose mortale, condannato

Sconterà un anno e mezzo di reclusione

VERBANIA. E' durata poco meno di mezz'ora ieri in tribunale l'udienza per Maurizio Rossi, 38 anni, verbanese, chiamato a rispondere della cessione di droga con successiva morte non voluta e di occultamento di cadavere. La vittima fu Katia Caccia, 22 anni, di Verbania. L'imputato non era presente in aula: si trova in una comunità terapeutica. L'ha rappresentato l'avvocato Beniamino Ricca, che ha patteggiato la pena di un anno e mezzo di reclusione (da scontare in carcere) oltre a 4 milioni e 400 mila lire di multa.

La madre della ragazza, parte civile assistita dal legale Gerardo Melloni, invece c'era. Nel suo sguardo fisso nel vuoto si leggeva ancora la tragedia che nel gennaio dello scorso anno costò la vita alla sua Katia. Un dolore sopportato con grande dignità e la consapevolezza che nessuna condanna avrebbe potuto restituirle l'amore di quella figlia sfortunata che tanto aveva combattuto per uscire dalla tossicodipendenza.

E Katia aveva quasi vinto la sua battaglia contro la droga. Aveva pianto, sofferto, ma a denti stretti stava per valicare il sottile confine che separa la schiavitù da una sostanza dalla libertà di sentirsi davvero liberi artefici del proprio destino.

Il suo corpo senza vita fu rinvenuto da alcuni commercianti la mattina del 20 gennaio '98 in un magazzino dismesso in via San Vittore a Intra. Dalle indagini della squadra mobile emerse che ad ucciderla era stata un'overdose di droga. Accertamenti e testimonianze raccolte dal sostituto procuratore Marco Mescolini diedero contorni più precisi alla vicenda.

Katia era morta da almeno 4 giorni. La droga le era stata fornita da Maurizio Rossi nella sua abitazione, proprio sopra il magazzino. Si era spaventato vedendo Katia colta da collasso e poi morta. In preda al panico aveva tenuto in casa il cadavere dell'amica per almeno tre giorni. Poi aveva trasportato e lasciato Katia nel magazzino abbandonato. Riordinandole gli abiti e i capelli dopo averla adagiata con cura sul pavimento gelido. **[a. r.]**

Verbania, cambio al vertice Compagnia

Carabinieri, arriva il nuovo capitano

VERBANIA. Il capitano Aldo Ciotta, originario di Salerno, già comandante il Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di La Spezia negli ultimi 5 anni, ha assunto nei giorni scorsi il comando della Compagnia Carabinieri di Verbania. Precedentemente al servizio svolto a La Spezia, l'ufficiale dell'Arma ha svolto importanti incarichi all'interno del Ros (Raggruppamento Operativo Speciale).

Il capitano **Aldo Ciotta** (foto) comanda la Compagnia di Verbania Arriva da La Spezia

Viene a coprire il posto lasciato vacante dal suo pari grado, Alberto Torchia, trasferitosi il mese scorso al comando Compagnia di Casarano (Lecce), zona che rientra nelle cosiddette «aree sensibili».

Durante il suo incontro con gli organi di stampa, il capitano Ciotta si è detto «favorevolmente impressionato dalla bellezza del territorio del Verbano e dalla particolare suggestività del lago Maggiore». **[a. r.]**

AGRICOLTURA 2000

Da Internet un aiuto per la floricoltura

METTI un fiore su Internet e dai una mano al settore. Potrebbe essere lo slogan per una campagna pubblicitaria.

Già, anche la madre di tutte le reti può intervenire con un contributo determinante nello sviluppo di marketing del florovivaismo di Novara e Verbano Cusio Ossola (fatturato 40 miliardi, 180 aziende e 600 addetti).

Non idea utopistica, ma progetto finalizzato, che va sotto il nome di «Interreg 2» (finanziamento all'80% della Comunità europea e per il rimanente degli operatori).

Giampaolo Padovani, esponente del comparto e membro del Consiglio della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, è convinto che il ricorso a Internet possa contribuire al processo di conoscenza e facilitare i rapporti commerciali: «All'ultimo Miflor di Milano, la fiera professionale per il florovivaismo, nello stand organizzato con L'Evaet (Ente delle camere di commercio), Assoflor e Asproflor Piemonte, abbiamo organizzato un collegamento diretto audio-video con alcune aziende produttrici). Un primo passo, interessante, sulla strada di un progetto più ampio, che ci consentirà di dialogare con tutte le aziende».

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi degli operatori appassionati e degli enti (Camere di Commercio) la realtà floricola novarese ha raggiunto livelli europei, conquistando un posto di richiamo con la tipicità del prodotto e la specializzazione nelle acidofile (camelie, azalee, rododendri).

Ha saputo controbattere bene alla concorrenza che arriva da Paesi nord-europei meglio organizzati di noi, tenendo testa ocn la qualità del prodotto.

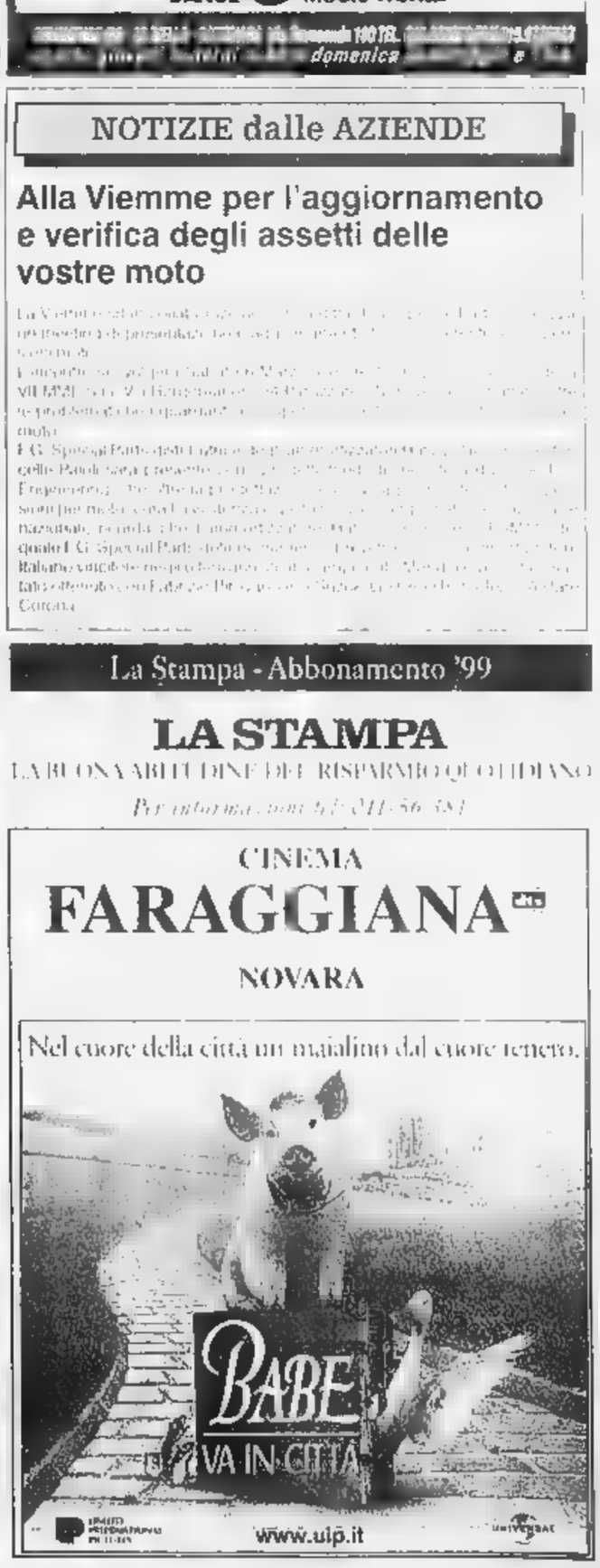
Ma la costituzione del marchio di tipicità territoriale (quello del Lago Maggiore), la promozione attraverso le fiere internazionali (da Milano a Padova e alla Spagna), la costruzione della serra robotizzata di Tecnoverde, non sono sufficienti - da soli - per garantire un futuro.

«Adesso - dice Padovani - è necessario completare l'operazione con servizi e rendere operativi due progetti già finanziati, appunto Interreg e Interreg 3».

Il primo è incentrato sulla promozione, l'altro prevede, appunto, la realizzazione di centro virtuale del fiore, ossia un luogo di scambio e informazioni tra il produttore e il cliente. E nel caso specifico il terminale più diretto è rappresentato dai grossisti, dai garden center e dai supermercati.

Il sistema dovrebbe favorire la possibilità di commerciare il prodotto e di programmare nelle aziende, con consegne a cadenze regolari.

Insomma, una banca dati che dovrebbe aiutare le associazioni di produttori, i consorzi e le cooperative già esistenti, nel contatto con l'altra faccia del mercato. **[g. f. q.]**



NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla Viemme per l'aggiornamento e verifica degli assetti delle vostre moto

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni 011-56 68 1

Melablu MODA

JEANS -20%

fino al 13/03/1999

APERTO DOMENICA 7 MARZO

PIAZZA CAVOUR - NOVARA

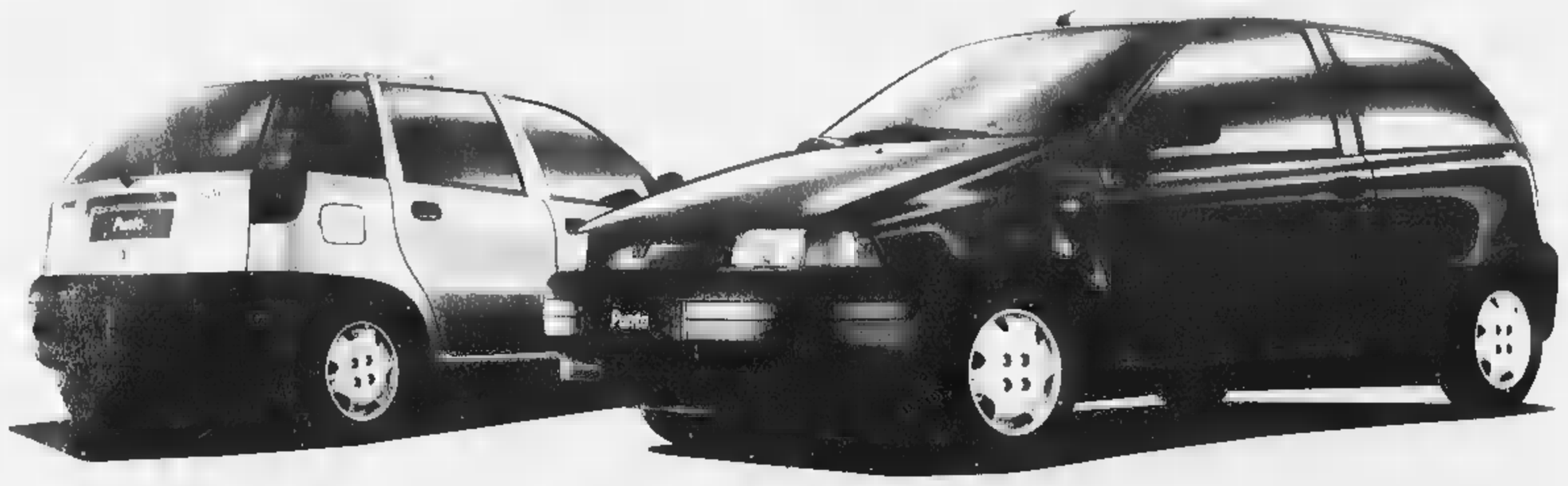
Dal 1922 Concessionaria FIAT

SAVOINI CARLO&C. S.p.A.

Tel. 0322/84.18.34 (4 linee)

Dal 1922 Concessionaria FIAT

VI ASPETTIAMO SABATO 6 E DOMENICA 7 MARZO
NELLA NOSTRA NUOVA SEDE
S.S. BORGOMANERO - ARONA (GATTICO)



Un simpatico **omaggio** a tutte le donne.

Se passi a ***Punto*** valutazione minima del tuo usato di

£. 3.000.000

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assonna con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluc» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Gaterlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esilio a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostra a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, così come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e da plastica. L'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904) non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento -: i bisti pensano a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece: per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale per continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Borgo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi stilare, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno stronzato «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono
la tomba a Torino
Nel capoluogo
allestita una mostra
con le sue «reliquie»

E anche la casa natale in piazza del Monviglia, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria: destinata in un progetto di ristrutturazione per ricettività a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già forse sorprendentemente un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome omaggio all'antico proprietario della casa. La gonfiata del Pellico.

Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco - puntiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournée europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella capitale del Marchesato un quadro del Biscarra. Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca, nella quale ha già preso posto Marroncelli, che dai Piombi di Venezia li avrebbe portati allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Qualcosa, dunque, comincia a muoversi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio illustre?

Mario Bosonetto

La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino, è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: muove il nome (Telegiornale 3) il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione, alcune parti del tg.

Il T3 comincerà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali, i cui conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del T3, oltre agli immancabili spot pubblicitari, sparirà invece l'ammiccante voce che dava inizio alla programmazione a diffusione regionale, appuntamento con il «Meteo Piemontese», di seguito, con il T3 regionale. Alla fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.

Il vicedirettore Mario Berardi

«I vecchi notiziari regionali - ha sottolineato nel corso di una conferenza stampa il direttore del T3 Enno Chiodi - sono un patrimonio consolidato e in forte crescita, il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarli in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con T3 Regione - spiega Mario Berardi, responsabile del T3 Piemonte e vicedirettore del nuovo T3 nazionale - è per le 19,35, rispetto al passato guadagneremo qualche minuto di trasmissione. Cambieranno, così come a livello nazionale, la sigla e la scenografia, immaginata in modo omogeneo per tutte le redazioni regionali. Una novità: nella sede di un quotidiano (la nostra) vedremo come il T3 sia stato negli ultimi tempi il telegiornale con il maggior incremento di ascolto. Inoltre questo nuovo T3 dovrebbe consentire una maggiore presenza nazionale della redazione torinese, più valorizzata e più servizi e collegamenti con la nostra sede».

Nessuna novità invece al mattino per le edizioni regionali (quelle di Piemonte in onda tutti i giorni alle 14 e alle 22,30) e all'interno di uno dei programmi della sede regionale, Ambiente Italia, in onda il sabato condotto da Beppe Severgnini con la regia di Alda Santangelo, passato di recente a Raitre (in onda la domenica alle 14 per 30 minuti e lunedì alle 23,15 per 45 minuti) e dedicato ai servizi realizzati dalle 14 sedi Rai.

«Lo scenario - ha detto Chiodi - nel panorama radiotelevisivo europeo è cambiato molto: apprezzato dai giovani, Ambiente Italia vanta un maggiore spazio rispetto al passato a dimostrazione della qualità del prodotto».

Daniele Cavalla

Vieni dal tuo Concessionario Mitsubishi: scopri la rivoluzionaria tecnologia GDI, scopri la gamma di auto, fuoristrada e monovolume Mitsubishi e partecipi all'estrazione di:

1° premio: **Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI** 4WD GLS
2° premio: **Mitsubishi Carisma 1,8 GDI** LS Target
3° premio: **Mitsubishi Space Star 1,8 GDI** GLX Target

Il Festival Mitsubishi inoltre ti offre:

- Gratis per un anno Mitsurance - polizza furto e incendio più Identicar, se compri Mitsubishi.
- 3.300.000 lire di sconto se compri Colt.
- 4.500.000 lire di sconto se compri Carisma.

È una festa per tutta la famiglia!

Trovi il regolamento e la cartolina del concorso presso i Concessionari Mitsubishi.
Aut. Min. Rich. - Offerte valide dal 20/2 al 7/3/99, per auto disponibili in rete.

GDI Gasoline Direct Injection

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula d'acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 anni garanzia

Inter-Euro Service

167-369463

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

www.mitsuauto.it

Il tuo Concessionario Mitsubishi ti aspetta tutti i giorni anche sabato e domenica

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER NOVARA E PROVINCIA

OMCAR S.R.L.

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S 229 km 24 - Tel. 0322/899.666 - 89.469 - Fax

Gli avvenimenti del sabato notte nelle discoteche e nei pub

Donne in festa con la Viviani

Tamara Donà e «Fuego!» alle Cave

A sinistra la **Blue River Big Band** sopra **Elisabetta Viviani** a destra **Tamara Donà**

NOVARA. Su terra nel pomeriggio, dalle 15,30 alla sala Borsa, lo spettacolo musicale «Donne in festa». All'appuntamento, presentato da Elisabetta Viviani, interverranno Arturo Testa, Enrico e Sabrina Mosiani, Gipi Saverini e Alba e altri cantanti. La regia è affidata a Gianfranco De Bartolo. Diretta su Radio Alba

NOVARA. Anni '50 e swing dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè» in compagnia della «Blue River Big Band» diretta dal maestro Luigi Perbino

[redacted] Serata rock con gli «Scomunicati» (Moreno Debiaggiore, Angelo Parati, Gabriele Gagliardo e Andrea Tavera) dalle 22 alla «Casa sul Fiume»

SILLAVENGO. Dalle 21,30 con dj Power al primo piano e intrattenimento con Daniela e Andrea. Musica live con Marzio al piano bar. Cena la nottata a Temmento al Castello

FARA NOVARESE. A tutto rock con i «Carisma» dalle 22,30 a «Le Sabbie»

SESTA. Serata dedicata al gioco d'azzardo alla «Pepita» al tavolo della roulette si vincerà champagne. Intrattenimento dopo l'1, pasta al sugo per tutti. Ingresso gratis per le donne

[redacted] Una troupe del programma di Italia Uno, «Fuego» è ospite della nottata alla discoteca «Le Cave». Ci sarà naturalmente anche la conduttrice Tamara Donà che realizzerà una serie di interviste

CUREGGIO. Gli «Special Guest» sul palco dello «Strange World Cafè». Genere rock

GATTICO. Serata in rock con le proposte dei «Time Out», di scena dalle 22 al bar «Diverso» di Maggiate

GOZZANO. Cover italiane e non proposte dagli «Anni 3a», di scena al locale pub Lido

[redacted] Repertorio rock al «Bulldog Cafè» dalle 22 in compagnia della band «Silver Mirror»

CRIDOMONTE. «Time shift concert» con le riviste di Bob Dylan proposte da Mr Joel Monteross e la band «Il Quadrato»

ORTA. Sera 3 «Appetito Bonelli» al ristorante la serata del «Sì per 100» dedicata alle donne in programma cenone e striptease. Dalle 21

BELLINZAGO. Con musica anni '60 con deejay Gilla e deejay Cucky a «Cafè Leggero»

OLEGGIO. Prende il via al «Stella Cafè» [redacted] Nemo

BORGO [redacted] Serata rock con i [redacted] dalle 22 al «Kimberly

LESA. Dalle 22 al roadhouse «Waterloo» musica dal vivo con la band «Xilema»

STRESA. Dopo l'applauditissima esibizione dei «Free Monkeys» nella serata «Mr Gil's» di Brissago sul palco sale la «83 Street Band». Genere rock blues e rhythm and blues

STRESA. Saranno i «Carichi Sospesi» ad esibirsi all'«Idrovolante caffè» dalle 22

OMEGNA. Live dance con Carmen Arena al «Big Bulls»

[redacted]**BANIA.** «Festa della musica di tutti i generi» al «Perché No?» dalle 22. Alla consolle ci saranno i dj Mauro e Kremlino

[redacted] **DI** [redacted] Alberto e Alessandro Gallo dalle 21,30 sul palco del «Circolo» di Forno. Genere rock

MERGOZZO. «Lalo's jazz quartet» per la nottata live del «Lago delle Fate». Con Lalo Cerretano, Marco Micheli, Giuliano Cravelli e Fabrizio Spadea

ORNAVASSO. Gara di «Table dance» al maschile questa sera al «Pantheon Bebà Disco Bar». Dalle 22

VOGOGNA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 22 al «Velvet Underground»

VOGOGNA. A grande richiesta il duo Sala-Gagliardi torna sul palco del «New Rolling Stones»

VERGHERA DI SAMARATE. La comicità di Leonardo Manera sarà di scena dalle 22 al «Calfo Teatro» di via Indipendenza

A CURA DI **Marco Piatti** e **Roberto Lodigiani**

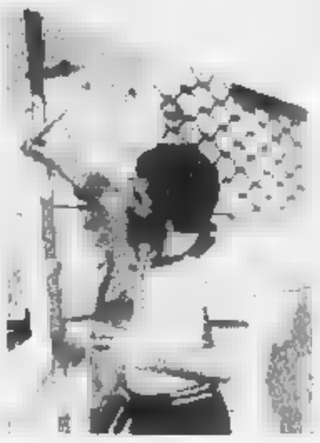
NOSTRE MOSTRE E ARTISTI

Astrazioni lacustri di Angelo Molinari

DAL Cusio al Verbano per presentare gli sviluppi della sua ricerca espressiva. Angelo Molinari, pittore che vive a lavora ad Ameno, oggi alle 17 inaugura la sua mostra personale alla galleria Excalibur di **Stresa**, nello stesso spazio dove ha da poco esposto il cinese Hsiao Chin, uno dei maestri che più hanno inciso sulla sua poetica. Apprezzato da autorevoli critici quali Caprile, Quaglino e Varga per la sua astrazione che riesce a far convivere la cultura orientale con la pittura d'Occidente, Molinari nel '90 presentò «Lacustre» da Spriano a Omegna. All'Excalibur resterà fino al 31 marzo; visite ■ orario 10-12,30 e 15,30-19,30, da martedì ■ domenica.

Vernissage anche a **Novara**, dove oggi alle 16,30 le artiste del Centro culturale La Canonica si presentano in collettiva per la festa della donna. La rassegna resterà aperta fino al 18 marzo con questi orari: dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, anche al mattino, dalle 10 alle 12, nei festivi. E mentre al castello di **Galliate** prosegue «Espressione plastiche a confronto» con opere di Giovanni Crippa, Salvatore Fiori e Luigi Sergi, si segnalano presenze di artisti novaresi fuori provincia: Pietro Elia espone allo Studio Dieci di **Vercelli**, Ion Koman alla Rino Costa di **Casale Monferrato** e la ceramista Anna Caccia, oggi e domani, a **Milano** nel laboratorio «Il cancello» di via Dei Fabbri 24. Alle mostre si aggiungono riconoscimenti: Benito Elio, galliatese, ha coronato i successi ottenuti a San Remo e Livorno con la Targa «Padre Pio» e la nomina a «commendatore dell'Accademia internazionale Città di Roma».

[p. ben.]



Luigi Sergi, pittore e scultore

Stasera sul palco originali allestimenti festeggiano la donna, a Galliate recitano i «Sognattori»

«Billie's Blues», una mimosa per Lady Day

A Verbania quattro controstorie in «A ciascuno il suo brodo»

Silva Cristofari, attrice verbanese, stasera sarà in scena nei panni di Cleopatra e Francesca [redacted] Rimini nello spettacolo allestito per la festa della donna

GALLIATE. Rientra nelle iniziative promosse per l'8 marzo «Billie's Blues», lo spettacolo che va in scena stasera nella sala ottocentesca. Interpreti i «Sognattori», un gruppo locale di musicisti e attori. Alle 21 propone la storia di Lady Day, Miss Billie Holiday, una delle voci più grandi della musica americana e del jazz mondiale.

«Billie's Blues» è uno spettacolo di teatro musicale tratto dall'autobiografia di Billie Holiday «The lady sings the blues», che ripercorre una vita segnata dalla segregazione razziale, dai traumi della violenza e della povertà. L'azione si svolge in un piccolo bar di Philadelphia, dove Holiday cantava negli anni Cinquanta. La scena si apre con il benvenuto «Al più vivace locale notturno, l'Emerson Bar&Grill che presenta qui sul piccolo palco, la leggenda vivente, la sola e unica Lady Day».

«Sognattori» significa una direzione musicale prestigiosa, con Claudio «Wally» Allitranchini. I musicisti impegnati: Fabio Gauttrini, Lorenzo di Nozze, Gianni Ubi, Daniele Mennella, Luca Germmani. Al pianoforte Eduardo Bignoli. Due le interpreti femminili: Mariarosa Franchini, attrice, e Sabrina Astolfi, cantante. «L'omaggio a Billie Holiday - dice il sindaco Nadia Melli - viene presentato in questo periodo perché l'8 marzo non è solo una ricorrenza, ma soprattutto un momento per riaffermare i diritti delle donne». [c. m.]

All'indimenticabile **Billie Holiday**, la grande cantante blues americana, è dedicato lo spettacolo di teatro musica che andrà in scena stasera al castello visconteo sforzesco di Galliate

VERBANIA. In una scenografia dalle tinte bianco nere domina un trono. Che è immagine e simbolo di potere. I personaggi rievocati vogliono sedere sullo scranno mentre raccontano le testimonianze delle proprie vite slegate dalle leggende e dalle pagine scritte sulla loro esistenza. Sono Cleopatra, Francesca da Rimini, Pietro Micca e Jack Lo Squartatore. A dar loro voce, stasera all'auditorium Sant'Anna, sono gli attori della «Compagnia del lago» e «Teatro senza sfondo» che celebrano la Festa della donna con lo spettacolo «A ciascuno il suo brodo». Cleopatra è arrabbiata con Dante perché l'ha restituita a tutti solo come lussuriosa mentre lei è una donna sincera e madre ottima. Francesca da Rimini manifesta la sua ucciosione premeditata e condannata per l'eternità dal suo seduttore. Pietro Micca racconta com'è facile diventare eroi in un esercito catastrofico, tra soldati privi di armi funzionanti e lasciarci la vita quando invece sarebbe tornato a casa molto più volentieri. A fine '800 tra le nebbie londinesi povere donne malate di alcool e vizio furono uccise tutte dalla stessa mano? Jack Lo Squartatore era uomo o donna? Forse di sangue nobile o mai esistito. Allora, forse, è la storia tratta donne e eventi a suo uso e consumo. Su queste considerazioni si muove il lavoro elaborato dalle compagnie rifacendosi alle «Interviste impossibili», fortunata trasmissione radiofonica di molti anni fa divenuta poi materiale per eventi teatrali. In un atto unico, i vari episodi sono introdotti da Katia Lippolis nelle vesti del cantastorie, testi e regia sono di Luigi Chiarelli, le musiche originali di Marco Adorno. In scena Silva Cristofari, Egidio Righetti e Elio Del Monaco. Si inizia alle 21. Biglietti a 10 mila lire.

[p. cr.]

[redacted] AL [redacted]

NOVARA

[redacted]. Tel 0321 62 [redacted] **Rounders - Il giocatore.** Or 15, 17.30, 20, 22,30 [redacted] 12.000 [redacted] 8000). [redacted] [redacted]

ARALDO. [redacted] **Payback la rivincita di Porter** con Mel Gibson Or 20,20, 22.30

FARAGGIANA. Tel 0321 627 676. **Babe va in città**, di Steven Spielberg Or 16.30, 20.30, 22.30

ELDORADO. Tel 0321 624 [redacted] **Shakespeare in love.** Or 15.15, 17.30, 20.05, 22.30 [redacted] feriali e prefestivi 12.000, 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000

VITTORIA. Tel 0321-623.397 **A bug's life** Or 16 **Il fuggitivo [redacted] missione impossibile**, con Leslie Nielsen Or 20.40, 22.30 [redacted] feriali e prefestivi 12.000, [redacted] lun. fer. [redacted]

S. CUORE. Tel 0321-40 [redacted] **Gloria** Or 20, 22,30 [redacted] 12.000, 8000, mart. fer. 8000

PERNATE

S. [redacted] Ronin Or 21,30 [redacted] 9000, 5000

ARONA

SAN CARLO. [redacted] [redacted] [redacted] segr. tel 0322 24.05.66 **Vi presento Joe [redacted]** Ore 21.

BELLINZAGO

VANZONI. Z la formica [redacted] 20, 22 [redacted] 6000

BORGOMANERO

[redacted]. Tel 0322 87 151 **Payback-La rivincita di Porter**, con Mel Gibson Ore 20,15, 22,15. Ore 11 (009 (8000), mer. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81 741 [redacted] **speare in love** Or 20, 22.15

NUOVO SALA 2. Tel 0322 81 741 **Rounders - Il giocatore.** Or 20, 22,15 Ore 11.000 (8000), mer. fer. [redacted]

NUOVO SALA 3. Tel 0322 81 741 **Bagnomaria** Or 20.15, 22.15

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321 51 95 20 **Così è la vita** Or 21 [redacted] 7000

DOMODOSSOLA

[redacted] **MULTISALA 1.** Info su segr. tel 0324 24 08 53. **La sottile linea rossa** Or 19, 22,30

CORSO MULTISALA 2. Tel 0324 24 08 53. **Il giocatore The rounders** [redacted] 20, 22,30

[redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940 **Rounders Il giocatore** Or 20,15, 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046 **Il fuggitivo della missione impossibile**, con Leslie [redacted]ielsen Or. 20,30, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046 **Nemicheamiche**, con Giulia Roberts e Sissy Spacek. Int.: 20,15, 22.30

[redacted]

ITALIA. Tel 0163-84 07 01. **Vi presento Joe Black** Ore 22

CINE TEATRO. Tel 0321 91 183 **Vi presento Joe Black.** Con Brad Pitt Ore 21,15

[redacted]

SOCIALE. Tel 0321 61 459 **Nemico pubblico** Or 20, 22

[redacted]. **Baci e abbracci** Or 20,15, 22.15

TRECATE

[redacted]. **PELLICO.** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0321 777 127 Teatro **Vi presento Joe Black** Or 21

VERBANIA

ARISTON. Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel 0323-401.940 **Bagnomaria**, con Giorgio Panariello Or 20,30, 22,30.

[redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940 **Rounders Il giocatore** Or 20,15, 22,30.

[redacted] (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940. **Payback [redacted] di Porter** Or 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info [redacted] e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel 0323-501.964 **Shakespeare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964. **Il fuggitivo della missione impossibile**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 [redacted] 856 521 **Nemicheamiche** Or 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521 **A bug's life - Megaminimondo** Or 15.30, 17,15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1 **Shakespeare in love** Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Payback** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **La noia** Or 15, 17.30, 20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581 71 90 **Vi presento Joe Black** Or 15, 18.35, 22.10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel [redacted] **Luignolo** V.M. 14 Or 15,45, 18,10, 20.25; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110 **La noia** V.M. 14 Or 15,45, 18, 20,15, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **L'impostore** Or 15,30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel 436 07 23 **Attacco al potere** [redacted] 15.45, 18, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel [redacted] **Attacco al potere** Or 15,30, 17.50, 20,10, 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel 650 71 00 **Babe va in città** Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 8, tel 542 422 **La sottile li-[redacted]** Or.. 15,30, 18.45, 22

[redacted] **GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327 2214 **La sottile [redacted]** Or : 15,30, 18, 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel 327 2214. **Ballando a Lughnasa** Or [redacted] 16.55, 18.50, 20,40; 22,30

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447 52 41. **Nemiche amiche** Or 15,15, 17,40, 20.05, 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447 52 41. **A bug's life - Megaminimondo** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817 16 42. **Babe va in città** Or : 14,30; 16,30; [redacted]; [redacted]; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47 **Baci e abbracci** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il bug's life** (animazione). Or.: 14,55, 16,50, 18,45; 20,40; 22,35

FARO v. Po [redacted], t. 817 33 23. **Lucignolo.** V.M. 14 Or. 15; 18,10, 20,20; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, telefono 385 2057 **Z la formica** Orario 14.30 16.30, 18.30, [redacted] 22,30

IDEAL c. Biscaglia 4, tel. 521 4316 **Babe va in città** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Velvet Goldmine** Or 15.40 18.10 20.30, 22.45

KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Fusion.** V.M. 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Gall. di Federico, tel 541 [redacted] **Il fuggitivo della missione impossibile** [redacted] 15, 16.55, 18.50, 20,45. [redacted]

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48 **Train de vie (Un treno [redacted] vivere)** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 [redacted] [redacted]ria Or 15,30, 17,20; 18,55; 20,46, 22,40

[redacted]E 2 Pomba 7, tel 812 4173 **Paura e delirio a Las Vegas** Or 15.55, 18, 20,15, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446 **Giallo Parma** [redacted] 15, 17,30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 446 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or 15.10, 17, 18,50, 20,40, [redacted]

REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531 400 Sala 1 **Così è la vita** Or 15.45; 18, 20,15, 22.30. Sala 2 **Ronin** Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3. **Shakespeare in love** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: **Analisi di un delitto** Or [redacted] 16,10, 20,20, 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45 **Il giocatore** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **Shakespeare in love** Or 15, 17.30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Nemico pubblico.** [redacted] 15; 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t [redacted] **Payback.** Or.; 15.50, 18,05; 20.20, 22,35

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 98-99. Vendita posti pgr **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3), **Cruel garden** (8-14/4), **La voix humaine/The medium** (4-18/5) e **La traviata** (8-27/6). Begl (ore 10,30/16) [redacted] 011 8815 241/242.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **VA IN CITTA'.** Commedia. Roma sullo schermo il simpatico porcellino [redacted] la [redacted] padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

IL [redacted] Drammatico. [redacted] Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli [redacted] newyorkesi.

IL FUGGITIVO [redacted] MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. [redacted] Nielsen nella parodia [redacted] alcuni successi americani degli ultimi anni.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo [redacted] Giulietta», s'innamora.

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito [redacted] dalla moglie e [redacted] migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. [redacted]. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa [redacted], per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

NEMICO [redacted] Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un [redacted] per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

GLORIA. Commedia drammatica. Remake [redacted] celebre film di Cassavetes, racconta [redacted] donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un vivace bambino di sei anni testimone di un [redacted].

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante di recuperare [redacted] valigetta.

[redacted] E ABBRACCI. Commedia. Vizzi racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

SVITATI. Comico. [redacted] un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.

[redacted] LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

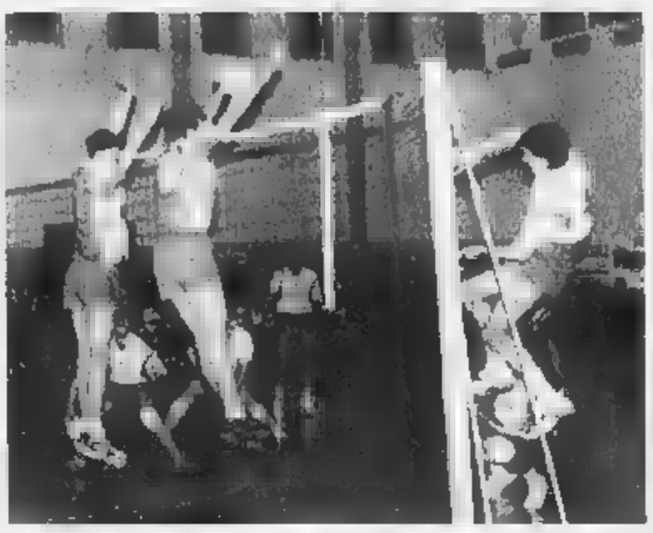
Femminile, Altiora e Sab alla riscossa, la «Sanm» ospita il Belgioioso

Pavic difende il secondo posto

A Romagnano stasera arriva il Di Nova

ROMAGNANO SESIA. La «lepre» Mokaor non è più tale, almeno per il Cavanna Trasgo (B2). Con un colpaccio i sesioni hanno consolidato la scorsa settimana la seconda posizione in classifica, ai danni del Mondovì e il Cavanna Trasgo stasera si mette ancora in corsa per la promozione. La piazza d'onore gratifica la dirigenza Pavic, partita con l'obiettivo di disputare un buon campionato, cercando di migliorare il quinto posto della scorsa stagione. Invece oggi i sesiani si trovano a parlare di corsa per la promozione. Stasera la squadra ci prova in casa, alle 21, con il Di Nova Milanese, che sta lottando per non retrocedere. La partita non si presenta però priva di rischi: i milanesi sono reduci da una vittoria. Sempre in B2 maschile, il Bassi Novara archivia una sconfitta al tie break con il Concorezzo e s'incontra stasera con gli avversari a Pinerolo.

Il femminile. In B1 difficile la situazione delle ragazze di Luciano Pedullà. Al Bagnella l'Eme Omegna stasera ospita il Cecina. Serie B2. La squadra che naviga in acque decisamente tranquille è la Sanmartinese e stasera alla Bollini arriva il Belgioioso Pavia. Le ragazze del Pavic Sab stasera sono attese a Rivoli, contro una squadra che detiene lo stesso punteggio. C'è attesa per questo incontro: se il sestetto di Maurizio Conti riuscisse a strappare punti ad una diretta concorrente «Sarebbe una bella conquista - dicono i dirigenti sesiani, che nei giorni scorsi non hanno risparmiato una tirata d'orecchi alle ragazze - e il momento di fare qualche sacrificio per arrivare all'incontro con la migliore preparazione possibile». Scontro difficile tra Aurora e le verbanesi dell'Altiora. **[c. m.]**



Il sestetto del Pavic è impegnato stasera con il Di Nova Milanese

CALCIO DI C1

Novara, sfida-salvezza

Il cielo di ferro e terminato e la 386 New Line Castelletto adesso può rifiatare. I tinesi, primi della classe in serie C1 seppur in «condominio» con l'Alba, guardano alle prossime partite con più serenità. L'ultimo scoglio era proprio il Gavirate, battuto sabato scorso dal quintetto di Arturo Benelli. Stasera al «Palalanza» i gialloviola ricevono la visita di un abbordabile Olimpia Legnano. La tranquillità non significa comunque abbassare la guardia, anche se la particolare formula del campionato (play off tra le prime otto) ha praticamente messo al riparo la 386 pure in caso di passi falsi nel finale di regular season. E se Castelletto pensa ormai al play off, l'Hydroplast Novara deve rimboccarsi le maniche e tappare le falle prima che la nave affondi. L'obiettivo sono i play out che possono offrire un'ultima chance a Cardinali e compagni. Dopo il brutto passo falso casalingo con Saronno, gli azzurri si sono visti raggiungere all'ultimo posto dal Castellanza. Diventa quasi decisiva la trasferta in programma stasera sul campo del Rho, attuale terz'ultima in classifica. L'Hydroplast dovrà dare tutto per conquistare due punti preziosissimi alla vigilia di un ciclo che non promette nulla di buono dapprima contro le due «lepri» Castelletto e Alba, poi con l'Albenga. **[m. p.]**

ARTISTICA

Libertas, ultima chiamata per il campionato di A2

Oggi le atlete della Libertas Novara sono impegnate nella trasferta a Nettuno, per la quarta ed ultima prova del campionato di A2. La Libertas punta a mantenere il terzo posto della classifica, posizione che detiene attualmente. **[c. m.]**

Lo verbanese Franchi oggi ai mondiali master di Svezia

Agli Italiani indoor di atletica per amatori veterani, la verbanese Rosanna Franchi ha conquistato il titolo nazionale nei 60 metri ostacoli. Oggi l'atleta è impegnata nei mondiali master di Svezia **[s. r.]**

CICLISMO

Giro del Lago Maggiore in gara 200 concorrenti

Sono circa 200 i partecipanti al Giro ciclistico del Lago Maggiore open, per dilettanti e professionisti, in programma domani mattina. La corsa, di km 174, partirà alle 8 da Brissago, dove terminerà alle 11.50. **[s. b.]**

La Gamba d'oro riparte domani da Bellinzago

Archiviato l'Ammazzinverno, scatta domani la Gamba d'oro edizione numero 24 che si articolerà in 45 gare. L'esordio è a Bellinzago con la Camminata nella valle del Ticino: km 12 (unmigiro di 3) con partenza alle 9 dal campo sportivo. **[s. b.]**

Al campionato regionale 44 mini-sciatori qualificati

Baby e cuccioli, spedizione dall'Ossola a Caspoggio

DOMODOSSOLA. Anche per i più piccini, baby e cuccioli in età fra gli otto e i dieci anni, che si avvicinano all'attività agonistica, è giunto il momento dei bilanci. Tutti positivi, s'intende perché i confronti in queste categorie lasciano il tempo che trovano anche se qualche genitore convinto d'avere fra le mani un fenomeno, non è di quest'idea. Quello di far divertire i bambini è l'obiettivo di bravi allenatori come Claudia Bionda di Macugnaga, i formazzini Giancarlo Pratt e Piero Sormani, il vigezzino Alberto Mozzanino, Mauro Brusa ed altri ancora. Cuccioli e baby sono attesi domenica 14 febbraio ai campionati regionali in programma a Caspoggio. Questo le graduatorie finali del circuito provinciale e i qualificati per i regionali.

● **Cuccioli femminile.** 1 Barbara Pivanti (S.C. Macugnaga) punti 400, 2 Camilla Franchini (Trofeo Pepsi) 240, 3 Roberta De Michele (S.C. Macugnaga) 260, 4 Beatrice Cicciola (S.C. Gogna) 205, 5 Sara Lauretta (Domobianca) 205, 6 Elena Gava (S.C. Macugnaga) 180, 7 Valentina Gatti (S.C. Macugnaga) 170, 8 Luisa Chiesa (Trofeo Pepsi) 150, 9 Chiara Bonetti (Trofeo Pepsi) 125, 10 Lara Pennati (S.C. Antigorio) 122. **Riserve.** 1 Giulia Taveggia (S.C. Formazza) 110, 2 Agnese Daverio (Domobianca) 100, 3 Morena Rabaiotti (S.C. Gogna) 100.

● **Cuccioli maschile.** 1 Roberto Galli (S.C. Macugnaga) punti 400, 2 Michele Ferrari (S.C. Macugnaga) 340, 3 Dario Sottocornola (S.C. Gogna) 270, 4 Filippo Colombo (Trofeo Pepsi) 255, 5 Alessandro Grosso (S.C. Formazza) 186, 6 Irvin Mattia (Domobianca) 182, 7 Marco Lugara (Domobianca) 170, 8 Marco Cerutti (Trofeo Pepsi) 142, 9 Diego Carri (Domobianca) 134, 10 Fabrizio Valsesia (Domobianca) 120, 11 Gianluca Cominetti (Domobianca) 96, 12 Michele Pratt (S.C. Formazza) 91. **Riserve.** 1 Valerio Ghiotti (S.C. Formazza), 2 Nicole Bonvento (Domobianca), 3 Mario Lateltin (S.C. Formazza).

● **Baby femminile.** 1 Federica Prati (S.C. Formazza) punti 410, 2 Matilde Scaiola (Trofeo Pepsi) 290, 3 Roberta Pantanella (S.C. Macugnaga) 270, 4 Stefania Margaroli (Domobianca) 260, 5 Carlotta Zuccotti (Macugnaga) 256, 6 Valentina Gregori (S.C. Formazza) 270, 7 Simona Vesco (Domobianca) 150, 8 Laura Rosalin (S.C. Macugnaga) 147, 9 Daniela Prati (S.C. Formazza) 145, 10 Francesca Schranz (S.C. Macugnaga) 130. **Riserve.** 1 Magda Morini (S.C. Formazza) 120, 2 Nicole [illegible]

● **Categoria Baby maschile** [illegible]

Barbara Pivanti ha nove anni corre per lo Sc Macugnaga

Roberto Galli [illegible]

Federica Prati ha otto anni corre per lo Sc Formazza

Matteo Motta [illegible]

«GOLDEN BOYS» AL GALOPPO

SABATO 6 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Stasera Euroleague

Cristina Novara gioca a Herne Bay con l'orecchio a Vic

NOVARA. Serata all'insegna della tranquillità per la Cristina Rockey Novara che affronta la trasferta inglese di Herne Bay. Si apre stasera il girone di ritorno di Euroleague, con un impegno agevole per gli azzurri, di scena sulla pista della «Cenerentola» del raggruppamento.

Il Novara giocherà con l'orecchio teso a Vic, dove andranno in pista Vic e Barcellona. Una sfida importante perché i locali devono vincere per sperare ancora nel secondo posto. Con la vittoria degli «azulgrana», invece, il Vic sarebbe quasi fuori.

Stasera intanto si completa la 14ª giornata di A1. E anche qui un incontro che interessa al Novara, ovvero la trasferta del Vercelli a Scandiano, una delle poche piste sulla quale potrebbe perdere punti. **[m. p.]**

VOLO DIRETTO NOVARA - MALPENSA 2000

È operativa la linea Novara-Malpensa 2000 che collega il nuovo aeroporto internazionale alla città di Novara. Per qualsiasi ulteriore ragguaglio i nostri uffici sono a Vostra completa disposizione.

STN SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI S.r.l.

PARTENZE ORARIO FERMATE ARRIVI

HOTEL - RISTORANTE l'Approdo ★★★★

PETTENASCO - LAGO D'ORTA

Sabato 6 Marzo

-Serata di Musica Jazz-

Bonelli Quintet:

Pietro Bonelli alla chitarra elettrica, Daniele Petrosi al basso
Mario Zara al pianoforte, Loris Stefanuto alle percussioni
Luigi "Piloni" Scurri alla batteria

Al ristorante possibilità di Menù a tema.

Cucina curata e creativa a base di pesce serate a tema, spettacoli e musica dal vivo

STABILE DEL LAGO D'ORTA - Tel. (0323) 89546

BIG BULL

OMEGNA - TEL. 0323/883421

8 MARZO Festa della Donna

- *Antipasti* -
Tiepidina di Piovra
Mousse di Gamberetti

- *Primi Piatti* -
Risotto alla Fragola
Pennetta al Salmone

- *Secondi Piatti* -
Medaglione di Vitello flambato
Spiedino di Calamaro in salsa Bass

- Contorni Misti -
Vino Incluso
(bianco o rosè)
Torta Mimosa
Caffè

Gradita Prenotazione

L. 40.000

OMEGNA - Via IV Novembre, 102

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S ® REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501

Dopo la conferenza stampa della polizia, è sconvolto il compagno della donna scomparsa

«Non sono l'assassino di Carmen»

Il convivente respinge le accuse

E' sconvolto Pasquale Caterisano, il compagno di Maria Angela Carmen Corradin, 46 anni, scomparsa nell'agosto del 1995. E' indagato dalla magistratura per l'omicidio e l'occultamento del cadavere della donna. Dice: «Non avrei mai potuto commettere un fatto simile». Scrive queste parole in una nota che ieri ha consegnato ai giornalisti. Aveva accanto i suoi legali, gli avvocati Paolo Chicco ed Elena Negri. I legali ripetono solo quanto lui ha riferito al magistrato, il pm Fabio Scevola: «Voleva bene a Carmen». Capo chino, attento ad ogni frase, ha seguito la lettura della sua dichiarazione. «Posso soltanto dire che non ho parole. Tutto quello che ho fatto in quei giorni d'agosto del '95 l'ho già detto e ripetuto in questura. Soprattutto non ho più parole a fronte della conferenza stampa di giovedì della squadra mobile, nella quale mi si dipinge come un assassino». Gli fanno eco gli avvocati: «Siamo stupefatti dell'iniziativa della Mobile; questo è un episodio sul quale non vi sono nemmeno indizi sufficienti da poterlo qualificare come omicidio». Poi, parole dure: «I processi li fanno i magistrati nelle aule di giustizia e con prove certe. La giustizia spettacolo, con un cittadino sbattuto in prima pagina come mostro, non rende un buon servizio all'accertamento della verità e al rispetto dei diritti dell'immagine del singolo».

Ancora Pasquale Caterisano. «I titoli dei giornali mi uccidono. Non intendo rispondere a domande relative a quella che per me resta una scomparsa, forse tragica, ma non un omicidio, perché trovo devastante subire un processo e una condanna attraverso i mass-media, com'è accaduto oggi. Se qualcuno ritiene di dovermi processare, lo faccia nelle aule di giustizia, ma questo non può avvenire, perché tutto dimostra che ero ancora molto legato a Carmen e mai avrei potuto commettere un simile fatto». Lui, dicono gli avvocati, le ha sempre voluto bene. «Quell'estate volevo fare le vacanze con Carmen, ma lei non volle venire. Tornai per far pace, lei se n'era andata. Ho pensato volesse farmela pagare. Era stata in cura, si era già allontanata altre volte». Il resto, bugie.

E' molto provato, Pasquale Caterisano: «Non sono un mostro». I suoi due legali, Paolo Chicco ed Elena Negri, chiedono «drastici interventi della magistratura per il rispetto delle norme del codice». Di queste dichiarazioni diamo atto, come è nostro dovere.

Resta la scomparsa di Maria Angela Corradin. E c'è un'inchiesta della Mobile, coordinata dal procuratore Fabio Scevola. Caterisano è indagato - gli avvocati lo confermano - per omicidio e occultamento di cadavere. A metà gennaio è comparso, presenti i due legali, davanti al pm. Il magistrato gli ha posto domande sulla scomparsa di Carmen Corradin. L'inchiesta è aperta, gli agenti della Mobile dicono che stanno facendo altri accertamenti. E' stato annunciato che scaveranno in discariche della provincia per cercare il corpo della donna. I difensori di Caterisano: «Non ci sono indizi sufficienti per poter qualificare il fatto come omicidio». Ma c'è un'accusa del magistrato: omicidio. Un giallo. Con tanti interrogativi. Che fine ha fatto Carmen? Perché quel giorno è scomparsa? Perché ha lasciato soldi e documenti in casa? E il ferro da stiro acceso? La polizia crede sia stata uccisa. E sospetta Pasquale Caterisano. Gli inquirenti parlando di una relazione difficile, della presenza di una nuova amica dell'uomo, di vacanze trascorse al Sud, con Carmen rimasta sola a Torino. Poi di movimenti, quell'11 agosto che - per inquirenti e magistratura - sarebbero «strani». Pasquale Caterisano si difende: «Li amavo, mai avrei potuto farle del male. Sono innocente». La verità affiorerà nei prossimi giorni, dall'inchiesta della mobile e del magistrato.

Ezio Mascarino

Carmen Corradin

EX ACCUSATO DI CALUNNIA

Ex giudice Fornace assolto in Cassazione

La Corte di Cassazione ha annullato, senza rinvio, la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione, per calunnia, inflitta all'ex presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Pietro Fornace dal tribunale e dalla Corte d'appello di Milano, rispettivamente nel 1996 e nel 1997. Secondo la sesta sezione della suprema corte, «il fatto non sussiste». In primo grado e in appello Pietro Fornace - che, nel frattempo, ha lasciato la magistratura e in Cassazione era assistito dagli avvocati Pierangelo Accatino, Mauro Ronco e Giovanni Fontana - era stato ritenuto responsabile di aver calunniato un cancelliere del tribunale di Torino. L'ex magistrato era stato accusato in un primo tempo dal cancelliere Antonio Olivieri di avere favorito nel 1987, abusando del proprio ufficio, un detenuto accusato di rapina, concedendogli un permesso. Fornace, a quel punto, aveva querelato Olivieri per calunnia, ma nel procedimento si erano ribaltate posizioni perché sia il pm, Giovanna Ichino, che il gip, Giorgio Caimmi, avevano ritenuto fondate le accuse originarie di Olivieri. Nello scorso mese di dicembre, Fornace è stato anche assolto, perché «il fatto non sussiste», dai giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Era stato mandato a giudizio per rispondere di abuso d'ufficio e procurata evasione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavarotti in concerto stasera a Montecarlo

VENTIMIGLIA. Luciano Pavarotti (foto) sarà il grande protagonista del gala benefico di stasera allo Sporting Club di Montecarlo. Il tenore canterà arie di Mozart, Puccini, Leoncavallo e Lehar con la partecipazione di Monica Colonna. Biglietti a 750 mila lire, con incasso interamente devoluto a Monaco Aide e Presenza, associazione presieduta dal principe Alberto impegnata da vent'anni a favore dei bambini poveri e disadattati. [illegible]

Giro del monte Rosso per gli sci-alpinisti

BIELLA. La recente nevicata non ferma il periplo del monte Rosso, «classica» di sci alpinismo organizzata dalla [illegible] e giunta all'edizione numero 29. Domani mattina [illegible] per il pericolo slavine.

Evaso marocchino rintracciato in Francia

VENTIMIGLIA. [illegible]

Dardanello riconfermato ai vertici Confcommercio

MONDOVI'. [illegible]

Ezio Mascarino

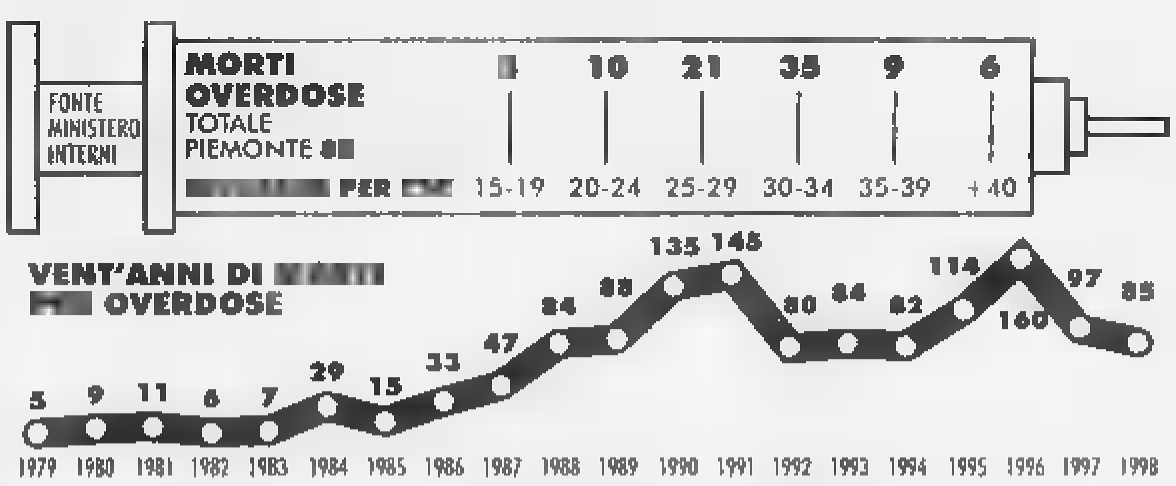
TRAGEDIA

UNA VITA DISTRUTTA

E' morta all'ospedale di Ciriè. I genitori: forse poteva essere salvata. Indaga la Procura

Stroncata dall'eroina a sedici anni

La studentessa lottava da tempo contro la droga



INTOSSICAZIONE da oppiacei: sta scritto sul referto di morte di una ragazzina di 16 anni, spentasi all'ospedale di Ciriè. Una studentessa, da due anni in lotta con l'eroina, avversaria temibile per una bimba cresciuta troppo in fretta.

La storia di Daniela, nome convenzionale per proteggere il dolore di una famiglia sconvolta, è di quelle che colpiscono al cuore. Cresciuta alla periferia di un paesone della prima cintura, fra frutteti ed allevamenti di animali, in una vecchia cascina, Daniela ha vissuto i suoi primi 14 anni come tutte le sue coetanee: le elementari, le medie, il grande salto alle superiori, nella grande città. Ma quella scuola per grafici pubblicitari, proprio a due passi da Porta Palazzo, ha significato per lei una svolta mortale. «Là ha conosciuto un ragazzo, molto più grande di lei - racconta la madre angosciata -. Lui ha cominciato a frequentarla, lei era molto fragile. Lui si drogava e lei ha cominciato ad imitarlo. Abbiamo fatto di tutto per cercare di strappargliela, abbiamo persino chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno convocato e diffidato quel ragazzo. Tutto inutile». Ormai la droga era entrata nella vita di Daniela, e quella porta spalancata è sempre difficile da richiudere. L'occasione non era mancata, nel novembre scorso. «Daniela è stata male, una crisi improvvisa dopo un buco, forse un'overdose - spiega il fratello -. Siamo corsi all'ospedale di Ciriè, le hanno fatto la terapia giusta e dopo un paio d'ore stava di nuovo benissimo. Quell'esperienza l'ha però spaventata: per oltre tre mesi non ha più voluto drogarsi. Ma proprio l'altro giorno mi aveva confidato che le era tornata una gran voglia di farsi».

E' probabile che quel desiderio si sia trasformato in realtà l'altra notte. Poi cosa sia successo è difficile ipotizzare. «Daniela è stata male in mattinata - continua il fratello - e verso mezzogiorno l'abbiamo portata all'ospedale di Ciriè. Non stava malissimo, poco prima aveva addirittura lavorato in giardino per accatastare la legna». E' gradatamente peggiorata, nelle ore successive. E' morta pochi minuti prima di mezzanotte».

Sulla fine di Daniela la famiglia avanza serie perplessità. «Non può essere stata un'overdose, perché gli effetti non possono uccidere a distanza di 12 ore. Piuttosto pensiamo a qualche altro incidente connesso all'assunzione di eroina. Lei era dimostrata allergica ad alcune sostanze da taglio. Potrebbe essere stata uccisa proprio da una di queste sostanze. Pensiamo che l'assistenza medica non sia stata all'altezza, siamo convinti che Daniela poteva essere salvata». La fine della ragazza non ha convinto nemmeno la Procura della Repubblica che ha inviato il cadavere all'Istituto di Medicina Legale di Torino. I periti dovranno valutare l'ipotesi di una «overdose» ad effetto ritardato, ed esplorare anche eventuali altre cause di morte. Fra le più probabili c'è l'endocardite, un'infezione al muscolo cardiaco che può essere favorita dall'assunzione di stupefacenti per via venosa.

Angelo Conti

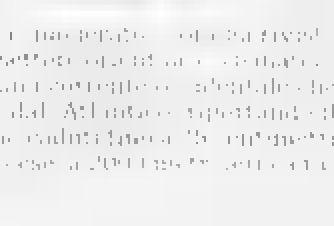
Funerali dei feti cresce la protesta

VERCELLI. Mercoledì tornerà in Consiglio regionale la convenzione tra Asl e «Movimento per la vita» [illegible]

Il guado sul Sesia subito cancellato

VERCELLI. Non ha sopportato la prima pioggia di consistente intensità il guado sul fiume Sesia [illegible]

Valle d'Aosta, dopo la neve torna il pericolo valanghe



AOSTA. Nuovo rischio valanghe in Valle d'Aosta, dopo le abbondanti nevicate [illegible] no 10 gradi sottozero.

Votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione, confermerà il direttore artistico Claudio Desderi

Al Teatro Regio parte la sfida di Vergnano

Il primo impegno: nel Duemila raddoppiare il numero di serate

Walter Vergnano è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15)

E' il primo sovrintendente che, come avevano pubblicamente chiesto Alessandro Baricco e altri intellettuali, presenta, al momento della nomina, un programma scritto. Otto cartelle nelle quali Walter Vergnano, 46 anni, spiega come sarà il «suo» Teatro Regio, sia pure dissociandosi dai desiderata dello scrittore: non rinuncerà ai titoli della tradizione, ma promette di inserire una quota di opere contemporanee, di ricerca e di sperimentazione. Altri progetti? Vorrebbe, sul lungo periodo, raddoppiare (quasi) la produzione, arrivando a 200 serate l'anno, moltiplicare per due l'orchestra, e costituire una compagnia stabile di cantanti. E sogna di importare il modello di molti enti lirici europei: più teatro di repertorio, e meno d'«evento».

Il consiglio d'amministrazione, come previsto, lo ha nominato al timone dell'ente lirico ieri pomeriggio. E' stato votato all'unanimità, compreso il «sì» dell'esponente della Regione: trattandosi di un funzionario, qualcuno s'attendeva da Maria Rovero un'astensione, ma Enzo Ghigo le ha chiesto di partecipare al voto per dare un segnale di sostegno all'«ex allievo» del sovrintendente uscente, Giorgio Balmas: fu Balmas, infatti (che lo ebbe tra i suoi allievi al liceo) a chiamarlo a lavorare al suo fianco, nel '72, all'Unione Musicale.

Da allora, Vergnano non ha mai smesso di occuparsi di musica: è vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco e dell'Aiac-Agis, e presidente dell'Unione Musicale (carica che lascerà il giorno 15). Candidato del Pds alla guida del Regio «contro» Balmas un anno e mezzo fa, quando espresse sostegno alla sua nomina lo stesso Cantore (capogruppo del Polo), Vergnano ha, sulla carta, un mandato brevissimo: resterà in carica fino all'ingresso dei privati nella Fondazione del teatro, fissata dalla legge entro il 31 luglio.

Dovrà affrontare un periodo di turbolenza, di trasformazione grande, in cui i problemi non gli mancheranno di certo. Se Balmas, ieri, s'è limitato a commentare: «Un sovrintendente è morto, viva il nuovo sovrintendente», i sindacalisti del Teatro hanno reagito alla nomina senza esultare (come fecero quando Balmas subentrò alla Tessore) né stracciarsi le vesti. Gianfranco Carriere (portavoce degli amministrativi, Cgil) è salomonico: «Il suo documento programmatico è buono, ma il nostro organico è in rosso di cento persone; lo valuteremo strada facendo». Tra i portavoce degli orchestrali, per Elio Sosso, leader degli autonomi, il sovrintendenti vanno tutti bene, purché rispettino i contratti e le pianto organiche».

Giovanna Favro

Ieri al Quirinale

Premio Leonardo assegnato a Pininfarina

L'industriale Sergio Pininfarina ha ricevuto ieri dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio Leonardo '99», conferito ogni anno dal Comitato Leonardo per promuovere la «Qualità Italia».

Pininfarina - dice la motivazione - è stato premiato «per il rilevante contributo dato alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, sintesi di tradizione e innovazione, e marchio esclusivo del lavoro italiano e della qualità dei suoi prodotti». Il premio nelle sue precedenti edizioni era stato attribuito rispettivamente al professore americano di letteratura italiana Allen Mandelbaum, al presidente della Luxottica Leonardo Del Vecchio, all'avvocato Gianni Agnelli, al regista Francesco Rosi e all'ambasciatore e direttore generale dello Wto Renato Ruggiero.

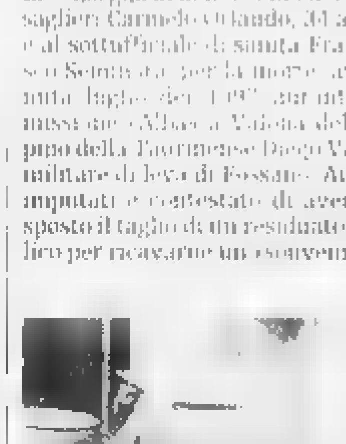
Alpino morto a Valona alla sbarra due militari

FOSSANO. Comincerà il 25 marzo davanti al pretore di Torino il processo per omicidio colposo [illegible] militare di leva di Fossano. [illegible]

Aereo in mare: il pilota aiutò molti passeggeri

GENOVA. Il comandante dell'aereo precipitato in mare 10 giorni fa [illegible] morirono quattro persone.

S'ispirano al Giubileo i gioielli di Valenza



VALENZA. S'inaugura stamane alle 11 al Palagoldi la mostra orafa valenzana. Un'edizione (è la sedicesima di primavera) che punta sul Giubileo 2000: a tagliare il nastro, oltre al vescovo di Alessandria Fernando Charrier, ci sarà anche l'arcivescovo Francesco Marchisano, presidente della Commissione pontificia per i beni culturali della Chiesa. Contemporaneamente, verrà aperta ai visitatori la mostra «Arte e fede: le suppellettili sacre della Diocesi di Alessandria» coordinata da Luciano Orsini. «Valenza gioielli» - fiera riservata agli operatori del settore - resterà aperta quattro giorni: oltre 200 le ditte espositrici (su 1400 aziende orafe cittadine). Già arrivata la delegazione australiana: Valenza esporta più di metà dei suoi gioielli con un giro d'affari fra i 4 e 6 mila miliardi annui.

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Venite a scoprirla da noi sabato 6 e domenica 7

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (strada Trossi, 61) - Tel. 015 542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 418418

C r scur , C l r me
PASS GAS
E.T.I srl
V rz C.
CENT I SSISTENZ UT IZZ T
ILIT T GLI CCE T LLE
VINCIE I IELL E VE CELLI

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL 0161.217.850 / 0161 54 747 FAX 0161 257 009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S P A VIA G. VERDI, 40 - TEL 0161 25 07 54 FAX 0161 22 01 28

Sabato 6 Marzo 1999

C r scur , C l r me
PASS GAS
E.T.I snc
V rz C.

Le segreterie regionali Ds, Ppi e Verdi chiedono la conferma della coalizione

Elezioni, Torino rilancia Bagnasco

Rocca e Bizjak: «Ma noi non c'entriamo»

PARTITI BUONI E CATTIVI

COME gli osservatori più scaltri continuavano a sostenere, non era pensabile che le segreterie nazionali e regionali dei partiti non si intromettessero nelle vicende del sindaco «separato in casa» Gabriele Bagnasco.

L'ha fatto dapprima lo stesso portavoce nazionale dei Verdi, Luigi Manconi, e l'hanno fatto, adesso, i segretari regionali di Ds, Ppi e Sole che ride, con un comunicato di 15 righe dattiloscritte che potrebbe comunque essere sintetizzato in una frase destinata ai colleghi della provincia: attenti a ciò che fate.

Non c'è nulla di cui scandalizzarsi. Già in passato Vercelli ha subito mutamenti anche repentini di candidature che parevano scontate. E dunque, non c'è nulla di nuovo nemmeno sotto il sole della seconda Repubblica.

Fatta questa premessa e ricordato come, nel sondaggio *La Stampa*-Datamedia, Bagnasco ha catturato il 64 per cento di fiducia da parte dei vercellesi (assai di più di Castellani e del sindaco di Novara Corrent), occorre pur dire che, a Vercelli, Bagnasco continua a presentarsi come l'alfiere dell'antipartitismo. I Ds gli suggeriscono un presidente fatto in casa per Atena? Lui va a pescarlo a Seregno. I partiti gli consigliano prudenza sulla Zti? La fa subito e non l'accorcia di un giorno, di un centimetro.

Insomma, un sindaco che vuole collocarsi al di sopra delle parti e che non scende mai a compromessi con la partitocrazia. Tutto chiaro. Se fosse che, adesso, a muoversi per lui, sono proprio gli «oliati» partiti. Forse che a Torino (e a Roma) sono meno perniciosi?

Enrico De Maria

VERCELLI. E mentre in città si susseguono summit più o meno segreti nelle sedi dei partiti, da Torino arriva il primo segnale agli indigeni del centro-sinistra: bisogna rilanciare la coalizione dell'Ulivo.

Il comunicato, che arriva dalle Segreterie regionali di Ds, Ppi e Verdi, è destinato a creare non poco rumore. Porta le firme autorevoli dei segretari Luciano Marengo, Beppe Andreis e Raffaele Barrina, ed è la sintesi dell'incontro a Torino con le delegazioni vercellesi.

Si legge: «Si parte dalla maggioranza uscente per rafforzare la coalizione di governo di chi ha guidato la città in questi quattro anni con l'obiettivo di allargare agli altri partiti di centro-sinistra».

La traduzione dal solito politichese è dunque un Bagnasco bis? Interpellati, sia il diessino Rocca sia Bizjak del Ppi hanno preso le distanze dal testo «non concordato». Dicono: «E' il pensiero dei tre firmatari, ma non è stato stilato con le segreterie provinciali». Spazzati dalla tempestiva (ma sull'aggettivo ci sarà da discutere) iniziativa dei capi regionali i due segretari sono laconici. Bizjak, che è anche vicesegretario regionale, nega categoricamente di essere stato informato.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Si legge ancora: «Sindaco, gruppi consiliari, forze politiche e forze sociali traccieranno il bilancio di questi quattro anni di governo di centro sinistra per valorizzare i risultati positivi raggiunti, verificare gli elementi negativi per avviare a soluzione i contrasti presenti». Un invito, parrebbe, non tanto a riproporre Bagnasco (candidatura comunque da non escludere in modo pregiudiziale), bensì alla concordia. Sembrano dire i saggi: trattate ad oltranza e non segnalevi nemmeno di arrivare alle elezioni divisi. Quale che sia la soluzione finale.

Viene quindi il passaggio seguente: «Le forze politiche della maggioranza uscente hanno confermato l'impegno comune a votare il bilancio '98». E questo più che un invito suona come una bacchettata a chi, a pochi mesi dalla campagna elettorale, aveva minacciato di sfiduciare il sindaco.

Da oggi è dunque probabile che al tavolo del centro-sinistra tornino a sedersi anche i Verdi. Psd'a e Ppi dovranno prendere in seria considerazione una ricandidatura di Bagnasco, mentre il «Sole che ride» dovrà ben guardarsi dal minacciare una lista alternativa. I tre segretari regionali sembrano fare sul serio, e tra le righe, si legge l'ultimo avvertimento: chi rompe l'unità può solo farsi una lista civica, perché Ds, Ppi e Verdi regionali non impresteranno i propri simboli a fuoriusciti.

Rimane la maggioranza a ritrovare il feeling perduto. Abolizione del sottopasso, annullamento del sottodotto (e il partito vercellese coinvolto fino a ieri, contenti meno stringati).

Donata Belossi

Festa al Civico con La Stampa

Stasera i premi del Carnevale

Fa discutere l'accordo tra l'Asl di Vercelli e il «Movimento per la Vita Aquilano»

«Funerali ai feti, una scelta civile»

Rosso: tutta Forza Italia difenderà la convenzione

VERCELLI. Dopo il fronte del «no», scende in campo il partito dei favorevoli alla convenzione firmata da Asl e «Movimento per la Vita Aquilano» per regolamentare i funerali ai feti. Lo guida Forza Italia che si mobilita a sostegno dell'iniziativa dei volontari vercellesi.

Tutto ciò alla vigilia della seconda discussione in Consiglio regionale: mercoledì l'assemblea di Palazzo Lascaris voterà l'«orientamento» da dare alla giunta. In sostanza si deciderà se l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio potrà togliere il blocco temporaneo, da lui stesso istituito la scorsa settimana per consentire una pausa di verifica, oppure se gli accordi (quello vercellese non ancora operativo e quello in vigore già da tempo a Novara) verranno cancellati.

«Mi auguro - dice il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso - che mercoledì D'Ambrosio possa dare piena legalità a una convenzione civilissima. E' questo il senso della posizione che il capogruppo Gallarini e tutti i nostri consiglieri assumeranno in aula».

Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso** (a sinistra) e il segretario provinciale dei Popolari **Alessandro Bizjak**

Ma l'accordo, in base al quale i cosiddetti resti abortivi vengono affidati dall'Asl al «Movimento per la Vita Aquilano» perché siano sepolti al cimitero, e al centro di un raso, lunedì, Festa della Donna, alle 14,30 di fronte all'ospedale Sant'Andrea ci sarà una manifestazione di protesta alla quale hanno già dato l'adesione Cgil-Cisl-Uil, le donne del Pds, Rifondazione comunista, il Gruppo donne della Chiesa metodista protestante e numerose rappresentanze sindacali. «Sono stupefatto - commenta Rosso - dell'intolleranza dimostrata dalla sinistra che si dice paladina della libertà e della tolleranza».

La manifestazione di lunedì, continua Rosso, «mi sembra piuttosto il tentativo di negare la libertà di coscienza a chi ritiene, anche con fondamento scientifico, che i feti siano esseri umani e non rifiuti da mandare all'inceneritore». E nel mirino finiscono pure alcuni ambienti cattolici. «Mi piacerebbe conoscere il parere, per esempio, delle suore torinesi del Cottolengo che nel '96 votarono in massa Lanzza, il candidato di quei partiti che oggi si schierano contro i funerali ai feti».

Anche se non sarà quello delle suore, la prima risposta gli arriverà lunedì, proprio in contemporanea con la manifestazione di fronte all'ospedale. Nella sede del Ppi si riuniranno le coordinatrici delle Donne popolari di Vercelli, Biella ed Alessandria, il segretario regionale Beppe Andreis, quello provinciale Alessandro Bizjak e il capogruppo in Regione Antonio Saitta per spiegare il punto di vista del partito che la scorsa settimana si era astenuto perché contrario alla sospensione.

«Il rito dei feti - aveva commentato Saitta - è stato definito macabro per non quello che è più macabro e l'aborto. Non vorremmo che da questa vicenda si finisse a criminalizzare le associazioni che si impegnano contro l'aborto e a difesa della vita umana».

Franco Cottini

Le precipitazioni hanno asportato parte del passaggio alternativo al ponte chiuso per lavori

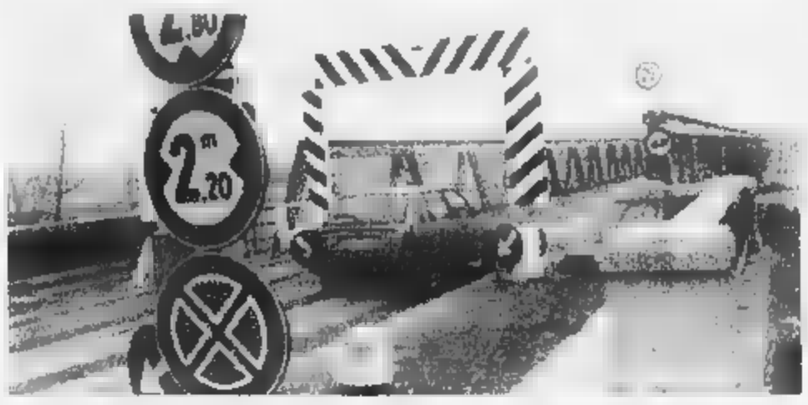
La pioggia si porta via il guado sulla Sesia

Sono interrotti i collegamenti tra Ghislarengo e Carpignano

GHISLARENGO. Chiuso da giovedì sera (e resterà tale per alcuni giorni) il guado sulla Sesia, tra Ghislarengo e Carpignano: lo ha deciso il presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Responsabile della decisione è stata la recente «due giorni» di pioggia. Spiega il numero uno di Palazzo dei Barnabiti: «Nella serata di giovedì l'acqua era salita oltre il livello di guardia, e questo ha comportato una prima chiusura che in quel momento sembrava destinata a durare pochissimo, solamente fino al mattino successivo. Poi però è continuato a piovere e nella nottata le onde hanno asportato parte del tratto di guado in terriccio compresso. A questo punto non era più questione di scelta, e si è dovuto procedere alla chiusura».

Come era stato concordato fra le amministrazioni comunali di Carpignano e Ghislarengo, e come d'altronde era stato espressamente ordinato dal Magistrato del Po al momento di rilasciare l'autorizzazione per la sua costruzione, il guado restava aperto per la maggior parte della giornata fino alle 22,30, ma sotto stretto controllo di un osservatore comandato di servizio dai due Comuni.



Il guado provvisorio che rende possibile il collegamento tra Ghislarengo e Carpignano durante i lavori di rifacimento del ponte

Durante la notte, invece, il guado restava chiuso. Continua Valeri: «Il nostro ufficio tecnico si è immediatamente attivato, ed ha calcolato che per il ripristino del passaggio occorreranno almeno alcuni giorni». Alla riparazione del guado provvederà la «Lis», la stessa impresa che lo aveva costruito e che sin da allora se ne era assunta l'impegno. Conclude Valeri: «Meno male che in montagna è nevicato: altrimenti sarebbe stato ancora peggio». **[w. ca.]**

L'azienda di Serravalle ha dichiarato 38 esuberi

Futuro sempre incerto per la Bertona Gelati

BORGOSESIA. Incontro interlocutorio, ieri mattina, tra i sindacati Fat-Cisl e Flai-Cgil e la proprietà della «Bertona gelati Spa» di Serravalle che ha denunciato 38 esuberi su 85 dipendenti: una nuova riunione è fissata per il pomeriggio di martedì prossimo, 9 marzo. Vi parteciperanno anche i rappresentanti di un nuovo potenziale partner, la abruzzese «Adria Olearia» che coltiva interessi nel settore alimentare.

Un precedente partner potenziale, la «Rolli Spa» di Parma che opera nel settore dei surgelati e che si era candidata come eventuale acquirente, ha fatto sapere di non avere più interesse a coltivare i contatti con la «Bertona». Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fat-Cisl: «Secondo quanto è emerso dall'incontro, la crisi della Bertona deriva dalla perdita di importanti fette di mercato, ma con la candidatura del nuovo potenziale acquirente mi sembra esistano buone possibilità per rimettere l'azienda in carreggiata». Conclude Orlandin: «Purtroppo ciò comporterà per i lavoratori un prezzo da pagare, mi auguro che sia il meno pesante possibile».

Meno diplomatica la dichiarazione di Enrico Pagnotta, segretario della Flai-Cgil: «E' importante che la Adria sia disposta a incontrare i sindacati, ma non ci illudiamo che la discussione sarà semplice. Anche il fattore tempo complica le cose, perché se non si trova una soluzione si rischia di compromettere l'intera stagione estiva. La situazione è critica: la settimana prossima potrebbe venire di nuovo sospesa la produzione a causa del blocco dei crediti da parte delle banche le quali hanno, in questa vicenda, una grossa fetta di responsabilità».

Walter Camurati

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488087
ROSIGNANO
vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00
DOMENICA 09.00/12.30

Rappresentanti dei giovani nel Consiglio e nel Senato accademico

Ateneo, la chance delle elezioni

Il rettore Viano agli studenti: partecipate

VERCELLI. L'università «Avogadro» convoca i propri studenti negli organismi più vitali, come il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico integrato. Nel primo avranno 6 rappresentanti, nel secondo 7.

«Deputabeste di un lavoro pesante - commenta il rettore Ilario Viano - che assorbirà in futuro molto spazio e voce per due consigli Non più legati a Torino, dove la pozzi vercellesi, novaresi e alessandrine erano in proporzioni minime rispetto ai colleghi del capoluogo di regione, gli universitari locali non dovranno perdere quindi l'occasione di impegnarsi in prima linea. Continua il rettore, «Queste sono le nostre prime elezioni, e ci auguriamo tutti che la componente studentesca partecipi attivamente con liste e candidati. Costruiremo e vedremo crescere insieme la seconda università del Piemonte».

Le elezioni avranno luogo in tutte e tre le sedi contemporaneamente, il 24 marzo dalle 9 alle 18, e il 25 dalle 9 alle 16. I seggi saranno costituiti, a Vercelli, in piazza Cesare Battisti, ad Alessandria in corso Borsalino, e a Novara nel palazzo di via Solaroli.

Chi potrà votare? In pratica tutti gli studenti dell'ateneo compresi nelle liste elettorali purché regolarmente iscritti all'Avogadro. Alle rispettive segreterie di facoltà i novani potranno richiedere il certificato di autorizzazione al voto.

Da qui al 24 marzo gli universitari potranno organizzare liste concorrenti, con un numero di candidati non superiore a 12 per il Consiglio d'amministrazione, e di 14 per il senato accademico integrato.

Mentre gli studenti entreranno nell'agone politico, i rappresentanti degli enti locali saranno indicati dalle rispettive amministrazioni. Faranno parte del Consiglio d'amministrazione un rappresentante del Comune e della Provincia di Vercelli, Alessandria e Novara, i tre delegati dei Comitati universitari locali, un delegato della Regione, due del Ministero, due del Cnel (Economia e lavoro) e uno del Cnr (Comitato nazionale ricerca). Tanti, in assoluto, ma, come sempre in questi casi verrà creata una giunta ristretta.

Ottimista il rettore Viano sull'integrazione del nuovo ateneo nelle provincie: «Contiamo su quasi 8 mila iscritti - conclude - e il nostro impegno primario sarà quello di coltivare la formazione e la ricerca, sviluppando le facoltà nel rispetto delle rispettive vocazioni territoriali».

[d. b.]

Il Rettore Ilario Viano (qui durante l'inaugurazione dell'anno accademico) sollecita gli studenti a partecipare alle elezioni 24 e 25 marzo

A Novara

Dal Classico serata poetica

VERCELLI. Le studentesse del Liceo classico, stasera, a Novara, reciteranno le poesie di Fryda Rota, invitate dal Club autori e lettori Tempo Sensibile. Le giovani del Lagrangia, sotto la guida dell'insegnante di teatro Laura Croce, hanno infatti dato vita al gruppo «Le ragazze del melograno», che ha già in cartellone diverse serate in giro per il Piemonte. La prima, stasera, nel Salone del Consiglio di quartiere, in via Cagliari 3, dove, scalze e in rigoroso peplo bianco, reciteranno i testi della poetessa vercellese, insieme ad Ivana Artusi e Renzo Salsa.

Il gruppo è composto da Giulia Ferraretti, Anna Innocenti, Gioia Kidane Mariam, Chiara Minunzia e Sarah Mulassi, tutte già abituate a calcare le scene del Cavour, dove ogni anno il Classico propone spettacoli di alta qualità sia per l'interpretazione sia per la scenografia. Tra le poesie scelte dall'autrice «Barbablù», «Penelope Seconda» e «Il mondo verrà» in modo diverso di festeggiare l'8 marzo.

[r. s.]

La primatista dell'alto allo Scientifico e poi dai Ds

Lo sport nella scuola dalla Pro alla Simeoni

In alto, la platea ed i relatori ieri al Cavour. A fianco Sara Simeoni e Livio Berruti (FOTO GIFFEI)

VERCELLI. Il mondo della scuola «apre» allo sport. In questi giorni si stanno intensificando le «lezioni illustri» tenute all'interno degli istituti vercellesi da docenti d'eccezione. Ieri mattina all'Itc Cavour in «cattedra» è salita la Pro Vercelli. L'amministratore delegato Gualfredo Gallo, mister Motta e tre giocatori della prima squadra, Alain Carlet, Massimiliano Dal Compare e Simone Groppi, sono stati accolti con calore dai futuri geometri (e ragionieri). A fare gli onori di casa il preside, Roberto Tonani e il professor Aldo Ferreri, docente d'educazione fisica. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Piermarro Ferraro anche se, in realtà, tutto si è svolto in un clima decisamente amichevole.

Mentre i tre giocatori sono apparsi un po' intimiditi (per qualcuno, uscito da poco dalla maturità, il clima scolastico era forse ancora troppo "vivo") Gianfranco Motta ha saputo «catturare» l'attenzione, rispondendo con estrema franchezza e ironia alle domande dei ragazzi: «E pensare che da giocatore non parlavo mai, nemmeno in campo ...». Sono stati toccati vari argomenti: da quelli un po' frivoli («Ma è vero che voi giocatori ve la "tirate" con le ragazze?») a considerazioni tecniche. «Perché abbiamo ceduto Barbieri e Cavaliere? - spiega Motta - non è stata una nostra decisione ma la precisa volontà dei due giocatori di provare una nuova "scelta di vita"».

Il discorso è poi spaziato sul come si debbano gestire all'interno dello spogliatoio vittorie e sconfitte, sulla metodologia degli allenamenti per finire con il progetto della Cittadella dello sport e la ristrutturazione del Bozino. Al termine applausi convinti e, naturalmente, qualche inevitabile autografo.

E dopo la Pro Vercelli quest'oggi sarà la giornata di Sara Simeoni. La campionessa olimpica e primatista mondiale di salto in alto (prima donna a superare i 2 metri) questa mattina sarà al Liceo Scientifico dove dalle 11 alle 13 parlerà ai ragazzi sul valore dello sport, intrattenendosi poi con i protagonisti dei campionati studenteschi. Nel pomeriggio, alle 15, si sposterà al cinema Principe per il convegno organizzato dai Democratici di sinistra.

Ultimo appuntamento mercoledì 10 quando il vercellese Livio Berruti, vincitore dei 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60 parlerà alla scuola media Verga. L'organizzazione è degli Azzurri d'Italia, mentre la presentazione sarà affidato giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria.

[r. v.]

In tre città

Wwf in piazza con prodotti ecologici

VERCELLI. Serie di appuntamenti importanti, la prossima settimana, per il Wwf vercellese. Il più vicino, in ordine di tempo, è quello dell'annuale assemblea dei soci in programma giovedì 11 marzo, alle 21,30, nella sede sociale di via Torino 125. Tra i punti all'ordine del giorno, l'elezione del responsabile della sezione. Vi possono partecipare con diritto di voto tutti soci della sezione regolarmente iscritti, che dovranno presentarsi con la tessera per l'anno.

Qualche giorno dopo, sabato 13 e domenica 14, l'appuntamento con il Fondo mondiale per la natura sarà nelle piazze di Vercelli, Trino e Santhià con un'organizzazione di prodotti biologici: vino, pasta, olio, farro, ed in più i batacchetti saranno disponibili in corso Libertà, a Trino in piazza Andreone a Santhià in piazza Roma. Con un'offerta di 40 mila lire si potranno avere assaggi di tutti i prodotti, e il ricavato sarà devoluto per accrescere il sistema delle aree protette del Wwf.

[d. b.]

L'atto di messa in mora riguarda il rientro degli ambulanti

Mercato, arrivata la diffida

«Ultimatum» giudiziario al Comune

VERCELLI. E' già stata notificata al sindaco la diffida dei commercianti che hanno deciso di mettere in mora il Comune per il ritorno del mercato in piazza Cavour.

In tutto sono 107 le aziende rappresentate nell'ultima ora. I negozianti (che hanno agito individualmente, ma l'Ascom si è impegnata a garantire loro la tutela legale) intimano a Bagnasco «con cortese sollecitudine e comunque entro trenta giorni» di far rientrare gli ambulanti in piazza Cavour, come era, comunque, previsto, la decisione del ritorno alla sede di sempre è, infatti, contenuta nell'ordinanza municipale del 10 giugno con cui si prevedeva il trasloco «temporaneo» dei banchi dislocati in buona parte del centro storico: da piazza Cavour a via Gioberti, via dei Mercanti, piazza Palazzo Vecchio, piazza D'Azeglio, via Castellengo, delle Lanze ecc.

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per i lavori negli interventi ormai si sono conclusi e il mercato non è più certo rientrato nel cuore antico della città. Da questo punto è partita la minaccia di rivolgersi al giudice - nella non creduta ipotesi di omissione o di ritardi di atti d'ufficio.

I commercianti che lavorano nell'isola pedonale e da tempo che chiedono il rientro degli ambulanti, che con l'inizio degli interventi nel centro storico hanno dovuto lasciare la sede di sempre per spostarsi lungo viale Garibaldi. L'assessore al Commercio Piero Odone, in più di una occasione, ha assicurato l'arrivo del mercato in piazza Cavour e dintorni (e già pronta la planimetria) ed una probabile data per il ritorno ora stata prevista nel periodo successivo alle vacanze di Pasqua.

Giancarla Moreo

I commercianti durante una manifestazione di protesta (GIFFEI)

La proposta è del dirigente di An Ellena

Comunismo, una via per tutte le vittime

VERCELLI. Dedicare una via o una piazza alle «Vittime del Comunismo» sarebbe un gesto di civiltà ma soprattutto di giustizia, che inoltre avrebbe lo scopo di stimolare una necessaria riflessione su un fenomeno ormai condannato dalla storia: la dichiarazione è di Lodovico Ellena, componente della direzione provinciale vercellese di Alleanza nazionale. «E' con particolare attenzione - scrive il dirigente politico - che si prende atto del fatto che in molte città d'Italia si stanno finalmente dedicando piazze e vie ad innocenti vittime del terrorismo o della guerra civile. Ciò che però è assolutamente inedito e il fatto che per la prima volta nel nostro paese questo venga tributato a vittime del Comunismo o della violenza di sinistra; fatto ancora più singolare, se si pensa che i fautori di tali iniziative siano spesso giunte di centrosinistra». Ellena cita ad esempio i recenti casi di Pescara, dove una piazza è stata intitolata ai martiri delle foibe; od a Lodi che, dopo Verona e Padova, sta per dedicare una via a Sergio Ramelli, «giovane missino - ricorda - barbaramente assassinato dai comunisti nel '75».

Lodovico Ellena è componente della direzione provinciale vercellese di An

Continua il dirigente di Alleanza nazionale: «La nostra proposta, a questo punto, data finalmente una riconciliazione ideologica e nazionale nonostante qualche piccola sacca di nostalgici di quel clima, sarebbe di dedicare ovunque ciò sia possibile una piazza o una via alle vittime del comunismo, soprattutto considerando che tale ideologia ha prodotto nel mondo quasi cento milioni di morti accertati».

[w. ca.]

IL GIORNALE

Feti, strumentalizzato un caso che esiste

Il Movimento per la Vita di Vercelli esprime solidarietà al Movimento per la Vita Aquilano dell'Armata Bianca, al suo presidente Franco Balzaretti e al direttore dell'Asl 1 Luigi Bezzon per i produttori attaccati subito da certa stampa e da vari «collettivi» in relazione alle sepolture dei feti che tanto scalpore sta sollevando. Il Movimento per la Vita Italiano invita il dr. Balzaretti, col nostro aiuto, a perseverare nella sua azione nella convinzione che il voler dare degna sepoltura a quegli esseri umani che, come ripeteva Madre Teresa di Calcutta, donna al di sopra di ogni sospetto, sono proprio i bambini non ancora nati.

Né io, né gli aderenti al Movimento per la Vita Aquilano, siamo mai andati in giro vestiti da fantocci del «Klu Klux Klan», né siamo mai stati membri della «Santa Inquisizione», né abbiamo mai usato violenza nei confronti di nessuno, né abbiamo mai avuto paura di manifestazioni di piazza per esternare le nostre idee ma le abbiamo sempre fatte con massima serietà senza mai prevaricare le idee altrui, avendone sempre il massimo rispetto. Calvalcare fogge di carta e strumentalizzare un «caso» che non esiste non torna a vantaggio di nessuno.

Mi auguro che il caso venga riportato nel giusto alveo e non si faccia ricorso in nome di diritti di libertà di questo o di quello senza tener conto dei sacrosanti diritti del nascituro che non chiede a nessuno di essere concepito, ma è, o dovrebbe essere, il risultato di un libero scambio di effusioni tra un uomo e una donna. E non mi si dica che può anche essere il risultato di una violenza, lo sappiamo benissimo, ma i casi particolari vanno trattati a parte e non li si può far rientrare nella normalità. Alle donne che lunedì 8 marzo manifesteranno davanti all'ospedale i migliori auguri per la loro festa e per un'ottima riuscita della manifestazione condotta nei binari della civile convivenza e nel pieno rispetto delle leggi e delle persone.

Gelsomino Binsone
presidente del Movimento per la Vita di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Cro.ce Rossa **Cigliano:** tel (0161) 474 757 **Gattinara:** tel 837 400; **Santhià:** tel (0161) 92 91; **Trino:** tel (0161) 801 467; **Borgosesia:** tel (0163) 25 [illegible] **Crescentino:** tel (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea t (0161) 593 333 ambul t (0161) 217 000; **Gattinara:** t (0163) 822 245; **Santhià:** t (0161) 929 211 **Servizio emergenza sanitaria** 118 (collegamento per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t (0161) 255 050; **Arborio:** t (0161) 86 384; **Borgosesia:** t (0163) 25 513; **Cigliano:** t (0161) 424 524; **Crescentino:** t (0161) 849 855; **Gattinara:** t [illegible]63) 835 411; **Santhià:** t (0161) 929 200; **Trino:** t (0161) 829 585

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: t (0161) 256 792; **Santhià:** t (0161) 929 218; **Gattinara:** t (0163) 822 975

FARMACIE DI TURNO

Il **Vercelli** oggi è di turno con ap obbligatoria (9-12,30 e 15,30 a battenti aperti, 12,30-15 e 20 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 4, viale Garibaldi 90*, tel (0161) 255 123

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani, piazza Libertà 35*, tel (0161) 656 298

Santhià: *Comunale, [illegible] Nuova [illegible]a 167*, tel (0161) 94 390

Valduggia: *Dr. Paolo Fenech, via XXV Aprile*. Con domino San Carlo tel (0163) 47 139

Romagnano Sesia: *Longhi Remplh, piazza Libertà 30*, (0163) 83 52 46

IGIENE E SANITA'

Vercelli: t (0161) 217 766; **Santhià:** t (0161) 929 212-929 227; **Borgosesia:** t (0163) 22 492; **Varallo:** t (0163) 52 486 52 [illegible]; **Gattinara:** t (0163) 822 364-822 367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t (0161) 257 140-41 212; **Santhià:** t (0161) 929 783; **Borgosesia:** t (0163) 52 486; **Gattinara:** t (0163) 822 344

NECROLOGIE

Ricordandolo come un collega generoso e un amico sincero, tutti gli Operatori del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.L. 13 di Novara e Galliate, partecipano al dolore per la scomparsa del

Ernesto Pozzoli

Novara, 5 marzo [illegible]

I colleghi del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Sant'Andrea di Vercelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ernesto Pozzoli

Vercelli, 5 marzo 1999.

DA NON PERDERE

Diapositive

Il Canada in immagini

Giovedì della prossima settimana alle 21, nella sede del Cai, in via Stara 1 a Vercelli, per la rassegna «Immagini dai mappamondo», Grazia Monti e Vito Ranco presenteranno il documentario in diapositive «Canada on the road».

Mostre

La mostra di Elia

A Studio 10 prosegue la mostra di Pietro Elia, dipinti e disegni sotto il titolo «Luoghi comuni, rivelazioni individuali». Orari: dalle 15 alle 19, escluso il lunedì, fino al 14 marzo.

Manifestazione

Il Moto club a raduno

Per domani il Moto Club Vercelli organizza un raduno. Ritrovo dalle 9 alle 10,15 in piazza Camana. Segue la sfilata per le strade della città. Messa in Sant'Andrea. Alle 11,30, sul sagrato, ci sarà la benedizione dei motociclisti. La manifestazione è aperta a tutti i possessori di moto e motorini.

[g. bar.]

Via alle iscrizioni: si conta molto sui giovani

Nucleo radio emergenza un [illegible] in prima linea

VERCELLI. Tra le attività dei club di servizio cittadini c'è spesso in primo piano quella del N.O.R.E. «Nucleo operativo radio emergenza», sorto nell'estate del 1993, nell'ambito dell'associazione del Nuovo Piemonte.

Attualmente, i componenti del gruppo sono una ventina, sempre pronti all'assistenza tra radio emergenza e servizi d'ordine durante le manifestazioni sportive, folkloristiche, politiche, di scorta a veicoli ingombranti e assistenza lungo le strade, in collaborazione con le forze dell'ordine.

Storica fu la partecipazione del N.O.R.E. nel novembre del '94 durante la tragica alluvione a Trino. E tra gli ultimi exploit, il «nucleo» ha dato una mano al Comitato manifestazioni Vercelli, durante il Carnevale, nel trasferimento dei carri allegorici dai rioni alla zona della sfilata e termina, sulla strada del ritorno.

E' attivo il [illegible] di radio emergenza

Al Nucleo Operativo Radio Emergenza di Vercelli ci si può iscrivere pagando una quota di trenta mila lire per una tessera con validità permanente.

Si conta soprattutto sulla presenza di giovani. Informazioni alla sede di via Duomo 1 (0161.252.656.)

[g. bar.]

L'abbazia di Lucedio ospita, oggi e domani, la manifestazione dell'Anga

Col satellite si coltiva meglio

Grandi novità alla 22ª Fiera in campo

TRINO. Oggi e domani, all'abbazia di Lucedio, ritorna il tradizionale appuntamento di fine inverno con la «Fiera in campo», giunta alla ventiduesima edizione. Dopo il successo dell'anno scorso la manifestazione ritorna nei luoghi storici della risicoltura, le «granges», cioè le cascine, che hanno visto nascere la coltivazione del riso. E alla grangia di Lucedio storia e cultura parlano di riso, bonifiche e canali da sette secoli.

La fiera, organizzata dai giovani agricoltori dell'Anga vercellese, ha avuto ieri un prologo con un convegno su «Biotecologie e agricoltura», argomento di cui molto si parla, spesso senza informazioni precise. Alberto Garrione, presidente dell'Anga, precisa: «Sul problema c'è molta disinformazione, mentre invece serve chiarezza per i produttori e per i consumatori. Vogliamo capire se le biotecnologie saranno la via da percorrere per lo sviluppo sostenibile dell'alimentazione umana».

La formula della manifestazione segue lo schema collaudato della mostra statica dei più moderni mezzi tecnici per l'agricoltura, che potranno essere visti subito all'opera sul campo per dimostrare i pregi e gli eventuali difetti agli operatori del settore. In anteprima si potranno così vedere le innovazioni meccaniche e tecniche che terranno banco nella campagna agraria che sta per iniziare. Nei terreni attorno all'abbazia si svolgeranno le prove dimostartive di aratura con quadrivomeri e pentavomeri, erpicatura e minima lavorazione del terreno. «Metteremo in campo una novità, - prosegue Garrione - il nuovo sistema Gps che, avvalendosi del supporto di un satellite, consente la concimazione mirata delle coltivazioni».

Un'immagine dello scorso anno, quando l'abbazia di Lucedio fu invasa da migliaia di visitatori per la Fiera in campo

Accanto alla parte tecnica, allestita presso l'azienda agricola Cavalli D'Olivola adiacente all'abbazia, nello storico cortile trovano spazio gli stand dedicati al settore agroalimentare, particolarmente apprezzati dal pubblico extra agricolo, molto interessato comunque anche dalle moderne macchine agricole che, ormai quasi tutte attrezzate di computer, poco ricordano i tradizionali strumenti dei contadini, diventati oggi imprenditori. I consumatori, sempre alla ricerca dei prodotti tipici e ottenuti nel rispetto dell'ambiente, troveranno una vasta offerta di riso delle migliori varietà della cucina italiana, vino, formaggi, salumi e dolci.

Ampio il parcheggio riservato ai visitatori e servizio bar e ristoro assicurato per tutta la durata delle manifestazioni. Apertura ininterrotta per oggi e domani dalla 9 alle 18,30, con sessioni di prove in campo sia al mattino che al pomeriggio.

Enrico Sacco

A Varallo

Incentivi per il turismo Un convegno

VARALLO. Sono in arrivo importanti novità per il turismo, grazie alla legge numero 488 che stanzia, in provincia di Vercelli, contributi a fondo perduto per interventi su alberghi, motel, campeggi, residence e agenzie di viaggio nell'area valsesiana dell'obiettivo 5b. I progetti per i nuovi impianti, ma anche per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelli esistenti, potranno così beneficiare di un contributo di entità variabile dal 7,5 al 20 per cento degli investimenti fatti.

L'argomento, comunque, verrà affrontato in modo più approfondito durante un convegno che si terrà giovedì prossimo a Varallo. Il titolo del dibattito, che si svolgerà nei locali della Comunità montana Valsesia e avrà inizio alle 16,30, si intitola: «Legge 488 92 e i nuovi incentivi per il turismo». L'incontro si tiene su iniziativa dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, in intesa con il Consorzio Turismo Valbella e la società Sinergie Srl di Torino.

Fra i relatori presenti all'appuntamento ci saranno Maurizio Baldini segretario di Federalberghi Piemonte e Daniela Raviola di Sinergie Torino. L'introduzione del convegno sarà, invece, affidata al presidente degli albergatori Ascom Paolo Melotti e all'assessore al Turismo della Comunità montana Riccardo Fava Camillo.

[r. fo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Minaccia poliziotti e infermieri, denunciato

Pretendeva di farsi accompagnare in ospedale da un'autobotte dei Vigili del fuoco. L'altra notte verso le 4 del mattino L. G., 37 anni, di Vercelli, ha suonato al portone della caserma di viale Aeronautica con questa singolare richiesta. Al pronto soccorso lo ha portato una Volante, ma una volta in ospedale si è messo ad inveire contro poliziotti ed infermieri tanto da rimediare una denuncia per oltraggio, minaccia e violenza ad un pubblico ufficiale e ad un incaricato di pubblico servizio. **[v. ca.]**

VERCELLI

Tentato furto in alloggio, nomadi indagate

Rientra in casa e trova la porta forzata e, all'interno dell'appartamento due zingare intente a rovistare. È accaduto l'altra mattina, verso mezzogiorno, in un alloggio di via Petrarca a sbrogliare la situazione ha provveduto la Volante che ha indagato per tentato furto aggravato le donne, rispettivamente di 27 e di 25 anni. **[v. ca.]**

TRINO

Festa della donna, appuntamento al Civico

Domani sera al Teatro Civico di Trino si festeggia la «Festa della Donna». Il comitato del Carnevale Storico Trinese organizza infatti una serata danzante con l'orchestra Extra City e alle cinque la quale saranno offerti mazzi di mimose a tutte le donne presenti in sala. **[r. co.]**

Escursioni, il primo itinerario al parco del Fenera

Prenderà il via domenica la gara del gruppo di cicloescursionismo Valle Elvo della [illegible] di Borgosesia. Il percorso interesserà [illegible] del Parco del Fenera. Alla scoperta delle [illegible] Quarona, Serravalle e Valduggia per raggiungere [illegible] Da Trecate Castagnola [illegible] a disposizione i pasti per i soci. L'incontro è previsto alle 7. Il prossimo appuntamento [illegible] programma il 16 aprile [illegible] Val Vogna. **[p. q.]**

Le visite preventive della Lega tumori

La seconda [illegible] visite [illegible] 13 alla [illegible] effettuate [illegible] tossero interessati [illegible] Marone [illegible] **[p. q.]**

A Rovasenda

Gran festa al castello per l'8 marzo

ROVASENDA. Donne in festa, lunedì 8 marzo con inizio alle 20,30, nel salone cinquecentesco del castello di Rovasenda: la manifestazione, che si collega idealmente con quella in onore di San Valentino celebrata il 13 febbraio, è curato dai discendenti degli antichi castellani con la collaborazione tecnico-gastronomica di «Gold Wing dessert gourmandises» di Ivano Minutillo, da Occhieppo Inferiore. In effetti la festa consisterà in una cena in onore delle donne, ed a ciascuna delle signore presenti sarà consegnato un gentile omaggio. Il salone cinquecentesco dal monumentale camino però offre un numero limitato di posti: per questo motivo è necessario la prenotazione telefonica (0348-304.54.50 ; 0161-856.132).

Si riapre così al pubblico il castello che nel XVI secolo ha ospitato Bayardo, il cavaliere senza macchia e senza paura che ha ispirato leggende tardo-medievali, e nel cui nome Rovasenda è gemellata con il borgo di Pontcharra. **[w. ca.]**

L'appuntamento è per domani a Prarolo

Verso la scoperta delle terre d'acqua

PRAROLO. Appuntamento, domani pomeriggio alle 16 nel salone consiliare di Prarolo, con «Scoperte della nostra terra», la manifestazione itinerante organizzata dalla Provincia di Vercelli con il supporto tecnico della cooperativa «ArTurO» per insegnare ad una ventina di comunità vercellesi come fare per «riappropriarsi - così spiega la locandina del ciclo - di tradizioni, di storie, di leggende, di oggetti della cultura materiale, riflettendo sul contesto vissuto della storia e dell'arte».

In pratica, per ricostruire con l'aiuto delle stesse popolazioni di ciascuno dei venti borghi in scaletta, un «ecomuseo delle terre d'acqua», da considerare come «strumento a disposizione di tutti - continua la locandina - che permette di ripensare alle proprie origini, meditare sul ruolo delle acque, del riso e del lavoro umano, contestualizzando le riflessioni nella storia culturale e artistica da cui si proviene e in cui si è inseriti».

Il programma di domani prevede, con l'aiuto delle guide di «ArTurO», una serie di contributi che saranno portati via via da Carlo Barbero che parlerà di Confraternite, da Giampiero Barasolo, già direttore generale dell'Ovest Sesia, che chiarirà molti rapporti tra Vercelli e Prarolo per quanto riguarda il sistema idrico; dal cristallografo e storico locale Giovanni Ferraris che ricostruirà le relazioni intercorse tra Prarolo e la famiglia dei Borromeo, e da Mauro Sacco, segretario della Confraternita dei santi Carlo e Grato.

Fara gli onori di casa, ovviamente, il primo cittadino Gianmario Ferraris. La scaletta della manifestazione seguirà il ritmo già efficacemente collaudato nelle precedenti tappe di Ronsecco, Greggio, San Germano ed Asigliano: nell'ordine, una sintetica spiegazione del concetto di ecomuseo, il saluto delle autorità presenti, un momento di valorizzazione del paese, il «talk-show» e intermezzi vari di cultura locale.

Gli organizzatori promettono in conclusione un «happening» a sorpresa. **[w. ca.]**

Tappa dopo tappa si sta perfezionando lo storico accordo tra i due enti irrigui

Baraggio-Aios, va avanti la fusione

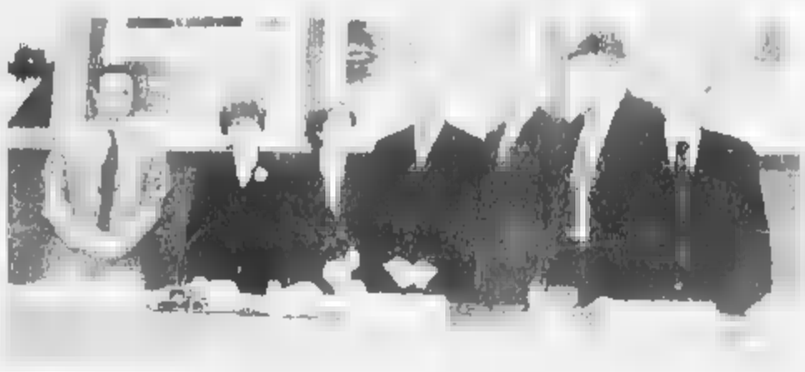
I vertici dell'Ovest Sesia hanno visitato l'Ingagna

VERCELLI. Prosegue, anche con atti emblematici, il progetto di «fusione» tra il Consorzio della Baraggia e l'Ovest Sesia. La scorsa settimana, il Consiglio di direzione dell'Ovest Sesia presieduto Roberto Calcagno si è recato in visita alla diga dell'Ingagna in Comune di Mongrando, una delle principali opere del Consorzio.

Tale iniziativa, come aveva preannunciato il presidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia vercellese Carlo Goio durante il Consiglio dei delegati della Baraggia tenutosi il 6 febbraio, presente anche il direttore generale dell'Ovest Sesia, Roberto Isola, è l'avvio di uno scambio di visite alle principali opere dei due comprensori. Il tutto finalizzato «ad approfondire la conoscenza della vasta e complessa articolazione territoriale della rete irrigua, della rete idropotabile e dello sfruttamento idroelettrico dei bacini dei due enti in via di unificazione».

Come ha illustrato il direttore Generale del Consorzio, Carmelo Jacopino, l'Ingagna è il più recente dei tre «bacini di invaso» realizzati dal Consorzio di Bonifica, caratterizzato da sofisticate apparecchiature di monitoraggio a garanzia della sicurezza della diga.

Sono stati visitati, inoltre, i cantieri per la realizzazione delle opere di difesa delle sponde di Mongrando che consentiranno, con la massima sicurezza, il passaggio delle acque provenienti dalla diga.



La visita alla diga [illegible] «Ingagna» [illegible] attuazione [illegible] la fusione tra Baraggia e Ovest Sesia [illegible]

Particolare attenzione è stata dedicata all'annesso impianto di trattamento delle acque: si tratta di uno dei maggiori impianti di potabilizzazione al servizio della vasta rete acquedottistica di competenza del Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese.

Alla visita ha partecipato la rappresentanza della comunità locale, il sindaco di Mongrando Massimo Gnabetto.

Come è [illegible]

LUNEDÌ 8 MARZO
Festa della Donna
con [illegible] strip maschili
[illegible]ssimi
I RAGAZZI DI CARRAMBA
GALAXIA PAPAYA [illegible] GLAMOUR
4 sale 4 tipi [illegible]timento
GIOVEDI: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
[illegible] commerciale, revival, latino americana, house music
[illegible] commerciale, revival, [illegible] americana, house music
[illegible] POM: house, hardhouse, progressive, rap, hip hop
DOMENICA SERA: ballo liscio, latino americana, commerciale, revival
asia DANCE MUSIC WORLD
BRUSNENGO (BI) - SS BIELLA - GATTINARA Via Rovasenda 180 TEL. 015.985073 FA[illegible] 667963
[illegible] giovedì venerdì [illegible] e sera

hotel VILLA CARLOTTA Belgirate
Musica e Gastronomia
GRAN BUFFET SERALE
piacevole sottofondo musicale
I PROSSIMI APPUNTAMENTI ...
7 MARZO
"MIMOSA IN ANTEPRIMA" Brunch di mezzogiorno
8 MARZO
"FESTA DELLA MIMOSA"
Serata speciale con orchestra
21 MARZO
"FESTA DEL PAPÀ" Gran Buffet di mezzogiorno
HOTEL MILANO HOTEL VILLA CARLOTTA
26 MARZO Serata dei Circoli dell'Amicizia
in omaggio il piatto dedicato alla serata
Gran menù Gastronomico
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

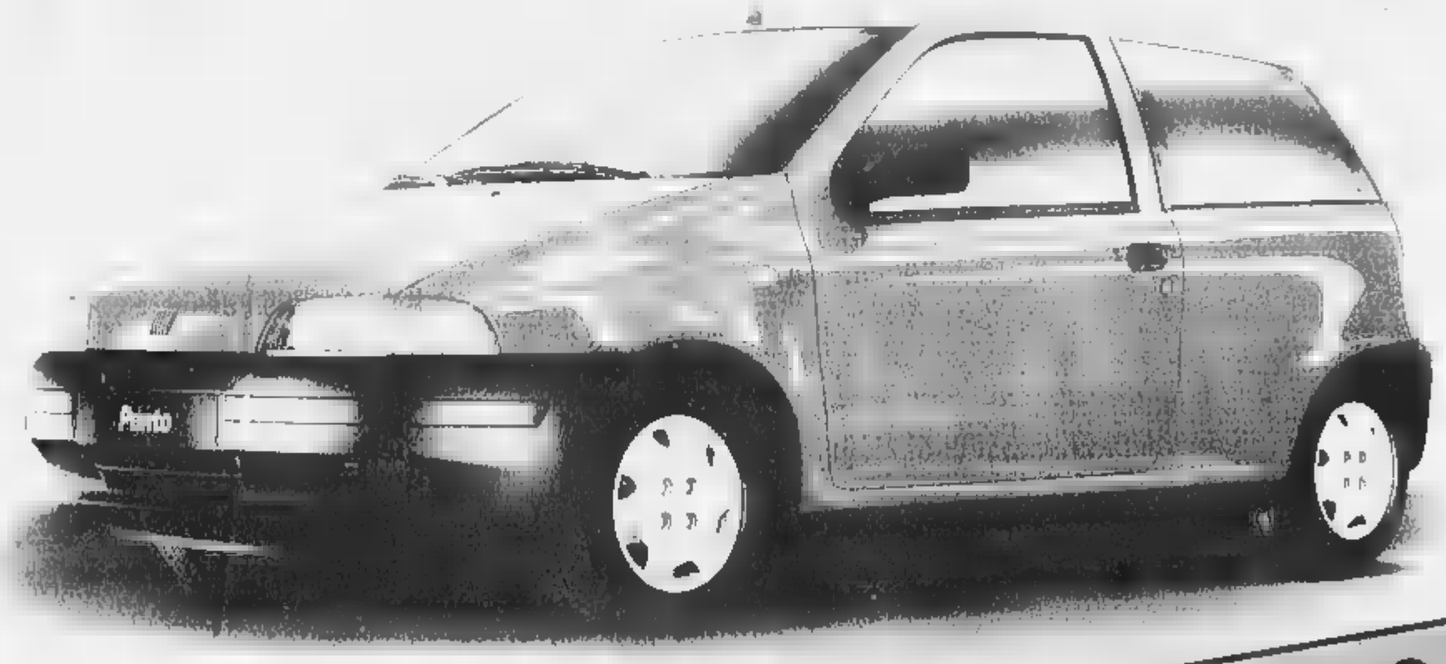
mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine
"TOMASSI"
novità in cucina
"CIACCI"
letti in ferro battuto
Qualità e design pagati meno
Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35
cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

ECCO UNA SCELTA INTELLIGENTE,

ANZI LOGICA...

...se cambi il tuo usato!

NUOVA FIAT PUNTO SOLE 3 PORTE



Pagabile con anticipo ZERO*
e 60 rate da L. 295.000

L. 13.990.000

FIAT FATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Fiat L. 17.000.000
TFT 300.000
TAN 11,07 TAEG 13,24
SPESE BANCA L. 270.000.

Nuova Concessionaria Fiat

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.204.46
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 204 611
GAGLIANICO - S.S. TROSSI TEL. 0152 543 034
GATTINARA - CORSO VERCELLI, 132 - TEL. 0163 831 785

Contro-offerta ai proprietari, che avevano chiesto più di un miliardo

Acquedotto, Pollone rilancia

Il Comune: per noi vale solo 400 milioni

POLLONE. In paese si diceva che la crisi idrica non sarebbe stata risolta prima delle elezioni. Dice il sindaco Milly Piacenza: «Hanno in parte ragione i miei concittadini. Il by-pass Pollone-Cordar-Sordevolo serve in effetti solo per le emergenze. Che poi le "emergenze" siano fin troppo frequenti è un dato di fatto che non varierà fino a quando l'acquedotto non sarà comunale. Nel frattempo abbiamo mandato alla Società acqua potabile srl una contro-offerta: 400 milioni contro il miliardo e cento milioni richiesti. E' il prezzo giusto per un acquedotto vecchio di 70 anni, e dal quale si perde almeno il [redacted] per cento dell'acqua sorgiva».

Angelo Bonesio, titolare della società, ha detto che presenterà l'offerta al consiglio. Aggiunge il sindaco: «In lui abbiamo sempre trovato un osso duro, e voglio metterlo di fronte alle sue responsabilità. L'acqua, pur ottima alla captazione, secondo l'Asl non è quasi mai potabile. Io sono persona di poche parole, ma coerente con gli impegni che ho assunto: in questo caso, vogliamo che l'acqua sia nostra e che sia bevibile. Quindi serve un potabilizzatore, che però non possiamo sistemare su una proprietà privata. Se la nostra offerta sarà rifiutata, costruiremo un acquedotto nuovo».

Il Comune è molto determinato su questo fronte, e sta già lavorando su un mini-tratto di rete idrica per estendere il servizio a regione Chiavolino.

Milly Piacenza tiene a precisare che, in quattro anni di attività, la sua amministrazione non si è occupata solo della situazione idrica.

Spiega il sindaco: «Pollone stava prendendo una brutta piega, perché c'era la tendenza a espandersi verso Biella. Non dobbiamo diventare un paese-dormitorio, bensì un luogo dove si possa vivere bene e socializzare. Per questo ci siamo staccati dal piano regolatore della Comunità montana: il tempo scorre in fretta, e ce ne serviva uno che fosse capace di recepire le necessità attuali».

Così è stata prevista a nord (Chiavolino, Vanej e zone verso Favaro) la possibilità di cambiare la destinazione d'uso delle cascine esistenti, convertibili da agricole in civili. Saranno in pratica favorite le ristrutturazioni, contro la fuga verso la città. Sempre in quest'ottica, il Comune ha deciso di investire su servizi essenziali, come le scuole. Ora elementari e medie sono unite in un solo edificio, più adatto alle necessità dei ragazzi. La palestra ospita manifestazioni sportive e culturali, e le associazioni inizieranno presto i lavori per recuperare nello spazio delle ex elementari una vasta sala aperta al pubblico.

Prima delle elezioni di giugno saranno sistemata la biblioteca e la chiesetta di Santa Barbara, mentre la frazione Burcina aspetta solo il collegamento del Cordar con la rete fognaria, prima inesistente.

Daniela Sandigliano

Il sindaco [redacted] Pollone Milly Piacenza vuole risolvere al più presto il problema dell'acquedotto. Il Comune ha presentato un'offerta per acquistare l'impianto dai privati [MICHELETTI]

Milly Piacenza «Mi ricandido»

POLLONE. Il 13 giugno si vota per le comunali, e ormai tutti i sindaci stanno valutando se ricandidarsi o no. Anche a Pollone l'amministrazione comunale sta per scadere, e Milly Piacenza ha già deciso: «Sono determinata a ripresentarmi, anche se devo ancora formare la "squadra". Sintetizzo così i nostri quattro anni di amministrazione: il silenzio operoso contribuisce alla civiltà del vivere». Già molti altri sindaci del Biellese hanno confermato la loro ricandidatura: dell'elenco fanno parte, fra gli altri, Sergio Scaramal (Cossato), Lorenzo Clerico (Viverone) e Silvio Aiassa (Cavaglià). Molti gli indecisi, che tuttavia scioglieranno presto le riserve. **[d. sa.]**

IN PROVINCIA

MOTTALCIATA

Rissa tra prostitute che si contendono la strada

Sono dovuti intervenire i carabinieri e la Guardia di finanza per sedare una rissa tra prostitute che si contendevano il posto di lavoro: con fatica sono state divise e accompagnate in caserma per l'identificazione. Si tratta di una slava di 21 anni, di una macedone di 20, entrambe clandestine e un'albanese di 22 in regola con i permessi di soggiorno. [f. p.]

CAMPIGLIA

Auto in una scarpata sulla «Panoramica»

Un automobilista è finito in una scarpata mentre percorreva il versante di Campiglia della Panoramica Zegna [illegible]. Giunto nei pressi del Piaro, l'auto ha cominciato a sbandare finendo nella scarpata sottostante. Nonostante il volo di [illegible] il giovane automobilista se l'è cavata con poche escoriazioni e tanto spavento. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Andorno, la Cri di Cossato e due automezzi dei Vigili del fuoco, che hanno poi provveduto a recuperare l'auto. [f. p.]

[illegible]

Lavori in via Avogadro, stop al traffico

Disagi in vista per gli automobilisti: dalle 8 [redacted] lunedì [illegible] maggio sarà sospesa la circolazione su un tratto della [illegible] che collega la Biella-Cossato a Valle San Nicolao e Vallanzengo. [illegible] stop è dovuto ad alcuni lavori di modifica della [illegible] Avogadro. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

L'assessore D'Ambrosio oggi al «Cerino Zegna»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio visiterà oggi la casa di riposo «Cerino Zegna», un istituto [illegible] alle esigenze degli ospiti. Ad accogliere l'amministratore [illegible] altri, gli alpini di Occhieppo Inferiore, impegnati [illegible] nella casa di riposo. [d. sa.]

Unico negozio

A Ternengo riaprirà l'alimentari

TERNENGO. Il paese riavrà [illegible] [f. p.]

L'associazione sollecita inoltre il coinvolgimento della gente

La Pro loco riconferma Gritti

A Trivero è pronto un nuovo anno di iniziative

TRIVERO. Un triennio ricco di soddisfazioni per l'attività svolta, ma per continuare sulla strada aperta, la Pro loco chiede la collaborazione dei triveresi, «garantendo sempre il massimo impegno e disponibilità a discapito dei mille problemi di varia natura che un'associazione di soli volontari è destinata ad incontrare».

La Pro loco apre un altro capitolo: il consiglio direttivo è stato rinnovato, con alcune riconferme (come [redacted] presidente Gritti) e alcuni volti nuovi, destinati a portare nell'associazione un contributo di idee nuove e soprattutto a coinvolgere sempre più gli abitanti.

Ecco quindi i nomi degli amministratori ed i loro incarichi: il presidente è Arsenio Gritti; vicepresidenti, Ruggero Coltro e Roberto Callegari, segretaria, Carola Castello; tesoriere, Alessandro Colto; probiviri, Daniele Barioglio, Francesca Barioglio, Carlo Boneschi; revisori dei conti, Marco Arlone, Roberto Castello e Alberto Scarpa. Il responsabile dell'ufficio turistico è Gianantonio Dalla Valle, mentre i rapporti con l'amministrazione comunale saranno tenuti da Susanna Patuzzi.

La riconferma di Arsenio Gritti, in particolare, rappresenta una scelta di continuità che consentirà alla Pro loco di proseguire nel programma di attività intrapreso negli anni scorsi.

L'associazione ha comunque in calendario alcune riunioni in cui verrà discusso il programma delle attività e delle manifestazioni per il '99. **[f. p.]**

Uno scorcio di Trivero: il paese sarà coinvolto nelle iniziative della Pro loco che ha rinnovato il consiglio direttivo

Sagliano, denunciati

Padre e figlio [redacted] affrontano [redacted] coltello e [redacted]

SAGLIANO MICCA. Sono stati bloccati appena in tempo dai carabinieri, prima che la lite potesse sfociare in un dramma. Il diverbio è nato tra padre e figlio, rispettivamente di 66 e 31 anni, sembra per futili motivi: poi i due uomini, accecati dall'ira, hanno afferrato l'uno un'accetta e l'altro un coltello decisi a risolvere così i loro problemi. Ma la scena ha avuto come testimoni alcuni vicini che, **preoccupati per la piega che stava prendendo la situazione, hanno richiesto l'intervento dei carabinieri.**

Dalla vicina caserma di Andorno Micca si è mossa una pattuglia e l'intervento dei militari è servito a riportare la calma tra i due contendenti. Nei confronti di padre e figlio è però scattata una denuncia per rissa e porto abusivo di oggetti atti ad offendere, il coltello e l'accetta, appunto, sequestrati dai carabinieri. **[f. p.]**

Oggi, dalle 9, in via Mercato

COSSATO. [illegible] [f. p.]

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PROBLEMI di ATTUALITÀ — COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Pareri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
[redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CINEMA ITALIA - VERCELLI

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel. 011 56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
lt 1
900
EURO 0.46

PEPSI COLA MAX E BOOM
1.390
EURO 0.72

TV COLOR 14" PHOENIX PH1134
199.000
EURO 102.77

DALL'1 AL 14 MARZO

MORTARA (PV)

Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)

Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

TANTI PREMI SORPRENDENTI! PARTE LA NUOVA RACCOLTA PUNTI. COLLEZIONA TUTTI I REGALI!

I PREZZI SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O RIDUZIONI NON SONO CUMULABILI CON ALTRE OFFERTE. OFFERTA VALIDA SOLO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI MORTARA E PARONA L. (PV) DAL 1 AL 14 MARZO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LETTERA B DEL D.L. 114/98

*Prot. n. 2/478861 del 28/12/98 scade il 31/12/99 - D.M. n. 6/18370 del 03/02/99 scade il 31/12/99

Saluzzo, la sua amata città natale, sta finalmente per dedicargli un museo

Silvio Pellico, eroe dimenticato

Il sindaco: «Gli renderemo giustizia»

La tomba di Silvio Pellico al campo primitivo del Cimitero Generale di Torino: è circondata da erbacce, i fiori sono malinconicamente di plastica, l'epigrafe ormai è quasi illeggibile

SALUZZO. Per farlo amare hanno provato anche a inventarsi una maschera di Carnevale, storpiando in piemontese il suo cognome, che, seppur lontanamente, assuoma con «pelo»: ma neppure nella versione «Silvio Pluca» è entrato nel cuore dei saluzzesi, surclassato dal polare Ciaferlin. L'eroe del Risorgimento italiano Silvio Pellico non sembra destinato, per ora, ad essere «profeta in patria»: Saluzzo, sua città natale, da tempo promette - senza mantenere - di dedicargli un museo. Anzi, alcune «reliquie» della sua vita (i famosi occhialini, penna e calamaio con i quali avrebbe scritto «Le mie prigioni», varie antiche edizioni delle sue opere) sono in questi giorni in esilio a Torino, per la mostra «Pellico Silvio? Scopri l'uomo tra pubblico e privato», allestita a palazzo Faletti di Barolo, in via delle Orfane.

Ma il patriota e scrittore saluzzese - mostra a parte - non gode di particolare considerazione neppure nella capitale regionale, a giudicare dallo stato di abbandono in cui versa la sua tomba, al campo primitivo del cimitero generale. Il semplice cippo in pietra, così come il Pellico stesso - morto a Torino nel 1854 - lo volle, è malinconicamente decorato da fiori «d'ordinanza» e di plastica, l'epigrafe quasi illeggibile, circondato da erbacce. Accanto, la lapide che ricorda il ringraziamento dei suoi concittadini nel cinquantenario della morte (nel 1904), non più seguita da altri periodici riconoscimenti, testimonia dell'oblio nel quale è caduto.

«E' il destino comune riservato, specialmente in tempi moderni, a chi fu protagonista del nostro Risorgimento, trascurato, quando non svilito - spiega il professor Alessandro Mola, saluzzese, storico del Risorgimento - basti pensare a quanto poco Torino abbia fatto per il "suo" Gioberti. Anzi, al Pellico è toccata recentemente sorte anche più ingrata: l'accusa di essere stato un collaborazionista austriaco, delatore di carbonari del Lombardo-Veneto, lui che, graziato dopo la condanna a morte nel 1820, trascorse nove anni di carcere duro allo Spielberg. L'accusa è spregevole, alimentata, paradossalmente, da un altro "sacrificio" del Pellico, che non spiegò mai i motivi, neppure ne "Le mie prigioni", del suo arresto. Ora è chiaro perché lo fece, per proteggere Carlo Alberto, che faceva parte della cospirazione. E fu per questo stesso motivo che Giolitti, da ministro degli Interni, impose il segreto di Stato sugli atti del processo al Pellico, perché non emergesse il coinvolgimento di Carlo Alberto nei moti anti-austriaci».

A Saluzzo, Pellico visse soltanto la fanciullezza, per poi trasferirsi con la famiglia a Pinerolo e a Lione. Anche da adulto non tornò più stabilmente nella città natale, pur continuando a visitarla spesso, al seguito della marchesa Giulia di Barolo, che trascorreva lunghi periodi anche al castello del Roccolo di Busca, a Envie e a Villanova Solaro. E a Saluzzo, che sempre gli era rimasta nel cuore, Pellico dedicò anche una tragedia, dovendone poi subire, invece, un affronto postumo: sei anni fa i suoi occhialini, esposti provvisoriamente a Casa Cavassa, senza particolare sorveglianza, furono sfilati dalla teca in cui si trovavano da uno stravagante «collezionista» di cimeli. Solo quattro anni dopo furono ritrovati dalle forze dell'ordine in una retata di antiquari-ricettatori.

In stato di abbandono la tomba a Torino Nel capoluogo allestita una mostra con le sue «reliquie»

E anche la casa natale, in piazza dei Mondagli, ha rischiato di essere cancellata dalla memoria, destinata in un progetto di ristrutturazione-ripristino a diventare alloggio popolare. L'edificio ospita già (forse troppo discretamente) un ristorante, che però ha due meriti: l'essere di ottima qualità e l'aver scelto un nome-omaggio all'antico proprietario della casa: «La gazzetta del Pellico».

«Stiamo recuperando il tempo perduto - spiega ora il sindaco di Saluzzo, Giovanni Grosso - contiamo entro la primavera di inaugurare finalmente il museo pellichiano, nella casa natale. Due grandi stanze al primo piano per esporre i cimeli. Al piano terreno l'accoglienza dei visitatori e in particolare delle scuole: sarà allestito anche uno schermo su cui proiettare un video dedicato a vita e opere del Pellico».

Un segnale di buon auspicio c'è: dopo una lunga tournée europea per una mostra itinerante sui «notturni dell'Ottocento», sta per tornare nella Capitale del Marchesato un quadro del Biscarra. Pellico protagonista: il patriota è ritratto nel momento di salire sulla barca nella quale ha già preso posto Maroncelli, che dai Piombi di Venezia lo avrebbe portato allo Spielberg. Una scena drammatica, al chiaro di luna, e famosissima, per essere stata riprodotta milioni di volte nei sussidiari delle elementari italiane. La tela sarà esposta stabilmente, probabilmente da maggio, nel museo di Saluzzo.

Un'ulteriore, dunque, commistione tra Torino e il Piemonte non saluzzesi. Ma per quanto tempo ancora Torino e il Piemonte non saluzzesi non saranno in grado di dare una degna sepoltura ad un personaggio così illustre?

Mario Bosonetto

Le novità partono da lunedì prossimo

Tg3, salgono gli ascolti Ed ora si cambia «look»

Aumentano anche i servizi da Torino Il notiziario regionale sarà più lungo

Da lunedì cambia il telegiornale della terza rete Rai: muove il nome (Telegiornale Rai), il logo ideato dalla Armando Testa, gli studi di trasmissione, alcune parti del tg.

Il Tg3 conviverà come consuetudine alle 19 con i titoli degli avvenimenti principali della giornata, alla fine dei quali la linea verrà passata alle edizioni regionali, i cui conduttori indicheranno a loro volta ai telespettatori le notizie principali delle edizioni regionali. Al termine del Tg3 oltre agli immancabili sport pubblicheremo (sparirà invece l'appuntamento che dava avvio alla programmazione a diffusione regionale, appuntamento con il «Meteo Piemontese» di seguito, con il Tg3 regionale. Alla fine dell'edizione regionale, la linea tornerà a Roma per le ultime notizie.

Il vicedirettore Mario Berardo

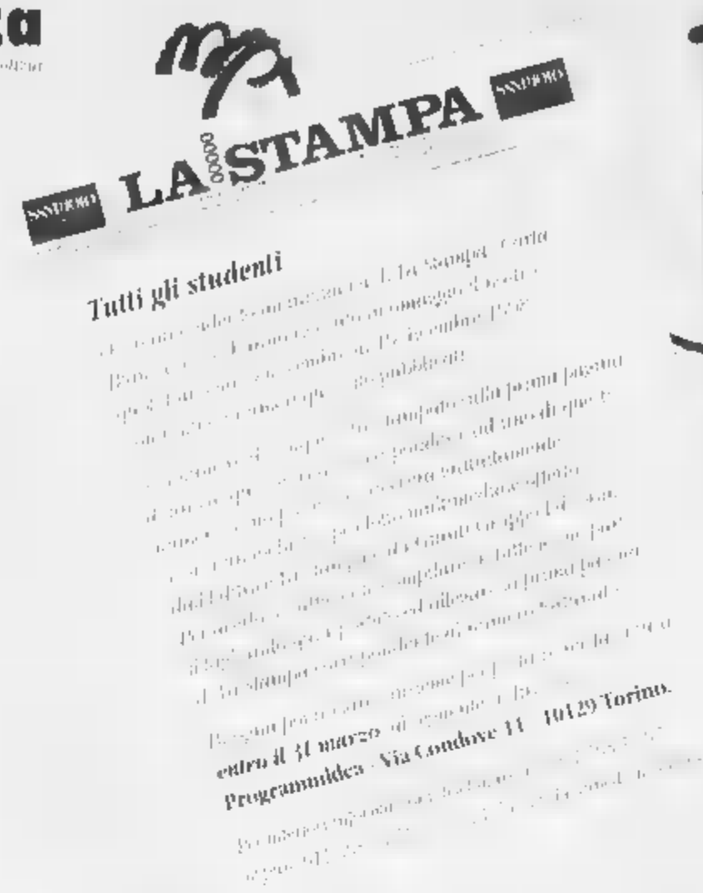
«I vecchi notiziari regionali - ha sottolineato nel conferenza stampa il direttore del Tg3 Ennio Chiodi - sono un patrimonio consolidato e un forte credito. Il nostro obiettivo è naturalmente di migliorarlo in un panorama radiotelevisivo che negli ultimi tempi è molto cambiato».

«L'appuntamento con il Tg3 Regione - spiega Mario Berardo, responsabile del Tg3 Piemonte e vicedirettore del nuovo Tg nazionale - è per le 19.45, rispetto al passato guadagneremo quasi un'ora. Trasmissione Cambiamento - Se come a livello nazionale la scelta è stata quella di un «look» più moderno per tutte le edizioni regionali, l'area tecnica ha lavorato in stretta collaborazione con la redazione per dare un'immagine più dinamica e più vicina alla realtà regionale. Le novità riguardano anche la grafica, la musica, le sigle. Ci saranno anche nuovi collegamenti in diretta con la regione, per esempio da Saluzzo, Biella, Novara, Verbania, Alessandria, Asti, Cuneo. Ci saranno anche nuovi collegamenti in diretta con la regione, per esempio da Saluzzo, Biella, Novara, Verbania, Alessandria, Asti, Cuneo. Ci saranno anche nuovi collegamenti in diretta con la regione, per esempio da Saluzzo, Biella, Novara, Verbania, Alessandria, Asti, Cuneo.

Daniele Cavalla

LA STAMPA

Carta bianca



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N

Città Prov

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene effettuato dall'Editrice La Stampa S.p.A. nella sua veste di titolare del trattamento dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO GIUNTI

premio grinzane cavour PIEMONTE Spirito Europeo

ALESSANDRIA E PROVINCIA	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	[illegible]	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	2MZM3	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PQ	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z9Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
2KPWC	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2P8EL	2KMHO	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	4DKW5	44L89		583YA	[illegible]	[illegible]	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	2MYUX	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	NOVARA E PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	[illegible]	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KYPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	2Z7WE
2HMP8	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		989YC	[illegible]	94438	YXOO5
2M4MO	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	5MC1Z	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	[illegible]	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	[illegible]	93Y8O	YP71C
297YX	288AM	3OC7A	CUNEO E PROVINCIA	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48WB7	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	89AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	[illegible]	Y35CT
2XW79	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	[illegible]	[illegible]	9KY13	YZPOL
2KKWH	2EM1X		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	[illegible]	[illegible]	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			[illegible]	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	59UKM	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E [illegible]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	79P8X	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	[illegible] PROVINCIA		Z9Y4P	[illegible]	YC130
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKKY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	[illegible]	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	5XCUE	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	5EG3L	59E9E	6KHKH	[illegible]	XLEPA	[illegible]	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	5MZX1	5990S	6HKHZ	[illegible]	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	2Z7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	5OW75	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	[illegible]	[illegible]	[illegible]	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	[illegible]	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	[illegible]
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	4M9A9	4OHUU	5PXW7	[illegible]	69MKK	9BY1X	XO377	[illegible]	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E8M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Y9EX5	9KY1W	[illegible]
2X39O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	[illegible]	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4HZ4A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	5X88K	5L88M	6D9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	[illegible]	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	[illegible]	Z9ZAL	9891M

Tra favole «noir» e misteri d'Italia: al Comunale i monologhi dell'attrice

Lella Costa, «storie» da ridere

Stasera a Cossato c'è la signora del cabaret

COSSATO. Stasera alle 21, al teatro Comunale, va in scena uno degli appuntamenti più attesi del cartellone cossatese, organizzato dall'agenzia «Torino Spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura: sul palco, ad intrattenere il pubblico per due ore filate, ci sarà Lella Costa, attrice fra le più versatili ed argute del panorama comico italiano (ha anche recentemente pubblicato due libri, «Daga nel loden» e «Che faccia fare», che riassumono la sua carriera artistica).

Il monologo della Costa è un mix di allegria, humour, ironia, poesia, senza alcunché di pedantesco o didascalico. Il suo pregio sta proprio lì: combinare tutte queste componenti, a volte distanti e a volte vicine fra loro, all'interno di una satira a piè leggero. A tale scopo ha contribuito un nutrito gruppo di cultori dello «sberleffo nobile» composto da Bruno Agostini, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini, per la regia di Gabriele Vacis. Lella Costa recita da virtuosa situazioni e personaggi, orchestra voci, gestualità, ritmi scenici dando ampio sfogo alla sua vena caricaturale, con geniale levità e senza tempi morti. Lo spettacolo, che s'intitola «Un'altra storia», ruota attorno a dubbi e domande: si pongono perplessità sulla virilità di Apollo e ci si chiede se la sua ultima incarnazione sia Leonardo DiCaprio; oppure si raccontano le «favolette» nere sulla stravizziata gioventù dei nostri giorni, che getta sassi sulle autostrade e conclude «il ciclo del benessere» dei genitori, ammazzandoli. L'attrice esordisce vestita da Carla Fracci, fingendo un balletto classico («Vi hanno avvertito che questo è un balletto classico?... Noo, non ve l'hanno detto? Fanno sempre così per paura che la gente vada via...»), per poi affrontare discorsi seri che hanno segnato la storia italiana (le misteriose morti di Luigi Tenco, Aldo Moro, papa Luciani) e quella mondiale (ad esempio, l'assassinio di John Lennon). Si citano le *città invisibili* di Calvino («le città sono state edificate dai morti») e il contemporaneo Alessandro Baricco per riflettere sui paradossi, sul surreale che, a ben vedere, rappresenta spesso la pura e sacrosanta verità.

Cristiano Giacomini

L'attrice Lella Costa, in scena questa sera a Cossato con «Un'altra storia»

A Santhià

Al Rangone ai microfoni del Beverly

SANTHIA'. Cantante d'alto lignaggio, anzi: di rango. Ancora meglio, Rangone! L'appuntamento con l'orchestra dell'alessandrino Al Rangone è previsto per le 21,30 di stasera al Beverly Hills. Per l'autore ed interprete di «Suona chitarra», «Gilda» e «Preghiera» è d'obbligo un'annotazione. Avendo *esportato* le sue canzoni anche all'estero, diventando popolarissimo specialmente in Spagna, è stato insignito ufficialmente pochi mesi fa, del titolo di «Ambasciatore della musica e della canzone nel mondo per la provincia di Alessandria».

Per domani alle 15 e sera alle 21,30 il Beverly presenta invece un gruppo di richiamo, tutto vercellese: Paola Dami e Supersonic Band. E lunedì ancora una presenza «supermotissima», ovvero Santino Rocchetti con i Karisma dalle 21,30, mentre e per le 23 il party etichettato «La notte delle donne...».

Anche al **Globo** di Borgovercelli si fa ballo brillante. Il dancing di zona Bivio Sessa vede in cartellone stasera l'Orchestra del cuore e domani Ruggero Scandurzi. Lunedì, si danza con Castellina Pasi. Sempre con inizio alle 21,30. **[g. bar.]**

Un concerto al Circolo Sociale

Fratelli musicisti un po' speciali

Stefano Guarino si è diplomato in violoncello nel 1981 e in pianoforte nel 1992; suo fratello Giancarlo ha conseguito il diploma in violino nel 1987 e in pianoforte l'anno successivo. Preceduti da un così intenso e insolito curriculum di studi e da una solida esperienza in campo concertistico, i due arrivano stasera a **Biella**, per un appuntamento della Lodovico Lessona alle 21,15 al Circolo Sociale. La singolarità dell'evento sta nel fatto che i fratelli si alterneranno al pianoforte.

La scelta del programma è caduta su pagine celebri di due grandi autori. Si comincia con Franz Schubert, del quale verrà eseguita la «Sonata in la minore per violoncello e piano D 821». In origine il lavoro era destinato all'arpeggione, un curioso strumento a sei corde detto anche «chitarra d'amore», derivato dalla viola da gamba.

Poi si passa a Brahms con due brani. Si ascolta la «Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 100», che trae parziale ispirazione da due Lieder brahmsiani dello stesso periodo, si chiama anche «Thuner-Sonate» poiché soggiorni al lago Wildmann una ballata che evoca il quieto paesaggio del lago di Thun. Infine ecco la «Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte op. 38», strana nel suo genere perché priva del movimento lento imposto dallo stesso Brahms, e probabilmente lo stesso utilizzato poi nella «Sonata op. 99».

Sempre stasera alle 21 si tiene un concerto a **Gagliarico**, nell'Auditorium Comunale di via XX Settembre 16. E' di scena la pianista Elena Ballario, biellese, titolare di cattedra al Conservatorio di Trento, che ha un'immensa attività solistica e didattica affianca quella nel Trio Ghedini con il marito Sergio Patria, violoncellista, e il violinista Silvio Bosso.

Anche lei ha scelto due tra i massimi autori. Per cominciare, il sempre gradito Robert Schumann, con due tra le opere più importanti: «Arabesque op. 18» e la «Sonata op. 22».

Poi si sottolinea un momento del pensiero di tutti i tempi: la «Sonata in si minore» di Franz Liszt, l'unica scritta dal grande compositore, che resta una pietra miliare di questo genere musicale.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il teatro per famiglie

Domani alle 16, al Civico verrà messa in scena, da Giallo Mare Minimal Teatro, la pièce «Le storie nel cassetto». La rappresentazione rientra nella rassegna comunale «Domenica a teatro, spettacolo per famiglie».

Vignale
Ecco gli Onyria

Stasera dopo le 22,30 al Caffè della Pesa suoneranno gli Onyria, che proporranno colonne sonore da films.

Vercelli
Il diario di Anna Frank

Venerdì 19 marzo (ore 10,30) al Civico, il Teatro del Mediterraneo con il Comune di Vercelli ha organizzato una recita riservata agli studenti de «Il diario di Anna Frank», per la regia di Pierluigi Cominotto. Info: tel: 02.550.114.02.

Prato Sesia
Si gioca alla roulette

Alle 23 di stasera, alla Pepita, il party è dedicato al tavolo della roulette. Si vincono buoni consumazione. Ingresso gratuito a tutte le donne.

Ponderano
Omaggio a Hendrix

Omaggio a Jimi Hendrix, questa sera al Babylonia: le canzoni del leggendario chitarrista inglese saranno riproposte dai Gipsy Eyes, una band che riunisce strumentisti di vari gruppi. Alla chitarra c'è Matteo Salvadori (Mao & la rivoluzione e 883), alla batteria Davide Graziano (Africa Unite e Mau Mau) e al basso Max Laredo. Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 10 mila lire (consumazione compresa). Domani, sempre al Babylonia, è in programma un festival «metal», con Treshold, Eldritch e Pain of Salvation (alle 20, 20 mila il biglietto).

Ponderano
Espone la Vogliotti

Prosegue fino a domenica 14, al Garden Bar Art Cafe, la personale di Cristina Vogliotti, giovane pittrice biellese. L'artista espone una serie di quadri a olio, insieme ad acquerelli opere a matita e incisioni. Affiancano le tele alcune poesie di Donatella Lanza, una cugina della pittrice. La mostra si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

E a Vercelli c'è grande attesa per il concerto della cantante Adi Souza

Ritmi ska e reggae, la notte è live

Cigliano: al Titty Twister la carica dei The Smarts

VERCELLI. Lives da segnare sul carnet con il pennarello rosso, per chi vuole ascoltare buona musica dal vivo durante questo weekend.

Stasera al Titty Twister di **Cigliano** l'evento dal vivo si chiama **«Skabadip Porty» e dalle 22** andranno in orbita The Smarts and Stiliti, già spalla, questi ultimi, in mille ed una occasione di Persiana Jones e Statuto. The Smarts si sono distinti ultimamente per la carica dinamica e sntura del genere ska, sonorità della Giamaica che corre ritmicamente in parallelo con il più noto reggae. Ska riversato nell'album, che risale all'aprile dell'anno scorso: lo *spaziale* (come grafica di copertina, intendiamoci) «Smarts Attack!».

Altro concerto, spinto questa volta verso i percorsi e le atmosfere della musica brasiliana, del jazz e dei suoi dintorni, al Cafe Cinema a **Vercelli**. Sarà una performance della cantante e percussionista Adi Souza.

L'appuntamento è previsto domani sera (dopo le 22,30).

Adi Souza ha cominciato la sua carriera formando gruppo con le sue sorelle. Dopo aver lavorato nei più noti club di Sao Paulo ci sono state le collaborazioni eccellenti con Milton Nascimento nell'album «Journey to Dowas e l'incisione di «10 anos de Toquinho e Vinicius».

Negli Anni 90 Adi Souza ha cominciato a lavorare in Italia, ospite spesso in trasmissioni televisive (*quest* fresa, l'anno scorso, di «Ci vediamo in Tv»). Nel locale di via Lucca si presenta con Paolo Trocelli al contrabbasso, Chicco Accornero alla batteria e Fabrizio Trullu alle tastiere. Sarà un repertorio da Jobim a De Hollanda, da Gilberto a Gil. **[g. bar.]**

La cantante e percussionista Adi Souza ha cominciato la carriera facendo gruppo con le sue sorelle. Dopo aver lavorato nei più noti club di Sao Paulo ci sono state anche numerose collaborazioni eccellenti

Beverly Hills
Tel. 0161 63 52 43 oppure 63 52 529 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 6 un famoso cantante, una grande orchestra, una serata da non perdere AL RANGONE. A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare alle 21 cena inclusa a soli € 25.000 si prega di prenotare!
DOMENICA 7 con: e sera orchestra PAOLA DAMI e i SUPERSONIC BAND
Se si vuole cenare alle 19 cena, ballo, ore inclusi a soli € 25.000 tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione.
Cavalieri € 15.000. Date ingresso omaggio
LUNEDI' 8
Festa della Donna
una grande orchestra, un famoso cantante
SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 23
La Bella delle Donne... Il maschio in strip
a cura per i maschi... sorpresa!
GIOVEDI' 11
orchestra spettacolo
DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. L. 12.000. **Sala 2: A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Bagnomaria**, di e con Giorgio Panariello. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Agenti speciali**, di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes, S. Connery. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Così ridevano**, di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Ore 21,45 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

COSTANZIANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Al di là dei sogni. Orario: 21.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **La gabbianella e il gatto** (cartoni animati). Orario: 21 spettacolo continuato. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **Tre piccoli omicidi**, di Kira Muratova. Ore 21,45 spettacolo unico. L. 9000.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Ronin**, con R. De Niro, J. Reno. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTERRA. Inf. tel. 0163-54.265. **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città**, di G. Miller. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Orario ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il fuggitivo della missione impossibile**, di Pat Proft con Leslie Nielsen, Kelly LeBrock. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.915. **A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Orario apertura: 16. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CINEO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 premiazione miglior carro delle sfilate carnevalesche con lo spettacolo de **I Disgenà** nella parodia **L'Otello.** Musiche e arrangiamenti della «Bobo's Band».

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemichecomiche** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.997. Sala 1: **Shakespeare in love** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Payback** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La noia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Damiano 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V.M. 14. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Corso Alberto 27, t. 540.119. **La noia** V.M. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Attacco al potere** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 332.029. **Attacco al potere** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.60. **Babe va in città** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Giannone 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa** Or. 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa** Or. 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Babe va in città** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione) Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2657. **Z la formica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.09.99. **Velvet Goldmine** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria** Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3), **Cruel garden** (8-14/4), **La voix humaine/The medium** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/6). Bigl. (ore 10,30/16). Telefono 011 8815.241/242.

CINEMA
ASTRA
VERCELLI
Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.
BABE VA IN CITTÀ
www.uip.it

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO LA RADIO DELLA CITTA
domino
BICC CEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA RETE
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motori
GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES ACTIVEWEAR
MOTO SPRINT

Hockey, insidiosa trasferta per i vercellesi

L'Amatori a Scandiano si gioca mezzo titolo

VERCELLI. «Tra la via Emilia e lo scudetto». Parafrasando un antico motivo di Francesco Guccini l'Amatori affronta questa sulla pista dello Scandiano una delle trasferte più delicate e fors'anche decisive della stagione. Espugnare il parquet dei rossoblù consentirebbe ai vercellesi di mantenere la leadership del torneo e passare indenne uno degli incontri più temuti del torneo.

In casa lo Scandiano è ancora imbattuto. Non solo: il quintetto dell'ex Paolo Ragazzi è riuscito a fermare anche il Novara e proprio quel 3-3 strappato agli azzurri alla seconda giornata sta permettendo all'Amatori di guidare in solitudine la classifica. «Sarà un incontro senz'altro impegnativo - sottolinea mister Innocenti - siamo tutti consapevoli del valore degli emiliani, specialmente tra le mura amiche. Ma d'altra parte per sperare nello scudetto dovremo fare risultato contro ogni avversario, Scandiano compreso».

Già, nonostante il primato l'Amatori non può permettersi passi falsi. Dopo le «paure» con il Modena sono arrivati i rotondi successi con Breganze e Prato che hanno restituito fiducia e morale all'ambiente. E non a caso quest'oggi a Scandiano i gialloverdi saranno seguiti da un buon gruppo di tifosi che non intendono far mancare il proprio apporto alla squadra in un match di capitale importanza in ottica scudetto.

Tra l'altro i bicciolani sono obbligati a vincere dal momento che il Novara, questa sera in Inghilterra per la Champions League, ha già anticipato e vinto (13-4) il match contro il Lodi. Rispetto alla spettacolare sfida con il Prato l'Amatori non dovrebbe mutare assetto tattico: tra i pali Sandro Cupisti, mentre Rigo e Bresciani cureranno gli avanti emiliani guidati dal bomber Tatarinni e dall'ex Lucio Marrone. In attacco Innocenti s'affiderà a Raed, tornato ai livelli d'inizio stagione. ■ Polverini. [p. m. f.]

Per mantenere a distanza il Novara, l'Amatori stasera deve vincere a Scandiano

Volley B1, in trasferta anche la Pink per «onorare il torneo»

Giletti, vietato distrarsi

A Cuneo per confermare il primato

GATTINARA. E' tutta in trasferta la giornata numero 17 del campionato di serie B1 femminile. La capolista Giletti questa sera sarà ospite del Cuneo mentre la Pink farà visita al Castronno.

Qui Giletti. Dopo aver portato a otto le lunghezze di vantaggio sulla prima inseguitrice (proprio il Biella) la formazione di Luca Manavella in settimana a riordinato le idee in modo da affrontare nel migliore dei modi il resto del cammino. Si vuole, insomma, evitare cali di concentrazione dovuti proprio al fatto di «sentirsi ormai in serie A». Sia il presidente Eusebio Fantini sia il tecnico hanno battuto parecchio su questo tasto: «Anche perchè - sostiene il massimo dirigente - nelle prossime settimane dovremo affrontare alcuni incontri molto difficili, marzo sarà determinante». I responsabili del team gattinarese temono anche la trasferta a Cuneo: «Tutte giocheranno la partita della vita contro di noi e poi, proprio Cuneo ha già collezionato diverse vittorie importanti». Per la trasferta nella Provincia «Granda» Manavella dovrà rinunciare solo a Elena Bonfantini che, a causa dell'infortunio al ginocchio, ha ormai chiuso con questo campionato.

Qui Pink. Pink in Lombardia per onorare il campionato. Le biellesi, archiviati i sogni di promozione (salvo clamorosi terremoti appare quasi impossibile recuperare 8 lunghezze alla Giletti), fanno visita stasera al Castronno, penultimo in classifica con solamente 9 punti all'attivo. Sulla carta l'impegno è agevole, ma bisognerà vedere sul campo come le laniere reagiranno al «ko» di Cecina, che ha praticamente spento le ambizioni di A2.

«Dobbiamo superare questo momento di difficoltà - afferma coach Francesco Montemurro - e continuare il campionato in maniera dignitosa. E non dimentichiamo la Coppa Italia, torneo in cui siamo ancora in corsa». [r. s.]

Giuseppina Tibaldi della Giletti

La Libertas Mokaor a Candelo per un derby ricco di emozioni

VERCELLI. La Libertas Mokaor continua a viaggiare spedita verso la B1. Ma prima di festeggiare il salto di categoria il team di Sarti dovrà ancora superare alcuni ostacoli insidiosi. Tra questi è senz'altro inclusa la trasferta di questa sera a Candelo (fischio d'inizio alle 21) contro il Giletti. Un derby che, come è stato dispatati in precedenza in questa stagione, promette emozioni e spettacolo.

Le sfuriate rosse stanno attraversando un buon momento di forma e, recuperati quasi del tutto gli infortunati, sono pronti a sfidare la capolista. Qualche problema, invece, per il tecnico della Mokaor Sarti che, con il successo nelle ultime, sfide sarà costretto a schierare Rubini nel ruolo di «libero» anzichè come solito, attore di fascia, posto che potrebbe essere affidato a Follesino.

Impegno interno anche per il Pavia Sempre che la corsa diretta al quinto posto. Alla Rivetti, sempre alle 21, arriverà Novi, team di medio-bassa caratura ma in crescita rispetto all'inizio avvio di torneo. [p. m. f.]

BASKET

Basket di A2, domani biellesi di nuovo in campo

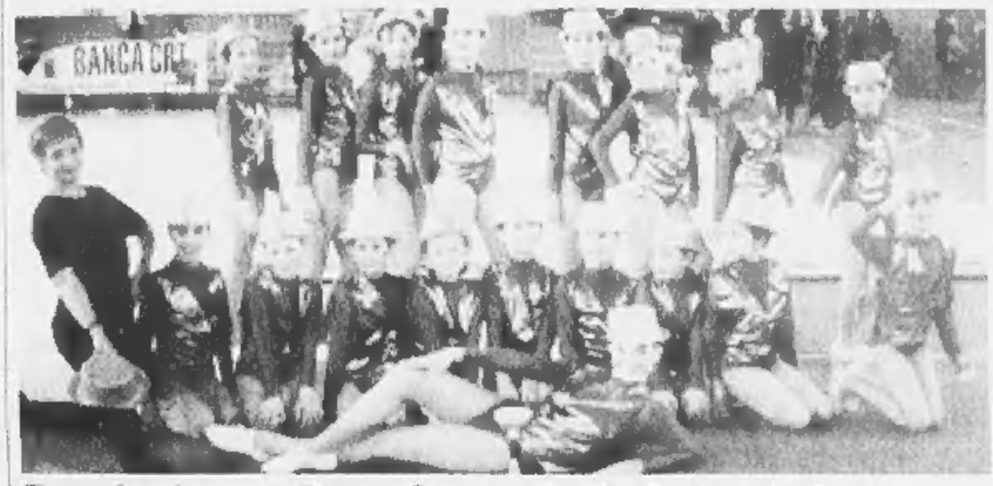
Fila con il vento in poppa 2 pullman di tifosi a Forlì

BIELLA. La forzata sosta del campionato di serie A2 non ha intaccato la buona condizione fisica dei giocatori rossoblù. La Fila ha infatti superato Roseto con una prestazione assai più convincente di quanto non indichi il punteggio finale di 87-75.

«Abbiamo inflitto la quinta consecutiva sconfitta a Roseto che, non dimentichiamo, vanta la seconda difesa meno battuta del campionato - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Dalla metà del primo tempo in poi la partita è sempre stata nelle nostre mani e questo conferma che la squadra sta attraversando un ottimo momento che va sfruttato al meglio. Alla luce anche degli altri risultati, direi che è stato un turno positivo per noi: Sassari è in grave difficoltà, Avellino non molla, ma alle nostre spalle ci sono ben sei squadre».

Per coach Federico Danna la partita è stata decisa dal maggior ritmo e dalla superiore intensità di gioco imposti dalla sua squadra. «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo mentre nella ripresa siamo calati in poco ed abbiamo commesso qualche errore di troppo, per altro giustificabile vista l'intensità dell'incontro - afferma il tecnico rossoblù -. Sono soddisfatto per la prestazioni di tutti i ragazzi anche se mi spiace per la contusione lamentata da Sorrentino che potrebbe limitarne l'impiego domani a Forlì». Per seguire la squadra rossoblù, i tifosi si sono già organizzati: diretti in Emilia partiranno 2 pullman. [w. d. b.]

SPORT BABY



Bravissima la Pgs «Ciao» di ritmica a Tortona

Dopo essere state defraudate ad Alessandria, le ginnaste della Polisportiva Salesiana Gravellona (Pv) «Ciao» di Vercelli si sono rifatte a Tortona, conquistando un meritatissimo secondo posto in una gara interregionale di ritmica, per la precisione nella specialità «Gruppo coreografico». Le favolose allieve di Ernestina Biano hanno ottenuto la piazza d'onore su ben 13 formazioni partecipanti. Ha vinto la squadra di casa, con 9,80 punti, le vercellesi, che ne hanno conquistati 9, hanno messo in fila Marzano (8,30), La Torre (81 e il Pgs Auxilio (7,70). Anche a Tortona è stato importante il contributo offerto da Deborah Fasola, ex allieva della Biano e campionessa d'Italia nel 1986-87. Trasferitasi ad Alessandria, la prestazione della Pgs «Ciao» di Vercelli è stata applaudita a lungo dal pubblico presente.

CICLISMO

Esordio tra i «prof»

Parigi-Nizza Denis Lunghi domani al via

Il biellese Denis Lunghi al suo esordio tra i «prof» nella corsa a tappe francese Parigi-Nizza

BIELLA. Ci sarà anche una presenza biellese alla Parigi-Nizza, classica del ciclismo professionistico in calendario nei prossimi giorni. Domani si alzerà infatti il sipario sulla corsa a tappe francese (arrivo dopo una settimana) e, sotto lo striscione della partenza ci sarà anche Denis Lunghi, che quest'anno affronterà l'esordio tra i professionisti con la maglia della Polti. Il capitano della formazione sarà l'idolo di casa Richard Virenque, che torna all'attività agonistica dopo le vicende di cui è stato protagonista.

Secondo quanto hanno deciso il team manager della Polti Gianluigi Stanga ed i direttori sportivi Vittorio Algeri, Antonio Bevilacqua e Giovanni Fidanza, Virenque sarà affiancato da Goubert, Celestino, Atienza, Crepaldi, Brasi, Zinetti e appunto Lunghi. Il ciclista biellese salterà invece la Tirreno-Adriatico (in calendario dal 10 a 17 marzo).

Per questo appuntamento la Polti punterà su Davide Rebellin, che in questo inizio di stagione ha già vinto tre volte. Nella corsa dei «due mari», il campione veneto sarà «scortato» da Fabrizio e Leonardo Guidi, Cassani, Sacchi, Salvato, Zanette e Cattai. [w. d. b.]

GINNASTICA

Vercellesi secondi in A1

La Libertas suda per preparare il grande evento

Andrea Sacchi allenatore della Libertas Ginnastica Vercelli

VERCELLI. La Libertas ginnastica sta preparando la quarta e ultima giornata del campionato di A1, in programma tra una settimana a Livorno. L'obiettivo è duplice: confermare il secondo posto alle spalle della Virtus Gallarate e, perchè no, cercare di precedere i lombardi nella classifica di tappa. E quello che, alla vigilia della stagione, sembrava solo un sogno sta lentamente assumento i contorni della realtà.

«A Porto San Giorgio siamo andati davvero vicini all'impresa - sottolinea Andrea Sacchi, uno dei tecnici vercellesi -. Dopo quattro attrezzi ci siamo trovati addirittura in vantaggio. Poi qualche giudice un po' magnanimo ha consentito alla Virtus di recuperare e chiudere in testa». Ancora una volta la prestazione dei cinque vercellesi - Cassano, Ferretti, Caldera, Pozzo e Spinardi - è stata impeccabile, se è vero che i cinque ginnasti sono riusciti a migliorarsi rispetto alle prime due prove.

Se lo scudetto sembra irrimediabilmente perso, il secondo posto non dovrebbe sfuggire ai vercellesi che vantano un buon margine di vantaggio nei confronti di Meda e Junior 2000 Bassano. [p. m. f.]

SOME PEOPLE THINK TOO MUCH NATURE HURTS, THEY FEEL THE DEVASTATING EFFECT OF THE PAUSES, OF WIDE

OPEN SPACES, OF THE CHANGING OF THE SEASONS, OF THIS QUIET BALANCE OF RYTHMS. I LOOK FOR IT. I LOVE THIS

SLACKED DIMENSION: YOU CAN'T ACTUALLY EXPECT THINGS TO HAPPEN, YET EVERYTHING IS ABSOLUTELY SURE.

HENRY COTTON'S IS A REGISTERED TRADEMARK OF PEPPER INDUSTRIES - FIN PART GROUP ©1999 - FOR INFOCALL ++39 02 725501